LA STAMPA

SABATO 17 LUGLIO 1999. ANNO 133. N. 193. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Sgravi Irpef fino a 60 milioni di reddito. Maggioranza, D'Alema vuole un'assemblea degli eletti

Affitti, varato lo sconto fiscale

Emergenza infortuni: tre morti al giorno sul lavoro

ROMA. Via libera dal Consiglio dei ministri agli sgravi fiscali (per 300 miliardi), sugli affitti pagati da circa 775 mila famiglie. Ne beneficerà chi ha un reddito compreso entro i 60 milioni lordi annui. Il meccanismo scatterà con la dichiarazione che i contribuenti presenteranno entro giugno del 2000 con riferimento ai redditi '99.

Dall'Inail intanto sono arrivati i dati sugli incidenti sul posto di lavoro: nel '98 sono stati 300 mila, per un «costo» annuo pari a 55 mila miliardi. Fra gennaio e aprile 1999 sono morte 298 persone. La notizia ha allarmato anche il presidente della Camera, Luciano Violante: «Un quadro preoccupante».

Sul fronte politico il premier Massimo D'Alema ha già fissato per la prossima settimana un incontro con i senatori di tutte le forze del centrosinistra che gli hanno chiesto di «rilanciare la coalizione»: «Credo che sia importante che la vostra iniziativa sia di stimolo a un appuntamento con tutti gli eletti che coinvolga i leader del centrosinistra», ha sottolineato.

Fossi e Ippolito ALLE PAGINE 16 e 17

IN ATTESA CHE ARRIVINO I NOSTRI

Mario Deaglio

IL governo assomiglia alla guarnigione di un fortino del Far West, assediata dagli indiani e rimasta con poche munizioni. Queste vanno usate con parsimonia, occorre mirare bene e colpire con precisione ma anche, a ogni colpo, fare molto rumore e molto fumo per impressionare il nemico.

Così è per gli attuali provvedimenti sugli affitti. Nella prossima Finanziaria non ci sono soldi per grandi interventi contro la povertà ed ecco allora il governo sparare non già colpi di cannone ma piccole cartucce, da 300 miliardi l'una, vere briciole di fronte ai bisogni degli italiani. Il tentativo è quello, sicuramente lodevole, non altrettanto sicuramente raggiunto, di indirizzare queste briciole a obiettivi precisi, di farle arrivare ai più poveri invece di disperderle a pioggia. E mascherare la modestia del provvedimento con la dicitura «sgravi fiscali per gli inquilini».

Le cartucce di cui dispone il comandante D'Alema sono veramente poche e non terranno a bada per lungo tempo gli «indiani» dello scontento, della protesta, della recessione. L'unica cosa che può veramente salvare i nostri eroi, secondo un notissimo copione del Far West, è l'arrivo dei «nostri».

Chi sono i «nostri»? Si chiamano ripresa, crescita, aumento dell'occupazione, da lungo tempo avvistati all'orizzonte ma non ancora giunti presso di noi. Per stare almeno moderatamente tranquillo, il governo ha bisogno di una crescita del prodotto interno lordo, nei prossimi dodici mesi, superiore alle attuali previsioni dello 0,5-1 per cento.

Forse non è un miraggio. L'espansione che continua negli Stati Uniti, riprende in Asia e si annuncia in Europa - favorita dal ribasso dell'euro - la fine della guerra nel Kosovo e, sperabilmente, l'inizio della ricostruzione sono pallidi sintomi che, tutti assieme, potrebbero anche fare il miracolo. Ma se i «nostri» non arriveranno, le cartucce attuali saranno state sparate invano.

BRUXELLES



EMMA BONINO

«Ho dato fastidio a troppa gente. Ecco perché Prodi mi ha escluso dal governo europeo»

Jean Quatremer A PAGINA 6

INTERVISTE E ANALISI

IL CAPOGRUPPO DS MUSSI

«Il centrosinistra deve riaccendere i motori ma l'Asinello non può stare a capotavola. Buttiglione? E' come Bocca di Rosa...»

Guido Tiberga A PAGINA 5

IL MINISTRO DILIBERTO

«Sulle riforme e sulla finanziaria il governo cuoce a fuoco lento proprio come vuole Berlusconi»

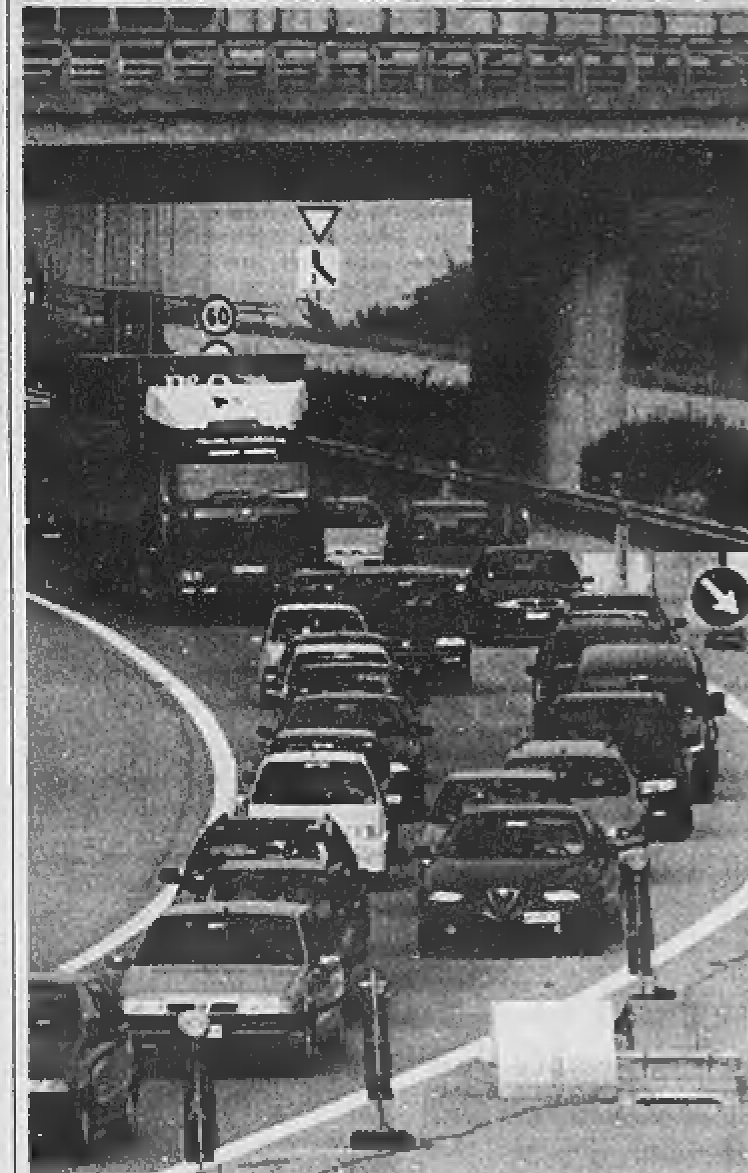
Antonella Rampino A PAGINA 6

IL PARTITINO INTERMITTENTE

Il Cdu di Rocco, tra scissioni e mini-federazioni, è ancora in grado di scatenare un terremoto politico

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

PARTITI NOVE MILIONI DI ITALIANI



Le città si svuotano: tra ieri e oggi 9 milioni di italiani in vacanza ALLE PAGINE 2 E 3

REPORTAGE — IL NOSTRO INVIATO NELLA CAPITALE PATTUGLIATA DAI PASDARAN

Con l'ayatollah nella piazza domata

Teheran, ma gli studenti disertano la preghiera



L'ayatollah Taheri-Khorramabadi Dim durante la preghiera del venerdì

Mimmo Càndito
inviato a TEHERAN

ALL'UNIVERSITA', ogni venerdì da quando qui hanno vinto i mullah e l'Iran è diventato una teocrazia, c'è il grande raduno del sermone del mezzogiorno. Ci son stati dei venerdì che nel piazzale dell'ateneo non entrava nemmeno una formica, e la gente stendeva i suoi tappetini da preghiera non solo nei viali del campus gomito contro gomito ma anche fuori, oltre il recinto, in tutte le strade che accompagnano il terreno dell'Università.

A contarli si arrivava facilmente al milione di fedeli in preghiera, e anche più; una folla immensa, un mare di tensione mistica, con i suoi slogan furenti contro l'America, i pugni battuti sul petto, le braccia in aria a invocare i fulmini di Allah.

Bene, ieri non è stato uno di quei venerdì lì. Il piazzale della preghiera non è stato quello delle grandi occasioni. Non era nemmeno tutto pieno.

A mezzogiorno, o comunque poco dopo, sul piccolo palcoscenico della preghiera è salito così l'ayatollah Taheri-Khorramabadi Dim, che conta certamente qualcosa ma evidentemente non conta abbastanza; e questo è sembrato il segno della volontà di ridurre il livello dello scontro. Una volontà che, però, sembra certa soltanto nella parte dove sta la rivoluzione istituzionalizzata (Presidente e Guida Suprema); perché, per quanto riguarda l'altra parte, quella degli studenti, ci sono invece segni di valore incerto.

A PAGINA 9

GLI UNIVERSITARI

«Tregua di sette giorni e poi ritorneremo»

Assan Z. e Maurizio Molinari A PAG. 8 E 9

FELICI DI STARE IN CITTA'

Maria Laura Rodotà

IL vero amante dell'estate in città non fa nulla. Si è molto divertito da piccolo alle estati romane, milanesi, fiorentine, anconetane eccetera inventate dagli assessori d'epoca; è perciò convinto di aver già dato. Ed è contento all'idea che in questi giorni siano partiti ben nove milioni di italiani. E' però preoccupato di quelli che restano, che sono sempre di più, e molti sono amici suoi. Perché bloccato dal lavoro, magari nostalgico dei suoi bimbi lontani ma proprio a causa loro bisognoso di riposo, sognerebbe serate beate in un centro semivuoto, passeggiando fra trattorie e baretti. Magari, finalmente, parlando di qualcosa (anche futile) per più di sei secondi netti, con un simpatico gruppo raccogliticcio di sopravvissuti; tra i quali, quando va bene, nascono nuove amicizie, inciuci e a volte amori. Ma l'organizzazione di serate del genere è ormai difficile. Le generazioni dai quaranta in giù sono tutte cresciute con gli Eventi Estivi; e la maggioranza, forse giustamente, vorrebbe godersi le molte offerte culturali e ludiche (alcune effettivamente decenti). Così, i veri pigri metropolitani luglio-agostani sono assediati da: disgraziati che vogliono andare a concerti importantissimi in arene periferiche; stakanovisti che porterebbero tutti a vedere film abilmente evitati durante l'inverno e ora riproposti all'aperto, con impianti acustici del 1912; gente che vuole andare a ballare. Sono i migliori: è matematico che, se il piano è di andare a ballare, a metà serata nessuno ne avrà più voglia e si finirà a tirar tardi in amene piazzette. Ed è così, con la strategia dell'inerzia, che spesso i pigri vincono. Con un cruccio: i grandi esodi non ci sono più, e pochi centri storici sono seriamente semivuoti per più di tre sere agostane l'anno. Così, a un certo punto, anche il pigro si rassegna, e va in vacanza.

Parla l'industriale che cercava operai in Sicilia. I perché di chi ha rinunciato

«Lavorare al Nord? No, grazie»

E 150 disoccupati rifiutano quattro milioni al mese

Carmignano di Brenta è una cittadina al confine tra le province di Padova e Vicenza, calda d'estate, fredda d'inverno, nebbiosa in autunno. A Carmignano c'è una ditta che lavora nel trasporto della ghiaia e dei rifiuti speciali. E' in rapida crescita, e cerca nuovi autisti. Li paga magnificamente: sui 4 milioni al mese. Lo stipendio di un professore universitario agli esordi. Eppure sono stati interpellati i disoccupati siciliani, tramite gli uffici di collocamento di Palermo e di Catania, hanno studiato la proposta in 150 (gli altri non l'hanno neanche guardata), e hanno rifiutato pressoché tutti, e perfino con male parole. Non vogliono salire al Nord. E questa è la settimana che presenta i dati sulla povertà, e il Sud pare un inferno: le famiglie «povere», con un'entrata inferiore al milione e mezzo al mese sono il 23 per cento.

Camon e Ravidà A PAG. 14

CULTURA



LA CAVALCATA DEL SECOLO

L'incontro con Giulio De Benedetti direttore autocratico e la storia di una complicata assunzione

Enzo Bettiza A PAGINA 23

ttL

COME OGNI SABATO CON LA STAMPA

La tela di Penelope e la terza puntata del giallo di Simenon Chiedetelo al vostro edicolante

SPECCHIO

DA OGGI CON LA STAMPA

Si chiama «World music» Sono i nuovi ritmi che stanno scalando le hit parade Così si fondono mille tradizioni e stili diversi

Approvato un disegno di legge con pene severe

Contrabbando, ai fumatori maximulta da un milione

ROMA. Potrà costare molto caro accendersi una sigaretta comprata di contrabbando: almeno un milione di multa. Lo prevede un disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri su proposta delle Finanze. Le sanzioni dispongono, sia per i trafficanti di sigarette sia per i clienti, un severo inasprimento rispetto alla legislazione attuale. Al milione di multa, comunque inflitto, si aggiungono diecimila lire per ogni grammo (pari ad una sigaretta) convenzionale di tabacco oltre i cinque pacchetti di cui si venga trovati in possesso. Se la quantità supera i dieci chili, la pena prevista è la reclusione da uno a quattro anni.

A PAGINA 11

9 771122 176003 90717



«Un fallimento il vertice sulla sicurezza, si affrontano i problemi quando è troppo tardi»

Autovelox, i consumatori all'attacco

«Sono usati dai Comuni per rimpinguare le casse»

ROMA

Limiti di velocità e Autovelox, la polemica divampa, e adesso scendono in campo le associazioni dei consumatori. «Come volevasi dimostrare, il vertice sulla sicurezza stradale ha fatto flop. Non ci voleva molto a capirlo», ha dichiarato Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc, associazione per i diritti dei consumatori e degli utenti. «Perchè affermare che si faranno più controlli non significa nulla, come ha dimostrato un giornalista, percorrendo a 200 all'ora, la autostrada Roma-Firenze». E aggiunge: «Mentre in Francia è in atto una campagna sulla sicurezza stradale piuttosto cruda, in Italia ci si limita a fare la faccia feroce e minacciare sfracelli. Allo stesso modo del problema sanità, le cosiddette Autorità si svegliano quando i buoi sono sfuggiti dalla stalla».

Mastrantoni rincara la dose: «Se il 70 per cento degli incidenti avvengono in città - aggiunge - constatiamo che una norma semplice, che è quella di mettere le cinture di sicurezza, è rispettata dal 90 per cento degli automobilisti. Una campagna di sensibilizzazione va effettuata nell'arco dell'anno e i controlli dovrebbero essere estesi dal 1° gennaio al 31 dicembre. Invece si continua ad affrontare problemi seri e drammatici, con la solita approssimazione».

A proposito dell'Autovelox Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione Consumatori, sottolinea che se sono furbi gli automobilisti che hanno comprato il rivelatore di Autovelox, sono molto più furbi i Comuni che mettono il limite di 50 chilometri orari in strade di grande e tranquillo scorrimento per incastrare gli automobilisti con l'Autovelox.

Questa è la posizione dell'Unc in merito all'intenzione manifestata dal Governo di decretare l'illegalità degli apparecchi anti-Autovelox senza porre contemporaneamente un limite alla sistematica rapina dei Comuni che, al solo scopo di rimpinguare i bilanci con le multe, - dice Dona - deliberano dalla sera alla mattina l'installazione di cartelli cervellotici di 50 Km orari dove si può andare tranquillamente ai 100».

La polemica è vecchia di almeno un anno. E risale a quando venne aperta un'inchiesta sull'uso ed abuso dell'Autovelox da parte della procura di Mondovì, in provincia di Cuneo. Il sindaco di Ormea aveva invitato i colleghi del circondario a «non usarlo come facile sistema per aumentare le entrate dei Comuni».

Ne era nata una bella polemica, una guerricciola tra sindaci dell'Alta valle Tanaro, che si accusavano l'un l'altro di abbassare i limiti di velocità e di sistemare il marchingegno in tratti di strade dove non c'era alcun reale bisogno di questi «dissuasori».

Tre giorni fa il procuratore di Mondovì, Bausone, ha chiesto il rinvio a giudizio di tre vigili di Garessio, Nucetto e Trinità, ipotizzando un impiego dell'apparecchiatura (e la relativa stesura dei verbali di contravvenzione) «in disaccordo con quanto indicato dal nuovo codice della strada». Per il magistrato, insomma, la trasgressione deve essere «contestata immediatamente», e i verbali non possono essere spediti a casa. In caso contrario, vigili e poliziotti della Stradale rischiano l'accusa di «falso in atto pubblico».

IDENTIKIT DI DUE APPARECCHI



COME FUNZIONA L'AUTOVELOX

- L'apparecchio (l'ultimo modello si chiama 104/C-2) emette due piccoli raggi laser con potenza molto elevata (150 microwatt)
- I due laser sono posti a 40 centimetri di distanza tra loro e attraversano perpendicolarmente la strada da controllare
- Il passaggio dell'auto interrompe in successione i due raggi, e permette di misurare due volte la velocità
- Se le due misurazioni coincidono e se la velocità supera il limite stabilito, scatta la foto che documenta l'infrazione

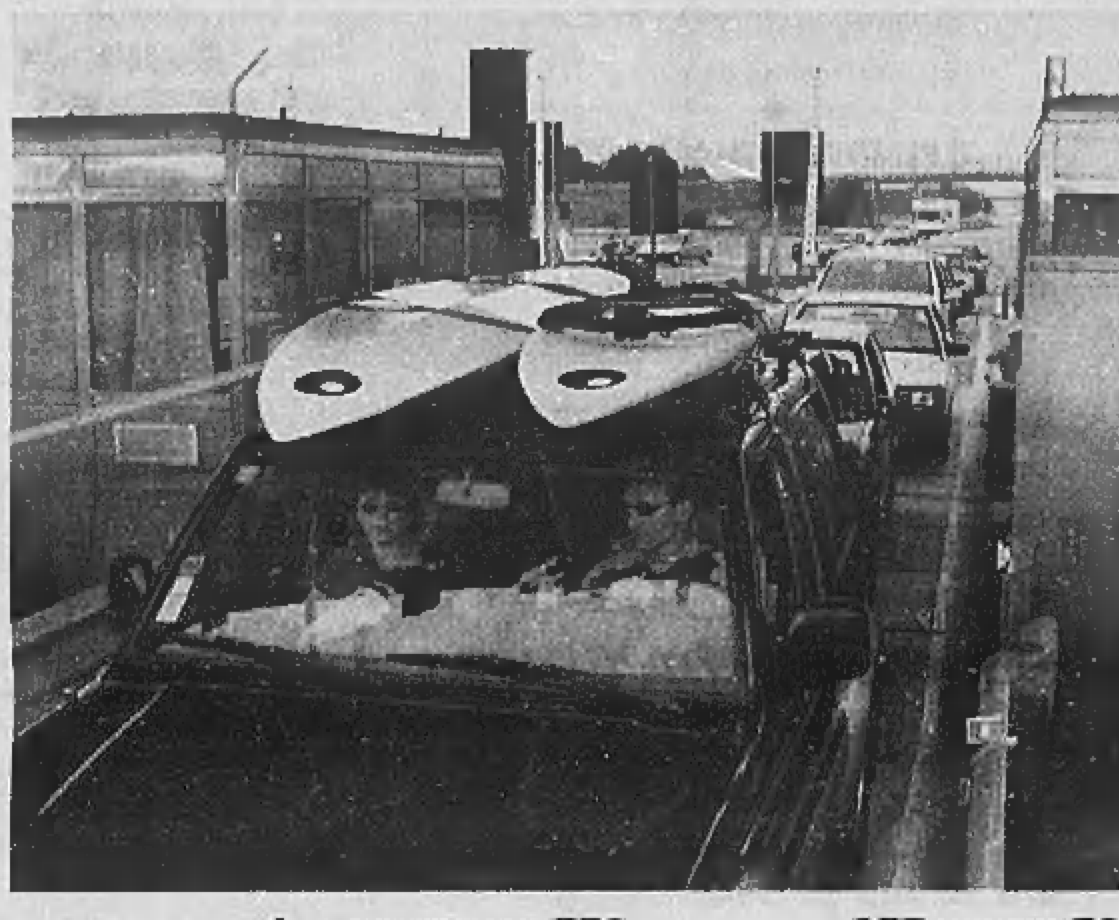


COME FUNZIONA L'ANTI AUTOVELOX

- L'ultimo modello (ve ne sono parecchi in commercio) è denominato «rivelatore multistandard radar-laser-radio»
- Lo strumento (di importazione americana) è grosso quanto un pacchetto di sigarette e si posiziona sul parabrezza
- L'apparecchio «sente» la presenza dell'Autovelox e avverte il conducente emettendo un bip
- Esistono anche alcuni «disturbatori» («jammers») che creano interferenze e confondono gli strumenti della Stradale

IL PROCURATORE DI MONDOVI' E IL CODICE DELLA STRADA

Code di auto ieri ai caselli delle autostrade di tutta Italia per il primo esodo di inizio estate



«Troppi controlli sono illegali E io processo i vigili urbani»

«Questo strumento non ha praticamente alcun effetto preventivo Colpisce quando il fatto pericoloso si è già verificato»

intervista

Paola Scola

RICCARDO Bausone è da un anno procuratore capo della Repubblica di Mondovì. Prima, per oltre trenta, è stato pretore dirigente nella stessa sede: proprio in quel periodo e dall'alto di quella carica ha cominciato ad approfondire la questione della correttezza nell'impiego del misuratore elettronico della velocità.

Da procuratore, Bausone, con gli agenti della Polizia di Stato della sezione Polizia giudiziaria della Procura, ha condotto un'inchiesta sulle modalità con cui viene utilizzato l'autovelox, i cui esiti sono stati resi noti nei giorni scorsi: i vigili urbani di tre Comuni del Monregalese sono stati indagati per «falso in atto pubblico», perchè hanno giustificato la mancata notifica immediata dei verbali di multa ai trasgressori (prevista dal Codice) con l'impossibilità del misuratore di indicare subito gli estremi della violazione. Il consulente tecnico del magistrato ha però escluso quest'ipotesi: all'apparecchio occorrono solo pochi centesimi di secondo per la registrazione.

Procuratore, ci spieghi perchè ha voluto l'inchiesta

«Il modo di procedere con l'autovelox in alcuni Comuni aveva fatto sorgere numerose contestazioni e un ampio contenzioso già quand'ero pretore. Valendomi della procedura disciplinata dalla legge 689/81 e dei pareri di altri colleghi, avevo con numerose sentenze annullato le ingiunzioni sugli accertamenti di controllo della velocità da parte delle polizie municipali. Tant'è vero che queste, e in particolare la Polstrada, hanno poi adottato il sistema della contestazione immediata dell'infrazione, evitando così un dispendioso contenzioso giudiziario».

Sugli operatori pende un'accusa di tipo penale.

«I procedimenti penali contro gli operatori delle Polizie municipali scaturiscono dai menzionati procedimenti amministrativi promossi davanti al pretore dagli automobilisti contravvenuti per la violazione dei limiti di velocità non direttamente contestata e con la motivazione dell'incapacità dell'apparecchio di rilevare immediatamente la violazione».



Il procuratore Bausone

Perchè i vigili urbani hanno sbagliato?

«I vigili urbani indagati sono buoni operatori, ma persone che, purtroppo, a motivo delle loro funzioni sono rimaste coinvolte in un sistema di accertamento delle violazioni delle norme stradali attraverso l'impiego, a mio giudizio, distorto del misuratore, e in violazione ai diritti di difesa del cittadino».

Possiamo chiamarla pretore e ora procuratore «anti-autovelox»?

«Non sono contro l'autovelox, ma contro il suo uso scorretto. Potreste osservare che quest'inchiesta sia inopportuna e impopolare in un periodo come l'estate, con il traffico intenso e i rischi in aumento per via delle vacanze e della velocità. Al contrario di quanto si potrebbe pensare in modo superficiale, l'impiego anche intensivo del sistema elettronico di misurazione della velocità agisce solo in modo repressivo. Nel senso che colpisce l'eccesso di velocità con i suoi rischi, ma in un momento successivo, quando cioè il fatto pericoloso si è già verificato. Con uno scarso o nullo effetto di prevenzione».

Quali sono, allora, gli strumenti preventivi?

«Sono altri. Vanno risolti le questioni della conformazione e dei profili delle strade, i problemi degli attraversamenti, degli accessi agli abitati, della presenza di capannoni industriali a filo delle carreggiate a grande circolazione. Elementi di rischio che compaiono con una frequenza che non ha riscontro in altri paesi della Comunità Europea. E penso all'uso di rotatorie, bande sonore, dossi artificiali, da introdurre nei punti critici».

Miracolo a Fiumicino: un giorno senza ritardi

E i ferrovieri ricorrono al Tar contro le precettazioni

ROMA

Voli regolari ieri a Fiumicino. Ma, se i ritardi stanno lentamente rientrando «nella norma» (non più ore, ma 15-30 minuti) e gli scioperi hanno concesso una tregua, le polemiche non si placano. Così la segreteria generale della Fisafs ha presentato il proprio ricorso al tar del Lazio contro l'ordinanza emessa dal ministro dei trasporti Treu l'8 luglio scorso per la precettazione dei ferrovieri in occasione dello sciopero dell'8 e 9 luglio. Contemporaneamente i sindacati si dichiarano pronti a «riprendere il confronto con il governo e l'azienda, per verificare la possibilità di realizzare le condizioni utili a giungere rapidamente alla conclusione del negoziato quale base di riferimento per il rilancio e lo sviluppo del trasporto ferroviario». E' quanto si legge in un comunicato di tutte le organizzazioni sindacali, ad eccezione della Filt, stilato al termine di un incontro «informale» con i tecnici del ministero dei Trasporti durante il quale è stato illustrato l'ennesimo documento del governo per arrivare ad una soluzione della vertenza sul piano di risanamento e rilancio delle Fs.



Voli quasi regolari ieri a Fiumicino

Ieri ha fatto notizia il traffico, pressochè regolare, all'aeroporto Fiumicino. Dalle 7 alle 12,30 su circa 140 voli programmati in decollo, solo 38 hanno registrato, per motivi legati alla congestione di traffico aereo nazionale, ritardi oscillanti in media tra i 6 ed i 16 minuti, con una punta di poco superiore alla mezz'ora. Più significativi, invece, i ritardi sui voli previsti in arrivo nel primo pomeriggio in conseguenza anche della situazione negli altri scali nazionali ed esteri.

Stop alle polemiche sul collasso del traffico aereo in Europa (a giugno sono aumentati del 200% i voli con ritardi di un'ora e più): è l'appello lanciato dal presidente degli uomini radar, Luciano Mancini. L'Enav chiede ai soggetti interessati di «lasciare da parte le polemiche, di smettere di fare gli scaricabarile e di rimboccarsi le maniche per cercare di servire meglio l'utenza». Secondo il presidente dell'Enav l'attuale caos nei cieli è stato prodotto da due problemi differenti: l'aumento del traffico aereo nell'area (raddoppiato rispetto alle previsioni di crescita) e la guerra nei Balcani, con la chiusura dello spazio aereo ad Est e il dirottamento sull'Italia di tutte le linee. Secondo Mancini l'emergenza per la guerra non è ancora finita, in quanto al traffico civile ancora non sono state restituite tutte le rotte: «Viaggiavamo su un'autostrada a cinque corsie; ora ci hanno messo su una camionabile». Mancini difende lo standard del sistema del controllo del traffico aereo in Italia che definisce «all'altezza di altri paesi del mondo». La scorsa settimana - aggiunge - il consiglio di amministrazione ha deliberato un ulteriore investimento di 5 miliardi per la tecnologia. [r. cri.]

Nove milioni di italiani in movimento, e quattromila pattuglie della Stradale in servizio

Primo esodo, sotto gli occhi della polizia

Alla prova il «giro di vite» promesso dal governo

Giovanni Lamberti

ROMA

Arriva l'esodo più consistente dall'inizio dell'estate - nove milioni gli italiani in movimento nel week end - e arrivano i controlli più serrati decisi dal governo. «Giro di vite» alla prova del nove: duemila pattuglie della Polizia Stradale sulla viabilità extraurbana e altre duemila sulle autostrade, non più dislocate all'interno delle corsie ma all'entrata e all'uscita dei caselli o nelle aree di sosta degli Autogrill.

Utilizzati anche più di cento uomini dei corpi anticrimine per vigilare le strade a largo scorrimento. Possibilità di multare i trasgressori del codice anche per i millecinquecento cantonieri dell'Anas - «allarmati» tutti i compartimenti regionali - e per i cinquecento ispettori del Ministero ai Lavori Pubblici di solito dediti allo studio per la realizzazione di nuove strade. E poi occhio dall'alto: gli aerei per visionare il traffico sull'intera penisola ma soprattutto gli elicotteri che rilevano il numero di targa delle auto per poi «contestare l'illecito». E quest'ultimi aumenteranno - adesso ne vengono impiegati soltanto una trentina - e si doteranno di tecnologie per registrare le immagini delle violazioni. Inoltre - come promesso dal presidente dell'Anci Enzo Bianco nel vertice di giovedì sulla sicurezza stradale - all'opera anche le amministrazioni comunali e le polizie municipali.

I dati parlano chiaro: sulle strade settemilacinquecento morti e duecentomila feriti l'anno, ma gli incidenti avvengono per l'80% in città - nel 60% dei casi coinvolti i ciclomotori - mentre in autostrada la mortalità è solo del 6%.

Quindi vigilanza senza tregua: aumentano gli Autovelox, le multe, soprattutto per la guida senza cintura di sicurezza («cronica indisciplina degli italiani» sentenzia il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli), e in stato di ubriachezza, soprattutto all'uscita delle discoteche. La maggiore concentrazione dei controlli - per il maggior numero dei viaggiatori e per la pericolosità delle strade - è prevista in Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Lazio e Campania. L'appello delle forze dell'ordine è di accertarsi, prima di mettersi in viaggio, delle condizioni di traffico rivolgendosi al «1518», numero verde che fornisce informazioni su tutta la rete viaria 24 ore su 24. Secondo l'Osservatorio di Milano solo per tre milioni d'italiani che partono si tratta di vacanze vere e proprie, altri sei milioni, invece, dovrebbe rientrare entro domenica sera o al massimo lunedì mattina.

La task force della sicurezza stradale - contro gli incidenti impegnati i ministeri dei Lavori Pubblici, dei Trasporti e dell'Interno - attende risultati positivi dalla strategia repressiva intrapresa. «Ma il problema - sottolinea il sottosegretario dei Lavori Pubblici Gianmauro Fabris - è che con la depenalizzazione dei reati decisa dal governo alcune violazioni come la guida senza patente e l'inversione a "U" non sono più classificate come reati penali. Questi trasgressori invece andrebbero accusati di tentata strage».

Verranno impiegati aerei ed elicotteri per visionare il traffico e rilevare le infrazioni Nella task force anche 1500 cantonieri autorizzati a fare le multe

Intanto anche dopo il vertice di giovedì c'è stata un'altra riunione di coordinamento. Da definire entro fine luglio il piano per la sicurezza: millenovecentomilioni di lire per garantire entro il 2010 una riduzione del 40% degli incidenti stradali. Allo studio poi altri provvedimenti: divieto di sorpasso e di passaggio dei Tir in alcuni tratti autostradali, divieto di vendita di alcolici negli Autogrill e importanti iniziative anche nelle città. Al Ministero dei Lavori Pubblici si sta lavorando per realizzare «percorsi protetti» per i bambini diretti verso le scuole e per bloccare alcune vie di accesso a quartieri troppo numerosi ai non residenti.

Infine a settembre arriveranno le nuove regole del codice della strada: patente a punti per poter, in caso di più violazioni, ritirare il permesso di circolazione, «fermo» dell'auto per alcuni giorni, dispositivo per indossare le cinture di sicurezza, altrimenti il motore non si accende. «L'importante - dice Fabris - è che stiamo cambiando la testa degli italiani».



Automobilisti sostano in autogrill per il rifornimento di benzina

I LIMITI E LE SANZIONI

- Sulle strade urbane **50** km/h,
- sulle provinciali e statali **90** km/h,
- sulle superstrade **110** km/h,
- sulle autostrade **130** km/h.
- Le sanzioni minime, quelle comunemente applicate, stabilite dal Codice della Strada, sono di lire **58.750** per chi supera i limiti di non oltre 10 km all'ora, di **235** mila lire per chi supera di 40 km/h i limiti e infine di lire **587.500** per chi spinge a tavoletta e in questo caso scatta anche la sospensione della patente. E' fissata una tolleranza del 5% sulle velocità rilevate che dovrebbe coprire eventuali imprecisioni degli apparecchi rilevatori.

PARTIRE SICURI

- Allacciate sempre le cinture di sicurezza.
- Fissate i bambini al loro seggiolini.
- Non lasciate oggetti vaganti nell'abitacolo, in caso d'urto possono trasformarsi in proiettili.
- Mantenere scrupolosamente le distanze di sicurezza.
- Rallentate sensibilmente in caso di pioggia.

L'ESPERIENZA DI UN AUTOMOBILISTA MODELLO, TRA RABBIA E SCARSI CONTROLLI

«Io, a 130 all'ora nel rodeo dei sorpassi»

«Superato da 221 automobili in 450 chilometri»

reportage

Marco Neirotti

SIAMO noi, siamo in tanti / ci nascondiamo di notte / per paura degli automobilisti». Così cantava Lucio Dalla. E anche noi eravamo in tanti, ieri, sulle autostrade del Nord. E anche noi avevamo paura degli automobilisti, quelli che ti piombano alle spalle tra abbaglianti da discoteca e clacson forsennati, agitando mani che sarebbero più a posto sul volante.

Noi siamo quelli che guidano con le cinture allacciate e rispettano i limiti di velocità. Ho percorso 450 chilometri rigorosamente a 130 all'ora: mi hanno sorpassato 221 auto, la maggior parte appena un po' più veloci, un terzo con una guida da circuito. Pattuglie della Stradale incrociate: tre.

Partenza alle 11 dalla tangenziale di Torino. Tra la barriera di Villanova e il casello di Asti io vengo superato ventidue volte. Poco prima di Asti vedo la polizia sull'altra carreggiata. Tra Asti e Felizzano è ferma una seconda Marea bianca e blu: stanno multando un camionista. Con i camion il lavoro è facilitato: c'è il cronotachigrafo, la «scatoletta nera»: carta canta. Con gli automobilisti sono due le strade, l'Autovelox oppure il tallonamento. Spiegano gli agenti: «Ma anche far accostare uno che viaggia a 180 all'ora è cosa da farsi con calma: non puoi, per punirne uno, provocare un incidente che ne manda all'ospedale dieci».

In effetti, più ancora del castigo da Autovelox serve la prevenzione, il deterrente delle auto con le luci azzurre sul tetto. Quando la pattuglia riparte e la seguo non subisco più un sorpasso fino ad Alessandria: arrivano decisi, vedono i lampeggianti e d'improvviso viaggiamo tutti alla stessa velocità, come se fossimo su un tapis roulant. Quando la pattuglia si ferma, ruggiscono i motori.

Rispettoso delle leggi, sorpasso una fila di camion a 130 all'ora. Mi piomba alle spalle una Bmw con la fanaleria impazzita, il clacson disperato. Fra i Tir non mi ci butto. Ho famiglia. L'autista minaccia di tamponarmi, mi sta così incollato che dal retrovisore leggo le parolacce dal movimento delle labbra. E' furente (e io ci prendo gusto). Alla fine della colonna mi sposto sulla destra. Mi affianca, ha accanto una sfinge bionda che mi guarda da dietro gli occhiali scuri, le labbra curvate in una smorfia di schifo. Lui si sporge avanti agitando verso il cielo un tozzo dito medio che spunta da una manina cicciona. Sbanda appena, raddrizza e fila via. Lo reincontro all'autogrill di Stradella. Appoggiato alla macchina, lo vedo uscire. La sfinge sta parlando di un'amica, «quell'ebete che ha comprato una topaia in un cesso di posto». Saluto. E' interdetto. Si scusa subito. Offre il caffè. Riparte.

Da qui a Piacenza riesplodono i sorpassi, soprattutto là dove varrebbe la pena rallentare, giacché siamo a due chilometri dalla barriera. Sembra che a tutti venga la fregola dell'arrivo a casa, forse è, più semplicemente, quella di avere davanti un rimbambito in meno al momento di pagare al casello. Totale: sono stato superato 68 volte da chi andava a più di 130 all'ora. La Stradale applica una soglia di tolleranza, è assurdo rincorrere un'auto sportiva che va a 140, i pericoli sono altri. Pericolo è pure che, dopo le due pattuglie, una per carreggiata, molto attive, sulla Torino-Piacenza, non rivedrò altre auto di polizia fino a casa, salvo una sulla tangenziale di Milano.

Bastano i lampeggianti della polstrada per frenare i guidatori da circuito ma la corsa riprende appena la pattuglia si ferma

Gli agenti: è difficile far accostare uno che viaggia a 180 all'ora. Non puoi per punire uno mandarne in ospedale altri dieci

Superata Piacenza incomincia il rodeo. La Milano-Bologna chiama velocità. Noi del 130 all'ora non diamo gran fastidio, perché ci sono tre corsie. Il problema è quando un camion ne supera un altro e noi occupiamo la terza corsia. Ci tallonano lampeggianti, clacson e insulti. In prossimità di Milano mi fermo all'autogrill. Seminare il panico in autogrill è facilissimo, non c'è bisogno di gridare al fuoco. Basta entrare imprecando contro quel «maledetto Autovelox». L'effetto è stupefacente. Li hai tutti attorno, corridori e lumache, per sapere in che punto l'hai individuato.

Nessuno che possegga il Radar Detector che segnala la macchinetta da multe? Nessuno, ma un giovanotto racconta che l'aveva comprato suo fratello. E s'è beccato due megamulte. Dunque, non funziona? «Non è quello il problema. E' che ti senti sicuro e corri. La prima volta gli sbirri erano davanti a una fila di camion e lui li ha superati a 170, l'hanno inseguito e bloccato». Paninazzi di mortadella, birre e racconti di guerrieri della velocità. La seconda volta quell'infelice fratello l'hanno beccato al casello di Piacenza e gli hanno chiesto se era forte in matematica, lo avrebbero lasciato andare se risolveva un problemino facile facile: «Come è possibile percorrere 170 chilometri in un'ora senza superare il limite di 130?». Sospensione della patente. Aumentano i furbi che arrivano alla barriera guatando come cacciatori: se c'è la pattuglia si finge di aver perso il biglietto, si paga la tratta completa ma non ci sono prove della velocità.

Da Piacenza a Milano e poi lungo la tangenziale, sulle tre corsie, mi superano 112 volte (per la cronaca, i più scatenati non sono gli autisti di coupé e spider, bensì quelli delle monovolume). Finalmente, in tangenziale, una pattuglia, la terza che vedo, della stradale. Procede lenta, sulla corsia di destra, ma qui non ci sono grandi velocità, c'è troppo traffico.

Ed eccoci sulla Milano-Torino. Dalla barriera partono tutti rilassati. Prima di Novara arriva il pirata forsennato, con un'Audi grigia. Spara abbaglianti, suona il clacson. Sorpassa sulla destra, ma si trova davanti un Fiorino bianco. Per evitarlo si sposta ancora a destra, c'è un furgoncino di una ditta di elettrodomestici. Rientra a sinistra e si infila tra noi, sbandando.

Non c'è molto traffico. Comunque mi sorpassano 51 auto. La maggior parte è gente che viaggia a una velocità appena più alta della mia, che pazienta finché ho finito il mio sorpasso. Sono relativamente pochi quelli che ti considerano un terrorista sulla loro via. La sindrome da corridori, la fretta, l'assenza di pattuglie, forse anche la sproporzione dei limiti di velocità rispetto a potenza e sicurezza delle auto di oggi, mi hanno fatto contare ieri 221 sorpassi oltre i limiti in 450 chilometri.

E proprio i più scatenati non portano cinture di sicurezza. Vedi le utilitarie con marito e moglie ben allacciati al sedile, a 90 all'ora, sulla destra. E vedi bolidi che quasi ti spostano al passaggio e nessuna banda nera che scende di taglio sul torace di guidatore e passeggero. E dire che l'air bag è terribile senza cintura. Mi dicono gli agenti della stradale: «Non parliamo poi di chi porta occhiali. Quello, senza cintura e con l'air bag, se se la cava, ha una vita per rimpiangere di non averle allacciate». Ma i padroni della strada non hanno paura nemmeno per sé. Abbiamo paura noi che siamo tanti e che ci nascondiamo di notte.

In viaggio col figlio, dimenticato al bar

La psicologa: ma ripartire senza la moglie è meno grave

ROMA

Estate, tempo di vacanze, di esodo. Non si pensa che a partire e abbandonare tutto. In alcuni casi anche tutti. Sempre più spesso nelle cronache estive appaiono notizie come quella di due giorni fa, «gitanti distratti lasciano un ragazzino al bar», oppure «padre dimentica il figlio all'area di servizio». Di solito, a queste dimenticanze si pone rimedio subito: una breve retromarcia, o al massimo una inversione al primo o al secondo svincolo autostradale. I figli e le mogli dimenticate all'Autogrill non finiscono così nelle statistiche di Telefono Azzurro, né nei rapporti della Polizia Stradale, ma solo nelle banali cronache e liti domestiche di tutti i giorni: mogli furibonde per essere state abbandonate, bambini in lacrime dispersi nel parcheggio.

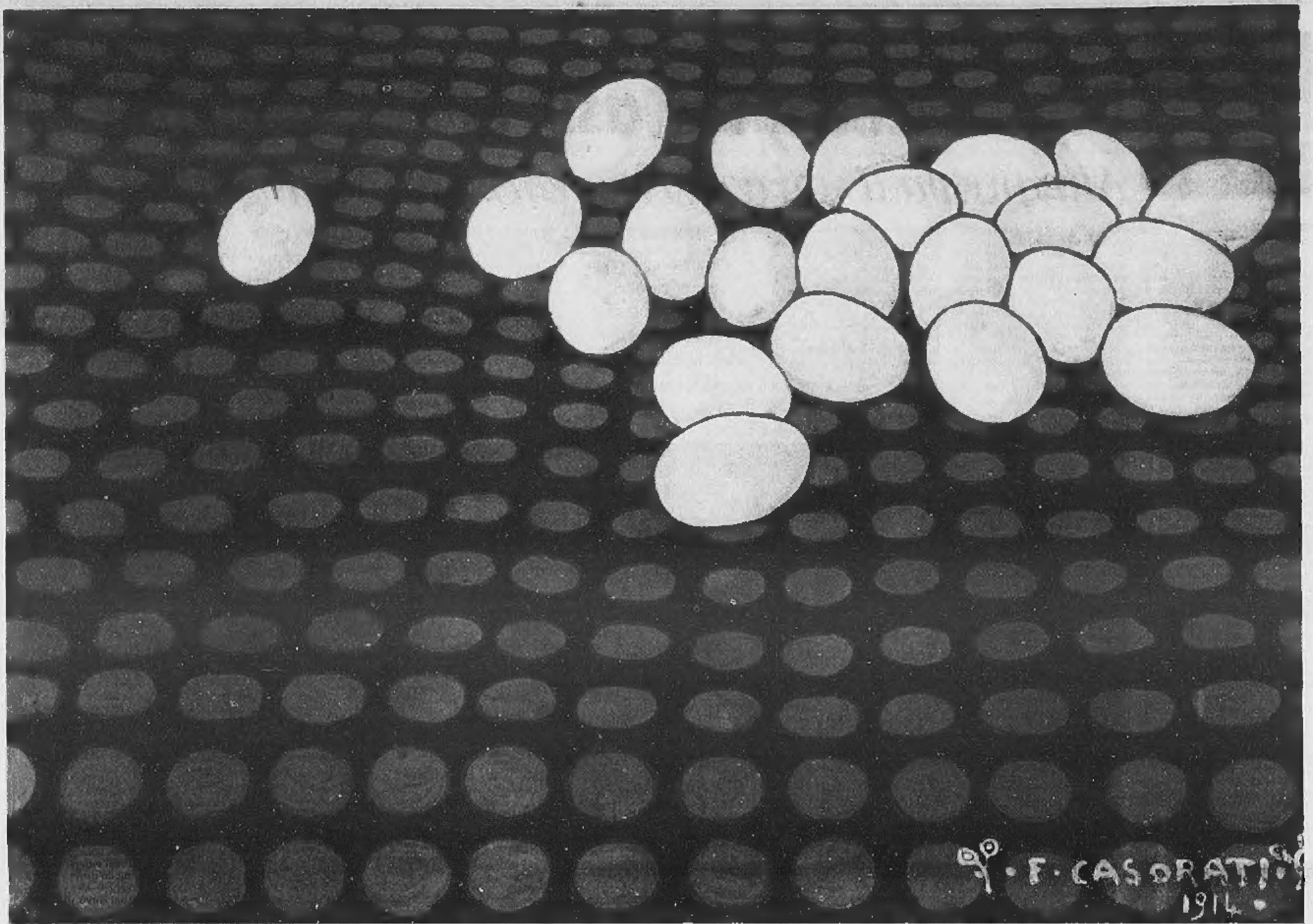
Nessuno insomma ha finora potuto o voluto dedicare attenzione al fenomeno dei bambini e dei parenti dimenticati. Salvo, ovviamente, gli psicologi, che ne danno una interpretazione tutt'altro che tranquillizzante. Chi lascia la moglie al bar e il figlio davanti agli scaffali dei giocattoli non può insomma cavarsela giustificandosi con la stanchezza del viaggio e il caos dell'autogrill. Ripartire senza tutti i parenti a bordo, dice la psicologa Maria Rita Parsi, è una dimenticanza piuttosto preoccupante, «un chiaro campanello d'allarme», impossibile da quantificare, ma non crescente, piuttosto costante, e comunque non legato all'estate. Succede tutto l'anno, ma «d'estate - spiega la psicologa - si svolgono attività all'aperto, ci si trova in situazioni che più facilmente possono assurgere alla ribalta della cronaca».

In realtà - accusa Maria Rita Parsi - figli, coniugi e parenti di vario genere vengono spesso dimenticati durante l'intero arco dell'anno. Non solo sulle autostrade, nelle aree di servizio, anche nei supermercati, negli uffici, praticamente ovunque. Dipenderà dal fatto che le famiglie non esistono più? I bambini sempre a scuola o impegnati in altre attività, i nonni a casa loro.... Non siamo più abituati a stare insieme? I motivi sono vari, ma la psicologa insiste: certe dimenticanze vanno sempre ricollegate a quello che definisce «un atto mancato». Si tratta, cioè, di «qualcosa che sta a segnalare un rifiuto, un disagio, un'aggressività, a volte insospettabili anche da parte di chi li prova».

Il disagio è diverso a seconda della persona che si lascia all'autogrill, in una graduatoria della dimenticanza che ha motivazioni diverse. Dimenticate la moglie o il compagno? Forse la vostra relazione è in crisi. Dimenticate un figlio? Forse non avete un buon rapporto con lui. In generale, se si dimentica un coniuge o un parente adulto lo stato di aggressività o lo stress sono «meno rilevanti», afferma la psicologa. Chi dimentica invia un messaggio piuttosto chiaro alla persona dimenticata, il desiderio inconscio di rimanere solo, di godersi una vacanza lontano da moglie e figli. Lo stress del viaggio, insomma, non c'entra: «Anche nei casi peggiori di stanchezza, di difficoltà i valori a cui si tiene di più si tende a conservarli», spiega la dottoressa.

Nel caso dei bambini il problema è tutto invece sulla responsabilità, sulla «voglia di liberarsi di un fardello che può apparire in alcuni momenti troppo pesante» e al quale fino al momento delle vacanze avevano pensato maestre e baby sitter.

[f. a.]



Felice Casorati, Scherzo: uova sul tappeto verde, 1914-1915. Collezione privata Torino

non spendiamo in pubblicità

LAVORIAMO SODO

In Piemonte le buone qualità si coltivano e si allevano.

Il **Piemonte** offre prodotti agricoli e agroalimentari tipici, genuini, di qualità, che esaltano la tradizione e i sapori.

Prodotti intimamente legati al territorio che li produce e li propone, frutto del lavoro di decine di migliaia di **aziende agricole** che usano sistemi di produzione rispettosi dell'ambiente e della qualità (sono circa 18.000 le aziende piemontesi che aderiscono al **programma regionale sull'agricoltura ecocompatibile**).

Il Sistema Piemonte è garanzia di qualità, frutto della proverbiale serietà dei produttori, dell'operato di un gran numero di Consorzi di Tutela, Associazioni, Cooperative, Organizzazioni Agricole, di **aziende agroindustriali** radicate sul territorio che valorizzano la produzione agricola e zootecnica piemontese e di un intervento Pubblico che ne tutela e incentiva la qualità.

Il **Piemonte** offre una vasta gamma di prodotti agroalimentari che esaltano i miti e i riti della sua enogastronomia.

Dei **vini**, sono ben **8** le **Denominazioni di Origine Controllata e Garantita (DOCG)** e **43** le **Denominazioni di Origine Controllata (DOC)** che coprono oltre l'80% della produzione viticola piemontese caratterizzata da basse rese per ettaro e disciplinari di produzione che esaltano la qualità.

Il **Piemonte** tradizionalmente privilegia la produzione e il consumo del latte fresco pastorizzato di qualità. Un latte da cui nasce una pregiata produzione di formaggi a **Denominazione di Origine Protetta (DOP)**: **Bra, Castelmagno, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano, Toma Piemontese, Gorgonzola, Grana Padano, Taleggio.**

È universalmente riconosciuto l'alto valore dietetico e nutrizionale delle carni bovine piemontesi, specialmente quella della **Razza Bovina Piemontese** garantita dal marchio **COALVI**. Inoltre la carne dei bovini allevati in Piemonte è tutelata dalla **Legge Regionale n. 35/88** che istituisce il **Certificato di Garanzia di Produzione delle Carni Bovine.**

Di grande rilievo è l'allevamento dei **suini** per la qualità della carne fresca prodotta e per quella trasformata in **salumi** di cui è ricca la tradizione piemontese.
Di qualità, anche perchè vi si praticano sistemi tradizionali, sono le produzioni derivanti dagli **ovini**, **caprini**, **conigli**, **polli**, nonchè delle **uova**.

Il **Piemonte** è anche la **Capitale Europea del Riso** con le sue pregiate varietà come **Carnaroli, S. Andrea, Baldo, Balilla, Vialone Nano, Arborio.**

E **mele, kiwi, pesche, castagne, piccoli frutti**, la **Nocciola Piemonte IGP**, la **menta piperita** e altre **erbe officinali**.

Ed ancora **peperoni, asparagi, fagioli, sedani, porri, patate, cardi, miele, funghi, lumache**, fino agli estasianti **tartufi**.

Assessorato Agricoltura
Corso Stati Uniti 21 - 10128 Torino Telefono 011. 43.211
www.regione.piemonte.it/agri - e-mail: direzione11@regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Non dura la tregua con i Democratici e il premier fa proprio un appello di 40 senatori

D'Alema rilancia: assemblea degli eletti

«Il vertice slitta? Riuniamo i parlamentari della maggioranza»

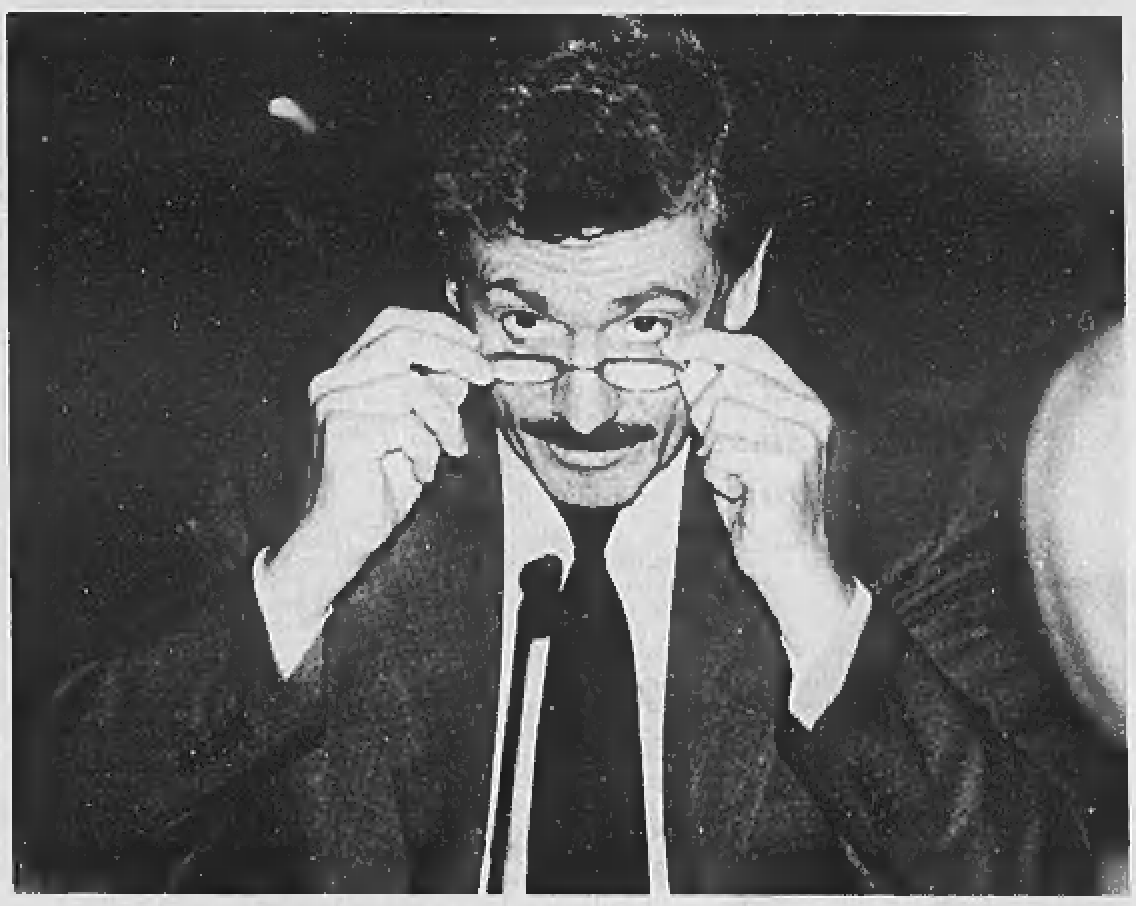
Maria Teresa Meli

ROMA

Gli amici del «Professore» raccontano che Romano Prodi, prima di oltrepassare la soglia di palazzo Chigi, non aveva intenzione di proferire verbo sulla situazione politica italiana. E' stato il colloquio con D'Alema e la lunga conversazione in «viva voce» con i Democratici e i diessini riuniti a palazzo Marini (nel corso della quale l'ex presidente del Consiglio si è speso non poco per mitigare gli animi dei suoi), a fargli cambiare idea e a spingerlo ad auspicare un rilancio della coalizione. «Sinceramente - ha confessato più tardi il Professore - non pensavo che la situazione nella maggioranza si fosse sfilacciata a tal punto». E che le cose stiano andando effettivamente maluccio lo dimostra la «mossa» del giorno dopo di D'Alema, studiata apposta per uscire dalla palude in cui il capo del governo rischia di impantanarsi. Il premier non ci sta a farsi fiaccare nel gioco del «vertice sì, vertice no» (l'altro ieri, dopo la riunione tra la Quercia e i Democratici era «sì» con una data, 22 o 23 luglio; ora, per quel che riguarda l'Asinello è diventato un «forse»). «Non sto qui a farmi prendere a sberle», si sfoga il presidente del Consiglio di fronte all'ennesima retromarcia di Arturo Parisi. D'Alema tenta quindi il rilancio. Lo fa grazie a una quanto mai provvida lettera scrittagli il 14 luglio da una quarantina di senatori di tutte le forze del centro sinistra - e sponsorizzata ufficiosamente dal gruppo parlamentare ds di palazzo Madama - in cui gli viene chiesto un incontro per «rilanciare la coalizione». Incontro che D'Alema concede più che volentieri (la riunione è fissata per la settimana prossima), avanzando anche un'altra proposta: «Credo che sia importante - scrive il premier ai senatori - che la vostra iniziativa sia di stimolo a un appuntamento con tutti gli eletti che coinvolga i leader del centro sinistra».

L'assemblea degli eletti della maggioranza, dunque. Quella proposta già da Veltroni in sintonia con D'Alema e bocciata a suo tempo dall'Asinello. L'espediente adottato - la lettera dei senatori - ha una sua logica. Ossia, quella di far apparire quell'assemblea come voluta dalla base parlamentare e quindi di mettere i Democratici (tra i firmatari ce n'è pure uno dei loro) nell'impossibilità di dire di «no» anche questa volta. Non solo: con questa iniziativa D'Alema si presenta come leader della coalizione, senza l'intermediazione dei partiti e dei loro capi, rivolgendosi direttamente al «corpo parlamentare». D'Alema e Veltroni, forti del rinnovato asse con Prodi (tra i tre c'è un giro di telefonate), concertano questa «uscita» quando capiscono che l'Asinello, nonostante la presa di distanze del presidente della commissione Ue, non ha intenzione di mollare tanto facilmente. L'altro ieri, alla riunione tra Ds e Democratici se ne era già avuta una prova. L'Asinello, alla parola vertice, continuava a scalciare. «Che lo facciamo a fare? La gente non capisce queste cose», diceva Di Pietro, e via di questo passo. I Democratici proponevano una riunione collegiale del solo Ulivo. Partiva un giro di telefonate ai leader del centro sinistra che sarebbero rimasti esclusi. Nessun problema per Cossutta, ma Sanza minacciava fuoco e fiamme. Insomma, non si riusciva a venirne a capo, e a un certo punto Veltroni chiamava palazzo Chigi. Toccava allora a Prodi tentare di convincere la delegazione dell'Asinello ad abbassare i toni.

Si arriva così al giorno della contromossa dalemiana. I Democratici fanno sapere che il documento partorito dalla riunione, quello in cui auspicava un incontro tra le forze del centro sinistra, i ds lo hanno ottenuto minacciando in continuazione di addossare sulle loro spalle la responsabilità di una crisi. Perciò, in seguito a un incontro Marini-Parisi, l'Asinello frena nuovamente sul vertice. Potrebbe farsi, invece, una riunione programmatica dei capigruppo di Camera e Senato senza segretari. E comunque se «summit» ha da essere, non possono essere invitati tutti: in un comunicato si dice che il rapporto con le forze che non hanno costituito l'Ulivo rimane «un problema». Insomma, l'Asinello non ha cambiato idea: l'alleanza politica si farà tra le forze che hanno dato vita all'Ulivo, con gli altri si siglerà solo un'intesa programmatica ed elettorale. E' a quel punto che D'Alema tenta di sparigliare, forte di quello che Prodi gli ha detto il giorno prima - «Io mi occupo dell'Europa, i Democratici vanno avanti per conto loro» - e di ciò che va confidando ormai da tempo: «Di Pietro deve capire che la campagna elettorale è finita». Ma fino a quando D'Alema potrà fare affidamento su Prodi? Forse solo fino a quando non si troverà il nuovo candidato premier.



Ha retto poche ore la pace siglata fra Ds e Democratici
Parisi: in forse il summit
E il capo del governo chiama tutti a raccolta

Il presidente dei deputati della Quercia «Buttiglione come Bocca di Rosa lo fa per passione»

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema
A destra: Fabio Mussi



L'ONOREVOLE DIESSINO IL BIPOLARISMO NON SI TOCCA

«La macchina del centrosinistra riparte»

Mussi: l'agguato al premier? Fantasie di Cossiga

intervista

Guido Tiberga

ROMA

TUTTO è stato menoche diplomazia...». Fabio Mussi tira le fila del lungo faccia a faccia con l'Asinello: quattro ore di parole non sempre gentili per trovarsi d'accordo su tutto e su niente: «Una discussione vera, fuori dai denti come ogni tanto capita di fare...», insiste. Il presidente dei deputati ds sceglie la linea morbida, cerca di recuperare tutta la diplomazia risparmiata nel confronto con i Democratici, ma poi il carattere schietto del toscano tagliente finisce per avere la meglio. Ad esempio quando dice che farsi battere a Bologna «era un'impresa troppo difficile per riuscirci da soli. Abbiamo dovuto sforzarci in tanti...». O quando bolla Buttiglione come «uomo frequentemente in stato transitorio». O quando accusa di «stalinismo» gli uomini del Cavaliere: «Perché sono loro, quando gli fa comodo, a volere leggi diverse per i cittadini e per la nomenklatura. Il loro garantismo è una caricatura assurda: i garantisti veri siamo noi...».

Onorevole, che c'è tra voi e l'Asinello: una pace, un armistizio, una tregua?

«Diciamo che abbiamo gettato le basi per ricaricare le pile e riaccendere il motore della macchina».

Si dice però che qualcuno stia preparando un agguato a D'Alema. Tutte bugie?

«Fantasie. Fantasie di Cossiga».

Si dice pure che voi siate stati sul punto di mollare tutto e lasciare Di Pietro, Rutelli e Parisi a parlare da soli. Altre «fantasie»?

«Guardi, escludo che qualcuno abbia solo pensato di andarsene. Siamo rimasti lì fino alla fine, fino al risultato positivo».

Sarebbe?

«Gliel'ho detto. La visione comune sul fatto che la macchina deve ripartire e il bipolarismo non si tocca. Bipartitismo? Vedremo, non sono cose che si decidono a tavolino».

Per ora non sembrate neppure d'accordo sull'identità dei passeggeri. E' così?

«L'Asinello è stato molto chiaro nel dettare le condizioni, nel dire: "vediamo chi c'è". Noi siamo d'accordo, ma pretendiamo di partire senza un capotavola. Prima bisogna fare capire ai cittadini che la maggioranza c'è ancora. E che il governo non corre rischi, che ha superato temi insidiosi come la giustizia e lo spinosissimo problema della scuola privata...».

Così spinoso che Buttiglione vuole andarsene dalla maggioranza. Sicuro che sia un tema «superato»?

«Io so che Buttiglione non ha tanti parlamentari...».

Lui dice che farà pesare il suo pacchetto di voti: «Senza il Cdu D'Alema può governare oggi, domani no». Una minaccia credibile?

«Più che altro un po' velleitaria: alle Regionali del 2000 ci sarà l'elezione diretta del presidente. Alle politiche del 2001, anche se non si arrivasse a un'auspicabile riforma della legge elettorale, la sfida per il governo sarà soprattutto nel 75 % di collegi maggioritari. Non è che il 3 % del Cdu potrà avere tutto 'sto spazio... E poi francamente, io Buttiglione non lo capisco: siamo arrivati a un compromesso sulla scuola che in 50 anni non era riuscito a nessuno. E lui vuole andarsene proprio adesso. Cosa vuole che le dica? Mi spiace, perché mi sta simpatico».

Simpatico uno che dice che «vivete nel lutto» per l'Ulivo che non c'è più?

«Ma sì, perché lui in fondo è come Bocca di Rosa: lo fa per passione. Pensa veramente di essere ogni volta alle prese con un'avventura politica epocale. Crede nelle cose che fa, il problema è che ne fa sempre tante».

Ma questo vertice di luglio ci sarà o no?

«Sì. Penso proprio di sì».

Un vertice estivo, prevacanziero. Viste le premesse, è proprio il caso?

«Subito dopo il voto, io mi ero permesso di invitare i capigruppo di maggioranza per discutere del rilancio dell'alleanza. Si era parlato anche di un'assemblea di tutti i parlamentari del centrosinistra. Poi si è pensato a una soluzione più politica. Sono io il primo a dire che la parola "vertice" fa venire l'orticaria, anche perché basta pronunciarla e subito si accendono i riflettori: "C'è un vertice, c'è un vertice"...».

Anche nello Sdi c'è fermento. Intini invita i suoi a uscire dal governo. Non si sente a disagio a parlare di bipolarismo con questi alleati?

«Non è facile, lo so, ma noi il bipolarismo lo difenderemo fino all'ultimo. Un'alleanza tra ds e Forza Italia non si vedrà mai».

Dalle intercettazioni di Dell'Utri ai conflitti d'interesse, c'è un grande scambio di invettive. Le riforme sono davvero a rischio?

«Berlusconi, dal punto di vista umano, posso pure capirlo. Ma se si parla di federalismo, che c'entrano Previti e Dell'Utri? Spero che rinunci alla sua assurda idea di rappresaglia. Noi pensavamo che Dell'Utri fosse da arrestare, ma quando la Camera sovrana decise di no, mica siamo andati a dire che bisognava far saltare tutto. L'idea dello scambio non ha senso. E' inaccettabile...».

Così, però, se Berlusconi non recede le riforme non si faranno mai.

«Io spero che receda. Spesso la vicenda politica ha momenti di asprezza. Ma poi, a volte, si risolve tutto».

LA NOTA ROMANA

SETTEMBRE GRIGIO

Paolo Passarini

I democratici per l'Ulivo hanno concluso ieri il loro giro di incontri bilaterali per il rilancio della coalizione. C'è un'atmosfera di sollievo nella maggioranza e, interrogato alla fine del suo colloquio con Arturo Parisi, il segretario ppi Franco Marini ha dichiarato secco: «Il governo durerà tutta la legislatura». In realtà, la sdrammatizzazione di voci su agguati autunnali al governo è l'unico risultato certo prodotto dalla girandola di incontri di questi giorni ed è stato soprattutto l'effetto della visita di Prodi a D'Alema giovedì sera. E' qualcosa ma non è molto, perchè il rasserenamento è di immagine, non ancorato a un disegno politico unitario che ancora non c'è. Il fatto che D'Alema, decidendo di saltare vertici e incontri, abbia annunciato ieri la convocazione dei gruppi parlamentari di maggioranza per settembre ne è una prova.

IL PASSATO DI UN'ILLUSIONE. Comunicando l'esaurimento degli «incontri che ci si ripromette va di avere» (che hanno intenzionalmente escluso Udeur, cossuttiani, Cdu e cossighiani), una nota dell'Asinello informava ieri che «sono stati acquisiti tutti gli elementi per una compiuta valutazione della possibilità di un'iniziativa politica». Ma aggiungeva che «sono altresì emersi problemi legati al modo di rapportarsi con le formazioni estranee all'esperienza dell'Ulivo, ma partecipi della maggioranza di governo». Cosa se ne ricava? Che al momento non si è raccolto nulla di più di «elementi di valutazione», e ci mancherebbe. E che permane l'antitesi tra le due maggioranze, l'Ulivo d.o.c. che vorrebbero i prodiani e il centrosinistra che vorrebbe D'Alema. Ne derivano due conseguenze. La prima è che i due obiettivi indicati nel documento di giovedì sera (tenuta del governo e ricostruzione dell'Ulivo) restano per i prodiani antitetici l'uno all'altro. La seconda è che, essendo suicida fare una crisi di governo, allora si rinuncia all'illusione dell'Ulivo2, si ridimensionano le ambizioni e si va verso una coalizione scollata e di modeste ambizioni.

IL FUGGITIVO. Il Cdu di Buttiglione è tentato di abbandonare il governo. Se lo farà, non sarà comunque crisi, conservando la maggioranza un certo margine. Ma si nota sempre più un discreto nervosismo nell'Udeur di Mastella, che ora sembra pentito di aver abbandonato il Cavaliere per D'Alema. Lo sfilacciamento continua.

paopass@tin.it

Gawronski nel Nord-Ovest

Europee Berlusconi sceglie il Centro

ROMA

Eletto alle Europee in tutte e cinque le circoscrizioni, Silvio Berlusconi ha deciso di optare per quella del Centro. Risultano perciò eurodeputati nelle liste di Forza Italia i primi dei non eletti nelle altre quattro circoscrizioni: Giorgio Lisi nel Nord-Est, Jas Gawronski nel Nord-Ovest, Giuseppe Nisticò (ex presidente della Regione Calabria) al Sud e Marcello Dell'Utri nelle Isole. A sua volta, optando per il Sud Dell'Utri lascia libero il posto al Nord-Ovest a Livio Caputo, ex sottosegretario agli Esteri. Resta invece escluso nel gioco delle opzioni il primo dei non eletti dopo Berlusconi al Centro, Paolo Bartolozzi, ex dirigente del Cdu. «Senza ombra di dubbio Bartolozzi merita di essere valorizzato - ha aggiunto Berlusconi - nei modi e nelle forme più opportune, visto il suo importante contributo». [r.i]

Diliberto: ancora molti i misteri sul caso Sindona

Ciampi: dopo 20 anni lo Stato onora l'avvocato Ambrosoli

ROMA

Il presidente Ciampi abbraccia la signora Anna Lorenza Ambrosoli mentre le appunta la medaglia d'oro al valor civile sul vestito blu. E ad essere commossa non è solo la vedova dell'avvocato assassinato mentre indagava sulla banca privata di Michele Sindona per incarico di Roberto Calvi (morto poi anche lui in circostanze mai chiarite).

Quando Giorgio Ambrosoli venne ucciso, nel luglio 1979, l'allora direttore generale della Banca d'Italia Ciampi e il suo vice Mario Sarcinelli furono gli unici a esprimere cordoglio alla famiglia. Oltre al governatore Paolo Baffi, solo esponente di spicco ad essere presente al funerale. Vent'anni dopo, il riconoscimento «in memoria» dello Stato italiano attraverso lo stesso Ciampi, e del Governo, rappresentato dal Guardasigilli Oliviero Diliberto. Alla presenza del presidente della Camera Violante, di molti parlamentari di maggioranza e opposizione e di uno stuolo di avvocati, il cui Ordine ha voluto anch'esso tributare ad Ambrosoli un omaggio, una seconda medaglia consegnata dal presidente del Consiglio Nazionale forense Emilio Nicola Buccico. «E' un segno che l'Italia è sicuramente mutata», nota Diliberto.«Eppure molti sono i misteri da chiarire e le stregi ancora da punire. E l'intreccio tra potere economico e politico, fra malavita e strutture criminali internazionali che assassinarono Ambrosoli - l'eroe borghese, come lo chiama Diliberto - non sono affatto debellati».

«La mafia che uccise Ambrosoli è ancora presente nel nostro paese», gli fa eco l'avvocato Buccico. «Riciclano all'estero denaro della criminalità organizzata insieme ai proventi della corruzione politica», aggiunge il pm del pool di Mani Pulite Gherardo Colombo . [mg.b.]

Proposta di legge presentata dai senatori Migone (Ds) e dall'azzurro Martino

«Voto per gli italiani all'estero»

Anche a chi è fuori temporaneamente per lavoro

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«Già oggi si parla di aumentare di 16 deputati e 8 senatori il numero dei parlamentari che fino a ieri si pensava caso mai di diminuire. Deputati e senatori che potrebbero diventare ago della bilancia. Ma il bacino potenziale degli emigrati di origine italiana che si vogliono far votare è di dieci milioni di persone e la questione - oggi largamente sottovalutata - potrebbe diventare esplosiva. Con conseguenze negative anche nei rapporti con Paesi come Usa, Argentina, Canada, Venezuela».

Il presidente della commissione Esteri del Senato, il ds Gian Giacomo Migone presenta insieme all'onorevole azzurro Antonio Martino la nuova proposta di legge - di cui sono i primi firmatari - che consente di votare per le elezioni politiche, amministrative, europee ai cittadini italiani che si trovano temporaneamente all'estero per motivi di lavoro. Ma il dibattito che ne segue finisce inevitabilmente per toccare il tema, ben più ampio e scabroso, del voto concesso agli emigrati di origine italiana che risiedono in permanenza all'estero. Una legge di modifica costituzionale che, già licenziata dalla Camera, potrebbe essere sottoposta al voto del Senato già alla fine di luglio.

Il fatto è che per mezzo secolo l'Italia è stato l'unico Paese democratico a non permettere ai suoi concittadini - impiegati, funzionari, militari con le loro famiglie - che risiedono temporaneamente all'estero di votare per corrispondenza o presso i loro consolati. «Il Partito comunista si è sempre opposto col timore che il voto avrebbe favorito la destra. Così ora, per senso di colpa, si finisce per correggere un errore con un errore di segno contrario», insiste Migone. E Martino concorda.

Proprio per riportare il dibattito sul giusto binario si è pensato a questa proposta di legge-delega. «Una legge ordinaria che potrebbe essere votata in poche settimane anche da chi sostiene l'altra, più ampia legge di modifica costituzionale», spiega Martino. E il verde Marco Boato - nell'assicurare l'appoggio del suo gruppo - sottolinea il fatto che si potrebbe votare all'estero non solo per le politiche, ma per tutte le consultazioni, compresi i referendum. Sui quali si è accesa tempo fa tanta polemica.

Lo stesso Mirko Tremaglia, il deputato di An che del voto degli italiani all'estero ha fatto da tempo la sua bandiera, offre la sua disponibilità. «Possiamo valutare la questione con interesse», dice, non intendendo certo rinunciare all'altro provvedimento.

IL PESSIMISMO DEL GUARDASIGILLI «DPEF A RISCHIO»

«Il governo sta cuocendo a fuoco lento»

Diliberto: è il Polo che butta a mare le riforme

intervista

Antonella Rampino

VENGA, venga a vedere il mio studio... Sì, la scrivania che fu di Togliatti è quella lì in un angolo. Questa, invece, è quella nella quale in autunno forse siederà il Guardasigilli Marcello Pera». Oliviero Diliberto guarda il ritratto in bianco e nero di Togliatti che indica minaccioso «la via» da un angolo della stanza troppo vasta e troppo tronfia di decorazioni, e gli viene in volto il sorriso beffardo che ha il gatto quando gli è appena scappato un topo. «Io ho fatto tutto quello ho potuto, e ci sono poi anche riuscito, contro le ipotesi catastrofiste di tutti, a riannodare i fili delle riforme con l'opposizione. Così abbiamo portato a casa anche cose importanti, depenalizzazioni, tribunali metropolitani e giudice unico. Ma adesso...».

«Siamo tornati a discutere non la giustizia per tutti i cittadini ma per imputati eccellenti»

Adesso il dialogo si è interrotto, le riforme istituzionali sono a rischio, e Pera l'accusa di aver fatto un voltafaccia.

«Il punto è che siamo tornati a discutere non la giustizia che riguarda il cittadino, ma casi singoli di imputati eccellenti: Pera è il responsabile giustizia di Forza Italia e non riesce a dimenticarsene, mi spiace per lui. Ma fino a quando il Polo nel suo complesso, e non solo Forza Italia, si farà condizionare da questi casi eccellenti sarà impossibile avviare le riforme».

Rischio grave per la maggioranza, e per il governo.

«Il tema delle riforme è rilevantissimo per il governo: ma la guerra è stata dichiarata da Forza Italia sui casi Previti e Dell'Utri. Il giusto processo era in dirittura d'arrivo, e sono in molti anche nel Polo a ritenere che si stanno mettendo in secondo piano i diritti di tutti i cittadini per la richiesta di privilegi da parte di alcuni».

Qualche problema sul giusto processo, però, ce l'aveva anche la maggioranza. Tanto che lei è stato costretto a tenere un «vertice» durato due ore, per trovare un accordo.

«I problemi nella maggioranza li avevamo risolti prima che il provvedimento arrivasse in commissione: è stato il Polo a far saltare tutto».



Il ministro Oliviero Diliberto

In questo quadro politico turbolento, i Comunisti italiani se ne stanno defilati.

«Noi pensiamo che le risse non giovino alla maggioranza. Su alcuni punti, come è noto, abbiamo posizioni diverse, ma sappiamo anche che in un centrosinistra così composito non si possono che cercare dei compromessi. La sinistra in Italia o cede a una parte dello schieramento moderato, o è destinata a perdere. La nostra è una posizione di autonomia politica».

Il vostro peso elettorale è molto basso...

«Lo è, ma siamo appena nati. E l'influenza politica è altra cosa».

Mi scusi, ma perché all'inizio diceva che in autunno al posto del Guardasigilli potrebbe stare Pera?

«Perché Berlusconi punta chiaramente a uno sfilacciamento progressivo, a un logoramento della situazione politica. Ed è questo il pericolo più grave. Una cottura a fuoco lento della maggioranza, con una destra che è uscita più forte dalle due recenti consultazioni. Oltre quello, rilevantissimo, che correremo in autunno».

Crisi di governo sul Dpef?

«Che si parli oggi, con un anno di anticipo, di una riforma delle pensioni che è in calendario per il 2001, non può che allontanare i lavoratori dal governo di centrosinistra. L'ha dimostrato, tra l'altro, l'assenteismo altissimo: è la sinistra che non è andata a votare. Inoltre, non si può governare avendo contro i sindacati. I Ds oggi hanno 500 mila iscritti: dieci anni fa, erano cinque volte tanti».

Vuol dire che non si può avere contro la Cgil, immagino, perché con D'Antoni il conflitto è già esploso.

«In autunno forse ci sarà Pera al mio posto Non si governa quando i sindacati sono contro»

«Quando parlo del sindacato, intendo la Triplice tutt'intera, anche se ovviamente mi sento più vicino alla Cgil. Ma guardi che la preoccupazione è forte, perché se cosa può accadere? Che ci potremmo trovare ad affrontare, con la maggioranza debilitata, tre, quattro mesi di scontro politico sulla Finanziaria, poi un clima di fibrillazione pre-elettorale, per le regionali del 2000... Un clima per il quale alle porte potrebbero esserci solo 2 soluzioni: nuove elezioni politiche, e vittoria di Berlusconi e Fini con gravi danni per i ceti deboli, o un governo tecnico».

E allora?

«Allora le riforme non bastano. Il governo deve rilanciare l'occupazione, e farlo con decisione. Il nostro è un Paese in cui, lo dice l'Istat, sul lavoro muoiono tre persone al giorno. Per questo sto organizzando una grande assise sul tema dei diritti nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro: la giustizia non è solo il caso Previti».

LA LEADER RADICALE HO DATO FASTIDIO A TROPPA GENTE

Bonino: «Ecco perché Prodi mi ha esclusa»

intervista

Jean Quatremer

BRUXELLES

EMMA Bonino, senza dubbio la commissaria più popolare dell'esecutivo europeo presieduto da Jacques Santer, ha lasciato, ieri, il suo ufficio per trasferirsi al Parlamento Europeo dove è stata eletta. Dopo le dimissioni della Commissione Ue, il 15 marzo scorso, ha guidato la lista del partito radicale alle elezioni del 13 giugno e ha ottenuto l'8.5 % dei voti, più della lista del presidente designato della Commissione Romano Prodi. Un crimine di lesa maestà, evidentemente: e così, nonostante abbia ben gestito il suo portafoglio degli aiuti umanitari e contribuito a dare un viso attraente e non burocratico all'unione, non è stata riconfermata.

Perché è stata esclusa dalla Commissione mentre avrebbe voluto restarci?

«La ragione è tutta italiana. Ho dato fastidio a troppe persone e me l'hanno fatto capire. Tanto a destra che a sinistra ho sentito commenti del tipo: "Dopo 25 anni di vita politica, le abbiamo dato un posto e lei osa pestarci i piedi ottenendo l'8.5 per cento dei voti. Non è gentile. Quindi, non facciamo più regali a questa signora. Che se la sbrighi da sola. Forse ho anche preso troppo seriamente gli slogan della domenica mattina che incitano a avvicinare le istituzioni europee ai cittadini».

E' Prodi che ha voluto scartarla dalla Commissione?

«Non solo lui. Da quel che mi ha detto, il mio nome nemmeno è stato fatto dal governo italiano».

Prodi non ha forse la tendenza a continuare a fare politica interna italiana, come dimostra sia la sua esclusione che la dichiarazione sull'Italia a rischio Euro?

«E' vero. Ma questo si spiega ricordando come ha perso il potere, nel settembre 1998. Detto ciò, è anche vero che essere a Bruxelles non fa perdere i propri diritti civili e politici».





Emma Bonino. Sopra: il presidente della Commissione Ue Romano Prodi

Lei pensa che questa Commissione sarà capace di rivolgersi ai cittadini? I commissari sono tutti ottimi tecnici, sono anche capaci di andare sul campo?

«E' una buona domanda da fare a Prodi. Tutto indica che pensa di assumersi lui in prima persona la comunicazione con le opinioni pubbliche. Ha fatto una scelta personale, lo dimostra la sua attitdine presidenziale. Ha nominato, come ama sottolineare, un "governo europeo". Vuole anche che ogni commissario risieda, come nei governi nazionali, in una delle direzioni generali di cui ha la responsabilità e non che siano tutti concentrati nello stesso edificio. Questo rischia di rimettere in causa la collegialità che è uno degli elementi fondamentali della Commissione. Non solo: vuole che il portavoce sia quello del presidente e non uno per commissario. Tutte queste riforme si giustificherebbero se i cittadini elegessero il presidente direttamente, cosa a cui io sarei favorevole. Ma oggi mi pare un'anticipazione un po' precipitosa. Acbe se mi sembra buona l'intenzione di fermare la deriva burocratica dell'istituzione».

La commissione ha solo 5 donne su 20, la stessa proporzione della squadra precedente

«Non è un progresso, certo. Ma siccome al peggio non c'è mai limite, si poteva anche temere che ce ne fossero di meno».

I conservatori del ppe e i liberali hanno appena firmato un accordo al Parlamento Ue mandando i socialisti all'opposizione. Che ne pensa?

«Che il metodo non cambia: ci si continua a spartire i posti e il potere. Il problema di questo tipo di accordo, anche se sembra più coerente del precedente che univa ppe e socialisti, è che non si basa su nulla, su nessun programma comune».

Non è sorpresa che i deputati eletti nella lista di Prodi siano nel gruppo liberale...

...mentre sono stati eletti a sinistra in Italia: sì, è bizzarro. E' una conversione a dir poco rapida».

Ma i radicali che lei rappresenta si sono accordati con i liberali?

«Non esattamente. Quello che vorrei creare è un gruppo federalista e liberale. In tutti i gruppi politici del Parlamento ci sono autetici federalsti. C'è uno spazio politico da creare. E' vero che il gruppo lihberale ci ha chiesto di unirci a loro ma non condividiamo molte cose con il gruppo in quanto tale. I liberali nordici, per dire, si oppongono a un'Europa politica. Credo quindi sia più prudente cominciare slegata da qualsiasi gruppo e poi vedere se in seguito si può federare un movimento».

Siederà quindi accanto a Jean Marie Le Pen fra i non iscritti?

«Questo, francamente, non mi tocca. Immagino che lui sarà altrettanto a disagio a fianco a me».

Copiright «Libération - Libre Belgique - La Stampa»

Commissione Ue

Il Professore detta le regole

dal corrispondente a BRUXELLES

Un presidente che si occuperà di politica, concentrandosi sugli obiettivi della Commissione europea, più che sulla gestione quotidiana; un esecutivo profondamente rinnovato, dove i Commissari lavoreranno a stretto contatto con i loro servizi; un codice di condotta che dovrebbe impedire incidenti come quelli che sono costati le dimissioni a Jacques Santer e ai suoi colleghi. E' questo il piano di battaglia che Romano Prodi esporrà oggi ai diciannove membri della sua Commissione, che da ieri sera sono in «ritiro» nel castello quattrocentesco trasformato in albergo di Solhof, nei pressi di Anversa.

Ai commissari Prodi spiegherà che ciascuno di loro sarà ritenuto personalmente responsabile per l'area di competenza che gli è stata assegnata e che anche per questo, in ogni momento, il presidente potrà cambiare le loro competenze o chiedergli addirittura di dimettersi. E per sottolineare sia il ruolo di supremazia di Prodi, sia il fatto che i commissari devono seguire da vicino i loro «ministeri», il presidente romperà una tradizione consolidata: i commissari non saranno più tutti nel palazzo del Breydel, ma ognuno avrà un ufficio nella direzione generale che gli fa capo.

Per i commissari ci saranno anche regole di condotta concrete, che il vicepresidente responsabile per la riforma, il britannico Neil Kinnock, ha già pronte in bozza: occhi puntati, in particolare, su qualsiasi conflitto d'interessi con il ruolo di commissario. Per questo ai venti della Commissione Prodi verrà chiesto - anche per un determinato periodo di tempo dopo aver lasciato il loro incarico a Bruxelles - di non accettare posti nell'industria privata. Brucia infatti la ferita ancora fresca di Martin Bangemann, il potente responsabile tedesco dell'Industria che da un giorno all'altro ha abbandonato la Commissione per trasformarsi in consulente della società spagnola Telefonica. [f. man.]

Partecipano al lutto delle famiglie per la scomparsa del

PROFESSOR AVVOCATO
Feliciano Benvenuti
Presidente Palazzo Grassi

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Palazzo Grassi:
Cesare Annibaldi
Augusto Bellagiotti
Marella Caracciolo di Castagneto
Benedetto Camerana
Giovanni Carandente
Giorgio Castagnola
Luigi Demartini
Giuseppe Donegà
Pietro Fornier
Ezio Gandini
Carlo Gatto
Emilio Lombardi
Guglielmo Pradelli
Sandra Rebenschied Furlotti
Giovanni Testa
Paolo Viti.
— Venezia, 17 luglio 1999.

Con profondissimo dolore Palazzo Grassi, con tutte le persone che vi lavorano e che hanno avuto modo di conoscere

Feliciano Benvenuti

partecipano intensamente al dolore della famiglia.
— Venezia, 17 luglio 1999.

FIAT S.p.A. partecipa al dolore della famiglia ricordando il fondamentale contributo dato dal

PROFESSOR AVVOCATO
Feliciano Benvenuti
Presidente Palazzo Grassi

alla costituzione della Società Palazzo Grassi e allo sviluppo della sua politica culturale in oltre quattordici anni di attività.
— Torino, 17 luglio 1999.

Giovanni e Marella Agnelli con profonda commozione sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR AVVOCATO
Feliciano Benvenuti
— Torino, 17 luglio 1999.

Paolo e Marlene Fresco si uniscono con sincero cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROFESSOR AVVOCATO
Feliciano Benvenuti
— Torino, 17 luglio 1999.

Paolo e Clara Cantarella profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo del

PROFESSOR AVVOCATO
Feliciano Benvenuti
— Torino, 17 luglio 1999.

Paolo Monferino è vicino al dolore della famiglia nel ricordo del

PROFESSOR AVVOCATO
Feliciano Benvenuti
— Torino, 16 luglio 1999.

Cesare, Franca e Barbara Annibaldi con tanta tristezza si uniscono al dolore di Elena, Luigi e Marco per la perdita dell'indimenticabile amico

PROFESSOR AVVOCATO
Feliciano Benvenuti

nel ricordo della sua straordinaria umanità e ricchezza intellettuale e morale.
— Torino, 17 luglio 1999.

Le Relazioni Esterne di FIAT S.p.A. ricordano con profondo rammarico per la sua repentina scomparsa il

PROFESSOR AVVOCATO
Feliciano Benvenuti

per i lunghi anni di collaborazione e di amicizia.
— Torino, 17 luglio 1999.

Paolo e Grazia Annibaldi prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR AVVOCATO
Feliciano Benvenuti
— Torino, 17 luglio 1999.

Sandro Casazza, Simone Migliarino e gli amici dell'Ufficio Stampa della FIAT si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR AVVOCATO
Feliciano Benvenuti
— Torino, 17 luglio 1999.

La FIAT Engineering S.p.A. si unisce con particolare commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR AVVOCATO
Feliciano Benvenuti
— Torino, 17 luglio 1999.

Il Presidente di Banca Intesa, Giovanni Bazoli, il Consigliere Delegato, gli Amministratori e i Dirigenti di tutte le società del Gruppo, partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

PROFESSOR AVVOCATO
Feliciano Benvenuti

ricordando con gratitudine l'apporto da lui dato alla crescita del Gruppo e in particolare l'opera svolta per molti anni come Presidente della Banca Cattolica del Veneto.
— Milano, 16 luglio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

BARONESSA
Isabella Corporandi d'Auvare Venerosi Pesciolini

Ne danno annuncio il marito Carlo, i figli Giulia, Nicoletta con Cristaki e Camilla, Angelica con Alberto, Filippo, i cognati Filippo ed Emilio, la sorella Maria Augusta con Lorenzo e figli, le zie Marialuisa Vialardi di Sandigliano e Vittoria Antonielli d'Oulx, cugini e parenti. Funerali martedì 20 luglio ore 9,00 parrocchia Santa Maria, Tosiona. Non fiori ma offerte alla San Vincenzo.
— Tosiona, 16 luglio 1999.

Antonio Paola Antonella Musy si uniscono al grande dolore di Angelica Carlo Giulia Nicoletta e Filippo.

Cristianamente ci ha lasciati

Anna Maria Brazzani in Seminario

Lo annunciano il marito Paolo, i figli Irene, Marco, Ezio con Mara e i nipotini Andrea e Luca e i fratelli Pardo e Renato con le famiglie. Funerali oggi ore 10,00 parrocchia N. Signora SS. Sacramento via Casalborgone 15. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 16 luglio 1999.

Un abbraccio affettuoso a Renato per la morte di MIMMA. Alfredo, Annalia, Bibiana, Carmen, Chicca, Donata, Enrico, Ferdinanda, Gabriella, Gian, Giulia, Isabelle, Mara, Mariagrazia, Mario, Martolina, Milena, Paolo, Patrizia, Silvio.

Profondamente addolorati per la morte della nostra carissima

Anna Seminario

ci stringiamo con affetto all'amico Paolo ed ai figli Ezio, Marco, Irene. Marina, Piero, Paola, Marco, Silvana.
— Torino, 16 luglio 1999.

Pierluigi Ravelli, Maria Ardito, Michele Bologna, Mauro Bonomi, Giovanni Bresso e la Società La Gialsa 2000 srl partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara signora

Anna Maria Seminario
— Torino, 16 luglio 1999.

Mario e Manuela con Gianfranco, Vittorino, Elisa sono affettuosamente vicini a Ezio e Mara, Marco, Irene e Papà.

Iolanda e Gianfranco Lanzio con Pietro, Mario, Luigi partecipano commossi.

E' mancato

Aldo Milossa
ex presidente Export Club dirigente Michelin

Lo annunciano la moglie Narcisa; il cugino Sergio con la moglie; la sorella Liliana; amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento allo staff medico-infermieristico del reparto Fratel Luigi dell'ospedale Cottolengo ed alla dottoressa Santià per l'assistenza prestata. Funerali oggi alle ore 11,45 nella cappella dell'osp. Cottolengo.
— Torino, 16 luglio 1999.

E' mancata

Felicita Fiore ved. Bosio ved. Virano
anni 85

L'annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 10,15, parrocchia S. Paolo (via Borno - Venaria).
— Cirié, 15 luglio 1999.

E' mancata

Ida Orecchia ved. Ronchetti

A funerali avvenuti, l'annunciano affranti Giorgio e Maria.
— Torino, 17 luglio 1999.

E.T.T. srl ricorda con stima i lunghi anni di collaborazione e partecipa al dolore della famiglia per la grave perdita del

dr. Giuseppe Spigarolo
— Torino, 16 luglio 1999.

Fernando Negro partecipa affettuosamente.

Enrico Festa commosso ricorda le grandi qualità morali e professionali del caro DOTTORE.

Riccardo Chivino partecipa al dolore della famiglia.

Michele e Lucia Canzio profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa si uniscono al dolore della famiglia.

Paola e Armando Armandi sono vicini a Vittoria per la scomparsa.

La famiglia Bertolani è vicina, con affetto, a Vittoria, Cecilia e Sergio.

L'Amministrazione Comunale e i Dipendenti del Comune di Narzole, partecipano al dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

geom. Paolo Boffano
tecnico comunale
— Narzole, 17 luglio 1999.

Amici de «Gli Scarponi» ricordano con affetto la cara

Secondina Torta

partecipando al dolore di Marina.
— Torino, 16 luglio 1999.

Titolari e Dipendenti ristorante Garden partecipano al dolore di Marina Torta.

Serenamente è mancato

Giovanni Meliga
anni 101
alpino
Medaglia d'Argento al Valor Militare

Lo annunciano la figlia, il genero, gli adorati nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1999.

Unione e Gruppo Consiliare Democratici di Sinistra Moncalieri partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Michele Piscitello
— Moncalieri, 17 luglio 1999.

Si uniscono:
Rita Santino Arena,
Mario Bambana,
Maurizio Collino,
Fulvio Musso,
Modesto Pucci.

Franco Ferraro, i collaboratori e le maestranze tutte della Tecnoplants Srl, partecipano al dolore della famiglia Francesco Becchio per l'improvvisa scomparsa del caro papà

Lorenzo Becchio
— Roletto, 16 luglio 1999.

ANNIVERSARI

1994 — 1999
Angelo Romagnoli
Roberto, Renata e Paolo Ti ricordano con affetto.

1996 — 1999
Onorina Rossetti ved. Bertagnollo
Con papà sempre vicini.

comm. col. Dino Seri
Lina Martini
La famiglia li ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 17 luglio 1999.

1995 — 1999
Enrico Gillio-Tos
Ricordandoti con amore, Ines.

1989 — 1999
dottoressa Elena Marcya
Per sempre, Sergio.

20 LUGLIO 1997
prof. Giuseppe Orlando
Preside
La nostra guida sempre. Messe: Saluzzo Cattedrale lunedì 19 luglio ore 10, Cavallermaggiore San Michele domenica 18 luglio ore 11,15.
— Saluzzo, 17 luglio 1999.

1991 — 1999
prof. Elsa Totti Lugli
Sempre nei nostri cuori. Messa in S. Vito domani ore 12.

1994 — 1999
Teresa Renaldo
Ricordandoti sempre.

1991 — 1999
Enrico Vizzio

Nel primo anno della scomparsa di

Ugo Ocronte
Lina e Tiziana li ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 17 luglio 1999.

1986 — 1999
Enrico Ferraro
Con nostalgia. S. Messa 24 luglio.

1994 — 1999
Renzina Chiattone
Sei sempre con noi.

«L'accordo sulla parità scolastica è una ferita insanabile». Deciderà sabato il Consiglio nazionale

Buttiglione: usciamo dalla maggioranza

Ma non è certo che tutto il Cdu sia disposto a seguirlo

Guido Tiberga

ROMA

Al secondo piano del palazzone di Piazza del Gesù le porte dell'ufficio politico convocato d'urgenza da Rocco Buttiglione, si sono appena aperte. Sei metri più in basso, Franco Marini e Arturo Parisi si stanno stringendo la mano dopo un faccia a faccia che entrambi giureranno «amichevole» e «proficuo». Uno strano mezzogiorno, per la maggioranza che sostiene Massimo D'Alema: al piano nobile di quella che fu la storica sede democristiana, popolari e Democratici, dopo gli schiaffoni delle Europee, dicono di voler fare la pace. Sopra le loro teste Buttiglione progetta la rottura: l'accordo sulla parità scolastica è «una ferita per l'alleanza, un vulnus che mina le ragioni stesse della sua esistenza» dice Buttiglione, che tuttavia non sbatte ancora la porta: «Il nostro è un partito democratico - dice - le decisioni vanno prese secondo statuto. Il dibattito sulla nostra permanenza nella maggioranza si svolgerà sabato prossimo. Nel consiglio nazionale...».

Fosse per Buttiglione, la decisione di uscire sarebbe già presa: «Hic Rodhus hic salta - filosofeggia il professore -. La stragrande maggioranza del partito la pensa come me: se noi, in nome dell'alleanza, abbiamo avuto il coraggio di votare per un ex comunista a Palazzo Chigi, allora gli ex comunisti devono avere il coraggio di votare per una parità scolastica vera...».

La riunione di sabato 24, tuttavia, non si annuncia tranquillissima: l'unico ministro del Cdu, il titolare dei Rapporti con il Parlamento Gian Guido Folloni, non ha nessuna voglia di lasciare il governo per seguire il suo leader. Non solo: Folloni, che giudica «accettabile» la soluzione governativa sulla scuola, chiede una «pulizia etnica» nel consiglio nazionale. La vita turbolenta del partitino di Buttiglione, infatti, ha congelato i vertici interni ai tempi in cui il Cdu era nel Polo. Al punto che del consiglio, almeno formalmente, fa ancora parte Alessandro Duce, ormai passato con Forza Italia. Il segretario non intende frenare: «La nostra uscita non travolgerà il governo D'Alema - spiega -. Non nell'immediato, almeno: i nostri parlamentari sono pochi, non bastano a spostare i piatti della bilancia. Però nel Paese non siamo poi così piccoli...».

Per il segretario-filosofo, le Europee, «hanno dimostrato la validità del progetto di Cossiga: l'esistenza nel Paese di una maggioranza centrata sul dialogo tra i moderati e la sinistra. Io ho chiesto delle verifiche. La decisione sulla parità scolastica è una risposta inequivocabile. Invece di dialogare davvero con noi moderati, questa maggioranza continua a portare il lutto per un Ulivo che non c'è più...». Buttiglione pesa i voti del 13 giugno, ma li conta a modo suo: «Il risultato di un partito è la somma delle preferenze raccolte dai suoi candidati. Noi abbiamo preso il 2,1 per cento praticamente senza preferenze. I nostri sono voti ideologici, che seguono lo scudo crociato ovunque vada. Sono convinto che altri ci avrebbero votato, se avessero saputo che c'eravamo anche noi. E altri ci voteranno con una campagna elettorale adeguata: possiamo arrivare al 5. E con quella quota, in Italia, non si è piccoli affatto. D'Alema può governare senza il Cdu. Ma solo oggi: domani, senza di noi, perde».

La protesta di Buttiglione ha trovato l'immediato sostegno del Polo. «Ora è più chiaro come mai Buttiglione non fu nominato ministro della Pubblica Istruzione», dice Riccardo Pedrizzi, senatore di An. Mentre da Forza Italia arriva un invito più diretto: «Se Buttiglione è coerente non ha che una scelta: uscire dal centro-sinistra e buttare alle ortiche il moribondo governo D'Alema».



Rocco Buttiglione leader del Cdu

Folloni non vuole lasciare la poltrona di ministro e chiede una «pulizia etnica» ai vertici del partito

SCUOLA

Scontro fra destra e sinistra

ROMA. «Un sussidio di povertà per le famiglie di studenti delle scuole statali», così An definisce il provvedimento sulla parità scolastica. E il Polo ricorda che gli emendamenti della maggioranza, stravolgerebbero il principio di parità ampliando, al massimo, il diritto allo studio e invita tutti a votare contro.

Gavino Angius, presidente dei senatori Ds, invece difende l'accordo e dice di comprendere le polemiche dell'opposizione ma non quelle di Buttiglione.

Il Sir, Servizio Informazione Religiosa della Cei ha diffuso un editoriale fa notare: «La questione non è solo un banco di prova per il governo D'Alema: è la democrazia stessa ad essere messa alla prova». Giudizio negativo dal Comitato «Per la scuola della Repubblica» che lo ha valutato «incoerente con il dettato costituzionale». E' difatti inaccettabile «che una legge sulla parità ridefinisca il sistema scolastico nazionale, stravolgendo i principi costituzionali. [r. i.]

FLASH

DS EMILIA, DIMISSIONI CONGELATE. Le dimissioni di Fabrizio Matteucci, segretario diessino per l'Emilia Romagna, sono congelate. Ne discuterà l'assemblea congressuale. «Ci sono le esigenze di un dibattito - ha detto ieri Matteucci, dimissionario dopo la sconfitta del candidato sindaco Silvia Bartolini -, importante anche in rapporto alla nostra coalizione. Alla fine valuteremo cosa fare in Emilia Romagna, d'accordo con la segreteria nazionale». Il numero due nazionale dei Ds, Pietro Folena tornerà lunedì a Bologna per un nuovo punto della situazione, avendo ravvisato un distacco dalla base. «Non c'è nessuna accelerazione dei tempi. Non si può affrontare con una logica di equilibri tutti interni al partito. Decine di migliaia di aderenti guardano al nostro partito per capire la qualità del coraggio nelle innovazioni».

CORBELLI CANDIDATO A BOLOGNA. Al collegio 12 (del dimissionario Romano Prodi), per le elezioni suppletive d'autunno, c'è un primo candidato di una lista «Diritti Civili - Bologna». È il leader del Movimento Diritti Civili, Franco Corbelli che ha annunciato: «Spiegherò perché ho deciso di candidarmi e di chiedere ai bolognesi di giudicare i miei 20 anni di impegno civile e umanitario, lontano dal Palazzo».

«BOSELLI NON CHIEDA PREMI DI CONSOLAZIONE». Ugo Intini, coordinatore dello Sdi, dice al presidente del suo partito, Enrico Boselli, che è inutile «chiedere un sottosegretariato come penoso premio di consolazione. Si era parlato della possibilità che Gianfranco Schietroma fosse candidato per un posto di sottosegretario nel governo. Secondo Intini lo Sdi deve «uscire non dalla maggioranza ma da un governo impopolare presso i suoi elettori».

MORTO FELICIANO BENVENUTI. È morto ieri al Policlinico di Padova, all'età di 83 anni, il professor Feliciano Benvenuti, presidente della Fondazione Cini di Venezia e di Palazzo Grassi. Considerato uno dei maggiori esperti italiani di giurisprudenza amministrativa, era stato ricoverato tre settimane fa nell'ospedale padovano. Hanno espresso il loro cordoglio il presidente Ciampi, il presidente del Senato Mancino, il presidente della Camera Violante e il leader dei ds Veltroni.

ANSA IN SCIOPERO. I redattori dell'Ansa hanno proclamato uno sciopero da ieri alle ore 7 di lunedì 19 luglio e precisano che l'anomalo ricorso a un direttore ad interim, Francesco Bianchini a cui l'assemblea conferma la propria stima, «rende chiaro che gli editori non hanno interesse a garantire all'Ansa condizioni di stabilità e certezza». La direzione comunica che «prende atto con preoccupazione dello sciopero per motivazioni che non possono essere in alcun modo condivise. La nomina del direttore dovrà avvenire in tempi rapidi».

L'ULTIMA MOSSA DI UNA FORMAZIONE INSTABILE

Il partitino intermittente

Tra battesimi, liti e rinascite

storia minima

Filippo Ceccarelli

Incidenti e accidenti della «partitino-crazia». Se Buttiglione non molla, all'inizio di agosto la vita politica sarà terremotata dal primo partitino intermittente della storia d'Italia.

Cinque mesi fa, infatti, quello stesso Cdu che oggi potrebbe aprire la crisi di governo non esisteva più come tale. Era morto, «per eutanasia» si disse. Ma è rinato alla fine di marzo di quest'anno. Più o meno nel modo in cui alla fine di marzo dello scorso anno - come non si ricorderà; è impossibile ormai ricordare - il Cdu aveva avviato un processo federativo con l'Udr, culminato a luglio nella confluenza del Cdu nel partitino di Cossiga. In passato sempre il Cdu ne aveva invano aperto un altro, di processo federativo, ovviamente tormentatissimo, con il Ccd, che nel frattempo dovrebbe anche lui aver cambiato nome o sigla. Ma questa è un'altra storia.

La storia del partitino di Buttiglione è invece più affascinante; o comunque più indicativa del grado di disfacimento raggiunto negli ultimi anni dal sistema politico.

Con questo spirito - e il solito scrupolo probabilmente degno di miglior causa - si risale alle origini, al congresso fondativo dell'Ergife, in presenza di Kohl, con distribuzione di garofani bianchi, Santa Messa e titolo della *Discussione*, organo del partitino, che annunciava: «Riprendiamo il cammino». Sotto, la foto di Buttiglione sorridente e appagato. Sullo sfondo del palco un ventilatore bianco perché faceva caldo, ma solo i big evidentemente avevano diritto a quell'alito di vento. All'interno di quel fantastico numero del giornale c'è anche la foto del brindisi dei dipendenti con il segretario Buttiglione e il tesoriere Duce». L'immagine merita una segnalazione perché generosamente la nuova formazione parve accollarsi 70-80 funzionari della defunta Dc. Funzionari di cui invece in seguito si cercò disperatamente di fare a meno, con i drammi, le proteste, le lettere ai giornali e le impietose risposte del caso.

Il Cdu nasce dunque nel settembre del 1995, da una scissione, e nell'arco di un quadriennio, pur nella sua accennata intermittenza, ha visto nascere al proprio interno un altro paio di scissioni. La prima è in realtà una specie di sgangheratissima fuoriuscita di gruppi, gruppetti e gruppettini, anche a livello locale verso altri micro-partiti. La seconda, preannunciata in un Palazzo Sturzo reso spettrale dagli ascensori rotti e dai bagni allagati, è quella guidata da Formigoni, che voleva restare Cdu e non diventare Udr. La terza potrebbe avvenire in questi giorni. Se ne dà conto perché, oltre che nelle mani di Buttiglione, il quadro politico nazionale è al momento in quelle del ministro Folloni, che essendo ministro non vuole la crisi di governo.

La vera delizia della «partitinocrazia» è che tutto quel che accade anche nella sfera più minuta dei rapporti politici e delle ambizioni personali - per dirla con qualche pudore - finisce per influire sul grande gioco e quindi sulle istituzioni. Così, Buttiglione ha convocato il consiglio nazionale per decidere di uscire dalla maggioranza; Folloni però non ritiene tale organo «legittimato» a una scelta così importante. Purtroppo il ministro non ha spiegato per quale tipo di decisioni il consiglio sarebbe legittimato. Né quale organismo dovrebbe, nel caso, scegliere se fare o no la crisi di governo.



Di sicuro la subitanea rinascita del Cdu ha dato il colpo di grazia a qualsiasi parvenza di democrazia. In altre parole: la composizione degli organi dirigenti non riesce a stare al passo con le evoluzioni e le improvvisazioni dei dirigenti stessi. E al di là delle singole determinazioni, il partitino si configura inesorabilmente come un'entità caotica, ingovernabile e tendenzialmente assai rissosa. La magistratura viene chiamata a dirimere le controversie. Quando l'anziano Flaminio Piccoli, ad esempio, si mette in testa di rifare la Dc, Buttiglione è lì che applaude; poi si scopre che si è rivolto al tribunale per impedirgli di usare lo scudo crociato.

Allo stesso modo capita che la polizia debba accompagnare il liquidatore del giornale in redazione; o che i fabbri vengano reclamati per la sostituzione delle serrature. Inoltre il Cdu viene sospeso per morosità dagli organismi internazionali e 305 milioni del finanziamento pubblico vengono pignorati per debiti. Tutti espellono tutti e al tempo stesso vengono espulsi. Nessuno ci capisce più niente.

Priva di garanzie formali, privatizzata come accartocciata su se stessa, la vita interna del Cdu rischia insomma di essere la più dolorosa risposta a chi sostiene che i partiti restano bene o male l'unica forma in cui si organizza la volontà generale. Il fatto che alle europee abbia beccato il 2,1 per cento incoraggia le fantasie, le impuntature, i bollori e le dittature di politica troppo piccola di fronte a problemi troppo grandi.

Dopo il congresso fondativo con Kohl ebbero subito inizio le diaspore
In quattro anni una miriade di scontri
E il 2,1% delle europee incoraggia le liti



Guido Folloni. A sin. Flaminio Piccoli

Lunedì il decreto alla Camera: rischia di decadere

Giudice unico, valanga di emendamenti del Polo

ROMA

«Si preannuncia una settimana cruciale e non certo per colpa della maggioranza». Il ministro della Giustizia Diliberto appare preoccupato alla vigilia dell'esame del decreto legge sul giudice unico, in programma per lunedì in aula alla Camera. Il Polo infatti ha preannunciato una valanga di emendamenti. «Stanno cercando di far naufragare una riforma importantissima - afferma Diliberto -, se il decreto non verrà convertito, per la giustizia italiana sarà un disastro. Evidentemente a Fi non interessano i processi, ma solo un processo». La polemica infuria sulla norma sull'incompatibilità tra gip e gup che la maggioranza vorrebbe applicare ai processi futuri, mentre il Polo anche a quelli pendenti. Tra i quali, appunto, il processo milanese a carico di Cesare Previti.

«La reazione isterica è da attribuire a Forza Italia che ha abbandonato i lavori della Commissione opponendosi alla conversione del decreto», ha dichiarato Antonio Borrometi, capogruppo del Ppi in commissione Giustizia replicando a Gaetano Pecorella (Fi) che aveva definito «reazione isterica» il pronunciamento dei popolari sull'autorizzazione all'uso delle intercettazioni telefoniche nel processo Dell'Utri accordato dall'Aula di Montecitorio. E il capogruppo dei Ds alla Camera Fabio Mussi, accusato di «stalinismo» da Fi: «Se Berlusconi, Pisanu, La Loggia, Maiolo, Pecorella, Pera, volessero sapere esattamente che cos'è lo stalinismo lo si può dire semplicemente: stalinismo è quella dottrina politica secondo la quale la nomenklatura non è soggetta alla legge di tutti. Stalinisti sono loro».

Il mondo della magistratura spera in un accordo, «Altrimenti, l'entrata in funzione immediata del giudice unico anche nel settore penale -sottolinea il presidente dell'Anm Antonio Martone - creerà la paralisi all'interno degli uffici giudiziari. [r. i.]

Il Polo contrattacca

Per Tiziana Maiolo una squadra di deputati-legali

ROMA

Tiziana Maiolo chiama a raccolta «tutti gli avvocati deputati del Polo» e prepara un collegio di difesa «per mettere in atto iniziative politiche e giudiziarie nei confronti della Procura di Perugia e dei suoi metodi inquisitori contrari alla legge». La Procura, come si ricorderà, ha inviato alla parlamentare di Forza Italia un avviso di garanzia per calunnia nei confronti dell'ex presidente dell'Anm, Mario Almerighi, prendendo spunto da un esposto che Maiolo aveva presentato contro il magistrato. Nel collegio di difesa ci sono Alfredo Biondi, Carlo Giovanardi, Gaetano Pecorella, Michele Saponara, Enzo Fragalà, Alberto Simeone, Enzo Trantino. I deputati-avvocati si riuniranno nei prossimi giorni. Tra le iniziative, «esposti al Csm e al ministro di Grazia e Giustizia». [Adnkronos]

Il segretario della corrente: «Decide tutto la sinistra». E scoppia il caso

Csm, scontro sul dopo-Caselli

Unicost litiga sul successore e l'Anm protesta

ROMA

La scelta del nuovo procuratore capo di Palermo divide Unicost, la corrente di maggioranza della magistratura, e il dopo-Caselli diventa un caso. Accade infatti che il presidente di Unicost, Giuseppe Gennaro, bacchetti il segretario, Umberto Marconi, e che lo scontro obblighi anche il vicepresidente dell'Anm (Associazione nazionale magistrati), Claudio Castelli, a intervenire.

La divisione dentro Unicost si è infatti acuita a causa delle parole usate da Marconi per spiegare i motivi che spingono la «sua» corrente a sostenere la candidatura di Giovanni Puglisi alla guida della Procura siciliana e a dire no a quella di Piero Grasso. «La nostra - ha detto il segretario di Unicost - è una ribellione contro questo sistema della precostituzione delle decisioni, caro a certi settori della sinistra». Immediata la presa di distanza del presidente. «Credo sia giusto - replica Gennaro - ricercare a tutto campo magistrati in grado di guidare una delle Procure più difficili d'Italia. L'imputazione alle sinistre di volersi assicurare a tutti i costi gli uffici di Procura più importanti d'Italia finisce per surriscaldare l'ambiente e rendere impossibile il dialogo. E, questo, al di là del valore intrinseco dei singoli concorrenti. Non è con questi interventi - ammonisce - che si facilita il lavoro già di per sè difficilissimo del Csm». Gennaro prende le distanze da Marconi anche su un'altra questione: il riferimento alla possibile nomina di Marcello Maddalena alla guida della Procura di Torino. «Conosco e stimo da anni - premette il presidente di Unicost - Marcello Maddalena. Giudico pertanto le valutazioni sul suo conto espresse da Marconi ingiuste e inopportune. Comunque, riflettono personali opinioni di Marconi».

Contro Marconi si schiera anche Claudio Castelli, vicepresidente dell'Anm. «Le sue affermazioni - dice - non solo tendono a una pericolosa delegittimazione del Csm, ma lo fanno in un caso, come la nomina del nuovo procuratore di Palermo, in cui la discussione riguarda il peso da dare ai diversi criteri adottabili, in particolare anzianità e attitudini. E non certo la presenza di schieramenti precostituiti. Criticare il Csm - aggiunge il vicepresidente dell'Anm - è ovviamente legittimo. Dipingerlo come un parlamentino preda di logiche di scambio e di schieramento è falso».

Di certo, la strada per nominare il procuratore che dovrà sostituire Giancarlo Caselli a Palermo si sta facendo sempre più accidentata. Ora si aspetta la riunione prevista per lunedì prossimo. [r. int.]

Iran: ultimatum degli studenti al governo. Mentre il numero dei fermati sale a seicento

«Tregua di sette giorni, poi torniamo in piazza»

Nella città santa di Qom la trattativa per cercare di porre fine ai disordini

Pubblichiamo il racconto di un testimone diretto dei tragici avvenimenti che in questi giorni scuotono la capitale iraniana. Per motivi di sicurezza personale l'autore firma con uno pseudonimo

Assan Z.
QOM

La città santa sciita di Qom si è trasformata ieri nel centro della trattativa politica per porre fine alla tensione accumulatasi durante i giorni dei disordini a Teheran e nelle altre città. Mohsen Rezai, ex comandante dei Pasdaran ed attuale segretario del Consiglio per la Determinazione delle Scelte, ha incontrato numerose alte autorità religiose durante l'intera giornata di venerdì, affermando che «vi è un legame fra le violenze di piazza e le uccisioni di scrittori iraniani» avvenute nei mesi scorsi e per le quali sono stati messi sotto accusa «ambienti deviati» dei servizi segreti. Sempre a Qom sono giunti da Teheran dieci rappresentanti dei gruppi di sinistra del movimento studentesco dell'Università di Teheran che hanno incontrato numerosi «Grandi Ayatollah», alcuni dei quali appartengono al ristretto gruppo di coloro che possono emanare delle «Fatwah» (decreti religiosi). Gli Ayatollah considerati più vicini ai settori conservatori hanno invece rifiutato la richiesta di un colloquio. Gli incontri fra studenti ed autorità religiose sono continuati a ritmo serrato fino a notte inoltrata. Fra le alte autorità religiose che hanno accettato di vedere gli studenti c'è anche il fratello dell'attuale ministro degli Esteri, Kemal Kharrazi. E' trapelato che i «Grandi Ayatollah» hanno presentato ai giovani la richiesta di «non compiere atti di ilegalità» e di «agire nel quadro della legge». Alla luce dei risultati degli incontri di Qom la rappresentanza degli studenti da parte sua sta valutando seriamente la decisione di annunciare oggi un rinvio di una settimana dell'ultimatum lanciato alle autorità. «Tenteremo per altri sette giorni di dialogare con i rappresentanti del governo - hanno preannunciato gli studenti da Qom - ma se anche questo non servirà torneremo a manifestare». Una conferenza stampa oggi a Teheran ufficializzerà la scelta, tesa a smussare le tensioni e rafforzare la posizione del presidente, Mohammad Khatami, ed della sua politica di riforme.

Intanto a Teheran sarebbe salito ad almeno seicento il numero delle persone che sono state arrestate, ma c'è una grande confusione: agenti di polizia e miliziani arrestano senza coordinamento. Sono molti i casi di persone - soprattutto giovani tanto uomini che donne - fermate dalla polizia, rilasciate dopo gli accertamenti e quindi ri-arrestate dai miliziani appena avevano varcato la soglia di casa. Gli studenti hanno scritto ieri al comandante della polizia Laftyan una lunga lettera chiedendogli di «avere coraggio» e di dimettersi «prima di essere cacciato» a causa delle sue responsabilità nei disordini dei giorni scorsi. «E' lui che deve rispondere in prima persona del dolore arrecato ai parenti delle vittime causate durante gli scontri all'Università - hanno scritto gli studenti -. Laftyan sa chi ha colpito, chi sono i responsabili e da dove sono venuti, deve dirlo».



Oppositori iraniani hanno manifestato ieri mattina a Roma di fronte all'ambasciata di Teheran

«Oggi chiedono solo lavoro»

L'ex ostaggio Usa: i giovani sono cambiati

Bruce Laingen era chargé d'affaires a Teheran il 4 novembre 1979 quando gli studenti iraniani presero d'assalto l'ambasciata americana. Il personale dell'ambasciata fu tenuto prigioniero fino al 20 gennaio del 1980



Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Come vorrei essere a Teheran in questi giorni! Come vorrei essere un topolino nascosto nel sancta sanctorum del regime degli ayatollah per capire dove vogliono portare il Paese!».

Bruce Laingen era il chargé d'affaires americano a Teheran il 4 novembre 1979, quando gli studenti iraniani presero d'assalto l'ambasciata. E per la durata della crisi, cioè fino al 20 gennaio del 1980, divenne l'ostaggio più in vista (era il diplomatico più alto in grado). Sono passati vent'anni, Laingen ha lasciato la diplomazia attiva (è presidente dell'American Academy of Diplomacy) e i suoi giorni di prigionia sono ormai solo un ricordo. Ogni anno si riunisce con gli altri ex ostaggi che vivono a Washington per celebrare l'anniversario della loro liberazione.

«Ma è solo un'occasione per ritrovarsi: non rivivo quell'esperienza ogni giorno della mia vita». E nonostante tutto prova «un grande affetto» per l'Iran. «E' un Paese che continua ad affascinarmi e sono ansioso di sapere come andrà a finire».

Cosa vorrebbe sapere se lei fosse quel topolino?

«Quale patto segreto è stato raggiunto tra il presidente Khatami e gli uomini attorno all'Ayatollah Khamenei. I fautori della linea dura hanno sicuramente offerto delle concessioni a Khatami, altrimenti il duro discorso che ha fatto l'altro giorno per spegnere la rivolta degli studenti non si spiegherebbe».

Esiste un filo che lega gli studenti di vent'anni fa a quelli che hanno dimostrato nei giorni scorsi?

«Solo nel senso che oggi come ieri gli studenti iraniani si considerano protagonisti del cambiamento. Ma i giovani che hanno protestato in questi giorni non ce l'hanno con gli Stati Uniti. Sono preoccupati dalla qualità della vita nel loro Paese, dalla mancanza di libertà in una società globale, dalle scarse prospettive economiche. Da tempo il Grande Satana non agita più i loro sonni. Oggi il loro pensiero dominante è: lavoro, lavoro, lavoro».

E' una rivolta che mira a sovvertire la repubblica islamica?

«Direi proprio di no. Non vedo come la protesta possa allargarsi. Non si tratta di una sfida alla rivoluzione in quanto tale anche se ci sono sicuramente elementi minoritari che puntano a quell'obiettivo. La sfida, semmai, è rivolta al presidente Khatami, che hanno eletto a grandissima voce».

In che senso?

«Chiedono che chiarisca le promesse che fece quando venne eletto. Che cosa intendeva dire quando si schierò a favore del diritto, della libertà, della trasparenza? Vogliono risposte a queste domande. Non vogliono trascinare il Paese nel caos».

E Khatami è ancora in grado di dare risposte?

«Le prossime settimane saranno decisive. Ma sono abbastanza convinto che Khatami non è stato messo a tacere dagli oltranzisti, che ne verrà fuori. E' un uomo di grandissime risorse, un monarca-filosofo molto intelligente e molto capace. Ma da qui alle elezioni di marzo dovrà fornire risposte più chiare alla gente».

All'inizio gli Stati Uniti hanno dato l'impressione di voler appoggiare la rivolta. Poi hanno fatto marcia indietro. Qual è la linea giusta da tenere?

«C'è una sola cosa da fare: chiudere il becco. Meno diciamo e meglio è. Molti in Iran rimangono convinti che il Grande Satana si muove dietro le quinte contro la rivoluzione. La verità è che non avendo un'ambasciata sappiamo molto poco di ciò che succede sul terreno. Sapete molto di più voi italiani».

ALLA PREGHIERA DEL GIORNO SANTO NELLA CAPITALE DESERTA



Una sostenitrice di Khatami in piazza a Teheran con un poster che ritrae il presidente riformista



- SUPERFICIE **1.648.000 kmq** (oltre cinque volte l'Italia)
- POPOLAZIONE **69 milioni di abitanti** (Italia 56.778.000)
- TASSO DI MORTALITA' INFANTILE **43 per mille** (in Italia 5,7 per mille)
- SPERANZA DI VITA **67,5 anni** (in Italia 77,5)
- ANALFABETISMO **31,4%** (in Italia 2,1)
- PIL **156.000 miliardi** (in Italia 2.300.000 miliardi)
- TASSO DI INFLAZIONE **28,9** (in Italia 1,7)
- LINGUE **Farsi** (ufficiale). **Curdo, Turco-tataro, Arabo, Armeno**
- GRUPPI ETNICI PRINCIPALI **Persiani 51%, Azeri 24%, Gilaki e Mazandarani 8% Curdi 7%**
- RELIGIONI **Musulmani sciiti 89%, Musulmani sunniti 10%, Zoroastriani, Ebrei, Cristiani e Baha'i 1%**



A Teheran un venerdì senza giovani

Nella città piantonata dai pasdaran armati

Il sit-in pacifico annunciato dagli studenti per oggi sarà una prova per capire se la paura ha sconfitto la rivolta

reportage

Mimmo Càndito

inviato a TEHERAN

ALL'UNA e mezzo, ieri pomeriggio, qui il caldo scioglieva le ossa. C'erano 35 gradi all'ombra e questa sterminata città sembrava proprio morta dentro l'afa: era domenica (il venerdì è «la domenica dei musulmani»), e in giro non si vedeva un'auto né una faccia d'uomo; non diciamo poi la rivoluzione, che ieri non riuscivi a scorgerne l'ombra nemmeno da lontano. «Questo l'abbiamo messo per la preghiera», ha detto il Pasdaran in pantofole che stava di guardia al pezzo di corda steso da una parte all'altra della strada; e ha chiesto di controllare il passaporto.

Aveva la barba nera d'ordinanza e gli occhi che già sospettavano d'aver trovato l'americano. «No no, Italia», e gli abbiamo mostrato il sorriso del giornalista che finge d'essere amichevole. Lui ha fatto cenno di lasciar perdere, non con aria. I Pasdaran sono gente dura, professionisti; ci vuol altro per ammorbidirli. E poi qui, fino all'altro giorno, si sparava e si menavano legnate da orbi.

Nella città morta, ieri il solo posto dove potevi incontrare qualcuno - ma mica tanti, poi - era nel quartiere dell'Università; per questo i Pasdaran lo avevano circondato con quelle funi rosse che se volevi passare loro ti tenevano sotto controllo. Dopo una settimana che era sembrata che fosse la rivoluzione, Teheran ieri se n'è rimasta zitta e quieta come mai l'avevamo vista in vent'anni. A parte la faccenda del caldo, forse era troppo zitta e troppo quieta per essere vera; e i posti di blocco dei Pasdaran erano rimasti in servizio per tutta la notte. Comunque, per capirlo non c'è nemmeno molto da aspettare: oggi gli studenti hanno annunciato «un sit-in pacifico», e sapremo subito se quella stupefacente pace di ieri era solo la paura o invece segnalava davvero che la prima parte della rivoluzione-bis è da mandare in archivio (aspettiamocene comunque una ripresa, prima o poi).

All'Università, ogni venerdì da quando qui hanno vinto i mullah e l'Iran è diventato una teocrazia, c'è il grande raduno del sermone del mezzogiorno. Ci son stati dei venerdì che nel piazzale dell'ateneo non entrava nemmeno una formica, e la gente stendeva i suoi tappetini da preghiera non solo nei viali del campus gomito contro gomito ma anche fuori, oltre il recinto, in tutte le strade che accompagnano il terreno dell'Università. A contarli si arrivava facilmente al milione di fedeli in preghiera, e anche più; una folla immensa, un mare di tensione mistica, con i suoi slogan furenti contro l'America, i pugni battuti sul petto, le braccia in aria a invocare i fulmini di Allah.

Bene, ieri non è stato uno di quei venerdì lì. Eppure, c'erano tutte le ragioni perché potesse esserlo: la rivolta studentesca, in questa settimana, era stata vissuta nel resto del mondo come una spallata drammatica che aveva fatto risalire nella memoria del nostro tempo comune le immagini del Maggio '68 e di Tienanmen; il potere dei mullah - un potere assoluto - era stato messo in contestazione come mai in vent'anni di storia, e l'Iran aveva mostrato per la prima volta alla luce del sole che in questo Paese convivono ora (ed è difficile dire fino a quando) due società molto lontane tra di loro, anche ferocemente nemiche. Alla rivolta degli studenti aveva risposto l'altro ieri la mobilitazione degli integralisti, che aveva portato in strada mezzo milione di invasati con il loro «no» a qualsiasi cambiamento e con la facce di Khomeini e Khamenei a dare la benedizione. E c'erano stati gli arresti di massa, i morti, i feriti. Insomma, questa sembrava proprio una delle date che fanno la storia di un Paese.

E invece il piazzale della preghiera, ieri mattina, non è stato quello delle grandi occasioni. Non era nemmeno tutto pieno, e i fedeli che comunque erano venuti a pregare all'Università - poiché non erano poi una folla immensa - hanno potuto badar bene a sistemarsi nei viali in modo che i loro tappetini stessero all'ombra delle vecchie piante, per non doversi cuocere la testa sotto il sole. Un lusso così, in altri tempi se lo sognavano. A fare il sermone, poi, non è venuto nessuno dei due leader che erano stati invocati dai loro rispettivi seguaci e che impersonano le correnti in lotta: né il presidente Khatami, in qualche modo punto di riferimento dei riformisti e ieri dato ufficialmente «in viaggio fuori Teheran», né la Guida Suprema Khamenei, anima e corpo degli integralisti.



L'ayatollah Hassan Taheri Khoramabadi durante la preghiera del venerdì

A mezzogiorno, o comunque poco dopo, sul piccolo palcoscenico della preghiera è salito così l'ayatollah Taheri-Khorramabadi Dim, che conta certamente qualcosa ma evidentemente non conta abbastanza; e questo è sembrato il segno della volontà di ridurre il livello dello scontro. Una volontà che, però, sembra certa soltanto nella parte dove sta la rivoluzione istituzionalizzata (Presidente e Guida Suprema); perché, per quanto riguarda l'altra parte, quella degli studenti, ci sono invece segni di valore incerto.

Infatti il «sit-in pacifico» convocato per questa mattina all'Università è un grosso punto interrogativo: ieri sera il ministro degli Interni ha voluto dire nel telegiornale che «io non ho ricevuto alcuna richiesta, e perciò non ho dato alcuna autorizzazione». Parole così non si dicono se non vogliono essere un serio messaggio politico; la frase significa che ogni manifestazione di stamane deve intendersi come illegale, con tutte le conseguenze immaginabili, anche se gli studenti riaffermano che «un sit-in non è un corteo e perciò non dev'essere autorizzato».

La cosa comunque strana già ieri, nel campus dell'Università, era che, di studenti, in giro non se ne vedevano proprio: in un Paese dove la gente ha un'età media appena superiore ai 18 anni, e i due terzi dei 64 milioni di abitanti hanno meno di 25 anni di età, le facce che affollavano i viali e il piazzale della preghiera erano di uomini adulti, pance e storie di uomini che a tutto pensano meno che a un libro, c'erano anche un sacco di facce di vecchi. E poiché è da credere che a Teheran il fenomeno dei «fuoricorso» non abbia questi aspetti da Guinness, gli autoconvocati della preghiera stavano dalla parte di Khamenei piuttosto che da quella dei ragazzi che chiedono maggiore libertà. Gli slogan scanditi durante il sermone lo confermavano in coro («questo è il giorno nel quale abbiamo rialzato la testa», «abbasso Usa e Israele», «Khamenei sei la nostra guida»), anche se l'ayatollah dai tre nomi ha voluto fare il cerchiobottista, dicendo che «i nostri cari ragazzi avevano sicuramente delle ragioni che possono essere intese, ma non si deve mai superare il limite della legge islamica».

Ma «i nostri cari ragazzi», dov'erano andati? Lasciando l'Università e risalendo lentamente a piedi il viale che porta verso i quartieri a Nord della città, il cronista li ha trovati: erano nel parco Laleh, e stavano giochicchiando a pallavolo su uno dei vialetti all'ombra. Certo, erano soltanto una decina, ma apparivano davvero uno spettacolo straordinario, simbolicamente eccezionale per chi conosce l'Iran di Khomeini e della rivoluzione islamica: ragazzi e ragazze, infatti, giocavano insieme, ridendo felici della propria libertà, i maschietti in maglietta o camicia a mezze maniche e le femminucce con lo hijab nero lungo fino ai piedi e con il fazzolettone nero annodato sulla testa.

In Iran, quello sì era una rivoluzione. Nella dottrina del khomeinismo la rigida separazione dei sessi e l'ossessiva castigatezza dei costumi pretendono di tenere divisi uomini e donne nello spazio della vita pubblica; e puniscono anche soltanto il sospetto di una violazione. Mentre Khorran Abbadi predicava a uomini adulti e a facce vecchie una riappacificazione «dentro il confine rosso della legge islamica», a poche centinaia di metri da lui i ragazzi che non erano voluti andare ad ascoltarlo avevano cancellato quel confine rosso e disegnavano già l'Iran di domani.

Il reporter che si è fermato a chiacchierare con loro ha trovato timidezze e rossori da ventenni, come in ogni parte del mondo; ma anche voglia di vivere, speranze, progetti e desideri. Proprio come in ogni altra parte del mondo. Crediamo fermamente che la rivoluzione-bis, a Teheran, non la fermerà nessun ayatollah; ha già vinto.

Veltroni incalza: toni più duri

Il segretario dei Ds scrive al premier D'Alema

Maurizio Molinari

ROMA



Walter Veltroni (nella foto) ieri ha scritto a D'Alema chiedendo toni più duri nei confronti dell'Iran

«Il governo deve prendere l'iniziativa per porre fine alla repressione e alle minacce d'impiccagione»

«Positiva è stata l'apertura verso Khatami ma non si può contrapporre diritti umani e realismo politico»

La Quercia incalza il governo sui fatti di Teheran e chiede a Palazzo Chigi e Farnesina di «prendere l'iniziativa» per porre fine a «repressione, minacce di impiccagione, squadrismo e pestaggi contro gli oppositori». E' stato il leader dei Democratici di Sinistra a prendere carta e penna ed a scrivere di proprio pugno al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, per suggerire urgenti passi concreti verso il governo iraniano. «Il governo ha fatto bene a perseguire una politica di apertura verso il presidente Mohammad Khatami ma proprio per questo ha una responsabilità primaria anche nei confronti della comunità internazionale» scrive Veltroni, ammonendo a «non contrapporre diritti umani e realismo politico» e quindi auspicando una «urgente iniziativa italiana sull'Iran per fermare la repressione ed impedire le condanne a morte». Veltroni era stato il primo leader della maggioranza a condannare le violenze avvenute a Teheran ed i Ds sono stati in prima fila nelle manifestazioni davanti all'ambasciata iraniana a Roma sia in favore degli studenti dell'Università accusati di essere «controrivoluzionari» che dei 13 ebrei arrestati in precedenza con l'imputazione di «spionaggio» (anche loro rischiano la pena di morte). «Le nostre scelte sono coerenti con una politica di difesa dei diritti umani e civili e di condanna della pena di morte - spiega Luigi Colajanni, responsabile Esteri dei Ds - c'è quindi un comune denominatore nella linea adottata in favore dell'opposizione in Birmania, contro la condanna a morte di Abdullah Ocalan in Turchia, contro la pulizia etnica in Kosono e adesso contro la repressione in Iran». Al disappunto che trapela da Teheran per questa posizione della Quercia, Colajanni replica facendo notare che «queste non solo solamente le nostre posizioni ma anche quelle dell'Unione Europea che le ha confermate con il comunicato della presidenza di turno finlandese».

Non si escludono nei prossimi giorni ulteriori iniziative politiche della Quercia mentre l'impressione prevalente è che la lettera di Veltroni potrebbe portare ad un passo del governo verso Teheran più esplicito di quello finora affidato all'unico comunicato redatto dalla Farnesina e considerato «insufficiente» da un crescente numero di esponenti di maggioranza ed opposizione.

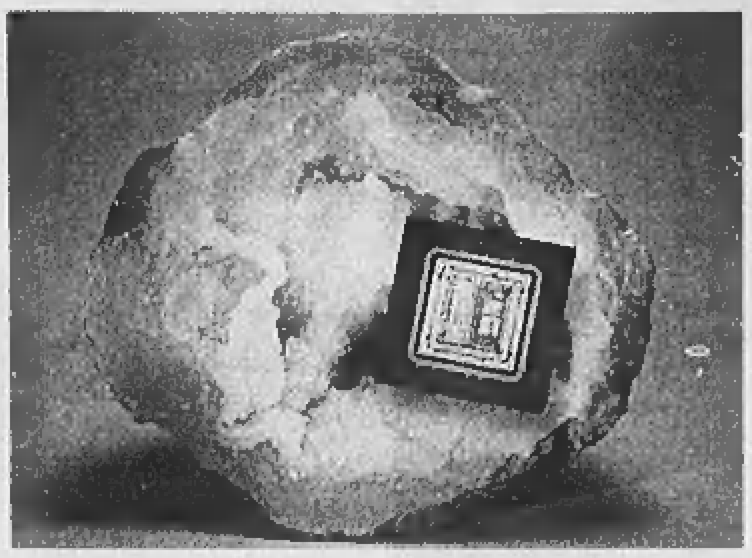
In sintonia con i Democratici di Sinistra si sono espresse ieri le Confederazioni Sindacali Cgil, Cisl e Uil, indirizzando una lettera congiunta al presidente iraniano, Mohammad Khatami, in cui si condanna «la repressione» come «un'inaccettabile violazione dei diritti umani che segue le recenti uccisioni di intellettuali e l'arresto di 13 ebrei accusati ingiustamente di spionaggio solo a causa del loro credo religioso». Più cauta invece la posizione di Tullio Grimaldi (comunisti italiani) che a nome dell'Associazione Italia-Iran invita a «sostenere le riforme di Khatami» non esprimendo «valutazioni e giudizi affrettati nel pieno rispetto della sovranità della Repubblica Islamica».

Creato dalla Hewlett-Packard per computer da fantascienza

Il chip più piccolo del mondo

«E' grande quanto una molecola»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON



Un chip della National Semiconductor Corp., grande come un francobollo

Nella corsa verso l'infinitamente piccolo, un improvviso e immenso balzo in avanti: nei laboratori della Hewlett-Packard e di Ucla (l'università di Los Angeles) un gruppo di scienziati è riuscito a ridurre le varie componenti di un computer alla dimensione di una molecola.

Non si tratta semplicemente di una «nuova generazione» di computer. Il risultato ottenuto dagli scienziati, che sarà annunciato nel prossimo numero di Science, inaugura una nuova era - l'era della «molettronica» - che in pochi anni vedrà computer cento miliardi di volte più potenti dei più potenti microchip di oggi.

Da anni i circuiti integrati di un computer vengono tracciati su minuscoli chip di silicio con l'aiuto di micro-raggi di luce (il processo si chiama fotolitografia). I chip sono diventati sempre più piccoli e sempre più potenti. Non solo: tutt'oggi la miniaturizzazione del chip di silicio procede a grandi passi. Si è già in grado di mettere fino a un miliardo di bit su un unico micro-chip, il che significa moltiplicare per sedici la potenza degli attuali pc.

Ma questi progressi sono lillipuziani se li si mette a confronto con le promesse che offre la molettronica. «Tanto per intenderci», spiega James Tour, docente di chimica alla Rice University, «è possibile immaginare un computer molecolare che abbia più transistor di tutti i transistor contenuti in tutti i computer che esistono nel mondo oggi».

Ora che gli scienziati sono riusciti a creare componenti di dimensioni molecolari il prossimo obiettivo è quello di creare connettori chimici della dimensione di particelle atomiche per unire le varie parti. «Siamo ancora agli inizi», mette in guardia Mark Reed, docente di chimica a Yale University. «Ma in soli cinque anni siamo passati da un'idea che sembrava incredibile a qualcosa di molto più concreto».

Le possibili applicazioni di questa nuova tecnologia, dall'uso militare a quello civile, appaiono fantascientifiche. Eppure già si comincia a prospettare, per esempio, un computer molecolare fornito di un cervello così potente da poter viaggiare nel nostro sangue segnalando di volta in volta i sintomi di possibili malanni e malattie.

Ma nei primi anni, dicono gli scienziati, è probabile che la molettronica venga usata in funzione complementare all'elettronica tradizionale. L'era del silicio, insomma, non è ancora al tramonto. «Ma per la prima volta», spiega il professor Tour, «cominciamo ad intravedere il modo in cui sarà possibile superare i limiti del silicio».

Oggi la prospettiva di creare chip sempre più miniaturizzati è limitata dalla lunghezza dell'onda dei raggi di luce che vengono usati per incidere i circuiti integrati. Ma la scoperta annunciata dagli scienziati di Hewlett-Packard e di Ucla spalanca improvvisamente una finestra su una prospettiva di tutt'altra dimensione.

Allo stato, gli «interruttori» molecolari sviluppati da Hewlett-Packard e Ucla non hanno certo la rapidità dei più veloci chip di silicio. E ci sono ancora parecchi ostacoli. Ma le soluzioni teoriche per superarli sono già state individuate. E per questo gli scienziati sono già in grado di prospettare il primo modello di un computer molecolare - invisibile all'occhio nudo e infinitamente più potente dell'ultima generazione di Pentium.

CORSA AL SENATO PER IL DUEMILA



New York, Hillary dietro a Giuliani nei sondaggi

NEW YORK. La Grande Mela sembra snobbare Hillary Clinton e ha accolto con distacco il «tour d'ascolto» lanciato per monitorare le richieste dei newyorchesi in vista della sua candidatura al senato per le elezioni del Duemila. A peggiorare la situazione, i sondaggi: Rudolph Giuliani viene indicato come favorito nella corsa. Se si andasse oggi al voto - secondo il «Marist Institute for Public Opinions» - gli abitanti di Manhattan pronti a darle il loro gradimento sarebbero poco più del 30% e il 35% quelli dei quartieri più popolari della città.(Nella foto Hillary a New York). [AdnKronos]

DOPO LE MINACCE SEPARATISTE DI TAIPEI

Gli Usa alla Cina: non permetteremo conflitti nel Pacifico

Pechino allerta l'esercito

«Taiwan non sarà mai indipendente»



Un soldato di Taiwan sorveglia il porto cinese di Xianmen da un piccolo avamposto sullo stretto canale che divide i due Paesi

Le forze militari delle regioni di fronte all'isola nazionalista sono mobililitate. La Borsa di Taipei ha perso il 6,4 per cento, quella di Honk Kong l'1,8

analisi

Fernando Mezzetti

FORZE militari nelle regioni costiere meridionali della Cina davanti a Taiwan in stato d'allerta. Crollo della borsa a Taiwan del 6.4 per cento e forte ribasso in quella di Hong Kong, dell'1,8 per cento. Voci di preparativi di Pechino per l'occupazione di due isolotti davanti alla costa continentale ma sotto sovranità taiwanese. Misure di emergenza a Taiwan, con la sospensione di licenze a ufficiali delle guarnigioni sulle isole più esposte a eventuali attacchi.

Sale la tensione tra la Cina popolare, che l'altro giorno ha reso noto di avere la bomba al neutrone, e l'isola nazionalista; gli ambienti economici e finanziari avvertono echi di guerra malgrado i vertici politici delle due parti per ora tacciano. A un monito lanciato l'altro giorno dal ministro della Difesa di Pechino, insieme con editoriali di fuoco del Quotidiano del popolo, corrisponde per ora il silenzio del vertice della Città Proibita, salvo segnali che potrebbe saltare la sua prima missione diplomatica a Taiwan in autunno per normalizzare i rapporti.

A Taiwan, dove il capo dello stato ha attizzato il fuoco parlando dell'isola e della Cina continentale come due «stati sovrani», fonti militari gettano ora acqua affermando di non aver rilevato significativi movimenti militari sul continente.

La stampa di Hong Kong parla invece di spostamenti di truppe, stato di allerta pre-bellico nelle regioni di Nanchino e di Canton e nel Fujien addirittura proclamato con speciale decreto del presidente della repubblica Jiang Zemin, con mobilitazioni di navi e aerei per «esercitazioni» sullo stretto di Taiwan. Ci si avvicina pericolosamente al livello di tensione del 1996, quando alla vigilia delle elezioni presidenziali sull'isola la Cina fece imponenti esercitazioni militari davanti ad essa, con intimidatori lanci di missili. Ciò costrinse gli Stati Uniti, per la prima volta dagli anni Sessanta, a far incrociare nello Stretto due portaerei con squadre d'appoggio.

L'attuale silenzio del vertice di Pechino cela forse sospetti che nella mossa di Lee abbiano lo zampino gli Stati Uniti: dopo l'intervento Nato nel Kosovo la Cina vede parallelismi coi suoi rapporti con Taiwan, e con i suoi problemi interni nel Tibet e nel Xingjang. Washington in un primo momento ha preso le distanze da Taiwan, ma nel salire delle reazioni cinesi il Dipartimento di Stato ha avvertito l'altro giorno che una azione armata di Pechino sull'isola «sarebbe una minaccia alla pace e alla sicurezza nel Pacifico».

Tutto ciò sta accadendo su questioni apparentemente semantiche, ma dal profondo significato politico. Tutto è scoppiato perché sabato scorso, in una intervista alla radio Deutsche Welle, il presidente taiwanese Lee Teng-hui ha affermato che i rapporti tra Taiwan e Pechino debbono essere improntati come tra «stati». La Città Proibita legge in questo un intento di dichiarazione di sovranità come «Repubblica di Taiwan», che sarebbe per essa inaccettabile, considerando l'isola alla stregua di provincia ribelle, non di stato sovrano.

La convivenza fra la Cina popolare e l'isola su cui i nazionalisti si rifugiarono nel '49 si è finora retta sul principio di una sola Cina, di cui l'isola stessa fa parte. Il governo di Taiwan, infatti, non si considera governo dell'isola, ma dell'intera Cina, costretto temporaneamente alla sovranità su un piccolo territorio, essendo il resto controllato dai ribelli comunisti. La denominazione ufficiale dell'isola quale entità politica è infatti «Repubblica di Cina». A Pechino è sempre andato bene così: meglio Taiwan «Repubblica di Cina», continuando a litigare sulla legittimità, piuttosto che uno stato sovrano come «Repubblica di Taiwan».

Tale situazione fu accettata dagli Stati Uniti, dal'49 "protettori" di Taiwan, col comunicato congiunto di Shanghai del febbraio 1972 al termine della visita di Nixon, nel quale si riconosce che «la Cina è una e Taiwan è parte di essa». Non a caso, le prima reazioni di Washington alle dichiarazioni del presidente taiwanese è che essa si attiene ai documenti sottoscritti.

Sulla stessa isola, fino a pochi anni fa, chi osava affermare l'opportunità di proclamarsi stato sovrano come repubblica di Taiwan veniva incarcerato. Ma negli ultimi anni il sistema si è democratizzato, e un partito «indipendentista» ha piena legittimità e rappresentanza in parlamento. Le intimidazioni di Pechino per le elezioni del '96 erano per il timore che vincessero gli «indipendentisti».

Adesso è lo stesso presidente Lee ad accennare velatamente all'indipendenza, mentre altri esponenti mettono in risalto che Pechino non ha mai avuto moderna sovranità su Taiwan: dall'inizio del secolo al '45, era sottoposta al Giappone, e da allora è in mano nazionalista.

Consiglio di sicurezza

Annan: nuove regole all'Onu per il veto

Franco Pantarelli
NEW YORK

Questa storia del diritto di veto al Consiglio di Sicurezza dell'Onu sta diventando una palla al piede e Kofi Annan, il segretario generale, ha deciso di porvi mano. Per compiere le operazioni militari nel conflitto del Kosovo si è evitata l'autorizzazione del Consiglio di Sicurezza nel timore che un suo eventuale «sì» venisse bloccato dal veto della Russia; l'altro giorno i membri del Consiglio medesimo hanno deciso all'ultimo momento di cambiare una risoluzione che annullava le sanzioni contro la Libia per evitare il veto minacciato dagli Stati Uniti e tutto questo ha fatto dire ad Annan, durante la visita che sta compiendo a Praga, che «è ora di riformare questo istituto». Attualmente il diritto di veto è assicurato ai cinque membri permanenti del Consiglio, vale a dire Stati Uniti, Russia, Cina, Inghilterra e Francia. Se uno di quei governi decide che una risoluzione non gli piace, la può bloccare anche se nella votazione è stata sostenuta da tutti gli altri quattordici membri del Consiglio.

Annan ha fatto varie ipotesi. Una è quella che un veto non può essere esercitato da uno dei membri permanenti se tutti gli altri quattro si oppongono; un'altra è che il veto può essere rovesciato se almeno nove dei dieci membri non permanenti del Consiglio si oppongono e un'altra ancora è che potrebbe essere la maggioranza dell'Assemblea delle Nazioni Unite a rovesciare il veto. Sui tempi di attuazione Annan ha indicato circa sei mesi che dovrebbero servire alla discussione, ma in realtà la sua idea si inserisce nel problema più vasto della riforma «generale» del Consiglio di Sicurezza, vale a dire del nuovo criterio che dovrebbe stabilire quanti Paesi ne devono far parte e quali poteri devono avere, visto che la situazione uscita dalla Seconda Guerra Mondiale, quella su cui la struttura del Consiglio fu modellata, è cambiata completamente.

Tempo fa gli Stati Uniti proposero il cosiddetto «quick fix», l'aggiustamento rapido, attraverso l'aumento dei membri permanenti con l'aggiunta di Germania e Giappone. Ma l'Italia, per scongiurare la sua esclusione, ha messo in piedi una controproposta complessa (aumento dei membri, creazione della figura del membro «semipermanente», sistema di rotazione) ma anche più «democratica», e infatti ha trovato molto consenso fra i Paesi di media potenza e quelli del Terzo Mondo. Come finirà saranno i prossimi mesi a dirlo.

La Cia segnala uomini di Bin Laden in Albania, Cohen annulla la visita

L'opposizione: uniti contro Milosevic

In Kosovo Rugova diserta la riunione per il governo

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

«Sono veramente dispiaciuto che i rappresentanti della Lega democratica del Kosovo non abbiano preso parte alla riunione del consiglio». Non ha nascosto la delusione l'alto rappresentante dell'Onu per il Kosovo, Bernard Kouchner, per la mancata partecipazione del partito del leader moderato Rugova al primo appuntamento del consiglio misto serbo-albanese. Pur avendo un ruolo puramente consultativo, il consiglio servirà di aiuto all'amministrazione dell'Onu in attesa delle prossime elezioni nel Kosovo. All'incontro, durato tre ore e mezzo, hanno partecipato i rappresentanti dell'Uck guidati dal giovane Hashim Thaqi, il capo dei serbi del Kosovo Momcilo Trajkovic e il vescovo della chiesa ortodossa serba Artemija. Rugova ha boicottato la riunione perché insoddisfatto del ruolo «troppo importante» dato agli altri dirigenti albanesi, mentre il suo partito non avrebbe avuto un numero sufficiente di seggi. Tra l'altro, con una mossa che ha subito suscitato non poche perplessità a Pristina, Rugova ha lasciato la città poche ore dopo il suo ritorno. Ritornato a Roma per recuperare la famiglia dovrebbe definitivamente rientrare a casa nei prossimi giorni.

A Belgrado intanto l'«Alleanza per il cambiamento» e «L'unione dei partiti democratici» hanno costituito un cartello dell'opposizione, firmando un codice comune con la richiesta di dimissioni del presidente Milosevic e di elezioni libere e democratiche sotto il controllo dell'Osce. Il giorno prima, nella manifestazione di protesta a Kragujevac, a cui hanno preso parte 10 mila persone, il leader del partito democratico Zoran Djindjic ha chiamato il capo del partito del rinnovamento serbo Vuk Draskovic a unirsi al cartello. Ma il leader storico dell'opposizione serba per il momento rimane fuori. «L'ipotesi di una guerra civile è oggi più che mai plausibile», ha invece ammonito Draskovic.

Nuovi raduni sono stati convocati ieri dal cartello dell'opposizone a Sremska Mitrovica, e a Kraljevo, mentre a Leskovac e a Valjevo sono i gruppi locali insieme ai riservisti dell'esercito jugoslavo a protestare. Questi ultimi chiedono al governo di essere pagati per i due mesi trascorsi nel Kosovo. Per oggi è prevista la prima grande manifestazione in piazza organizzata dal partito di Draskovic nella città di Kragujevac. Ieri il segretario della Difesa americano William Cohen ha cancellato all'ultimo momento la sua visita in Albania. I servizi segreti americani l'hanno avvertito dell'entrata nel Paese degli emissari dello sceicco fondamentalista Bin Laden che sarebbero «a caccia di un obiettivo ad alto profilo».

Inquadrati come soldati, specializzati in rapine

Banda di reduci dell'Uck terrorizza la Costa del Sol

MADRID

Delle sedici mafie che operano sul litorale andaluso della «Costa del Sol», ce n'è una che preoccupa molto l'Unità di Delinquenza Internazionale della polizia di Stato: quella kosovara. Sono 600 persone, inquadrate in una rigida struttura militare, che sono o sono stati membri dell'Uck, l'Esercito di Liberazione del Kosovo. Lo scopo delle loro violenti rapine a grandi magazzini e portavalori, kalashnikov AK-47 alla mano, è finanziare la guerriglia indipendentista antiserba. Usando documenti falsificati, patenti e carte d'identità rubati in Italia.

La Quinta Colonna dell'Uck è operativa dal '96. «Vestono con indumenti da guerriglieri - hanno rivelato gli 007 spagnoli a El Mundo -. I soldi ottenuti con le rapine servono per sostenere economicamente i rifugiati kosovari in Europa e per l'acquisto di armi».I bersagli favoriti dalla «Quinta Colonna» sono le imprese di messaggeria che trasportano denaro liquido e gioielli. La ragione è semplice: queste imprese di trasporto, per risparmiare, non usano né veicoli blindati né poliziotti privati di scorta. «Il denaro viene poi inviato, con vaglia postali normali, ai dirigenti dell'Uck in Germania, Svizzera e Francia». Ma per i vaglia in entrata e in uscita dell'«Uck estera», che secondo la polizia di Madrid avrebbe fatturato in Spagna dal '96 al '98 almeno 5 miliardi di lire, sono fondamentali documenti che non destino sospetti. Autentici, insomma. Ed ecco entrare in gioco patenti e carte d'identità rubate ai turisti. Lo scorso 11 febbraio ci fu uno scontro a fuoco durante una rapina a Fuenlabrada. Gli agenti arrestarono Claudio Ferrari e Roberto Noci. In realtà erano Ramiha Musliza e Rahmon Kasamal. Di Pristina. [g. a. o.]

Il Consiglio dei ministri: pene severe per i fornitori, nasce il «pentito»

Contrabbando, punito chi fuma

Chi trasgredisce rischia un milione di multa

[illegible]

State per accendere una sigaretta comprata di contrabbando? Attenzione, potrebbe costarvi molto caro: un milione di multa. Lo prevede un disegno di leggo approvato ieri dal Consiglio dei ministri su proposta delle Finanze [illegible] chi «introduce, vende, acquista o de[illegible] nello Stato quantitativi, anche minimi, di tabacchi lavorati esteri di contrabbando».

Le sanzioni dispongono, per i trafficanti di sigarette [illegible] per i clienti, [illegible] severo inasprimento rispetto alla legislazione attuale. Al milione di multa, comunque inflitto, [illegible] aggiungono diecimila lire per ogni grammo (pari a una sigaretta) convenzionale di tabacco oltre i cinque pacchetti eventualmente in possesso. Se la quantità supera i dieci chili, [illegible] pena prevista [illegible] la reclusione da uno a quattro anni. Si tratta di misure che «renderanno più efficace - spiega il ministero delle Finanze - la lotta contro il contrabbando internazionale di tabacchi, che ha conosciuto negli ultimi anni indici esponenziali di crescita in tutto il territorio». E' una circostanza aggravante l'utilizzo di mezzi modificati che arrecano maggiore ostacolo all'intervento di polizia.

Il '98, con 1692 tonnellate di tabacchi sequestrati e 1813 persone arrestate, ha fatto registrare [illegible] il picco. «Il traffico di sigarette, connesso al traffico di droga, armi [illegible] immigrazione clandestina si svolge sotto il diretto controllo - afferma il ministero - della criminalità organizzata». Il provvedimento varato da Palazzo Chi[illegible] che «modifica la disciplina sulla repressione del contrabbando di tabacchi lavorati», proposto dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco, dispone anche la distruzione dei prodotti sequestrati.

«Il provvedimento - ha spiegato il sottosegretario alla presiden[illegible] del Consiglio, Franco Bassanini, nella conferenza stampa [illegible] palazzo Chigi al termine della [illegible] dell'esecutivo - mira a superare [illegible] grave situazione del contrabbando di tabacchi, che secondo stime del ministero [illegible] Finanze ha raggiunto nel [illegible] la ragguardevole entità di 17 mila tonnellate comportando per l'erario la perdita di imposte indirette e dirette valutata, rispettivamen[illegible] in [illegible] in 1100 miliardi. L'esiguità delle [illegible] e la difficoltà [illegible] procedure applicative hanno ostacolato [illegible] repressione del fenomeno. Le misure proposte sono l'inasprimento della multa per contrabbando, l'introduzione [illegible] specifiche circostanze aggravanti per le quali si prevede [illegible] reclusione, la previsione della definizione in [illegible] amministrativa per i casi di minore entità, [illegible] possibilità di distruzione del prodotto sequestrato. E ancora: la previsione [illegible] specifiche modalità di riconoscimento per i tabacchi introdotti di contrabbando previo accordo [illegible] le Case produttrici, [illegible] il ricorso ad alcuni [illegible] utilizzati finora per la repressione del traffico di droga come l'acquisto simulato e l'omessa cattura dei rei che forniscano elementi per individuare i criminali più pericolosi». In pratica, d[illegible] pentiti.

Il disegno di legge sul contrabbando delle sigarette, approvato dal Consiglio dei ministri, rende più incisiva la lotta contro il fenomeno criminale. Lo sottolinea, in una nota, [illegible] ministero delle Finanze che precisa come «l'aggravarsi della situazione» abbia indotto il governo a proporre nuove misure «dal momento che la legge attuale si [illegible] dimostrata scarsamente efficace». Sono emersi infatti problemi riguardanti la definizione in via amministrativa dei reati di contrabbando, riguardanti la destinazione dei veicoli e delle imbarcazioni sequestrate e la vendita dei tabacchi sequestrati. [p. pol.]

IN GIORDANIA



Trovato il fonte battesimale di Gesù

AMMAN. Il sistema di canali della foto (si trova [illegible] Wadi Kharrar, vicino ad [illegible] monastero situato due chilometri ad Est del fiume Giordano) sarebbe il luogo in cui Giovanni Battista battezzò Gesù Cristo. Lo sostengono due archeologi giordani sulla base di un'antica iscrizione ritrovata in [illegible] monastero bizantino. I Vangeli hanno sempre spiegato che Gesù fu battezzato nel fiume, con l'eccezione di quello di Giovanni, che parlava di un luogo «vicino al fiume».

Il sito archeologico è stato ritenuto di grande valore dal Vaticano e ufficialmente riconosciuto come luogo sacro. E' probabile che durante il Giubileo sarà meta di un pellegrinaggio.

Quattro arresti in Sicilia e Calabria

E' guerra agli alleati del clan Provenzano

In manette è finito anche il figlio del boss latitante Benedetto Spera

Lirio Abbate

PALERMO

[illegible] capo di Cosa Nostra, Bernardo Provenzano [illegible] in difficoltà. Dalle analisi effettuate dagli [illegible] antimafia, la Primula Rossa, ricercata da oltre trent'anni, potrebbe avere [illegible] fronte un gruppo antagonista, che sta attaccando i clan alleati. Per Provenzano, se tutto ciò fosse confermato, sarebbe la prima volta che si trova a scontrarsi con gruppi rivali. Ma può essere accaduto, sostengono gli inquirenti, che il gruppo del capo di Cosa Nostra può essersi spaccato. Questa analisi risalta nelle indagini della Dia di Palermo che hanno portato ieri alla cattura di quattro persone vicine al boss latitante Benedetto Spera, ricercato da cinque anni. Gli arrestati sono il figlio del capomafia, Giovanni Spera, di 39 anni, bloccato ad Avezzano, Andrea Cusimano, di 49 anni, Salvatore Parisi, 60 anni, tutti [illegible] Belmonte Mezzagno e Antonio Ierace, di 60 anni, abitante a Catanzaro. Tranne quest'ultimo, che deve rispondere solo di favoreggiamento, tutti sono accusati di associazione mafiosa. Gli ordini di custodia cautelare [illegible] del gip di Palermo Bruno Fasciana su richiesta dei sostituti della Dda Alfonso Sabella [illegible] Michele Prestipino.



Bernardo Provenzano

L'inchiesta ruota attorno allo stretto legame tra la cosca di Belmonte Mezzagno, guidata da Benedetto Spera, e alcune frange della 'ndrangheta calabrese che avrebbero offerto rifugio [illegible] boss costretto a lasciare [illegible] sua zona per un breve periodo perché in pericolo di vita. Le indagini, avviate in seguito alle dichiarazioni di pentiti, si basano in prevalenza su numerosissime intercettazioni ambientali che confermerebbero il ruolo di primo piano del capomafia [illegible] Belmonte, indicato dagli inquirenti come alleato di Provenza[illegible]. E così, dagli accertamenti effettuati in questi anni dalla Dia, emergono contrasti, ancora in corso, all'interno di Cosa Nostra che prenderebbe di mira gli alleati della Primula Rossa. Determinante il ruolo del figlio del latitante, Giovanni Spera, considerato dai pentiti come uomo d'onore «riservato». Secondo l'ex boss di San Giuseppe Jato, Giovanni Brusca, Spera junior era socio occulto dell'imprenditore Gaetano Chinnici, fratello di Antonino, assassinato il 4 maggio scorso nella zona di Ciaculli a Palermo. A questo agguato gli investigatori collegano, l'uccisione dell'imprenditore Giuseppe Spadafora, assassinato e dato alle fiamme il 19 gennaio [illegible] nelle campagne di San Cipirello, in provincia di Palermo. Spadafora, [illegible]dente [illegible] Corleone, era socio di Carmelo Gariffo, nipote di Provenzano, i due gestivano un'impresa edile e si occupavano di appalti. Tutto porta a Provenzano, oppure ai suoi «amici». Fai[illegible] o vendette?

Le microspie piazzate nelle auto dei boss e in alcune abitazioni hanno rilevato che i quattro arrestati, oltre a gestire appalti, hanno paura dei pentiti e dei numerosi omicidi che vengono messi a segno nella [illegible] di Belmonte. La paura è forte anche per il ruolo di favoreggiatori della latitanza di Spera: il fatto di finire in carcere [illegible] fa dormire la notte. E sono sempre le «cimici» elettroniche ad evidenziare come cambiano i metodi di affiliazione a Cosa Nostra.


www.renault.it
Stay active.
Mégane
Corri a scoprirla, in anteprima, presso i Concessionari Renault.
Renault Mégane Station Wagon.
Stay Beautiful.
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Approvato il disegno di legge che delega solo il governo a concedere le autorizzazioni

«Il corpo umano non si può brevettare»

Verdi polemici: è pericoloso

Maurizio Tropeano

Primo: il corpo umano non [illegible] può brevettare. Secondo: non si possono brevettare nemmeno «le invenzioni che riguardano procedimenti di clonazione umana, la modifica dell'identità genetica germinale dell'essere umano, l'utilizzazione di embrioni, i procedimenti di modifica dell'identità genetica che potrebbero provocare sofferenze [illegible]li animali usati come cavie». Terzo: si può invece proteggere con un marchio materiale biologico isolato dal suo contesto naturale o ottenuto attraverso procedimenti tecnici (ad esempio [illegible] coltivazione di cellule in vitro). Sono questi i punti cardine del disegno di delega [illegible] criteri per il recepimento della direttiva [illegible] Ce sulla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Le reazioni? Pericolose, per la maggioranza [illegible] governo. Il [illegible] non è stato firmato dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Ma non basta. I Verdi, per bocca di Maurizio Pieroni, presidente dei senatori del Sole che ride, minacciano: «Se il centro-sinistra accogliesse il testo del governo, i Verdi chiuderebbero per sempre [illegible] questa maggioranza e il suo esecutivo. Meglio 20 anni senza parlamentari che un solo giorno a fian[illegible] dell'onorevole Frankenstein». Durissime anche le critiche delle associazioni ambientaliste mentre giudizi positivi [illegible] dalla Farmindustria e Federchimica.

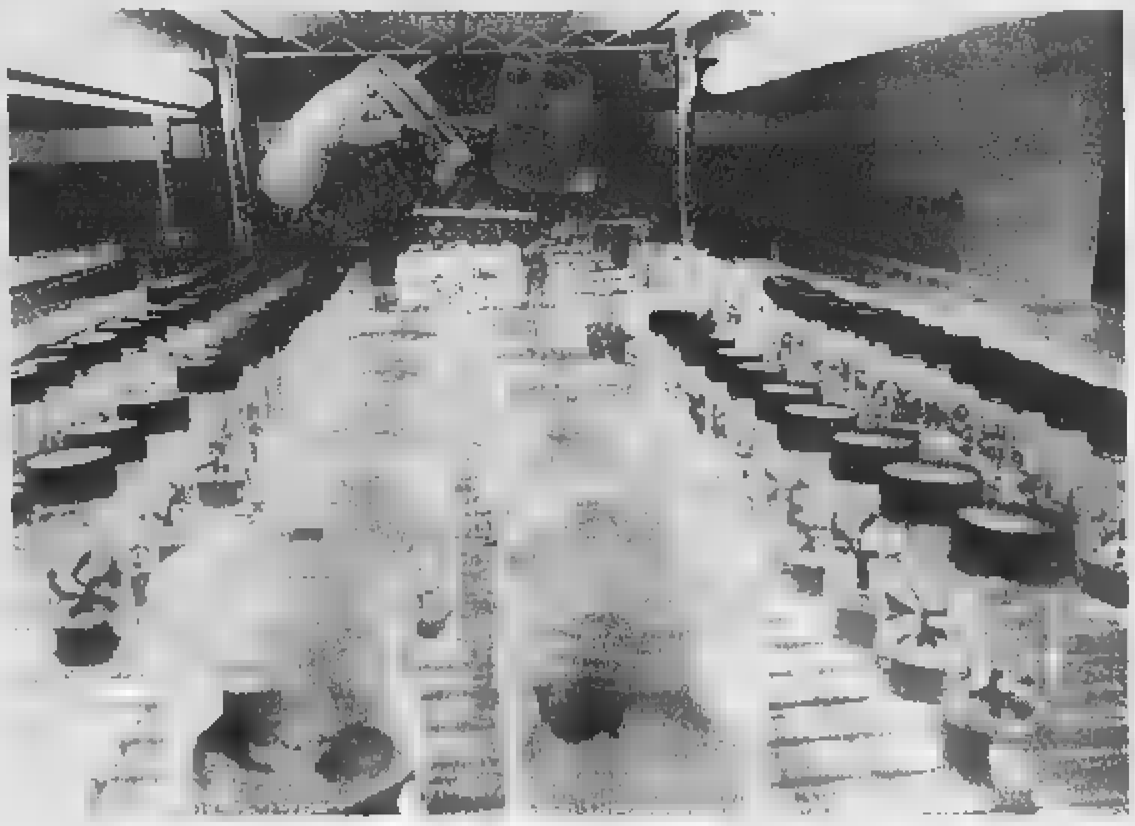
Ma torniamo al disegno di legge. Chi farà i controlli? La verifica sulle invenzioni biotecnologiche brevettate sarà affidata alla [illegible]missione interministeriale di coordinamento sulle biotecnologie e all'Istituto Superiore di Sanità affinché [illegible] producano danni per la vita e la salute dell'uomo, degli animali e [illegible] vegetali, né per l'ambiente». Toccherà a questi due organismi decidere su eventuali altri casi di esclusione dalla brevettabilità.

Spiega il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani: «Proponiamo norme che possano consentire sviluppi positivi di ri[illegible] nel settore con un sistema di garanzie molto puntuali. Mi auguro che il Parlamento voglia discutere con sollecitudine questo progetto, poiché l'assenza di un quadro [illegible] riferimento può inibire in modo molto serio il possibile sviluppo del settore». Di diverso avviso il ministro Ronchi. La dissociazione [illegible] basa su due critiche. La prima: c'è il via libera alla brevettabilità di elementi isolati del corpo umano. La seconda: è prevista la concessione del marchio alle modificazioni genetiche di vegetali, microrganismi e animali che portino al trasferimento [illegible] transgeni nell'ambiente.

Ronchi e i verdi puntano ad una modifica del [illegible] in Parlamento. Lo stesso chiedono le associazioni ambientaliste. Secondo Roberto Della Seta, portavoce nazionale di Legambiente, «non è il governo che può decidere per delega la brevettabilità della natura. La prospettiva di sottoporre [illegible] biotecnologie allo stesso regime di brevettabilità previsto per i normali prodotti commerciali è inquietante». Analoghe critiche arrivano anche dal Wwf. Gli ambientalisti sottolineano [illegible] fatto che l'Italia [illegible] la seconda in Europa per il n[illegible] [illegible] campi laboratorio dove si sperimentano coltivazioni biotecnologiche. Il ministro della Sanità ha infatti autorizzato [illegible] sperimentazioni contro le 446 francesi, [illegible] 177 britanniche, le 162 spagnole e le 90 tedesche. Gran parte di questi campi biotecnologici, dove si coltivano soprattutto mais, barbabietole, [illegible], sono di proprietà delle multinazionali del cibo transgenico.

[illegible] Enrico Letta, ministro delle Politiche Comunitarie getta acqua sul fuoco: «Non c'è alcun pericolo Frankenstein da sventare: ci [illegible] invece malattie da combattere attraverso una ricerca continua, motivata e sostenuta da regole chiare e non ineludibili. E' la non regolamentazione che crea mostri, non il contrario». E il governo incassa i giudizi positivi degli industriali. Così Sergio Dompè, presidente di Assobiotec, l'associazione di Federchimica che raggruppa le maggiori aziende del settore, spiega: «Il provvedimento va nella direzione giusta perché stempera la tensione e offre una concreta testimonianza della volontà del governo di [illegible] perdere un treno importante». E Dompè, e insieme a lui Ivan Cavicchi, direttore generale di Farmindustria, si dicono preoccupati per il fatto che «per mediare fra diverse posizioni nel provvedimento [illegible] state inserite [illegible] serie [illegible] griglie che potrebbero rendere molto difficile l'applica[illegible] della direttiva». Da qui [illegible] richiesta di modifiche durante la discussione [illegible] Parlamento.

Ronchi, ministro dell'Ambiente non firma, chiesta [illegible] modifica la maggioranza si spacca



E' scoppiata la polemica attorno al disegno di legge sulle biotecnologie

---

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA, ECCO IL RAPPORTO FINALE DEL PROFESSOR GROSSO

«Meno carcere e più lavoro Così cambierà il codice penale»

intervista

Alberto Gaino

ABBIAMO cercato di prospettare un codice penale ispirato al massimo garantismo, e poi abbiamo lavorato a lungo e con particolare attenzione al tema delle sanzioni penali. Il più delicato perché sappiamo tutti che grandissima confusione c'è oggi attorno alla pena. Se [illegible] parla sempre di più come un fantasma per l'assenza di un qualsiasi criterio logico nella [illegible] determinazione, per l'attribuzione stessa di un amplissimo potere discrezionale al giudice. Per come, infine, la maggior parte delle pene inflitte restano virtuali».

Il professor Carlo Federico Grosso racconta [illegible] lavoro [illegible] otto mesi della commissione ministeriale che ha presieduto e di cui ha consegnato giovedì il rapporto conclusivo al Guardasigilli. Commissione importante perché ha affrontato il compito di tracciare i solchi per [illegible] riforma del codice penale che si è via via cercato di rivedere e si è finito soltanto per rabberciare qua e là. L'impianto è ancora quello del 1930 che [illegible] sotto il [illegible] di «codice Rocco».

Oggi ci sono la volontà e la forza politica di cambiare, dopo tanti, troppi tentativi finiti nel nulla?

«Indubbiamente, negli ultimi otto-nove anni si è discusso soltanto di procedura. Ora [illegible] lavoro della nostra commissione offre indicazioni per una riforma».

Professore, lei insegna all'università, fa l'avvocato da 30 anni ed è stato vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura: quale deve essere la prima mossa verso la riforma?

«L'obiettivo di disboscare il codice. Finalizzato a far lavorare meglio e più in fretta i magistrati [illegible] processi che ora [illegible] concludono sovente con la prescrizione dei reati determinando la crisi della giustizia».

Purtroppo, è diventata una litania questa storia dei processi eterni e delle pene incerte.

«Ripartiamo da queste ultime. Noi abbiamo impostato la questione così: rendere le pene prevedibili e certe. Per cominciare, i margini edittali [illegible] molto estesi e, nell'applicazione del meccanismo delle circostanze attenuanti e aggravanti, [illegible] giudice finisce per avere un enorme potere discrezionale. L'esempio più banale è quello del furto: oggi punibile dai 15 giorni ai 10 anni di carcere, secondo la fattispecie del reato e [illegible] modalità di esecuzione, d'accordo, ma pur sempre in base a meccanismi che trasformano il giudice nell'arbitro della pena».

Come avete impostato il problema?

«Con l'indicazione di ridurre il ventaglio fra pene minime e massime e con la proposta di una modifica radicale del calcolo delle circostanze attenuanti-aggravanti. Nel senso che siano sempre calcolate, [illegible] non che sia lasciato alla discrezionalità [illegible] giudice, come avviene ora, [illegible] scelta di far prevalere le attenuanti sulle aggravanti o viceversa. Le decisioni di politica criminale sull'entità e sul tipo di sanzioni spettano al Parlamento e non devono essere delegate ai giudici».

[illegible] Parlamento ha sovente reagito all'allarme sociale su questo o quell'altro tipo di reato alzando semplicemente il tetto delle pene.

«Ma l'effetto non è stato quello di disincentivare i reati [illegible] di avere pene certe. Allora, noi abbiamo pensato di ridurre quei tetti e di prospettare pene meno severe ma più concretamente applicabili. La soluzione del carcere l'abbiamo prevista solo per i reati di allarme sociale: concussione, corruzione, furti aggravati, rapine, usura, sequestri, violenze sessuali, criminalità organizzata.... Ovvio che i reati più gravi dovranno sempre e solo essere scontati [illegible] carcere. Ma per tutti gli altri, per cui [illegible] realtà [illegible] pena finisce per essere solo virtuale, prevediamo alternative. Che vanno dalla detenzione domiciliare all'interdizione da attività professionali, all'obbligo di lavori socialmente utili».

[illegible] medico condannato per omicidio colposo potrà [illegible]re sospeso [illegible] il truffatore costretto a lavorare per una casa di riposo. Così si tuteleranno le vittime?

«Abbiamo anche previsto di contenere gli effetti della sospensione condizionale della pena. Che non sia sempre concessa, ma solo in base a concreti requisiti (fra cui il risarcimento del danno). In modo che, a pena sospesa, il condannato abbia la consapevolezza di essere sotto osservazione. Le indico un altro esempio: per le pene pecuniarie c'è un orientamento ad escludere la sospensione condizionale».

Ma già oggi quasi nessuno le paga.

«Questo è vero. Uno studio ha accertato che dal 1990 al 1997 lo Stato ha incassato solo 84 dei 2257 miliardi di sanzioni pecuniarie irrogate. La soluzione: imporre il pagamento in tempi rapidi e, in caso di inadempienza, la trasformazione in pena di tipo diverso».

Voi avete lavorato molto su un codice più garantista: può farci un esempio significativo?

«Il concorso morale. [illegible]oi lo abbia[illegible] circoscritto all'istigazione a compiere un reato, concretizzatasi attraverso comportamenti ben individuati. Le semplici e generiche adesioni di pensiero non dovrebbero essere assolutamente punite».

I PUNTI DELLA RIFORMA

- La «Commissione Grosso» prevede un codice penale più snello
- I magistrati dovrebbero vedersi ridurre il potere discrezionale con un impianto di calcolo più rigido delle circostanze attenuanti e aggravanti [illegible] [illegible] riduzione [illegible] ventaglio che [illegible]i esiste fra massimi e minimi di pena
- In [illegible] dovrebbero finire solo i condannati per i reati medio-gravi. Per tutti gli altri sono previste pene alternative: detenzione domiciliare, sospensione da un'attività, obbligo di svolgere lavori socialmente utili
- La sospensione condizionale della pena non dovrebbe più essere automatica



Carlo Federico Grosso

«Ci siamo ispirati al massimo garantismo L'obiettivo è quello di rendere le pene prevedibili [illegible] certe»

Monsignore assente

Libro scandalo in Vaticano processo rinviato

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

L'accusato principe, mons. Luigi Marinelli, non si è presentato all'udienza della Sacra Rota. Il tribunale vaticano dovrà giudicarlo come autore di un libro più maldicente che scandalistico, «Via col vento in Vaticano», che sta arricchendo una piccola casa editrice «laica e anticlericale», la «Kaos». «I Millenari», è firmata l'opera, densa di accuse e pettegolezzi, difficilmente verificabili perché in molti casi privi di date, riferimenti temporali o testimonianze precise; e sotto «I Millenari», anagrammati, si scopre «Marinelli». Ma il 72enne monsignore pugliese in pensione dopo trent'anni spesi nei dicasteri vaticani sostiene di non essere l'unico responsabile, anche se «copre» dietro di sé i suoi co-autori, ancora operativi nella gerarchia ecclesiastica.

Ieri mattina Palazzo della Cancelleria, il bellissimo palazzo rinascimentale vicino a Campo de' Fiori sede dei tribunali vaticani era «off limits» per giornalisti e operatori TV. E d'altronde la seduta disertata dall'imputato era a porte chiuse. In assenza di Marinelli, i giudici hanno deciso di rinviare tutto [illegible] settembre: vale a dire di procedere a una seconda convocazione. Se anche in quell'occasione il monsignore non si presenterà, verrà giudicato in contumacia, e presumibilmente condannato per violazione del segreto d'ufficio e per diffamazione.

Mons. Marinelli ha deciso di non presentarsi per protestare anche contro [illegible] richiesta della Sacra Rota di ritirare il libro dalla vendita, e di non tradurlo in altre lingue, salvo incorrere in più gravi provvedimenti canonici. Il che non è avvenuto, anzi, «Via col vento in Vaticano» è balzato in cima alla classifica dei dieci libri più venduti, con un indubbio notevole ritorno economico per autori ed editore. Dice mons. Marinelli: «Non [illegible] può sequestrare [illegible] bene intellettuale, ognuno [illegible] diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni e, se qualcuno dissente, può altrettanto liberamente confutarle».

Ma l'istituzione ecclesiastica ha caratteristiche un po' particolari: «All'interno della chiesa - replica la Sala Stampa della Santa Sede - vige un diritto penale nel quale sono previsti reati commessi tanto contro la comunità stessa quanto contro persone, come nei casi di calunnia, diffamazione, offesa grave alla dignità della persona e al suo particolare ufficio». [illegible] comunque la Sacra Rota si è mossa sulla base della denuncia di un privato cittadino, il nipote di un prelato scomparso e citato nel libro. Per difenderne la memoria. L'impressione è che l'Istituzione si sia mossa malvolentieri, conscia [illegible]el clamore e della pubblicità che un processo avrebbe sollevato intorno a un'opera che probabilmente non merita né l'uno né l'altra.

[illegible] settembre [illegible] caso di un'ulteriore assenza dell'imputato, il tribunale potrà avviare il processo vero e proprio, previa nomina di un avvocato d'ufficio. «Sia punito adeguatamente, secondo la colpa», prescrive il Codice di Diritto Canonico per chi è riconosciuto responsabile dei [illegible] attribuiti [illegible] Marinelli.

Montecarlo: Vacondio trovato con della cocaina

Il nipote della Marzotto sconterà 6 mesi di carcere

MONTECARLO

Il [illegible] del Principato continua ad ospitare il jet-set italiano. Carillo Pesenti Pigna, l'industriale bergamasco coinvolto nel giallo dell'ex baby sitter trovata morta nel suo appartamento monegasco con intorno tracce di cocaina, e Umberto Vacondio, il nipote di Marta Marzotto che aveva in una tabacchiera una «scorta» di polvere bianca, sono infatti vicini [illegible] cella nell'ex fortezza che ospita il penitenziario. Se Vacondio ieri mattina è stato giudicato per direttissima e condannato a sei mesi, senza benefici, Pesenti Pigna è in stato [illegible]i arresto per detenzione di una modica quantità di stupefacente ma di fronte al giudice [illegible] è ancora [illegible]parso. Sul suo conto, a quanto emerge dalla «Gendarmerie», le indagini sono [illegible] in corso e riguardano da una parte l'esito dell'autopsia della baby-sitter morta al «Montecarlo Star», Stefania Ruberto, [illegible] anni, di Rapallo, e dall'altra la droga che sarebbe stata rinvenuta nel lussuoso appartamento.

Sull'esito dell'esame autoptico, affidato ad [illegible] medico legale [illegible] Nizza, le bocche rimangono cucite. Un portavoce del giudice istruttore fa comunque sapere che per chiarire le circostanze della morte di Stefania saran[illegible] necessari «esami supplementari». Vale a dire che sul corpo [illegible] sono state trovate tracce [illegible] grado di accertare la causa del decesso. «Si saprà qualcosa solo la prossima settimana» e la porta del Palazzo di Giustizia si chiude.

In cella, intanto, Pesenti Pigna non sarebbe stato sottoposto a nuovi interrogatori. Insomma, dopo il primo verbale, quello seguito [illegible] fermo scattato venerdì scorso, non avrebbe più parlato con gli inquirenti.

[g. gav.]

PARLA L'INDUSTRIALE DI PADOVA: IL GRAN RIFIUTO DEI DISOCCUPATI

«Lavorare al Nord? No grazie»

«Così ci hanno risposto 150 operai siciliani»

intervista

Ferdinando Camon

CARMIGNANO DI BRENTA

Carmignano di Brenta è una cittadina al confine tra le province di Padova e Vicenza, calda d'estate, fredda d'inverno, nebbiosa in autunno: come tutta la Padania. A Carmignano c'è una ditta che lavora nel trasporto della ghiaia e dei rifiuti speciali. E' in rapida crescita, e cerca nuovi autisti. Li paga magnificamente: sui 4 milioni al mese. Lo stipendio di un professore universitario agli esordi. Eppure, ed ecco la notizia, sono stati interpellati i disoccupati siciliani, tramite gli uffici di collocamento di Palermo e di Catania, hanno studiato la proposta in 150 (gli altri non l'hanno neanche guardata), e hanno rifiutato pressoché tutti, e perfino con male parole. Non vogliono salire al Nord. Questa è la settimana che presenta i dati sulla povertà, e il Sud pare un inferno: le famiglie «povere», con un'entrata inferiore al milione e mezzo al mese, sono il 12 per cento nella nazione, ma salgono a oltre il 23 per cento nel Sud. Su 100 famiglie povere italiane, 65 [illegible] al Sud e nelle isole. La loro è una sotto-vita. Ma se non vivono, e gli offri da vivere e da arricchirsi pure, perché mai rifiutano? Il direttore dell'azienda padovana si chiama Giancarlo Vaccari.

Signor Vaccari, i siciliani non vogliono venire a lavorare [illegible] voi, neanche per un milione alla settimana. Cos'ha che non va il vostro lavoro? E' sporco? Malsano? Tossico?

«Ma no, cosa dice! E' un lavoro nobile e pulito. Noi trasportiamo ghiaia, materiale di costruzione, inerti, rifiuti, terre di bonifica, niente di velenoso [illegible] pericoloso».

Però non riuscite a trovare una settantina di lavoratori, pagandoli bene, nelle province siciliane più piene di disoccupati. Qualche ragione ci sarà. Cos'è che rifiutano? Il Nord? La gente del Nord? Il clima?

«Prima di tutto, devo dirle che è un fatto non recente e non limitato. Non siamo i soli [illegible] cercare manodopera nel Sud senza trovarla. Quando s'è diffusa la notizia che i siciliani non vogliono venire a lavorare qui da noi, abbiamo ricevuto tante telefonate "di solidarietà" da ditte che hanno avuto la stessa esperienza. E adesso le spiego bene il nostro caso. Noi non assumiamo extracomunitari. Abbiamo provato, ma con loro esistono grossi problemi di lingua, di mentalità, di documenti. Noi diamo camion da guidare, gli extracomunitari non sanno farlo. Allora ci siamo messi a cercare in Italia, nelle zone a disoccupazione più alta. La Sicilia ha il 30%. Abbiamo mandato annunci alle agenzie di collocamento di Palermo e di Catania. Devo dire che i funzionari si son dati molto da fare, generosamente. Hanno lavorato per sei mesi e sono arrivati a una loro selezione: quindi i 150 che sono entrati in contatto con noi, erano per così dire i meglio disposti. Ed erano informati, conoscevano tutte le nostre condizioni: impegno per almeno un anno, [illegible] milioni circa al mese, puliti...»

Che vuol dire «puliti»?

«L'azienda sborsa 8 milioni, al dipendente ne arrivano in tasca 4. Offriamo anche il vitto, e gli troviamo un alloggio nelle vicinanze. Come le dicevo, dopo sei mesi di controlli, l'agenzia siciliana ci manda un elenco di nominativi. Trattiamo con loro. Di 150, ne son saliti qui 10. Di 10 si son fermati in 3, trasferendo anche la famiglia. Gli altri hanno tirato fuori problemi con la moglie, con la suocera, col clima».

Non è che rifiutano il Nord?

«Se rifiutano il Nord, o il clima, quello non possiamo cambiarlo. Ma la mia opinione è un'altra. Gran parte di queste persone le abbiamo contattate 3-4 volte, a orari sempre diversi, e le trovavamo solo dalle [illegible] di sera in poi: il che vuol dire (del resto, lo ammettevano tranquillamente) che lavoravano fuori regola, nel periodo estivo andavano sui campi, e così integravano il sussidio di disoccupazione. Restando a casa, tirando il sussidio, integrando in nascosto, non hanno nessuna voglia di passare a un lavoro pieno».

> «Li abbiamo contattati più volte. Poi abbiamo scoperto che integravano il sussidio di disoccupazione con il lavoro nero»

Conclusione?

«La conclusione a qualcuno l'abbiamo detta: allora evitate di iscrivervi all'ufficio di collocamento. Lasciate il posto a persone più motivate di voi. La lista dei disoccupati dovrebb'essere un elenco dove si pescano lavoratori già pronti, in attesa, non un elenco i cui iscritti rifiutano il lavoro. Non è una situazione esclusiva del Sud, sia chiaro, vale anche per il Nord. Non sono disoccupati. Sono male-occupati».

E con i pochi che sono venuti, cos'è che non ha funzionato? Perché non son rimasti qui a lavorare?

«Il rapporto [illegible] noi, [illegible] colleghi, con l'azienda, ha funzionato in maniera impeccabile. Ma uno è tornato giù dicendo che la moglie si operava, un piccolo intervento, però lo stiamo ancora aspettando; un altro [illegible] voleva che la famiglia perdesse la cultura e le abitudini del Sud; un paio si lamentavano perché qui la vita è sempre sotto pressione, dicevano che al Sud si vive in maniera più rilassata».

Forse qui funziona [illegible] il ricordo di quando gli italiani del Nord, veneti e piemontesi, emigravano più a Nord, e lavoravano più duramente. Ma [illegible] altri tempi. Un trauma che non è neanche giusto ripetere.

«Sì, facevano anche 10-12 ore di lavoro al giorno. Ma io adesso ho visto dei libretti di lavoro di gente che ha sui 30-35 anni, lavora già da [illegible] anni, e sui libretti ci sono sì e no tre timbri, di sei mesi l'uno: dove [illegible] gli altri? Per lavorare han lavorato, ma a risultare non risulta».

Come si chiude il rapporto con gli uffici di collocamento siciliani?

«Molto civilmente: le due agenzie regionali, sia di Palermo che di Catania, ci hanno messo un po' a superare lo sconforto di non riuscire a soddisfare la nostra richiesta, e alla fine ci hanno ringraziato per la fiducia e la stima che abbiamo mostrato verso il Sud, cercando lavoratori siciliani. Così ci siamo lasciati».

Signor Vaccari, una curiosità: perché [illegible] messo nel disco d'attesa del vostro telefono la «Cavalcata delle Valchirie»?

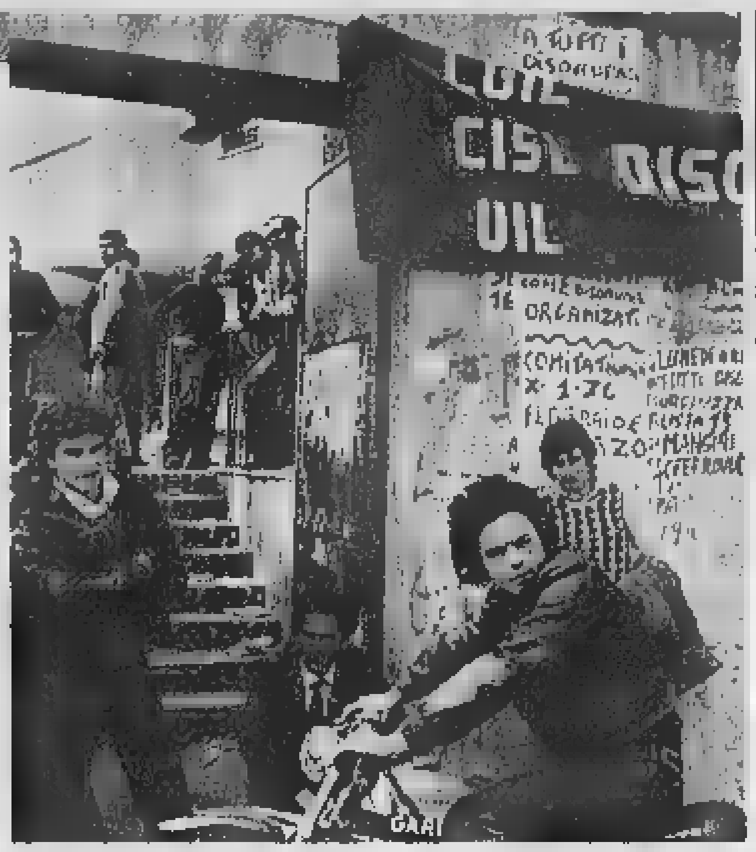
«E' la musica giusta per la nostra azienda».

Non può essere stata quella a spaventare coloro che chiamano dal Sud?

«Ma non l'hanno mai sentita».

[illegible] me la [illegible] sorbita mezz'ora, per parlare con lei.

«Lei sì, ma i lavoratori meridionali non li abbiamo mai fatti attendere: quando chiamavano, rispondevamo subito. Inutilmente».



Un ufficio di collocamento in una città del Sud

PUBBLICO IMPIEGO

Aboliti i limiti di età e statura

ROMA. La macchinista Marina Guillet, due centimetri in meno d'altezza rispetto al metro e cinquantacinque centimetri richiesti fino ad oggi dalle Fs, non fu licenziata invano. Il Consiglio dei Ministri ieri ha messo fine alle discriminazioni: niente più limiti di statura per entrare nella Pubblica Amministrazione. E niente più limiti di età, o relativi al luogo di nascita e di residenza. Il provvedimento, proposto dalla Presidenza del Consiglio e dal ministro della Funzione Pubblica Angelo Piazza, modifica l'articolo 3 della legge del 1997. L'approvazione del ddl è arrivato dopo il sì della Conferenza unificata. Ora gli aspiranti al pubblico impiego potranno [illegible] arruolati con maggiore libertà. Ogni eventuale eccezione infatti dovrà essere motivata «alla natura del servizio» e decisa con un decreto specifico. A dichiararlo è stato il sottosegretario alla Presidenza Franco Bassanini. Quindi non v[illegible] più i paletti posti agli allievi finanzieri o sottufficiali: al Ministero delle Finanze si potrà anche scendere sotto il metro e sessantacinque. Così era anche per le Forze armate, per la Polizia di Stato, per i vigili del Fuoco e il Corpo Forestale, mentre per il personale della Marina non si poteva superare il metro e novantacinque d'altezza. Per l'Arma dei carabinieri, invece, l'altezza minima [illegible] di un metro e settanta. [g.lam.]

«Sono razzisti e vivere costa troppo»

Un autotrasportatore: qui esistono le alternative

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

Rosario Arcodia, 43 anni, uno dei siciliani che hanno rinunciato a 4 milioni al mese pur di non trasferirsi nel Veneto, spiega la sua scelta. Ha preferito rimanere a casa a Termini Imerese, a 35 chilometri da Palermo, dove attorno allo stabilimento Fiat (produzione della Punto) si [illegible] tornati a sperare nel successo di alcune aziende industriali medio-piccole. Assieme al padre Arcodia vende e distribuisce con un camion materiali per l'edilizia.

In Sicilia ci si lamenta per l'indice di disoccupazione superiore al 26 per cento, cioè oltre il doppio di quello nazionale. E poi si rinuncia a paghe da [illegible] milioni al mese. E' preferibile fare la fame a casa che lavorare lontano da casa?

«No. O perlomeno non è esattamente il mio caso. Sì, riconosco che il guadagno sarebbe stato buono. Ma bisogna considerare le spese che la mia famiglia di quattro persone (ho moglie e due figli) avrebbe dovuto sostenere a Carmignano di Brenta. Tanto per cominciare, pagare un alloggio. E poi lassù la vita [illegible] molto di più. A Termini Imerese ho un appartamento che certo avrei potuto affittare. E comunque i 4 milioni erano al lordo. La verità è che la propria terra, la propria [illegible] sono di quanto di più bello possa esistere».

Ma di siciliani emigrati è pieno il mondo. E poi [illegible] milioni al mese le sembrano da buttare via, una paghetta?

«Io sono riuscito a crearmi un'alternativa, anche se tirare avanti non è semplice e posso dire che mi sta andando abbastanza bene. C'è però tanta gente che continua a doversene andare perché qui il lavoro [illegible] veramente poco. Tanti altri comunque non se la sentono e rimangono, malgrado tutto».

E allora non è assurdo che si rinunci al lavoro sicuro e a un buono stipendio?

«Le riserve possono avere molte [illegible] non voglio parlare [illegible] razzismo nei confronti dei meridionali nel Nord-Est, ma a essere franchi il timore di quantomeno [illegible] essere ben visti sì, quello c'è. E poi qui a Termini Imerese stanno provando a potenziare la zona industriale».

Da settembre

Ecco i prezzi di Punto e Lybra



TORINO

Dopo la presentazione alla stampa e la convention con i concessionari arrivano i prezzi delle due grandi novità di Fiat e Lancia: la Punto, in commercio in Italia dall'11 settembre, e la Lybra (18 settembre). Anche sotto tale punto di vista si combatte in questi mesi una dura battaglia fra i costruttori e quindi il costo al pubblico delle due gamme di prodotto risulta assai competitivo.

In particolare, la Punto propone un'ampia serie di versioni (23 in tutto), con prezzi che variano, chiavi in mano, da un minimo di 17 milioni 700.000 lire per la 1.2 3 porte (18.750.000 per la [illegible] porte) a un massimo di 30 milioni 950.000 lire per la HGT con motore 1800 a benzina. Nel Diesel si va dai 20.900.000 della 1.9 D 3p (21.950.000 per la 5p) ai 28 milioni 300.000 della 1.9 JTD HLX 5p a iniezione diretta.

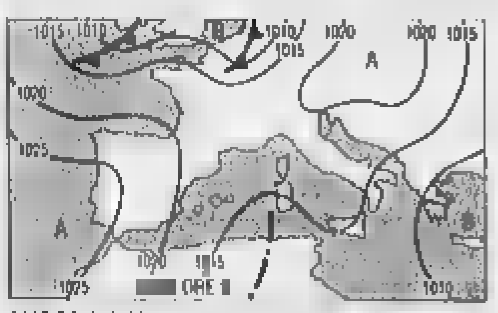
Confrontando i prezzi tra la Punto in arrivo, disponibile con due carrozzerie [illegible] diverse, e quella precedente emerge un significativo incremento del controvalore del [illegible] modello per la presenza di numerosi ricchi contenuti di serie assenti in passato. Ad esempio, la Punto 55 Sole costava 17 milioni 250.000 lire contro i 17.700.000 della 1.2 3p, ma questa ha in più alzacristalli elettrici e bloccaporte, airbag lato guida e specchio esterno destro, oltre a dispositivi come il tergicristallo «intelligente», la plafoniera temporizzata e il «follow me home» dei fari.

La differenza di 450.000 lire viene abbondantemente assorbita, tanto che si può anche dire che la nuova Punto costa meno dell'altra. Idem per la Punto Sole TD e la debuttante 1.9 D: 20.450.000 e 20.900.000 (qui, oltre agli alzacristalli, c'è il servosterzo elettrico Dual Drive). Addirittura, la Punto TD 70 Stile e la JTD ELX (che vanta airbag, servosterzo elettrico e sedile posteriore sdoppiato) hanno lo stesso prezzo: 25 milioni 900.000 lire.

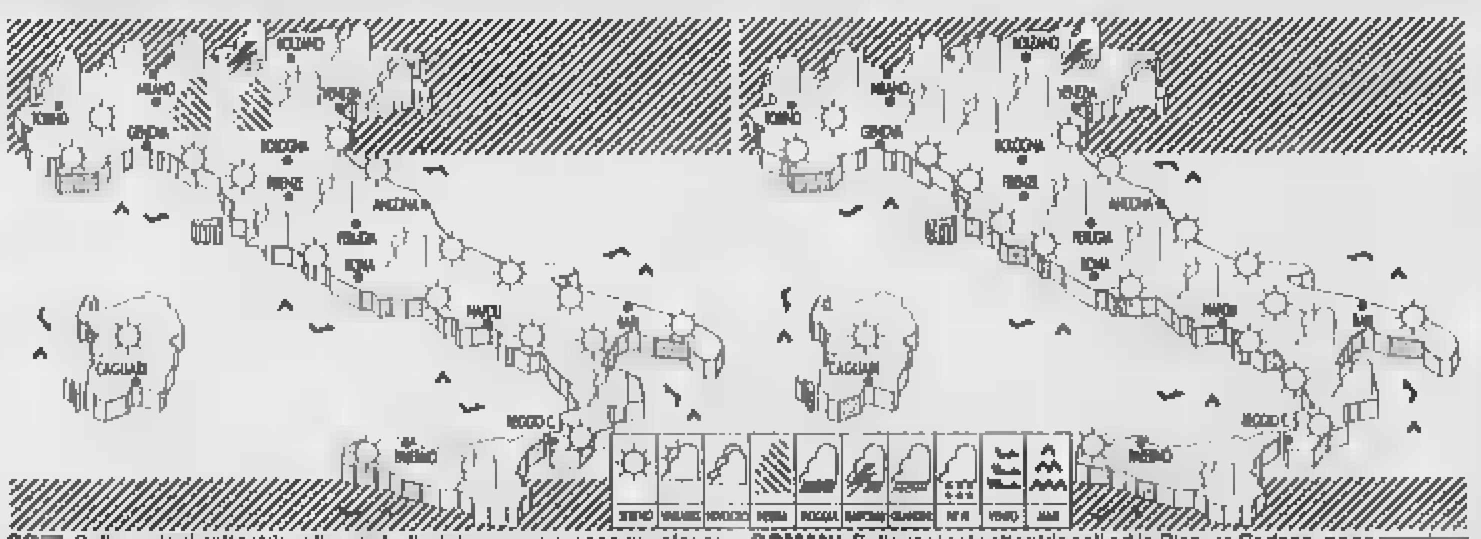
Per la Lancia Lybra (18 versioni) si parte da 40.500.000 lire (1.6 berlina) e 42 milioni 100.000 lire (1.6 station wagon) per arrivare a 50 milioni e 51.600.000 (2.0 LX Comfortronic/2.4 JTD LX berlina e SW).

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



ANCORA AFA. Le nostre regioni sono interessate da un'area di alta pressione, per cui il tempo è stabile, anche se un moderato afflusso di aria fresca, proveniente dai Balcani, favorisce la formazione dei temporali estivi nelle zone interne durante le ore pomeridiane. La temperatura è attorno ai valori medi del periodo, tuttavia nelle zone dove anche l'umidità è elevata, sono possibili condizioni di caldo afoso. **Tendenza per dopodomani.** Sulle regioni Nord occidentali, da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Sulle rimanenti regioni condizioni di tempo buono. La temperatura sarà stazionaria, ma il tasso di umidità sarà in aumento.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e centrali, cielo sereno o poco nuvoloso; nelle ore pomeridiane si avrà un aumento della nuvolosità con possibilità di isolati piovaschi sull'arco alpino ed in Pianura Padana. Foschia nelle ore notturne. Sulle rimanenti regioni, cielo generalmente poco nuvoloso

DOMANI. Sulle regioni settentrionali ed in Pianura Padana, poco [illegible] con possibilità di qualche isolato temporale sull'arco alpino, nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni, cielo sereno o poco nuvoloso. La temperatura sarà stazionaria, i venti deboli a regime di brezza.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	26	Bologna	20	33	Bari	21	29
Bolzano	15	27	Firenze	20	34	Napoli	22	33
Verona	21	29	Pisa	17	34	Potenza	15	26
Trieste	20	29	Ancona	18	28	S. M. Leuca	23	30
Venezia	20	27	Perugia	18	30	R. Calabria	23	31
Milano	21	29	Pescara	18	29	Palermo	22	26
Torino	18	28	L'Aquila	14	28	Catania	20	30
Cuneo	18	25	Roma Urbe	20	30	Messina	24	30
Genova	23	33	Roma Ciamp.	19	30	Alghero	17	27
Imperia	22	28	Campobasso	18	25	Cagliari	19	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	20	variabile	Lisbona	16	33	sereno
Atene	26	33	variabile	Londra	12	22	variabile
Bangkok	26	34	variabile	Los Angeles	17	26	sereno
Berlino	13	20	variabile	Madrid	22	36	sereno
Bruxelles	12	22	variabile	Montreal	18	29	variabile
Bucarest	17	24	pioggia	Mosca	21	32	variabile
Budapest	18	24	variabile	New York	18	32	sereno
Buenos Aires	1	8	variabile	Nizza	20	28	sereno
Copenaghen	11	20	variabile	Parigi	11	24	variabile
Dublino	13	19	variabile	Pechino	24	38	variabile
Francoforte	14	22	variabile	Praga	12	22	variabile
Gerusalemme	20	32	sereno	Rio de Janeiro	20	25	variabile
Ginevra	12	25	variabile	Sofia	18	23	variabile
Helsinki	18	24	nuvoloso	Sydney	13	16	variabile
Johannesburg	4	17	variabile	Tokyo	28	32	variabile
Il Cairo	26	41	sereno	Varsavia	11	20	variabile
Istanbul	22	28	variabile	Vienna	14	24	variabile

Aristocrazia e finanza ieri sera alla grande festa di Bracciano, nozze lunedì

Odescalchi, [illegible] al castello

La principessa Maria Pace sposerà l'imprenditore torinese Giuseppe Recchi

[illegible]
inviata a BRACCIANO

Lei è una principessa e per di più molto bella, lui è l'erede di una importante famiglia di imprendi[illegible] torinesi. [illegible]llo tra Maria Pace Odescalchi e Giuseppe Recchi è sicuramente [illegible] dei grandi matrimoni dell'anno. Aristocrazia romana e alta società sabauda - lui è figlio di Enrico, scomparso qualche [illegible] fa in un incidente aereo, e nipote di Marida Recchi, una delle più importanti signore di Torino - [illegible] impegnati [illegible] festeggiamenti, iniziati ieri [illegible] un gran ballo al Castello di Bracciano, possedimento della promessa sposa, e che culmineranno lunedì a Portofino con la cerimonia religiosa e [illegible] ricevimento nella villa favolosa del promesso.

Insomma ci sono tutti gli elementi della favola. [illegible] si può però scomodare Cenerentola visto che la sposa è già principessa. E nemmeno Alice nel paese delle meraviglie perchè Maria Pace Odescalchi è bel lontana dall'immagine della ragazza timida e sognatrice. La futura signora Recchi è [illegible] giovane dal piglio deciso, manager della società che gestisce il castello e che organizza eventi come il «game fair», fiera di tutto quello che pensate debba fare e volere un signore di campagna: cavalli, cani da caccia, bestiame. Ma l'attività principale è affittare il maniero per matrimoni in grande stile. E i vip fanno la fila e aspettano per fissare la da[illegible] del «sì» che il castello sia libero. Come ha fatto Eros Ramazzotti quando ha portato Michelle Hunziker all'altare della piccola cappella interna alla proprietà Odescalchi. Ma [illegible]che il portavoce della Casa Bianca James Rubin che ha sposato qui l'inviata della Cnn Christiane Amanpour.

E questo lato «attivo» della ragazza piace [illegible] sposo che è molto innamorato e che ieri ha fatto un regalo speciale alla futura moglie.

Giuseppe Recchi ha la passio[illegible] del volo e possiede un aereo privato. Un biposto con cui è arrivato da Torino direttamente a Bracciano dove ha sorvolato per tre volte il castello per salutare Maria Pace. Gesto singolare che ha divertito [illegible] ragazza e, praticamente, «tramortito» le si[illegible] invitate alla festa che non h[illegible] quasi parlato d'altro.

Ieri il primo atto delle celebrazioni. Un ballo al castello, immerso nella luce irreale di mille fiaccole. Con l'arrivo degli invitati atteso da tutto il paese. Una lunga lista di vip ha sfilato su per il viale che porta al cortile principale. Presenti tutte le grandi famiglie patrizie della capitale: Borghese, Torlonia, Colonna Orsini, Boncompagni, Sforza. Tra loro il marchese Sacchetti, governatore del Vaticano e la moglie. Grandi rappresentanze anche dei casati toscani. [illegible] ancora Carlo di Borbone co[illegible] [illegible] moglie Camilla Crociani e il principe Laurent del Belgio. Biglietto d'invito anche per Caroline ed Ernst di Ha[illegible]ver, assenti giustificati visto che aspettano a giorni l'arrivo dell'erede. Tra gli invitati il segretario generale della Presidenza della Repubblica Gaetano Gifuni.

Abiti sontuosi, gran sfoggio di gioielli. Maria Pace, con [illegible] filo di trucco, i capelli biondi a incorniciarle il volto, indossava un importante abito di Roberto Capucci, rosso e con la pancia scoperta (Capucci vestirà la principessa anche lunedì al matrimonio). Emozionata e raggiante si aggira[illegible] tra gli invitati controllando nel frattempo che tutto nell'organizzazione filasse liscio.

Prima un aperitivo nel giardino segreto con l'incanto del tramonto sul lago e l'accompagnamento di un orchestrina Jazz, poi la cena. Tovaglie di broccato, candelabri addobbati [illegible] fiori secchi sui tavoli. Sottopiatti e posate d'argento.

E alla fine il ballo, terminato alle prime luci dell'alba.

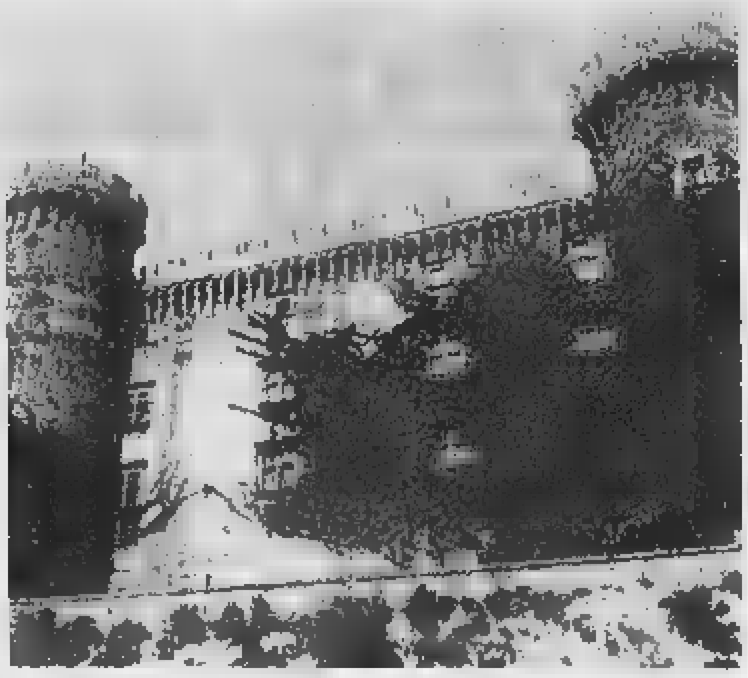
Adesso un po' [illegible] riposo per affrontare, lunedì, il gran giorno. Nella Chiesa [illegible] San Giorgio e poi a villa Recchi. Testimoni di lei [illegible] le tre amiche del cuore e la cugina Gabriella Sanminiatelli. Per lui il fratello Alberto, di 28 anni. Ci saranno «solo» duecento invitati.

[illegible]

Lei è una manager bella e decisa, dallo sposo ha ricevuto un regalo speciale: il saluto dal cielo su un biposto



Sotto Giuseppe Recchi e Maria Pace Odescalchi
Il loro matrimonio sarà uno dei più grandi dell'anno



Il castello di Bracciano dove si è svolta la grande festa

NEI WEEKEND

Capri isola pedonale

NAPOLI. Bandite le auto dall'isola di Capri nei week end e per tutta la settimana [illegible] Ferragosto. E in più, assicura il sindaco Costantino Federico, presto il traffico delle auto private sarà vietato anche nei giorni feriali. Capri un'unica maxi isola pedonale? «Certo - risponde [illegible] primo cittadino - non c'è alcun motivo per usare l'auto p[illegible]. Capri [illegible] può tollerare quest'invasione, e poi è dotata di un efficiente sistema di trasporto pubblico. Perciò non ci sono motivazioni che tengano». Sono solo due, le strade carrozzabili a Capri. Quella che attraversa Marina Piccola, già pedonalizzata, e l'altra, che interessa Marina Grande. [m.c.]

L'ex presentatore fu operato a Pavia

Castagna: voglio i danni quel chirurgo mi rovinò

«Dopo la sostituzione della valvola aortica mi sono sentito male, ho rischiato la vita»

Cristina Caccia
ROMA

Alberto Castagna ha citato per danni il chirurgo che l'operò al cuore il 26 giugno dell'anno scor[illegible] il direttore della divisione di cardiochiurgia del Policlinico San Matteo di Pavia, Mario Viganò. La denuncia è rivolta anche contro lo stesso ospedale. Castagna, che pochi giorni dopo essere stato dimesso dal San Matteo fu ricoverato d'urgenza al Policlinico Gemelli di Roma per aneurisma dissecante dell'aorta, [illegible] il chirurgo di [illegible] condotto l'intervento, che consisteva nella sostituzione di una valvola aortica, [illegible] [illegible]era negligente e imprudente», «minando gravemente la funzionalità cardiaca e quindi la salute» e «causando gravi danni». «L'atto di citazione - spiega l'avvocato di Castagna, Gian Antonio Conte - vuole denunciare la responsabilità professionale colposa del chirurgo operante e del Policlinico San Matteo», «lamentando peraltro una irresponsabile dimissione dal San Matteo all'epoca [illegible] stato infettivo in corso». Il legale del presentatore ha preannunciato fin d'ora che la somma verrà destinata ad opere di beneficenza. Nessun commento, ieri, da parte del professor Viganò, che a [illegible] tempo, quando intervenne per [illegible] sostituzione della valvola aortica, effettuò un'incisione molto ridotta per arrivare al cuore, cosa di cui vantò il primato.



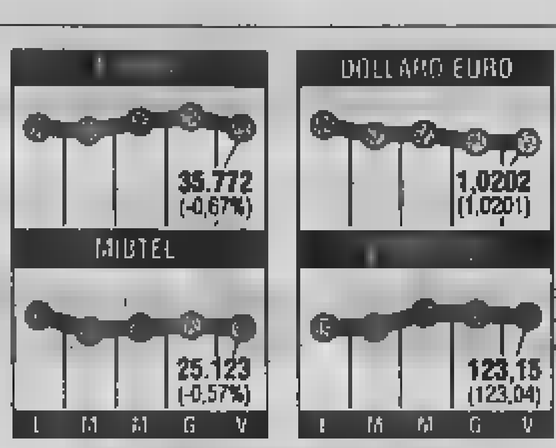
Alberto Castagna

Un capitolo giudiziario, dunque, si aggiunge alla tragica avventura di uno dei personaggi più popolari e più amati della televisione. L'odissea di Castagna era durata 258 giorni da quando, nel giugno dello [illegible] anno entrò al San Matteo di Pavia per uscire poi dal Gemelli di Roma. Più di otto mesi, dunque, di [illegible] cinque di Terapia intensiva. Otto interventi chirurgici in quel periodo, un record. Il cuore, i reni, i polmoni, l'intestino, tutti gli organi [illegible] importanti attaccati dal male. Mesi [illegible] mesi di altalena tra la vita [illegible] la morte, attaccato a tu[illegible] e tubicini, e monitorato ventiquattro ore su ventiquattro. «I medici erano sorpresi dalla mia vitalità», commentava poi il conduttore in «La mano sul cuore», il libro sull'esperienza vissuta che iniziò a scrivere proprio in ospedale: «Dopo un mese di Terapia intensiva pare che si vada [illegible] depressione: io ci sono stato cinque mesi, ma [illegible] sento il bisogno di alcun aiuto psicologico per riprendermi. Mi basta vivere».

La voglia di vivere e quella di lottare non ha davvero [illegible] abbandonato Castagna, che ancora oggi, anche se il peggio è passato, è costretto a costanti e gravose cure. Ancora nel libro il conduttore confessava: «La sensazione di morire è fortissima. La paura di morire è fortissima. Ma anche la voglia di non arrendermi». Neppure oggi, contro eventuali responsabili dell'accaduto.

Omnitel, ricavi quasi raddoppiati

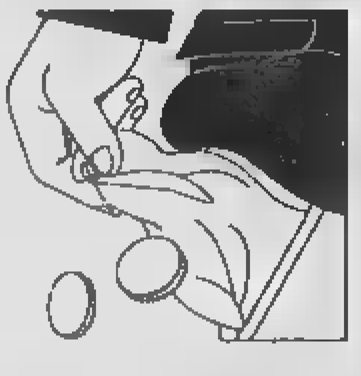
Ricavi quasi raddoppiati a 3207 miliardi di lire (più 83,7%) per Omnitel, società della telefonia mobile, nei primi sei mesi di esercizio '99. In particolare, i ricavi da servizi, secondo fonti societarie, hanno fatto un balzo del [illegible] a [illegible] miliardi. Alla data del [illegible] luglio, intanto, gli abbonati [illegible] telefonini della società [illegible] a far parte del gruppo tedesco Mannesmann hanno raggiunto quota 8 milioni. Anche l'utile netto del semestre è risultato in forte aumento a 661 miliardi, dai 234 dello stesso periodo del '98 (+182,5%), benché, [illegible] legge, il carico fiscale sia stato di 283 miliardi per il periodo di riferimento, rispetto a 20 miliardi dei primi sei [illegible] [illegible] scorso [illegible]. Gli investimenti, nella prima metà dell'anno, sono stati [illegible] 805 miliardi, più 76,1% rispetto ai primi sei mesi '98, con un'incidenza del 121,8% sugli utili netti. L'aumento dei minuti medi [illegible] conversazione mese per cliente [illegible] passato da 124 nei primi sei [illegible] dell'anno scorso a 132 del giugno di quest'anno.



Per Unipol raccolta premi +20%

Raccolta premi di 1700 miliardi per il [illegible] Unipol nei primi sei mesi dell'anno, con [illegible] incremento di ci[illegible] il 20%. Secondo i primi dati elaborati dalla [illegible]pagnia la crescita è stata del 10% nei rami danni e del 36% nel vita. La [illegible] [illegible] [illegible]la capogruppo è stata [illegible] oltre [illegible] miliardi (+6%) e gli investimenti e le disponibi[illegible] liquide hanno raggiunto i 7700 miliardi (+6% dal 31/12/98). La capogruppo Unipol nel semestre ha registrato un incremento della raccolta di circa il [illegible] nei rami danni e un leggero calo nei rami vita, vista l'elevata concentrazione della produzione messa a segno [illegible] compagnia nel primo semestre [illegible] 1998, quando [illegible] segnato un incremento [illegible] 51%. Al netto di questi particolari la crescita nei rami [illegible] risulta del 10%. L'andamento della sinistralità si presenta in linea con quella dello scorso anno, mentre per quanto riguarda i costi di acquisizione e di gestione l'incidenza sui premi risulta in ulteriore diminuzione.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 17 Luglio [illegible]



Il governo vara sgravi fiscali sugli affitti. Il provvedimento rivolto a chi non supera i 60 milioni di reddito

Casa, detrazioni Irpef per gli inquilini

Sconti da 160 a 320 mila lire

Gian Carlo Fossi

ROMA

Via libera, in un'atmosfera da «giallo», agli sgravi fiscali per 300 miliardi complessivi sugli affitti pagati da circa 775 mila famiglie con reddito medio-basso. Il consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto legi[illegible]ch[illegible] dando attuazione a quanto stabilito nel «Patto sociale», anticipa al '99 la detrazione che il provvedimento di delega aveva previsto con decorrenza dal 2000. Ne beneficeranno, dispone il decreto, «le persone fisiche intestatarie [illegible] contratti di locazione stipulati secondo la legge 431/98 (contratti calmierati), residenti [illegible] tutti i comuni del territorio nazionale, i cui redditi siano compresi entro i 60 milioni lordi annui».

La detrazione viene differenziata a seconda dell'entità del reddito in due scaglioni: 1) ammonterà a 320 mila lire per i titolari di un reddito complessivo [illegible] superiore [illegible] [illegible] milioni; 2) sarà di 160 mila lire per i titolari di un reddito complessivo compreso fra i [illegible] e i 60 milioni.

Gli importi sono equivalenti a quelli previsti a favore dei proprietari di casa di abitazione: per i redditi fino a 30 milioni - precisa il ministero delle finanze - la detrazione equivale ad un'esenzione dall'imposta in termini di reddito pari a circa 1 milione 685 mila lire se il reddito complessivo del conduttore non è superiore ai 15 milioni, a circa 1 milione 185 mila lire per redditi compresi fra i 15 e i 30 milioni, a 470 mila lire per i redditi fra i 30 e i 60 milioni. Più della metà dei 775 mil[illegible] beneficiari, secondo le valutazioni degli esperti delle finanze, godrà della detrazione di importo maggiore.

Nessuna difficoltà di applicazione: il meccanismo scatterà con la dichiarazione che i contribuenti presenteranno entro giugno del 2000 con riferimento ai redditi del '99. Condizione essenziale, però, è che i beneficiari siano [illegible] possesso di contratti di locazione stipulati in base alle norme della legge 431/98 e regolarmente registrati.

E il «giallo»? Il decreto, presentato dal ministro delle finanze Visco, è [illegible] approvato poco prima delle 13 in un testo che aveva suscitato non poche perplessità in consiglio dei ministri, tanto che il sottosegretario alla presidenza Bassanini aveva spiegato ai giornalisti: «Il decreto è stato approvato, ma il Consiglio ha chiesto di verificare altre ipotesi di contenuto tecnico, e questo si farà nei prossimi gi[illegible]. Non sarà necessario un altro passaggio al consiglio dei ministri, a [illegible] che non vi siano modifiche, assolutamente improbabili, che stravolgano il testo».

La confusa decisione veniva subito contestata dai sindacati degli inquilini Sunia e Sicet. «Il governo cambi [illegible] decreto» intimava il Sunia. E il Sicet: «Occorrono sostanziali modifiche: le detrazioni vanno applicate solo ai canoni agevolati, sottoscritti tra i sindacati degli inquilini, le [illegible] [illegible] proprietari e i comuni; ed i redditi di accesso al beneficio dovrebbero essere aumentati».

Bassanini [illegible] parlato di qualche giorno per apportare eventuali variazioni ed, invece, dopo appena [illegible] [illegible] [illegible] comunica[illegible] del ministero [illegible] finanze ha tagliato la testa al toro. Se ne deduce che il decreto [illegible] stato presentato nel tardo pomeriggio [illegible] parlamento in un testo testo sostanzialmente modificato rispetto a quello entrato al mattino in consiglio dei ministri.

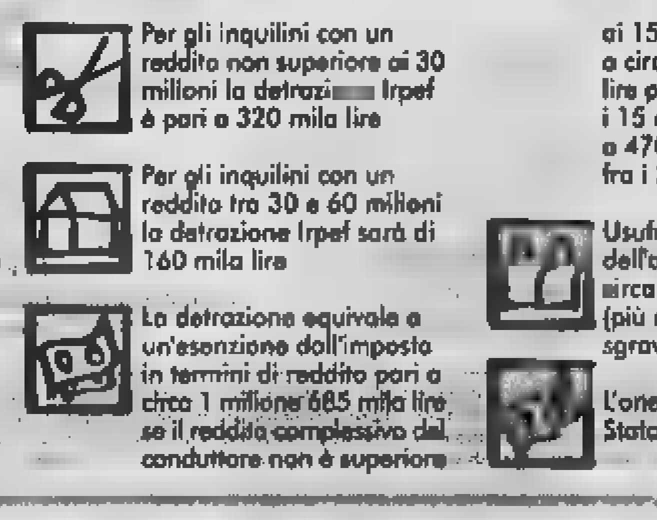
Il Sunia esulta: «Le nostre richieste sono state accolte». Il segretario del Sicet Rossini vuole vederci chiaro: «Mi sembra una gran confusione e non mi pare certo questa la strada per fare affiorare il sommerso, anzi il contrario». [illegible] testo originario, a quanto [illegible] sa, prevedeva la detrazione fiscale solo a favore delle famiglie con un reddito annuo fino a 19 milioni di lire, con il rischio quasi certo di non utilizzare i 300 miliardi messi a disposizione. Queste famiglie, infatti, po[illegible] usufruire degli aiuti del fondo di sostegno già deciso dal ministero dei lavori pubblici, non cumulabili [illegible] altre agevolazioni.

POSTE

Via al decreto per la deregulation

ROMA. Il consiglio dei ministri ha approvato il decreto legislativo che avvia la liberalizzazione del mercato dei servizi postali e recepisce la relativa direttiva comunitaria. Lo ha reso noto il ministro d[illegible] Comunicazioni, Salvatore Cardinale, precisando che il settore della posta elettronica ibrida è nell'area di riserva delle Poste Italiane. Resta invece fuori l'altro settore oggetto di discussione dopo le critiche giunte da Bruxelles, cioè la consegna della pubblicità in busta. Su questo punto, ha spiegato il ministro per le Politiche Comunitarie, Enrico Letta, il decreto è stato modificato rispetto a come era entrato alla riunione del Consiglio. Entro il 31 di[illegible] ha aggiunto il Ministro Cardinale, ci sarà una verifica puntuale degli oneri derivanti alle Poste dal servizio universale per esaminare nuovamente la congruità della riserva.

GLI SGRAVI IN [illegible]



Per gli inquilini con un reddito non superiore ai 30 milioni la detrazi[illegible] Irpef è pari a 320 mila lire

Per gli inquilini con un reddito tra 30 e 60 milioni la detrazione Irpef sarà di 160 mila lire

La detrazione equivale a un'esenzione dall'imposta in termini di reddito pari a circa 1 milione 685 mila lire se il reddito complessivo del conduttore non è superiore ai 15 milioni; a circa 1 milione [illegible] mila lire per redditi compresi fra i 15 e i 30 milioni; a 470 mila lire per i redditi fra i 30 e i 60 milioni

Usufruiranno dell'agevolazione fiscale circa 775 mila contribuenti (più della metà godrà lo sgravio maggiore)

L'onere finanziario per lo Stato sarà di 300 miliardi

IL GIUDIZIO DEL SINDACATO

«Un salvataggio in extremis»

Il Sunia: servono altre correzioni

intervista

Roberto Ippolito

CHE fatica. «C'è costato molto sudore il provvedimento [illegible] gli sgravi fiscali concessi a chi abita in affitto approvato dal consiglio dei ministri» dice Luigi Pallotta, segretario generale del Sunia, il sindacato degli inquilini.

Perchè, dottor Pallotta?

«Perchè il decreto legislativo era stato scritto in una formula che non andava bene e soprattutto non serviva a nessuno. In altre parole, i 300 miliardi di sgravi disponibili non sarebbero stati utilizzati».

E invece che [illegible] è [illegible]cesso?

«E' successo che proprio sul filo del traguardo [illegible] governo si è reso conto che stava per commettere un errore per un difetto di comunicazione al suo interno».

Di quale quale difetto si tratta?

«Si [illegible] di questo. La legge sulle locazioni del dicembre scorso istituisce un fondo sociale di sostegno agli inquilini con un reddito massimo fissato dal ministero dei lavori pubblici in 15 milioni. Ma il ministero delle Finanze [illegible] previsto lo stesso tetto per gli sgravi, senza tener conto però che i due benefici per legge non sono sommabili. Ecco perchè affermo che le detrazioni sarebbero rimaste inutilizzate».

[illegible] quindi...

«Quindi all'ultimo momento, per fortuna, il governo ha opportunamente evitato [illegible] varare un provvedimento che sarebbe risultato inutile e ha rimediato correggendo il testo».

Vi piace questo nuovo testo?

«Sì, il decreto legislativo [illegible] soddisfa perchè allarga [illegible] platea dei possibili utilizzatori degli sgravi fiscali, che [illegible] riconosciuti anche a chi ha un reddito fino a 60 milioni lordi. Pertanto i cittadini possono davvero scalare dalle tasse una somma per effetto del pagamento dell'affitto; quindi [illegible] interviene effettivamente a favore di chi deve ogni mese pagare la pigione».

A questo punto si può dire che la vicenda [illegible] finita positivamente?

«Direi di sì, anche perchè elevando il tetto di reddito è più alto il numero delle famiglie coinvolte e quindi delle famiglie interessate a essere in regola, registrando il contratto, per poter ottenere le agevolazioni previste. Per la verità, però, un neo è rimasto».

A cosa si riferisce?

«Non mi sembra, in base a quanto è stato comunicato, che sia stata stabilita una percentuale [illegible] incidenza dell'affitto sul reddito per poter ottenere gli sgravi».

Qual [illegible] la vostra richiesta?

«Il Sunia chiede che gli sgravi vengano riconosciuti soltanto a coloro che spendono più del 24% del proprio reddito per l'affitto».

Perchè secondo voi questo [illegible] importante?

«Perchè altrimenti gli sgravi sarebbero destinati a chi gode di situazioni di particolare favore, [illegible] paga canon[illegible] più sopportabili».

Avete calcolato quanti sono i destinatari del provvedimento?

«I cittadini che dispongono di un reddito fino a 15 milioni, interessati al fondo sociale, sono 376 mila. Salgono a oltre mezzo milione [illegible] il reddito arriva a 30 milioni. E diventano circa [illegible] mila considerando il reddito massimo di [illegible] milioni ma [illegible] un'incidenza dell'affitto superiore al 24%».



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco avrà [illegible] miliardi di minori entrate tributarie

Per chi sarà fuorilegge scatteranno la procedura di «deficit strutturale» [illegible] l'intervento delle autorità centrali

Sotto esame i bilanci dei Comuni

Fissate le regole di giudizio per le amministrazioni

ROMA

Per i conti dei comuni è in arrivo un esame che li metterà sotto la lente d'ingrandimento: una serie di parametri predeterminati certificherà il loro andamento, e nel caso in cui si accerterà il mancato rispetto di almeno la metà dei requisiti, queste amministrazioni saranno considerate in condizioni di «deficit strutturale».

All'eventuale «bocciatura», seguirà il controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni. I «paletti» relativi al triennio 1998-2000, ai fini della valutazione della situazione finanziaria di questi Enti, sono stati fissati con un decreto del ministero dell'Interno, pubblicato [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale, che ha aggiornato le tabelle relative ai parametri che dovranno essere rispettati da Comuni, Province e comunità montane. Gli Enti interessati dovranno compilare il modulo («senza aggiunte od omissioni», mediante «macchina da scrivere o mezzo equivalente», viene precisato [illegible] la terminologia che si conviene all'apparato burocratico), che prevede il rispetto di una serie di indicazioni in materia di disavanzo di amministrazione, residui attivi e passivi, esistenza eventuale di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell' Ente, debiti fuori bilancio, volume complessivo delle entrate proprie e delle spese per il personale, ammontare degli interessi passivi.

Ecco in sintesi che cosa prevede il provvedimento, pena l' inclusione fra le amministrazioni in disavanzo strutturale.

1) **Disavanzo di amministrazione.** Non deve superare il 5% delle principali spese, con esclusione del rimborso delle anticipazioni [illegible] cassa.

[illegible] **Residui attivi.** Non de[illegible] superare il 21% del totale delle entrate correnti, con esclusione peraltro [illegible] trasferimenti erariali.

3) **Residui passivi.** Non devono oltrepassare il 27% delle spese.

4) **Entrate proprie.** Non devono essere inferiori al 27% per gli Enti fino a 2.999 abitanti, al 35% da tremila a 59.999 abitanti, al 37% da 60 mila a 250mila abitanti ed al 32% per i Comuni con più di 250 mila residenti.

5) **Spese per il personale.** Non oltre il 48% delle spese correnti fino a 2.999 abitanti, non più del [illegible] per g[illegible] Enti da tremila a 59.999 residenti e [illegible] 41 e 44% rispettivamente per i Comuni da 60 mila a 250 mila abitanti e con oltre 250 mila.

6) **Interessi passivi.** Con riferimento ai mutui, [illegible] devono superare il 12% delle [illegible] correnti. Fra i requisiti da rispettare, infine, non devono sussistere procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell' Ente per i quali n[illegible] sia stata proposta opposizione giudiziale e debiti fuori bilancio privi di copertura. [r.e.s.]



Russo Jervolino, ministro degli Interni

Nuove serie storiche

L'Istat rifà i conti e la disoccupazione scende all'11,6%

ROMA. L'Istat rivede le serie storiche per la rilevazione trimestrale sulle forze lavoro e [illegible] [illegible] tasso di disoccupazione ad aprile all'11,6% anzichè al 12,1% fotografato a fine giugno. La revisione delle serie storiche è relativa al periodo ottobre 1992 - aprile [illegible] ed è giustifica[illegible] essenzialmente dal rispetto dei vincoli posti a livello comunitario sulle nuove procedure di calcolo. In estrema sintesi, la revisione esprime una dinamica dei principali aggregati dell'occupazione per gli anni successivi al 1995 complessivamente più favorevoli di quanto precedentemente pubblicato (lieve [illegible] dell'occupazione e del tasso di occupazione; riduzione del numero delle persone in cerca di occupazione e del [illegible] di disoccupazione). Per effetto della revisione nel periodo considerato c'è stato un incremento in media pari a 90 mila unità (+0,4%). [Ansa]

Crescono gli incidenti con 300 mila casi nel '98. Violante: situazione grave. Pronti i finanziamenti per la prevenzione

Infortuni, tre morti al giorno

Ogni anno un costo di 55 mila miliardi

Jacopo Arbarello

ROMA

Non c'è pace per chi lavora. Ogni giorno tre persone perdono la vita in incidenti legati al proprio mestiere. Fra gennaio e aprile [illegible] sono morte 298 persone e gli incidenti sul posto di lavoro sono stati 300 mila. Stando alle rilevazioni [illegible]l'Inail, poi, nel 1998 si [illegible] verificati 20 mila infortuni in più rispetto al 1997. Ogni anno il 6 per cento dei lavoratori italiani subisce un incidende sul lavoro. E gli infortuni portano con sé anche un alto costo economico. La notizia ha allarmato [illegible]he il presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, che ha così commentato le cifre diffuse ieri dal Censis: «i dati sulla sicurezza del lavoro confermano un quadro preoccupante». In un anno, gli infortuni sono passati da 844 mila [illegible] 8[illegible] mila. E, secondo Violante, è particolarmente grave la stabilizzazione del [illegible]ro degli incidenti mortali, pari a 1343 rispetto ai [illegible] [illegible] 1997. Più di tre morti al giorno. Per far fronte all'emergenza degli infortuni, ha proseguito il presidente della Camera, è necessario, insieme alle parti sociali, spezzare quel circuito perverso che connette la disponibilità del lavoratore a svolgere la propria attività al di fuori delle regole di sicurezza con la vecchia impostazione dell'imprenditore che considera il rispetto della sicurezza come un inutile costo». Per tornare alle cifre, è l'edilizia il settore più esposto al rischio degli infortuni (49,73 ogni milione di [illegible] lavorate). Anche [illegible] lavoro in miniera [illegible] percentuali molto alte (53,22) così [illegible] la lavorazione del legno (48,93). Nell'industria e nel terziario gli incidenti nel 1998 sono [illegible] 865 [illegible] le regioni più [illegible] rischio sono Umbria, Basilicata, Emilia Romagna e Friuli. In agricoltura, 98 96 mila gli incidenti con maggiore frequenza in Umbria, Toscana e Marche. Questi dati collocano [illegible] l'Italia ben oltre la media europea. Il tasso di infortuni [illegible] di mortalità sul posto di lavoro in Europa è del 3,9%, in Italia del 5,6%. Peggio di noi stanno solo Spagna e Portogallo. Gli uomini sono più esposti delle donne al rischio infortuni, la cui frequenza, peraltro, diminuisce col passare degli anni: ma gli incidenti mortali [illegible] più frequenti fra i lavoratori più anziani. La parte del corpo più [illegible] rischio è la mano, e in particolare le dita (42 per cento degli incidenti). Ma [illegible] si scherza nemmeno con le gambe (28%). Gli infortuni sono innanzitutto legati alle sostanze e ai materiali nocivi (24,6% dei casi). Ma anche l'ambiente di lavoro uccide o ferisce: nel 21,4% dei casi il pericolo viene da scale, passerelle e percorsi rischiosi. Attenzione poi ai mezzi di trasporto (13,5%) e agli attrezzi (13,2%). La disattenzione dei lavoratori che sottovalutano i rischi, va quindi sommata alle inadempienze da parte delle aziende rispetto alle leggi. Le cifre sono impressionanti e portano con sé spese altrettanto alte. Secondo l'Inail, la stima complessiva dei costi degli infortuni sul posto di lavoro [illegible] aggira sui 55 mila miliardi all'anno, compresi gli oneri indiretti per le aziende. Sono 16 milioni le giornate lavorative perse per inabilità temporanea. Per Gianni Billia, presidente dell'Inail, se no[illegible] si conoscono gli strumenti con cui si lavora, aumentano i rischi di incidente. Da qui viene l'idea di un bollettino settimanale degli infortuni che l'Inail ha deciso di [illegible] a partire da questo mese. Ma, spiega Billia, serve [illegible]che una politica di incentivi a favore delle piccole [illegible] medie aziende che migliorano le condizioni di lavoro dei dipendenti. Ad accrescere l'allarme, infatti, è anche il lavoro nero. Ai dati diffusi dall'Inail, già preoccupanti in se stessi, vanno aggiunti quelli, non verificabili, legati [illegible] lavoro sommerso. In Italia - la notazione viene dallo stesso presidente Violante - accanto ai 19 milioni di lavoratori regolarmente occupati, vi sono oltre 3 milioni [illegible] mila persone totalmente irregolari e almeno [illegible] mila impiegate in lavori saltuari. Dal fronte del lavoro, intanto, arrivano notizie sempre più tragiche. E' di ieri la notizia, diffusa dalla Filt-Cgil, che sono almeno 37 i lavoratori marittimi morti sul l[illegible] nel biennio 1997-1998. E il ministro del Lavoro, Cesare Salvi, dichiara guerra alle «morti bianche» promettendo un impegno straordinario del Governo. «Dopo l'inte[illegible]raggiunta [illegible] [illegible] parti sociali per il piano [illegible] [illegible] dell'Inail - ha spiegato - abbiamo preso decisioni importanti per aumentare la sicurezza dei lavoratori edili. Ora affronteremo la questione [illegible] lavoro portuale e marittimo. Poi sarà la volta dei decreti e dell'esame parlamentare del nuovo testo unico».

SEI ANNI DI PROGRESSI

INDICI DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO PER REGIONE, ANNI 1990-1996 (NUMERO DI INFORTUNI PER MILIONI DI ORE LAVORATE)

	[illegible]INDUSTRIA		
	1990	1993	1996
VALLE D'AOSTA	43,08	34,25	24,11
PIEMONTE	26,18	21,26	19,96
LOMBARDIA	26,59	21,22	18,79
TRENTINO ALTO [illegible]	38,78	32,44	26,53
VENETO	37,57	32,62	29,62
FRIULI VENEZIA GIULIA	42,25	32,62	30,32
LIGURIA	43,71	35,72	29,27
EMILIA ROMAGNA	40,46	34,99	31,00
TOSCANA	39,69	34,60	26,48
UMBRIA	54,77	43,20	36,02
MARCHE	41,26	35,06	29,50
LAZIO	17,38	16,36	10,50
ABRUZZO	40,76	38,18	29,39
MOLISE	38,41	36,67	27,00
CAMPANIA	31,65	24,99	16,52
PUGLIA	37,93	37,63	28,62
BASILICATA	35,99	35,33	32,03
CALABRIA	33,38	29,09	19,28
SICILIA	27,31	22,96	16,66
SARDEGNA	39,36	31,89	23,60
ITALIA	**32,36**	**27,36**	**22,51**

Fonte: elaborazione ISPESL su dati INAIL

Secondo l'Inail lo scorso anno [illegible] sono verificate 20 mila disgrazie in più che [illegible]l '97

Tra i Paesi europei solo la Spagna e il Portogallo hanno situazioni peggiori della nostra

Il procuratore torinese Raffaele Guariniello accu[illegible]

«[illegible] colpa dei [illegible] appiattiti sui poteri forti»

intervista

Giorgio Ballario

TORINO

In [illegible] di infortuni sul lavoro e malattie professionali la pubblica amministrazione è troppo «appiattita» sugli interessi dei «poteri forti». E quando interviene la magistratura, nella migliore delle ipotesi i burocrati si [illegible] dietro dichiarazioni rassicuranti, come nel caso [illegible] «polli alla diossina». La denuncia è del procuratore aggiunto torinese Raffaele Guariniello, che ieri a Roma ha scosso la platea del convegno [illegible] Cnel sulla sicurezza del lavoro con un intervento senza peli sulla lingua.

Dottor Guariniello, [illegible] le pare un'accusa eccessiva?

«Sono considerazioni che si basa[illegible] su episodi che qualsiasi cittadino può constatere. Pensi alla vicenda degli alimenti contaminati da diossina: ci è stato detto che non c'era nessun problema, poi [illegible] stato sufficiente svolgere qualche accertamento per scoprire che invece i problemi c'erano, [illegible]e».

E quali sarebbero questi «poteri forti»?

«E' chiaro che in Italia esistono grandi interessi economici, soprattutto in campo ambientale, che hanno tutto il vantaggio ad avere una pubblica amministrazione che non controlla, [illegible] ma che non fa il suo dovere».

Non teme che le rinfaccino un eccesso di ingerenza?

«Al contrario. Se [illegible] gli organi dello [illegible] svolgessero al meglio il loro compiti la magistratura non sarebbe costretta a supplire alle carenze altrui. Facciamo un esempio: se le strutture sanitarie funzionassero, io [illegible] sarei stato obbligato a disporre una complicata ricerca sulla Legionella per indagare sulle infezioni negli ospedali».

Ci sono magistrati che non si comportano come lei.

«Le rispondo con dei numeri: negli ultimi anni grazie a un apposito Osservatorio della Procura di Torino sono stati segnalati 8 mila casi di tumore di probabile origine lavorativa. E' un'ingiustizia che questo accada soltanto a Torino, c'è gente che muore di cancro e non [illegible] neppure [illegible] ha fatto ad ammalarsi. Per fortuna sta aumentando la sensibilità verso questi argomenti: [illegible] presidente dell'Inail Gianni Billia mi ha appena annunciato che tra poco istituirà analoghi osservatori [illegible] ogni regione».

Ma è possibile che in Italia non ci siano «burocrati» efficienti?

«Nella pubblica amministrazione ci [illegible] tantissime persone valide e oneste, che però [illegible] sempre riescono a imporsi perché ce ne sono molte altre che dimostrano [illegible] autonomia dal potere economico. Anzi, per dirla tutta, a volte remano decisamente contro».

In passato lei si [illegible] lamentato del Parlamento...

«Abbiamo bellissime e severissime leggi di facciata. Poi se qualche magistrato prova ad applicarle, ecco che Camera [illegible] Senato cambiano le regole del gioco. Cito due casi: Legge Seveso sulle industrie ad alto rischio e norme sui quantitativi di benzene nei carburanti. Ho indagato, accertato gravi violazioni e avviato i processi, ma a Roma hanno deciso di prolungare i tempi per adempiere a queste norme. E le mie inchieste sono finite in soffitta».

Intervista del presidente del gruppo al quotidiano Herald Tribune

«La Fiat può fare da sola»

Fresco: abbiamo le risorse necessarie

«La Fiat ha le risorse per andare avanti da sola»: lo afferma il Presidente della Fiat Paolo Fresco in un'intervista al quotidiano Herald Tribune, nella quale ricorda anche che il gruppo sta lavorando per diventare più forte ed essere [illegible] grado di sedere a un eventuale tavolo [illegible] negoziati con altri partner in posizione di forza. Il gruppo, dice Fresco «sarà più forte» già [illegible] partire dal prossimo [illegible]

In tema di fusioni e alleanze, Fresco ha tenuto comunque a precisare che «ci sono buone alleanze e cattive alleanze; non intendo fare un'alleanza qualsi[illegible]. Se [illegible] [illegible] buona occasione sarà un fatto positivo. [illegible] io credo che abbiamo tutte [illegible] risorse per farcela da soli».

Passando poi [illegible] esaminare l'andamento del Gruppo Fiat nel corrente esercizio, e in particolare [illegible] Settore Auto, Fresco risponde che l'Auto tornerà in attivo «a partire dal 4° trimestre dell'esercizio in corso» [illegible] probabilmente per l'intero esercizio [illegible] registrerà ancora una perdita. I motivi [illegible] riconducibili - spiega Fresco - [illegible] una combinazione di fattori negativi, quali la fine degli incentivi alla rottamazione decisi dal Governo, i problemi del Brasile, il fatto che alcuni nostri prodotti [illegible] a fine ciclo, [illegible] abbiamo appena iniziato a introdurre modelli nuovi, quali la [illegible] Punto». Ma la previsione [illegible] perdita vale solo per il Settore Auto, mentre il Gruppo nell'insieme produrrà utili anche se, sottolinea Fresco, «i risultati non [illegible] molto migliori rispetto [illegible] quelli del 1998». In ogni caso, nei giorni scorsi [illegible] stato fatto [illegible] che anche grazie ai nuovi [illegible] - la Punto e la Lybra - la velocità di uscita del settore auto dal 1999 dovrebbe essere sensibilmente superiore al '98.

«Il nostro compito è ora quello di rafforzare le nostre posizioni», aggiunge Fresco il quale tiene a precisare che la strada [illegible] rafforzamento viene perseguita con vigore e si arricchisce via via di [illegible] importanti tappe: «La Fiat [illegible] presente non sol[illegible] in Europa, ma è anche forte in Paesi [illegible] via di sviluppo, come il Brasile, la Polonia, la Cina, la Russia, l'India, l'Argentina e la Turchia».



Il presidente della Fiat Paolo Fresco

Obiettivo primario [illegible] - sottolinea Fresco - è quello [illegible] «massimizzare valore per gli azionisti» sviluppando e rafforzando le linee strategiche lungo le quali il Gruppo si sta muovendo, e che si basano sul rinnovo dei prodotti, sul portare avanti accordi di settore, come l'acquisto della Case Corporation che consentirà a Fiat di essere leader mondiale nel settore delle Macchine Agricole e delle Costruzioni, e l'accordo [illegible] Mitsubishi Motors per la produzione in Italia di un veicolo a 4 ruote motrici, o ancora l'acquisizione della Pico nel comparto dell'automazione industriale, tenendo naturalmente sempre sotto controllo i costi.

Raccolto l'85 per cento della capacità potenziale

[illegible] il fondo pensione [illegible] i [illegible] del Lingotto

TORINO

Il Fondo Pensione dei Quadri e dei Capi [illegible]el gruppo Fiat, [illegible] pletati gli adempimenti di legge necessari, ha iniziato l'attività. La decisione ha consentito il decollo è stata presa il 13 luglio scorso dal consiglio di amministrazione del Fondo che ha concluso il processo di selezione dei gestori finanziari conferendo il mandato di gestione del patrimonio del Fondo, in parti uguali, [illegible] [illegible] istituzioni finanziarie, la Morgan Stanley Dean Witter Investment Manage[illegible] [illegible] [illegible] Romagest Sgr (del gruppo Banca di Roma).

La gestione finanziaria, secondo quanto riferiscono fonti societarie, sarà articolata in due linee di investimento internazionali, una specializzata in prodotti obbligazionari ed una di natura bilanciata, che concorreranno a determinare un unico valore di performance.

Con questa decisione, sempre secondo le stesse fonti, il Fondo si avvia verso la piena operatività a conclusione di un lungo percorso istitutivo avviato [illegible] primi mesi del 1997 con [illegible] costituzione del Fondo pensione e proseguito con l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e il riconoscimento di personalità giuridica nel giugno dell'anno passato. [illegible] [illegible] parte del 1998 il consiglio di amministrazione aveva conferito il mandato di banca depositaria alla Comit e l'incarico di gestione amministrativa alla società Previnet.

Il fondo, precisano le fonti, sino a questo [illegible] ha raccolto l'85 per cento del perimetro potenziale con oltre quindicimila adesioni di Quadri e Capi delle società del gruppo Fiat, rappresenta «una delle più significative iniziative nel campo della previdenza integrativa nel nostro paese».

Il 30 per cento diviso fra Benetton, Crt, Unicredit, Autopistas, Ina e cordata Guidi

Pronti i soci stabili Autostrade

Giallo sulla regolarità delle concessioni

Valeria Sacchi

MILANO

Gruppo Benetton, Fondazione Crt, la spagnola Autopistas, Ina e Unicredit, più un gruppo di imprenditori bolognesi guidati da Guidalberto Guidi, vicepresidente di Confindustria. Dovrebbero essere questi i promossi fra quanti hanno formalizzato la «manifestazione di interesse» per la partecipazione al nucleo stabile della società Autostrade che l'Iri [illegible] appresta a cedere al mercato con trattativa privata e Opv.

Le domande arrivate ieri mattina agli *advisor* Imi e Schroeder - la scadenza era fissata per [illegible] ore 12 - vedono in testa Edizione Holding con una disponibilità a acquistare il 16% di Autostrade, seguite da Autopistas e Fondo[illegible] Crt che si candidano al 4% ciascuno, da Ina (2%), Unicredit (2%) e gruppo Guidi (in quest'ultimo sono sono presenti altri imprenditori bolognesi come Gazzoni Frascara). Risulta che altre offerte siano rimaste in li[illegible] d'attesa. Fra queste, la proposta delle autostrade portoghesi Brisa (volevano il [illegible] per cento) e quella di una banca australiana, la Mac Quairie Limited.

La somma delle quote oggetto della manifestazione di interesse arriva al 30% del capitale della privatizzanda, e coincide perfettamente con le intenzioni dell'Iri che al nucleo stabile intendeva appunto riservare [illegible] percentuale del 30%. Il restante 56,6% che [illegible] all'86,6% custodito nel portafoglio Iri, sarà viceversa collocato con offerta pubblica di vendita. Un calcolo all'ingrosso sulla base dei corsi azionari (ieri [illegible] titolo ha perso l'1,4%% a 7,35 euro) indica in circa 15 mila miliardi [illegible] valore complessivo della dismissione.

Per [illegible] 30% dei privati l'onere non dovrebbe [illegible] quindi lontano dai [illegible] miliardi, ai quali andrà aggiunto [illegible] premio di maggioranza. Dall'Opv, che verrà a sua volta divisa tra risparmiatori e investitori istituzionali, l'Iri dovrebbe raccogliere altri 10 mila miliardi circa. Secondo il decreto della presidenza del consiglio del luglio 1997 che autorizzava la privatizzazione della [illegible] cietà Iri, devono [illegible] escluse dal nucleo di riferimento le società [illegible] possibile conflitto di interesse. Come, ad esempio, quelle che operano nel settore delle costruzioni.

Tuttavia sulla tabella di marcia della privatizzazione del gruppo guidato da Giancarlo Elia Valori, è sorto proprio in questi giorni l'ennesimo ostacolo. Con un «rilievo» che porta la data di ieri, infatti, la Corte dei conti ha chiesto chiarimenti al ministero dei Lavori pubblici [illegible] merito alla «compatibilità» di alcune clausole relative alle con[illegible] con la normativa di settore. Secondo fonti non ufficiali, [illegible] ministero, preoccupato di rendere la convenzione firma[illegible] con Anas conforme alle norme comunitarie, potrebbe [illegible] disatteso al rispetto di qualche normativa nazionale.

Immediata la reazione del ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli e dell'Iri. Il primo assicura che esaminerà i rilievi della Corte in tempi molto brevi «in modo da velocizzare al massimo il processo di privatizzazione della società, processo che deve andare avanti nell'interesse dello stato». [illegible] si dice certo che «la privatizzazione non è a rischio». A sua volta una nota dell'Iri presieduta da Gian Maria Gros-Pietro afferma che «la procedura di privatizzazione di Autostrade va avanti regolarmente», e conclude che l'ente è «fiducioso che i chiarimenti richiesti vengano tempestivamente forniti».

Insomma l'iter non si ferma. [illegible] in ossequio ai rilievi della Corte dei conti, andrà probabil[illegible] avanti con la clausola della «riserva». Del resto [illegible] tappa [illegible] ieri non è che una delle molte previste nel processo di dismissione. Processo che parte già con due anni di ritardo sulla tabella di marcia. Il primo calendario fissava infatti la privatizzazione di Autostrade al 1997. Ma [illegible] poi sorti problemi sia per il rinnovo delle concessioni con l'Anas che con la commissione di Bruxelles, questi ultimi definitivamente risolti. Ora arriva, proprio a ridosso del colpo di avvio, l'intoppo della Corte dei conti. I prossimi giorni chiariran[illegible] se [illegible] tratta di ostacoli facilmente superabili o tali da [illegible]promettere [illegible] una volta la tanto [illegible] privatizzazione, facendo slittare al 2000.



Il presidente Autostrade, [illegible]

MERCATI

Nuovi contratti per i derivati di Idem

MILANO. Prenderanno [illegible] il 19 luglio [illegible] innovazioni sull'Idem, [illegible] mercato dei derivati azionari [illegible] borsa italiana. Sul mercato delle opzioni saranno introdotti i contratti su Aem, Alitalia, Finmeccanica, Unicredito e Unim, e si è aggiunta la scadenza annuale su tutti i contratti Idem (Fib30, Mib30, future sul Midex, opzioni su singole azioni). I market maker da lunedì prossimo avranno a disposizione una [illegible] modalità di transazione che consentirà una maggiore velocità di esecuzione, e verranno introdotti obblighi di spread sia [illegible] le opzioni su azioni che per le opzioni sull'indice Mib30. [illegible] moltiplicatore del contratto d'opzione sull'indice Mib30 è stato dimezzato (da 5 a 2,5 euro), con gli obiettivi di rendere il contratto più accessibile agli investitori individuali e più omogeneo ai contratti negoziati negli altri paesi europei. Per sei contratti di opzione su azioni la Borsa italiana ha inoltre ridotto i lotti minimi di negoziazione. Infine, a partire dal primo settembre [illegible], gli orari di negoziazione sono stati equiparati per tutti i contratti Idem dalle 9.15 alle 17.30, in linea con le modifiche [illegible] orario apportate sul mercato per contante, per uniformarsi alla tendenza internazionale di estendere gradualmente gli orari delle contrattazioni. [Radiocor]

Ufficiale il divorzio di France Télécom

Gli uomini Deutsche rimangono in Wind

[illegible]

Nessuna rimozione per i due consiglieri tedeschi in Wind: l'assemblea degli azionisti della società telefonica controllata dall'Enel (51%), [illegible] France Telecom (24,5%) e da Deutsche Telekom (24,5%) ha respinto ieri mattina la richiesta di estromissione dal consiglio di Helmut Reuschenbach e Paul Grosse dopo che [illegible] giudice tedesco si era pronunciato in via d'urgenza in questo senso. All'assemblea non si è presentato l'Enel ma soltanto il [illegible] franco-tedesco, la Dt-Ft Italian Holding, una società di diritto tedesco. Francesi e tedeschi resteranno quindi alleati in Wind, ma divorzieranno (France Telecom venderà la [illegible] partecipazione in Deutsche), a causa dei contrasti innescati dal progetto di fusione Dt-Tele[illegible] Italia.

L'assemblea Wind, hanno reso noto fonti della società, ha respinto la richiesta di [illegible] due consiglieri espressi da Deutsche Telekom appunto perchè il magistrato tedesco, in attesa di pronunciarsi sul merito della vicenda, [illegible] imposto questa decisione accogliendo [illegible] richiesta del colosso delle telecomunicazioni guidato da Ron Sommer che l'aveva motivata [illegible] il timore che [illegible] potesse danneggiare gli interessi della Holding.

Il rappresentante di Fran[illegible] Telecom nella Holding ha fatto però mettere a verbale che la decisione del magistrato tedesco ha imposto alla Holding di partecipare all'assemblea e di votare contro la richiesta di rimozione dei due consiglieri tedeschi. Que[illegible] era stata sollecitata dall'Enel che accusa Deutsche Telekom di aver violato i patti sociali in seguito all'intesa (poi fallita) con Telecom Italia.

France Telecom venderà però la sua partecipazione in Deutsche Telekom: «La no[illegible] collaborazione non ha dato risultati» ha detto una portavoce [illegible] sottolineando che la scelta di lasciare il partner tedesco dopo sette anni, [illegible] maturando da tempo. Causa della rottura è stato il progetto di fusione con Telecom Italia al quale France Telecom ha reagito con [illegible] miliardaria per danni.

Con la vendita della sua partecipazione - meno del 2 per cento delle azioni di Deutsche Telecom - il [illegible] guidato da Michel Bon rompe un sodalizio iniziato nel 1992, rafforzato lo scorso anno con [illegible] scambio di capitale. France Telecom aveva acquistato 65 milioni di azioni di DT, mentre la società di Ron Sommer aveva acquisito 20,5 milioni di azioni del partner francese.

Ora l'attenzione degli operatori è concentrata sulla banca centrale giapponese

Per l'euro una settimana convulsa

Galoppa l'economia Usa, nuovo record a Wall Street

ROMA

L'euro ha chiuso la settimana a 1,0202 dollari, in calo dai precedenti 1,0230 e a 123,41 yen (123,23 giovedì). [illegible] in serata, alla chiusura di New York, è ridisceso a 1,0196, mentre l'indice Dow Jones ha fatto segnare il secondo record storico nel giro di una settimana, a quota 11.209, che corrisponde a un incremento del 22% dall'inizio dell'anno.

Il mercato italiano è stato prevalentemente tecnico, condizionato da pochi affari, con gli investitori in attesa della pubblicazione dei dati macroeconomici Usa. La seduta per l'euro si è rivelata interlocutoria, con gli investitori poco intenzionati ad assumere posizioni di rilievo prima di martedì, quando sarà diffuso il rapporto sulla congiuntura tedesca e [illegible] di giovedì, giorno in cui è in programma [illegible] discorso [illegible] Alan Greenspan. L'attenzione degli operatori si è concentrata soprattutto sul cambio dollaro-yen, con la divisa giapponese che ha sofferto le tensioni tra [illegible] Cina e Taiwan, che nelle mattinate avevano messo in difficoltà quasi tutte le Borse asiatiche, e delle minacce sempre presenti di possibili interventi calmieratori [illegible] parte della banca del Giappone. Per l'euro è stato dunque una settimana dai toni convulsi, con discese a nuovi minimi sul dollaro e sullo yen, prima di segnare nel finale un parziale recupero. Sullo sfondo della fragilità dell'economia europea, la divisa unica è risultata molto vulnerabile ai dati macroeconomici Usa che continuano a dettare le strategie del mercato in funzione delle aspettative sui tassi di interesse. Anche il biglietto verde chiude [illegible] settimana a 120,91 yen, in ribasso dai 122,37 di venerdì scorso, in un mercato molto esile proprio perchè condizionato dai timori di interventi da parte della banca [illegible] Giappone. Al momento dunque la divisa nipponica sembra confidare nella ripresa economica interna, ignorando le minacce di svalutazione del cinese yuan. [illegible] mercato nelle ultime sedute ha rinviato [illegible] grandi strategie, con gli investitori pronti a realizzare contro euro se emergerà un quadro inflativo dalla testimonianza Humphrey Hawkins di Alan Greenspan prevista per giovedì. La sterlina chiude in lieve recupero (a 1,5699 dollari contro 1,5487 venerdì scorso), dopo avere toccato nel [illegible] dell'ottava un nuovo minimo degli ultimi tre anni.





SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 56, t. 445622; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 361011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5/f, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 258052 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; GORIZIA, via Carducci 13, t. 913639; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via San Paolo 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250764; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,95 (L. 1.840)
- tecnici
Euro 1,36 (L. 2.631)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette/Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

PRIVATO vendo caratteristica birreria - pub con cucina, arredamento nuovissimo. Tel. 0337/201 454.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca per necessità immediate e ferie '99 montatori e carpentieri meccanici, elettricisti bordo macchine, tubisti oleodinamici e pneumatici, conoscenza schemi. Tel. 011/[illegible].8599.

[illegible] costruzione stampi per [illegible] plastiche ricerca n. 2 aggiustatori [illegible]. Telefonare allo 011/[illegible].3067.

AZIENDA meccanica cerca alesatrista V [illegible] conoscenza [illegible] immediata, max inquadramento Tel. 0335/611 6264.

IMPRESA stradale ricerca operai con patente C ed esperienza nei lavori stradali solo referenziati. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 17,30 allo 0338/968 4729.

PER assunzione immediata cercasi montatori meccanici carpentieri saldatori Tig elettricisti tubisti industriali. Tel. 011/[illegible] 6061.

IMPIEGATI

A PROMOTER con esperienza Società di lavoro temporaneo offre assunzione per importantissima società di telecomunicazioni. Zona di lavoro Torino e zone limitrofe Milano e Brescia. Disponibilità immediata e periodo estivo part time o full time. Curriculum: fax 02/485.37208 - tel. 02/485.37383.

NOTAIO cerca signora/e esperta/o compravendite mutui, serietà, referenze. Scrivere: Publikompass 7244 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/780.858.

CADAM MODEL SRL cerca progettisti con esperienza minimo 4 - 5 anni nel settore, inquadramento V VI livello, richiesta conoscenza sistemi Cad 2 D/3 D. Tel. 011/900 9816.

LAVORI VARI E PART TIME

IDROCENTRO SRL idrotermosanitari ricerca magazziniere part time per propri magazzini di Rivoli, Beinasco e Settimo. Inviare curriculum via fax 0172/960 75.

4

[illegible] cerca urgente lavoro come operaia, guardarobiera, collaboratrice o assistenza presso famiglia e ditta. Serietà. Tel. 0347/132.9969.

[illegible]

IMPIEGATO 28enne esperienza pluriennale gestione autonoma amministrativa, oltre. Tel. 011/780 3452.

PERITO elettrotecnico 34enne in mobilità tecnico commerciale elettronica, informatica, acquisti e contabilità di magazzino, uso PC, inglese. Tel. 011/231.003.

RAGIONIERE 26enne con esperienza biennale bancaria, uso PC cerca lavoro anche part-time [illegible] 011/606 3976.

5

TORINO CITTA'

IMPRESA vende direttamente ultimo alloggio camera cucina con servizio eventuale box in via Lom 64, mutuo agevolazioni. Tel. per informazioni 011/733.669.

TORINO PROVINCIA

VOLPIANO impresa vende nuovo alloggio 110 mq di 2 camere sala cucina 2 servizi. Pronta consegna. £ 260.000.000. Tel. 011/[illegible].4112 - 0335/[illegible].4327.

LIGURIA

ALBENGA centrale luminoso attico vista panoramica 2 camere cucina studio bagno terrazzo. Punto Edinord 0182/559 526.

ALBENGA vacanze appartamento soleggiato 90 mq vista panoramica termoautonomo ristrutturato grande terrazzo. Punto Edinord 0182/559 526.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 3 km mare salone 50 mq, 4 camere, cucina, 3 bagni £ 260.000.000. [illegible] 019/618.984.

FINALE LIGURE, pieno centro [illegible] metri [illegible] nuovi bisservizi vista mare garage. Gabetti 019/677.307.

FINALE LIGURE vendesi appartamento ristrutturato 100 mt dal mare 2 camere soggiorno zona cottura bagno termoascensore. Tel. 019/671.604 - 019/676.843.

LOANO, 50 metri mare corso Europa bilocale piano alto bella vista £ 275.000.000. Gabetti 019/677.307.

SPOTORNO, attico 100 mq terrazzo 180 mq [illegible] mare spettacolare garage £ 420 [illegible]. Gabetti 019/677.307.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182/556 627 Mentone 100 mt mare centrali nuovi stupendi bilocali da £ 170.000.000. Ampi terrazzi.

AREA CASA 0182/555.627 Nizza l'affare del mese nostra costruzione offerta lancio per i primi clienti nuovi centralissimi appartamenti da £ 75.000.000 reddito netto garantito 10% reale. Affrettatevi!

MONTECARLO in condominio meraviglioso mono/bilocali, vista mare, per vacanze da investimento. A partire da FF. 1.000.000. Tel. 00377/977.07357.

MONTECARLO Parco Saint Roman monolocale 35 mq piscina parco privato FF. 1.600.000. Ditta 00377/93 256.025.

MONTECARLO vicinanze villa vista mare incantevole mq. 300 ristrutturata possibilità frazionamento 4.500.000 ff. Tel. 0347/3826252.

NIZZA a 30 mt Promenade bel bilocale, piano alto, luminoso. Vicino Negresco FF. 580.000 Federico 0033/603 833 168.

NIZZA speciale investimento Zona Promenade, nuovo complesso con piscina: mono - bilocali arredati. Reddito garantito. Prezzo da £ 82.800.000. Possibilità parking. Berlinimmo 0033/493 158.667.

ROQUEBRUNE Cap Martin Impresa vende appartamenti con ampi terrazzi vista mare consegna immediata. Les Terrasses du Soleil 0033/492.10.1[illegible].

7

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi [illegible] lavatrice lavatrice Tv terrazzo anche quindicina. Punto Edinord 0182/950.771.

ITALIA

[illegible] settimanalmente appartamenti complesso mare Silvamarina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ [illegible] 0854/645 060.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Potenza laboratorio luminoso 300 mq con ufficio e posti macchina libero subito. Tel. 0337/218 558.

MONCALIERI capannone di 1000 mq più ufficio, servizi e cortile. Studio Industriale affitta. Tecnocasa affitta. Tel. 011/606.0477.

BOX AUTO

ALASSIO si affittano e si vendono zona via Dear box auto chiusi e posti auto esterni in fabbricato nuovo ristrutturato. Tel. 011/[illegible]1.562.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7742.

[illegible] urgenza auto. [illegible] furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, [illegible]. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2716.

ACQUISTA [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon[illegible] 24 B. Tel. 011/776.1898 Torino.

AUTOTORTONA [illegible] auto e [illegible] ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011/817.1643 - 011/889.084.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Bellaria direttamente sul mare hotel Levante offre settimane comprensive spiaggia. Offertissima luglio - agosto. Tel. 0541/344.223.

ABRUZZO (Alba Adriatica) spiaggia d'argento affittasi appartamenti luglio / agosto anche settimanalmente. Agenzia Ambrosi Tel. 0861/714929.

A Gatteo Mare - hotel Isotta - Piscina, acquascivolo, idromassaggi - Parco giochi, calcetto, bocce, animazione. Super settimana luglio 500.000, compreso bevande, ombrellone, lettini, pedalò, spiaggia privata. Tel. 0547/853 60.

ALASSIO Hotel Lux * 150 mt mare camere con bagno Tv pensione completa luglio agosto £ 62.000 - £ 72.000. Tel. 0182/640.729.

AL Faro Hotel *** - Cervia - Tel. 0544/971.072 - fronte porticciolo - centrale - Parcheggio coperto - Giardino - Ambiente confortevole, familiare. Sino 8 agosto 60.000.

AL mare speciali offerta famiglia. "2+2 = 3" - "2+1 fino 8 anni = 2". Viserba Rimini hotel Stella D'Italia ** - Tel. 0541/738 126 - Ristrutturato - Da 62.000.

ALPE Siusi - Piccolo hotel *** - Piscina riscaldata. Luglio mezza pensione 80.000 - 90.000, agosto 110.000. Tel. 0471/727 957 - Fax 0471/727 969.

a San Mauro Mare - hotel Ale[illegible] *** - [illegible], direttamente mare. Parcheggio, animazione in piscina. Climatizzato, TV - sat. Ottima cucina, ampia scelta menù con buffets. Fine luglio 64.000 - Speciale famiglie [illegible] Tel. 0541/346.197.

BELLARIA - hotel Scarden - Tel. 0541/347.565 - 200 metri mare, tranquillo, ogni comfort, aria condizionata. Parcheggio, giochi [illegible], biciclette. 3 menù, colazione [illegible]. [illegible]issima: 4 luglio - 7 agosto bambino fino 4 anni gratis, piano famiglia 4 persone pagano 3. Prezzi convenientissimi. Approfittatene!!!

CATTOLICA [illegible] Carlton *** Tel. 0541/954 247 fax 0541/960 437, moderno, al mare, cucina genuina, specialità pesce. Pensione completa [illegible] a 99.000 TV. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Columbia [illegible] stelle superiore. Piscina Tel. 0541/961493. Signorile, climatizzato, sulla spiaggia, menù scelta.

CATTOLICA hotel Corton ** tel. 0541/960.103 Vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono. Cucina casalinga, scelta menù, buffet contorni. Luglio 58.000 - [illegible] famiglia 50% agosto 60.000 - 64.000.

CATTOLICA hotel Desirée *** Tel. 0541/962 174 - 30 mt mare, camere Tv, telefono, ventilazione, parcheggio, scelta menù carne, pesce, buffet contorni, offertissima 31 luglio 7 agosto 7 giorni completa 546.000, altri periodi vantaggiosissimi.

[illegible] hotel Haiti *** tel. [illegible] gran comfort, piscina, idromassaggio, terrazza, solarium, Tv satellite. Park - auto privato. [illegible] - [illegible] sto 68.000.

CATTOLICA hotel Leon D'oro *** tel. 0541/954 087 vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, Tv, cassaforte. Sala climatizzata, scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti. Luglio 66.000 - 68.000 sconto famiglie fino 50%, agosto 72.000 - 82.000.

CATTOLICA - hotel London *** - Tel. 0541/961.593 - direttamente mare - piscina - garage - parcheggio - sale climatizzate - camere TV - scelta menù, carne, pesce alla griglia - Buffet contorni. [illegible] - luglio 70.000 - agosto 70.000 - 96.000 - sconto famiglie.

CESENATICO hotel Residence, tre stelle. Formula tutto compreso: spiaggia, ombrellone, lettini (escluso 7 - 21 agosto), bevande pasti. Bambini 0 - 2 anni gratis, fino 15 sconto 50%. Piscina acquascivolo, palestra, tennis, minibasket, pallavolo, animazione, giardino, parcheggio. Camere: telefono, cassaforte, balcone, tv sat. Ristorante menù a scelta. Luglio £ 80.000 - 90.000 pensione completa. Tel. fax 0547/87 170.

CESENATICO - hotel Robert - 0547/803.95 - Uso piscina - Promozione 24 - 31 luglio, 25 - 31 agosto 50.000. Agosto camera 4 letti 85.000.

CESENATICO Valverde Hotel Poker tel./fax 0547/86 364. Vicino mare, confortevole, ampio parcheggio, ascensore, camere servizi, tv color, balconi, 2 sale tv, menù scelta carne/pesce, colazione buffet. Pensione completa da 55.000 a 78.000. Sconto bambini.

CESENATICO - Zadina - hotel Capper - 3 stelle tel. 0547/822.27 - 0547/672.000 - Nuovo, 70 metri mare, tranquillo. Giardino, parcheggio. Menu scelta, buffet colazione/verdure. Offertissima, luglio 55.000, 1 - 8 agosto 60.000, sconto bambini.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin "Hotel Alexandra"*** 0033 493 356 545, km 5 Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, TV satellite, minibar, terrazzo, parcheggio garage. Matrimoniali da FF 460.

COSTA AZZURRA vacanze sotto il sole, tra Nizza - Antibes "Marina Baie des Anges" annuale, bilocale 4 persone da FF.1.700 settimana. Marina Service 0033/493 221 000 - fax 0033/493 221 283 E-mail MARINA-SERVICE@open-media.com.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497 011 giardino parcheggio piscina spazio servizi Tv. Famigliarità, ottima cucina.

DIANO MARINA [illegible] 0183/495 545 giardino piscina parcheggio. Camere vista mare, telefono Tv. Colazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183/406 120 camere servizi telefono Tv. Parking solarium. Ottima cucina. Noleggio biciclette.

FINALE LIGURE Hotel Astoria rinomato*** 019/601 635 camere ogni comfort servizi telefono TV satellitare balcone ottima cucina, colazione buffet parcheggio, luglio £ 88.000, agosto £ 108.000 spiaggia compresa.

FINALE [illegible] arredato TV telefono luglio £ 800.000, agosto £ 950.000 - £ 1.050.000 settimanalmente [illegible] Tel. 019/692 580.

GABICCE MARE - hotel Majorca *** tel. 0541/954 878 - Vicinissimo mare - Camere servizi - tv - Garage - Scelta menù - colazione buffet - Giugno 59.000 - Luglio 67.000.

GATTEOMARE - Albergo Ras - tre stelle - sul mare, piscina tennis - Autoparco coperto. Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86 381 - fax 0547/86 236.

GATTEO MARE [illegible] Walter - Piscina - Tutte camere climatizzate - Buffets - Offertissima famiglie dal 25 luglio 4 persone pagano 3. Tel. 0547/872 81.

IGEA MARINA - Hotel Carlton *** tel. 0541/330 223 - Sulla spiaggia - Parcheggio - Menù carne/pesce, buffets - Camere con ogni comfort e tv - Giugno 52.000/54.000, luglio 58.000/68.000 - Bambini 50%.

[illegible] ADRIANO (Ravenna) - Club [illegible] *** - Tel. 0544/494.043. Diretto al mare - ampio giardino. Piscina - Idromassaggio - Bocce - Tennis - Parcheggio - Animazione - Spuntini di mezzanotte. Ricchi menù, colazione buffet, pensione completa da £. 65.000.

LIDOSAVIO - hotel Oldmoor [illegible] - Camere servizi, vista mare. Menù carne - pesce. Musica. Luglio 54.000, agosto 74.000 - 59.000, settembre 46.000. Sconti bimbi - spiaggia.

[illegible]NO, [illegible] Bellevue, fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, TV color, balcone vista mare, sala ristorante panoramica, palestra, solarium U.V.A., colazione buffet, scelta menù, a partire da £ 600.000 settimanali pensione completa. Tel. 010/670 247.

PESARO - Baia Flaminia (Parco Naturale S. Bartolo) Hotel Flaminio **** Tel. 0721/400 303 - sul mare - tranquillo - [illegible] Garage - Camere TV - Ricchi menu, buffet contorni. Animazione - Mini golf - Prezzi eccezionali. Offerte personalizzate www.hotelflaminio.com.

RICCIONE Hotel Niagara *** 0541/648864. Rinnovato, confortevolissimo, vicinissimo mare, parcheggio. Buffets, scelta menù carne - pesce. Biciclette. Specialissimo luglio £ 68.000, fino 6 agosto £ 79.000.

RICCIONE - Torna a splendere un mito degli anni '60. Hotel Savioli Spiaggia quattro stelle. Fronte mare, tutti confort, piscina. Vacanze da sogno. 0541/646 514.

RIMINI - albergo Belsoggiorno - Via Gusti 15 - Tel. 0541/381.226 - Cell. 0335/586 7719 - 50 mt mare - Parcheggio - Giugno 40.000 - Luglio 45.000 - Agosto 55.000/45.000 - Settembre 45.000.

RIMINI Bellariva - hotel Sympathy *** - tel. 0541/370 904 - Piscina - Parcheggio - Biciclette - Bellissimo giardino - 100 mt. mare - scelta menu, carne, pesce - Buffet - giugno - Settembre 50.000 - Luglio 55.000/58.000 - Agosto 75.000/58.000 sconto famiglie.

RIMINI - hotel Aglon 3 stelle - 0541/373 206. Camere TV. Menù scelta, colazione buffet. Ampia piscina soleggiata. Parcheggio.

RIMINI - hotel Aldebaran *** - 0541/271.60 - Vicino mare - centrale - parcheggio - Camere TV, balcone 2 menu - Buffets - Pensione completa. Luglio 54.000 - 58.000, 31/7 - 7/8 400.000 - Sconti famiglie e giovani.

RIMINI hotel Aragosta *** tel. 0541/381.366. Sul mare. Climatizzato, piscina, idromassaggio. Camere Tv, telefono, cassaforte, phon. Colazione buffet, scelta [illegible], parcheggio. Offertissima luglio [illegible] 79.000, agosto 87.000 - 104.000.

RIMINI hotel Azira *** - Tel. 0541/380 044 sul mare - [illegible] impianto TV, telefono - Animazione - Formula club - parchi acquatici - ricca scelta menù - colazione buffet - parcheggio - luglio 68.000 - 77.000 - agosto 75.000 - 96.000 - speciali sconti bambini.

[illegible] hotel Corinna *** grande piscina attrezzata, sulla spiaggia, rinnovato, modernissimi comfort, Tv. Parcheggio. Menù a scelta, buffets, settimana speciale 31 luglio - 7 agosto 500.000 compreso [illegible]. [illegible] scontatissimi. Telefonateci! 0541/734 51.

RIMINI [illegible] Dalla Via Manzoni, 50 mt. mare, agosto 65.000 - 76.000 dal 23 agosto 53.000 Tel. 0541/381 716.

RIMINI - hotel Esplanade II stelle - Tel. 0541/370.916 - Centralissimo, [illegible] mare, parcheggio. Completamente ristrutturato. Camere ogni comfort [illegible] climatizzata. Doppio menù, buffets. Promozione ultima settimana luglio 440.000, prima settimana agosto 480.000. Offertissime famiglie.

RIMINI [illegible] Serena *** [illegible]7 63 direttamente mare, sala climatizzata, camere Tv, scelta menù, specialità marinare, vari buffet super offerta pubblicitaria luglio 60.000, agosto da 65.000.

RIMINI [illegible] Mediterraneo - [illegible] - 70 metri mare. Camere servizi, balcone, TV, cassaforte, [illegible] climatizzate. Buffet colazione - [illegible] Specialità pesce - [illegible] Prezzi da 55.000. Garage gratis. Famiglia 4 pagano 3. Prima settimana agosto 470.000.

[illegible] Parco [illegible] Principi 4 stelle - 0541/380 056. Sul mare. Camere TV co[illegible] Piscina Idromassaggio.

RIMINI - hotel Stella [illegible] 3 stelle - 0541/380 101. Sul mare. Camere TV. Parcheggio, giardino, piscina, aria condizionata.

RIMINI hotel Vannucci *** Tel. [illegible] Vicinissimo mare ampio parcheggio, giardino. Ottimo trattamento, scelta menù, deliziosi buffet. Gratuitamente piscina, sport e 3 menù [illegible] Speciale luglio 65.000, agosto [illegible] 69.000. Offertissime famiglie.

RIMINI - [illegible]55 hotel Caravel *** Tel. 0541/373.082 moderno, 50 mt mare. Camere TV, telefono. Parcheggio. Giardino. Sala ventilata. Scelta [illegible] carne, pesce colazione buffet. Animazione. Luglio 6 agosto 65.000 - [illegible] 65.000 - 60.000.

[illegible] Marebello, tre stelle, 50 [illegible] Camere TV sat, cassaforte, telefono, balcone. Ristorante climatizzato. Scelta [illegible], pesce ogni giorno, buffets. Offertissima [illegible] - 1/8 [illegible] 425.000 compreso ombrellone, lettini. Luglio 64.000 agosto da 70.000 a 85.000. [illegible]. Sconto bambini fino 50%. Tel. 0541/372.256.

RIMINI - Miramare - hotel Divina ** Tel. 0541/374.036 centrale, vicinissimo mare, confortevole. Scelta menù pesce - carne - buffets - Speciale luglio 48.000 - 50.000 - Agosto 50.000 - 70.000. Piano famiglie con bimbo gratis.

RIMINI Nord - Igea Marina - Hotels Mazzola - Conti - Tel. - fax 0541/331.865 - 0541 - 346.572 - Vicinissimo mare, centrale, parcheggio privato - Scelta menù carne - pesce, acqua inclusa - Pensione [illegible] 75.000 - Sconti piano [illegible].

RIMINI Rivabella hotel Euromar tel. 0541/510.27. Direttamente mare, ambiente moderno, parcheggio chiuso. Giugno settembre 48.000, luglio 50.000/53.000, agosto interpellateci.

RIMINI, Rivazzurra - hotel ABC ** Superiore Tel. 0541/375.670 - Moderno, vicinissimo mare - Lo Chef Marco vi stupirà con le sue specialità pesce, carne - Offertissima agosto [illegible] 55.000.

RIMINI, Rivazzurra - [illegible] ** [illegible]. 0541/375 580 - Vicinissimo mare, confortevole. Camere servizi - Parcheggio - Cucina curata dai proprietari, [illegible] - Offertissima luglio 45.000 - 4[illegible], agosto 56.000 - 65.[illegible] - 69.000. [illegible] 39.000.

RIMINI - Rivazzurra - hotel Dusseldorf tre stelle - Tel/fax 0541/373 400 - 370 877 - 50 mt mare, ampio parcheggio, sala climatizzata. Camere servizi, balcone, telefono, cassaforte, televisione a richiesta. Doppio menù e buffets. Pensione completa a partire da 58.000 - Sconto bimbi.

RIMINI Rivazzurra hotel [illegible] ** Tel. 0541/373.363. Vicinissimo mare, ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa, offerta promozionale luglio 7 agosto 60.000 dal 7 - 23 agosto 76.000 - 79.000 sconto bambini.

RIMINI [illegible] 0541/720 102. Sul mare, ampia terrazza, direzione proprietario. Parcheggio. Camere servizi, vista mare. Sala Tv. Menù accurato a scelta. Buffet verdure. Speciale luglio 50.000, agosto 73.000 - 58.000. Prima settimana agosto 385.000. Sconto bambini fino 50%.

RIVAZZURRA - Rimini - hotel Romea - Tel. 0541/371 507. Vicinissimo [illegible] ristrutturato Estate 1999. Parcheggio coperto, sala climatizzata. Camere ogni confort. Scelta menu colazione buffet. Pensione completa 50.000. Fortissimi sconti terzo - quarto letto.

SANMAURO MARE - hotel Sorriso - 0541/346 311 - Camere bagno, balcone, cassaforte. [illegible] Ampio parcheggio. Gestione familiare. Pensione [illegible] agosto 69.000, settembre 46.000.

SANREMO Albergo "Al Dom" nuova gestione, servizi Tv vicino mare centralissimo. Cucina familiare. Tel. [illegible].

SARDEGNA, subito soggiorni mare comprensivi biglietti auto. 2 - 4 - 6 persone £ 955.000 1.310.000 1.660.000 0182/71456 festivi fino 22.

SAUZE D'OULX Hotel Stella Alpina gioiello [illegible] di montagna cucina curata camere con servizi disponibilità dal 24.07 al 29/08. Tel. 0335/611 6677.

11

[illegible] MARUSKA: festivi aperto. Organizziamo 7 meeting ad agosto in Russia, Ucraina e Lettonia. Informazioni 011/437 4472. Internet: space.tin.it/associazioni/edecar/maruska.html.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE La certezza [illegible] incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni [illegible] Casali 3 angolo corso Vinzaglio Torino. [illegible] 011/561 1055.

13

A.A. [illegible] M.C. 011/334 602, [illegible] oro, argenteria, monete, gioielli, orologi, Corso Peschiera 153 Torino.

A. [illegible]ELSA GIOIELLI 011 [illegible] compra oro argento preziosi numismatica, francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, [illegible].

A. OREFICERIA GE.MA. [illegible] oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650 2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro [illegible] alti prezzi. Gioielleria Gamelli, via Bertola 22/a. To. Tel. 011 561 3066.

CAMBI VALUTE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 568,53 (-0,98%); Bruxelles (Bel 20) 3104,89 (-1,97%); Francoforte Dax Xetra 5619,84 (+0,01%); Hong Kong (Hang Seng) 13545,24 (-1,55%); Londra (Ftse 100) 6563,20 (-0,18%); Madrid (Ibex 35) 10119,20 (-0,15%); Parigi (Cac 40) 4656,79 (-0,19%); Sydney (Allord) 3054,40 (-0,35%); Tokyo (Nikkei) 18248,30 (-1,00%); Zurigo (Smi) 7077,20 (-0,50%); New York (Dow Jones) 11.209,84 (+0,21%).

TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.800; B.Profilo 2.000; Caer 22.800; Cr. Parma e Piacenza 1.330; Frutadria 57.000; Karlba 0.036; Marcolin 2.850; Mele Ass. 3.100; Oldata 3.450.
WARRANT: Karlba 2008 0.013; Tecnost 0.580.



1 EURO = 1936,27 LIRE

DISTRETTO MILANO

ORO: CHIUSURE

MONETE AUREE

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

FIB 30

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Acea superstar

LA Borsa accusa ancora le tensioni sui bond europei, rientrate nel pomeriggio dopo un inizio debole, rinviando a lunedì iniziative maggiori, una volta smaltiti gli effetti delle scadenze su opzioni e premi. Mibtel in calo dello 0,57% (a 25.123), con scambi stabili (2,02 miliardi di euro). Sostegno ai volumi è arrivato dal debutto di Acea, superata da Telecom solo nel finale fra i titoli più trattati. Le tensioni maggiori sono arrivate in mattinata ancora dai bond, con il Btp future che al liffe è scivolato fino a un minimo di 106,44 (107,04 la chiusura di ieri), per recuperare terreno in fretta [illegible] però trasmettere tranquillità ai mercati azionari. Tutti i listini dell'area euro hanno vissuto una mattinata debole, mentre nel pomeriggio non è stato d'aiuto l'avvio incerto di Wall Street, che ha spostato definitivamente l'attenzione a lunedì, nella speranza di maggiori certezze sul quadro dei mercati internazionali. Seduta comunque non brillante per gli altri elettrici: Aem ha perso lo 0,48%, Edison l'1,31% e Sondel, fuori dal mib30, lo 0,41%. Deboli anche i telefonici, ad [illegible] di Olivetti (0, 21%), reduce però da [illegible] settimana di [illegible] pesante. In calo Telecom (-1,36%), Tim (-1,95%), ha limitato i danni Tecnost (-0,71%). Fiat, sospesa al ribasso a metà mattina per effetto di un errore di un intermediario, ha ceduto l'1,80% a 3,431 euro, appesantita dai realizzi dopo i recenti progressi, mentre hanno perso terreno Eni (-1,29%), Pirelli (-2,68%), Generali (-0,92%) e Sanpaolo imi (-1,62%). Fra gli altri bancari, si è visto un nuovo piccolo recupero per Unicredit (+1,15%), ma si sono risvegliati anche Banca Intesa (+1,73%) e Comit (+1,64%), reduci [illegible] un lungo periodo in ombra.

OBBLIGAZIONI DEL

IL MERCATO AZIONARIO DEL

EURO 50


Uni Euro
... un mare di offerte !
...vieni anche senza soldi...
PRENDI SUBITO E INCOMINCI A PAGARE a GENNAIO 2000 !
GRUPPO UNI-EURO
Dal 17 luglio , in tutti i punti vendita del gruppo Uni Euro scontiamo TV,HIFI, videoregistratori, videocamere addirittura i cellulari ...... .La promozione vale fino al 17 agosto! Alcuni esempi :
ERICSSON 628 GSM Batt. Litio 40h stand by
PHILIPS SAVVY C/calendario
245.000
MOTOROLA Cd930 GSM dual band vibracall memo
389.000
TRIUM by MITSUBISHI Modello GALAXI GSM band stand by
NUOVO !
339.000
SAMSUNG SGH2100 band c/vibracall silver e nero
NUOVO !
679.000
NOKIA 8810 GSM c/auricolare - vivavoce
SUI MODELLI TIM TACS SUPER VALUTAZIONE DEL TUO CELLULARE USATO LIRE 150.000
Stampante CANON 5000 720x1440 formato A3/A4 Velocita' stampa pag./minuto
499.000
Stampante LEXMARK 3200 quadricromia - 1200x1200 dpi - velocita' stampa pag./min.
PACKARD BELL celeron 433 DVD CPU 433Mhz 64 Mb ram-8,4 Gb HD - scheda video AGP 8Mb Monitor 15"
4GB -CD32X-COMPATIBILE CON L'ANNO 2000 monitor 17" Modem fax 56K 14 software
PAGHI DA 2000
229.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
PAGHI DA 2000
249.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Tutti i computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera e software precaricato con licenza d'uso
Stampante LEXMARK 5700 quadricromia - 1200x1200 dpi - velocita' stampa 8 pag./min.
Stampante CANON BJC 4300 quadricromia - dpi - predisposizione uso testina scanner
199.000
(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63
tel.011/9019036
TORINO
F.LLICLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176626
TORINO
RELF
C.so Palermo, 118
tel.011/2484191
TORINO
B.G.ELETTROSERVICE
C.Cadore,38 t.011/8994389
(TO)CHIERI
BERTOLINO
via V.Emanuele, 59
tel.011/9472467
(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova BIS
tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA
via Cavour,131
tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa
Str. Torino,135
tel. 011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825
(TO)POIRINO
MAGAZZINI ALTINA
strada Savona,153
tel.011/9450895
TELE + D +
CENTRO TIM
10 RATE SENZA INTERESSI PRIMA RATA A GENNAIO 2000

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ [illegible] COSTITUZIONE [illegible] RETE ENEL. Con l'assemblea che si è chiusa ieri, l'Enel ha effettuato il conferimento di tutti gli asset necessari alla società che gestirà la trasmissione di elettricità sul territorio nazionale. Il Gestore Rete Trasmissione Nazionale [illegible] è ora pronto per essere trasferito sotto il controllo del ministero del Tesoro, [illegible] previsto dal decreto [illegible]ni sulla liberalizzazione del settore energetico.

■ DEL TIN [illegible] PRESIDENTE AEM DI TORINO. [illegible]iovanni Del Tin è [illegible] confermato nella carica [illegible] presidente e amministratore delegato dell'Aem di Torino. Il consiglio di amministrazione ha inoltre confermato vice presidente Antonio Cravoglio. Gli altri membri del cda [illegible] Nicola Durazzo, Angelo Tartaglia e Francesco Pavone.

■ CARIM LANCIA BORSA SELF CON DIRECTA. I clienti di Carim, la Cassa di risparmio di Rimini, da ieri possono da comprare e vendere azioni in tempo reale, via Internet, sulla Borsa di Milano. «Borsa Self», il nuovo servizio di «trading on line», è stato sviluppato in collaborazione con Directa, la prima Sim italiana interamente telematica.

■ DEUTSCHE BANK CONFERMA CONFERIMENTO 2,18% A DB INVESTOR. Deutsche Bank ha confermato di aver conferito la partecipazione del 2,18% in Fiat, legata al patto con Ifi e Generali, alla DB Investor. Quest'ultima è al 100% di proprietà della banca tedesca, che vi ha conferito le proprie partecipazioni industriali per rendersi più trasparente.

OTTAVIA PICCOLO PREMIATA A CIVIDALE

Assegnato a Ottavia Piccolo il premio teatrale Adelaide Ristori. Istituito dal Soroptimist Club di Cividale del Friuli (Udine) nell'ambito del Mittelfest, il premio è alla prima edizione.



SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



DE GREGORI APRE L'ESTATE IN CALABRIA

Francesco De Gregori inaugurerà il 27 luglio, a Vittanova, il festival live «Fatti di musica '99». La manifestazione terminerà il 19 agosto e si svolgerà in varie località [illegible] Calabria.

L'incontro con Giulio De Benedetti, autocratico direttore della «Stampa» e la storia d'una complicata assunzione

Whisky a mezzanotte con NAPOLEONE

Il contatto fu favorito da Guido Piovene «Mi raccomandò di non dire una sola parola sulla mia attività di narratore: sarebbe stato tragico»



Giulio De Benedetti nel disegno di Ettore Viola

Enzo Bettiza



«Mi scriva un pezzo di quattro cartelle: non sarà né pubblicato né pagato, ma se mi piacerà lei sarà con noi». Il difficile era trovare il tema

IL rapporto preferenziale con Guido Piovene, all'inizio puramente letterario, doveva saldarsi col passare del tempo in una vera e propria amicizia. Egli veniva ogni tanto di fretta da Parigi a Milano, dove Mondadori preparava la composizione libraria del suo viaggio in Italia concepito per la radio. Dopo essersi intrattenuto con gli amministratori e Arnoldo Mondadori, scendeva dal primo piano presidenziale ai locali di *Epoca* situati al pianterreno. [illegible] lasciava cadere nella solita poltrona della mia stanza con l'aria di un negoziatore estenuato che, preparandosi alfine a una conversazione normale, desideri disintossicarsi dopo aver parlato solo di percentuali, tirature, scadenze e seccature editoriali. Mi raccontava di Parigi, della crisi algerina, delle manovre di De [illegible]ulle, dei molti amici parigini, soprattutto di Camus; mi chiedeva delle mie faccende letterarie e giornalistiche; s'informava della situazione politica [illegible].

Spesso, prima di raggiungere Milano, faceva una sosta a Torino, dove in quegli anni la sua firma rifulgeva negli elzeviri di terza pagina de *La Stampa*. Era molto apprezzato da Giulio De Benedetti. Il leggendario e mai soddisfatto direttore dello storico giornale piemontese [illegible] per Piovene una considerazione alta, assoluta, spesso negata ad altri pur prestigiosi collaboratori del quotidiano che già allora attraeva, disputandoseli con *Il Corriere della Sera*, i grandi del giornalismo nazionale.

I telefoni di Vienna

Fu durante una di quelle visite improvvise, che spesso si concludevano davanti a una pietanza di selvaggina nell'antica trattoria milanese «La Mantovana», che Piovene d'un tratto mi disse [illegible] essere stato appena a Torino e di aver fatto il mio nome al direttore de *La Stampa*, il quale s'era dichiarato disposto ad assumermi o come inviato o come corrispondente da una capitale europea. Quasi non credetti alle mie orecchie. Ci dovetti credere qualche mese dopo, allorché mi ritrovai da un giorno all'altro a Vienna, alle prese [illegible] telefoni arcaici che funzionavano male e con le ire di De Benedetti che, prima di spedirmi a Mosca, aveva deciso di mettermi alla prova in una sede meno importante. Eravamo a cavallo fra il 1957 e il 1958. Avevo appena finito [illegible] consegnare alla Longanesi il mio secondo più impegnativo romanzo a cui Goffredo Parise, allora consulente di quella casa editrice, volle dare il titolo *Il fantasma di Trieste*. Il libro uscì e cadde nel silenzio più assoluto proprio nei giorni in cui stavo lasciando l'Italia per l'Austria.

Vale la pena ricordare i macchinosi antefatti che precedettero e favorirono l'assunzione. Ottenuto il mio assenso alla proposta, Piovene mi aveva organizzato un appuntamento quasi notturno con De Benedetti nella centralissima redazione della vecchia *Stampa* a Torino, raccomandandomi vivamente di non dire al direttore una sola parola sulla mia attività parallela di romanziere: De Benedetti diffidava dei letterati in particolare di quelli [illegible]ù giovani, ritenendoli presuntuosi nel carattere, complicati nella scrittura, fondamentalmente inadatti alle durezze e alle fatiche del mestiere giornalistico. Io, presentandomi nell'ufficio di De Benedetti verso le undici della notte, naturalmente evitai di parlare di libri e di letteratura sforzandomi di contenere le poche risposte, che davo alle molte domande del direttore, sui binari di [illegible] colloquio pratico e fattuale. Quei miei tentativi d'occultamento risultarono vani dopo pochi secon[illegible]. Lo sguardo, il fiuto, le antenne di De Benedetti erano infallibili. Ad un certo punto, toccandosi con calma il minaccioso ciuffetto di capelli grigi che gli ricadeva sulla fronte, m'interruppe e disse brusco: «Vedo benissimo che lei, dal modo come parla, è un letterato. Io, di letterati, in questo giornale tollero e ne ammiro soltanto uno: il suo amico Piovene. Tutti gli altri devono fare i giornalisti, soltanto i giornalisti. Dovrà farlo anche lei, se e quando deciderò di assumerla. Ci siamo capiti?».

L'uomo, autocratico, sarcastico, tagliente, comuni[illegible] l'impressione [illegible] un ingegno allo stato naturale irto [illegible] aculei percettivi e penetranti. La sua intelligenza ebraica, mobile e intuitiva, appariva radicata con vigore polemico nelle viscere della realtà. Completava il quadro morale della singolare personalità di De Benedetti un senso di fidu[illegible] assoluta nelle proprie diffidenze e, soprattutto, nelle proprie intuizioni fulminee. Già settuagenario, amava lavorare la notte e svegliarsi all'alba. Sembrava soddisfatto e appagato non solo dalla sua straordinaria vitalità. Sembrava appagarlo ancor più il fatto che avesse bisogno di poco sonno per tenerla desta. «Come quel piccolo còrso che dormiva solo quattro ore per notte», spiegava, carezzandosi il ciuffo che gli scivolava ribelle da una tempia bonapartesca su un occhio iniettato di mali[illegible]. Imperiosamente ritto [illegible] statura minuta, militaresco e rapido nel comando e nelle decisioni, tutti al giornale, alludendo a Napoleone, lo chiamavano «Ciuffettino».

Il suo ufficio era profondo, ordinato, sfavillante di lucido, e tenuto sempre a bagno d'ombra come un acquario. Tutto era calcolato al millimetro. Rammento che durante quel primo incontro io, accumulando l'impressione di un tuffo in apnea, dovetti annaspare a lungo prima di poter intravedere, nell'alone violetto di una lontana lampada da tavolo, un giovanissimo settantenne abbigliato in mo[illegible] quanto mai eccentrico: doppiopetto [illegible] fresche e chiare tinte primaverili, niente camicia e cravatta, soltanto una maglietta bianca sotto la giacca, una specie di «nike» a collo chiuso, che al personaggio dava un tocco commisto da ciclista e da anticonformista un po' anarcoide. Il dialogo, o piuttosto monologo, terminò così: «Lei può [illegible] anche un genio, ma questo, è bene lo [illegible] per me non [illegible] assolutamente nulla. Per me conterà solo quello che lei sarà capace di scrivere per [illegible] giornale esigente come *La Stampa*. [illegible] definitiva, conterà solo il mio giudizio [illegible] suoi scritti. Le propongo, quindi, una prova d'esame. Mi scriva un pezzo di quattro cartelle, spazio due, non una riga di più [illegible] una di meno, e lo invii personalmente a [illegible] per [illegible]mandata espresso. L'articolo non sarà né pubblicato né pagato. Però, se mi piacerà, lei verrà assunto». Non disse nulla sull'argomen[illegible] del tema, la cui scelta, mi fece capire, doveva dipendere unicamente dai miei gusti [illegible] dal mio libero arbitrio.



Sotto: Goffredo Parise che diede il titolo al secondo romanzo di Bettiza

Poiché avevo appena compiuto un viaggio negli Stati Uniti di Eisenhower, viaggio premio combinato dalla direzione di *Epoca* con la compagnia olandese Klm, misi al centro del tema scolastico richiestomi da De Benedetti un'America di [illegible] allora pochi parlavano o scrivevano: quella subtropicale [illegible] un grande Stato del Sud. La Klm aveva inaugurato una nuova linea fra Amsterdam e Houston e così io, anziché sbarcare nella solita New York, entrai per la prima volta in America dal basso ventre del Texas.

Laggiù, l'antico e il [illegible] si mescolavano e compenetravano rudemente. Erano ancora presenti le tracce e le piaghe della segregazione razziale, coi bambini neri stipati come bestiame avariato in autobus sgangherati che li portavano verso scuole separate da quelle dei coetanei bianchi; ma al tempo stesso vi erano compresenti le immense installazioni [illegible] le vertiginose costruzioni amministrative delle maggiori compagnie petrolifere americane, nonché le fondamenta avveniristiche che nel 1958 avrebbero dato vita, [illegible] una trentina di chilometri da Houston, al più grande centro aerospaziale del mondo. Il passato semibarbarico e schiavistico delle sterminate piantagioni di cotone, dalle quali provenivano le masse segregate e diseredate dei neri, coabitava in stridente contrasto col futuro delle perlustrazioni cosmiche [illegible] delle conquiste astrali già in gestazione sulle prime piste di lancio della Nasa. Il tutto avvolto e immerso in un ambiente naturale abnorme, di praterie gialle e torride, di fiumi maestosi, solleoni violenti, distanze estenuanti, caimani voracissimi lunghi quasi tre metri e farfalle mostruose come pipistrelli. Quell'America germinale e contraddittoria, dove il presente sociale [illegible] politico era ancora coloniale, ma l'incombente futuro tecnologico già interplanetario, quell'America [illegible] profondamente diversa dal New England e dalla California, si ergeva simbolicamente sopra la mia testa nei due grattacieli centrali del Hilton Hotel di Houston dov'ero alloggiato.

Dimenticato a Houston

L'albergo era quanto di più contemporaneo si potesse desiderare. Un fortilizio ultramoderno, per anonimi, munito d'ogni gelido e inutile conforto, isolato dall'aria condizionata al centro di un'eterna canicola tropicale. Il getto continuo dell'aria artificiale, depurata, quasi priva di ossigeno, permeava quella silente fortezza alberghiera di un ronzio uniforme e di un odore insipido, come di paglia secca. La mia camera era munita di tutti i mezzi di comunicazione, ma le richieste che rivolgevo alla portineria cadevano sempre nel vuoto; ero stato completamente dimenticato e abbandonato a me [illegible]: nessuno veniva a bussare alla mia porta, [illegible] venne mai a rifarmi il letto. La mattina mi affacciavo con diffidenza alla luce già cocente e osservavo lo spettacolo della piscina che aveva le dimensioni di un piccolo lago azzurrissimo. Le pareti a mosaico che ne racchiudevano la vasca grandiosa apparivano tempestate come da caramelle fosforescenti, le giovani bagnanti che vi si tuffavano con cuffie di gomma e bikini di tinte acriliche erano di una perfezione fisica quasi immateriale, i due grattacieli della cittadella s'immergevano dentro un cielo di cobalto troppo denso e troppo vicino. Quadro d'insieme laccato in ogni particolare, da cinemascope a colori, dove l'occhio dell'europeo, abituato [illegible] placarsi su mura piagate dalla storia, non riusciva a incontrare alcun punto d'appoggio né di resistenza.

Era per [illegible] capì questo il tema, o i temi essenziali, della «prova d'esame» indirizzata per raccomandata espresso al direttore de *La Stampa*. Concludevo le varie argomentazioni con un'osservazione pessimistica: «Proprio perché la parte più nuova e più futurista di quell'ancestrale America texana appariva di una perfezione così innaturale, di una finitezza così perentoria e didattica, così permeata dalla volontà di edificare la vista, di narcotizzare l'ansia istintiva per la prateria rovente e inospitale che assediava tutt'intorno l'albergo e [illegible] città, forse anche per questo aumentava [illegible] me la sensazione che lì potevano succedere da un momento all'altro le cose più assurde: nel [illegible] delle assurdità mettevo per esempio quella di essere ucciso o di uccidermi, di sparire, senza che nessuno notasse minimamente la mia scomparsa dal mondo».

Passarono tre settimane dall'invio della raccomandata senza che un cenno di risposta mi arrivasse da Torino. Stavo perdendo ogni speranza quando, all'improvviso, venni raggiunto da una telefonata proveniente dalla Francia anziché dal Piemonte. Sentii con sorpresa la [illegible] incoraggiante di Piovene [illegible] ormai [illegible] da[illegible] del tu: «La prova scritta [illegible]on gli è dispiaciuta. Mi ha detto di volerti rivedere: telefona alla segreteria [illegible] fatti fissare un appuntamento. Dobbia[illegible] adeguarci alle sue stramberie che sanno essere anche positive. Evidentemente egli vuole coinvolgermi, corresponsabilizzarmi, nel bene e nel male, per tutto ciò che riguarda la tua assunzione. Ecco perché, [illegible]po aver letto il tuo articolo sull'America, ha voluto esprimere un parere anzitutto a me. Sento che le [illegible] andranno per il meglio. In bocca al lup[illegible].

L'appuntamento torinese venne fissato stavolta per la mezzanotte di un sabato. De Benedetti mi apparve più cordiale del solito. [illegible]i scrutò per qualche secondo in silenzio, mi fece sedere davanti a lui, mi fece portare un whisky al ghiaccio da un fattorino e si mise [illegible] parlarmi con una franchezza [illegible]ente gentile e pedagogica.

«Il suo articolo m'è parso interessante prima di tutto per la scelta. Non la solita America dei giornalisti perdigiorno, che s'incantano da provinciali davanti alle enormità di New York o di Los Angeles. Il Texas come l'ha visto e descritto lei è convincente [illegible] inedito: un'ottica eccentrica su un luogo in cui, in uno stesso momento, nasce una nuova America [illegible] muore quella vecchia. Il taglio m'è piaciuto meno. Ancora troppo letterario, troppo saggistico. Scenda più a terra, si butti giù, non abbia paura di farsi male alla testa o alle ginocchia. La conclusione, poi, non m'è piaciuta affatto. Non è tanto il pessimismo che m'ha colpito, ma l'eccesso di personalismo. [illegible] ricordi che lei non ha per ora l'autorità, e forse [illegible] l'avrà mai, che possa consentirle di scrivere la parola "io" sulle pagine di un giornale serio e un po' distaccato come il nostro. Sappia che l'umiltà e l'impersonalità sono le prime regole che un giornalista principiante deve rispettare nel suo lavoro. Arrivederci». Non disse altro. Non parlò di assun[illegible]. Lasciò passare altre due settimane. Di colpo, quando [illegible] m'aspettavo più niente, ricevetti un messaggio scritto e firmato dal capo della segreteria di redazione, il paziente e solerte Frittitta. Un terzo appuntamento per mezzanotte nell'ufficio del direttore.

«Ricordi sempre: tanta umiltà»

Questa volta non mi offrì nulla da bere e, quasi considerandomi già un suo dipendente, mi annunciò con gravità: «Ho deciso di assumerla, di mantenerla in pianta stabile nell'organico del giornale a patto che lei, scrivendo, ricordi sempre quello che le ho detto: meno letteratura, più giornalismo, niente personalismo, tanta umiltà». Lasciò cadere una lunga pausa, quindi, fissandomi dritto negli occhi, m'interpellò: «Preferirebbe cominciare con [illegible] viaggio da inviato nell'America latina, o con un incarico a tempo indeterminato di corrispondente da Vienna? Ci pensi un po'. Poi mi dia una risposta definitiva entro quarantott'ore».

Scelsi il più modesto incarico di Vienna, invece del più brillante viaggio nelle Americhe Latine, per due motivi. Primo: temevo che l'eventuale fallimento di un'inchiesta lunga e costosa [illegible]treoceano avrebbe finito col mettermi poi alla completa mercé di un direttore imprevedibile, facendomi correre il rischio di giungere alla pensione come inviatino alle fiere dei fiori di San Remo oppure alle mostre librarie ambulanti di Pontrèmoli. Secondo: conoscevo abbastanza bene [illegible] tedesco [illegible] Vienna, già capitale dei miei avi e dei genitori, era una città congeniale non solo al mio spirito, non solo alla mia formazione culturale, ma intimamente consanguinea alle radici [illegible] mia nascita e della mia storia familiare.

L'opzione austriaca doveva rivelarsi giusta e, alla lunga, gratificante per tutti. Voglio dire anche per l'intransigente e bizzoso Giulio De Benedetti, [illegible] quale a Vienna, mi sottopose a regime di gavetta prima di elevarmi alla promozione e ai fasti giornalistici della corrispondenza da Mosca nell'epoca del kruscevismo ruggente.

DALLO [illegible] AI [illegible]

[illegible] In Italia il 15 gennaio nasce la «scala mobile»; in maggio Adone Zoli forma un governo monocolore [illegible] grazie ai voti determinanti del Msi. Il 25 marzo a Roma viene firmato il patto istitutivo della Cee da parte di Italia, Francia, Rft e Benelux. In Algeria, tra gennaio e ottobre, il movimento nazionalista impegna [illegible] truppe francesi nella battaglia di Algeri. A Cuba Fidel Castro comincia la lotta contro il regime di Batista. L'Urss manda in orbita lo Sputnik, il primo satellite artificiale. Escono *Quer pasticciaccio brutto...* di G[illegible], *Il barone rampante* di Calvino, *Sulla strada* di Kerouac. Nel cinema *Le notti di Cabiria* di Fellini, *Il ponte sul fiume Kway* [illegible] David Lean, *Il posto delle fragole* [illegible] Bergman, *Il ladro* [illegible] Hitchcock, *Sfida all'O.K. Corral* di Sturges.

[illegible] In Italia, dopo le elezioni politiche, la presidenza del Consiglio passa a Fanfani; il 20 settembre la legge Merlin chiude le case di tolleranza; il 9 ottobre muore Pio XII, gli succederà Giovanni [illegible]. Il 29 maggio in Francia [illegible] Gaulle capo del governo [illegible] pieni poteri, mentre la situazione algerina si aggrava; il 29 settembre un referendum sancisce la nascita della V Repubblica, di cui tre mesi dopo De Gaulle diventerà presidente. In Ungheria viene giustiziato Imre Nagy. Egitto e Siria si fondono dando vita alla Rau. In Cina parte la campagna per il «grande balzo in avanti». Escono *Il Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa, *Il nostro agente all'Avana* di Graham Greene. Cinema: *I soliti ignoti* di Monicelli, *L'infernale Quinlan* di Welles, *La donna che visse due volte* di Hitchcock.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina**
Redattori capo centrali **Franco Tropea, Roberto Bellato**
Redattore capo Roma **Ugo Magri**
Redattore capo Milano **Chiara Beria di Argentine**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

STAMPA IN FAC SIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Seb srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Gasollina 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible] Certificato n. [illegible]
La tiratura di venerdì 16 luglio 1999 è stata di 515.445 copie

LE COMMEMORAZIONI E LA CRITICA

KUBRICK-MANIA

Gianni [illegible]

DOPO la morte di Stanley Kubrick pare che tutti siano diventati kubrickiani. Negli articoli commemorativi, nei cosiddetti «coccodrilli», si è letto della sua grandezza come regista, del [illegible] perfezionismo, della straordinaria cura sempre dimostrata nella realizzazione dei suoi film, giudicati dei capolavori assoluti, opere che dimostravano il suo genio, l'unicità del suo stile inimitabile. Non solo, ma la maggior parte dei critici sottolineò il fatto che ogni suo film in certo senso compendiava e sublimava il genere cinematografico a cui apparteneva, come se dopo «2001: odissea nello spazio» non fosse più possibile girare [illegible] film di fantascienza; dopo «L'arancia meccanica» un film sulla violenza contemporanea; dopo «Barry Lyndon» un film storico; dopo «Shining» un film dell'orrore; dopo «Full metal jacket» un film sulla guerra (non solo del Vietnam).

Ora è la volta di «Eyes wide shut», la sua ultima fatica molto attesa, presentata alla stampa internazionale in questi giorni, pronta ad affrontare il pubblico americano e, a settembre, quello europeo. Chi l'ha vista ha sollevato non pochi dubbi sul suo valore artistico, ha criticato l'assenza di una vera motivazione, non solo estetica, ma emotiva, drammatica, erotica. L'ha giudicata intellettualistica, poco coinvolgente, fredda. Come se gli altri film di Kubrick - sin dagli esordi [illegible] «Il bacio dell'assassino» e «Rapina a mano armata», e poi con «Orizzonti di gloria», «Spartacus», «Lolita» e «Il dottor Stranamore» - non fossero appunto intellettualistici, poco coinvolgenti, freddi.

Il fatto è che molti critici - ad eccezione dei kubrickiani doc - avevano a suo tempo denunciato e spesso giudicato negativamente questi caratteri e aspetti dell'opera sua. Come dei limiti a una più profonda e partecipe analisi della realtà. Quante critiche si levarono contro le lungaggini e persino la scarsa drammaticità di «2001»; contro gli eccessi e il cinismo dell'«Arancia meccanica»; contro l'estetismo estenuante di «Barry Lyndon» o le oscurità di «Shining» o la mancanza di credibilità e di rigore di «Full metal jacket». Altro che capolavori assoluti, sintesi e superamenti geniali di tutto il cinema precedente!

Adesso ricominceranno le critiche e le prese di distanza [illegible] confronti di «Eyes wide shut». E probabilmente si commetteranno di nuovo degli errori di prospettiva. Perché il cinema di Kubrick richiede uno spirito di osservazione estremamente acuto, una capacità di comprensione rara, una analisi della forma come unica chiave interpretativa per coglierne la sostanza. Per molti critici ci vuole del tempo.

ANNI SETTANTA, IL PCI E TORINO

IL PESO DEL MITO

Alberto Papuzzi

QUANDO si parla, come si è fatto su queste pagine (in seguito all'articolo sull'ultimo volume della *Storia di Torino* curato da Tranfaglia), delle responsabilità e degli errori della sinistra torinese vent'anni fa, si discutono [illegible] realtà le scelte e i comportamenti del pci di Torino, che era [illegible] grado di esercitare in città una vera egemonia, anche per una crisi in altri partiti. A questo proposito, mi sembra che la polemica rischi una certa astrattezza se non [illegible] fanno dei casi concreti, che mettono a nudo sia un deficit di conoscenza nei rapporti con la società sia la nostalgica tentazione di tornare oppositori.

Nel '78 e nel '79 le sezioni del pci tenevano ancora assemblee sulla centralità della classe operaia. Ancora si ragionava attorno agli operai come classe generale dello Stato, sebbene diverse ricerche sociologiche (cito per tutti Sylos Labini) mostrassero l'impoverimento, per cominciare quantitativo, del ceto operaio e i processi di cambiamento della società italiana che avrebbero portato alla formazione di un complesso ceto medio. Numerosi quadri dirigenti ne erano consapevoli; così come non potevano non vedere quanto fosse scemata la forza del partito nelle fabbriche. Ma si restava ancorati a una immagine mitica, forgiata nella storia delle lotte operaie, con l'idea sessantottina che proprio dalle officine dovesse partire l'emancipazione della società.

In questo quadro s'inserisce il discorso di Enrico Berlinguer davanti ai cancelli della Fiat Mirafiori, quando diede l'*imprimatur* del partito all'occupazione dei 35 giorni. Di fronte allo smarrimento della maggioranza dei dipendenti e di fronte alle tensioni che dividevano il sindacato, rievocate [illegible] senza reticenze in una intervista di Pio Galli, allora segretario generale della Fiom (*l'Unità* del 6 luglio), la dirigenza di [illegible] pci spaventato dalla perdita di consensi a sinistra, imboccò una strada che spingeva il conflitto oltre le possibilità di negoziazione, nella terra di nessuno degli irriducibili. Quando i comunisti, dopo le botte [illegible] Benvenuto e Carniti e dopo il successo della marcia dei quarantamila, fecero marcia indietro era troppo tardi.

Con una dirigenza divisa tra destra amendoliana e sinistra ingraiana, tra l'ambizione di governare la crisi della grande industria e il disorientamento di vedere sfilacciarsi il rapporto con la base, il pci di Torino mostrò allora la debolezza di un partito che non riusciva a liberarsi della sua storia. [illegible]a è anche vero che su tutto incombeva la notte del terrorismo e il futuro era la possibilità di uscirne.

Un night club è il posto giusto perché una scrittrice si liberi delle proprie illusioni

Anch'io ho fatto striptease

[illegible] Drakulic

UN night club? Perché no, è elettrizzante leggere pagine di un romanzo in un night club, ho pensato quando ho ricevuto l'invito da Francoforte. Non lo avevo ancora provato. Dopo tutto, un evento culturale può avere luogo ovunque e leggere brani dall'ultimo romanzo si pensa che [illegible] proprio questo. Mi sono ricordata, una volta di più, che non basta saper scrivere bene - in realtà scrivere bene non è assolutamente una condizione necessaria per essere uno scrittore. Uno scrittore si pensa che debba essere un intrattenitore, un commesso viaggiatore, un performer. Me lo ripeto sempre come un *mantra* ogni volta che dico sì a [illegible] lettura: ho scoperto che rende più facile avere meno illusioni [illegible] la professione (o sulla vocazione, se preferite). Gli scrittori al giorno d'oggi sono abituati a leggere in ogni tipo di posti, in caffè e in teatri, palasport, fabbriche, piazze e addirittura nelle librerie,



La scrittrice Slavenka Drakulic

poiché le librerie-con-caffè stanno diventando sempre più popolari. Spesso lo si fa perché lo scrittore ha bisogno di mettersi in contatto con il proprio pubblico. Ma forse la verità è meno nobile, cioè più pessimistica: la cultura non c'entra - un libro deve vendere e uno scrittore deve lavorare per questo e forse un night club è un posto adatto come un altro...

Mentre con la macchina ci avvicinavamo al posto, mi resi conto che la strada non aveva l'aria di essere in centro e neppure mi sembrava un indirizzo prestigioso, non c'era motivo però di essere ulteriormente sospettosi. Ma quando l'organizzatore, Mr J. puntò verso la costruzione dove la lettura doveva avere luogo, non ero più così sicura che fosse esattamente quello che mi immaginavo. Forse ho visto troppi film americani e in ognuno [illegible] questi il night club ha l'aria decisamente più affascinante. Questo [illegible] un blocco isolato costituito da due case: facciate scure e sbriciolate con [illegible] scritto «Eros center» sull'una e «Hotel» sull'altra. Nel mezzo, al piano terreno c'era il night club West-Östlicher Diwan. Aveva tutta l'aria di [illegible] il quartiere a luci rosse. Ma quel club era un bordello? Sicuramente ne aveva l'aria. Guardai la redattrice della mia casa editrice. Assunse un'aria interrogativa e diede appena un'alzata di spalle. Evidentemente lei pure non aveva nessuna [illegible] [illegible] posto. Ma eravamo ancora convinte che sarebbe stato elettrizzante leggere lì. Forse un po' troppo da brivido, ma elettrizzante.

Quella sera, mentre il nostro taxi si fermava di fronte al West Östlicher Diwan, il posto in Otto von Muller Strasse aveva l'aria ancora più spettrale e deserta. Le lettere al [illegible] rosa Eros Center brillavano nel buio e riflettevano una strana luce rosa sul pavimento. Come entrammo attraverso la porta malandata con su scritto «club privato» ci trovammo in un piccolo ingresso. Le luci erano soffuse e i muri dipinti di scuro; sembrava di essere in [illegible] cantina. E per chiarire subito in che tipo di posto fossimo, i visitatori si trovavano circondati da disegni di enormi falli in erezione.

Una porta a vetri dava su un bar e su un ambiente sorprendentemente piccolo e soffocante con poltrone imbottite e canapé. Di fronte al bar c'era un piccolo podio. Mister J. spiegò che la pedana era per uno striptease che si sarebbe svolto giusto dopo la nostra lettura; quindi questa doveva finire prima delle undici. Le ragazze, presumibilmente le spogliarelliste, si trovavano pure lì, sedute al bar e ci guardavano con l'aria divertita. Vestite [illegible] tailleurs neri da città, avevamo l'aria di essere capitate [illegible] per errore. E almeno una di noi era comunque troppo vecchia per [illegible] scopo...



Striptease al Crazy Horse

I muri del club erano tappezzati di velluto rosso, [illegible] aggiunta di palline colorate tipo quelle che si usano normalmente per l'albero di Natale. E dappertutto disegni di donne - nude, scoperte, in pose esplicitamente sessuali - scene pornografiche di ogni genere, così come una esposizione di moderni dipinti sado-maso. L'intero posto era concepito in modo che i peggiori pregiudizi sull'oriente, cosiddetto misterioso, incontrasse le peggiori fantasie sulle donne e la schiavitù sessuale. E' questo quello che gli uomini sognano? Perché se è questo, [illegible] li invidio. E' una cosa triste e da poco, pensavo mentre la barista, una donna di una certa età vestita con un abito suggestivo ed eccessivamente truccata, mi versava un bicchiere [illegible] vino.

Arrivò il pubblico, quasi tutti uomini. La mia redattrice e io salimmo sulla pedana dello striptease dove ora avevano trovato posto due sedie, un tavolo e un microfono. E due bicchieri d'acqua come era giusto.

Dopo, alla lettura fece seguito una discussione piuttosto seria e complessa. Il mio romanzo [illegible] incentrato sull'amore e il cannibalismo e il pubblico fece ogni tipo di domanda sui legami fra la religione cristiana e il cannibalismo, la differenza fra culture, i problemi di linguaggio, l'idea dell'impossibilità di un amore assoluto. Risposi altrettanto seriamente e la [illegible] redattrice tradus[illegible] con altrettanta precisione... Avevo la sensazione che ognuno di noi facesse del proprio meglio per far finta [illegible] non trovarsi in un posto dove una discussione del genere era fuori posto. Ma questo è possibile soltanto in Germania, pensai, i tedeschi [illegible] un popolo [illegible] e [illegible] vedono [illegible] traddizioni fra questo posto e la nostra esibizione. O forse ero soltanto io che ero particolarmente sensibile all'assurdità del fatto che stavamo tenendo una discussione teorica in un posto inventato per il piacere maschile.

Ma, mentre la discussione andava avanti fui [illegible] convinta dell'innocenza dei presenti. Come [illegible] il posto si impadronisse di loro, [illegible] se li sopraffacesse... chiedevano sempre di più. Volevano qualcosa di più della teoria. Una confessione. Una esibizione reale. Qualche cosa di personale. Carne, Sangue. Ero sposata? Odiavo gli uomini? Avrei giurato che si chiedevano anche [illegible] avessi davvero un amante sud-americano, e se avessi fantasie di ucciderlo e smembrarlo nel modo descritto nel libro. Il racconto da solo non bastava. Volevano sapere di più su chi l'aveva scritto.

Guardai una ragazza tailandese in un lungo abito nero con un ampio spacco e un'altra con uno smagliante abito da sera che avviluppava il suo corpo voluttuoso. E allora [illegible] resi conto che stavo facendo una specie di striptease anche io. Uno strip dell'anima, però. E che forse quel club che aveva l'aria del bordello [illegible] il posto giusto. Perché una scrittrice pensa [illegible] essere superiore a queste ragazze che spettano il loro turno? Solo perché [illegible] mostra le tette? Oh, ma lo fa, mostra parti anche più private, mette totalmente se stessa in mostra, il proprio essere più intimo. E tutto questo è molto più vulnerabile del suo corpo. Lo fa perché perché ognuno veda, rida o goda e paghi per questo. Qual è la differenza, allora? Il fatto che amo quello che faccio? Ma io amo scrivere, non vendere quel che scrivo. Come le ragazze del bar, certamente, [illegible] piace il sesso; [illegible] [illegible] venderlo. Una volta sulla pedana, facciamo lo stesso mestiere: ci spogliamo, vendiamo qualche cosa per avere pubblico. Vogliamo piacere, sedurre [illegible] il nostro corpo o [illegible] nostre parole, non importa. Comunque recitiamo una parte meglio che possiamo.

Non è assolutamente il caso di essere arroganti verso queste ragazze e disprezzarle. In realtà un bordello è un posto maledettamente giusto perché uno scrittore si liberi delle proprie illusioni. Essere una scrittrice [illegible] basta, senza il riparo di un luogo più discreto e più normale; per dire, un sala per conferenze o una libreria. In quel club, grazie proprio alla scenografia, alle decorazioni, e all'essere in esposizione, nuda, invitante allo stesso modo delle ragazze del bar, si ha una chiara sensazione di quel che si è in realtà.

A Francoforte mi sono alla fine [illegible] conto che [illegible] fosse realmente il mio lavoro. Così alla fine, quando ricevetti la busta bianca da Mr J. [illegible] sentii bene: mi [illegible] maledettamente meritata il denaro guadagnato in quel bordello. Che era elettrizzante!

Quindi le altre ragazze salirono sulla pedana. Toccava al secondo turno.

LETTERE

Berlusconi e Don Sturzo • Coatti a teatro • I torti del Pkk

Cavaliere di destra o di sinistra?

Leggo sui giornali: «Berlusconi: in Europa siamo con Prodi». Trasecolo e mi domando: ma alle ultime elezioni politiche lo scontro non era tra il centro-destra guidato dal Cavaliere (Berlusconi) e il centro-sinistra guidato dal professore (Prodi)? E ora sono insieme? Ecco la migliore risposta a chi dice che il Cavaliere usurpa l'eredità di Don Sturzo e di De Gasperi. Ha ragione, infatti, il Cavaliere: la Dc è lì, in Forza Italia, che evidentemente continua la vecchia politica di chiedere voti a destra per poi allearsi con le sinistre.

Come prima, peggio di prima: ma allora noi di An perché [illegible] dobbiamo marcare ancora di più la nostra autonomia da Berlusconi? Lui non vuole i referendum: noi raccogliamo ancora più firme. Non gli piace l'alleanza con Segni? Rispondiamogli: «Meglio con Segni che con Previti e Dell'Utri».

Aldo Rovito, Alessandria
Componente della Assemblea Nazionale di An

[illegible] «Orgoglio» [illegible] smontare

Spiegherò schematicamente perche mi sento in dovere di smontare categoricamente *Orgoglio Coatto*, una delle trasmisioni - becere - Rai più riuscite del decennio.

1) Alle soglie delle 22,30 una delle voci più autorevoli della sala rivela la verità: il coatto, lontano dal suo habitat naturale, non è più un coatto, non rappresenta più un pericolo per la società civile (memorabile l'ossimoro se consideriamo il riferimento alla società che frequenta le spiagge di Milano Marittima in agosto). Ma le telecamere che inquadrano pochi secondi dopo la splendida platea [illegible] [illegible] che gremisce il «delle Vittorie» fanno nascere un insolubile quesito: se vogliamo mostrare chi è il vero coatto, perché il teatro delle Vittorie [illegible] il Bar Sport di Ostia?

2) La trasmissione comunque procede e si delineano due differenti figure: da una parte Chiambretti, uomo del Nord, che cerca in [illegible] modo, con ogni sforzo possibile, ma tutto sarà vano, di immedesimarsi nella mentalità del coatto romano; dall'altra parte un coatto del set, Verdone, al cui posto uno specchio avrebbe fatto [illegible] stessa figura. [illegible] fronte a una platea di coatti, Verdone chi imitava? Un coatto, naturalmente.

Il risultato ottenuto? Conduttori e ospiti che fanno passare una piacevole serata e un gruppo di romanacci stando ben attenti, però, a dichiarare implicitamente: «Noi non siamo veramente così!». Inutile soffermarsi sulla lunga serie di elucubrazioni mentali in cui si sono avventurati i vari esperti in coattitudine presenti in sala, in cravatta i più miti, truccati da coatti veri i più audaci.

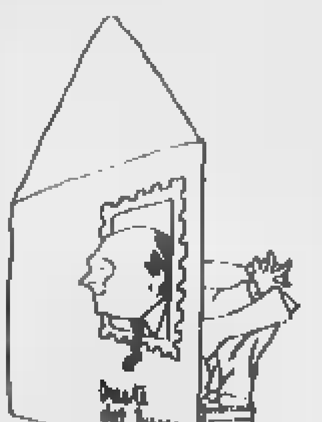
Enrico Ratto, Genova

[illegible] B.

Ma in Italia l'incredibile non esiste

GENT.MO Sig. Oreste [illegible] Buono, ho letto recentemente su *La Stampa* un'intervista dell'Illustre Prof. G. Sartori trattante un tema attualmente piuttosto di moda, e cioè la politica. Dissertando sulla tv l'illustre personaggio scrive: «Tv, dove trionfa l'analfabetismo politico e culturale». E continua: «Noi non abbiamo mai espresso leader di autentica statura e il grosso dei nostri parlamentari è di basso livello. A New York scrivo cose serie, in Italia mi diverto a dar noia ai nostri politici».

Sempre su *La Stampa*, questa volta del 1° luglio, ho preso visione d'un intelligente scritto di Maria Grazia Bruzzone che tratta del... cavaliere d'Italia n° 2, il n° 1 aveva fatto una miserevole fine appeso per i piedi 54 anni fa in una piazza di Milano. Nell'articolo sono citati diversi interventi del Berlusconi post risultati elettorali, sia parole dirette sia centrali interventi interpretanti il pensiero del capo forzista. Mi permetto citarli, per chi [illegible] [illegible] avesse preso visione, tra virgolette: «Il candidato premier sono [illegible]. A una scabrosa domanda dei giornalisti: «Basta! Questa volta ve lo dico proprio: andate al diavolo! Quando vi [illegible] 3 (?) milioni di elettori significa che gli italiani vogliono me a Palazzo Chigi, vogliono Berlusconi per rifare il Paese. Le Roi c'est moi! Sono ricco ma ho lavorato, ma ho dato lavoro a 40.000 persone e pago 3 (?) miliardi d'imposte al giorno. Gli altri che hanno fatto? Vivono a spese dello Stato. Con questi ominicoli che ci s[illegible] in giro... Ho un complesso di superiorità? Sì, ce l'ho nei confronti di tutti questi. Non ho perso le staffe, alla mia età non le perdo mai. La rivoluzione sono io e la so fare solo il centro destra quella copernicana, anzi la so fare solo [illegible].



E qui chiudo le virgolette berlusconiane. Il coequipier Fini intervistato ha risposto: «No comment, non so leggere». E per Veltroni la reazione di Berlusconi è stata una perdita di misura che ha destato imbarazzo nell'alleato Fini e ricorda che Forza Italia ha preso sì il 25% dei voti ma ha perso il 5% rispetto al '94 e nell'insieme il Polo è rimasto sotto i voti d'allora. Quelli di [illegible] sopra i passi più salienti dell'articolo. Ma l'aspirante nuovo cavaliere... tira dritto come il defunto predecessore e termina [illegible] ripetendo: «Il prossimo candidato premier sono io. Fine del discorso». Osanniamo: Silvio, Silvio, Silvio, sei tutti [illegible]!!!! Ritengo che persone non dico di alta ma di media cultura e buon [illegible] non possono che essere in accordo, sempreché non siano politico-dipendenti, all'assunto di questo scritto.

Carlo Maria Spirito, Savona

I punti interrogativi che lei, gentile signor Spirito, fa seguire alle cifre (tre milioni, tre miliardi) esprimono pure la mia perplessità. Perplessità che si moltiplica di fronte alle dichiarazioni del personaggio straordinario. Ma in Italia, si sa, l'incredibile non esiste.

Oreste [illegible]

Buonismo strabico sul [illegible]

Non è certo l'immagine di un gentiluomo quella che ci rimane di Ocalan dopo avere letto l'articolo di Fiamma Nirenstein, «Un micidiale cocktail marx-nazionalista». Il suo Pkk ha assalito villaggi di civili inermi, scagliato bombe nei mercati e nelle strade, aggredito turisti, bombardato alberghi e ristoranti, ucciso nel complesso circa 30.000 persone. Onestamente bisognerebbe dire che la Turchia non ha forse tutte le ragioni per averlo condannato a morte, ma [illegible] tutti i torti.

Al nostro governo e all'opposizione non è parso vero di «impadronirsi» del caso inserendolo nel grande filone del buonismo strabico all'italiana schierandosi per la concessione della grazia al terrorista. Dimenticando però una piccola formalità: chiedere cosa ne pensano i parenti delle vittime. La stessa cosa, più o meno, è successa in Italia con il terrorismo. Personalmente spero che la condanna a morte non venga eseguita solo perché [illegible] contrario alla pena capitale che ritengo un'inutile barbarie. Se fosse una punizione legittima, credo che Ocalan di condanne a morte ne meriterebbe una decina. Fra l'altro il Pkk ha ripreso a colpire nonostante il [illegible] solenne invito a deporre le armi.

Giuseppe Sortino, Ragusa

Cacciatori, è meglio se si estinguono

Due parole sulla caccia. Mi piace pensare ai cacciatori come all'unica specie al mondo che se si estingue, è meglio. Non vi sono ragioni pratiche, argomentazioni filosofiche e principi etici tali [illegible] giustificare oggi l'attività venatoria, ma solo un esecrabile connubio di violenza e interessi economici, a danno delle creature più deboli e innocenti. Più in generale, dubito (ex Jugoslavia docet) che gli esseri umani riusciranno mai a convivere pacificamente finché non impareranno innanzitutto a rispettare le altre forme di vita esistenti. Quando si giungerà a considerare inviolabile già la vita animale, per esempio, di una lepre o un fagiano, il rispetto e la cura delle persone umane ne conseguirà in maniera progressiva e naturale. Così, sarà comunque grazie agli animali, e al loro ruolo di banco [illegible] prova per condotte morali, che l'uomo potrà diventare, più che sapiente, saggio (può esservi per i credenti un ruolo più nobile attribuito [illegible] Dio alle creature non umane?).

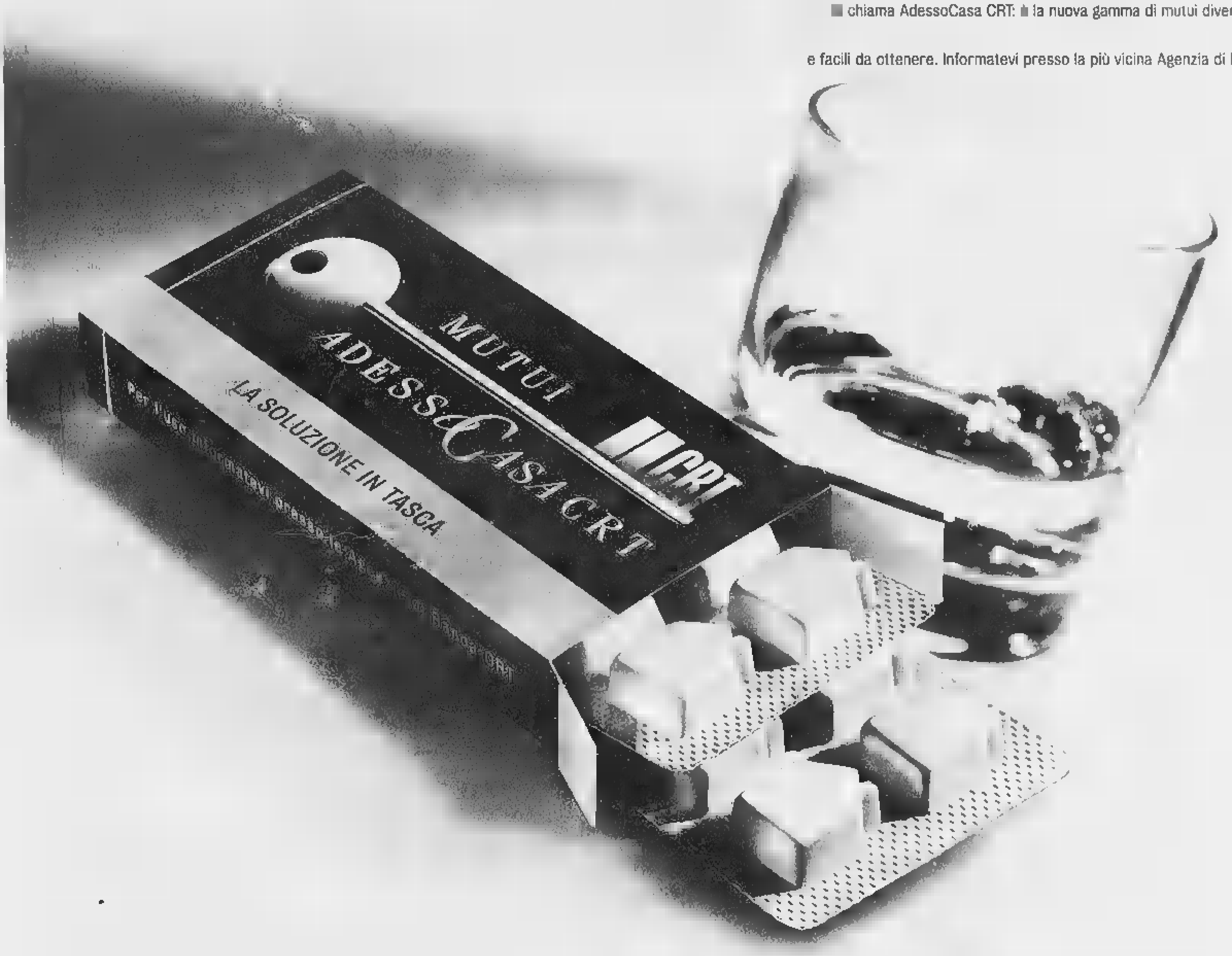
Carlo Carollo, Treviso

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 [illegible]. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible], fax 011 655306. Roma, [illegible] Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 48823938-484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780869. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI [illegible] Torino, via Roma [illegible], tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri c.c.p. 950105 (consegna dec. posta) anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684930) published daily in [illegible] Italy. $ Usa 640 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York. [illegible] address mailing office. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3500 48th avenue L.I.C. NY 11101-2421

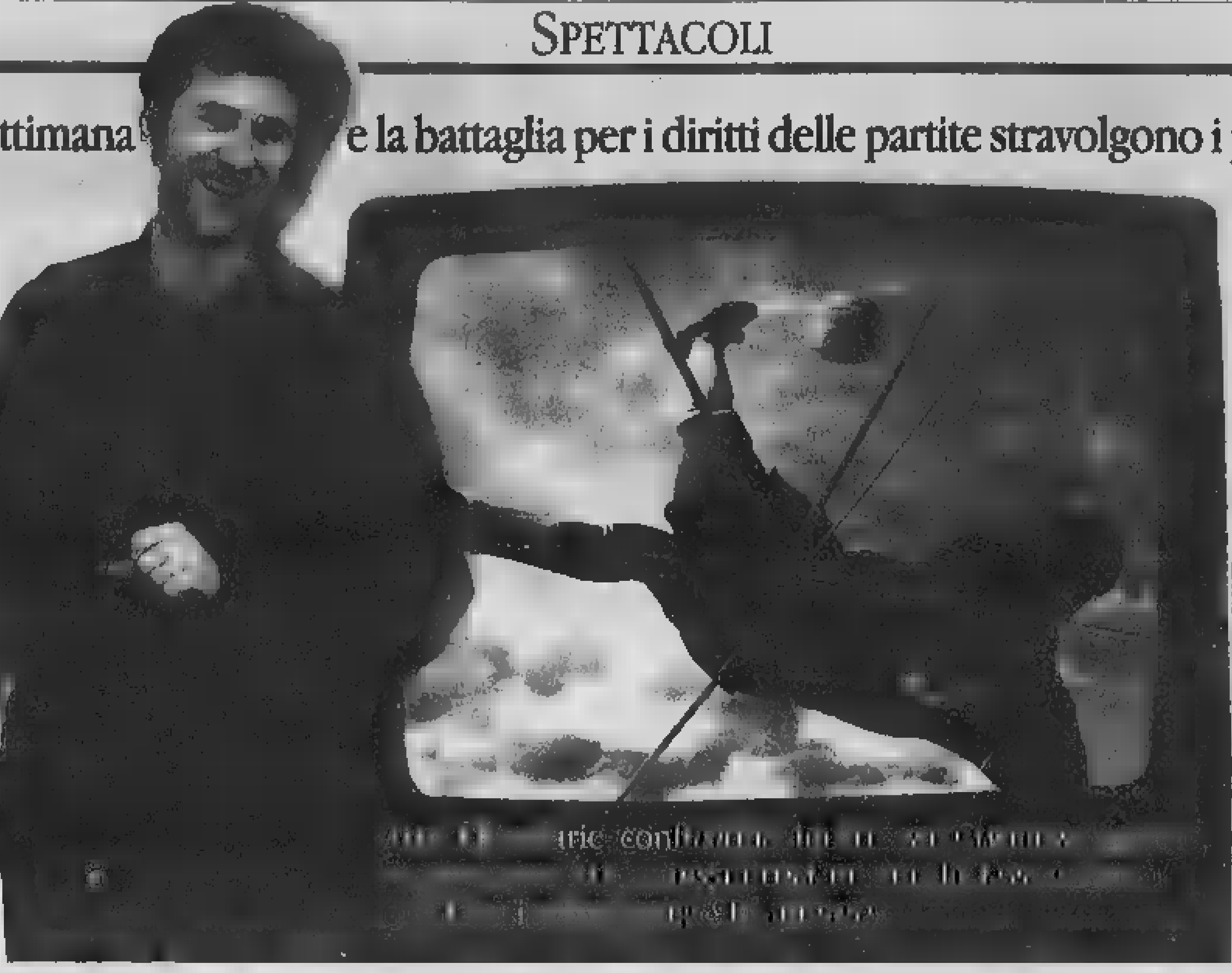
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) [illegible] L. 1000 a copia (€ 0,52). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. [illegible] 167-21081, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma [illegible] Torino. PER INFORMAZIONI: Ufficio Abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958 [illegible] abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255951. Padova v. Cattaneo 108, tel. 049 8073144. Catania v. Sicilia 37/43, tel. 095 7306.311. Firenze v. Do[illegible] 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Libertà 10, tel. [illegible] 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200041, fax 06 4201668


MUTUI
ADESSOCASACRT
CRT
LA SOLUZIONE IN TASCA

Il calcio durante la settimana e la battaglia per i diritti delle partite stravolgono i programmi festivi della tv

Si sgonfia la domenica del PALLONE



Ela Weber, conduttrice di Galagoal su Tmc; qui accanto, Fabio Fazio inventore di «Quelli che il calcio»: «Se la perderà i diritti vedremo... Noi, comunque, sempre mandato in onda persone che guardavano le partite. La giungla di posticipi e anticipi? Studieremo aggiustamenti»





Giampiero Galeazzi, conduttore storico di «90° minuto» (nella prossima edizione cederà il posto a Maffei): i risultati finali delle partite hanno spesso consentito a «Domenica In» di battere nell'auditel «Buona Domenica» di Costanzo

Alessandra Comazzi

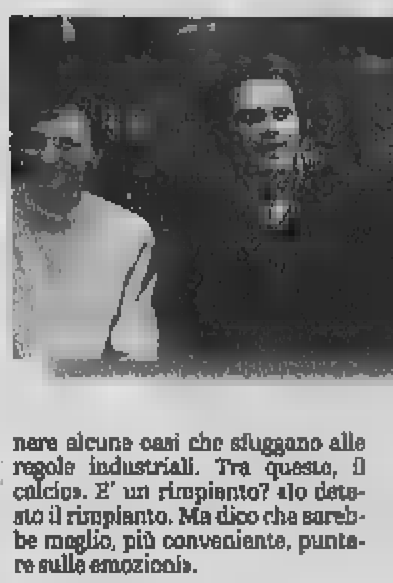
Mistero. Mistero quello che accadrà in televisione intorno al calcio. Mistero sui diritti, confusione sulle licenze, incertezza sulla domenica video degli italiani, pure in conseguenza di anticipi e posticipi degli incontri più importanti. Mentre l' di campionati e coppe è vicinissimo, Rai, Mediaset, Tmc sono tutti bloccati, non possono preparare i programmi, possono definire i tempi. Maurizio Costanzo, direttore di Canale 5, però è sereno. Anzi, persino contento. «Io non sono tanto preparato su questo argomento dei diritti. So però che concorrenza ci ha sempre fatto soffrire quando si col pallone. "Buona domenica" batteva "Domenica in" nelle prime tre ore, poi arrivavano i risultati delle partite e ci fregavano. Che cosa vuole che le dica: se la Rai non potrà più darli, questi risultati, la concorrenza con noi, io mi ubriaco. E se i risultati li dessimo addirittura noi, un'altra di felicità».

Alla Rai sono un po' meno felici. Gentili, Ma ringi «Domenica in» contiene «90° minuto», segmento di programma realizzato non dalla rete, ma dalla Tgs, la testata giornalistica. Che ne di «90° minuto», momento picchi per gli ascolti? Ci sarà, non ci sarà? «Credo che abbia doti divinatorie?», domanda Carmine Grieco, della direzione della Tgs. «Non le ho. Quindi dovremo aspettare l'apertura delle buste per l'asta, aspettare e soffrire. speriamo che la acquisisca 'sti benedetti diritti, non avere il calcio sarebbe per l'azienda un bel ridimensionamento, bella botta. Lavoriamo e lavoreremo in corsa. Per quanto riguarda «90° minuto», comunque non lo condurrà più Galeazzi ma Fabrizio Maffei. E poi, potrebbe anche andare in onda il sabato. E alla rete che dicono, questa possibilità di impoverimento per «Domenica in»? Non si sbilanciano. « certo non sarà un problema: copriremo il segmento del calcio con un altro pezzo di trasmissione». Che non sia un problema, non ci crede nessuno: ascolto, prestigio, concorrenza.

Per aumentare l'idea del gran pasticcio, neanche Mediaset ci sono idee chiare, nessuno sa come verranno sistemati tutti i programmi di e sul calcio, da «Pressing» col suo nuovo conduttore Sandro Piccinini, al classico «Mai dire gol» (adatto anche alle signore, fa chic e non impegna). La Gialappa's manda tutte immagini in differita, dovrebbero esserci problemi, ma non si sa mai. Ad ogni buon conto, i tre stanno girando il loro film, futuro ce l'hanno, anche senza calcio.

E poi c'è Lui, Fabio Fazio, Fabiono, un mito. Non è in vacanza, forse non ci andrà, forse traslocherò, certo non si riposerà. si sta agitando? «Certo, essere in questa situazione di incertezza a poco meno di un mese dall'inizio del campionato non è rassicurante. Però, senta: noi le immagini delle partite non le abbiamo mai avute, abbiamo sempre mandato in onda delle persone che guardavano le partite. O degli abbracci. Ci toglieranno anche quelli. Se la Rai perde i diritti della diretta, forse sì. Non potranno più dare i risultati in tempo reale. Pare. Perché poi esiste anche la giungla delle sublicenze. Ecco, questa è una delle parole ricorrenti: giungla. «Vuol dire che faremo degli aggiustamenti al programma: noi i problemi li abbiamo già avuti con i posticipi e gli anticipi, che rendono interessanti le partite della domenica». James Caan in «Rollerball», uno sport pensato per tenere sotto controllo l'aggressività di un cupo futuro, giocava fino alla morte la Partita Assoluta. Noi invece potremo cambiare canale, dunque, nella Partita Assoluta che sarà la prossima stagione, tutto davanti alla tv, nessuno andrà alla morte (a parte quella metaforica degli agnostici del pallone, condannati a vedere il calcio i programmi brutti perché c'è la concorrenza del calcio). Eppure di partita assoluta si tratterà. Unica. Continua.

La tv generalista, quella che ha la pretesa di interessare tutti i telespettatori, perde nei confronti delle reti tematiche, Tele+, Stream (ci sarà una precisa volontà di favorirle?). E allora diventa tematica essa stessa. Affievolito, nel nuovo calcio, il senso di appartenenza alla squadra, i tifosi seguiranno il loro giocatore preferito, che diventa come un divo del cinema, strapagato come lui, idolatrato come lui. Vieri come Robert De Niro: non interessa sapere per quale squadra gioca Vieri, interessa lui con qualunque maglia, nella sua Partita Assoluta da vero attore. Murdoch era disposto a sborsare 1200 miliardi per il Manchester United (valutato meno della metà), vuol dire che ci vedeva il suo bel business. Il grande business dell'abbinamento calcio-tv. «Ma io dico che è sbagliato - sostiene Fazio, e si accalora -. E' sbagliato perché il calcio è socialmente troppo rilevante per essere ridotto a puro business. Il calcio è emozione, non si può trattare come una merce qualunque. miopia, questo non è un buon investimento per il futuro: la richiesta esorbitante di denaro fa parte di una visione antica, superata. La nostra società post-industriale dovrebbe potersi permettere di mantenere alcune oasi che sfuggano alle regole industriali. Tra queste, il calcio». E' un rimpianto? «Io detesto il rimpianto. Ma dico che sarebbe meglio, più conveniente, puntare sulle emozioni».



La banda della Gialappa's, classico appuntamento dissacrante della domenica

ORE 20,30
POSTICIPO SERIE B (pay tv)

MARTEDI'-MERCOLEDI'
LEAGUE
(in chiaro e pay tv)
IN ALTERNATIVA,
DA OTTOBRE

GIOVEDI'
COPPA UEFA

VENERDI'
ORE 20,30
SERIE B (pay tv)

SABATO
ORE 15
ANTICIPO SERIE A (pay per view)
ORE 20,30
ANTICIPO SERIE A (pay tv)

DOMENICA
ORE 15
6 PARTITE SERIE A (pay per view)
B (pay per view)
ORE 20,30
POSTICIPO SERIE A (pay tv)

ONDA

Rai

«Centocinquanta miliardi. Oltre possiamo andare». Paolo Francia, responsabile Rai per l'acquisizione dei diritti in chiaro sul calcio, fissa le colonne d'Ercole dell'azienda. Ma la strategia resta da definire, «per non alzare i prezzi della gara». Viale Mazzini vuole la Coppa Italia (80 miliardi) e la radio (12), ma senza rinunciare a due pilastri del palinsesto: il «fazismo» di «Quelli che il calcio», compreso in un pomeriggio che 35 miliardi. Più lo storico appuntamento di «90° minuto»: sta nella fascia più costosa, per averla ci vogliono 80 miliardi.

Mediaset

Nessuna follia per i diritti del calcio, assicura Mediaset: «Siamo disposti a partecipare ma il nostro faro strategico resta il rapporto costi-benefici». Di certo in alle trasmissioni da «salvare» c'è «Mai dire gol» della Gialappa's, che però è a cavallo tra la fascia delle 20,30 e quella che arriva alle 22,30. Il resto? Dopo che Vianello ha gettato la spugna il gruppo vorrebbe i diritti per trasmissione che metta assieme «Controcampo» e «Pressing». Conduttore, Sandro Piccinini, orario da stabilire: «Attendiamo che la Rai faccia la prima offerta».

Tmc

Il piatto forte per Tmc? Ovviamente resta «Galagoal», la trasmissione di Massimo Caputi e della «sallerona» Ela Weber. il direttore della testata sportiva Vincenzo Pompei: «L'obiettivo è rioccupare il turno dalle 19 alle 20,30: se lo perdessimo, potremmo subentrare con una sublicenza». Ma non escluse alleanze con Stream per la Coppa Italia, solo in parte criptata. Il budget: inarrivabili i 150 miliardi di mamma Rai, l'offerta complessiva di Tmc sarà più bassa anche dei 41 miliardi del '98: «Quest'anno non saremo neanche a quei livelli».

Due regine, Telepiù e Stream. Una settimana festa. Il clou nel week end: sabato alle 15 e alle 20,30 due anticipi di serie A. Domenica alle 20,30 il posticipo. Il pallone del futuro sarà criptato? Certo da quest'anno il mercato pay tv e pay per view si allarga: oltre alle 11 squadre di Telepiù (Milan, Juve, Inter, Bologna, Bari, Cagliari, Perugia, Piacenza, Torino, Verona, Reggina) ci le sette di Stream (Roma, Lazio, Fiorentina, Parma, Udinese, Lecce e Venezia): e il gruppo potrebbe competere Tmc anche per una fetta di calcio in chiaro.

a cura di **Jacopo Iacoboni**

PRIME CINEMA

Il regista analizza i malesseri della sinistra

«L'ospite» di Colizzi vergogna di famiglia

Lietta Tornabuoni

DUE uomini in una stanza: il giovane è a letto nudo, il meno giovane è in piedi, vestito, e se ne va senza parlare. L'inizio de «L'ospite», primo film diretto da Alessandro Colizzi (romano, trentasei anni), tratto dal romanzo «La vergogna» di Silvia Cossu (editore Marsilio), presentato al Forum dell'ultimo FilmFest di Berlino, condensa la natura del padre di famiglia avvocato, segretamente gay, abituato a vivere incontri sessuali clandestini amanti occasionali. La madre - moglie trascurata, pure avvocato, è promiscua, e giorno decide di invitare un suo giovane thailandese a vivere in casa con lei, col marito, coi figli, a dormire con lei nella sua camera da letto. I figli si vergognano, soffrono, sono feriti, se ne vanno. Soprattutto la ragazza Giulia patisce il conflitto fra la propria mentalità aperta, tollerante, e il malessere sdegnato ispiratole dai comportamenti dei genitori, sino a che non stabilisce di separarsi da loro e cominciare a vivere da sola.

Come in altri film (a esempio, «Piso Pisello» di Del Monte o in «Colpire al cuore» di Amelio), sono dunque figli ad essere più moralisti e convenzionali di padre e madre più trasgressivi e libertari.

Il titolo «L'ospite» allude non soltanto all'amante asiatico della madre, non soltanto al padrone di che lo ospita senza reazioni, ma anche all'ambiguità, al disagio che gravano sulla famiglia. Il film è un «mélo raffreddato», secondo il regista che si proponeva di esaminare «le contraddizioni e i limiti una certa borghesia di sinistra colta e benestante». L'intenzione irrisolta. Naturalmente, nella cultura occidentale quasi tutti i film (e i romanzi) di debutto sono contro la famiglia e contro i genitori, ma qui, nella fotografia impeccabile di Marco Pontecorvo, la materia sia lo stile risultano elementari, abbastanza elaborati: le molte dissolvenze, gli atteggiamenti ieratici dei personaggi, la contemplazione di atti insignificanti (scendere dall'auto, telefonare, accendere una sigaretta) come fossero specialmente significativi, appaiono tic autoindulgenti piuttosto che necessità narrative.

E' davvero molto bravo Umberto Orsini, che recita il personaggio del padre con un misto di insicurezza e autoritarismo, di e nervosismo, d'insofferenza e senso di colpa.



Elodie Treccani in una scena del film

L'OSPITE
di Alessandro Colizzi
con Elodie Treccani
Umberto Orsini, Anita Zagaria
Ignazio Oliva, Maddalena Maggi
Lorenzo Lavia, Yoon C. Joyce
Drammatico
Italia, 1998
Al cinema Charlie Chaplin
di Torino

Per «Umbria Jazz»

Omaggio al Cotton Club di Ellington

PERUGIA

Il jazz classica America? Perché no, sembra la Smithsonian Jazz Masterworks Orchestra, che l'altra sera ha suonato a Umbria Jazz il repertorio di Duke Ellington dei tempi del «Cotton Club». L'orchestra è diretta emanazione della Smithsonian Institution di Washington, e si è costituita nel 1990 con decreto e finanziamento del Congresso proprio per riconoscere l'importanza del jazz nella cultura americana.

In un certo senso quindi è un'orchestra «classica», che ha in repertorio le partiture, interpretate più o meno filologicamente, di Ellington, Count Basie, Dizzy Gillespie, fino a Gil Evans. Nei suoi archivi, come in ogni museo che si rispetti, sono conservate migliaia di documenti originali dell'epoca.

L'altra sera ai Giardini del Frontone, con contorno di pioggia e umidità, l'orchestra, diretta da David Baker (una vecchia gloria delle big band) e con l'appoggio della compagnia di danza di Chester Whitmore, ha rievocato i fasti di un'epopea irripetibile della musica americana, quella fra gli anni '20 e '30. Un omaggio al Duca proprio mentre si festeggia in tutto il mondo il centesimo anniversario della sua nascita. In scaletta, brani come «Azure», «Black and tan fantasy», «Braggin' in brass», «Daybreak Express», «Echoes of Harlem»..

I grandi affari durano pochi giorni. Affrettatevi.

RINALDI

Aziendali & Km Zero

Audi A4 — Berlina 1.8 - 125 CV - Clima Aut.- ABS - 4 Airbag Argento metallizzato - 10/98 - Km 11.100 [illegible] Lit [illegible]
Prezzo Rinaldi: [illegible].000.000

Audi A4 — Berlina 1.8 - [illegible] CV - Clima Aut.- ABS - 4 Airbag Blu metallizzato - 03/99 - Km 5.500 Listino Lit 51.740.000
Prezzo Rinaldi: 40.000.000

Audi A4 — Berlina 1.8 - [illegible] CV - Clima Aut.- ABS- 4 Airbag Blu [illegible] - cerchi lega - Anno mod. [illegible] Listino Lit 51.740.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000.000

Audi A4 — Berlina 1.9 [illegible] - 110 CV - Clima Aut.- ABS - 4 Airbag [illegible] metallizzato - [illegible]. Imp. radio con [illegible] altoparlanti [illegible] Lit 55.040.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000.000

Audi A4 [illegible] — 1.8 T quattro - 150 CV - Clima Aut.- ABS - 4 Airbag Pacch. sport. - Argento met. - Pred. radio Listino Lit 68.920.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000.000

Audi A4 [illegible] — 1.9 TDI - 110 CV - Clima Aut.- ABS - 4 Airbag Argento [illegible] - Pacchetto sport. - km [illegible] Listino Lit 60.240.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000.000

Audi A4 [illegible] — 1.9 TDI - 110 CV - Clima Aut.- ABS - 4 Airbag Argento met. - Pacch. sport.- Pred. radio - km 3.800 Listino Lit 60.435.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000.000

Audi A6 Avant — 2.5 TDI - 150 CV - Clima Aut.- ABS - 10 Airbags Argento met. - Computer di bordo - km 4.000 - [illegible] Listino Lit 68.560.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000.000

Audi A6 Avant — 1.8 T quattro - 180 CV - Clima Aut.- ABS - 4 Airbag Blu metallizzato - Radio [illegible] Lit 82.350.000
Prezzo Rinaldi: 68.000.000

VW Lupo — 1.0 Trendline [illegible] Airbag - Servosterzo - Bianca Listino Lit 20.100.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000

VW Polo — [illegible]ina 1.0 X [illegible] porte Clima - 2 Airbag - Blu metallizzato - [illegible] - [illegible] 1.500 Listino [illegible] 23.600.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000

VW Polo — Variant 1.6 Comfortline - 75 CV Clima - Airbag lato guida - 03/99 - km 7.400 [illegible] Lit 27.450.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000

VW Polo — Variant 1.6 Comfortline - 101 CV Airbag lato g[illegible] - 09/98 - km 7.800 [illegible] Lit 27[illegible]
Prezzo Rinaldi: [illegible].000

VW [illegible] — 2.3 V5 - [illegible] CV [illegible] Motion - km 5.000 Climatronic - [illegible] - 4 Airbag - [illegible] met. - 04/99 [illegible] Lit 45.400.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000

VW Passat — Berlina 1.8 - 125 CV - Comfortline - Clima - ABS 4 Airbag - [illegible] metallizzato - 02/99 - Km 11.000 Listino Lit 41.900.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000

VW [illegible] — Berlina 1.9 TDI - 110 CV - Comfortline - Climatronic ABS - 4 Airbag - Verde met. - 03/99 - km 7.700 Listino Lit [illegible]
Prezzo Rinaldi: 37.500.000

VW [illegible] — Berlina 1.9 TDI - 110 CV - Highline - Climatronic ABS - 4 Airbag - Cerchi lega - Int. pelle-alcantara Listino Lit 46.710.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000

VW [illegible] — [illegible] 1.8 - [illegible] CV Highline - Climatronic - ABS- 4 Airbag- Cerchi lega - Int. pelle-alcantara Listino Lit 47.750.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000

VW Passat — [illegible] 1.8T - 150 CV Highline - Climatronic - ABS- 4 Airbag- Cerchi lega - [illegible]. pelle-alcantara Listino Lit [illegible]
Prezzo Rinaldi: [illegible].000

VW Passat — Berlina 2.5 V6 TDI - 150 CV - Tiptronic - Climatronic ABS - 4 Airbag - Int. pelle-alcant. - km [illegible] - [illegible] Listino Lit 60.700.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000

VW Transporter — Furgone 1.9 TD - Ampia apertura [illegible] - porta posteriore a [illegible] battenti - Portata 12 q.li [illegible] Lit [illegible] + iva
Prezzo Rinaldi: [illegible].000 + iva

VW Transporter — 2.4 D - Ampia apertura laterale Porta posteriore a due battenti Listino Lit [illegible] + iva
Prezzo Rinaldi: [illegible].000 + iva

VW LT — Autocarro 40/35 2.5 TDI [illegible] trilaterale in lega - Ruote gemellate Listino Lit 48.000.000 + iva
Prezzo Rinaldi: [illegible].000 + iva

VW LT — Furgone 2.5 TDI 10/97 - km 15.000 - Passo [illegible] [illegible] Lit 39.800.000 + iva
Prezzo Rinaldi: [illegible].000 + iva

Skoda Felicia — 1.6 GLX - Servosterzo - Chiusura centralizzata Imp. radio - Fari fendinebbia - Verde metallizzato Listino Lit 20.207.000
Prezzo Rinaldi: 15.500.000

Skoda Felicia — Fun 1.6 (Pick-up 4 p[illegible]) Cerchi in lega Listino Lit 19.600.000 + iva
Prezzo Rinaldi: 13.000.000

Skoda [illegible] — Berlina 1.6 GLX 101 CV - Clima - [illegible] - Vetri el. Chiusura centr. - Fendinebbia - Antifurto - Pred. [illegible] Listino Lit 30.440.000
Prezzo Rinaldi: 24.500.000

Skoda [illegible] — [illegible] 1.6 GLX - Clima - Airbag - Vetri el. - ABS+ESD Chiusura centr. - Fendinebbia - Antifurto - Pred. Radio Listino [illegible] 30.440.000
Prezzo Rinaldi: 24.000.000

Skoda Octavia — Berlina 1.8 SLX - 125 CV - Full optionals - Blu met. Tetto apribile - Cerchi in lega - 02/99 km [illegible] Listino Lit 35.000.000
Prezzo Rinaldi: 26.500.000

Skoda Octavia — Berlina 1.9 TDI GLX - 90 CV - Clima - Airbag 04/99 - km 2.500 Listino Lit 33.100.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000

Skoda [illegible] — [illegible]gon 1.9 TDI GLX - 90 CV - Clima - Airbag 04/99 - km 3.000 [illegible] Lit 34.150.000
Prezzo Rinaldi: [illegible].000

Skoda Pick-up — 1.3 Cassone Listino Lit 13.300.000 + iva
Prezzo Rinaldi: [illegible].000 + iva

Skoda Pick-up — 1.3 Furgonato Listino Lit [illegible] + iva
Prezzo Rinaldi: [illegible].000 + iva



RINALDI — Audi — SKODA AUTO

Torino. Corso Francia, [illegible] telefono 011. [illegible]
Torino. Corso Marche, [illegible] telefono 011.715.691
[illegible] Filiale Susa (To). Loc. Traduerivi 15/5 ss.24- zona [illegible]oporto [illegible] 0122.623.108

Linea diretta con il nostro responsabile: 011.724.005 (Claudio Gari)

Pippo Baudo e la moda battono gli show [illegible] po' folli targati Jocelyn

Alessandra Comazzi

PIPPO Baudo, il suo smoking e il suo mitico aplomb hanno avuto la meglio, anche se di poco, sul [illegible] programma di Raiuno. Quattro milioni 187 mila spettatori per «Donna sotto le stelle» [illegible] Canale 5, [illegible] milioni 873 [illegible] per «Sette per [illegible] di Raiuno. Affiancato da una Sabrina Ferilli in smagliante Ferrè [illegible] e nero («un abito che non ho pagato io: me lo posso portare a casa?»), circondato di [illegible] della moda e dello spettacolo, Sofia Loren prima di tutte, Baudo ha presen[illegible] la serata con il suo stile speciale. Uno stile criticato, ai tempi in cui il conduttore monopolizzava la tv («ma io lo facevo perché me lo chiedeva la Rai, per non far precipitare gli ascolti», ha sempre ricordato); rimpianto, adesso che è quasi scomparso [illegible] piccolo schermo. Anche per gli ormai noti dissidi con Maurizio Costanzo, direttore di Canale 5. Uno stile che si è sempre definito «professionale», e alla fine era come se questa parola avesse assunto una brutta accezione. Invece [illegible] professionalità di Baudo è fatta di [illegible] della misura, di preparazione, di capacità di gestire le [illegible]ni difficili. A molti l'uomo è antipatico, questo capita spesso a chi è noto. Molti lo ritengono superato. Sarebbe superato [illegible] la televisione fosse davvero rivoluzionata: non certo nel nostro video generalista, che ancora vive [illegible] sfilate e di ospiti. I quali ospiti erano moltissimi l'altra [illegible] a «Donna sotto le stelle»: soprattutto, [illegible] programma era pieno [illegible] belle signore che sfilavano. Anche questo, non deve essere stato [illegible] nella scelta del pubblico. Telespettatori ma pure telespettatrici, incantate davanti alla scenografia e ad abiti che non potranno portare mai, per costo e per foggia. Ferrè ha detto, all'inizio, che la tv potrebbe fare molto per la moda, a esempio inquadrando bene i vestiti. [illegible] il vezzo di non farli mai vedere, i vestiti, nei servizi sulle riviste specializzate, sarà partito dagli stilisti o dai fotografi?

Su Raiuno è ritornato Gigi Sabani, dopo il periodo di sonno provocato dal [illegible] giudiziario [illegible] cosiddetti «provini a luci rosse». Quello in cui fu coinvolto anche Valerio Merola detto «Merolone», quello del pubblico ministero che sposa la testimone d'accusa, quello che sembra la sceneggiatura di una commedia all'italiana grassoccia. Il mentore [illegible] «Sette per uno» è Jocelyn, uno dei pochi che i programmi li inventa e [illegible] li importa, anzi li esporta. Accanto a Sabani, [illegible] De Grenet (continua il passaggio delle belle ragazze dal salotto di Luciano Rispoli su Tmc a Raiuno), Rosita Celentano (vestita in un modo che non la metteva a suo agio, sembrava in ogni momento sul punto di inciampare), e sette concorrenti che fanno gioco di squadra e non si sfidano. Eseguendo giochi un po' folli, molto spettacolari, come incendiare un ponte cadendo poi in piscina o correre in macchina su due ruote. Ognuno ha anche una specialità, vera: gli sconosciuti che vanno in tv sapendo fare qualcosa sono meglio di quelli che ci vanno in quanto mogli abbandonate, o mariti traditi, o genitori felici. Era a tratti divertente, la trasmissione: più corta lo sarebbe stata di più.

[illegible] IN TV

Una ragazz[illegible] [illegible]le

SABRINA
1954, Rete 4 alle 20,35; dur. 113'

Celebre commedia [illegible] Billy Wilder - costruita [illegible] fiaba, ma sempre corrosiva - per un terzetto mozzafiato: Humphrey Bogart, Audrey Hepbur e William Holden. Recentemente è stata oggetto di uno sbiadito remake [illegible] Harrison Ford al posto di Bogey e Julia Ormond in quello della Hepburn. Il mitico duro dello schermo si misurava allo[illegible] per la prima [illegible] in una commedia ma ne esce vincitore. Sabrina, figlia dell'autista di due fratelli miliardari, torna da Parigi d[illegible] anni dopo trasformata in una donna sofisticata e affascinante. Il rampollo David se [illegible] innamora, ma il fratello maggiore Linus, temendo che possa mandare all'aria [illegible] matrimonio d'interesse, corteggia la giovane e...

ULTIMA [illegible]
1959, Italia 1 alle 22,30; dur. 121'

Buon western firmato dal veterano Edward Dmytryk con un cast di tutto rispetto: Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn e Dorothy Malone. Gli abitanti di Warlock, per difendersi [illegible] banditi, assoldano un pistolero che gira con una guardia del corpo ma...

NOTRE DAME
1939, Raiuno alle 0,35; dur. 117'

Una delle versioni più riuscite del romanzo di Victor Hugo, diretta da William Dieterle, con Charles Laughton e Maureen O'Hara. La bellissima zingara Esmeralda è contesa da tre uomini, ma la protegge il mostruoso campanaro di Notre Dame...

LA BALLATA DI STROSZEK
1977, Raitre all'1,05; dur. 108'

Il visionario Werner Herzog firma uno splendido (ma duro, crudo e spietato) quadro dell'America anni Settanta, attraverso le vicende dell'ingenuo Stroszek che parte per gli Stati Uniti con [illegible] prostituta.

I DUE ORFANELLI
1947, Raidue al[illegible] 16,45; dur. [illegible]'

Uno dei primi film di Totò, diretto da [illegible] Mattoli e assecondato [illegible] Carlo Campanini e Isa Barzizza. Parodia [illegible] feuilleton «Le due orfanelle». Nella Francia dell'Ottocento, due maturi orfanelli scoprono, grazie a una cartomante, di essere figli rispettivamente di un conte e del boia di Parigi ma...

BERSAGLI MOBILI
1998, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Thriller di David Giancola con Miles O'Keefe e la diva dell'horror Linnea Quigley. Due poliziotti [illegible]vincono l'avvocato del boss Corliss a testimoniare in un processo. [illegible] il legale viene ucciso e...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
I cibi tipici italiani che l'Unione europea considera fuori legge (*Parlamento in*, Rete 4, alle 00,50). Giorgio Celli spiega perché gli elefanti non sono maschilisti (*Clak-animali in scena*, Raitre, alle 20,45), le grotte dell'isola di Favignana (*Linea blu*, Raiuno, alle 14,00), un'intervista a Madonna, Lenny Kravitz e Fiorello a *Rapido* (Italia 1, alle 15,30), sei cortometraggi dedicati all'universo dei bambini (Tele+ nero, in chiaro, alle 23,15).

[illegible]
«Tv Sette» ha chiesto alle protagoniste di [illegible] *posto al sole* con quale uomo scapperebbero su un'isola deserta. Luisa Amatucci (Silvia Graziani) andrebbe con Andy Garcia («bravo, bello e decisamente latino»); Adele Pandolfi (Rita Giordano) con Harrison Ford («affascinante e simpatico»); Daria D'Antonio (Assunta Salvetti) con Alex Britti («bello, bravo e simpatico»); Paola Rinaldi (Sonia Campo), indecisa tra Dustin Hoffman e Al Pacino («tutti e due è chiedere troppo?»); Mita Medici (Marisa Saviani) con Fausto Bertinotti («così lascerebbe un po' in pace [illegible]ssimo D'Alema»).

[illegible]
Secondo Claudio Ciaravolo, specialista in leggende metropolitane che si diverte a sfatare dimostrandone l'inesistenza, Mike Bongiorno non avrebbe mai pronunciato la frase «Ahi, ahi, ahi, signora Longari, mi è caduta sul pisello...»: «Quella povera signora è perseguitata da questa falsità che migliaia di persone giurano di aver ascoltato personalmente. E pensare che ci sono addirittura le varianti, nelle quali la poveretta cade addirittura "sull'uccello"...».

[illegible]
Per arginare il fenomeno dell'immigrazione clandestina dal Marocco attraverso lo Stretto di Gibilterra, il g[illegible] spagnolo ha chiesto ufficialmente a quello di Rabat di organizzare una campagna televisiva di sensibilizzazione al problema. La tivvù marocchina non ha mai documentato, in nessun modo, il tema dell'immigrazione clandestina.

[illegible]
[illegible] Estrada ha passato una setti[illegible] di vacanze a Porto Cervo con la [illegible], i genitori e la nonna, e un'altra settimana a Santo Domingo, con la zia e il fratello.

[illegible]
Renzo Arbore racconta che du[illegible] le feste a casa sua, la domestica («si chiama Rina, è con me da trentacinque anni») viene chiamata spesso a esibirsi come cantante.

[illegible]
Randi Ingerman sta scrivendo un copione sulla vita del padre. Sogna di proporlo a Martin Scorsese per realizzare un film di cui [illegible] stessa sarebbe produttrice.

[illegible]
In cucina Andrea Purgatori [illegible]stiene di essere [illegible] specialista nei sughi con pomodori di Pachino.

[illegible] PAONE
Alessandro Cecchi Paone (attualmente single) [illegible] di non sapersela [illegible] cavare nella vita da scapolo: «Non so cosa vuol dire occuparsi della lavanderia, della spesa, della cucina, che per me è un vero e proprio luogo dei misteri. Figurarsi che per preparare [illegible] del mattino metto la tazza con l'acqua nel forno a microonde».

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (RAIUNO)

- [illegible] Euronews Il telegiornale europeo [6744001]
- [illegible] Il [illegible] papà Telefilm [6794165]
- [illegible] Zecchino [7660952]
- 9.30 L'albero azzurro [5104]
- 10.00 Superstars - Nuove maratona di danza "Giselle" (scene del 2° atto). Presenta C. Fracci [1426360]
- 10.45 Il meraviglioso paese Film (western, 1959) con R. Mitchum, J. London. Regia di R. Parrish [9106727]
- 12.25 Che tempo fa [7100578]
- 12.30 Tg1 [illegible] Notiziario diretto da G. Borrelli [illegible]
- 12.35 Matlock Telefilm "Il mi[illegible]" - 1ª parte con A. Griffith, L. Puri, K. Hollyday [7662307]
- [illegible] Telegiornale Notiziario diretto da G. Borrelli [9814]
- [illegible] Linea blu Rubrica 11ª puntata: Sperlonga-Favignana conducono D. Bianchi, M. Cobellini [2998014]
- 15.20 Sette giorni Parlamento [7908562]
- 15.50 Disney club [15746666]
- 18.00 Tg1 [86630]
- 18.10 A sua immagine - Le ragioni della speranza con suor E. Bosetti [9360659]
- 18.30 Hai paura del buio Telefilm "Taxi fantasma" [3562]
- 19.00 La signora [illegible] Telefilm "Clinica di lusso". All'in[illegible] Che tempo fa [6494]
- 20.00 Telegiornale [80049]
- 20.35 Rai sport notizie [7211302]
- 20.40 La zingara con Cloris Brosca [4636291]
- 20.50 Giochi [illegible] frontiere M. Sario, F. Fortunato [97164524]
- 23.15 Tg1 [8189017]
- 23.20 Serata Tg1 [9873340]
- 0.10 Tg1 Notte- Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento [illegible] cinema [70031]
- [illegible] Notre-Dame Film (storico, 1939) [illegible] C. Laughan, M. O'Hara. Regia di W. Dieterle [5365321]
- [illegible] Arancia e limone Con A. Goria [1649147]
- 3.00 In attesa dell'alba Film-tv [4200815]
- 4.20 Allore amore mio Con [illegible]. Proietti [42662708]

RAIDUE

- 6.35 La Tv delle ragazze, scusate l'interruzione [3452524]
- 6.45 Sette meno sette [5363404]
- 7.00 Go cart mattina Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati [31727]
- 9.00 Tg2 mattina [85727]
- 9.15 Le signorine dello 04 Film (comm., 1955) con A. Lualdi, F. Valeri. Regia di G. Franciolini [6476443]
- 9.00 Tg2 Mattina [44291]
- 10.00 I viaggi di giorni d'Europa [4475]
- 10.30 Tg2 Mattina Lis [7465011]
- 10.35 Saranno famosi a Los Angeles Telefilm "Un bravo insegnante" [9007833]
- 11.15 Guendalina Film (comm., 1957) [illegible] J. Sassard, R. Mattioli. Regia di A. Lattuada [5367765]
- 13.00 Tg2 Giorno [1369]
- 13.30 Sereno variabile - Un mondo di vacanze [4456]
- 14.00 Meteo [47952]
- [illegible] La forza della volontà Film (dramm., 1988) con E. J. Olmos, [illegible] Philips. Regia di R. Menendez [9414820]
- 16.05 Law and Order - I due volti della giustizia [illegible] "Una famiglia pericolosa" [9625659]
- 16.45 [illegible] orfanelli Film (comico, 1947) con Totò, C. Campanini. Regia [illegible] M. Mattoli [2172920]
- 18.15 Sereno variabile Rubrica di viaggi e turismo con O. Bevilacqua [8901982]
- 19.00 Meteo [94678]
- [illegible] Sentinel Telefilm "Polvere rossa" [382349]
- 20.00 Il [illegible] otto Varietà condotto da T. Timperi [263]
- 20.30 Tg2 20.30 [illegible]
- 20.50 Bersagli mobili Film-tv (thriller, 1998) con M. O'Keefe, L. Quigley. Regia di D. Giancola [612389]
- 22.45 Palcoscenico presenta [illegible] Scarpetta con Eduardo De Filippo [64026307]
- [illegible] Meteo [44163760]
- 1.30 Anima mundi in studio Diego Grazioli [5167050]
- 1.35 Il ratto di Proserpina Telefilm [9717876]
- [illegible] Fosse chi legge di G. La Porta [5844437]

RAITRE

- 7.00 Rai educational La storia siamo noi - Mediateca per le scuole mosaico
- 9.00 Rai Ne[illegible] 24 Pianeta economia [2222562]
- 9.55 [illegible] non [illegible] più te Film (comm., 1[illegible]) con G. Morandi, L. Efriklan. Regia di E. Fizzarotti [13309858]
- 12.00 T3 Notiziario d'informazione diretto da E. Chiodi [80765]
- 12.15 Time Mast[illegible] con J. Cameron, J. Clickenhaus. Regia di J. Clickenhaus [7257263]
- 14.00 T3 regionale Notiziario d'informazione diretto da E. Chiodi [25746]
- 14.15 T3 Notiziario d'informazione diretto da E. Chiodi - Meteo [4796272]
- 14.40 T3 Ambiente Italia [634494]
- 15.15 Rai sport Sabato sport Vela - Ciclismo - Motociclismo [12518307]
- 18.50 T3 Meteo [9068291]
- 19.00 T3 Notiziario diretto [illegible] E. Chiodi [1562]
- 20.00 Art'è con S. Raule. Settimanale d'arte e cultura di Raitre [16814]
- 20.15 Troppolitani Con A. Pazza [173365]
- 20.45 Clak animali in [illegible] Documentari presentati da G. Celli, G. Facondo [illegible]
- 22.35 T3 Notiziario d'informazione diretto da E. Chiodi - T3 regionale [136814]
- 23.00 Pecam in terra a cura di G. De Antoni, O. [illegible] Fornari [20656]
- 24.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 [illegible] end - [illegible] edicola - [illegible] [6216]
- [illegible] Rai sport Pallanuoto [1854079]
- 1.00 Appuntamento al cinema Rubrica [illegible] informazione cinematografica [5140353]
- [illegible] orario. Cose (mai) viste presenta Il paese più vicino con i film di: La ballata di Stroszek Film con Bruno [illegible]., E. [illegible]. Regia di W. Herzog - Gli [illegible] stanchi Film di C. Salani - Il giardino di pietra Film di A. Ghai - Alam[illegible] [14872853]

[illegible] (CANALE 5)

- 6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani [illegible] questa mattina - Oroscopo - Meteo previsioni del tempo [7458253]
- 8.00 Tg5 Mattina [4082036]
- 8.35 La casa dell'anima Con V. Sgarbi [4982475]
- 8.55 Cavalieri [illegible] nasce [illegible] (comm., 1985) con S. Ghiani, O. Cappuccio. Regia di M. Laurenti [45852920]
- 10.45 Affare [illegible] Televendite presentate da G. [illegible]la [5434678]
- 11.00 Settimo cielo Telefilm "Donna in carriera" [60340]
- 12.00 I Robinson Telefilm "Monologo [illegible] - [illegible]" [61456]
- 13.00 Tg5 [72207]
- 13.35 Finché c'è ditta c'è speranza Varietà [illegible] con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno. Regia di B. Nappi [374186]
- 14.05 Sabato domenica e ve[illegible] Film (comm., 1979) con A. Celentano, E. Fenech. Regia di S. Martino [9960727]
- [illegible] Brevi amori a Palma di Majorca Film (comm., 1959) con A. Sordi, [illegible] Gray. Regia di G. Bianchi [5660649]
- [illegible] Passaparola Varietà condotto da G. Scotti [illegible] la partecipazione di A. Mancini, Regia di S. Vicario [6204765]
- 20.00 Tg5 Notiziario diretto da Enrico Mentana [8746]
- 20.30 Paperissima sprint Varietà condotto [illegible] R. Cremona: N. Rivelli, Gabibbo, R. Lanfranchi [7017]
- 21.00 Momenti di gloria Varietà condotto da M. Bongiorno. Regia di G. Nicotra [6366123]
- 23.15 Ostinato destino Film (dramm., 1992) [illegible] M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro. Regia di G. Albano [6404543]
- 1.00 Tg5 [illegible] diretto [illegible] Mentana [4740863]
- [illegible] Paperissima sprint Varietà (Replica) [4743050]
- 2.00 La casa dell'anima (Replica) [4354031]
- 2.20 New York police department [illegible] "Tradimento" [5348844]

[illegible] (ITALIA 1)

- 6.10 Ocean girl Telefilm [1501494]
- 6.40 Ciao ciao Cartoni animati: Un vagone di desideri e un'ondata di guai per Nick - Una sirenetta innamorata - Cucciolandia - Tazmania - Space goofs: vicini, troppo vicini - The real ghostbusters - Allacciate le cinture! Viaggiando si impara [55640272]
- 10.00 Gimmy - Il mondo del fitness [3630]
- 10.30 Alla fine dell'arcobaleno Film-tv (dramm., 1996) con E. Dingo, [illegible] Jones. Regia di D. Lawrence [illegible]
- 12.25 Studio aperto Notiziario diretto da Paolo Liguori [4514562]
- 12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [498369]
- 13.00 Agli ordini papà Telefilm "La festa del tenente" [7814]
- 13.30 Dragon ball Cartoni animati [2271]
- [illegible] Tempi moderni (R) [125611]
- [illegible] Rapido Rubrica musicale con P. Loreggian [2415]
- 16.00 Cartoni animati Programma per ragazzi con i cartoni animati: Magica, magica Emi - Le magiche ballerine volanti - Tarzan [66630]
- 17.30 Baywatch Telefilm "Vacanze pericolose" - 2ª parte [37475]
- 18.30 Miami Vice Telefilm "Racket" [31291]
- [illegible] Studio aperto Notiziario a cura di P. Liguori [9475]
- 20.00 Pappa e ciccia Telefilm "La coppia scoppia" [6366]
- [illegible] Will coyote Cartoni animati [12524]
- 20.35 Duffy Duck Cartoni [7320456]
- 20.45 Walker Texas ranger Telefilm "Una pace difficile" con C. Norris [608104]
- 22.30 Ultima notte a Warlock Film (western, 1958) con A. Quinn, [illegible] Fonda, R. [illegible]rk. Regia [illegible] E. Dmytryk [8584123]
- [illegible] Grand prix [6716128]
- [illegible] Don Tonino Telefilm "Delitti diabolici" [68438844]
- 3.00 Il gioco Film (thriller, 1989) con D. Niccolodi, S. De Sando. Regia di L. Bava [2330695]
- 4.30 Baywatch nights Telefilm [33436083]

RETE4

- 6.00 I viaggi della macchina [illegible] tempo Documentari (Replica) [2543]
- [illegible] Vendetta [illegible] Telenovela [illegible] J.C. Simancas, R. Serfati [9223348]
- [illegible] Tg4 - Rassegna stampa lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola questa mattina [8234340]
- 8.45 La ciociara Film (dramm., 1981) con S. Loren, A. Occhipinti. Regia di D. Risi [8083291]
- 10.30 Es medicina e confronto Attualità "I disturbi del sonno" con D. Rosati [41104]
- 11.30 Tg [illegible] Notiziario diretto [illegible] Emilio Fede [9226348]
- 11.40 [illegible] condotto da D. Mengacci [illegible] M. Rasio [2419727]
- 12.30 Forum Rubrica condotta da P. Perego con [illegible] partecipazione dei giudici S. Licheri e T. Lagostena Bassi [86340]
- 13.30 Tg4 Notiziario diretto [illegible] Emilio Fede [9524]
- 14.00 Chi c'è c'è Replica con S. Giacobini [12625]
- 15.00 Milano collezioni [66633]
- 16.00 Sabato 4 Rubrica con W. De Angelis [79949]
- 17.00 1,2,3,4... con A. Appiano [55369]
- 18.00 Documento natura con [illegible] Messaggio [67982]
- [illegible] Tg4 Notiziario diretto da Emilio [illegible] [7694272]
- 19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "L'unicorno" [8605098]
- 20.35 Sabrina Film (comm., 1954) con A. Hepburn, H. Bogart. Regia di B [illegible] [6075307]
- 22.50 Visioni [illegible] un omicidio Film-tv (thriller, 1994) [illegible] J. Beals, D. Baldwin. Regia di R. Precuss [149601]
- 0.50 Parlamento in A[illegible] P. Vigorelli [3049126]
- 1.35 Rassegna sta[illegible] [9508670]
- 1.55 Il [illegible] negli occhi Film (dramm., 1953) con G. Ferzetti, P. Stoppa. Regia [illegible] A. Pietrangeli [39744486]
- 3.40 Rasse[illegible] stampa [8304050]
- 4.00 L'altro azzurro Documentario (Replica) [1637307]
- 4.30 [illegible] (R) [35462186]

TMC

- 7.00 Cartoni animati All'interno i cartoni animati: Orsetto Misha - Lassie - La storia infinita [5160165]
- 8.55 Due minuti un libro a cura di A. Elkann [8807104]
- 9.00 Il principe studente [illegible] (music., 1954) con [illegible] Blyth, [illegible] Purdom. Regia di R. Thorpe [6757611]
- 11.05 Un uomo a domicilio Telefilm [2065820]
- 11.35 Ironside Telefilm [illegible] Burr [2103746]
- 12.30 La posta del meteorologo a cura di P. Sottocorona [56901]
- 12.45 Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi - Meteo [5746123]
- 13.05 Zap zap tv estate Programma per ragazzi con A. Luna. Regia di F. Licitra. All'interno [illegible] trasmessi cartoni animati. All'interno: Lassie [118185]
- 14.00 Maya Film (avv., 1966) con C. [illegible], J. [illegible]. Regia di J. Berry [312165]
- 16.00 Di fronte all'assassino Film (azione, 1992) con J. Travolta, [illegible] Jones. Regia di R. Martino [6043601]
- 18.05 Blu e blu Documentario (Replica) [9739765]
- 18.30 Zap zap [illegible] Programma per ragazzi [illegible] A. Luna Regia di F. Licitra All'interno [illegible] trasmessi cartoni animati. All'interno: I Miserabili - Silver Hawks [9068772]
- 19.45 [illegible] Notiziario diretto da L. Ajroldi [491863]
- 20.10 Tmc sport - [illegible] [017]
- 20.35 Speciale Coppa [illegible]erica [677253]
- 21.00 Calcio Coppa America: finale 3° e 4° posto. All'interno Telegiornale [3826524]
- [illegible] Meteo [illegible]
- 1.45 Intorno al giallo Replica [7602031]
- 2.30 Charlie Chan ai Docks [illegible] New Orleans Film (giallo, 1948) con R. Winters, V.S. Young. Regia di W. Beaudine [7169682]
- [illegible] Cnn Collegamento in diretta [illegible] satellite con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore [illegible] ventiquattro [33466437]

[illegible] (RADIO)

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; [illegible] 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; [illegible]
6.00 Radiouno musica; 8.30 Italia, istruzioni per l'uso con E. Falcetti, U. Broccoli; 8.33 Inviato speciale; 14.36 Bolmare; 18.20 Uomini e camion; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.35 Magazine; 20.00 Ghiaccio bollente, con L. Carl e F. Stramaccioni; 22.33 Bolmare; 23.05 Estrazioni del Lotto, 0.33 La notte dei misteri a cura di P. Francisci.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30, 19.30.
9.30 Ritratti musicali; 10.30 Penelope Watt; 11.50 Mezzogiorno con... V. Pivetti; 13.03 L'ultima estate del '99; 14.15 Tropical, un programma per l'estate di super musica tropicale con M. Ielmini e Topo; 18.02 Hit parade top 40; 18.30 Anteprima; 20.02 C'ero anch'io, un programma di A. Tirone e E. Martinelli; 21.03 Brivido; 21.30 Donna Summer, il "sabbato" di Mixo; 24.00 Boogie nights; 2.00 Solo musica.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture. La musica del mattino; 7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti [illegible] volo; 1[illegible] di passaggio; 12.00 Vedi alla voce, immagini da un dizionario radiofonico; 12.45 Di tanti palpiti; 13.53 [illegible] sul tre; 14.00 L'enigma; 14.30 Gli incontri [illegible] Magellano; 17.00 Poltronissima - teatro: "Nella solitudine dei campi di cotone" di B.M. Koltes; 19.01 Radiotre [illegible] Festival; 20.00 Festival Aix-en-Provence "Il flauto magico" musiche [illegible]. Mozart; [illegible] Esercizi [illegible] memoria.

[illegible] (VIDEOMUSIC)

- 10.00 Video Dedica [880746]
- 10.15 Coloradio [14664307]
- 13.40 Video Dedica [7631814]
- 14.00 Tg Flash [769458]
- 14.05 1+1+1=3 Minimonografia [1436608]
- 14.30 Show Case [987186]
- 15.00 Coloradio - Discoteque [illegible]
- 16.00 Video Dedica [64678]
- 16.15 Coloradio [4746368]
- 18.00 Video Dedica [535687]
- 18.15 Coloradio [7782727]
- 19.00 Flash [828478]
- 19.10 A me mi piace [277543]
- 19.35 Off Limits Musica di frontiera [2082777]
- 20.45 Dance Party Film (music., 1986) con J. Pantoliano, D. Leitch. Regia di M. Rosenthal [638802]
- 22.30 Clip to clip [298820]

TELE +

- 7.15 Ancora vivo Film [8624458]
- 8.55 Tra [illegible] e Cariddi Film [29639524]
- 10.30 Go for gold Film [6078543]
- [illegible] Film (comm. 1997) [80857017]
- 16.25 Un tipo imprevedibile Film (comm., 1996) [7168874]
- 17.00 Golf British Open in diretta [88811678]
- 20.00 Jean Seberg american actress Documentario [9568253]
- 20.30 Calcio: Milan-Juventus [672524]
- 22.30 Punto di non ritorno Film (fant., 1997) [3878484]
- 0.05 Primo piano sull'assassino Film [3146560]
- 1.40 Al piccolo Margherita [illegible] [3309365]

[illegible] (TELE + BIANCO)

- 7.40 La stanza di Marvin Film [5377630]
- 9.15 I dilettanti Film [1407901]
- [illegible] E-mail per il presidente Film (comm., 1997) [8080633]
- 12.25 Amore e morte a Long [illegible] Film [8150648]
- [illegible] fermata/Saber River Film (west. 1997) [80804494]
- 17.00 Sono [illegible] di Iris Blond Film [2963369]
- [illegible] L'orco Film (dramm, [illegible] [632340]
- 20.45 Homicide Telefilm [217456]
- 21.30 La baia di Eva Film [illegible]
- 23.20 En el espejo del cielo Cortometraggio [2663611]
- 23.30 Patterns Cortometraggio [illegible]
- 23.50 Angelo wings Cortometraggio [5881030]

[illegible] MTV

- 8.00 Mtv Wake-up! [50083364]
- 9.00 Shopping club [12104]
- 10.00 Pure morning [5492633]
- 12.00 Mtv easy [87494]
- 13.00 European top 20 la classifica dei top 20 in Europa [83814]
- 14.00 Carcasy VJ [67630]
- 15.00 Week in rock [2746]
- 15.30 Best On The Beach [22730]
- 15.55 TgA flash [illegible]
- 17.00 Top selection [illegible]543]
- 18.45 TgA sera Notiziario [149475]
- 19.00 Mtv easy I video di facile ascolto [6369]
- 20.00 Stylissimo [1456]
- 20.30 Hit list Italia + [78949]
- 22.30 Mtv On The Beach [illegible]
- 24.00 Mtv Megamix [30126]
- 1.00 Dance floor chart [74375714]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del Sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregi[illegible] di Sistema ShowView).
(02)269.219.16.
Dicitura del Copyright
[illegible] è un marchio [illegible] Development Corporation© 1999 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [illegible].
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RateA-009; Svizzera-016.

Dopo il successo Rai come poliziotta, una fiction [illegible] Mediaset in primavera

Koll, medico in obitorio

«Sarò anche mamma, un ruolo nuovo»

Fulvia Caprara

ROMA

Camice bianco, guanti di plastica, scarpe da ginnastica: Claudia Koll resta in polizia, ma stavolta, abbandonata la divisa [illegible]ell'agente Linda, fa il medico legale e, [illegible] un'indagine e l'altra, deve vedersela con i problemi di mamma single, separata da un uomo con cui continua a dividere il lavoro, visto che si tratta del commissario responsabile della sezione omicidi Luca Leoni, interpretato da Giulio Base.

Rispetto all'idea iniziale della serie, ispirata a Kay Scarpetta, eroina dei gialli di Patricia Cornwell, il film tv che ha segnato il passaggio di Koll dalla Rai a Mediaset, è cambiato, tanto che il primo titolo «Indagini al microscopio» verrà quasi sicuramente sostituito da uno che abbia più a che vedere con la sfera privata del personaggio. Per la nuova esperienza Koll ha acquistato un look più femminile: niente tailleur severi, [illegible]lli lunghi sulle spalle, sorriso luminoso. E naturalmente ha dovuto imparare in che cosa consiste il lavoro di un'anatomopatologa.

E' stato difficile?

«E' un mestiere poco diffuso tra le donne, ma io sono abituata a recitare con il metodo Strasberg e quindi avevo bisogno di conoscerlo bene. Così ho incontrato la dottoressa Vincenza Liviero, che ha lavorato sui casi di Marta Russo e di Ilaria Alpi, e mi sono fatta spiegare molte cose».

Non le ha creato nessun problema interpretare il personaggio [illegible] una donna che ha sempre a che fare con cadaveri?

[illegible] [illegible] stati molto utili i miei studi di medicina, [illegible] arrivata al quarto anno di università e ho assistito alle autopsie. Ma soprattutto vengo da una famiglia di medici, conosco la forma mentis necessaria per quel mestiere: un misto di umanità, delicatezza e distacco scientifico. Quando maneggiano i cadaveri i medici tendono a scherzare, a trattarli come fantocci, altrimenti il loro lavoro diventerebbe impossibile. E' poi non è male [illegible] modo di riflettere un po' sulla morte; viviamo in una società che tende a rimuoverla, a fare come se non esistesse e invece la fine arriva per tutti, bisogna farci i conti. L'ho capito l'anno scorso, quando ho perso la nonna con cui sono cresciuta».

Nel film lei è anche mamma: una novità o quasi nella sua carriera.

«Sì, nell'immaginario collettivo non sono mai stata vista in questa luce. Qui sono una madre che lavora e vive sola, affrontando ogni giorno un sacco di difficoltà; è un ruolo che coincide con la mia crescita professionale, e poi devo dire che l'idea di un figlio, nella vita vera, non mi dispiace. Anzi, ci penso sempre più spesso».

Come è andato il suo divorzio dalla Rai e dal personaggio [illegible] «Linda e il brigadiere»?

«Nei confronti di "Linda" la Rai ha avuto tempi lunghissimi, direi tibetani; hanno aspettato che andasse in onda la seconda serie per decidere che volevano farne un'altra e questo anche se io li [illegible] avvisati di aver ricevuto una proposta dalla [illegible]. La seconda serie, tra l'altro, era già stata tagliata: dovevano essere 8 puntate e invece ne [illegible] state girate solo 4. Nel frattempo mi sono impegnata con il teatro: in autunno, finite le riprese [illegible] "Indagini al microscopio", riprenderò "La professione della signora Warren" [illegible] Anna Proclemer».

Quindi nessuna nostalgia per Linda?

«No: non ave[illegible] intenzione [illegible] diventare come Derrick».

LA TRAMA

Dodici casi per il dottor Valeria

Dodici casi di omicidio o comunque di morte violenta verranno affrontati dal medico legale Valeria Banzi negli altrettanti episodi (di 60 minuti) che compongono la serie «Indagini al microscopio», in onda nella prossima primavera su Canale 5. «Ma Valeria - dice il regista Gianfrancesco Lazotti che è passato a Mediaset con la Koll e quindi non dirigerà la nuova serie di "Linda" in cantiere per la Rai - è anche una donna separata, che vive un rapporto contraddittorio con il marito. Sono questi gli aspetti che arricchiscono il personaggio e che creano un rapporto di affezione con il pubblico. Nelle vesti del marito Giulio Base confessa di sentirsi come «un fantoccio felice, una specie di "Big Jim"». Dall'ex-moglie e collega si differenzia per la precisione che sfiora la pignoleria, mentre lei «è come un'adolescente delle indagini, che fa il suo lavoro animata dalla passione». Nel cast anche Matteo Urzia, Matteo, il figlio della protagonista, e Nando Gazzolo, nel ruolo del procuratore.





«Non ho nostalgia del personaggio di Linda : non volevo diventare [illegible] Derrick»

Due immagini della fiction Mediaset. Nel nuovo ruolo Claudia Koll ha un look più femminile: niente tailleur severi, e capelli lunghi sulle spalle

STASERA [illegible]

«Praga Magica» al Mittelfest e Patti Smith a Fano

[illegible] Da questa sera al 25 luglio, a Cividale del Friuli, il Mittelfest, dedicato quest'an[illegible] al tema «Partire, tornare. La via dell'ambra - La via della seta - La via del sale»: questa è la proposta tematica di «Mittelfest». La manifestazione, giunta all'ottava edizione, è diretta da Mimma Gallina, Giorgio Pressburger, Carlo de Incontrera, Cesare Tomasetig. L'evento di apertura (ore 21.30), è dedicato a «Praga magica» di Angelo Maria Ripellino: uno spettacolo a più mani, realizzato dai registi italiani Guido De Monticelli, Egisto Marcucci, Sabrina Morena e dal ceco Jan Kratochvil con il coordinamento di Giorgio Pressburger. Fra le altre coproduzioni di «Mittelfest '99», «Il Cartografo» da «Mediterraneo» di Predrag Matvejevic, con la compagnia Giardini Pensili di Rimini e il Festival Ars Electronia di Linz.

OSTIA. Inizia [illegible] un omaggio al Festival dei Poeti, al Teatro Romano di Ostia Antica, la rassegna estiva in tre sezioni. Dalle 20,45 «Da Castelporziano '79 a Ostia '99» serata a cura dell'Associazione Culturale Beat'72.

MACERATA. L'«Otello» di Verdi è il secondo titolo del 35° MacerataOpera. Nel cast figurano Vladimir Galouzine, Lucia Mazzaria, Renato Bruson. La regia è firmata da Philippe Arlaud, dirige Donato Renzetti.

BASSANO DEL GRAPPA. Si rinnova l'appuntamento con l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice all'Opera Estate Festival. E' [illegible] consuetudine riservare una serata a questa istituzione. Al teatro all'aperto Cimberle Ferrari, ore 21,20 esecuzioni di musiche di Beethoven e Petrassi. Dirige Isaac Karabtchevsky.

CERVIA. La Compagnia Kataklò Athletic Dance Theatre si esibisce all'Arena della Sirena, ore 21,15 con «Indisciplines» [illegible] coreografa Giulia Staccioli. Lo spettacolo è diviso in 23 quadri dedicati ad altrettante discipline sportive.

ASCOLI PICENO. Al via la 3a rassegna [illegible] Danza ospitata, fino al 24, negli scenari della piazza del Popolo e del Chiostro di Sant'Agostino. Primo titolo, alle 21,30 l'esilarante «Stress-Pète pas le plombs» con la trasgressiva danzatrice spagnola Bianca Li in esclusiva per l'Italia.

[illegible] BENEDETTO DEL TRONTO. Peter Greenaway è l'ospite del 6° Festival del documentario italiano, Premio Libero Bizzarri. Tema conduttore è la musica. Al centro dell'attenzione i film su John Cage, Philip Glass e Mozart, e documentari inglesi e americani anni '70. C'è poi [illegible] sezione dedicata al rock&roll nei film italiani girati negli Anni Sessanta. Proiezioni fino al [illegible].

PIACENZA. Unica messa in scena nella zona archeologica nazionale di Veleia Romana di «Frammenti di Atridi», inserita nel programma [illegible] Teatro e Archeologia - Progetto Drama. Interprete e regista Pamela Villoresi, inizio alle ore 21,45.

ROCK & JAZZ. Pat Metheny, Vinicius Cantuaria, Brad Mehldau a Perugia. Dino Saluzzi Family a Pelago (Firenze). Sante Palumbo & All Stars a Baveno. Mike Oldfield a Udine. Carmen Consoli a Lati[illegible] Francesco De Gregori a Trepuzzi (Lecce). Jethro Tull a Vigevano. Alice a Cividale. Audio 2 a Vico del Gargano (Foggia). Biagio Antonacci a Pescara. Patti Smith a Fano. Deep Purple a Pistoia. Goran Bregovic a Palermo. Fiorella Mannoia a Oderzo (Treviso). Avion Travel a Milano.

a cura di Mario Priolo

Il «laboratorio» delle arti si apre a Venezia il 20 luglio





La musica affidata a Bruno Canino il teatro al regista Barberio Corsetti

L'americana Carolyn Carlson e il pianista Bruno Canino

Rivoluzione alla Biennale

Arriva la danza della Carlson

ROMA

E' la rivoluzione veneziana delle arti. La Biennale, per la prima volta, si muoverà su tre binari paralleli, danza, musica e teatro e sarà inaugurata il 20 luglio nella Chiesa dei Miracoli con un concerto di musiche sacre [illegible] Stravinsky. La Biennale nelle sue tre direttrici è stata affidata alla regia della danza[illegible] americana Carolyn Carlson, del pianista Bruno Canino, di Michele Dall'Ongaro per le attività permanenti e del drammaturgo Giorgio Barberio Corsetti. Il programma è stato illustrato dal presidente Paolo Baratta, nella sede della Stampa estera.

Per la prima volta nei cent'anni della sua storia, una sezione è stata dedicata dunque alla danza. Il lavoro della coreografa americana si articolerà in tre momenti distinti: la formazione, [illegible] produzione di spettacoli ed una rassegna, «Solo [illegible]» (Teatro Goldoni, dal 28 settembre al 30 ottobre) a cui parteciperanno alcune artiste di punta della danza: Marie Claude Pietragalla, Malou Airaudo, Sabine Kupferberg, Raffaella Giordano, Marie Chouinard, Susanne Linke. La musica (dal 20 luglio al 24 ottobre) si muoverà su tracciati ideati da Bruno Canino e Michele Dall'Ongaro, curatore delle attività permanenti. «Tra gli obiettivi - ha detto Baratta - quello di offrire una panoramica sulle diverse poetiche che abitano il territorio [illegible] modernità, in [illegible] complessità di segnali, di eventi, di esperienze». All'omaggio a Stravinsky seguirà un ciclo riservato alla musica italiana del Novecento (Rieti, Castelnuovo-Tedesco, Casella, Dalla Piccola, Petrassi, il 23 luglio in occasione del suo 95° compleanno e Nono) in collaborazione con la Rai; Radiotre che trasmetterà i concerti. «La Biennale sarà una grande officina. «Dopo il rogo della Fenice e la chiusura del teatro Malibran - ha detto ancora Baratta - [illegible] auspicabile una ricerca [illegible] nuovi luoghi teatrali. Accanto al Teatro Verdi (nato nel 1952 sull'isola di S. Giorgio Maggiore, recentemente restaurato: sarà Carolyn Carlson a reinaugurarlo il 30 luglio con la prima assoluta di «Parabola» creata su musiche di Joaquin Kuhn e Walter Quintus e costumi disegnati per l'occasione da Gianfranco Ferrè), agiranno il teatro Fondamenta Nuove, il Palafenice, la Fondazione Giorgio Cini, lo spazio dell'Arsenale, il Galoppatoio, numerose chiese e basiliche veneziane. Attesi a Venezia (dal 25 agosto al 10 ottobre) Eimuntas Nekrosius, con frammenti di «Otello»; Armando Punzo [illegible] detenuti della Fortezza e lo spettacolo «Preludio a Orlando». Pippo Del Bono con «Itaca», in[illegible] [illegible] complesso multietnico e multirazziale, composto da curdi, africani, gitani rom, extracomunitari; Claudio Morganti con «Regine shakespeariane», tappa anticipatrice di «Riccardo III». Per gli amanti del brivido «Theatre in Gravitation Zero-Noordung» ideato e scritto dallo sloveno Dragan Zivadinov. La rappresentazione avrà luogo all'interno di una navicella spaziale lanciata nei cieli di Mosca, mentre il pubblico di Venezia potrà assistere al lavoro tramite una diretta via satellite dai giardini dell'Esedra. [ar. ca.]

IFAS GRUPPO COMMUNICATION - 1

DEDICATO AGLI IMPAZIENTI

100 FORD KA *e* **100 FORD FIESTA**

L. 15.470.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI



compresa di:

L. 15.970.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI



compresa di:

IN PRONTA CONSEGNA

CON L'OFFERTA ESTATE '99:

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

in alternativa:

FINANZIAMENTO FINO A LIRE 10.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS PER SOSTITUIRE LA TUA AUTO NON CATALIZZATA.

ORGANIZZAZIONE

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Ford **Authos**®

Servizio clienti 167-558899

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353

CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/329232
VIA NIZZA, 89 - TORINO - TEL. 011/6505635

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711673

STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/9476455/6

ifas Dal 1951, auto e servizi

Dopo il successo Rai come poliziotta, una fiction su Mediaset in primavera

Koll, medico in obitorio

«Sarò anche mamma, un ruolo nuovo»

Fulvia Caprara

ROMA

Camice bianco, guanti di plastica, scarpe da ginnastica: Claudia Koll resta in polizia, ma stavolta, abbandonata la divisa dell'agente Linda, fa il medico legale e, tra un'indagine e l'altra, deve vedersela con i problemi di mamma single, separata da un uomo con cui continua a dividere il lavoro, visto che si tratta del commissario responsabile della sezione omicidi Luca Leoni, interpretato da Giulio Base.

Rispetto all'idea iniziale della serie, ispirata a Kay Scarpetta, eroina dei gialli di Patricia Cornwell, il film tv che ha segnato il passaggio di Koll dalla Rai a Mediaset, è cambiato, tanto che il primo titolo «Indagini al microscopio» verrà quasi sicuramente sostituito da uno che abbia più a che vedere con la sfera privata del personaggio. Per la nuova esperienza Koll ha acquistato un look più femminile: niente tailleur severi, capelli lunghi sulle spalle, sorriso luminoso. E naturalmente ha dovuto imparare in che cosa consiste il lavoro di un'anatomopatologa.

E' stato difficile?

«E' un mestiere poco diffuso tra le donne, ma io sono abituatata a recitare con il metodo Strasberg e quindi avevo bisogno di conoscerlo bene. Così ho incontrato la dottoressa Vincenza Liviero, che ha lavorato sui casi di Marta Russo e di Ilaria Alpi, e mi sono fatta spiegare molte cose».

Non le ha creato nessun problema interpretare il personaggio di una donna che ha sempre a che fare con cadaveri?

«Mi sono stati molto utili i miei studi di medicina, sono arrivata al quarto anno di università e ho assistito alle autopsie. Ma soprattutto [illegible] da una famiglia di medici, conosco la forma mentis necessaria per quel mestiere: un misto di umanità, delicatezza e distacco scientifico. Quando maneggiano i cadaveri i medici tendono a scherzare, a trattarli come fantocci, altrimenti il loro lavoro diventerebbe impossibile. E poi non è male aver modo di riflettere un po' sulla morte: viviamo in una società che tende a rimuoverla, a fare come se non esistesse e invece la fine arriva per tutti, bisogna farci i conti. L'ho capito l'anno scorso, quando ho perso la nonna con cui sono cresciuta».

Nel film lei è anche mamma: una novità o quasi nella sua carriera.

«Sì, nell'immaginario collettivo non sono [illegible] stata vista in questa luce. Qui sono una madre che lavora e vive sola, affrontando ogni giorno un sacco di difficoltà: è un ruolo che coincide con la mia crescita professionale, e poi devo dire che l'idea di un figlio, nella vita vera, non mi dispiace. Anzi, ci penso sempre più spesso».

Come è andato il suo divorzio dalla Rai e dal personaggio di «Linda e il brigadiere»?

«Nei confronti di "Linda" la Rai ha avuto tempi lunghissimi, direi tibetani: hanno aspettato che andasse in onda la seconda serie per decidere che volevano farne un'altra e questo anche se io li avevo avvisati di aver ricevuto una proposta dalla concorrenza. La seconda serie, tra l'altro, era già stata tagliata: dovevano [illegible]re 8 puntate e invece ne sono state girate solo 4. Nel frattempo mi sono impegnata con il teatro: in autunno, finite le riprese di "Indagini al microscopio", riprenderò "La professione della signora Warren" con Anna Proclemer».

Quindi nessuna nostalgia per Linda?

«No: non avevo intenzione di diventare come Derrick».

LA TRAMA

Dodici casi per il dottor Valeria

Dodici casi di omicidio o comunque di morte violenta verranno affrontati dal medico legale Valeria Banzi negli altrettanti episodi (di 50 minuti) che compongono la serie «Indagini al microscopio», in onda nella prossima primavera su Canale 5. «Ma Valeria - dice il regista Gianfranco Lazotti che è passato a Mediaset con la [illegible] e quindi non dirigerà la nuova serie di "Linda" in cantiere per la Rai - è anche una donna separata, che vive un rapporto contraddittorio con il marito. Sono questi gli aspetti che arricchiscono il personaggio e che creano un rapporto di affezione con il pubblico». Nelle vesti del marito Giulio Base confessa di sentirsi come «un fantoccio felice, una specie di "Big Jim"». Dall'ex-moglie e collega si differenzia per la precisione che sfiora la pignoleria, mentre lei «è come un'adolescente delle indagini, che fa il suo lavoro animata dalla passione». Nel cast anche Matteo Urzia, Matteo, il figlio della protagonista, e Nando Gazzolo, nel ruolo del procuratore.



«Non ho nostalgia del personaggio di Linda : non volevo diventare come Derrick»



Due immagini della fiction Mediaset. Nel nuovo ruolo Claudia Koll ha un look più femminile: niente tailleur severi, e capelli lunghi sulle spalle

STASERA ESTATE

«Praga Magica» al Mittelfest ■ Patti Smith a Fano

IL FESTIVAL. Da questa sera al 25 luglio, a Cividale del Friuli, il Mittelfest, dedicato quest'anno al tema «Partire, tornare. La via dell'ambra - La via della seta - La via del sale»: questa è la proposta tematica di «Mittelfest». La mianfestazione, giunta all'ottava edizione, è diretta da Mimma Gallina, Giorgio Pressburger, Carlo de Incontrera, Cesare Tomasetig. L'evento di apertura (ore 21.30), è dedicato a «Praga magica» di Angelo Maria Ripellino: uno spettacolo a più mani, realizzato dai registi italiani Guido De Monticelli, Egisto Marcucci, Sabrina Morena e dal ceco Jan Kratochvil con il coordinamento di Giorgio Pressburger. Fra le altre coproduzioni di «Mittelfest '99», «Il Cartografo» da «Mediterraneo» di Predrag Matvejevic, con la compagnia Giardini Pensili di Rimini e il Festival Ars Electronia di Linz.

OSTIA. Inizia con un omaggio al Festival dei Poeti, al Teatro Romano di Ostia Antica, la rassegna estiva in tre sezioni. Dalle 20,45 «Da Castelporziano '79 a Ostia '99» serata a cura dell'Associazione Culturale Beat'72.

MACERATA. L'«Otello» di Verdi è il secondo titolo del 35° MacerataOpera. Nel cast figurano Vladimir Galouzine, Lucia Mazzaria, Renato Bruson. La regia è firmata da Philippe Arlaud, dirige Donato Renzetti.

BASSANO DEL GRAPPA. Si rinnova l'appuntamento con l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice all'Opera Estate Festival. E' [illegible]ai consuetudine riservare una serata a questa istituzione. Al teatro all'aperto Cimberle Ferrari, ore 21,20 esecuzioni di musiche di Beethoven e Petrassi. Dirige Isaac Karabtchevsky.

[illegible] La Compagnia Kataklò Athletic Dance Theatre si esibisce all'Arena della Sirena, ore 21,15 con «Indisciplines» della coreografa Giulia Staccioli. Lo spettacolo è diviso in 23 quadri dedicati ad altrettante discipline sportive.

[illegible] PIC[illegible] Al via la 3a rassegna di Danza ospitata, fino al 24, negli scenari della piazza del Popolo e del Chiostro di Sant'Agostino. Primo titolo, alle 21,30 l'esilarante «Stress-Pète pas le plombs» con la trasgressiva danzatrice spagnola Bianca Li in esclusiva per l'Italia.

S. [illegible] DEL [illegible] Peter Greenaway è l'ospite del 6° Festival del documentario italiano, Premio Libero Bizzarri. Tema conduttore è la musica. Al centro dell'attenzione i film [illegible] John Cage, Philip Glass e Mozart, e documentari inglesi e americani anni '70. C'è poi una sezione dedicata al rock&roll nei film italiani girati negli Anni Sessanta. Proiezioni fino al 24.

PIACENZA. Unica messa in scena nella zona archeologica nazionale di Veleia Romana di «Frammenti di Atridi», inserita nel programma di Teatro e Archeologia - Progetto Drama. Interprete e regista Pamela Villoresi, inizio alle ore 21,45.

ROCK & [illegible] Pat Metheny, Vinicius Cantuaria, Brad Mehldau a Perugia. Dino Saluzzi Family a Pelago (Firenze). Sante Palumbo & All Stars a Baveno. Mike Oldfield a Udine. Carmen Consoli a Latina. Francesco De Gregori a Trepuzzi (Lecce). Jethro Tull a Vigevano. Alice a Cividale. Audio 2 a Vico del Gargano (Foggia). Biagio Antonacci a Pescara. Patti Smith a Fa[illegible]. Deep Purple a Pistoia. Goran Bregovic a Palermo. Fiorella Mannoia a Oderzo (Treviso). Avion Travel a Milano.

a cura di Mario Priolo

Il «laboratorio» delle arti si apre a Venezia il 20 luglio





La musica affidata a Bruno Canino il teatro al regista Barberio Corsetti

L'americana Carolyn Carlson e il pianista Bruno Canino

Rivoluzione alla Biennale

Arriva la danza della Carlson

ROMA

E' la rivoluzione veneziana delle arti. La Biennale, per la prima volta, si muoverà su tre binari paralleli, danza, musica e teatro e sarà inaugurata il 20 luglio nella Chiesa dei Miracoli con un concerto di musiche sacre di Stravinsky. La Biennale nelle sue tre direttrici è stata affidata alla regia della danzatrice americana Carolyn Carlson, del pianista Bruno Canino, di Michele Dall'Ongaro per le attività permanenti e del drammaturgo Giorgio Barberio Corsetti. Il programma è stato illustrato dal presidente Paolo Baratta, nella sede della Stampa estera.

Per la prima volta nei cent'anni della sua storia, una sezione è stata dedicata dunque alla danza. Il lavoro della coreografa americana si articolerà in tre momenti distinti: la formazione, la produzione di spettacoli ed una rassegna, «Solo Donna» (Teatro Goldoni, dal 2[illegible] settembre al 30 ottobre) a cui parteciperanno alcune artiste di punta della danza: Marie Claude Pietragalla, Malou Airaudo, Sabine Kupferberg, Raffaella Giordano, Marie Chouinard, Susanne Linke. La musica (dal 20 luglio al 24 ottobre) si muoverà su tracciati ideati da Bruno Canino e Michele Dall'Ongaro, curatore delle attività permanenti. «Tra gli obiettivi - ha detto Baratta - quello di offrire una panoramica sulle diverse poetiche che abitano il territorio della modernità, in una complessità di segnali, di eventi, di esperienze». All'omaggio a Stravinsky seguirà un ciclo riservato alla musica italiana del Novecento (Rieti, Castelnuovo-Tedesco, Casella, Dalla Piccola, Petrassi, il 23 luglio in occasione del suo 95° compleanno e Nono) in collaborazione con la Rai, Radiotre che trasmetterà i concerti. «La Biennale sarà una grande officina. «Dopo il rogo della Fenice e la chiusura del teatro Malibran - ha detto ancora Baratta - era auspicabile una ricerca di nuovi luoghi teatrali. Accanto al Teatro Verdi (nato nel 1952 sull'isola di S. Giorgio Maggiore, recentemente restaurato: sarà Carolyn Carlson a reinaugurarlo il 30 luglio con la prima assoluta di «Parabola» creata su musiche di Joaquin Kuhn e Walter Quintus e costumi disegnati per l'occasione da Gianfranco Ferrè), agiranno il teatro Fondamenta Nuova, il Palafenice, la Fondazione Giorgio Cini, lo spazio dell'Arsenale, il Galoppatoio, numerose chiese e basiliche veneziane. Attesi a Venezia (dal 26 agosto al 10 ottobre) Eimuntas Nekrosius, con frammenti di «Otello»; Armando Punzo con detenuti della Fortezza e lo spettacolo «Preludio a Orlando». Pippo Del Bono con «Itaca», in scena un complesso multietnico e multirazziale, composto da curdi, africani, gitani rom, extracomunitari; Claudio Morganti con «Regine shakespeariane», tappa anticipatrice di «Riccardo III». Per gli amanti del brivido «Theatre in Gravitation Zero-Noordung» ideato e scritto dallo sloveno Dragan Zivadinov. La rappresentazione avrà luogo all'interno di una navicella spaziale lanciata nei cieli di Mosca, mentre il pubblico di Venezia potrà assistere al lavoro tramite una diretta via satellite dai giardini dell'Esedra. [ar. ca.]

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

DEDICATO AGLI IMPAZIENTI

100 FORD KA *e* **100 FORD FIESTA**

L. 15.470.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI



compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer.

L. 15.970.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI



compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer.

IN PRONTA CONSEGNA

CON L'OFFERTA ESTATE '99:

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

in alternativa:

FINANZIAMENTO FINO A LIRE 10.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS PER SOSTITUIRE LA TUA AUTO NON CATALIZZATA.

ORGANIZZAZIONE

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Ford **Authos**®

Servizio clienti Numero Verde 167-558899

Authos C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7305353

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232 VIA NIZZA, 68 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873

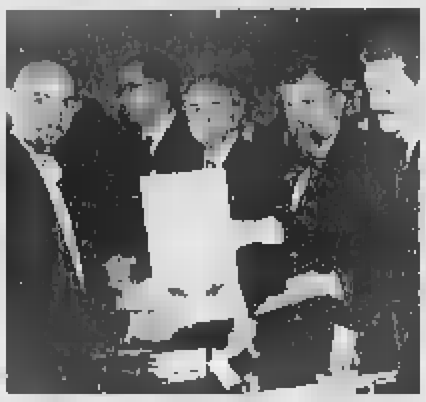
Siac STR. PADANA INF. 110 - CHIERI TEL. 011/9478455/6

ifas gruppo — Dal 1951, auto e servizi


Luci della ribalta
Sorrisi Randagi S.r.l.
Leader in Italia nel noleggio
e nella vendita
di strutture gonfiabili illuminanti.
Organizzazione grandi eventi
Studi di promozione pubblicitaria
e spettacolo - illuminotecnica
Noleggio e vendita di attrezzature
per lo spettacolo - balloons decor
Allestimenti - scenografie
Distributori ufficiali Airstar
Cerchiamo rivenditori per Piemonte,
Liguria, valle d'Aosta.
adidas
SORRISI RANDAGI S.R.L.
Sorrisi Randagi S.r.l. Paolo Grasso
www.sorrisirandagi.it Tel. 011/8127016

D'Alema premia con il «collare d'oro» 30 campioni azzurri

ROMA. E' stato il primo a ricevere dal presidente D'Alema la più alta onorificenza dello sport italiano. Pantani (nella foto), poche ore dopo aver annunciato il ritorno alle gare, [illegible] gode il meritato premio per i successi legati alla passata stagione, accoppiata Giro-Tour. [illegible] lui [illegible] ad altri 30 campioni, il Coni ha assegnato il «collare d'oro» per av[illegible] conseguito i più importanti titoli assoluti. Premiata anche la squadra femminile di pallanuoto (mondiali a Perth), i pallavolisti azzurri (mondiali di Tokyo), Cantatore, Cardamone e Piccirillo (pugilato), Oberhammer e Zanotti (sport disabili), G. Huber, Tartaglia e la Weissensteiner (sport invernali) e Soldini (vela). Tra i temi affrontati da D'Alema nel suo discorso la lotta al doping, lo sport per tutti che «deve marciare accanto al professionismo, la necessità [illegible] dare credibilità al Coni, allargare agli atleti la gestione dell'Ente e dare all'apparato una maggiore funzionalità». Sulla riforma di Isef e Coni, D'Alema ha confermato che sono «atti importanti. La riforma dell'Ente era necessaria. C'era da dare più credibilità al Coni, funzionalità di gestione e allargarla a atleti e tecnici». Da segnalare infine il nuo[illegible] [illegible] calcio tra i progetti del Coni. Questo per invertire la tendenza negativa delle giocate di quest'anno. Si tratta - ha detto Petrucci - di una [illegible] «scom[illegible] totalizzata» proposta all'attenzione del ministe[illegible] delle Finanze. Il progetto tiene conto dell'orientamento del pubblico per le formule capaci di promettere grandi vincite. Il gioco consiste nell'indicare, per 5 partite, il minuto nel quale si ritiene che venga segnato [illegible] primo gol. L'ipotesi è premiare i punti 5, 4 [illegible] 3. Con l'ok del ministero, ha sottolineato Petrucci, «si potrebbe indire una gara europea con l'offerta della gestione a chi garantirà una rete di raccolta capillare sul territorio».



OGGI IN TV

10,00	Gymmy, il mondo del fitness	Raiuno
12,25	Studio aperto	Italia1
15,20	Ciclismo. Tour de France	Raitre
17,30	Moto. Da Sachsenring, GP Germania, prove	Raitre
17,45	Tennis. Da Palermo, Torneo WTA	Raitre
18,10	Rugby. Tri Nations	Raitre
20,15	Tmc sport	Tmc
20,35	Calcio. Coppa America: Cile-Messico	Tmc
20,35	Rai Sport Notizie	Raiuno
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2

Caso-arbitri, partite al sabato, mega-ingaggi: parla il presidente della Figc

NIZZOLA «Siamo tutti schiavi del calcio miliardario»



«Bergamo e Pairetto? Non è un inciucio troveranno l'accordo»

Luciano Nizzola, presidente federale, è considerato un grande mediatore

Marco [illegible]

Nel Paese in cui, se comandano in due, [illegible] n'è sempre uno di troppo, uno stupefacente gi[illegible] di equilibri ha sdoppiato la figura di chi designa gli arbitri. Avremo [illegible] designatore bicefalo, con le facce di Paolo Bergamo e di Pierluigi Pairetto. Non si [illegible] mai visto.

Ma non si era mai visto neppu[illegible] [illegible] calendario che frantuma la serie A come un gioco di «shanghai», una partita al sabato pomeriggio, una alla sera, sei la domenica pomeriggio, l'ultima la domenica sera, e forse qualcuna di B al lunedì, per l'audience. Non si era mai visto così poca chiarezza sui diritti televisivi né una lievitazione indecente nei prezzi e negli ingaggi, né l'assoluto disprezzo dei contratti.

Il calcio cambia. E' già cambiato. Si amplificano soltanto l'arroganza e la diffidenza dei potenti, che in fondo hanno prodotto il designatore bicefalo: Pairetto piaceva anche a Juve e Milan, poi quando in una riunione [illegible] Sensi, il presidente della [illegible], a dire che lo proponeva lui, gli altri si sono raggelati: cosa c'è sotto? E [illegible] faccia dell'indipendenza arbitrale si è preferito partorire [illegible] inciucio, piuttosto di rischiare il favore a [illegible] nemico.

Luciano Nizzola, avvocato e presidente federale, qu[illegible] cose le sa benissimo e [illegible] le dirà mai. Come sa che i grandi club hanno [illegible] buona parte [illegible] terreno comune e, se [illegible] vuole ridurlo [illegible] un orticello, lui deve concedere, ma [illegible] pezzetto alla volta, e salvare gli equilibri e il primato formale della Federcalcio [illegible] l'arma che [illegible] meglio: la mediazione. Doveva essere guerra ed è scoppiata la pace.

A quale prezzo, avvocato?

«S'è voluto drammatizzare ma un conflitto di poteri non c'è mai stato: pure sulla riforma arbitrale ho trovato nella Lega una grande disponibilità».

Ma se Carraro aveva già un progetto che la scavalcava...

«Era [illegible] apporto collaborativo che non metteva in dubbio la no[illegible] competenza in materia di arbitri né [illegible] supremazia dell'Aia nelle decisioni. Mi sono consultato con Gonella, il presidente degli arbitri, e ci siamo convinti che il tipo di sorteggio studiato dai club rientrava tra le ipotesi di riforma prospettate dalla Commissione federale».

Con questo sistema finiranno le [illegible] polemiche sugli arbitraggi?

«Purtroppo è un fatto di cultura: l'arbitro [illegible] noi ha sempre torto, ho letto alcune cronache degli Anni Trenta che paiono scritte oggi. Ma spero che finiscano gli attacchi vergognosi, i sospetti indecenti».

Due designatori sono davve[illegible] meglio di uno?

«Le perplessità sono legittime però il lavoro è cresciuto, una persona sola avrebbe faticato a controllare tutto».

[illegible] chi deciderà?

«Dovranno farlo insieme, trovino loro il modo. Del resto prima di decidere ho parlato con Pairetto e Bergamo: volevo [illegible] certo che fossero convinti e che sapessero in partenza che non accetterei due galli in [illegible] pollaio».

Litigano D'Alema e Prodi, si illude che gli arbitri si comportino diversamente?

«Io [illegible] che è utile avere qualcuno con cui confrontare le idee e mi fido della loro intelligenza. Del resto, se non lo faranno c'è chi li può e li deve punire: il presidente dell'Aia».

In verità a tutti è sembrato [illegible] inciucio per non scontentare i club che li sponsoriz[illegible]

«Non [illegible] corretto. La scelta spetta[illegible] a me e mi andavano benissimo entrambi; però io per natura non sono un dittatore. Studio, elaboro le soluzioni ma lascio a chi nel calcio ha enormi interessi la scelta che preferisce tra le proposte che ho avanzato. A qualcuno non piace ma è giusto così».

Vuol dire che la Federcalcio deve accettare il potere dei grandi club?

«Il calcio è diventato uno sport speciale e non si possono ignorare gli interessi delle società, né la voce di chi investe centinaia di miliardi. Ci sono settori come gli arbitri, la giustizia sportiva, la Covisoc che sono nostri e basta. Ce ne sono altri in cui non si può, come un dittatorino, imporre comunque la propria legge: le soluzioni si trovano insieme»

Ad esempio sul calendario che spalmerà le partite in due, o forse tre, giorni?

«Rimango affezionato alla formula della contemporaneità, che è storica e più sportiva. Ma le società ricevono miliardi dalle tv che, comprensibilmente, vogliono sfruttare l'evento. Certi allarmi mi sembrano fuori luogo: con quattro squadre in Champions League quante volte si giocherebbe il sabato?».

Se bisogna andare incontro alle società, perché non le accontenta anche sugli arbitri professionisti?

«Perché ci sono problemi normativi da studiare e su cui riflettere. Se all'arbitro professionista fac[illegible] [illegible] contratto [illegible] tre anni e dopo [illegible] primo lo mandiamo via, questo che fa? Ha abbandonato il lavoro, è disoccupato: ci porterà in tribunale? Non è un'ipotesi campata in aria: ogni [illegible] noi scartiamo [illegible], sette arbitri per un rendimento insufficiente».

Ma c'è anche un freno culturale al professionismo?

«Il volontariato ha fatto grande lo sport italiano: nel calcio arbitri e dirigenti devono rimanere volontari. Certo, nell'élite cambia qual[illegible]a, le esigenze di chi si gioca miliardi in un campionato vanno rispettate [illegible] per [illegible] la soluzione è nel miglioramento della professionalità, che vuol dire più allenamenti, più confronti, più assistenza medica, tecnica e di preparazione. Quest'anno introdurremo il raduno ogni venerdì, niente sarà lasciato al caso. E, per settembre, mi aspetto dal Cnr una prima risposta tecnologica al problema dei gol fantasma: qualcosa che poi sottoporremo alla Fifa per eliminare almeno questi errori».

Nella sostanza [illegible] poco. Già adesso gli arbitri si allenano molto, sbagliano altrettanto.

«Come sbagliano i calciatori. Purtroppo l'infallibilità non si costruisce».



«Questo sport non può più ignorare i legittimi interessi di chi investe grandi somme; basta dittatori: si media»

Franco Carraro con Luciano Moggi e, sotto, l'ex arbitro Pairetto

IL NUOVO SORTEGGIO PILOTATO

Nell'urna 4 nomi selezionati per ogni gara

ROMA. Dopo il palese fallimento [illegible] sorteggio «libero», [illegible] quasi tutti i presidenti avevano invocato salvo poi dichiararsi scontenti, è stato completamente ristrutturato il sistema di designazione arbitrale. Con Gonella nel ruolo di presidente dell'Aia (ma quale potere potrà mai esercitare?), compare il doppio designatore [illegible] è una primizia assoluta. L'urna sarà inoltre «pilotata». Per ogni partita verrà definita dai due designatori [illegible] rosa di 4 candidati, in base alle qua[illegible]tà, allo status professionale e allo [illegible] [illegible] forma (ma influiranno anche le solite motivazioni d'opportunità: precedenti infausti, polemiche recenti ecc.). In tutto, 76 nomi per 19 partite. Quando un arbitro verrà sorteggiato, sarà tolto dalla «griglia» degli altri incontri cui era [illegible] abbinato e, naturalmente, sostituito. Il sorteggio resterà pubblico. Un arbitro, [illegible] primo, non dirigerà squadre della provincia [illegible] cui lavora e [illegible]on avrà per più di 6 volte lo stesso club. Novità: non potrà restare per più di due turni consecuti[illegible] senza designazione, non ritroverà la stessa squadra prima di tre turni dall'ultima volta. Bocciato il professionismo (il piano studiato da Bergamo), ai «fischietti» verrà chiesto un impegno settimanale: [illegible] stage a Coverciano. Ma c'è parecchio malumore. Gli arbitri che dovranno rin[illegible] [illegible] parte del loro primo lavoro, sono pronti a battere [illegible] a ribellarsi.



Disagevole trasferta nei Carpazi contro gli sconosciuti avversari del Ceahlaul di Piatra Neamt: per la città in festa si tratta di un evento storico

E la Juve riparte dall'Europa dei poveri

Intertoto in Romania: domani Ancelotti schiera le seconde scelte

I bianconeri partono oggi alle 15 da Caselle diretti all'aeroporto militare di Bacau: a Piatra Neamt giocheranno in uno stadio di 12 mila posti; diretta Tv su Rai3 alle 17.



inviato a CHATILLON

L'Intertoto è l'avventura, il ritorno alle trasferte in posti d'Europa che la Juve pensava [illegible] avrebbe più visitato, da quando vinse la battaglia per una Champions League allargata. Invece la sorpresa [illegible] dietro l'angolo. Dal Manchester United al Ceahlaul [illegible] Piatra Neamt il passo [illegible] è breve: si torna in piccoli stadi traballanti, in città dove i preziosi lombi bianconeri dovranno riposare per necessità [illegible] letti di pensioni a 2 stelle.

Oggi la Juve si tuffa nel calcio dell'altra dimensione arrivando in questo posto tra le montagne dei Carpazi, quasi all'incrocio [illegible] l'Ucraina e la Moldavia, a 320 chilometri da Bucarest. Poche lire, molto entusiasmo, un mix di invidia e smarrimento di fronte al football miliardario: a Piatra Neamt il diritto d'immagine non sanno neppure cos'è, a differenza di Del Piero; Viorel Hizo, l'allenatore quarantanovenne, un allievo di Lucescu [illegible] un passato nel Rapid e nella Dinamo, racconta che per un decimo di quanto percepisce Ancelotti verrebbe in Italia anche a piedi.

La città si è abbandonata all'evento, di cui i nonni un gior[illegible] parleranno ai nipotini. Del resto Piatra Neamt non ha molto da offrire a parte i boschi, paradiso dei cacciatori, e i bellissimi monasteri del '400. Il calcio sopravvive: la [illegible] giallonera fu fondata ottant'anni fa, ma soltanto da sette [illegible] in serie A e questa [illegible] la seconda apparizione nell'Intertoto, dopo il '95, quando fu eliminata dal Metz. C'è stata [illegible] crescita, grazie ai soldi italiani dello sponsor, un'industria tessile biellese (l'Italia è di gran lunga il primo partner commerciale della regione, con 63 aziende e quasi sei milioni di dollari investiti), tuttavia le distanze dal football dei grandi club [illegible] Bucarest rimangono siderali.

«Più che una partita è una festa», dice il presidente Georghe Stefan, imprenditore edile. E poiché, in una festa, è difficile non superare la misura, Stefan ha progettato due cose: stordire di clacson [illegible] Juve domattina («Chi passa in auto per il centro dovrà strombazzare come a un matrimonio») e calare a centrocampo il malcapitato arbitro inglese Gallagher, facendolo scendere [illegible] un'imbragatura [illegible] un elicottero come in un telefilm americano o in una convention di Berlusconi. I dodicimila posti che sono rimasti agibili dopo i tagli imposti dall'Uefa si [illegible] volatilizzati sotto la pressione di cinquantamila richieste, benché i prezzi variassero dai cinque [illegible] trenta dollari, che non sono pochi. Insomma l'atmosfera è prevedibile, [illegible] differenza di valori anche: la Juve-2 che Ancelotti porta con sé, lasciando a Châtillon molti titolari (Del Piero, Zidane, Montero, Inzaghi, Davids, Henry, Oliseh e Conte), vale comunque più dei romeni, un gruppo che si piazzò nono in campionato, senza Nazionali e con il portiere Campeanu preso in prestito dal Bistrita per giocare l'Intertoto.

L'unica incognita è nella qualità [illegible] preparazione. Il Ceahlaul ha disputato due turni, il 20 giugno [illegible] già in campo: la differenza di ritmo e le maggiori motivazioni degli avversari sono i rischi che affronterà la Juve, il cui morale è imperscrutabile. Sull'aereo che parte [illegible] alle 15 da Caselle [illegible] destinazione l'aeroporto militare di Bacau, la percentuale degli scontenti sarà alta, e non per i disagi del viaggio. A giudicare dall'atteggiamento di questi giorni, Tacchinardi, Ferrara (ma anche Henry e lo stesso Zidane), sembrano avercela con il mondo, forse perché non [illegible] sicuri del posto, a della Juve. Eppure a chi vive il calcio dell'altra dimensi[illegible] appariranno così fortunati. [m. ans.]

OGGI IL PERUGIA

Superdifesa contro i turchi

TRABZON. Questa [illegible] (ore 19 in Italia) contro i turchi del Trabzonspor nell'andata del 3° turno di Intertoto, Mazzone pe[illegible] a varianti al suo Perugia. [illegible] tecnico potrebbe coprirsi in difesa utilizzando Milanese a sinistra e Materazzi [illegible] centro. «Un impegno difficile - spiega -; oltre alla forza dell'avversario ci saranno anche le condizioni ambientali sfavorevoli. Nei giorni seguiti al ritorno dalla Macedonia abbiamo comunque lavorato bene e mi aspetto miglioramenti sulla tenuta atletica e tattica». Arbitrerà [illegible] svizzero Schoch. Ritorno sabato 24 [illegible] «Curi». Polemico Luciano Gaucci per la mancata diretta del match: «Alla Rai abbiamo ceduto i diritti per le nostre partite interne, ma se le cose vanno così potremo anche [illegible] a rivedere la nostra decisione».

Arrivato Mendez, al Toro tiene banco la grana del bomber che vuole altri 400 milioni

Ferrante: [illegible]

Ferrante non si dà pace: «Resterei solo per i tifosi. Avessi chiesto la luna!» E il tecnico gli cerca un partner



Mondo lo frena: ci servi qui

[illegible] Bernardi
inviato a COGNE

Il tormentone. Potrebbe essere il titolo della telenovela dell'estate granata, protagonisti Ferrante [illegible] il Toro. Si è risolto il caso Mendez (ieri è arrivato a Torino, da oggi sarà agli ordini di Mondonico, come Diawara [illegible] Cudini, in attesa di poter essere tesserato perché è extracomunitario), il bomber invece è in aperto conflitto [illegible] i dirigenti e spara a [illegible]ro sulla società. Lo fa anche davanti alle telecamere: «Siamo quasi in rottura. Ci sono grossi problemi, per il momento irrisolvibili. Non andrei via per niente al mondo, e resterei solo per i tifosi, ma da quanto mi risulta nelle ultime ore, potrebbero costringermi. Avessi chiesto la luna!».

La luna proprio [illegible], ma 400 milioni in più. La società, per ora, fa orecchio da mercante e solo domani, con l'arrivo dell'amministratore delegato Palazzetti, l'argomento potrà essere affrontato.

Dopo la bomba, Ferrante, parla da granata e della sovrabbondanza di punte che aumenta la concorrenza per la [illegible]glia da titolare: «Ogni anno è sempre così. Ho acquisito la giusta maturità e non sfigurerò in serie A, anche se sarà impossibile ripetere lo stesso numero di gol della scorsa stagione. Silenzi mia spalla? E' una bella idea, come lo sono altre, ma c'è un tecnico e c'è sempre l'ostacolo, insormontabile, del contratto».

Proprio insormontabile? Mondonico non è altrettanto pessimista. E lo dice chiaro e tondo: «Rottura? In campo, dove non scende l'ingaggio, Ferrante ha dimostrato il contrario. Sarebbe un insulto alla [illegible] intelligenza, se si frenasse di fronte alla fatica pensando [illegible] soldi. Quando si rompe lo si fa subito [illegible] non penso [illegible] sia rottura, in questo momento. E se andrà [illegible], sarà allenato al massimo. Alla lunga le cose si aggiustano».

Tanto più che il [illegible] Toro [illegible] stato costruito su Ferrante. E Mondo lo ammette senza perifrasi: «Certo, lui è la punta principale sulla quale far convergere il gioco». Dunque, nei disegni del tecnico, Ferrante è [illegible] titolare. Salvo colpi di scena che determinino clamorosi sviluppi di mercato. E chi, nel valzer delle pun[illegible], sarà il partner di Marco-gol?

Poiché Foglia verrà sicuramente ceduto, restano in tre i pretendenti: Ivic, Artistico e Silenzi.

Ivic parte con l'handicap di un vecchio strappo muscolare che ancora lo condiziona nei tiri in porta e Mondo garantisce che ci vorrà un mese di preparazione per averlo al top. Il serbo, con la scusa della lingua sconosciuta, dribbla [illegible] problema [illegible]a, quando [illegible] [illegible] presentato a Torino, aveva detto che la [illegible] non lo spaventava. E non ha certo cambiato opinione.

Se [illegible] caratteristiche di Ivic si sposano [illegible] quelle di Ferrante, lo sapremo forse domani vedendoli in partita. Che Artistico fatichi a convivere [illegible] Ferrante è, viceversa, [illegible] dato di fatto, anche se l'ex salernitano ha sempre sacrificato un po' di se stesso per poterci giocare insieme.

I due hanno il vantaggio di conoscersi ormai a memoria, sia nei [illegible] che nei difetti. [illegible] Ciccio-gol - per ora condizionato da un'infiammazione ad un tendine, retaggio di calcetto sul cemento - è pronto a giocarsi le s[illegible] carte: «Mondonico manda in campo chi lo merita e sono abbastanza tranquillo. La serie A l'ho appena assaggiata nel Perugia ed [illegible] un'avventura molto importante nel Toro, dove conto di rispettare gli altri due anni di contratto [illegible] poi, probabilmente, appendere le scarpe al chiodo».

Chi le aveva già appese era Silenzi, due stagioni fa, dopo la triste odissea nella Reggiana, seguita [illegible] quella negativa in Inghilterra dove fu il primo emigrante italiano. Colpa, dice «Pennellone», dell'incomunicabilità [illegible] l'allenatore Varrella, che mai avrebbe voluto incrociare sul suo cammino. Era [illegible] [illegible] contratto e aveva iniziato a fare l'imprenditore, quando gli arrivò la telefonata del Ravenna dove è tornato a «vivere» calcisticamente. A metà del girone di andata, il Toro gli prospettò un suo ritorno ed ora il sogno - in[illegible] nel'95 «perché Sonetti dopo i due derby vinti n[illegible] stava più con i piedi per terra» - si [illegible] materializzato. Silenzi ha l'entusiasmo di un ragazzino di 33 anni: «Siamo in tanti? Nessun problema. Saremo tutti utili alla causa. E' già bello es[illegible] qui. Do il massimo e vivo alla giornata».

Mercato: il futuro [illegible] due mosse [illegible] sorpresa

O'Neill è della Juve Lazio, niente Anelka

Moggi annuncia l'uruguagio del Cagliari Cragnotti rompe con l'Arsenal: [illegible] stufo

Nino [illegible]
MILANO

Notizia da Roma. Cragnotti rinuncia ad Anelka: «Abbiamo fatto [illegible] ulteriore rilancio, avvicinandoci alla cifra richiesta dall'Arsenal. Da Londra so[illegible] rimasti irremovibili: la Lazio si ritira ufficialmente dall'ormai estenuante trattativa». Hotel Majestic, via Veneto. Sono passate da poco le 19,30. «La squadra [illegible] già in ritiro, basta con questo [illegible] e molla. Ad Anelka auguro le migliori fortune, [illegible] un futuro le nostre strade dovessero incontrarsi, tanto meglio». Le ultime parole del finanziere lasciano aperti scenari [illegible] percorribili: «Il giocatore [illegible] rivolge alla Corte europea? Sua personale iniziativa. Se poi dovesse finire alla Juve, vorrà dire che [illegible] stata più brava. Se l'Arsenal ci ripensasse, vedremo...».

La Juve intanto sta costruendo [illegible] dopo Zidane: ieri ha annunciato l'acquisto dell'uruguayano del Cagliari O'Neill, [illegible] rimarrà in Sardegna per questa stagione e poi arriverà, presumibilmente per sostituire il francese. La mossa [illegible] [illegible]prendente. Soprattutto lo è stato l'annuncio, così anticipato. Forse è un modo per tranquillizzare Zidane, assai ombroso di questi tempi, quasi fosse pentito di trovarsi [illegible]cora nella Juve, dove non ha neppure l'appoggio [illegible] Deschamps? Al Cagliari [illegible]drà invece subito, e a titolo definitivo, Amatrano che era seguito da alcuni club inglesi. Raggiungerà Cagl[illegible] dopo [illegible] partita di Intertoto [illegible] [illegible] luglio, l'andata del prossimo turno (se la Juve passa).

[illegible] Bologna ritrova Tarozzi, che due anni fa [illegible] n'era andato alla Fiorentina. Gazzoni voleva anche Falcone, ma Trap l'ha bloccato. Al [illegible] posto, forse, il difensore croato del Rijeka, Milinovic. Se [illegible] va [illegible] Boavista il milanista Smoje, [illegible] [illegible] prestito al Monza. Il Lecce tratta col Pescara Galeoto, la Reggina insiste [illegible] [illegible] Sheffield Wednesday per Benny Carbone e ha offerto 7 miliardi, la metà di quanto richiesto. [illegible] Cagliari ha quasi acquistato dal Vicenza Marco Aurelio, brasiliano comunitario. L'Inter sta alla finestra per il centrocampista [illegible]ne del Manchester Utd, che la società vorrebbe cedere alla Juve in cambio di Davids, ma che interes[illegible] molto a Moratti nel [illegible] saltas[illegible] Seedorf. Nessuna novità anche sul fronte romanista: Sensi non ha risposto agli ultimi appelli interisti per avere Candela. Al Rapid Vienna si ritrovano due acerrimi avversari di tanti derby milanesi: oltre a Savicevic gli austriaci [illegible] per tesserate anche Nicola Berti, svincolato dall'Alaves. L'Inter si appresta a parti[illegible] per il ritiro fissato per lunedì a Sarre, Valle d'Aosta, con la grana [illegible] 5 giocatori [illegible] ma che non faranno parte della rosa della prossima stagione [illegible] è stato comunicato loro da tempo. Sono Colonnese, Galante, Djorkaeff, West e Rivas, oltre [illegible] portiere Frey attualmente a disposizione della Under [illegible] francese (poi andrà in prestito al Verona).

Salo oggi si sposa, mentre l'irlandese sfiora [illegible] record, esce alla Parabolica [illegible] perde una ruota: nessun danno

[illegible] [illegible] Irvine, [illegible] incidente [illegible] [illegible]

«Io ci credo, con questa Ferrari posso battere Hakkinen a Zeltweg»

[illegible]

Eddie Irvine spinge forte sull'acceleratore. Anche un po' troppo. Galvanizzato dal suo nuovo ruolo di leader alla Ferrari, il pilota irlandese nel tentativo di effettuare un giro veloce, è clamorosamente uscito di pista ieri pomeriggio. Un incidente spettacolare ma per fortuna senza conseguenze se non per la vettura, [illegible] perdita di una ruota e [illegible] rottura del musetto, [illegible] senza danneggi[illegible]e il telaio. Il «diritto» è stato abbastanza simile a quello di Michael Schumacher a Silverstone, ma sulla ghia[illegible] Eddie è riuscito comunque a evitare l'impatto frontale deviando di qualche grado la traiettoria.

Per un attimo Irvine è rimasto dentro l'abitacolo dal quale tuttavia è uscito da solo. Si è trattato del terzo incidente del pilota [illegible] Maranello negli ultimi due giorni, dopo [illegible] salto di giovedì sul cordolo della variante della Roggia (che aveva incrinato la scocca dell'auto) e un testa-coda alla prima variante, poco dopo aver spiccato il [illegible] miglior tempo in 1'24"488, vicinissimo al limite del circuito di Frentzen (Jordan) fissato in 1'24"407.

Al momento del fuoripista la Ferrari stava completando il 53° giro, la distanza esatta del GP d'Italia, quindi una simulazione di gara positiva per il motore 048B. Secondo tempo della giornata per il brasiliano Luciano Burti che con la Stewart è sceso a 1'24"952.

Poche [illegible] prima, dopo aver effettuato il suo miglior passaggio, Irvine aveva detto: «Stavo cercando di migliorare il mio tempo. Non [illegible] fa[illegible] per nessuno stare davanti ad Hakkinen, figurarsi per Salo che è appena arrivato a Maranello e ha corso poco quest'anno. Ma io penso che con la vettura che ave[illegible] oggi il finlandese della McLaren sia battibile». Una certa euforia dell'irlandese che ha aggiunto: «Sono andato forte quanto Frentzen giovedì, però noi avevamo tanta benzina nel serbatoio». [illegible] poi [illegible] paio di battute: «Tanta attenzione [illegible] [illegible] me? Una rottura di scatole con la quale però ho imparato a convivere [illegible] quando sono alla Ferrari». Più interesse anche da parte delle ragazze? «Ho sempre avuto più ragazze di Michael».

Irvine ha promesso di fare un regalo a Mika Salo che oggi si sposa con Noriko Endo a Helsinki. Luna di miele sino a lunedì alle 14 quando il neoferrarista sarà a Fiorano per collaudare le tre F399 da mandare a Zeltweg. [r. m.]



Mika Salo oggi sposo con la giapponese Noriko Endo

Moto, Gp di Germania

[illegible]

SACHSENRING. [illegible] ragione Biaggi: più che una pista, quella [illegible] Sachsenring dove [illegible] disputa il Gp di Germania, 9ª prova del motomondiale, somiglia a [illegible] pista di go-kart: 19 curve (13 a sinistra e 6 a destra) [illegible] permettono sorpassi, allunghi né [illegible] possibilità di aprire il gas. Valentino [illegible]i, poi, è convinto che ci abbiamo corso pure i carri armati guardando le buche presenti nell'asfalto. Gli organizzatori replicano con un dato che tappa la bocca a tutti: in prevendita hanno venduto [illegible] mila biglietti: chi se la sente di deluderli?

Ieri, prima giornata di prova, in bella evidenza Melandri (pole position, classe 125), Nakano (primo in 250) e Roberts (500). Non male Biaggi, terzo con [illegible] Yamaha più reattiva, mentre p[illegible] il momento non c'è traccia della sfida Capirossi-Rossi. I due (ieri rispettivamente [illegible] 4° e [illegible] posto) hanno dato appuntamento ad oggi. [e. b.]

Oggi Firenze festeggia gli 85 anni del più amato campione del pedale, che sta sconfiggendo anche la vecchiaia

Bartali, l'aquila vola tranquilla

«Mi sento sereno, forte e tanto ricco: dentro»

«Tutto sbagliato? No, non mi arrabbio più Quello era un gioco»

Gian Paolo Ormezzano

Domani l'immenso Gino Bartali, uno dei più amati dagli italiani, fa 86 anni. I festeggiamenti già stasera a Ponte a Ema di Firenze, dove lui è nato, e proprio [illegible] quella che fu casa sua. C'è un circolo, lì davanti arriverà una gara di [illegible] ju[illegible] poi si farà altro sport minore perbene, aspettando lui che giungerà [illegible] Castelnuovo di Garfagnana, dove è andato a vi[illegible] [illegible] moglie, figlia, genero e nipote (a Firenze [illegible] due figli e quattro nipoti femmine), sulla montagna dietro alle Alpi Apuane del grande marmo.

Si fermerà appena un'ora, non può affaticarsi, sarebbe bene [illegible] [illegible] si commuovesse neppure.

Gino Bartali ha dovuto accettare di non e[illegible] sempre di ferro anzi di acciaio. Gli anni, il cuore, un [illegible] intervento chirurgico, anche lo choc per lo scoppio [illegible] un'auto davanti alla sua, nel traffico [illegible] città. [illegible]on guida più. Non salirà in bicicletta neppure per una foto. «Ma sono precauzioni che prendo per f[illegible] tranquilli e contenti gli altri, io mi sento bene, serenamente bene. Vado in giardino, prendo il sole, se[illegible]guo la vita dei fiori. Il cuore è a posto, il pacemaker fa [illegible] [illegible] otto anni il suo lavoro». Persino la voce da temporalesca [illegible] [illegible]ventata soltanto nuvolosa, un po' roca e basta: «Non fumo da tanto, facciamo cinque anni».

Il grande ciclista delle massi[illegible] tempeste agonistiche, il grande censore sportivo delle forti tempeste etiche, si conce[illegible] adesso il lusso di farsi nevicare dentro, in testa e in cuore, una continua serenità che non è soltanto provvisoria, di tipo filosofico-terapeutico, è naturale ed assoluta. Potrebbe essere [illegible] grande scoperta, e pazienza se un po' coatta, dell'ultima parte della [illegible] vita: che cioè stare calmi e tranquilli è tutto sommato un buon affare. «Mai stato così bene con me stesso e con il mondo. E non si tratta di star bene perchè non ci si può più concedere il lusso di arrabbiarsi, di stare male. [illegible] sto bene in pieno. Il fisico sa ancora funzionare, la testa sa scegliere le belle cose. Non mi sono tolto il vino e neanche il whisky, faccio quel poco di rinuncia che serve per non fare andare fuori giri il mio motore che ha tutti i suoi bravi chilometri».

Oggi dovrebbe esserci l'annuncio ufficiale, dopo molti rinvii, del [illegible] [illegible] lavori per un Museo Bartali che Firenze gli offre e si offre. [illegible] ancora dei bei cimeli, fra bicicletta e maglie e coppe e medaglie, sono pronto a dare tutto». Forse la faccenda del museo lo ha deciso a scendere a Firenze, [illegible]po [illegible] primo no all'invito per i festeggiamenti. «Ci saranno tanti amici, [illegible]hietti del mio tempo e giovani che mi vogliono un bene che sento vero». La scelta della Garfagnana comunque è definitiva: tre mesi fa a Firenze Gino [illegible] si decideva a lasciare il letto, adesso conduce [illegible] bella vita quasi attiva. La montagna che tante volte gli ha fatto da scenario, da fondale in corsa, ora lo irrora di [illegible] buono, di ossigeno che non arriva dai tubi, dalle bombole.

Sembra quasi empio, in una conversazione molto amichevole, persino affettuosa, cominciata [illegible] gli auguri per [illegible] compleanno, cercare di spostare Gino Bartali [illegible] temi del ciclismo di oggi. Dolcemente, gradualmente, cinicamente. Cipollini al Tour lo ha affiancato come successi di giornata (12) e gli ha tolto il primato delle vittorie consecutive di tappa, 4 a [illegible]. «Senza la guerra [illegible] stabilivo ben altri primati al Tour. Cipollini è bravo, [illegible] le mie tappe e le sue sono [illegible] diversissime».

Poi l'ammissione, che [illegible] una condanna più che una resa: «Ma io non seguo il Tour, questo Tour». L'idea che non segua neanche il ciclismo, questo ciclismo. Pantani e il doping? «Pantani è un campione, questo è sicuro. Non [illegible] bene cosa gli è successo al Giro, non ho avuto voglia di saperlo. Ci sono cose adesso troppo lontane dalle mie».

Forse capisce che il suo distacco può apparire una sentenza dura verso [illegible] ciclismo, e allora: «Ma quello della bicicletta resta [illegible] sport immortale. Lo prova la sua vitalità nonostante i colpi che prende. E' uno sport puro, impuri [illegible] gli uomini che lo sfruttano. Però il ciclismo è più forte degli accidenti, degli stregoni». La sua "truffa" massima [illegible] stata quella, tenera e bella, di accettare al Tour che i francesi festeggiassero il suo compleanno il 14 luglio anzichè il 18: «A loro face[illegible] comodo legare la festa per me a quella per la presa della Bastiglia, e io mi sentivo onorato, lasciato fare. Così in qualche Tour è venuto fuori che sono nato il 14 luglio».

Gino Bartali non [illegible] povero, non è ricco. Invidia per i soldissimi dello sport di adesso? «Neanche una briciola. Io [illegible] povero, il ciclismo mi ha dato da vivere e bene, non potevo desiderare di più». Un senso costante di parabola evangelica, quella dei talenti, nella sua vita. Sempre pio, Gino? «Sempre più, sempre orgoglioso e felice di ess[illegible] un grande credente».

Si pensava che ormai [illegible] sapesse nutrirsi e nutrirci [illegible] non di polemica, di rabbia etica, di contrasti fra le co[illegible] come sono e [illegible] dovrebbero essere. [illegible]uesto almeno [illegible] il copione che gli avevamo proposto e che lui aveva accettato, peronalizzandolo con quel "tutto sbagliato, tutto da rifare" diventato tormentone quando [illegible] termine non era ancora stato creato. Ma doveva essere tutto un gioco, tutto una complicità. Perchè ades[illegible] lui è il primo a sorridere di quel Bartali: «Non mi arrabbio più, non ho nessuna voglia di arrabbiarmi, e poi se arrivo agli 85 così è perchè forse mi sono arrabbiato meno di quel che sembrava». Giura che non gli manca nemmeno la vita di ancora pochi anni fa, il rigare l'Italia di trasferte i[illegible] auto, guidando sempre in prima persona, a serate, banchetti, premiazioni. Bisognava prenotarlo sei mesi prima per dargli una medaglia o fargli fare da testimone ad un matrimonio. E al Giro si faceva in auto tutte le tappe, lasciando il volante per fare ciao a parroci, ad antichi compagni di strada. Giura di essere felice, ed è uno di quelli sicuri che a giurare il falso si va in inferno.

Tanto parlare [illegible] lui senza nessun cattivo odore di naftalina per ricordi tarlabili.

Una volta bastava dirgli "Fausto Coppi," lui metteva il turbo e partiva, nelle memorie ed anche nelle polemiche. Adesso [illegible] parla di fiori nel giardino. Oggi a Firenze lo aspetta[illegible] gli amici, su tutti Alfredo Martini che gli racconta di come si può lasciare la carica di commissario tecnico e vivere lo stesso bene.

Si gira un ennesimo film con e su un grande interprete della vita: Bartali 85, la pace.





Gino [illegible] in una immagine che lo ritrae al Giro nel '52 e qui a fianco in una foto recente; a destra in basso, lo storico scambio di borraccia al Tour '49 con Fausto Coppi: non si capì mai esattamente chi dei due aiutò il rivale

Lo premia il cugino di Fausto

FIRENZE. Dopo 15 mesi di vita privata per cure sanitarie, Bartali torna in pubblico stasera [illegible] 18,30 nel rione fiorentino di Sorgane. A riceverlo ci sarà anche Piero Coppi, sindaco di Castellania, cugino del campionissimo Fausto. E sarà proprio Piero Coppi a consegnare a Bartali la prima pietra del costruendo museo del ciclismo che porterà il [illegible] del campione fiorentino. Numerosi i personaggi che interverranno, fra cui Alfredo Martini, Aldo e Francesco Moser, Imerio Massignan, Renzo Soldani, Antonella Bagno, Gianni Lonzi, Franco Bitossi, Roberto Poggiali. I festeggiamenti prevedono una corsa ciclistica per juniores con arrivo a Sorgane, una mostra di pittura con asta per raccogliere fondi da destinare al museo, il corteo storico del Comune di Bagno a Ripoli, una riunione conviviale e infine uno spettacolo canoro con la partecipazione di Gino Latilla, Narciso Parisi, Giorgio Consolini, Riccardo Marasco ed altri.



I trionfi dell'anti-Coppi

In montagna tanti successi 45 volte staccò tutti i rivali

Luigi «Gino» Bartali è fiorentino, nato a Ponte a Ema il 18/7/14. Ha cominciato a vincere da professionista a 21 anni, ha smesso a [illegible], ha corso sino a 40. Nonostante la guerra e Coppi (entrambi hanno perso un fratello per incidente di gara, lui Giulio, Fausto Serse), [illegible] vinto molto, specie da scalatore: 3 Giri d'Italia (50 giorni di maglia rosa), 2 Tour [illegible] giorni di maglia gialla, e 10 anni fra il 1°, 1938, e il 2°), 2 Giri di Svizzera. In linea fra l'altro 4 Milano-Sanremo, 4 Lombardia, 3 Giri del Piemonte, 5 della Toscana, [illegible] di Emilia e Campania, [illegible] campionati di Zurigo, 1 Bernocchi, 1 tre Valli Varesine. [illegible] 4 titoli italiani. E un record di 45 successi per distacco.



Questa è la vera grinta [illegible] Bartali [illegible] corsa; la foto si riferisce al Tour del 1948 ed è stata usata anche per molti spot pubblicitari perché sa trasmettere [illegible] eccezionale carica agonistica [illegible] ha vinto due volte la corsa francese e tre volte il Giro d'Italia

Il Tour dominato da Armstrong ha perso ieri anche il vincitore del Giro

Gotti firma la resa dell'Italia

«Sono stanco e senza stimoli, mi ritiro»

Gianni Romeo

inviato a SAINT FLOUR

Per fortuna Pantani, giovedì, aveva [illegible] l'atteso annuncio. Perchè senza il Pelato, nelle corse a tappe, l'Italia del ciclismo viaggia in seconda classe. Ieri al Tour si è ritirato Gotti: «Ero stanco, demotivato...». Non è che la [illegible] presenza avesse ancora molto significato, era 23° a quasi 23 minuti da Armstrong. Ma quell'abbandonare a metà giornata, nell'area del rifornimento dove in genere ci si rifocilla per riprendere slancio, lo fa diventare il fantasma del Tour.

Poteva restare in Francia [illegible] aiutare Virenque (stessa squadra, Polti). Poteva tentare un successo orgoglioso sui Pirenei. Ha scelto la strada più facile, anzi [illegible] più difficile, perchè getta un velo di polvere anche sulla maglia rosa che conquistò il penultimo giorno [illegible] Giro, approfittando dell'appiedamento di Pantani. Qui doveva dimostrare che l'aveva meritata, quella maglia...

Prima di Gotti si era ritirato anche Savoldelli, troppo in fretta [illegible]ziato dal secondo posto del Giro. Bisogna continuare ed aver fame, per [illegible] Sta andando malino anche Garzelli (21° a 19 minuti) che ieri ha compiuto 26 anni e per lo meno resta qui a fare esperienza. Ha l'età dalla sua. Conclusione: in questo Tour molto italiano negli ordini [illegible] arrivo, per una decente posizione di classifica ora sono in corsa soltanto Nardello e Guerini. Torna, Pantani...

[illegible] stato un altro ritiro importante, ieri, per altri versi. Quello del francese Christophe Bassons, che [illegible] teneva una rubrica sul quotidiano «Aujourd'hui» attaccando ogni giorno di striscio Armstrong e compagnia, accusandoli di andare forte per ragioni farmaceutiche. Lo stesso Armstrong l'aveva avvicinato nel gruppo [illegible] paio di giorni [illegible] e gli aveva suggerito: «Lascia perdere, [illegible] a correre». E lui [illegible] puntualmente riportato il dialogo, dandogli un tono di minaccia. Giovedì sera Bassons, dopo le nove, stava [illegible] concedendo interviste sull'argomento e il [illegible] direttore sportivo della squadra «Française del jeux» l'aveva duramente ripreso: «Ogni cosa va fatta a suo tempo. Sei qui per correre, non per una crociata personale». E lui ieri non è ripartito, spiegando che la pressione psicologica che gli avevano creato intorno era insostenibile. Come dire: la mafia del ciclismo non tollera che si remi contro. Ma non [illegible]va portato l'ombra di una prova, sul doping. A proposito dell'argomento: controllati ieri mattina a sorpresa dall'Uci (lo stesso tipo di test che aveva incastrato Pantani al Giro) 40 corridori, fra cui Armstrong e Virenque. Tutti in regola.

Abbiamo lasciato in coda il vincitore di giornata, David Etxebarria, perchè ha messo il suggello a una tappa praticamente inutile. Il percorso era bellissimo, pieno di trappole, l'arrivo in salita. Se gli altri pretendenti non tentano di logorare Armstrong in queste giornate che cosa sperano? La realtà [illegible] che forse non sono dei pretendenti, corrono solo per il secondo posto. Etxebarria, dicevamo. Ha 26 anni, è basco, delle zone che diede i natali a un suo noto predecessore, Marino Lejarreta. Vinse il Tour dell'Avvenire nel '95, si pensava a un futuro maiuscolo. Non è stato [illegible] Quest'anno [illegible] solo successo, la Bicicletta [illegible]. [illegible] maxifuga della giornata [illegible] [illegible] dettata da due italiani, Elli e Lelli (non è un gioco di parole). Da soli a lungo, poi presi da altri d[illegible]ci. Nel finale Elli restava a contatto dei primi, non c'è mancato molto per mettere a segno il sesto successo di tappa italiano di questo Tour. L'unico personaggio degno [illegible] considerazione fra i fuggitivi è Stephane Heulot, che guadagnando una dozzina di minuti è planato [illegible] sesto posto in classifica davanti a Virenque. [illegible] [illegible] stelle [illegible] e nulla più, nel firmamento di Armstrong.

VINCE ETXEBARRIA

Ordine d'arrivo. 1. Etxebarria (Spa, Once) km 201,5 in 4h 53'50" media 41,145; 2. Simon (Fra) a 25"; 3. Elli a 33"; 4. De Wolf (Bel) a 40"; 5. Castelblanco (Col) a 1'11"; 6. Lelli a 1'18"; 11. Mondini a 3'51"; 15. Zabel (Ger) a 12'35".

Classifica generale: 1. Armstrong; 2. Olano a 7'44"; 3. Zulle a 7'47"; 4. [illegible] a 8'07"; [illegible]. Escartin a 8'53"; 6. Heulot a 9'10"; 7. Virenque a 10'03"; 8. Tonkov a 10'18"; 9. Nardello a 10'58"; 1[illegible]. Guerini a 10'59".

Oggi: 13ª tappa, Saint Flour-Albi di km 236,5. Percorso mosso, [illegible] i gran premi della montagna, tutti pedalabili. E' un'occasione di imboscate.

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, SORTEGGI COPPA ITALIA.** Mercoledì alle 11,30 in Lega, sorteggio dei gironi e calendario della prima fase di Coppa Italia.

■ **DISOCCUPATI IN RITIRO.** I calciatori senza contratto dal 26 luglio al 13 agosto in ritiro precampionato a Coverciano a [illegible] dell'Aic.

■ **ATLETICA, BALASSINI RECORD.** La bolognese Ester Balassini ha migliorato a Fiuggi di oltre due metri e mezzo il proprio primato italiano nel martello con m 64,44.

■ **EL GUERROUJ CI RIPROVA.** Dopo quello sul miglio a Roma, il marocchino El Guerrouj [illegible] in pista nel meeting di Nizza per tentare di togliere a Morceli anche il primato dei 2000 m (4'47"88) che l'algerino stabilì a Parigi il 3 luglio 1995.

■ **PIPPIG FERMA DUE ANNI.** La maratoneta [illegible] Pippig squalificata per due anni causa l'alto livello di testosterone rivelato nell'aprile 98.

■ **BASKET, COSÌ LA A1.** Calendario 1ª giornata di basket, serie A1 (andata 12/9): Benetton Tv-Termal Imola; Kinder Bo-Zucchetti Montecatini; Olimpia Mi-Varese Roosters; Virtus Rma-Viola Rc; Pepsi [illegible]-Muller Vr; Pall.Cantù-Lineltex Ts; Mens Sana Si-Reggina Re; Scavolini Ps-Fortitudo Bo.

■ **GOLF, TROFEO AGNELLI.** La presidente Nasi ha premiato, allo Sporting Club Sestrieres, i vincitori del Trofeo Giovanile Giovanni Alberto Agnelli (presenti Umberto Agnelli e Marco Boglione). [illegible] 1° posto Brizzolari (Rapallo), Gallini (under 16, Gavi), Marcellio (netto, Sestriere) e tra le donne Garbaccio (Torino), Roscio (under 16, Torino) e Lagorio (netto, Garlenda).

■ **LA CORSA TRIS.** Nella corsa Tris di ieri sera a Grosseto (galoppo) la combinazione 5-6-15, indovinata da 2.279 scommettitori, si aggiudica 1.548.600 lire.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 17 Luglio [illegible]
Via Marenco 32 - Telefono 011.65.68.111 / Fax 011.663.90.03
Segreteria telefonica «La mia città» 011.65.68.531 / 252 / 205

A Caselle previsti 170 voli, traffico intenso su tutte le autostrade, code sulla Torino-Savona

Prove di esodo, solo per il weekend

La prima grande partenza dalla città

Nove milioni [illegible] italiani in fuga questo fine settimana, [illegible] solo 3 milioni per rimanere a godersi vere vacanze: gli altri rientreranno domenica [illegible] lunedì mattina. Anche per [illegible] dei torinesi il trend non si allontana dalle percentuali nazionali; saranno circa un terzo, secondo le previsioni, i torinesi che questo weekend si sposteranno per rientrare solo a fine luglio, primi di agosto.

Le mete in questo primo esodo estivo sono sempre le stesse: Puglia, Calabria, Sicilia e Liguria per chi viaggia in treno, estero per chi si dirige all'aeroporto di Caselle. Ma anche migliaia [illegible] camper ed auto che in queste ore si stanno già muovendo [illegible] Sardegna, Francia e Nord Europa.

[illegible] Il traffico si [illegible] fatto sempre più intenso con l'avvicinarsi della sera, anche se la Polizia Stradale prevede un picco [illegible] partenze per oggi. Già ieri prime code registrate verso il mare, con traffico fluido sulle altre autostrade. E il giro di vite promesso da Roma, con spiegamento di posti di controllo ed autovelox, è già servito, perlomeno ad [illegible] il [illegible] degli automobilisti che indossano le cinture di sicurezza. La polizia stradale sorveglia: «Sui tratti autostradali di Torino e provincia sono impegnate in questo fine settimana [illegible] venti pattuglie - dice [illegible] vicecomandante Gaetano Ciavarella - di cui due o tre munite di autovelox».

[illegible] La prova del fuoco è cominciata dal pomeriggio di ieri con i primi convogli speciali per il Sud. Quattro treni diretti in Sicilia, Calabria e Puglia che si [illegible] affiancati ai cinque in partenza tutti i giorni da Porta Nuova. La direzione compartimentale della stazione prevede in questo fine settimana [illegible] movimento di circa 20 mila passeggeri. «Oltre ai due treni speciali di ieri - spiega Mario Elia, responsabile delle relazioni esterne - [illegible] previsti altri due tra oggi (sabato) e domani [illegible] Calabria e Sicilia». [illegible] Porta Nuova è già stata predisposta una «task-force» con aumento del personale addetto agli sportelli (da via Nizza garantiscono che in questo fine settimana saranno tutti aperti) e [illegible] servizio informazioni. «E' la prima verifica della stagione - aggiunge Elia - anche se i giorni più critici saranno il 29 e 30 luglio, e la settimana dal 7 al 15 agosto. Prevediamo che i passaggi in stazione, durante tutto il periodo estivo, arrivino alle [illegible] unità, con il trasporto di circa 6-7 mila vetture. Ieri le partenze hanno subito una consistente impennata, non solo verso il Sud, ma anche Venezia e l'Adriatico».

Controlli più serrati all'interno e nel perimetro della stazione [illegible] parte della polizia ferroviaria, per prevenire furti e borseggi: gli agenti per tutta l'estate effettueranno ispezioni anche sui treni in partenza. Quanto alle informazioni su orari e percorrenze, è sempre attivo [illegible] numero verde 1478/88088, mentre i portatori di handicap possono rivolgersi al servizio di accoglienza [illegible] al numero 011/669.04.47. Per chi vuole evitare la ressa alla biglietteria, [illegible] in funzione [illegible] servizio di richiesta telefonica (orario 9-13 e 15-18) ai numeri 534279, [illegible] 534468, 534642, 534712, 534183, 534222. E con il sovrapprezzo di 4 mila lire i biglietti vengono anche recapitati a domicilio, [illegible] solo in città.

[illegible] Sono circa 170 i voli in arrivo e partenza nel weekend all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle, per un totale di quasi 12 mila passeggeri. [illegible] questi 170 voli, per il weekend solo [illegible] sono charter diretti o provenienti dalle destinazioni spagnole di Ibiza, Las Palmas, [illegible]norca e Palma [illegible] Maiorca.

Il numero maggiore di voli charter è in programma lunedì: 14 collegamenti programmati, 7 in arrivo e 7 in partenza, per le destinazioni spagnole, Creta, Rodi, Monastir, Tenerife, Djerba e Lourdes, oltre naturalmente ai voli di linea. «Abbiamo avuto già modo di rilevare [illegible] incremento notevole del traffico nei due precedenti fine settimana di luglio» fa sapere la Sagat. [g. bra.]



COSI' LE PARTENZE

Come	Dove	Previsione passeggeri nel weekend
[illegible]	AUTOFREJUS TORINO - SAVONA TORINO - PIACENZA AOSTA	15.000 VEICOLI
IN TRENO	[illegible] PORTA NUOVA	20.000 PASSEGGERI 4 TRENI SPECIALI
IN AEREO	DA CASELLE	12.000 PASSEGGERI 170 VOLI IN ARRIVO [illegible]

Controlli più severi della polizia stradale «Task force» a Porta Nuova per far fronte alle richieste dei passeggeri nell'estate

Scatta il piano anti-ladri
Presa banda di albanesi

Scoperto un «tesoro» frutto di molti colpi negli alloggi rimasti vuoti



Le Ferrovie dello Stato hanno organizzato già ieri cinque treni straordinari da Porta Nuova (foto in alto). A fianco, l'operazione della questura ha permesso di scoprire l'appartamento nel quale erano custoditi moltissimi oggetti rubati

Li hanno visti alla Rinascente, stavano comperando due borsoni in tela nera. Gli agenti [illegible] polizia li hanno seguiti verso l'uscita e poi pedinati. Quei due albanesi, ragazzi sui vent'anni, hanno portato gli uomini della Mobile a scoprire il tesoro della banda, continaia di collane, anelli, orecchini, bracciali in oro, alcuni con perle e pietre preziose, molti orologi e poi televisori, videoregistratori, macchine fotografiche. Preziosi e elettrodomestici rubati in tante case torinesi. La refurtiva era in [illegible] alloggi e, una parte, in una fabbrica abbandonata, dove molti albanesi trovano riparo la notte. Due gli stranieri arrestati, altri dieci denunciati a piede libero.

Giorni fa [illegible] questore Nicola Izzo [illegible] radunato tutti i funzionari della questura: «Dobbiamo intensificare i controlli in città, soprattutto in queste settimane di vacanza». Aveva chiesto suggerimenti e la collaborazione di tutti. Ed [illegible] nato un servizio che coinvolge i vari uffici e sezioni della questura e tutti i commissariati.

Una [illegible] di protezione tesa sulla città, per dare sicurezza ai molti cittadini rimasti (sono soprattutto anziani), a case e alloggi che si [illegible] svuotando in queste settimane [illegible] vacanze estive. La scoperta del «tesoro degli albanesi» è il primo risul[illegible] di questi servizi.

Usciti dalla Rinascente i due stranieri hanno raggiunto una casa di via Bra 12, dove abitano anche molti extracomunitari. Il palazzo è stato tenuto sotto controllo per due o tre giorni. Poi gli agenti hanno bussato alla porta di Hubarem Mela, [illegible] anni. [illegible] casa c'era anche la [illegible] compagna, Kristina Krasnici, [illegible] anni. In quell'alloggio gli uomini della Mobile hanno trovato un primo chilo d'oro: bracciali, orecchini, collane, anelli, alcu[illegible] fedi, una porta un nome e una data «Marco, 30/9/89». E poi telefoni cellulari, apparecchi fotografici, televisori, videoregistratori.

Mela e Kristina Krasnici sono stati arrestati. Le indagini successive hanno portato gli inquirenti a denunciare Mela anche per un grave episodio [illegible] alcune settimane fa: avrebbe aggredito, sequestrato e picchiato [illegible] connazionale per rapinargli un telefono cellulare.

[illegible] le indagini sul tesoro, sui preziosi rubati, h[illegible] portato gli agenti ad un secondo alloggio, [illegible] Giulio Cesare 160. Lì sono stati trovati altri dieci albanesi, tra di loro anche [illegible] ragazzo 17 anni. Nel loro alloggio, tra stanze che si affacciano su un ballatoio, ancora preziosi e oggetti rubati: orologi, collane in oro, videocamere, apparecchi televisivi.

Altri stranieri, quasi tutti albanesi, sono stati identificati nel corso delle indagini. Al[illegible] [illegible] loro vi[illegible] in fabbriche abbandonate. In [illegible] di queste, un capannone cadente al fondo di via Valprato, a Barriera Milano, gli uomini della Mobile hanno trovato altra refurtiva, oggetti d'oro, videoregistratori.

Questo materiale è ora negli uffici della Questura. Da lunedì può essere visto da chi, in queste settimane ha subito (e denunciato) [illegible] furto. Orari: dalle 14 alle 17, via Grattoni [illegible] (angolo [illegible] Vinzaglio), primo piano, squadra Mobile.

COMUNE
Asili-nido
Redditometro per le tariffe

Nuove tariffe per i [illegible] d'infanzia approvate ieri dalla giunta comunale, che tengono conto delle indicazioni di costi e [illegible] dell'utente forniti dal redditometro. Criteri di determinazione del reddito e quote dovranno essere approvate dal Consiglio. M. Trapani

A PAG. 39

SANITA'
Molinette
«Promosso» dagli ispettori

Gli ispettori inviati dal ministro della Sanità, Rosi Bindi, per indagare sui casi [illegible] legionella scoperti dalla magistratura hanno lasciato soddisfatti le Molinette. L'ospedale è stato «promosso», e [illegible] tre i casi di morti causate dal morbo. [illegible]

A PAG. 34

PORTA PALAZZO
Aggressione
Una bottiglia sui musulmani

Quando volgeva al termine la preghiera del venerdì, nel [illegible]tile delle moschee» di corso Giulio Cesare 6, a due passi da Porta Palazzo, qualcuno [illegible] deciso di scagliare un bottiglione pieno d'acqua sulle schiene dei fedeli che si rivolgevano ad Allah. [illegible] Conti

A PAG. 37

[illegible]
Investimenti
Col progetto Merchant bank

Con il progetto merchant banking, sostenuto dalla Regione, si potranno attivare nuovi investimenti per piccole e medie imprese: nasce un fondo che interviene nel capitale di rischio delle imprese con l'acquisizione di partecipazioni temporanee. [illegible] Secorsi

A PAG [illegible]

Esposizione nella biblioteca di fotografie e documenti sul filo della memoria

La periferia si mette in mostra

Cinquant'anni di storia del quartiere Falchera

La periferia fa centro. Con una mostra fotografi[illegible] inaugurata ieri nella biblioteca civica Falchera, il quartiere dormitorio nato nel 1950 per soddisfare l'aumento [illegible] popolazione, si racconta. E lo fa attraverso le immagini di una storia marginale, perché marginalmente tramandata.

«La vita della periferia non è materia spendibile accademicamente», spiega Carlo Boccazzi Varotto che per l'associazione [illegible] ha curato l'allestimento dell'esposizione e lo seguirà fino [illegible] di luglio (in piazza Falchera 10, dal lunedì al [illegible] 13,45-19,45; sabato 8,15-13,55). «Per questo, i libri su Torino sembrano sempre documenti incompleti». Per questo, da qualche tempo, il Comune si è [illegible] in testa di riqualificare le zone meno visibili della città.

«Nel percorso di ri[illegible] del tessuto urbano torinese abbiamo incontrato i cittadini: dalla reciproca collaborazione sono nati i progetti come la mostra», commenta l'assessore [illegible] Decentramento Eleonora Artesio davanti alle immagini della Falchera di ieri e di oggi. Fotografie, cartine topografiche, piani architettonici: tutto quello che gli abitanti hanno raccolto frugando nel solaio di una grande casa che ospita oggi più di 11 mila persone.

Ti fermi e sfogli l'album dei ricordi. Anno 1954: panni meridionali stesi ai balconi di appartamenti ancora senza gas. Anno 1974: occupazione di case sfitte e di prime pagine delle cronache cittadine. Anno 1996: artisti in piazza per la prima edizione del maggio falcherese.

«Su questi pannelli c'è una storia fatta di pietre, di muri e di volti», continua Eleonora Artesio. «C'è la cronaca politica del passato ma anche le fondamenta del futuro». E, nell'anticiparne qualche stralcio, ricorda gli impegni che l'amministrazione ha preso con la zona: il recupero dei tre laghetti del parco e la ristrutturazione della piazza. Per il primo: 4 miliardi, una mega-bonifica e tempi rapidi. Cantieri aperti per l'estate del duemila, garantiscono dal Comune. Per l'altro, un concorso pubblico: «Cento piazze per Torino». E una marea di progetti da vagliare per ridisegnare la geometria di un centro aggregativo. Qui, [illegible] incontreranno i falcheresi di domani. Quelli che rifiutano il vecchio detto: «Con la [illegible] 4 [illegible] Torino». Perché sanno di trovarsi già a Torino. E vogliono farlo sapere.

Così, a settembre, la mostra [illegible] 1950-1999» farà il giro [illegible] scuole cittadine. Poi, tornerà in [illegible] A custodirla insieme agli oltre 37 mila volumi catalogati, ci penserà Rino De Leo: «Almeno fino a quando non dovrò congedarmi dal lavoro», scherza. «Allora, gli [illegible] quartiere, «proporremo il blocco delle pensioni». [f. p.]

Gli ispettori di Rosi Bindi ridimensionano a 3 casi le infezioni diventate mortali

Il ministero promuove le Molinette

«Adeguate le misure per battere la legionella»

Giorgio Ballario

Molinette promosse all'esame legionella. Dopo un giorno e mezzo [illegible] ispezione, gli esperti inviati dal ministro Bindi per indagare sui casi di "morbo del legionario" scoperti dalla magistratura hanno lasciato visibilmente soddisfatti il più grande ospedale piemontese. La delegazione capitanata dal dirigente medico del servizio ispettivo del Ministero della Sanità, Pietro Malara, ha infatti rilasciato al direttore generale Luigi Odasso una relazione che, [illegible] buona sostanza, promuove l'azienda ospedaliera di Corso Bramante, anche se mette in luce l'esistenza di strutture obsolete e di tubature del tutto insufficienti.

«Le misure adottate per la prevenzione della legionella appaiono adeguate - hanno scritto i cinque ispettori ministeriali - nonostante le evidenti limitazioni connesse alla vetustà delle strutture dell'ospedale, il cui superamento passa necessariamente per una ristrutturazione dell'impianto idrico». Nel [illegible] della visita, infatti, la task-force ha verificato che l'azienda Molinette dispone da molti anni di un sistema di sorveglianza della legionellosi, che permette di diagnosticare i casi di malattia e di intervenire in tempi rapidi con un'appropriata terapia. Gli "007" del Ministero sono rimasti favorevolmente impressionati anche dal programma di prevenzione del morbo, che poggia su interventi profilattici tradizionali (immissione di getti di acqua caldissima nelle tubature e iperclorazione per eliminare i batteri) e su metodi innovativi per impedire la trasmissione dell'infezione in ambiente ospedaliero.

Sembra che alla fine sia stata fatta chiarezza anche sul [illegible]ro dei decessi e dei casi di malattia riscontrati nell'ospedale, cifre che nei giorni scorsi erano state al centro di un botta e risposta fra la Procura della Repubblica e la dirigenza delle Molinette. L'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha infatti portato a galla 31 casi di legionellosi negli ultimi 30 mesi, dei quali ben 11 mortali; mentre [illegible] direttore generale Odasso ha sempre parlato di 24 casi [illegible] infezione, di cui appena 15 contratti all'interno dell'ospedale. [illegible] documento ufficiale degli ispettori del Ministero, invece, [illegible] fa riferimento a 28 casi di legionellosi di origine nosocomiale censiti fra gennaio '97 e giugno '99, [illegible] dei quali terminati [illegible] [illegible] morte del paziente: «una letalità - hanno affermato gli esperti - fra [illegible] più bassa finora osservate». Gran parte delle infezioni, hanno ancora sottolineato, sono state riscontrate nei reparti più a rischio dell'ospedale (ematologia, trapianti di fegato e trapianti di rene), quelli dove sono ricoverati pazienti [illegible] scarse difese immunitarie.

Superato l'esame, ora Odasso annuncia interventi straordinari per rendere ancora migliore il sistema di prevenzione: «La situazione attuale non desta preoccupazione, [illegible] in ogni caso abbiamo già pronto [illegible] progetto sperimentale per allestire [illegible] rete idrica satellite, [illegible] grado di riscaldare l'acqua in prossimità di ogni padiglione e di evitare quindi la stagnazione nei tubi». Inoltre verranno cambiati i filtri interni alle tubature e proseguirà l'immissione [illegible] cloro e acqua bollente per annientare i batteri di "legionella pneumophila". Un'operazione che richiederà circa 9 mesi di lavori e costerà alle Molinette al[illegible] miliardi.

In ogni caso l'impianto idrico dell'ospedale dovrà essere ristrutturato

E' pronto un progetto di interventi straordinari che dureranno 9 mesi







Pavimenti lucidi, pannelli d'informazione più chiari e decorosi sportelli per prenotare le analisi accolgono pazienti e [illegible]. Sotto, Luigi Odasso direttore dell'ospedale e [illegible]





Cortesia e pavimenti puliti

Piccola rivoluzione in corso Bramante

[illegible] Accossato

C'era una volta (non troppo tempo fa) un corridoio dalle pareti luride. Era la prima impressione, entrando alle Molinette. Un ingresso [illegible]gognoso, color marroncino sporco. C'era una volta un pavimento sozzo, termosifoni incrostati e nessuno che ti dicesse dov'era il reparto [illegible] l'ambulatorio che stavi disperatamente cercando. C'erano una volta fogli e foglietti appiccicati dappertutto con il nastro adesivo alle pareti: comunicati della direzione sanitaria, avvisi dei sindacati, pubblicità. E c'erano sigarette per terra, mozziconi schiacciati. Ora c'è un ingresso ripulito, un pavimento lucido, [illegible] sfilza di cartelli con i nomi dei reparti, e ogni reparto contraddistinto da un [illegible]lore e un'indicazione per raggiungerlo: Cardiologia dottor Casaccia color verde piano terra a sinistra, Chirurgia professor Robecchi padiglione blu quarto piano a destra, Diabetologia professor Pagano padiglione verde piano terzo. «Operazione immagine», l'ha battezzata qualcuno. Ovvero: restyling [illegible]nette. I fatalisti sostengono che rifare il look dell'ospedale [illegible] basta, che le Molinette sono - e [illegible]ranno - un vecchio barcone: «Meglio abbatterlo; una carica di dinamite [illegible] via...». Invece? Sorpresa. Il verdetto degli 007 di Rosy Bindi salva l'ospedale. Promosso [illegible] a pieni voti, certo, ma promosso. Malgrado la legionella, malgrado le inchieste di Guariniello, Molinette [illegible] vuol dire Umberto I° di Roma [illegible] Cardarelli di Napoli. Sì, le magagne ci sono. Acciacchi dell'età. Ma qualcosa [illegible] cambiando. Anzi, a guardare bene è già cambiato.

E' vero, [illegible] di sola immagine può vivere un ospedale. E probabilmente, oltre che di strutture, bisognerebbe iniziare a occuparsi di gestione e di convivenza fra medici ospedalieri e universitari. Ma se «immagine» significa quattro infermiere professionali che ti accolgono all'ingresso dalle 8 alle 20 e ti accompagnano in reparto; se «immagine» vuol dire un Ufficio Relazioni col Pubblico che ogni giorno raccoglie segnalazioni, indaga [illegible] cerca di risolvere il problema per evitare altre proteste identiche. Se «immagine» vuol dire niente più barelle rotte abbandonate nei sotterranei; e se vuol dire un centralino che - finalmente! - ha imparato a rispondere dicendo «buongiorno [illegible] buonasera» a chi chiama, allora ben venga [illegible] restyling Molinette. Non è solo forma, è sostanza. L'igiene inizia da un [illegible] pulito, da un pavimento «scrostato». E c'è da chiedersi perché non sia stato fatto prima. Quanto costerà mai una mano di bianco alle pareti? Quanto costerà qualche pannello [illegible] appendere i comunicati risparmiando i [illegible] che sarebbero presto da riverniciare? Quanto costerà una vigorosa lavata dei pavimenti? C'erano sette scalini s[illegible] mancorrente, per entrare in ospedale. Impresa quasi impossibile per anziani e disabili. Si sta costruendo una gradinata di scaloni più bassi e uno scivolo per i portatori di handicap. C'è una vigilanza fissa antidelinquenza, piazzeranno le telecamere nei punti a rischio e daranno [illegible] bottiglie d'acqua ai ricoverati per «umanizzare» il ricovero [illegible] evitare che bevano dai rubinetti.

[illegible] ragione suor Guglielmina, che in questa cittadella della salute da cinquemila dipendenti e duemila posti letto lavora ormai da quarant'anni come capo sala: «C'è il buono e il cattivo...». E sfodera ricordi passati, di vera malasanità: «Quando al posto dell'ingresso principale c'era il pronto soccorso, la chiamavano "Palazzina di vetro" ed era piena zeppa di barelle in corridoio».

Il nemico legionella non è sconfitto. «Si sta lavorando», dicono gli inviati [illegible] Roma. Non [illegible] ancora neppure sconfitto l'amianto nei sotterranei. «Si sta lavorando», dice il direttore generale, Luigi Odasso. Non è sconfitta neppure la maleducazione dei pazienti che usano ad esempio i bagni del pronto soccorso lasciandoli in condizioni indecenti come non farebbero mai a casa propria. Però gli ispettori del ministro, col loro verdetto, ci riportano forse alla realtà. [illegible] c'è solo scandalo.

Nascite bloccate in via Bidone



La Sedes Sapientiae la clinica di via Bidone dove sono state chiuse due sale parto perché alcuni neonati erano stati colpiti da una grave infezione intestinale. Ora, è a rischio anche la sala parto d'emergenza

Sedes Sapientiae, rischia anche l'ultima sala parto

Sopralluogo della commissione regionale che potrebbe ordinare [illegible] nuova chiusura

Nuovo sopralluogo della Commissione sanitaria regionale, l'altro ieri, alla clinica Sedes Sapientae di via Bidone, dove nei mesi sc[illegible] alcuni neonati sono stati colpiti da una grave infezione intestinale. Restano p[illegible] il momento ancora chiuse le due sale parto, [illegible] l'attenzione della Regione, stavolta, [illegible] è concentrata sulle cinque camere operatorie al quinto piano, [illegible] delle quali utilizza[illegible] per l'ostetricia [illegible] [illegible] ginecologia e come sala parto [illegible]'appoggio.

«Per il momento - spiega il direttore sanitario del centro, Vittorio Caramello - [illegible] abbiamo ricevuto alcuna comunicazione con il risultato dell'ispezione. Aspettiamo notizie per lunedì [illegible] per i primi giorni della prossima settimana. Per quanto [illegible] riguarda, posso comunque garantire fin d'ora che sono sale all'avanguardia, dotate della più moderna strumentazione. Siamo assolutamente tranquilli».

Non ci [illegible] future mamme, in questo periodo, ricoverate in clinica. Le infezioni che hanno costretto al ricovero d'urgenza al Regina Margherita i neonati (e il fatto che [illegible] vicenda sia finita sui giornali) hanno letteralmente cancellato le richieste di ricovero, sia per parti spontanei, sia per i cesarei. «Abbiamo solo più due gemellini [illegible] reparto, [illegible] stanno bene», prosegue il dottor Caramello. L'attività di ostetricia è quindi praticamente azzerata, in attesa di una decisione da parte della magistratura e della Regione, e di una indispen[illegible] ristrutturazione dei locali fuorilegge.

Quasi cento posti letto, tutte le specialità chirurgiche tran[illegible] Neurochirurgia e Cardiochirurgia, [illegible] Sedes Sapientae ha vissuto [illegible] altro giorno nero di questa estate fatta di inchieste sulla sanità. Dopo i due precedenti controlli, [illegible] Commissione regionale si è riunita ieri per stilare il verbale definitivo: è possibile che [illegible] decida la [illegible] immediata dell'attività anche nella camera operatoria di ginecologia. Secondo i risultati delle precedenti ispezioni (eseguite anche dai Nas e dai tecnici dell'Arpa), e dell'inchiesta parallela avviata dalla procura, era [illegible] che nelle due sale parto chiuse alla Bidone non [illegible] garantito tutto l'igiene necessario: insufficiente la «potenza» dei condizionatori in sala per il ricambio dell'aria, miscuglio di percorsi fra zone «sporche» e «pulite» fra sale e pre-sale parto, carenza cronica dell'impianto di scarico dei liquidi.

Responsabile dello scandalo, il batterio «clostridium difficile», che ha perforato l'inte[illegible] dei [illegible] trasportati poi al Regina Margherita, procurando inizialmente diarrea e febbre.

E Guariniello allarga l'inchiesta [illegible] tutti i nosocomi della provincia

E' partita, intanto, come annunciato nei giorni scorsi, l'inchiesta allargata della procura di Torino, che ha esteso a macchia d'olio l'indagine sulla sicurezza in sala parto. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto infatti la realizzazione di [illegible] ricerca, in tutti gli ospedali della provincia, per individuare altri casi di infezioni neonatali [illegible] [illegible] quelli che si sono manifestati alla Sedes Sapientae. Il risultato [illegible] questo osservatorio sarà una mappa del del rischio, per poter elaborare subito piani di prevenzione ed evitare ulteriori casi di malasanità.

Specchio dei tempi

«Alla Falchera Nuova [illegible] paga un'Ici doppia rispetto alla Vecchia» - «Gli auguri [illegible] Briançon e le [illegible] dimenticanze» - «Ho 22 [illegible] e sono prigioniero in casa» - «Aiuto: stanno rubando la pista ciclabile»

Un lettore ci scrive:

«Giugno dovrebbe essere uno dei migliori mesi dell'anno perché posto tra la primavera e l'estate, peccato che per noi, abitanti del Quartiere Falchera nuova, non sia così. In questo periodo infatti abbiamo pagato l'Ici che, dell'importo, sembri pari di case certamente non popolari.

«Il metodo [illegible] ripartizione delle classi [illegible] pare un vero [illegible] proprio ginepraio in quanto nello [illegible] stabile e nello stesso piano vi sono due diverse categorie, facciamo un esempio: un alloggio a classe sei = Lire 215.000 a vano, uno classe cinque = Lire [illegible] a vano, tenendo presente che per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ex Gescal), il calcolo dei vani avviene dividendo la superficie dell'appartamento per quattordici metri quadri, trattasi di alloggi prefabbricati con cemento precompresso. Nel quartiere adiacente al nostro, la Falchera vecchia, [illegible] classi di merito sono diverse ed essi pagano la metà di noi».

Ivan Stornelli

Un lettore [illegible] scrive:

«Dallo [illegible] fine settimana la cittadina francese d'oltrealpe di Briançon ha allestito una bella aiuola con [illegible] simbolo delle olimpiadi che si svolgeranno nella nostra città. Questo segnale francese [illegible] tempismo ci auguriamo venga imitato dalle nostre autorità e da subito inizino a correggere i cartelli sui quali appare ancora la scritta "Candidate City"».

Davide Vacca

Un lettore ci scrive:

«Mi chiamo Maurizio, ho 22 anni e sfortunatamente dall'ottobre '98 sono costretto a vivere su una sedia [illegible] rotelle per via [illegible] [illegible] malattia genetica progressiva chiamata "Atassia di Friedrich". Il mio problema e la casa in cui vivo. Mi spiego meglio elencando solo le barriere architettoniche più grosse: vi[illegible] in palazzo [illegible] ascensore. Da ottobre a oggi sarò uscito [illegible] [illegible] circa 15 volte. Nel bagno di casa è impossibile [illegible] con la carrozzina perchè troppo piccolo. Per andare [illegible] bagno devo dipendere da mia madre, per lavarmi mia madre ogni giorno riempie un secchio d'acqua e mi lava come può.

«Alle soglie del [illegible] questo non mi sembra giusto e oltretutto a [illegible] anni vorrei avere un pochino di indipendenza. Perché non ho diritto di vivere in una casa almeno da poter andare in bagno da solo?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Dopo 3 anni e più di incidenti all'incrocio tra corso Brunelleschi [illegible] via Chambery / via Monte Ortigara (Circoscrizione 3) è [illegible] posizionato un impianto semaforico. I lavori hanno portato alla rimozione [illegible] parte [illegible] manto stradale della appena terminata pavimentazione della pista ciclabile, con la rimozione di circa 3 mq di blocchetti autobloccanti.

«La pavimentazione esistente è stata rimossa parzialmente e interrotta [illegible] un tratto di asfalto ai due lati dell'incrocio, gli autobloccanti sono rimasti, ormai da un mese, abbandonati ai due lati della pista ciclabile. L'altra sera, [illegible] [illegible] circa, uno sconosciuto [illegible] una Punto verde ha pensato bene di portarsi via tali blocchetti caricandoseli [illegible] auto, abitando in prossimità dell'incrocio ho assistito personalmente alla scena e ho sollecitato l'intervento dei Carabinieri che sono giunti tempestivamente (evviva, 10 minuti dopo la telefonata!) e hanno suggerito all'individuo di svuotare il baule e rimettere i blocchetti dove li aveva presi.

«Non posso sorvegliare l'incrocio notte e giorno per difendere la [illegible] pista ciclabile (tanti blocchetti sono da tempo nei cortili di diverse case perché li rubavano già durante la realizzazione della pavimentazione) per cui sollecito il veloce ripristino di quei pochi metri di pavimentazione della pista ciclabile finché ci sono ancora i blocchetti lì vicino, non [illegible] pensare quanto tempo ci vorrebbe per acquistare altri blocchetti e mandare [illegible] operaio a sistemarli (esagerando [illegible] vorrà grossomodo una mezza giornata di lavoro).

«[illegible] poi una tirata [illegible] orecchie alle [illegible] persone che sono passa[illegible] nel frattempo [illegible] auto e a piedi facendo finta [illegible] niente, così [illegible] diventate complici del furto, ed è su questo che contano tutti i ladruncoli [illegible] strapaz[illegible]. Mi spiace che la gente pensi che le "cose per strada" siano del Comune inteso come entità astratta, so[illegible] del Comune inteso [illegible] il gruppo di persone che rappresenta e quel gruppo di persone [illegible] Noi, quindi quella persona stava rubando qualcosa a tutti Noi, perché non difenderci? A forza [illegible] fregarcene di tutto diventiamo apatici, proprio come le persone che si dovevano occupare del ripristino della pavimentazione».

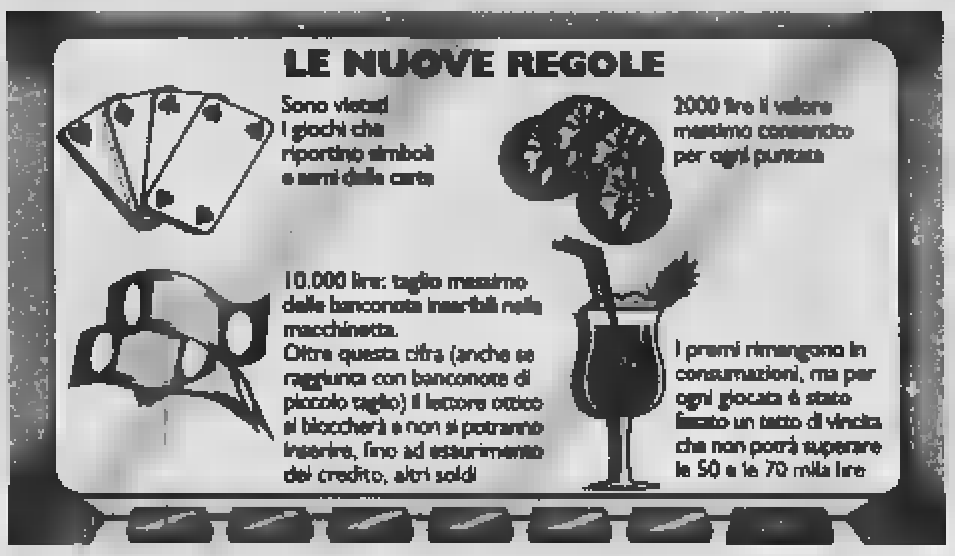
Segue la firma

Le norme in vigore tra 6 mesi. Gli operatori: passo avanti, si poteva fare meglio

Videogiochi, il trucco non c'è più

Fuorilegge le attuali macchinette

Ludovico [illegible]





Dai video spariranno semi e figure delle carte da gioco

Cambia, o meglio cambierà presto, il mondo [illegible] videogiochi a premi: le macchinette da bar e sala giochi finite più volte nel mirino perché sospet[illegible] [illegible] favorire il gioco d'azzardo. La commissione industria del Senato ha infatti approvato il regolamento della legge [illegible] che norma questo tipo di attività. Il voluminoso dossier dice che cos'è e che [illegible] non è lecito.

Il punto di partenza, però, è che entro sei mesi, o poco più, quasi tutte le macchinette oggi in circolazione saranno fuorilegge. Motivo? Dai video devo[illegible] sparire i semi e le figure delle carte [illegible] gioco, per non confondere questo tipo di intrattenimento con una vera partita a poker o black jack.

Una parte consistente del regolamento è dedicata al denaro. Tutte le apparecchiature non potranno accettare crediti di gioco per importi superiori alle 10 mila lire. Oggi i lettori ottici non consentono l'introduzione [illegible] banconote [illegible] taglio superiore a questa cifra, [illegible] permettono di inserire anche venti o trenta banconote dello stesso importo. E quasi non c'è limite di scommessa per ogni giocata. Con il nuovo regolamento, invece, ogni volta che si premerà il pulsante che fa girare la roulette o che distribuisce palline colorate si potrà puntare - come cifra massima - 2 [illegible] lire, l'equivalente di [illegible] Euro.

[illegible] è stata modificata, invece, la norma secondo la quale i premi devono essere solamente in natura, cioè consumazioni al bar o altri prodotti. Attenzione, però. Il sogno di farsi ricchi giocando [illegible] queste macchinette si scontrerà con la norma che fissa tra le cinquanta e le set[illegible] mila lire il limite [illegible]mo [illegible] premi per ogni giocata. Addio, quindi, a calcoli complicatissimi e tentativi di calibrare la [illegible] in modo da vincere, azzeccando la combinazione giusta, anche [illegible] o quattro milioni.

Soddisfatti gli operatori del settore? «Meglio [illegible] niente, ma molto altro poteva essere fatto» [illegible] a caldo Martino Filini, titolare della «Sure srl», la più importante azienda italiana che produce le schede dei giochi per queste macchinette. E aggiunge: «Il legislatore, però, ha dimenticato di scrivere quali devono [illegible] le percentuali [illegible] vincita consentite. Oggi vengo[illegible] impostate al [illegible] per cento, ma potrebbero essere decisa[illegible] più alte». Proprio sulle schede del software il regola[illegible] fissa alcune [illegible]. La prima: le schede montate nella macchina devono essere blindate, cioè protette in modo che nessuno possa manometterle. Inoltre devono [illegible] certificate da un perito nominato [illegible] tribunale che valuterà la loro conformità alla legge. «Il mercato italiano - spiega ancora Filini - è potenzialmente molto interessante. In pochi anni il nostro settore ha [illegible] circa [illegible] mila posti di lavoro e altri [illegible] potranno arrivare. [illegible] la legge deve dire con chiarezza che cosa si può e che cosa non si può fare».

Che[illegible] sarà tra poco più di sei mesi dei vecchi videopoker oggi in commercio? «Quelli ancora adoperati - spiegano alla Italvideo di Torino - saranno modificati con schede blindate e limiti di giocate e vincite impostati secondo le nuove direttive». Insomma, nessuno ci rimetterà. «E spariranno - dice Luigi Filini, milanese, noleggiatore di apparecchi da gioco - coloro che hanno sempre lucrato su questo settore, facendola in barba alle leggi già esistenti. Un tipo di comportamento che ha danneggiato tutti gli operatori onesti, che hanno sempre creduto in questa attività».

L'Authority dà lo stop [illegible] secondo lotto

Passante ferroviario L'appalto è bocciato

L'organo di controllo: è irregolare la gara indetta dalla società Italferr

Giuseppe Sangiorgio

Lunedì scorso è stata firmata la [illegible] fra Comune e Ferrovie dello Stato, ma il giorno dopo, martedì 13 luglio, è arrivata la doccia fredda dell'Authority per la vigilanza sui la[illegible] pubblici, [illegible]stapa all'appalto «Italferr» per la prima tranche del secondo lotto del passante ferroviario, da Porta Susa a stazione Dora. L'organo di controllo [illegible] «bocciato» le procedure per affidare la realizzazione di opere civili per 406 miliardi sui [illegible] ipotizzati nell'accordo d'inizio settimana (300 riguardano interventi tecnologici), perché la società d'ingegneria delle Fs, guidata da Livio Vido, nell'indire la gara, non ha tenuto conto delle leggi vigenti (Merloni ter), dicendo «no» alle imprese «Trevi» e «Bodio» che hanno fatto ricorso, ottenendo, dal loro punto di vista, un risultato positivo.

Che cosa è accaduto? L'assessore [illegible] Trasporti, Franco Corsico, non drammatizza. Dice di [illegible] al corrente del problema, che non dipende dall'amministrazione cittadina, ma dalla società delle Ferrovie. Spiega: «Per fortuna si [illegible] di un preliminare [illegible] gara. Adesso la società appaltante dovrà [illegible] reggere le procedure, nel rispetto delle indicazioni dell'Authority. Al massimo i tempi si allungheranno di due-tre mesi, quelli che avremmo guadagnato con questo preliminare». La soluzione all'intoppo, probabilmente, [illegible] indicata presto dalla stessa Italferr, che riformulerà le regole per l'appalto, inserendo nell'elenco delle ditte invitate le due ricorrenti.

Secondo l'Autorità di vigilanza, presieduta da Francesco Garri, l'Italferr ha applicato alla gara, in termini «illegittimi», un decreto legislativo (il [illegible] del 1995) sui «settori esclusi» (quali avrebbero dovuto essere [illegible] Ferrovie dello Stato) dall'osservanza della legge [illegible] del 1994, meglio conosciuta come legge Merloni. In altre parole e [illegible]condo questa valutazione, la società di ingegneria delle Fer[illegible] [illegible] ha rispettato le regole sulla qualificazione ad una gara, imposte dal cosidetto «bando tipo», interpretandole secondo proprie valutazioni».

La data d'inizio lavori, osser[illegible] l'assessore Corsico, continua, comunque, ad essere la primavera del prossimo anno. Quando partirà la «grande rivoluzione» del traffico sotto piazza Statuto (con i [illegible] tre tunnel [illegible] scorrimento sotterraneo), e saranno poste le basi per trasferire Porta Susa all'incrocio fra i [illegible] Vittorio e Inghilterra, in [illegible] [illegible] cantiere che entro il 2006 dovrebbe dare un nuovo volto a tutta la zona, [illegible] Principe Oddone compresa.

Appello dei legali: il giovane albanese ha commesso soltanto delle irregolarità formali, salviamolo

E' malato di cancro il clandestino da espellere

Ha bisogno di chemioterapia altrimenti corre grossi rischi

Un albanese di 26 anni è venuto in Italia, per farsi [illegible] una grave forma tumorale. [illegible] Torino perché qui vivono due suoi fratelli. In Italia è entrato con un visto turistico il 16 aprile scorso e il 20 risulta [illegible] documenti che si sottoponeva alla prima visita oncologica presso la Divisione di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri, alle Molinette. Il 6 luglio è stato fermato in corso Brunelleschi e accompagnato in questura. Il 9 è stato formalmente espulso dall'Italia e da allora ha 15 giorni per lasciare il Paese. Nei prossimi giorni dovrebbe sottoporsi a un nuovo ciclo [illegible] chemioterapia.

I suoi avvocati, Basilio [illegible] e Bruno Oberto, protestano perché il giovane ha [illegible] soltanto un'irregolarità formale: «Doveva chiedere il permesso di soggiorno in questura entro 8 giorni dal suo ingresso in Italia. Non l'ha fatto perché credeva di essere a posto così. Comunque, è stato subito assorbito da visite e terapie». Fatmir Braka, questo è il nome del giovane, è affetto da linfogranuloma maligno o morbo di Hodgkin (tumore che colpisce le ghiandole linfatiche e la milza) e a Fier, una città albanese dell'interno e non lontana da Valona, non c'era modo [illegible] curarlo. Nemmeno a Tirana era possibile.

I suoi difensori hanno allegato al ricorso presentato immedia[illegible] una dichiarazione del dottor Ervehe Dervishi, dell'Istituto oncologico di Tirana, dove Braka era seguito. Il medico riferisce che il [illegible] è stato diagnosticato al giovane all'inizio di dicembre 1998: «Il paziente si lamentava per febbre alta, abbondante sudorazione e debolezza generale».

Venne sottoposto a laparatomia e biopsia, all'esito delle quali è [illegible] diagnosticato [illegible] [illegible]tezza il tumore. Le prime cure danno [illegible] confortante. Ma si deve poter procedere con terapie più complesse che non pos[illegible] essere effettuate nell'Istituto oncologico [illegible] Tirana né altrove sul territorio albanese. Lo dichiara il dottor Dervishi che aggiunge: «L'interruzione della cura mette in pericolo la vita [illegible] paziente». La data indicata nel documento è quella [illegible] [illegible] aprile scorso.

«Braka ha raggiunto i fratelli a Torino. Uno fa l'operaio, l'altro sta cercando lavoro - precisano i legali -. Sono entrambi in possesso di permesso [illegible] soggiorno». A carico di uno di loro c'è [illegible] procedimento penale per sfrut[illegible] della prostituzione da parte della procura [illegible] Pescara. [illegible] questo non c'entra [illegible] lo stato di salute di Fatmir», protesta l'avvocato Foti. [illegible] nostro cliente era stato fermato perché [illegible] andato a trovare [illegible] amico nel centro di raccolta di corso Brunelleschi. Fatmir ha esibito il passaporto e, [illegible] volta [illegible] compagnato in questura, è [illegible] invitato a tornare il 9 luglio con i certificati attestanti la malattia. Cosa che ha fatto presentandosi con la documentazione del servizio del professor Pileri, firmata dal dottor Daniele Caracciolo in data 6 luglio e in cui si afferma che "il paziente sta proseguendo la chemioterapia in day hospital con cadenza bisettimanale". Il 19 luglio, giorno in cui si discuterà il [illegible] ricorso contro l'espulsione, Fatmir dovrebbe [illegible] [illegible] Molinette per [illegible] chemio».

[al. ga.]

ACCONTO PER L'INCIDENTE

Pantani al Comune: voglio cento milioni

Il «Pirata» ha deciso di batter cassa. Marco Pantani ha infatti chiesto ufficialmente al Comune di Torino di versargli 100 milioni di lire come acconto del risarcimento per il gravissimo incidente che nel 1995, durante la Milano-Torino, gli [illegible] una frattura e l'interruzione dell'attività agonistica. [illegible] [illegible] il giudice penale Felicita Bertinetti, con la [illegible] [illegible]za dello scorso 9 giugno, a stabilire che l'amministrazione corrispon[illegible] questa [illegible] al ciclista a titolo di provvisionale.

Il processo infatti si è concluso con la condanna a due mesi di reclusione (con la condizionale) di due vigili urbani che, secondo l'accusa, permisero a [illegible] automobilista di accedere in un tratto [illegible] strada chiuso al traffico durante il passaggio [illegible] corsa. Inoltre, il Comune è [illegible] dichiarato responsabile civile e condannato, in solido [illegible] gli altri imputati, al risarcimento dei danni. In [illegible] dell'apertura del [illegible] procedimento (e anche del processo d'appello) Pantani - tramite i suoi avvocati - ha chiesto subito i 100 milioni e il Comune ha «girato» la pratica alla propria agenzia assicurativa.

L'avv. Chiusano: sul giusto processo è intervenuto anche [illegible] Capo dello Stato

«Legittimo lo sciopero degli avvocati»

Il presidente della Camera penale replica ai giudici

Al documento dei magistrati piemontesi [illegible] lo sciopero degli avvocati penalisti firmato qualche giorno fa dal presidente Francesco Enrico Saluzzo e dal segretario Carlo [illegible]eyron, risponde oggi il presidente della Camera penale Vittorio Chiusano. «E' inesatto attribuire alla nostra astensione un significato di 'contrasto' alla nota sentenza n.361/98 della Corte Costituzionale», scrive. E rettifica specificando che «di questo [illegible] vi è la minima traccia nelle motivazioni che [illegible]no alla base della proclamata astensione».

Inesatto è anche, secondo Chiusano, il presunto significato di «pressione sul legislatore» attribuito allo sciopero dal documento dei magistrati piemontesi. «Al contrario, l'astensione è stata inequivocabilmente motivata quale protesta contro il mancato rispetto di quell'impegno pubblicamente assunto da tutte le forze politiche per la costituzionalizzazione del giusto processo, la cui urgenza è [illegible] autorevolmente sottolineata dallo stesso Capo dello Stato e che doveva tradursi nella sollecita approvazione dell'articolo 111 della Costituzione licenziato pressoché all'unanimità dal Senato il [illegible] febbraio scorso».

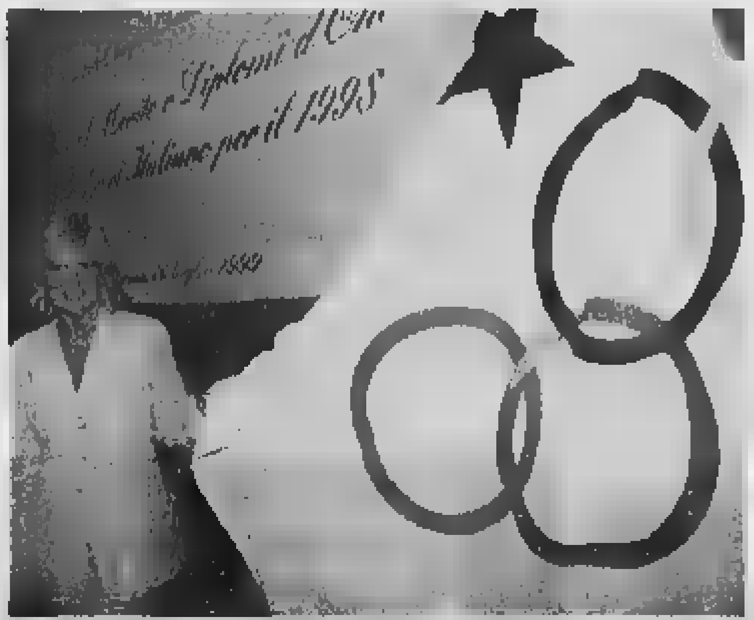
Ricordando [illegible] pochi giorni prima della discussione alla Camera, il decreto fosse stato cancellato [illegible] calendario dei lavori, Chiusano aggiunge: «Solo a seguito della nostra iniziativa [illegible] è stato nuovamente reinserito, ma corredato da emendamenti con il connesso rischio di ulteriori dilazioni».

Secondo il presidente della Camera penale, inoltre, un'errata lettura del [illegible] di autoregolamentazione è [illegible] base dell'osservazione secondo cui lo sciopero si estenderebbe anche a processi [illegible] detenuti. Precisa a questo proposito: «Da una [illegible] lettura dell'articolo [illegible] emerge che il processo contro imputati detenuti può essere rinviato per l'astensione solo se l'imputato esprime [illegible] esplicito consenso e non vi è un'imminenza di scadenze della custodia cautelare». Dunque, chiosa: «Consegue l'assenza di qualsivoglia pregiudizio ai diritti dell'imputato detenuto derivante dall'esercizio del nostro diritto all'astensione».

E conclude con un ultimo appunto: «Ci è apparso improprio l''invito' rivoltoci, come Camera Penale rappresentativa degli associati e come 'singoli', dall'Associazione magistrati che non ci sembra avere titoli per rivolgere inviti, suggerimenti o quant'altro».

Seguono i saluti e l'auspicio di [illegible] proficuo dialogo sui pr[illegible] temi della giustizia tra magistrati e avvocati nel rispetto dei reciproci ruoli».

«COLLARE D'ORO»



Il premio per Torino 2006

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha consegnato ieri a Roma i «collari d'oro» al merito sportivo con un particolare riconoscimento al [illegible] di Torino 2006 (nella foto Evelina Christillin, presidente del Comitato, che ha ritirato il premio): «Il fatto più significativo è rappresentato dall'assegnazione a Torino dei giochi Olimpici invernali. Un successo netto, che rappresenta un ambito riconoscimento per tutto lo sport italiano». E il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha aggiunto: «L'Olimpiade a Torino è anche un segnale che l'Italia conta di più a livello internazionale. Nelle nostre agende c'era segnato il nome di Torino. E Torino è stato».

Il saluto della presidente e lo sconfitto Ferrero promette «un'opposizione rigorosa»

«Bresso bis», ieri il primo Consiglio

Con ventiquattro volti nuovi su 45

Ventiquattro volti nuovi su 45, fra cui il più giovane è Davide Ricca, democratico dell'Asinello (gruppo nuovissimo), mentre il più anziano è l'[illegible] presidente dell'assemblea, Elio Marchiaro, esponente di Rc ed ex sindaco [illegible] Nichelino. Sei [illegible] donne elette: 4 Ds, una di Forza Italia e una dei Democratici. E, per la prima volta, in aula compare la carrozzella di un giovane disabile: è Giuseppe Iannò, paraplegico.

Fra i consiglieri, suddivisi in undici gruppi, non c'è [illegible] Silvana Ac[illegible] (Ds) che ha rinunciato per diventare [illegible]. Al [illegible] posto Salvatore Rapisarda, primo escluso della Quercia. Inoltre l'assemblea ha nuovamente [illegible] deputato (l'ultimo fu l'avvocato missino Ludovico Boetti Villanis), rappresentato da Mario Borghezio [illegible] Lega Nord, che, quasi sicuramente lascerà l'incarico, visto che oltre ad essere membro del Parlamento è capogruppo a Palazzo Civico.

Il primo Consiglio provinciale si è aperto ieri [illegible] saluto della presidente Mercedes Bresso. E con Alberto Ferrero, il candidato del Polo al ballottaggio, che dai banchi di Forza Italia promette un'opposizione «rigorosa ma [illegible] fatti concreti», e con un altro Ferrero (Paolo, pure lui azzurro) presidente pro-tempore dell'assemblea come consigliere più votato.

La Presidente, per il giuramento indossa la fascia [illegible]. Ma spiega che il «blu sarà presto sostituito dal tradizionale [illegible] Savoia». S'inizia così l'undicesima tornata amministrativa dal dopoguerra. Un avvio non facile, trapuntato di polemiche, sia per la de[illegible] di eleggere un presidente del Consiglio di maggioranza (nella precedente tornata l'incarico fu affidato all'opposizione, ovvero ad Elio Marchiaro, Rc), sia perché, come hanno sottolineato Beppe Cerchio e Giacomo [illegible] (Forza Italia) la giunta e le future nomine, sono contenute [illegible] «pacchetto» - confezionato per accontentare gli esclusi dalla giunta - [illegible] «supersegreto soltanto per i consiglieri, mentre a Palazzo Cisterna [illegible] parlano persino gli uscieri».

[illegible] qui (come ha precisato Cesare Formisano, An) il rinvio, provocato dal [illegible] dell'opposizione a votare l'ufficio [illegible] presidenza. Cui dovrebbero far parte Luciano Albertin (Comunisti italiani, presidente di maggioranza) e, vice, probabilmente l'azzurra Giovanna Alberto per l'opposizione, anche [illegible] Forza Italia si riunirà nei prossimi giorni per definire [illegible] candidature.

Per eleggere i due era necessaria la maggioranza qualificata del Consiglio: 31 voti su 45. E la coalizione che governa Palazzo Lascaris dispone soltanto di 28 consiglieri. Se ne riparlerà venerdì prossimo, quando sarà sufficiente la maggioranza semplice.

L'assemblea doveva discutere [illegible] gli «indirizzi programmatici» della giunta, ma anche in que[illegible] il dibattito è slittato di una settimana. Tra gli obiettivi: la costituzione dell'Euro-regione alpina che comprenderà oltre alla Provincia di Torino, la Savoia e le Hautes Alpes, e un'Agenzia transfrontaliera per lo sviluppo. [g. san.]





Accanto la presidente rieletta Mercedes Bresso e sopra Giuseppe Iannò uno dei nuovi [illegible] Consiglio provinciale

Merchant banking per gli investimenti

Miliardi dall'Europa alle piccole imprese

Un progetto realizzato dalla Regione con la partecipazione dell'Itainvest

Enzo Bacarani

Merchant banking per le piccole e medie imprese della zona a declino industriale del Piemonte. L'iniziativa è [illegible] presentata ieri nel Castello di Rivoli dall'assessore regionale al Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin, e [illegible] presidente [illegible] Itainvest (società di merchant banking che partecipa all'operazione insieme con la Iniziativa Piemonte) Gianfranco Borghini.

A essere interessate dal progetto saranno le piccole e medie industrie di Torino (limitatamente alle circoscrizioni 4, 5, [illegible] e ai quartieri Nizza Millefonti, [illegible] Salvario, Valdocco, Aurora, Rossini, San Paolo) di tutti i Comuni della provincia torinese e [illegible] aree della Valle Scrivia e del Verbano-Cusio-Ossola.

Il progetto consiste nella costituzione di un fondo che interviene nel capitale di rischio [illegible] imprese [illegible] l'acquisizione [illegible] partecipazioni tempo[illegible]. Facciamo [illegible] esempio: c'è un'azienda [illegible] piccole dimensioni ma in buona fase [illegible] espansione e di crescita. I capitali a disposizione per investire, ad esempio nelle tecnologie, [illegible]. Eppure l'acquisizione di quelle tecnologie consentirebbe all'azienda [illegible] vole balzo in avanti [illegible] prospettive di consolidamento sul mercato, di probabili assunzioni e di possibile quotazione in Borsa. Come fare? Ecco che in questo [illegible] può intervenire il progetto «merchant bank». Itainvest e Iniziativa Piemonte intervengono fornendo un capitale e chiedono come contropartita l'entrata in società con una quota non inferiore al 20 per cento e non superiore al 49 [illegible] cento, restando comunque soci di minoranza ma controllando, di fatto, la gestione degli investimenti. E questo per un periodo [illegible] medio termine. Quando la piccola azienda sarà in grado [illegible] muovere i passi da sole, Itainvest lascerà [illegible] propria quota di partecipazione.

I soldi [illegible] pubblici, dell'Unione europea, e fanno riferimento al documento unico di programmazione 1997-99 presentato dalla Regione Piemonte. I finanziamenti pubblici copriranno fino [illegible] 65 per cento del fondo per [illegible] disponibilità complessive di 51 miliardi mentre la restante quota sarà finanziata dal partner privato.

«Si tratta in pratica - afferma l'assessore Pichetto - di selezio[illegible] le imprese più meritevoli, partecipare [illegible] loro capitale, aiutarle nel processo di sviluppo e disinvestire quando sono stati raggiunti gli obiettivi di crescita prefissati. In Italia il merchant banking non è ancora molto sviluppato ed è naturale che una misura così innovativa possa scontare qualche ele[illegible] di incertezza e sperimentazione. Noi siamo convinti che le sfide [illegible] competitività che ci vengono poste dalla moneta unica europea potranno essere meglio affrontate anche con un assetto finanziario più adeguato alle piccole e me[illegible] imprese piemontesi, in modo da evitare squilibri».

Borghini: «Itainvest mira a sosten[illegible] l'insediamento di [illegible] realtà produttive, con carattere innovativo, e l'occupazione. [illegible] verifica dei primi risultati consentirà, attivando le Regioni interessate, di replicare l'iniziativa in altre zone svantaggiate del Paese».

Venticinque anni [illegible] attività a contatto con gli enti pubblici per lo sviluppo dell'imprenditoria

Federpiemonte festeggia le [illegible] d'argento

Il presidente Rambaudi: viabilità e trasporti migliori per decollare

La Federpiemonte (la federazione delle associazioni industriali della regione) ha festeggiato ieri i [illegible] anni di attività, le proprie nozze d'argento [illegible] la regione. Lo ha fatto nel corso di una giornata [illegible] incontri e dibattiti, svoltisi nella sede dell'Unione industriale, a cui hanno partecipato esponenti della politica, dell'imprenditoria nazionale e regionale.

Il presidente Enzo Ghigo ha portato i saluti della giunta e ha ricordato [illegible] la storia della Federpiemonte si [illegible] «con quella subalpina». Due soggetti (Regione e Federpiemonte) ha spiegato Ghigo [illegible] pressoché contemporaneamente e che, anche per questo, hanno un legame più solido rispetto a quello che caratterizza i rapporti con altri soggetti».

Nella sua relazione, il presidente di Federpiemonte, Bruno Rambaudi, non ha potuto fare a meno [illegible] sottolineare i problemi che attraversa l'industria regionale. Problemi dovuti non soltanto a un periodo di incertezza e di stagnazione produttiva (ieri abbiamo pubblicato le previsioni pessimistiche degli imprenditori per l'autunno), ma anche a una mancanza, ormai quasi cronica, di infrastrutture che soffocano sul nascere molti tentativi di espansione sui mercati internazionali. Secondo Rambaudi, infatti, «la commercializzazione dei prodotti e l'intero ciclo produttivo delle imprese sono condizionati dalla ottimizzazione dei costi di trasporto. Il potenziamento infrastrutturale del sistema regionale rappresenta un obiettivo prioritario». Ma sc[illegible]diamo nei dettagli. Quali sono le opere di infrastrutture [illegible]rie per la ripresa della produttività? Il presidente di Federpiemonte le elenca: «In primo luogo la realizzazione della direttrice Cuneo-Asti e il [illegible] completamento internazionale fino a Nizza. In secondo luogo la [illegible]lizzazione delle [illegible] mancanti dell'arco settentrionale della Pedemontana; in terzo luogo il completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo e la realizzazione della tangenziale [illegible] di Torino. In campo ferroviario l'atten[illegible] prioritaria [illegible] all'alta capacità ferroviaria sulla Torino-Lione senza dimenticare la Torino-Milano». E poi [illegible] poteva mancare un riferimento al grande appuntamento di Torino 2006. Il presidente della Regione Ghigo ha ricordato che proprio Rambaudi fu uno dei primi promotori dell'idea di Olimpiadi invernali a Torino insieme con il compianto generale dei carabinieri, Romano. L'idea nacque in una [illegible] il [illegible] settembre del '97 a cui parteciparono Romano, Rambaudi e Ghigo. [e. bac.]

IN [illegible]

■ [illegible] Il trampolino olimpico di salto verrà costruito, secondo [illegible] proposte del Comitato Promotore accolte dal Cio, a Pragelato e non a Sauze d'Oulx, come per errore è stato scritto nell'articolo «Ecco come si difende l'ambiente» [illegible] progetti [illegible] impianti e villaggi per le Olimpiadi del 2006. Ce ne [illegible] i lettori e con il sindaco [illegible] Pragelato, Marin.

■ [illegible] il sindaco Valentino Castellani è a Sarajevo in vista della collaborazione con la capitale bosniaca per il controllo del traffico. Avviato uno studio di fattibilità per trasferire i sistemi telematici di gestione della mobilità e del trasporto pubblico.

■ **FESTA [illegible] L'UNITA'.** Questa sera, alle 21, nei giardini di via Sospello, Sergio Chiamparino [illegible] il dibattito «Il futuro della Fiat». Intervengono Paolo Cantarella e Piero Fassino. Modera la discussione il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi. Domani, alle 17,30, incontro con il vicesindaco Domenico Carpanini. In mattinata, corsa podistica [illegible] Km). Partenza dai giardini alle 10; basta iscriversi entro le 9,30.

■ [illegible] **PITTORE.** Questa mattina, alle 8,15, nella Chiesa Natale de Signore, in via Boston 3, [illegible] celebrata la cerimonia funebre del pittore Amerigo Carella, scomparso il 14 luglio, a [illegible] anni.

■ **ANNIVERSARIO.** A vent'anni dalla morte di Carmine Civitate, vittima del terrorismo [illegible] il Comune ricorda la sua tragica fine. [illegible] città sarà deposto un omaggio floreale sulla tomba di Civitate, a Montiglio d'Asti.

■ **INDUSTRIALI.** Carla Silva Ubertalli è stata rieletta Presidente [illegible] Piccolindustria dell'Unione industriali. I vice Presidenti [illegible] Giulio Bianchini, Alberto Peyrani e Enrico Tabellini.

■ [illegible]. Un italiano, un marocchino ed un algerino avevano dato vita [illegible] un sodalizio multinazionale per la commercializzazione di bustine di eroina. La sede operativa era in un capannone abbandonato di via Lauro [illegible] dove, da tempo, [illegible] stati segnalati movimenti sospetti, anche di tossicodipendenti [illegible] a fare «shopping». I carabinieri hanno [illegible] arrestato Sebastiano Copolino, 22 anni, via Pergolesi 91, il marocchino Chamid Nour, 39 anni, e l'algerino Ben Jamin Iacuf, 21 anni. Stavano sigillando in bustine circa 60 grammi [illegible] eroina.

Scagliato dallo stabile che s'affaccia sul «cortile delle moschee» a Porta Palazzo

Bottiglia sui musulmani in preghiera

Colpito un marocchino

Angelo Conti

Le preghiere dei musulmani appaiono spesso come struggenti cantilene, intonate con suggestive modulazioni di voce da parte dell'imam, partecipate con devozione da platee di fedeli anche molto vaste. Ma c'è chi non le apprezza, vuoi per insofferenza verso una religione profonda e millenaria ma talvolta sfuggente alle mentalità occidentali, vuoi per il disturbo che questi riti, comunque mai agguati, possono portare alle orecchie dei più sensibili. Così, ieri verso le 14, proprio quando volgevo al termine la preghiera del venerdì, la più partecipata e sentita della settimana, qualcuno ha deciso di scagliare un bottiglione pieno d'acqua sulle schiene dei fedeli che, in ginocchio ed a capo chino, stavano rivolgendo le ultime preghiere ad Allah.

E' successo nel «cortile delle moschee» di corso Giulio Cesare 6, a due passi da Porta Palazzo. Il volo del bottiglione non è stato solo dimostrativo, perchè al termine della traettoria è andato ad infrangersi sulle reni di [illegible] giovane marocchino di [illegible] originario di Casablanca, che è stramazzato urlante [illegible] suolo. C'è stato un notevole trambusto: mentre si levava [illegible] legittima protesta dei fedeli, qualcuno [illegible] pensato bene di avvertire 112 e 113.

Carabinieri e poliziotti, subito accorsi in forze, hanno prima pensato a contenere la esecrazione dei presenti, poi hanno soccorso il ferito (che, trasportato in ospedale, è stato giudicato guaribile in una quindicina [illegible] giorni), infine hanno cercato di scoprire l'autore dello stupido gesto. Impresa non facile, perchè nei quattro piani che si affacciano sul cortile interno abitano numerosi inquilini, in maggioranza italiani. Gente anche un po' seccata per il disturbo che la presenza delle due moschee comporta al loro riposo: «Il via vai è continuo - spiegano - perchè i musulmani pregano cinque volte al giorno. La prima volta alle 4, l'ultima verso le 23. I riti notturni sono partecipati dai più devoti, che sono fortunatamente pochi, ma si prega anche lì. [illegible] poi ci sono celebrazioni, come quella del venerdì, considerate obbligatorie per i credenti, che richiamano centinaia e centinaia di persone. In più, nel cortile, c'è anche una scuola elementare di ispirazione islamica, ad aumentare rumori e confusioni». Già, ma di qui ai bottiglioni-bomba ce ne passa... «Certo, infatti noi non abbiamo lanciato nessuna bottiglia. Sarà stato qualche ubriaco: ogni tanto se ne affaccia qualcuno nell'androne, e non sempre è italiano».

Dal canto suo, la comunità marocchina ha affidato la protesta a Mohamed Zineddine, membro della Consulta comunale e responsabile del Raggruppamento immigrati: «Siamo di fronte ad un gesto di evidente insofferenza, a fronte ad un disturbo davvero minimo. Ci rendiamo comunque conto che le quattro moschee torinesi, tutte collocate all'interno di stabili d'abitazione, non [illegible] sentano [illegible] soluzione migliore. Rinnoviamo la richiesta al Comune affinchè ci metta a disposizione un capannone, anche malandato e di periferia, di almeno 500 metri quadrati. Al resto penseremo noi, e le nostre preghiere non disturberanno più nessuno».



Il palazzo da dove è stato lanciato un bottiglione d'acqua sui fedeli in preghiera



Domenico Farinato è accusato di aver ucciso a coltellate il pensionato Alfredo Forcisi

Secondo l'accusa si è [illegible] [illegible] un delitto a scopo di rapina

«Condannatelo all'ergastolo»

Lo chiede il pm per l'omicida del pensionato

Il pm Enrica Gabotta ha chiesto che Domenico Farinato sia condannato all'ergastolo per l'omicidio di Alfredo Forcisi e [illegible] altri 9 nove anni di carcere per spaccio di stupefacenti. Una pena super per un processo indiziario, [illegible] me ha onestamente [illegible]esso lo stesso pm. Contro Farinato, un giovane sbandato che viveva di piccoli traffici [illegible] i portici di via Nizza, ci sono le dichiarazioni di alcune prostitute tossicodipendenti che l'imputato avrebbe sollecitato ad aiutarlo nel rapinare un vecchio facoltoso. In particolare una di loro ha raccontato che la proposta di Farinato si riferiva esplicitamente [illegible] vittima di questo delitto.

L'omicidio avvenne il primo maggio di due [illegible] fa nell'alloggio di Forcisi, in via Sospello 115, e scoperto solo cinque giorni dopo: la vittima, un pensionato di 67 anni che viveva solo, fu trovata riversa di fronte al suo letto, con addosso solo canottiera e calzini. Il pm: «Forcisi fu sorpreso nel corso di un atto sessuale, colpito alla testa con una st[illegible] raffigurante la Torre di Pisa e frantumatasi in mille pezzi. Ma rimase stordito non più di [illegible] paio di minuti. Si riebbe e reagì. Al collo il cadavere aveva una cordicella e una cintura di donna, come se fossero servite per trattenerlo [illegible] un secondo assassino, Farinato, gli infliggeva 7 coltellate. Farinato portava sempre con sé un coltello e l'arma del delitto non è stata ritrovata».

Non è stata scoperta nemmeno [illegible] complice dell'assassino, presumibilmente una prostituta tossicodipendente italiana di cui Forcisi si fidava. Per la [illegible] imprevista [illegible]zione la rapina sfumò quasi del tutto. Farinato scappò a Barcellona e fu arrestato in Sicilia. Il pm: «Una teste lo vide qualche sera prima litigare con la vittima cui doveva del denaro». Ieri ha parlato anche uno dei difensori dell'imputato, Davide Mosso. L'avvocato Stefano Comellini concluderà le arringhe lunedì.

Finanza blocca nordafricano



Oltre agli stupefacenti nel pulmino del marocchino proveniente dalla Spagna i finanzieri hanno trovato banconote per circa venti milioni

Il trafficante di droga si travestiva da barbone

Nel suo vecchio pulmino nascondeva coca e hashish per mezzo miliardo

Lo hanno fermato per un controllo in piazza della Repubblica. Sembrava un anziano marocchino, un po' male in arnese, che vive sul suo furgone. In realtà era un trafficante di stupefacenti appena rientrato dalla Spagna. Sul suo vecchio pulmino Mercedes di colore blu, nascosti in un vano ricavato accanto ai fari posteriori, i Baschi verdi della II Compagnia hanno trovato un chilo di cocaina ancora da tagliare e due chili di hashish in panetti. Mohamed Inane, [illegible] anni, è stato arrestato. «[illegible] hanno fatto uno sgarbo, io non ne sapevo nulla» si è difeso. Ma in un grosso termos per il caffè, [illegible] nel mezzo, i finanzieri hanno trovato anche venti [illegible] in banconote da 100 mila lire e parecchia valuta straniera: pesetas e franchi francesi.

Capelli brizzolati, [illegible] stanca, Mohamed Inane sembrava molto più vecchio dei suoi 56 anni. Modesto nei vestiti, italiano stentato, sembrava più un [illegible]ditore di cianfrusaglie in qualche mercato di periferia che non un corriere di grosso calibro. Ma proprio quel suo modo di fare così strano ha insospettito i [illegible]. Controllando nel retro del furgone (dove Inane viveva) gli uomini del capitano Pellegrino hanno trovato il termos con il denaro e quindi scoperto altri nascondigli, ricavati nella car[illegible] e accanto al motore. Tutti, però, vuoti. Ma il trucco dei fanali imbottiti di droga non è sfuggito a «Beffy», un cane antidroga della Gdf che ha fiutato la cocaina e l'hashish in pochi istanti. Mohamed Inane trasportava droga per quasi [illegible] miliardo ma era quasi sconosciuto agli investigatori. Nel [illegible] passato solo una vecchia denuncia per contraffazione.

L'Acea ha messo a punto un progetto pilota da 40 miliardi

Pinerolo «sdoppia» i [illegible]

Trattati con il sistema secco-umido

Antonio Giaimo

Progetto pilota - unico in Italia - a Pinerolo, per lo smaltimento dei rifiuti. L'iniziativa è dell'Acea, azienda che si occupa dello smaltimento rifiuti, ed ha già ottenuto [illegible] via libera della Conferenza dei Servizi. «Si tratta di un impianto di valorizzazione secco-umido - spiega Franco Santineo, presidente dell'Acea - ; i rifiuti verranno trattati su due linee, [illegible] per l'umido, cioè materiale organico che gli utenti dovranno raccogliere in sacchi color magenta, riconoscibili dal lettore ottico, e l'altra per il secco. In questo [illegible] i rifiuti potranno essere introdotti in qualsiasi tipo di sacco. I rifiuti umidi verranno convogliati in particolari vasche dove, in ambiente anaerobico, saranno trasformati in humus-compost. Il secco sarà invece trattato in modo da ottenere combustibile per le industrie». L'impianto avrà un costo di circa 40 miliardi e verrà realizzato [illegible]ei pressi del depuratore, in un'area destinata a diventare «Polo Ecologico Integrato». Con questo nuovo sistema si prevede di ridurre i rifiuti portati in discarica da un minimo dell'80 fino a un massimo del 90 per cento. Spiega il dottor Francesco Carcioffo, direttore dell'Acea: «Oggi il bacino di utenza del Pinerolese, che conta circa 150 mila abitanti, produce ogni anno 60 mila metri cubi di materiali di rifiuti. Con il nuovo impianto, che [illegible]n darà origine ad alcun tipo di fumo, odore o agenti inquinanti, la quantità delle [illegible]stanze si ridurrà a circa 8000 metri cubi».

Nei prossi[illegible] mesi inizierà una fase sperimentale che interesserà il Comune di Frossasco e il quartiere Tabona di Pinerolo. Gli utenti saranno informati [illegible] una campagna «mirata» [illegible] far [illegible] il [illegible]uovo sistema. «Un sistema come quello [illegible]so a punto dall'Acea è già funzio[illegible] solo in Finlandia e [illegible] Tokyo - conclude [illegible] presidente Santineo - [illegible] contiamo [illegible] renderlo operativo a Pinerolo entro due [illegible]. Intanto nell'area del depuratore sono iniziati i lavori per realizzare un impianto di compostaggio, che costerà 9 miliardi e 270 milioni. Si tratta di un impianto che permette di trasformare il fango proveniente dai depuratori e il verde urbano in compost [illegible] alta qualità.



Il nuovo impianto di trattamento rifiuti sarà localizzato [illegible] pressi [illegible] depuratore

Altro colpo al supermercato Dì per Dì di Beinasco

Moncalieri, rapina [illegible] [illegible] fuggono [illegible]

MONCALIERI

Banditi scatenati nella cintura Sud di Torino. Ieri, in due occasioni, sono stati svaligiati una banca e un supermercato. Il primo colpo [illegible] avvenuto a Moncalieri, poco dopo le 13. Bersaglio, l'agenzia Sanpaolo di strada Genova [illegible]. Due rapinatori, camuffati, s[illegible] entrati nella filiale armati di pistola: minacciando gli impiegati, si sono fatti consegnare il denaro delle casse. In tutto 28 milioni. I due si s[illegible] poi dileguati in direzione Torino a bordo di una moto di grossa cilindrata. L'assalto, durato una manciata [illegible] minuti, è stato però filmato dalle telecamere [illegible] circuito chiuso, installate all'interno della banca. La seconda rapina, nel pomeriggio, a Beinasco. Verso le 17 due individui hanno fatto irru[illegible] nel supermercato Dì per Dì, in via Martiri della Libertà, armati di coltello. Hanno spintonato la commessa, e arraffato velocemente le banconote custodite nella cassa. Un colpo facile ma con un bottino non ingente: circa 700 mila lire. I due banditi ssono fuggiti [illegible] una Lancia Thema, risultata poi rubata, verso corso Orbassano.

Chivasso, progetto

Nell'ex caserma microsistemi elettronici

CHIVASSO. Dopo l'approvazione da parte della giunta provinciale del progetto «Diffusione dell'innovazione tecnologica nell'industria manufatturiera del Canavese», nell'ex caserma «Carlo Giordana» del Genio Ferrovieri di Chivasso, sorgerà [illegible] «Centro [illegible] competenza sui microsistemi per sensoristica avanzata e per biotecnologie». Sarà crea[illegible] un «laboratorio aperto» dedicato alla progettazione ed alla realizza[illegible] di p[illegible]pi di microsistemi elettronici, ottici, meccanici e chimici. Si avvarrà della collaborazione scientifica del Politecnico di Torino. Previsto un finanziamento di circa 2,3 miliardi di lire.

CENTENARIO FIAT



[illegible] in piazza per [illegible]

Festa grande del cabaret, ieri [illegible] in piazza San Carlo, nell'ambito delle manifestazioni abbinate al centenario Fiat.

Sotto i riflettori una kermesse all'insegna della simpatia, coordinata dal presentatore Daniele Lucca e scandita da [illegible] carrellata di star della risata. A partire dalla torinesissima Luciana Littizzetto, tornata [illegible] «giocare in casa» dopo gli ultimi exploit [illegible] tv. Che lei alterna con impegni di doppiaggio e testi umoristici ispirati ai suoi personaggi più riusciti - dalla burina Sabbry alle demenziali Paola e Chiara - firmandoli con la stessa disinvoltura [illegible] cui riesce [illegible] mimetizzare la laurea [illegible] lettere ed il diploma in pianoforte ottenuto al Conservatorio.

Ieri [illegible] - minuscola [illegible] pimpante - ha catturato una platea che ha ampiamente superato i quasi diecimila spettatori che l'avevano festeggiata l'anno scorso a Collegno, durante un bagno indimenticabile di folla e di pioggia. Neanche una goccia in piazza San Carlo, per fortuna. E in compenso, un clima ad alta pressione e tanti applausi [illegible] scena aperta per [illegible] [illegible] per il «Duo di Picche», [illegible] Ussi [illegible] Debora trasformate in interpreti simultanee [illegible] «Due poverette a confronto», per denunciare smanie e velleità di due aspiranti show-girls. Al loro fianco lo scanzonato umorista romano Gigi Vigliani, ospite fisso della [illegible] trasmissione di Rai2 «Io amo gli animali», e Stefano Nosei, [illegible] la sua ironica sociologia abbinata al ritmo di rifacimenti musicali che s'ispirano ad Oasis e De Gregori, Fred Bongusto e [illegible] Gees.

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] Il casello sull'A 4 a Rho sarà [illegible] ai lavori di sostituzione delle biglietterie. Rho Nord sarà chiuso dalle 6 del 19 luglio alle 14 del 6 agosto. Rho Sud dalle 6 del 21 luglio alle 14 del 9 agosto.

■ **[illegible]** Il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco sarà in visita al Villaggio Anffas (Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi) di Rivarolo, lunedì prossimo, alle 10,30.

■ [illegible] Domani, al Colle dell'Assietta, «Festa del Piemont che a fà 32», organizzata dalla Companìa dij Brandé per commemorare [illegible] storica battaglia dell'Assietta (19 luglio 1747). Al mattino discorsi [illegible] messa, nel pomeriggio festa popolare.

■ [illegible] Torino e Abidjan, «gemelle». Il problema è stato affrontato giovedì dall'ambasciatore generale della Costa d'Avorio, Emanuel [illegible]s, in visita sotto la Mole, con il vicesindaco Domenico Carpanini, il presidente del Consiglio [illegible] Mauro Marino, il vicepresidente della Provincia, Gamba e il console onorario Giovanni Pizzale. La delibera per «gemellare» le due città dovrebbe arrivare in Consiglio comunale dopo la pausa estiva. Intanto Torino invierà in dono alla moglie del presidente della Costa d'Avorio apparecchiature mediche, dentistiche e sale neonatali con 10 incubatrici.

■ **TRAVOLTO [illegible]** Mentre attra[illegible] in bicicletta la provinciale per Montanaro a Montegiove, Davide Pasteris, 14 anni, studente, frazione Borghetto, via [illegible] dei Banchi 5, è stato travolto da un autocarro, guidato da Astrit Brais, 29 anni, di Chivasso. Dopo le prime cure [illegible] Chivasso, [illegible] ragazzo è stato trasportato a Rivoli: è grave.

■ [illegible] Difendere la tipicità dei prodotti delle valli alpine e tutelare gli interessi di chi ha speso una vita per diffondere una cultura gastronomica tramandata da generazioni. La Camera Economica europea dei Paesi occitani ha scritto [illegible] lettera al presidente della giunta regionale [illegible] sollecitare un suo intervento.

La giunta le ha approvate ieri, ora devono passare [illegible] vaglio della Sala Rossa

[illegible] Nido, ecco le nuove [illegible]

Il Comune incasserà la stessa cifra del '98 ma i redditi maggiori pagheranno di più

Maurizio Tropeano

Primo: «Il nostro obiettivo non è quello di aumentare le entrate bensì, a parità di gettito per l'amministrazione comunale, rendere le tariffe del servizio commisurate alla condizione economica del nucleo familiare». Secondo: «Questa operazione permette una riduzione delle quote per [illegible] metà degli utenti, mentre rappresenta un incremento delle tariffe per le categorie che si collocano nelle fasce Ise (Indicatore di situazione economica) più elevate». Così il vicesindaco e assessore al Bilancio, Domenico Carpanini, e l'assessore ai Servizi Educativi, Paola Pozzi, giustificano le [illegible] tariffe per i nidi d'infanzia che la Giunta comunale ha approvato ieri e che tengono conto delle indicazioni di costi a carico dell'utente forniti dal redditometro.

Adesso [illegible] i criteri di determinazione del reddito sia le quote dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale. E già si preannuncia battaglia. Mario Contu, capogruppo [illegible] Rifondazione Comunista attacca: «E' allucinante. Sarà un'opposizione durissima. Faremo di tutto per far cadere questo provvedimento che di fatto equipara nei costi i nidi pubblici a quelli privati. E' inammissibile che ciò avvenga quando ci sono 2000 famiglie in lista d'attesa».

La maggioranza insieme [illegible] Verdi sono pronti a fare quadrato. [illegible] l'assessore Pozzi respinge le accuse: «Nessuno vuole spingere [illegible] famiglie torinesi [illegible] i nidi privati, anzi [illegible] puntiamo ad un servizio pubblico che soddisfi il maggior numero possibile di persone. Nello stesso tempo, però, c'è la volontà di avvicinare i costi di un servizio individuale alle condizioni economiche delle famiglie, differenziando le quote sulla b[illegible] d[illegible] [illegible]li condizioni economiche dell'utenza».

L'introito previsto per le casse comunali è praticamente lo stesso dell'anno scolastico 1998/99, cioè sette miliardi e seicento milioni. Cambiano, invece le tariffe e le fasce di reddito. Si passa dai sei livelli vecchi ai [illegible] attuali, [illegible] contributo massimo previsto sale da 425.600 lire al [illegible] a [illegible] mila lire per le famiglie con un valore Ise oltre i 50 milioni (vedi tabella a fianco). Precisa l'asses[illegible] «Si tratta di una quota che tiene conto sia del reddito, sia del patrimonio immobiliare e delle detrazioni che spettano alle singole famiglie che nei giorni scorsi hanno ricevuto a casa una lette[illegible] [illegible] spiegazioni. Quei 50 milioni Ise corrispondono ad un reddito effettivo superiore ai cento milioni di lire». Spiega an[illegible] Pozzi: «Abbiamo deciso di tutelare le categorie più deboli. Pagherà meno [illegible] prima rientrava nella vecchia categoria sotto i sedici milioni di lire. Quelli [illegible] di sopra dei sedici pagheranno di più».

La delibera individua così [illegible] prima fascia fino a 5 milioni [illegible] Ise che pagherà la tariffa minima di 50 mila lire. Dai 5 ai 6 milioni Ise la quota mensile sale a 60 mila lire. Per i redditi superiori ai [illegible] milioni ci sarà un aumento di 18 mila lire per ogni milione Ise in più. Questo criterio viene applicato fino a 41 milioni Ise. Da 41 a 50 milioni Ise, tariffa fissa di 708 mila lire; oltre i 50 milioni [illegible], tariffa massima di 750 mila lire.

La determinazione delle nuove tariffe è avvenuta grazie all'elaborazione dei dati emersi dai modelli di autocertificazione, compilati dalle famiglie dei bambini iscritti ai nidi, che ha permesso di definire l'Ise di ciascun utente, calcolato in base ai criteri deliberati dal Consiglio Comunale che tengono conto sia del reddito, [illegible] di [illegible] quota percentuale [illegible] 10%) del patrimonio mobiliare e immobiliare della famiglia.

ESONERI. Con atto amministrativo possono essere esonerati dal pagamento i nuclei familiari che versano in situazione di grave disagio. L'esonero è c[illegible] solo nel caso in cui l'Ise sia inferiore o uguale a 5 milioni di lire.

[illegible] E' prevista [illegible] riduzione del [illegible] per cento della quota per i minori in affidamento familiare o preadottivo, debitamente documentato dall'autorità competente. Nel caso di frequenza di due fratelli si procede alla riduzione del 30 per cento della quota [illegible] fratello maggiore. Un'ulteriore 30% di riduzione per il fratello maggiore [illegible] prevista nel caso di frequenza di tre fratelli. In ogni [illegible] [illegible] quota [illegible] potrà [illegible] inferiore alla tariffa minima.

RIMBORSI. E' previsto un rimborso del 50 per cento per inserimento dopo il 15 del mese per i nuovi iscritti. [illegible] della quota per frequenza fino a 5 giorni o per non più di due mensilità nell'arco dell'intero anno scola[illegible]o. In [illegible] di [illegible] erogazione del servizio per motivi tecnici [illegible] durata pari ad almeno [illegible] giornata, si rimborsa l'intera giornata. Cinquanta per cento della tariffa giornaliera, limitatamente ai giorni di prognosi superiori ai cinque, per gravi motivi sanitari giustificati [illegible] certificato medico. In ogni caso i rimborsi non possono comportare una quota mensile inferiore a quella minima.

L'assessore Pozzi «La metà degli utenti vedrà ridursi la spesa»



Un'immagine di repertorio da un asilo nido. Le nuove tariffe sono contestate da Rifondazione «Si vuole far pagare come negli asili privati»

LE TARIFFE
(DATI IN LIRE)

FASCE VALORI ISE		TEMPO LUNGO	TEMPO BREVE
0	5.000.000	50.000	30.000
5.000.001	6.000.000	60.000	36.000
6.000.001	7.000.000	78.000	46.800
7.000.001	8.000.000	96.000	57.600
8.000.001	9.000.000	114.000	68.400
9.000.001	10.000.000	132.000	79.200
10.000.001	11.000.000	150.000	90.000
11.000.001	12.000.000	168.000	100.800
12.000.001	13.000.000	186.000	111.600
13.000.001	14.000.000	204.000	122.400
14.000.001	15.000.000	222.000	133.200
15.000.001	[illegible]	240.000	144.000
16.000.001	17.000.000	258.000	154.800
17.000.001	18.000.000	276.000	165.600
18.000.001	19.000.000	294.000	176.400
19.000.001	20.000.000	312.000	187.200
20.000.001	21.000.000	330.000	198.000
21.000.001	22.000.000	348.000	208.800
22.000.001	23.000.000	366.000	219.600
23.000.001	24.000.000	384.000	230.400
24.000.001	25.000.000	402.000	241.200
25.000.001	26.000.000	420.000	252.000
26.000.001	27.000.000	438.000	262.800
27.000.001	28.000.000	456.000	273.600
28.000.001	29.000.000	474.000	284.400
29.000.001	30.000.000	492.000	295.200
30.000.001	31.000.000	510.000	306.000
31.000.001	[illegible]	528.000	316.800
32.000.001	[illegible]	[illegible]	[illegible]
33.000.001	34.000.000	564.000	338.400
34.000.001	35.000.000	582.000	349.200
35.000.001	36.000.000	600.000	360.000
36.000.001	37.000.000	618.000	370.800
37.000.001	38.000.000	636.000	381.600
38.000.001	39.000.000	654.000	392.400
39.000.001	40.000.000	672.000	403.200
40.000.001	41.000.000	690.000	414.000
41.000.001	50.000.000	708.000	424.800
50.000.001	oltre	750.000	450.000

UNA VIA, [illegible]

Bligny, una vittoria con 11 mila caduti



Un fante tedesco a Verdun durante la 1ª Guerra Mondiale

Via Bligny
da piazza Arbarello raggiunge via Giulio

[illegible] Lupo

Via Bligny porta il nome del villaggio francese dove, dal 15 al [illegible] luglio 1918, durante la prima guerra mondiale, l'ar[illegible] francese combatté contro i tedeschi una delle azioni più importanti e sanguinose della 2ª battaglia della Marna.

Allo scontro, sulle alture che sovrastano Bligny, parteciparono anche [illegible] terza e l'ottava divisione del corpo d'ar[illegible] italiano, agli ordini del generale Alberico Albricci. Fronteggiarono la 123a divisione prussiana e la 12a bavarese, agli ordini del generale Von Below.

Il nemico prese l'iniziativa alle ore 0, [illegible] del 15 luglio, bersagliando [illegible] linee itali[illegible]e [illegible] un fitto fuoco d'artiglieria e gas asfisianti. Alle 4 le fanterie tedesche si lanciarono all'attacco, precedute da lanciafiamme e carri d'assalto. Gli italiani dell'ottava divisione, a prezzo di pesanti perdite, opposero strenua resistenza, f[illegible] alle 11 del mattino, poi furono costretti a ripiegare.

Diedero però il tempo ad Albricci di organizzare [illegible] contrattacco con la terza divisione che, immediatamente e du[illegible] impegnata dal nemico, alle 14,30 [illegible] a contenere con valore estremo un pesante attacco sul caposaldo di Vrigny. Si batterono fino a notte, mentre l'ottava divisione ricompattava i ranghi. Aveva perso 162 ufficiali e 6100 uomini, ma [illegible] riuscita a fiaccare i tedeschi, costretti a chiedere rinforzi.

All'alba successiva, il 16 luglio, le artiglierie tedesche ripresero il fuoco [illegible] le fanterie prussiane si lanciarono ad un nuovo assalto. Ma non riuscirono lo stesso a piegare il fronte franco-italiano.

Albricci si convinse che la virulenza del nemico era ormai agli sgoccioli. Alle prime luci del 18 luglio ordinò il contrattacco. Alle 10,30 tutte le forze, da entrambe le parti, [illegible] avvinte in un sanguinoso macello. Continuò fino alle 17, quando i tedeschi parvero ritirarsi. No, tentavano un ultimo sforzo, che chiese [illegible] sangue. Gli italiani non cedettero. Rincalzarono i tedeschi con una grandine di cannonate. Poi li arrestarono sulla punta delle baionette. Li premiò la vittoria, pagata con 11 mila caduti.

[illegible]

Deposito bilanci

Le aziende hanno tempo fino al 30 luglio per il deposito di bilanci di esercizio e elenchi dei soci. Da lunedì 19 saranno aperti gli sportelli nell'ex Borsa valori, in via S. Francesco da Paola 28, anziché gli sportelli in via S. Francesco da Paola 24. Servizio attivo - tranne il 28, il [illegible] e il 30 luglio - dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,15; lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14,30 [illegible] 15,45. E' disponibile un servizio di prenotazione telefonica per gli studi professionali al numero 011/5716200.

Palazzo [illegible]

Visite «Alla scoperta delle meraviglie di corte» ogni domenica di luglio e agosto, dalle 14 alle [illegible] (ultimo ingresso alle 18,15).

Del Tin [illegible]

Il consiglio [illegible] amministrazione dell'Azienda energetica metropolitana ha confermato Presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin.

LE [illegible]

[illegible] TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102, [illegible] Dante 78; [illegible] Corsica [illegible]; piazza Statuto 4; via S.M. Mazzarello 18/D, [illegible] Duca Abruzzi [illegible] p.zza della Repubblica 21, corso Siracusa 87; [illegible]rso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; [illegible] Brianza 22.

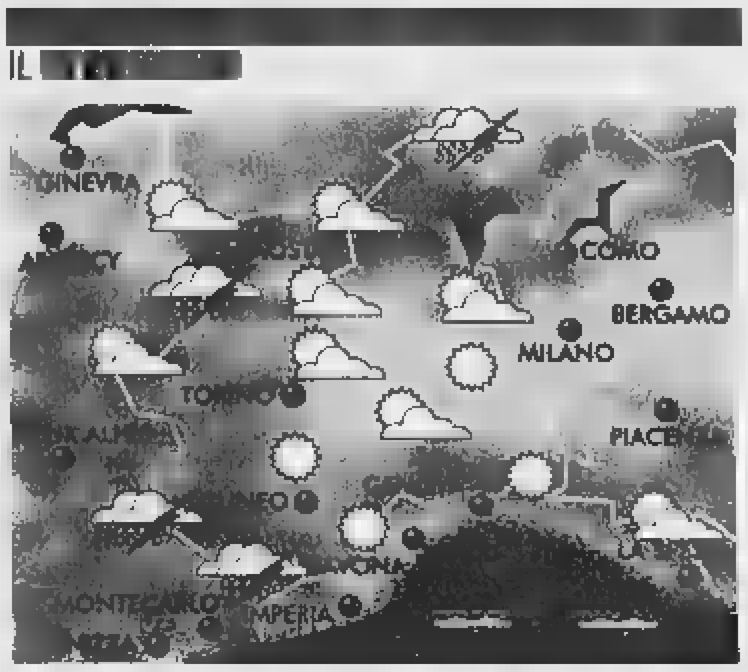
DI NOTTE (19,30-9)
Piazza Massaua 1; via Nizza 65

DI SERA (19,30-22,30)
[illegible] San Remo 37.

[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible] 011/65 90.100

IL [illegible]



LA SITUAZIONE

Ancora circolazione favorevole per questo fine settimana su tutta l'Europa per generali condizioni di bel tempo con diffusi annuvolamenti cumuliformi sui rilievi, possibili [illegible] [illegible] regioni, specie Piemonte e valle d'Aosta sono condizionate da questa situazione. La Liguria è più favorita dal bel tempo ma con temperature elevate.

[illegible] SU [illegible] VALLE D'AOSTA



MONTAGNA

■ CUNEESE. Cielo poco nuvoloso per nuvolosità cumuliforme sui rilievi in alter[illegible] schiarite. Possibili temporali po[illegible]idiani sul Monregalese. Temp. in lieve aumento. Venti deboli in quota. Zero T. oltre 3700 m

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo variabilmente coperto con [illegible] [illegible] annuvolamenti a carattere cumuliforme con isolati temporali serali. Temp. stazionarie. Venti moderati da NW. Zero T. tra 3500 e 3700 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo leggermente nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità cumuliforme specie sulla Valle d'Aosta, a cui possono associarsi isolati rovesci. Temp. generalmente stazionarie ma su valori stagionali. Venti moderati di brezza. Zero T. inferiore a 3500 m.



MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente soleggiato con scarsa nuvolosità sulle zone interne. Temp. in rialzo. Venti deboli variabili. Mari calmi ma con moto ondoso in aumento.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Generalmente bello e soleggiato salvo nuvolosità sui [illegible] appenninici dove non si esclude una debole attività temporalesca serale. Temp. in rialzo. Venti moderati [illegible]. Mari calmi o quasi calmi



PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Salvo una d[illegible] nuvolosità stratocumuliforme al[illegible] a schiarite, il tempo si [illegible] [illegible]. Possibili temporali serali sulle aree pedemontane. Temp. stazionarie [illegible] [illegible] di afa per elevato tasso d'umidità. Venti deboli di brezza variabili.

■ [illegible] E [illegible]TO. Cielo generalmente poco nuvoloso per nuvolosità cu[illegible] [illegible] possibile temporale[illegible]. Temp. in rialzo ma [illegible]a stagionale. V[illegible] di brezza.

■ CASP[illegible] BIELLESE. Cielo poco nuvoloso con addensamenti più consistenti sulle aree alpine a Nord di Biella. Non si escludono isolati ma moderati temporali serali. Temp. in moderato rialzo. Venti deboli di brezza lungo le valli e zone lacustri.

[illegible] PER INIZIO [illegible]

L'analisi barica al suolo ed in quota lascia intravedere una situazione di stallo per l'inizio della settimana entrante. Un prevedibile indebolimento dell'anticiclone delle Azzorre e l'instaurarsi di una depressione sul Mediterraneo occidentale, potrebbero cambiare il tempo [illegible] settimana. Su Piemonte, [illegible] Valle d'Aosta situazione invariata.

(A cura di Giorgio [illegible])

[illegible]
BOLLETTINO [illegible]

Sabato 17 Luglio



[illegible]

su [illegible] e Valle d'Aosta cielo irregolarmente [illegible] possibilità di isolati rovesci sui rilievi. Temperatura stazionaria. Visibilità buona [illegible]li moderati settentrionali

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,1
MINIMA	19,0
UMIDITA' (ore 14)	77%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	72,2 mm
MEDIA (1913-1994)	65,6

[illegible] DI [illegible]
TEMPERAT[illegible]

MASSIMA	26	MINIMA	10,2
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	25,7	MINIMA	15,3

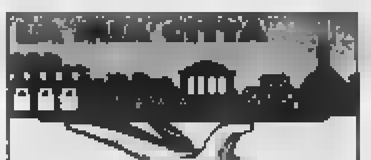
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 56 minuti tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: [illegible] alle ore 10 e 49 minuti cala alle ore 24

- Ultimo quarto 6 luglio ore [illegible]
- Luna nuova 13 luglio ore [illegible]
- Primo quarto 20 luglio [illegible] 11
- Luna piena 28 luglio ore 13

MERCURIO: occorrono 168 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna
[illegible] riconoscibile [illegible] [illegible] [illegible] si accende per prima nel cielo del tramonto
[illegible] [illegible] a [illegible] Ovest-Sud-Ovest 4 ore dopo il Sole
GIOVE: ci appare tra le 7 e le 8 volte più luminoso di Marte
SATURNO: a 1427 milioni di km e 79 minuti-luce dalla Terra
N[illegible]: per questi [illegible] si domani notte è prevista la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle Aquarii



L'estate non placa le segnalazioni [illegible] le proteste dei lettori a «La Mia Città»

«Da 10 anni nel caos, quando [illegible]?»

Largo Orbassano [illegible] i residenti martoriati dai lavori

Ecco una serie di telefonate e lettere arrivate a «La Mia Città» su diverse argomenti che fanno arrabbiare i cittadini. Spesso sono piccoli problemi c[illegible] si possono risolvere [illegible] appena un po' di buona volontà.

STRADA V[illegible] PATTONERA. Iride Dellarole sostiene che l'inizio della via non è segnalato da cartelli: «Ho tentato con vari uffici del comune [illegible] [illegible] i vigili di corso Moncalieri: hanno detto che si sarebbero interessati ma dopo mesi non è successo nulla.

CORSO [illegible]. La signora Anna vuole sapere «fino a quando saremo schiavi dei lavori di [illegible] Mediterraneo e largo Orbassano. Ormai sono passati più [illegible] [illegible]eci anni. Qualcuno ci può dare un termine [illegible] cortesia?»

[illegible] [illegible]. Un polemico consiglio al Comune arriva dal sig[illegible] Astori: «Il parcheggio riservato alle ambulanze davanti all'ospedale Mauriziano, andrebbe tolto. Nessuno lo rispetta e nessuno lo fa rispettare. E' solo una presa in giro per le persone educate che lo rispettano».

VIA [illegible]. La signora Germana chiede se si può rifare il manto stradale della via: «E' in [illegible] stato deplorevole, l'asfalto [illegible] pieno di buche: Inoltre, dovrebbe anche essere aggiunto un cassonetto; dal [illegible] 16 [illegible] poi mancano e quei pochi [illegible] [illegible]pre pieni».

[illegible] [illegible]. Dice Anna Dettoni: «Il [illegible] della via compreso fra i numeri 2 e 34 è pieno di buche e i camion che passano fanno molto rumore, svegliando i residenti. Qualcuno provveda!».

VIA GOVERNOLO Pietro Cecinati è un portatore di handicap e lavora in [illegible] Governolo. «Ho fatto richiesta per un parcheggio nel dicembre '98 - si lam[illegible] - e ancora oggi non si [illegible] provveduto. Ho telefonato e mi hanno risposto che mancano la palina ed altre segnalazioni collegate. Tutte [illegible] mattine devo bisticciare per [illegible] parcheggio, ho anche [illegible] multa da pagare. Non si può provvedere?»

«Sempre code in Prefettura»

[illegible]. Si chiede un gruppo di cittadini: «Perché c'è sempre caos in prefettura nell'ufficio invalidi civili? [illegible] dire che dovrebbe essere una struttura per persone invalidate».

«Toglietete quel wc [illegible]o non lo usano»

LARGO ADRIANO. Una lettrice, polemicamente, vorrebbe sapere dal Comune lo scopo della costruzione edificata in largo Adriano, di fianco al posteggio taxi, visto che [illegible] [illegible] usata [illegible] wc od altro scopo e gli [illegible] taxisti [illegible] i giardini come toilette.

CORSO CAIO PLINIO. An[illegible] una volta nel mirino l'area riservata per i cani in corso Caio Plinio: «Tutte le mattine a partire dalle 6,30 siamo svegliati [illegible] cani che abbaiano. Non è possibile imporre un orario per questa specie di canile?».

Cassonetto bloccato «Così non lo svuotano»

VIA [illegible] «Da oltre un mese - ci segnala Carlo Ferrero - il cassonetto dell'immondizia di via Clemente 15 è bloccato [illegible] quindi non può essere svuotato».

[illegible] pubblici troppo rumorosi»

[illegible] [illegible] SECONDO. I rumori provocati dai mezzi pubblici [illegible] via San Secondo suscitano proteste. Chiede una lettrice: «Perché non si provvede a farli passare in corso Re Umberto o in via Sacchi?».

LINEA 58. Chiede una nostra lettrice: «Perché l'Atm non fa transitare il [illegible] in [illegible] Siracusa? Si potrebbe così raggiungere la stazione di Porta Nuova con un solo mezzo».

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47. **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso** [illegible] **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C.** [illegible] 783.425. **SERVIZI. Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881. **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60. **Stradale** 56.401; **Ferrovie** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; [illegible] **Guasti** [illegible] 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Caafo** 262.48.03; **Aci** 116. **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; [illegible] 167.217.218.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.18; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 43[illegible]; **A.V.O.** 319.89.18; [illegible] 0360 436.65.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Interrogazioni** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agape** (Assistenza genitori [illegible] omosex) 521.11.16; **Aglice** (epilessia) 31.60.623; **Ancopace** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; [illegible] 54.41.20; [illegible] 669.61.30; **C. Cardiopatici** 43.64.873; **Tel '78** (epilessia) 533.496; **Fed. Sportiva Disabili** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscs, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** [illegible]; **Telefono donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; [illegible] 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; [illegible] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-66.116; **Fond. Guglielmo** [illegible] 663.83.52 ore 9,30-12,30. [illegible] (tossicod.) 696.00.63. [illegible] (tossicod.) 167-012.729; [illegible] 54.66.53.

Proseguono gli show gratuiti per celebrare il centenario della Fiat

Ron, un cantautore in piazza

E a Borgaro musica occitana

Daniele Cavalla

E' Ron il protagonista del sabato [illegible] in piazza San Carlo. Il fitto cartellone musicale organizzato per il «Centenario Fiat» nel «salotto» di Torino prosegue stasera con il concerto del cantautore pavese. Ron è atteso sul grande palco, caratterizzato ai lati da due megaschermi su cui vengono trasmesse le immagini dello spettacolo, alle 21,30. Al suo fianco, una band di sette musicisti: Giorgio Mantovan e Francesco Boldini alle chitarre, Nicola Soruto al basso, Giorgio Boscariol al pianoforte, Moreno Marchesin alla batteria, la cantante Patrizia Cavallari. Presenta la serata Daniele Lucca. L'ingresso è, come sempre, libero.

Dal concerto del quarantaseienne cantautore [illegible] dovrebbero mancare i brani che l'hanno reso popolare quali l'intramontabile «Piazza Grande» scritta nel 1972 e portata al successo in quell'anno da Lucio Dalla, la celeberrima «Una città per cantare», «Vorrei incontrarti fra cent'anni» con cui ha trionfato con Tosca nel 1996 al festival di Sanremo, «Il gigante e la bambina» con cui il cantautore debuttò nel 1971 a «Un disco per l'estate», «Joe il temerario» con cui nel 1984 Rosalino Cellamare si stabilì a lungo in testa alla hit parade, la bellissima «Angeli». In scaletta, anche i brani inseriti nel recente album «Adesso».



Qui a fianco Ron, il cantautore protagonista del concerto che si tiene stasera in piazza San Carlo; a destra Sergio Berardo, il leader dei Lou Dalfin, la band occitana che si esibisce a Borgaro per il free-festival «Colonia Sonora»



Ancora tanta musica e spettacolo tutte le sere in piazza San Carlo: domani sera è in concerto Andrea Mingardi, lunedì è di scena il flamenco proposto dalla Compagnia Andalusa di Danza, martedì giochi di squadra condotti da Alessandro Greco, mercoledì si esibisce Raf, giovedì canta Fausto Leali, venerdì show di Anna Oxa, sabato suona la Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri con il tenore Edoardo Guarnera.

Fuori città, si segnala anche questa sera a Borgaro la rassegna «Colonia Sonora»: folk rock occitano al parco Chico Mendes con i Lou Dalfin protagonisti a partire dalle 21,30 in un concerto in cui Sergio Berardo e soci mescolano [illegible] la solita abilità [illegible] mediterranei, celtici, rap, ghironde. L'ingresso è libero. Il ricco programma della manifestazione contempla domani sera la dance dei Disco Inferno, lunedì il concerto di Daniele Silvestri, martedì il rock dei [illegible] Crus, mercoledì Max Gazzè.

Intanto, prende il via domani [illegible] al campo sportivo Olympic di Collegno la manifestazione «Estate Live '99»: s'inizia con Arturo Di Floridi, meglio conosciuto come il «sosia ufficiale» di Renato Zero. Lunedì [illegible] appuntamento con la trascinante dance di Neja, martedì è in concerto Mariella Nava, mercoledì serata country rock con gli Stazione Marconi, giovedì gran finale con Nek in concerto. I biglietti costano tra le 10 e le 20 mila lire e sono già in prevendita negli abituali punti di Torino e provincia.

Multiteatro Juvarra in blues-folk

Billy Goodman al Parco Europa

Edoardo [illegible]

«Stare sul palco con Grace Slick ti mette addosso un salutare timor di Dio», dice il chitarrista e cantautore 45enne Billy Goodman della sua ex datrice di lavoro, ricordando i tempi in cui fungeva da *roadie* e bassista dei Jefferson Starship; Grace contraccambia definendo il canto di Billy «il miglior *crooning* che abbia sentito dal 1944». Goodman, che fu anche membro della [illegible]ione «elettrica» degli Hot Tuna a fianco di Jorma Kaukonen e Jack Casady, è un proficuo frequentatore di rock, blues e tutte le variazioni e sfumature intermedie. Noto agli intenditori [illegible] metà dei Goodman Brothers (un cd «Crooked Smile», inciso col fratello Frank, vanta quattro stelle al merito dall'edizione tedesca di *Rolling Stone*), ha lasciato una lunga scia di concerti tra le due coste americane e l'Europa; soprattutto l'Inghilterra e la Germania (è Heidelberg la sua più recente residenza). Il suo approccio al folk blues è stato paragonato a un singolare incrocio tra Paul Simon e Muddy Waters, ascoltare per credere. Apparirà stasera affiancato da un altro esponente del roots rock della Baia di San Francisco. Si tratta di Cole Tate, chitarra e voce, dal piglio sarcastico e spigolature contemporanee, già compagno di merende di Gregg Allman, Grateful Dead e Los Lobos. Il concerto, ore 21,30 al Parco Europa (via Nuova 12) [illegible] ingresso libero, fa parte delle manifestazioni estive del Multiteatro Juvarra. Prossimi appuntamenti in blues, stessa sede e orario: giovedì 22 luglio Arthur Miles Band, sabato 24 Dario Lombardo con la Blues Gang.



Il bluesman Billy Goodman

[illegible] qua e là

INCONTRI

[illegible] L'Associazione Donne contro la Violenza organizza oggi, [illegible] 9, nella sede del Consiglio Regionale, sala Viglione, via Alfieri, il seminario «Realtà, strumenti e percorsi delle donne per uscire [illegible] violenza».

[illegible]

[illegible] 3. Dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore [illegible], telefonando al numero verde 800.42.78.90, si potranno prenotare le visite specialistiche fornite [illegible] 4 poliambulatori e i 2 ospedali dell'Asl 3.

CAMMINATA. Oggi, alle 15, ritrovo in piazza Gran Madre, [illegible] alla scalinata per una camminata al Monte dei Cappuccini organizzata da Ca Nostra. E' prevista anche [illegible] alla chiesa di Santa Maria ed eventualmente [illegible] della Montagna. Info 011/812.79.09.

[illegible] Numerose iniziative, oggi nella sede di Cittadellarte-Fondazione [illegible] a [illegible]. Alle 10, tavola rotonda «Alterità»; alle 16 incontro con la rivista internazionale d'arte «Metronome»; dalle 16 alle 23 inaugurazione della [illegible] del «Laboratoire Agi' Art» di Dakar. Stasera, alle 20,30, (su prenotazione), presentazione di art-cuisine cu[illegible] da La Tour Rose di Lione. Info 015/263.24.

[illegible] DEPORTATI. [illegible] 10 settembre, l'Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti organizza [illegible] visite in alcuni campi austriaci e polacchi. Adesioni entro il 26 luglio. Info 011/992.70.28 (ore ufficio).

[illegible] Domani, [illegible] ore [illegible] alle ore 19, [illegible] piazze di Carignano (To) si svolgerà il mercatino di antiquariato e modernariato «Carignan D'Antan». Info 011/969.72.01.

[illegible] Oggi, dalle [illegible] alle 19, (ultimo ingresso alle 18,15) visite guidate nell'appartamento di Madama Felicita al piano terreno di Palazzo Reale. Organizza l'Associazione Amici di Palazzo Reale con il consenso della Soprintendenza per i [illegible] Ambientali ed Architettonici del Piemonte. Info 011/436.14.55.

MOSTRE

[illegible] Oggi, ore 18, [illegible] Pro Loco di Prali Ghigo, in Val Germanasca, inaugurazione della mostra di cartoline. Sino al 25 luglio (orario 10-12 e 15-17). Ingresso libero. Organizza l'Associazione La Tesoriera. Info 0347/799.01.65.

[illegible] FUTURA. Prosegue il workshop all'interno del progetto «Archeologia Futura» con giovani artisti europei, ospiti come «artist in re[illegible]», a [illegible] - Fondazione Pistoletto a Biella. Info 011/76.71.17.

[illegible] Scuola di intaglio del legno di Chiomonte, da oggi fino al 23 del mese, espone il pittore Ma[illegible] Bertano (Marano). Orario: 9-23.

[illegible] Oggi, alle [illegible] 18,30, nella [illegible] Consigliare di Torre Pellice si inaugura la mostra «E' Arte?...Certo è patchwork». Sono esposti 10 arazzi della serie «Pezzi di stoffa '99» di Lidia Barità e le opere delle allieve della scuola di Valeria Fusatti. L'esposizione resterà aperta fino al 24 luglio con orario 10-12 e 16-19.

CORSI

[illegible] Sono aperte le iscrizioni per lo [illegible] di pittura murale che si svolgerà dal 29 agosto al 3 settembre a Usseaux, in Alta Val Chisone. Informazioni [illegible] Etra Associazione d'Arte e Cultura (011/817.26.91). [f. fi.]

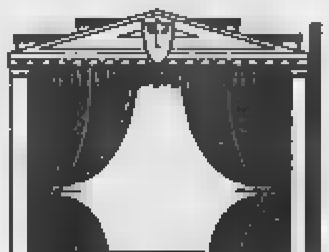
«Matrix» è il film più visto della settimana

Ramis è secondo con la sua «Terapia»

Imbattibile «Matrix». Il fantasy tecnologico dei fratelli americani Larry e Andy Wachowsky, tuttora alle prese con la preparazione del loro prossimo lavoro dall'eloquente titolo «Carnivore», è il dominatore dell'estate cinematografica: il tentativo dell'hacker Neo e dei suoi complici di ribellarsi al «programma informatico» che regna sulla terra è anche questa settimana il film più visto con 2940 presenze da giovedì 8 al 14 luglio (rilevamenti a cura dell'Agis). Il protagonista è l'attore con l'hobby della musica (suona nella rock band Dogstar) Keanu Reeves («L'avvocato del diavolo»), nel [illegible] si segnalano l'intrigante top model canadese Carrie-Ann [illegible] nel ruolo dell'energica Trinity e il divo australiano Hugo Weaving («Priscilla»).

Al secondo posto si conferma un altro successo dell'estate: «Terapia e pallottole». Lo specialista in commedie Harold Ramis, reduce dai successi di «Ricomincio da capo» e «Mi sdoppio in 4», ha unito per la prima volta davanti alla macchina da presa Robert De Niro e Billy Cristal: il primo è un boss newyorkese vittima di attacchi di panico, l'ex presentatore della «Notte degli Oscar» il suo psicanalista di «fiducia». Spettatori, 2731.

Notevole il divario in graduatoria tra i primi due film e i successivi: in terza posizione con 1381 presenze si colloca il discreto thriller «Letters from a killer» con l'ex ballerino di «Dirty Dancing» Patrick Swayze ossessionato da una delle donne a cui scriveva quando era in carcere, al quarto (1162 spettatori) il nono capitolo cinematografico della saga «Star Trek» intitolato «L'insurrezione», al quinto (839 persone) la divertente commedia «Tre amici, un matrimonio, un funerale» con l'attore di «Friends» David Schwimmer nel ruolo del giovane timido ed impacciato che rivede un'ex compagna di classe (Gwyneth Paltrow, all'epoca non ancora nobilitata dall'Oscar vinto con «Shakespeare in love») e se ne innamora. [d. ca.]



LA [illegible]

La magia di Domenico Castaldo trasforma la tragedia di Antigone in [illegible] spettacolo che fa sorridere

[illegible]

NON immaginavamo proprio che in questa estate festivaliera dai toni particolarmente cupi e seriosi, una nota [illegible] grave la offrisse la tragedia greca: l'«Antigone», per la precisione. Ancora meno prevedibile che a presentare una lettura non [illegible] innovativa, ma a tratti persino giocosa, del testo di Sofocle fosse Domenico Castaldo, attore tanto «concentrato» da sembrare ieratico. Già allievo di Ronconi alla scuola dello Stabile e ora [illegible]lento di Teatranza-Artedrama, Castaldo opera da anni con ristrettissimo team di «adepti», prova e riprova i suoi spettacoli quotidianamente, per molte ore al giorno, anche senza imminenti scadenze rappresentative. Meticoloso allenamento, ma pure work in progress quasi «liturgico», secondo l'impressione che ne ricavavano i pochi ammessi al cerimoniale delle prove-recite: e lo si dice, senza traccia d'ironia, ricordando il rigore e la cautela del performer e l'assoluta attenzione chiesta al pubblico. Ora Domenico sembra più rilassato. Ferme restando le sue particolari modalità di [illegible]. Anche all'«Antigone o le furie» - spettacolo presentato giovedì nella Chiesa del Gesù di Moncalieri per la rassegna «Theatropolis» - l'attore ha lavorato per molto tempo, prima con uno studio sul coro e poi rielaborando l'intero testo di Sofocle. Ma il rigore quasi teutonico dell'attore napoletano, già interprete di una bella rivisitazione del «Tamerlano» di Marlowe, si è ammorbidito. Con quali risultati, vedremo. Per ora si [illegible] un clima più rilassato in platea, il che pare buona [illegible]. Gli spettatori [illegible] più sottoposti a un propedeutico training con tanto di spoliazione di borse, cellulari e bloc-notes, né invitati a mantenere un silenzio tombale. Possono persino ridere, questa volta: ed è ciò che molti fanno assistendo alla recita di «Antigone e le furie». Difficile spiegare come si possa *anche* sorridere dei drammatici casi della giovane figlia di Edipo, sorella di Eteocle e Polinice, che si sono uccisi reciprocamente. Di colei, insomma, che viene condannata a morte per [illegible] seppellito Polinice, trasgredendo al decreto dello zio Creonte, re di Tebe. Stupisce che si rida, oltre a commuoversi, per quella storia antica che, toccando temi come la ribellione, il coraggio e la supremazia degli affetti, coinvolge chiunque, in [illegible] tempo. In scena, Castaldo, [illegible] gli ottimi [illegible] Capato e Ettore Scarpa (un Creonte tronfio quanto rimbecillito dal potere), offrono [illegible] performance verbale e fisica, dove il canto esprime la poetica di ciascun personaggio e dove il coro si chiude, talora, [illegible] in leggerezza scherzosa da cartoon. Mentre il tema tragico della ribellione a un potere coercitivo e disumano si stempera nel motivo, più soft, della propensione giovanile alla rivolta. Una vocazione alla disubbidienza, che confina col dispetto, e che a volte si paga [illegible] prezzo.



Domenico Castaldo

Una sorprendente messa in scena tratta dal testo di Sofocle

Teatro comico

Savino non c'è e a Rivalta arriva Bianco

Niente Cettina questa sera a Rivalta. Al posto di Lunetta Savino, una delle protagoniste del successo di Raiuno «Un medico in famiglia» che ha dovuto annullare il suo show per impegni televisivi, il festival di teatro comico «Ad Ovest di Paperino» propone lo spettacolo del torinese Federico Bianco dal titolo «Avrei bisogno di una controfigura». Noto al pubblico per aver partecipato lo scorso febbraio a «Sanremo Notte» (faceva «l'inviato» per i locali [illegible] riviera a caccia di [illegible] o altri protagonisti del festival con Pietro Galeotti e Paolo Brosio), Bianco è atteso alle 21,30 al parco [illegible] Monastero con i suoi monologhi inframmezzati da canzoni. I biglietti costano 15 mila lire. [d. ca.]



Federico Bianco

Il piccolo centro delle valli pinerolesi ospita il festival «Live in Oc»

A Salza il rock d'alta montagna

Stasera si comincia con i Modena City Ramblers

Salza di Pinerolo è un piccolo paese. Quattro case, un pratone, tra le montagne dell'alta Val Germanasca. Non ci arriverete certo per caso: bisogna dirigersi verso Prali, fino a Perrero, poi salir per una stradina sul fianco della montagna. Un luogo incantevole, ma isolato.

Eppure, un giorno all'anno Salza di Pinerolo diventa una capitale della musica: una volta all'anno, difatti, la Pro loco organizza un [illegible] con un gran nome della scena italiana.

Ci sono passati in tanti, da Salza: e stavolta tocca ai Modena City Ramblers, che [illegible] apriranno, con il loro show, «Live in Oc», una bella minirassegna di due giorni. Chico e compagni [illegible] infatti alle 21,30, ma finita la loro esibizione la musica continuerà fin quasi all'alba, con i Mercedes Benz, che saliranno sul palco a mezzanotte, e [illegible] i Bittir Cats che cominceranno alle [illegible] mattino.

Breve sosta, e alle 13,30 di domani si riprende, con un pomeriggio che avrà per protagonisti alcuni gruppi locali: Cugini di Montagna, [illegible] Oil, Too-Tiki ed Eclisse.

Stasera l'ingresso per il concerto dei Modena City Ramblers costa 15 mila lire (il biglietto si può acquistare direttamente alle casse, gli organizzatori consigliano di arrivare un'ora prima dell'inizi). C'è un servizio di bar-ristoro, per chi vuole vivere l'intera manifestazione sarà possibile campeggiare gratis nell'area (meglio [illegible] nirsi di [illegible] torcia elettrica). [g. fer.]



La band dei Modena City Ramblers salirà sul palco alle 21,30

MUSICA *dove*

[illegible]

E' in programma questa sera in piazza [illegible] Settembre a Piossasco il concerto di [illegible] delle formazioni «storiche» della musica italiana: gli Equipe 84. «Io ho in mente te», «Bang Bang», «29 settembre» alcune delle canzoni proposte a partire dalle 21. L'ingresso è libero.

[illegible] CITTA'

Tango questa sera a «Muovitipositivo», la rassegna estiva in piazza d'Armi: protagonisti, i Cuerdas [illegible] Plata. S'inizia alle ore 21,30.

[illegible] il gruppo Riconciliazione Balcanica [illegible] 21,15 al «Peonia Club» (via Boucheron 15).

[illegible]

La «Folkermesse» propone questa sera in piazza della Libertà il [illegible] to [illegible] gruppo Third Planet. S'inizia alle 21,30.

Il rock dei Too Rude caratterizza la serata musicale del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22). [illegible] genere musicale in piazza Vittorio Veneto a [illegible] i Prima Classe in [illegible] alle 21,15, [illegible] rock anche al Parco [illegible] Chiesa di Collegno con i Bit [illegible] e Incommunicado in concerto dalle 20,30, cover di rock alla «Birreria Bergamini» di Andrate (ore 22) con gli Spleen protagonisti, la rock [illegible] Skilida suona «Al Trau» di Bardonecchia (via Medail, ore 22).

A Torre Pellice, concerto alle [illegible] piazza Muston dei Carisma.

[illegible] LOCALI

Si balla [illegible] le stelle all'«Hiroshima Mon Amour» (via [illegible] 63, ore 22,30), «Fantastic machine» al «Co[illegible] Village» (corso Moncalieri 506/35, ore 22,30), i successi del momento nei «Sabato Sera» del «Patio» (corso Moncalieri 347/16, ore 22,30), «Plastic Flowers» è il titolo della serata al «Barrumba» (via San Massimo 1 bis, ore 22).

[illegible]

Il «Progetto Murazzi '99» propone questa [illegible] il concerto degli [illegible] Cuba Ensemble, formazione che [illegible] rifà alla tradizione ritmica e vocale dell'Africa Occidentale e latinoamericana. Accompagna il concerto un'esibizione dei ballerini di tango Pedro e [illegible] Monteleone. S'inizia alle 21,30.

DOVE *andiamo*

[illegible]

Si conclude oggi a Moncalieri il festival internazionale «Theatropolis». Dieci gli avvenimenti: alle 15 perfor[illegible] della compagnia I Servi in Scena di Artedrama (via Palestro 9), ingresso libero; alle 18 teatro di strada in piazza Vittorio Emanuele «Mukashi e banashi! Mucche e banane?»; alle 18,30 la compagnia Fata Morgana presenta nei giardini di lungo Po Abellonio «Il drago Fragolino», ingresso libero; alle 20,30 i SantiBriganti propongono alla Chiesa del Gesù «Antigone o le furie», ingressi a 13 mila lire; alle 20,30 la compagnia spagnola Teatro del [illegible] in [illegible] al Teatro Mat[illegible] «Pasajero de las sombras», biglietti a 13 mila lire; alle 22,30 spettacolo di strada in piazza Vittorio Emanuele [illegible] «Solstizio di 1/2 estate» a cura della compagnia Teatro dell'Aleph, ingresso libero; alle 22,30 spettacolo di danza «Niente di più dolce» con la compagnia torinese Danzicharie e Impresa Odile, ingresso libero; alle 22,30 i SantiBriganti propongono nei giardini di lungo Po Abellonio «Sogno di una notte di mezza estate», ingresso 13 mila; alle 22,30 appuntamento al Café [illegible] (via Palestro [illegible]) la «Fiesta de Tango», ingresso libero; a mezzanotte e mezza «Festa al Festival» al Giardino delle Rose, ingresso libero.

TEATRO [illegible]

E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento dell'operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar. Direttore d'orchestra, Peter Maag. Il sipario si alza alle 20,30.

[illegible]

Il cartellone dell'Arena Parco Ruffini prevede questa [illegible] uno dei successi cinematografici della stagione: «Ronin», [illegible] spy story firmata dallo specialista John Frankenheimer. Nel cast spiccano Robert De Niro e Jean Reno. Unico spettacolo alle 22, ingresso a 6 mila lire.

CABARET

Cabaret questa sera al Parco La Tesoriera, [illegible] Francia 192: si esibiscono, a partire dalle 22, i romani Lo Scontrino alla Cassa.

La rassegna «Risi 'a Risate sul lago» in corso alle piscine Antharea di [illegible] Canavese propone questa sera lo show dei milanesi Fichi d'India. S'inizia alle 22,30.

STASERA NEL CASTELLO DI MARENGO

Rock ad Alessandria Negrita al Lir Festival

La band ha firmato la colonna sonora di «Così è la vita»



I Negrita hanno «rubato» il nome a un celebre brano dei Rolling Stones

ALESSANDRIA

Si chiude stasera il Lir Festival nel parco del castello di Marengo, alle porte della città: per l'ultimo atto della rassegna arri[illegible] i Negrita, rock band di razza che di recente ha suonato all'Heineken Jammin' di Imola come al Neapolis, entusiasmando migliaia di giovani. Già il [illegible] del gruppo dice tutto - «Hey Negrita» era un brano dei Rolling Stones -: riff di chitarre e una potente ritmica sottolineano grandi momenti rock'n'roll, ma nell'album «Reset» (l'ultimo del gruppo aretino) c'è spazio anche per ballad con armonie blues, brani [illegible] atmosfere dark, arrangiamenti vagamente psichedelici. Chi ha visto al cinema «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo ricorderà della colonna [illegible] [illegible] rock da brivido, «Mamamaè»: a commissionarlo ai Negrita è stato proprio il trio comico, che è pure salito sul palco a Milano durante un concerto del gruppo. Prima dei Negrita suonano stasera a Marengo il cantautore Marco Beruti e una pop-rock band di Acqui, i Buona Audrey. I biglietti costano 10 mila lire, per chi arriva in autostrada l'uscita è Alessandria Est. Già positivo il bilancio del Lir Festival, alla prima edizione: sinora il picco massimo di spettatori (circa 3000) è stato per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale. [b. v.]

DA DOMANI A CALAMANDRANA ALTA

Quell'oasi del teatro sulle Langhe

Una settimana di spettacoli con giovani compagnie

Enrica Cerrato

CALAMANDRANA

Musica, teatro, degustazioni di vini, artisti di strada, in un'oasi nel verde, in un borgo d'altri tempi. [illegible] cocktail [illegible] iniziative che animeranno il borgo alto da domani al 26 luglio. È il festival «Teatro e Colline», alla nona edizione, con [illegible] collaudata formula che propone due, tre spettacoli per sera.

Nel programma si passa dal jazz della Savassa jazz band (domani alle 17) a quello di Francis Lassus (alle 21,50), alla colorata e divertente «Tempesta dormiti, gallina dormiti..», proposta martedì dai napoletani di «libera mente». Ci sono anche Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa con «Happy days in Marcido's fields» (mercoledì). Tra gli altri appuntamenti, «Narrazione della pianura» del Teatro delle Albe (giovedì) «Fiumana» del Teatro città Murata (venerdì) e «Camminanti» di Beppe Rosso (domenica 25).

Due le novità di quest'anno: una rassegna-concorso di cortometraggi (da giovedì a sabato alle 23,30 nel cortile di San Siro) e un punto di incontro in piazzetta, «Barbera Blues» con musica dal vivo, vini e angolo di relax per scambiare due chiacchiere tra [illegible] spettacolo e l'altro. La rassegna che porta a Calamandrana uno spaccato delle novità teatrali italiene, [illegible] progettata come [illegible] settimana di «full immersion» nel mondo magico della collina e dello spettacolo. A tutto tondo, con momenti che consentono allo spettatore di godersi il panorama mozzafiato sulla valle del Belbo, quasi una tolda di [illegible] illuminata nella notte estiva.

Una proposta che può valere anche per qualche giorno di vacanza, magari facendo riferimento ai vicini agriturismi: «La Viranda» 0141/856.571; «Acino d'oro» 0141/762.238; «Il rifugio» 0141/856.446; «La Mussia» 0141/957.201, e i ristoranti «Quartino» 0141/769.009; «Violetta» 0141/765.011.

Calamandrana [illegible] tra Nizza e Canelli, a due passi dalla Langa. [illegible] programma completo di Teatro e Colline è su Internet: http://www.netcity.it/comcalamandrana. La segreteria del festival risponde al numero 0141/75.733.



Uno scorcio di Calamandrana Alta

LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Dopo Lucio Dalla, un altro grande appuntamento al Palais del Casinò. Aspettando Grignani

Notte dei premi a St-Vincent per le 7 promesse del cinema

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

Riflettori puntati di nuovo sulla «Riviera delle Alpi» per la grande estate delle manifestazioni organizzata dal Casinò de la Vallée nel Palais, tensostruttura da 1600 posti (tutti seduti) che ospita fino a metà settembre «big» della musica italiana, film di prima [illegible] e [illegible] danzanti.

Dopo il «tutto esaurito» di ieri sera, con Lucio Dalla che ha inaugurato la stagione dei concerti, oggi in primo piano c'è il gran finale di «Cinema in diretta», la rassegna nazionale di cortometraggi diventata ormai un «cult» nel settore. Agli organizzatori, la Promoval di Aosta, arrivano ogni anno centinaia di sceneggiature da tutta Italia, ma soltanto sette vengono ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno tre giorni di tempo per allestire il set e girare un film della durata massima di 10 minuti. Concluse le riprese, devono eseguire il montaggio in sedici ore.

Oggi è il momento della verità per le sette «promesse» del cinema italiano. Sul palco del «Palais Saint-Vincent» Stefania Sandrelli, madrina della manifestazione, comunicherà i nomi dei vincitori. La grande festa s'inizia già nel pomeriggio nella sala Monte Bianco [illegible] [illegible] congressi del Grand Hotel Billia. Alle 17,30 sarà proiettato il cortometraggio «Biscotti» di Fabrizio Sferra e Davide Grassetti, interpretato dalla [illegible] Stefania Sandrelli. Alle 21,30 nel «Palais» saranno invece proiettati i sette film finalisti, tutti girati tra Saint-Vincent e Gressoney-Saint-Jean, trasformate in piccole Cinecittà con la collaborazione degli abitanti, spesso chiamati sul set come comparse improvvisate. Entrambe le proiezioni sono ad ingresso libero.

Le pellicole che si contendono lo scettro di «Miglior cortometraggio 1999» sono: «Alla [illegible] di Saddek» di Luciano Menaldino di Ivrea; «Amsterdam» di Marco Ponti di Avigliana (Torino); «Nascondino» di Susanna Francalanci di Milano; «Zero più, zero meno» di Filomena Pignatelli di Roma e regia di Nicola Barnaba di Bari; «Fontina» di Pietro Contadini di Ivrea; «Amore, si gira» di Roberto Dassoni di Piacenza; «Tommy-gun» di Nicola Rondolino di Torino». Qualche curiosità. In «Zero più zero meno» c'è Gianni Fantoni, comico televisivo protagonista di «Ciro» e mago delle smorfie, mentre in «Nascondi[illegible]» il pugile [illegible] Massimiliano Pazzaglia, attore teatrale e figlio del Professor Riccardo, il celebre ospite dei programmi di Renzo Arbore.

I premi. Oltre a quello per il miglior cortometraggio, ci sono i riconoscimenti per il miglior attore, migliore attrice, migliore sceneggiatura. *La Stampa* mette in palio il premio del pubblico attraverso votazioni degli spettatori presenti in sala. Un altro riconoscimento sarà assegnato dalla Fondazione CH. Premio speciale inoltre alla memoria di un grande protagonista dei set, Nanni Loy. A lui sarà dedicato il Premio per il cortometraggio più sensibile verso i temi sociali.

La giuria, che in passato è stata presieduta da registi del calibro di Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola e Stefano Della Casa, è composta da Amanda Sandrelli, dal disegnatore Sergio Staino, dall'autrice televisiva Elvira Carteny, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dal direttore editoriale di Film Tv Luca Griffini e dai giornalisti Maurizio Porro (*Corriere della Sera*), Simonetta Robiony (*La Stampa*) e Maria Pia Fusco (*Repubblica*).

E da domani, smontati i riflettori di «Cinema in diretta», comincia l'attesa per il prossimo grande appuntamento del «Palais», il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers [illegible] a St-Vincent sabato sera, biglietti a [illegible] mila lire.





Estate del Vip in Vallée: Amanda Sandrelli e sopra il cantante Gianluca Grignani

I Madonnari

L'arte di strada colora Mergozzo

MERGOZZO

Oggi e domani «Mergozzo si colora» con il secondo raduno internazionale dei Madonnari. Il principale appuntamento che riunisce gli artisti del dipinto a gesso era stata una novità assoluta lo scorso [illegible]o: successo pieno e organizzazione perfetta hanno fatto decidere al Comune e all'Associazione Madonnari d'Italia di rinnovare il raduno.

Il programma prevede l'inizio dei lavori sul lungolago e nelle vie interne del paese vicino a Verbania, stasera alle 18 e la prosecuzione per 14 ore. Nella serata di domani la cerimonia di premiazione. Accanto ai Madonnari anche ragazzi, pittori, turisti e hobbisti hanno la possibilità di cimentarsi in questa singolare arte.

«Mergozzo - dichiara il presidente nazionale dell'Associazione Madonnari, Nedo Consoli - si è rivelato un paese meraviglioso e ideale per ospitare la nostra manifestazione dedicata all'arte effimera, che deve nascere e svilupparsi a contatto con la gente». [s. r.]

LOCANDINA

Asti

In piazza con la Pfm

È il complesso italiano che più di ogni altro ha dato un senso all'idea di rock progressivo, aprendo la strada a innumerevoli altre formazioni. È la Premiata Forneria Marconi, che dagli Anni Settanta ha lasciato brani indimenticabili come «Impressioni di settembre» ed «È festa». La «Pfm», che recentemente ha proposto un nuovo album, «www.pfmpfm.it», sarà stasera di scena in piazza Cattedrale ad Asti dalle 21,30, offrendo un viaggio nel tempo in musica. Biglietto 25 mila lire.

Giornata del lupo italiano

L'Ente per la tutela del lupo italiano, una razza di cani che rischia l'estinzione anche se particolarmente adatta per operazioni di protezione [illegible], per raccogliere fondi ha organizzato la Festa del lupo italiano, oggi e domani, all'agriturismo Borgo Robinie di Bosia (0173-529293). Oggi il raduno è fissato per le 15, dalle 16 ci saranno banchi di degustazione di prodotti tipici, alle [illegible] cena sull'aia e alle 22 esi[illegible] di salti nel fuoco con il lupo italiano

Nizza Monferrato

Il «matto» al Gabibbo

Stasera sulle colline arrivano i «matti»: come avviene ormai da tre anni su iniziativa della casa vinicola Scrimaglio, saranno attribuiti i premi in onore de «Il matto» una Barbera del Monferrato presentata con l'etichetta della carta da gioco dei tarocchi. Per il '99, gli ingegnosi, giocherelloni, [illegible] e un po' matti sono il Gabibbo, il giornalista specializzato in enologia Andreas Marz e lo scrittore Nico Orengo. I premi saranno assegnati durante [illegible] festa (ad invito) [illegible] ca[illegible] [illegible] Valle del vento in frazione Scrimaglio. L'occasione è data dai compleanni di Mario e Piergiorgio Scrimaglio, padre e figlio, nati entrambi il 15 luglio, esattamente a trent'anni di distanza. Il primo premiato fu Enrico Beruschi, seguì Antonio Ricci e anche per l'edizione di quest'anno si è scelto di continuare la collaborazione con la band di «Striscia la notizia».

[illegible]

Miss lago d'Orta

Appuntamento domani sulle rive del lago d'Orta, per l'elezione di Miss lago d'Orta. Concorrenti in passerella all'Approdo. Il programma inizia alle 9. Nel pomeriggio la consueta sfilata delle concorrenti, che arrivano da tutto il Piemonte, per contendersi la fascia. E' annunciata la presenza di una trentina di ragazze, è una selezione valida per Miss Italia.

Monteu Roero

La sagra dell'Arneis

Si apre lunedì una delle più gustose sagre di collina, quella del Roero Arneis nella frazione Sant'Anna. Il primo appuntamento è rigorosamente gastronomico (prenotazioni allo 0173/69395). Cinque grandi cuochi piemontesi si ispireranno al bianco roerino per proporre piatti fuori del [illegible]. L'Arneis, che quest'anno celebra il decennale di doc, si potrà degustare proposto da 35 produttori della zona.

con PAOLO [illegible]

VIAGGIO

Nella fiaba della Val Borbera focacce, corzetti e ligaboschi



NEL mondo delle favole c'è sempre [illegible] ruscello che scorre lentamente, una pianta di mele gustosissime, i prati sconfinati con i girasoli. Le favole, a volte, sono lo specchio della realtà. Con un po' di pazienza e gusto della ricerca merita uscire al casello di Arquata-Vignole, sulla Milano-Genova.

A sinistra c'è l'ingresso nella Valle Borbera, una strada lunga che si snoda in altre valli, tutte cartoline a colori. Qui, le strette di Pertuso, ricordano una delle pagine più tragiche della guerra, e sempre qui, i bene informati, sanno che ci sono le scorciatoie più scorrevoli per scendere nel fiabesco torrente, [illegible] [illegible] [illegible] piccole spiagge per prendere il sole e pescare. Le insenature viste dall'alto sono profonde tanto da ricordare i un paesaggi del Gran Canyon. Qui hanno combattuto la Resistenza, [illegible] lustri fa; oggi fanno la «resistenza umana», i pochi contadini rimasti. [illegible] quest'anno partirà la [illegible]: la cooperativa «Valle Nostra»: su impulso della Coldiretti e della Comunità Montana impianterà le mele «carla», una varietà autoctona a polpa bianca [illegible]si ricercata, mentre i ristoratori della sona si sono già accaparrati le prime bottiglie di Timorasso, [illegible] vino bianco frutto di un'uva autoctona in via d'estinzione, che rivela la [illegible] eccellenza.

Altro che omologazione e primizie! Pensate che a Rocchetta Belbo, celebre per la sagra delle fagiolane da mangiare alla «Riparossa» (con tonno, prezzemolo e cipolle) decidono all'ultimo se celebrarla la prima o la seconda domenica di settembre: dipende dalla maturazione e dalla cle[illegible] [illegible] tempo. A Dova superiore, posto da lupi (nel senso reale), quasi inarrivabile, che sta sopra Cabella Ligure (qui [illegible] panetterie del centro vendono la «focaccia» fragrante), don Luciano Maggiolo (tel. 0143/99197) richiama un sacco di gente all'ultima domenica di agosto.

Si mangia al [illegible] nel gran prato con tutti i «clienti» milanesi e torinesi. Ma sì, i clienti della cooperativa Terre Bianche: alleva i bovini tutto l'anno e poi li macella e li impacchetta sottovuoto per venderli alle famiglie che vogliono farsi la scorta. Carne tenera, di razza bovina piemontese, si acquista da «Marco Bosio (0143/75440) a Borghetto Borbera: 110 vitelli e uno spaccio per il pubblico. A Borghetto non si deve dimenticare di visitare il castello Ratti e la salumeria Pina (tel.0143/69428) in frazione Molo, per gli ottimi salumi. Di fronte c'è Giacomo Borassi (tel. 0143/636.742), produttore di uova che propone una specialità antica: le uova tartufate. La tecnica è semplice, le mette accanto a dei profumati tartufi, che trasmettono il loro afrore all'uovo, passando per i pori del guscio... Funghi e tartufi sono i leit motiv di Bruno Spazzarini (tel. 0143/638730), gestore di un'azienda agrituristica tra le più ghiotte, d[illegible] si gustano queste specialità con [illegible] vino rosso schietto. Non sono molti i produttori di formaggi, ma se andate all'agriturismo Poggio (tel. 0143/689139) nella frazione Albarosca di Stazzano trovate degli esemplari di formaggette di latte vaccino eccellenti. Come i salumi, in primis la pancetta. Di lì a pochi passi c'è il paradiso di Rosanna Varese, l'agriturismo La Traversina (tel. 0143/61377): offre ospitalità per una dozzina di persone nell'oasi dove andavano a caccia Mario Soldati e i suoi amici. Il simbolo ghiotto dell'ospitalità della valle è poi rappresentato da due locali: Stevano e Forlino. Il primo sta a Cantalupo Ligure in frazione Pallavicino, in cima a una salita che non finisce più. Una volta giunti, [illegible] immaginerete di trovare un'elegante piazzetta in porfido con la piscina e gli ombrelloni. Gli Stevano (tel. 0143/93136) hanno l'ospitalità nel sangue. Un tempo [illegible] aperto anche il negozio degli alimentari, oggi è rimasta questa trattoria-albergo eroica, con ottimi vini e due piatti curiosi: i ligaboschi (erbe di montagna) in pastella e i corzetti, una pasta tonda fatta a mano, insaporita con un sugo di funghi. Se andate verso il castello di Borgo Adorno, passerete davanti all'agriturismo Callaggio (0143/93159) conosciuto per l'allevamento di trote d'alta quota. [illegible] dovrete passare di lì perché la metà è Forlino a Montacuto (tel. 0131/785151), uno dei locali più commoventi dell'Italia intera, dove tre generazioni sono al lavoro per la vostra felicità. Dal forno a legna arriveranno le focaccine croccanti da assaggiare con l'insalata di trova, prima dei pissarei e fasò della faraona in padella coi porcini trifolati e del gelato al miele con [illegible] di lamponi. Tutta materia prima della zona, esclusi i grandissimi vini. Se [illegible] pernottate, nelle otto camere del Forlino (con la coperta anche d'estate) il ritorno è nella valle opposta, giù per Tortona. Ma questa è un'altra storia. Buon viaggio.

Il ciclista juniores della Rostese protagonista agli Assoluti su pista

Brossa, un tricolore a sorpresa

Favorito nella velocità ha vinto il km da fermo

Franco Bocca
DALMINE

Confermando di [illegible] una delle più belle speranze dello scattismo giovanile azzurro, il chierese Mar[illegible] [illegible] ha aggiunto un'altra perla alla sua già ricca collana [illegible] successi: il diciottenne portacolori della Rostese ha infatti conquistato la maglia tricolore del chilometro da fermo juniores nel corso degli Assoluti su pista, che si concluderanno questa notte al velodro[illegible] comunale di Dalmine.

La gara, a dire il vero, si era iniziata piuttosto male per il capofila [illegible] pattuglia piemontese impegnata nella rassegna tricolore. Brossa, campione d'Italia uscente della velocità, in mattinata era stato infatti eliminato nei quarti di finale della 'sua' specialità, dopo [illegible] fatto registrare il secondo miglior tempo nelle qualificazioni [illegible] mercoledì. Vittorioso [illegible] netto margine nella prima manche, il chierese aveva peccato d'ingenuità nella seconda, facendosi sorprendere dall'avversario, il mantovano Toninelli, al suono della campana. E' stato dunque necessario ricorrere alla bella, nella quale Brossa si rendeva protagoni[illegible] di [illegible] vistosa scorrettezza, forse involontaria ma molto evidente, ai danni di Toninelli. Il chierese tagliava per primo il traguardo, ma veniva poi giustamente retrocesso dalla giuria e vedeva così svanire le sue speranze di confermarsi re degli sprinters.

Nella stessa prova, è invece approdato alle semifinali il 17enne Enrico Taraglio, anch'egli della Rostese, che ha poi conquistato una più che onorevole medaglia di bronzo. Da notare che nella finale per il terzo e quarto posto Taraglio ha liquidato senza problemi, in sole due prove, proprio Toninelli, il mantovano che nei quarti aveva eliminato Brossa. Quest'ultimo doveva accontentarsi di vincere [illegible] finalina [illegible]ei battuti, valevole per l'assegnazione del 5° posto.

Brossa, comunque, non [illegible] tardato a riscattarsi a distanza di poche ore nel km da fermo. [illegible]r M[illegible]co, partito in terzultima posizione, il tempo da battere era 1'07"4, stabilito poco prima [illegible] neotricolore della velocità Morelli e nettamente migliore di quello fatto registrare dal dilettante azzurro Mario Benetton, [illegible] anni, che la sera precedente aveva conquistato il titolo del km da fermo Open.

Incitato a gran voce dal tecnico regionale Marco Maccario, [illegible] Presidente della Rostese Enrico Merlo e dal pluri-iridato Guido Messina, [illegible] prezioso consulente, [illegible] idealmente sospinto dall'incoraggiamento di tutta [illegible] parrocchia del ciclismo su pista piemontese, Marco Brossa ha superato se stesso, oltre che tutti gli avversari, fermando i cronometri sul tempo di 1'06"4: un limite di assoluto rilievo, che oltre alla maglia tricolore gli è valsa la riconferma azzurra in vista dei mondiali [illegible] pista della categoria, in programma ad Atene ai primi del mese di agosto.

Oltre all'exploit di Brossa e alla medaglia di bronzo di Taraglio, nelle prime due giornate del meeting tricolore, i corridori piemontesi hanno ottenuto altri piazzamenti degni di [illegible]. Enrica Rondinella, 17enne di Piossasco, è giunta 4ª nei 500 metri da fermo juniores, mentre [illegible] novarese Andrea Garavelli si è classificato sesto nel km da fermo e quinto nella velocità Open. Infine, il torinese Francesco Giuliani, portacolori del Pedale Chierese-Sassi, ha chiuso [illegible] quarta posizione l'impegnativa prova dell'inseguimento juniores. Oggi, nella giornata conclusiva, il Piemonte ha ancora buone carte da giocare, sempre nella categoria juniores: [illegible] particolare nella velocità olimpica, dove tornano in scena Brossa e Taraglio, e nell'inseguimento a squadre.





Marco Brossa, (sopra e a lato) a 18 anni tricolore nel chilometro da fermo junior

Mondonico salirà sul Cervino: lo aveva promesso

Nasce il nuovo Torino con Mendez e Pecchia

Inviato a COGNE

In [illegible] di salire sul Cervino a festeggiare la promozione, come aveva promesso un anno fa alle guide alpine, Mondonico [illegible] correre il Toro. Lo vuole [illegible]: «Come quando il tremendismo [illegible] faceva da padrone». E' felice per l'arrivo di Mendez: «Gli ho detto di rivolgersi al suo connazionale Montero per avere referenze su di me. E lui mi ha spiegato perché a Vicenza era finito fuori rosa. Non [illegible] vero che rifiutasse di giocare sulla destra, ruolo che vorrei affidargli anch'io, chiedeva a Reja un po' [illegible] tempo per riabituarsi dopo aver occupato [illegible] posizione più centrale. Con me potrebbe essere il quinto difensore esterno o anche centrale nel 5-3-2, o il quarto centrocampista [illegible] 3-4-3. A sinistra ci sono Coco e Lentini. Ho bisogno di spinta anche a destra con Mendez e Pecchia, che non è un 10 ma un 7,5». Potrebbe significare, in partenza, che Pecchia agirà più vicino a Ferrante (se rimarrà) a Lentini, con Mendez, Scarchilli, Diawara o Coco sulla linea mediana. Bonomi, Cruz, Maltagliati o Bucci [illegible] difesa. Mondo ha in testa la squadra. «Ma chi deve conquistarsi il posto può farmi cambiare idea, specie i giovani. C'è competizione, c'è entusiasmo, tutti [illegible] [illegible] [illegible] alle 8,30, molti vanno a letto alle 21,30, stanchissimi. Nel calcio c'è la legge del più forte». [b. b.]

Il nuotatore torinese brilla agli Europei

Boggiatto, rotta su Sydney 2000

Domenico Lalagliata

Fatti, non parole. Firmato: Alessio Boggiatto, diciotto anni compiuti [illegible] [illegible] gennaio, atleta della Sisport Fiat che sta facen[illegible] di tutto per dare ragione a quanti ormai da un paio d'anni lo indicano come l'erede naturale di «B[illegible] Battistelli a Luca Sacchi. Lo scorso anno Boggiatto trionfò agli Europei juniores di Anversa nei [illegible] a [illegible] misti. Ora la rassegna continentale giovanile, in corso di svolgimento a Mosca, lo ha già visto trionfare nei 400 misti e nella staffet[illegible] 4x200 stile libero in compagnia di Paolo Villa (Busto Arsizio), Marco Dal Vecchio (Rovigo) e Valerio Cleri (Palestrina).

Un fantastico poker dorato che oggi potrebbe arricchirsi di un'altro successo dopo la disputa dei [illegible] misti: meglio infatti [illegible] [illegible] limiti [illegible] classe e alla voglia di arrivare di «Boggia», scoperto qualche anno fa da Beppe Lo Martire e attual[illegible] allenato da Fabrizio Mi[illegible]lotto e Luca Zara. «Può farcela - dice Zara, rimasto a Torino ad allenare, tra le altre, anche Chiara, la sorellina dodicenne di Alessio che ha già raggiunto le finali nazionali [illegible] 100 rana -. Dopo di che, penseremo agli Europei assoluti di Istanbul».

A dire il vero, n[illegible] ci sarà neanche il tempo per rifiatare: la città che rappresenta la porta verso l'oriente ospiterà i Campionati continentali dal 23 luglio al primo agosto prossimi. A quel punto, per Boggiatto potrebbero aprirsi le porte [illegible] l'olimpo: il podio dei [illegible] misti non sembra infatti [illegible] lontano. Del resto, nella tappa di Coppa del Mondo approdata nello [illegible] mese di marzo a Imperia, Boggiatto si era classificato proprio al terzo posto, prendendo lo slancio per imporsi successivamente ai Campionati Italiani Assoluti Primaverili.



Alessio Boggiatto della Sisport

L'abitudine [illegible] vittoria [illegible] sembra portare rischi di assuefazione. L'atleta, però, ha sempre dimostrato sufficiente umiltà per porsi nuovi traguardi e ripercorrere [illegible] strada tracciata da alcuni illustri predecessori: il successo nella 4x200 sl di Mosca, che ha sorpreso lo stesso ct azzurro Coconi, è arrivato dopo un inseguimento durato cinque anni, quando [illegible] magico quartetto italiano facevano parte campioni del calibro di Rosolino a Brembilla. Boggiatto dà comunque il meglio di sè nelle gare miste: non è azzardato affermare che la sua frazione a rana [illegible] già adesso una delle migliori al mondo. Carattere riservato, meticoloso negli allenamenti al punto da apparire quasi maniacale (in estate, sei giorni [illegible] sette sia al mattino che al pomeriggio; in inverno, tre volte al mattino e sei al pomeriggio), punta dritto alle Olimpiadi di Sydney 2000. Il possibile tris moscovita, però, [illegible] può essere un semplice dettaglio.

Calcio giovanile

Nizza vende il Moncalieri si rinforza

Sonnecchiano le grandi nella 3ª settimana di calciomercato dilettanti. E così resta deluso chi si aspettava il colpo definitivo del Moncalieri per completare l'organico. Il presidente Aghemo è in Giappone per motivi di lavoro e la decisione su chi affiancherà Piro, Girelli e Perziano è rimandata alla prossima settimana. I gialloblu si danno invece da fare a livello giovanile, dove stanno diventando [illegible] dei poli più importanti del torinese. La squadra Giovanissimi '85 punta molto in alto e dal Nizza arrivano Murano, Scoglio, Ron, Laruffa e i fratelli Riso, dal Nichelino Scamarde e dallo Sporting Di Franco. Il Volpiano raggiunge il suo ottavo obiettivo della campagna acquisti e compra dalla Fossa[illegible] Busolin cedendo Marzocchi al Rondissone.

La Sangiustese, in [illegible] di concludere per Baron dal Moncalieri e Fogliato dal Chieri, cerca soprattutto di sfoltire la rosa con la punta Weffort a metà strada tra Trino e Cossatese e i centrocampisti Ro[illegible] a Wellmann e Rosa ricercati da Lascaris, Bra e Albese con quest'ultima favorita. Sfumata invece la pista che doveva portare in rossoverde il portiere Lico.

Il Piobesi nella prossima stagione non farà il campionato di Promozione per mancanza di sponsor ed è pertanto costretto a vendere i suoi uomini migliori. L'affare potrebbe arrivare dalla [illegible] della punta Saverio Menta che interessa al Lascaris e al [illegible] ma che potrebbe anche finire in serie C2 ai campani del Giuliano. L'Ivrea completa il potenziamento del settore difensivo che l'anno scorso si [illegible] rivelato non ineccepibile con l'acquisto del difensore centrale Decapite dell'Imperia. [p. acc.]

[illegible] BORGATE a Rivoli: Italpasto-Bayamar 5-3 e ZK-Pizzeria La Playa 2-1. Oggi (sabato 17 luglio, h.21, via Rosta) finali per il 3° e 1° posto.


NUOVO!
Kinder®
Venice
La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!
CON SORPRESA Kinder
Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

BEVERLY HILLS Sambuy il [illegible] del lecio 0161 805 243: questa sera grande orchestra i Tecnicolor. Se si vuole cenare ore 21 cena vini inclusi L. 25 000 prenotare 0338-827.5328. Nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET tel 011 6689777 ore 21.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by Rocky & Manuela Band.
DU PARC 011 5215275 "Giardini Reali" "La Terrazza" ore 21 Franco Orsini e Gruppo. Si balla fino alle ore 2.
FRENZY Ivrea 0125 230 004 ballo liscio.
GARDEN: T 6603443 h 15 sempre con noi, h 21 andiamo al Garden Gribaudo.
LE ROI GIARDINO: ore 21 in tutto il mondo si balla [illegible] solo a le Roi ci si diverte.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel. 661.4041.
TROCA[illegible] Night club: via A. Doria 9 Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30. Aperto tutte le sere Tel. 011 562 0960

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.

TV PRIVATE

TELE[illegible]
8.25 Amore in soffitta, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.25 Julia, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Starmarket, 22.30 Amichevolmente con; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Premiato caffè; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Hard Trek; 10.00 Telegiornale; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally news"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Body Show; 16.20 Motori Tv News, 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show, 21.40 Autoccasioni; 22.00 Speciale News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.50 Sette e vinci, Attualità; 16.10 Telecity per voi; 17.20 Vacanze, istruzioni per l'uso; 17.50 P.S. I luv U, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Italia 1976, Film; 22.50 Amsterdamned, Film; 0.45 Ephemeridi, 1.00 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.30 Videonotizie; 21.00 Videogruppo; 22.30 Auto expo; 23.00 Serafino e suoi gioielli; 1.00 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 14.30 La vetrina di Primantenna; 16.30 Pesca Italia, 18.00 Il ragazzo della notte, Film; 19.30 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 C'era una volta; 22.00 Ballando sotto le stelle; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg Magazine, [illegible]rmazione locale.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.45 Affari d'oro; 12.15 A l'osto dal mercà; 17.55 Le auto della settimana; 19.00 Tg 4 speciale; 19.30 Team tv news; 20.30 Maledetta libertà, Film; 22.45 Colpo grosso; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi, 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino; 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio, 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantarella; 13.00 Kate and dogs, Telefilm, 14.00 Musicale; 15.30 Documentario, 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Gel amari, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.00 Documentario, 20.30 La forza d'amare, Film; 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, 16.00 Salute e bellezza; 18.00 T-Time; 18.30 Beach soccer; 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 19.30 Il regionale, 20.00 Meteo; 20.05 Cover, magazine di moda e attualità; 20.30 Un violento week-end di terrore; 22.25 Meteo; [illegible] La scoliatura. Film

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 23.00 Le auto della [illegible]mana.

RESTA [illegible]
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get smart, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Tg; 21.00 Indagine pericolosa, Film; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
[illegible] Week-end al cinema; 12.00 Film; 15.00 Teleshopping; 18.00 Le auto della settimana, 19.30 Cristiani nel mondo, Attualità; 20.00 A tutto campo; 21.00 Film; 23.00 Teleshopping, 23.30 Le auto della settimana; 1.00 Fun-tv.

[illegible]
6 [illegible] Informa 7, 7.00 JTv Programmi [illegible] gati; 12.45 [illegible] 7, [illegible]; 14.00 J Tv; 18.00 Auto d'oggi, 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo, 23.00 Menoquindici; 23.15 Telefilm.

TELESUBALPINA
9.00 Non solo Juve; 12.15 Documentario; 13.30 Terra nostra, 17.15 Street legal, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile. .: 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 All'ultimo inning (Joe story), Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Non solo Juve; ; 10.00 Documentario; 12.15 Documentario; 13.30 Terra nostra; 18.30 Documentario; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.40 All'ultimo inning (Joe story), Film; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 18.30 Destini 2, TN; 20.30 Grandangolo; 21.00 Motonautica; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 [illegible] time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 [illegible] auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film, 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli [illegible]; 18.30 Documentario; 19.00 Cartoma[illegible] 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Violenza alla deriva, Film; 22.30 Tg ; 23.00 Rivediamoli insieme.

VIDEONORD
10.15 The box; 13.30 Cartomanzia; 15.15 Novastadio; [illegible] 20 Cartomanzia; 19.30 91 minuto; [illegible] Film; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecomm[illegible]; 23.30 Telefilm; 0.15 Voi sessualità.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AMICHE CATTIVE. Commedia nera. Le quattro ragazze più ammirate di un college americano sono al centro di un pericoloso scherzo a una festa di compleanno [illegible]

AUTOPSIA DI UN SOGNO. Thriller. Nel nuovo film di Raul Ruiz l'attraente Jessie (l'attrice Anne Parillaud) è un'ingenua romantica oppure un killer che semina morte nei ritrovi di Seattle? [Doria]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana riunite dal musicista americano Ry Cooder. [Empire]

IL COLORE DELLA [illegible] Giallo. La Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, una bambinetta strangolata e un divo del talk show in televisione, avvenuti nella provincia francese. Dietro la macchina da presa, il regista Claude Chabrol. [Erba 2]

CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi, chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. Esordio alla regia, premiato in vari festival internazionali, [illegible] il giovane [illegible] Vincenzo Natali [Erba 1]

LA CUGINA BETTE. Drammatico. In versione cinematografica uno dei personaggi della «Comédie humaine» di Balzac. Il film narra di una donna sola e povera che vive covando il proposito di vendicarsi nei confronti dei parenti ricchi e fortunati [Chaplin 1]

EDTV. Commedia. Nel nuovo film di Ron Howard un commesso di negozio diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ben presto si accorgerà che la fama ha un prezzo alto.. Protagonista Matthew McConaughey. [Reposi 4]

ECSTASY GENERATION. Fantascienza. A Los Angeles un gruppo di giovani termina la giornata con una festa dai risvolti drammatici: un alieno rapisce quattro persone e un ragazzo viene trasformato in insetto [Capitol]

FRA I GIGANTI. Commedia drammatica. Un gruppo di operai viene assunto per il pericoloso lavoro di dipingere i piloni della linea elettrica in una zona dell'Inghilterra: un giorno irrompe nella compagnia una donna. [Due Giardini]

FUORI DAL MONDO. Commedia. Margherita Buy è una suora alla vigilia dei voti perpetui: un giorno uno sconosciuto in un [illegible] le mette in braccio un [illegible] abbandonato. Coprotagonista [illegible] vio Orlando. [Kong]

HAPPINESS. Drammatico. Solondz compone un puzzle di alienazioni incrociate. Tra i personaggi del film - un gruppo di frustrati della classe media - una scrittrice depressa, una signora sessuofoba che evita il suo aggressore, un padre di famiglia pedofilo. [King]

JERRY E TOM. Commedia drammatica. L'esordio alla regia dell'ex attore Saul Rubinek s'impernia sulla vita quotidiana di due killer di Chicago e ne descrive il rapporto. [Massimo Uno]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si trova improvvisamente in pericolo.. [Reposi 1]

MATRIX. Fantasy. Nel film campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita sulla terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. [Ambrosio 1, Reposi 3]

L'OSPITE. Commedia drammatica. L'esordio alla regia del romano Alessandro Colizzi è tratto da un romanzo di Silvia Cossu e descrive le vicissitudini sentimentali di una famiglia di avvocati. [Chaplin 2]

ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini. Finirà nelle spire di un rapporto di sesso sadomaso con il direttore della sua scuola [Reposi 5]

IL SENATORE. Commedia. Warren Beatty è un politico in declino che decide di fare una campagna elettorale alternativa [illegible] la macchina da presa, lo stesso Beatty [Lux]

SOLDI SPORCHI. Drammatico. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente [illegible] una sacca con quattro milioni di dollari [Due Giardini]

STAR TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. In questa nona puntata cinematografica della celebre saga tutti vogliono il segreto [illegible]ralità custodito da un piccolo pianeta. [Vittoria]

LA TEORIA DEL VOLO. Commedia. La Bonham Carter ha una malattia progressiva che la costringe su una sedia a rotelle: prima che sia troppo tardi vuole liberarsi della verginità. Al suo fianco, Kenneth Branagh [Massimo 2]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico. Un giorno decide di sottoporsi alle cure di Billy Crystal, psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita. Alla regia, lo specialista in commedie Harold Ramis. [Ambrosio 2, Arlecchino, Reposi 2]

TRA LE GAMBE. Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che si rivolge all'Associazione dei Sessuolisti Anonimi... [Centrale]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Il timido David Schwimmer (uno degli interpreti della serie televisiva di successo «Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe (Gwyneth Paltrow). [Faro]

I CONCERTI IN PROVINCIA

I marsigliesi sbarcano sulla Serra di Ivrea con sax e tromboni

Leonardo Osella

Musica in provincia, anche a beneficio dei cittadini in cerca di refrigerio. Stasera un bell'appuntamento si tiene nella radura prativa dell'antico Campanile di San Martino di Bollengo, il cosiddetto Ciucarùn, alle pendici della Serra tra Ivrea e il lago di Viverone. L'iniziativa rientra nel secondo Festival Musicale della Via Francigena, promosso dall'Atl del Canavese e delle Valli di Lanzo con la regia artistica di Giovanni Mosca.

Il concerto di oggi ha inizio alle 21 e vede impegnati il Quartetto di sassofoni del Conservatorio di Marsiglia diretto da Jean-Claude Latil e il Quartetto di tromboni Slide Quartet diretto da Marcello Dabanda. Sono previste numerose belle pagine di Haendel, Pierné, Iturralde, Rivier, Gabrieli, Telemann, Haydn, Bach, Bruckner, Gershwin, Carmichael. Villastellone e Rubiana invece hanno scelto il tango. A Villastellone alle 21,30, nel cortile del Centro Servizi Sociali di viale Gennero, ci sarà il Tanguedia Duo formato da Claudio Farinone (chitarra) e Barbara Tartari (flauto). La serata è tutta dedicata alla memoria di Astor Piazzolla e alle sue creazioni tra cui «Milonga del Angela, «Libertango», «Adios Nonino» e la celebre «Histoire di Tango».

Rubiana risponde dalle 21, nel Salone Parrocchiale di piazza Chiesa 3b, con «Ti voglio tanto tango», o meglio «Je t'aime tant tango», visto che lo spettacolo è prevalentemente in francese. Ne è protagonista Pascale Charreton, fascinosa cantante e attrice, che si ispira ai tanghi in voga nella Parigi degli Anni 50 con il sostegno di Luca Zanetti alla fisarmonica e Diego Mascherpa al sassofono soprano. Tra gli appuntamenti domenicali, è bene [illegible] già quello che domani alle 11,30 vedrà l'Ottetto di Ottoni dell'Orchestra Giovanile del Piemonte suonare ai 2200 metri del Rifugio Pontese, in cima al Vallone del Piantonetto, in comune di Locana, nel cuore del Parco del Gran Paradiso. Il luogo si raggiunge a piedi in 40 minuti dalla diga del Teleccio. Brani di Susato, Haendel, Bach, Bizet, Verdi, Johann Strauss e Spirituals eseguiti da: Pierluigi Filagna e Fabio Cardone corni; Enrica Gaudi, Gianluigi Petrarulo e Marco Rigoletti trombe; Aldo Caramellino e Bruno Lampa tromboni; Alessandro Antonini basso tuba.

PRIME VISIONI

[illegible] — corso Giulio Cesare 67, telefono 011 858.521. Chiuso per ferie.

[illegible] — corso Giulio [illegible], tel. [illegible] 858.521. Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 16,30; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]; anziani 8000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 8000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, telefono 011 547.007. Chiuso per lavori

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, t. 011 581.7190. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, telefono 011 540.605. **Ecstasy generation** di Gregg Araki. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110. **Tra le gambe** di M. G. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Vietato minori anni 18. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **La cugina Bette**, di Des Mcanuff con J. Lange, E. Shue, B. Hoskins. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **L'ospite**, di A. Colizzi con U. Orsini, E. Treccani, A. Bigarla. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

CINE — corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA — via Gramsci 8, telefono 011 542.422. **Autopsia di un sogno**, di Raul Ruiz, con Anne Parillaud, William Baldwin. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Fra i giganti** di S. [illegible] con P. [illegible] R. Griffiths. [illegible] 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000

DUE GIARDINI - Sala [illegible] — via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Soldi sporchi**, di S. Raimi con B. Paxton, B. [illegible]: 16,50; [illegible]; 20,25; 22,40 [illegible] 12.000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO BLU — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. [illegible]

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Buena vista social club**, di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Agis 9000.

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54[illegible]. **Cube - Il cubo**, di V. Natali, con N. DeBoer, M. [illegible]; 22,30; [illegible] 12.000.

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il colore della menzogna** di C. Chabrol con S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Or. 20; 22,15. Ingr. 12.000

ETOILE — via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530.353. **Amiche cattive**, di D. Stein con Rose McGowan, Pam Grier. Or. 16,05; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000

FARO — via Po 30, telefono 011 817.3323. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Rivers con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000; anziani 6000

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per ferie

KING — via Po 21, telefono 011 812.5996. Il figlio perduto, di C. Menges con D. Auteuil, N. Kinski. Viet. min. 14. Or. 16; 20,30. **Happiness** di T. Solondz con J. Adams, J. Lovitz. Viet. min. 18. Or. 18; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000

KONG — via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Orario 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000

LUX — Galleria San Federico, telefono 011 541.283. **Il senatore**, di W. Beatty con W. Beatty, H. Berry. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000 anziani 5000

MASSIMO 1 — via Montebello 8, telefono 011 817.1048. **Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)**, di S. Rubinek con J. Mantegna, S. Rockwell, M. Chuyon (Usa 1998, 105'). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. **La teoria del volo (The Theory of Flight)**, di P. Greengrass, con H. Bonham Carter, K. Branagh (GB, 1998, 111' col). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, telefono 011 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 — [illegible] 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Letters from a Killer**, di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario [illegible] 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 2 — via XX [illegible] 15, telefono 011 [illegible]. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 3 — v. XX Settembre 15, t. 011 531.400. **Matrix**, dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Edtv**, regia di R. Howard con M. McConaughey, Jenna Elfman, W. Harrelson. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011 531.400. **Romance**, di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011 562.0145. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ — via Acqui 2, [illegible] 8190150. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 — T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. Vedi teatri

VALENTINO 2 — T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. [illegible]

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011 562.1789. **Star Trek** - [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. [illegible] 8000, [illegible] 5000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI — P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Rassegna «Spazio 1999» X File - Il film di R. [illegible] e M.I.B. Men in [illegible] B. Sonnenfeld. 2 film 7000, rid. 5000.

CHARLIE — v. Nizza 56, tel. 011 664.7088. CHIUSURA ESTIVA

EUROPA — v. Baiardi 30, tel. 011 439.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre

FREGOLI — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.4073. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre.

LANTERI — c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER FERIE

CARDINAL MASSAIA — v. C. Massaia [illegible]

MONTEROSA — v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre

ARENA CORTILE SAN FILIPPO — v. M. Vittoria Torino. **La contessa d'Escarbagnas** di compagnia giovani. Ore 21,30. Ingr. 7000

ARENA METROPOLIS — v.le Bolardo 24. NON PERVENUTO

[illegible] — v.le Hughes. Tel. 011 815.4258. **Ronin** [illegible] con R. De Niro, J. Reno. Ore 22 [illegible]

[illegible]

ALEXANDRA — via Sacchi 18. Tel. 011 562.1290. **Strip tease** con Francesca Rey. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000; anziani 5000

ARENA — via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 210.985. NON PERVENUTO

ARCO «FERRERI» — corso [illegible] 31. Tel. 011 484.621. Prima visione. **Marchese erotico n. 2**. Spettacoli no stop dalle 10,30 alle 24 con Eva Henger, Simona Valli, Carolyn Monroe, Christina Angel. Fest. ap. ore 14,30 ult. 22,30

HOLLYWOOD — corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Morbosità di una minorenne**, con Rocco Siffredi, Jessica Lang. Ap. no stop dalle 10,30; ult. ore 24. Fest. 14,30, 24

MAFFEI — via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Io tra le più belle**, con Vampirella Pussaci. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivo 14,30, 22,30

METROPOL — via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Ap. ore 10,30, spettacoli dal vivo ore 15,30 dalle 22,30 alle 3,30 con Eva la Greca, Janette la dolce e.. Intervalli film. 1ª visione [illegible] la famiglia con Dalila.

SPLENDOR — corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Dolci piaceri carnali**. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

ROSSA BLU — via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **La cameriere del secondo turno nella clinica del sesso**. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA — via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **La figlia del padrino**, con Caterina Rinaldi. Ap. ore 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE — via Cibrario [illegible]. Telefono 011 749.2907. **Così ben tutto e anche di più**, con Ginger Lyn e Jamie Gillis. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.751. Riposo

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, tel. 011 544.545. Il 22/7 ore 21,30 Comp. Rapaika in **Caduta libera** (teatro danza) paggio di P. [illegible]. Posti [illegible] L. 15.000 - rid. 12.000

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Dal 31/7 all'11/8 Tangram Teatro presenta **Sauze d'Oulx Teatro Festival** con B. M. Ferrari, I. Ferri, V. Venditto, [illegible] Venezia, R. Latini. Inf. 011 338.698

TEATRANZA ARTERRIMA. Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Theatropolis Festival: ore 17,30 **Strali** performance [illegible] del Serra di Scena (Milano). Ore 22,30 **Fiesta de tango** esibizioni di tango argentino con El Findeto [illegible] 011/645.740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 011 817.1048. **The Truman show** di P. Weir con Jim Carrey. Ore 16,30; 20,30. **Videodrome** di David Cronenberg (replica). Ore 18,30; 22,20. Ingr. 7000

SPETTACOLI

MOTOR SHOW. Adiacente Palastampa, via Traves. Dal 7 luglio al 25 luglio spettacoli ore 21,30. Inf. 011 453.01.73, 0368 568807. Internet www.americanmotorshow.it

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: [illegible] il soldato Ryan.

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: La voce dell'a[illegible].

BORGARO TORINESE
ITALIA: La maschera di Zorro.

BUSSOLENO
NARCISO 0122 48.249: Romance.

CARMAGNOLA
MARGHERITA [illegible]: Il cl[illegible] dei sogni.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 [illegible]: Mulan.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: The Matrix

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01: Chiuso per ferie
[illegible] 941.16.67: Riposo

CIRIE'
VILLA REMMERT: Shakespeare in love.

COLLEGNO
PRINCIPE: Tre amici un matrimonio e un funerale.
REGINA UNO: Chiuso per ferie
DUE: Chiuso per ferie.
STAZIONE-ESTIVO: Martin il marziano.
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie
[illegible]: Chiuso per lavori

[illegible]
T. S. LORENZO 011 937.59.23 Chiuso per ferie

[illegible]
PARCO LE SERRE: Tutti pazzi per Mary.

IVREA
[illegible] IVREAESTATE: 0125 425.084 A Bug's life.
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: L'infernale Quinlan.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.096: Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236: Riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Patch Adams.
LUMIERE: Chiuso per ferie.

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 393.905 Virus.
MULT. ITALIA 500: Tre amici un matrimonio e un funerale.

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Riposo.

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN [illegible]: Riposo

RIVOLI
GIOIELLO: Chiuso per ferie
PARCO SALVEMINI: Shakespeare in love.

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: La [illegible] e il [illegible] Mulan

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto.

SUSA
CENISIO: La maschera di Zorro.

TORRE PELLICE
TRENTO: Le parole che non ti ho detto.

VALPERGA
AMBRA UNO: Chiusura estiva
AMBRA DUE: Chiusura estiva

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Ore 20,30 **Die [illegible] Witwe (La vedova allegra)** operetta di F. Lehár (T. Regione 2). Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino (ultimo giorno Venerdì 3 settembre). Info Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Aperti abbon. stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre 1999. Ingr. gratuito su prenotazione. Per inform. tel. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562.38.00. **Il fiore all'occhiello '99/2000** [illegible] abbonamento e nuovo abbonamento Grande, Giovane, Rosso [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible]

[illegible]. Via Chiesa Salute 77/B. Tel. 011 210.985. [illegible]

ANALOG. Via Chiomonte 3 «Sorbetti d'Arlecchino». Rassegna di teatro comico per le serate estive. Il 21 e 22/7 ore 21,30 Erbamil presenta **Calzette rosse**, spettacolo comicissimo su musiche di Mogol-Battisti. Bigl. L. 10.000/7000, per inf. e pren. merc. e giov. Tel. 011/331.764. Ore 16-19

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI. (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: la biglietteria riapre, per informazioni, il 2 settembre 1999. Biglietteria TST via Roma 49, telefono 011/517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta; **Mille cabaret** 8 spettacoli posto fisso; **Arco+Mille** 12 spettacoli a scelta. Orario da lunedì a sabato 10/13-15/19. Per inf. 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Stagione Teatrale 1999/2000 «La Grande Prosa» A. Gassman, L. Morlacchi, G. Stayeses, D. Caprioglio, F. Valeri, U. Barberini, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria fer. 9/13-16/22, [illegible] 15/22

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale '99/2000. Per informazioni telefonare presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI» - Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1999-2000 Rinnovo "abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 12/9/99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inf. in Vicolo S. Lorenzo 1, tel. 011 436.08.01-436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Multiteatro Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione [illegible] presenta ore 21,30 in Parco Europa Billy Goodman e [illegible] Trio in concerto. Inf. 011/540.675. Cafè Procope domani alle ore 22 alle Terrazze sul Po in c.so Moncalieri: [illegible] internazionale della giocoleria, Serra Barbero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.02.00. Vignaledanza 99 - XX Festival Internazionale. Stasera ore 21,30 a Vignale Monf.to (Al) Compagnia Teatro Nuovo «**La vedova allegra**» e tante altre storie, mus. F. Lehár, con L. Cannito

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351. Circoscrizione 10 - Giardini di via Plava 66. Il 19/7 alle ore 21,30 Assemblea Teatro in **Un fra il casì de la vita e le magie de' ciali Sberlà ve'** [illegible]. Ingresso [illegible]. Per inf. Assemblea Teatro tel. 011/437.62.30 dal lun. al ven. in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Compagnia di Danza Teatro di Torino «Acqui in palcoscenico» - Festival Internazionale di Danza - dal 4 luglio al 13 agosto con Fumo, De Min, Atosa, Pierin, Monteverde, Petrillo, Ciculeanu. Stasera ore 21,30 Teatro Giuseppe Verdi **Salome** e «Premio Acquidanza» a Natalia Estrada. Pren. inf. tel. 011/473.01.89

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Chiusura estiva. [illegible] in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Informazioni tel. 011 897.1746 - 897.0831.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011 767.117. NON PERVENUTO.

THEATROPOLIS. Via Matteotti 1, Moncalieri. Studi Mokash e banane? Mocche e banane? Antigone e le furie. Pasajero de las sombras. Solstizio di 1/2 estate. Niente di più dolce. Sogno di una notte di mezza estate. Festa del tango. Festa di festival. Dalle 15 alle 0,30. Info 011 640.3700.

CAMPI DA TENNIS ITALIA 61. La Ass. Cult. La Bottega Teatrale con Circoscrizione 9 in «**Che figura... quest'estate!** Il Teatro che altrimenti non vedrete mai». Teatro ragazzi con tecniche di Teatro di Figura dal 6/7 al 3/8 alle ore 18. Inf. Tel. 011 385.0072

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 29. Informazioni a cura della Reg[illegible] 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.480.41.11). Mostra: «Splendori della Corte degli Zar». Fino al 1[illegible]. Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario lunedì, mercoledì, [illegible] e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 [illegible] «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: [illegible] 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, [illegible] 8,30-13,30; [illegible] 8,30-19

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni [illegible]. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. [illegible]

CASTELLO DI [illegible] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». [illegible] giovedì, sabato, domenica e [illegible] 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

[illegible] DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.07). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [illegible]

[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico per [illegible] (via [illegible]o 60, [illegible] 011.22.57.244. Mostra «Era come [illegible] e giocare con i rifiuti». Or.. [illegible] 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

[illegible] Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24; [illegible] 15-24. [illegible]

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Immagina 1950-1997. I grandi fotografi di [illegible] il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19. lun. chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanente primo venerdì del mese 15,30-17; [illegible] 9,30-11, domenica 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [illegible] CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.1547; 953.4897). Mostre: «Giulio Paolini» fino al 25/7; «Andreas Gursky» fino al 12/9, «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [illegible] 011.677.666). Mostra: «Torino [illegible] Fan[illegible]». Fino al 18 luglio. [illegible] giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, [illegible] 011.521.22.51). Orario [illegible] 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA [illegible] (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Terra de [illegible]». Fino al 18/7. Mostra «India - Montagne di [illegible] appunti di cinema popolare». Fino al 29/8. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30, 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e [illegible] 15 [illegible] i giorni tranne [illegible]

[illegible] NAZIONALE [illegible] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.56[illegible] - 562.92.23). Orario: tutti i [illegible] dalle ore [illegible] alle 19,30. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011 884.432

MUSEO [illegible] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1056). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

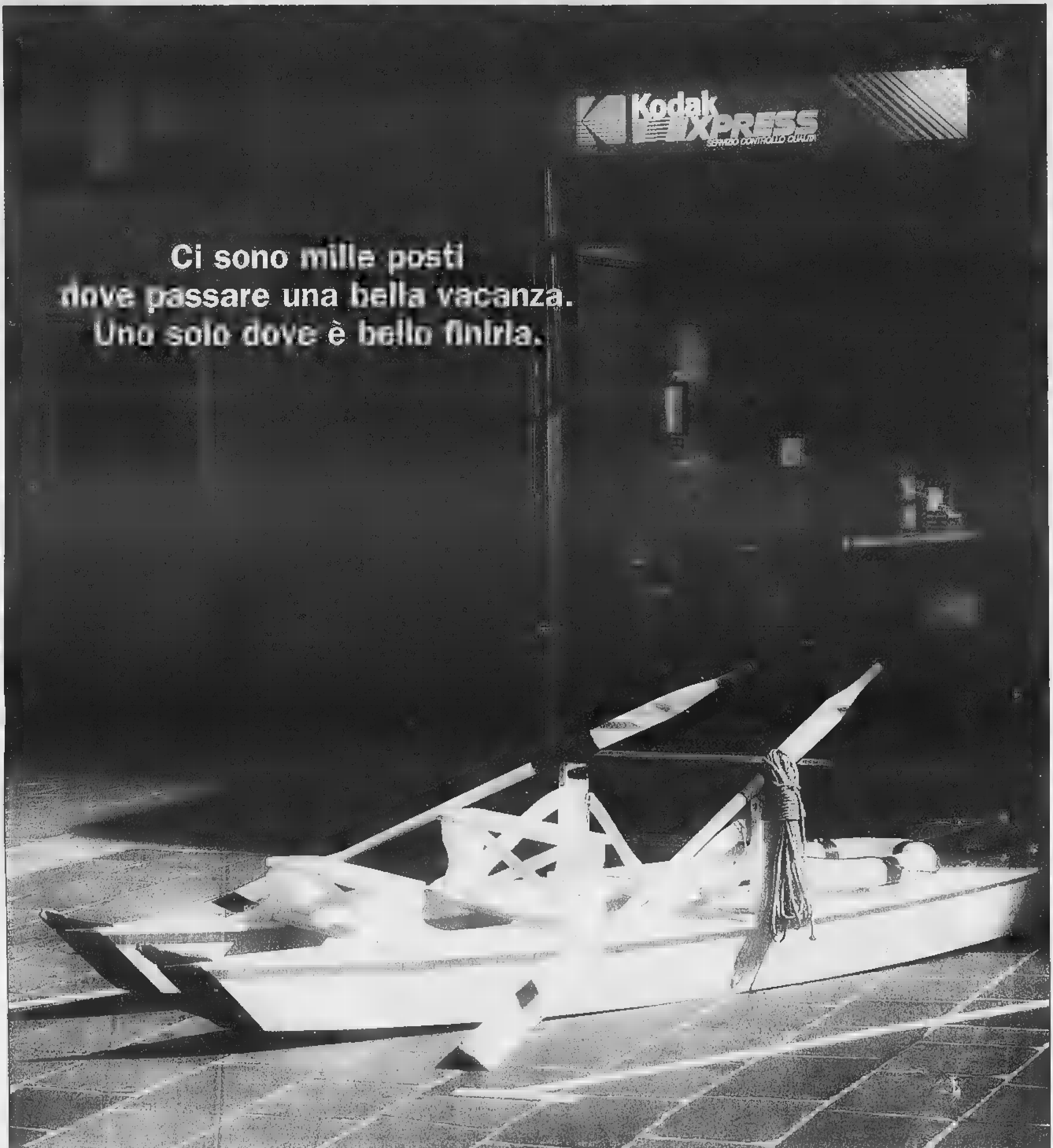
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

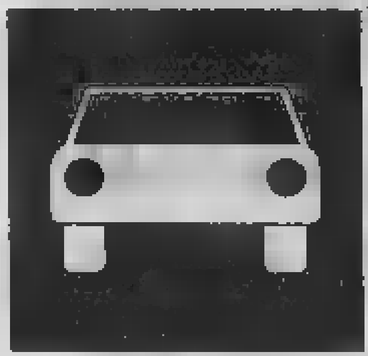
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). [illegible] «La [illegible] della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 1[illegible]-19

PALAZZO REALE (p.zza Castello, [illegible] 011 436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [illegible]

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11 Valentino, telefono 011 669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni 011 650.22.11.


Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.



«Un fallimento il vertice sulla sicurezza, si affrontano i problemi quando è troppo tardi»

Autovelox, i consumatori all'attacco

«Sono usati dai Comuni per rimpinguare le casse»

Limiti di velocità e Autovelox, la polemica divampa, e adesso scendono in campo le associazioni dei consumatori. «Come volevasi dimostrare, il vertice sulla sicurezza stradale ha fatto flop. [illegible] si voleva molto a capirlo», ha dichiarato Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc, associazione per i diritti dei consumatori e degli utenti. «Perchè affermare che si faranno più controlli non significa nulla, come ha dimostrato un giornalista, percorrendo a 200 all'ora, la autostrada Roma-Firenze. E mentre in Francia è in atto una campagna sulla sicurezza stradale piuttosto cruda, in Italia ci si limita a fare la faccia feroce e minacciare sfracelli. Allo stesso modo del problema sanità, le cosiddette Autorità si svegliano quando i buoi sono sfuggiti dalla stalla».

Mastrantoni rincara la dose: «Se il 70 per cento degli incidenti avvengono in città - aggiunge - constatiamo che una [illegible] semplice, che è quella di mettere le cinture di sicurezza, è evasa dal 90 per cento degli automobilisti. Una [illegible] di sensibilizzazione va effettuata nell'arco dell'anno e i controlli dovrebbero essere estesi dal 1° gennaio al 31 dicembre. Invece si continua ad affrontare problemi seri e drammatici, con la solita approssimazione».

A proposito dell'Autovelox Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione Consumatori, sottolinea che se sono furbi gli automobilisti che hanno comprato il rivelatore di Autovelox, sono molto più furbi i Comuni che [illegible] il limite di [illegible] chilometri orari in strade di grande e tranquillo scorrimento per incastrare gli automobilisti con l'Autovelox. Questa è la posizione dell'Unc in merito all'intenzione manifestata dal Governo di decretare l'illegalità degli apparecchi anti-Autovelox «senza porre contemporaneamente un limite alla sistematica rapina dei Comuni che, al solo scopo di rimpinguare i bilanci con le multe, - dice Dona - deliberano dalla [illegible] alla mattina l'installazione di cartelli cervellotici di 50 Km orari dove si può andare tranquillamente ai 100».

La polemica è vecchia di almeno un [illegible] E risale a quando [illegible] aperta un'inchiesta sull'uso ed abuso dell'Autovelox da parte della procura di Mondovì, in provincia di Cuneo. Il sindaco di Ormea aveva invitato i colleghi del circondario a [illegible] usarlo come facile sistema per aumentare le entrate dei Comuni». Ne era nata una bella polemica, [illegible] guerricciola tra sindaci dell'Alta valle Tanaro, che si [illegible] l'un l'altro di abbassare i limiti di velocità e di sistemare il marchingegno in tratti di strade dove non c'era alcun reale bisogno di questi «dissuasori».

Tre giorni fa il procuratore di Mondovì, Bausone, ha chiesto il rinvio a giudizio di tre vigili di Garessio, Nucetto e Trinità, [illegible]tizzando [illegible] impiego dell'apparecchiatura e la relativa stesura dei verbali di contravvenzione «in disaccordo con quanto indicato dal nuovo codice della strada». Per il magistrato, insomma, la trasgressione deve essere [illegible] immediatamente», e i verbali non possono essere spediti a casa. In caso contrario, vigili e poliziotti della Stradale rischiano l'accusa di «falso in atto pubblico».



Coda di auto ieri ai caselli dell'autostrada



COME FUNZIONA L'AUTOVELOX

- L'apparecchio (l'ultimo modello si chiama 104/C-2) emette due piccoli raggi laser con potenza molto elevata (150 microwatt)
- I due laser sono posti a 40 centimetri di distanza tra loro e attraversano perpendicolarmente la strada da controllare
- Il passaggio dell'auto interrompe in successione i due raggi, e permette di misurare due volte la velocità
- Se le due misurazioni coincidono e se la velocità supera il limite stabilito, scatta la foto che documenta l'infrazione

IL PROCURATORE

intervista

Paola Scola

«Processo quello strumento»

«Troppi controlli sono illegali»

RICCARDO Bausone è da un [illegible] procuratore capo della Repubblica di Mondovì. Prima, per oltre trenta, è stato pretore dirigente nella stessa sede: in quel periodo ha cominciato ad approfondire la questione della correttezza nell'impiego del misuratore elettronico della velocità.

Da procuratore, Bausone, con gli agenti della Polizia di Stato-Polizia giudiziaria della Procura, ha condotto un'inchiesta sulle modalità con cui viene adottato l'autovelox, i [illegible] esiti sono stati resi noti nei giorni scorsi: i vigili urbani di tre Comuni del Monregalese [illegible] indagati per «falso in atto pubblico», perchè hanno giustificato la mancata notifica immediata dei verbali di multa ai trasgressori (prevista dal Codice) con l'impossibilità del misuratore di indicare subito gli estremi della violazione. Il consulente tecnico del magistrato ha però escluso quest'ipotesi: all'apparecchio occorrono solo pochi centesimi di secondo per la registrazione.

Perchè quest'inchiesta?

«Il modo di procedere con l'autovelox in alcuni Comuni aveva fatto sorgere numerose contestazioni e [illegible] ampio contenzioso già quand'ero pretore. Valendomi della procedura disciplinata dalla legge 689/81 e dei pareri di altri c[illegible], avevo con [illegible] sentenze annullato le ingiunzioni sugli accertamenti di controllo della velocità da parte delle polizie municipali. Tant'è vero che queste, e in particolare la Polstrada, hanno poi adottato il sistema della contestazione immediata dell'infrazione, evitando così un dispendioso [illegible]tenzioso giudiziario».

Sugli operatori pende [illegible] di tipo penale.



Il procuratore Bausone

«I procedimenti penali contro gli operatori delle Polizie municipali scaturiscono dai menzionati procedimenti amministrativi promossi davanti al pretore dagli automobilisti contravvenuti per la violazione dei limiti di velocità non direttamente contestata e con la motivazione dell'incapacità dell'apparecchio di rilevare immediatamente la violazione».

Perchè i vigili urbani hanno sbagliato?

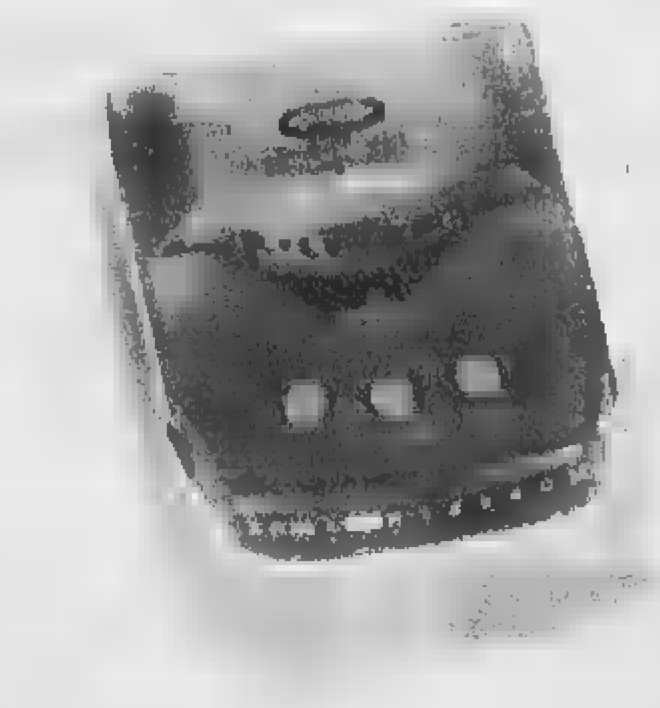
«I vigili urbani indagati [illegible] buoni operatori, [illegible] persone che, purtroppo, a motivo delle loro funzioni sono rimaste coinvolte in un sistema di accertamento delle violazioni delle [illegible] stradali attraverso l'impiego, a mio giudizio, distorto del misuratore, e in violazione ai diritti di difesa dei cittadini».

Possiamo chiamarla pretore e ora procuratore «anti-autovelox»?

«Non [illegible] contro l'autovelox, ma contro il [illegible] scorretto. Potreste osservare che quest'inchiesta sia inopportuna e impopolare in un periodo [illegible] l'estate, con il traffico intenso e i rischi in aumento per via delle vacanze e della velocità. Al contrario di quanto si potrebbe pensare in modo superficiale, l'impiego anche intensivo del sistema elettronico di [illegible] della velocità agisce solo in modo repressivo. Nel [illegible] che colpisce l'eccesso di velocità con i [illegible] rischi, ma in un momento successivo, quando cioè il fatto pericoloso si è già verificato. Con uno scarso o nullo effetto di prevenzione».

Quali sono, allora, gli strumenti preventivi?

«Sono altri. Vanno risolti le questioni della conformazione e dei profili delle strade, i problemi degli attraversamenti, degli accessi agli abitati, della presenza di capannoni industriali a filo delle carreggiate a grande circolazione. Elementi di rischio che compaiono [illegible] una frequenza che [illegible] ha riscontro in altri paesi della Comunità Europea. E penso all'uso di rotatorie, bande sonore, dossi artificiali, da introdurre nei punti critici».



COME FUNZIONA L'ANTI AUTOVELOX

- L'ultimo modello (ve ne sono parecchi in commercio) è denominato «rivelatore multistandard radar-laser-radio»
- Lo strumento (di importazione americana) è grosso quanto un pacchetto di sigarette e si posiziona sul parabrezza
- L'apparecchio «sente» la presenza dell'Autovelox e avverte il conducente emettendo un bip
- Esistono anche alcuni «disturbatori» («jammers») che creano interferenze e confondono gli strumenti della Stradale

Miracolo a Fiumicino: un giorno senza ritardi

E i ferrovieri ricorrono al Tar contro le precettazioni

ROMA.

Voli regolari ieri a Fiumicino. Ma, se i ritardi stanno lentamente rientrando «nella [illegible]» (non più ore, ma 15-30 minuti) e gli scioperi hanno concesso una tregua, le polemiche non si placano. Così la segr[illegible] generale della Fisafs ha presentato il proprio ricorso al tar del Lazio contro l'ordinanza emessa dal ministro dei trasporti Treu l'8 luglio scorso per la precettazione dei ferrovieri in occasione dello sciopero dell'8 e 9 luglio. Contemporaneamente i sindacati si dichiarano pronti a «riprendere il confronto con il governo e l'azienda, per verificare la possibilità di realizzare le condizioni utili a giungere rapidamente alla conclusione del negoziato quale base di riferimento per il rilancio e lo sviluppo del trasporto ferroviario». E' quanto si legge in un comunicato di tutte le organizzazioni sindacali, ad eccezione della Filt, stilato al termine di un incontro «informale» con i tecnici del ministero dei Trasporti durante il quale è stato illustrato l'ennesimo documento del governo per arrivare ad una soluzione della vertenza sul piano di risanamento e rilancio delle Fs.



Voli quasi regolari ieri a Fiumicino

Ieri ha fatto notizia il traffico, pressochè regolare, all'aeroporto Fiumicino. Dalle 7 alle 12,30 su circa 140 voli programmati in decollo, solo [illegible] hanno registrato, per motivi legati alla congestione di traffico [illegible]o nazionale, ritardi oscillanti in media tra i 5 ed i 15 minuti, con una punta di poco superiore alla mezz'ora. Più significativi, invece, i ritardi sui voli previsti in arrivo nel primo pomeriggio in conseguenza anche della situazione negli altri scali nazionali ed esteri.

Stop alle polemiche sul collasso del traffico aereo in Europa (a giugno sono aumentati del 200% i voli con ritardi di un'ora e più): è l'appello lanciato dal presidente degli uomini radar, Luciano Mancini. L'Enav chiede ai soggetti interessati di «lasciare da parte le polemiche, di smettere di fare gli scaricabarile e di rimboccarsi le maniche per cercare di servire meglio l'utenza». Secondo il presidente dell'Enav l'attuale caos nei cieli è stato prodotto da due problemi differenti: l'aumento del traffico aereo nell'area (raddoppiato rispetto alle previsioni di crescita) e la guerra nei Balcani, con la chiusura dello spazio aereo ad Est e il dirottamento sull'Italia di tutte le linee. Secondo Mancini l'emergenza per la guerra non è ancora finita, in quanto al traffico civile [illegible] sono state restituite tutte le rotte: «Viaggiavamo su un'autostrada a cinque corsie; ora ci hanno messo su una camionabile». Mancini difende lo standard del sistema del controllo del traffico aereo in Italia che definisce «all'altezza di altri paesi del mondo». La scorsa settimana - aggiunge - il consiglio di amministrazione ha deliberato un ulteriore investimento di 5 miliardi per la tecnologia. (r. cri.)


www.renault.it
Stay active.
Mégane
Corri a scoprirla, in anteprima, presso i Concessionari Renault.
Renault Mégane Station Wagon.
Stay Beautiful.
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Iran: ultimatum degli studenti al governo. Mentre il numero dei fermati sale a seicento

«Tregua di sette giorni, poi torniamo in piazza»



Nella città santa di Qom la trattativa per [illegible] di porre fine ai disordini

Pubblichiamo il racconto di un testimone diretto dei tragici avvenimenti che in questi giorni scuotono la capitale iraniana. Per motivi di sicurezza personale l'autore firma con uno pseudonimo

Assan Z.
QOM

La città santa sciita di Qom si è trasformata ieri nel centro della trattativa politica per porre fine alla tensione accumulatasi durante i giorni dei disordini a Teheran e nelle altre città. Mohsen Rezai, ex comandante dei Pasdaran ed attuale segretario del Consiglio per la Determinazione delle Scelte, ha incontrato numerose alte autorità religiose durante l'intera giornata di venerdì, affermando che «vi è un legame fra le violenze di piazza e le uccisioni di scrittori iraniani» avvenute nei mesi scorsi e per le quali sono stati messi sotto accusa «ambienti deviati» dei servizi segreti. Sempre a Qom sono giunti da Teheran dieci rappresentanti dei gruppi di sin[illegible] del movimento studentesco dell'Università di Teheran che hanno incontrato numerosi «Grandi Ayatollah», alcuni dei quali appartengono al ristretto gruppo di coloro che possono emanare delle «Fatwah» (decreti religiosi). Gli Ayatollah considerati più vicini ai settori conservatori hanno invece rifiutato la richiesta di un colloquio. Gli incontri fra studenti ed autorità religiose sono continuati a ritmo serrato fino a notte inoltrata. Fra le alte autorità religiose che hanno accettato di vedere gli studenti c'è anche il fratello dell'attuale ministro degli Esteri, Kamal Kharrazi. E' trapelato che i «Grandi Ayatollah» hanno presentato ai giovani la richiesta di «non compiere atti di illegalità» e di «agire nel quadro della legge». Alla luce dei risultati degli incontri di Qom la rappresentanza degli studenti da parte sua sta valutando seriamente la decisione di annunciare oggi un rinvio di una settimana dell'ultimatum lanciato alle autorità. «Tenteremo per altri sette giorni di dialogare con i rappresentanti del governo - hanno preannunciato gli studenti da Qom - ma se anche questo non servirà torneremo a manifestare». Una conferenza stampa oggi a Teheran ufficializzerà la scelta, tesa a smussare le tensioni e rafforzare la posizione del presidente, Mohammad Khatami, ed della sua politica di riforme.

Intanto a Teheran sarebbe salito ad almeno seicento il numero delle persone che sono state arrestate, ma c'è una grande confusione: agenti di polizia e miliziani arrestano senza coordinamento. Sono molti i casi di persone - soprattutto giovani tanto uomini che donne - fermate dalla polizia, rilasciate dopo gli accertamenti e quindi ri-arrestate dai miliziani appena avevano varcato la soglia di casa. Gli studenti hanno scritto ieri al comandante della polizia Lafiyan una lunga lettera chiedendogli di «avere coraggio» e di dimettersi «prima di essere cacciato» a causa delle sue responsabilità nei disordini dei giorni scorsi. «E' lui che deve rispondere in prima persona del dolore arrecato ai parenti delle vittime causate durante gli scontri all'Università - hanno scritto gli studenti -. Lafiyan sa chi ha colpito, chi sono i responsabili e da dove sono venuti, deve dirlo».



Oppositori iraniani hanno manifestato ieri mattina a Roma di fronte all'ambasciata di Teheran

Bruce Laingen era chargé d'affaires a Teheran il 4 novembre 1979 quando gli studenti iraniani presero d'assalto l'ambasciata americana. Il personale dell'ambasciata fu tenuto prigioniero fino al 20 gennaio del [illegible]



«Oggi chiedono solo lavoro»

L'ex ostaggio Usa: i giovani sono cambiati

[illegible]ea di [illegible]ilani
corrispondente da WASHINGTON

«Come vorrei essere a Teheran in questi giorni! Come vorrei essere un topolino nascosto nel sancta sanctorum del regime degli ayatollah per capire dove vogliono portare il Paese!».

Bruce Laingen era il chargé d'affaires americano a Teheran il 4 novembre 1979, quando gli studenti iraniani presero d'assalto l'ambasciata. E per la durata della crisi, cioè fino al 20 gennaio del 1980, divenne l'ostaggio più in vista (era il diplomatico più alto in grado). Sono passati vent'anni, Laingen ha lasciato la diplomazia attiva (è presidente dell'American Academy of Diplomacy) e i [illegible] giorni di prigionia sono ormai solo un ricordo. Ogni anno si riunisce con gli altri ex ostaggi che vivono a Washington per celebrare l'anniversario della loro liberazione.

«Ma è solo un'occasione per ritrovarsi; [illegible] rivivo quell'esperienza ogni giorno della mia vita». E nonostante tutto prova «un grande affetto» per l'Iran. «E' un Paese che continua ad affascinarmi e sono ansioso di sapere come andrà a finire».

Cosa vorrebbe sapere se lei fosse quel topolino?

«Quale patto segreto è stato raggiunto tra il presidente Khatami e gli uomini attorno all'Ayatollah Khamenei. I fautori della linea dura hanno sicuramente offerto delle concessioni a Khatami, altrimenti il duro discorso che ha fatto l'altro giorno per spegnere la rivolta degli studenti non si spiegherebbe».

Esiste un filo che lega gli studenti di vent'anni fa a quelli che hanno dimostrato nei giorni scorsi?

«Solo nel senso che oggi come ieri gli studenti iraniani si considerano protagonisti del cambiamento. Ma i giovani che hanno protestato in questi giorni non ce l'hanno con gli Stati Uniti. Sono preoccupati dalla qualità della vita nel loro Paese, dalla mancanza di libertà in una società globale, dalle scarse prospettive economiche. Da tempo il Grande Satana non agita più i loro sonni. Oggi il loro pensiero dominante è: lavoro, lavoro, lavoro».

E' una rivolta che mira a sovvertire la repubblica islamica?

«Direi proprio di no. Non vedo come la protesta possa allargarsi. Non si tratta di una sfida alla rivoluzione in quanto tale anche se ci sono sicuramente elementi minoritari che puntano a quell'obiettivo. La sfida, semmai, è rivolta al presidente Khatami, che hanno eletto a grandissima voce».

In che senso?

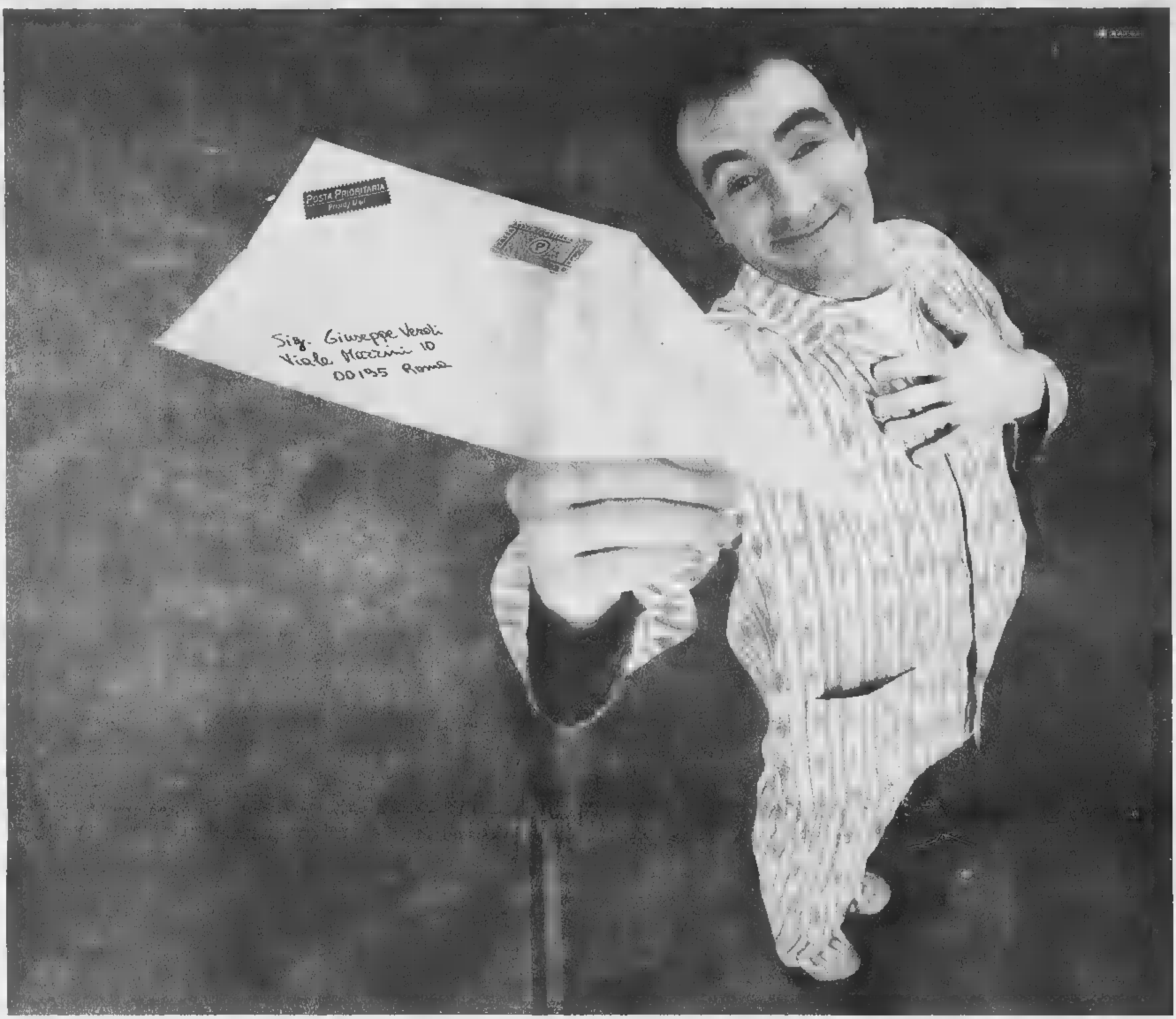
«Chiedono che chiarisca le promesse che fece quando venne eletto. Che cosa intendeva dire quando si schierò a favore del diritto, della libertà, della trasparenza? Vogliono risposte a queste domande. Non vogliono trascinare il Paese nel caos».

E Khatami è ancora in grado di dare risposte?

«Le prossime settimane saranno decisive. Ma sono abbastanza convinto che Khatami non è stato messo a tacere dagli oltranzisti, che ne verrà fuori. E' un uomo di grandissime risorse, un monarca-filosofo molto intelligente e molto capace. Ma da qui alle elezioni di marzo dovrà fornire risposte più chiare alla gente».

All'inizio gli Stati Uniti hanno dato l'impressione di voler appoggiare la rivolta. Poi hanno fatto marcia indietro. Qual è la linea giusta da tenere?

«C'è una sola cosa da fare: chiudere il becco. Meno diciamo e meglio è. Molti in Iran rimangono convinti che il Grande Satana si muove dietro le quinte contro la rivoluzione. La verità è che non avendo un'ambasciata sappiamo molto poco di ciò che succede sul terreno. Sapete molto di più voi italiani».


POSTA PRIORITARIA
Sig. Giuseppe Veroli
Viale Mazzini 10
00195 Roma

Aristocrazia e finanza ieri sera alla grande festa di Bracciano, nozze lunedì

Odescalchi, matrimonio al castello

La principessa Maria Pace sposerà l'imprenditore torinese Giuseppe Recchi

Maria Corbi
inviata a BRACCIANO

Lei è [illegible] principessa e per di più molto bella, lui è l'erede di una importante famiglia di imprenditori torinesi. Quello tra Maria Pace Odescalchi [illegible] Giuseppe Recchi è sicuramente uno dei grandi matrimoni dell'anno. Aristocrazia romana e alta società sabauda - lui è figlio di Enrico, scomparso qualche anno fa in un incidente aereo, e nipote di Marida Recchi, una delle più importanti signore di Torino - sono impegnati nei festeggiamenti, iniziati ieri con un gran ballo al Castello di Bracciano, possedimento della promessa sposa, [illegible] che culmineranno lunedì a Portofino con la cerimonia religiosa e un ricevimento nella villa favolosa del promesso.



Insomma ci sono tutti gli elementi della favola. Non si può però scomodare Cenerentola visto che la sposa è già principessa. [illegible] nemmeno Alice nel paese delle meraviglie perchè Maria Pace Odescalchi è bel lontana dall'immagine della ragazza timida e sognatrice. La futura signora Recchi è una giovane dal piglio deciso, manager della società che gestisce il castello e che organizza eventi come il «game fair», fiera di tutto quello che pensate debba fare e volere [illegible] signore di campagna: cavalli, cani da caccia, bestiame. Ma l'attività principale [illegible] affittare il maniero per matrimoni in grande stile. E i vip fanno la fila e

Lei è una manager bella e decisa, dallo sposo ha ricevuto un regalo speciale: il saluto dal cielo su un biposto

Giuseppe Recchi e Maria Pace Odescalchi il loro matrimonio sarà uno dei più grandi dell'anno



aspettano per fissare la data del «sì» che il castello [illegible] libero. Come ha fatto Eros Ramazzotti quando ha portato Michelle Hunziker all'altare della piccola cappella interna alla proprietà Odescalchi. Ma anche [illegible] portavoce della Casa Bianca James Rubin che ha sposato qui l'inviata della Cnn Christiane Amanpour.

E questo lato «attivo» della ragazza piace allo sposo che è molto innamorato e che ieri ha fatto un regalo speciale alla futura moglie.

Giuseppe Recchi ha la passione del [illegible] e possiede un aereo privato. Un biposto con cui [illegible] arrivato [illegible] Torino direttamente a Bracciano dove ha sorvolato per tre volte il castello per salutare Maria Pace. Gesto singolare che ha divertito la ragazza e, praticamente, «tramortito» le signore invitate alla festa che non hanno quasi parlato d'altro.

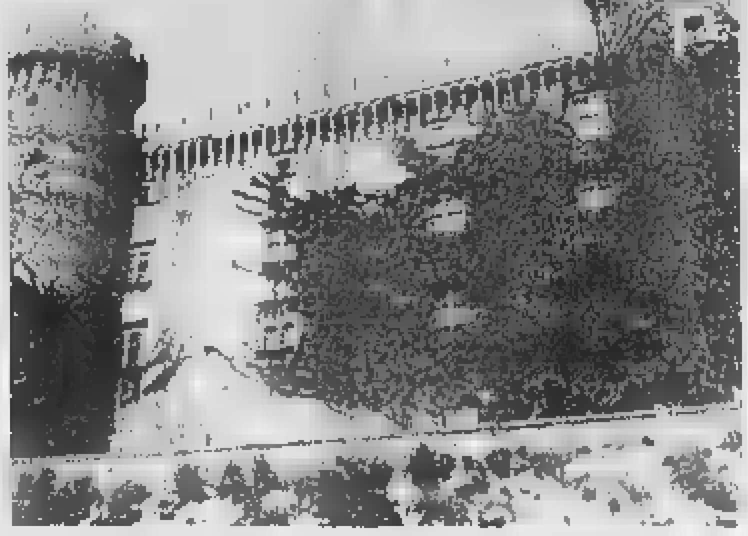
Ieri il primo atto delle celebrazioni. Un ballo al castello, immerso nella luce irreale di mille fiaccole. Con l'arrivo degli invitati [illegible] da tutto il paese. Una lunga lista di vip ha sfilato su per il viale che porta al cortile principale. Presenti tutte le grandi famiglie patrizie della capitale: Borghese, Torlonia, Colonna Orsini, Boncompagni, Sforza. Tra loro il marchese Sacchetti, governatore del Vaticano [illegible] la moglie. Grandi rappresentanze anche dei casati toscani. E ancora Carlo di Borbone [illegible] la moglie Camilla Crociani e il principe Laurent del Belgio. Biglietto d'invito anche per Caroline ed Ernst di Hannover, assenti giustificati visto che aspettano a giorni l'arrivo dell'erede. Tra gli invitati il segretario generale della Presidenza della Repubblica Gateano Gifuni.

Abiti sontuosi, gran sfoggio di gioielli. Maria Pace, con un filo di trucco, i capelli biondi a incorniciarle il volto, indossava un importante abito di Roberto Capucci, rosso e con la pancia scoperta (Capucci vestirà la principessa anche lunedì al matrimonio). Emozionata e raggiante si aggirava tra gli invitati controllando nel frattempo che tutto nell'organizzazione filasse [illegible]scio.

Prima un aperitivo nel giardino segreto [illegible] l'incanto del tramonto sul lago e l'accompagnamento di un orchestrina Jazz, poi la cena. Tovaglie di broccato, candelabri addobbati [illegible] fiori secchi sui tavoli. Sottopiatti e posate d'argento

E alla fine il ballo, terminato alle prime luci dell'alba.

Adesso un po' di riposo per affrontare, lunedì, il gran giorno. Nella Chiesa di San Giorgio e poi a villa Recchi. Testimoni di lei saranno le tre amiche del cuore e la cugina Gabriella Sanminiatelli. Per lui il fratello Alberto, di 28 anni. Ci saranno «solo» duecento invitati.



Il castello di Bracciano dove si è svolta la grande festa

NEI WEEKEND

Capri isola pedonale

NAPOLI. Bandite le auto dall'isola di Capri nei week end e per tutta la [illegible] di Ferragosto. E in più, assicura il sindaco Costantino Federico, presto [illegible] traffico delle auto private sarà vietato anche nei giorni feriali. Capri un'unica maxi isola pedonale? «Certo - risponde il primo cittadino - non c'è alcun motivo per usare l'auto privata. Capri non può tollerare quest'invasione, [illegible] poi [illegible] dot[illegible] di un efficiente sistema di trasporto pubblico. Perciò [illegible] motivazioni che tengano». Sono solo due, le strade carrozzabili a Capri. Quella che attraversa Marina Piccola, [illegible] pedonalizzata, e l'altra, che interessa Marina Grande. [m.c.]

L'ex presentatore fu operato a Pavia

Castagna: voglio i danni quel chirurgo mi rovinò

«Dopo la sostituzione della valvola aortica mi sono sentito male, ho rischiato la vita»

Cristina Caccia
ROMA

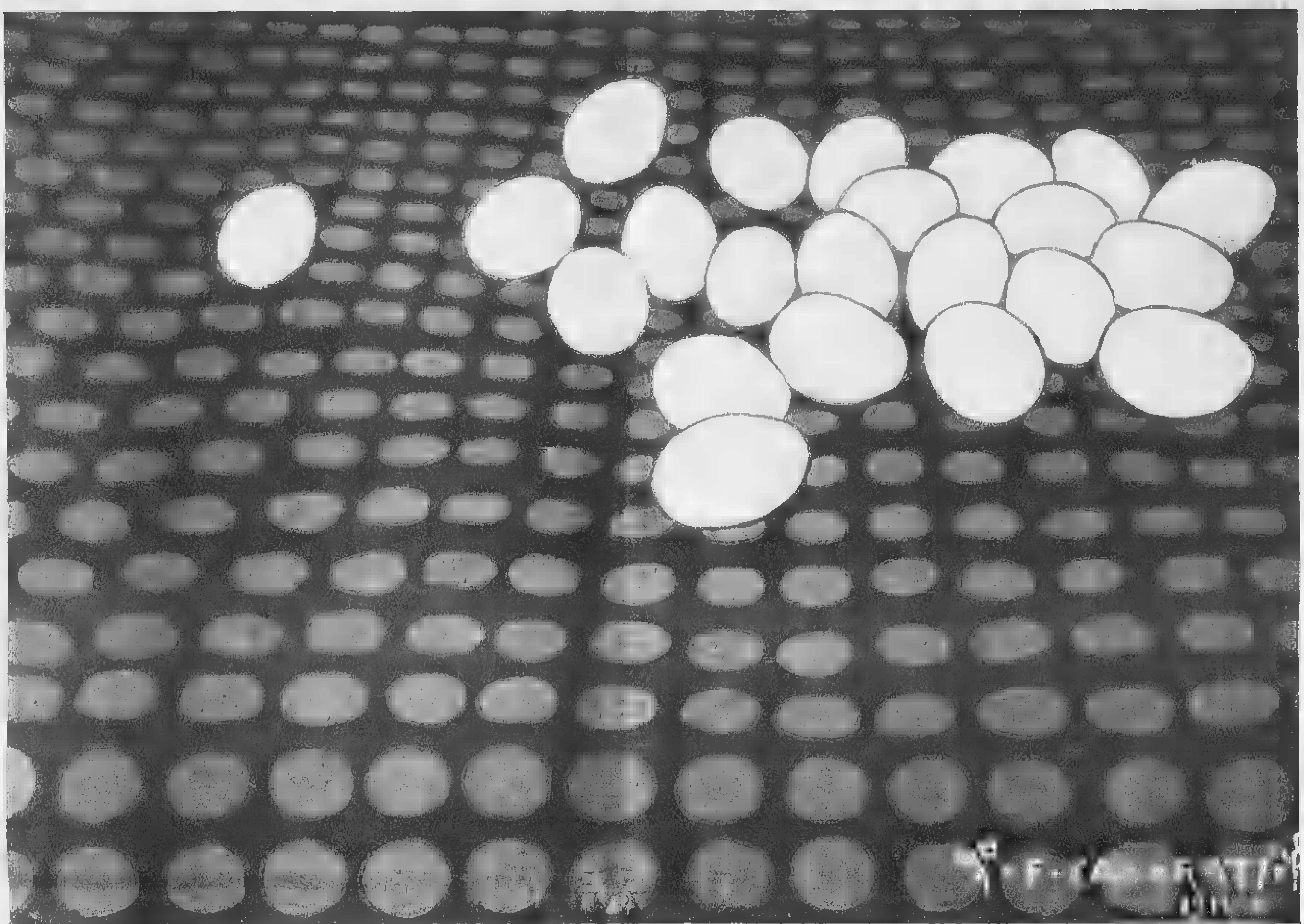
Alberto Castagna ha citato per danni il chirurgo che l'operò al cuore il 26 giugno dell'anno [illegible]so, il direttore della divisione di cardiochirurgia [illegible] Policlinico San Matteo [illegible] Pavia, Mario Viganò. La denuncia è rivolta anche contro lo stesso ospedale. Castagna, che pochi giorni dopo essere stato dimesso dal San Matteo fu ricoverato d'urgenza al Policlinico Gemelli di Roma per aneurisma dissecante dell'aorta, accusa il chirurgo [illegible] aver condotto l'intervento, che consisteva nella sostituzione di una valvola aortica, «in maniera negligente e imprudente», «minando gravemente la funzionalità cardiaca e quindi la salute» e «causando gravi danni». «L'atto di citazione - spiega l'avvocato di Castagna, Gian Antonio Conte - vuole denunciare la responsabilità professionale colposa del chirurgo operante e del Policlinico San Matteo», «lamentando peraltro una irresponsabile dimissione dal San Matteo all'epoca con stato infettivo [illegible] corso». Il legale del presentatore ha preannunciato fin d'ora che la [illegible] verrà destinata ad opere di beneficenza. Nessun commento, ieri, da parte del professor Viganò, che a suo tempo, quando intervenne per la sostituzione della valvola aortica, effettuò un'incisione molto ridotta per arrivare al cuore, cosa di cui vantò il primato.



Alberto Castagna

Un capitolo giudiziario, dunque, si aggiunge alla tragica avventura di uno dei personaggi più popolari e più amati della televisione. L'odissea di Castagna era durata 258 giorni da quando, nel giugno dello scorso anno entrò al San Matteo di Pavia per uscire poi dal Gemelli di Roma. Più [illegible] otto mesi, dunque, di cui cinque di Terapia intensiva. Otto interventi chirurgici [illegible] quel periodo, un record. Il cuore, i reni, i polmoni, l'intestino, tutti gli organi più importanti attaccati dal male. Mesi e mesi di altalena tra la vita e la morte, attaccato a tubi e tubicini, e monitorato ventiquattro [illegible] su ventiquattro «I medici erano sorpresi dalla mia vitalità», commentava poi il conduttore in «La mano sul cuore», il libro sull'esperienza vissuta che iniziò a scrivere proprio in ospedale: «Dopo un mese di Terapia intensiva pare che si vada in depressione: io ci sono stato cinque mesi, ma non sento il bisogno di alcun aiuto psicologico per riprendermi. Mi basta vivere».

La voglia di vivere e quella di lottare non ha davvero mai abbandonato Castagna, che ancora oggi, anche se il peggio è passato, è costretto [illegible] costanti e gravose cure. Ancora nel libro il conduttore confessava: «La sensazione di morire è fortissima. La paura di morire è fortissima. Ma anche la voglia di non arrendermi». Neppure oggi, contro eventuali responsabili dell'accaduto.



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 0685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. [illegible] **ORIA**, via Cavour [illegible], t. 445522; **AOSTA**, [illegible] Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, [illegible] Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 3[illegible]; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'[illegible] 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco [illegible], t. 724090-725179; **COSENZA**, via [illegible] Santo 38, t. 72577; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609172; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. [illegible] 1/14, t. 540184-502500; **GOZZANO**, via Cervino 18, t. 913839; [illegible] **RIA**, via Alfieri 10, t. 273071-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2920856; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Terr. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501568; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [illegible] anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
lucrosi
Euro 1,29 (L. 2.[illegible])
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o riserva: il doppio. Riservati urgenti, data fissa: il [illegible]. Urgentissime: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [illegible] per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

PRIVATO vende caratteristico birreria pub con cucina, arredamento nuovissimo. Tel. 0337/201 454

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca per necessità immediate e fine '99 montatori e carpentieri meccanici, elettricisti bordo macchina, [illegible] oleodinamici e pneumatici, conoscenza schemi. Tel. 011/904 8509.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche [illegible] 2 aggiustatori [illegible]. Telefonare allo 011/800 5067

AZIENDA meccanica cerca alesatrista V livello conoscenza Selca disponibilità immediata, max inquadramento [illegible] 0335/811 8264.

[illegible] tenta [illegible] ed esperienza nei lavori stradali solo referenziati. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 13,30 alle 17,30 allo 0338/869 4729.

PER assunzione immediata [illegible] tori meccanici carpentieri saldatori Tig [illegible] tracciatori tubisti industriali. Tel. [illegible] 6061

IMPIEGATI

PROMOTER con esperienza Società di lavoro temporaneo offre assunzione per entri [illegible] società di telecomunicazioni. Zona di [illegible] e [illegible] limitrofe Milano e Brescia. Disponibilità immediata e periodo estivo part time o full time. Curriculum: fax 02/485 37208 - tel. 02/485 37363

NOTAIO cerca signora/e esperta/o compravendita mutui, società, referenze. Scrivere Publikompass 7244 - 10100[illegible]

[illegible]

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo [illegible] decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/788 958

CADAM [illegible] progettisti con esperienza [illegible] 4 - 5 [illegible] settore, inquadramento V VI livello, richiesta [illegible] sistemi Cad 2 D/3 D [illegible] 011/900 9616

LAVORI VARI E PART TIME

IDROCENTRO SPA [illegible] ca magazziniere part time per propri magazzini di Rivoli, Beinasco e Settimo. [illegible] re curriculum via fax 0172/960 75

LAVORO DOMANDE

OPERAI [illegible]

[illegible] automunita [illegible] urgente lavoro [illegible] operaia, guardarobiera, collaboratrice o assistenza presso famiglia o ditta. Serietà. Tel. 0347/132 [illegible]

IMPIEGATI

IMPIEGATO [illegible] esperienza pluriennale gestione autonoma amministrativa, offresi. Tel. 011/780 3457

[illegible] elettrotecnico 34enne in mobilità tecnico commerciale elettronica, telematica, acquisti e contabilità di magazzino, uso PC, inglese. Tel. 011/731 003

RAGIONIERE 26enne con esperienza biennale bancaria uso PC cerca lavoro anche part-time telefonare 011/696 3878

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

IMPRESA vende direttamente ultimo alloggio camera cucina con servizi eventuale box in via Lorini 84, mutuo rateizzazioni. Tel. per informazioni 011/730 039

TORINO PROVINCIA

VOLPIANO impresa vende nuovo alloggio 110 mq di 2 camere sala cucina 2 servizi. Pronta consegna. £ 250 000 000. Tel. 011/988 4112 - 0336/803 4327

LIGURIA

ALBENGA centrale luminoso attico vista panoramica 2 camere cucina studio bagno terrazzo. Punto Edinord 0182/569 528

[illegible] vicinanze appartamento soleggiato 90 mq vista panoramica termoautonomo ristrutturato grande terrazzo. Punto Edinord 0182/559 528

BORGHETTO SANTO SPIRITO 3 km mare saloni 50 mq, 4 camere, cucina, 3 bagni £ 760 000 000. Punto Edinord 019/016 984

FINALE LIGURE, pieno centro 50 metri mare trilocali nuovi bioservizi vista mare garage Ga[illegible]

FINALE LIGURE vendesi appartamento ristrutturato 100 mt dal mare 2 camere soggiorno zona cottura bagno termoascensore. Tel. 019/671 604 - 019/075 843

LOANO, 50 metri mare [illegible] Europa bilocale piano alto bella vista £ 275 000 000 Gabetti 019/677 307

SPOTORNO, attico 100 mq terrazzo 160 mq vista mare apertissima garage £ 420 000 000 Gabetti 019/677 307

[illegible]

AREA [illegible] 0182/565 827 Mentone 100 mt mare centrali nuovi stupendi bilocali da £ 170 000 000. Ampi terrazzi

AREA [illegible] 0182/565 827 Nizza: i pilastri del mese nostra costruzione offerta lancio per i [illegible] clienti nuovi centralissimi appartamenti da £ 75 000 000 reddito netto garantito 10% reale. Affrettatevi!

MONTECARLO in condominio meraviglioso monolocale, vista mare, per vacanze da investimento. A partire da FF 1 000 000. Tel. 00377/977 07357

MONTECARLO Parco Saint Roman monolocale 35 mq piscina parco privato FF 1 500 000. Dotta 00377/93 255 025

MONTECARLO vicinanze villa vista mare [illegible] 300 ristrutturare possibilità frazionamento 4 500 000 [illegible] tel. 0347/3825257

NIZZA a 30 mt Promenade bel bilocale, piano alto, luminoso. Vicino Negresco. FF 560 000. Federico 0033/680 833 168

NIZZA speciale investimento. Zona Promenade, nuovo complesso con piscina, mono bilocali arredati. Reddito garantito. Prezzo da £ 82 000 000. Possibilità parking. Bankimmo 0033/493 118 087

ROQUEBRUNE Cap Martin impresa vende appartamenti con ampi terrazzi vista [illegible] consegna immediata. Les Terrasses du Soleil 0033/492 100 356

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicina. Punto Edinord 0182/950 771

ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso mare Silvi Marina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3 000 000. Tel. 0864/845 050

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Potenza laboratorio luminoso 300 mq con uffici e posti macchina. Muro subito. Tel. 0337/218 556

MONCALIERI capannone di 1000 mq più uffici, servizi e cortile. Studio Industriale affitta Tecnocasa affitta tel. 011/605 0427

BOX [illegible]

ALASSIO si affittano o si vendono zona via Diaz box auto chiusi e posti auto esterni in fabbricato nuova ricostruzione. Tel. 011/541 652

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817 7242

[illegible] urgenza [illegible], fuoristrada, furgoni, massima valutazione, [illegible] pagamento immediato [illegible], permuto [illegible] Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661 1370 - 0335/618 2713

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/778 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011/817 1643 - 011/889 684.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Bellaria direttamente sul mare [illegible] vente offro settimane comprensive spiaggia. Offertissima luglio - agosto [illegible] 0541/344 2[illegible]

ABRUZZO (Alta Adriatica) spiaggia d'argento affittasi appartamenti luglio / agosto anche settimanalmente. Agenzia Ambrosi Tel 0861/714979

A Gatteo Mare - hotel Iscilla - Piscina, Acquascivolo, idromassaggi. Parco giochi, calcetto, bocce, animazione. Super settimane luglio 500 000, compreso tre [illegible], ombrellone, lettini, pedalo, spiaggia privata. Tel 0547/85[illegible]

ALASSIO Hotel [illegible] 150 mt mare camere con bagno Tv pensione completa luglio agosto £ 62 000 £ 72 000 Tel 0182/[illegible]

AL Faro Hotel *** Cervia tel 0544/971 172 - fronte porticciolo centrale. Parcheggio coperto. Giardino - Ambiente confortevole familiare. Sino 8 agosto 80 000

AL mare speciali offerte famiglie 2 + 2 = 3 [illegible] fino 8 anni [illegible] Rimini hotel Stella D'Italia ** tel 0541/738 136 Ristrutturato. Da 62 000

ALPE [illegible] Piccolo hotel *** Piscina riscaldata. Luglio mezza pensione 80 000 90 000, agosto 110 000. Tel 0471/727 457. Fax 0471/727 960

A San Mauro Mare hotel Alexander *** Moderno, direttamente mare. Parcheggio, animazione in piscina. Climatizzato TV [illegible] Ottima cucina ampia scelta menu [illegible] buffets. Fine luglio 64 000 [illegible] famiglie primo agosto. Tel 0541/344 197

BELLARIA hotel Scandan [illegible] 0541/[illegible] 700 metri mare, tranquillo [illegible] condizionata. Parcheggio, giochi bambini, biciclette, 3 menù a scelta, colazione buffet. Offertissima 4 luglio - 7 agosto bambino fino 4 anni gratis, [illegible] famiglia 4 persone paganti 3. Prezzi convenientissimi. Approfittatene!

CATTOLICA hotel Carlton *** tre [illegible] 0541/[illegible] 247 fax 0541/960 437 moderno [illegible] mare, cucina genuina, specialità pesce. Pensione completa da 67 000 a 94 000. TV. Parcheggio

CATTOLICA Hotel Columbia tre stelle sul mare. Piscina tel 0541/963 493. Signorile climatizzato sulla spiaggia menù scelta

CATTOLICA hotel Cantori ** tel 0541/960 301 Vicinissimo mare moderno camere servizi telefono. Cucina casalinga scelta menù, buffet verdure. Luglio 58 000 60 000 sconto famiglia 50% agosto 66 000 84 000

CATTOLICA hotel Desiré *** tel 0541/962 174 [illegible] mt mare camere Tv, telefono, ventilazione, parcheggio, scelta menu carne, pesce, buffet verdure. Offertissima 31 luglio 7 agosto 7 giorni completi 546 000 altri periodi vantaggiosissimi

CATTOLICA hotel [illegible] *** tel 0541/962 [illegible] gran comfort piscina idromassaggio, terrazza solarium, Tv satellite. Park auto privato. Luglio [illegible] [illegible]

CATTOLICA hotel Lara Dora *** tel 0541 954 [illegible] vicinissimo mare parcheggio. Camere telefono tv cassaforte. Sale climatizzate scelta menu, specialità marinara, buffet antipasti. Luglio 65 000 68 000 sconto famiglia fino 50%. [illegible] 72 000 - 97 000

CATTOLICA hotel London *** tel 0541/[illegible] direttamente mare piscina spiaggia parcheggio sale climatizzate camere TV scelta menu carne pesce alla griglia, buffet verdure, colazione luglio 70 000 agosto 70 000 [illegible] sconto famiglie

CESENATICO hotel [illegible] tre stelle. Formula tutto compreso, spiaggia, ombrellone lettini (escluso 7 - 21 agosto) bevanda pasti. Bambini 0 - 2 anni gratis, fino 15 sconto 50%. Piscina acquascivolo, palestra, tennis, minibasket, pallavolo, animazione, giardino, parcheggio. Camere telefono, cassaforte, balcone, tv sat. Ristorante menù a [illegible]. Luglio £ 80 000 - 90 000 pensione completa. Tel fax 0547/87 170

CESENATICO - hotel Robert - 0547/863 95 - Usa piscina. Promozione 24 - 31 luglio, 25 - 31 agosto 50 000. Agosto camere 4 letti 65 300

CESENATICO Valverde Hotel Poker tel fax 0547/86 344. Vicino mare, confortevole, ampio parcheggio, ascensore, camere servizi, tv color, balcone, 2 sale tv, menu scelta carne/pesce, colazione buffet. Pensione completa da 55 000 a 78 000. Sconto bambini

CESENATICO - Zadina - hotel Copper - 3 stelle tel 0547/822 27 0547/672 900. Nuovo, 70 metri mare, tranquillo. Giardino parcheggio. Menù scelta, buffet colazione/verdure. Offertissima luglio 55 000 1 - 8 agosto 60 000, sconto bambini

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin. Hotel Alexandra*** 0033 480 356 545 km 5 Montecarlo vista splendida, fronte mare. Camere climatizzate, TV satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage. Matrimoniali da FF 400

COSTA AZZURRA vacanze sotto il sole tra Nizza - Antibes. Marina Baie des Anges affittasi bilocale 4 persone da FF 1 700 settimana Marina Service 0033/493 221 000 fax 0033/493 221 263 E-mail MARINA SERVICE@[illegible]media.com

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497 011 giardino parcheggio piscina ampio servizi Tv. Famigliare ottima cucina

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183 495 545 giardino piscina parcheggio. Camere vista mare telefono tv. Colazione buffet

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183/495 [illegible] camere servizi telefono tv. Parking solarium. Ottima cucina. Noleggio biciclette

FINALE LIGURE Hotel Astoria [illegible] *** 019/601 635 camere ogni comfort [illegible] TV satellitare balcone ottima cucina. Colazione buffet parcheggio luglio £ 88 000 agosto £ 100 000 spiaggia compresa

[illegible] **LIGURE** in residence bi/trilocali [illegible] arredati TV telefono luglio £ 800 000 agosto £ 950 000 - £ 1 050 000 settimanalmente spiaggia inclusa. Tel 019 [illegible]

GABICCE MARE hotel Majorca *** tel 0541/954 878. Vicinissimo mare. Camere servizi tv. Garage. Scelta menu colazione buffet. Giugno 59 000. Luglio 67 000

GATTEOMARE Albergo [illegible] tre stelle sul mare, piscina, tennis. Autoparco coperto. Pensione completa da 60 000. Tel 0547/86 381 fax 0547/86 258

GATTEO MARE Hotel Walter. Piscina. Tutte camere climatizzate. Buffets. Offertissima famiglie dal 25 luglio 4 persone pagano 3. Tel 0547/872 61

IGEA MARINA Hotel Gattini *** tel 0541/330 223. Sulla spiaggia. Parcheggio. Menu carne/pesce buffets. Camere con ogni comfort e tv. Giugno 52 000/56 000, luglio 58 000/68 000. Bambini 50%

LIDO ADRIANO (Ravenna) [illegible] Hotel 82 *** tel 0544/494 [illegible] diretto al mare ampio giardino. Piscina idromassaggio. Bocce. Tennis. Parcheggio. Animazione. Spuntini di mezzanotte. Ricche menu, colazione buffet. Pensione completa da £ 65 000

LIDOSAVIO hotel [illegible] 0544/949 105. Camere servizi, vista mare. Menu carne, pesce. Musica. Luglio 54 000, agosto 74 000 - 59 000 settembre 46 000. Sconti bambini spiaggia

LOANO, Hotel Bellevue fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, TV color, balcone vista mare, sala ristorante panoramica, palestra, solarium U.V.A., colazione buffet, scelta menu, a partire da £ 630 000 settimanale pensione completa. Tel 019/670 242

PESARO Baia Flaminia (Parco Naturale S. Bartolo) Hotel Flaminio **** tel 0721/400 303 sul mare, [illegible] piscina. Garage. Camere TV. Ricco menu, buffet colazione. Animazione. Massaggi. Prezzi eccezionali. Offerte personalizzate. www.hotelflaminio.com

RICCIONE Hotel Niagara *** 0541/648664. Rinnovato, confortevolissimo, vicinissimo mare, parcheggio. Buffets, scelta menù carne - pesce. Biciclette. Specialissimo [illegible] £ 56 000, [illegible] 6 agosto £ 79 000

RICCIONE - Torna a [illegible] un weekend degli anni '60. Hotel Savoia Spiaggia quattro stelle. Fronte mare, tutti comfort, piscina. Vacanze da sogno. 0541/648 514

[illegible] albergo Belsoggiorno. Via Gessi 15 tel 0541/381 226. Cell. 0336 586 7719. 50 mt mare. Parcheggio. Giugno 40 000. Luglio 45 000. Agosto 61 [illegible] 45 000. Settembre 45 000

RIMINI Bellariva hotel Sympathy *** tel 0541/370 904. Piscina. Parcheggio - Biciclette. Bellissimo giardino. 50 mt mare. Scelta menu carne pesce. Buffet giugno - Settembre 50 000. Luglio 55 000 58 000. Agosto 76 000 58 000 sconto famiglie

RIMINI hotel Aiglon 3 stelle 0541/373 206. Camere TV. Menu scelta colazione buffet. Ampia piscina solarium. Parcheggio

RIMINI - hotel Acrobaleno *** 0541/721 60. Vicino mare, centrale, parcheggio. Camere TV, balcone. Menu. Buffets. Pensione completa luglio 54 000 58 000, 31/7 - 7/8 400 000. Sconti famiglie e piscina

RIMINI hotel Arzigola *** tel 0541/381 366. Sul mare. Climatizzato piscina idromassaggio. Camere tv telefono cassaforte phon. Colazione buffet scelta menu carne pesce. Giardino parcheggio. Offertissima luglio 70 000 78 000, agosto 87 000 104 000

RIMINI hotel Astra *** tel 0541/[illegible] sul mare. Camere con [illegible] TV telefono. Animazione. [illegible] scelta menu, colazione buffet. [illegible] luglio 64 000 - 72 000, agosto 76 000 96 000. Speciali sconti bambini

RIMINI hotel Cantina *** grande piscina attrezzata sulla spiaggia rinnovato ogni comfort. Tv. Parcheggio. Menu a scelta, buffets. Settimana speciale 31 luglio - 7 agosto 500 000 compreso ombrellone, lettino, animazione. Tel. 0541/734 53

RIMINI hotel Dalia Via Marzabotto, 50 mt mare. Agosto 69 000 - 76 000 dal 20 agosto 61 000. Tel 0541/[illegible]

RIMINI hotel Esplanade 3 stelle. Tel 0541/370 [illegible]. Centralissimo, vicino mare, parcheggio. Completamente ristrutturato. Camere ogni comfort, sala climatizzata. Doppio menu buffets. Promozione ultima settimana luglio 440 000, prima settimana agosto 485 000. Offertissima famiglie

RIMINI hotel Maria Serena *** tel 0541/387 63 direttamente mare, camere [illegible] Tv, scelta menu specialità marinara, vari buffet, [illegible] possibilità luglio 60 000, agosto da 65 000

RIMINI hotel Mediterraneo 0541/372 106. 70 metri mare. Camere servizi balcone TV, cassaforte, telefono. Sala climatizzata. Buffet [illegible] pasti. Specialità pesce. [illegible] Prezzi da 50 000. Garage gratis. Famiglie 4 pagano 3. Prima settimana agosto 470 000

RIMINI - hotel Parco Dei Principi 4 stelle 0541/380 055. Sul mare. Camere Tv color, sat. Piscina idromassaggio

RIMINI hotel Stella Polare 3 stelle 0541/380 101. Sul mare. Camere TV. Parcheggio, giardino, piscina, aria condizionata

RIMINI hotel Vannucci *** tel 0541/380 530. Vicinissimo mare, ampio parcheggio, giardino. Ottimo trattamento, scelta menu, colazione buffet. Gestione ottima. Speciale luglio 65 000, agosto da 69 000. Offertissima famiglia

RIMINI Marebello hotel Cavour *** tel 0541/373 082 moderno, 50 mt mare. Camere TV telefono. Parcheggio. Giardino. Sala ventilata. Scelta menu carne pesce, colazione buffet. Animazione. Luglio 8 agosto 65 000 agosto 65 000 [illegible]

RIMINI Marebello hotel Marebello tre stelle 50 metri mare. Camere TV sat. cassaforte telefono. [illegible] Ristorante climatizzato. Scelta menu pesce ogni giorno, buffets. Offertissima 24/7 - 1/8 settimana 425 000 compresa [illegible]. Luglio 64 000, agosto da 70 000 a 85 000, settembre 50 000. Sconto bambini 50%. Tel 0541/[illegible]

RIMINI Miramare hotel Cravia ** Tel 0541/374 035 [illegible]. Confortevole. Scelta menu pesce - carne - buffets - Speciale luglio 48 000 50 000 - Agosto 50 000 - 70 000. Piano famiglia con bimbo gratis

RIMINI [illegible] Igea Marina Hotels [illegible] [illegible] Tel fax 0541/331 [illegible] 0541 346 577. Vicinissimo mare, confortevole, parcheggio privato. Scelta menu carne pesce [illegible]. Pensione completa agosto 75 000. Sconto piano famiglia

RIMINI Rivabella hotel [illegible] tel 0541/[illegible] Direttamente mare [illegible] massima parcheggio [illegible] 46 000 luglio 52 000 54 000 agosto [illegible]

[illegible], Rivazzurra hotel [illegible] ** super [illegible] tel 0541/[illegible] Moderno vicinissimo mare. Lo Chef Marco vi stupirà con le sue specialità pesce carne. Offertissima agosto da 55 000

RIMINI, Rivazzurra [illegible] *** Tel 0541/375 561. Vicinissimo mare, confortevole. Camere servizi - Parcheggio. Cucina curata [illegible] buffet. Offertissima luglio 45 000 - 49 000, agosto 55 000 [illegible] 60 000 [illegible] 30 000

RIMINI [illegible] Tel fax 0541 370 400 [illegible] [illegible] mare [illegible] climatizzate. Camere [illegible] [illegible] Doppio menu a buffets. Pensione completa [illegible]

RIMINI [illegible] [illegible]

RIMINI [illegible] [illegible]

RIVAZZURRA [illegible] [illegible]

SANMAURO [illegible] [illegible]

SANREMO [illegible]

SARDEGNA, [illegible]

SAUZE D'OULX [illegible]

MATRIMONIALI

AGENZIA MARUSKA: [illegible] 011.432 4470 [illegible]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE [illegible] 011.561 1165

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] acquista oro, argenteria, orologi, gioielli, pagamento contanti. Corso Francia [illegible] Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. [illegible]

ORO. [illegible]

Arrivato Mendez, al Toro tiene banco la grana del bomber che vuole altri 400 milioni

Ferrante: pronto [illegible] andarmene

Mondo lo frena: ci servi qui

Ferrante non si dà pace: «Resterei [illegible] per i tifosi. Avessi chiesto la luna!» E il [illegible] gli cerca un partner



Bruno Bernardi
inviato a COGNE

Il tormentone. Potrebbe essere il titolo della telenovela dell'estate granata, protagonisti Ferrante e il Toro. Si è risolto il caso Mendez (ieri è arrivato a Torino, da oggi sarà agli ordini di Mondonico, come Djawara e Codini, in attesa di poter essere tesserato perché è extracomunitario), il bomber invece è in aperto conflitto con i dirigenti e spara a zero sulla società. Lo fa anche davanti alle telecamere: «Siamo quasi in rottura. Ci sono grossi problemi, per il momento irrisolvibili. Non andrei [illegible] per niente al mondo, e resterei solo per i tifosi, ma da quanto mi risulta nelle ultime ore, potrebbero costringermi. Avessi chiesto la luna!».

La luna proprio no, ma 400 milioni in più. La società, per ora, fa orecchio da mercante e solo domani, con l'arrivo dell'amministratore delegato Palazzetti, l'argomento potrà essere affrontato.

Dopo la bomba, Ferrante, parla da granata e della sovrabbondanza di punte che aumenta la concorrenza per la maglia da titolare: «Ogni anno è sempre così. Ho acquisito la giusta maturità e non sfigurerò in serie A, anche se sarà impossibile ripetere lo stesso numero di gol della scorsa stagione. Silenzi mia spalla? E' una bella idea, come lo sono altre, ma c'è un tecnico e c'è sempre l'ostacolo, insormontabile, del contratto».

Proprio insormontabile? Mondonico non è altrettanto pessimista. E lo dice chiaro e tondo: «Rottura? In campo, dove non scende l'ingaggio, Ferrante ha dimostrato il contrario. Sarebbe un insulto alla sua intelligenza, se si frenasse di fronte alla fatica pensando ai soldi. Quando si rompe lo si fa subito e non penso ci sia rottura, in questo momento. E se andrà via, sarà allenato al massimo. Alla lunga le cose [illegible] aggiustano».

Tanto più che il suo Toro è stato costruito [illegible] Ferrante. E Mondo lo ammette senza perifrasi: «Certo, lui è la punta principale sulla quale far convergere il gioco». Dunque, nei disegni del tecnico, Ferrante è il titolare. Salvo colpi di scena che determi[illegible] clamorosi sviluppi di mercato. E chi, nel valzer delle punte, sarà il partner di Marco-gol?

Poiché Foglia verrà sicuramente ceduto, restano in tre i pretendenti: Ivic, Artistico e Silenzi.

Ivic parte con l'handicap di un vecchio strappo [illegible] che ancora lo condiziona [illegible] tiri in porta e Mondo garantisce che ci vorrà un [illegible] di preparazione per averlo al top. Il serbo, con la scusa della lingua sconosciuta, dribbla il problema ma, quando si era presentato a Torino, aveva detto che la concorrenza non lo spaventava. E non ha certo cambiato opinione.

Se le caratteristiche di Ivic si sposano con quelle di Ferrante, lo sapremo forse domani vedendoli in partita. Che Artistico fatichi a convivere con Ferrante è, viceversa, un dato di fatto, anche se l'ex salernitano ha sempre sacrificato un po' di se stesso per poterci giocare insieme.

I d[illegible] hanno il vantaggio di conoscersi ormai [illegible] memoria, sia nei pregi che nei difetti. E Ciccio-gol - per ora condizionato da un'infiammazione ad un tendine, retaggio di calcetto sul cemento - è pronto a giocarsi le sue carte: «Mondonico manda in campo chi lo merita e sono abbastanza tranquillo. La serie A l'ho appena assaggiata nel Perugia ed è un'avventura molto importante nel Toro, dove conto di rispettare gli altri due anni di contratto e poi, probabilmente, appendere le scarpe al chiodo».

Chi le aveva già appese era Silenzi, due stagioni fa, dopo [illegible] triste odissea nella Reggiana, seguita a quella negativa in Inghilterra dove fu [illegible] primo emigrante italiano. Colpa, dice «Pennellone», dell'incomunicabilità [illegible] l'allenatore Varrella, che mai avrebbe voluto incrociare sul suo cammino. Era rimasto senza contratto e aveva iniziato a fare l'imprenditore, quando gli arrivò la telefonata del Ravenna dove è tornato a «vivere» calcisticamente. A metà del girone di andata, il Toro gli prospettò un suo ritorno ed ora il sogno - interrotto nel'95 «perché Sonetti dopo i due derby vinti non stava più con i piedi per terra» - si è materializzato. Silenzi ha l'entusiasmo di un ragazzino di 33 anni: «Siamo in tanti? Nessun problema. Saremo tutti utili alla [illegible]. E' già bello ess[illegible] qui. Do il massimo e vivo alla giornata».

Mercato: il futuro in due mosse a sorpresa

O'Neill è della Juve Lazio, niente Anelka

Moggi annuncia l'uruguagio del Cagliari Cragnotti rompe con l'Arsenal: sono stufo

[illegible] Sormani
[illegible]

Notizia da Roma. Cragnotti rinuncia ad Anelka: «Abbiamo fatto un ulteriore rilancio, avvicinandoci alla cifra richiesta dall'Arsenal. Da Londra sono rimasti irremovibili: la Lazio si ritira ufficialmente dall'ormai estenuante trattativa». Hotel Majestic, via Veneto. Sono passate da poco le 19,30. «La squadra è già in ritiro, basta con questo tira e molla. Ad Anelka auguro le migliori fortune, se in un futuro le nostre strade dovessero incontrarsi, tanto meglio». Le ultime parole del finanziere lasciano aperti scenari ancora percorribili: «Il giocatore si rivolge alla Corte europea? Sua personale iniziativa. Se poi dovesse finire alla Juve, vorrà dire che è stata più brava. Se l'Arsenal ci ripensasse, vedremo...».

La Juve intanto sta costruendo il dopo [illegible]: ieri ha annunciato l'acquisto dell'uruguayano del Cagliari O'Neill, che rimarrà [illegible] Sardegna per questa stagione e poi [illegible]riverà, presumibilmente per sostituire il francese. La mossa è sorprendente. Soprattutto lo è stato l'annuncio, così anticipato. Forse è un modo per tranquillizzare Zidane, assai ombroso di questi tempi, quasi fosse pentito di trovarsi ancora nella Juve, dove non ha neppure l'appoggio di Deschamps? Al Cagliari andrà invece subito, e a titolo definitivo, Ametrano che [illegible] seguito da alcuni club inglesi. Raggiungerà Cagliari dopo la partita di Intertoto del 28 luglio, l'andata del prossimo turno (se la Juve passa).

Il Bologna ritrova Tarozzi, che due anni fa se n'era andato alla Fiorentina. Gazzoni voleva anche Falcone, ma Trap l'ha bloccato. Al suo posto, forse, il difensore croato del Rijeka, Milinovic. Se ne va al Boavista il milanista Smojo, rientrato dal prestito al Monza. Il Lecce tratta col Pescara Galeoto, la Reggina insiste con lo Sheffield Wednesday per Benny Carbone e ha offerto 7 miliardi, la metà di quanto richiesto. Il Cagliari ha quasi acquistato dal Vicenza Marco Aurelio, brasiliano comunitario. L'Inter sta alla finestra per il centrocampista Kea[illegible] del Manchester Utd, che la società vorrebbe cedere [illegible] Juve in cambio di Davids, ma che interessa molto a Moratti nel [illegible] saltasse Seedorf. Nessuna novità anche sul fronte romanista: Sensi non ha risposto agli ultimi appelli interisti per avere Candela. Al Rapid Vienna si ritrovano due acerrimi avversari di tanti derby milanesi: oltre a Savicevic gli austriaci stanno per tesserare anche Nicola Berti, svincolato dall'Alaves. L'Inter si appresta a partire per il ritiro fissato per lunedì [illegible] Sarre, Valle d'Aosta, con la grana di 5 giocatori convocati [illegible] che [illegible] faranno parte [illegible] della prossima stagione come è stato comunicato loro da tempo. Sono Colonnese, Galante, Djorkaeff, West e Rivas, oltre [illegible] portiere Frey attualmente a disposizione della Under 20 francese (poi andrà in prestito al Verona).

Salo oggi si sposa, mentre l'irlandese sfiora il record, esce alla Parabolica e perde una ruota: nessun danno

Irv[illegible] va forte a [illegible], poi imita Sch[illegible]

«Io ci credo, con questa Ferrari posso battere Hakkinen a Zeltweg»

[illegible]A

Eddie Irvine spinge forte sull'acceleratore. Anche un po' troppo. Galvanizzato dal suo nuovo ruolo di leader alla Ferrari, il pilota irlandese nel tentativo [illegible] effettuare un giro veloce, è clamorosamente uscito di pista ieri pomeriggio. Un incidente spettacolare ma per fortuna senza conseguenze se non per la vettura, con perdita di una ruota e la rottura del musetto, ma senza danneggiare il telaio. Il «dritto» è stato abbastanza simile a quello di Michael Schumacher a Silverstone, ma sulla ghiaia Eddie è riuscito comunque a evitare l'impatto frontale deviando di qualche grado la traiettoria.

Per un attimo Irvine è rimasto dentro l'abitacolo dal quale tuttavia è uscito da solo. Si è trattato del terzo incidente del pilota di Maranello negli ultimi due giorni, dopo il salto di giovedì sul cordolo della variante [illegible] Roggia (che aveva incrinato [illegible] scocca dell'auto) e un testa-coda alla prima variante, poco dopo aver spiccato il suo miglior tempo in 1'24"468, vicinissimo al limite del circuito di Frentzen (Jordan) fissato in 1'24"407.

Al momento del fuoripista la Ferrari stava completando il 53° giro, la distanza esatta del GP d'Italia, quindi una simulazione di gara positiva per il motore [illegible]. Secondo tempo della giornata per il brasiliano Luciano Burti che con la Stewart è sceso a 1'24"952.

Poche ore prima, dopo aver effettuato il [illegible] miglior passaggio, Irvine aveva detto: «Stavo cercando di migliorare il mio tempo. Non è facile per nessuno stare davanti [illegible] Hakkinen, figurarsi per Salo che è appena arrivato a Maranello e ha corso poco quest'anno. Ma io penso che con la vettura che avevo oggi il finlandese della McLaren sia battibile». Una certa euforia dell'irlandese che ha aggiunto: «Sono andato forte quanto Frentzen giovedì, però noi avevam[illegible] tanta benzina nel serbatoio». E poi un paio di battute: «Tanta attenzione su di me? Una rottura di scatole con la quale però ho imparato a convivere da quando sono alla [illegible]rrari. Più interesse anche da parte delle ragazze? «Ho sempre avuto più ragazze di Michael».

Irvine ha promesso di fare un regalo a Mika Salo che oggi si sposa con Noriko Endo a Helsinki. Luna di miele sino a lunedì alle 14 quando il neoferrarista sarà a Fiorano per collaudare le tre F399 da mandare a Zeltweg. [r. m.]



Mika Salo oggi sposo con la giapponese Noriko Endo

Moto, Gp di Germania

[illegible]ndri scopre [illegible] le cor[illegible] [illegible] si [illegible]

SACHSENRING. Ha ragione Biaggi: più che una pista, quella del Sachsenring dove si disputa il Gp di Germania, [illegible] prova del motomondiale, somiglia [illegible] una pista di gokart: 19 curve (13 a sinistra [illegible] 6 a destra) non permettono sorpassi, allunghi [illegible] possibilità di aprire il gas. Valentino Rossi, poi, [illegible] visto che ci abbiamo corso pure i [illegible] armati guardando le buche presenti nell'asfalto. Gli organizzatori replicano con un dato che tappa la bocca a tutti: in prevendi[illegible] hanno venduto 148 mila biglietti: chi se la sente di deluderli?

Ieri, prima giornata di prove, in bella evidenza Melandri (pole position, classe 125), Nakano (primo in [illegible] e Roberts (500). Non male Biaggi, terzo con una Yamaha più reattiva, mentre per il momento non c'è traccia della sfida Capirossi-Rossi. I due (ieri rispettivamente al 4° e 6° posto) hanno dato appuntamento ad oggi. [e. b.]

Oggi Firenze festeggia gli 85 anni del più amato campione del pedale, che sta sconfiggendo anche la vecchiaia

Bartali, l'aquila vola tranquilla

«Mi sento sereno, forte e tanto ricco: dentro»

«Tutto sbagliato? No, non mi arrabbio più Quello era un gioco»

[illegible] Paolo Ormezzano

Domani l'immenso Gino Bartali, uno dei più amati dagli italiani, fa 85 anni. I festeggiamenti già stasera a Ponte a Ema di Firenze, dove lui è nato, e proprio sotto quella che fu casa sua. C'è [illegible] circolo, lì davanti arriverà [illegible] gara di ciclisti juniores, poi si farà altro sport minore perbene, aspettando lui che giungerà da Castelnuovo di Garfagnana, dove è andato a vivere con moglie, figlia, genero e nipote (a Firenze stanno due figli e quattro nipoti femmine), sulla montagna dietro alle Alpi Apuane [illegible] grande marmo.

Si fermerà appena un'ora, non può affaticarsi, sarebbe bene che non si commuovesse neppure.

Gino Bartali ha dovuto accettare di non essere sempre di ferro anzi di acciaio. Gli anni, il cuore, un serio intervento chirurgico, anche lo choc per lo scoppio di un'auto davanti alla sua, nel traffico di città. Non guida più. Non salirà in bicicletta neppure per una foto. «Ma sono precauzioni che prendo per fare tranquilli e contenti gli altri, io mi sento bene, serenamente bene. Vado in giardino, prendo il sole, seguo la vita dei fiori. Il cuore è a posto, il pacemaker fa ormai da otto anni il suo lavoro». Persino la voce da temporalesca è diventata soltanto nuvolosa, un po' [illegible] e basta: «Non fumo da tanto, facciamo cinque anni».

Il grande ciclista delle massime tempeste agonistiche, il grande censore sportivo delle forti tempeste etiche, si concede adesso il lusso di farsi nevicare dentro, in testa e in cuore, una continua serenità che non è soltanto provvisoria, di tipo filosofico-terapeutico, è naturale ed assoluta. Potrebbe essere la grande scoperta, e pazienza se un po' contta, dell'ultima parte della [illegible] vita: che cioè stare calmi e tranquilli è tutto sommato un buon affare. «Mai stato così bene con me stesso e con il mondo. E non si tratta di star bene perché [illegible] ci si può più concedere il lusso di arrabbiarsi, di stare male. Io sto bene in pieno. Il fisico [illegible] ancora funzionare, la testa sa scegliere le belle cose. Non mi sono tolto il vino e neanche il whisky, faccio quel poco di rinuncia che serve per non fare andare fuori giri il mio motore che ha tutti i [illegible] bravi chilometri».

Oggi dovrebbe esserci l'annuncio ufficiale, dopo molti rinvii, del via ai lavori [illegible] un Museo Bartali che Firenze gli offre e si offre. «Ho ancora dei bei cimeli, fra biciclette e maglie e coppe e medaglie, sono pronto a dare tutto». Forse la faccenda del museo lo ha deciso a scendere a Firenze, dopo [illegible] primo no all'invito per i festeggiamenti. «Ci saranno tanti amici, vecchietti del mio tempo e giovani che mi vogliono un bene che sento vero». La scelta della Garfagnana comunque è definitiva: tre mesi fa a Firenze Gino non si decideva a lasciare il letto, adesso conduce una bella vita quasi attiva. La montagna che tante volte gli ha fatto da scenario, da fondale in corsa, ora lo irrora di aria buona, di ossigeno che non arriva dai tubi, dalle bombole.

Sembra quasi empio, in una conversazione molto amichevole, persino affettuosa, cominciata con gli auguri per un compleanno, cercare di spostare Gino Bartali sui temi del ciclismo di oggi. Dolcemente, gradualmente, cinicamente. Cipollini al Tour lo ha affiancato come successi di giornata (12) e gli ha tolto il primato delle vittorie consecutive di tappa, 4 a 3. «Senza la guerra io stabilivo ben altri primati al Tour. Cipollini è bravo, ma le mie tappe e le sue sono cose diversissime».

Poi l'ammissione, che è una condanna più che una resa. «Ma io non seguo il Tour, questo Tour». L'idea che non segua neanche il ciclismo, questo ciclismo. Pantani e il doping? «Pantani è un campione, questo è sicuro. Non so bene cosa gli è successo al Giro, non ho avuto voglia di saperlo. Ci sono cose adesso troppo lontane dalle mie».

Forse capisce che il suo distacco può apparire una sentenza dura verso il ciclismo, e allora: «Ma quello della bicicletta resta uno sport immortale. Lo prova la sua vitalità nonostante i colpi che prende. E' uno sport puro, impuri sono gli uomini che lo sfruttano. Però il ciclismo è più forte degli accidenti, degli stregoni». La sua "truffa" massima è stata quella, tenera e bella, di accettare al Tour che i francesi festeggiassero il suo compleanno il 14 luglio anziché il 18: «A loro faceva comodo legare la festa per me a quella per la presa della Bastiglia, e io mi sentivo onorato, lasciato fare. Così in qualche Tour è venuto fuori che sono nato il 14 luglio».

Gino Bartali non è povero, non è ricco. Invidia per i soldissimi dello sport di adesso? «Neanche una briciola. Io ero povero, il ciclismo mi ha dato da vivere e bene, non potevo desiderare di più». Un senso costante di parabola evangelica, quella dei talenti, nella sua vita. Sempre pio, Gino? «Sempre più, sempre orgoglioso e felice di essere un grande credente».

Si pensava che ormai non sapesse nutrirsi e nutrire se non di polemica, di rabbia etica, di contrasti fra le cose come sono e come dovrebbero essere. Questo almeno era il copione che gli avevano proposto e che lui aveva accettato, personalizzandolo con quel "tutto sbagliato, tutto da rifare" diventato tormentone quando il termine non era ancora stato creato. Ma doveva essere tutto un gioco, tutta una complicità. Perché adesso lui è il primo a sorridere di quel Bartali. «Non mi arrabbio più, non ho nessuna voglia di arrabbiarmi, e poi se arrivo agli 85 così è perché forse [illegible] arrabbiato meno di quel che sembrava». Giura che non gli manca nemmeno la vita di ancora pochi anni fa, il girare l'Italia di trasferte in auto, guidando sempre in prima persona, a serate, banchetti, premiazioni. Bisognava prenotarlo sei mesi prima per dargli una medaglia o fargli fare da testimone ad un matrimonio. E al Giro si faceva in auto tutte le tappe, lasciando il volante per fare ciao a parroci, ad antichi compagni di strada. Giura di essere felice, ed è uno di quelli sicuri che a giurare il falso si va in inferno.

Tanto parlare con lui senza nessun cattivo odore di naftalina per ricordi tarlabili.

Una volta bastava dirgli "Fausto Coppi," lui metteva il turbo e partiva, nelle [illegible]rie ed anche nelle polemiche. Adesso si parla di fiori nel giardino. Oggi a Firenze lo aspettano gli amici, su tutti Alfredo Martini che gli racconta di come si può lasciare la carica di commissario tecnico e vivere lo stesso bene.

Si gira un ennesimo film con e su un grande interprete della vita. Bartali 85, la pace.





Gino Bartali in una immagine che lo ritrae al Giro nel '52 e qui a fianco in una foto recente; a destra in basso, lo storico scambio di borraccia al Tour '49 [illegible] Fausto Coppi: [illegible] i capi [illegible] esattamente chi [illegible] due aiutò il rivale

LA FESTA

Lo premia il cugino di Fausto

FIRENZE. Dopo 15 mesi di vita privata per cure sanitarie, Bartali torna in pubblico stasera alle 18,30 nel rione fiorentino di Sorgane. A riceverlo ci sarà anche Piero Coppi, sindaco di Castellania, cugino del campionissimo Fausto. E sarà proprio Piero Coppi a consegnare a Bartali la prima pietra del costruendo museo del ciclismo che porterà il nome del campione fiorentino. Numerosi i personaggi che interverranno, fra cui Alfredo Martini, Aldo e Francesco Moser, Imerio Massignan, Renzo Soldani, Antonella Ragno, Gianni Lonzi, Franco Bitossi, Roberto Poggiali. I festeggiamenti prevedono una corsa ciclistica per juniores con arrivo a Sorgane, una mostra di pittura con asta per raccogliere fondi da destinare al museo, il corteo storico del Comune di Bagno a Ripoli, una riunione conviviale e infine uno spettacolo canoro con la partecipazione di Gino Latilla, Narciso Parisi, Giorgio Consolini, Riccardo Marasco ed altri.

I trionfi dell'anti-Coppi

In montagna tanti successi 45 volte staccò tutti i rivali

Luigi «Gino» Bartali è fiorentino, nato a Ponte a Ema il 18/7/14. Ha cominciato a vincere da professionista a 21 anni, ha smesso a 39, ha corso sino a 40. Nonostante la guerra e Coppi (entrambi hanno perso un fratello per incidente di gara, lui Giulio, Fausto Serse), ha vinto molto, specie da scalatore: 3 Giri d'Italia (50 giorni di maglia rosa), 2 Tour (23 giorni di maglia gialla, e 10 anni fra il 1°, 1938, e il 2°), 2 Giri di Svizzera. In linea fra l'altro 4 Milano-Sanremo, 4 Lombardia, 3 Giri del Piemonte, 5 [illegible] Toscana, [illegible] di Emilia e Campania, [illegible] campionati di Zurigo, 1 Bernocchi, 1 tre Valli Varesine, E 4 titoli italiani. E un record di 45 successi per distacco.





Questa è la vera grinta di Bartali in corsa; la foto si riferisce al Tour del [illegible] ed è [illegible] anche per molti spot pubblicitari perché sa trasmettere [illegible] eccezionale carica agonistica. Bartali ha vinto due volte la [illegible] francese e tre volte il Giro d'Italia

Il Tour dominato da Armstrong ha perso ieri anche il vincitore del Giro

Gotti firma la resa dell'Italia

«Sono stanco e senza stimoli, mi ritiro»

Gianni Romeo
inviato a SAINT FLOUR

Per fortuna Pantani, giovedì, aveva fatto l'atteso annuncio. Perché senza il Pelato, nelle corse a tappe, l'Italia del ciclismo viaggia in seconda classe. Ieri al Tour si è ritirato Gotti: «Ero stanco, demotivato...». Non è che la sua presenza [illegible] ancora molto significato, era 23° a quasi [illegible] minuti da Armstrong. Ma quell'abbandonare a metà giornata, nell'area del rifornimento dove in genere ci si rifocilla per riprendere slancio, lo fa diventare il fantasma del Tour.

Poteva restare in Francia ad aiutare Virenque (stessa squadra, Polti). Poteva tentare un successo orgoglioso sui Pirenei. Ha scelto la strada più facile, anzi la più difficile, perché getta un velo di polvere anche sulla maglia [illegible] che conquistò il penultimo giorno del Giro, approfittando dell'appiedamento di Pantani. Qui doveva dimostrare che l'aveva meritata, quella maglia...

Prima di Gotti si era ritirato anche Savoldelli, troppo in fretta [illegible] ziato dal secondo posto [illegible] Giro. Bisogna continuare ad aver fame, per vincere. [illegible] andando malino anche Garzelli (21° a 19 minuti) che ieri ha compiuto 26 anni e per lo meno resta qui a fare esperienza. Ha l'età dalla sua. Conclusione: in questo Tour molto italiano negli ordini di arrivo, per una decente posizione di classifica ora sono in corsa soltanto Nardello e Guerini. Torna, Pantani...

C'è stato un altro ritiro importante, ieri, per altri versi. Quello del francese Christophe Bassons, che teneva una rubrica sul quotidiano «Aujourd'hui» attaccando ogni giorno di striscio Armstrong e compagnia, accusandoli di andare forte per ragioni farmaceutiche. Lo stesso Armstrong l'aveva avvicinato nel gruppo un paio di giorni fa e gli aveva suggerito: «Lascia perdere, pensa a correre». E lui aveva puntualmente riportato il dialogo, dandogli un tono di minaccia. Giovedì sera Bassons, dopo le nove, stava ancora concedendo interviste sull'argomento e il suo direttore sportivo [illegible] squadra «Française des jeux» l'aveva duramente ripreso: «Ogni cosa va fatta a suo tempo. Sei qui per [illegible] non per una crociata personale». [illegible] lui ieri non è ripartito, spiegando che la pressione psicologica che gli avevano creato intorno era insostenibile. Come dire: la mafia del ciclismo non tollera che si remi [illegible]. Ma non aveva portato l'ombra di una prova, sul doping. A proposito dell'argomento: controllati ieri mattina a sorpresa dall'Uci (lo stesso tipo di test che [illegible] va incastrato Pantani al Giro) 40 corridori, fra cui Armstrong e Virenque. Tutti in regola.

Abbiamo lasciato in coda il vincitore di giornata, David Etxebarria, perché ha messo il suggello a [illegible] tappa praticamente inutile. Il percorso era bellissimo, pieno di trappole, l'arrivo in salita. Se gli altri pretendenti non tentano di logorare Armstrong in queste giornate che cosa sperano? La realtà è che forse non [illegible] dei pretendenti, [illegible] solo per il secondo posto. Etxebarria, dicevamo. Ha [illegible] il basco, [illegible] che diede i natali a un [illegible] pred[illegible]re, Marino Lejarreta. Vi[illegible] il Tour dell'Avvenire nel '95, si pensava a un futuro maiuscolo. Non è [illegible] così. Quest'anno un solo successo, la Bicicletta Basca. La maxifuga [illegible] giornata era stata dettata da due italiani, Elli e Lelli (non è un gioco di parole). Da soli a lungo, poi presi da altri dodici. Nel finale Elli restava a contatto dei primi, non c'è mancato molto per mettere a segno il sesto successo di tappa italiano di questo Tour. L'unico personaggio degno di considerazione fra i fuggitivi è Stephane Heulot, che guadagnando una dozzina di minuti è planato al sesto posto in classifica davanti a Virenque. [illegible] fiasti e nulla più, nel firmamento di Armstrong.

[illegible] ETXEBARRIA

Ordine d'arrivo. 1. Etxebarria (Spa, Once) km 201,5 in 4h 53'50" media 41,145; 2. Simon (Fra) a 25"; 3. Elli a 33"; 4. De Wolf (Bel) a 40"; 5. Castelblanco (Col) a 1'11"; 6. Lelli a 1'18"; 11. [illegible]ndini a 3'51"; 15. Zabel (Ger) a 12'35".

Classifica generale: 1. Armstrong; 2. Olano a 7'44"; 3. Zulle a 7'47"; 4. Dufaux a 8'07"; 5. Escartin a 8'53"; 6. Heulot a 9'10"; 7. Virenque a 10'03"; 8. Tonkov a 10'18"; 9. Nardello a 10'58"; 10. Guerini a 10'59".

Oggi: 13ª tappa, Saint Flour-Albi di km 236,5. Percorso mosso, [illegible] i gran premi della montagna, tutti pedalabili. E' un'occasione di imboscate.

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, SORTEGGI COPPA ITALIA.** Mercoledì alle 11,30 in Lega, sorteggio dei gironi e calendari della prima fase di Coppa Italia.

■ **DISOCCUPATI IN RITIRO.** I calciatori senza contratto [illegible] 26 luglio al 13 agosto in ritiro precampionato a Coverciano a cura dell'Aic.

■ **[illegible] 7 [illegible] A WELLER.** Rene Weller, ex campione europeo dei leggeri, condannato a 7 [illegible] per traffico di cocaina, porto illegale di arma e documenti falsi.

■ **ATLETICA, BALASSINI RECORD.** La bolognese [illegible] Balassini ha migliorato a Piuggi di oltre due metri e mezzo il proprio primato italiano nel martello con m 64,44.

■ **[illegible] CI RIPROVA.** Dopo quello sul miglio a Roma, il marocchino El Guerrouj torna in pista al meeting di Nizza per tentare di togliere a Morceli anche il primato dei 2000 m (4'47"88) che l'algerino stabilì a Parigi il 3 luglio 1995.

■ **PIPPIG FERMA DUE ANNI.** La maratoneta Uta Pippig squalificata per due anni [illegible] l'alto livello di te[illegible] rivelato nell'aprile 98.

■ **BASKET, COSÌ LA A1.** Calendario 1ª giornata di basket, serie A1 (andata 12/9): Benetton Tv-Termal Imola; Kinder Bo-Zucchetti Montecatini; Olimpia Mi-Varese Roosters; Virtus Rma-Viola Rc; Pepsi Ri-Muller Vr; Pall.Cantù-Linetlex Ts; Mens Sana Si-Reggina Re; Scavolini Ps-Fortitudo Bo.

■ **[illegible] AGNELLI.** La presidente Nasi ha premiato, allo Sporting Club Sestrieres, i vincitori del Trofeo Giovanile Giovanni Alberto Agnelli (presenti Umberto Agnelli e Marco Boglione). Al 1° posto Brizzolari (Rapallo), Gallini (under 16, Gavi), Marcellin (netto, Sestriere) e tra le donne Garbaccio (Torino), Roscio (under 16, [illegible]rino) e Lagorio (netto, Garlenda).

L'Acea ha messo a punto un progetto pilota da 40 miliardi

Pinerolo «sdoppia» i rifiuti

Trattati con il sistema secco-umido

Antonio [illegible]

PINEROLO

Progetto pilota - unico in Italia - a Pinerolo, per lo smaltimento dei rifiuti. L'iniziativa è dell'Acea, azienda che si occupa dello smaltimento rifiuti, ed ha già ottenuto il via libera dalla Conferenza dei Servizi. «Si tratta di un impianto di valorizzazione secco-umido - spiega Franco Santiano, presidente dell'Acea - : i rifiuti verranno trattati su due linee, una per l'umido, cioè materiale organico che gli utenti dovranno raccogliere in sacchi color magenta, riconoscibili dal lettore ottico, e l'altra per il secco. In questo caso i rifiuti potranno essere introdotti in qualsiasi tipo di sacco. I rifiuti umidi verranno convogliati in particolari vasche dove, in ambiente anaerobico, saranno trasformati in humus-compost. Il secco sarà invece trattato in modo da ottenere combustibile per le industrie». L'impianto avrà un costo di circa 40 miliardi e verrà realizzato nei pressi del depuratore, in un'area destinata a diventare «Polo Ecologico Integrato». Con questo nuovo sistema si prevede di ridurre i rifiuti portati in discarica da un minimo dell'80 fino a un massimo del 90 per cento. Spiega il dottor Francesco Carciotto, direttore dell'Acea: «Oggi il bacino di utenza del Pinerolese, che conta circa 150 mila abitanti, produce ogni [illegible] 80 mila metri cubi di materiali di rifiuti. Con il nuovo impianto, che non darà origine ad alcun tipo di fumo, odore o agenti inquinanti, la quantità delle [illegible]stanze si ridurrà a circa 8000 metri cubi».

Nei prossimi mesi inizierà una fase sperimentale che interesserà il Comune di Frossasco e il quartiere l'Abbadia di Pinerolo. Gli utenti saranno informati con una campagna «mirata» a far conoscere il nuovo sistema. «Un sistema come quello messo a punto dall'Acea è già funzionante solo in Finlandia e a Tokyo - conclude il presidente Santiano - noi contiamo di renderlo operativo a Pinerolo entro due anni». Intanto nell'area del depuratore sono iniziati i lavori per realizzare un impianto di compostaggio, che costerà 9 miliardi e 270 milioni. Si tratta di un impianto che permette di trasformare il fango proveniente dai depuratori e il verde urbano in compost di alta qualità.



Il nuovo impianto di trattamento [illegible] sarà localizzato nei pressi del depuratore

Altro colpo al supermercato Di per Di di Beinasco

[illegible], [illegible] banca [illegible] fuggono [illegible]

MONCALIERI

Banditi scatenati nella cintura Sud di Torino. Ieri, in due occasioni, sono stati svaligiati una banca e un supermercato. Il primo colpo è avvenuto a Moncalieri, poco dopo le 13. Bersaglio, l'agenzia Sanpaolo di strada Genova 59. Due rapinatori, camuffati, sono entrati nella filiale armati di pistola: minacciando gli impiegati, si sono fatti consegnare il denaro delle casse. In tutto 28 milioni. I due si sono poi dileguati in direzione Torino a bordo di [illegible] moto di grossa cilindrata. L'assalto, durato una manciata di minuti, è stato però filmato dalle telecamere a circuito chiuso, installate all'interno della banca. La seconda rapina, nel pomeriggio, a Beinasco. Verso le 17 due individui hanno fatto irruzione nel supermercato Di per Di, in via Martiri della Libertà, armati di coltello. Hanno spintonato la commessa, e arraffato velocemente le banconote custodite nella cassa. Un colpo facile ma con un bottino non ingente: circa 700 mila lire. I due banditi sono fuggiti con una Lancia Thema, risultata poi rubata, verso corso Orbassano.

Chivasso, progetto

Nell'ex caserma microsistemi elettronici

CHIVASSO. Dopo l'approvazione da parte della giunta provinciale del progetto «Diffusione dell'innovazione tecnologica nell'industria manifatturiera del Canavese», nell'ex caserma «Carlo Giordana» del Genio Ferrovieri di Chivasso, sorgerà un «Centro di competenza sui microsistemi per sensoristica avanzata e per biotecnologie». Sarà creato un «laboratorio aperto» dedicato alla progettazione ed alla realizzazione [illegible] prototipi di microsistemi elettronici, ottici, meccanici e chimici. Si avvarrà della collaborazione scientifica del Politecnico di Torino. Previsto un finanziamento di circa 2,3 miliardi di lire.

Appello a Ghigo

Tutelare i prodotti [illegible]

Difendere la tipicità dei prodotti delle valli alpine e tutelare gli interessi di chi ha speso una vita per diffondere una cultura gastronomica tramandata da generazioni. Per raggiungere questo obiettivo, la Chambro d'Oc (la Camera Economica europea dei Paesi occitani) che rappresenta commercianti e operatori turistici delle valli cuneesi, della val Chisone, della val Pellice e della val Susa, ha scritto una lettera al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, per manifestare le perplessità sulla nuova normativa riguardante la conservazione degli alimenti - entrata in vigore dal 1° luglio scorso - e per chiedere alla Regione alcune deroghe ritenute indispensabili.

Nella lettera, Giacomo Lombardo, presidente della Chambro, invita Ghigo «come già predisposto da altre Regioni in applicazione del decreto 173/98» a emanare alcune norme che «stabiliscano le specifiche deroghe da applicare nel corso dei relativi cicli produttivi». Secondo Gustavo Boux, consigliere del direttivo della Chambro, l'applicazione rigida della nuova normativa (chiamata Haccp) porterà inesorabilmente «all'abbandono del concetto di tipicità dei nostri prodotti che sono invece alla base delle tradizioni delle valli occitane».

La Chambro d'Oc fa riferimento alla Regione Marche che di recente ha emanato una serie di provvedimenti che - pur recependo le nuove direttive - consentono ai produttori locali di continuare la propria attività. La Chambro d'Oc ha inviato la stessa lettera agli assessori regionali all'Agricoltura, alla Montagna, alla Sanità e al Turismo, alle Province, alle comunità montane e alle camere di commercio di Torino e di Cuneo.

Scritte in Procura

La Curia accusa il pm Vitari

IVREA

Botta e risposta tra la Procura di Ivrea e il settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare». Una settimana fa, dopo l'udienza contro gli anarchici imputati per il pestaggio del giornalista Daniele Genco, il pm Giorgio Vitari aveva esternato una serie di accuse: per le numerose scritte sui muri e il «silenzio» che le accompagna, ma soprattutto per gli auguri inviati da monsignor Luigi Bettazzi ad Arturo Fazio, principale imputato e tuttora latitante.

Dal giornale, ora, arriva una secca replica al magistrato. Al quale viene contestata innanzitutto la tempistica delle sue esternazioni. «Nessuna giustificazione per le scritte sui muri - dice don Beppe Scapino, direttore de Il Risveglio -. Ma non sono rivolte soltanto a Genco ed a Vitari. Ne esistono oggi contro i Ds, e fino a [illegible] tempo fa contro Bettazzi: in Procura, però, nessuno se ne era accorto». Poi c'è la questione dell'articolo del vescovo. «Quell'articolo - continua don Scapino -, più che solidarietà a Fazio, esprime la speranza di un giudizio equo. Un anno fa il nostro giornale e lo stesso Bettazzi condannarono fermamente l'aggressione a Genco, ma questo non può impedirci di riflettere e di tentare un'analisi di quanto accadde. Tanto più che Fa[illegible] si presta ad essere un imputato indifendibile: se un pm vuole la verità, e non un colpevole, dovrebbe apprezzare chi esprime dubbi».

Per don Scapino, ogni affermazione dovrebbe fondarsi su [illegible] valida documentazione. «Spero che Vitari, nelle sue inchieste, abbia migliori fondamenti rispetto a quanto ho recepito». E conclude: «Se a uno non piace [illegible] giornale, può non comprarlo. Il reciproco non vale per un Procuratore della Repubblica».

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco sarà in visita al Villaggio Anffas (Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi) di Rivarolo, lunedì prossimo, alle 10,30; sarà accolta dalle autorità locali e dalla Presidente Nazionale dell'Associazione, Rosina Zanda[illegible].

■ **AVIGLIANA,** [illegible] Con un contributo Ue di [illegible] miliardi verrà costruito il centro polifunzionale. La notizia è giunta a sorpresa dalla Regione: i tecnici comunali dovranno ingaggiare una lotta contro il tempo per realizzare il progetto definitivo e appaltare i lavori entro l'anno. Lo studio prevede di recuperare l'ex stabilimento della Cavitor e trasformarlo in centro dove troveranno posto le varie associazioni, biblioteca, sale incontri, uffici degli assessori, palestra, bar, e due sale convegni da 270 posti.

■ [illegible] **PROTESTE.** Contro la localizzaizione del «Centro diurno per la prevenzione del danno da tossicodipendenza» voluto dall'Asl 9 e sistemato vicino ad un gruppo di palazzi. Sono state raccolte centinaia di firme: «Non vogliamo i drogati sotto casa, con tutti i rischi che ne possono derivare». Ma l'Asl tranquillizza i residenti: «L'attività del centro si svolge sotto il massimo controllo».

■ [illegible] **STRADA.** Rientrando a casa al volante della sua Peugeot 205, sulla statale 590 della Valle Cerrina in località Fontana Nera, Gianluca Pollino, [illegible] anni, via Colombo 56, Cavagnolo, ha invaso la corsia opposta finendo nella scarpata contro un albero. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Chivasso: le sue condizioni non sono gravi.

■ **GASSINO, CICLOTURISMO.** Domani gara cicloturistica con tratto agonistico valevole per l'assegnazione dell'8° trofeo Olindo Fiore. Ritrovo alle 7 presso l'impianto sportivo della frazione Bussolino.

Iran: ultimatum degli studenti al governo. Mentre il numero dei fermati sale a seicento

«Tregua di sette giorni, poi torniamo in piazza»

Nella città santa di Qom la trattativa per cercare di porre fine ai disordini

Pubblichiamo il [illegible] di [illegible] testimone diretto dei tragici avvenimenti che in questi giorni scuotono la capitale iraniana. Per motivi di sicurezza personale l'autore firma con uno pseudonimo

Assan Z.
QOM

La città santa sciita di Qom si è trasformata ieri nel centro della trattative politica per porre fine alla tensione accumulatasi durante i giorni dei disordini a Teheran e nelle altre città. Mohsen Rezai, [illegible] comandante dei Pasdaran ed attuale segretario del Consiglio per la Determinazione delle Scelte, ha incontrato numerose alte autorità religiose durante l'intero gio[illegible] [illegible] venerdì, affermando che «vi [illegible] un legame fra le violenze di piazza e le uccisioni di scrittori ira[illegible] avvenute nei mesi scorsi e per le quali sono stati messi sotto accusa «ambienti deviati» dei servizi segreti. Sempre a Qom sono giunti da Teheran dieci rappresentanti dei gruppi di sinistra del movimento studentesco dell'Università di Teheran che hanno [illegible]ntrato numerosi «Grandi Ayatollah», alcuni [illegible] quali appartengono al ristretto gruppo di [illegible] che possono emanare delle «Fatwah» (decreti religiosi). Gli Ayatollah considerati più vicini ai settori conservatori hanno in[illegible] rifiutato la richiesta di un colloquio. Gli incontri fra studenti ed autorità religiose sono continuati a ritmo serrato fino [illegible] notte inoltrata. Fra le alte autorità religiose che hanno [illegible]cettato di vedere gli studenti c'è anche il fratello dell'attuale ministro [illegible]egli Esteri, Kemal Kharrazi. E' trapelato che i «Grandi Ayatollah» hanno presentato ai giovani la richiesta di «non compiere atti di ilegalità» e di «agire nel quadro della legge». Alla luce dei risultati degli incontri di Qom la rappresentanza degli studenti da parte sua sta valutando [illegible]riamente la decisione di annunciare oggi un rinvio di una settimana dell'ultimatum lanciato alle autorità. «Tenteremo per altri sette giorni di dialogare con i rappresentanti del governo - hanno preannunciato gli studenti da Qom - ma se anche questo non servirà torneremo a manifesta[illegible]. Una conferenza stampa oggi a Teheran ufficializzerà la scelta, tesa a smussare le tensioni e rafforzare [illegible] posizione del presidente, Mohammad Khatami, ed della sua politica [illegible] riforme.

Intanto a Teheran sarebbe salito ad almeno seicento [illegible] numero delle persone che sono state arrestate, ma c'è una grande confusione: agenti di polizia e miliziani arrestano senza coordinamento. Sono molti i casi di persone - soprattutto giovani tanto uomini che donne - fermate dalla polizia, rilasciate dopo gli accertamenti e quindi ri-arrestate dai miliziani appena [illegible] varcato la soglia di [illegible]. Gli studenti hanno scritto ieri al comandante della polizia Latfyan una lunga lettera chiedendogli di «avere coraggio» e di dimettersi «prima di essere cacciato» a causa delle sue responsabilità nei disordini dei giorni scorsi. «E' lui che deve rispondere in prima [illegible]na del dolore arrecato ai parenti delle vittime causate durante gli scontri all'Università - hanno scritto gli studenti -. Laftyan sa chi ha colpito, chi sono i responsabili e da dove sono venuti, deve dirlo».



Oppositori iraniani hanno manifestato ieri [illegible] a Roma di fronte all'ambasciata di Teheran



Bruce Laingen [illegible] chargé d'affaires [illegible] Teheran il 4 novembre 1979 quando gli studenti iraniani presero [illegible] l'ambasciata americana. Il personale dell'ambasciata fu tenuto prigioniero fino al 20 gennaio del [illegible]

«Oggi chiedono solo lavoro»

L'ex ostaggio Usa : i giovani sono cambiati

Andrea [illegible] Robilant
corrispondente [illegible] WASHINGTON

«Come [illegible]rrei essere a Teheran in questi giorni! Come vorrei [illegible] un topolino nascosto nel sancta sanctorum del regime degli ayatollah per capire dove vogliono portare il Paese!».

[illegible]ruce Laingen era [illegible] chargé d'affaires [illegible] a Teheran [illegible] il 4 novembre 1979, quando gli studenti iraniani presero d'assalto l'ambasciata. E per la durata della crisi, cioè fino al 20 gennaio del 1980, divenne l'ostaggio più in vista (era [illegible] diplomatico più alto in grado). Sono passati vent'anni, Laingen ha lasciato la diplomazia attiva [illegible] presidente dell'Ameri[illegible] Academy of Diplomacy) e i suoi giorni di prigionia sono ormai solo un ricordo. Ogni [illegible] si riunisce con gli altri ex ostaggi che vivono a Washington per celebrare l'anniversario della loro liberazione.

«Ma è solo un'occasione per ritrovarsi: non rivivo quell'esperienza ogni giorno della mia vita». E nonostante tutto prova «un grande affetto» per l'Iran. «E' un Paese che conti[illegible] ad affascinarmi e sono ansioso di sapere come andrà a finire».

Cosa vorrebbe sapere se lei fosse quel topolino?

«Quale patto segreto è stato raggiunto tra il presidente Khatami e gli uomini attorno all'Ayatollah [illegible]hamenei. I fautori della linea dura hanno sicuramente offerto delle conces[illegible] a Khatami, altrimenti il duro discorso che ha fatto l'altro giorno per spegnere la rivolta degli studenti non si spiegherebbe».

Esiste [illegible] filo che lega gli studenti di vent'anni fa a quelli che hanno dimostrato nei giorni scorsi?

«Solo nel senso che oggi come ieri gli studenti iraniani si considerano protagonisti del cambiamento. Ma i giovani che hanno protestato in questi giorni non ce l'hanno con gli Stati Uniti. Sono preoccupati dalla qualità della vita nel loro Paese, dalla mancanza di libertà in una società globale, dalle scarse prospettive economiche. Da tempo il Grande Satana non agita più i loro sonni. Og[illegible] il loro pensiero dominante [illegible]: lavoro, lavoro, lavoro».

E' una rivolta che mira a sovvertire la repubblica islamica?

«Direi [illegible]roprio di no. Non vedo [illegible]ne la protesta possa allargarsi. Non si tratta di una sfida alla rivoluzione in quanto tale anche se ci sono sicuramente elementi minoritari che punta[illegible] a quell'obiettivo. La sfida, semmai, è rivolta al presidente Khatami, che hanno eletto [illegible] grandissima voce».

In che senso?

«Chiedono che chiarisca le promesse che fece quando venne eletto. Che cosa intendeva dire quando si schierò a favore del diritto, della libertà, della trasparenza? Vogliono risposte a queste domande. Non vogliono trascinare [illegible] Paese nel caos».

E Khatami è ancora in grado di dare risposte?

«Le prossime settimane saranno decisive. Ma sono abbastanza convinto che Khatami non è stato messo a tacere dagli oltranzisti, che ne verrà fuori. E' un uomo di grandissime risorse, un monarca-filosofo molto intelligente e molto capace. Ma da qui alle elezioni di marzo dovrà fornire risposte più chiare alla gente».

All'inizio gli Stati Uniti hanno dato l'impressione di voler appoggiare la rivolta. Poi hanno fatto marcia indietro. Qual è la linea giusta da tenere?

«C'è una sola cosa da fare: chiudere il becco. Meno diciamo e meglio è. Molti [illegible] Iran rimangono convinti che [illegible] Grande Satana si muove dietro le quinte contro la rivoluzione. La verità è che non avendo un'ambasciata sappiamo molto poco di ciò che succede sul terreno. Sapete molto di più voi italiani»

Cuorgnè, accuse all'Asl 9 per la localizzazione del servizio

«No ai drogati sotto casa»

Firme contro il Centro

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Dicono che da quando è stato aperto sia un continuo via vai di facce poco raccomandabili sotto i loro portoni. Dicono che quel «Centro diurno per la prevenzione del danno da tossicodipendenza» voluto dall'Asl 9 e sistemato vicino ad un gruppo di palazzi, stia mettendo a rischio la sicurezza di bambini e anziani. Dicono che la soluzione migliore sarebbe quella di spostarlo da lì: «Perchè questa è una zona residenziale, con i giardini per i nostri figli, con le panchine per gli anziani, mica vogliamo che diventi un ricettacolo per lo spaccio». I palazzi sono quelli di via Galileo Galilei, traversa di via Torino a Cuorgnè: condomini alti sei piani, abitati da molti professionisti e pensionati. Chi ci vive ha raccolto centocinquanta firme nel giro di poche ore in segno di protesta: «Per carità, non abbiamo nulla contro questi centri, è giusto che li aprano, è solo che non li vogliamo qui: con tutti i locali vuoti di cui dispone l'Asl non capiamo perchè debbano affittarne uno proprio sotto casa nostra, oltretutto usando i soldi che noi stessi, con le tasse, versiamo nelle casse della Sanità». Protestano perchè hanno paura: lo si capisce anche quando chiedono che sia garantito loro l'anonimato: «Niente nomi sui giornali, su com'è, con queste cose è meglio non scherzare - dice una signora sui quaranta -: l'altro giorno una mia amica mi ha raccontato di aver visto due ragazzi che si bucavano proprio davanti a uno dei portoni, non so se rendo l'idea...». La petizione con le firme dei protestatari è arrivata al sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, ai carabinieri e al direttore dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna. La vicenda, scoppiata una decina di giorni fa con l'apertura del centro, fa ancora discutere. Il fronte del [illegible] non ha abbassato la guardia: ieri mattina c'è stato un [illegible]tro con le forze dell'ordine per affrontare il discorso sicurezza. Sono stati promessi controlli assidui. «Ma ormai - spiega il primo cittadino - la situazione è superata, abbiamo tranquillizzato questi cittadini ed è inutile alimentare allarmismi».



Via Galilei, poco distante dalla stazione ferroviaria, è diventata da tempo zona residenziale di Cuorgnè: sono nati alcuni palazzi, in una zona un tempo occupata dai parchi di alcune ville di noti impresari della città

«Via Galilei non diventerà ghetto»

Costamagna: la struttura va sistemata in una posizione di massima visibilità



Costamagna

IVREA

«Sono situazioni che si vorrebbero sempre sotto casa d'altri, lo capisco, ma gli abitanti di via Galilei stiano tranquilli: attorno al centro ci sarà il massimo controllo. E poi, dall'esperienza vissuta in altre realtà come questa, ad esempio a Ivrea o a Torino, posso dire che non è mai successo nulla di spiacevole». Giampaolo Costamagna, direttore dell'Asl 9, non ha dubbi: centri come quelli per la prevenzione e l'informazione contro la tossicodipendenza (educatori sanitari distribuiscono profilattici e siringhe sterili per evitare il propagarsi di malattie come Aids ed Epatite e forniscono il «Narcan», medicinale usato in casi di overdose) vanno sistemati in posizione di massima visibilità.

La sostiene anche Carlo Zarmati, direttore del Sert (servizio tossicodipendenze) dell'Asl 9: «Abbiamo l'esperienza di Torino dove attraverso questi centri, posizionati in punti visibili, si garantisce un maggior controllo del territorio e un più cospicuo passaggio di persone che in questo modo possono essere aiutate [illegible] tempi[illegible]. Il discorso prevenzione, dice Zarmati, è fondamentale: a dimostrarlo ci sono le cifre. In Piemonte contraggono l'Aids il 10 per cento dei tossicodipendenti sieropositivi e il 50-70 per cento sono colpiti da epatite. Ma quello che allarma è il dato legato alla trasmissione sessuale, in particolare quella etero: in questo caso la percentuale di infezioni sfiora il 90 per cento. «Oggi le malattie passano dal partner che è tossico a quello che non lo è proprio perchè [illegible] manca la prevenzione».

Centri come quello aperto a Cuorgnè («Oltretutto - puntualizza Zarmati - i dati dicono che questa città è uno dei punti principali dello spaccio in Canavese») funzionano dunque in questa direzione.

«Prevenzione e informazione innanzitutto - conclude Costamagna -: bisogna lasciar da parte inutili paure perchè è dimostrato che non esistono rischi per la popolazione». [gp. mag.]

Scritte in Procura

La Curia accusa il pm Vitari

IVREA

Botta e risposta tra la Procura di Ivrea e il settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare». Una settimana fa, dopo l'udienza contro gli anarchici imputati per il pestaggio del giornalista Daniele Genco, il pm Giorgio Vitari [illegible] esternato una serie di accuse: per le numerose scritte sui muri e il «silenzio» che le accompagna, ma soprattutto per gli auguri inviati da monsignor Luigi Bettazzi ad Arturo Fazio, principale imputato e tuttora latitante.

Dal giornale, ora, arriva una secca replica al magistrato. Al quale viene contestata innanzitutto la tempistica delle sue esternazioni. «Nessuna giustificazione per le scritte sui muri - dice don Beppe Scapino, direttore de Il Risveglio -. Ma non sono rivolte soltanto a Genco ed a Vitari. Ne esistono oggi contro i Ds, e fino a poco tempo fa contro Bettazzi: in Procura, però, nessuno se ne [illegible] accorto». Poi c'è la questione dell'articolo del vescovo. «Quell'articolo - continua don Scapino -, più che solidarietà a Fazio, esprime la speranza di un giudizio equo. Un anno fa il nostro giornale e lo stesso Bettazzi condannarono fermamente l'aggressione a Genco, ma questo non può impedirci di riflettere e di tentare un'analisi di quanto accadde. Tanto più che Fazio si presta ad essere un imputato indifendibile: se un pm vuole la verità, e non un colpevole, dovrebbe apprezzare chi esprime dubbi».

Per don Scapino, ogni affermazione dovrebbe fondarsi su una valida documentazione. «Spero che Vitari, nelle sue inchieste, abbia migliori fondamenti rispetto a quanto ho recepito». E conclude: «Se a uno non piace un giornale, può non comprarlo. Il reciproco non vale per un Procuratore della Repubblica».

DOVE & QUANDO

OTTONI AL CIUCARAN. Secondo appuntamento musicale «sulla Via Francigena»: alle 21, nel prato in prossimità del «Ciucarun» di Bollengo, sono in concerto il Quartetto di saxofoni del Conservatorio di Marsiglia e lo Slide Quartet, complesso di tromboni.

[illegible] DEL MEIST. Nel cortile di fronte alla Cà dal Meist di Ceresole Reale, alle 21, il cantastorie Claudio Zanotto Contino, accompagnata dalla fida asinella Geraldine, ripropone il racconto del Meist, l'ultimo abitante di Ceresole ad abbandonare la [illegible] prima che il paese vecchio fosse ricoperto dalle acque del lago artificiale.

[illegible] ROCK. Serata di apertura per la festa di Sant'Anna, organizzata a San Giorgio Canavese dalla Pro loco: alle 21 si esibiscono gli ormai affermati Los Angeles May '92, gruppo che propone un rock verace. Tanta musica dal vivo anche a Ivrea dove, alle 16.30 e alle 21, in piazza di Città, si esibiscono numerosi giovani gruppi locali, che alternano brani propri a celebri cover.

FESTA AI PIANI. Tradizionale appuntamento festivo nel pianoro che sovrasta Tavagnasco. Oggi alle 19 cena e tombolata, seguite da una spaghettata di mezzanotte. Domani alle 9 la partenza della gara podistica Tavagnasco-S.Maria.

NOTTI D'ESTATE. Nuovo appuntamento a Strambinello, in piazza Vittime di Bologna. Alle 21 il gruppo teatrale Snoopy presenta la commedia «'L curà 'd Roca Brusà».

[illegible] Alle 14, dallo Chalet Moia di Chiaverano (al lago Sirio), si avvia la «Festa dell'Acqua» organizzata dal Canoe Club di Ivrea. I membri del sodalizio mettono a disposizione le loro imbarcazioni per far provare a grandi e piccini il piacere di una «pagaiata» sul lago. Il pomeriggio è [illegible] da Roberto Ceriotti, presentatore della trasmissione televisiva per bambini «Bim bum bam».



Canoisti al lago Sirio

MISS CERAMICA. In piazza Martiri, a Castellamonte, si svolgono con inizio alle 21 le sfilate per la seconda edizione dei concorsi di Miss Castellamonte e Miss Ceramica.

MUSICA BANDISTICA. La Filarmonica Salassese si esibisce, alle 21 in piazza Martiri a Salassa, nel «concerto sotto la Torre».

[illegible] Curiosa iniziativa, alle 20.30 al Bar Jolly di Rueglio, con la partecipazione musicale del duo Nicoletta e Marcello.

LA BIRRA. Nello spiazzo di fronte alla scuola media di Banchette, a partire dalle 20, Festa della Birra [illegible] musica e ballo proposti dalla discoteca mobile Midnight Express.

[illegible] SUL LAGO. Alle 22.30 è in programma, alle piscine Anthares del lido di Candia, uno spettacolo comico del duo romano dei Fichi d'India. Al termine musica anni '70 e rhythm and blues con la cantante Ritha.

[illegible]. Domani, per l'intero arco della giornata, si svolge a Colleretto Castelnuovo la mostra mercato del piccolo antiquariato, dell'usato e dell'artigianato. Sempre domani, in piazza Zucca a Castellamonte, ha luogo il consueto mercatino dell'antiquariato.

CINEMA ALL'APERTO. «A Bug's life - Megaminimondo» è la proposta di questa sera della rassegna «Ivrea estate», in svolgimento nel cortile interno della eporediese piazza Ottinetti. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

PASSEGGIATA GASTRONOMICA. Domani alle 9, dalla piazza di Noasca, parte la «passeggiata gastronomica nel vallone del Roc». Si raggiunge in auto la frazione Balmarossa, per poi procedere a piedi fino alla borgata Cappelle. A mezzogiorno il «pranzo del margaro»: polenta e cagliata, formaggio e buret.

CONCERTO IN QUOTA



I Suoni del Gran Paradiso

Per il secondo anno consecutivo, il rifugio Pontese, ospiterà la rassegna musicale in quota «I Suoni del Gran Paradiso». L'appuntamento è per domani, alle 11,30, con l'Ottetto di Ottoni dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte che proporrà musiche di Susato, Bach, Telemann, Haydn, Joplin, Mc-Cartney e Rota. La rassegna, ideata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, vuole abbinare la musica all'ambiente montano, in particolare la zona del Parco del Gran Paradiso. Il Pontese (telefono 0124 800186) si raggiunge in poco meno di un'ora di marcia dalla diga del Teleccio, raggiungibile da Rosone, lungo la strada che risale il vallone di Piantonetto.

Lunedì a Rivarolo

Il ministro Turco nel villaggio dell'Anffas

RIVAROLO. Il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco sarà in visita al Villaggio Anffas (Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi) di Rivarolo, lunedì prossimo, alle 10,30; sarà accolta dalle autorità locali e dalla Presidente Nazionale dell'Associazione, Rosina Zandano.

L'Anffas, che ha compiuto 40 anni di attività, ha nel suo centro di Rivarolo, inaugurato nei primi anni '90 dall'allora presidente del Consiglio Giovanni Goria, una delle sezioni più importanti in Piemonte e nel Paese. Qui è infatti anche la sede della Fondazione «Dopo di noi», che l'Associazione stessa ha creato agli inizi degli anni '80 per assistere i disabili intellettivi rimasti soli dopo la scomparsa dei genitori.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875327
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	776841
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	[illegible]
Ambulatorio veterinario	5800340

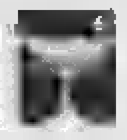
PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	36441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto [illegible])	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

Ludi e feste a Genzano



NEL Parco Sforza Cesarini di Genzano si è inaugurato il XXV Festival dell'Infiorata dedicato ai ludi e alle feste della danza nel mondo. Quest'anno si festeggiano i venticinque anni della manifestazione. In occasione di questa importante edizione la sera del 21 il Balletto Reale Svedese eseguirà per la prima volta nella storia della danza il celeberrimo passo a due "Infiorata a Genzano". Creato da Auguste Bournonville (1805-1879) il coreografo danese al quale quest'anno Genzano rende omaggio, "Infiorata a Genzano" ha compiuto 140 anni dalla sua creazione. Al festival, che durerà fino al 26 luglio, partecipano alcune tra le stelle più importanti della danza nazionale e internazionale insieme a celebri compagnie di ballo provenienti da tutto il mondo: la compagnia Egriblanco Danza, la compagnia di danza indiana Art Vision di Ileana Citaristi, il Balletto Nazionale della Cecenia "Vainakh", il duo Ildikò Pongor/Jozsef Cserta dell'Opera di Budapest. Stasera l'appuntamento è con il Gala Internazionale di danza dedicato a Zizi Jeanmarie, ospite d'onore e madrina del festival, che con Ronald Petit ha scritto alcune tra le pagine più importanti della storia della danza mondiale. Oltre agli spettacoli il festival propone uno stage condotto da Flemming Ryberg, direttore del teatro Pantomina Tivoli di Copenaghen, e una mostra fotografica dedicata ad Alessandra Ferri. Direttori artistici Francesca Falcone e Cesare Nissirio. Ore 21. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167 279933
Acea (Pronto [illegible])	167 229966
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5295072
Telecom	[illegible]

TRASPORTI

Atac	[illegible]
Metrebus	[illegible]
Ferrovie dello Stato	
F S Informazioni	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	[illegible]
Taxi	3570-4994-88177-6645-4151

TEATRI

A CENA CON CASANOVA 0636006404 v. Gramsci - Valle Giulia. Riposo.

AGORA' 066874167 v. [illegible] Penitenza, 33 Riposo

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5 "Serate di cabaret e musica" spettacolo con la Compagnia dell'Alfellini e attori e ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 Passeggiata del Gianicolo. La compagnia Plautina presenta **Fregoloni, ovvero [illegible]** farsa boccaccesca, commedia giocosa in due tempi scritta, diretta e interpretata da Sergio Ammirata, con Patrizia Parisi, [illegible] Susanna Bugatti. Alle 21.15 Domani La compagnia Plautina presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni, regia di Sergio Ammirata, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, [illegible] Olas, V. Polic, E. Bertolotti, F. Madonna, [illegible] De' Fiori, C. Giove. Alle 21.15

ARCILAUTO 066879419 Piazza Montevecchio, 5 Riposo

ARGENTINA 6880460 Lgo di Torre Argentina, 52 Riposo

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Aquila, 18 Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/1. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 Orario botteghino 9.30-19.00 sabato e domenica [illegible]

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. Il Teatro dell'Opera presso l'Accademia Nazionale di Danza (Largo Arrigo VII - Aventino) presenta [illegible]

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.
(Galaxy Venere)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per [illegible] serie di trionfali concerti.
(Greenwich 1, Mignon 1)

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo.
(Antares 2, Doria 3, Trianon 4, Warner Village 17)

EDTV. Commedia. Ed, sconosciuto commesso, diventa una star accettando di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta.
(Odeon 4, Warner Village 13)

HAREM SUARÉ. Drammatico. Istanbul, primo Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem.
(Alcazar, Rivoli)

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
(Politecnico)

LA [illegible]. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tante crisi di nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic.
(Labirinto Sala C)

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a [illegible] diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.
(Warner Village 3)

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal [illegible] seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
(Doria 2, Galaxy Giove)

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico»: a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
(Alhambra 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Odeon 1, Trianon 1, Warner Village 1, 9 e 11)

PLACE VENDOME. Drammatico. Rovinato dai debiti, Vincent Malivert si suicida e lascia la moglie in una situazione imbarazzante. Un giorno la trova sei preziosi diamanti in una cassetta segreta e conosce un'[illegible] ambiziosa collaboratrice del marito.
(Jolly 3)

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da [illegible]) invece no.
(Lux 4, Odeon 3)

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film [illegible] Willard Carroll.
(Lux 3, Odeon 2)

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
(Madison 3, Roxy Rubino)

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
(Galaxy Mercurio, Warner Village 14)

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari.
(Augustus 2)

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Crystal).
(Alhambra 3, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 5, Trianon 2, Warner Village 7 e 12)

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
(Labirinto Sala A)

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. [illegible]vid Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale.
(Atlantic 1, Etoile, Warner Village 15)

TRUMAN SHOW. Commedia. [illegible] film di Peter Weir, fenomeno de[illegible] americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva 24 ore su 24.
(Galaxy Marte, Madison 2)

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella [illegible] irriverente pellicola [illegible] fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
(Drive In, Galaxy Saturno, Roxy Topazio, Warner Village 16)

WING [illegible]MANDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.
(Atlantic 3, Ciak 1, Reale 1, Royal 1, Warner Village 18)

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico
(Dei Piccoli)

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL — v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
[illegible] di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, [illegible] Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL — Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO — Piazza Cavour 22 tel. 0632118[illegible]
Chiuso per lavori

ALCAZAR — via Merry del Val 14 tel. 065880099
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] — via Pier delle Vigne 4 tel. 06660[illegible]
Sala 1 **[illegible] Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario [illegible]-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.20-20.00-22.35 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 17.30-20.20-22.30 L. 13.000

AMBASSADE — via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

[illegible] — via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANTARES — Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cube (il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO — via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ARCHIMEDE — Via Archimede 71 tel. 063242508
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON — Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC — Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La cugina [illegible]** di D. McAnuff; con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS — Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La cugina Betta** di D. McAnuff; con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario 18.30-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible]ldi sporchi** di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 18.00-20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI — Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY — via dei Narcisi 36 tel. 062393408
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL — Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA — Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA — Piazza Montecitorio 125 tel. 06[illegible]
Chiusura estiva

CIAK — Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, [illegible] Orlando. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU — Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Cunetto o corridoi di [illegible] Roche; con Kevin McKidd, Hugo Weaving. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO — Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI — Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA — Viale [illegible] Pineta 15 tel. 068553485
Gadjo Dilo (Lo straniero [illegible]so) Orario 20.30 L. 8.000 **Gatto nero, [illegible] bianco** Orario 22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una cupa storia di famiglia per Tim Roth

PRIMO film diretto da Tim Roth, l'attore inglese trentottenne protagonista de «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore. Come un altro attore inglese, Gary Oldman, Roth debutta con la storia d'una famiglia atroce: un ragazzo quindicenne scopre che il padre possiede la figlia diciottenne, viola persino l'altra figlia di pochi mesi, e lo uccide a coltellate. La vicenda tratta dal romanzo di Alexander Stuart (editore Einaudi) appare trucida, anche [illegible] non contrasta con realtà a cui la cronaca nera ci ha abituato.

La sorpresa sta nella bravura di Tim Roth, nella tensione rabbiosa e dolente da lui impressa ai personaggi, nell'incredibile talento filmico con cui sono contemplate le persone e il paesaggio aspro del Devon (spiagge sassose, scogliere allarmanti): se i suoi prossimi film avranno altrettanta forza, il cinema inglese avrà acquistato un altro regista di qualità.

La «zona di guerra» del titolo è nello stesso tempo la metropoli (il Devon è invece «zona morta») e il territorio domestico su cui si collocano tutte le lotte e le lacerazioni insite nei rapporti [illegible]migliari.

ZONA DI GUERRA
Tim Roth, con Ray Winstone, Freddie Cunliffe, Lara Belmont, Tilda Swinton. Inghilterra, 1998.

(Quattro Fontane 4)

DELLE MIMOSE — Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA — Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Washington Square** di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario 18.00-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'uomo che [illegible] ai cavalli** di Robert Redford; con Robert Redford, Kristin Scott Thomas, Sam Neill. Orario 18.30-22.00 L. [illegible]
Sala 3 **Cube (il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.00-20.10-22.30 L. 13.000

DRIVE IN — V. Fortezza Ardeatina [illegible] tel. 0650910649
Tutti pazzi per Mary di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN — Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Chiusura estiva

EMBASSY — Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE — V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
[illegible] - Il [illegible] di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 — V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE — Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 13.[illegible]

[illegible] — Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il museo di Margareth** di Mort Ransen; con Clive Russell, Helena Bonham Carter, Kate Nelligan. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE — Corso Italia 107/a tel. 064424977[illegible]
Onorevoli detenuti di Giancarlo Planta; con Massimo De Francovich, Gianni Cavina. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR — V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE — P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA — V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY — V. P. Maffi 10 tel. 066[illegible]
Giove: Festival Disney **Genitori in trappola** di Nancy Meyers; con Dennis Quaid, Linsay Lohan, Natasha Richardson. Orario 18.30 L. 5.000 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott Thomas. Orario 21.30 L. 13.000
Marte **The Truman show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Ed Harris. Orario 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Mercurio **Sliding Doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Saturno **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario [illegible] 20.15-22.30 L. 13.000
Venere **[illegible] letale 4** di Richard Donner; con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] — V.le Trastevere tel. [illegible]
Vigo, passione per la vita di Julien Temple; con Romanne Bohringer, James Frain. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO — Via Nomentana [illegible] tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE — V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il [illegible] di Margareth** di Mort Ransen; con Clive Russell, Helena Bonham Carter, Kate Nelligan. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN — V.le Taranto tel. 067[illegible]
Chiusura estiva

GREENWICH — Via Bodoni 57 tel. 065745825
Sala 1 **Buena [illegible] Social [illegible]** di Wim Wenders; con Joaquim Cooder, [illegible] Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY — Via Gregorio VII tel. 066380600
Chiusura estiva

HOLIDAY — L.go B. Marcello 1 tel. [illegible]
Chiusura estiva

INTRASTEVERE — Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Lo specchio** di Jafar Panahi; con Mina Mohamad Khanani, R. Mojdehi. Orario 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'infernale Quinlan - Touch of evil** di Orson Welles; con Charlton Heston, Janet Leigh. Orario 18.15-20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY — Via G. della Bella 4/5 tel. 0644232190
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Passione nel deserto** di Lavinia Currier; con Ben Daniels, Michel Piccoli. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Place Vendôme** di Nicole Garcia; con Catherine Deneuve, Emmanuelle Seigner. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

KING — Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di [illegible] Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario 17.45-20.15-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN — Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.10-17.40-20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Sean Connery. Orario 15.15-17.45-20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, William H. Macy. [illegible] 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.00-18.00-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **L'infernale Quinlan - Touch of evil** di Orson Welles; con Charlton [illegible], Janet Leigh. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MADISON — Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Patch Adams** Orario 16.00-18.10 L. 8.000 **Le parole [illegible] non ti ho detto** Orario 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 Rassegna Film Estiva **La vita è bella** di e con Roberto Benigni; con Nicoletta Braschi. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] — Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

MAJESTIC — Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN — Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

[illegible] — Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **[illegible] Vista Social [illegible]** di Wim Wenders; con Joaquim Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tre storie** di Piergiorgio Gay; con Fabio Nova, Sandra Ceccarelli. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

MISSOURI — Via Bombelli 75 tel. 0655383193
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

MODERNO — P.zza della Repubblica, [illegible] tel. [illegible]
Chiuso per lavori

NEW [illegible] — Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA — Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala B **Gangster story** [illegible] 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER — Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN — P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.10-17.40-20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Sean Connery. [illegible] 15.15-17.45-20.20-22.[illegible] L. 13.000
Sala 3 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, William H. Macy. Orario 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **EDtv** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000

PARIS — Via M. Grecia tel. 067049656[illegible]
Chiusura estiva

PASQUINO — Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
La sottile linea rossa VO di Terrence Malick; con Sean Penn, Jim Caviezel, Nick Nolte, Elias Koteas. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Memorie e desideri** di Niki Caro; con Yuri Kinugawa, Eugene [illegible]moura. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La nube** di Fernando E. Solanas; con Eduardo Tato Pavlovsky, Angela Correa. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 18.15-20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **Zona di guerra** di T. Roth; con Ray Winstone, Lara Belmont. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE — Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

QU[illegible] — Via Minghetti 4 tel. [illegible]
[illegible]

REALE — P.zza Sonnino 7 tel. [illegible]
Sala 1 **Wing Comm[illegible] - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vendetta delle maschere nere** di Daniel Lee; con Jet Li, Patrick Lung Kang. Orario 18.40-20.40-22.30 L. 13.000

RIALTO — Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Rassegna estiva **Bellando e Luglianese** Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

RITZ — Viale Somalia 109 tel. 0686205683
[illegible] estiva

[illegible] — Via Lombardia 23 tel. 064880883
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ROMA — Piazza Sonnino 37 tel. 06581[illegible]
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR — Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

ROXY MULTISALA — via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario 17.30-20.05-22.40 L. [illegible]
Zaffiro **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Smeraldo Festival Disney **Genitori in trappola** di Nancy Meyers; con Dennis Quaid, Linsay Lohan, Natasha Richardson. Orario 17.40-20.05 L. 5.000 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 22.30 L. 10.000
Topazio **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 18.00-20.20-22.40 L. 10.000

ROYAL — Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chr[illegible]; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Schery generation** di Gregg Araki; con James Duval, R. Tiue. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI — Via G. Induno 1 tel. 065812495
Il [illegible] di Lagardère di Philippe De Broca; con [illegible] Auteil, Fabrice Luchini. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO — Via [illegible] 50 [illegible]
Tra i giganti di Sam Miller; con Pete Postlethwaite, Rachel Griffiths. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY — Via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Vigo, passione per la vita** di Julien Temple; con Romanne Bohringer, James Frain. Orario 18.00-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18.00-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 Festival Disney **Genitori in trappola** di Nancy Meyers; con Dennis Quaid, Linsay Lohan, Natasha Richardson. Orario 18.00 L. 5.000 **Tra le gambe** di Manuel Gomez; con Victoria Abril, Javier Bardem. Orario 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Washington Square** di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 13.000

SISTO — Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
Star Trek: l'insurrezione di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA — Viale della Marina 44 tel. 065672528
Bulworth - Il senatore di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Star Trek: l'i[illegible]** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cube (il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Fuori dal [illegible]** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18.10-20.[illegible]-22.30 L. 13.000

[illegible]ULTIPLEX — Via Grotta di Gregna 5 tel. [illegible]
S. Blu [illegible]
S. Rossa [illegible]
S. Verde [illegible]

UNIVERSAL — Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS — Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 16.20-19.10-22.00-0.50 L. [illegible]
Sala 2 **Bulworth - Il senatore** di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario 15.00-17.40-20.00-22.20-0.40 L. 10.000
Sala 3 **Letters from a Killer** di David [illegible]; con Patrick Swayze, Gia Carides. Orario 15.10-17.30-19.50-22.10-0.30 L. 10.000
Sala 4 **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. [illegible] 15.50-18.10-20.40-23.00-1.20 L. 10.000
Sala 5 **Varsity [illegible]** di Brian Robbins; con James Van Der Beek, Jon Voight. Orario 14.50-17.10-19.30-21.50-0.05 L. 10.000
[illegible] **Il caso Winslow** di David Mamet; [illegible] Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 14.00-16.05-18.15-20.25-22.30-0.35 L. 10.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 15.35-18.00-20.30-22.50-1.10 L. 10.000
[illegible] **[illegible] l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 15.20-17.50-20.20-22.40-1.00 L. 10.000
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [illegible] 15.30-18.20-21.10-24.00 L. [illegible]
Sala [illegible] **Star [illegible]** di [illegible] Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 14.55-17.05-19.25-21.45-0.15 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 14.25-17.15-20.05-22.55 L. [illegible]
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 14.35-16.55-19.15-21.35-23.55 L. 10.000
Sala 13 **EDtv** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, [illegible] Elfman. Orario 14.15-16.45-19.35-22.15-0.55 L. 10.000
Sala 14 **Sliding Doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.05-17.25-19.45-22.05-0.25 L. [illegible]
Sala 15 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. [illegible] 15.45-18.05-20.15-22.35-0.45 L. 10.000
Sala 16 **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 14.45-17.20-19.55-22.25-1.05 L. 10.000
Sala 17 **Genitori in trappola** Orario 15.25-17.55 L. 5.000 **Cube (il cubo)** Orario 20.35-22.45-0.45 L. 5.000
Sala 18 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 14.05-16.25-18.55-21.15-23.35 L. 10.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 18.30-20.30-22.30 Sala B **Festen - Festa in famiglia** Orario 18.30-20.30-22.30 Sala C: **La polveriera** Orario 18.30-20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumiere **L'altra faccia dell'amore** Orario 18.00 **Donne in [illegible]** Orario [illegible] **Prima della pioggia** Orario 22.15 **The Rocky Horror pictures show** Orario 0.15 Sala Chaplin: **L'assedio** Orario 18.30 **La polveriera** Orario 20.30-22.30 **La montagna sacra** Orario 24.00

[illegible] Via Urbana 47/a, tel. 064872358 **Il pianeta delle scimmie** Orario [illegible]

GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167 **Oblomov** Orario 21.00

NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle, 1, tel. 0650916710. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Orario 21.00 **Arena Babe va in città** Orario 21.30

P[illegible] Piazza S. Egidio 10 [illegible] Sala 1 **Plunkett & Macleane** VO Orario 17.00-18.50-20.40-22.35 Sala 2 **[illegible] pazzi per Mary** VO Orario 17.30-20.30-22.20

POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. [illegible] **La fortuna di Cookie** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **La fortuna di Cookie** Orario 18.30-20.30-22.30

ARENE

ARENA ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venezano, tel. **Matrix** Orario 21.15

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772 **C'è posta per te** Orario 21.15 **Fino a prova contraria** Orario 23.30

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116 **Shakespeare in love** Orario 21.30

ARENA PODEREROSA Via Diego Fabbri, tel. 068271545 **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 21.30

ARENA SISTO via Cardinal Ginassi, tel. 065610750 **Ballo Cubano** Orario 21.15

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588 **Delitto perfetto** Orario 21.00-23.00

CINECITTÀ VILLAGE Studios Cinecittà - via Lamaro, tel. 0672293339 **Rassegna di Cortometraggi Capalbio cinema** Orario 21.00-23.00

CINEMA AL PARCO via di Casal Bruciato, 11, tel. 0643588578 **Sliding Doors** Orario 21.30

CINEMA AMORE [illegible] via Cardinal Ginnasi, tel. 065672528 **Ballo Cubano** Orario 21.15

CINEPORTO '99 Viale Antonino di San Giuliano, tel. 063213378 **Arena Sliding doors** Orario 21.15 **Arena Tre amici, un matrimonio e un funerale** Orario 0.30 **Secondo schermo Sidney** Orario 21.15 **Secondo [illegible] Il bandito** Orario 0.30

FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301416 **Elizabeth** Orario 21.15 **Le parole che non ti ho detto** [illegible]

ISOLA DEL CINEMA Gianicolo, tel. 065811060 Maxi Schermo **La sottile linea rossa** Orario 21.30 **La polveriera** Orario 0.20 Cineclub **Artelite** Orario 21.30 **La magia del capestazione** Orario 22.45

PERSONAGGI ROMANI Via Casilina Vecchia, tel. 0670305684 **Fantasmi a Roma** Orario 20.30

VILLA MERCEDE Via Tiburtina, 113 tel. 0686210267, Arena delle palme **Terapia e pallottole** Orario 21.30 Arena degli Acanthus **[illegible] e abbracci** Orario 21.30

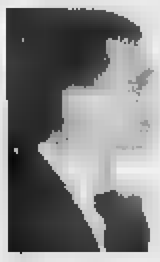
Aristocrazia e finanza ieri sera alla grande festa di Bracciano, nozze lunedì

Odescalchi, matrimonio al castello

La principessa Maria Pace sposerà l'imprenditore torinese Giuseppe Recchi

Maria Corbi
inviata a BRACCIANO

Lei è una principessa e per di più molto bella, lui è l'erede di una importante famiglia di imprenditori torinesi. Quello tra Maria Pace Odescalchi e Giuseppe Recchi è sicuramente uno dei grandi matrimoni dell'anno. Aristocrazia romana e alta società sabauda - lui è figlio di Enrico, scomparso qualche anno fa in un incidente aereo, e nipote di Marida Recchi, una delle più importanti signore di Torino - sono impegnati nei festeggiamenti, iniziati ieri con un gran ballo al Castello di Bracciano, possedimento della promessa sposa, e che culmineranno lunedì a Portofino con la cerimonia religiosa e un ricevimento nella villa favolosa del promesso.



Lei è una manager bella e decisa, dallo sposo ha ricevuto un regalo speciale: il saluto dal cielo su un biposto

Giuseppe Recchi e Maria Pace Odescalchi il loro matrimonio sarà uno dei più grandi dell'anno

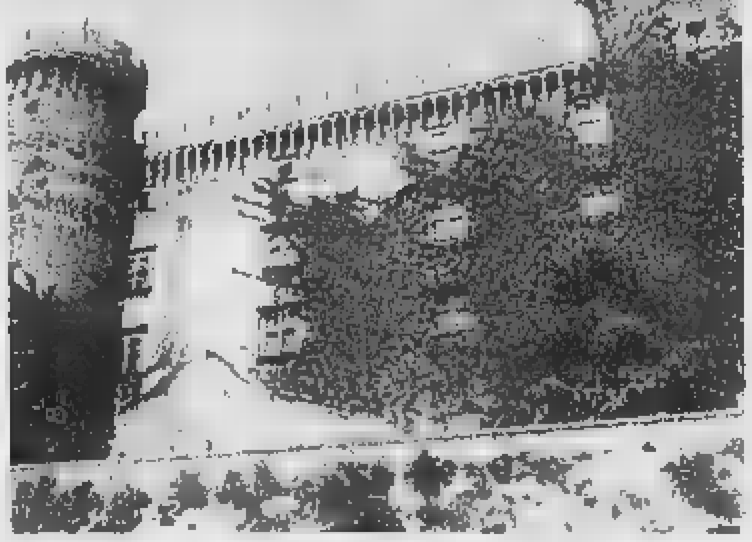


Insomma ci sono tutti gli elementi della favola. Non si può però scomodare Cenerentola visto che la sposa è già principessa. E nemmeno Alice nel paese delle meraviglie perché Maria Pace Odescalchi è ben lontana dall'immagine della ragazza timida e sognatrice. La futura signora Recchi è una giovane dal piglio deciso, manager della società che gestisce il castello e che organizza eventi come il «game fair», fiera di tutto quello che pensate debba fare e volere un signore di campagna: cavalli, cani da caccia, bestiame. Ma l'attività principale è affittare il maniero per matrimoni in grande stile. E i vip fanno la fila e aspettano per fissare la data del «sì» che il castello sia libero. Come ha fatto Eros Ramazzotti quando ha portato Michelle Hunziker all'altare della piccola cappella interna alla proprietà Odescalchi. Ma anche il portavoce della Casa Bianca James Rubin che ha sposato qui l'inviata della Cnn Christiane Amanpour.

E questo lato «attivo» della ragazza piace allo sposo che è molto innamorato e che ieri ha fatto un regalo speciale alla futura moglie.

Giuseppe Recchi ha la passione del volo e possiede un aereo privato. Un biposto con cui è arrivato da Torino direttamente a Bracciano dove ha sorvolato per tre volte il castello per salutare Maria Pace. Gesto singolare che ha divertito la ragazza e, praticamente, «tramortito» le signore invitate alla festa che non hanno quasi parlato d'altro.

Ieri il primo atto delle celebrazioni. Un ballo al castello, immerso nella luce irreale di mille fiaccole. Con l'arrivo degli invitati atteso da tutto il paese. Una lunga lista di vip ha sfilato su per il viale che porta al cortile principale. Presenti tutte le grandi famiglie patrizie della capitale: Borghese, Torlonia, Colonna Orsini, Boncompagni, Sforza. Tra loro il marchese Sacchetti, governatore del Vaticano e la moglie. Grandi rappresentanze anche dei casati toscani. E ancora Carlo di Borbone con la moglie Camilla Crociani e il principe Laurent del Belgio. Biglietto d'invito anche per Caroline ed Ernst di Hannover, assenti giustificati visto che aspettano a giorni l'arrivo dell'erede. Tra gli invitati il segretario generale della Presidenza della Repubblica Gaetano Gifuni.



Il castello di Bracciano dove si è svolta la grande festa

Abiti sontuosi, gran sfoggio di gioielli. Maria Pace, con un filo di trucco, i capelli biondi a incorniciarle il volto, indossava un importante abito di Roberto Capucci, rosso e con la pancia scoperta (Capucci vestirà la principessa anche lunedì al matrimonio). Emozionata e raggiante si aggirava tra gli invitati controllando nel frattempo che tutto nell'organizzazione filasse liscio.

Prima un aperitivo nel giardino segreto con l'incanto del tramonto sul lago e l'accompagnamento di un orchestrina Jazz, poi la cena. Tovaglie di broccato, candelabri addobbati con fiori secchi sui tavoli. Sottopiatti e posate d'argento.

E alla fine il ballo, terminato alle prime luci dell'alba.

Adesso un po' di riposo per affrontare, lunedì, il gran giorno. Nella Chiesa di San Giorgio e poi a villa Recchi. Testimoni di lei saranno le tre amiche del cuore e la cugina Gabriella Sanminiatelli. Per lui il fratello Alberto, di 28 anni. Ci saranno «solo» duecento invitati.

WEEKEND

Capri isola pedonale

NAPOLI. Bandite le auto dall'isola di Capri nei week end e per tutta la settimana di Ferragosto. E in più, assicura il sindaco Costantino Federico, presto il traffico delle auto private sarà vietato anche nei giorni feriali. Capri un'unica maxi isola pedonale? «Certo - risponde il primo cittadino - non c'è alcun motivo per usare l'auto privata. Capri non può tollerare quest'invasione, e poi è dotata di un efficiente sistema di trasporto pubblico. Perciò non ci sono motivazioni che tengano». Sono solo due, le strade carrozzabili a Capri. Quella che attraversa Marina Piccola, già pedonalizzata, e l'altra, che interessa Marina Grande. [m.c.]

L'ex presentatore fu operato a Pavia

Castagna: voglio i danni quel chirurgo mi rovinò

«Dopo la sostituzione della valvola aortica mi sono sentito male, ho rischiato la vita»

Cristina Caccia
ROMA

Alberto Castagna ha citato per danni il chirurgo che l'operò al cuore il 26 giugno dell'anno scorso, il direttore della divisione di cardiochirurgia del Policlinico San Matteo di Pavia, Mario Viganò. La denuncia è rivolta anche contro lo stesso ospedale. Castagna, che pochi giorni dopo essere stato dimesso dal San Matteo fu ricoverato d'urgenza al Policlinico Gemelli di Roma per aneurisma dissecante dell'aorta, accusa il chirurgo di aver condotto l'intervento, che consisteva nella sostituzione di una valvola aortica, «in maniera negligente e imprudente», «minando gravemente la funzionalità cardiaca e quindi la salute» e «causando gravi danni». «L'atto di citazione - spiega l'avvocato di Castagna, Gian Antonio Conte - vuole denunciare la responsabilità professionale colposa del chirurgo operante e del Policlinico San Matteo», «lamentando peraltro una irresponsabile dimissione dal San Matteo all'epoca con stato infettivo in corso». Il legale del presentatore ha preannunciato fin d'ora che la somma verrà destinata ad opere di beneficenza. Nessun commento, ieri, da parte del professor Viganò, che a suo tempo, quando intervenne per la sostituzione della valvola aortica, effettuò un'incisione molto ridotta per arrivare al cuore, cosa di cui vantò il primato.



Alberto Castagna

Un capitolo giudiziario, dunque, si aggiunge alla tragica avventura di uno dei personaggi più popolari e più amati della televisione. L'odissea di Castagna era durata 258 giorni da quando, nel giugno dello scorso anno entrò al San Matteo di Pavia per uscire poi dal Gemelli di Roma. Più di otto mesi, dunque, di cui cinque di Terapia intensiva. Otto interventi chirurgici in quel periodo, un record. Il cuore, i reni, i polmoni, l'intestino, tutti gli organi più importanti attaccati dal male. Mesi e mesi di altalena tra la vita e la morte, attaccato a tubi e tubicini, e monitorato ventiquattro ore su ventiquattro. «I medici erano sorpresi dalla mia vitalità», commentava poi il conduttore in «La mano sul cuore», il libro sull'esperienza vissuta che iniziò a scrivere proprio in ospedale: «Dopo un mese di Terapia intensiva pare che si vada in depressione: io ci sono stato cinque mesi, ma non sento il bisogno di alcun aiuto psicologico per riprendermi. Mi basta vivere».

La voglia di vivere e quella di lottare non ha davvero mai abbandonato Castagna, che ancora oggi, anche se il peggio è passato, è costretto a costanti e gravose cure. Ancora nel libro il conduttore confessava: «La sensazione di morire è fortissima. La paura di morire è fortissima. Ma anche la voglia di non arrendermi». Neppure oggi, contro eventuali responsabili dell'accaduto.


...vieni
anche senza soldi...
PRENDI
SUBITO
E INCOMINCI A
PAGARE a
GENNAIO 2000 !
Uni Euro
... un mare
di offerte !
GRUPPO
UNI-EURO
Dal 17 luglio , in tutti i punti vendita del gruppo Uni Euro scontiamo TV,HIFI, videoregistratori, videocamere addirittura i cellulari ...... .La promozione vale fino al 17 agosto! Alcuni esempi :
ERICSSON 628 GSM
Batt. Lithio 40h stand by
199.000
PHILIPS SAVVY
C/calendario bioritmo
245.000
MOTOROLA Cd930
dual band vibracall -voice memo
389.000
by MITSUBISHI
Modello GALAXI GSM
Dual band 100h stand by
NUOVO !
339.000
SAMSUNG SGH2100 GSM
Dual band c/vibracall
silver o nero
NUOVO !
679.000
NOKIA 8810 GSM
c/auricolare - vivavoce
1.199.000
SUI MODELLI ORIGINALI TIM TACS SUPER VALUTAZIONE DEL TUO CELLULARE USATO A LIRE 150.000
Stampante CANON
720x1440 formato A3/A4
Velocita' stampa 4 pag./minuto
499.000
Stampante LEXMARK 3200
quadricromia - 1200x1200 dpi -
velocita' stampa 6 pag./min.
235.000
Stampante LEXMARK 5700
quadricromia - 1200x1200 dpi -
velocita' stampa 8 pag./min.
299.000
Stampante CANON BJC 4300
quadricromia - 720x360 dpi -
predisposizione uso testina scanner
199.000
Monitor 17
Monitor 15"
4GB -CD32X-COMPATIBILE CON L'ANNO 2000
monitor 17" Modem fax 56K 14 software
PAGHI DA 2000
229.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI
PACKARD BELL celeron 433 DVD CPU 433Mhz
64 Mb ram-8,4 Gb HD - AGP 8Mb
Monitor 15"
PAGHI DA 2000
249.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI
Tutti i computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera e software precaricato con licenza d'uso
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12 t.0175/47411
(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio
Tel.0175/392086
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale tel.0174/47293
(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti,
tel.0173/362895
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale
tel.0171/618571
(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
P.za Alfieri 15 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
C. Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324908
TELE + D +
TIM
LE TUE ALI
PRESTITEMPO
Su tutti i modelli di videocamere, puoi scegliere il pagamento rateale
10 RATE SENZA INTERESSI PRIMA RATA A GENNAIO 2000

Non mancano appuntamenti con la buona cucina e i pregiati vini locali

Estate di musica, cultura e sport

Sarezzano, ricchi weekend a luglio e agosto

SAREZZANO

Mariella Mogni, neo-sindaco, non ha avuto esitazioni di sorta quando si è trattato di decidere sulle iniziative da attivare per l'edizione '99 di «Sarezzano Estate», la manifestazione organizzata [illegible] dalla Società di Mutuo Soccorso [illegible] «Il progresso» e dall'amministrazione comunale, che è scattata l'altra sera con [illegible] torneo di calcetto che richiama un forte pubblico da tutta la [illegible] e che andrà avanti per tutto agosto e all'inizio di settembre con musica di tutti i generi, mostre, rassegne, grigliate, degustazioni di vini prelibatissimi.

«E' invito che facciamo a cuore aperto a tutti coloro che, volenti o nolenti, trascorrono questo periodo dalle nostre parti - afferma Mariella Mogni -. Vengano a trovarci e trascorreranno allegre serate in mezzo al fresco delle nostre colline, con spettacoli [illegible] tutti da vedere e le nostre specialità [illegible] gustare». Il torneo di calcetto si concluderà la sera di domenica 25, ma [illegible] agosto ecco una sfilza [illegible] manifestazioni che certamente richiameranno migliaia di visitatori. Venerdì 6, a [illegible] di Ezio Maccarini, verrà proiettato all'aperto (in caso di cattivo tempo c'è comunque sempre a disposizione [illegible] salone della Soms [illegible] progresso») un prezioso e struggente documentario: «Personaggi e vecchie immagini sarezzanesi del 1960».

La settimana dopo, venerdì 13 agosto, la «premiata ditta» Alfio Contarino & Giancarla Guerra offrirà [illegible] dal vivo, con [illegible] meglio [illegible] repertorio: l'ingresso sarà libero. Venerdì 20 agosto serata danzante [illegible] Nat e Laura: ai presenti verranno [illegible] offerte torte fatte [illegible] casa da cuoche raffinate, accompagnate dai vini delle cantine sarezzanesi. [illegible] 27 agosto si andrà sul classico, con il concerto [illegible] noto trio di violoncello, pianoforte e flauto. Infine, sabato 4 settembre, sarà organizza la grande grigliata di f[illegible] estate, [illegible] accompagnamento de «I Docks» e l'orchestra [illegible] Walzer»: i proventi saranno devoluti al centro oncologico dell'ospedale di Tortona.



Anche l'edizione '99 [illegible] «Sarezzano Estate» si annuncia ricca di appuntamenti importanti. La rassegna promossa dalla Soms «Il progresso» propone nei vari weekend grigliate [illegible] musicali tornei di calcetto e la proiezione di un singolare e struggente documentario sulla vita gli usi e i costumi dei sarezzanesi del 1960

Scintille al torneo di calcetto

Pubblico record e gare di altissimo livello

SAREZZANO

L'appuntamento è diventato ormai un classico per chi ama un calcio veloce, spettacolare, divertentissimo, pieno [illegible] continui colpi di scena. «Nel nostro torneo estivo di calcetto - afferma Lino Mutti, presidente della Soms «Il progresso», che organizza la manifestazione con il patrocinio [illegible] Comune guidato dal sindaco Mariella Mogni - partecipano le migliori squadre dei dintorni, con giocatori anche di alto livello. E gli spettatori aumentano di anno in anno».

Il torneo (che è iniziato mercoledì 14) ha dovuto essere forzatamente limitato a dieci squadre, ciascuna composta da cinque giocatori (più altrettanti di riserva, che possono entrare in campo [illegible] momento). Tutte le compagini hanno [illegible] folto seguito di tifosi, che seguono con calore e passione ogni minuto della partita. Le regole [illegible] torneo [illegible] quelle applicate dalla Figc, sia pure [illegible] qualche eccezione (punizioni tutte con calci diretti, rimesse laterali con i piedi e altro ancora). Le gare si disputano in due tempi di 15 minuti, con [illegible] intervallo di cinque minuti. Mercoledì 14 si sono avuti i seguenti risultati: Cr Serigrafia-Pro Loco Torre Calderai 5-2; Bonaldo-Villaromagnano 1-1; Champagne e Mortadella-Axa Assicurazioni 2-2.



Il neo-sindaco di Sarezzano Mariella Mogni è la promotrice delle varie manifestazioni in collaborazione con il presidente della Soms «Il Progresso» Lino Mutti

Giovedì 15 la Pro Loco Torre Calderai ha battuto (4-2) l'Impresa Bruno Rocco, la Bonaldo [illegible] sconfitta per 1-0 dal Mercatone, mentre [illegible] team Champagne e Mortadella ha trionfato sull'Impresa Cassulo per 4-1.

Per definire le formazioni qualificate alle semifinali occorrerà attendere la mattinata di oggi, quando verranno stilate le classifiche dell'ultimo turno eliminatorio terminato nella tarda serata di ieri. Erano impegnate la Cr Serigrafia contro l'Impresa Bruno Rocco, il Villaromagnano contro il Mercatone e la Cassulo contro l'Axa Assicurazioni. Giovedì appunto le semifinali e domenica le finali, con la consueta cornice di grande pubblico.

Le norme in vigore tra 6 mesi. Gli operatori: passo avanti, si poteva fare meglio

Videogiochi, il trucco non c'è più

Fuorilegge le attuali macchinette

Lodovico Poletto




Dai video spariranno semi e figure delle carte da gioco

Cambia, o [illegible]lio cambierà presto, il mondo dei videogiochi a premi: le macchinette da bar e sala giochi finite più volte nel mirino perché sospettate di favorire il gioco d'azzardo. La commissione industria [illegible] Senato ha infatti approvato [illegible] regolamento della legge 425 che norma questo tipo di attività. Il voluminoso dossier dice che cos'è [illegible] che cosa [illegible] è lecito.

[illegible] punto [illegible] partenza, però, è che entro sei mesi, o poco più, quasi [illegible] le macchinette oggi in circolazione [illegible] fuorilegge. [illegible]tivo? Dai video devono sparire i semi e le figure delle carte da gioco, per non confondere questo tipo [illegible] intrattenimento con una vera partita a poker o black jack.

Una parte consistente del [illegible]golamento è dedicata al denaro. Tutte le apparecchiature [illegible] potranno accettare crediti di gioco per importi superiori alle 10 mila lire. Oggi i lettori ottici non consentono l'introduzione di banconote di taglio superiore a questa cifra, ma permettono [illegible] inserire anche venti o trenta banconote dello stesso importo. [illegible] quasi non c'è limite di scom[illegible] per ogni giocata. Con il nuovo regolamento, invece, ogni volta che si premerà il pulsante che fa girare la roulette o che distribuisce palline colorate si potrà puntare - come cifra [illegible] - [illegible] mila lire, l'equivalente di [illegible] Euro.

[illegible] è stata modificata, invece, la norma secondo la quale i premi devono [illegible] solamente in natura, cioè consumazioni al bar o altri prodotti. Attenzione, però. [illegible] sogno di farsi ricchi giocando con queste macchinette si scontrerà con la norma che fissa tra le cinquanta [illegible] le settanta mila lire il limite massimo dei premi per ogni giocata. Addio, quindi, a calcoli complicatissimi e tentativi di calibrare le [illegible] in modo da vincere, azzeccando [illegible] combinazione giusta, anche tre [illegible] quattro milioni.

Soddisfatti gli operatori [illegible] settore? «Meglio di niente, ma molto altro poteva essere fatto» commenta a caldo Martino Filini, titolare della «Sure srl», la più importante azienda italiana che produce le schede dei giochi per queste macchinette. E aggiunge: [illegible] legislatore, però, ha dimenticato di scrivere quali devono [illegible] le percentuali di vincita consentite. Oggi vengono impostate al 50 per cento, ma potrebbero essere [illegible]mente più alte». Proprio sulle schede del software il regolamento fissa alcune norme. La prima: le schede montate nella macchina devono [illegible] blindate, cioè protette in modo che nessuno possa manometterle. Inoltre devono essere certificate [illegible] un perito nominato dal tribunale che valuterà la loro conformità alla legge. «Il [illegible]cato italiano - spiega [illegible] Filini - [illegible] potenzialmente molto interessante. In pochi anni il nostro settore ha creato circa 50 mila posti [illegible] lavoro e altri [illegible] potranno arrivare. Ma la legge deve dire [illegible] chiarezza che cosa si può e che cosa [illegible] [illegible] può fare».

Che ne sarà tra poco più di sei mesi dei vecchi videopoker oggi in commercio? «Quelli ancora adoperati - spiegano [illegible] Italvideo di Torino - saranno modificati con schede blindate e limiti di giocate e vincite impostati secondo le nuove direttive». Insomma, nessuno ci rimetterà. «E spariranno - dice Luigi Filini, milanese, noleggiatore di apparecchi da gioco - coloro che hanno sempre lucrato su questo settore, facendola in barba alle leggi già esistenti. Un tipo di comportamento che ha danneggiato tutti gli operatori onesti, che hanno sempre creduto in questa attività».

Merchant banking per gli investimenti

Miliardi dall'Europa alle piccole imprese

Un progetto realizzato dalla Regione [illegible] la partecipazione dell'Itainvest

Merchant banking per le piccole e medie imprese delle zone a declino industriale del Piemonte. L'iniziativa è stata presentata ieri nel Castello di Rivoli dall'assessore regionale [illegible] Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin, e dal presidente di Itainvest (società di merchant banking che partecipa all'operazione in[illegible] con la Iniziativa Piemonte) Gianfranco Borghini.

A essere interessate dal progetto saranno le piccole e medie industrie di Torino (limitatamente alle circoscrizioni 4, 5, 6 e 10 e ai quartieri Nizza Millefonti, San Salvario, Valdocco, Aurora, Rossini, San Paolo) di tutti i Comuni della provincia torinese e delle aree della Valle Scrivia e del Verbano-Cusio-Ossola.

[illegible] progetto consiste nella costituzione di un fondo che interviene nel capitale di rischio delle imprese con l'acquisizione di partecipazioni temporanee. Facciamo un esempio: c'è un'azienda di piccole [illegible]mensioni ma in buona fase di espansione e di crescita. I capitali a disposizione per investire, ad esempio nelle tecnologie, sono scarsi. Eppure l'acquisizione di quelle tecnologie consentirebbe all'azienda un notevole balzo [illegible] avanti con prospettive di consolidamento sul mercato, di probabili assunzioni e di possibile quotazione in Borsa. Come fare? Ecco che in questo caso può intervenire il progetto «merchant bank». Itainvest [illegible] Iniziativa Piemonte intervengono fornendo un capitale e chiedono [illegible] contropartita l'entrata in società con una quota non inferiore [illegible] [illegible] per [illegible] e non superiore al 49 per cento, restando comunque soci di minoranza ma controllando, [illegible] fatto, la gestione degli investimenti. E questo per un periodo [illegible] medio termine. Quando la piccola azienda sarà [illegible] grado di muovere i passi da sola, Itainvest lascerà la propria quota di partecipazione.

I soldi sono pubblici, dell'Unione europea, e fanno riferimento al documento unico di programmazione 1997-99 presentato dalla Regione Piemonte. I finanziamenrti pubblici copriranno fino al 65 per cento del fondo per una disponibilità complessiva di 51 miliardi mentre la restante quota s[illegible] finanziata dal partner privato.

«Si tratta [illegible] pratica - afferma l'a[illegible] Pichetto - di selezionare le imprese più meritevoli, partecipare al loro capitale, aiutarle nel processo [illegible] sviluppo e disinvestire quando [illegible] stati raggiunti gli obiettivi di crescita prefissati».

Borghini: «Itainvest mira a sostenere l'insediamento di nuove realtà produttive, con carattere innovativo, e l'occupazione». [e. bac.]

Appello dei legali: il giovane albanese ha commesso soltanto delle irregolarità formali, salviamolo

E' malato di cancro il clandestino da espellere

Ha bisogno di chemioterapia altrimenti corre grossi rischi

Un albanese di 26 anni [illegible] venuto in Italia per farsi curare una grave forma tumorale. A Torino perché qui vivono [illegible] suoi fratelli. In Italia [illegible] entrato con un visto turistico il 16 aprile scorso e il 20 risulta dai documenti che si [illegible] alle prime visite oncolog[illegible] presso la Divisione [illegible] Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri, alle Molinette. Il 5 luglio [illegible] [illegible] fermato in corso Brunelleschi e accompagnato in questura. Il [illegible] è stato formalmente espulso dall'Italia e [illegible] allora ha 15 giorni per lasciare il Paese. Nei prossimi giorni dovrebbe sottoporsi a un nuovo ciclo di chemioterapia.

I suoi avvocati, Basilio Foti e Bruno Oberto, protestano perché il giovane ha commesso soltanto un'irregolarità formale: «Doveva chiedere il permesso di soggiorno in questura entro 8 giorni dal suo ingresso in Italia. Non l'ha fatto perché credeva di essere a posto così. Comunque, è stato subito assorbito da visite e terapie». Fatmir Braka, questo è il [illegible] del giovane, è affetto da linfogranuloma maligno [illegible] morbo di Hodgkin (tumore che colpisce le ghiandole linfatiche e la milza) e a Fier, una città albanese dell'interno e [illegible] lontana [illegible] Valona, non c'era modo di [illegible]rarlo. Nemmeno a Tirana era possibile.

I suoi difensori hanno allegato al ricorso presentato immediatamente una dichiarazione del dottor Ervehe Dervishi, dell'Istituto oncologico di Tirana, dove Braka [illegible] seguito. Il medico riferisce che il tumore è [illegible] diagnosticato al giovane all'inizio di dicembre 1998: «Il paziente si lamentava per febbre alta, abbondante sudorazione e debolezza generale».

Venne sottoposto [illegible] laparatomia e biopsia, all'esito delle quali è stato diagnosticato con [illegible]tezza il tumore. Le prime [illegible] danno esito confortante. Ma si deve poter procedere con terapie più complesse che non possono [illegible] effettuate nell'Istituto oncologico di Tirana né altrove sul territorio albanese. Lo dichiara il dottor Dervishi che aggiunge: «L'interruzione della [illegible] [illegible] in pericolo la vita del paziente». La data indicata nel documento è quella del [illegible] aprile scorso.

«Braka ha raggiunto i fratelli a Torino. Uno fa l'operaio, l'altro [illegible] cercando lavoro - precisano i legali -. Sono entrambi in possesso di permesso di soggiorno». A carico [illegible] uno [illegible] loro c'è [illegible] procedimento penale per sfruttamento della prostituzione da parte della procura [illegible] Pescara. «Ma questo non c'entra con lo stato di salute di Fatmir», protesta l'avvocato Foti. «Il nostro cliente era stato fermato perché [illegible] andato a trovare un amico nel centro di raccolta di corso Brunelleschi. Fatmir ha esibito il passaporto e, una volta [illegible] compagnato in questura, è stato invitato a tornare il 9 luglio con i certificati attestanti la malattia. Cosa che ha fatto presentandosi [illegible] la documentazione del servizio del professor Pileri, firmata dal dottor Daniele Caracciolo in data [illegible] luglio e in cui si afferma che "il paziente sta proseguendo la chemioterapia in day hospital con cadenza bisettimanale". Il 19 luglio, giorno in cui [illegible] discuterà il suo ricorso contro l'espulsione, Fatmir dovrebbe essere alle Molinette per [illegible] chemio». [al. ga.]

Pantani al Comune: voglio cento milioni

Il «Pirata» ha deciso di batter cassa. Marco Pantani ha infatti chiesto ufficialmente al Comune di Torino [illegible] versargli 100 milioni di lire come acconto [illegible] risarcimento per il gravissimo incidente che nel 1995, durante la Milano-Torino, gli costò una frattura e l'interruzione dell'attività agonistica. Era stato il giudice penale Felicita Bertinetti, con [illegible] sua sentenza [illegible]lo scorso 9 giugno, a stabilire che l'amministrazione corrispondesse questa somma al ciclista a titolo di provvisionale.

Il processo infatti si è concluso con la condanna [illegible] due mesi [illegible] reclusione (con la condizionale) di due vigili urbani che, secondo l'accusa, permisero a un automobilista di accedere [illegible] [illegible] tratto di strada chiuso al traffico durante [illegible] passaggio della corsa. Inoltre, il Comune è stato dichiarato responsabile civile e condannato, [illegible] solido con gli altri imputati, al risarcimento dei da[illegible]. In attesa dell'apertura del nuovo procedimento (e anche del processo d'appello) Pantani - tramite i [illegible] avvocati - ha chiesto subito i 100 milioni e il Comune ha «girato» la pratica alla propria agenzia [illegible].

L'avv. Chiusano: sul giusto processo è intervenuto anche il Capo dello Stato

«Legittimo lo sciopero degli avvocati»

Il presidente della Camera penale replica ai giudici

Al documento dei magistrati piemontesi contro lo sciopero degli avvocati penalisti firmato qualche giorno fa dal presidente Francesco Enrico Saluzzo e dal segretario Carlo Peyron, risponde oggi il presiden[illegible] della Camera penale Vittorio Chiusano. «E' inesatto attribuire alla nostra astensione un significato di 'contrasto' alla nota [illegible] n.361/98 della Corte Costituzionale», scrive. E rettifica specificando che «di questo non vi è la minima traccia nelle motivazioni che stanno alla base della proclamata astensione».

Inesatto è anche, secondo Chiusano, il presunto significato di «pressione sul legislatore» attribuito allo sciopero dal documento dei magistrati piemontesi. «Al contrario, l'astensione è stata inequivocabilmente motivata quale protesta contro il [illegible] rispetto di quell'impegno pubblicamente assunto [illegible] tutte le forze politiche per la costituzionalizzazione del giusto processo, la cui urgenza è stata autorevolmente sottolineata dallo stesso Capo dello Stato e che doveva tradursi nella sollecita approvazione dell'articolo 11 della Costituzione licenziato pressoché all'unanimità [illegible] Senato il 24 febbraio scorso».

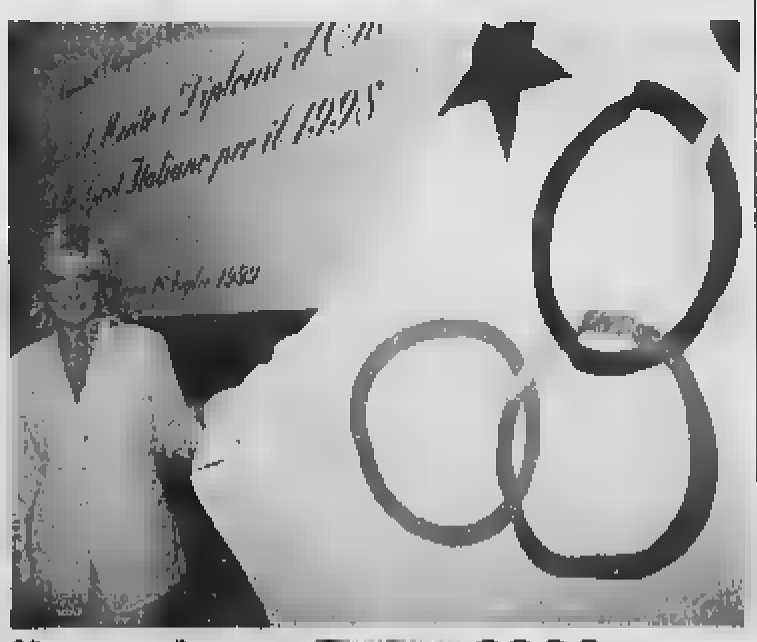
Ricordando come, pochi giorni prima della discussione alla Camera, il decreto fosse stato cancellato [illegible] calendario dei lavori, Chiusano aggiunge: «Solo a seguito della nostra iniziativa esso è stato nuovamente reinserito, [illegible] corredato da emendamenti con il connesso rischio [illegible] ulteriori dilazioni».

Secondo il presidente della Camera penale, inoltre, un'errata lettura del codice di autoregolamentazione [illegible] alla base dell'osservazione secondo cui lo sciopero si estenderebbe [illegible] che a processi con detenuti. Precisa a questo proposito: «Da una completa lettura dell'articolo 4 emerge che il processo contro imputati detenuti può [illegible] rinviato per l'astensione solo se l'imputato esprime un esplicito [illegible]enso [illegible] [illegible] vi è un'imminenza di scadenze della custodia cautelare». Dunque, chiosa: «Consegue l'assenza di qualsivoglia pregiudizio ai diritti dell'imputato detenu[illegible] derivante dall'esercizio del nostro diritto all'astensione».

E conclude con un ultimo appunto: «Ci è apparso improprio l''invito' rivoltoci, come Camera Penale rappresentativa degli associati e come 'singoli', dall'Associazione magistrati che non ci sembra avere titoli per rivolgere inviti, suggerimenti o quant'altro».

Seguono i saluti e l'auspicio di «un proficuo dialogo sui pressanti temi della giustizia tra magistrati e avvocati nel rispetto dei reciproci ruoli».

COLLARE D'ORO



Il premio per Torino 2006

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha consegnato ieri a Roma i «collari d'oro» al merito sportivo con [illegible] particolare riconoscimento al [illegible] di Torino 2006 (nella foto Evelina Christillin, presidente del Comitato, che ha ritirato il premio): «Il fatto più significativo è rappresent[illegible] dall'assegnazione a Torino dei giochi Olimpici invernali. Un successo netto, che rappresenta un ambito riconoscimento per tutto lo sport italiano». E il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha aggiunto: «L'Olimpiade a Torino è anche un segnale che l'Italia conta di più a livello internazionale. Nelle nostre agende c'era segnato il nome di Torino. E Torino è stato».

IN BREVE

PIEMONTE [illegible]

Un cagnolino muore [illegible] sotto il sole

GENOVA. Un cagnetto fantasia [illegible] morto, rinchiuso in un'auto che il caldo ha trasformato in una fornace. Mezz'ora [illegible] sosta, secondo la proprietaria della bestiola, tornata [illegible] i due bambini a riprendersi la macchina alle 14,30, forse di più, secondo gli addetti al posteggio dell'Acquario, dov'era la vettura. La donna ha chiamato l'ambulanza veterinaria, ma i tentativi di rianimazione sono stati inutili. Sarà denunciata per maltrattamenti.

A Neviglie un [illegible] [illegible] futuro del [illegible]

NEVIGLIE. Il mondo del Moscato [illegible] ritroverà [illegible] nel piccolo paese ai confini tra l'Astigiano e l'Albese per discutere delle sorti [illegible] una delle più tipiche produzioni piemontesi. A meno di due mesi dalla vendemmia si devono [illegible] stabilire prezzo dell'uva [illegible] resa per ettaro. La parte agricola degli industriali dell'Asti spumante hanno posizioni divergenti. Lunedì ci sarà un incontro in Regione a Torino, intanto oggi a Neviglie si cercherà una mediazione.

[illegible] '94, si [illegible] [illegible] [illegible] agevolazioni [illegible] [illegible]



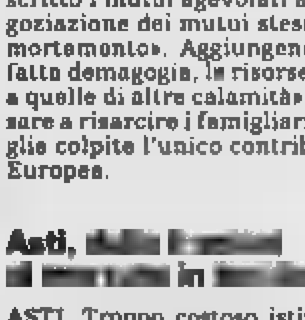
ALESSANDRIA. E' stato definitivamente varato anche dal Senato, dopo [illegible] «sì» della Camera, [illegible] Decreto Sarno che contiene anche nuove agevolazioni per le aziende dell'area piemontese alluvionate nel novembre '94. Lo hanno comunicato gli onorevoli ds Renzo Penna e Silvana Dameri. Hanno detto che «è stato ottenuto per le aziende che [illegible] sottoscritto i mutui agevolati al 3% tutto quanto era possibile: rinegoziazione dei mutui stessi all'1,5% [illegible] altri tre [illegible] di preammortamento». Aggiungendo che [illegible] campagna elettorale [illegible] è fatta demagogia, le risorse destinate al Piemonte s[illegible] superiori a quelle di altre calamità». «Ora - ha detto Dameri - si deve pensare a risarcire i famigliari delle vittime». Finora infatti le famiglie colpite l'unico contributo l'hanno ricevuto dalla Comunità Europea.

Asti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]

ASTI. Troppo costoso istituire una linea di pullman per un solo giorno tra la città [illegible] le frazioni. E allora si potrebbe rimediare con un servizio di taxi-bus. E' quanto propone l'Amministrazione comunale per far fronte [illegible] [illegible] richiesta delle circoscrizioni: mettere a disposizione degli abitanti delle frazioni un servizio che, ogni sabato mattina, consenta di raggiungere il mercato della città e [illegible] ritorno [illegible] casa. Il progetto verrà discusso lunedì.

Joe [illegible], la pittura al posto delle [illegible]

OSPEDALETTI. Continua a cantare ma la sua nuova grande passione [illegible] la pittura. Joe Sentieri, indimenticato protagonista degli Anni Sessanta con [illegible] [illegible] «Quando vien la [illegible] «E' mezzanotte», «Ritroviamoci», al microfono [illegible] ha alternato il pennello. E [illegible] questi giorni espone una rassegna delle sue opere ad Ospedaletti, negli spazi dello «Studio dell'Arte». Una personale dal titolo emblematico: «I colori della musica».



Gli [illegible] scoprono [illegible] [illegible] [illegible] Maggiore

[illegible]. Una stagione turistica [illegible] esaltante finora sul Lago Maggiore [illegible] ma in ripresa e con buone prospettive per i prossimi mesi. Tendenza a soggiorni sempre più brevi e diminuzione del turismo di passaggio a favore [illegible] gruppi [illegible] le [illegible]denze più marcate. I tedeschi [illegible] [illegible]nari, numerosi i belgi [illegible] gli inglesi, ma l'aspetto più interessante anche per gli sviluppi futuri [illegible] la scoperta del lago da parte del mercato americano, una tendenza [illegible] cui non è [illegible] l'effetto Malpensa. «Qui [illegible] lago sa farsi amare» dice lo slogan coniato dal [illegible] di Verbania per pubblicizzare la «Bandiera blu d'Europa [illegible]» attribuita per la qualità delle acque. E anche i tedeschi, dopo le campagne denigratorie degli scorsi anni, riconoscono ora che la sponda piemontese è quasi interamente balneabile.

LA [illegible]

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 17 Luglio 1999 — 35

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.06.28

I dati diffusi dai pendolari di Novi. Le Ferrovie: «E' esiguo il numero di convogli preso in esame»

In ritardo sei treni su dieci protesta mezza provincia



Sotto accusa anche il servizio integrativo con [illegible] bus Arfea e le mancate coincidenze

Centinaia [illegible] pendolari di Alessandria, Tortona e Novi si lamentano per lo scadente servizio offerto dalle Fs

[illegible] Pirtu
NOVI LIGURE

Sei treni su 10 in ritardo, coincidenze perse, mancanza [illegible] informazioni alle stazioni, sporcizia all'interno delle carrozze: questo il sommario elenco di disagi e lacune del servizio Fs che quotidianamente i pendolari della provincia affrontano per recarsi al lavoro o [illegible] scuola. La grottesca situazione è stata illustrata l'altra sera a Novi, in occasione dell'assemblea dell'Apn che da [illegible] si batte per tutelare i diritti degli utenti dei treni. I passeggeri si ritengono penalizzati due volte: sia perchè lavorano lontano dal Comune di residenza, sia per dover fare i [illegible]ti ogni giorno con un servizio di trasporto lacunoso. Le difficoltà [illegible] insomma una larga fetta dei pendolari della provincia che utilizzano le direttrici ferroviarie per i tre grandi centri del Nord Italia, Genova, Torino e Milano. Si lamentano gli alessandrini, gli abitanti di Tortona e Novi e dei centri minori, in particolare quelli [illegible] Arquata e Serravalle.

«E le Fs, invece di capire le nostre esigenze, continuano [illegible] bombardarci di spot - [illegible] Riccardo Leardi, presidente dell'Apn -, sostenendo che si fanno in quattro per noi. Tutte storie». L'altra sera a Novi c'era anche la controparte, rappresentata dai dirigenti Fs, Graglia e Bagnasco, rispettivamente del trasporto locale di Milano e Genova. «Assente come al solito Torino - aggiunge Leardi -, da cui adesso dipendiamo, vista la nuova organizza[illegible] del sistema ferroviario». Gli esponenti Fs hanno dovuto incassare, opponendo una dife[illegible] d'ufficio poco convincente, una lunga serie di lamentele.

Capitolo puntualità. Con il nuovo orario, su 40 osservazioni ripetute per treni dalle 6,50 fino alle 20,18, Leardi ha rilevato che 4 treni su 10 sono in orario, una percentuale nettamente inferiore a qella riscontrata in passato: inverno '98, 63%; estate '98, 64%; inverno '97, 56%. «Una campionatura ridotta», ha abbozzato Bagnasco, ammettendo però che «il dato è significativo». E' stata sottolineata la mancata segnalazione sull'orario dei quattro Intercity notte con la ripristinata fermata [illegible] Novi: oltretutto [illegible] compare in nessuno degli orari affissi nelle stazioni di provenienza (Roma, Reggio Calabria, Pisa, Napoli). «Gli stessi addetti delle biglietterie faticano a [illegible] gli utenti [illegible] prendere un treno che sulla carta non [illegible] affermano i pendolari. Altre note dolenti: l'eccessivo numero di treni soppressi ad agosto, l'inesistente integrazione (in particolare alla stazione di Tortona) fra i servizi di trasporto delle Ferrovie e gli autobus, con le coincidenze che saltano; la sporcizia del materiale e la cronica carenza di informazioni. E ancora: Novi ha un solo treno per Milano, alle 6,45, che [illegible] è fra i convogli garantiti in caso di sciopero. I due dirigenti delle Fs hanno invitato l'Apn ad un incontro tecnico per discutere i problemi. Basterà?

«Non è colpa del personale»

Cisl piemontese a convegno in città prepara un lungo «autunno caldo»

ALESSANDRIA

Non è sicuramente un caso che il consiglio generale della Cisl Piemonte [illegible] sia riunito ieri nel capoluogo [illegible] provincia, nella sala congressi del residence San Michele. Alessandria [illegible] infatti al centro di [illegible] territorio «specchio fedele» di tutti i problemi del mondo [illegible] lavoro (forte disoccupazione, mancanza di sviluppo) e sociali (popolazione anziana in forte aumento), ed è da sempre considerato «laboratorio» di sperimentazioni tese a ricompattare intorno al sindacato una forte rappresentanza di lavoratori occupati, disoccupati e pensionati.

«Sarà un autunno carico di difficoltà per tutti - ha detto nella relazio[illegible] introduttiva Mario Scotti, segretario generale della Cisl Piemonte -. [illegible] ne fanno fede gli attacchi durissimi che, da destra e da sinistra, stanno colpendo il sindacato confederale e la Cisl in particolare. Si vuole affossare la concertazione». Nella nuova finanziaria - ha aggiunto il dirigente sindacale -, la scelta di un governo che pure afferma di essere di centro-sinistra è per i "tagli" sulla sanità, sulle pensioni, sull'assistenza». A livello regionale le cose vanno meno peggio: «Il patto di sviluppo per il Piemonte è una buona intesa - ha ribadito Scotti - [illegible] interessa molto da vicino anche la provincia alessandrina, con numerose iniziative che però dovranno decollare velocemente e che andranno gestite al meglio perchè possano dare frutti utili per [illegible] gente che lavora, per chi [illegible] lavoro, per chi è in pensione».

E se tutto ciò - a livello nazionale e regionale - non succederà, se si toccheranno le pensioni e lo stato sociale? «Allora - ha sostenuto Graziano Trerè, segretario confederale Cisl - i lavoratori, i disoccupati, i pensionati daranno vita ad una grande e decisa mobilita[illegible]. [illegible] pazienza [illegible] la Cgil non ci starà per non irretire D'Alema, capo del governo». Allora autunno «caldo» con scioperi, magari sul tipo di quelli dei trasporti che creano forti disagi ai cittadini? «Noi - ha concluso Trerè - sia[illegible] stati fautori dell'autoregolamentazione dello sciopero, ma qualcuno all'epoca non era d'accordo: e oggi vuole regolamentare per legge un diritto sancito dalla Costituzione». Anche Mario Scotti ha precisato: «Se il riferimento è agli scioperi ferroviari, come pendolare posso tranquillamente dire che non c'è un treno che viaggia in orario. Il servizio è di [illegible]fimo livello, i contratti di lavoro non vengono rispettati da un'azienda malamente gestita, che ora vuole ristrutturarsi licenziando migliaia di addetti e aumentando con regolarità i prezzi dei biglietti. Ma quest'azienda che si fa in quattro per noi, come dice la pubblicità, avrà pure un pizzico di responsabilità in questo disastro? Oppure la colpa è, come al solito, dei lavoratori?» [e. p.]



Il segretario Cisl, Mario Scotti

Scotti: «Il servizio è infimo, lo dico da passeggero»

Un caso a Novi

La pensione «stritolata» tra due leggi

NOVI. Una «finestra straordinaria» per Domenico Lauretta, il lavoratore novese che nonostante abbia maturato 35 anni di versamenti e raggiunto i 55 anni d'età, dal '96 non ha [illegible] ricevuto una lira [illegible] pensione pur avendo cessato ogni attività convinto di potersi mettere a riposo. L'ha ipotizzata l'ex ministro del Lavoro Antonio Bassolino in uno dei suoi ultimi atti da membro del governo, rispondendo ad un'interrogazione della Lega Nord sulla situazione di Lauretta e di altri come lui.

Si profila forse una via d'uscita alla situazione in cui, insieme al novese, in Italia si trovano un altro centinaio di persone che hanno avuto la «colpa» di lavorare per un breve [illegible]odo della loro vita come lavoratori auto[illegible]. La loro posizione [illegible] particolare: lo ammette lo stesso Bassolino che ribadisce come Lauretta e gli altri cento siano soggetti [illegible] legge Dini e alla successiva normativa Prodi in base alle quali non hanno i requisiti per poter andare in pensione. Però, visto che ormai in pensione ci sono, si dovrebbe aprire [illegible] «finestra straordinaria» per consentire loro di poter finalmente riceve[illegible] l'assegno a partire dal 1 novembre prossimo. Per arrivare a questo [illegible] l'emanazione di una norma cosiddetta di raccordo nei confronti dei lavoratori autonomi che hanno maturato i requisiti entro il 31 dicembre '97, disposizione che per altro non è stata ancora approvata.



L'ex ministro Bassolino

Lauretta non si fa illusioni perchè già per due volte è stato illuso. Ha presentato tre domande di pensione, la prima per l'1 gennaio '97 e un'altra per l'1 aprile '98, entrambe respinte. Ora attende l'esito della terza. «La nuova finanziaria, se verrà approvata a settembre, e i nuovi progetti sul sistema pensionistico - conclude il novese sconsolato - rischiano di far slittare tutto ancora di due anni».

Dopo aver tentato varie vie - comprese alcune trasmissioni televisive che poi non lo hanno più contattato - Lauretta, consigliato da alcuni legali, potrebbe ora rivolgersi al Consiglio superiore della Magistratura per ricorrere contro le due leggi che penalizzano lui e gli altri cento nelle sue stesse condizioni. [m. pu.]

Ma qualcuno ha ottenuto il dissequestro della merce rivolgendosi a laboratori privati

Carne [illegible] diossina, [illegible] «congelate»

L'Arpa non ha i macchinari che rilevano le anomalie

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Nella fase più acuta dell'«emergenza diossina» per lo scandalo scoppiato in Belgio, nel giugno scorso in provincia vennero messi sotto sequestro circa diecimila chilogrammi di prodotti vari - bovini vivi, carni suine fresche e congelate, carni e prodotti avicoli, uova, salumi, latte [illegible] derivati - ed i campioni vennero inviati al laboratorio dell'Arpa per i necessari controlli. In particolare bisognava accertare l'eventuale presenza [illegible] diossina.

Sono trascorse alcune settimane ed i campioni restano nei freezer in attesa di [illegible] esaminati. Il motivo è molto semplice: il laboratorio non [illegible] in grado [illegible]i applicare per le analisi le linee guida indicate dall'Istitu[illegible] superiore di sanità. Questo non solo ad Alessandria, ma anche negli altri dipartimenti dell'Arpa operanti in Piemonte.

«Si può solo stabilire - dicono all'ufficio stampa - se le derrate siano contaminate da Pcb, sostanza [illegible] la cui presenza sta ad indicare che potrebbe esserci anche diossina. Oltre non [illegible] possibile andare, a meno di ricorrere a laboratori privati [illegible] grado di effettuare questa ricerca. In Italia sono sette». In realtà l'Arpa alessandrina ha già acquistato una macchina per rilevare [illegible] presenza della diossina. Costa 800 milioni, ma resta imballata a Milano: i locali per ospitarla sono in via di ristrutturazione, dovrebbero essere pronti in autunno.

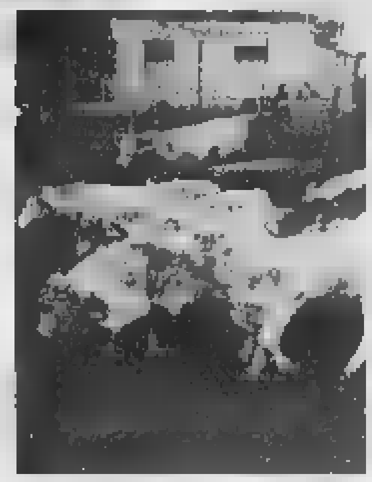
E [illegible] derrate alimentari poste sotto sequestro? «Dal punto [illegible] vista sanitario - dicono all'Arpa - nessun problema. Se, invece, per motivi economici, gli interessati intendono ottenere il dissequestro possono rivolgersi per l'analisi ad uno dei laboratori accreditati.

Se dal certificato risulta l'assenza di diossina, si ottiene [illegible] provvedimento». Parte delle merci bloccate a giugno, infatti, è stata dissequestrata perchè risultata [illegible] regola.

[illegible]

Mini-allarme esalazioni

ALESSANDRIA. Allarme inquinamento, giovedì sera, a Spinetta: verso le 22 alcune abitanti hanno telefonato ai vigili urbani lamentando odori sgradevoli. Una pattuglia di vigili ha effettuato un sopralluogo, [illegible] particolare nelle vicinanze dell'Ausimont, senza avvertire nulla di sospetto. Soltanto spingendosi verso Molinetto, vicino a cascina Stampa, è stato percepito un odore simile a quello della candeggina, con lacrimazione degli occhi e bruciori alla gola. E' stata avvertita anche la direzione dell'azienda: il dottor Corrado Tartuferi esclude, effettuati i [illegible] controlli, che dalla fabbrica siano uscite [illegible] esalazioni che hanno provocato allarme. I vigili hanno inviato una comunicazione alla Protezione civile ed all'Asl. Alcuni lavoratori parlano di una perdita [illegible] liquido refrigerante in un reparto: è immediatamente evaporato [illegible] conseguenze all'esterno. [f. m.]



Anche in provincia sequestro di bovini

Ma ancora nessuno risarcisce le famiglie delle vittime

Varato il decreto-sconto per aziende alluvionate

ALESSANDRIA

Il decreto Sarno» che contiene anche nuove agevolazioni per le aziende dell'area piemontese alluvionata nel novembre '94 è stato definitivamente approvato dal Senato, dopo il «sì» della Camera. Lo hanno [illegible]to, in un incontro alla sede dei ds presenti i segretari provinciale e comunale Rocco Muliere e Giancarlo Binelli, gli onorevoli Renzo Penna e Silvana Dameri, con il vice presidente del consiglio regionale Andrea Foco.

Penna e Dameri hanno ricordato che in commissione Ambiente e Lavori pubblici è stato ottenuto per le aziende alluvionate che avevano sottoscritto mutui agevolati al 3% tutto quanto era possibile: rinegoziazione dei finanziamenti all'interesse ridotto all'1,5% ed altri tre anni di preammortamento.

«Tutti noi parlamentari piemontesi - ha detto Penna - nel novembre '98, con un ordine del giorno, chiedevamo al governo la riduzione degli interessi sui mutui, in campagna elettorale si è fatta della demagogia ma, chiaramente, più di tanto non era possibile, le risorse destinate al Piemonte dopo l'alluvione '94 sono state infatti molto superiori a quanto destinato per altre calamità».

Delle 4157 aziende piemontesi che hanno chiesto i mutui dopo l'alluvione, risulta ai parlamentari che solo il 10% sarebbero in difficoltà a pagare le rate.

«Con lo stesso decreto - dicono Dameri e Penna - è stato spostato al 31 dicembre 2000 il termine per presentare le domande per il finanziamento della rilocalizzazione delle aziende in fasce fluviali esondabili. E' importante: la rilocalizzazione risolve il problema della sicurezza; è opportuno cercare ulteriori agevolazioni per le aziende che scelgono questa strada, dovrebbero muoversi anche la Regione ed i Comuni». «La Regione - dice Foco - può anche intervenire per integrare i mutui».

La rinegoziazione dei mutui farà risparmiare allo Stato dai 140 ai 160 miliardi, dovranno venire investiti per il rilancio dell'area piemontese. «E - dice Silvana Dameri - occorre finalmente pensare anche al risarcimento per le famiglie delle vittime dell'alluvione». Che finora hanno percepito solo un contributo dalla Comunità Europea: ma da Stato, Regione e Comune nulla. [f. m.]



Una manifestazione post-alluvione. Dopo cinque anni l'iter è ancora aperto

Proseguiamo l'elenco dei «100» negli istituti superiori della provincia

La maturità verso gli ultimi esiti

E a Casale oggi le borse di studio al «Leardi»

Si avvia alla conclusione la pubblicazione dei tabelloni con gli esiti degli esami di Stato e i nomi dei diplomati. Proseguiamo con gli elenchi degli studenti che hanno ottenuto il [illegible] dei voti.

Ad **Alessandria** al liceo scientifico Galilei: Daniele De Florio, Sergio Cerruti, Valeria Gerthoux, Valentina Mensi, Elena Nani, Giulia Pichetta, Marco Rapetto, Lucrezia Sacchi, Lucia Sali, Cinzia Seghesio, Elena Susnich. Nella mattinata di oggi si attendono gli ultimi esiti, tra cui quelli del Da Vinci.

A **Casale** all'istituto Sacro Cuore, sperimentazione Egeria, hanno conseguito il massimo dei voti: Cecilia Gobbato e Sara Russo.

A **Ovada** sono 14 gli studenti degli istituti superiori che hanno ottenuto il massimo punteggio con il nuovo esame di Stato.

Il primato spetta all'Istituto Madri Pie dove sono stati assegnati sei «100/100» a: Manuela Rocca e Walter Ottonello di Ovada, Katia Piana di Cassinelle, Elisa Garrone e Maria Rizzo di Molare ed Elena Ferrari di Lerma.

Al Liceo Scientifico «Pascal» sono quattro gli allievi promossi con il massimo dei voti, Andrea Bruzzone e Marco Crocco di Ovada, Stefano Ratto di Molare e Gian Luca Danesin di Capriata d'Orba.

Un cento solo, all'ITIS «Barletti» a Fabio Crocco per l'Indirizzo scientifico tecnologico, mentre per la sezione Ragioneria dello stesso istituto, ne sono stati assegnati tre, a due ragazze di Ovada, Aska Ardizzone e Monica Nervi, ed ad un ragazzo di Tagliolo Monferrato, Marco Badino.

DIPLOMI ASL. Sempre a Casale, si sono diplomati assistenti domiciliari e tutelari ai corsi istituiti dall'Asl: Teresa Accongiagioco, Serena Angelini, Giovanna Bagnasco, Milena Bellan, Sergio Bet, Gian Franca Bianco, Cristina Canepa, Rita Celoria, Fiammetta Clementoni, Franca Fiore, Bettia Frezzato, Rosa Franzoni, Elisabetta Ippolito, Imelda Manlangit, Monica Olivero, Anna Maria Rizzo, Gabriella Rogano, Daniela Todeschino.

[illegible] STUDIO. Oggi alle 17 all'istituto Leardi diciannove studenti dei [illegible] per ragionieri e geometri riceveranno borse di studio da 200 mila lire ciascuno istituite grazie a una donazione di Remo Scagliotti. Sono: Valentina Bosco, Sara Bonzanini, Elisa Pinato, Eleonora Volpi, Fabio Ghio, Maria Elisabetta Ferragatta, Fabrizio Bussi, Stefania Paltro, Daniela Dalla Pietra, Matteo Mantelli, Fabio Ameglio, Erika Marson, Luca Gallo, Sonia Mongiano, Andrea Gobbo, Alberto Porta, Daniele Ganora, Federico Baletta, Daniela Gozzano. Premio come migliori alunni del corso a Rosa Maria Morgana (ragionieri) e Giusepe Picco (geometri). [r. sa - r. bo.]


La sezione linguistica del Saluzzo: tutti promossi e 7 con «100», fra cui Francesca Togneri oltre a quelli pubblicati giovedì

IN CITTA' E FUORI

Recite

In piazza e nei cortili

Per la rassegna «Aspettando il teatro», ad Ovada, nel cortile del Don Salvi, alle 21,15 la Filodrammatica Vianney di Torino presenta la divertente commedia «Quel che non so». Sulla piazza di Molare la compagnia ovadese «A. Bretti» mette in scena alle 20,45 «...che fortuna». Teatro in piazza anche a Borghetto, alle 21, con «Tra Dui scussò» con la Compagnia dialettale Borghettese. A Frassineto, alle 21,30 davanti al municipio, la «Filocomi[illegible] del paese offre una divertente rilettura dei Promessi Sposi. [r. al.]

«Versi e note»

Poesia e canti popolari

Al Parc Fontanino di Grognardo, alle 21,30, «Versi e Note»: serata di poesia dialettale e canti popolari acquesi con il trio «l'Amis» e il professor Versellino. Bridisi finale per tutti. [g. l. f.]

Archeologia

Gli [illegible] di Prasco

A Prasco, dalle 17, ricognizione di esperti sullo scavo archeologico romano in località Cimitero; alle 21,15 conferenza al castello di Fedora Filippi, direttrice della Sprintendenza archeologica piemontese. [r. al.]

Intanto nella città termale si inaugura oggi la mostra di pittura «Felice Casorati: il nudo»

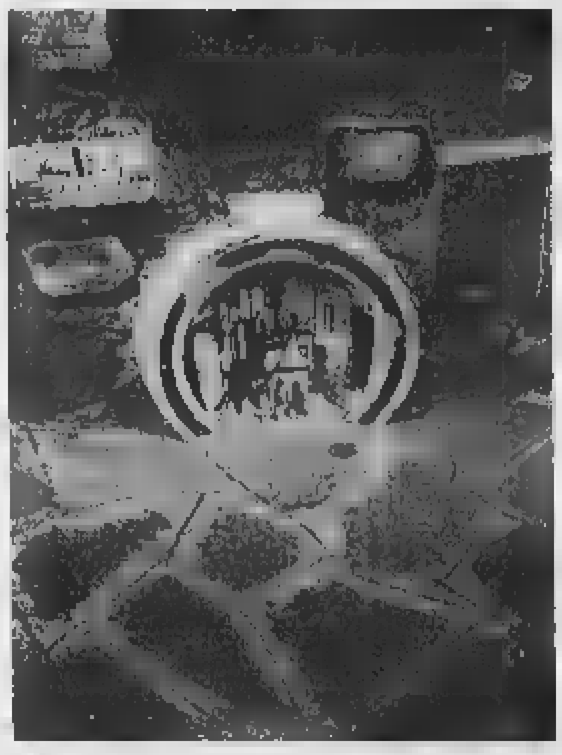
Alassio, «sos» per l'opera di Morando

E' sul Muretto. Un acquese: «Il Fiaccheraio si sfalda»

ACQUI TERME

«Salviamo il "Fiaccheraio" di Pietro Morando». A lanciare il singolare appello è stato nei giorni scorsi l'acquese Teresio Barisone, funzionario delle Poste, ideatore della rassegna internazionale di arte postale «Redint-Mailart», che si è tenuta lo scorso anno nella città termale e che ha visto la partecipazione di centinaia di artisti di tutto il mondo. Barisone è un appassionato d'arte, in particolare del maestro alessandrino Pietro Morando. Si reca ormai da quindici anni in vacanza ad Alassio e ha notato che il piatto in ceramica di Morando (nel celeberrimo muretto della cittadina rivierasca, a livello del marciapiede) si sta sfaldando, anche a [illegible] della disattenzione di molti visitatori, che lo urtano mentre camminano.

«Una soluzione - spiega Barisone - potrebbe essere quella di restaurare il piatto o sostituirlo, ricollocandolo magari in un'altra posizione». Ma chi era il Fiaccheraio di Morando? «Il conduttore di landò è una figura ricorrente nelle opere del maestro Pietro Morando - dice Aurelio Repetto, uno dei curatori della mostra «Omaggio a Pietro Morando» che si tiene ad Alessandria nell'ex convento di San Francesco, dal 14 maggio al 25 luglio -. Il Fiaccheraio nel piatto di ceramica venne realizzato in 150 esemplari agli inizi degli anni '70, mentre le prime opere di Morando che raffigurano il conduttore di landò su tela risalgono alla metà degli anni cinquanta». [g. l. f.]


Il Fiaccheraio di Pietro Morando sul muretto di Alassio

Oggi alle 18, nelle sale del Liceo classico «Saracco» di [illegible] Bagni, ad Acqui Terme, si inaugura la mostra «Felice Casorati: il nudo». E' la [illegible] edizione delle tradizionali rassegne estive allestite dal Comune, con la collaborazione della Regione Piemonte, e dedicate a maestri protagonisti della pittura italiana. La mostra mette in evidenza la significativa esperienza di Casorati in rapporto alla cultura figurativa del Novecento italiano. E' curata da Claudia Gian Ferrari ed organizzata da Aureliano Repetto e Fortunato Massucco, della «Bottega d'arte».

Proseguirà sino al 12 settembre. Ogni sabato e domenica, a partire da domani, tra le 15,30 e le 18,30 da Palazzo Saracco (sede della mostra) verranno organizzate visite guidate alla città. Orario della mostra: 9,30-12,30 e 16,30-19,30; chiusa il lunedì.

Ultimi giorni, invece, per visitare ad **Alessandria**, nell'ex convento di San Francesco (l'ex ospedale militare) in via Cavour, la mostra antologica dedicata al pittore Pietro Morando, promossa dall'assessorato comunale alla Cultura. La mostra chiude il 25 luglio. «Ci eravamo prefissi - dice l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco - solo un atto di riconoscenza verso un grande pittore alessandrino e credo che [illegible] riusciti nell'intento di rivalutare l'eccellenza dell'opera di Morando, facendo riscoprire anche molte opere conservate nella Pinacoteca del Museo civico [illegible] chiuse al pubblico». La mostra si può visitare da martedì a venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Sabato e domenica l'apertura è continuata dalle 10 alle 20. Chiusa il lunedì. [f. m.]


Il grande pittore Felice Casorati

Valenza, stasera il via

Nove giorni di festa per S. Giacomo

VALENZA. Nove giorni di festa, da oggi al 25 luglio, per San Giacomo, il patrono «estivo» della città (quello invernale è San Massimo, che si onora a gennaio). Le manifestazioni risultano più concentrate rispetto agli anni precedenti ma è salito il livello qualitativo e il Centro comunale di cultura si è avvalso della collaborazione della Consulta giovanile, che ha impresso un «timbro d'autore» a parte della festa.

Le manifestazioni, tutte allestite sul palco di piazza XXXI Martiri, si aprono stasera con Mariachi Romatitlan, un nome famoso in Messico, che porta a Valenza il folklore messicano, in uno spettacolo irresistibile, incentrato sulla musica e sulla danza. Domani spazio al jazz, allo swing e ai brani classici che hanno fatto la colonna sonora a numerose generazione, proposti dal «Life Chorus», diretto da Enea Lenti e dall'inimitabile sax di Gianni Basso. Lunedì, irromperà il rock con due gruppi giovanili: i Materia Prima e gli Ora Zero. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il bracconaggio [illegible] troppo [illegible]

Si è svolto nel Salone dell'ex Convento della Baronino di Casale l'incontro sul bracconaggio, organizzato dal Gevam con relatore il dottor Enzo Mauri, coordinatore nazionale delle guardie giurate volontarie del Wwf Italia (circa 650 guardie) e responsabile della vigilanza nelle 98 oasi dell'associazione sparse per la penisola. Il dottor Mauri è il maggior esperto italiano in materia di bracconaggio, come i partecipanti all'incontro hanno potuto appurare [illegible] le numerose domande a lui rivolte e le decine di episodi di illeciti scoperti e descritti dal relatore con riferimento a luoghi diversi della nostra penisola e a diverse tipologie di reato correlate. Spiccava l'assenza totale di guardie volontarie delle associazioni venatorie, che sulla carta sono un vero e proprio esercito, diverse centinaia per ogni provincia italiana, ma che nella realtà non abbiamo mai avuto il piacere di vedere ed incrociare in servizio sul territorio, ma solo in manifestazioni pubbliche, ottima occasione per sfoggiare divise, lustrini e gradi. Sono frequenti i casi di guardie volontarie delle associazioni venatorie che vengono colte in flagranza di bracconaggio, oppure casi di province meridionali dove le guardie delle associazioni venatorie sono addirittura diverse migliaia, quasi numerose quanto i cacciatori. Sarebbe opportuno che le autorità ponessero un freno a qu[illegible] malcostume tipicamente italiano, che ci dovrebbe far vergognare nell'integrazione europea, qualificando meglio le guardie volontarie delle associazioni venatorie, con corsi formativi prolungati ed esami approfonditi, imponendo un certo numero di ore di servizio mensile e verificando che sia veramente effettuato, e quindi non rinnovando loro i decreti di nomina a guardie giurate se non abbiano effettuato alcun [illegible]zio di vigilanza. Certe situazioni non possono più essere tollerate; oltre a screditare coloro che si dedicano seriamente ed in modo qualificato al volontariato, provocano anche un diffuso senso di mistificazione, ingiustizia e discriminazione tra la popolazione, alimentando equivoci e pregiudizi.

Claudio Martinotti
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. [illegible]ne: Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; [illegible] 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. [illegible] S.: Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible]na: Cr. Verde [illegible] 791.616/7. Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Fontanile:** Cri 0142 466.868. [illegible]no: Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible] Cri [illegible] 85.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible] **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vig[illegible]:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (0131 253.868). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, via [illegible] 7 (0144 322.488) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15. Terme, via XX Settembre 2 (0144 322.920) 15,30-19,30. [illegible] Bodo, piazza [illegible] 5 (0142 452.424). **Novi:** Scotti, piazza Repubblica 7 (0143 23.10). [illegible] Frascara, piazza Assunta 16 (0143 80.341). **Tortona:** Zerba, via Emilia 220 (0131 861.939) e Centrale, via Emilia [illegible] (0131 861.403), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** [illegible] 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.776; [illegible] 0142 434.334; [illegible] B.: [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943.423; F[illegible] 0131 791.616/7. **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 [illegible] **Serravalle S.:** 0143 6[illegible] **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

SI SPOSERANNO: Alberto Fagiuoli, commerciante, con Chiara Priasca, commerciante; Massimo Ivilgia, operaio, con Pierluisa D'Amico, impiegata; Paolo Savini, impiegato, con Michela Gregorin, operaia; Massimiliano Bellingeri, commesso, con Chiara Parizzone, [illegible]; Franco Bellio, tappezziere, con Margherita Garofolo, operaia; Saverio Muscia, commerciante, con Paola Martinotti, vigilatrice d'infanzia; Franco Pellegrini, operaio, con Filomena Pintus, operaia; Umberto Grosso, operaio, con Tzankova Guorguieva, operaia; Annunziato Caligaris, autista, con Vittoria Panato, operaia.

MORTI: Giuseppe Corona, Giulia Pagliano, Celestina Bremide, Carolina Andreone, Eugenio Arzani, Ida Bombonato, Assunta Bordin, Mariuccia Vernetti, Fabio Filiani, Lilla Boccalatte, Giuseppina Demaria, Giovanni Zaio, Pietro [illegible], Margherita Montalenti, Giovanni Battista Mantello, Ermenegildo Mazzucco, Folia Bellingeri, Romualdo Panzani, Elsa Faleschini, Luigi Ralteri, Luigia Bertacche, Ernesto [illegible]a, Bartolomeo Repetto, Domenico Paladino, Albertina Cavalotti, Pietro Saglio.

Anche Pozzolo e Basaluzzo pronte alla rievocazione della battaglia del 1799

Novi invasa dai «napoleonici»

Oggi sfilata dei figuranti e spettacoli in armi

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Entrano nel vivo le celebrazioni per il Bicentenario della Battaglia di Novi. Dopo l'allestimento dei campi militari in vari Comuni (oltre a Novi, Basaluzzo, Pozzolo, Serravalle e Tassarolo) e le conferenze illustrative sull'epico scontro fra le armate francesi e austro-russe, oggi iniziano gli spettacoli in armi, le esibizioni dei gruppi storici, in tutto una ventina, per oltre 300 figuranti.

Provengono dalla Francia, dalla Russia, dalla Repubblica Ceca, oltre che dall'Italia. Questo l'elenco dei gruppi: 14eme de Ligne; 18eme de Ligne; 96eme de Ligne; Moskowskyi Corpus; Kkkjr n.1, 2, 3, 44 e 51; Jaeger do Znojmo; Batterie d'Austerlitz; 1° battaglione italiano; 111eme de Ligne; 5eme Cuirassiers; Granatieri della Guardia Imperiale; 156eme de Ligne; 51eme de Ligne; Kk Marine Regiment; 1° leggero; 113eme de Ligne, Jaeger di Rovereto. Oggi i Comuni protagonisti dei festeggiamenti saranno Novi, Basaluzzo e Pozzolo, nel cui territorio si consumò in gran parte lo storico evento.

Il programma prevede alle 10,30 l'esibizione dei gruppi storici: a Novi, in centro storico, lungo via Roma e viale Saffi, in piazza Dellepiane e nel parco Castello. Alle 17, Basaluzzo ospiterà l'intitolazione della piazza al generale Barthelemy Joubert. Verrà anche scoperto un monumento a lui dedicato, opera di Angelo «Sawatey» Ferrari: una lastra in bronzo su piedistallo in pietra che verrà collocata nei pressi della chiesa di Sant'Antonio. In quest'occasione verranno mostrati pannelli con la ricostruzione grafica delle posizioni degli opposti schieramenti, realizzata dall'architetto Tambussi e dal pittore Stegani. I gruppi storici proporranno poi la ricostruzione della fase dello scontro del 15 agosto 1799, che avvenne a Basaluzzo. A Pozzolo, dalle 17 alle 22, si terranno visite guidate al castello medievale e mostre (di hobbistica, degli antichi mestieri). In serata i negozi saranno aperti. Alle 20, nella piazza del municipio, la Pro Loco organizzerà la cena «alla Suvorov», dal nome di uno dei generali vittoriosi. Alle 21, nei cinque Comuni partecipanti all'evento, i gruppi storici sfileranno per le vie. In particolare, a Pozzolo, alle 21,30, si potrà assistere ad uno scontro di pattuglie davanti al castello. Domani tutti i gruppi storici, al mattino alle 9, convergeranno su Novi: fra i vari appuntamenti in programma, spicca la ricostruzione storica della Battaglia, in programma al Parco Aurora.



Oltre 300 figuranti arrivano oggi a Novi e nei Comuni di Pozzolo e Basaluzzo

Sagre e feste

Danze, miss e piatti tipici

ARQUATA. Danze alla festa della Croce verde, nell'area del mercato coperto, con i Filadelfia. Ingresso libero. Funziona il ristorante.
CASTELLETTO D'ORBA. S'inaugura stasera nel parco delle fonti Feja la 4ª Festa del Parco. Alle 19,30 apre il ristorante che propone anche fritto misto. Danze con la Formula Folk.
CELLA MONTE. Alle 21, per la festa d'estate, musica con Pieralda e i Cardinal.
CREMOLINO. Al campo sportivo, 13ª sagra delle tagliatelle, servite con le erbette, i funghi e al sugo. Giochi, divertimenti vari e danze.
FRUGAROLO. Nell'area verde, grigliata, musica e piatti tipici: stasera si balla con la Macchina del Tempo.
GRILLANO [illegible] Dalle 20, nel piazzale antistante la chiesa dei santi Nazario e Celso, «muscolata» per tutti.
MASIO. Per la patronale, si balla con la discoteca mobile «Sound project». Ingresso libero.
[illegible] Alla Festa de l'Unità, gastronomia con le specialità del luogo e serata danzante con l'orchestra Hermosita.
ODALENGO GRANDE. Prosegue la festa patronale a Sant'Antonio della Serra: gara a bocce, danze con L'Allegra Compagnia, elezione di miss Simpatia.
OVADA. Al campo sportivo Sant'Evasio, prosegue la Festa de L'Unità. Dalle 20 in poi gastronomia con divertimenti vari e danze con Laura e Fabrizio.
[illegible]. Per la festa patronale, grigliata e danze con l'orchestra Stefania Sole.
PONZONE. In frazione Ciglione c'è la Festa del Socio: danze con Gianni Sensy e Lucky, buffet a 10 mila lire su prenotazione (0144-78.316).
[illegible] Fiera di Santa Maria Maddalena: stand gastronomici, con piatti tipici ed agnolotti casalinghi. Danze con l'orchestra-cabaret I Misquillesi ad ingresso libero.
[illegible] In frazione San Giacomo, «Festa della birra» e serata sarà allietata dai Corretta Funky group, Breaking e [illegible] Gravity.
ROVERETO DI GAVI. Continua anche oggi l'11ª sagra del raviolo e dello spiedino in località Pessenti. Apertura del ristorante alle 19. Si balla con l'orchestra di Carlo Santi.
SAN [illegible]. Per la 7ª festa Cri, alle 19 cena; alle 21, liscio, discoteca e animazione al coperto, nel cortile di palazzo Cavalli.
SOLERO. Alla sagra degli agnolotti, nel giardino dell'asilo «Guasco», si cena dalle 20 in poi; danze al castello con l'orchestra Cristian Saccà.
[illegible]. Sagra del fritto di mare: musica da discoteca e concerto dei Belladonna.
[illegible]. Alle 21, nell'ambito della festa della Madonna del Carmelo, si balla con gli Sparrow.

E' di Novi, nel '95 provocò uno scontro tra alianti con due morti

Condannato il dentista-pilota

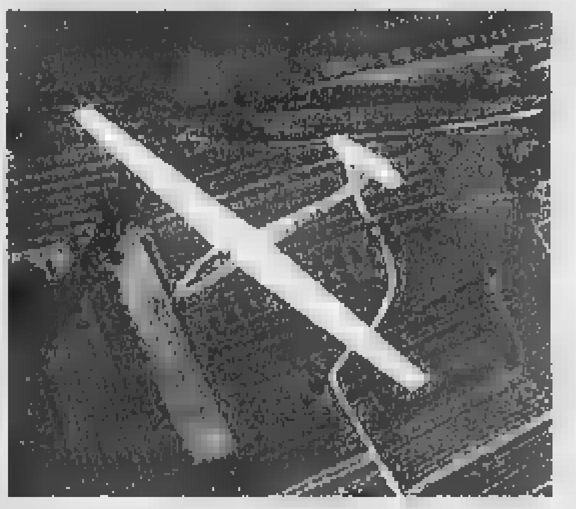
E rischia di dover risarcire un miliardo

NOVI LIGURE

Il dottor Giorgio Robbiano, 68 anni, abitante a Novi in strada Cassano e con studio dentistico in corso Marenco, è stato condannato dal pretore di Rieti a 4 mesi di reclusione per duplice omicidio colposo ed al risarcimento dei danni da stabilirsi in separata sede. Il pm aveva chiesto la condanna ad un anno. Secondo l'accusa il dentista, il 14 giugno '95, durante uno stage di volo all'aeroporto di Rieti, provocò, ai comandi di un aliante DG 300, la caduta di un altro veivolo, un «Janus» sul quale erano Ludovico Londaro, 41 anni, abitante a Sale con la famiglia e titolare di un'autofficina concessionaria della Citroen, ed il suo istruttore Kostantin Nedialcov, 37 anni, un rappresentante di commercio residente a Roma con la madre.

Contro la richiesta di condanna si è battuta la difesa del professionista novese, contestando le perizie, mentre gli avvocati di parte civile Mario Boccassi e Tiziana Sterpi hanno sostenuto la colpevolezza dell'imputato ed ora annunciano una richiesta di danni che viene valutata in un miliardo.

L'aliante del salese e del suo istruttore si scontrò con quello pilotato dal medico novese, che ha sempre sostenuto di essere stato investito dall'apparecchio che «non poteva vedere in quanto nascosto dall'ala sinistra». Secondo la perizia del pm, invece, soltanto Robbiano si sarebbe potuto accorgere della presenza dell'altro aliante. Dopo lo scontro il professionista si salvò lanciandosi con il paracadute, manovra non riuscita a Londaro e Nedialcov. [f. m.]



Lo scontro mortale tra due alianti avvenne il 14 giugno '95 nei pressi dell'aeroporto di Rieti. Ora il dentista novese che pilotava uno dei velivoli è stato condannato per omicidio colposo

Obbligo di taglio e rimozione entro il 20 novembre

Ovada, al bando gli alberi vicino alle strade comunali

OVADA

Rigide disposizioni per tutti i proprietari di terreni alberati confinanti con le strade ovadesi: per evitare che in inverno i rami cadano sulla carreggiata intralciando la regolare circolazione dei veicoli, è stata emessa un'ordinanza che impone tagli e sgomberi di piante.

All'origine del provvedimento la brutta esperienza della passata stagione: a seguito di nevicate e gelate, i rami erano caduti sulle strade, creando notevoli difficoltà anche al lavoro degli spartineve. Le norme vigenti in materia prescrivono che la distanza dal confine stradale (fuori dai centri abitati) per impiantare alberi lateralmente alla carreggiata non possa essere inferiore a 6 metri, mentre per le siepi superiori ad un metro di altezza debba essere di tre metri.

Comunque, è fatto obbligo di mantenere le siepi in modo tale da non restringere o danneggiare la sede stradale e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine. A fronte di queste disposizioni di legge, l'ordinanza del sindaco di Ovada prescrive ai proprietari dei fondi confinanti con le strade comunali di effettuare entro il 20 novembre il taglio e lo sgombero delle piante nella fascia di tre metri dal confine con le strade. Si dovranno anche eliminare i rami che invadono la sede stradale.

Nel contempo il provvedimento ordina, in caso di intemperie, di rimuovere nel più breve tempo possibile alberi e rami di qualsiasi dimensione, caduti sulla carreggiata.

Per gli inadempienti è prevista una sanzione amministrativa che va da 242 mila 400 lire a 969 mila 600, con l'obbligo di rimborsare al Comune anche le eventuali spese per i lavori di taglio e rimozione che il proprietario non ha effettuato. [r. bo.]

[illegible]

[illegible]

Arrestato dai carabinieri per spaccio di hashish

I carabinieri del nucleo radiomobile di Tortona hanno arrestato Flavio Martini, 25 anni, via Bellaria. Il giovane è stato colto in flagranza di reato mentre spacciava sostanze stupefacenti nei giardini pubblici vicini alla stazione ferroviaria: aveva appena consegnato una dose di hashish a due minorenni di Novi. Una perquisizione ha consentito ai militari dell'Arma di trovare addosso a Martini altri 10 grammi di hashish. [e. p.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Oggi l'addio al bimbo morto nell'incidente d'auto

Tutta Castelnuovo Scrivia si stringerà oggi [illegible] alla piccola bara di Davide Castellazzi, il bambino di 8 anni morto nella tarda serata di mercoledì in un incidente stradale lungo la provinciale per Pontecurone. I funerali si celebrano alle 16,30, nella chiesa parrocchiale Insigne Collegiata. [e. p.]

[illegible]

Nominati i capigruppo in Consiglio comunale

Sono stati nominati i capigruppo consiliari di Novi. Per la Lega Nord, è stato scelto Francesco Soro; per il Ccd, Claudio Raffaghello, per i Laici, Popolari e Sdi, Mario Angeli; per i Ds, Oreste Soro; per i Comunisti Italiani, Gianni Malfettani. Resta da decidere solo l'esponente di Rc, fra Ernesto Torlaschi e Mario Cabella. [m. pu.]

VIGNOLE BORBERA

Anche in paese si è festeggiato per il «13» al Lotto

Anche la ricevitoria di Vignole gestita da Anna Maria Oltracqua ha distribuito 230 milioni al Lotto con il 13 sulla ruota di Torino. Con l'uscita del 7 sono stati invece vinti [illegible] milioni. [m. pu.]

Fino [illegible] martedì lunga serie di appuntamenti nel paese di don Orione

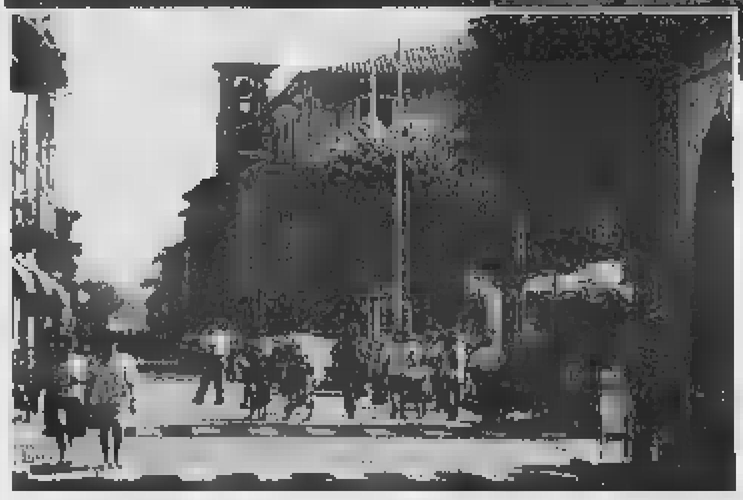
Un patrono con festa «mobile»

Pontecurone onora S. Biagio, sei mesi dopo

PONTECURONE

Si può tranquillamente affermare, dopo aver consultato almeno tre diversi calendari, che da ieri fino a martedì non c'è nessun san Biagio da festeggiare. Ci sono San Bruno, San Simmaco, Sant'Elia profeta, San Lorenzo da Brindisi, Santa Maria Maddalena, Nostra Signora del Carmelo, Sant'Alessio, San Federico, Sant'Aurelio, non neghiamo di essere stati incuriositi da una Santa Prassede, di sapore manzoniano. Forse bastava cercare in qualche altro calendario e sarebbero fioccati altri nomi di [illegible]. Quello di San Biagio invece non lo avreste potuto trovare neppure per scommessa: dappertutto infatti viene festeggiato il [illegible] febbraio. [illegible] Pontecurone no: lo si festeggia a fine luglio e in grande stile. Probabilmente una ragione ci sarà. Del resto questo è un paese ricco di contraddizioni: già definito la «piccola Stalingrado» per ragioni ovviamente politiche; ma anche luogo natale del beato (ormai quasi santo) don Luigi Orione.





Il paese di scorcio da dietro la statua di Don Orione e la via principale

Dopodiché è quasi «logico» che si tratti di una festa che avrà anche un minimo di aspetto «religioso», ma che nella sostanza [illegible] laicissima. «Abbiamo voluto dar spazio, soprattutto quest'anno, alle manifestazioni musicali in grado di coinvolgere i giovani - dice Claudio Scaglia, assessore [illegible] sport, cultura e tempo libero nell'amministrazione presieduta da Giancarlo Pradi - Ci sono due strutture per ospitare noti complessi musicali nelle più belle e caratteristiche piazze del paese: un appuntamento non solo per i pontecuronesi, ma per tutti i giovani e gli appassionati [illegible] ogni [illegible] dell'intera provincia».

Insomma si è iniziato ieri [illegible] con l'esibizione al bar Roma di Enrico Bianchi. Oggi in piazza Matteotti il mercatino dell'antiquariato (dalle 16 alle 21); alle 20,30, nella sede delle scuole medie di via Roma, l'esposizione dei lavori degli alunni, che organizzeranno anche una visita guidata alla chiesa di. S. Maria. Alle 19 al centro sportivo «Al Ponte» inizio la maratona di calcetto e alle 21,30, in piazza Marconi, grande concerto bandistico. Domani, alle 22, concerto [illegible] piazza Marconi: si esibiranno Paolo Tarantino e «Il miracolo italiano», mentre [illegible] bar Giardino ci sarà musica dal vivo. Attesissimo lunedì (ore 22, piazza Matteotti) Al Rangone e [illegible] orchestra. Martedì gara ciclistica (ore 14) valida per trofeo Bassa Valle Scrivia e alle 22, in piazza Matteotti, grande concerto di Giorgio Usai (ex New Trolls) e i Nonsolocover. Ci sarà naturalmente la pesca dibeneficenza presso la Soams e il «Banchet di du lira»: ricami a punto croce e manufatti vari, sempre per beneficenza.



Il neo sindaco di Casale ha giurato, poi in aula è stata subito bagarre

Prima «grana» per Mascarino

Scontro sul presidente del Consiglio comunale

CASALE

Su un punto il Consiglio comunale che si è insediato l'altra sera a Palazzo San Giorgio, davanti a un pubblico da grandi [illegible] (che probabilmente non avrà mai più per i prossimi cinque anni) si [illegible] trovato pressoché d'accordo: riconoscere che maggioranza e opposizione, [illegible]he al loro interno, [illegible] in grado di mettersi d'accordo pe[illegible] nominare il presidente dell'assemblea. Si fiutava aria grama già da qualche giorno. Al sindaco Paolo Mascarino non sarebbe dispiaciuto che a rivestire quel ruolo fosse il [illegible] predecessore, che siede in Consiglio; ma Riccardo Coppo risponde: «No, il mio tempo l'ho fatto, è giusto che si diano ad altri le occasioni».

I popolari sarebbero favorevoli [illegible] assegnare la presidenza a un esponente dell'opposizione (sarebbe disponibile, ad esempio, Alessandro Bazzi di Forza Italia), ma gli alleati del centrosinistra replicano picche. Nella maggioranza si fa strada la candidatura di Riccardo Calvo, che tra l'altro vorrebbe attribuire alla presidenza un compito più costruttivo: anello di congiunzione tra amministratori e cittadini.

Nonostante i tentativi di mediazione di Mascarino l'accordo non si è trovato nè prima dell'insediamento, nè durante quando - subito dopo il giuramento del sindaco - i capigruppo hanno avuto modo di discutere in privato (infruttuosamente) per oltre un'ora e mezza. Al rientro in aula (a presiedere era il consigliere che ha ricevuto più voti, Daniele Maggi) il capogruppo diessino Salvatore Sanzone ha annunciato: «La ricerca di un [illegible] ampio sul presidente non ha dato esito. Chiediamo di rinviare questo punto alla prossima seduta». Tutti d'accordo [illegible] questo disaccordo, ad eccezione di Riccardo Revello (Rifondazione) che si è astenuto e di Alessandro Bazzi, al momento non in aula.

Il sindaco ha quindi presenta[illegible] gli assessori: Ettore Coppo, anche vicesindaco, Gianni Crisafulli, Luigi Merlo, Sergio Favretto, Renato Gagliardini ed Elena Sassone. Ha illustrato il programma e si è aperta la discussione.

Gli auguri di buon lavoro al neosindaco hanno caratterizzato la maggior parte degli interventi, [illegible] partire da quello del candidato sconfitto, Antonio Lumello, che ha ammonito: «Faremo un'opposizione vigile [illegible] costruttiva». Ampia analisi sull'esito elettorale, affrontata da Sirchia, Oglietti, Sanzone, Calvo, Revello, Gillone, Botta e Oddone. Quest'ultimo ha rimproverato il centrodestra, con cui si era apparentato, di aver sbagliato strategia e ha avvertito che, se il Polo intende continuare sulla via del «buonismo», lui farà opposizione per proprio conto. Anche Botta, pur col fioretto anzichè con lo «spadone», [illegible] evidenziato la possibilità che i compagni di viaggio della minoranza possano fare anche scelte diverse e autonome di volta in volta. Revello [illegible] rimproverato [illegible] centrosinistra una chiusura [illegible] Rifondazione, accusa che Sanzone ha respinto seccamente.



Il sindaco Paolo Mascarino mentre giura, al suo fianco il vice Ettore Coppo

Una polemica

Incrocio pericoloso al rione Valentino

CASALE. «Un incrocio troppo pericoloso, prima [illegible] poi ci potrebbe anche scappare l'incidente grave e allora si correrebbe ai ripari, magari tardivamente»: [illegible] l'avvertimento di alcuni abitanti del quartiere Valentino che hanno fatto presente [illegible] pericolosità dell'incrocio fra via delle Primule e via Bellini, in prossimità della struttura militare delle ex Casermette.

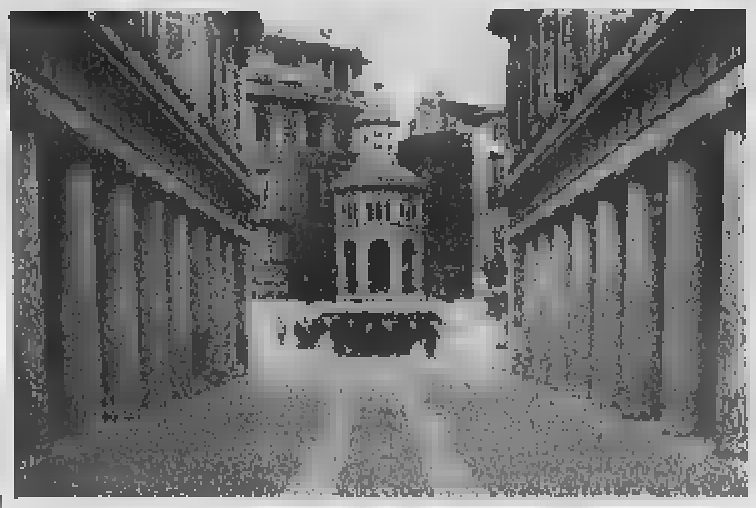
«In teoria chi arriva dal rettilineo, diretto in via Donizetti, si dovrebbe fermare e così dare la precedenza a chi giunge da via Bellini, ma il più delle volte nessuno si accorge del segnale e tira diritto. Chi abita in zona è sempre molto prudente e spesso lascia transitare le auto anche se avrebbe il diritto di passare, [illegible] se passa qualcuno che non conosce la situazione di pericolo, allora potrebbe anche verificarsi uno scontro».

Gli abitanti [illegible] quartiere chiedono che venga installata una segnaletica supplementare per segnalare il rispetto di precedenza.

«Io abito proprio in prossimità dell'incrocio - precisa uno degli abitanti di via Bellini - e in teoria dovrei sempre passare [illegible] il diritto di precedenza, ma mi fermo per sicurezza ed anche [illegible] miei figli contin[illegible] [illegible] ripetere che è meglio arrivare qualche attimo dopo, ma sapendo di n[illegible] [illegible] pericoli per la salute». [r. sa.]

Ultimo episodio: a fuoco l'auto di un commerciante

Gli incendiari indisturbati nelle notti di Acqui Terme



Piazza Bollente: di giorno salotto della città, di notte teatro anche di maxi risse

ACQUI TERME

Preoccupazione in città per l'ordine pubblico. Dopo la mega rissa tra extracomunitari vicino a piazza Bollente della scorsa settimana, l'incendio di cassonetti della spazzatura [illegible] il danneggiamento di vetrine e tende di negozi, la [illegible] notte è stata data alle fiamme un auto di noto commerciante acquese. Se negli scorsi mesi Acqui è stata definita una città modello per quanto riguarda l'ordine pubblico, oggi probabilmente la situazione si è improvvisamente ribaltata. Un'ondata di atti teppistici, tra loro probabilmente non collegati, ma che hanno determinato un'aumento della preoccupazione da parte dei cittadini che ora chiedono alle forze dell'ordine di intervenire.

«L'amministrazione comunale aveva promesso l'istituzione nel periodo estivo di pattuglie notturne di vigili urbani, ma fino ad oggi nulla ancora è stato fatto» commenta un commerciante del centro. A vigilare sulla città di notte rimangono solo i carabinieri, che con un'unica pattuglia devono far fronte anche a decine di richieste d'intervento da tutti i paesi [illegible]l'Acquese. Che fare per arginare l'escalation degli atti vandalici? «Nei mesi scorsi ho già fatto tutto quello che potevo - dice il sindaco Bernardino Bosio -. Ora, il problema è della Questura e della Prefettura». Fra le [illegible] proposte anche quella [illegible]ll'assunzione da parte del Comune di vigili urbani «trimestrali», come avviene già in molte località turistiche italiane nel periodo estivo. In questo modo sarebbe possibile istituire un servizio di pattugliamento notturno.

Ma se da un lato gli acquesi si lamentano dell'ordine pubblico, dall'altro non hanno dimostrato di voler dare una mano all'amministrazione comunale. Infatti, nonostante la proroga di un mese per l'iscrizione al Corpo delle guardie rurali volontarie, le domande pervenute ai competenti uffici comunali sono state meno di una decina. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Una donna esce di strada sulla provinciale per Valenza

Una giovane di circa trent'anni è rimasta coinvolta in un incidente ieri pomeriggio sulla provinciale per Valenza. Ha perso il controllo della guida ed è uscita [illegible] strada. Sul posto 118 e polizia stradale di Valenza. Trasportata in ospedale, [illegible] è grave. [r. sa.]

Uffici postali chiusi a rotazione in tre paesi

Ancora lavori di aggiornamento per la rete di Uffici postali in provincia. Per interventi di informatizzazione nei primi tre giorni della prossima settimana resteranno chiuse le Poste di Serralunga (lunedì 19), Camino Monferrato (martedì 20) e Coniolo (mercoledì 21). [r. sa.]

Capriogilo nell'esecutivo di Forza Italia Giovani

La casalese Elena Caprioglio è stata nominata nell'esecutivo provinciale di Forza Italia Giovani. Nel direttivo anche i casalesi Karim Spinoglio e Alessandro Accatino. [r. sa.]

CASALE

Una nuova ambulanza per la Croce Verde

La Croce Verde ha ampliato il proprio parco macchine [illegible] una nuova ambulanza per trasporti sanitari veloci, dotata di sospensioni regolabili a secon[illegible] del tipo di percorso. [r. sa.]

Musica in piazza: Umbra Gaia ad Olivola, a Castelnuovo un tributo a De André

Il Lir Festival chiude con i Negrita

Stasera è a Marengo una tra le migliori rock band italiane: supporter Marco Berruti e i Buona Audrey
A Fubine suona il gruppo Dr. Livingstone, blues a Castellazzo con Marcello Milanese and The Machine

Ultimo appuntamento con il Festival Lir-Lineari Incessanti Ritmi nel parco del Casti... e, per chiudere, a... una delle migliori rock band italiane: ovunque hanno suonato ultimamente - dall'Heineken Jammin' Festival di Imola al Neapolis Rock - i Negrita hanno sempre ricevuto ... Erano in trentamila ad applaudirli all'apertura ... tour di Vasco Rossi e ancora pochi giorni fa, al Festivalbar, si è potuto constatare dal piccolo schermo qua... entusiasmi scatenino nelle esibizioni «live». Da quando so... nati, nel '91, scegliendo il nome dal protagonista di un pezzo dei Rolling Stones, hanno messo d'accordo critica e pubblico: con l'ultimo album «Re... hanno consolidato la loro fama. Inconfondibile sin dalle prime note il singolo «Mamamaé» - superadrenalinico - che faceva ... della colonna ... di «Così è la vita», con Aldo, Giovanni e Giacomo. E tra le cose più pregevoli ... un album tutto da ascoltare ci sono anche il rythm'n'blues «Negativo» e «Transalcolico», funk-blues classico. Non è un caso che ... famoso orologio antiurto abbia scelto di sponsorizzare i Negrita, che dall'inizio alla fine dei loro concerti mantengono un ritmo davvero indiavolato. Con ... symbol Paolo Bruni (per tutti «Pau») alla voce ... ca, suonano Cesare Petricich alla chitarra ritmica, Enrico Salvi (Drigo) alla chitarra solista, Franco Li Causi (Franchino) al basso e Roberto Zamagni (Zama) alla batteria. Prima dei Negrita, saliranno sul palco il cantautore casalese Marco Berruti e gli emergenti acquesi Buona Audrey. I biglietti costano 10 mila lire, la serata comincia alle 21.



I Negrita sono anche gli interpreti di «Mamamaé» il brano rock che fa parte della colonna sonora di «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo

ALTRI APPUNTAMENTI

ACQUI. Alla Loggia, pianobar con Vincenzo Papadopoli, Fabrizio Valenza e Stefano Pain sono i dj del Nuovo Kursal.

ALESSANDRIA. Al circolo La Casetta, dalle 21,30, si balla con ... D'Andrea; alla Familiare col dj Franco Tasca.

ALTAVILLA. Nel giardino estivo dell'Archivolto, serata Avantgarde Generation e musica dal vivo. Si balla con lo «Stile ... notte» del dj Marco Ferretti.

BOSCO MARENGO. Al Master, si balla ... i dj Andrea il Conte e Steve.

... Al Fuso Orario, musica dal vivo con i Quinto Elemento.

... Al circolo Anspi, in frazione Brusaschetto, rock ... i Mind the Kitten.

CANDIA. Alle 22 si balla il liscio a Ponte Sesia ... Sonia e la ... orchestra.

... Alla Motonautica, ... ta-discoteca. Al Pool Hot Pub pianobar e karaoke con Demis; pianobar anche all'Azzurro con Francesco Cabiati.

CASORZO. Al Coco Loco, ... latinoamericana ... i Fuego Latino e revival col dj Santiago.

CASTELLAZZO. ... Marcello Milanese e i The Machine alla birreria dei Cappuccini.

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte al Paradiso In, con musiche per tutti i g...

CASTELNUOVO SCRIVIA. Concerto-tributo a Fabrizio De André in piazza Vittorio Emanuele.

CODEVILLA. Suonano gli Axia al Thunder Road.

FUBINE. La Festa d'Estate prosegue con la musica dal vivo delle band Julia Dream e Dr. Livingstone.

LU. Al Mephisto, il sound acustico dei Valle Miseria, formato da ex componenti della Comitiva Brambilla.

NOVI. Musica con Jaele al Caffè Principe di viale Saffi.

OLIVOLA. In piazza Europa, nell'ambito della rassegna «Aspettando Ferragosto», alle 21,30 concerto degli Umbra Gaia: polke, valzer e musica etnica.

PECETTO. Su iniziativa dell'Arci-Uisp, danze nel cortile del Municipio con il Duo Mambo.

POZZOLGROPPO. Si balla ogni sabato alla discoteca La Foresta.

... Danze alla Cometa con l'orchestra di Giorgio Villani.

... Musica alle Piscine con Los Tres.

... Alle 21,30, nel cortile del municipio, cover anni '70-'80 con gli Area 51. Il concerto fa parte della rassegna di manifestazioni organizzate ... Comune.

VALENZA. Si balla stasera sotto il Pino, in frazione Monte, con Nico Manna.

... Al Sarroc, musica dal vivo dalle 21 con i Doppia Curva.

... Suona la Midnight Blues Band al Cowboys Guest Ranch, dove sino a domenica ... sono nell'arena dimostrazioni di monta western (info 0383-364.631).

VOLTAGGIO. Alle 21,30, per «La musica a Voltaggio», sul sagrato della parrocchiale concerto dei Duendes: musica gitana.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Secondo appuntamento con la festa yankee di Felizzano

La chitarra di Bonfanti alla «Notte americana»

FELIZZANO

Secondo appuntamento, questa sera, ... «Notte americana» - la rassegna patrocinata da Comune, Provincia di Alessandria e Regione - nell'area adiacente al Family Park.

Prosegue l'iniziativa della *Stampa*, che offre un omaggio a tutti coloro che presentano il tagliando nel suo stand: e c'è anche la possibilità di vincere un orologio. «Notte americana» è un omaggio agli Stati Uniti e ai sogni che hanno evocato in milioni di giovani: ci sarà una scenografia adeguata, ... cucina che propone ogni sera piatti a tema, l'esposizione di prodotti «stelle e strisce» e un programma di concerti di ottima qualità, coordinato da Roberto Rossi.

Questa sera sul palco salirà per prima la Roby Horror band, giovane formazione ovadese che suona blues elettrico ... tendenze soul e r'n'b. Poi sarà il turno di Paolo Bonfanti, chitarrista e cantante che si è affermato negli Anni ... come leader del gruppo blues Big Fat Mama per poi maturare esperienze ... solista che l'hanno portato prima a suonare con due leggende viventi del «british blues» ... Dick Heckstall-Smith e Mickey Waller e poi in tour con personaggi del calibro di Dirk Hamilton e Fred James. Importante anche il lungo sodalizio con Fabio Treves. L'originale ... di blues, r'n'r e country-rock - proposto da Bonfanti ... eccezionale tecnica chitarristica - ha le carte in regola per entusiasmare. [b. v.]



A Vignale la serata è dedicata a ... omaggio all'operetta «La vedova allegra»

A Natalia Estrada l'«Acqui danza»

La showgirl balla e riceve il premio al teatro «Verdi»

Il premio Acqui Danza, ... gnato nel corso del XVI Festival internazionale «Acqui in palcoscenico» finisce nuovamente nelle mani di ... personaggio molto noto al pubblico televisivo: lo scorso ... toccato ad Heather Parisi, ora è la volta di Natalia Estrada, che riceverà il riconoscimento questa sera nel teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» di piazza Conciliazione, ad **Acqui**, presenti le autorità. E la showgirl spagnola offrirà ... che un saggio delle sue capacità, insieme al ... gruppo, nella prima parte dello spettacolo. La serata, che comincia alle 21,30, si aprirà con i solisti e il corpo di ballo della compagnia di Danza Teatro di Torino: il titolo della loro performance è «Echolalia», la coreografia è abbinata a musiche di Dead Can Dance. Poi toccherà alla Estrada ... i suoi ballerini.

La seconda parte è invece dedicata a un balletto del giovane danzatore e coreografo Matteo Levaggi, intitolato «Salomé» e ispirato al dramma in ... atto di Oscar Wilde. Le musiche ... di Henry Dutilleux, Mauricio Kagel e Anton Webern; la scenografia è di Eugenio Guglielminetti, le luci sono ... En... Galia, i costumi di Manuela Dello Preite. I biglietti per la serata costano 30 mila lire (ridotti ... mila).



Natalia Estrada stasera è ad Acqui

La compagnia del Teatro Nuovo di Torino è ancora protagonista al 21° festival Vignaledanza ... «La vedova allegra», un omaggio a Franz Léhar. Con la coreografia di Luciano Cannito si assiste stasera a **Vignale** (inizio alle 21,30) a una rilettura sulle punte del mito creato da Léhar e dei tanti personaggi scaturiti dalla ... fantasia musicale. La prima parte dello spettacolo è dedicata alle più celebri operette, da «Il Paese del sorriso» a «Federica», da «Eva» a «Giuditta» fino al «Conte di Lussemburgo»; la seconda parte alla «Vedova allegra». Ci sono ancora biglietti: costano 40 mila lire, ... 30 mila. Il casalese Simone Pacelli con «Mask» e le sorelle Giorgia e Maria Paola Marotta di Milano ... «Tokio Airport» sono i vincitori, a pari merito, dell'11° concorso coreografico Vignaledanza. Domani ci sarà la compagnia di Juan Carlos Copes in «Sentimiento de Tango» e, al termine, lo ... danzatore inviterà il pubblico a cimentarsi nel famoso ballo argentino. [r. al.]

ELETTA MISS FITNESS



Al Maxim la fascia va a Michela

Si chiama Michela Bresnik, ha 20 anni ed è di Alessandria (al centro, nella foto) la vincitrice del titolo di Miss Fitness al discobar Maxim di via Faà di Bruno, ad Alessandria: sono state elette damigelle Elisa Zanini, ... anni, ... Voghera ed Enrica Magnetti, 21, di Felizzano. Altri premi a Cristina Basoli, 25 anni di Valenza (simpaty); Desy Camolo, 18, di Vigevano (stampa); Morena Canestri e Marisa Rota («In»). Presentava Paolo Paoli, che stasera animerà il concorso canoro al K2 di San Giuliano Vecchio. [b. v.]

... AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Chiuso per ferie**

AMBRA. Tel. 0131-252.070. **Shakespeare in love** con G. Paltrow e J. Fiennes. Ore 22. Lire 9000/7000

COMUNALE - Sala Brandi. Tel. ...31-234... **Chiuso per ferie**

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Chiuso per ferie**

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Chiuso per ferie**

...LLENIUM. Tel. 0131-252.112. **Chiuso per ferie**

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Chiuso per ferie**

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Chiuso per ferie**

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Chiuso per ferie**

... Tel. 0143-667.516. Oggi chiuso

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Oggi chiuso**

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Chiuso per ferie**

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto. **Bebe va in città**. Ore 21.45. Lire 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.818. **Chiuso per ferie**

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. **Oggi chiuso**

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. **Chiuso per ferie**

AMBRA. ... 459. **Chiuso per restauri**

LUX. Tel. 0141-702.794. **Chiuso per ferie**

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Star Trek** ... Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

... 0141-701.459. **Chiuso per ferie**

IRIS. Tel. 0143-321.472. **L'amico del cuore.** Ore 20.30-22,30. Lire 10.000/6000

... Tel. ... **Chiuso per ferie**

CINEMA SOTTO LE STELLE. Tel. 0143-81.411. **Shakespeare in love** con G. Paltrow e J. Fiennes. Ore 21,30. Lire 8000/6000

LUNA. Tel. 0143-62.895. **Chiuso per ferie**

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. **La sottile linea rossa** con G. Clooney, N. ... e S. Penn. ... Lire 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. **Prossima apertura**

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-852.679. **Così è la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 21,45. Lire 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Chiuso per ferie**



NELLE SALE DI TORINO

... c. Giulio Cesare ..., tel. 858.521. Chiuso per ferie.

ADUA ... c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per ferie.

... **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or. 16,30, 19,30, 22,30. Sala 2 ***Terapia e pallottole***. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. ... Chiuso per lavori.

... c. Sommeiller ..., tel. 5817.190 ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 ***Ecstasy generation***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Viet. min. 18

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 ***Tra le gambe***. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Vietato minori anni 18.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La cugina Bette***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***L'ospite***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Autopsia di un sogno***. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Fra i giganti***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Soldi sporchi***. Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42 ***Buena vista social club***. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Cube - Il cubo***. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il colore della montagna***. Or.: 20; 22,15.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Amiche cattive***. Or.: 16,05; 18,15; 20,30; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Tre amici un matrimonio e un ...*** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

... Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie

KINO v. Po 21, tel. 812.89.96. ***Il figlio perduto***. Viet. 14. Or.: 18; 20,30. ***Happiness***. Or.: 18; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ... ***del mondo***. Or.: 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***Il senatore***. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

... **UNO** v. Montebello 8, ... 817.10.48. ***Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***La teoria del volo (The Teory Flight)***. Or.: 16,30; 18,30; ...; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

... 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 4: ***EDTV***. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance***. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. ***Star Trek-L'insurrezione***. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Ore 20,30 **Die Lustige Witwe (La vedova allegra)** operetta di F. Lehár (T. Regione 2) Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30-16 e 18,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

Riconfermato l'albanese Andi Meta, i portieri saranno Bellasera e Rapetti

La Novese assesta i primi colpi

Presi Marini, Noris e Manna. Si tratta Briata

NOVI LIGURE

Si vivacizza il mercato della Novese che assesta importanti colpi sul mercato. Ieri sera la conferma: sono tre i nuovi giocatori ingaggiati dalla società. Vestiranno la casacca biancoceleste [illegible] prossima stagione i difensori Marini e Noris, ed il trequartista mancino Manna. In precedenza l'unico acquisto era stato quello del portiere Rapetti, 20 anni, ex Alessandria, l'anno scorso in forza al Borgosesia (C2) come dodicesimo. Anche nella Novese è destinato ad essere il sostituto del titolare Bellasera. Marini proviene dal Trento, ma è un ex del Derthona. Noris è un terzino arcigno che l'anno scorso ha militato nella Sestrese. I dirigenti biancocelesti si attendono molto da loro e da Manna, funambolica mezza punta, cresciuto nelle giovanili del Torino: proviene dal Lecco. Pare sia una «testa matta», ma con qualità tecniche sopraffine. Se mister Merlo riuscirà a disciplinarlo, la Novese avrà trovato per qualità e capacità tecniche il degno sostituto di Spotari, il bomber autore di [illegible] reti, approdato al Pontedecimo. Ma per il centrocampo si profila un altro colpo che potrebbe far lievitare ancora la caratura tecnica della squadra: è in fase avanzata la trattativa per l'ingaggio di Briata, ex grigio, l'anno scorso alla Valenzana. Anche tra i giovani che obbligatoriamente le squadre della serie D dovranno schierare nell'undici titolare, la società del presidente Bertoli è a buon punto per concludere con Merlo, '80, del Genoa, mezzala sinistra, con Rotondo, '82, e con Capocchiano, '81 dell'Acqui, sul quale il tecnico Merlo crede ciecamente. Se tutti questi giocatori arrivassero alla Novese, mancherebbe solo una punta di categoria. Sfumato Zocco che resta al Cuneo, la Novese non ha comunque fretta p[illegible] chiudere con un attaccante: potrebbe anche decidere di iniziare la stagione affiancando Manna a Toni Russo, l'ex bomber del Fresonara, oppure a Rapetti, che la Juve potrebbe lasciare in prestito un altro anno. Dal Fresonara è tornato [illegible]che Speranza. Partiti Isoldi e Mometti, della «rosa» dello scorso anno restano Bellasera, Ravera, Spinetta, Odino, Meta (l'albanese è stato riconfermato proprio in questi giorni) e Bellardino. I giovani Donnaianna, Giotta e Prata hanno lasciato per problemi di studio e lavoro. [m. pu.]





Andi Meta, riconfermato dalla Novese, e Roberto Briata, vicino all'accordo

PODISMO

Domani la corsa Fidal

[illegible]

OVADA. Si corre domani la 19ª edizione della «Stradolcetto», corsa podistica organizzata dall'As Borgo di Ovada. E' una delle più antiche competizioni del settore e ogni anno allinea ai nastri di partenza atleti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. La gara, valida per il «Challenge Provinciale [illegible]dal Amatori [illegible]ster '99», si snoda su due tracciati, rispettivamente di 11,6 e 5 chilometri. Il primo percorso è per la prova competitiva [illegible] non, mentre il secondo è consigliato ai ragazzi e a chi approfitta dell'oc[illegible] per fare [illegible] semplice passeggiata fra i vigneti del Dolcetto. La partenza è in leggera salita, quindi c'è un tratto pianeggiante, attraverso il «Lunarolo». Segue una buona parte di strada sterrata, per poi affrontare la salita lungo [illegible] vallata di San Bernardo. Presso l'omonima chiesetta è fissato il posto di ristoro, infine c'è una zona pianeggiante con altro sterrato. Dopo il secondo ristoro, si scende all'arrivo. Il ritrovo è fissato per le 7,30 al campo sportivo S. Evasio, il via è alle 9. Tra i premi in palio, spiccan[illegible] bottiglie [illegible] Dolcetto d'Ovada Doc. [r. bo.]

BOCCE

A Borghetto Borbera

[illegible] serravallese dà spettacolo [illegible] «Coppa Crt»

BORGHETTO BORBERA. Nella «Coppa Cassa di Risparmio [illegible] Tortona» di bocce, riservata alle terne di categoria Cdd, settore volo, e disputata a Borghetto Borbera, gran battaglia [illegible]lle fasi conclusive. [illegible] semifinale Livio Carlevaro, Enrico Bailo ed Erminia Vecchione (Novese) hanno sconfitto per 12-11 Secondo Merlano, Pier Giuseppe Borella e Mauro Mongiardini (Cassanese). Nell'altra gara per l'accesso alla finalissima Angelo Balostro, Aldo Manfredi e Domenico Guido (Serravallese) si [illegible] imposti (12-8) contro Gi[illegible] Franco Traverso, Roberto Repetto [illegible] Riccardo Bombelli (Carrosio). Il terzetto della Valle Scrivia si è poi ripetuto nell'incontro conclusivo superando 13-7 gli avversari novesi.

Intanto, nell'8ª edizione del torneo notturno valevole per l'assegnazione del «Memorial Paolo Minetto», alla Soms Costa d'Ovada, si sono disputati gli spare[illegible]gi per l'ammissione ai quarti di finale. Queste le ultime quattro formazioni promosse: Pensiero Fiorito Rivalta, Policoop Ovada, Autotrasporti Camezzana e Impresa Pulizie La Nuova Cologna di Nizza Monferrato. [r. bo.]

[illegible]

[illegible] CATEGORIA

Il Sale ingaggia l'esperto Rutigliano

Colpo sul mercato per il Sale, matricola in Prima Categoria. [illegible] ds Delconte ha perfezionato la trattativa per l'ingaggio dell'esperto Rutigliano, che lo scorso anno aveva militato nelle file del Fresonara. [r. c.]

[illegible]

Il novese Tacchino sul ring [illegible] Levanto

Altro importante combattimento per [illegible] pugile [illegible] Fabrizio Tacchino (Boxe Nicotra Capriata), che stasera sale sul ring a Levanto nel corso di una riunione dilettantistica. Il peso Welter affronterà sulla distanza di quattro riprese un avversario ancora da definire. [m. pu.]

BALON

In serie C la Monferrina riceve al «Porro» il Caraglio

Nel campionato di pallone elastico, serie C, oggi al «Porro» (ore 16) la Monferrina Gaiero capitanata da Berruti riceve la Cooperativa Caraglio. Intanto, nel torneo di Monforte, la quadretta vignalese formata da Muratore, Priero, Bertola e Scovino si è imposta 11-4 sul Mondovì Milano. [r. sa.]

TENNIS

Finale «mai classificati» domani tra Sale ed Europa

I team di Sale ed Europa Alessandria si sfidano domani nella finale provinciale del torneo «mai classificati» di tennis maschile a squadre. [r. g.]

CICLISMO

A Canelli altri due successi per Depetris [illegible] Massocchi

Ennesima conferma per Marco Depetris e Michela Massocchi (Anpi Sport Valenza), che hanno vinto a Canelli la gara di ciclismo «tipo pista», organizzata dal locale club. Depetris si è imposto tra gli Esordienti, la Massocchi nella categoria Giovanissimi G5. Il successo dell'Anpi [illegible] stato completato dai quinti posti di Davide Vuto e Matteo Savo. [r. c.]


NUOVO!
Kinder®
Venice
La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!
CON SORPRESA Kinder
SPECIALITÀ CON CREMA DI LATTE PRONTA DA GELARE
Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

LA STAMPA
estate MARE
Sabato 17 Luglio 1999

Numerose proposte per la ricerca di cetacei

Perlustrano il Mar Ligure con l'obiettivo-balene

Domani grande operazione di avvistamento «Delphis '99» mobilita [illegible] migliaio di barche

Marco [illegible]
GENOVA

Delfini, tursiopi, stenelle e - per i più fortunati - orche, capodogli, balenottere, grampi, globicefali. L'estate '99 passerà alla storia come [illegible] stagione del «whalewatching», cioè dell'osservazione delle balene et similia nel loro ambiente naturale. Quale? [illegible] Santuario dei Cetacei, ovviamente: il tratto di Mar Ligure tra Antibes, Capo Corso [illegible] Punta Mesco. Le occasioni - cetacei permettendo - si sprecano: tour organizzati con partenza dai vari porticcioli turistici, giornate [illegible] «avvistamento», estemporanee escursioni in battello.

Il prossimo - importante - evento in programma è «Operazione Delphis '99» che domani mobiliterà oltre [illegible] migliaio di imbarcazioni per una giornata di osservazione in grande stile. «Delphis '99», patrocinata tra gli altri da Regione, Provincia, Comune, Guardia Costiera, Polizia di Stato, Lega Navale e Acquario di Genova, prevede il coordinamento di tutti gli equipaggi che affolleranno il Santuario. Il raduno dei partecipanti è previsto per oggi, all'Acquario di Genova. Dalle 18 alle 23 verranno consegnati i kit scientifici (un test sulla qualità dell'acqua), le istruzioni d'uso e [illegible] bandiera dell'operazione Delphis.

Tutti gli avvistamenti e i risultati delle prove scientifiche confluiranno a un centro di coordinamento: ne risulterà una «fotografia» affascinante e capillare del Santuario dei Cetacei.

Operazioni Delphis a parte, in Liguria le occasioni per andare «a caccia» di balene e delfini non mancano. Il Wwf organizza una serie di uscite in mare con i battelli della Cooperativa del porto di Genova: fino ad agosto partenze il lunedì [illegible] il mercoledì alle 12,30. Ad agosto e settembre partenze anche da Varazze (ore 9) e Arenzano (9,30), con due ore di sosta nel Porto Antico per la visita all'Acquario. Costo dalle 55 alle 65 mila lire, prenotazione (obbligatoria) al numero 010/265712. Il 24 e 31 luglio, il 7 e 14 agosto, mini-crociera con partenza il sabato e rientro il venerdì successivo [illegible] il Santuario Internazionale. Quote da 1 milione 190 mila lire.

Dall'Imperiese sono possibili anche escursioni con [illegible] motobarca «Corsaro» del capitano Alberto Sturlese (tel. 0183-280072) che parte tutti i giorni a mezzogiorno dal porticciolo [illegible] Porto Maurizio. A bordo esperti della società Thetys, a disposizione per ogni informazione. Oppure utilizzare un battello che parte da Portovecchio a Sanremo, ogni domenica, martedì e giovedì. Anche la società genovese Tetide organizza escursioni in mare, con partenze dal Porto Antico, alla ricerca di balene e delfini: per informazioni, tel. 010-873.198.

Infine, una raccomandazione: chiunque avvisti un cetaceo è pregato di segnalarlo al «Progetto Onde del Mare» [illegible] fa capo all'Acquario di Genova: Vhf canale 74 (entro le 20 miglia da Genova), Vhf canale 73 (oltre le 20 miglia), oppure telefonando al numero 010-2488.088.

Da questa sera un decreto governativo impone l'abbassamento [illegible] 105 decibel

Musica più dolce in discoteca

Dj critici, indifferenti i gestori

[illegible]
ALASSIO

Il Governo abbassa i decibel [illegible] discoteca mentre Enzo Bianco, presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, propone un orario unico per le discoteche nazionali. Sono le due ricette, in parte condivise dal Silb nazionale e ligure, che a Roma si sono studiate per dare [illegible] sicurezza al «popolo della notte».

Da questa sera la musica in discoteca sarà più dolce. Un decreto del Governo, infatti, impone che sia di 105 decibel il limite fissato per il volume nei local[illegible] pubblici, discoteche o bar. Nel 2001 questo limite sarà ulteriormente abbassato a 102. In più i locali (compresi teatri, circhi, cinema) dovranno avere delle zone di «decompressione acustica» per salvaguardare l'udito.

REAZIONI. I dj, ascoltati in base alle classifiche del Festivalmare, [illegible] abbastanza preoccupati: «Ci sono serate nelle quali questo limite può andare bene, mentre in altre è sicuramente inopportuno. Se non si crea disturbo ai vicini e la gente sceglie un determinato tipo di musica, non vedo perchè ci debbano essere delle limitazioni di volume», commenta Fabietto dj, uno dei nomi storici del divertimento [illegible] Riviera. I titolari delle discoteche, da tempo alle prese con i p[illegible]blemi dei decibel, non sembrano in[illegible] particolarmente «scossi» [illegible] decreto. Lo sono di più i baristi: «Dovremo pagare una perizia milionaria anche per far ascoltare "Tutto il calcio minuto per minuto" alla radio», commenta Giuseppe Maiellano della Fiept.

ORARI. Chiusura alle 3 del mattino, alle 4 al sabato è invece [illegible] proposta [illegible] Enzo Bianco. La Liguria, attraverso il Silb, aveva lanciato questa proposta [illegible]. «E' un modo per evitare il pendolarismo, migrazioni [illegible] giovani in auto che, magari stanchi, si spostano da [illegible] locale all'altro all'alba», commenta Rudy Maschoretti, altro esponente storico del divertimento in Riviera. Come altri esponenti delle notti in discoteca in Liguria, avanza però una eccezione: «Siamo molto vicini alla Costa Azzurra dove i locali fanno l'alba. Non vorrei che a fare la parte del leone fossero di conseguenza le discoteche di Nizza».

TENDENZE. Marcello, dj del «Cuba Libre» di Finale, analizza quelle che sono le ultime mode in fatto di musica del «popolo della notte» in Riviera: «Ormai i balli latini stanno spopolando e stanno coinvolgendo persone di ogni età, dalle più giovani alle più anziane. Sempre nel campo della musica va forte la commerciale e il revival degli Anni '70 e '80, magari con i pezzi rimixati». E, sul trend del revival, non poteva mancare l'abbigliamento che ricorda non solo i figli dei fiori ma anche le fogge militari [illegible] cavallo tra gli Anni Sessanta e i Settanta, con i pantaloni a zampa d'elefante, le magliette attillate e tutto il resto. Sempre out, in pista, i lenti ma, sulla spiaggia, cantare ad una ragazza «Questo piccolo grande [illegible]» fa sempre effetto. Basta non strafare e [illegible]n stonare, [illegible]e poi si è riusciti a riesumare dai bauli di mamma e papà un pezzo vero, originale di quegli anni il gioco può es[illegible] quasi fatto. Chi [illegible] vuole cadere nel revival, però, può tranquillamente continuare [illegible] vestire in jeans [illegible] maglietta. Andavano anche allora.





Proposto un orario unico nazionale. Dj: «I nostri clienti in Costa Azzurra»

Rudy Maschoretti (destra) sottolinea la validità di una proposta lanciata in Liguria; Fabietto (sin.) e Maurizio (a lato), altri due noti dj



«MISS DELLE MISS» A FINALE



Giovedì un successo al Cabaret

La selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione di «Miss Cabaret», svoltasi giovedì sera ad Alassio, è stata [illegible] grande successo. Un pubblico da grandi occasioni e una decina di ragazze che hanno sfilato per contendersi la fascia di reginetta. Stasera si replica al «Cuba Libre» di Finale Ligure, inizio alle 22,30.

Una serata all'insegna dell'originalità in piazza San Siro

Ecco Sanremo in multimediale con immagini e tanta musica

Giulio Gavino
SANREMO

In scena la multivisione [illegible] piazza San Siro, uno degli angoli più suggestivi del centro storico di Sanremo. L'occasione, una prima assoluta per la Riviera, è offerta [illegible] «Immaginar Sorrisi», e alterna momenti [illegible] cabaret per grandi e piccini alla proiezione incalzante di immagini e musica. Una forma innovativa di proporre il divertimento, a cura dell'«Arte Musica Spettacolo» guidata da Claudio Covini e della formazione di cabarettisti «Duepuntiaccapo» di Salvatore Stella.

Il [illegible] alle emozioni, nell'ambito della rassegna «Estate in scena» promossa dal Comune di Sanremo, [illegible] fissato a partire dalle 21,30.

La serata prevede [illegible] presentazione di una serie di «sipariett», ribalte diverse tra loro racchiuse sotto il titolo «Immaginar Sorrisi».

Il [illegible] affidato ai «Clown», tre pagliacci della «Maison des Hirondelles» che si muoveran[illegible] sulle note indimenticabili di Nino Rota. A seguire la «Banda Suonò», carrellata di musica e immagini sul Festival delle bande e delle majorettes che [illegible] è svolto a Sanremo. Si prosegue poi con «Dubbi», cabaret, e con la multivisione «Arrivano i buoni», satira della compagna elettorale. Quindi ancora divertimento [illegible] «Da grande», e [illegible] «Un girotondo di bambini», immagini ed espressioni buffe dal mondo dell'infanzia.

Musica e immagini anche per «Quelli che [illegible] Festival '99», dedicato al mondo della [illegible], «Donne, women, femmes», con la bellezza vista attraverso il filtro del sorriso e «Una giornata particolare», viaggio all'interno del mercato del sabato in piazza Eroi a Sanremo. A chiu[illegible] «Immaginar Sorrisi» sarà «... bellezze al bagno», dedicato alla «fauna da spiaggia» stretto tra due momenti [illegible] cabaret «Evita» e «Gastone».

Il ricco cartellone dell'estate [illegible] prosegue domani con il concerto-teatro «A proposito di Amadeus» [illegible] l'orchestra sinfonica e l'attore Franco Carli all'auditorium «Alfano» di corso Imperatrice, con la commedia dialettale «I Buxardi» [illegible] con il ciclo «Parole in Viaggio», a Villa Ormond che propone [illegible] omaggio a Bruce Chatwin con Nicola Bottiglieri.

STASERA NEL CASTELLO DI MARENGO

Rock ad Alessandria Negrita al Lir Festival



I Negrita hanno «rubato» il nome a un celebre brano dei Rolling Stones

La band ha firmato la colonna sonora di «Così è la vita»

ALESSANDRIA

Si chiude stasera il Lir Festival nel parco del castello di Marengo, alle porte della città: per l'ultimo atto della rassegna arrivano i Negrita, rock band di razza che di recente ha suonato all'Heineken Jammin' di Imola come al Neapolis, entusiasmando migliaia di giovani. Già il nome del gruppo dice tutto - «Hey Negrita» era un brano dei Rolling Stones -: riff di chitarra e una potente ritmica sottolineano grandi momenti rock'n'roll, ma nell'album «Reset» (l'ultimo del gruppo aretino) c'è spazio anche per ballad con armonie blues, brani con atmosfere dark, arrangiamenti vagamente psichedelici. Chi ha visto al cinema «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo ricorderà della colonna sonora un rock da brivido, «Mamamaé»: a commissionarlo ai Negrita è stato proprio il trio comico, che è pure salito sul palco a Milano durante un concerto del gruppo. Prima dei Negrita suonano stasera a Marengo il cantautore Marco Barruti e una pop-rock band di Acqui, i Buona Audrey. I biglietti costano 10 mila lire, per chi arriva in autostrada l'uscita è Alessandria Est. Già positivo il bilancio del Lir Festival, alla prima edizione: sinora il picco massimo di spettatori (circa 3000) è stato per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale. [b. v.]

DA DOMANI A CALAMANDRANA ALTA

Quell'oasi del teatro sulle Langhe

Una settimana di spettacoli con giovani compagnie

Enrica Cerrato

CALAMANDRANA

Musica, teatro, degustazioni di vini, artisti di strada, in un'oasi nel verde, in un borgo d'altri tempi. Un cocktail di iniziative che animeranno il borgo alto da domani al 26 luglio. È il festival «Teatro e Colline», alla nona edizione, con la collaudata formula che propone due, tre spettacoli per sera.

Nel programma si passa dal jazz della Savossa jazz band (domani alle 17) a quello di Francis Lassus (alle 21,50), alla colorata e divertente «Tempesta dormiti, gallina dormiti...», proposta martedì dai napoletani di «libera mente». Ci sono anche Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa con «Happy days in Marcido's fields» (mercoledì). Tra gli altri appuntamenti, «Narrazione della pianura» del Teatro delle Albe (giovedì) «Fiumana» del Teatro città Murata (venerdì) e «Camminanti» di Beppe Rosso (domenica 25).

Due le novità di quest'anno: una rassegna-concorso di cortometraggi (da giovedì a sabato alle 23,30 nel cortile di San Siro) e un punto di incontro in piazzetta, «Barbera Blues» con musica dal vivo, vini e angolo di relax per scambiare due chiacchiere tra uno spettacolo e l'altro. La rassegna che porta a Calamandrana uno spaccato delle novità teatrali italiane, è progettata come una settimana di «full immersion» nel mondo magico della collina e dello spettacolo. A tutto tondo, con momenti che consentono allo spettatore di godersi il panorama mozzafiato sulla valle del Belbo, quasi una tolda di nave illuminata nella notte estiva.

Una proposta che può valere anche per qualche giorno di vacanza, magari facendo riferimento ai vicini agriturismi: «La Viranda» 0141/856.571; «Acino d'oro» 0141/762.238; «Il rifugio» 0141/856.446; «La Mussia» 0141/957.201, e i ristoranti «Quartino» 0141/769.009; «Violetta» 0141/765.011.

Calamandrana è tra Nizza e Canelli, a due passi dalla Langa. Il programma completo di Teatro e Colline è su Internet: http://www.netcity.it/comcalamandrana. La segreteria del festival risponde al numero 0141/75.733.



Uno scorcio di Calamandrana Alta

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Dopo Lucio Dalla, un altro grande appuntamento al Palais del Casinò. Aspettando Grignani

Notte dei premi a St-Vincent per le 7 promesse del cinema

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

Riflettori puntati di nuovo sulla «Riviera delle Alpi» per la grande estate delle manifestazioni organizzata dal Casinò de la Vallée nel Palais, tensostruttura da 1600 posti (tutti seduti) che ospita fino a metà settembre «big» della musica italiana, film di prima visione e serate danzanti.

Dopo il «tutto esaurito» di ieri sera, con Lucio Dalla che ha inaugurato la stagione dei concerti, oggi in primo piano c'è il gran finale di «Cinema in diretta», la rassegna nazionale di cortometraggi diventata ormai un «cult» nel settore. Agli organizzatori, la Promoval di Aosta, arrivano ogni anno centinaia di sceneggiature da tutta Italia, ma soltanto sette vengono ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno tre giorni di tempo per allestire il set e girare un film della durata massima di 10 minuti. Concluse le riprese, devono eseguire il montaggio in sedici ore.

Oggi è il momento della verità per le sette «promesse» del cinema italiano. Sul palco del «Palais Saint-Vincent» Stefania Sandrelli, madrina della manifestazione, comunicherà i nomi dei vincitori. La grande festa s'inizia già nel pomeriggio nella sala Monte Bianco nel centro congressi del Grand Hotel Billia. Alle 17,30 sarà proiettato il cortometraggio «Biscotti» di Fabrizio Sferra e Davide Grassetti, interpretato dalla stessa Stefania Sandrelli. Alle 21,30 nel «Palais» saranno invece proiettati i sette film finalisti, tutti girati tra Saint-Vincent e Gressoney-Saint-Jean, trasformate in piccole Cinecittà con la collaborazione degli abitanti, spesso chiamati sul set come comparse improvvisate. Entrambe le proiezioni sono ad ingresso libero.

Le pellicole che si contendono lo scettro di «Miglior cortometraggio 1999» sono: «Alla ricerca di Saddek» di Luciano Menaldino di Ivrea; «Amsterdam» di Marco Ponti di Avigliana (Torino); «Nascondino» di Susanna Francalanci di Milano; «Zero più, zero meno» di Filomena Pignatelli di Roma e regia di Nicola Barnaba di Bari; «Fontina» di Pietro Contadini di Ivrea; «Amore, in giro» di Roberto Dassoni di Piacenza; «Tommygun» di Nicola Rondolino di Torino». Qualche curiosità. In «Zero più zero meno» c'è Gianni Fantoni, comico televisivo protagonista di «Ciro» e mago delle smorfie, mentre in «Nascondino» il pugile è Massimiliano Pazzaglia, attore teatrale e figlio del Professor Riccardo, il celebre ospite dei programmi di Renzo Arbore.

I premi. Oltre a quello per il miglior cortometraggio, ci sono i riconoscimenti per il miglior attore, migliore attrice, migliore sceneggiatura. *La Stampa* mette in palio il premio del pubblico attraverso votazioni degli spettatori presenti in sala. Un altro riconoscimento sarà assegnato dalla Fondazione Crt. Premio speciale inoltre alla memoria di un grande protagonista del set, Nanni Loy. A lui sarà dedicato il Premio per il cortometraggio più sensibile verso i temi sociali.

La giuria, che in passato è stata presieduta da registi del calibro di Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola e Stefano Della Casa, è composta da Amanda Sandrelli, dal disegnatore Sergio Staino, dall'autrice televisiva Elvira Carteny, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dal direttore editoriale di Film Tv Luca Griffini e dai giornalisti Maurizio Porro (*Corriere della Sera*), Simonetta Robiony (*La Stampa*) e Maria Pia Fusco (*Repubblica*).

E da domani, smontati i riflettori di «Cinema in diretta», comincia l'attesa per il prossimo grande appuntamento del «Palais», il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers sarà a St-Vincent sabato sera, biglietti a 20 mila lire.





Estate dei Vip in Vallée: Amanda Sandrelli e sopra il cantante Gianluca Grignani

I Madonnari

L'arte di strada colora Mergozzo

Oggi e domani «Mergozzo si colora» con il secondo raduno internazionale dei Madonnari. Il principale appuntamento che riunisce gli artisti del dipinto a gesso era stata una novità assoluta lo scorso anno: successo pieno e organizzazione perfetta hanno fatto decidere al Comune e all'Associazione Madonnari d'Italia di rinnovare il raduno.

Il programma prevede l'inizio dei lavori sul lungolago e nelle vie interne del paese vicino a Verbania, stasera alle 18 e la prosecuzione per 14 ore. Nella serata di domani la cerimonia di premiazione. Accanto ai Madonnari anche ragazzi, pittori, turisti e hobbisti hanno la possibilità di cimentarsi in questa singolare arte.

«Mergozzo - dichiara il presidente nazionale dell'Associazione Madonnari, Nedo Consoli - si è rivelato un paese meraviglioso e ideale per ospitare la nostra manifestazione dedicata all'arte effimera, che deve nascere e svilupparsi a contatto con la gente». [a. r.]

Asti

In piazza con la Pfm

È il complesso italiano che più di ogni altro ha dato un senso all'idea di rock progressivo, aprendo la strada a innumerevoli altre formazioni. È la Premiata Forneria Marconi, che dagli Anni Settanta ha lasciato brani indimenticabili come «Impressioni di settembre» ed «È festa». La «Pfm», che recentemente ha proposto un nuovo album, «www.pfmpfm.it», sarà stasera di scena in piazza Cattedrale ad Asti dalle 21,30, offrendo un viaggio nel tempo in musica. Biglietto 25 mila lire.

Bosia

Giornata del lupo italiano

L'Ente per la tutela del lupo italiano, una razza di cani che rischia l'estinzione anche se particolarmente adatta per operazioni di protezione civile, per raccogliere fondi ha organizzato la Festa del lupo italiano, oggi e domani, all'agriturismo Borgo Robinie di Bosia (0173-529293). Oggi il raduno è fissato per le 15, dalle 16 ci saranno banchi di degustazione di prodotti tipici, alle 20 cena sull'aia e alle 22 esibizione di salti nel fuoco con il lupo italiano.

Nizza Monferrato

Il «matto» al Gabibbo

Stasera sulle colline arrivano i «matti»: come avviene ormai da tre anni su iniziativa della casa vinicola Scrimaglio, saranno attribuiti i premi in nome de «Il matto» una Barbera del Monferrato presentata con l'etichetta della carta da gioco dei tarocchi. Per il '99, gli ingegnosi, giocherelloni, comici e un po' matti sono il Gabibbo, il giornalista specializzato in enologia Andreas Marz e lo scrittore Nico Orengo. I premi saranno assegnati durante una festa (ad invito) alla cascina di Valle del vento in frazione Scrimaglio. L'occasione è data dai compleanni di Mario e Piergiorgio Scrimaglio, padre e figlio, nati entrambi il 15 luglio, esattamente a trent'anni di distanza. Il primo premiato fu Enrico Beruschi, seguì Antonio Ricci e anche per l'edizione di quest'anno si è scelto di continuare la collaborazione con la band di «Striscia la notizia».

Pettenasco

Miss lago d'Orta

Appuntamento domani sulle rive del lago d'Orta, per l'elezione di Miss lago d'Orta. Concorrenti in passerella all'Approdo. Il programma inizia alle 16. Nel pomeriggio la consueta sfilata delle concorrenti, che arrivano da tutto il Piemonte, per contendersi la fascia. E' annunciata la presenza di una trentina di ragazze, è una selezione valida per Miss Italia.

Monteu Roero

La sagra dell'Arneis

Si apre lunedì una delle più gustose sagre di collina, quella del Roero Arneis nella frazione Sant'Anna. Il primo appuntamento è rigorosamente gastronomico (prenotazioni allo 0173/69395). Cinque grandi cuochi piemontesi si ispireranno al bianco roerino per proporre piatti fuori dal comune. L'Arneis, che quest'anno celebra il decennale di doc, si potrà degustare proposto da 35 produttori della zona.

con PAOLO

VIAGGIO

Nella fiaba della Val Borbera focacce, corzetti e ligaboschi

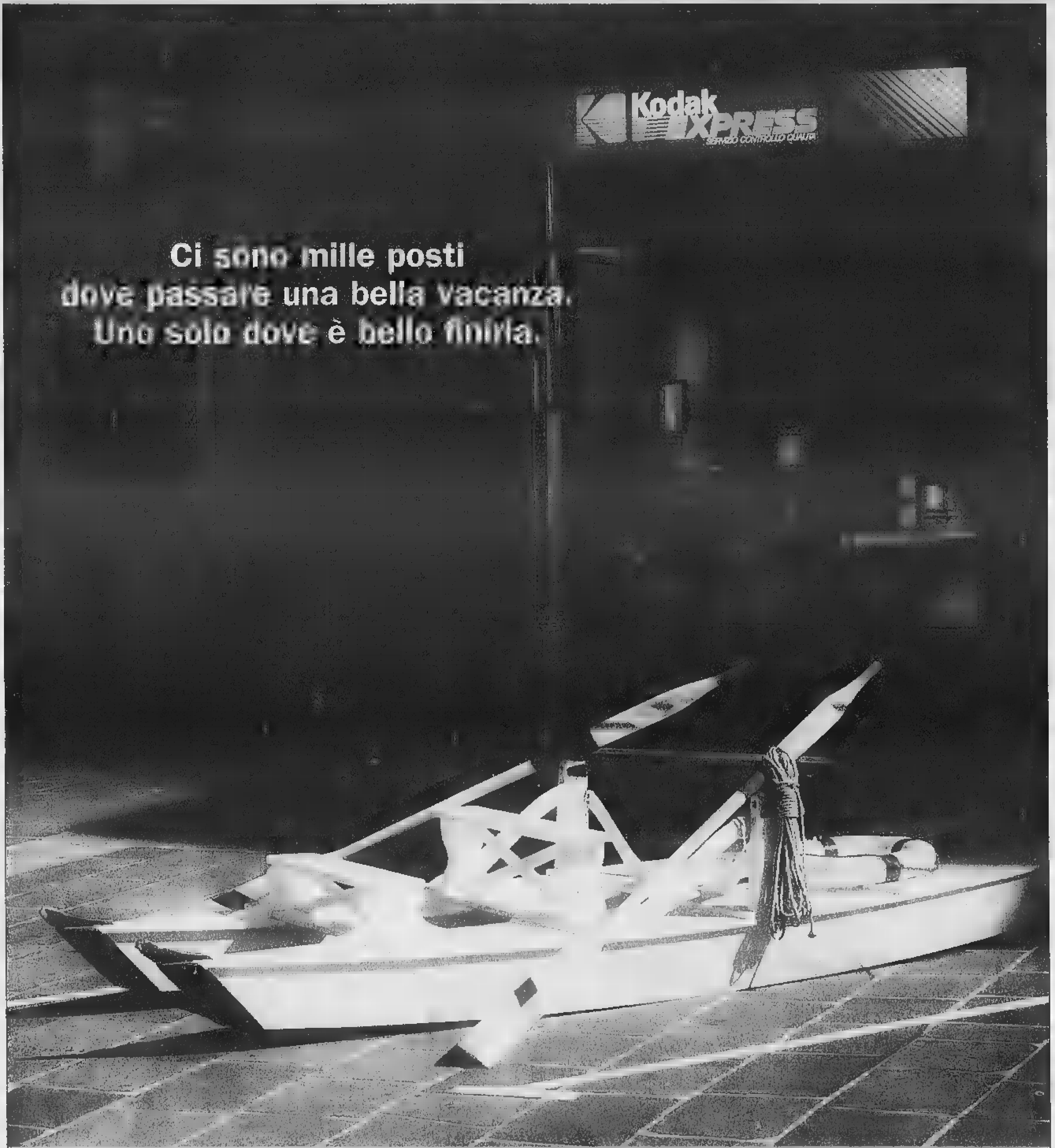


NEL mondo delle favole c'è sempre un ruscello che scorre lentamente, una pianta di mele gustosissime, i prati sconfinati con i girasoli. Le favole, a volte, sono lo specchio della realtà. Con un po' di pazienza e gusto della ricerca merita uscire al casello di Arquata-Vignole, sulla Milano-Genova.

A sinistra c'è l'ingresso nella Valle Borbera, una strada lunga che si snoda in altre valli, tutte cartoline a colori. Qui, le strette di Pertuso, ricordano una delle pagine più tragiche della guerra, e sempre qui, i bene informati, sanno che ci sono le scorciatoie più scorrevoli per scendere nel fiabesco torrente, con le sue piccole spiagge per prendere il sole e pescare. Le insenature viste dall'alto sono profonde tanto da ricordare i un paesaggi del Gran Canyon. Qui hanno combattuto la Resistenza, tanti lustri fa; oggi fanno la «resistenza umana», i pochi contadini rimasti. Da quest'anno partirà la riscossa: la cooperativa «Valle Nostra»: su impulso della Coldiretti e della Comunità Montana impianterà le mele «carla», una varietà autoctona a polpa bianca assai ricercata, mentre i ristoratori della zona si sono già accaparrati le prime bottiglie di Timorasso, un vino bianco frutto di un'uva autoctona in via d'estinzione, che rivela la sua eccellenza.

Altro che omologazione e primizie! Pensate che a Rocchetta Belbo, celebre per la sagra delle fagiolane da mangiare alla «Riparossa» (con tonno, prezzemolo e cipolle) decidono all'ultimo se celebrarla la prima o la seconda domenica di settembre: dipende dalla maturazione e dalla clemenza del tempo. A Dova superiore, posto da lupi (nel senso reale), quasi inarrivabile, che sta sopra Cabella Ligure (qui le panetterie del centro vendono la «focaccia» fragrante), don Luciano Maggiolo (tel. 0143/99197) richiama un sacco di gente all'ultima domenica di agosto.

Si mangia al sacco nel gran prato con tutti i «clienti» milanesi e torinesi. Ma sì, i clienti della cooperativa Terre Bianche: alleva i bovini tutto l'anno e poi li macella e li impacchetta sottovuoto per venderli alle famiglie che vogliono farsi la scorta. Carne tenera, di razza bovina piemontese, si acquista da «Marco Bosio (0143/75440) a Borghetto Borbera: 110 vitelli e uno spaccio per il pubblico. A Borghetto non si deve dimenticare di visitare il castello Ratti e la salumeria Pina (tel.0143/69428) in frazione Molo, per gli ottimi salumi. Di fronte c'è Giacomo Borassi (tel. 0143/638.742), produttore di uova che propone una specialità antica: le uova tartufate. La tecnica è semplice, le mette accanto a dei profumati tartufi, che trasmettono il loro afrore all'uovo, passando per i pori del guscio... Funghi e tartufi sono i leit motiv di Bruno Spazzarini (tel. 0143/638730), gestore di un'azienda agrituristica tra le più ghiotte, dove si gustano queste specialità con un vino rosso schietto. Non sono molti i produttori di formaggi, ma se andate all'agriturismo Poggio (tel. 0143/689139) nella frazione Albarasca di Stazzano trovate degli esemplari di formaggette di latte vaccino eccellenti. Come i salumi, in primis la pancetta. Di lì a pochi passi c'è il paradiso di Rosanna Varese, l'agriturismo La Traversina (tel. 0143/61377): offre ospitalità per una dozzina di persone, nell'oasi dove andavano a pescare Mario Soldati e i suoi amici. Il simbolo ghiotto dell'ospitalità della valle è poi rappresentato da due locali: Stevano e Forlino. Il primo sta a Cantalupo Ligure in frazione Pallavicino, in cima a una salita che non finisce più. Una volta giunti, non immaginerete di trovare un'elegante piazzetta in porfido con la piscina e gli ombrelloni. Gli Stevano (tel. 0143/93136) hanno l'ospitalità nel sangue. Un tempo avevano aperto anche il negozio degli alimentari, oggi è rimasta questa trattoria-albergo eroica, con ottimi vini e due piatti curiosi: i ligaboschi (erba di montagna) in pastella e i corzetti, una pasta tonda fatta a mano, insaporita con un sugo di funghi. Se andate verso il castello di Borgo Adorno, passerete davanti all'agriturismo Calloggio (0143/93159) conosciuto per l'allevamento di trote d'alta quota. E dovrete passare di lì perché la metà è Forlino a Montacuto (tel. 0131/785161), uno dei locali più commoventi dell'Italia intera, dove tre generazioni sono al lavoro per la vostra felicità. Dal forno a legna arriveranno le focaccine croccanti da assaggiare con l'insalata di trova, prima dei pissarei e fasò della farona in padella con i porcini trifolati e del gelato al miele con salsa di lamponi. Tutte materie prima della zona, esclusi i grandissimi vini. Se non pernottate, nelle otto camere del Forlino (con la coperta anche d'estate) il ritorno è nella valle opposta, giù per Tortona. Ma questa è un'altra storia. Buon viaggio.


Kodak EXPRESS
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

Aristocrazia e finanza ieri sera alla grande festa di Bracciano, nozze lunedì

Odescalchi, matrimonio al castello

La principessa Maria Pace sposerà l'imprenditore torinese Giuseppe Recchi

Maria Corbi
inviata a BRACCIANO

Lei è una principessa e per di più molto bella, lui è l'erede di una importante famiglia di imprenditori torinesi. Quello [illegible] Maria Pace Odescalchi [illegible] Giuseppe Recchi è sicuramente uno dei grandi matrimoni dell'anno. Aristocrazia romana e alta società sabauda - lui è figlio di Enrico, scomparso qualche anno fa in un incidente aereo, e nipote di Marida Recchi, una delle più importanti signore di Torino - sono impegnati nei festeggiamenti, iniziati ieri con un gran ballo al Castello [illegible] Bracciano, possedimento della promessa sposa, e che culmineranno lunedì a Portofino con la cerimonia religiosa e un ricevimento nella villa favolosa del promesso.

Insomma ci sono tutti gli elementi della favola. Non si può però scomodare Cenerentola visto che la sposa è già principessa. E nemmeno Alice nel paese delle meraviglie perché Maria Pace Odescalchi è bel lontana dall'immagine della ragazza timida e sognatrice. La futura signora Recchi è una giovane dal piglio deciso, manager della società che gestisce il castello [illegible] che organiz[illegible] eventi come il «game fair», fiera di tutto quello che pensate debba fare o volere un signore di campagna: cavalli, cani [illegible] caccia, bestiame. Ma l'attività principale [illegible] affittare il maniero per matrimoni in grande stile. E i vip fanno la fila e aspettano per fissare [illegible] data del «sì» che il castello sia libero. Come ha fatto Eros Ramazzotti quando ha portato Michelle Hunziker all'altare della piccola cappella intorno alla proprietà Odescalchi. Ma anche [illegible] portavoce [illegible] Casa Bianca James Rubin che ha sposato qui l'inviata della Cnn Christiane Amanpour.

E questo lato «attivo» della ragazza piace allo sposo che è molto innamorato e che ieri ha fatto [illegible] regalo speciale alla futura moglie.

Giuseppe Recchi ha la passione del volo e possiede un aereo privato. Un biposto con cui è arrivato da T[illegible] direttamente [illegible] Bracciano dove ha sorvolato per tre volte il castello per salutare [illegible] Maria Pa[illegible]. Gesto singolare che ha divertito la ragazza e, praticamente, «tramortito» le si[illegible] invitate alla festa che non hanno quasi parlato d'altro.

Ieri il primo atto delle celebra[illegible]. Un ballo al castello, immerso nella luce irreale di mille fiaccole. Con l'arrivo degli invitati [illegible] da tutto il paese. Una lunga lista di vip ha sfilato [illegible] per il viale che porta al cortile principale. Presenti tutte le grandi famiglie patrizie della capitale: Borghese, Torlonia, Colonna Orsini, Boncompagni, Sforza. Tra lo[illegible] il marchese Sacchetti, governatore del Vaticano e la moglie. Grandi rappresentanze anche dei casati toscani. E ancora Carlo di Borbone con la moglie Camilla Crociani e il principe Laurent del Belgio. Biglietto d'invito anche per Caroline ed Ernst di Hannover, assenti giustificati [illegible] che aspettano a giorni l'arrivo dell'erede. Tra gli invitati il segretario generale della Presidenza della Repubblica Gaetano Gifuni.

Abiti sontuosi, gran sfoggio di gioielli. Maria Pace, con un filo di trucco, i capelli biondi a incorniciarle il volto, indossava un importante abito di Roberto Capucci, rosso e con la pancia scoperta (Capucci vestirà la principessa anche lunedì al matrimonio). Emozionata e raggiante si aggirava [illegible] gli invitati controllando nel frattempo che tutto nell'organizzazione filasse liscio.

Prima un aperitivo nel giardino segreto con l'incanto del tramonto sul lago e l'accompagnamento di un orchestrina Jazz, poi la cena. Tovaglie di broccato, candelabri addobbati con fiori secchi sui tavoli. Sottopiatti [illegible] posate d'argento.

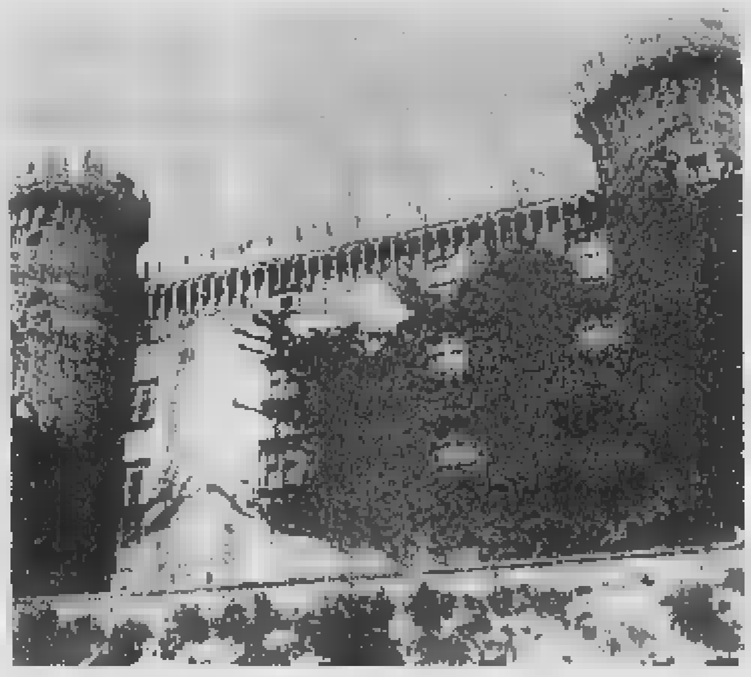
E alla fine il ballo, terminato alle prime luci dell'alba.

Adesso un po' di riposo per affrontare, lunedì, il gran giorno. Nella Chiesa di San Giorgio e [illegible] a villa Recchi. Testimoni di lei saranno le tre amiche del cuore e la cugina Gabriella Sanminiatelli. Per lui il fratello Alberto, di 28 anni. Ci saranno «solo» duecento invitati.

Lei è [illegible] manager bella e decisa, dallo sposo ha ricevuto un regalo speciale: il saluto dal cielo [illegible] un biposto



Sotto Giuseppe Recchi [illegible] Maria Pace Odescalchi. Il loro matrimonio sarà [illegible] dei più grandi dell'anno



Il castello di Bracciano dove si è svolta la grande festa

NEI WEEKEND

Capri isola pedonale

[illegible]. Bandite le auto dall'isola di Capri nel week end e per tutta [illegible] settimana di Ferragosto. [illegible] più, assicura il sindaco Costantino Federico, presto il traffico delle auto private [illegible] vietato anche nei giorni feriali. Capri un'unica maxi isola pedonale? «Certo - risponde il primo cittadino - non c'è alcun motivo per usare l'auto privata. Capri [illegible] può tollerare quest'invasione, e poi è dotata di un efficiente sistema di trasporto pubblico. Perciò [illegible] ci sono motivazioni che tengano». Sono solo due, le strade carrozzabili a Capri. Quella che attraversa Marina Piccola, già pedonalizzata, e l'altra, che interessa Marina Grande. [m.c.]

L'ex presentatore fu operato [illegible] Pavia

Castagna: voglio i danni quel chirurgo mi rovinò

«Dopo la sostituzione della valvola aortica mi sono sentito male, ho rischiato la vita»

Cristina Caccia
ROMA

Alberto Castagna ha citato per danni il chirurgo che l'operò al cuore il 26 giugno dell'anno scorso, il direttore della divisione di cardiochirurgia del Policlinico San Matteo di Pavia, Mario Viganò. La denuncia è rivolta anche contro lo stesso ospedale. Castagna, che pochi giorni dopo essere stato dimesso dal San Matteo fu ricoverato d'urgenza al Policlinico Gemelli di Roma per aneurisma dissecante dell'aorta, accusa il chirurgo di aver condotto l'intervento, che consisteva nella sostituzione di [illegible] valvola aortica, «in maniera negligente e imprudente», «minando gravemente la funzionalità cardiaca e quindi la salute» e «causando gravi danni». «L'atto di citazione - spiega l'avvocato di Castagna, Gian Antonio Conte - vuole de[illegible]nunciare la responsabilità professionale colposa del chirurgo operante e del Policlinico San Matteo», «lamentando peraltro una irresponsabile dimissione dal San Matteo all'epoca con stato infettivo in corso». Il legale del presentatore ha preannunciato fin d'ora che la somma verrà destinata ad opere di beneficen[illegible]. Nessun commento, ieri, da parte del professor Viganò, che a suo tempo, quando intervenne per [illegible] sostituzione della valvola aortica, effettuò un'incisione molto ridotta per arrivare al cuore, cosa di cui vantò il primato.

Un capitolo giudiziario, dunque, si aggiunge alla tragica avventura di uno dei personaggi più popolari e più amati della televisione. L'odissea di Castagna era durata 258 giorni da quando, nel giugno dello scorso anno entrò al San Matteo di Pavia per uscire poi dal Gemelli di Roma. Più di otto mesi, dunque, di cui cinque di Terapia intensiva. Otto interventi chirurgici in quel periodo, un record. Il cuore, i reni, i polmoni, l'intestino, tutti gli organi più importanti attaccati dal male. Mesi e mesi di altalena tra la vita e la morte, attaccato a tubi e tubicini, e monitorato ventiquattro ore su ventiquattro «i medici erano sorpresi dalla mia vitalità», commentava poi il conduttore in «La mano sul cuore», il libro sull'esperienza vissuta che iniziò a scrivere proprio in ospedale: «Dopo un mese di Terapia intensiva pare che si vada in depressione: io ci sono stato cinque mesi, ma non sento [illegible] bisogno di alcun aiuto psicologico per riprendermi. Mi basta vivere».

La voglia di [illegible]vere e quella di lottare non ha davvero mai abbandonato Castagna, che ancora oggi, anche se il peggio è passato, è costretto a costanti e gravose cure. Ancora nel libro il conduttore confessava: «La sensazione di morire è fortissima. La paura di morire è fortissima. [illegible] anche la voglia di non arrendermi». Neppure oggi, contro eventuali responsabili dell'accaduto



Alberto Castagna



BGS DMB&B

Ecco una notizia eccitante.

La Stampa e Nice-Matin offrono a tutti i lettori una degustazione omaggio di caffè Illy.



Iniziare la giornata nelle Alpes Maritimes e nel Var riserva una gustosa sorpresa per chi acquista La Stampa insieme a Nice-Matin. Recandosi dalle 8 alle 11 ad una delle edicole elencate di seguito nei giorni indicati, è infatti possibile gustare una tazzina di caffè Illy fresco fresco. Anzi fumante.

NIZZA			MENTON	ROQUEBRUNE CAP-MARTIN	CANNES CANNES LA BOCCA	GOLFE JUAN	ANTIBES
BONDON Kiosque Jardin Albert 1er	GERIN 211 Avenue de la Californie	SARKIS Place du Palais de l'Office	ESSER 25 Av. Félix Faure	DHIER 37 Promenade Robert Schumann	BESANCON Kiosque Bd. de la Croisette	BOURLIER 21 Avenue de la Gare	BRILLIER 2 Bd. Marechal Joffre
BRUNSCHWIG 1 Place Masséna	MISTURA Kiosque Promenade des Anglais	VENTURINI 6 Bd. Gambetta	GALEA 35 Av. de Verdun	PIERI 61 Promenade Robert Schumann	LALO 74 Avenue Francis Tonner		JACQUEMET Place Goiran Fontonne

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Sabato 17 Luglio 1999 — AB 32

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.531 / 252 / 205

A Caselle previsti 170 voli, traffico intenso su tutte le autostrade, code sulla Torino-Savona

Prove di esodo, solo per il weekend

La prima grande partenza dalla città

Nove milioni di italiani in fuga questo fine settimana, ma solo 3 milioni per rimanere a godersi vere vacanze: gli altri rientreranno domenica sera o lunedì mattina. Anche per le partenze dei torinesi il trend non si allontana dalle percentuali nazionali: saranno circa un terzo, secondo le previsioni, i torinesi che questo weekend si sposteranno per rientrare solo a fine luglio, primi di agosto.

Le mete in questo primo esodo estivo [illegible] sempre le stesse: Puglia, Calabria, Sicilia e Liguria per chi viaggia in treno, [illegible] per chi si dirige all'aeroporto di Caselle. Ma anche migliaia tra camper ed auto che in queste ore si stanno già muovendo verso Sardegna, Francia e Nord Europa.

[illegible] il traffico si è fatto sempre più intenso con l'avvicinarsi della sera, anche se la Polizia Stradale prevede un picco di partenze per [illegible]. Già ieri prime code registrate [illegible] il mare, con traffico fluido sulle altre autostrade. E il giro di vite promesso da Roma, con spiegamento di posti di controllo ed autovelox, è già servito, perlomeno ad aumentare il numero degli automobilisti che indossano le cinture di sicurezza. La polizia stradale sorveglia: «Sui tratti autostradali di Torino e provincia sono impegnate in questo fine settimana venti pattuglie - dice il vicecomandante Gaetano Ciavarella - di cui due o tre munite di autovelox».

PORTA NUOVA. La prova [illegible] fuoco è cominciata dal pomeriggio di ieri, con i primi convogli speciali per il Sud. Quattro treni diretti in Sicilia, Calabria e Puglia che si sono affiancati ai cinque in partenza tutti i giorni da Porta Nuova. La direzione compartimentale della stazione prevede [illegible] questo fine settimana un movimento di circa 20 mila passeggeri. «Oltre ai due treni speciali di ieri - spiega Mario Elia, responsabile delle relazioni esterne - ne sono previsti altri due tra [illegible] (sabato) e domani verso Calabria e Sicilia». A Porta Nuova è già stata predisposta una «task-force» con aumento del personale addetto agli sportelli (da via Nizza garantiscono che in questo fine settimana saranno tutti aperti) e al servizio informazioni. «E' la prima verifica della stagione - aggiunge Elia - anche se i giorni più critici saranno il 29 e 30 luglio, e la settimana dal 7 al 15 agosto. Prevediamo che i passaggi in stazione, durante tutto il periodo estivo, arrivino alle 150 mila unità, con il trasporto di circa 6-7 mila vetture. Ieri le partenze hanno subìto una consistente impennata, non solo verso il Sud, ma anche Venezia e l'Adriatico».

Controlli più serrati all'interno e nel perimetro della stazione da parte della polizia ferroviaria, per prevenire furti e borseggi: gli agenti per tutta l'estate effettueranno ispezioni anche sui [illegible] in partenza. Quanto alle informazioni su orari e percorrenze, è sempre attivo il numero verde 1478/88088, mentre i portatori di handicap possono rivolgersi al servizio di accoglienza e assistenza al numero 011/669.04.47. Per chi vuole evitare la ressa alla biglietteria, è in funzione il servizio [illegible] richiesta telefonica (orario 9-13 e 15-18) ai numeri 534279, 534436, 534468, 534642, 534712, 534183, 534222. E con il sovrapprezzo di 4 mila lire i biglietti vengono anche recapitati a domicilio, ma solo in città.

CASELLE. Sono circa 170 i voli in arrivo e partenza nel weekend all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle, per un totale di quasi 12 mila passeggeri. Di questi 170 voli, per il weekend solo 4 sono charter diretti e provenienti dalle destinazioni spagnole [illegible] Ibiza, Las Palmas, Minorca e Palma de Maiorca.

Il [illegible] maggiore di voli charter è in programma lunedì: 14 collegamenti programmati, 7 in arrivo e 7 in partenza, per le destinazioni spagnole, Creta, Rodi, Monastir, Tenerife, Djerba e Lourdes, oltre naturalmente ai voli di linea. «Abbiamo avuto già modo di rilevare un incremento notevole [illegible] traffico nei due precedenti fine settimana [illegible] luglio» fa [illegible] la Sagat. [g. bra.]



COSI' LE PARTENZE

Come	Dove	Previsione passaggi nel weekend
IN AUTO	AUTOFREJUS TORINO - SAVONA TORINO - PIACENZA AOSTA	15.000 VEICOLI
IN TRENO	DA PORTA NUOVA	20.000 PASSEGGERI [illegible] TRENI SPECIALI
[illegible]	DA CASELLE	12.000 PASSEGGERI 170 VOLI IN ARRIVO E PARTENZA

Controlli più severi della polizia stradale
«Task force» a Porta Nuova per far fronte alle richieste dei passeggeri nell'estate



Le Ferrovie dello Stato hanno organizzato già ieri cinque treni straordinari da Porta Nuova (foto in alto). A fianco, l'operazione della questura ha permesso di scoprire l'appartamento nel quale erano custoditi moltissimi oggetti rubati

Scatta il piano anti-ladri
Presa banda di albanesi

Scoperto un «tesoro» frutto di molti colpi negli alloggi rimasti vuoti

Li hanno visti alla Rinascente, stavano comperando due borsoni in tela nera. Gli agenti di polizia li hanno seguiti verso l'uscita e poi pedinati. Quei due albanesi, ragazzi sui vent'anni, hanno portato gli uomini della [illegible]bile a scoprire il tesoro della banda, centinaia di collane, anelli, orecchini, bracciali in oro, alcuni [illegible] perle e pietre preziose, molti orologi e poi televisori, videoregistratori, macchine fotografiche. Preziosi e elettrodomestici rubati in tante case torinesi. La refurtiva era in due alloggi e, [illegible] parte, in una fabbrica abbandonata, dove molti albanesi trovano riparo la notte. Due gli stranieri arrestati, altri dieci denunciati a piede libero.

Giorni fa il questore Nicola Izzo aveva radunato tutti i funzionari della questura: «Dobbiamo intensificare i controlli in città, soprattutto in queste settimane di vacanza». Aveva chiesto suggerimenti e la collaborazione di tutti. Ed è nato un servizio che coinvolge i vari uffici e sezioni della questura e tutti i commissariati.

Una rete di protezione tesa sulla città, per dare sicurezza ai molti cittadini rimasti (sono soprattutto anziani), a case e alloggi che si stanno svuotando in queste settimane di vacanze estive. La scoperta del «tesoro degli albanesi» è il primo risultato di questi servizi.

Usciti dalla Rinascente i due stranieri hanno raggiun[illegible] una casa di via Bra 12, dove abitano anche molti extracomunitari. Il palazzo è stato tenuto sotto controllo per due o tre giorni. Poi gli agenti hanno bussato alla porta di Huharem Mela, 33 anni. In casa c'era anche la sua compagna, Kristina Krasnici, 26 anni. In quell'alloggio gli uomini della Mobile hanno trovato un primo chilo d'oro: bracciali, orecchini, collane, anelli, alcune fedi, una porta un nome e una data «Marco, 30/9/89». E poi telefoni cellulari, apparecchi fotografici, televisori, videoregistratori.

[illegible]la e Kristina Krasnici sono stati arrestati. Le indagini [illegible]cessive hanno portato gli inquirenti a denunciare Mela anche per un grave episodio avvenuto alcune settimane fa: avrebbe aggredito, sequestrato e picchiato un connazionale per rapinargli un telefono cellulare.

Ma le indagini sul tesoro, sui preziosi rubati, hanno portato gli agenti ad un secondo alloggio, in corso Giulio Cesare 160. Lì [illegible] stati trovati altri dieci albanesi, tra di loro anche un ragazzo 17 anni. Nel loro alloggio, tra stanze che si affacciano su un ballatoio, ancora preziosi e oggetti rubati: orologi, collane in oro, videocamere, apparecchi televisivi.

Altri stranieri, quasi tutti albanesi, sono stati identificati nel corso delle indagini. Alcuni di loro vivono in fabbriche abbandonate. In una di queste, un capannone cadente al fondo di via Valprato, a Barriera Milano, gli uomini della Mobile hanno trovato altra refurtiva, oggetti d'oro, videoregistratori.

Questo materiale è [illegible] negli uffici della Questura. Da lunedì può essere visto da chi, in queste settimane ha subìto (e denunciato) un furto. Orari: dalle 14 alle 17, via Grattoni 3 (angolo [illegible] Vinzaglio), primo piano, squadra Mobile.

[illegible]

Asili-nido

Redditometro per le tariffe

Nuove tariffe per i Nidi d'Infanzia approvate ieri dalla giunta comunale, che tengono conto delle indicazioni di costi a carico dell'utente forniti dal redditometro. Criteri di determinazione del reddito e quote dovranno esse[illegible] approvate dal Consiglio. M. Trapasso A PAG. 39

SANITA'

Molinette

«Promosso» dagli ispettori

Gli ispettori inviati dal ministro della Sanità, Rosi Bindi, per indagare sui casi di legionella scoperti dalla magistratura hanno lasciato soddisfatti le Molinette. L'ospedale è stato «promosso», e sono tre i casi di morti causate dal morbo. Accossato e Ballario A PAG. [illegible]

PORTA PALAZZO

Aggressione

Una bottiglia sui musulmani

Quando volgeva al termine la preghiera del venerdì, nel cortile della moschea di corso Giulio Cesare 6, a due passi da Porta Palazzo, qualcuno ha deciso di scagliare un bottiglione pieno d'acqua sulle schiene dei fedeli che si rivolgevano ad Allah. A. Conti A PAG. 37

[illegible]USTRIA

[illegible]

Col progetto Merchant bank

Con il progetto merchant banking, sostenuto dalla Regione, si potranno attivare nuovi investimenti per piccole e medie imprese: nasce un fondo che interviene nel capitale di rischio delle imprese con l'acquisizione di partecipazioni temporanee. E. Bacarani A PAG. 36

Esposizione nella biblioteca di fotografie e documenti sul filo della memoria

La periferia si mette in mostra

Cinquant'anni di storia del quartiere Falchera

La periferia fa centro. Con una mostra fotografica inaugurata ieri nella biblioteca civica Falchera, il quartiere dormitorio nato nel 1950 per soddisfare l'aumento della popolazione, si racconta. E lo fa attraverso le immagini di una storia marginale, perché marginalmente tramandata.

«La vita d[illegible] periferia non è materia spendibile accademicamente», spiega Carlo Boccazzi Varotto che per l'associazione «Altre storie» ha cu[illegible] l'allestimento dell'esposizione e la seguirà fino alla fine di luglio (in piazza Falchera 10, dal lunedì al venerdì 13,45-19,45; sabato 8,15-13,55). «Per questo, i libri su Torino sembrano sempre documenti incompleti». Per questo, da qualche tempo, il Comune si è messo in testa di riqualificare le zone meno visibili della città.

«Nel percorso di ricostruzione del tessuto urbano torinese abbiamo in[illegible] cittadini: dalla reciproca collaborazione sono nati i progetti come [illegible] mostra», commenta l'assessore [illegible] Decentramento Eleonora Artesio davanti alle immagini della Falchera di ieri e di oggi. Fotografie, cartine topografiche, piani architettonici: tutto quello che gli abitanti hanno raccolto frugando nel solaio di una grande casa che ospita oggi più di 11 mila persone.

Ti fermi e sfogli l'album dei ricordi. Anno 1954: panni meridionali stesi ai balconi di apparta[illegible] [illegible] senza gas. Anno 1974: occupazione di case sfitte e di prime pagine delle cronache cittadine. Anno 1996: artisti in piazza per la prima edizione del maggio falcherese.

«Su questi pannelli c'è una storia fatta di pietre, di muri e di volti», continua Eleonora Artesio. «C'è la cronaca politica del passato ma anche le fondamenta del futuro». E, nell'anticiparne qualche stralcio, ricorda gli impegni che l'amministrazione ha preso [illegible] zona: il [illegible]pero dei tre laghetti [illegible] parco e la ristrutturazione della piazza. Per il primo: [illegible] miliardi, [illegible] mega-bonifica e tempi rapidi. Cantieri aperti per l'estate del duemila, garantiscono dal Comune. Per l'altro, un concorso pubblico: «Cento piazze per Torino». E una marea di progetti da vagliare per ridisegnare la geometria di un centro aggregativo. Qui, si incontreranno i falcheresi di domani. Quelli che rifiutano il vecchio detto: «Con la linea 4 si [illegible] a Torino». Perché [illegible] di trovarsi già a Torino. E vogliono farlo sapere.

Così, a settembre, la mostra «Falchera 1950-1999» farà il giro delle scuole cittadine. Poi, tornerà in biblioteca. A custodirla insieme agli oltre 37 mila volumi catalogati, ci penserà Rino De Leo: «Almeno fino a quando non dovrò congedarmi [illegible] lavoro», scherza. «Allora», gli fa eco il quartiere, «proporremo il bl[illegible] delle pensioni» [f. p.]

Gli ispettori di Rosi Bindi ridimensionano a 3 casi le infezioni diventate mortali

Il ministero promuove le Molinette

«Adeguate le misure per battere la legionella»

Giorgio Ballario

Molinette promosse all'esame legionella. Dopo un giorno e mezzo [illegible] ispezione, gli esperti inviati dal ministro Bindi per indagare sui casi di "morbo [illegible] legionario" scoperti dalla magistratura hanno lasciato visibilmente soddisfatti il più grande ospedale piemontese. La delegazione capitanata dal dirigente medico del servizio ispettivo del Ministero della Sanità, Pietro Malara, ha infatti rilasciato al direttore generale Luigi Odasso [illegible] relazione che, in buona sostanza, promuove l'azienda ospedaliera di Corso Bramante, anche se mette in luce l'esistenza [illegible] strutture obsolete e di tubature del tutto insufficienti.

«Le misure adottate [illegible] la prevenzione della legionella appaiono adeguate - hanno scritto i cinque ispettori ministeriali - nonostante le evidenti limita[illegible] connesse alla vetustà delle strutture dell'ospedale, il cui superamento passa necessariamente per una ristrutturazione dell'impianto idrico». Nel [illegible] della visita, infatti, [illegible] task-force ha verificato che l'azienda Molinette dispone da molti [illegible] di [illegible] sistema di sorveglianza della legionellosi, che permette di diagnosticare i casi di malattia e di intervenire [illegible] tempi rapidi con un'appropriata terapia. Gli "007" del Ministero sono rima[illegible] favorevolmente impressionati anche dal programma [illegible] prevenzione del morbo, [illegible] poggia su interventi profilattici tradizionali (immissione [illegible] getti di acqua caldissima nelle tubature e iperclorazione per eliminare i batteri) e su metodi innovativi per impedire la trasmissione dell'infezione [illegible] ambiente ospedaliero.

Sombra che alla fine sia stata fatta chiarezza anche sul numero dei decessi e dei casi [illegible] malattia riscontrati nell'ospedale, cifre che nei giorni scorsi erano state al centro di un botta e risposta fra la Procura della Repubblica e la dirigenza delle Molinette. L'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha infatti portato a galla 31 casi di legionello[illegible] negli ultimi 30 mesi, dei quali ben 11 mortali; mentre il direttore generale Odasso [illegible] parlato di 24 casi di infezione, di cui appena 15 contratti all'interno dell'ospedale. Nel documento ufficiale degli ispettori del Ministero, invece, si fa riferimento a 28 casi di legionellosi di origine nosocomiale censiti fra gennaio '97 e giugno '99, 3 dei quali terminati con la morte del paziente: «una letalità - hanno affermato gli esperti - fra le più basse finora osservate». Gran parte delle infezioni, hanno ancora sottolineato, sono state riscontrate nei reparti più a rischio dell'ospedale (ematolo[illegible] trapianti di fegato e trapianti di rene), quelli dove [illegible] ricoverati pazienti con scarse difese immunitarie.

Superato l'esame, ora Odasso annuncia interventi straordinari per rendere ancora migliore il [illegible] di prevenzione: «La situazione attuale non desta preoccupazione, [illegible] in ogni caso abbiamo già pronto un progetto sperimentale per allestire [illegible] gra[illegible] [illegible] riscaldare l'acqua in prossimità di ogni padiglione e di evitare quindi la stagnazione nei tubi». Inoltre verranno cambiati i filtri [illegible] alle tubature e proseguirà l'immissione [illegible] cloro e acqua bollente per annientare i batteri di "legionella pneumophila". Un'operazione che richiederà [illegible] 9 mesi [illegible] lavori e costerà alle Molinette alcuni miliardi.

In ogni caso l'impianto idrico dell'ospedale dovrà essere ristrutturato

E' pronto [illegible] progetto di interventi straordinari che dureranno 9 mesi







Pavimenti lucidi, pannelli d'informazione più chiari e decorosi sportelli per prenotare [illegible] analisi accolgono pazienti e visitatori. Sotto, Luigi Odasso direttore dell'ospedale e [illegible]





Cortesia e pavimenti [illegible]

Piccola rivoluzione in corso Bramante

Marco Accossato

C'era una volta (non troppo tempo [illegible] un corridoio dalle pareti luride. Era [illegible] prima impressione, entrando alle Molinette. Un ingresso vergognoso, color marroncino sporco. C'era una volta [illegible] pavimento sozzo, termosifoni incrostati e nessuno che ti dicesse dov'era il reparto o l'ambulatorio che stavi disperatamente cercando. C'erano una volta fogli e fogliacci appiccicati dappertutto con il nastro adesivo alle pareti: comunicati della dire[illegible] sanitaria, avvisi dei sindacati, pubblicità. E c'erano sigarette per terra, mozziconi schiacciati. [illegible] c'è un ingresso ripulito, un pavimento lucido, una sfilza di cartelli con i [illegible] dei reparti, e [illegible] reparto [illegible] da un colore e un'indicazione per raggiungerlo: Cardiologia dottor Casaccia color verde piano terra a sinistra, Chirurgia professor Robecchi padiglione blu quarto piano a destra, Diabetologia professor Pagano padiglione verde piano terzo. «Operazione Immagine», l'ha battezzata qualcuno. Ovvero: restyling Moli[illegible]. I fatalisti sostengono che rifare [illegible] look dell'ospedale non basta, che le Molinette sono - e resto[illegible] - un vecchio barcone: «Meglio abbatterlo; una [illegible] di dinamite e via...». Invece? Sorpresa. Il verdetto degli [illegible] di Rosy Bindi salva l'ospedale. Promosso non a pieni voti, certo, ma promosso. Malgrado la legionella, malgrado le inchieste [illegible] Guariniello, Molinette [illegible] vuol dire Umberto I° di Roma o Cardarelli di Napoli. Sì, le magagne ci sono. Acciacchi dell'età. Ma qualcosa [illegible] cambiando. Anzi, a guardare bene è [illegible] cambiato.

E' vero, non di [illegible] immagine può vivere [illegible] ospedale. E probabilmente, oltre che di strutture, bisognerebbe iniziare a occuparsi di gestione e di convivenza fra medici ospedalieri e universitari. Ma [illegible] «immagine» significa quattro infermiere professionali che ti accolgono all'ingresso dalle 8 alle 20 e ti accompagnano in reparto; se «immagine» vuol dire un Ufficio Relazioni col Pubblico che ogni giorno raccoglie segnalazioni, indaga e cerca di [illegible] il problema per evitare altre proteste identiche. Se «immagine» vuol dire niente più barelle rotte abbandonate nei sotterranei; e [illegible] vuol dire un centralino che - finalmente! - ha imparato a rispondere dicendo «buongiorno e buonasera» a chi chiama, allora ben venga il restyling Molinette. Non è [illegible]lo forma, [illegible] sostanza. L'igiene inizia da un muro pulito, [illegible] un pavimento «scrostato». E c'è da chiedersi perché non sia stato fatto prima. Quanto costerà mai una mano di bianco alle pareti? Quanto costerà qualche pannello per appendere i comunicati risparmiando i muri che sarebbero presto da riverniciare? Quanto costerà una vigorosa lavata [illegible] pavimenti? C'erano [illegible] scalini [illegible] mancorrente, per entrare in ospedale. Impresa quasi impossibile per anziani e disabili. Si sta costruendo una gradinata di scaloni più bassi e [illegible] scivolo per i portatori [illegible] handicap. C'è una vigilanza [illegible] antidelinquenza, piazzeranno le telecamere nei punti a rischio e daran[illegible] bottiglie d'acqua ai [illegible] per [illegible] il ricovero ed evitare che bevano dai rubinetti.

Ha ragione suor Guglielmina, che in questa cittadella della salute da cinquemila dipendenti e due[illegible] posti letto lavora ormai da quarant'anni come capo sala: «C'è il buono e il cattivo...». E [illegible] ricordi passati, di vera malasanità: «Quando al posto dell'ingresso principale c'era il pronto soccorso, la chiamavano "Palazzina [illegible] ve[illegible]" ed era piena zeppa [illegible] barelle in corridoio».

Il nemico legionella non è sconfitto. «Si sta lavorando», dicono gli inviati da Roma. Non è ancora neppure sconfitto l'amianto nei sotterranei. «Si sta lavorando», di[illegible] il direttore generale, Luigi Odasso. Non è sconfitta neppure la [illegible]]educazione dei pazienti che usano ad esempio i bagni del pronto [illegible] corso lasciandoli in condizioni indecenti come non farebbero mai a casa propria. Però gli ispettori del ministro, col loro verdetto, ci riportano forse [illegible] realtà. Non c'è solo scandalo.

Nascite bloccate in via Bidone



La Sedes Sapientiae la clinica di via Bidone dove sono state chiuse due sale parto perché alcuni neonati erano stati colpiti da una grave infezione intestinale. Ora, è a rischio anche la sala parto d'emergenza

Sedes Sapientiae, rischia [illegible]

Sopralluogo della commissione regionale che potrebbe ordinare [illegible] nuova chiusura

Nuovo sopralluogo della Commissione sanitaria regionale, l'altro ieri, alla clinica Sedes Sapientae di via Bidone, dove [illegible] mesi scorsi alcuni neonati sono stati colpiti da una grave infezione intestinale. Restano [illegible] il momento [illegible] chiuse le due sale parto, ma l'attenzione della Regione, stavolta, [illegible] concentrata sulle cinque camere operatorie al qu[illegible] piano, una delle quali utilizza[illegible] per l'ostetricia e [illegible] ginecologia e [illegible] sala parto d'ap[illegible].

«Per il momento - spiega il direttore sanitario del centro, Vittorio Caramello - non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione [illegible] il risultato dell'ispezione. Aspettiamo notizie per lunedì [illegible] per i primi giorni della prossima settimana. Per quanto ci riguarda, posso comunque garantire fin d'ora che sono sale all'avanguardia, dotate della più moderna strumentazione. Siamo assolutamente tranquilli».

[illegible] Guariniello allarga l'inchiesta a tutti i nosocomi della provincia

Non [illegible] future mamme, in questo periodo, ricoverate in clinica. Le infezioni che hanno costretto [illegible] ricovero d'urgenza al Regina Margherita i neonati (e il fatto che la vicenda [illegible] finita sui giornali) hanno letteralmente cancella[illegible] le richieste di ricovero, sia per parti spontanei, sia per i ce[illegible]: «Abbiamo solo più due gemellini in reparto, e stanno bene», prosegue il dottor Caramello. L'attività di ostetricia è quindi praticamente azzerata, in attesa [illegible] una decisione [illegible] parte della magistratura e della Regione, e di una indispensabile ristrutturazione dei locali fuorilegge.

Quasi cento posti letto, tutte [illegible] specialità chirurgiche tranne Neurochirurgia e Cardiochirurgia, la Sedes Sapientae ha vissuto [illegible] altro giorno nero di questa estate fatto di inchieste sulla sanità. Dopo i due precedenti controlli, la Commissione regionale [illegible] è riunita ieri per stilare [illegible] verbale definitivo: [illegible] possibile che si decida la sospensione immediata dell'attività anche nella camera operatoria di ginecologia. Secondo i risultati delle precedenti ispezioni (eseguite anche dai Nas e dai tecnici dell'Arpa), e dell'inchiesta parallela avviata dalla procura, era emerso che nelle due sale parto chiuse alla Bidone non era garantito tutto l'igiene necessario: insufficiente la «potenza» dei condizionatori in sala per il ricambio dell'aria, miscuglio di percorsi fra zone «sporche» e «pulite» fra sale e pre-sale parto, carenza cronica dell'impianto [illegible] scarico dei liquidi.

Responsabile dello scandalo, il batterio «clostridium difficile», che ha perforato l'intestino dei neonati trasportati poi al Regina Margherita, procurando inizialmente diarrea e febbre.

E' partita, intanto, [illegible] annunciato nei giorni scorsi, l'inchiesta allargata della procura di Torino, che ha esteso a macchia d'olio l'indagine sulla sicurezza in sala parto. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto infatti [illegible] realizzazione [illegible] una ricerca, in tutti gli ospedali della provincia, per individuare altri casi di infezioni neonatali come quelli che si [illegible] manifestati alle Sedes Sapientae. Il risultato di questo [illegible]rio sarà una mappa del dei rischio, per poter elaborare [illegible]bito piani di prevenzione ed evitare ulteriori casi [illegible] malasanità.

Specchio [illegible] tempi

«Alla Falchera Nuova si paga un'Ici doppia rispetto alla Vecchia» - «Gli auguri di Briançon e le nostre dimenticanze» - «Ho [illegible] anni e sono prigioniero in casa» - «Aiuto: stanno rubando la pista ciclabile»

Un lettore ci scrive:

«Giugno dovrebbe essere uno dei migliori mesi dell'anno perché posto [illegible] la p[illegible] e l'estate, p[illegible] che per noi, abitanti del Quartiere Falchera nuovo, non sia così. In questo periodo infatti abbiamo pagato l'Ici che, dall'importo, sembri parli di case certamente non popolari.

«Il metodo di ripartizione delle classi ci pare un vero e proprio ginepraio in quanto nello stesso stabile e nello stesso piano vi sono due diverse categorie, facciamo un esempio: un alloggio a classe sei = Lire 215.000 a vano, uno classe cinque = Lire 180.000 a vano, tenendo presente che per l'Edili[illegible] Residenziale Pubblica (ex Gescal), il calcolo [illegible] vani avviene dividendo la superficie dell'appartamento per quattordici metri quadri, trattasi di alloggi prefabbricati con cemento precompresso. Nel quartiere adiacente al nostro, la Falchera vecchia, le classi di merito sono diverse [illegible] pagano la metà di noi».

Ivan Stornelli

Un lettore ci scrive:

«Dallo scorso fine settimana la cittadina francese d'oltrealpe [illegible] Briançon ha allestito [illegible] bella aiuola con il simbolo delle olimpiadi che si svolgeranno nella [illegible] città. Questo segnale francese di tempismo ci auguriamo venga imitato dalle [illegible] autorità e da subito inizino a correggere i cartelli sui quali appare ancora la scritta "Candidate City"».

Davide Vacca

Un lettore ci scrive:

«Mi chiamo Maurizio, ho 22 anni e sfortunatamente dall'ottobre '98 sono costretto a vivere su una sedia a [illegible] per [illegible] di una malattia genetica progressiva chiamata "Atassia [illegible] Friedrich". Il mio problema è la casa in cui vivo. [illegible] spiego meglio elencando solo le barriere architettoniche più grosse: vivo in palazzo senza ascensore. Da ottobre a oggi sarò uscito di casa circa 15 volte. Nel bagno di casa è impossibile entrare con la carrozzina perché troppo piccolo. [illegible] andare in bagno devo dipendere [illegible] mia [illegible] per lavarmi mia madre ogni giorno riempie [illegible] secchio d'acqua e mi lava [illegible] può.

«Alle soglie [illegible] 2000 questo non mi sembra giusto e oltretutto a 22 anni vorrei avere un pochino di indipendenza. Perché non ho diritto [illegible] vivere in una casa almeno da poter andare in bagno da solo?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Dopo 3 anni e più di incidenti all'incrocio tra corso Brunelleschi e via Chambery / [illegible] Monte Ortigara (Circoscrizione 3) è stato posizionato un impianto semaforico. I lavori hanno portato alla [illegible] [illegible] parte del manto stradale [illegible] appena terminata pavimenta[illegible] della pista ciclabile, [illegible] la rimozione di circa [illegible] mq di blocchetti autobloccanti.

[illegible] pavimentazione esistente è stata rimossa parzialmente e interrotta con un tratto di asfalto [illegible] due [illegible] dell'incrocio, gli autobloccanti [illegible], ormai [illegible] un mese, abbandonati [illegible] due lati della pista ciclabile. L'altra sera, ore 23 circa, uno [illegible] con una Punto [illegible] da ha pensato bene di portarsi via tali blocchetti caricandoseli in auto, abitando in prossimità dell'incrocio ho [illegible] personalmente alla scena e ho sollecitato l'intervento dei Carabinieri che sono giunti tempestivamente (evviva, 10 minuti dopo la telefonata!) e hanno suggerito all'individuo di svuotare il baule e rimettere i blocchetti dove li aveva presi.

«Non posso sorvegliare l'incrocio notte e giorno per difendere la [illegible] pista ciclabile (tanti blocchetti [illegible] tempo nei cortili [illegible] diverse [illegible] perché li rubavano già durante la realizzazione della pavimentazione) per cui sollecito il veloce ripristino di quei pochi metri di pavimentazione della pista ciclabile finché ci sono [illegible] i blocchetti lì vicino, [illegible] quanto tempo ci vor[illegible] per [illegible]quistare altri blocchetti e mandare un operaio a sistemarli (esagerando ci vorrà grossomodo una mezza giornata di lavoro).

[illegible] poi una tirata di orecchie alle 50 persone che [illegible] passate nel frattempo in auto e a piedi f[illegible] finta di niente, così sono diventate complici [illegible] furto, ed è su questo che contano tutti i ladruncoli da strapazzo. [illegible] spiace che la gente pensi che le "cose per strada" siano del Comune inteso come entità astratta, [illegible] del Comune inteso [illegible] il gruppo di persone che [illegible] e quel gruppo di persone siamo Noi, quindi quella persona stava rubando qualcosa a tutti Noi, perché [illegible] difenderci? A forza [illegible] fregarcene di tutto diventiamo apatici, proprio come le perso[illegible] che si d[illegible] occupare [illegible] ripristino [illegible] pavimentazione».

Segue la [illegible]

Le norme in vigore tra 6 mesi. Gli operatori: passo avanti, si poteva fare meglio

Videogiochi, il trucco non c'è più

Fuorilegge le attuali macchinette

Lodovico Poletto

Cambia, o meglio cambierà presto, il mondo dei videogiochi a premi: le macchinette da bar e sala giochi finite più volte nel mirino perché sospettate di favorire il gioco d'azzardo. La commissione industria del Senato ha infatti approvato il regolamento della legge 425 che norma questo tipo di attività. Il voluminoso dossier dice che cos'è e che cosa non è lecito.

Il punto di partenza, però, è che entro sei mesi, o poco più, quasi tutte le macchinette oggi in circolazione saranno fuorilegge. Motivo? Dai video devono sparire i semi e le figure delle carte da gioco, per non confondere questo tipo di intrattenimento con una vera partita a poker o black jack.

Una parte consistente del regolamento è dedicata al denaro. Tutte le apparecchiature non potranno accettare crediti di gioco per importi superiori alle 10 mila lire. Oggi i lettori ottici non consentono l'introduzione di banconote di taglio superiore a questa cifra, ma permettono di inserire anche venti o trenta banconote dello stesso importo. E quasi non c'è limite di scommessa per ogni giocata. Con il nuovo regolamento, invece, ogni volta che si premerà il pulsante che fa girare la roulette o che distribuisce palline colorate si potrà puntare - come cifra massimo - 2 mila lire, l'equivalente di un Euro.

Non è stata modificata, invece, la norma secondo la quale i premi devono essere solamente in natura, cioè consumazioni al bar o altri prodotti. Attenzione, però. Il sogno di farsi ricchi giocando con queste macchinette si scontrerà con la norma che fissa tra le cinquanta e le settanta mila lire il limite massimo dei premi per ogni giocata. Addio, quindi, a calcoli complicatissimi e tentativi di calibrare le scommesse in modo da vincere, azzeccando la combinazione giusta, anche tre o quattro milioni.

Soddisfatti gli operatori del settore? «Meglio di niente, ma molto altro poteva essere fatto» commenta a caldo Martino Filini, titolare della «Sure srl», la più importante azienda italiana che produce le schede dei giochi per queste macchinette. E aggiunge: «Il legislatore, però, ha dimenticato di scrivere quali devono essere le percentuali di vincita consentite. Oggi vengono impostate al 50 per cento, ma potrebbero essere decisamente più alte». Proprio sulle schede del software il regolamento fissa alcune norme. La prima: le schede montate nella macchina devono essere blindate, cioè protette in modo che nessuno possa manometterle. Inoltre devono essere certificate da un perito nominato dal tribunale che valuterà la loro conformità alla legge. «Il mercato italiano - spiega ancora Filini - è potenzialmente molto interessante. In pochi anni il nostro settore ha creato circa 50 mila posti di lavoro e altri ancora potranno arrivare. Ma la legge deve dire con chiarezza che cosa si può e che cosa non si può fare».

Che ne sarà tra poco più di sei mesi dei vecchi videopoker oggi in commercio? «Quelli ancora adoperati - spiegano alla Italvideo di Torino - saranno modificati con schede blindate e limiti di giocate e vincite impostati secondo le nuove direttive». Insomma, nessuno ci rimetterà. «E spariranno - dice Luigi Filini, milanese, noleggiatore di apparecchi da gioco - coloro che hanno sempre lucrato su questo settore, facendola in barba alle leggi già esistenti. Un tipo di comportamento che ha danneggiato tutti gli operatori onesti, che hanno sempre creduto in questa attività».





Dai video spariranno semi e figure delle carte da gioco

L'Authority dà lo stop al secondo lotto

Passante ferroviario L'appalto è bocciato

L'organo di controllo: è irregolare la gara indetta dalla società Italferr

Giuseppe Sangiorgio

Lunedì scorso è stata firmata la convenzione fra Comune e Ferrovie dello Stato, ma il giorno dopo, martedì 13 luglio, è arrivata la doccia fredda dell'Authority per la vigilanza sui lavori pubblici, con «stop» all'appalto «Italferr» per la prima tranche del secondo lotto del passante ferroviario, da Porta Susa a stazione Dora. L'organo di controllo ha «bocciato» le procedure per affidare la realizzazione di opere civili per 405 miliardi sui 705 ipotizzati nell'accordo d'inizio settimana (300 riguardano interventi tecnologici), perché la società d'ingegneria delle Fs, guidata da Livio Vido, nell'indire la gara, non ha tenuto conto delle leggi vigenti (Merloni ter), dicendo «no» alle imprese «Trevi» e «Bodio» che hanno fatto ricorso, ottenendo, dal loro punto di vista, un risultato positivo.

Che cosa è accaduto? L'assessore ai Trasporti, Franco Corsico, non drammatizza. Dice di essere al corrente del problema, che dipende dall'amministrazione cittadina, dalla società delle Ferrovie. Spiega: «Per fortuna si tratta di un preliminare di gara. Adesso la società appaltante dovrà correggere le procedure, nel rispetto delle indicazioni dell'Authority. Al massimo i tempi si allungheranno di due-tre mesi, quelli che avremmo guadagnato con questo preliminare». La soluzione all'intoppo, probabilmente, sarà indicata presto dalla stessa Italferr, che riformulerà le regole per l'appalto, inserendo nell'elenco delle ditte invitate le due ricorrenti.

Secondo l'Autorità di vigilanza, presieduta da Francesco Garri, l'Italferr ha applicato alla gara, in termini «illegittimi», un decreto legislativo (il 158 del 1995) sui «settori esclusi» (quali avrebbero dovuto essere le Ferrovie dello Stato) dall'osservanza della legge 109 del 1994, meglio conosciuta come legge Merloni. In altre parole e secondo questa valutazione, la società di ingegneria delle Ferrovie non ha rispettato le regole sulla qualificazione ad una gara, imposte dal cosiddetto «bando tipo», interpretandole secondo proprie valutazioni».

La data d'inizio lavori, osserva l'assessore Corsico, continua, comunque, ad essere la primavera del prossimo anno. Quando partirà la «grande rivoluzione» del traffico sotto piazza Statuto (con i suoi tre tunnel di scorrimento sotterraneo), e saranno poste le basi per trasferire Porta Susa all'incrocio fra i corsi Vittorio e Inghilterra, in un immenso cantiere che entro il 2006 dovrebbe dare un nuovo volto a tutta la zona, corso Principe Oddone compreso.

Appello dei legali: il giovane albanese ha commesso soltanto delle irregolarità formali, salviamolo

E' malato di cancro il clandestino da espellere

Ha bisogno di chemioterapia altrimenti corre grossi rischi

Un albanese di 26 anni è venuto in Italia per farsi curare una grave forma tumorale. A Torino perché qui vivono due suoi fratelli. In Italia è entrato con un visto turistico il 16 aprile scorso e il 20 risulta dai documenti che si sottoponeva alla prima visita oncologica presso la Divisione di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri, alle Molinette. Il 5 luglio è stato fermato in corso Brunelleschi e accompagnato in questura. Il 9 è stato formalmente espulso dall'Italia e da allora ha 15 giorni per lasciare il Paese. Nei prossimi giorni dovrebbe sottoporsi a un nuovo ciclo di chemioterapia.

I suoi avvocati, Basilio Foti e Bruno Oberto, protestano perché il giovane ha commesso soltanto un'irregolarità formale: «Doveva chiedere il permesso di soggiorno in questura entro 8 giorni dal suo ingresso in Italia. Non l'ha fatto perché credeva di essere a posto così. Comunque, è stato subito assorbito da visite e terapie». Fatmir Braka, questo è il nome del giovane, è affetto da linfogranuloma maligno o morbo di Hodgkin (tumore che colpisce le ghiandole linfatiche e la milza) e a Fier, una città albanese dell'interno e non lontana da Valona, non c'era modo di curarlo. Nemmeno a Tirana era possibile.

I suoi difensori hanno allegato al ricorso presentato immediatamente una dichiarazione del dottor Ervehe Dervishi, dell'Istituto oncologico di Tirana, dove Braka era seguito. Il medico riferisce che il tumore è stato diagnosticato al giovane all'inizio di dicembre 1998: «Il paziente si lamentava per febbre alta, abbondante sudorazione e debolezza generale».

Venne sottoposto a laparatomia e biopsia, all'esito delle quali è stato diagnosticato con certezza il tumore. Le prime cure danno esito confortante. Ma si deve poter procedere con terapie più complesse che non possono essere effettuate nell'Istituto oncologico di Tirana né altrove sul territorio albanese. Lo dichiara il dottor Dervishi che aggiunge: «L'interruzione della cura mette in pericolo la vita del paziente». La data indicata nel documento è quella del 9 aprile scorso.

«Braka ha raggiunto i fratelli a Torino. Uno fa l'operaio, l'altro sta cercando lavoro - precisano i legali -. Sono entrambi in possesso di permesso di soggiorno». A carico di uno di loro c'è un procedimento penale per sfruttamento della prostituzione da parte della procura di Pescara. «Ma questo non c'entra con lo stato di salute di Fatmir», protesta l'avvocato Foti. «Il nostro cliente era stato fermato perché era andato a trovare un amico nel centro di raccolta di corso Brunelleschi. Fatmir ha esibito il passaporto e, una volta accompagnato in questura, è stato invitato a tornare il 9 luglio con i certificati attestanti la malattia. Cosa che ha fatto presentandosi con la documentazione del servizio del professor Pileri, firmata dal dottor Daniele Caracciolo in data 6 luglio e in cui si afferma che "il paziente sta proseguendo la chemioterapia in day hospital con cadenza bisettimanale". Il 19 luglio, giorno in cui si discuterà il suo ricorso contro l'espulsione, Fatmir dovrebbe essere alle Molinette per la chemio». [al. ge.]

ACCONTO PER L'INCIDENTE

Pantani al Comune: voglio cento milioni

Il «Pirata» ha deciso di batter cassa. Marco Pantani ha infatti chiesto ufficialmente al Comune di Torino di versargli 100 milioni di lire come acconto del risarcimento per il gravissimo incidente che nel 1995, durante la Milano-Torino, gli costò una frattura e l'interruzione dell'attività agonistica. Era stato il giudice penale Felicita Bertinetti, con la sua sentenza dello scorso 9 giugno, a stabilire che l'amministrazione corrispondesse questa somma al ciclista a titolo di provvisionale.

Il processo infatti si è concluso con la condanna a due mesi di reclusione (con la condizionale) di due vigili urbani che, secondo l'accusa, permisero a un automobilista di accedere in un tratto di strada chiuso al traffico durante il passaggio della corsa. Inoltre, il Comune è stato dichiarato responsabile civile e condannato, in solido con gli altri imputati, al risarcimento dei danni. In attesa dell'apertura del nuovo procedimento (e anche del processo d'appello) Pantani - tramite i suoi avvocati - ha chiesto subito i 100 milioni e il Comune ha «girato» la pratica alla propria agenzia assicurativa.

L'avv. Chiusano: sul giusto processo è intervenuto anche il Capo dello Stato

«Legittimo lo sciopero degli avvocati»

Il presidente della Camera penale replica ai giudici

Al documento dei magistrati piemontesi contro lo sciopero degli avvocati penalisti firmato qualche giorno fa dal presidente Francesco Enrico Saluzzo e dal segretario Carlo Peyron, risponde oggi il presidente della Camera penale Vittorio Chiusano. «E' inesatto attribuire alla nostra astensione un significato di 'contrasto' alla nota sentenza n.361/98 della Corte Costituzionale», scrive. E rettifica specificando che «di questo non vi è la minima traccia nelle motivazioni che stanno alla base della proclamata astensione».

Inesatto è anche, secondo Chiusano, il presunto significato di «pressione sul legislatore» attribuito allo sciopero dal documento dei magistrati piemontesi. «Al contrario, l'astensione è stata inequivocabilmente motivata quale protesta contro il mancato rispetto di quell'impegno pubblicamente assunto da tutte le forze politiche per la costituzionalizzazione del giusto processo, la cui urgenza è stata autorevolmente sottolineata dallo stesso Capo dello Stato e che doveva tradursi nella sollecita approvazione dell'articolo 11 della Costituzione licenziato pressoché all'unanimità dal Senato il 24 febbraio scorso».

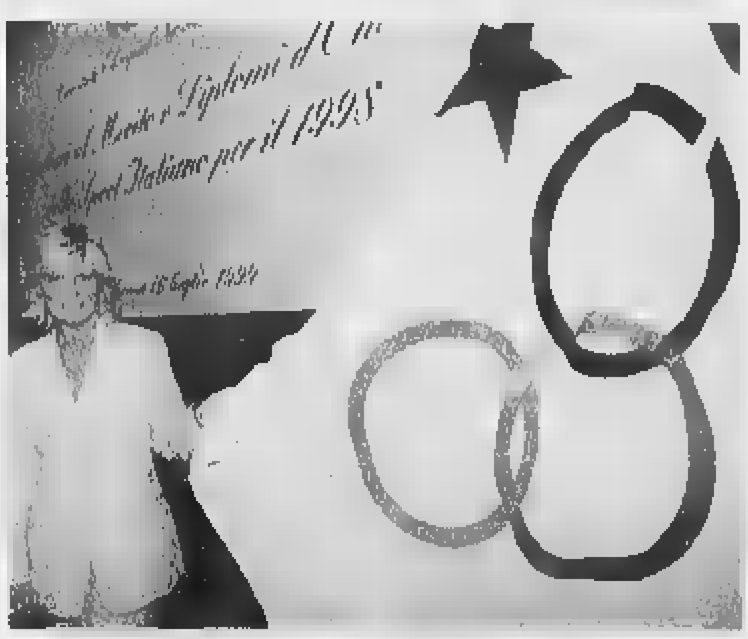
Ricordando come, pochi giorni prima della discussione alla Camera, il decreto fosse stato cancellato dal calendario dei lavori, Chiusano aggiunge: «Solo a seguito della nostra iniziativa esso è stato nuovamente reinserito, ma corredato da emendamenti con il connesso rischio di ulteriori dilazioni».

Secondo il presidente della Camera penale, inoltre, un'errata lettura del codice di autoregolamentazione è alla base dell'osservazione secondo cui lo sciopero si estenderebbe anche a processi con detenuti. Precisa a questo proposito: «Da una completa lettura dell'articolo 2 emerge che il processo contro imputati detenuti può essere rinviato per l'astensione solo se l'imputato esprime un esplicito consenso e non vi è un'imminenza di scadenze della custodia cautelare». Dunque, chiosa: «Consegue l'assenza di qualsivoglia pregiudizio ai diritti dell'imputato detenuto derivante dall'esercizio del nostro diritto all'astensione».

E conclude con un ultimo appunto: «Ci è apparso improprio l''invito' rivoltoci, come Camera Penale rappresentativa degli associati e come 'singoli', dall'Associazione magistrati che non ci sembra avere titoli per rivolgere inviti, suggerimenti o quant'altro».

Seguono i saluti e l'auspicio di «un proficuo dialogo sui presenti temi della giustizia tra magistrati e avvocati nel rispetto dei reciproci ruoli».

«COLLARE D'ORO»



Il premio per Torino 2006

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha consegnato ieri a Roma i «collari d'oro» al merito sportivo con un particolare riconoscimento al successo di Torino 2006 (nella foto Evelina Christillin, presidente del Comitato, che ha ritirato il premio): «Il fatto più significativo è rappresentato dall'assegnazione a Torino dei giochi Olimpici invernali. Un netto, che rappresenta un ambito riconoscimento per tutto lo sport italiano». E il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha aggiunto: «L'Olimpiade a Torino è anche un segnale che l'Italia conta di più a livello internazionale. Nelle nostre agende c'era segnato il nome di Torino. E Torino è stato».

Il saluto della presidente e lo sconfitto Ferrero promette «un'opposizione rigorosa»

«Bresso bis», ieri il primo Consiglio

Con ventiquattro volti nuovi su 45

Ventiquattro volti nuovi [illegible] 45, [illegible] cui [illegible] più giovane è Davide Ricca, democratico dell'Asinello (gruppo nuovissimo), mentre il più anziano è l'ex presidente dell'assemblea, Elio Marchiaro, esponente di Rc ed ex sindaco di Nichelino. Sei le donne elette: 4 Ds, una di Forza Italia e una dei Democratici. E, per la prima [illegible] volta, [illegible] aula compare [illegible] carrozzella di un giovane [illegible] Giuseppe Iannò, paraplegico.

Fra i consiglieri, suddivisi in undici gruppi, non c'è più Silvano Accossato (Ds) che ha rinunciato per diventare assessore. Al [illegible] posto Salvatore Rapisarda, primo escluso della Quercia. Inoltre l'assemblea ha nuovamente un deputato (l'ultimo fu l'avvocato [illegible] Ludovico Boetti Villanis), rappresentato da Mario Borghezio della Lega Nord, che, quasi sicuramente lascerà l'incarico, visto che oltre ad essere membro del Parlamento è capogruppo a Palazzo Civico.

Il primo Consiglio provinciale si [illegible] aperto ieri con un saluto della presidente Mercedes Bresso. E con Alberto Ferrero, il candidato del Polo al ballottaggio, che dai banchi di Forza Italia promette un'opposizione «rigorosa ma su fatti concreti», e con [illegible] altro Ferrero (Paolo, pure lui azzurro) presidente protempore dell'assemblea [illegible] consigliere più votato.

La Presidente, per il giuramento indossa la fascia azzurra. Ma spie[illegible] che il «blu» sarà presto sostitui[illegible] dal tradizionale «azzurro Savoia». S'inizia così l'undicesima tornata amministrativa dal dopo guerra. Un avvio non facile, trapuntato di polemiche, sia per la decisione [illegible] eleggere [illegible] presidente del Consiglio di maggioranza (nella precedente tornata l'incarico fu affidato all'opposizione, [illegible] ed Elio Marchiaro, Rc), sia perché, come hanno sottolineato Beppe Cerchio e Giacomo Portas [illegible] ita[illegible] la giunta e le future [illegible], sono contenute in un «pacchetto» - confezionato per [illegible] gli esclusi dalla giunta - ma [illegible] persegreto soltanto per i consiglieri, [illegible] a Palazzo Cisterna ne parlano persino gli uscieri».

Di qui (come ha precisato Cesare Formisano, An) il rinvio, provocato [illegible] «no» dell'opposizione a votare l'ufficio di presidenza. Cui dovrebbero far parte Luciano Albertin (Comunisti italiani, presidente di maggioranza) e, vice, probabilmente l'azzurra Giovanna Alberto per l'opposizione, anche se Forza Italia si riunirà nei prossimi giorni per definire la candidatura.

Per eleggere i due era [illegible] la maggioranza qualificata del Consiglio: 31 voti su 45. E la coalizione che governa Palazzo Lasca[illegible] dispone soltanto di [illegible] [illegible]glieri. Se ne riparlerà venerdì prossimo, quando sarà sufficiente la maggioranza semplice.

L'assemblea doveva discutere pure gli «indirizzi programmatici» della giunta, ma anche in questo [illegible] il dibattito [illegible] slittato di una settimana. Tra gli obiettivi: la costituzione dell'Euro-regione alpina che comprenderà oltre alla Provincia di Torino, la Savoia e le Hautes Alpes, e un'Agenzia transfrontaliera per lo sviluppo. **[g. san.]**





Accanto [illegible] presidente rieletta **Mercedes Bresso** e sopra **Giuseppe Iannò** uno dei [illegible] eletti nel Consiglio provinciale

Venticinque anni di attività a contatto con gli enti pubblici per lo sviluppo dell'imprenditoria

Federpiemonte festeggia [illegible] [illegible] d'argento

Il presidente Rambaudi: viabilità e trasporti migliori per decollare

La Federpiemonte (la federazione delle associazioni industriali della regione) ha festeggiato ieri i 25 anni [illegible] attività, le proprie nozze d'argento con la regione. Lo ha fatto nel corso di [illegible] giornata di incontri e dibattiti, svoltisi nella [illegible] dell'Unione industriale, a cui hanno partecipato esponenti della politica, dell'imprenditoria nazionale e [illegible]le.

Il presidente Enzo Ghigo ha portato i saluti della giunta e ha ricordato come la storia della Federpiemonte si intrecci «con quella subalpina». Due soggetti (Regione e Federpiemonte) ha spiegato Ghigo «che sono nati pressoché contemporaneamente e che, anche per questo, hanno [illegible] legame più solido rispetto [illegible] quello che caratterizza i rapporti con altri soggetti».

Nella sua relazione, il presidente di Federpiemonte, Bruno Rambaudi, [illegible] ha potuto fare a meno di sottolineare i problemi che attraversa l'industria regionale. Problemi dovuti non soltanto a un periodo di incertezza e di stagnazione produttiva (ieri abbiamo pubblicato le previsioni pessimistiche degli imprenditori per l'autunno), ma anche a [illegible] mancanza, ormai quasi cronica, [illegible] infrastrutture che soffocano sul nascere molti tentativi di espansione sui mercati internazionali. Secondo Rambaudi, infatti, «la commercializzazione dei prodotti [illegible] l'intero ciclo produttivo delle imprese [illegible] condizionati dalla ottimizzazione dei costi di trasporto. Il potenziamento infrastrutturale del sistema regionale rappresenta un obiettivo prioritario». Ma scendiamo nei dettagli. Quali sono le opere di infrastrutture necessarie per la ripresa della produttività? Il presidente di Federpiemonte le elenca: «In primo [illegible]go la realizzazione della direttrice Cuneo-Asti e il suo completamento internazionale [illegible] a Nizza. In secondo luogo la realizzazione delle tratte mancanti dell'arco settentrionale della Pedemontana; in terzo luogo il completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo e la realizzazione della tangenziale est di Torino. In campo ferroviario l'atten[illegible] prioritaria [illegible] all'alta [illegible]pacità ferroviaria sulla Torino-Lione senza dimenticare la Torino-Milano». [illegible] [illegible] non poteva [illegible] un riferimento al grande appuntamento di Torino [illegible]. Il presidente della [illegible]gione Ghigo ha ricordato che proprio Rambaudi fu uno dei primi promotori dell'idea di Olimpiadi invernali a Torino insieme con il compianto generale dei [illegible]nieri, Romano. L'idea nacque in una cena il 19 settembre del '97 a cui parteciparono Romano, Rambaudi e Ghigo. **[e. bac.]**

Merchant banking per gli investimenti

Miliardi dall'Europa alle piccole imprese

Un progetto realizzato dalla Regione [illegible] la partecipazione dell'Itainvest

[illegible] Bacarani

Merchant banking per le piccole e medie imprese delle zone a declino industriale del Piemonte. L'iniziativa è stata presentata ieri nel Castello di Rivoli dall'assessore regionale al Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin, e dal presidente di Itainvest (società di merchant banking che partecipa all'operazione insieme con la Iniziativa Piemonte) Gianfranco Borghini.

A essere interessate dal progetto saranno le piccole e medie industrie di Torino (limitatamente alle circoscrizioni 4, 5, 6 [illegible] 10 e ai quartieri Nizza Millefonti, San Salvario, Valdocco, Aurora, Rossini, S[illegible] Paolo) di tutti i Comuni della provincia torinese e delle aree della Valle Scrivia e del Verbano-Cusio-Ossola.

Il progetto consiste nella [illegible]stituzione [illegible] un fondo che interviene nel capitale di rischio delle imprese con l'acquisizione di partecipazioni temporanee. Facciamo un esempio: c'è un'azienda di piccole dimensioni ma in buona fase di espansione e di crescita. I capitali a disposizione per investire, ad esempio nelle tecnologie, sono scarsi. Eppure l'acquisizione di quelle tecnologie consentirebbe all'azienda un notevole balzo in avanti con prospettive di consolidamento sul mercato, di probabili assunzioni e di possibile quotazione in Borsa. Come fare? Ecco che in questo caso può intervenire il progetto «merchant bank». Itainvest e Iniziativa Piemonte intervengono fornendo un capitale e chiedono come contropartita l'entrata in società con una quota non inferiore al 20 per cento e [illegible] superiore al 49 per cento, restando comunque soci di minoranza ma controllando, di fatto, la gestione degli investimenti. E questo per un periodo di medio termine. Quando la piccola azienda sarà in grado di muovere i passi da sola, Itainvest lascerà la propria quota di partecipazione.

I soldi [illegible] pubblici, dell'Unione europea, e fanno riferimento al documento [illegible] di programmazione 1997-99 presentato dalla Regione Piemonte. I finanziamenti pubblici copriranno fino al [illegible] per cento del fondo per una disponibilità complessiva di 51 miliardi mentre la restante quota sarà finanziata dal partner privato.

«Si tratta in pratica - afferma l'assessore Pichetto - di selezionare le imprese più meritevoli, partecipare al loro capitale aiutarle nel processo di sviluppo e disinvestire quando sono stati raggiunti gli obiettivi di crescita prefissati. In Italia [illegible] merchant banking non è ancora molto sviluppato ed è naturale che una misura così innovativa possa scontare qualche elemento di incertezza e sperimentazione. Noi siamo convinti che [illegible] sfide della competitività che ci vengono poste dalla moneta unica europea potranno essere meglio affrontate anche [illegible] un assetto finanziario più adeguato alle piccole e medie imprese piemontesi, in modo da evitare squilibri».

Borghini: «Itainvest mira a sostenere l'insediamento di nuove realtà produttive, con carattere innovativo, e l'occupazione. La verifica dei primi risultati consentirà, attivando le Regioni interessate, di replicare l'iniziativa in altre zone svantaggiate del Paese».

IN [illegible]

■ [illegible] Il trampolino olimpico [illegible] salto verrà costruito, [illegible]condo le proposte del Comitato Promotore accolte dal Cio, a Pragelato e [illegible] a Beaulard, [illegible] per errore è stato scritto nell'articolo «Ecco come [illegible] difende l'ambiente» sui progetti di impianti e villaggi per le Olimpiadi del 2006. Ce ne scusiamo con i lettori [illegible] [illegible] sindaco di Pragelato, Marin.

■ [illegible] Il sindaco Valentino Castellani è a Sarajevo [illegible] vista della collaborazione [illegible] [illegible] capitale bosniaca per il controllo del traffico. Avviato uno studio di fattibilità per trasferire i sistemi telematici di gestione della mobilità e [illegible] trasporto pubblico.

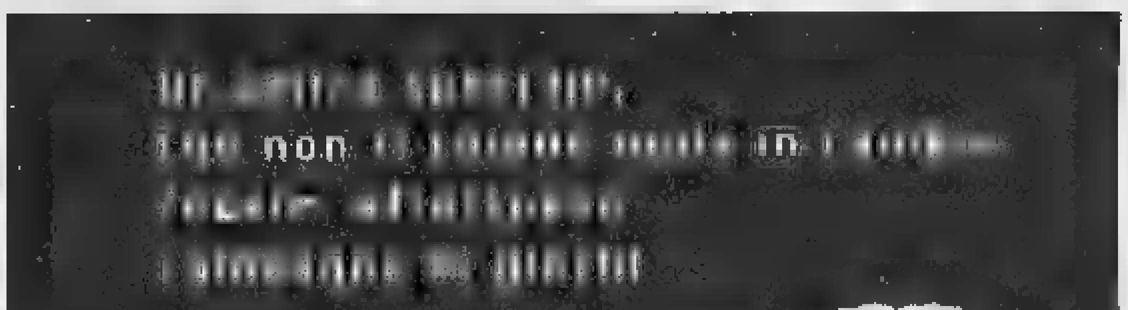
■ **[illegible] [illegible] [illegible].** Questa sera, alle 21, nei giardini di via Sospello, Sergio Chiamparino presenta il dibattito «Il futuro della Fiat». Intervengono Paolo Cantarella e Piero Fassino. Modera la discus[illegible] il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi. Domani, alle 17,30, incontro con il vicesindaco Domenico Carpanini. In mattinata, [illegible] podistica (5 Km). Parten[illegible] dai giardini alle 10; basta iscriversi entro le 9,30.

■ [illegible] [illegible] Questa mattina, alle 8,15, nella Chiesa Natale de Signore, in via Boston 3, sarà celebrata la cerimonia funebre del pittore Amerigo [illegible]a, scomparso il 14 luglio, a 58 anni.

■ **[illegible].** A vent'anni dalla morte di Carmine Civitate, vittima del terrorismo [illegible] il Comune ricorda la [illegible] tragica fine. A nome della cit[illegible] sarà deposto un omaggio floreale sulla tomba di Civitate, a Montiglio d'Asti.

■ [illegible] Carla Silva Ubertalli è stata rieletta Presidente della Piccolindustria dell'Unione industriali. I vice Presidenti sono Giulio Bianchini, Alberto Peyrani e Enrico Tabellini.

■ **[illegible].** Un italiano, un marocchino ed un algerino avevano dato vita ad un sodalizio multinazionale per la commercializzazione di bustine [illegible] eroina. La sede operativa era in [illegible] capannone abbandonato [illegible] via Lauro [illegible] dove, da tempo, [illegible] stati segnalati movimenti sospetti, anche di tossicodi[illegible]denti impegnati a fare «shopping». I carabinieri hanno così arrestato Sebastiano Copolino, 22 anni, via Pergolesi 91, il marocchi[illegible] Chamid Nour, 39 anni, e l'alge[illegible] [illegible] Jamin Iacuf, 21 anni. Stavano sigillando in bustine circa 50 grammi di eroina.




NEGRINELLI
di Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357
"Non è solo telefonia..."
le ultime novità!
ci vuole RITMO
XR-C822DR
IN OFFERTA SPECIALE
DVP-S725D
DVD
Portatili
Scegli di vedere
meglio, ogni volta che scegli!
SUPERPREMIUM
PREMIUM + BASIC
TELE + TELE + TELE + TELE + 16:9
CARTOON NETWORK
MARCOPOLO
BBC WORLD
MULTI MUSICA
CNN INTERNATIONAL
CINE
DISNEY CHANNE
CLASSICA
SEASONS
D+ DIGITALE
Solo con Ricevitore Digitale Gold Box
Gli eventi sportivi e cinematografici
ACQUISTABILI IN PAY - PER - VIEW
Apriti alle grandi emozioni!
SATELLITE
Stream
Stream
Blu Stream
EuroNews
Studio Universal
ABBONATEVI
PRESSO:
NEGRINELLI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Sabato 17 Luglio 1999 | 37
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

In Consiglio la prima discussione sulla riforma della Commissione Nicco

Regione, scontro per lo Statuto

Protesta «silenziosa» di tutta la minoranza

Alessandro Camera
AOSTA

Cammino difficile, oltre che lungo, per la riforma dello Statuto della Valle d'Aosta. La conferma è arrivata ieri dal dibattito in Consiglio regionale sulla relazione preliminare alla redazio[illegible] del nuovo Statuto, proposta in aula dal presidente della Commissione speciale per le riforme istituzionali Roberto Nicco. La questione della riscrittura della «costituzione» valdostana era cominciata mesi fa con uno scontro aperto tra maggioranza e minoranza all'atto della istituzione della Commissione. Il metodo con cui l'organismo era stato costituito non era piaciuto all'opposizione, che aveva rifiutato di farne parte.

Ieri, in sede di dibattito in aula sul documento elaborato dalla Commissione speciale, la minoranza [illegible] ha aperto bocca. «Qualche volta - ha detto Dario Frassy di Forza Italia - il silenzio è più eloquente delle parole». L'opposizione non ha neppure voluto partecipare [illegible]l'elaborazione di una risoluzione, proposta dalla maggioranza nell'intento di riaggregare intor[illegible] alla relazione Nicco tutte le forze politiche dell'assemblea.

«Sui contenuti della risoluzione - ha detto il capogruppo degli Autonomisti Ivo Collé - la maggioranza si [illegible] spaccata. Avremmo aderito di buon grado alla risoluzione presentataci dal consigliere Nicco che, dopo premesse condivisibili circa la "volontà [illegible] procedere a una riscrittura dello Statuto al fine di adeguarlo alle mutate condizio[illegible] politiche e socio economiche", proponeva di "dare mandato alla conferenza dei capigruppo di ridefinire la composizione della Commissione speciale [illegible] affidare il compito di elaborare entro il 31 dicembre 2000 una proposta di nuovo Statuto". Ma questo documento è st[illegible] bocciato da una maggioranza spaccata in diversi tronconi, anche all'interno di


Il consigliere Roberto Nicco


Ivo Collé, degli Autonomisti

medesime forze politiche, che ha preferito proporre una risoluzione attendista, che rinvia alla conferenza dei capigruppo la verifica, entro il 30 settembre, delle condizioni politiche per la reintegrazione, nella Commissione, di tutte le forze politiche presenti in Consiglio. Questa risoluzione non ci sta bene. Su questo piano, la riforma dello Statuto la maggioranza la faccia da sola».

Roberto Nicco ha impiegato quasi un'ora per sintetizzare il contenuto della relazione. Nic[illegible] ha ribadito «la necessità di riscrivere uno Statuto nato tra gli anni 1945 e 1948 e superato da una rivoluzione epocale». Punti centrali della riforma restano «il federalismo, non disgiunto dal principio della sussidiarietà [illegible] della responsabilità», e una differente visione della ripartizione delle competenze tra Stato e Regione.

Silenziosa la minoranza, l'argomento «Statuto» ha stimolato gli interventi di molti rappresentanti della maggioranza, tra i quali i commissari Aldo Cotti[illegible] Teresa Charles ed Eddy Ottoz, che hanno trattato aspetti specifici della riforma, e Maurizio Martin della Fédération, che ha ribadito «la validità del modello istituzionale valdostano». La risoluzione è stata approvata con 22 sì, mentre la minoranza [illegible] ha partecipato al voto.

Ieri il Papa è salito a Etroubles

Quart, attesi 3 mila fedeli

COMBES

Se lo staff vaticano ha la preoccupazione di scegliere itinerari suggestivi e lontani dalle folle per le camminate di Giovanni Paolo II, la Curia valdostana in questi giorni è tutta impegnata ad organizzare la cerimonia dell'Angelus di domani a Quart.

Un appuntamento che rischia di trasformarsi in un «bagno» di folla per [illegible] Papa. Al monastero delle suore Carmelitane Scalze, dal quale Giovanni Paolo II celebrerà la preghiera domenicale, sono attese oltre 3 mila persone. «Abbiamo cercato di utilizzare tutti gli spazi disponibili» spiegano in Curia. Il Comune [illegible] affittato terreni vicini al cimitero del Villair, da adibire a occasionali parcheggi. Ci sarà anche un servizio navetta [illegible] per chi ha voglia di camminare un quarto d'ora, il monastero sarà raggiungibile attraverso un percorso segnalato. All'Angelus arriveranno, soltanto da La Thuile, mille persone. Sono «focolarini» (movimento ecclesiale), che proprio domani finiranno una settimana di meditazione e preghiera.


Il Papa celebrerà l'Angelus domani dal convento delle suore Carmelitane Scalze [illegible] Quart

Giovanni Paolo II ieri è tornato in montagna a camminare, meditare e pregare. Una gita durata l'intera giornata, approfittando così del splendido sole. Il Papa è stato negli alpeggi sotto il Mont Velan a Etroubles e poi ha passeggiato a lungo sul vecchio sentiero del Ru d'Allein benedicendo un gruppo di agricoltori che ha incontrato sul suo cammino. [s. ser.]

Il sindaco di Gressoney-St-Jean in ospedale

Ferito da una «pala» E' grave Luigi Filippa

E' stato travolto da una piccola pala meccanica [illegible] manovra, all'ingresso di un cantiere: Luigi Filippa, 54 anni, sindaco di Gressoney-Saint-Jean, è finito in ospedale con due fratture alla gamba sinistra e svariate altre al bacino. La prognosi è riservata.

L'incidente [illegible] avvenuto ieri alle 11,30, in località Riccard, a Issime. Il sindaco era sul lato della strada, fermo vicino all'entrata del cantiere della ditta dell'imprenditore di Gressoney Pierpaolo Linty, che ha avviato la ristrutturazione della casa della sorella di Filippa.

Il sindaco è stato travolto dalla ruota posteriore della piccola pala all'uscita dal cantiere. Il piazzale dove lavorano gli operai non è molto ampio, l'autista della pala [illegible] a uscire di [illegible] per fare manovra [illegible] un piazzale. Arrivato sulla strada, il guidatore ha inserito la retromarcia per indietreggiare con le ruote posteriori e sfruttare l'ingresso del cantiere come spiazzo per la manovra.


Il sindaco di Gressoney Saint-Jean Luigi Filippa è stato investito da una «pala» a Issime

L'autista non ha visto il sindaco sul bordo della strada e la «pala» ha urtato Filippa. L'uomo è finito a terra, subito è stato soccorso dall'autista [illegible] dagli operai del cantiere, che hanno avvertito il «118». Filippa è stato trasportato in ospedale, dove i medici hanno deciso il [illegible] in prognosi riservata. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri della stazione di Gressoney, che hanno avviato un'inchiesta per stabilire la dinamica dell'incidente. Soprattutto, i militari dovranno accertare perché l'autista non [illegible] riuscito a vedere [illegible] sinda[illegible] è possibile che la pala fosse di traverso rispetto alla posizione di Filippa, in un «punto cieco» per gli specchietti retrovisori. [c. l.]

L'incidente è avvenuto ieri mattina sulla statale 26, ad Aosta. La vittima era di Quart e aveva 22 anni

Motociclista muore nello schianto contro un'auto

La guidatrice forse è stata abbagliata dal sole all'orizzonte

AOSTA

Un giovane motociclista è morto in ospedale, dopo lo scontro con un'auto che gli aveva attraversato la strada: Gregorio Dovina, [illegible] anni, di Quart, era diretto da alcuni amici che lo aspettavano a Sarre. Si è schiantato contro [illegible] Opel «Omega» guidata da una donna, che aveva accompagnato [illegible] figlio all'asilo nido comunale di via Roma, sulla statale 26 ad Aosta. L'urto è stato violento. Sul posto è arrivata [illegible] pochi istanti l'ambulanza del «118» di Aosta, che ha trasportato [illegible] giovane al pronto soccorso dell'ospedale. Gregorio Dovina è morto poco dopo.

Per rilevare l'incidente sono intervenuti i vigili urbani del capoluogo, che hanno sequestrato la «Cagiva 125» del giovane e la Opel «Omega» della donna: moto [illegible] auto [illegible] nell'officina del soccorso Aci «Astor» di Quart.

L'incidente è avvenuto alle 7,45. I vigili urbani non hanno ancora accertato la dinamica dello scontro, ma sembra che la donna alla guida dell'auto abbia attraversato la statale 26 per svoltare a sinistra, verso Quart. In quel momento arrivava Dovina, il sole alle spalle. E forse è stato proprio il sole a favorire l'incidente, abbagliando la donna che non ha potuto vedere [illegible] giovane che arrivava in moto.

«Era in vacanza per qualche giorno, mercoledì avrebbe cominciato [illegible] servizio militare» spiegano i parenti di Gregorio. Il giovane era figlio unico, lascia i genitori Ottilia e Adolfino. In questi giorni, la procura firmerà [illegible] nullaosta per i funerali. [c. l.]

[illegible]

Abbandonato all'Autogrill

Un bambino [illegible] anni piangeva, sul piazzale della stazione di servizio dell'Autogrill di St-Vincent, direzione Torino. I genitori lo avevano dimenticato là, dopo una sosta per far colazione. Per il piccolo, comunque, la paura è durata un quarto d'ora, [illegible] tempo per i genitori di accorgersi di quanto era accaduto, di uscire alla prima barriera (Verrès) e tornare indietro. L'episodio è accaduto giovedì mattina. «Abbiamo visto il bambino che piangeva, un automobilista che era fermo qui al distributore ha cercato di tranquillizzarlo - dice Paolo Orsoni, responsabile dell'Autogrill -. Il bambino parlava francese, l'automobilista capiva la lingua e [illegible] cercato di spiegargli che tutto si sarebbe risolto». Sul posto sono arrivati i carabinieri di St-Vincent e la Polstrada di Pont-St-Martin. Poi, è arrivata anche la Toyota «Corolla» [illegible] targa svizzera dei genitori.


Il furgone della sezione infortunistica dei vigili urbani intervenuti per l'incidente

LE [illegible] DEL [illegible] «FILTRATE» DALLA SCIENZA

Comboè, nel mistero spunta un orologio

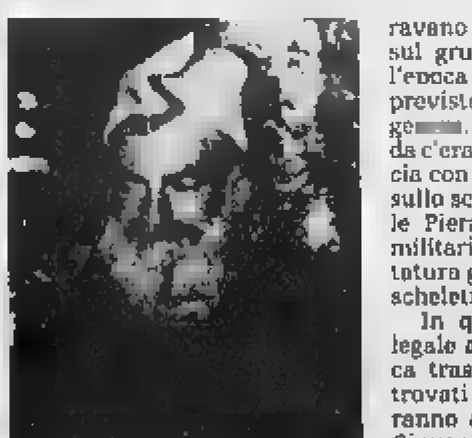
Trovato un groviglio di peli da sottoporre ad analisi

l'indagine
Claudio Laugeri

In una bustina [illegible] cellophane c'è un minuscolo groviglio di peli. E' l'ultima traccia trovata dai carabinieri del nucleo operativo che indagano sul «mistero di Comboè». A svelare l'indizio è stata la cassa dell'orologio trovato al polso dello scheletro sepolto sotto mezzo metro [illegible] terra e coperto dalle assi del pavimento della stalla di Comboè, a 2200 metri di quota. Gli investigatori avevano portato quell'orologio a [illegible] esperto, [illegible] assicurava di poter dire se [illegible] quando c'era stata [illegible] riparazione: ogni orologiaio lascia un segno, una [illegible] di «firma». Ma [illegible] mai riparato quegli ingranaggi.

Incastrati tra cassa e corona, però, c'erano un misto di polvere e peli. I carabinieri sperano di averne trovato qualcuno con un «bulbo», che potrebbe essere utile per un esame del Dna. E anche per stabilire l'epoca della morte.

I carabinieri [illegible] convinti di aver individuato l'identità dell'uomo sepolto [illegible] Comboè: Ambrogio Mella, nato nel 1926, conosciuto come «Il Barba», scomparso dal '90, indole da eremita, passione per gli alpeggi e l'alta montagna. Un amico ha detto di averlo visto nel '93 [illegible] ha descritto il suo abbigliamento: camicia di lana [illegible] quadri, giubbotto imbottito blu, scarponi da montagna leggeri marroni, un orologio meccanico con cinturino marrone e quadrante con i numeri arabi. Tutto corrisponde, tranne la data. Su questo aspetto, i militari ritengono attendibile soltanto un paio di testimonianze. Una addirittura è il racconto di un parente, che aveva appuntato sul calendario il periodo dell'incontro: il luglio del [illegible]. Gli investigatori sono anche andati all'Archivio di Stato (ufficio distribuzione) di Torino, dove hanno trovato il «foglio matricolare» della visita militare di Ambrogio Mella. Speravano di trovare indicazioni sul gruppo sanguigno, ma all'epoca (era il '44) [illegible] erano previste annotazioni di questo ge[illegible]. In compenso, sulla scheda c'era una dicitura che combacia con l'esame sommario fatto sullo scheletro dal medico legale Pierangelo Conca: i medici militari avevano annotato «dentatura guasta», proprio come lo scheletro di Comboè.

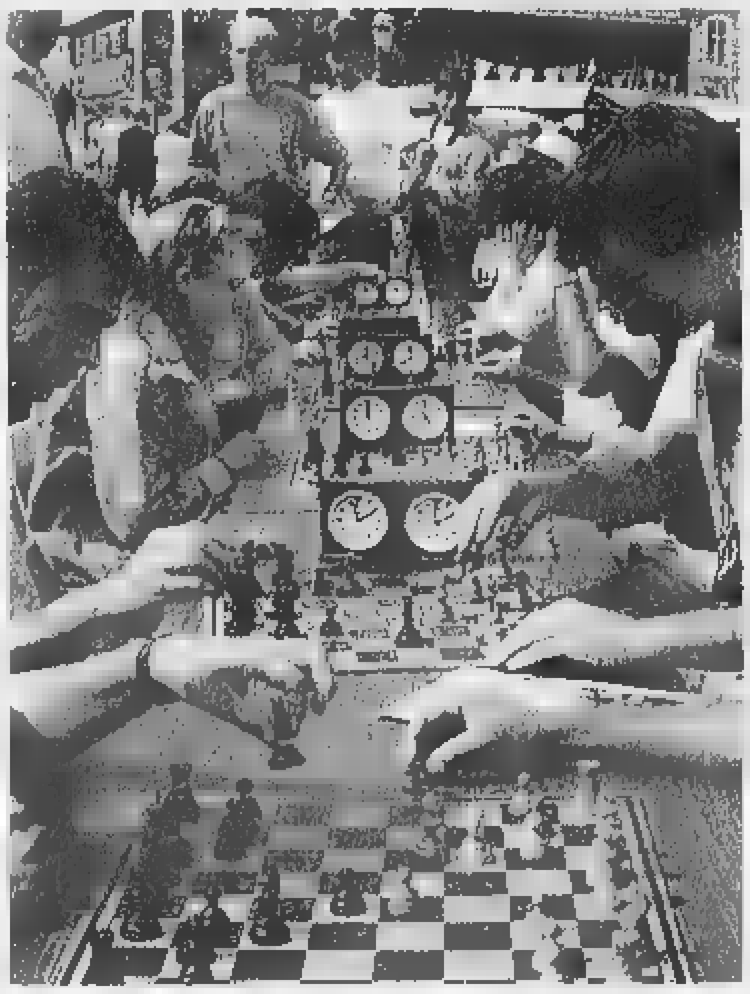

Un'immagine di Ambrogio Mella

In questi giorni, il medico legale aostano Pierangelo Conca trasporterà a Pavia i resti trovati nell'alpeggio, dove saranno analizzati dal professor Giovanni Pierucci, direttore dell'istituto di medicina legale dell'università lombarda. Gli esperti confronteranno il cranio con una fotografia del «Barba», per valutare possibili «compatibilità». Poi ci sono i peli trovati nell'orologio, la dentatura «guasta», i vestiti descritti dai testimoni. Ma il «giallo» [illegible] ancora lontano dalla soluzione.

Oggi in piazza Chanoux una spettacolare gara «simultanea»

Scacchi, la sfida impossibile

Il campione italiano contro 40 giocatori



Una gara di scacchi. Oggi ad Aosta Igor Efimov sfida 40 giocatori in simultanea

AOSTA

Il grande momento degli scacchi in Valle d'Aosta continua, oggi, sotto i portici della centrale piazza Chanoux, dove saranno di nuovo protagonisti, dalle 16, re, regine, torri, cavalli e pedoni.

E' in programma una cosiddetta «simultanea», cioè una partita che [illegible] grande campione giocherà contemporaneamente contro più avversari. Protagonista della giornata, organizzata dalla sezione valdostana della Federazione scacchi in collaborazione con l'amministrazione comunale, sarà Igor Efimov, grande maestro georgiano ma naturalizzato italiano e campione nazionale in carica.

Efimov, che ha vinto il titolo tricolore a fine novembre [illegible] Saint-Vincent, giocherà contro 40 scacchisti. La sfida è aperta a tutti, è sufficiente presentarsi agli organizzatori. Igor Efimov è attualmente impegnato in Valle, ad Arvier, in uno stage dedicato a 6 giovanissimi campioni, in età compresa tra i 10 e i 16 anni, che provengono da Vicenza, Padova, Ravenna, Milano, Bologna e Perugia e che sono arrivati nei giorni scorsi per imparare dal grande maestro i segreti degli scacchi.

Lo stage è svolto anche in preparazione dei campionati europei in programma in Georgia ai primi di settembre. Lo stage di Arvier si avvale anche di un altro esperto docente, l'ucraina Elena Sedina, ormai italiana di passaporto per aver sposato lo scacchista Spartaco Sarno. La manifestazione di oggi non è che una delle tante tappe del percorso che il mondo degli scacchi sta seguendo in Valle d'Aosta. In meno di un anno la regione ha ospitato, quasi sempre a Saint-Vincent, l'Open internazionale di A e di B vinto rispettivamente dai croati Robert Zelcic e Zrdavko Muha, il campionato italiano assoluto 1998 vinto da Igor Efimov e la semifinale di qualificazione al torneo tricolore assoluto (successo di Costantino Aldrovandi), in programma nella cittadina termale [illegible] 13 al 21 novembre. A maggio Saint-Vincent [illegible] stata, per una settimana, la capitale mondiale degli scacchi al femminile. La sala congressi del municipio ha ospitato [illegible] Torneo zonale di qualificazione al campionato mondiale femminile 1999 Zona Europa 1. Il torneo è stato vinto dalla spagnola Monica Calzetta e ha qualificato per il Mondiale [illegible] programma dal [illegible] al 25 settembre a Kishinev (Moldavia) anche l'inglese di origini slovacche Jovanka Houska. [illegible] tra queste attività ad alto livello, la sezione valdostana della Federscacchi non ha dimenticato gli appassionati locali, organizzando a ripetizione tornei e stage. [a. c.]

Teatro con «La città delle sensazioni»



L'attore Andrea Damarco (secondo da sinistra) oggi è di scena dalle 18

Leggende e farse nel centro storico

AOSTA

Fra Porta Pretoria e piazza Chanoux [illegible] snoda oggi dalle 18 la prima delle dodici «Passeggiate leggendarie», rappresentazioni teatrali inserite nella rassegna «La città delle [illegible]» organizzata dall'assessorato comunale al Turismo e Commercio. I più suggestivi scorci del centro storico fanno da scenografia agli allestimenti. Vengono anche offerte degustazioni di vini e prodotti tipici, [illegible] omaggio alla tradizione enogastronomica valdostana.

«La leggenda del condannato a morte» è il titolo della rappresentazione di oggi. Protagonisti sono due attori professionisti: l'aostano Andrea Damarco [illegible] il torinese Piero Varetto. Lo spettacolo è ambientato nella Francia di Luigi IX: un editto prevedeva che [illegible] condannato a morte avesse salva [illegible] vita se, percorrendo la strada [illegible] il patibolo, una donna si dichiarasse disposta [illegible] sposarlo. Pare che l'editto fosse valido anche in Aosta intorno alla metà del Duecento. La rassegna comprende, oltre alle «Passeggiate leggendarie» (alcune sono proposte due volte), cinque farse medievali dedicate ai sensi: un invito a cogliere le [illegible]stioni del teatro, dei sapori della tavola e del cuore antico di Aosta. [m. p. a.]

DALLA VALLE

[illegible]

Giovani soccorsi [illegible] l'[illegible]

L'elicottero [illegible] Protezione civile si è alzato in volo ieri pomeriggio per soccorrere [illegible] giovani escursionisti scivolati per un centinaio di metri lungo [illegible] sentiero in Val Sapin, a Courmayeur. Hanno riportato escoriazioni giudicate guaribili in pochi giorni.

[illegible]

Dai metalmeccanici 1550 «sì» al [illegible]

La Fim Valle d'Aosta, federazione [illegible] lavoratori metalmeccanici, ha diffuso i dati sui referendum per il rinnovo del contratto nazionale. Su [illegible] dipendenti, hanno votato in 2160. I favorevoli [illegible] stati 1550, i contrari 520. «Con l'approvazione di un nuovo, importante e difficile contratto di lavoro - ha spiegato Giuseppe Borbey [illegible] Savt-Fim - i lavoratori hanno dimostrato un grande senso di responsabilità».

EMARESE

Giochi a squadre al Col Tsecore

Oggi e domani, nell'area pic-nic del Col Tsecore, 2ª «Feta insemblo-Joua dou [illegible] Cervin». Sono in programma giochi a squadre: lo sciatore, il boscaiolo e il contadino. Oggi alle 21,30 discoteca mobile, domani alle 12 pranzo e poi inizio dei giochi.

[illegible]

Raduno internazionale delle Land Rover

Il Breuil ospita oggi e domani un raduno del Land Rover Club, con fuoristrada in arrivo da tutta Italia e dall'estero.

E' accusato di averle seminate in un terreno vicino a Jovençan

Giovane denunciato dalla polizia per 24 piante di canapa indiana

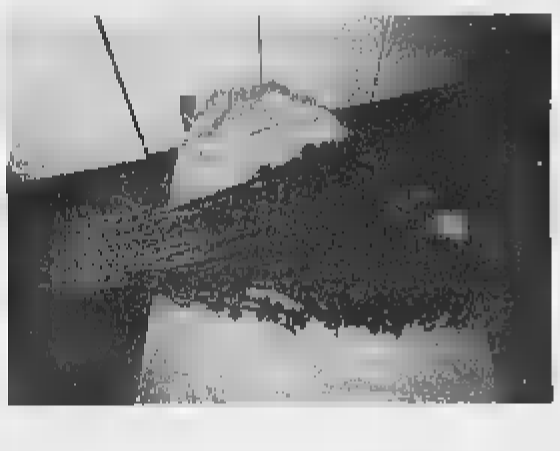
JOVENÇAN

«Ci sono piante strane coltivate nei miei terreni, venite a controllarle». Con una telefonata, un agricoltore ha consentito alla polizia di sequestrare 24 piante di «cannabis» coltivate all'insaputa del proprietario dei terreni, in frazione Pompiod di Jovençan. L'uomo ha avvisato la Forestale, che a sua volta ha avvertito gli agenti della sezione narcotici. Giovedì sera, i poliziotti hanno sorpreso sul posto M. G., 20 anni, residente [illegible] un paesino nei dintorni del capoluogo; il giovane è stato denunciato per coltivazione di piante da cui è possibile ricavare droga.

L'indagine era stata avviata qualche giorno fa, quando i poliziotti avevano ricevuto la segnalazione dalle guardie forestali che lavorano nella zona. Gli agenti della sezione narcotici hanno fatto qualche appostamento, finché qualcuno è arrivato vicino a quel terreno. Le piante di «cannabis» erano «mimetizzate» in mezzo ad altre coltivate dal padrone di quell'appezzamento di terra.

M. G. è arrivato alla guida della sua «Ape», è sceso dal motocarro e si è avvicinato alle piante di «cannabis». In quel momento sono intervenuti i poliziotti. «Sono venuto qui a trovare un amico, porta le sue "bestie" in questa zona» ha tentato di giustificarsi con i poliziotti. Non era vero.

Le piante sequestrate sono alte un metro e mezzo ciascuna. Gli agenti ne hanno anche trovate altre in un campo un chilometro più a valle, ma i poliziotti non hanno elementi per collegare anche quella coltivazione illegale al giovane denunciato per la «cannabis» trovata a Pompiod. [c. l.]



Le piantine [illegible] «cannabis» sequestrate giovedì sera dagli agenti della sezione narcotici della questura in una frazione di Jovençan

L'agenda delle mostre aperte nella regione. Tra le curiosità, le carte da gioco valdostane

Pittura e fotografia in primo piano

Antologica di Michele Cascella al Centro Saint-Bénin



Vittorio Sgarbi all'inaugurazione della mostra dedicata a Michele Cascella

AOSTA

Mostre, musei e inaugurazioni: è ricca l'agenda estiva degli appuntamenti culturali [illegible] Valle, numerosi gli allestimenti che restano in cartellone sino a fine estate. Da due giorni [illegible] aperta la mostra dedicata al grande pittore figurativo Michele Cascella. Allestita al Centro Saint-Bénin di Aosta, è un'antologia di settanta opere che coprono tutto l'arco della produzione dell'artista abruzzese dal 1907 al 1987. E' disponibile un catalogo con la riproduzione delle opere [illegible] un testo critico di Vittorio Sgarbi che ieri l'altro ha partecipato all'inaugurazione. La mostra rimane aperta fino al 3 ottobre e si può visitare tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto costa 10 mila lire.

Prosegue la mostra fotografica dedicata ad uno dei migliori interpreti della fotografia italiana, Luigi Ghirri. E' una collezione di scatti avviata nel '91 [illegible] dedicata ai castelli valdostani, [illegible] Verrès [illegible] Fènis a Issogne. Su oltre 400 immagini è stata fatta una selezione: sessanta le opere esposte alla Torre del Lebbroso [illegible] Aosta. Sarà possibile ammirarle fino al 3 ottobre tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.30, biglietto d'ingresso a 5 mila lire. Continua la mostra sull'opera dipinta e il restauro architettonico in Valle d'Aosta tra il XIX e il XX secolo [illegible] dedicata ad Alfredo D'Andrado, con oltre settata tra dipinti e disegni. La mostra proseguirà fino al 19 settembre e sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 19; ingresso a [illegible] mila lire. Sono ancora esposti fino al 3 ottobre alla Tour Fromage di Aosta i sessanta dipinti di Franz Borghese, per la maggior parte inediti della più recente produzione: «raccontano» l'uomo [illegible] la società dell'era moderna. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19, il biglietto costa [illegible] mila lire.

Al museo archeologico di Aosta sono esposte fino al [illegible] ottobre ottanta opere tra olii, acquerelli e tempere della produzione di Leonardo Cremonini, uno dei massimi esponenti della pittura neofigurativa europea. [illegible] ammirano i dipinti dagli Anni Cinquanta fino ai giorni nostri. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19 (ingresso a [illegible] mila lire). Sempre al museo archeologico di Aosta [illegible] aperta fino al 10 ottobre la mostra «Montparnasse», una grande esposizione su novanta autori e con oltre [illegible] opere, dedicata agli artisti nell'Europa degli Anni 20-40. Orario di ingresso dalle [illegible] alle 19 tutti i giorni, biglietto a 10 mila lire.

Nella chiesa di San Lorenzo ad Aosta si posono ammirare fino [illegible] 3 ottobre gli olii, gli acquerelli e le tempere del pittore cecoslovacco Ivan Theimer. Sono opere inedite e sculture in marmo [illegible] in bronzo. L'orario di ingresso all'esposizione va dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Da ieri nella saletta esposizioni di Arvier è possibile ammirare la rassegna fotografica «Arvier, [illegible] regard différent» di Diego Cesare. L'orario è 15,30-19,30, tutti i giorni tranne il lunedì. Si inaugura oggi a Saint-Pierre, in località Tache, una mostra sulle carte [illegible] gioco della Valle d'Aosta dal titolo «Le carte [illegible] Giovanni Thoux». Infine si apre domani alle 17 all'Azienda agricola «Les Crêtes» [illegible] Aymavilles un'esposizione su Franco Balan con 17 grandi tavole [illegible] gusti, sapori [illegible] colori delle tradizioni valdostane.

[illegible] AL [illegible]

Area verde per i bimbi «usata» dai cani

Nei pressi della sede del Progetto Giovani, tra le vie Siuaia e Volontari del Sangue, e con entrambe comunicanti, da circa cinque anni è stata allestita un'area verde, adibita a svago e ricreazione dei bambini. Ai due ingressi sono appesi, ben visibili, cartelli di divieto d'accesso ai cani; nonostante ciò, e malgrado la nota ordinanza del sindaco che intima a chiunque accompagni un cane di munirsi di apposito sacchetto per la raccolta degli escrementi, gli abitanti della zona continuano ad accompagnare i loro animali ignorando completamente ordinanza e divieti. Chi scrive ha chiesto diverse volte l'intervento dei vigili urbani, sentendosi dire sempre la stessa risposta: «Provvederemo». Ebbene, non si è ancora visto nessuno. Quanto a provvedere... A questo punto si confida soltanto nella Provvidenza. Non ci rimane che una domanda: fino a quando i nostri bambini saranno costretti a giocare imbrattandosi di escrementi senza che nessuno provveda, o meglio, senza che nessuno mantenga l'impegno preso ad intervenire? Non ci resta dunque che ringraziare e portare i bimbi a giocare altrove. Ne riparleremo all'avvicinarsi della prossima tornata elettorale.

Seguono 17 firme, Aosta

Troppi novanta giorni senza «Carte [illegible]»

Dopo 90 giorni torno in possesso della «Carta Vallée» (21 aprile-7 luglio). Qualche giorno fa l'assessore Ferraris, alla Tv ha detto che i disguidi sono di piccola entità e che verrà riaperto lo sportello della Bassa Valle. Nell'ascoltare le sue parole mi è venuta in mente la storia del contadino e dell'asino: dopo le botte la carota. Il governo regionale ha emanato un regolamento per responsabilizzare i dirigenti di ogni settore per un buon funzionamento della «cosa» pubblica onde creare disagi ai cittadini. Chiedo al presidente della giunta di far rispettare questa ordinanza perché i valdostani hanno sì dei doveri, ma anche dei diritti e 90 giorni di attesa sono troppi.

Romano Voccoz
Pont-Saint-Martin

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con [illegible] dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino.
[illegible]. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 [illegible] dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible]. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 luglio 1999
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, [illegible] Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-[illegible] de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Châtillon: Agip; **F[illegible]:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Nus:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **[illegible]:** Fina; Erg

STASERA AL [illegible]

[illegible]
GRAN PARADIS: Tel (0165) [illegible] **La parola che non ti ho detto.** Ore 21 [illegible]

[illegible]
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463 **La maschera di Zorro.** Ore 20, 22,15 Lire 10 000

[illegible]
MONTE BIANCO: Tel (0165) [illegible] **[illegible] speare in love.** Ore 21,30 Lire 12 000

[illegible]
[illegible] Tel (0035) 52 58 686 [illegible] **In [illegible]** (arena, 21,30), **I rabacchiotti** (auditorium, 20,30), **Shakespeare in love** (auditorium, 22,30)

[illegible]
DES [illegible] [illegible] (0166) 949473 **[illegible]aple e pallottole.** Ore 21,30 [illegible]

[illegible]
ARCHEMIA: Tel (0125) 425084 **A bug's life.** Ore 21,30 Lire 8 000

BOARO: Tel (0125) 641480. **Non pervenuto.**

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571 **L'infernale [illegible]** Ore [illegible],10, 22,10

[illegible]
[illegible] Tel (0041) 277 221.774 [illegible] Ore 20,30

CORSO: Tel (0041) 277 221.774. **Collège attitude.** Ore 20,30

TV [illegible]

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **T3 Valle d'Aosta**

France [illegible]
13, 20; 24,10 **Journal**
13,35 **En attendant le Tour**
15,05 **Cyclisme: Tour de France**
17,35 **Vélo club**
18,40 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,45 **Athlétisme**
20,55 **Fort Boyard**
22,50 **Nous Ç nous**

[illegible] Suisse Romande
11,15 **Le prince de Bel Air**
11,40 **Voyage gourmand**
12,05 **Les perles du Pacifique**
13,- **Tj-flash**
13,10 **Alerte Cobra**, série
14,- **Tennis: Coupe Davis**
17,25 **De Si De La**
17,50 **Planète nature**
18,40 **Tell me**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**, série
20,05 **Les coup de coeur d'Alain Morisod**
22,- **Les trois mousquetaires**, film
[illegible] **Kickboxer IV**, film

• Eventuali variazioni nei programmi [illegible] causate [illegible] non temp[illegible] comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Sotto il municipio

Una giornata [illegible] ai tavoli verdi

AOSTA. Domani alle 15, sotto i portici del municipio di Aosta si svolgerà [illegible] «Trofeo città di Aosta» di bridge. La manifestazione era già stata organizzata [illegible] città e quest'anno sarà abbinata a una raccolta di fondi dell'Uildm (Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare). Le iscrizioni alla manifestazione saranno aperte domani dalle 14 alle 15, la quota è di 15 mila lire oltre a [illegible] mila di contributo per la Uilm.

La giornata è stata organizzata dal «Cca Cogne - Sezione b[illegible]» (con il patrocinio del Comune), che per l'occasione ha messo in palio premi per [illegible] milioni. Il limite di iscrizioni [illegible] di 84 coppie. Gli organizzatori sperano di riuscire a raccogliere almeno un centinaio di iscrizioni, in modo da poter colorare con il tappeto verde dei [illegible] tutto il porticato sotto il municipio del capoluogo. Le premiazio[illegible] previste alle 20. [c. l.]

Courmayeur, è stato organizzato un incontro pubblico per lanciare una raccolta di firme

Un comitato contro l'assedio dei Tir

«Basta fatalismo, va potenziato il trasporto su rotaia»

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Il comitato indipendente «Tunnel del Bianco-Stop ai Tir» [illegible] presenta: iniziative e obiettivi saranno illustrati in un incontro pubblico martedì alle 11 nell'auditorium delle scuole elementari di Courmayeur.

Nel documento costitutivo, il Tunnel viene definito «via culturale, turistica [illegible] commerciale». C'è anche un ricordo delle vittime della tragedia del 24 marzo. Viene poi annunciato che in tutti i centri della Valdigne (Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-Saint-Didier) sarà organizzata [illegible] raccolta di firme a sostegno alla petizione popolare che verrà inviata, a settembre, alle autorità competenti. Nel documento [illegible] legge ancora: «Consapevoli delle iniziative che l'Alta Savoia porta avanti da anni in difesa della qualità della vita, preoccupati dal sostanziale silenzio e dall'ambiguità che si riscontrano in Valle d'Aosta, contestiamo innanzitutto il fatalismo legato [illegible] ragioni di carattere generale e sovranazionale che imporrebbe un ripristino del Tunnel con la funzione primaria di via di transito per i mezzi pesanti e che, addirittura, ne ipotizzerebbe il raddoppio per ipocriti motivazioni [illegible] sicurezza. Tutto ciò, oltre ad essere in contrasto con la Convenzione delle Alpi, è falso perché già oggi le ferrovie, con i 50 treni navetta messi a disposizione, sono in grado di trasportare attraverso le Alpi duemila Tir al giorno (quelli che passavano sotto al Bianco). Tale potenzialità, che è utilizzata appena al 30 per cento, non solo eviterebbe l'intasamento delle vie alternative (Frejus), ma imposterebbe finalmente una politica di riconversione [illegible] rotaia del trasporto merci».

Le richieste conclusive: «Divieto totale di transito sotto al Monte Bianco dei Tir [illegible] quaranta tonnellate. Riapertura dello stesso soltanto al traffico leggero e ai mezzi di portata limitata per gli [illegible]bi commerciali transfrontalieri».

L'Associazione Albergatori di Courmayeur, che in questo periodo ha raccolto i pareri favorevoli della clientela sulla scorrevolezza del traffico [illegible] sulla qualità dell'aria, dopo un'assemblea ha espresso condivisione su buona parte delle motivazioni del comitato contro l'assedio dei Tir.


Tir in coda sulla strada da Chamonix all'imbocco [illegible] Traforo [illegible] Monte Bianco

Maturità, a Courmayeur [illegible] ad Aosta

Esame da «100» per tre studenti

AOSTA

I risultati, pubblicati ieri, di altre quattro commissioni di esami di maturità confermano la tendenza che già si era consolidata nei giorni scorsi in Valle d'Aosta, con pochi respinti e un buon numero di risultati eccellenti: i «100» che sembravano irraggiungibili [illegible] la riforma Berlinguer, ma soprattutto molti voti superiori all'«80».

Al Liceo linguistico di Courmayeur i candidati al diploma erano 17, tutti sono stati dichiarati «maturi» e ci sono stati due «100», assegnati a Simona Gesso e Gianfranco Magli. All'Istituto tecnico per ragionieri Manzetti di Aosta nella commissione numero uno, con 16 candidati della sezione Igea, ad indirizzo di gestione economica ed aziendale, tutti «maturi» e [illegible] 95 a Carola Fossà. Commissione numero 3 dello stesso istituto tecni[illegible] di Aosta. [illegible] candidati dell'indirizzo amministrativo e 12 dei programmatori: un solo non maturo, ma anche un «100» assegnato a Erika Domaine e un «96» a Simone Bois.

I risultati valdostani confermano il buon andamento degli esami di Stato «post riforma», con una media di respinti che non supera finora il 6 per cento e con molti «100». Al Linguistico di Courmayeur dopo i due voti massimi il miglior risultato è stato l'«80» di Cinzia Sanlorenzo. Nella commissione Igea del Manzetti, c'è il «90» assegnato a Silvia Greatti e in quella numero 3 per indirizzo amministrativo e di programmazione il «90» a Fabio Demarco **[b. bas.]**

Week-end all'insegna delle manifestazioni in [illegible] la Valle. L'artigianato protagonista

Perloz, festa in onore del pane nero

Concerto walser a Issime, le «miss» a Courmayeur




La pianista Roberta Menegotto che si esibirà stasera al Villair di Quart con Luca Benucci e Mario Barsotti per il Festival degli ottoni. A fianco la formazione walser «Blaskapelle» che si esibirà questa sera a Issime proponendo musiche tradizionali

AOSTA

Feste e concerti caratterizzano il week-end in tutta la Valle. A **Perloz** la Pro loco organizza la 25ª «Febta dou pan ner» a Marine, festa in onore del pane nero. Oggi alle 21 spettacolo teatrale con «La Bétise di S-Amaveulle». Domani alle 9 apertura della mostra fotografi[illegible] «A [illegible] dé Perlo» a cura di Cesare Cossavella. Alle 15,30 esibizione del quintetto vocale «I Girasoli» e della «Filarmonica alpina» di Hône diretta da Stefano Viola. Alle 18 la consegna del «Pane d'oro» al miglior panificatore. La Pro loco di **Issime** ha organizzato per oggi alle 21,15, nella piazza comunale, una serata [illegible] musica walser [illegible] gruppo «Blaskapelle»: Giovanni Billia, Walter Chenuil, Franco Dorigato, Marco Frachey, Enrico Montanari, Marco Sucquet, Stefano Viola e Renato Yon. Sono vestiti in costume tipico e usano strumenti tradizionali co[illegible] l'alpenhorn. A **Montjovet** l'Irish Pub Nigra ospita stasera, dalle 22, un concerto del gruppo aostano «Carisma». In programma musiche Anni 60 e 70. **Saint-Vincent** propone oggi, in via Chanoux dalle [illegible] alle 19, il «Mercatino degli articoli [illegible] collezione e del regalo storico». Ad **Ayas**, frazione Saint-Jacques, oggi alle 21 nel capannone delle manifestazioni si esibirà la corale «Fiur di Moun». Seguirà una proiezione di diapositive dal titolo «Cammina Italia». A Champoluc domani, lungo le [illegible] del paese, ci sarà la prima edizione del «mercatino delle pulci», dalle 7 alle 19.

La piazzetta della chiesa [illegible] **Valtournenche** ospita oggi il «Mercatino dell'artigianato tipico», dalle 10 alle 20. Domani a **Verrès** si svolgerà [illegible] 3ª edizione della «Mostra dell'Artigianato», dalle [illegible] alle 16, con scultori [illegible] lavoro nelle due piazzette. A **Quart**, auditorium del Villair, oggi gran finale [illegible] Festival degli ottoni. Dalle 21 suoneranno Luca Benucci al corno, Ma[illegible] Barsotti alla tuba e Roberta Menegotto al pianoforte. Seguirà il saggio degli allievi dei corsi di perfezionamento.

Ad Aosta, alle 21,30 nel teatro romano, per la rassegna Aosta Classica incontro sulla musica sudamericana nel '900 al quale seguirà un concerto del Quartetto chitarristico di Asti, con la [illegible]ce recitante Paola Roman e la soprano Giuseppina Colombi. Musiche di Villa Lobos, Piazzolla e Santorsola. Festa notturna a **Courmayeur**, dove il Planet discobar ospita oggi alle 22 il concorso «Miss maglietta bagnata». Le interessate devono presentarsi alle 21,30. In palio viaggi e gadget.

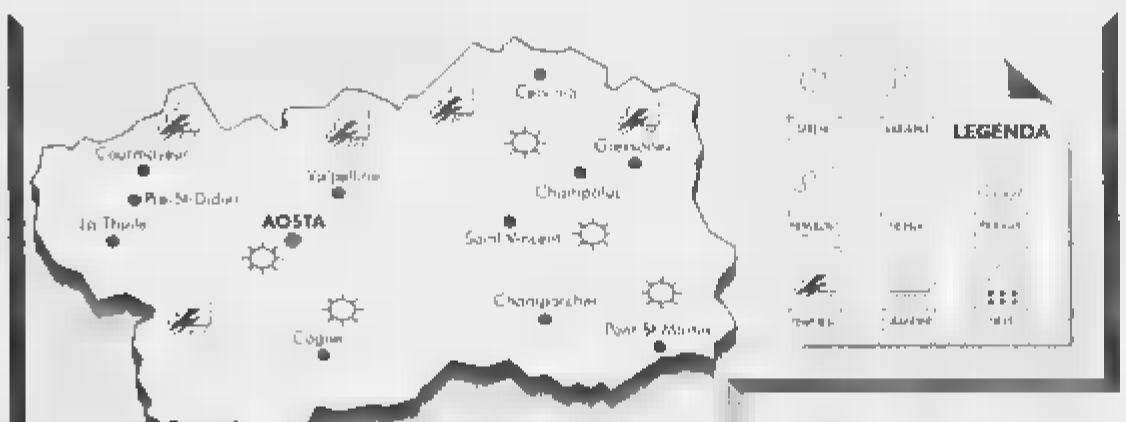
JAZZ IN PIAZZA

MORGEX. Inaugurazione a suon di jazz, questa sera, per «Morgex in musica», tradizionale rassegna estiva organizzata dalla Pro loco.

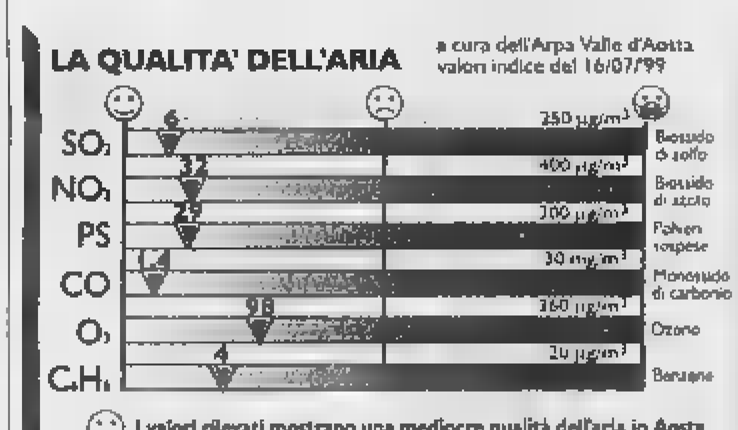
Alle 21,15, sotto i portici del municipio, si esibirà l'«Italjazz quartet», fondato nell'autunno scorso dopo l'incontro tra la cantante Rossana Landi e il già collaudato trio formato da Dino Contenti (contrabbasso), Paolo Franciscone (batteria e percussioni) e Daniele Trione (pianoforte e composizione).

Il loro repertorio spazia dagli standard della tradizione afroamericana alla rielaborazione di brani storici della musica italiana. Ma ci saranno anche pezzi originali scritti dall'«Italjazz quartet».

Il prossimo appuntamento con «Morgex in musica» sarà sabato 31 luglio con il Quintetto Escher: flauto, oboe, clarinetto, fagotto e c[illegible].



TEMPERATURE DI IERI
MIN 12° | 29° MAX



Caldo e cielo [illegible] grazie all'anticiclone

Sulla Valle d'Aosta si sta consolidando il tanto atteso Anticiclone delle Azzorre, la vasta area di alta pressione che ogni estate porta tempo bello e stabile. Le previsioni indicano per oggi cielo sereno e temperature elevate, con le minime fra i 16 e i 17 gradi e le massime fra i 29 e i 30. Verso sera potrebbero esserci isolati addensamenti di nubi cumuliformi, con qualche temporale breve e intenso. La pressione atmosferica si avvicina ai 1020 millibar, con tendenza al rialzo. Venti deboli dai quadranti occidentali e brezza nelle vallate laterali, con il tipico vento stagionale da Est fra Pont-Saint-Martin e Verrès. Umidità stazionaria.

Cuorgnè, accuse all'Asl 9 per la localizzazione del servizio

«No ai drogati sotto casa»

Firme contro il Centro

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Dicono che da quando è stato aperto sia un continuo via vai di facce poco raccomandabili sotto i loro portoni. Dicono che quel «Centro diurno per la prevenzione del danno da tossicodipendenza» voluto dall'Asl 9 e [illegible]omato vicino ad [illegible] gruppo di palazzi, stia mettendo a rischio la sicurezza di bambini e anziani. Dicono che la soluzione migliore sarebbe quella di spostarlo da lì: «Perchè questa è una zona residenziale, con i giardini per i nostri figli, con le panchine per gli anziani, [illegible] vogliamo che diventi un ricettacolo per lo spaccio!». I palazzi [illegible] quelli di via Galileo Galilei, travresa di via Torino a Cuorgnè: condomini alti sei piani, abitati da molti professionisti e pensionati. Chi ci vive ha raccolto centocinquanta firme nel giro di poche ore in segno di protesta: «Per carità, non abbiamo nulla [illegible] questi centri, è giusto che li aprano, è solo che non li vogliamo qui: [illegible] tutti i locali vuoti di cui dispone l'Asl non capiamo perchè debbano affittarne [illegible] proprio [illegible] casa nostra, ol[illegible] usando i soldi che noi stessi, con le tasse, versiamo nelle casse della Sanità». Protestano perchè hanno paura: lo si capisce anche quando chiedono che sia garantito loro l'anoni[illegible]: «Niente nomi sui giornali, sa com'è, [illegible] queste cose è meglio non scherzare - dice una signora sui quaranta -: l'altro giorno una mia amica mi ha raccontato di aver visto due ragazzi che [illegible] bucavano proprio davanti a uno dei portoni, non so se rendo l'idea....». La petizione con le firme dei protestatari è arrivata al sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, ai carabinieri e al direttore dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna. La vicenda, scoppiata una decina di giorni fa con l'apertura del centro, fa ancora discutere. Il fronte del no non ha abbassato la guardia: ieri mattina c'è stato un incontro con le forze dell'ordine per affrontare il discorso sicurezza. Sono stati promessi controlli assidui. «Ma ormai - spiega il primo cittadino - la situazione è superata, abbiamo tranquillizzato questi cittadini ed è inutile alimentare allarmismi».



Via Galilei, poco distante dalla stazione ferroviaria, è diventata da tempo zona residenziale di Cuorgnè: sono nati alcuni palazzi, in una zona un tempo occupata dai parchi di alcune ville di noti imprenditori della città

«Via Galilei non diventerà ghetto»

Costamagna: la struttura va sistemata in una posizione di massima visibilità



Costamagna

IVREA

«Sono situazioni che si vorrebbero sempre sotto casa d'altri, lo capisco, ma gli abitanti di via Galilei stiano tranquilli: attorno al centro ci sarà il massimo controllo. E poi, dall'esperienza vissuta in altre realtà come questa, ad esempio a Ivrea e a Torino, posso dire che non [illegible] mai successo nulla di spiacevole». Giampaolo Costamagna, direttore dell'Asl 9, [illegible] ha dubbi: centri [illegible] quelli per la prevenzione e l'informazione contro la tossicodipendenza (educatori sanitari distribuiscono profilattici e siringhe sterili per evitare il propagarsi di malattie [illegible] Aids [illegible] Epatite e forniscono il «Narcan», medicinale [illegible]ato in casi di overdose) vanno sistemati in posizione di massima visibilità.

Lo s[illegible]e anche Carlo Zarmati, direttore del Sert (servizio tossicodipendenze) dell'Asl 9: «Abbiamo l'esperienza [illegible] Torino dove attraverso questi centri, posizionati in punti visibili, si garantisce un maggior controllo del territorio e un più cospicuo passaggio di persone che in questo modo possono essere aiutate con tempismo». Il discorso prevenzione, dice Zarmati, è fondamentale: a dimostrarlo ci sono le cifre. In Piemonte contraggono l'Aids il 10 per cento dei tossicodipendenti sieropositivi e il 50-70 per cento sono colpiti da epatite. [illegible] quello che allarma è il dato legato alla trasmissione sessuale, in particolare quella etero: in questo ca[illegible] la percentuale di infezioni sfiora il 90 per cento. «Oggi le malattie passano dal partner che è tossico a quello che non lo è proprio perchè non manca la prevenzione».

Centri [illegible] quello aperto a Cuorgnè («Oltretutto - puntualizza Zarmati - i dati dicono che questa città è uno [illegible] punti principali dello spaccio in Canavese») fun[illegible] dunque in questa direzione.

«Prevenzione e informazione innanzitutto - [illegible] Costamagna -: bisogna lasciar da parte inutili paure perché è dimostrato che non esistono rischi per la popolazione». [gp. mag.]

Scritte in Procura

La Curia [illegible] il pm Vitari

IVREA

Botta e risposta tra la Procura di Ivrea e il settimanale diocesano [illegible] Risveglio Popolare». Una settima[illegible] fa, dopo l'udienza contro gli anarchici imputati per il pestaggio del giornalista Daniele Genco, [illegible] Giorgio Vitari [illegible] esternato una [illegible] di [illegible]: per le numerose scritte [illegible] muri e il «silenzio» che le accompagna, ma soprattutto per gli auguri inviati da monsignor Luigi Bettazzi ad Arturo Fa[illegible], principale imputato e tuttora latitante.

Dal giornale, ora, arriva una secca replica al magistrato. Al quale viene contestata innanzitut[illegible] [illegible] tempistica delle sue esternazioni. «Nessuna giustificazione per le scritte sui muri - [illegible] don Beppe Scapino, direttore de [illegible] Risveglio -. [illegible] rivolte soltanto a Genco ed a Vitari. Ne esistono oggi contro i Ds, e fino a poco tempo fa contro Bettazzi: in Procura, però, [illegible] se [illegible] era accorto». Poi c'è la questione dell'articolo del [illegible]. «Quell'articolo - continua don Scapino -, più che solidarietà a Fazio, esprime [illegible] speranza di un giudizio e[illegible]. Un [illegible] fa il nostro giornale e [illegible] stesso Bettazzi condannarono fermamente l'aggressione a Genco, ma questo non può impedirci di riflet[illegible] e di tentare un'analisi [illegible] quanto accadde. Tanto più che Fazio si presta ad essere un imputato indifendibile: se un pm vuole la verità, e non un colpevole, dovrebbe apprezzare chi esprime dubbi».

Per don Scapino, ogni affermazione dovrebbe fondarsi [illegible] una valida documentazione. «Spero che Vitari, nelle sue inchieste, abbia migliori fondamenti rispetto a quanto [illegible] recepito». E conclude: «Se a uno [illegible] piace un giornale, può non comprarlo. Il reciproco [illegible]n vale per un Procuratore della Repubblica».

DOVE & QUANDO

OTTONI [illegible]. Secondo appuntamento musicale «sulla [illegible] Francigena»: alle 21, nel prato in prossimità del «Ciucarun» di Bollengo, [illegible] in concerto il Quartetto di saxofoni [illegible] Conservatorio [illegible] Marsiglia e lo Slide Quartet, complesso di tromboni.

[illegible] DEL MEIST. Nel cortile di fronte alla Cà dal Meist di Ceresole Reale, alle 21, [illegible] cantastorie Claudio Zanotto Contino, accompagnato dalla fida asinella Geraldine, ripropone [illegible] Meist, l'ultimo abitante di Ceresole ad abbandonare la sua casa prima [illegible] il paese [illegible] chio fosse ricoperto dalle acque del lago artificiale.

[illegible] ROCK. Serata di apertura per la festa di Sant'Anna, organizzata a San Giorgio Canavese dalla Pro loco: alle 21 si esibiscono gli [illegible] affermati Los Angeles May '92, gruppo che propone un rock verace. Tanta musica dal vivo anche a Ivrea dove, alle 16.30 e alle 21.30 in piazza di Città, si esibiscono numerosi giovani gruppi locali, che alternano brani propri a celebri cover.

FESTA AI [illegible]. Tradizionale appuntamento festivo nel pianoro che sovrasta Tavagnasco. Oggi alle 19 c[illegible] e tombolata, seguite da una spaghettata di mezzanotte. Domani alle 9 la partenza dalla gara podistica Tavagnasco-S.Maria.

[illegible] D'ESTATE. Nuovo appuntamento a Strambinello, [illegible] piazza Vittime di Bologna. Alle 21 il gruppo teatrale Snoopy presenta la commedia «'L curà 'd Roca Brusà».



Canoisti al lago Sirio

[illegible] CANOA. Alle 14, dallo Chalet Moie di Chiaverano (al lago Sirio), si avvia la «Festa dell'Acqua» organizzata dal Canoa Club di Ivrea. I membri del sodalizio mettono a disposizione le loro imbarcazioni per far provare a grandi e piccini il p[illegible] di una «pagaiata» sul lago. Il pomeriggio è animato da Roberto Ceriotti, presentatore della trasmissione televisiva per bambini «Bim bum bam».

[illegible]. In piazza Martiri, a Castellamonte, si svolgono [illegible] inizio alle 21 le sfilate per la seconda edizione dei concorsi di Miss Castellamonte e Miss Ceramica.

[illegible] La Filarmonica Salassese si esibisce, alle [illegible] in piazza Martiri a Salassa, nel «concerto sotto la Torre».

N[illegible] Curiosa iniziativa, alle 20.30 al Bar Jolly di Rueglio, con la partecipazione musicale del [illegible] Nicoletta e Marcello.

LA BIRRA. Nello spiazzo di fronte alla scuola media di Banchette, a partire dalle 20, Festa della Birra [illegible] musica e ballo proposti dalla discoteca mobile Midnight Express.

[illegible] SUL LAGO. Alle 22.30 è in programma, alle piscine Anthares del lido di Candia, uno spettacolo comico del duo romano dei Fichi d'India. Al termine musica anni '70 e rhythm and blues con [illegible] cantante Ritha.

[illegible] Domani, per l'intero arco della giornata, si svolge a Colleretto Castelnuovo la mostra mercato del piccolo antiquariato, dell'usato e dell'artigianato. Sempre domani, in piazza Zucca a Castellamonte, ha luogo il consueto mercatino dell'antiquariato.

CINEMA ALL'APERTO. «A Bug's life - Megaminimondo» è la proposta di questa sera della rassegna «Ivrea estate», in svolgimento nel cortile interno della eporediese piazza Ottinetti. Il biglietto costa 8 mila lire.

[illegible]ATA GASTRONOMICA. Domani alle 9, dalla piazza di Noa[illegible], parte [illegible] «passeggiata gastronomica nel vallone del Roc». Si raggiunge in auto la frazione Balmarossa, per poi procedere a piedi fino alla borgata Cappelle. A mezzogiorno il «pranzo del margaro»: polenta e cagliato, formaggio e buret.

CONCERTO IN QUOTA



I Suoni del Gran Paradiso

Per il secondo anno consecutivo, il rifugio Pontese, ospiterà la rassegna musicale in quota «I Suoni del Gran Paradiso». L'appuntamento è per domani, alle 11,30, [illegible] l'Ottetto [illegible] Ottoni dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte che proporrà musiche di Susato, Bach, Telemann, Haydn, Joplin, Mc-Cartney e Rota. La rassegna, ideata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, vuole abbinare [illegible] musica all'ambiente montano, in particolare [illegible] zona [illegible] Parco del Gran Paradiso. Il Pontese (telefono 0124 800186) si raggiunge in poco meno di un'ora di marcia dalla diga del Teleccio, raggiungibile da Rosone, lungo la strada che risale il vallone di Piantonetto.

Lunedì a Rivarolo

Il ministro Turco nel villaggio dell'Anffas

RIVAROLO. Il ministro per [illegible] Solidarietà Sociale Livia Turco [illegible] in visita al Villaggio Anffas (Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi) di Rivarolo, lunedì prossimo, alle 10,30; sarà [illegible] auto-rità locali e dalla Presidente Nazionale dell'Associazione, Rosina Zandano.

L'Anffas, che ha compiuto 40 anni [illegible] attività, ha [illegible] centro di Rivarolo, inaugurato nei primi anni '90 dall'allora presidente del Consiglio Giovanni Goria, una delle sezioni più importanti in Piemonte e [illegible] Pae[illegible]. Qui è infatti anche la sede [illegible] Fondazione «Dopo di noi», che l'Associazione [illegible] ha creato agli inizi degli anni '[illegible] per assistere i disabili intellettivi rimasti soli dopo la scomparsa dei genitori.

Calcio a cinque, definita la rosa della squadra che giocherà nel campionato di A2

E' pronto l'Aymavilles del Duemila

Contattato anche l'azzurro Pippo Quattrini



Giancarlo Fabrizi, presidente del club



Roberto Concio, ex Eurotravel

Maurizio Introna

AOSTA

L'Aymavilles ha ormai definito l'organico per la prossima stagione di A2 di calcio a cinque e si profila un anno da protagonista. «Ci speriamo - conferma il presidente Giancarlo Fabrizi -. La rosa è ormai fatta, salvo qualche ciliegina sulla torta». I nuovi acquisti ufficiali sono, oltre al bomber Pasquale Di Maio prelevato dall'Eurotravel, Stefano Cremonese, difensore classe '77 acquistato dal calcio (Prima categoria, Charvensod); Matteo Ceccato, laterale, classe '78, proveniente dal Sarre Calcio (Promozione), ma con un passato nelle giovanili della Lazio; Gigi Peruzzi, difensore, classe '76, elemento senza esperienza Figc, ma sempre protagonista nei tornei amatoriali; Andrea Borre (fratello di Silvano), difensore, classe '76, prelevato dall'Aymavilles/Gressan in Prima categoria dove era anche il capitano; Roberto Concio, laterale, classe '80, proveniente dall'Eurotravel dove ha fatto qualche positiva apparizione in A2.

A questi si dovrebbero aggiungere due importanti pedine a far da «chioccia» insieme con il nucleo storico della squadra: Gigi Concio, fratello di Roberto, elemento trainante dell'Eurotravel in A2, e soprattutto Vito Cucco, fresco campione d'Italia con il Torino. Approfittando del fatto che i gialloblù non si sono più iscritti in A1, il presidente Fabrizi si è subito mosso avvicinando il trentasettenne giocatore già campione del mondo Universitari. Con Gigi Concio, come peraltro per il secondo portiere Roberto Murzilli (sempre di proprietà dell'Eurotravel), c'è già un accordo. Ora bisognerà formalizzare tra società. Per il bomber torinese, invece, bisognerà attendere il suo sì definitivo visto che è svincolato.

Fanno parte della rosa poi i «vecchi» Andrea Cortese, Michele Gentili, Patrizio Lano, Sandro Cunéaz, Massimo Nale, capitan Silvano Borre, che dovrà essere operato di menisco, ma farà la preparazione a partire dal 1° settembre, e lo straniero Pigo Habibija nella duplice veste di allenatore-giocatore.

La prossima settimana uno dei più grandi giocatori di questa disciplina, il nazionale Pippo Quattrini dal '95 in forza al disciolto Torino campione d'Italia, deciderà la sua nuova destinazione. «Ho avuto molte richieste da tutta Italia - spiega il romano -, compresa una telefonata dell'amico Pigo Habibija. Deciderò entro la prossima settimana, ma di sicuro darò la precedenza a chi sarà in grado di offrire un posto di lavoro a me e alla mia ragazza, anche in categoria inferiore».

MOUNTAIN BIKE

La coppia di specialisti ha trionfato nella gara conclusiva della quarta edizione del «Trittico» di Fénis

Cesa-Marcheggiano, vittoria mai in discussione

Al 2° posto si sono piazzati Christophe Linty e Ferruccio Baudin

FÉNIS

Si è concluso con la vittoria della coppia Christian Cesa e Davide Marcheggiano il 4° Trofeo serale «Trittico» di Fénis di mountain bike, organizzato dalla Pro Loco di Fénis e dal Gs Nus-Fénis.

All'ultimo appuntamento hanno partecipato 20 coppie, con al via alcuni dei migliori specialisti di questo genere di gare.

Il successo della coppia Cesa-Marcheggiano non è mai stato in discussione. I due sono rimasti in testa dal primo all'ultimo metro lungo il percorso suggestivo ricavato intorno al castello di Fénis.

Il duo si è imposto in 14 giri nel tempo di un'ora 21'07" e ha preceduto Christophe Linty e Ferruccio Baudin di 1'52" e Julien Viérin e Mario De Santa di 2'10". Al 4° posto si sono piazzati Pier Andrea Ceschin e Marco Mascotto (14 giri) a 2'15", al 5° Andrea Agostino ed Erik Del Degan (14 giri) a 3'16", al 6° Maurizio Ferrero e Marco Susanna a 3'38", al 7° Peter Peradotto e Maurizio Gillio Meina a 3'44", all'8° Salvatore Gelli e Patrick Gorbaz a 4'20", al 9° Claudio Mosele e Paolo Pramotton a 4'41" e al 10° René Cyprien e Loris Perrod a 7'17".

Nella classifica finale individuale è stato Christian Cesa a vincere il 4° Trofeo serale con le vittorie nella prima e terza prova e il 3° posto nella seconda. Alla fine ha totalizzato 71 punti e ha staccato di 2 punti Ferruccio Baudin (per 3 volte al 2° posto) e di 10 punti Davide Marcheggiano, vincitore dell'ultima prova e sempre piazzato nelle precedenti. Seguono in classifica Pier Andrea Ceschin al 4° posto con 54 punti, vincitore nella seconda prova, Mario De Santa al 5° con 50 punti.

In tutto sono stati 67 i biker classificati e tra questi anche Flavia Bonino, 43ª con 10 punti, Michelina Cerise (2 prove) 45ª e Claudia Titolo (una prova) 52ª. [p. l.]



Il biker Ferruccio Baudin

Uno «snowpark» a Plateau Rosa



La spettacolare evoluzione di uno specialista di snowboard

Surf-spettacolo sulla nuova pista

CERVINIA

I campioni del surf si ritrovano in questo fine settimana sulle nevi di Plateau Rosa per un appuntamento «fuori stagione». Oggi e domani è in programma l'International snowboard summer show, manifestazione dedicata agli appassionati della «tavola» organizzata dalle società degli impianti a fune di Cervinia e Zermatt per inaugurare lo «Snowpark» più alto del mondo.

Si potrà assistere alle evoluzioni di alcuni tra i migliori «riders» dell'half pipe al mondo: la tedesca Nicola Thost, oro alle Olimpiadi di Nagano, i fratelli Kratter, considerati i più forti specialisti italiani, lo svizzero Gruber, numero 2 al mondo, e il suo connazionale Pischi.

Il programma prevede l'esibizione di questi atleti in uno spettacolo comunque aperto a tutti, per consentire agli appassionati sia di assistere alle evoluzioni, sia di parteciparvi. Ci sarà anche la possibilità di provare le tavole della prossima stagione. Lo «Snowpark» è stato realizzato prevedendo il «jump», il «quarter» e l'«half pipe full size». Per l'occasione, le due società di impianti di risalita offrono uno sconto del 50 per cento sullo skipass sia ai «riders» sia agli sciatori tradizionali. Inoltre l'Associazione albergatori di Cervinia ha previsto particolari agevolazioni per gli ospiti. [gio. mac.]


NUOVO!
Kinder®
Venice
La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!
CON SORPRESA Kinder
Kinder Venice
Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

Numerose proposte per la ricerca di cetacei

Perlustrano il Mar Ligure con l'obiettivo-balene

Domani grande operazione di avvistamento «Delphis '99» mobilita un migliaio di barche

Marco Raffa
GENOVA

Delfini, tursiopi, stenelle e - per i più fortunati - orche, capodogli, balenottere, grampi, globicefali. L'estate '99 passerà alla storia come la stagione del «whalewatching», cioè dell'osservazione delle balene et similia nel loro ambiente naturale. Quale? Ma il Santuario dei Cetacei, ovviamente: il tratto di Mar Ligure tra Antibes, Capo Corso e Punta Mesco. Le occasioni - cetacei permettendo - si sprecano: tour organizzati con partenza dai vari porticcioli turistici, giornate di «avvistamento», estemporanee escursioni in battello.

Il prossimo - importante - evento in programma è «Operazione Delphis '99» che domani mobiliterà oltre un migliaio di imbarcazioni per una giornata di osservazione in grande stile. «Delphis '99», patrocinata tra gli altri da Regione, Provincia, Comune, Guardia Costiera, Polizia di Stato, Lega Navale e Acquario di Genova, prevede il coordinamento di tutti gli equipaggi che affolleranno il Santuario. Il raduno dei partecipanti è previsto per oggi, all'Acquario di Genova. Dalle 18 alle 23 verranno consegnati i kit scientifici (un test sulla qualità dell'acqua), le istruzioni d'uso e la bandiera dell'operazione Delphis.

Tutti gli avvistamenti e i risultati delle prove scientifiche confluiranno a un centro di coordinamento: ne risulterà una «fotografia» affascinante e capillare del Santuario dei Cetacei.

Operazioni Delphis a parte, in Liguria le occasioni per andare «a caccia» di balene e delfini non mancano. Il Wwf organizza una serie di uscite in mare con i battelli della Cooperativa del porto di Genova: fino ad agosto partenze il lunedì e il mercoledì alle 12,30. Ad agosto e settembre partenze anche da Varazze (ore 9) e Arenzano (9,30), con due ore di sosta nel Porto Antico per la visita all'Acquario. Costo dalle 55 alle 65 mila lire, prenotazione (obbligatoria) al numero 010/265712. Il 24 e 31 luglio, il 7 e 14 agosto, mini-crociera con partenza il sabato e rientro il venerdì successivo verso il Santuario Internazionale. Quote da 1 milione 190 mila lire.

Dall'Imperiese sono possibili anche escursioni con la motobarca «Corsaro» del capitano Alberto Sturlese (tel. 0183-280072) che parte tutti i giorni a mezzogiorno dal porticciolo di Porto Maurizio. A bordo esperti della società Thetys, a disposizione per ogni informazione. Oppure utilizzare un battello che parte da Portovecchio a Sanremo, ogni domenica, martedì e giovedì. Anche la società genovese Tetide organizza escursioni in mare, con partenza dal Porto Antico, alla ricerca di balene e delfini: per informazioni, tel. 010-873.196.

Infine, una raccomandazione: chiunque avvisti un cetaceo è pregato di segnalarlo al «Progetto Onde dal Mare» che fa capo all'Acquario di Genova: Vhf canale 74 (entro le 20 miglia da Genova), Vhf canale 73 (oltre le 20 miglia), oppure telefonando al numero 010-2488.088.

Da questa sera un decreto governativo impone l'abbassamento a 105 decibel

Musica più dolce in discoteca

Dj critici, indifferenti i gestori

Stefano Pezzini
ALASSIO

Il Governo abbassa i decibel in discoteca mentre Enzo Bianco, presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, propone un orario unico per le discoteche nazionali. Sono le due ricette, in parte condivise dal Silb nazionale e ligure, che a Roma si sono studiate per dare maggiore sicurezza al «popolo della notte». Da questa sera la musica in discoteca sarà più dolce. Un decreto del Governo, infatti, impone che sia di 105 decibel il limite fissato per il volume nei locali pubblici, discoteche o bar. Nel 2001 questo limite sarà ulteriormente abbassato a 102. In più i locali (compresi teatri, circhi, cinema) dovranno avere delle zone di «decompressione acustica» per salvaguardare l'udito.





Proposto un orario unico nazionale. Dj: «I nostri clienti in Costa Azzurra»



Rudy Mascheroni (destra) sottolinea la validità di una [illegible] lanciata in Liguria; Fabietto (sin.) e Maurizio (a lato), altri due noti dj

REAZIONI. I dj, ascoltati in base alle classifiche del Festivalmare, sono abbastanza preoccupati: «Ci sono serate nelle quali questo limite può andare bene, mentre in altre è sicuramente inopportuno. Se non si crea disturbo ai vicini o la gente sceglie un determinato tipo di musica, non vedo perché ci debbano essere delle limitazioni di volume», commenta Fabietto dj, uno dei nomi storici del divertimento in Riviera. I titolari delle discoteche, da tempo alle prese con i problemi dei decibel, non [illegible]no invece particolarmente «scossi» dal decreto. Lo sono di più i baristi: «Dovremo pagare una perizia milionaria anche per far ascoltare "Tutto il calcio minuto per minuto" alla radio», commenta Giuseppe Maiellano della Fiept.

ORARI. Chiusura alle 3 del mattino, alle 4 al sabato è invece la proposta di Enzo Bianco. La Liguria, attraverso il Silb, aveva lanciato questa proposta [illegible] anni fa. «E' un modo per evitare il pendolarismo, migrazioni di giovani in auto che, magari stanchi, si spostano da un locale all'altro all'alba», commenta Rudy Mascheretti, altro esponente storico del divertimento in Riviera. Come altri esponenti delle notti in discoteca in Liguria, avanza però una eccezione: «Siamo molto vicini alla Costa Azzurra dove i locali fanno l'alba. Non [illegible] che a fare la parte del leone fossero di conseguenza le discoteche di Nizza».

[illegible] Marcello, dj del «Cuba Libre» di Finale, analizza quelle che sono le ultime mode in fatto di musica del «popolo della notte» in Riviera: «Ormai i balli latini stanno spopolando e stanno coinvolgendo persone di ogni età, dalle più giovani alle più anziane. Sempre nel campo della musica va forte la commerciale e il revival degli Anni '70 e '80, magari con i pezzi rimixati». E, sul trend del revival, non poteva [illegible] l'abbigliamento che ricorda non solo i figli dei fiori ma anche le fogge militari a cavallo tra gli Anni Sessanta e i Settanta, [illegible] i pantaloni a zampa d'elefante, le magliette attillate e tutto il resto. Sempre out, in pista, i lenti ma, sulla spiaggia, cantare ad una ragazza «Questo piccolo grande amore» fa sempre effetto. Basta [illegible] strafare e non sto[illegible]. Se poi si è riusciti a rie[illegible] dai bauli di [illegible] e papà un pezzo vero, originale di quegli anni il gioco può essere quasi [illegible]to. Chi non vuole cadere nel revival, però, può tranquillamente continuare a vestire in jeans e maglietta. Andavano anche allora.

«MISS DELLE MISS» A FINALE



[illegible] un successo al Cabaret

La selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione di «Miss Cabaret», svoltasi giovedì sera ad Alassio, è stata un grande successo. Un pubblico da grandi occasioni e una decina di ragazze che hanno sfilato per contendersi la fascia di reginetta. Stasera si replica al «Cuba Libre» di Finale Ligure, inizio alle 22,30.

Una serata all'insegna dell'originalità in piazza San Siro

Ecco Sanremo in multimediale con immagini e tanta musica

Giulia [illegible]
SANREMO

In scena la multivisione in piazza San Siro, uno degli angoli più suggestivi del centro storico di Sanremo. L'occasione, una prima assoluta per la Riviera, è offerta da «Immaginar Sorrisi», e alterna momenti di cabaret per grandi e piccini alla proiezione incalzante di immagini e musica. Una forma innovativa di proporre il divertimento, a cura dell'«Arte Musica Spettacolo» guidata da Claudio Covini e della formazione di cabarettisti «Duepuntiaccapo» di Salvatore Stella.

Il via alle emozioni, nell'ambito della rassegna «Estate in scena» promossa dal Comune di Sanremo, è fissato a partire dalle 21,30.

La serata prevede la p[illegible]tazione di una serie di «siparietti», ribalte diverse tra loro racchiuse sotto il titolo «Immaginar Sorrisi».

Il via è affidato ai «Clowns», tre pagliacci della «Maison des Hirondelles» che si muoveranno sulle note indimenticabili di Nino Rota. A seguire la «Banda Suonò», carrellata di musica e immagini sul Festival delle bande e delle majorettes che si è svolto a Sanremo. Si prosegue poi con «Dubbi», cabaret, e con la multivisione «Arrivano i buoni», satira della campagna elettorale. Quindi ancora divertimento [illegible] «Da grande», e con «Un girotondo di bambini», immagini ed espressioni buffe dal mondo dell'infanzia.

Musica e immagini anche per «Quelli che il Festival '99», dedicato al mondo della canzone, «Donne, women, femmes», con la bellezza vista attraverso il filtro del sorriso e «Una giornata particolare», viaggio all'interno del mercato del sabato in piazza Eroi a Sanremo. A chiudere «Immaginar Sorrisi» sarà «... bellezze al bagno», dedicato alla «fauna da spiaggia» stretto tra due momenti di cabaret «Evita» e «Gastone».

Il ricco cartellone dell'estate sanremese prosegue domani con il concerto-teatro «A proposito di Amadeus» con l'orchestra sinfonica e l'attore Franco Carli all'auditorium «Alfano» di [illegible] Imperatrice, [illegible] la commedia dialettale «I Buxardi» e [illegible] il ciclo «Parole in Viaggio», a Villa Ormond che propone un omaggio a Bruce Chatwin [illegible] Nicola Bottiglieri.

STASERA NEL CASTELLO DI MARENGO

Rock ad Alessandria Negrita al Lir Festival

La band ha firmato la colonna sonora di «Così è la vita»


I Negrita hanno «rubato» il nome a un celebre brano dei Rolling Stones

ALESSANDRIA

Si chiude stasera il Lir Festival nel parco del castello di Marengo, alle porte della città; per l'ultimo atto della rassegna arrivano i Negrita, rock band di razza che di recente ha suonato all'Heineken Jammin' di Imola come al Neapolis, entusiasmando migliaia [illegible] giovani. Già il nome del gruppo dice [illegible] - «Hey Negrita» era un brano dei Rolling Stones -: riff di chitarre e una potente ritmica sottolineano grandi momenti rock'n'roll, ma nell'album «Reset» (l'ultimo del gruppo aretino) c'è spazio anche per ballad [illegible] armonie blues, brani [illegible] atmosfere dark, arrangiamenti vagamente psichedelici. Chi ha visto al cinema «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo ricorderà della colonna [illegible] un rock [illegible] brivido, «Mamamaè»: a commissionarlo ai Negrita è stato proprio il trio comico, che è pure solito sul palco a Milano [illegible] un con[illegible] del gruppo. Prima dei Negrita suonano, stasera a Marengo il cantautore Marco Beruti e una pop-rock band di Acqui, i Buona Audrey. I biglietti costano 10 mila lire, per chi arriva in autostrada l'uscita è Alessandria Est. Già positivo il bilancio del Lir Festival, alla prima edizione: sinora il picco massimo di spettatori (circa 3000) è stato per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale. [b. v.]

DA DOMANI A CALAMANDRANA ALTA

Quell'oasi del teatro sulle Langhe

Una settimana di spettacoli con giovani compagnie

Enrica Cerrato

CALAMANDRANA

Musica, teatro, degustazioni di vini, artisti di strada, in un oasi nel verde, in un borgo d'altri tempi. Un cocktail di iniziative che animeranno il borgo alto [illegible] domani al 26 luglio. È il festival «Teatro e Colline», alla nona edizione, con la collaudata formula che propone due, tre spettacoli per sera.

[illegible] programma si passa dal jazz della Savassa jazz band (domani alle 17) a quello di Francis Lassus (alle 21,50), alla colorata e divertente «Tempesta dormiti, gallina dormiti..», proposta martedì dai napoletani di «libera mente». Ci sono anche Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa con «Happy days in Marcido's fields» (mercoledì). Tra gli altri appuntamenti, «Nar[illegible] della pianura» del Teatro delle Albe (giovedì) «Fiuma[illegible] del Teatro città Murata (venerdì) e «Camminanti» di Beppe Rosso (domenica 25).

Due le novità di quest'anno: una rassegna-concorso di cortometraggi (da giovedì a sabato alle 23,30 nel cortile di San Siro) e un punto di incontro in piazzetta, «Barbera Blues» [illegible] musica [illegible] vivo, vini e angolo di relax per scambiare due chiacchiere tra uno spettacolo e l'altro. La rassegna che porta a Calamandrana uno spaccato delle novità teatrali italiane, è progettata come [illegible] settimana di «full immersion» nel mondo magico della collina e dello spettacolo. A tutto tondo, con momenti che consentono allo spettatore di godersi il panorama mozzafiato sulla valle del Belbo, quasi una tolda di [illegible] illuminata nella notte estiva.

Una proposta che può valere anche per qualche giorno di vacanza, magari facendo riferimento ai vicini agriturismi: «La Viranda» 0141/856.571; «Acino d'oro» 0141/762.238; «Il rifugio» 0141/856.446; «La Mussia» 0141/957.201, e i ristoranti «Quartino» 0141/769.009; «Violetta» 0141/765.011.

Calamandrana è tra Nizza e Canelli, a due passi dalla Langa. Il programma completo di Teatro e Colline è su Internet: http://www.netcity.it/comcalamandrana. La segreteria del festival risponde al numero 0141/75.733.


Uno scorcio [illegible] Calamandrana Alta

LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Dopo Lucio Dalla, un altro grande appuntamento al Palais del Casinò. Aspettando Grignani

Notte dei premi a St-Vincent per le 7 promesse del cinema

Stefano Sergi

SAINT-[illegible]

Riflettori puntati di nuovo sulla «Riviera delle Alpi» per la grande estate delle manifestazioni organizzata dal Casinò [illegible] Vallée nel Palais, tensostruttura da 1600 posti (tutti seduti) che ospita fino a metà settembre «big» della musica italiana, film di prima visione e serate danzanti.

Dopo il «tutto esaurito» di ieri sera, con Lucio Dalla [illegible] ha inaugurato la stagione dei concerti, oggi in primo piano c'è il gran finale di «Cinema in diretta», la rassegna nazionale di cortometraggi diventata ormai un «cult» nel settore. Agli organizzatori, la Promoval di Aosta, arrivano ogni [illegible] centinaia di sceneggiature da tutta Italia, ma soltanto sette vengono ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno tre giorni di tempo per allestire il set e girare un film della durata massima di 10 minuti. Concluse le riprese, devono eseguire il montaggio in sedici ore.

Oggi è il momento della verità per le sette «promesse» del cinema italiano. Sul palco del «Palais Saint-Vincent» Stefania Sandrelli, madrina della manifestazione, comunicherà i nomi dei vincitori. La grande festa s'inizia già nel pomeriggio nella sala Monte Bianco nel centro congressi del Grand Hotel Billia. Alle 17,30 sarà proiettato il cortometraggio «Biscotti» di Fabrizio Sferra e Davide Grassetti, interpretato dalla stessa Stefania Sandrelli. Alle 21,30 nel «Palais» saranno invece proiettati i sette film finalisti, tutti girati tra Saint-Vincent e Gressoney-Saint-Jean, trasformate in piccole Cinecittà con la collaborazione degli abitanti, spesso chiamati sul [illegible] come comparse improvvisate. Entrambe le proiezioni sono ad ingresso libero.

Le pellicole che si contendono lo scettro [illegible] «Miglior cortometraggio 1999» sono: «Alla ricerca di Saddek» di Luciano Menaldino di Ivrea; «Amsterdam» di Marco Ponti di Avigliana (Torino); «Nascondino» di Susanna Francalanci di Milano; «Zero più, zero meno» di Filomena Pignatelli di Roma e regia di Nicola Barnaba di Bari; «Fontina» di Pietro Contadini di Ivrea; «Amore, si [illegible] di Roberto Dassoni di Piacenza; «Tommyguns» di Nicola Rondolino di Torino». Qualche curiosità. [illegible] «Zero più zero meno» c'è Gianni Fantoni, comico televisivo protagonista di «Ciro» e mago delle smorfie, mentre in «Nascondino» [illegible] pugile è Massimiliano Pazzaglia, attore teatrale e figlio del Professor Riccardo, il celebre ospite dei programmi di Renzo Arbore.

I premi. Oltre a quello per [illegible] miglior cortometraggio, [illegible] sono i riconoscimenti per il miglior attore, migliore attrice, migliore sceneggiatura. *La Stampa* mette in palio il premio del pubblico attraverso votazioni degli spettatori presenti in sala. [illegible] altro riconoscimento sarà assegnato dalla Fondazione Crt. Premio speciale inoltre alla memoria di [illegible] grande protagonista dei set, Nanni Loy. A lui sarà dedicato il Premio per il cortometraggio più sensibile verso i temi sociali.

La giuria, che in passato è stata presieduta da registi del calibro di Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola e [illegible] Della Casa, è composta da Amanda Sandrelli, [illegible] disegnatore Sergio Staino, dall'autrice televisiva Elvira Carteny, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dal direttore editoriale di Film Tv Luca Griffini e dai giornalisti Maurizio Porro (*Corriere della Sera*), Simonetta Robiony (*La Stampa*) e Maria Pia Fusco (*Repubblica*).

E da domani, smontati i riflettori di «Cinema in diretta», comincia l'attesa per il prossi[illegible] grande appuntamento del «Palais», il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers sarà a St-Vincent sabato sera, biglietti a [illegible] mila lire.




Estate dei Vip in Vallée: Amanda Sandrelli e sopra il cantante Gianluca Grignani

I Madonnari

L'arte di strada colora Mergozzo

MERGOZZO

Oggi e domani «Mergozzo si colora» con il secondo raduno internazionale dei Madonnari. Il principale appuntamento che riunisce gli artisti del dipinto a gesso era stato una novità assoluta lo scorso anno: successo pieno e organizzazione perfetta hanno fatto decidere al Comune e all'Associazione Madonnari d'Italia di rinnovare il raduno.

Il programma prevede l'inizio dei lavori sul lungolago e nelle vie interne del paese vicino a Verbania, stasera alle 18 e la prosecuzione per 14 ore. Nella serata di domani la cerimonia di premiazione. Accanto ai Madonnari anche ragazzi, pittori, turisti e hobbisti hanno la possibilità di cimentarsi in questa singolare arte.

«Mergozzo - dichiara il presidente nazionale dell'Associazione Madonnari, Nedo Consoli - si è rivelato un paese meraviglioso e ideale per ospitare la nostra manifestazione dedicata all'arte effimera, che deve nascere e svilupparsi a contatto con la gente». [s. r.]

con PAOLO MASSOBRIO

VIAGGIO

Nella fiaba della Val Borbera focacce, corzetti e ligaboschi



NEL mondo delle favole c'è sempre un ruscello che [illegible] lentamente, una pianta di mele gustosissime, i prati sconfinati con i girasoli. Le favole, a volte, [illegible] lo specchio della realtà. Con un po' di pazienza e gusto della ricerca merita uscire al casello di Arquata-Vignole, sulla Milano-Genova.

A sinistra c'è l'ingresso [illegible] Valle Borbera, una strada lunga che si snoda in altre valli, tutta cartoline a colori. Qui, le strette di Pertuso, ricordano una delle pagine più tragiche della guerra, e sempre qui, i bene informati, [illegible] che ci [illegible] le [illegible] più scorrevoli per scendere nel fiabesco torrente, con [illegible] sue piccole spiagge per prendere [illegible] sole e pescare. Le [illegible] viste dall'alto sono profonde tanto da ricordare i un paesaggi del Gran Canyon. Qui hanno combattuto la Resistenza, tanti lustri fa; oggi fanno la «resistenza umana», i pochi contadini [illegible]. Da quest'anno partirà la riscossa: la cooperativa «Valle Nostra»: su impulso della Coldiretti e della Comunità Montana impianterà [illegible] mele «carla», [illegible] varietà autocnona e polpa bianca assai ricercata, mentre i ristoratori della [illegible] si sono già accaparrati le prime bottiglie di Timorasso, un vino bianco frut[illegible] di un'uva autoctona in via d'estinzione, che rivela la sua eccellenza.

Altro che omologazione e primizie! Pensate che a Rocchetta Belbo, celebre per la sagra delle fagiolane da mangiare alla «Riparossa» (con tonno, prezzemolo e cipolle) decidono all'ultimo se celebrarla la prima o la seconda domenica di settembre: dipende dalla maturazione e dalla clemenza del tempo. A Dova superiore, posto [illegible] lupi (nel [illegible] reale), quasi inarrivabile, che sta sopra Cabella Ligure (qui le panetterie del centro vendono la «focaccia» fragrante), don Lucia[illegible] Maggiolo (tel. 0143/99197) richiama un sacco di gente all'ultima domenica di agosto.

Si mangia [illegible] sacco nel gran prato con tutti i «clienti» milanesi e torinesi. Ma sì, i clienti della cooperativa Terre Bianche: alleva i bovini tutto l'anno e poi [illegible] macella e li impacchetta sottovuoto per venderli alle famiglie che vogliono farsi la scorta. Carne tenera, di razza bovina piemontese, si acquista da «Marco Bosio (0143/75440) a Borghetto Borbera: 110 vitelli e uno spaccio per il pubblico. A Borghetto non si d[illegible] dimenticare di visitare il castello Ratti e la salumeria Pina (tel.0143/69428) in frazione Molo, per gli ottimi salumi. Di fronte c'è Giacomo Borassi (tel. 0143/638.742), produttore di uova che propone una specialità antica: le uova tartufate. La tecnica è semplice, le mette accanto a dei profumati tartufi, che [illegible] il loro afrore all'uovo, passando per i pori del guscio... Funghi e tartufi sono i leit motiv di Bruno Spazzarini (tel. 0143/638730), gestore di un'azienda agrituristica tra le più ghiotte, dove si gustano queste specialità [illegible] un vino rosso schietto. Non [illegible] molti i produttori di formaggi, ma se andate all'agriturismo Poggio (tel. 0143/689139) nella frazione Albarosca di Stazzano trovate degli esemplari di formaggette di latte vaccino eccellenti. Come i salumi, in primis la pancetta. Di lì a pochi passi c'è il paradiso di Rosanna Varese, l'agrituri[illegible] La Traversina (tel. 0143/61377): offre ospitalità per una dozzina di persone, nell'oasi dove andavano a caccia Mario Soldati e i suoi amici. Il simbolo ghiotto dell'ospitalità della valle è poi rappresentato da due locali: Stevano e Forlino. Il primo sta a Cantalupo Ligure in frazione Pallavicino, in cima a una salita che non finisce più. Una volta giunti, non immaginerete di trovare un'elegante piazzetta [illegible] porfido [illegible] la piscina e gli ombrelloni. Gli Stevano (tel. 0143/93136) hanno l'ospitalità nel sangue. Un tempo tenevano aperto anche il negozio degli alimentari, oggi [illegible] questa trattoria-albergo eroica, con ottimi vini e due piatti curiosi: i ligaboschi (erba di montagna) in pastella e i corzetti, una pasta tonda fatta a mano, insaporita con un sugo di funghi. Se andate verso il castello di Borgo Adorno, passerete davanti all'agriturismo Callaggio (0143/93159) conosciuto per l'allevamento di trote d'alta quota. E dovrete passare di lì perché la metà è Forlino a Montacuto (tel. 0131/785151), uno dei locali più commoventi dell'Italia intera, dove tre generazioni sono al lavoro per la vostra felicità. Dal forno a legna arriveranno le focaccine croccanti da assaggiare con l'insalata di trova, prima dei pissarei e fasò della faraona in padella coi porcini trifolati e del gelato al miele con salsa di lamponi. Tutta materia prima della zona, esclusi i grandissimi vini. Se non pernottate, nelle otto camere dei Forlino (con la coperta anche d'estate) il ritorno è nella valle opposta, giù per Tortona. Ma questa è un'altra storia. Buon viaggio.

LOCANDINA

Asti

In piazza con la Pfm

È il complesso italiano che più di ogni altro ha dato un senso all'idea di rock progressivo, aprendo la strada a innumerevoli altre formazioni. È la Premiata Forneria Marconi, che dagli Anni Settanta ha lasciato brani indimenticabili come «Impressioni di settembre» ed «È festa». La «Pfm», che recentemente ha proposto un nuovo album, «www.pfmpfm.it», sarà stasera di scena in piazza Cattedrale ad Asti dalle 21,30, offrendo un viaggio nel tempo in musica. Biglietto 25 mila lire.

Bosia

Giornata del lupo italiano

L'Ente per la tutela del lupo italiano, una razza di cani che rischia l'estinzione anche se particolarmente adatta per operazioni di protezione civile, per raccogliere fondi [illegible] organizzato la Festa del lupo italiano, oggi e domani, all'agriturismo Borgo Robinie di Bosia (0173-529293). Oggi il raduno è fissato per le 15, dalle 16 ci saranno banchi di degustazione di prodotti tipici, alle 20 cena sull'aia e alle 22 esibizione di salti nel fuoco con il lupo italiano.

Nizza [illegible]

Il «matto» al Gabibbo

Stasera sulle colline arrivano i «matti»: come avviene ormai da tre anni su iniziativa della casa vinicola Scrimaglio, saranno attribuiti i premi in onore de «Il matto» una Barbera del Monferrato presentata con l'etichetta della carta da gioco dei tarocchi. Per il '99, gli ingegnosi, giocherelloni, comici e un po' matti sono il Gabibbo, il giornalista specializzato in enologia Andreas Marz e lo scrittore Nico Orengo. I premi saranno assegnati durante una festa (ad invito) alla cascina di Valle del vento in frazione Scrimaglio. L'occasione è data dai compleanni di Mario e Piergiorgio Scrimaglio, padre e figlio, nati entrambi il 15 luglio, esattamente a trent'anni di distanza. Il primo premiato fu Enrico Beruschi, seguì Antonio Ricci e anche per l'edizione di quest'anno si è scelto di continuare la collaborazione con la band di «Striscia la notizia».

Pettenasco

Miss lago d'Orta

Appuntamento domani sulle rive del lago d'Orta, per l'elezione di Miss lago d'Orta. Concorrenti in passerella all'Approdo. Il programma inizia alle [illegible]. Nel pomeriggio la consueta sfilata delle concorrenti, che arrivano da tutto il Piemonte, per contendersi la fascia. E' annunciata la presenza di una trentina di ragazze, è una selezione valida [illegible] Miss Italia.

Monteu Roero

La sagra dell'Arneis

Si apre lunedì una delle più gustose sagre di collina, quella del Roero Arneis nella frazione Sant'Anna. Il primo appuntamento è rigorosamente gastronomico (prenotazioni allo 0173/69395). Cinque grandi cuochi piemontesi si ispireranno al bianco roerino per proporre piatti fuori dal [illegible] L'Arneis, che quest'anno celebra il decennale di doc, si potrà degustare proposto da 35 produttori della zona.

Le norme in vigore tra 6 mesi. Gli operatori: passo avanti, si poteva fare meglio

Videogiochi, il trucco non c'è più

Fuorilegge le attuali macchinette

Lodovico Poletto

Cambia, o meglio cambierà presto, [illegible] mondo dei videogiochi a premi: le macchinette da bar e sala giochi finite più volte nel mirino perché sospettate di favorire il gioco d'azzardo. La commissione industria del Senato ha infatti approvato il regolamento della legge 425 che norma questo tipo di attività. Il voluminoso dossier dice che cos'è e che cosa non è lecito.

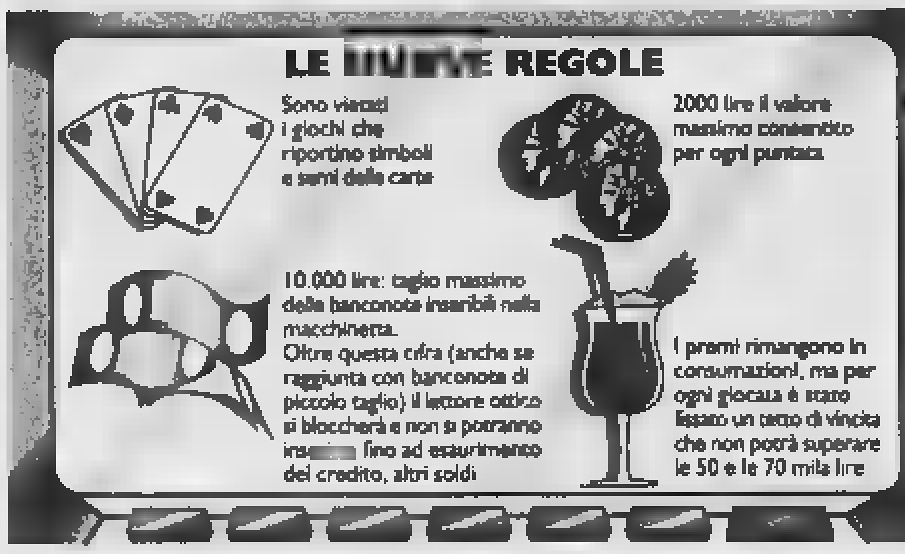
Il punto di partenza, però, è che entro sei mesi, o poco più, quasi tutte le macchinette oggi in circolazione saranno fuorilegge. Motivo? Dai video devono sparire i semi e le figure delle carte da gioco, per non confondere questo tipo di intrattenimento con una vera partita a poker o black jack.

Una parte consistente del regolamento è dedicata al denaro. Tutte le apparecchiature non potranno accettare crediti di gioco per importi superiori alle 10 mila lire. Oggi i lettori ottici non consentono l'introduzione [illegible] banconote di taglio superiore a questa cifra, ma permettono di inserire anche venti [illegible] trenta banconote dello stesso importo. E quasi [illegible] c'è limite di scommessa per ogni giocata. Con il nuovo regolamento, invece, ogni volta che si premerà il pulsante che fa girare la roulette o che distribuisce palline colorate si potrà puntare - come cifra massima - 2 mila lire, l'equivalente di un Euro.

Non è stata modificata, invece, la norma secondo la quale [illegible] premi devono essere solamente in natura, cioè consumazioni al bar o altri prodotti. Attenzione, però. Il sogno di farsi ricchi giocando con queste macchinette si scontrerà con la norma che fissa tra le cinquanta [illegible] le settanta mila lire [illegible] limite massimo [illegible] premi per ogni giocata. Addio, quindi, a calcoli complicatissimi e tentativi di calibra[illegible] le scommesse in modo da vincere, azzeccando la combinazione giusta, anche tre [illegible] quattro milioni.

Soddisfatti gli operatori del settore? «Meglio [illegible] niente, ma molto altro poteva essere fatto» commenta a caldo Martino Filini, titolare della «Sure srl», [illegible] più importante azienda italiana che produca le schede dei giochi per queste macchinette. E aggiunge: «Il legislatore, però, ha dimenticato di scrivere quali devono [illegible] le percentuali [illegible] vincita consentite. Oggi vengono impostate al 50 per cento, ma potrebbero essere decisamente più alte». Proprio sulle schede del software il regolamento fissa alcune norme. La prima: le schede montate nella macchina devono essere blindate, cioè protette in modo che [illegible] possa manomolterle. Inoltre devono [illegible] certificate da un perito nominato dal tribunale che valuterà la loro conformità alla legge. «Il mercato italiano - spiega [illegible] Filini - [illegible] potenzialmente molto interessante. In pochi anni [illegible] nostro settore ha creato circa [illegible] mila posti di lavoro e altri ancora potranno arrivare. Ma la legge deve dire con chiarezza che [illegible] si può e che cosa non si può fare».

Che ne sarà tra poco più di sei mesi dei vecchi videopoker oggi in commercio? «Quelli ancora adoperati - spiegano alla Italvideo di Torino - saranno modificati con schede blindate e limiti di giocate [illegible] vincite impostati secondo le [illegible] direttive». Insomma, nessuno ci rimetterà. [illegible] spariranno - dice Luigi Filini, milanese, noleggiatore di apparecchi da gioco - coloro che hanno sempre lucrato su que[illegible] settore, facendola in barba alle leggi già esistenti. Un tipo di comportamento che ha danneggiato tutti gli operatori [illegible]sti, che hanno sempre creduto in questa attività».




Dai video spariranno semi e figure delle carte da gioco

Merchant banking per gli investimenti

Miliardi dall'Europa alle piccole imprese

Un progetto realizzato dalla Regione con la partecipazione dell'Itainvest

Merchant banking per le piccole e medie imprese delle zone a declino industriale del Piemonte. L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri nel Castello di Rivoli dall'assessore regionale al Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin, e dal presidente di Itainvest (società di merchant banking che partecipa all'operazione insieme con la Iniziativa Piemonte) Gianfranco Borghini.

A [illegible] interessate dal progetto [illegible] le piccole e medie industrie di Torino (limitatamente alle circoscrizioni 4, 5, 6 e 10 e [illegible] quartieri Nizza Millefonti, San Salvario, Valdocco, Aurora, Rossini, San Paolo) di tutti i Comuni della provincia [illegible] delle aree della Valle Scrivia [illegible] del Verbano-Cusio-Ossola.

Il progetto consiste nella costituzione di un fondo che interviene nel capitale di rischio [illegible] imprese con l'acquisizione di partecipazioni temporanee. Facciamo un esempio: c'è un'azienda di piccole dimensioni ma in buona fase di espansione e di [illegible]. I capitali a disposizione per investire, ad esempio nelle tecnologie, sono scarsi. Eppure l'acquisizione di quelle tecnologie consentirebbe all'azienda un notevole balzo in avanti con prospettive di consolidamento sul mercato, di probabili assunzioni e di possibile quotazione in Borsa. Come fare? Ecco che in questo [illegible] può intervenire il progetto «merchant bank». Itainvest e Iniziativa Piemonte intervengono fornendo un capitale e chiedono come contropartita l'entrata [illegible] società con una quota non inferiore al 20 per cento e [illegible] superiore al 49 per cento, restando comunque [illegible] di minoranza ma controllando, [illegible] fatto, la gestione degli investimenti. E questo per un periodo di medio termine. Quando la piccola azienda sarà in grado di muovere i passi da sola, Itainvest lascerà la propria quota di partecipazione.

I soldi sono pubblici, dell'Unione [illegible]ropea, [illegible] fanno riferimento al documento unico [illegible] programmazione 1997-99 presentato dalla Regione Piemonte. I finanziamenrti pubblici copriranno fino al 65 per cento del fondo per una disponibilità complessiva di 51 miliardi mentre la restante quota sarà finanziata dal partner privato.

«Si tratta in pratica - afferma l'assessore Pichetto - di selezionare le imprese più meritevoli, partecipare al loro capitale, aiutarle nel processo di sviluppo e disinvestire quando sono stati raggiunti gli obiettivi [illegible] crescita prefissati».

Borghini: «Itainvest mira a sostenere l'insediamento di nuove realtà produttive, con carattere innovativo, e l'occupazione». (e. bac.)

Appello dei legali: il giovane albanese ha commesso soltanto delle irregolarità formali, salviamolo

E' malato di cancro il clandestino da espellere

Ha bisogno di chemioterapia altrimenti corre grossi rischi

Un albanese di 26 anni è venuto in Italia per farsi curare una grave forma tumorale. A Torino perché qui vivono due suoi fratelli. In Italia è entrato con un visto turistico il 16 aprile scorso e il 20 risulta dai documenti che si sottoponeva alla prima visita oncologica presso [illegible] Divisione di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri, alle Molinette. Il 5 luglio è stato fermato in [illegible] Brunelleschi [illegible] accompagnato in questura. Il 9 è stato formalmente espulso dall'Italia e da allora ha 15 giorni per lasciare [illegible] Paese. Nei prossimi giorni dovrebbe sottoporsi a un nuovo ciclo di chemioterapia.

I suoi avvocati, Basilio Foti e Bruno Oberto, protestano perché il giovane ha commesso soltanto un'irregolarità formale: «Doveva chiedere il permesso di soggiorno in questura entro 8 giorni dal suo ingresso in Italia. Non l'ha fatto perché credeva di essere a posto così. Comunque, è [illegible] subito assorbito da visite e terapie». Fatmir Braka, questo [illegible] il nome del giovane, [illegible] affetto da linfogranuloma maligno o [illegible]bo di Hodgkin (tumore che colpisce le ghiandole linfatiche e [illegible] milza) e a Fier, una città albanese dell'interno [illegible] lontana da Valona, non c'era modo di curarlo. Nemmeno a Tirana era possibile.

I suoi difensori hanno allegato al ricorso presentato immediatamente [illegible] dichiarazione del dottor Ervehe Dervishi, dell'Istituto oncologico di Tirana, dove Braka era seguito. Il medico riferisce che il tumore è stato diagnosticato [illegible] giovane all'inizio di dicembre 1998: «Il paziente [illegible] lamentava per febbre alta, abbondante sudorazione [illegible] debolezza generale».

Venne sottoposto [illegible] laparato[illegible] e biopsia, all'esito delle quali è stato diagnosticato con certezza [illegible] tumore. Le prime cure danno esito confortante. Ma si deve poter procedere [illegible] terapie più complesse che [illegible] possono essere effettuate nell'Istituto oncologico di Tirana né altrove sul territorio albanese. Lo dichiara il dottor Dervishi che aggiunge: «L'interruzione della cura mette in pericolo la vita del paziente». La data indicata nel documento è quella del 9 aprile scorso.

«Braka ha raggiunto i fratelli a Torino. Uno [illegible] l'operaio, l'altro [illegible] cercando lavoro - precisano i legali -. Sono entrambi in possesso di permesso di soggiorno». A carico di uno di loro c'è un procedimento penale per sfruttamento della prostituzione da parte della procura di Pescara. «Ma questo non c'entra con lo stato di salute di Fatmir», protesta l'avvocato Foti. «Il nostro cliente era stato fermato perché [illegible] andato a trovare un amico nel centro di raccolta di corso Brunelleschi. Fatmir ha esibito il passaporto e, una volta accompagnato in questura, è stato invitato a tornare il 9 luglio con i certificati attestanti la malattia. Cosa che ha fatto presentandosi [illegible] la documentazione del servizio del professor Pileri, firmata dal dottor Daniele Caracciolo in data 6 luglio [illegible] si afferma che "il paziente sta proseguendo la chemioterapia in day hospital [illegible] cadenza bisettimanale". [illegible] 19 luglio, giorno in [illegible] si discuterà [illegible] contro l'espulsione, Fatmir dovrebbe [illegible] alle Molinette per la chemio». [al. ga.]

[illegible]

Pantani al Comune: voglio cento milioni

Il «Pirata» ha deciso [illegible] batter cassa. Marco Pantani ha infatti chiesto ufficialmente al Comune di Torino di versargli 100 milioni di lire come acconto del risarcimento per il gravissimo incidente che nel 1995, durante la Milano-Torino, gli costò una frattura e l'interruzione dell'attività agonistica. Era stato il giudice penale Felicita Bertinetti, con la sua sentenza dello scorso 9 giugno, a stabilire che l'amministrazione corrispondesse questa somma al ciclista a titolo di provvisionale.

Il processo infatti si [illegible] concluso con la condanna a due mesi di reclusione (con la condizionale) di due vigili urbani che, secondo l'accusa, permisero [illegible] automobilista di accedere in un tratto di strada chiuso al traffico durante il passaggio della corsa. Inoltre, il Comune è stato dichiarato responsabile civile e condannato, in solido con gli altri imputati, al risarcimento dei danni. [illegible] attesa dell'apertura del nuovo procedimento (e anche del processo d'appello) Pantani - tramite i suoi avvocati - ha chiesto subito i [illegible] milioni e il Comune ha «girato» la pratica alla propria agenzia assicurativa.

[illegible] BREVE

Un cagnolino muore nell'auto sotto il sole

GENOVA. Un cagnetto fantasia è morto, rinchiuso in un'auto che il caldo ha trasformato in una fornace. Mezz'ora di sosta, secondo la proprietaria della bestiola, tornata con i due bambini [illegible] riprenderai la macchina alle 14,30, forse di più, secondo gli addetti al posteggio dell'Acquario, dov'era la vettura. La donna ha chiamato l'ambulanza veterinaria, ma i tentativi di rianimazione sono stati inutili. Sarà denunciata per maltrattamenti.

A Neviglie un incontro sul futuro [illegible] Moscato

NEVIGLIE. Il mondo del Moscato si ritroverà oggi nel piccolo paese al confini tra l'Astigiano e l'Albese per discutere delle sorti di una delle più tipiche produzioni piemontesi. A meno di due mesi dalla vendemmia si devono ancora stabilire prezzo dell'uva e resa per ettaro. La parte agricola degli industriali dell'Asti spumante hanno posizioni divergenti. Lunedì [illegible] sarà un incontro in Regione a Torino, intanto oggi a Neviglie si cercherà [illegible] mediazione.

Alluvione '94, [illegible] del Senato [illegible] agevolazioni [illegible] aziende



ALESSANDRIA. E' stato definitivamente varato anche dal Senato, dopo il «sì» della Camera, il Decreto Sarno che contiene anche nuove agevolazioni per le aziende dell'area piemontese alluvionate nel novembre '94. Lo hanno comunicato gli onorevoli da Renzo Penna e Silvana Dameri. Hanno detto che «è stato ottenuto per le aziende che avevano sottoscritto i mutui agevolati al 3% tutto quanto era possibile: rinegoziazione dei mutui stessi all'1,5% ed altri tre [illegible] di preammortamento». Aggiungendo che «in campagna elettorale si è fatta demagogia, le [illegible] destinate al Piemonte sono superiori [illegible] quelle di altre calamità». «Ora - ha detto Dameri - si deve pensare a risarcire i famigliari delle vittime». Finora infatti la famiglia colpite l'unico contributo l'hanno ricevuto dalla Comunità Europea.

L'avv. Chiusano: sul giusto processo è intervenuto anche il Capo dello Stato

«Legittimo lo sciopero degli avvocati»

Il presidente della Camera penale replica ai giudici

Al documento dei magistrati piemontesi contro lo sciopero degli avvocati penalisti firmato qualche giorno fa dal presidente Francesco Enrico Saluzzo [illegible] dal segratario Carlo Peyron, risponde oggi il presidente della Camera penale Vittorio Chiusano. «E' inesatto attribuire alla nostra astensione un significato di 'contrasto' alla [illegible] sentenza n.361/98 della Corte Costituzionale», scrive. E rettifica specificando che «di questo non vi è la minima trac[illegible]ia nelle motivazioni che stanno alla base della proclamata astensione».

Inesatto [illegible] anche, secondo Chiusano, il presunto significato di «pressione sul legislatore» attribuito allo sciopero dal documento [illegible] magistrati piemontesi. «Al contrario, l'astensione è [illegible] inequivocabilmente motivata quale protesta contro il mancato rispetto di quell'impegno pubblicamente assunto da tutte le forze politiche per la costituzionalizzazione del giusto processo, la cui urgenza è stata autorevolmente sottolineata dallo stesso Capo dello Stato e che doveva tradursi nella sollecita approvazione dell'articolo 11 della Costituzione licenziato pressoché all'unanimità dal Senato il 24 febbraio scorso».

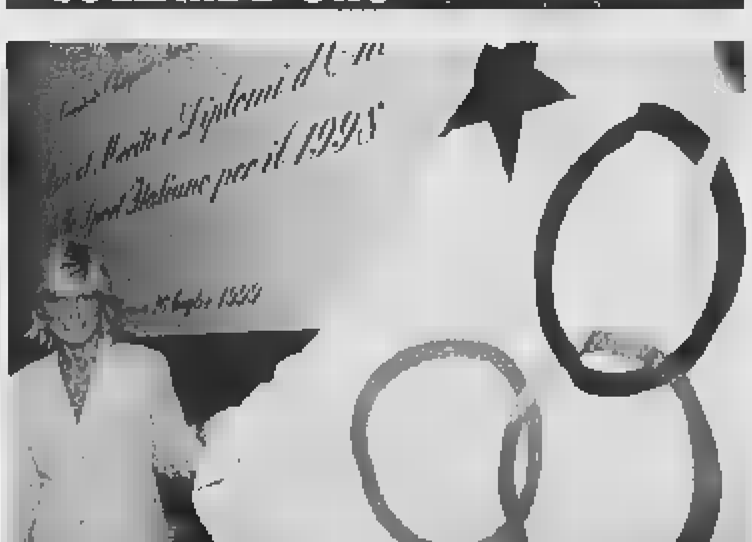
Ricordando come, pochi giorni prima della discussione alla Camera, il decreto fosse stato cancellato dal calendario dei lavori, Chiusano aggiunge: «Solo a seguito della nostra iniziativa esso è stato nuovamente reinserito, ma corredato da emendamenti con il connesso rischio di ulteriori dilazioni».

Secondo il presidente della Camera penale, inoltre, un'errata lettura del codice [illegible] auto[illegible]golamentazione è alla base dell'osservazione secondo cui lo sciopero si estenderebbe anche a processi con detenuti. Precisa a questo proposito: «Da una completa lettura dell'articolo 4 emerge che il processo contro imputati detenuti può essere rinviato [illegible] l'astensione solo [illegible] l'imputato esprime un esplicito consenso e non [illegible] è un'imminenza di scadenze della custodia cautelare». Dunque, chiosa: «Consegue l'assenza di qualsivoglia pregiudizio ai diritti dell'imputato detenuto derivante dall'esercizio [illegible] [illegible]stro diritto all'astensione».

E conclude con un ultimo appunto: «Ci [illegible] apparso improprio l''invito' rivoltoci, come Camera Penale rappresentativa degli associati e come 'singoli', dall'Associazione magistrati che non ci sembra avere titoli per rivolgere inviti, suggerimenti o quant'altro».

Seguono i saluti e l'auspicio di un proficuo dialogo sui pressanti temi della giustizia tra magistrati e avvocati nel rispetto dei reciproci ruoli».

«COLLARE D'ORO»



Il premio per Torino 2006

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha consegnato ieri a Roma i «collari d'oro» al merito sportivo con un particolare riconoscimento al successo di Torino 2006 (nella foto Evelina Christillin, presidente del Comitato, che ha ritirato il premio): «Il fatto più significativo è rappresentato dall'assegnazione a Torino dei giochi Olimpici invernali. Un successo netto, che rappresenta un ambito riconoscimento per tutto lo sport italiano». E il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha aggiunto: «L'Olimpiade a Torino è anche un segnale che l'Italia conta di più a livello internazionale. Nelle nostre agende c'era segnato il nome di Torino. E Torino è stato».

Asti, [illegible] al mercato [illegible]

ASTI. Troppo costoso istituire una linea di pullman per un solo giorno tra la città e le frazioni. E allora si potrebbe rimedia[illegible] con un servizio di taxi-bus. E' quanto propone l'Amministrazione comunale per far fronte ad una richiesta delle [illegible] mettere a disposizione degli abitanti delle frazioni un servizio che, ogni sabato mattina, consenta di raggiungere il mercato della città e f[illegible] ritorno a casa. Il progetto verrà discusso lunedì.

[illegible], la pittura al posto delle [illegible]

OSPEDALETTI. Continua [illegible] cantare ma la sua nuova grande passione è la pittura. Joe Sentieri, indimenticato protagonista degli Anni Sessanta con canzoni come «Quando vien la sera», «E' mezzanotte», «Ritroviamoci», al microfono [illegible] ha alternato [illegible] pennello. E in que[illegible] giorni espone una rassegna delle sue opere ad Ospedaletti, negli spazi dello «Studio dell'Arte». Una personale dal titolo emblematico: «I colori della musica».

[illegible] scoprono [illegible] sul Lago Maggiore



VERBANIA. Una stagione turistica non esaltante finora sul Lago Maggiore, ma in ripresa [illegible] con buone prospettive per i prossimi mesi. Tendenza a soggiorni sempre poù brevi e diminuzione del turismo di passaggio a favore dei gruppi sono le tendenze più [illegible]. I tedeschi sono stazionari, numerosi i belgi e gli inglesi, ma l'aspetto più interessante anche per gli sviluppi futuri è la scoperta del lago da parte del mercato americano, una tendenza a cui non è estraneo l'effetto Malpensa. «Qui il lago sa farsi amare», dice lo slogan coniato dal [illegible] di Verbania per pubblicizzare la «Bandiera blu d'Europa [illegible]» attribuita per la qualità delle acque. E anche i tedeschi, dopo le [illegible]pagne denigratorie degli scorsi anni, riconoscono ora che la sponda piemontese e quasi interamente balneabile.


Nuova BMW Z3 roadster - 6 cilindri 2000 cc
SI VIVE una volta SOLA.
Non rimandate di un solo giorno, non pensateci un minuto di più: la BMW Z3 roadster è qui, adesso, con un design ancora più aggressivo e filante.
Se avete sempre pensato di concedervi l'emozione della libertà totale e il piacere della vera guida sportiva, fatelo ora: il bello della vita sta per cominciare oggi stesso, nella nostra Concessionaria.
Modello | Cilindri/cilindrata | Potenza (CV) | Velocità max. km/h
Z3 1.9 | 4/1895 | 118 | 196
Z3 2.0 | 6/1991 | 150 | 210
Modello | Cilindri/cilindrata | Potenza (CV) | Velocità max. km/h
6/2793 | 193
Z3 M | 321 | 250
Autostyle 1
Corso Alessandria, 563
Tel 0141 477575
ASTI
BMW
Piacere di guidare

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Oggi a Neviglie un atteso incontro

Il mondo del Moscato alla prova del Duemila

Renzo Balbo: «Industrie e parte agricola si facciano un serio esame di coscienza»

Sergio Miravalle

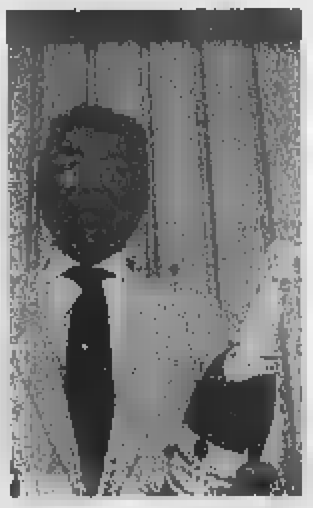
Oggi a Neviglie si tenterà di raggiungere la pace del Moscato. «E se non proprio la pace almeno un armistizio che consenta ai produttori di avvicinarsi alla vendemmia con serenità» commenta Walter Bera, neo sindaco del piccolo paese ai confini tra l'Albese e l'Astigiano nel cuore della zona di produzione del Moscato ed egli stesso produttore, con il fratello. Pace o armistizio che sia, arriverebbe a scongiurare una «guerra» mai dichiarata, ma che serpeggia sulle colline dei Comuni della zona a docg.

Lunedì in Regione torneranno ad incontrarsi i rappresentanti dei produttori di uva e gli industriali dell'Asti spumante. La scorsa settimana l'incontro, convocato dall'assessore Bodo, finì con un nulla di fatto. L'avvio della trattativa si incagliò sulla pregiudiziale del ritiro e del pagamento dei 74 mila ettolitri di vino ancora giacenti dalla scorsa vendemmia. E poco più del 10 per cento dell'intera produzione che «pesa» sul futuro dell'Asti. Il mercato non lancia segnali particolarmente positivi. Per muovere le vendite, anche in vista del «big cin cin» del Duemila servono cospicui investimenti pubblicitari e una certa dose di fantasia promozionale. Ma non bisogna perdere tempo.

E non c'è solo il nodo delle giacenze. C'è da rinnovare l'intero accordo interprofessionale che mantiene da anni all'avanguardia il mondo del moscato, in grado di stabilire con largo anticipo programmatorio il prezzo delle uve, modalità di pagamento, rese per ettaro. Ma, quest'anno, a di due dalla vendemmia, dopo una serie innumerevole incontri più o ufficiali, le parti paiono ancora distanti e arrivano segnali di nervosismo con mormorii a favore del «libero mercato». Il prezzo andrebbe cioè in fluttuazione a seconda delle richieste o si arriverebbe a soli contratti bilaterali tra produttore e casa spumantiera. Le principali industrie che hanno il «cervello» nelle sede delle multinazionali sottolineano la necessità di far diminuire i costi di produzione dell'«Asti» per mantenerlo sugli scaffali dei supermercati di tutto il mondo.

Al prezzo ufficiale della scorsa vendemmia, che fu di 16700 al miriagrammo di uva, c'è chi vorrebbe sottrarre un 10 per cento da destinare alla creazione di un fondo per finanziare attività promozionali sui mercati più importanti, Germania in testa. Un fondo che potrebbe versare «contributi» anche direttamente alle aziende impegnate nell'extra. Un altro dieci per cento di «limitare» deriverebbe dal calo della resa per ettaro massima consentita, che passando da 100 a 90 quintali toglierebbe di fatto altri 90 mila quintali dal mercato del docile.

Come giudica queste misure un uomo del moscato come Renzo Balbo? Il ventennale presidente della cantina sociale Vallebelbo (che ha seguito le orme del padre Umberto, anch'egli medico odontoiatra e per 20 anni presidente della cantina) è l'unico ad aver ricoperto il ruolo di presidente del Consorzio dell'Asti e dell'Associazione produttori. «Non entro nel merito delle varie proposte, ma credo che il valore della normativa e dell'accordo interprofessionale sia da difendere. Quell'accordo va usato come base per un cambiamento reale nei rapporti. Non credo alle fughe in avanti e penso che sia la parte agricola che quella industriale debbano farsi seri esami di coscienza. Il moscato e l'Asti sono grandi vini dell'allegria da produrre e vendere con serietà».



Renzo Balbo, è il presidente della cantina sociale Vallebelbo

All'incontro di oggi a Neviglie, previsto dalle 17,30 sulla piazza del paese, sotto una tensostruttura parteciperanno Ottorino Liuzzi ed Ezio Pelissetti rispettivamente presidente e direttore del Consorzio dell'Asti, Evasio Marabese e Angelo Dezzani presidente e direttore dell'Assomoscato, che raggruppa i produttori di uva. Ci saranno anche Gioacchino Gabutti, direttore generale dell'Ice ed Emilio Lombardi, neo provinciale all'Agricoltura di Cuneo e a suo tempo assessore regionale molto coinvolto sul fronte moscato.

Un incontro che potrebbe aprire spiragli o confermare i

Ieri pomeriggio vicino a Portacomaro Stazione dove viveva: la vittima è albanese

Ragazzo in bicicletta cade e muore

Aveva 12 anni. Altro incidente mortale sulla A21

PORTACOMARO STAZIONE

Stava andando verso il paese, in bicicletta: su quella strada stretta, senza banchine, con il traffico che è sempre troppo. Non si sa come sia successo: Aldi Xhumari, albanese, 12 anni compiuti tre settimane fa, è caduto, proprio mentre passava un camion. E' stato travolto, ha picchiato la testa.

Quando è arrivato al reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria era gravissimo: poco dopo è morto.

E' accaduto ieri pomeriggio, sulla statale per Moncalvo, tra Casa Coppi e Portacomaro Stazione. Un incidente la cui dinamica è tutta da verificare (al lavoro ci sono gli agenti della polizia stradale).

Il ragazzo stava percorrendo la statale, direzione Moncalvo, tenendosi alla sua destra, sul bordo della carreggiata. Forse, per sentirsi più al sicuro, si è spostato sul ciglio. L'unica cosa che si può dire con certezza è che Aldi ad un certo punto ha perso l'equilibrio ed è stato travolto da un camion che lo stava sorpassando. Non si sa se sia caduto a causa del gradino tra l'asfalto e il fossato accanto alla carreggiata, oppure per lo spostamento d'aria causato dal passaggio del mezzo pesante, o perchè toccato dal camion. Il conducente, in ogni caso, si è fermato ed è stato tra i primi a portare soccorso.

Le condizioni del bambino sono apparse subito disperate: il 118 ha disposto il trasferimento alla Neurochirurgia di Alessandria. Sul luogo dell'incidente, si è fermato anche il viceparroco di Portacomaro, don Maurizio Gioretti, che era di passaggio. Ricorda ancora sconvolto: «Il ragazzino era a terra, la testa coperta da un lenzuolo: mi hanno lasciato dare l'assoluzione, e poi è stato caricato sull'elicottero». E' stato mobilitato l'elisoccorso di Novara, perchè quello di Alessandria era in quel momento impegnato in un altro servizio. Aldi Xhumari è morto poco dopo il ricovero: il trauma cranico è risultato fatale.

Aldi abitava con la famiglia a Portacomaro Stazione da circa 8 anni, in una cascina di località Barbantana (grosso modo all'altezza del casello ferroviario di Casa Coppi). «Un ragazzo buono, veniva a catechismo e si stava preparando per la Cresima» ricorda il parroco di Portacomaro stazione. Il padre Dhimos, lavora in una fabbrica della zona, la madre è casalinga: la coppia ha un'altra figlia, Orsola, 15 anni, che frequenta il liceo ad Asti. Una famiglia ben integrata e stimata.

■ Altro incidente in tarda serata sull'autostrada, all'altezza di Baldichieri. Stando alla prima ricostruzione, un'auto che viaggiava in direzione di Asti, è uscita di carreggiata. Il conducente è morto sul colpo. Ieri sera non erano ancora note le generalità.

A ROCCA D'ARAZZO

Gioca e si ferisce con fucile ad aria compressa

Era un gioco come tanti, imitando gli eroi che si vedono al cinema o in televisione. Ma l'epilogo poteva avere conseguenze ben più tragiche. Un ragazzo di 13 anni di Rocca D'Arazzo, è rimasto ferito giovedì sera a casa di un'amica da un colpo partito da un fucile ad aria compressa. Mentre giocavano in giardino, i ragazzi pare abbiamo trovato un ripostiglio. Hanno cominciato a frugarci dentro e avrebbero trovato, seminascosto, il fucile. Non è ancora chiara la dinamica dell'episodio, su cui sta indagando la squadra mobile della polizia di Asti.

Stando alle prime ricostruzioni, il fucile sarebbe stato carico. Toccandolo sarebbe caduto, lasciando partire il colpo che aveva in canna. Il pallino è andato a piantarsi alla base del collo del ragazzo. Dopo lo spavento iniziale, sono stati chiamati i soccorsi; il ragazzo è stato portato all'ospedale di Asti, poi trasferito in elicottero al Regina Margherita di Torino. Ora il ferito è ricoverato al Cto di Torino, dove gli è stato estratto il pallino. La brutta avventura si è conclusa con una prognosi di un mese. È stata aperto un'inchiesta che dovrà accertare la dinamica dell'episodio ed eventuali responsabilità del proprietario dell'arma.

Un consorzio tra Grazzano e Casorzo, iniziative a Moncalvo e Annone

Comuni alleati contro le zanzare

E dal Casalese è arrivata la famelica «Aedes»

GRAZZANO

Sono il tormento di questa estate. «Mai così tante, mai così cattive» si sente dire. E non è solo un'impressione. Quest'anno, alla solita «Culex pipiens molestus», la zanzara che più facilmente «abita» le città, si è aggiunta anche la «Aedes caspius», specie che cresce soprattutto nelle risaie o campi allagati, in grado di percorrere anche molti chilometri: sono più grosse della media, molto aggressive, e a differenza delle «culex» che «lavorano» soprattutto di sera (la loro ora preferita è tra le 22 e le 23), volano, e pungono, tutto il giorno.

Un'«invasione» che, se non ha conseguenze per l'uomo da un punto di vista strettamente sanitario, sicuramente influisce sulla qualità di vita.

Da quattro anni i Comuni di Grazzano e Casorzo stanno combattendo la loro «crociata» contro l'inviasione delle zanzare. Aderendo ad un progetto regionale, si è iniziata una campagna di disinfestazione, con risultati incoraggianti anche se non ancora risolutivi. Analoga iniziativa è stata intrapresa a Moncalvo (che però rientra in un progetto di 40 Comuni con capofila Casale) e da quest'anno anche a Castello d'Annone.

L'arma utilizzata in questa impari battaglia è un larvicida, il «bacillus thurigiensis» varietà «israeliensis». «Una tossina - spiega il biologo Marco Demaria, che sta curando l'attuazione del progetto a Casorzo, Grazzano e Castello d'Annone - letale solo per le larve di zanzare. Irrorato nei luoghi con acqua stagnante dà un buon risultato». Apprezzabile, ammette lo stesso Demaria, più dal tecnico che dal cittadino: «Noi verifichiamo attraverso delle catture, la presenza di zanzare: dopo il trattamento con il bacillo thurigiensis, si è notata una diminuzione sensibile soprattutto delle zanzare culex. Ma noi agiamo solo nel territorio di Casorzo e Grazzano, mentre quest'anno c'è da registrare l'arrivo massiccio di aedes dalle risaie del Casalese».

Il consorzio tra i due comuni monferrini è attivo da quattro anni: «Il primo però - ricorda Gigi Musso del Comune di Grazzano - è servito per la mappatura delle aree da trattare: si cercano stagni, ma anche fossati, o le cisterne in cemento in mezzo alle vigne. E i trattamenti perchè bonifichino l'area devono essere ripetuti per almeno un paio di anni». L'attuazione del piano di disinfestazione costa attorno ai 7 milioni all'anno per Comune.

La Provincia lo scorso anno aveva diffuso un manifesto con alcuni consigli per prevenire lo sviluppo delle zanzare, iniziativa che non è stata però ripetuta. «Qualcosa si potrebbe fare anche in città - aggiunge Demaria - Qui i focolai di zanzare si possono trovare soprattutto nei tombini o vicino agli impianti di depurazione luoghi dove si può intervenire efficacemente con un insetticida, il Themefos, specifico per quel tipo di insetti».

E nel frattempo? I rimedi sono i soliti: insetticidi, zampironi, fornelletti, o prodotti naturali alla citronella o geranio. «Ma per la casa - consiglia l'esperto Demaria - la soluzione migliore resta una buona zanzariera». [f. In.]

■ Controllare ogni che le grondaie non intasate da foglie o altri materiali
■ Svuotare i contenitori d'acqua (bidoni, cisterne, sottovasi, ecc.) una volta la settimana o coprirli con cura
■ Negli invasi e nelle fontane allevare carpe e pesci rossi
■ Anche le piscine non curate possono trasformarsi in focolai di larve di zanzara
■ Eliminare qualsiasi tipo di recipiente abbandonato che trattenga l'acqua
■ In caso di tombini, immetervi un po' di insetticida (tra quelli consigliati)

FONTE: assessorato Ambiente della Provincia



Zanzare all'attacco dell'estate astigiana. Quest'anno la novità si chiama «Aedes»: sono particolarmente aggressive

Troppo costose le corse dei pullman e il Comune pensa alle auto pubbliche

Dalle frazioni in città col taxi-bus

Al sabato per portare gli abitanti al mercato

Franco Cavagnino
ASTI

Quanto costa mettere in piedi una corsa, andata e ritorno, dalla città ad una frazione, per un giorno soltanto? Tra le 200 e le 260 mila lire, forse anche qualcosa in più che, moltiplicato per le dieci ventine, fa tre milioni alla settimana. Troppo secondo l'Amministrazione comunale. Eppure nelle frazioni vorrebbero un bus al sabato per portare gli abitanti al mercato di Asti e ricondurli a casa. Lo hanno chiesto al Comune. Il numero degli utenti stimato è decisamente basso come risulta da una rapida indagine dell'Amministrazione: a Serravalle-Mombarone, il mercoledì (altro giorno di mercato) salgono 9 persone, a Portacomaro Stazione 10, ma ci sono dati anche inferiori. «Non possiamo sostenere costi elevati per un numero così limitato di viaggiatori - spiega l'assessore Pier Paolo Gherlone - ma nello stesso tempo non siamo insensibili al valore sociale che il servizio potrebbe rivestire».

Di qui la proposta di istituire i taxi-bus, ovvero utilizzare per il servizio le auto pubbliche invece dei pullman. «Ne discuteremo lunedì, alle 12,30, con i rappresentanti dei taxisti e l'Asp - informa l'assessore - e ci auguriamo che il progetto possa andare in porto». Per usufruire della vettura con cui raggiungere al sabato i mercati cittadini e fare ritorno a domicilio, l'utente delle frazioni dovrà prenotare, con un ora di anticipo, all'Asp che coordinerà gli interventi dei taxisti. «Per gli utenti si tratterà probabilmente di pagare qualcosa di più delle 1500 lire del biglietto del bus - prosegue Gherlone - ma potranno viaggiare in auto con maggiore comodità e sicurezza, mentre l'Amministrazione risparmierà. Ovviamente il prezzo del viaggio verrà concordato tra il Comune e i taxisti». Sull'argomento c'è già stata una prima riunione giudicata soddisfacente.

Rifiuti: una scelta ai medici di base

ASTI. I medici di base astigiani hanno ottenuto uno sconto del 50% sulla tassa rifiuti. In base ad una convenzione i dottori smaltiscono, attraverso una ditta, i rifiuti assimilabili agli ospedalieri prodotti nei loro studi. L'Amministrazione comunale ha deciso pertanto di ridurre la tariffa attuando quanto già prevedeva il regolamento comunale. Sarà sufficiente che i medici si presentino all'Ufficio tributi con una copia della convenzione con la società di smaltimento. L'accordo è giunto al termine di un incontro fra l'assessore Gherlone e il dottor Roberto Marasso in rappresentanza dei medici.

Novità in arrivo tra i dirigenti

La nuova mappa degli incarichi cambierà volto ad alcuni uffici

ASTI

La giunta ha deliberato la nuova struttura dirigenziale del Comune. Una delle innovazioni più rilevanti riguarda la Ragioneria che è stata suddivisa in due settori: una è la Programmazione finanziaria, l'altra la Tesoreria e contabilità; candidati a dirigere i due settori rispettivamente Paolo Fanutza e Maria Grazia Ladame. Il ragioniere capo del Comune, Pier Luigi Graziano è destinato a nuovo incarico: dovrebbe assumere la responsabilità dell'ufficio innovazione progetti a cui spetta il compito di seguire i finanziamenti per grandi realizzazioni (per esempio il «Movicentro» di via Artom, l'università all'ex caserma «Colli» ecc).

Vi è poi l'Amministrazione del personale ai cui vertici potrebbe essere indicato il dirigente Giovanni Monticone. Programmazione finanziaria, amministrazione e personale e l'ufficio innovazione saranno alle dirette dipendenze del direttore generale Francesco Tappani. Sono



Francesco Tappani è il direttore generale del Comune di Asti. Ha preso servizio il 1° luglio scorso e proviene dal Comune di Bergamo

stati inoltre individuati due gruppi di servizi alle dipendenze di altrettanti capi divisione. Vi sono i cosiddetti servizi «finali» (quelli che si rivolgono cioè direttamente all'utente come, per esempio, Anagrafe, Servizi sociali, impianti sportivi, ecc) che dovrebbero dipendere da Andrea Berzano e i servizi di supporto (vale a dire quelli che lavorano per l'ente, come l'economato, il patrimonio, la manutenzione e altri) che ricadranno sotto la responsabilità di un secondo capo divisione: potrebbe essere il vice segretario generale Maurizio Lombardi. [f. c.]

IN BREVE

CASTELL'ALFERO

Grano in frazione Valle distrutto dalle fiamme

Quasi tre tonnellate di grano sono andate distrutte in un incendio, rafforzato dal vento, in frazione Valle di Castell'Alfero. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco. Il proprietario del campo ha presentato denuncia ai carabinieri. Non si esclude l'origine dolosa.

COSTIGLIOLE

Furto di arredi sacri dalla chiesa di Bionzo

Raid dei ladri nella chiesa di San Siro a Bionzo di Costigliole. Durante la notte sono stati trafugati quadri antichi di soggetto sacro, pannelli della Via Crucis, candelabri, inginocchiatoi, e altre suppellettili. Il furto è stato denunciato dal parroco don Alessandro Paltro. Gli investigatori sospettano si tratti di un furto su commissione.

ISOLA

Stamani riunione sul prg per le fasce fluviali

Il municipio ospiterà stamani alle 9,30, la riunione dei Comuni rivieraschi del Tanaro per discutere sull'adeguamento dei piani regolatori al piano stralcio sulle fasce fluviali. In primo piano la proposta del sindaco Eraldo Ferro di chiedere la convocazione della Conferenza dei servizi per esaminare, in un'unica seduta, le varianti di tutti i 12 centri astigiani. All'incontro sono stati invitati i sindaci di Costigliole, Castagnole Lanze, Rocchetta, Cerro, Castello d'Annone, Azzano, Rocca d'Arazzo, Antignano, Celle Enomondo, San Martino Alfieri, Revigliasco. [l. n.]

BOTTA & RISPOSTA

Il balletto di prezzi sul legname del parco

Mi rivolgo al presidente dell'Ente Parchi astigiani Gianfranco Miroglio per avere la conferma sulla fondatezza di voci relative a una operazione effettuata dall'Ente di cui è presidente: alcuni mesi addietro era comparso sui giornali un articolo per informare della vendita di una grossa quantità di legname «in tronchi e pali» presso il parco di Rocchetta Tanaro; il prezzo di vendita era - se ben ricordo - di 3100 lire al miria. Considerato che il prezzo mi era elevato (al prezzo di acquisto erano da aggiungere il costo per il trasporto e per il taglio e la spaccatura), è da supporre che qualcuno possa aver rinunciato a presentarsi. In questi giorni ho sentito voci che l'intero quantitativo di legname sarebbe stato venduto a 300 lire al miria. Sono rimasto perplesso perché, qualora la notizia fosse fondata, sarebbe stata seguita una procedura che lascia adito a perplessità e dubbi.

Gian Luigi Milanesa, consigliere comunale Rocchetta Tanaro

Quella vendita è stata regolare

Esprimo vivo rammarico per le «perplessità» ed i «dubbi» di Gian Luigi Milanese e ribadisco che la procedura seguita dall'Ente Parchi è stata improntata alla massima trasparenza e tesa comunque a perseguire il pubblico interesse:

● la quota-base di vendita venne indicata, a titolo puramente ipotetico, intorno alle 10-11000 lire al quintale nell'articolo del 12 febbraio '99 sull'edizione locale della «Stampa», ove era precisato che «nella definizione del prezzo...molto dipenderà dalla quantità di richieste»; l'ipotesi di un prezzo-base di vendita non era invece presente sugli avvisi diffusi dall'Ente sul territorio;

● solo in data 30 aprile 1999 e 2 maggio 1999 pervennero due offerte di acquisto, rispettivamente di 4200 e 4580 lire al quintale, da parte di una ditta locale e di una ditta di Cuneo, prezzi poi verificati quali sostanzialmente congrui ed equi rispetto a quelli di mercato.

● Fu data indicazione alla Direzione di accogliere la richiesta della ditta locale, considerato che l'esigua differenza di importo tra le due offerte risultava ampiamente compensata dalla disponibilità al trasporto gratuito di parte del legname, da utilizzarsi in altra sede per gli interessi dell'Ente.

● La ditta appaltatrice dei lavori, dal canto suo, richiese ed ottenne l'acquisto di legname di pezzatura e pregio particolari (paleria diritta di lunghezza 7/8 metri), selezionato per lavori di ingegneria naturalistica; le condizioni di vendita vennero fissate in 8000 lire al quintale, per un prelievo finale di 125,100 quintali.

● Il ricavato verrà reinvestito sul territorio, per continuare ad ampliare il Piano di assestamento forestale che è stato deliberato ed attuato dall'Ente dopo anni ed anni di attesa, anche e soprattutto a vantaggio delle popolazioni locali.

● In tutte le suddette circostanze l'Ente si è scrupolosamente attenuto a quanto previsto ed imposto dalla legge regionale 23/1/1984, n.08, recante disposizioni in materia di amministrazione dei beni ed attività contrattuale.

Gianfranco Miroglio, presidente Ente Parchi

Pochi nomi iscritti

Il popolo dei Boc sta snobbando la targa ricordo

ASTI. Sono stati sinora appena 191, sugli oltre 800 sottoscrittori dei Boc per il finanziamento dei restauri del teatro Alfieri, che hanno chiesto di iscrivere il proprio nome sulla targa da installare all'ingresso del teatro per ricordare i sostenitori.

Il termine fissato in un primo momento al 31 luglio, verrà probabilmente prorogato a settembre. Per far incidere il proprio nome o quello di un parente, è sufficiente presentarsi all'Ufficio relazioni con il pubblico nell'androne del municipio con la ricevuta che attesta la sottoscrizione (chi l'avesse smarrita potrà richiederla alla Cassa di Risparmio di Asti). Bisognerà quindi compilare un modulo. L'Urp è in funzione nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12,30.

Il lancio dei Boc era avvenuto nel dicembre scorso; l'importo era stato di 9 miliardi e 300 milioni. Per ricordare l'avvenimento e ringraziare i sottoscrittori, l'Amministrazione comunale aveva deciso di far installare la targa.

Ieri a Grinzane Cavour l'annuncio di una nuova collaborazione

Patto sul tartufo tra Asti e Alba

Florio: «Aderiremo al centro ricerche»

GRINZANE CAVOUR

Anche il tartufo fa quello che l'autostrada continua a non rendere possibile: unire più saldamente Alba e Asti. Il messaggio di collaborazione lo ha mandato il sindaco Luigi Florio alla presentazione della sede del Centro nazionale di ricerca: «Asti aderirà al Centro. Noi e Alba siamo le zone maggiormente vocate a livello nazionale ed è giusto che gli amministratori collaborino a una valorizzazione del prezioso prodotto». E la proposta di Florio, accolta dal neo sindaco albese, Giuseppe Rossetto, è diventata subito realtà. «Noi astigiani - conclude Florio - parteciperemo alla sessantanovesima Fiera del tartufo e Alba ci ricambierà la visita».

Ha fatto gli onori di casa il presidente dell'Ente turismo e fondatore del Centro, Giacomo Oddero, che ha ricordato l'attività svolta in collaborazione con il Cnr e con l'università di Torino. «Il calo di produzione del tartufo - ha sottolineato Oddero - è il primo problema da affrontare.



Il sindaco Luigi Florio ha incontrato il collega albese Giuseppe Rossetto. «Asti parteciperà alla fiera del tartufo di Alba e gli albesi ricambieranno la visita ad Asti

Occorre riqualificare l'ambiente per rilanciarne la produzione». Un sostegno all'attività di ricerca viene dalla Fondazione Crt che ha finanziato un dottorato di ricerca. Gli studi hanno consentito di individuare il Dna del tartufo e di identificarne le diverse specie.

Il Centro porta la «trifola» sulla strada di una qualità maggiore e di una difesa del consumatore da certi soggetti misteriosi che a volte circolano sui mercati. Il Centro studi diventerà un punto di riferimento per la tartuficoltura italiana, in futuro non sarà più retto dall'Ente turismo, ma da un'associazione a cui parteciperanno le principali realtà del Sud Piemonte, Province, Comuni e Camere di commercio.

E' stato illustrato in anteprima anche il programma della Fiera nazionale del tartufo che si è presentata quest'anno con un nuovo ed elegante logo (realizzato da Isabella Olivai) studiato per percorrere le vie dell'enogastronomia e presentarsi in modo leggibile sul mercato internazionale del turismo. La Fiera sarà inaugurata l'8 ottobre e proseguirà fino al 31. Tra le novità '99, l'abbinamento «Riso e tartufo». Grande rilievo sarà dato alla rassegna «Albaqualità» con i prodotti agroalimentari. A garanzia e tutela del consumatore sul mercato del tartufo vigilerà una commissione di controllo. Ieri sono state ufficializzate le date della raccolta nel Cuneese. La «trifula bianca» si potrà cercare dal 10 settembre al 29 febbraio, il nero dal 1 ottobre al 31 marzo, l'estivo, sempre nero, dal 1 giugno al 30 novembre. [g. f.]

In Comune ad Asti

Piano Regolatore da oggi possibili le osservazioni

ASTI. Da oggi e sino al 15 agosto è possibile presentare in Comune le osservazioni al nuovo Piano regolatore di Asti adottato a giugno dal Consiglio comunale. Planimetrie e cartografie sono esposte da un mese (come prevede la legge) al primo piano del municipio (ex sala consiliare) dove anche ieri numerosi astigiani ne hanno preso visione.

Ora per altri trenta giorni sarà possibile presentare le osservazioni (per informazioni bisogna rivolgersi agli uffici dell'Urbanistica in piazza Vittorio Veneto, ex palazzina delle scuole elementari). Quindi il Piano dovrà tornare in Consiglio comunale, prima di far rotta verso la Regione: c'è quindi ancora parecchia strada da percorrere, prima dell'approvazione definitiva che spetta all'ente regionale.

Nel '98 la Regione attraverso una serie di osservazioni aveva di fatto posto restrizioni anche pesanti allo sviluppo della città in alcune zone ritenute a rischio di esondazione.

LETTERE AL GIORNALE

Quello che i cacciatori si aspettano

Sulla pagina astigiana de «La Stampa» di venerdì 25 giugno e cioè a quarantotto ore dal ballottaggio per l'elezione del presidente della Provincia, Giuseppe Goria si rivolge al popolo dei cacciatori con un appello che suona più o meno così: nei quattro anni di amministrazione non mi sono mai preoccupato delle richieste dei cacciatori ma se mi darete il voto vi prometto che istituirò una figura di riferimento in materia di caccia che possa costantemente relazionare la Provincia con il mondo venatorio ed i due Atc.

Prendiamo comunque atto della buona volontà dell'attuale presidente Goria, ma crediamo che tale iniziativa avrebbe potuto essere messa in atto molto prima, anche a seguito delle vigorose proteste di tutto il mondo venatorio astigiano sfociate nell'affollata assemblea tenutasi nel salone consiliare della Provincia a fine aprile.

Colgo inoltre l'occasione per augurare un buon lavoro alla nuova giunta provinciale e in particolare al presidente Roberto Marmo, auspicando che tali incomprensioni non abbiano più a verificarsi.

Aldo Rosio, addetto stampa Federazione italiana della caccia, Asti

Le due strade della Provincia

Prendendo spunto dai recenti fatti che vedono contrapposti la Provincia, il Comune di Asti, le imprese appaltatrici dei lavori e gli utenti della strada provinciale 59 nel tratto San Marzanotto Piana, fatti causati dal pessimo stato del piano viabile in quel tratto, vorrei mettere a conoscenza di una situazione alquanto singolare. Negli anni scorsi in un terreno di mia proprietà in località Rocca Schiavino si è verificato un principio di frana nella parte scoscesa confinante con la S.P.59. A seguito di detta frana si è scatenata, nei miei confronti, una insolita e pervicace azione persecutoria da parte dell'Amministrazione Provinciale e del Comune di Asti che mi hanno imposto di eseguire a mie spese interventi di consolidamento del terreno suddetto.

Ne risulta che una delle mie richieste, ossia successo che opere di protezione di strade siano state eseguite da privati bensì degli enti proprietari delle strade stesse.

Il paradosso è che nonostante abbia eseguito tutte le opere necessarie per la messa in sicurezza del terreno, con un notevole esborso finanziario (circa 30 milioni) mi sono visto recapitare nei giorni scorsi una richiesta della Provincia per danni alla sua immagine di 30 milioni.

Mi chiedo a questo punto se per la Provincia esistono due pesi e due misure per la valutazione degli interventi da effettuarsi sulle strade; infatti in questi giorni ha fatto eseguire con proprio personale e materiali lavori di riparazione del fondo stradale scoscesso della S.P. 59 nel tratto Bonna-San Marzanotto, lavori che avrebbero dovuto eseguire, a loro spese, le imprese appaltatrici che hanno operato nel suddetto tratto.

Mi rivolgo ora al neo presidente Marmo, strenuo sostenitore dei «tempi cambiati», affinché voglia far chiarezza su questa vicenda ed evitare in futuro il ripetersi di tali inspiegabili ingiustizie.

Marco Calosso

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa Asti: 0141 593 345; Nizza: 0141 726 390; Mombercelli: 0141 955 333; Montalia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666. CROCE VERDE Asti: 0141 417 741, Calliano: 0141.921 976, Canelli: 0141 824 222; Annone: 0141 401 388, Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.778; Isola: 0141 958 665; Moncalvo: 0141 689.237, Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921 31; Montegrosso: 0141 953.175; Mondiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975 810; Villafranca: 0141 943 777; Villanova: 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Gorello, corso Felice Cavallotti 26, tel. 0141/593481. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.

Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211 433.
Calliano 0141 926 444 Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 987 6468 Cocconato 0141 907.503 Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414 Monastero B. 0141 88.048 Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.768 Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 041 408 160 San Damiano 0141 975 910. Villafranca 0141 943 644. Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823 663; Castagnole L.: 0141 878 161; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152; Costigliole: 0141 966 098, Moncalvo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 953.095; Nizza: 0141 721.623, San Damiano: 0141 975.064, Villanova: 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 531.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721 185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111; Stradale Asti: 0141 212 358; Nizza: 0141 721.704; <CF607> Autostrada A21: 0131 381.269

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530 357, fax 0141 538 200

Conclusa la seduta Fogliato (Lega) minaccia di rivolgersi al prefetto

La Provincia tra veleni e sospetti

A sinistra s'indaga sul misterioso voto a Porrato



Fogliato protagonista di uno scambio di battute con Porrato (primo a destra)

Laura [illegible]
ASTI

L'«era» Marmo è cominciata. Proclamato dagli elettori, il presidente giovedì ha giurato in Consiglio, presentato la giunta e distribuito incarichi (vedi a lato), illustrato il programma. «Per costruire una società moderna - ha letto - occorre una cultura di soluzione dei problemi che va sostanziata con gesti, azioni e innovazioni».

Poi ha parlato di decentramento amministrativo, nuove competenze dettate dalla Bassanini e articolato gli indirizzi programmatici in nove punti; oltre ai settori «consueti» d'intervento che rispecchiano le deleghe assessorili, ci sono i capitoli su «Federalismo e autonomia» e «I nostri valori». La minoranza non è stata tenera. «Questi indirizzi di governo non sono aggiornati: si fermano al programma della campagna elettorale» ha detto l'ex presidente Giuseppe Goria (Grappolo). Insoddisfatto Sebastiano Fogliato (Lega) per le mancate risposte su come la Provincia intenda far uscire l'Astigiano dall'emergenza rifiuti. Pollice verso anche da Alessandro Valenzano (Pdci): «State smantellando tutto il lavoro della precedente ammistrazione», ha accusato. Mario Aresca (FI) ha difeso il piano: «Non è un programma ingessato, lo appoggiamo convinti ma se, strada facendo, si deciderà di modificarlo, saremo pronti a cambiare». Ai voti: 14 sì, 2 no (Pdci, Rifondazione), 5 astenuti (Grappolo, Lega).

Prima della «conta», scontro Fogliato-Marmo sui soldi spesi da quest'ultimo in campagna elettorale.

Massano incompatibile? Sindaco di San Martino Alfieri e assessore provinciale a Turismo e Cultura: sulla doppia carica di Vittorio Massano (FI), Goria e Valenzano hanno sollevato dubbi di incompatibilità. Fogliato ha invece domandato se «la scelta di Perfumo all'Agricoltura è espressione delle tre organizzazioni di categoria o di una sola, la Coldiretti».

Finale con battibecco. Dopo la seduta è scattata la baruffa tra Luigi Porrato, neopresidente del Consiglio e Fogliato. Quest'ultimo ieri ha riferito: «Porrato mi ha minacciato: "Oggi hai fatto quel che volevi, ma domani... attento". Chiederò un incontro urgente col prefetto». La replica di Porrato: «Fogliato ci tiene che si parli in piemontese, ma poi non capisce. Gli ho detto: "Tènti", che tradotto vuol dire: "Trattieniti". Se non afferra, che colpa ne ho?».

Chi ha votato Porrato. Anche lo schieramento di sinistra ha le sue gatte da pelare. Il presidente del Consiglio, l'azzurro Porrato, è stato votato con 17 sì (il minimo necessario), 2 dei quali assicurati dalla minoranza (il resto ha depositato nell'urna 5 schede bianche). Uno era della leghista Penna; l'altro per ora è sprovvisto di «pedigrée». Ma a sinistra c'è chi starebbe per smascherarne la paternità.

DELEGHE A TRE CONSIGLIERI

Sei assessori e tre consiglieri con incarichi specifici collaboreranno col presidente Marmo per dare realizzazione agli «indirizzi di governo» illustrati, giovedì, nella seduta d'insediamento del Consiglio. Niente di nuovo per la giunta: al fianco di Marmo ci sono Sergio Ebarnabo (vicepresidente, Trasporti, Sicurezza), Giancarlo Fassone (Ambiente, Gestione rifiuti), Giacomo Sizia (Caccia, Sport), Vittorio Massano (Turismo, Cultura), Claudio Musso (Lavori pubblici, Viabilità), Luigi Perfumo (Agricoltura). A settembre, con la nuova legge, l'esecutivo potrebbe passare da 6 a 8 assessori. Incarichi sono stati assegnati agli azzurri Giuseppe Finello (Bilancio, Finanze, Programmazione economica) e Bianca Terzuolo (Servizi sociali, Assistenza) e al consigliere di An Marco Maccagno (Istruzione).

Non è stata invece formalizzata la delega alla Sanità a Mariangela Cotto (Cdu). Ieri Marmo ha chiarito: «Non è una vera e propria competenza, più che altro il mio è stato un [illegible] verbale». Capigruppo saranno: Mario Aresca (FI), Maurizio Meda (An), Giuseppe Goria (Grappolo), Sebastiano Fogliato (Lega), Piero Vercelli (Rifondazione), Alessandro Valenzano (comunisti italiani). [l. n.]

Federico Calizzano, unico «en plein» del Penna, è alla terza generazione di agricoltori

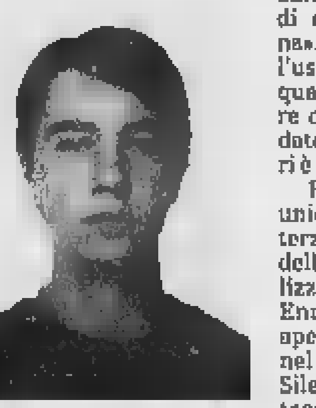
Dopo il 100? «Un futuro con la frutta»

Due passioni: coltivare la terra e le arti marziali

Giammarco Oberto
ASTI

Piove a dirotto, nel suo primo giorno da diplomato. Sull'aia del grande casale di Quarto aspetta la fine del temporale per fare il giro del frutteto con il trattore, che traina un atomizzatore da 800 litri, una cisterna su ruote che nebulizza la soluzione di acqua e prodotto antiparassitario.

Federico Calizzano, unico diplomato con il massimo dei voti all'Istituto professionale per l'Agricoltura «Penna», è decisamente un «centenario» particolare. Per lui nessuna vacanza premio, auto o cellulari. Lo aspetta la raccolta della frutta nell'azienda agricola di famiglia, 10 ettari coltivati a mele e a pere. La raccolta è fatta rigorosamente a mano, «perché lo scuotimento meccanico dell'albero danneggia i frutti in maturazione», ma non è un sacrificio, vi si dedica con passione. Ha lo sguardo impassibile mentre spiega come si gestisce un'azienda agricola, come si potano gli alberi, come si controllano le malerbe, come si difendono i frutti dalle «avversità di origine fungina». E' preciso nell'uso dei termini, quasi a dimostrare che quel cento dato dai professori è meritato.



Federico Calizzano, 100/100

Federico, figlio unico, incarna la terza generazione della "dinastia Calizzano": il nonno Enrico aveva aperto l'azienda nel '52, il padre Sileo, perito zootecnico, l'aveva ampliata con un allevamento di cavalli da corsa. «Io so cavalcare, ma non mi entusiasma. Preferisco il Kung-Fu». Lui, che si diletta di falegnameria, si è costruito con un tronco di gaggia un "omino di legno": simula il tronco di un uomo, con protuberanze lignee al posto degli arti. Federico fa l'esercizio velocissimo, para e colpisce. E parlando di arti marziali, finalmente si illumina: «Ad Asti c'è un solo omino originale, viene da Hong Kong. Ho preso le misure e me lo sono costruito. Adesso ne sto preparando uno in quercia per il mio maestro».

A settembre si iscriverà a Torino a Scienze e Tecnologie Agrarie. Il suo obiettivo è acquisire gli strumenti per adeguare l'azienda di famiglia ai cambiamenti del mercato: «Una volta vendevamo al minuto ai negozi. Ora vendiamo a grossisti che poi rivendono ai supermercati. Più intermediari ci sono, più il ricavo del produttore diminuisce. E una media azienda come la nostra non ha potere contrattuale». E Federico allora studia per trovare una ricetta che possa rilanciare l'attività. «Credo che la soluzione sia o la coltura di nicchia, o convertirsi all'agricoltura biologica, basata sulla coltivazione della frutta senza l'impiego di fertilizzanti chimici». E spiega la tecnica dell'uso di antagonisti naturali dei parassiti, «così il mio professore è contento», dice. Ha solo 18 anni, Federico, ma pare avere le idee chiare. Ascolta Battiato e va nel pub con gli amici. La discoteca non gli piace. Lui, terza generazione dei Calizzano agricoltori, ha cose più importanti a cui pensare.

I NUOVI DIPLOMATI



Da sinistra a destra Silvia Bisoglio, Andrea Chirone e Lorenza Faravelli

Continuiamo oggi la pubblicazione delle foto pervenuteci degli studenti diplomati con il massimo dei voti negli Istituti superiori di Asti. Sono Silvia Bisoglio e Andrea Chirone, 5ª A Commerciale Istituto Tecnico Commerciale «Giobert» e Lorenza Faravelli, 5ª D Liceo Scientifico «Vercelli».

Di seguito pubblichiamo l'elenco dei diplomati dell'Istituto professionale per l'agricoltura «Penna», che ha chiuso i lavori con nessun respinto e un 100, Federico Calizzano, di Quarto. Il Liceo Classico «Alfieri» finisce i lavori oggi, l'Istituto per il Commercio «Sella» lunedì, il tecnico Commerciale «Giobert» e lo Scientifico «Vercelli» nel corso della prossima settimana.

«Penna»

Luca Amerio, 62/100; Francesco Bersano,80; Lorenza Boano, 74; Federico Calizzano, 100; Fabio Castrovilla, 60; Maurizio Chirone, 72; Gianluca Cuttica, 60; Maurizio Franco, 68; Massimo Garabello, 61; Giulia Levo, 60; Luca Mirra, 74; Giulia Nivolo, 97; Enrico Pia, 80; Tobias Siliconi, 60; Paola Simeone, 96; Maurizio Venticinque, 82; Raffaelo Capone, 74; Giuseppe Giampà, 60;

Ricognizione sul Tanaro

Protezione civile studia il guado

ASTI. L'ufficio protezione civile del Comune ha compiuto mercoledì, una ricognizione aerea sul guado di corso Savona. Il volo è stato compiuto con un elicottero della «Heliwest» di San Marzanotto a cui l'Amministrazione comunale ha affidato la fornitura di servizi aerei. La «missione», come si precisa in una nota del Comune, aveva l'obiettivo «di acquisire dati e immagini lungo le strade di accesso al guado nel quartiere Tanaro e a Trincere e lungo il tratto di tangenziale che consente di raggiungere la città in alternativa al guado».

Alla ricognizione hanno partecipato il vice comandante dei vigili del fuoco, Sasso, il city manager, Tappani, gli architetti Conti della Protezione civile e Cristina Cirio, il comandante dei vigili, Mario Calvi. «Non sono emersi - prosegue la nota - particolari problemi di traffico».

Oggi a Nizza Monferrato doppia festa di compleanno enoico [illegible] casa Scrimaglio

Ci sono tre nuovi «matti» sulle colline

Incontro tra ironia e cultura con i «barberisti» piemontesi





Stasera la famiglia Scrimaglio raduna gli amici nella cascina di «Valle del vento» sulle colline di Nizza Monferrato per [illegible] duplice festa [illegible] compleanno di Mario e Piergiorgio, padre [illegible] figlio nati esattamente a trent'anni di distanza nello stesso giorno (il 15 luglio) [illegible] la consegna del premio «Il [illegible]» creato in onore del vino che porta [illegible] stesso nome. Una Barbera del Monferrato vivace ed accattivante, ornata da una etichetta che raffigura la carta da gioco del «Matto» dei tarocchi.

«Da tre anni a casa nostra - racconta Piergiorgio, che dopo un passato di lavoro a Milano ha deciso di tornare all'azienda [illegible] - le ricorrenze si festeggiano [illegible] Una cena tra amici, a cui invitiamo i colleghi produttori, giornalisti appassionati di vino e personaggi del mondo dello spettacolo, [illegible] abbiano in comune con "Il matto", la gioia di vivere e quel pizzico di follia nell'affrontare il quotidiano».

Per il '99, gli ingegnosi, giocherelloni, comici [illegible] un «po' matti», [illegible] il Gabibbo, il giornalista tedesco specializza[illegible] in cultura enoica Andreas Marz e lo scrittore Nico Orengo. Il primo riconoscimento andò al comico Enrico Beruschi, seguì Antonio Ricci ed anche per l'edizione di quest'anno si è scelta [illegible] strada di continuare [illegible] collaborazione [illegible] la «band» [illegible] «Striscia la notizia».

Con l'andar del tempo però i «matti» sono cresciuti [illegible] numero: [illegible] premio è andato al nicese Tullio Mussa, bancario in pensione ed ex amministratore comunale, che ha accettato la sfida di gestire [illegible] Bottega del vino «Signora in rosso» fino a farla diventare uno dei punti di incontro fissi per gli appassionati di buona tavola e soprattutto di Barbera. Tra l'altro, Mussa è [illegible] dei promotori dell'associazione «Amici del barbera d'Asti».

Negli anni passati, fu dichiarato «matto» anche Pippo Parodi di Albenga, classe 1906, «padre» del Pigato, uno dei vini liguri più apprezzati nel mondo. «Ci pareva giusto - annota ancora Piergiorgio Scrimaglio - premiare un personaggio dello spettacolo, un cultore di vini e [illegible] quest'anno estendere il riconoscimento anche al mondo della letteratura». Da qui, l'ingresso tra i «matti» di Nico Orengo. «Il Gabibbo, nato come pupazzo dissacratore è diventato una sorta di vendicatore dell'Italia degli sprechi. Con coraggio ed ironia affronta temi seri, come i giullari di [illegible] tempo, che non avevano problemi a mostrare [illegible] "re nudo". Chi meglio di lui [illegible] abbina con il [illegible] vivace e frizzante, oppure serio prodotto di fatiche nelle vigne e in cantina?».

Del gruppo questa sera farà parte anche Andreas Marz, giornalista ed esperto di vini, che ha avuto il merito di far conoscere in particolare i prodotti piemontesi ai conterranei svizzeri e tedeschi. Un personaggio particolare, che ha scelto di vivere [illegible] cascina in Toscana, acuto osservatore dell'evoluzione del mondo vinicolo italiano

Questa sera alla cascina di Valle del vento [illegible] saranno tutti, compresi i premiati degli anni passati, [illegible] non mancheranno i colleghi produttori degli Scrimaglio (la festa è ad inviti). Tutti insieme per «ragionar di Barbera» al di là delle consuete [illegible]sioni ufficiali. «Tra noi barberisti - conclude Piergiorgio Scrimaglio - ci deve essere gioco di squadra. Il vino [illegible] cresciuto in qualità ed immagine. A noi continuare [illegible] farlo diventare grande».

Un brindisi con il Gabibbo

Premiati anche Orengo e Marz

Sarà «matto», [illegible] la tradizione popolare insegna, ma ci può essere molta saggezza anche in coloro che apparentemente non hanno tutte le rotelle a posto. Partendo proprio da questa verità, la casa vinicola Scrimaglio, con il giovane enologo Vincenzo Muni, ha creato una Barbera fresca, fruttata e [illegible] pronta beva. Ideale da consumare d'estate. E, per dirla con le parole [illegible] un astigiano [illegible] adozione come Bruno Lauzi, «c'è un pò di questa follia nei piemontesi». «Il matto» è piaciuto fin dal suo esordio sul mercato: ha già ottenuto importanti riconoscimenti a Toronto, New York ed all'astigiana «Douja d'or». Premi che si assommano a quelli degli altri vini di casa Scrimaglio. I «due bicchieri» sulla guida del Gambero Rosso per la Barbera d'Asti superiore, gli Oscar qualità prezzo (l'ultimo è per la Barbera superiore Rocca Nivo) le segnalazioni sulle guide [illegible] Veronelli e le citazioni nel «ghota» dei vini mondiali, sulle principali riviste del settore. Per non parlare del «Croutin», una riserva speciale.

«Siamo una famiglia di barberisti» ama com[illegible] Mario Scrimaglio, ma anche il suo Roero Arneis ha avuto menzioni lusinghiere (una valutazione di 84 su 100), dalla bibbia degli appassionati, [illegible] «Wine spectator» ed identica sorte [illegible] toccata al Dolcetto d'Alba, [illegible] al Gavi. Tra gli altri prodotti dell'azienda di strada per Alessandria, anche questi pluridecorati, [illegible] Barolo, Barbaresco, Chardonnay, Cortese dell'Alto Monferrato, Brachetto d'Acqui, anche in versione spumante.

La storia della famiglia Scrimaglio è profondamente legata [illegible] quella di Nizza. Nel primo Novecento, Francesco, capostipite dei «vignaioli» iniziò a produrre e vendere. Il figlio Pietro ampliò l'attività [illegible] cominciò a commerciare con Liguria [illegible] Lombardia. Negli Anni '70 i nipoti Mario e Franco diedero nuovo impulso alla cantina, portando i vini sui mercati di tutto il mondo. Ora c'è anche l'ultima generazione, Piergiorgio e Francesco, grafico ed autore delle particolari etichette dei vini di famiglia.

I premiati di oggi a Nizza riceveranno le insegne del «Matto»: il Gabibbo, lo scrittore Nico Orengo e il giornalista tedesco Andreas Marz. In alto a sinistra i nominati dello scorso anno Antonio Ricci e Tullio Mussa con Mario e Piergiorgio Scrimaglio





Il neo sindaco di Casale ha giurato, poi in aula è [illegible] subito bagarre

Prima «grana» per Mascarino

Scontro sul presidente del Consiglio comunale

Silvana Mossano

CASALE

Su un punto il Consiglio comunale che si è insediato l'altra sera a Palazzo San Giorgio, davanti a un pubblico da grandi occasioni (che probabilmente [illegible] avrà mai più per i prossimi cinque anni) si è trovato pressoché d'accordo: riconoscere che maggioranza e opposizione, [illegible] al loro interno, erano in grado [illegible] mettersi d'accordo per nominare [illegible] presidente dell'assemblea. Si fiutava aria grama già da qualche giorno. Al sindaco Paolo Mascarino [illegible] sarebbe dispiaciuto che a rivestire quel ruolo fosse il suo predecessore, che siede in Consiglio; ma Riccardo Coppo risponde: «No, il mio tempo l'ho fatto, è giusto che si diano ad altri le occasioni».

I popolari sarebbero favorevoli ad assegnare la presidenza a [illegible] esponente dell'opposizione (sarebbe disponibile, ad esempio, Alessandro Bazzi di Forza Italia), ma gli alleati del centrosinistra replicano picche. Nella maggioranza si fa strada la candidatura di Riccardo Calvo, che tra l'altro vorrebbe attribuire alla presidenza un compito più costruttivo: anello di congiunzione tra amministratori e cittadini.

Nonostante i tentativi di mediazione di Mascarino l'accordo non si è trovato nè prima dell'insediamento, nè durante quando - subito dopo il giuramento [illegible] sindaco - i capigruppo hanno avuto modo di discutere in privato (infruttuosamente) per oltre un'ora e mezza. Al rientro in aula (a presiedere [illegible] il consigliere che ha ricevuto più voti, Daniele Maggi) il capogruppo diessino Salvatore Sanzone ha annunciato: «La ricerca di un consenso ampio sul presidente non ha dato esito. Chiediamo [illegible] rinviare questo punto alla prossima seduta». Tutti d'accordo su questo disaccordo, ad eccezione di Riccardo Revello (Rifondazione) che si è astenuto e di Alessandro Bazzi, al momento non in aula.



Il sindaco Paolo Mascarino mentre giura, al suo fianco il vice Ettore Coppo

Il sindaco ha quindi presentato gli assessori: Ettore Coppo, anche vicesindaco, Gianni Crisafulli, Luigi Merlo, Sergio Favretto, Renato Gagliardini ed Elena Sassone. Ha illustrato il programma e si è aperta la discussione.

Gli auguri di buon lavoro [illegible] neosindaco hanno caratterizzato la maggior parte degli interventi, a partire da quello del candidato sconfitto, Antonio Lumello, che ha ammonito: «Faremo un'opposizione vigile e costruttiva». Ampia analisi sull'esito elettorale, affrontata da Sirchia, Oglietti, Sanzone, Calvo, Revello, Gillone, Botta e Oddone. Quest'ultimo ha rimproverato il centrodestra, con cui si era apparentato, di aver sbagliato strategia e ha avvertito che, se [illegible] Polo intende continuare sulla via del «buonismo», lui farà opposizione per proprio conto. Anche Botta, pur col fioretto anzichè con lo «spadone», ha evidenziato la possibilità che i compagni di viaggio della minoranza possano fare anche scelte diverse e autonome di volta in volta. Revello ha rimproverato al centrosinistra una chiusura verso Rifondazione, accusa che Sanzone ha respinto [illegible]te.

Una polemica

Incrocio pericoloso al rione Valentino

CASALE. «Un incrocio troppo pericoloso, prima o poi ci potrebbe anche scappare l'incidente grave e allora si correrebbe ai ripari, magari tardivamente»: è l'avvertimento di alcuni abitanti del quartiere Valentino che hanno fatto presente la pericolosità dell'incrocio fra via delle Primule e via Bellini, in prossimità della struttura militare delle ex Casermette.

«In teoria chi arriva dal rettilineo, diretto in via Donizetti, si dovrebbe fermare e così dare la precedenza a chi giunge da via Bellini, ma il più delle volte nessuno si accorge del segnale e tira diritto. Chi abita in [illegible] è sempre molto prudente e spesso lascia transitare le auto anche se avrebbe il diritto di passare, ma [illegible] passa qualcuno che non conosce la situazione di pericolo, allora potrebbe anche verificarsi uno scontro».

Gli abitanti del quartiere chiedono che venga installata una segnaletica supplementare per segnalare il rispetto di precedenza.

«Io abito proprio in prossimità dell'incrocio - precisa uno degli abitanti di via Bellini - e in teoria dovrei sempre passare con il diritto di precedenza, ma mi fermo per sicurezza ed [illegible]che ai miei figli continuo a ripetere che è meglio arrivare qualche attimo dopo, ma sapendo di non correre pericoli per la salute». [r. sa.]

Ultimo episodio: a fuoco l'auto di un commerciante

Gli incendiari indisturbati nelle notti di Acqui Terme



Piazza Bollente: di giorno salotto della città, di notte teatro anche di maxi risse

ACQUI TERME

Preoccupazione in città per l'ordine pubblico. Dopo la mega rissa tra extracomunitari vicino a piazza Bollente della scorsa settimana, l'incendio di cassonetti della spazzatura ed il danneggiamento di vetrine e tende di negozi, la scorsa notte è stata data alle fiamme un auto di noto commerciante acquese. Se negli scorsi mesi Acqui è stata definita una città modello per quanto riguarda l'ordine pubblico, oggi probabilmente la situazione si è improvvisamente ribaltata. Un'ondata di atti teppistici, tra loro probabil[illegible] non collegati, ma che hanno determinato un'aumento della preoccupazione da parte dei cittadini che ora chiedono alle forze dell'ordine di intervenire.

«L'amministrazione comunale aveva promesso l'istituzione nel periodo estivo di pattuglie notturne di vigili urbani, ma fino ad oggi nulla ancora è stato fatto» [illegible] un commerciante del centro. A vigilare sulla città di notte rimangono solo i carabinieri, che con un'unica pattuglia devono far fronte anche a decine di richieste d'intervento [illegible] tutti i paesi dell'Acquese. Che fare per arginare l'escalation degli atti vandalici? «[illegible] mesi scorsi ho già fatto tutto quello che potevo - dice il sindaco Bernardino Bosio -. Ora, il problema è della Questura e della Prefettura». Fra le varie proposte anche quella dell'assunzione da parte del Comune di vigili urbani «trimestrali», come avviene già in molte località turistiche italiane nel periodo estivo. In questo modo sarebbe possibile istituire un servizio di pattugliamento notturno.

Ma se da un lato gli acq[illegible] si lamentano dell'ordine pubblico, dall'altro non hanno dimostrato di voler dare una mano all'amministrazione comunale. Infatti, nonostante la proroga di un [illegible] per l'iscrizione al Corpo delle guardie rurali volontarie, le domande pervenute ai competenti uffici comunali sono state meno di una decina. [g. l. f.]

IN BREVE

[illegible]

Una donna esce di strada sulla provinciale per [illegible]

Una giovane di circa trent'anni è rimasta coinvolta in un incidente ieri pomeriggio sulla provinciale per Valenza. Ha perso il controllo della guida ed è uscita di strada. Sul posto 118 e polizia stradale di Valenza. Trasportata in ospedale, non è grave. [r. sa.]

CASALE

Uffici postali chiusi a rotazione in tre paesi

Ancora lavori di aggiornamento per la rete di Uffici postali in provincia. Per interventi di informatizzazione nei primi tre giorni della prossima settimana resteranno chiuse le Poste [illegible] Serralunga (lunedì 19), Camino Monferrato (martedì 20) e Coniolo (mercoledì 21). [r. sa.]

CASALE

Caprioglio nell'esecutivo di F[illegible] Italia Giovani

La casalese Elena Caprioglio è stata nominata nell'esecutivo provinciale di Forza Italia Giovani. Nel direttivo anche i [illegible]lesi Karim Spinoglio e Alessandro Accatino. [r. sa.]

CASALE

Una nuova ambulanza per la C[illegible] V[illegible]

La Croce Verde ha ampliato il proprio parco macchine con una nuova ambulanza per trasporti sanitari veloci, dotata di sospensioni regolabili a seconda del tipo di percorso. [r. sa.]

La Cia chiederà l'intervento dell'assessore Perfumo

Il sostegno della Provincia per i danni da flavescenza

Festicamp il 24 ad Incisa

Con il sen. Riccardo Margheriti si discuterà anche di Doc e Docg

Sarà il Presidente del Comitato Nazionale Tutela Vini d'origine, sen. Riccardo Margheriti, l'ospite d'onore della Festicamp che la Confederazione Italiana Agricoltori organizza alla tenuta Cascina Zucca di Incisa Scapaccino sabato prossimo, 24 Luglio, dalle 17 alla mezzanotte.

Invitato dalla Cia regionale piemontese, che ha organizzato uno specifico convegno sul tema, Margheriti terrà la relazione conclusiva di un incontro che presenterà in anteprima i risultati del lungo e complesso lavoro di revisione dei disciplinari dei vini a Doc e Docg del Piemonte, recentemente attuato da una sottocommissione del Comitato regionale vitivinicolo.

Il convegno sarà aperto dai saluti del sindaco di Incisa Scapaccino, Mario Porta e del presidente provinciale della Cia di Asti, Italo Mussio. Seguiranno le relazioni introduttive del vicepresidente della Cia Piemonte, Attilio Borroni e del direttore della Vignaioli Piemontesi, Gianluigi Biestro.

Sarà quindi dato spazio al dibattito, nel [illegible] [illegible] quale [illegible] previsti gli interventi dell'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo e del presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo. Infine la già annunciata conclusione del sen. Margheriti.



Festicamp si terrà alla tenuta Zucca

Dopo questa p[illegible] parte di discussione e riflessione, la Festicamp proseguirà [illegible] un programma di buona gastronomia e divertimento, tra la cena agreste della Pro Loco di Incisa, "bagnata" dai celebri vini della zona, la musica di Beppe Reggio ed i divertenti giochi campagnoli organizzati dalla [illegible] di zona di Nizza Monferrato.

Le prenotazioni per la cena si ricevono ai numeri 0141-594320 e 0141-721691.

[illegible] [illegible] [illegible] Flavescenza dorata, una pericolosa infezione della vite che può anche provo[illegible] la morte, continua ad essere l'argomento del giorno negli ambienti vitivinicoli astigiani, dopo la verifica dell'estendersi della «malattia» in nume[illegible] impianti del nord e del sud della provincia.

Mentre continua il controllo [illegible] propagarsi dell'infezione da parte dei tecnici (che nei giorni scorsi avevano chiesto alla Regione Piemonte le necessarie deroghe per poter utilizzare specifici insetticidi al fine di eliminare la presenza della cicalina "scaphoideus titanus", considerata il vettore dell'infezione da una pianta all'altra), la Cia [illegible] Asti ha organizzato una serie di riunioni tecniche in tutta la provincia per informare i viticoltori sulla portata ed i rischi della Flavescenza dorata.

Evitando di creare eccessivo allarme, ma anche di sottovalutare il fenomeno che in alcune zone dell'Astigiano ha già provocato la morte di [illegible] [illegible] viti, sono state fornite tutte le indicazioni necessarie per individuare la presenza dell'infezione nei vigneti e per prendere i primi provvedimenti al fine di evitare l'espandersi della Flavescenza.

Infatti se la situazione pare in questo momento ancora sotto controllo, potrebbe non esserlo più nei prossimi mesi o l'anno venturo se non si provvede a circoscrivere e limitare al massimo l'infezione.

Se sul piano tecnico è necessario essere vigili ed attenti al fenomeno, è altrettanto necessario che gli enti locali si attivino per ridurre al massimo il danno che molti viticoltori stanno subendo a causa degli attacchi della Flavescenza.

A questo riguardo la Cia astigiana coglie l'occasione della fresca nomina dell'agricoltore [illegible] Luigi Perfumo alla carica [illegible] [illegible] provinciale all'agricoltura per chiedere subito un suo intervento in questo [illegible]. In poche parole, è necessario che la Provincia elabori al più presto un piano di sostegno - tramite interventi economici in conto capitale - per i viticoltori costretti dalla Flavescenza dorata ad estirpare le piante e sostituirle [illegible] altre nuove, non infette. L'operazione presenta costi che [illegible] riguardano soltanto la semplice sostituzione della pianta, ma anche il mancato reddito derivante dal fatto che la pianta [illegible] [illegible] [illegible] produzione solo dopo tre anni dall'impianto.

Allo stesso tempo è necessario che la Regione - magari tramite la richiesta anche dello [illegible] assessorato provinciale all'agricoltura - provveda a concedere, in relazione alla gravità della situazione, proroghe alla presentazione delle domande [illegible] estirpo (il termine, come è noto, scadeva il 30 giugno scorso) in modo che i viticoltori costretti ad eliminare [illegible] piante morte, possano reimpiantarle già subito dopo la prossima vendemmia.

Inoltre sembra ormai improcrastinabile l'attuazione di una serie di severi controlli nel settore della produzione vivaistica, [illegible] fine di bloccare sul nascere la possibilità di acquisti di materiale [illegible] propagazione infetto e quindi ulteriormente dannoso per chi estirpa e reimpianta. Un'iniziativa in cui, anche in questo caso, la Provincia dovrà essere punto di riferimento e di vigilanza nei confronti della Regione.

Italo Mussio
Presidente provinciale Cia

LE CASCINE DI AGRICOLTURA AMBIENTE

Antico vino di Monferrato

Nell'azienda Botto di Penango

AGRICOLTURA AMBIENTE



Ugo, Ines e Carlo Botto nella cantina della loro azienda a Penango

Il Monferrato è dolce tra Tonco e Moncalvo, [illegible] i crinali che guardano alle province di Asti e Alessandria, divisi solo dalla «ferrata». Qui in mezzo sta Penango, sparpagliato su morbi[illegible] cime, dominato dalla bella parrocchiale barocca del Magnocavallo che svetta tra i vigneti della zona, lontano dalla Satale per Casale e dalla sua frazione-rivale Cioccaro.

Ed [illegible] qui «an sal bric 'd Pnang» che c'è la casa-azienda dei Botto. Guarda verso la piazza del [illegible] (o Garibaldi), ma soprattutto guarda [illegible] le [illegible] magnifiche vigne e la «signora vigna» come definisce il capostipite Ugo quella che ritiene la meglio «esposta delle sue «perle». Si respira aria d'altri tempi, in questa casa abitata da più di ottant'anni dai Botto (ma la famiglia è a Penango almeno da centocinquant'anni), dove si fa [illegible] [illegible] nel più tradizionale dei modi, si gode della vita rurale come è ormai raro trovare, [illegible] può fare una bella merenda gustando il Barbera di famiglia.

Si respira aria d'altri tempi perchè qui il vino si vende ancora (ed esclusivamente) in damigiana, i capannoni [illegible] le spaziosissime cantine si costrui[illegible] e si migliorano in totale autonomia operativa, [illegible] vinifica senza la diraspatura, dopo la sola pigiatura.

Tutto questo, ovviamente, non impedisce l'uso di pratiche e di mezzi dell'era moderna (qui si fa il «2078» [illegible] tempo perchè «la terra è meglio non maltrattarla mai»", ci sono le vasche di acciaio inossidabile insieme alla vetroresina ed al cemento, ci sono modernissimi capannoni per ri[illegible] fieno e foraggio), ma è la filosofia di vita che sa di tempi non più nostri, è il ritmo del passo di papà Ugo, la risata franca di mamma Ines (che si considera una monferrina marginale perchè viene da Villamiroglio), la cautela di Carlo, [illegible] figlio titolare dell'azienda, che progetta un futuro «aggiornato» ma da attuare con calma, senza fretta «quando [illegible]remo il tempo, i modi ed anche i soldi».

Per adesso la [illegible] grande e spaziosa, con un bel cortile e la cantina che [illegible] volta era la stalla, è una sorta di «laboratorio» dell'ingegnoso Carlo che fa l'agricoltore da sempre, ma si diverte a costruire capriate, a studiare pozzi a getto continuo e cose di questo genere. E' una casa che aveva ospitato la Socie[illegible] Operaia di Mutuo Soccorso ed il circolo del paese e che il nonno di Carlo h[illegible] comprato all'inzio degli anni Venti per la bella cifra di 15.550 lire.

Qui, forse Carlo ci farà qualche stanza per il «bed and breakfast», ma per [illegible] momento sta attrezzando gli spazi [illegible] cantina per un'attività di imbottigliamento che non sarà immediata ma prima o poi dovrà arrivare. Anche perchè questo vino dei Botto, che se ne va ogni anno senza problemi, portato via da clienti che sono tali da decenni (qualcuno da oltre quarant'anni), [illegible] profumi e corpo degni di [illegible] bella bottiglia e di un po' di invecchiamento. Qualcuna, in verità, se n'è già fatta ed è comparsa con il marchio del «Bricchetto» ma è cosa davvero per pochi intimi.

E' un progetto che Carlo sta meditando da qualche tempo ed i suoi ultimi impianti sono significativi al riguardo: un po' di Freisa, un po' di Cabernet, qualche vite di Cortese e di Chardonnay. Il prossimo passo sarà sicuramente quello.

Ma bisogna che tutto proceda senza troppi scossoni, che mamma Ines e papà Ugo (67 anni lei, 75 lui) continuino ad essere in buona salute e diano una mano nella vigna e in cantina, che Carlo (lui, di anni ne ha 37) continui a «divertirsi» a fare l'agricoltore, che la vita, insomma, continui ad [illegible] dolce e vivibile come la terra che [illegible] intorno, [illegible] Monferrato della morbidezza [illegible] della vita soft, appunto.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

[illegible]

Titolare: Carlo Botto

Indirizzo: Via Garibaldi [illegible] - Penango. **Telefono:** 0141/910.141

Persone occupate: una

Superficie aziendale: 19 ettari, di cui 14 a seminativo e 5 a vigneto

Tipologia: mista (seminativo per grano, mais, erba medica e vigneto)

Vino: per il 95% Barbera d'Asti. Il resto è Grignolino d'Asti.

Produzione: 350 ettolitri all'anno, venduto praticamente tutto in damigiana in Piemonte (Torino e Novara) ed in Lombardia (Bergamo). C'è anche una piccolissima produzione in bottiglia (non più di mille all'anno) soprattutto per amici e qualche fiera.

Prezzi: le bottiglie non [illegible] hanno. Il Barbera ed il Grignolino sfusi vengono venduti a 2000 lire il litro.

Accoglienza: possibile, [illegible] solo su preavviso telefonico



La vigna dei Botto si trova proprio sotto la chiesa parrocchiale di Penango

Previdenza: sono i documenti relativi [illegible] contributi Inail e Inps

Come leggere i modelli F24

Controlli e domande al patronato Inac

In questi giorni sono arrivati, a tutte le aziende agricole con unità attive iscritte negli elenchi dei coltivatori diretti ed anche agli imprenditori agricoli a titolo principale, i modelli F24 relativi alle rate di pagamento dei contributi previdenziali (Inps e Inail).

Il prospetto allegato ai modelli contiene informazioni relative alla fascia di appartenenza (reddito agrario), alla zona tariffaria ed alle unità risultanti iscritte ai fini contributivi. Le unità s[illegible] evidenziate con le giornate (156 per ognuna) e con la classificazione uomini, donne, ragazzi, ultrasessantacinquenni. In [illegible] apposita colonna vengono riportati i contributi pregressi e a questo proposito va detto che coloro i quali hanno fatto condoni per anni precedenti, è bene che controllino attentamente [illegible] sono dovuti. I dati evidenziati devono essere controllati con la situazione reale del 1999 e con le eventuali variazioni effettuate nel [illegible] d'anno e fino al 30 giugno. Le eventuali discordanze p[illegible]sono essere corrette con la ristampa dei modelli a cura dell'INPS.

Ciò che si consiglia è quindi di far effettuare i controlli dal Patronato INAC, le cui sedi [illegible] elencate [illegible] calce a questa stessa pagina.

Sempre in riferimento alla contribuzione previdenziale, in questo periodo l'INPS ha inviato la comunicazione di reiezione delle domande di riduzione per calamità, relative al 1997. l'Istituto ha respinto tutte quelle che non hanno un riscontro di altra richiesta presso il Servizio Territoriale Agricoltura. Si suggerisce, [illegible] questo caso, di consegnare le comunicazioni di non accettazione delle domanda al Patronato INAC di Asti, i[illegible] modo da poter istruire il ricorso, documentandolo con l'effettiva perdita del prodotto. La documentazione da allegare al ricorso deve [illegible] cercata a seconda della produzione che ha subito la calamità. Il ricorso deve essere presentato quanto prima in modo da ottenere risposta in tempo utile e, in caso [illegible] riconferma della negazione del beneficio, poter presentare domanda di condono nel mese di ottobre 1999.

Marianna Comunale
Patronato INAC-Cia Asti

Impianti rurali

Ecco i contributi regionali agli acquedotti

La Regione Piemonte ha approvato le [illegible] riguardanti il Regolamento Cee 2081/93 (Obiettivo 5b) per il «Ripristino di acquedotti rurali idropotabili al servizio di più aziende agricole» e la «Realizzazione di acquedotti rurali e adeguamento e potenziamento di quelli esistenti».

Sono previsti contributi per le forme associative e consorziali legalmente costituite [illegible] almeno 5 soci titolari [illegible] aziende agricole.

Le domande, devono essere presentate entro il 15 Settembre prossimo e gli interessati possono chiedere ulteriori informazioni o assistenza agli uffici della Cia della provincia di Asti.

Stasera il complesso si esibirà in piazza Cattedrale

Gran finale ad Asti Musica al ritmo della mitica «Pfm»

ASTI

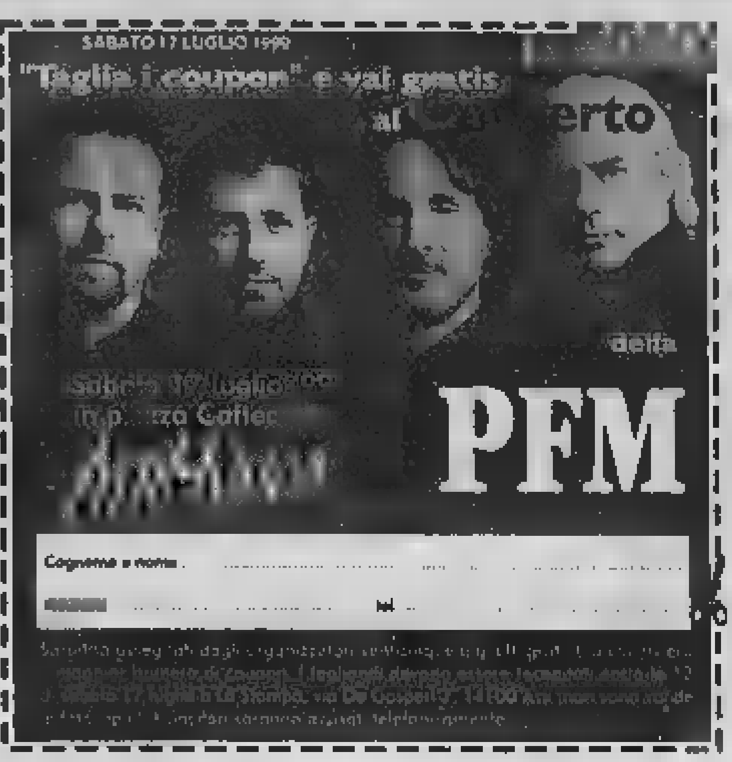
È uno degli appuntamenti più attesi della stagione. Stasera alle 21,30 in piazza Cattedrale Asti Musica presenterà un complesso storico, che ha accompagnato sogni e speranze di intere generazioni, la «Pfm». Dopo il concerto di Edoardo Bennato, è un altro «colpo grosso» della rassegna musicale organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, con la direzione artistica del giornalista astigiano Massimo Cotto.

La mitica «Premiata Forneria Marconi» si presenterà forte di trent'anni di esperienza, seg... successi e brani indimenticabili come «Impressioni di settembre» o «È festa». Brani che ... inclusi anche nel ... album doppio «www.pfmpfm.it», un percorso ... tempo e nello spazio che ha preso il nome ... indirizzo Internet, registrato dal vivo in due concerti a Roma e a Napoli lo scorso anno, che offre brani nuovi e classici della formazione. Un esempio di come si possa portare una ventata di aria ... energia dopo ... anni di silenzio, nel nome del rock progressivo, di cui la «Pfm» è stata da sempre portabandiera.

La «Pfm» è costituita dal chitarrista Franco Mussida, il batterista Franz Di Cioccio, il bassista Patrick Djivas e il tastierista Flavio Premoli, la formazione che ha resistito all'evoluzione del gruppo. ... che permette di ascoltare una musica fatta con arte ed esperienza. La formula unica e vincente del complesso, che ha trovato nuovi entusiastici consensi in numerosi concerti in tutta Italia.

Gli ingressi costano 25 mila lire. I lettori de «La Stampa», però, possono approfittare dell'opportunità di ascoltare il concerto gratuitamente. Il meccanismo è semplice: basta ritagliare il coupon pubblicato qui sopra (ne sono usciti altri nei giorni scorsi), compilarlo e recapitarlo alla redazione, in via De Gasperi ... Asti, oggi entro le 12. Gli organizzatori dell'agenzia Piemonteuno di Castagnole Lanze, hanno messo a disposizione 25 biglietti gratuiti: andranno a chi avrà portato più tagliandi. I 25 lettori che si ... aggiudicati il biglietto saranno avvertiti telefonicamente nel pomeriggio e potranno entrare semplicemente presentandosi alle casse con un documento.

Asti Musica si concluderà domani con i complessi «La famiglia» ed «Elettrojoyce».



Idee per le notti d'estate

Torneo di «calciobalilla ...» Friciule, grigliate, danze e recite

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e di spettacolo di questo ... settimana nell'Astigiano.

OGGI

... Prosegue la festa del borgo 3T in piazza Saragato (mercato ortofrutticolo): dalle 21 danze con «American sound» ingr. libero. In funzione servizio ristoro.

... Alle 17 primo torneo di «calciobalilla umano»; alle 17,30 ritrovo per la ... nei boschi valmaneresi; alle 21,30 danze con «Sani e salvi».

CASTELL'ALFERO. Alle 17,30 rassegna cinofila locale al campo di tamburello. Alle 20 cena, alle 21,30 danze con i «Nuovi sem...».

... Spettacolo comico alle 21,30 in piazza: la compagnia dla Baudetta recita «Per colpa tua» di Leotardi e Berruquier. Ingr. libero. In funzione servizio ristoro della Pro loco.

GRAZZANO BADOGLIO. La rassegna «Il suol d'Aleramo» propone alle 21,30 lo spettacolo «I puvron ... 1 Maggio» della compagnia dell'Erca di Nizza. Ingressi 6 mila lire.

REVIGLIASCO. Alle ... grigliata sotto le stelle; alle 21 danze con «I musicanti».

... patronale nel cortile delle ... elementari di via Roma: alle 19,30 ... Alle ... dimostrazione di karate delle società astigiane Center 2000 e CSKS. Alle 21,30 si balla col gruppo «Ricky Show» (ingresso libero). Al circolo Arci continua, alle 20,30, il memorial di bocce «Enrico Ferraris».

... Sagra del barbera: alle 22 serata gi... con ... Disco explosion». La Pro loco offrirà servizio bar e ...ia.

... Alle 22,30 in piazza Trento e Trieste, concerto dei «Twin Pigs». Il gruppo canellese è composto da Paolo Filippone (chitarra e voce), Alberto Marchisio (chitarra), Gianni Careddu (basso), Alberto Parone (batteria). Organizza la Pro loco che preparerà una braciolata (a partire dalle 19,30). Ingresso libero.

COAZZOLO. La «Festa Insieme» della Pro loco propone alle 20, la grigliata mista. Alle 21 si balla con «Gli alfieri del liscio» (ingresso libero).

... Festa ... Carmine: alle 20,30 cena, danze e distribuzione di ... friciule.

... Festa di Santa Maria ... alle 21, distribuzione di pizze e serata danzante con l'orchestra di Monica Pastor.

CASTELROCCHERO. Alle 21,15 nella chiesa parrocchiale, concerto della corale di Acqui Terme. Ingresso gratuito.

DOMANI

... Castelli aperti: il maniero è visitabile dalle 14 alle 18; ingressi 4 mila lire. Aperti anche i castelli di Cisterna e Montiglio.

... Musica in piazza ... il ... e il bar Italia. Dalle 21,30 suonerà il trio di Oscar Torres. Ing. libero.

AGLIANO. Nel cortile delle ... elementari di via Roma si conclude la festa patronale. Alle 17 giochi per i bambini. Alle 19,30 cena. Alle 21,30 disco music con «Sound Project».

SAN MARTINO ALFIERI. Sagra del barbera: alle 21 danze con Gli Alfieri del liscio. Lo stand della Pro loco servirà grigliata e agnolotti.

ROCCA... Dalle 11, terza edizione della ... gastronomica «alla scoperta dei sentieri di Bacco». L'iniziativa è della comunità montana langa Astigiana valle ...ida d'intesa con Bottega del vino, Comune e Pro loco, Consorzio di tutela ... robiola di Roccaverano ed Enoteca regionale di Canelli. In programma ... percorso sulla collina di San Grato con 7 ... altrettante ... dove si potranno gustare piatti e vini tipici. Adesioni: 0144/852.010, 0144/83.405 o 0141/851.286.

COAZZOLO. «Festa Insieme» prosegue con tre appuntamenti: alle 10 la corale «Valle Tinella» canterà in chiesa; seguirà alle 11 l'aperitivo offerto dalla Pro loco. Alle 21 la compagnia di Si... (Cuneo) reciterà «L'aria 'd Par...» ... libero).

... Festa di Santa Maria Maddalena: alle 15, primo «Palio ragliante ... i borghi sanmarzanesi», alle 21 liscio.

NIZZA. Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi: dalle 9 alle 19.

Prosegue la rassegna «Musica nelle pievi»

Un gruppo di ottoni stasera a Montiglio



I «Brass in concert» stasera suoneranno nella chiesa romanica di San Lorenzo

MONTIGLIO. Prosegue stasera la rassegna «Musica nelle pievi» organizzata dal Circolo filarmonico astigiano, con il patrocinio della Provincia e Regione e del Comune. Stasera alle 21,30 nella chiesetta ... di San Lorenzo suoneranno i cinque componenti del gruppo «Brass in concert»: Enrico Bonino e Marco Milani (tromba), Claudio Broglio (basso tuba), Stedano Canal (corno), Marco Cantore (trombone), tutti giovani musicisti diplomati al Conservatorio di Torino. Presentano un repertorio che va dal Rinascimento al Barocco, con brani di Susato, Gabrieli, Purcell, Bach, Haydn e altri. L'ingresso è libero.

«E... state a teatro»

Commedie e farse a Calamandrana Maretto e Cortanze

S'inizia stasera la 13ª edizione della rassegna «E... state a teatro», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Vi partecipano 2... compagnie amatoriali astigiane che si esibiranno in quaranta comuni della provincia, in una fitta serie di appuntamenti.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,30 e avranno ingresso libero.

Le prime «piazze» interessate ... quelle di Calamandrana alta, dove la compagnia Teatro di Confine presenterà «Il silenzio del mare» tratto da un racconto dello scrittore francese Vercors, recentemente presentato nella rassegna «Uscite di sicurezza» di Asti Teatro. A Cortanze il gruppo Spazio Ritrovato porterà in scena invece «Lo sai che non ti sento...». A Maretto ... impegnato il Gruppo Artistico di Villanova, con «La faula' der masche», anch'esso presentato a «Uscite di sicurezza». Domani sera spettacoli a Frinco e Montaldo Scarampi.

STASERA AL CINEMA

LUX. Tel. 0141-594.147. Chiuso per ferie.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

RITZ. Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. Chiuso per ferie.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-599.457. Vite rubate, di Y. Angelo con E. Beart e S. Bonnaire. Orario: 21,15.

... Tel. 0141-824.689.

... Tel. 0347-37 98.182. ... per ferie.

AURORA. Tel. 0141-701.459. Chiuso per ferie.

LUX. Tel. 0141-702.788. Chiuso per ferie.

SOCIALE (GTS). Tel. 0141-701.495. Star Trek. L'insurrezione. Orario: 20,30, 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

VERDI. Tel. 0141-701.459. Chiuso per restauri.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. Chiuso per ferie.

LUX. Tel. 0141-701.468. Chiuso per ferie.

... 0141-962.286. Chiuso per ferie.

... Tel. 0144-322.400. Chiuso per ferie.

... Tel. 0144-322.885. Chiuso per ferie.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. Chiuso per ferie.

FILLA Palazzo Treviso Tel. 0142-452.001. Babe va in città. ... con J. Cromwell e M. Rooney. Orario: 21,45. Biglietto: 7000.

... Tel. 0142-452.816. Chiuso per ferie.

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252.644. Chiuso per ferie.

AMBRA. Tel. 0131-252.879. Shakespeare in love di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes. Orario: 22. Biglietto: L. 9000 (7000).

COMUNALE - SALA ... Chiuso per ferie.

COMUNALE - SALA FERRERIA. Tel. 0131-234.240. Chiuso per ferie.

... Chiuso per ferie.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. Chiuso per ...

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. Chiuso per ferie.

... Tel. 0131-252.707. Chiuso per ferie.

ODEN. Tel. 0173-353.021. Chiuso per ferie.

... Tel. 0173-440.340. Chiuso per ferie.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. Chiuso per ferie

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Martha** di F. Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario ..., 22,30. Ingr. 12.000, anziani 5000; cinecard 10.000 •••

... MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. Orario ..., 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 5000 ••

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso V..., ...11 547 007 ... per lavori

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, telefono 011 581 7190. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, Lisa Kudrow. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000. ••

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, telefono 011 540.605. **Ecstasy generation** di Gregg Araki. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110. **Tra le gambe** di M. G. Parera con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Vietato minori anni 18. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000 •••

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, telefono 011 436 0723. **La moglie fedele**, di Des McAnuff con J. Lange. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **L'ospite**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK — corso Giulio Cesare ..., telefono 011 232 029. Chiuso per ferie. ••

DORIA — via Gramsci 9, telefono 011 542.422. **Autopsia di un sogno**, di Raul Ruiz, con Anna Parillaud, ... Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. ragazzi 8000, anziani 5000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Montalcone 62, telefono 011 327 2214. **Fra i giganti** di S. Miller con P. Postlethwaite, R. ... Or.: 16,30; 18,30; 20,30, ... Ingr. 12.000. •••

DUE GIARDINI - Sala ... — via Montalcone 62, telefono 011 327.22... **Soldi sporchi**, di S. Raimi con B. Paxton, B. Tondo. Or.: 16,50; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000. •••

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO BLU — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, telefono ... 447.5241. Chiuso per ferie

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Buena vista social club**, di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. •••

... — corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447. **Cube - Il cubo**, di V. Natali, con N. DeBoer, M. Dean Weil. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ••

... — corso Moncalieri 241, ... 011 661.5447. **Il colore della montagna** di C. ... S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Or.: 20; 22,15.

ETOILE — via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530 363. **Amiche cattive**, di D. Stan con Rose McGowan. Or.: 16,05; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000. ••

... — via Po 30, telefono 011 817 3323. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Rivers. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000, anziani 8000

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. ... Chiuso per ferie.

... — corso Beccaria 4, tel. ... 521.4316. Chiuso per ferie

... — via Po 21, telefono 011 812.5996. **Il figlio prediletto**, di C. Menges con D. Auteuil, B. Kirsten. Viet. min. 14. Or.: 16; 20,30. **Happiness** di T. Solondz con J. Adams, J. Lovitz. Viet. min. 18. Or. 18; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000.

KINO — via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Orario 20,30, 22,30. Ingr. ... 9000

LUX — Galleria San Federico, telefono 011 541 283. **Il senatore**, di W. Beatty con W. Beatty, H. Berry. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000 •••

MASSIMO 1 — via Montebello 8, telefono 011 817.1046. **Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)**, di S. Rubinek con J. Mantegna, S. Rockwell, M. Chaykin (Usa 1998, 106'). Or.: 16,..., 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. •••

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817.1046. **La teoria del volo (The Theory of Flight)**, di P. Greengrass, con H. Bonham Carter, K. Branagh ..., 1998, 111' col.). Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. ... •••

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, telefono 011 532 448. Chiuso per ferie

... — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie •••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Letters from a killer**, di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000 ••

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, ... 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30 ... ••

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Matrix**, dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000 •••

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Edtv**, regia di R. Howard con M. McConaughey. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. 12.000 ••

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, t. 011 531 400. **Romance**, di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 12.000

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011 562.0145. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ — via Acqui 2, telefono 011 819.0150. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 — T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650 0200. Vedi teatri

VALENTINO 2 — T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650 0200. Vedi teatri.

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011 562.1789. **Star Trek - L'insurrezione**, di Jonathan Frakes con J. Frakes, P. Stewart. Orario 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000, anziani 5000. ••

Dal Collegno è stato ingaggiato il pivot Monticolo, 26 anni, 2 metri e 02

Una «torre» rinforza la Cierre

Mentre naufraga la trattativa per Dalfini

Enzo Armando

ASTI

Un nuovo pivot per la Cierre. Il general manager Beppe De Stefano ha concluso l'acquisto di **Davide Monticolo**, 26 anni, 2,02 metri d'altezza. Cresciuto nel Trieste, Monticolo arriva dal Collegno. E' un buon rimbalzista e un ottimo difensore. In coppia con Gaddo formerà duo difficilmente superabile sotto le plance.

Monticolo era uno dei principali obiettivi nella campagna di rafforzamento della squadra che il prossimo anno parteciperà al campionato di C1. La trattativa è durata un mese: alla fine De Stefano e il giocatore raggiunto l'accordo.

Monticolo è il secondo rinforzo dopo il rientro per fine prestito di **Daniele Allara**. Il play maker, che lo scorso anno ha dato un contributo determinante alla promozione dell'Asti Basket in C1, è stato fortemente voluto da Meo Sacchetti, impressionato favorevolmente dalle prestazioni di Allara in un torneo svoltosi a giugno a Torino.

Sembra invece sfumato la possibilità da parte della Cierre di portare ad Asti l'ala del Verona di **Al Dalfini**. Il cestistia preferisce accasarsi a Riva del Garda, in una formazione di categoria superiore e vicino a casa.

De Stefano non demorde ed è alla ricerca di altri due lunghi. Diventa quindi sempre più improbabile ricenferma anche per la prossima stagione di **Paolo Caron**: il centro ha ricevuto un'offerta importante dal Valenza, che sarà allenato dall'astigiano **Romano Tarasco**. Agli orafi piace molto anche guardia Abrate.

Sono stati risolti i problemi relativi ai due play




Paolo Caron e (a sinistra) Adalberto Oggero giocatori della Cierre Basket

Adalberto Oggero e **Andrea Bertello**, entrambi stretti d'assedio da diverse società. Oggero in particolare stato oggetto di una corte serrata da parte del Casale. De Stefano li ha «blindati» alla Cierre anche per la prossima stagione.

Il sodalizio presieduto da Gian Carlo Maschio, che intanto è sul punto di raggiungere l'intesa con la **Deutsche Bank** per la sponsorizzazione, ha offerto l'ala-pivot **Andrea Cavalla** all'Asti Basket. La compagine guidata da Andrea Frediani oltre ad aver ingaggiato il pivot dell'Ovada **Giorgio Buzzi**, è vicina all'accordo con il play maker alessandrino **Gilardenghi**.

TENNIS

Ginella-Plachi sono super

La coppia formata da Andrea Ginella e Matteo Plachi si ripete. Dpo aver vinto sabato il campionato provinciale, ha conquistato anche il torneo di doppio «Le Piemontese assicurazioni» che si è concluso sui campi del Don Bosco. In finale il forte duo astigiano ha superato Emilio Cairo maurizio Pecchenedo in due set. Aggiudicatisi il primo per 6-2, i due campioni provinciali hanno dovuto subire il ritorno degli avversari che li hanno costretti a ricorrere al tie-break finito 8-6. In semifinale Ginella-Plachi hanno battutto Osvaldo Fraquelli e Fulvio Accornero per 6-2 6-2. Pecchenedo-Cairo avevano eliminato Antonio Carbone e Vittorio Monaco con il punteggio di 6-2; 6-3. Il torneo «la Piemontese», competizione riservata ai doppi, era alla terza edizione. L'organizzazione è stata affidata ad Andrea Ravalico.

Balon serie C2

Derby Castiati Mombaldone



Marco Adriano, classe 1974, albese è il battitore della Castiati Assicurazioni di Castagnole Lanze che domani affronta in trasferta il Mombaldone nel derby astigiano di C2 del pallone elastico

MOMBALDONE. Tempo di derby nel campionato di serie C2 di pallone elastico. Domani 16 a Mombaldone si disputa la sfida tutta astigiana tra la squadra di casa e il «Castiati Assicurazioni» di Castagnole Lanze. La partita assume anche un'importante valore per classifica: il Mombaldone è secondo in graduatoria alle spalle del Mango e ha un punto di vantaggio sui cugini castagnolesi.

Il Mombaldone è finora l'unica squadra a infliggere una sconfitta al Castagnole. All'andata si era imposto per 11-4.

La compagine ospitante schiererà Giovanni Aschiero, Giorgio Garrone, Sergio Iberti, Carlo Garrone, Gian Mario Bordone e Giuseppe Stunga. Il Castagnole formato da Marco Adriano, Bruno Soria, Fabrizio Voglino, Massimo Bertorello e Marco Violardo in qualità di direttore sportivo giocatore. [e.a.]

Bocce: domani al circolo Enel la 6ª edizione del torneo

Pioggia di dollari d'oro al «Memorial Andreoli»

ASTI

Le campionesse di bocce si sfidano al circolo Enel di via Pagliani.

Si disputa domani la 6ª edizione del memorial «Tiziana Andreoli», dedicato alla moglie del fuoriclasse astigiano Beppe Andreoli, scomparsa per un male incurabile.

La presentazione della manifestazione, alla quale prendono parte sedici terne, avverrà oggi pomeriggio alle 16.

Le squadre sono state suddivise in quattro «poule». Girone A: Officina Paventa (Simonello, Gerbaudo, Toffolo), Ristorante Amelia (Amerio, Mandola, Pettigiani), Autosoccorso Morellato (Rebufatti, Sussetto, Rossetto), Tipografia Spertino (Merlino, Dantino, Bonarroti).

Girone B: Tubosider (Bordino, Santolin, Minoia), Tabaccheria San Pietro (Pavarino, Cavallo, Oddone), Officina Barigazzi (Tarchetti, Tenani, Federzoli), Caffè Valle (Paita, Lombardi, Moggia).

Girone C: Bonello Tessuti (Fruttero, Peretto, Bosio), Ottica Bella (Bella, Anastasia, Bracco), Rist. Mariucca Pratomorone (Noè, Calvio Musso), Carpenteria Rocca Asti (Gonella, Velitario, Vidotto).

Girone D: Dlf Asti (Voglino, Milano, Trova), Mangimi Mottura Ferrere (Raspino, Zaghi, Bertagnolio), Autotrasporti Masiero Asti (D'Orfeo, Zunino, Loffredo), Rist. Vecchio Mulino (Cotello, Prewozna, Scaglia).

Il programma prevede alle 8,30 l'inizio delle gare. Alle 14,15 si disputeranno i recuperi e alle 16,30 i quarti. La semifinale si giocherà alle 18,30 e alle 21,30 la finalissima.

Alla compagine vincitrice andranno il trofeo e 10 dollari in oro, alla seconda classificata la coppa e tre sterline in oro.

Lo si impose la Tubosider (Bordino, Torasso, Oberto) nel '97 la Bramairatesa (Fruttero, Botteon, Canova).

A fare da preludio al torneo in contemporanea con la cerimonia d'apertura del memorial «Andreoli» si disputerà una sfida di bocce a invito (dieci contro dieci) tra le rappresentative femminili di Alessandria e Asti. Quest' incontro si articolerà in due partite a terne, coppie e individuali. Alla selezione vincitrice sarà assegnato il 6° trofeo «Carpenteria Rocca». [e.a.]

Sui pedali con la Gate

Mediofondo. La sezione ciclistica della «Gate» organizza per oggi una mediofondo valida come prova di campionato provinciale Acsi. Ritrovo alle 14 nel parcheggio dello stabilimento in corso Alessandria. Partenza alle 15 per Quarto, Valenzani, Refrancore, cerro, Rocchetta, Belveglio, Mombercelli, Montegrosso, Isola, Costigliole, Motta, San Martino Alfieri, San Damiano, Vaglierano con ritorno ad Asti dopo chilometri.

Montaldo. Domani l'U. C. Montaldese e l'Udace organizzano il «Trofeo cantina sociale di Montaldo Scarampi» gara per amatori di Prima e Seconda serie. Ritrovo alle 13,30 al circolo. Partenze dalle 15. Percorso: Montaldo, Mombercelli piana, località Toreto, con arrivo a Montaldo. In palio medaglie d'oro e premi in natura. A tutti gli iscritti una bottiglia di vino. [ca. l.]

FLASH

Atletica. Manuela Dal Col partecipa oggi e domani ai campionati italiani individuali Promesse a Fiuggi. L'atleta della Vittorio Alfieri gareggerà nei 400 ostacoli. [e.a.]

Tamburello. Si svolge oggi sui campi di Castell'Alfero e Callianetto la fase eliminatoria della 3ª «Coppa delle Province», memorial «Enzo Spezia», con la partecipazione delle rappresentative giovanili di Asti, Alessandria, Bergamo e Napoli. La compagine astigiana è formata da Alessio Basso, Roberto Bruno, Samuel Valle, Luca Merlone, Daniele e Marco Brosio. Direttore tecnico è Mimmo Basso. Questo il calendario degli incontri, che disputeranno alle 9,30, alle 11 e alle 16,30. A Castell'Alfero: Napoli-Asti; Napoli-Bergamo; Bergamo-Asti. A Callianetto: Alessandria-Bergamo; Alessandria-Asti; Alessandria-Napoli. [e.a.]

Ciclismo. Si disputa il 1° agosto con partenza e arrivo a Belveglio il «Trofeo Quarto&Romolo-Colli del Barbera e dei parchi di Rocchetta e Val Sarmassa», gara nazionale per corridori Under 21 della Fci. Organizza il Gs Gerbi il circolo Belveglio insieme.Percorso di 132 km, il via alle 14. [ca.l.]

Pattinaggio. Daniele Cavallo e Lucia Boido dell'Asti Skating sono impegnati oggi a Giovinazzo (Bari) nei campionati italiani di pattinaggio artistico. Cavallo gareggerà nella categoria Promozionale «C»; mentre Lucia Boido è inscritta nel Promozionale «D». Entrambi sono campioni piemontesi in carica. [e.a.]


NUOVO!
Kinder®
Venice
La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!
CON SORPRESA Kinder
SPECIALITÀ CON CREMA DI LATTE PRONTA DA GELARE
Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

Numerose proposte per la ricerca di cetacei

Perlustrano il Mar Ligure con l'obiettivo-balena

Domani grande operazione di avvistamento «Delphis '99» mobilita un migliaio di barche

Marco Raffa
GENOVA

Delfini, tursiopi, stenelle e - per i più fortunati - orche, capodogli, balenottere, grampi, globicefali. L'estate '99 passerà alla storia come la stagione del «whalewatching», [illegible] dell'osservazione delle balene et similia nel loro ambiente naturale. Quale? Ma il Santuario dei Cetacei, ovviamente: [illegible] tratto di Mar Ligure tra Antibes, Capo Corso e Punta Mesco. Le occasioni - cetacei permettendo - si sprecano: tour organizzati con partenza dai vari porticcioli turistici, giornate di «avvistamento», estemporanee escursioni in battello.

Il prossimo - importante - evento in programma è «Operazione Delphis '99» che domani mobiliterà oltre un migliaio di imbarcazioni per una giornata di osservazione in grande stile. «Delphis '99», patrocinata tra gli altri da Regione, Provincia, Comune, Guardia Costiera, Polizia di Stato, Lega Navale e Acquario di Genova, prevede il coordinamento di tutti gli equipaggi che affolleranno il Santuario. Il raduno dei partecipanti è previsto per oggi, all'Acquario di Genova. Dalle 18 alle 23 verranno consegnati i kit scientifici (un test sulla qualità dell'acqua), le istruzioni d'uso e la bandiera dell'operazione Delphis.

Tutti gli avvistamenti e i risultati delle prove scientifiche confluiranno [illegible] un centro di coordinamento: ne risulterà una «fotografia» affascinante e capillare del Santuario dei Cetacei.

Operazioni Delphis a parte, in Liguria le occasioni per andare «a caccia» di balene e delfini non mancano. Il Wwf organizza una serie di uscite in mare con i battelli della Cooperativa del porto di Genova: fino ad agosto partenze [illegible] lunedì e il mercoledì alle 12,30. Ad agosto e settembre partenze anche da Varazze (ore 9) e Arenzano (9,30), con due ore di sosta nel Porto Antico per la visita all'Acquario. Costo dalle 55 alle 65 mila lire, prenotazione (obbligatoria) al numero 010/265712. Il 24 e 31 luglio, il 7 e 14 agosto, mini-crociera con partenza il sabato e rientro il venerdì successivo verso il Santuario Internazionale. Quote da 1 milione 190 mila lire.

Dall'Imperiese so[illegible] possibili anche escursioni con la motobarca «Corsaro» del capitano Alberto Sturlese (tel. 0183-280072) che parte tutti i giorni [illegible] mezzogiorno dal porticciolo di Porto Maurizio. A bordo esperti della società Thetys, a disposizione per ogni informazione. Oppure utilizzare un battello che parte da Portovecchio a Sanremo, ogni domenica, martedì e giovedì. Anche la società genovese Tulide organizza escursioni in mare, [illegible] partenza dal Porto Antico, alla ricerca di balene e delfini: per informazioni, tel. 010-873.196.

Infine, una raccomandazione: chiunque avvisti un cetaceo è pregato di segnalarlo al «Progetto Onde dal Mare» che fa capo all'Acquario di Genova: Vhf canale 74 (entro le 20 miglia da Genova), Vhf canale 73 (oltre le 20 miglia), oppure telefonando al numero 010-2488.088.

Da questa sera un decreto governativo impone l'abbassamento [illegible] 105 decibel

Musica più dolce in discoteca

Dj critici, indifferenti i gestori

Stefano Pezzini
ALASSIO

Il Governo abbassa i decibel in discoteca mentre Enzo Bianco, presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, propone un orario unico per le discoteche nazionali. Sono le due ricette, in parte condivise dal Silb nazionale e ligure, che a Roma si sono studiate per dare maggiore sicurezza al «popolo della notte».

Da questa sera la musica in discoteca sarà più dolce. Un decreto del Governo, infatti, impone che sia di 105 decibel il limite fissato per il volume nei locali pubblici, discoteche o bar. Nel 2001 questo limite sarà ulteriormente abbassato a 102. In più i locali (compresi teatri, circhi, cinema) dovranno avere delle zone di «decompressione acustica» per salvaguardare l'udito.



Proposto un orario unico nazionale. Dj: «I nostri clienti in Costa Azzurra».



Rudy Mascheretti (destra) sottolinea la validità di [illegible] proposta lanciata in Liguria: Fabietto (sin.) e Maurizio (a lato), altri [illegible]

REAZIONI. I dj, ascoltati in base alle classifiche del Festivalmare, sono abbastanza preoccupati: «Ci sono serat[illegible] nelle quali questo limite può andare bene, mentre in altre è sicuramente inopportuno. Se non si crea disturbo ai vicini e la gente sceglie un determinato tipo di musica, non vedo perché [illegible] debbano essere delle limita[illegible] di volume», commenta Fabietto dj, uno dei nomi storici del divertimento in Rivie[illegible]. I titolari delle discoteche, da tempo alle prese con i problemi dei decibel, non sembrano invece particolarmente [illegible]cos[illegible]» dal decreto. Lo [illegible] di più i baristi: «Dovremo pagare una perizia milionaria anche per far ascoltare "Tutto il calcio minuto per minuto" alla radio», commenta Giuseppe Maiellano della Fiepl.

ORARI. Chiusura alle 3 del mattino, alle 4 al sabato è invece la proposta di Enzo Bianco. La Liguria, attraverso il Silb, aveva lanciato questa proposta anni fa. «E' [illegible] modo per evitare il pendolarismo, migrazioni [illegible] giovani [illegible] auto che, magari stanchi, si spostano da un locale all'altro all'alba», commenta Rudy Mascheretti, altro esponente storico del divertimento in Riviera. Come altri esponenti delle notti in discoteca in Liguria, avanza però [illegible]: «Siamo molto vicini alla Costa Azzurra dove i locali fanno l'alba. Non vorrei che [illegible] fare la parte del leone fossero di conseguenza le discoteche [illegible] Nizza».

TENDENZE. Marcello, dj del «Cuba Libre» di Finale, analizza quelle che sono le ultime mode in fatto di musica del «popolo della notte» in Riviera: «Ormai i balli latini stanno spopolando e stanno coinvolgendo persone di ogni età, dalle più giovani alle più anziane. Sempre nel campo della musica va forte la commerciale e il revival degli Anni '70 e '80, magari con i pezzi rimixati». E, sul trend del revival, [illegible] poteva mancare l'abbigliamento che ricorda non solo i figli dei fiori [illegible] anche le fogge militari a cavallo tra gli Anni Sessanta e i Settanta, con i pantaloni a zampa d'elefante, le magliette attillate e tutto il resto. Sempre out, in pista, i lenti ma, sulla spiaggia, cantare ad una ragazza «Questo piccolo grande amore» fa sempre effetto. Basta [illegible] strofare e non stonare. [illegible] poi si è riusciti a riesumare dai b[illegible]li [illegible] mamme e papà un pezzo vero, originale di quegli anni il gioco può essere quasi fatto. Chi non vuole cadere nel revival, però, può tranquillamente continuare a vestire in jeans e maglietta. Andavano anche allora.

«MISS DELLE MISS» A FINALE



Giovedì un successo al Cabaret

La selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione di «Miss Cabaret», svoltasi giovedì sera ad Alassio, è stata un grande successo. Un pubblico da grandi occasioni e una decina di ragazze che hanno sfilato per contendersi la fascia di reginetta. Stasera si replica al «Cuba Libre» di Finale Ligure, inizio alle 22,30.

Una serata all'insegna dell'originalità in piazza San Siro

Ecco Sanremo in multimediale con immagini e tanta musica

[illegible]
SANREMO

In scena la multivisione in piazza [illegible] Siro, uno degli angoli più suggestivi [illegible] centro storico di Sanremo. L'occasione, una prima assoluta per la Riviera, è offerta da «Immaginar Sorrisi», e alterna momenti di cabaret per grandi e piccini alla proiezione incalzante di immagini e musica. Una forma innovativa di proporre il divertimento, a cura dell'«Arte Musica Spettacolo» guidata da Claudio Covini e dalla formazione di cabarettisti «Duepuntiaccapo» di Salvatore Stella.

Il [illegible] alle emozioni, nell'ambito della rassegna «Estate in scena» promossa dal Comune di Sanremo, è fis[illegible] a partire dalle 21,30.

La serata prevede la presentazione di una serie di «siparietti», ribalte diverse [illegible] loro racchiuse sotto il titolo «Immaginar Sorrisi».

Il via è affidato ai «Clowns», tre pagliacci della «Maison des Hirondelles» che si muoveranno sulle note indimenticabili di Nino Rota. A seguire la «Banda Suonò», carrellata [illegible] musica e immagini sul Festival delle bande e delle majorettes che [illegible] è svolto a Sanremo. Si prosegue p[illegible] con «Dubbi», cabaret, e con la multivisione «Arrivano i buoni», [illegible] campagna elettorale. Quindi ancora divertimento con «Da grande», e con «Un girotondo di bambini», immagini ed espressioni buffe [illegible] mondo dell'infanzia.

Musica e immagini anche per «Quelli che il Festival '99», dedicato al mondo della canzone, «Donne, [illegible]en, f[illegible]», [illegible] la bellezza vis[illegible] attra[illegible] il filtro del sorriso e «Una giornata particolare», viaggio all'interno del mercato del sabato in piazza Eroi a Sanremo. A chiudere «Immaginar Sorrisi» sarà «... bellezze al bagno», dedicato alla «fauna da spiaggia» stretto tra due momenti di cabaret «Evita» e «Gastone».

Il ricco cartellone dell'estate sanremese prosegue domani con il concerto-teatro «A proposito [illegible] Amadeus» con l'orchestra sinfonica e l'attore Franco Carli all'auditorium «Alfano» di corso Imperatrice, con la commedia dialettale «I Buxardi» e con il ciclo «Parole in Viaggio», a Villa Ormond che propone un omaggio a Bruce Chatwin con Nicola Bottiglieri.

STASERA NEL CASTELLO DI MARENGO

Rock ad Alessandria Negrita al Lir Festival

La band ha firmato la colonna sonora di «Così è la vita»



I Negrita hanno «rubato» il nome a un celebre brano dei Rolling Stones

ALESSANDRIA

Si chiude stasera il Lir Festival nel parco del castello di Marengo, alle porte della città: per l'ultimo atto della rassegna arrivano i Negrita, rock band di razza che di recente ha suonato all'Heineken Jammin' di Imola come al Neapolis, entusiasmando migliaia di giovani. [illegible] il [illegible] del gruppo dice tutto - «Hey Negrita» era un brano dei Rolling Stones -: riff di chitarra e una potente ritmica sottolineano grandi momenti rock'n'roll, ma nell'album «Reset» (l'ultimo del gruppo aretino) c'è spazio anche per ballad con [illegible]nie blues, brani con atmosfere dark, arrangiamenti vagamente psichedelici. Chi ha visto al cinema «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo ricorderà della colonna [illegible] rock da brivido, «Mamamaé»: a commissionarlo ai Negrita è stato proprio il trio comico, che è pure salito sul palco a Milano durante un concerto del gruppo. Prima dei Negrita suonano stasera a Marengo il cantautore Marco Beruti e una pop-rock band di Acqui, i Buono Audrey. I biglietti costano 10 mila lire, per chi arriva in autostrada l'uscita è Alessandria Est. Già positivo il bilancio del Lir Festival, alla prima edizione: sinora il picco massimo di spettatori (circa 3000) è stato per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale. **[b. v.]**

DA DOMANI A CALAMANDRANA ALTA

Quell'oasi del teatro sulle Langhe

Una settimana di spettacoli con giovani compagnie

Enrica Carrato

CALAMANDRANA

Musica, teatro, degustazioni di vini, artisti di strada, in un'oasi nel verde, in un borgo d'altri tempi. Un cocktail di iniziative che animeranno il borgo alto da domani al 26 luglio. È il festival «Teatro e Colline», alla nona edizione, con la collaudata formula che propone due, tre spettacoli per sera.

Nel programma si passa dal jazz della Savassa jazz band (domani alle 17) a quello di Francis Lassus (alle 21,50), alla colorata e divertente «Tempesta dormiti, gallina dormiti...», proposta martedì [illegible] napoletani di «libera mente». Ci [illegible] anche Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa con «Happy days in Marcido's fields» (mercoledì). Tra gli altri appuntamenti, «Narrazione della pianura» del Teatro delle Albe (giovedì) «Fiuma[illegible]» del Teatro città Murata (venerdì) e «Camminanti» di Beppe Rosso (domenica 25).

Due le novità di quest'anno: [illegible] rassegna-concorso di cortometraggi (da giovedì a sabato alle 23,30 nel cortile di San Siro) e un punto di incontro in piazzetta, «Barbera Blues» [illegible] musica dal vivo, vini e angolo di relax per scambiare due chiacchiere tra uno spettacolo e l'altro. La rassegna che porta a Calamandrana uno spaccato delle novità teatrali italiane, è progettata come una settimana di «full [illegible]ersion» nel mondo magico della collina e dello spettacolo. A tutto tondo, con momenti che consentono allo spettatore di godersi il panorama mozzafiato sulla valle del Belbo, quasi una tolda di nave illuminata nella notte estiva.

Una proposta che può valere anche per qualche giorno [illegible] vacanza, magari facendo riferimento ai vicini agriturismi: «La Viranda» 0141/856.571; «Acino d'oro» 0141/762.238; «Il rifugio» 0141/856.446; «La Mussia» 0141/957.201, e i ristoranti «Quartino» 0141/769.009; «Violetta» 0141/765.011.

Calamandrana è [illegible] Nizza e Canelli, a due passi dalla Langa. Il programma completo di Teatro e Colline è su Internet: http://www.netcity.it/comcalamandrana. La segreteria del festival risponde al numero 0141/75.733.



Uno scorcio di Calamandrana Alta

LA STAMPA **estate** in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Dopo Lucio Dalla, un altro grande appuntamento al Palais del Casinò. Aspettando Grignani

Notte dei premi a St-Vincent per le 7 promesse del cinema

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

Riflettori puntati di nuovo sulla «Riviera delle Alpi» per la grande estate delle manifestazioni organizzata dal Casinò de la Vallée nel Palais, tensostruttura da 1600 [illegible]ti (tutti seduti) che ospita fino a metà [illegible]bre «big» della musica italiana, film di prima visione e serate danzanti.

Dopo il «tutto esaurito» di ieri sera, con Lucio Dalla che ha inaugurato la stagione dei concerti, oggi in primo piano c'è il gran finale di «Cinema in diretta», la rassegna nazionale di cortometraggi diventata ormai un «cult» nel settore. Agli organizzatori, la Promoval di Aosta, arrivano ogni anno centinaia di sceneggiature da tutta Italia, ma soltanto sette vengono ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno tre giorni di tempo per allestire il set e girare un film della durata massima di 10 minuti. Concluse le riprese, devono eseguire il montaggio in sedici ore.

Oggi è il momento della verità per le sette «promesse» del cinema italiano. Sul palco del «Palais Saint-Vincent» Stefania Sandrelli, madrina della manifestazione, comunicherà i nomi dei vincitori. La grande festa s'inizia già nel pomeriggio nella sala Monte Bianco nel centro congressi del Grand Hotel Billia. Alle 17,30 sarà proiettato il cortometraggio «Biscotti» di Fabrizio Sferra e Davide Grassetti, interpretato dalla [illegible] Stefania Sandrelli. Alle 21,30 nel «Palais» [illegible] invece proiettati i sette film finalisti, tutti girati tra Saint-Vincent e Gressoney-Saint-Jean, trasformate in piccole Cinecittà con la collaborazione degli abitanti, spesso chiamati sul set come comparse improvvisate. Entrambe le proiezioni sono ad ingresso libero.

Le pellicole che si contendono lo scettro di «Miglior cortometraggio 1999» sono: «Alla ricerca di Saddek» di Luciano Menaldino di Ivrea; «Amsterdam» di Marco Ponti di Avigliana (Torino); «Nascondino» di Susanna Francalanci di Milano; «Zero più, zero meno» di Filomena Pignatelli di Roma e regia di Nicola Barnaba di [illegible]; «Fontina» di Pietro Contadini di Ivrea; «Amore, si gira» di Roberto Dassoni di Piacenza; «Tommy-gun» di Nicola Rondolino di Torino». Qualche curiosità. In «Zero più zero meno» c'è Gianni Fantoni, comico televisivo protagonista di «Ciro» e mago delle smorfie, mentre in «Nascondi[illegible]» il pugile è Massimiliano Pazzaglia, attore teatrale e figlio del Professor Riccardo, il celebre ospite dei programmi di Renzo Arbore.

I premi. Oltre a quello per il miglior cortometraggio, ci sono i riconoscimenti per il miglior attore, migliore attrice, migliore sceneggiatura. *La Stampa* mette in palio il premio del pubblico attraverso votazioni degli spettatori presenti in sala. Un altro riconoscimento sarà assegnato dalla Fondazione Crt. Premio speciale inoltre alla memoria di un grande protagonista dei set, Nanni Loy. A lui sarà dedicato il Premio per il cortometraggio più sensibile verso i temi sociali.

La giuria, che in passato è [illegible] presieduta da registi del calibro di Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola e Stefano Della Casa, è composta da Amanda Sandrelli, [illegible] disegnatore Sergio Staino, dall'autrice televisiva Elvira Carteny, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dal direttore editoriale di Film Tv Luca Griffini e dai giornalisti Maurizio Porro (*Corriere della Sera*), Simonetta Robiony (*La Stampa*) e Maria Pia Fusco (*Repubblica*).

E da domani, smontati i riflettori di «Cinema in diretta», comincia l'attesa per il prossimo grande appuntamento del «Palais», il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers sarà a St-Vincent sabato sera, biglietti a 20 mila lire.





Estate dei Vip in Vallée: Amanda Sandrelli e sopra il cantante Gianluca Grignani

I Madonnari

L'arte di strada colora Mergozzo

MERGOZZO

Oggi e domani «Mergozzo si colora» con il secondo raduno internazionale dei Madonnari. Il principale appuntamento che riunisce gli artisti del dipinto a gesso era stato una novità assoluta lo scorso [illegible]: successo pieno e organizzazione perfetta hanno fatto decidere al Comune e all'Associazione Madonnari d'Italia di rinnovare il raduno.

Il programma prevede l'inizio dei lavori sul lungolago e nelle vie interne del paese vicino a Verbania, stasera alle 18 e la prosecuzione per 14 ore. Nella serata di domani la cerimonia di premiazione. Accanto ai Madonnari anche ragazzi, pittori, turisti e hobbisti hanno la possibilità di cimentarsi in questa singolare arte.

«Mergozzo - dichiara il presidente nazionale dell'Associazione Madonnari, Nedo Consoli - si è rivelato un paese meraviglioso e ideale per ospitare la nostra manifestazione dedicata all'arte effimera, che deve nascere e svilupparsi a contatto con la gente». **[s. r.]**

LOCANDINA

Asti

In piazza con la Pfm

È il complesso italiano che più di ogni altro ha dato un senso all'idea di rock progressivo, aprendo la strada a innumerevoli altre formazioni. È la Premiata Forneria Marconi, che dagli Anni Settanta ha lasciato brani indimenticabili come «Impressioni di settembre» ed «E festa». La «Pfm», che recentemente ha proposto [illegible] nuovo album, «www.pfmpfm.it», sarà stasera [illegible] in piazza Cattedrale ad Asti dalle 21,30, offrendo un viaggio nel tempo in musica. Biglietto [illegible] mila lire.

Bosia

Giornata del lupo italiano

L'Ente per la tutela del lupo italiano, una razza di cani che rischia l'estinzione anche se particolarmente adatta per operazioni di protezione civile, per raccogliere fondi ha organizzato la Festa del lupo italiano, oggi e domani, all'agriturismo Borgo Robinie di Bosia (0173-529293). Oggi il raduno è fissato per le 15, dalle 16 ci saranno banchi di degustazione di prodotti tipici, alle 20 cena sull'aia e alle 22 esibizione di salti nel fuoco con il lupo italiano.

[illegible] Monferrato

Il «matto» al Gabibbo

Stasera sulle colline arrivano i «matti», come avviene ormai da tre anni su iniziativa della casa vinicola Scrimaglio, saranno attribuiti i premi in onore de «Il matto» una Barbera del Monferrato presentata con l'etichetta della carta da gioco dei tarocchi. Per il '99, gli ingegnosi, giocherelloni, comici e un po' matti sono il Gabibbo, il giornalista specializzato in enologia Andreas März e lo scrittore Nico Orengo. I premi saranno assegnati durante una festa (ad invito) alla cascina di Valle del vento in frazione Scrimaglio. L'occasione è data dai compleanni di Mario e Piergiorgio Scrimaglio, padre e figlio, nati entrambi il 15 luglio, esattamente a trent'anni di distanza. Il primo premiato fu Enrico Baruschi, seguì Antonio Ricci e anche per l'edizione di quest'anno si è scelto di continuare la collaborazione [illegible] la band di «Striscia la notizia».

[illegible]

Miss lago d'Orta

Appuntamento domani sulle rive del lago d'Orta, per l'elezione di Miss lago d'Orta. Concorrenti in passerella all'Approdo. Il programma inizia alle 9. Nel pomeriggio la consueta sfilata delle concorrenti, che arrivano da tutto il Piemonte, per contendersi la fascia. E' annunciata la presenza di una trentina di ragazze, è una selezione valida per Miss Italia.

Monteu Roero

La sagra dell'Arneis

Si apre lunedì una delle più gustose sagre di collina, quella del Roero Arneis nella frazione Sant'Anna. Il primo appuntamento è rigorosamente gastronomico (prenotazioni allo 0173/69395). Cinque grandi cuochi piemontesi si ispireranno al bianco roerino per proporre piatti fuori dal comune. L'Arneis, [illegible] quest'anno celebra il decennale di doc, si potrà degustare proposto da 35 produttori della zona.

[illegible] PAOLO [illegible]

VIAGGIO

Nella fiaba della Val Borbera focacce, corzetti e ligaboschi



NEL mondo delle favole c'è sempre un ruscello che scorre lentamente, una pianta di mele gustosissime, i prati sconfinati con i girasoli. Le favole, a volte, sono lo specchio della realtà. Con un po' di pazienza e gusto della ricerca merita uscire al casello di Arquata-Vignole, sulla Milano-Genova.

A sinistra c'è l'ingresso nella Valle Borbera, [illegible] strada lunga che si snoda in altre valli, tutte cartoline a colori. Qui, le strette di Pertuso, ricordano una delle pagine più tragiche della guerra, e sempre qui, i bene informati, sanno che ci [illegible] le scorciatoie più scorrevoli per scendere nel fiabesco torrente, con [illegible] piccole spiagge per prendere il [illegible] o pescare. Le insenature viste dall'alto sono profonde tanto da ricordare i un paesaggi del Gran Canyon. Qui hanno combattuto la Resistenza, tanti lustri fa; oggi fanno la «resistenza umana», i pochi contadini rimasti. Da quest'anno partirà la riscossa: la cooperativa «V[illegible] Nostras: su impulso della Coldiretti e della Comunità Montana impianterà le mele «carla», una varietà autoctona a polpa bianca [illegible]ai ricercata, mentre i ristoratori della zona si sono già accaparrati le prime bottiglie di Timorasso, un vino bianco frutto di un'uva autoctona in via d'estinzione, che rivela la sua eccellenza.

Altro che omologazione e primizie! Pensate che a Rocchetta Belbo, celebre per la sagra delle fagiolane da mangiare alla «Riparossa» (con tonno, prezzemolo e cipolle) decidono all'ultimo se celebrarla la prima o la seconda domenica di settembre: dipende dalla maturazione e dalla clemenza [illegible] tempo. A Dova superiore, posto da lupi (nel [illegible]reale), quasi inarrivabile, che sta sopra Cabella Ligure (qui le panetterie del centro vendono la «focaccia» fragrante), don Luciano Maggiolo (tel. 0143/99197) richiama un sacco di gente all'ultima domenica di agosto.

Si mangia al sacco nel gran prato con tutti i «clienti» milanesi e torinesi. Ma sì, i clienti della cooperativa Terre Bianche: alleva i bovini tutto l'anno e poi li macella e li impacchetta sottovuoto per venderli alle famiglie che vogliono farsi la scorta. Carne tenera, di razza bovina piemontese, si acquista da «Marco Bosio (0143/75440) a Borghetto Borbera: 110 vitelli e uno spaccio per il pubblico. A Borghetto non si deve dimenticare di visitare il castello Rotti e la salumeria Pina (tel.0143/69428) in frazione Molo, per gli ottimi salumi. Di fronte c'è Giacomo Borassi (tel. 0143/638.742), produttore di uova che propone una specialità antica: le uova tartufate. La tecnica è semplice, le mette accanto a dei profumati tartufi, che trasmettono il loro afrore all'uovo, passando per i pori del guscio... Funghi e tartufi sono i leit motiv di Bruno Spazzarini (tel. 0143/638730), gestore di un'azienda agrituristica tra le più ghiotte, dove si gustano queste specialità [illegible] un vino rosso schietto. Non sono molti i produttori di formaggi, ma se andate all'agriturismo Poggio (tel. 0143/689139) nella frazione Albarasca di Stazzano trovate degli esemplari di formaggette di latte vaccino eccellenti. Come i salumi, in primis la pancetta. Di lì a pochi passi c'è il paradiso di Rosanna Varese, l'agriturismo La Traversina (tel. 0143/61377): offre ospitalità per una dozzina di persone, nell'oasi dove andavano a caccia Mario Soldati e i suoi amici. Il simbolo ghiotto dell'ospitalità della valle è poi rappresentato da due locali: Stevano e Forlino. Il primo sta a Cantalupo Ligure in frazione Pallavicino, in cima a una salita che non finisce più. Una volta giunti, non immaginerete di tro[illegible] un'elegante piazzetta in porfido con la piscina e gli ombrelloni. Gli Stevano (tel. 0143/93136) hanno l'ospitalità nel sangue. Un tempo tenevano aperto anche il negozio degli alimentari, oggi è rimasta questa trattoria-albergo eroica, con ottimi vini e due piatti curiosi: i ligaboschi (erba di montagna) in pastella e i corzetti, una pasta tonda fatta a mano, insaporita con un sugo di funghi. Se andate verso il castello di Borgo Adorno, passerete davanti all'agriturismo Collaggio (0143/93159) conosciuto per l'allevamento di trote d'alta quota. E dovrete passare di lì perché la meta è Forlino a Montacuto (tel. 0131/785151), uno dei locali più commoventi dell'Italia intera, dove tre g[illegible] sono al lavoro per la vostra felicità. Dal forno a legna arriveranno le focaccine croccanti da assaggiare con l'insalata di trova, prima dei pissarei e fasò della faraona in padella coi porcini trifolati e del gelato al miele con salsa di lamponi. Tutte materie prime della zona, esclusi i grandissimi vini. Se non pernottate, nelle otto ca[illegible] dei Forlino (con la coperta anche d'estate) il ritorno è nella valle opposta, giù per Tortona. Ma questa è un'altra storia. Buon viaggio.

Aristocrazia e finanza ieri sera alla grande festa di Bracciano, nozze lunedì

Odescalchi, matrimonio al castello

La principessa Maria Pace sposerà l'imprenditore torinese Giuseppe Recchi

Maria Corbi
inviata a BRACCIANO

Lei è una principessa e per di più molto bella, lui è l'erede [illegible] una importante famiglia di imprenditori torinesi. Quello tra Marie Pace Odescalchi e Giuseppe Recchi è sicuramente uno dei grandi matrimoni dell'anno. Aristocrazia romana e alta società sabauda - lui è figlio di Enrico, scomparso qualche anno fa in un incidente aereo, e nipote di Marida Recchi, una delle più importanti signore di Torino - sono impegna[illegible] nei festeggiamenti, iniziati ieri con [illegible] gran ballo al Castello [illegible] Bracciano, possedimento della promessa sposa, [illegible] che culmineranno lunedì a Portofino con la cerimonia religi[illegible] e [illegible] ricevimento nella villa favolosa del promesso.



Insomma [illegible] sono tutti gli elementi della favola. Non si può però scomodare Cenerentola visto che la sposa è già principessa. E nemmeno Alice nel paese delle meraviglie perché Maria Pace Odescalchi è bel lontana dall'immagine della ragazza timida e sognatrice. La futura signora Recchi è una giovane dal piglio deciso, manager della società che gestisce [illegible] castello e che organizza eventi [illegible] il «game fair», fi[illegible] di tutto quello che pensate debba fare e volere [illegible] signore [illegible] campagna: cavalli, cani da caccia, bestiame. [illegible] l'attività principale è affittare il maniero per matrimoni in grande stile. E i vip fanno la fila e aspettano per fissare la data del «sì» che il castello sia libero. Come ha fatto Eros Ramazzotti quando ha portato Michelle Hunziker all'altare della piccola cappella interna alla proprietà Odescalchi. Ma anche il portavoce della Casa Bianca James Rubin che ha sposato qui l'inviata della Cnn Christiane Amanpour.

Lei è una manager bella [illegible] decisa, dallo sposo ha ricevuto un regalo speciale: il saluto dal cielo [illegible] un biposto



Giuseppe Recchi e Maria Pace Odescalchi il loro matrimonio sarà uno [illegible] più grandi dell'anno



Il castello di Bracciano dove si è svolta [illegible] grande [illegible]

E questo lato «attivo» della ragazza piace allo sposo che è molto innamorato e che ieri ha fatto un regalo speciale alla futura moglie.

Giusepp[illegible] Recchi ha la passione del [illegible]lo e possiede un aereo privato. Un biposto con cui è arrivato da Torino direttamente a Bracciano dove ha sorvolato per tre volte il castello per salutare Maria Pace. Gesto singolare che ha divertito la ragazza e, praticamente, «tramortito» le signore invitate alla festa che non hanno quasi parlato d'altro.

Ieri il primo atto delle celebrazioni. Un ballo al castello, immerso nella luce irreale di mille fiaccole. Con l'arrivo degli invitati atteso da tutto [illegible] paese. Una lunga lista di vip ha sfilato su per [illegible] viale che porta al cortile principale. Presenti tutte le grandi famiglie patrizie della capitale: Borghese, Torlonia, Colonna Orsini, Boncompagni, Sforza. Tra loro il marchese Sacchetti, governatore del Vaticano e la moglie. Grandi rappresentanze anche dei casati toscani. E ancora Carlo di Borbone con la moglie Camilla Crociani e il principe Laurent del Belgio. Biglietto d'invito anche per Caroline ed Ernst di Hannover, assenti giustificati visto che aspettano a giorni l'arrivo dell'erede. Tra gli invitati il segretario generale della Presidenza della Repubblica Gaetano Gifuni.

Abiti sontuosi, gran sfoggio di gioielli. Maria Pace, con un filo di trucco, i capelli biondi a incor[illegible] [illegible] volto, indossava un importante abito di Roberto Capucci, rosso e con la pancia scoperta (Capucci vestirà la principessa anche lunedì al matrimonio). Emozionata e raggiante si aggirava tra gli invitati controllando nel frattempo che tutto nell'organizzazione filasse liscio.

Prima un aperitivo nel giardi[illegible] segreto [illegible] l'incanto del tramonto sul lago [illegible] l'accompagnamento di un orchestrina Jazz, poi la cena. Tovaglie di broccato, candelabri addobbati con fiori secchi sui tavoli. Sottopiatti e posate d'argento.

E alla fine il ballo, terminato alle prime luci dell'alba.

Adesso un po' di riposo per affrontare, lunedì, il gran giorno. Nella Chiesa di San Giorgio e poi a villa Recchi. Testimoni di lei saranno le tre amiche del cuore e la cugina Gabriella Sanminiatelli. Per lui il fratello Alberto, di 28 anni. Ci saranno «solo» duecento invitati.

Capri isola pedonale

NAPOLI. Bandite le auto dall'isola di Capri nei week end e per tutta la settimana di Ferragosto. E [illegible] più, assicura il sindaco Costantino Federico, presto il traffico delle auto private [illegible] vietato anche nei giorni feriali. Capri un'unica maxi isola pedonale? «Certo - risponde [illegible] primo cittadino - non c'è alcun motivo per usare l'auto privata. Capri non può tollerare quest'invasione, e poi è dotata di un efficiente sistema [illegible] trasporto pubblico. Perciò non ci sono motivazioni che tengano». Sono solo due, le strade carrozzabili a Cap[illegible]. Quella che attraversa Marina Piccola, già pedonalizzata, e l'altra, che interessa Marina Grande. [m.c.]

L'ex presentatore fu operato a Pavia

Castagna: voglio i danni quel chirurgo mi rovinò

«Dopo la sostituzione della valvola aortica mi sono sentito male, ho rischiato la vita»

Cristina Caccia
ROMA

Alberto Castagna ha citato per danni il chirurgo che l'operò al cuore il 26 giugno dell'anno scorso, il direttore della divisione di cardiochirurgia del Policlinico San Matteo di Pavia, Mario Viga[illegible]. La denuncia è rivolta anche contro lo stesso ospedale. Castagna, che pochi giorni dopo essere stato dimesso dal San Matteo fu ricoverato d'urgenza al Policlinico Gemelli di Roma per aneurisma dissecante dell'aorta, accusa il chirurgo di aver condotto l'intervento, che consisteva nella sostituzio[illegible] di una valvola aortica, «in maniera negligente e imprudente», «minando gravemente la funzionalità cardiaca e quindi la salute» e «causando gravi danni». «L'atto di citazione - spiega l'avvocato di Castagna, Gian Antonio Conte - vuole denunciare la responsabilità professionale colposa del chirurgo operante e del Policlinico San Matteo», «lamentando peraltro [illegible] irresponsabile dimissione dal San Matteo all'epoca con stato infettivo in corso». Il legale del presentatore ha preannunciato fin d'ora che la somma verrà destinata ad opere di beneficenza. Nessun commento, ieri, da parte del professor Viganò, che a suo tempo, quando intervenne per la sostituzione della valvola aortica, effettuò un'incisione molto ridotta per arrivare al cuore, cosa di cui vantò il primato.



Alberto Castagna

Un capitolo giudiziario, dunque, si aggiunge alla tragica avventura di uno dei personaggi più popolari e più amati della televisione. L'odissea di Castagna era durata 250 giorni da quando, nel giugno dello scorso anno entrò al San Matteo di Pavia per uscire poi dal Gemelli di Roma. Più di otto mesi dunque, di cui cinque di Terapia intensiva. Otto interventi chirurgici in quel periodo, un record. Il cuore, i reni, i polmoni, l'intestino, tutti gli organi più importanti attaccati dal male. Mesi e mesi di altalena tra la vita e la morte, attaccato a tubi e tubicini, e monitorato ventiquattro ore su ventiquattro. «I medici erano sorpresi dalla mia vitalità», commentava poi il conduttore in «La mano sul cuore», il libro sull'esp[illegible]nza vissuta che iniziò a scriver[illegible] proprio in ospedale: «Dopo un mese di Terapia intensiva pare che si vada in depressione: io ci sono stato cinque mesi, ma non sento il bisogno di alcun aiuto psicologico per riprendermi. Mi basta vivere».

La voglia di vivere e quella di lottare non ha davvero mai abbandonato Castagna, che ancora oggi, anche se il peggio è passato, è costretto a costanti e gravose cure. Ancora nel libro il conduttore confessava: «La sensazione di morire è fortissima. La paura di morire è fortissima. Ma anche la voglia di non arrendermi». Neppure oggi, contro eventuali responsabili dell'accaduto.

[illegible]

PELLETTERIA

[illegible]

CALZATURE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.300 MQ.

Tutto il meglio pe le vostre vacanze dal bagaglio... al contenuto



VALIGE RIGIDE A PARTIRE DA £. 115.000

ed inoltre
RONCATO, JAGUAR, RODELLE, ECC...

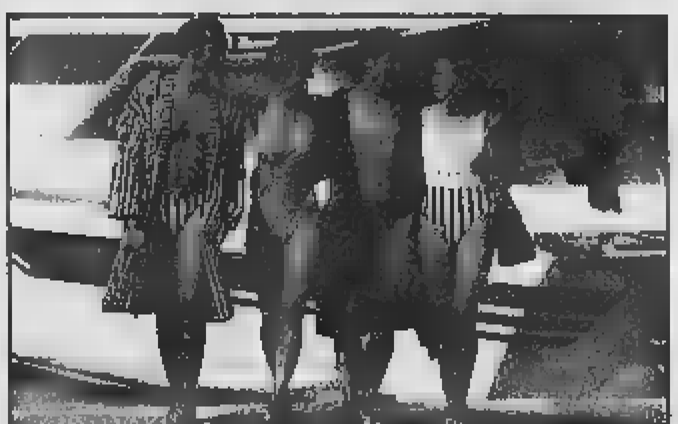
CALZATURE E ABBIGLIAMENTO per l'ESTATE

BIRKENSTOCK



ed inoltre
GEOX, MEPHISTO
FABI, VARUK, ECC.

SCONTI DAL 20% AL 40%



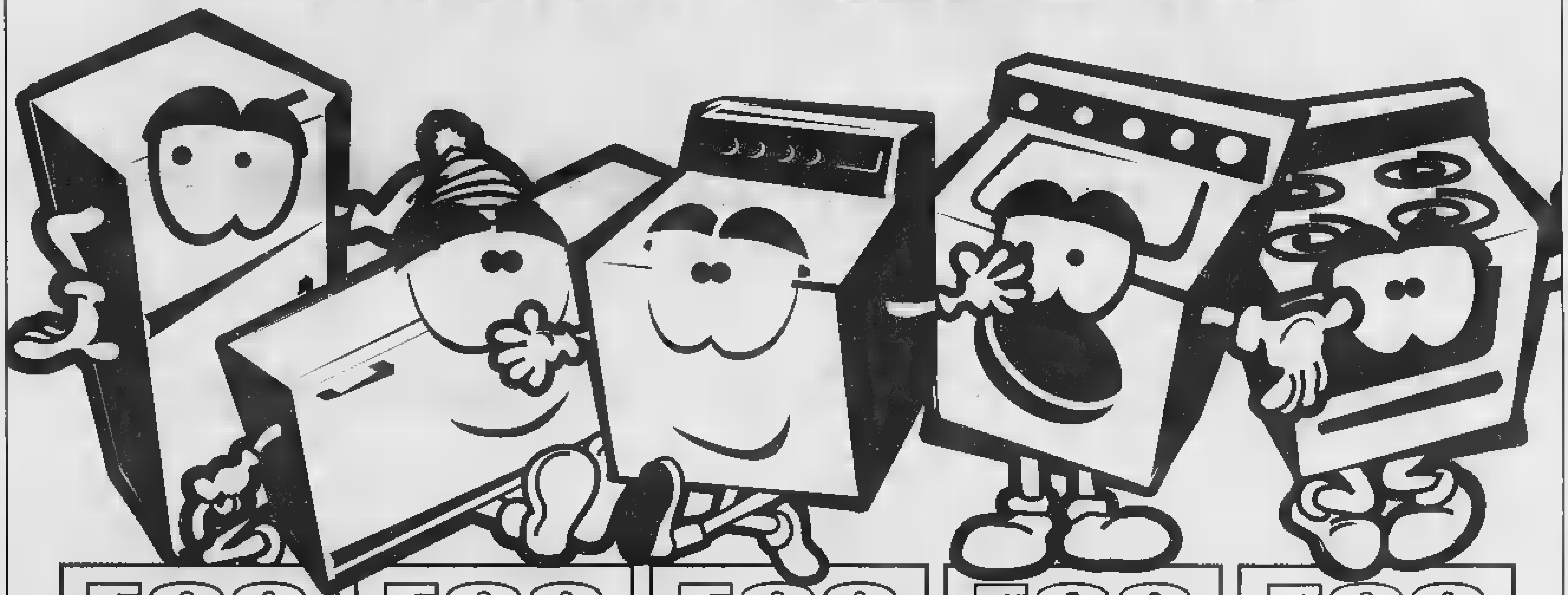
COLMAR

NIKE, ADIDAS, TEN YARD, BELFE, CHAMPION, ASICS, ECC.

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

10% di sconto per passare ai nuovi Ecodomestici!

Vipiana premia chi sceglie l'alta tecnologia entro il 31 agosto. Subito sconto 10% e risparmio tutto l'anno.



ECO FRIGORIFERI
- Bassissimo consumo di energia
- Zero inquinamento (senza gas cfc)
- Grande isolamento termico
- Migliore conservazione dei cibi

ECO CONGELATORI
- Bassissimo consumo [illegible] energia
- Zero inquinamento (senza [illegible] cfc)
- Grande isolamento termico
- Migliore [illegible] dei cibi
- Maggior sicurezza in caso [illegible] black out

ECO LAVASTOVIGLIE
- Bassissimo consumo di energia
- Bassissimo consumo d'acqua
- Altissima efficacia di lavaggio
- Minor inquinamento acustico

ECO LAVATRICI
- Bassissimo consumo di energia
- Bassissimo consumo d'acqua
- Altissima efficacia [illegible] lavaggio
- Minor consumo di detersivo

ECO CUCINE
- Bassissimo consumo
- Altissimo rendimento in K/cal.
- Totale sicurezza

VIPIANA

Seguite la freccia nei centri Vipiana! Trovate il Supersconto del 10% per passare a un nuovo Ecodomestico!

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

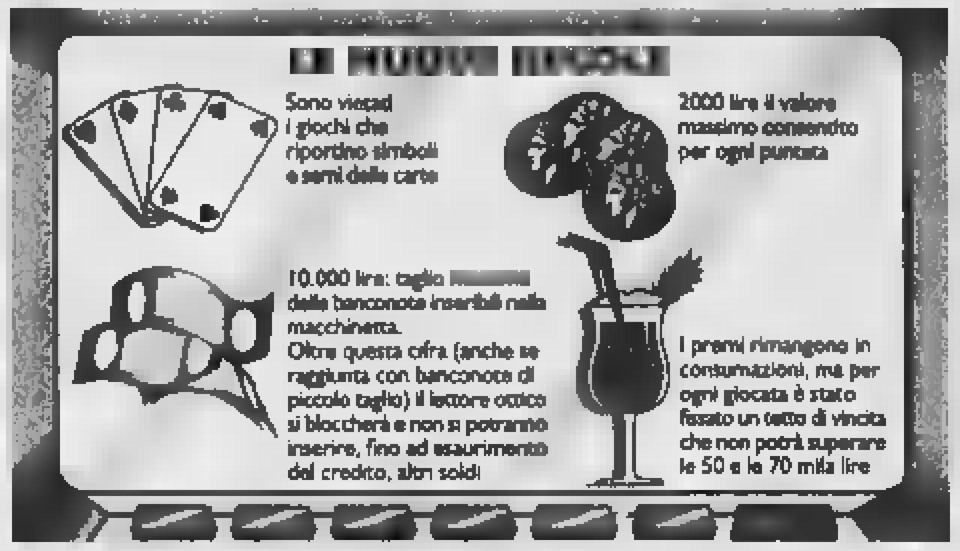
... Monregio 64 | BIELLA | CASALE M.TO | ... Corso Francia 75 0171.344720 | ... | ... | VILLANOVA M.TO ...ing Center

Le norme in vigore tra 6 mesi. Gli operatori: passo avanti, si poteva fare meglio

Videogiochi, il trucco non c'è più

Fuorilegge le attuali macchinette

Lodovico Poletto




Dai video spariranno semi e figure delle carte da gioco

Cambia, o meglio cambierà presto, il mondo dei videogiochi a premi: le macchinette da bar e sala giochi finite più volte n[illegible] mirino perché sospettate di favorire il gioco d'azzardo. La commissione industria del Senato ha infatti approvato il regolamento della legge 425 che norma questo tipo di attività. Il voluminoso dossier dice che cos'è e che cosa non è lecito.

Il punto [illegible] partenza, però, è che entro sei [illegible] o poco più, quasi tutte le macchinette oggi in circolazione saranno fuorilegge. Motivo? Dai video devono sparire i semi e le figure delle carte da gioco, per non confondere questo tipo di intrattenimento con una vera partita [illegible] poker o black jack.

Una parte consistente del regolamento è dedicata al denaro. Tutte le apparecchiature non potranno accettare crediti di [illegible] per importi superiori alle 10 mila lire. Oggi i lettori ottici non consentono l'introduzione di banconote di taglio superiore a questa cifra, ma permettono di inserire anche venti o trenta banconote dello stesso importo. E quasi non c'è limite di scommessa per [illegible] giocata. Con il nuovo regolamento, invece, ogni volta che si premerà il pulsante che fa girare la roulette o che distribuisce palline colorate si potrà puntare - come cifra massima - 2 mila lire, l'equivalente di un Euro.

Non è stata modificata, invece, la norma secondo la quale i premi devono essere [illegible] in natura, cioè consumazioni al bar o altri prodotti. Attenzione, però. Il sogno di farsi ricchi giocando con queste macchinette [illegible] scontrerà con la norma che fissa tra le cinquanta [illegible] le settanta mila lire il limite massimo dei premi per ogni giocata. Addio, quindi, a calcoli complicatissimi e tentativi di calibrare [illegible] scommesse [illegible] modo da vincere, azzeccando la combi[illegible] giusta, anche tre o quattro milioni.

Soddisfatti gli operatori del settore? «Meglio di niente, ma molto altro poteva essere fatto» commenta a caldo Martino Filini, titolare della «Sure srl», la più importante azienda italiana che produce le schede dei giochi per queste macchinette. E aggiunge: «Il legislatore, però, ha dimenticato di scrivere quali devono [illegible] le percentuali di vincita consentite. Oggi vengono impostate [illegible] 50 per cento, ma potrebbero essere decisamente più alte». Proprio sulle schede del software il regolamento fissa alcune norme. La prima: le schede montate nella macchina devono essere blindate, cioè protette in modo che [illegible]uno possa manometterle. Inoltre devono essere certifica[illegible] [illegible] un perito nominato dal tribunale che valuterà la loro conformità alla legge. «Il mer[illegible] italiano - spiega ancora Filini - è potenzialmente molto interessante. In pochi anni il nostro settore ha creato circa [illegible] mila posti di lavoro e altri [illegible]ncora potranno arrivare. Ma la legge deve dire con chiarezza che cosa si può e che cosa non si può fare».

Che ne sarà tra poco più di sei mesi dei vecchi videopoker oggi in commercio? «Quelli [illegible] adoperati - spiegano alla Italvideo di Torino - saranno modificati con schede blindate e limiti di giocate e vincite impostati secondo le nuove direttive». Insomma, nessuno [illegible] rimetterà. «E spariranno - dice Luigi Filini, milanese, noleggiatore di apparecchi da gioco - coloro che hanno sempre lucrato [illegible] questo settore, facendola in barba alle leggi già esistenti. Un tipo di comportamento che ha danneggiato tutti gli operatori onesti, che hanno sempre creduto in questa attività».

Merchant banking per gli investimenti

Miliardi dall'Europa alle piccole imprese

Un progetto realizzato dalla Regione con la partecipazione dell'Itainvest

Merchant banking per le piccole e medie imprese delle zone a declino industriale del Piemon[illegible]. L'iniziativa è stata presentata ieri nel Castello di Rivoli dall'assessore regionale al Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin, e dal presidente di Itainvest (società di merchant banking che partecipa all'operazione insieme [illegible] la Iniziativa Piemonte) Gianfranco Borghini.

A essere interessate dal progetto saranno le piccole e medie industrie di Torino (limitatamente alle circoscrizioni 4, 5, 6 e 10 e ai quartieri Nizza Millefonti, San Salvario, Valdocco, Aurora, Rossini, San Paolo) di [illegible] i Comuni della provincia torinese e delle aree [illegible] Valle Scrivia e del Verbano-Cusio-Ossola.

Il progetto consiste nella costituzione di un fondo che interviene nel capitale di rischio delle imprese con l'acquisizione di partecipazioni tempo[illegible]. Facciamo un esempio: c'è un'azienda di piccole dimensioni ma in buona fase di espa[illegible]ione e di crescita. I capitali [illegible] disposizione per investire, ad esempio nelle tecnologie, [illegible] [illegible]. Eppure l'acquisizione di quelle tecnologie consentirebbe all'azienda un notevole balzo [illegible] avanti con prospettive [illegible] consolidamento sul mercato, di probabili [illegible]ni e di possibile quotazione in Borsa. Come fare? Ecco che in questo caso può intervenire [illegible] progetto «merchant bank». Itainvest e Iniziativa Piemonte intervengono fornendo un capitale e chiedono come contropartita l'entrata [illegible] società con [illegible] quota non inferiore al 20 per cento e [illegible] superiore al 49 per cento, restando comunque soci di minoranza ma controllando, di fatto, la gestione degli investimenti. E questo per un periodo di medio termine. Quando la piccola azienda sarà in grado di muovere i passi da sola, Itainvest lascerà la propria quota di partecipazione.

I soldi [illegible] pubblici, dell'Unione europea, e fanno riferimento al documento unico di programmazione 1997-99 presentato dalla Regione Piemonte. I finanziamenrti pubblici copriranno fino al 65 per cento del fondo per una disponibilità complessiva di 51 miliardi mentre la restante quota sarà finanziata dal partner privato.

«Si tratta in pratica - afferma l'assessore Pichetto - di selezio[illegible] le imprese più meritevoli, partecipare al loro capitale, aiutarle nel processo di sviluppo e disinvestire quando [illegible] stati raggiunti gli obiettivi di crescita prefissati».

Borghini: «Itainvest mira a sostenere l'insediamento di nuove realtà produttive, con carattere innovativo, e l'occupazione». [e. bac.]

Appello dei legali: il giovane albanese ha commesso soltanto delle irregolarità formali, salviamolo

E' malato di cancro il clandestino da espellere

Ha bisogno di chemioterapia altrimenti corre grossi rischi

Un albanese di 26 anni è venuto in Italia per farsi curare una grave forma tumorale. A Torino perché qui vivono due suoi fratelli. In Italia è entrato con un visto turistico [illegible] 16 aprile [illegible] [illegible] il 20 risulta dai documenti che si sottoponeva alla prima visita oncologica presso la Divisione di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri, alle Molinette. Il 5 luglio è stato fermato in corso Brunelleschi e accompagnato [illegible] questura. Il 9 è stato formalmente espulso dall'Italia e da allora ha 15 giorni per lasciare il Paese. Nei prossimi giorni dovrebbe sottoporsi a un nuovo ciclo di chemioterapia.

I suoi avvocati, Basilio Foti e Bruno Oberto, protestano perché [illegible] giovane ha commesso soltanto un'irregolarità formale: «Doveva chiedere il permesso [illegible] soggiorno in questura entro 8 giorni dal suo ingresso in Italia. Non l'ha fatto perché credeva di [illegible] a posto così. Comunque, è stato subito assorbito [illegible] visite e terapie». Fatmir Braka, questo è il nome del giovane, è affetto da linfogranuloma maligno e morbo di Hodgkin (tumore che colpisce le ghiandole linfatiche e la milza) e a Fier, una città albanese dell'interno e [illegible] lontana da Valona, non c'era modo di curarlo. Nemmeno a Tirana era possibile.

I suoi difensori hanno allegato al ricorso presentato immediatamente [illegible] dichiarazione del dottor Ervebe Dervishi, dell'Istituto oncologico di Tirana, dove Braka era seguito. Il medico riferisce che il [illegible] è stato diagnosticato [illegible] giovane all'inizio di dicembre 1998: «Il paziente si lamentava per febbre alta, abbondante sudorazione[illegible] debolezza generale».

Venne sottoposto [illegible] laparatomia e biopsia, all'esito delle quali è stato diagnosticato con certezza il tumore. Le prime cure danno esito confortante. Ma si devo poter procedere con terapie più complesse che non pos[illegible] essere effettuate nell'Istituto oncologico di Tirana né altrove sul territorio albanese. Lo dichiara il dottor Dervishi che aggiunge: «L'interruzione della cura mette in pericolo la vita del paziente». La data indicata nel documento è quella del 9 aprile [illegible].

«Braka ha raggiunto i fratelli a Torino. Uno fa l'operaio, l'altro sta cercando lavoro - precisano i legali -. Sono entrambi in possesso di permesso di soggiorno». A carico di uno di loro c'è un procedimento penale per sfruttamento della prostituzione da parte della procura di Pescara. [illegible] questo [illegible] c'entra con lo stato di salute di Fatmir», protesta l'avvocato Foti. «Il [illegible] cliente era stato fermato perché era andato a trovare un amico nel [illegible] di raccolta di [illegible] Brunelleschi. Fatmir ha esibito il passaporto e, [illegible] volta accompagnato in questura, [illegible] stato invitato a tornare [illegible] 9 luglio con i certificati attestanti la malattia. Cosa che ha fatto presentandosi con la documentazione del servizio del professor Pileri, firmata dal dottor Daniele Caracciolo in data 6 luglio e in cui si afferma che "il paziente sta proseguendo [illegible] chemioterapia in day hospital [illegible] cadenza bisettimanale". Il 19 luglio, giorno in cui si discuterà il suo ricorso contro l'espulsione, Fatmir dovrebbe essere alle Molinette per la che[illegible] [al. [illegible]]

ACCONTO PER INCIDENTE

Pantani al Comune: voglio cento milioni

Il «Pirata» ha deciso [illegible] batter [illegible] [illegible] Pantani ha infatti chiesto ufficialmente al Comune di Torino di versargli 100 milioni di lire come acconto del risarcimento per il gravissimo incidente che nel 1995, durante [illegible] Milano-Torino, gli costò una frattura e l'interruzione dell'attività agonistica. Era stato il giudice penale Felicita Bertinetti, con la [illegible] sentenza dello scorso 9 giugno, a stabilire che l'amministrazione corrispondesse questa somma al ciclista [illegible] titolo di provvisionale.

Il processo infatti [illegible] è concluso con la condanna [illegible] due [illegible] di reclusione (con la condizionale) di due vigili urbani che, secondo l'accusa, permisero a un automobilista di accedere in un tratto di strada chiuso al traffico durante [illegible] passaggio della [illegible]. Inoltre, [illegible] Comune è stato dichiarato responsabile civile e condannato, in solido con gli altri imputati, al risarcimento dei danni. In attesa dell'apertura del nuovo procedimento (e anche del processo d'appello) Pantani - tramite i suoi avvocati - [illegible] chiesto subito i 100 milioni e il Comune ha «girato» la pratica alla propria agenzia assicurativa.

L'avv. Chiusano: sul giusto processo è intervenuto anche il Capo dello Stato

«Legittimo lo sciopero degli avvocati»

Il presidente della Camera penale replica ai giudici

Al documento dei magistrati piemontesi contro lo sciopero degli avvocati penalisti firmato qualche giorno fa [illegible] presidente Francesco Enrico Saluz[illegible] e dal segretario Carlo Peyron, risponde [illegible] il presidente della Camera penale Vittorio Chiusano. «E' [illegible] attribuire alla nostra astensione un significato di 'contrasto' alla nota sentenza n.361/98 della Corte Costituzionale», scrive. [illegible] rettifica specificando che «di questo non vi è la minima traccia nelle motivazioni che stanno alla base della proclamata astensione».

Inesatto è anche, secondo Chiusano, [illegible] presunto significato di «pressione sul legislatore» attribuito allo sciopero dal documento dei magistrati piemontesi. «Al contrario, l'astensione è stata inequivocabilmente motivata quale protesta contro il mancato rispetto di quell'impegno pubblicamente assunto da tutte le forze politiche per la costituzionalizzazione del giusto processo, la cui urgenza è stata autorevolmente sottolineata dallo stesso Capo dello Stato e che doveva tradursi nella sollecita approvazione dell'articolo 11 della Costituzione licenziato pressoché all'unanimità dal Senato il 24 febbraio scorso».

Ricordando [illegible] pochi giorni prima della discussione alla Camera, il decreto [illegible] stato cancellato dal calendario dei lavori, Chiusano aggiunge: «Solo a seguito della nostra iniziativa esso è stato [illegible]n[illegible] reinserito, [illegible] corredato da emendamenti con il connesso rischio di ulteriori dilazioni».

Secondo il presidente della Camera penale, inoltre, un'errata lettura [illegible] codice di autoregolamentazione [illegible] alla [illegible] dell'osservazione secondo cui lo sciopero si estenderebbe anche a processi con detenuti. Precisa a questo proposito: «Da una completa lettura dell'articolo 4 emerge che il processo contro imputati detenuti può essere rinviato per l'astensione solo se l'imputato esprime [illegible] esplicito consenso [illegible] non vi è un'imminenza di scadenze della custodia cautelare». Dunque, chiosa: «Consegue l'assen[illegible] di qualsivoglia pregiudizio ai diritti dell'imputato [illegible]uto derivante dall'esercizio del nostro diritto all'astensione».

E conclude con un ultimo appunto: «Ci è apparso improprio l''invito' rivoltoci, come Camera Penale rappresentativa degli associati e come 'singoli', dall'Associazione magistrati che non [illegible] sembra avere titoli per rivolgere inviti, suggerimenti o quant'altro».

Seguono i saluti e l'auspicio di «un proficuo dialogo sui pressanti temi della giustizia tra magistrati e avvocati nel rispetto d[illegible] reciproci ruoli».

«COLLARE D'ORO»



Il premio per Torino 2006

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha consegnato ieri a Roma i «collari d'oro» al merito sportivo con un particolare riconoscimento al successo di Torino 2006 (nella foto Evelina Christillin, presidente del Comitato, che ha ritirato il premio): «Il fatto più significativo è rappresentato dall'assegnazione a Torino dei giochi Olimpici invernali. Un successo netto, che rappresenta un ambito riconoscimento per tutto lo sport italiano». E il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha aggiunto: «L'Olimpiade a Torino è anche un segnale che l'Italia conta di più a livello internazionale. Nelle nostre agende c'era segnato il nome di Torino. E Torino è stato».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Un cagnolino [illegible] nell'auto sotto il sole

GENOVA. Un cagnetto fantasia è morto, rinchiuso in un'auto che il caldo ha trasformato in una fornace. Mezz'ora di sosta, secondo la proprietaria della bestiola, [illegible] con i due bambini a riprendersi la macchina alle 14,30, forse di più, secondo gli addetti al posteggio dell'Acquario, dov'era la vettura. La donna ha chiamato l'ambulan[illegible] veterinaria, ma i tentativi di rianimazione [illegible]no stati inutili. Sarà denunciata per maltrattamenti.

A Neviglie un incontro [illegible] Moscato

NEVIGLIE. Il mondo del Mosca[illegible] si ritroverà oggi nel piccolo paese ai confini tra l'Astigiano e l'Albese per discutere delle sorti di una delle più tipiche produzioni piemontesi. A meno di due mesi dalla vendemmia si devono ancora stabilire prezzo dell'uva e resa per ettaro. La parte agricola degli industriali dell'Asti spumante hanno posizioni divergenti. Lunedì ci sarà un incontro in Regione a Torino, intanto oggi a Neviglie si cercherà una mediazione.

[illegible] '94, [illegible] agevolazioni alle aziende



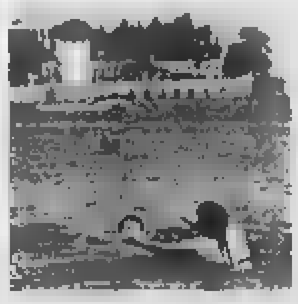
ALESSANDRIA. E' stato definitivamente varato anche dal Senato, dopo [illegible] «sì» della Camera, [illegible] Decreto Sarno che contiene anche nuove agevolazioni per le aziende dell'area piemontese alluvionata nel novembre '94. Lo hanno comunicato gli [illegible]voli da Renzo Penna e Silvana Dameri. Hanno detto che «è stato ottenuto per le aziende che avevano sottoscritto i mutui agevolati al 3% tutto quanto era possibile: rinegoziazione dei mutui stessi all'1,5% ed altri tre anni [illegible] preammortamento». Aggiungendo che [illegible] campagna elettorale si è fatta demagogia, le risorse destinate al Piemonte [illegible] superiori a quelle di altre calamità». «Ora - ha detto Dameri - si dove pensare a risarcire i famigliari delle vittime». Finora infatti le famiglie colpite l'unico contributo l'hanno ricevuto dalla Comunità Europea.

Asti, dalle frazioni al [illegible] in taxi-bus

ASTI. Troppo costoso istituire una linea di pullman per un solo giorno tra la città e le frazioni. E allora si potrebbe rimediare con un servizio di taxi-bus. E' quanto propone l'Amministrazione comunale per far fronte ad una richiesta delle circoscrizioni: mettere a disposizione degli abitanti delle frazioni un servizio [illegible]e, ogni sabato mattina, consenta di raggiungere il mercato della città e fare ritorno a casa. Il progetto verrà discusso lunedì.

[illegible], la pittura [illegible] posto delle canzoni

OSPEDALETTI. Continua a cantare ma la [illegible] nuova grande passione è la pittura. Joe Sentieri, indimenticato protagonista degli Anni Sessanta con [illegible] come «Quando vien la sera», «E' mezzanotte», «Ritroviamoci», al microfono [illegible] ha alternato il pennello. E in questi giorni espone [illegible] rassegna delle sue opere ad Ospedaletti, negli spazi dello «Studio dell'Arte». Una personale dal titolo emblematico: «I colori della musica».



Gli americani scoprono l'estate sul Lago Maggiore

VERBANIA. Una stagione turistica non esaltante finora [illegible]l Lago Maggiore, ma in ripresa e con buone prospettive per i prossimi mesi. Tendenza a soggiorni sempre più brevi e diminuzione del turismo di passaggio a favore dei gruppi sono le tendenze più marcate. I tedeschi [illegible] stazionari, [illegible] i belgi e gli inglesi, ma l'aspetto più interessante anche per gli sviluppi futuri è la scoperta del lago da parte del mercato americano, [illegible] tendenza a cui non [illegible] estraneo l'effetto Malpensa. «Qui il lago sa farsi amare», dice lo slogan coniato dal comune di Verbania per pubblicizzare la «Bandiera blu d'Europa 1999» attribuita per la qualità delle acque. E anche i tedeschi, dopo le campagne denigratorie degli scorsi anni, riconoscono ora che la sponda piemontese e [illegible] interamente balneabile.


SCONTI DAL 30% AL 50%
SALDI A PALATE
FILA
FILASHOP BIELL BATTISTI 28
FILASHOP VERRON STATALE TROSSI 230/8
ANTONIO ROSSI & FILA

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 17 Luglio [illegible]
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Assemblee nelle fabbriche sulle richieste per il nuovo contratto nazionale

«Rivediamo l'orario di lavoro»

Le proposte del sindacato per il settore tessile

Maurizio Alfisi

BIELLA

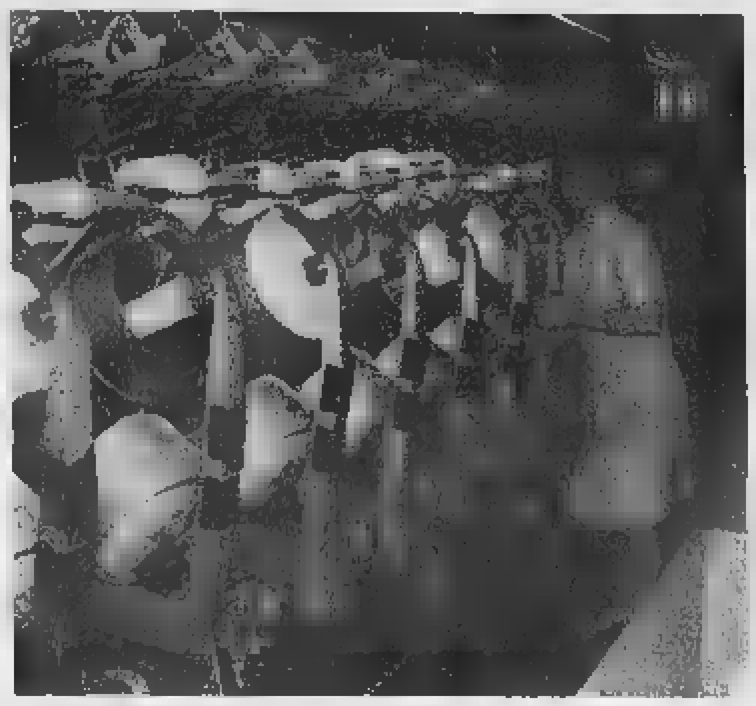
E' l'orario di lavoro l'obiettivo principale della piattaforma contrattuale per l'industria tessile che Filtea, Filta e Uilta si apprestano a presentare all'approvazione delle assemblee di fabbrica. Il pacchetto di proposte che interessa nel Biellese oltre [illegible] mila addetti sarà poi presentato a Federtessile ai primi di ottobre per il nuovo negoziato che dovrà portare entro la fine dell'anno al contratto nazionale dei tessili per il 2000 e il [illegible]. Attraverso un maggior controllo dell'orario il sindacato spera di conquistare nuovi posti di lavoro ed una miglior qualità della vita.



«Il contratto in vigore prevede un impiego per 40 ore settimanali, ma di fatto, mediamente l'orario è di 41,5 [illegible] la settimana per via della flessibilità e degli straordinari - spiega Osvaldo Boglietti della segreteria regionale Filta -. Ed è su quell'ora e mezza in più che vogliamo avere un controllo attraverso l'istituzione della banca delle ore. La straordinario da sempre è fonte di arrotondamento dello stipendio per gli operai e su questo tema c'è un grande dibattito interno. La nostra proposta è che le ore in eccedenza al tetto di 80 ore di straordinario finiscano in un monte ore che il dipendente può utilizzare per il proprio tempo libero. In Piemonte vorremmo che il lavoratore fosse libero di integrare la sua "banca delle ore" scegliendo se farsi pagare il lavoro straordinario o se recuperarlo».

I sindacati invece propongono un ritocco della retribuzione per l'orario flessibile (a differenza dello straordinario che è facoltativo il prolungamento dell'orario di lavoro programmato (flessibilità) è obbligatorio). Oggi è del 12-[illegible] per cento in più della paga ordinaria e i sindacati vorrebbero elevare la tariffa al 20 per cento o addirittura al 30 per cento nel caso di quelle aziende che modificano a sorpresa la programmazione annuale. Liberi i lavoratori di scegliere se monetizzare la differenza e versarla sulla banca delle ore. «Può sembrare [illegible] richiesta penalizzante - spiega Boglietti -, [illegible] in un territorio come il nostro dove la metà degli addetti sono donne, modificare la flessibilità vuol dire scombinare i normali [illegible] di vita di una famiglia».

Infine il salario. I sindacati dei tessili proporranno ai lavoratori di contenere le richieste: «Gli aumenti dovrebbero servire solo a compensare l'aumento del costo della vita - aggiunge Osvaldo Boglietti -. In [illegible] ai parametri fissati dalla Finanziaria si parla del 2,3 per cento nei due anni. Per uno stipendio medio l'aumento in due anni sarà di circa [illegible] mila lire».



Osvaldo Boglietti della Filta anticipa le rivendicazioni per il contratto dei tessili

E' ancora crisi

Mobilità alla Ily e alla Trabaldo



Preoccupazione a Pray per la chiusura del lanificio Adolfo Trabaldo

BIELLA

Il lanificio Trabaldo Adolfo di Pray cesserà l'attività a metà settembre e i 37 dipendenti rimasti saranno messi in mobilità secondo una tempistica diversificata tra fine luglio e la fine dell'anno. Di questi una decina saranno assunti dalla «Incorsatura» l'azienda commerciale nata dalla separazione della Trabaldo e che conta attualmente già una decina di addetti. L'impresa assumerà quindi il nome di «Nuova Trabaldo Adolfo».

Sono questi i temi più importanti dell'accordo raggiunto tra la Trabaldo, i sindacati e l'Uib dopo la decisione dell'azienda valsesserina di cessare l'attività. «La trattativa sindacale - informa una nota della Camera del lavoro di Borgosesia - ha consentito una riduzione dei tempi di pagamento dei ratei, da 12 a [illegible] mesi, e un'incentivazione economica per tutti i lavoratori di un milione e cinquecentomila lire. Lo stipendio di luglio verrà erogato entro il 10 agosto mentre entro il 10 settembre verranno corrisposti il premio di produzione e i ratei di gratifica natalizia». La liquidazione sarà pagata in 4 tranche tra dicembre e marzo del 2000.

Ieri invece ha cessato l'attività la Filatura Ily di Verrone, un'impresa specializzata nella produzione di filati cardati. La Ily era stata ammessa al concordato preventivo il 12 maggio scorso per gravi difficoltà economiche nonostante la ditta presentasse un carnet ordini più che soddisfacente. Per i 21 dipendenti il futuro potrebbe essere meno nero del previsto. La Ily sembra infatti interessare al gruppo Fontanella di Gaglianico che ha presentato al giudice delegato una proposta per rilevare l'impianto. [m. al.]

Pubblico e piloti entusiasti per la superspeciale di Città studi

«Lana», lotta Aghini-Andreucci Oggi il rally si conclude al Cda

BIELLA

Il duello tra il leader del campionato italiano Andreucci e il toscano Aghini ha entusiasmato le migliaia di tifosi che ieri hanno seguito la prima tappa del 27° rally della Lana.

A conclusione della prima frazione, dopo 13 prove speciali, Andreucci è al comando della gara con 5 secondi sul rivale. Il pilota della Subaru ha strappato il primo posto all'equipaggio della Toyota negli ultimi due tratti cronometrati della giornata a coronamento di un inseguimento spettacolare.

Al terzo posto l'altro equipaggio Subaru, Cunico-Pirollo vincitore del Lana '98, staccati di 11 secondi. Ma sono ancora in gioco anche Navarra-Fedeli su Ford Escort, quarti a 36". La penultima speciale è stata fatale a Dallavilla-Fappani, che hanno bucato e sono precipitati al quinto posto staccati di 1'04. Il primo dei biellesi in classifica è Disegna settimo. Cantamessa si è ritirato all'ultima speciale.

WALTER DE BIASIOA PAGINA 36.



La Toyota Corolla di Aghini-Roggia in azione nella superspeciale di Città Studi

L'ipotesi è di omicidio: la piccola è deceduta lo scorso autunno

Bimba morta a 3 mesi, s'indaga sul giovane padre e sulla nonna

BIELLA

La notizia aveva destato profondo cordoglio in città. A fine ottobre [illegible] bambina di [illegible] mesi, primogenita di una giovane coppia residente nel Biellese, era morta al «Degli Infermi», dopo 12 ore di calvario durante le quali i medici avevano tentato di tutto per poterla salvare.

Secondo la versione dei genitori la piccola si era sentita male nel tardo pomeriggio del 25 ottobre. La madre, arrivata a casa dopo una giornata di lavoro, si era accorta che la bambina stava respirando con difficoltà. Ed erano stati chiamati i soccorsi. Ma l'intervento del 118 (un'ambulanza medicalizzata) [illegible] era bastato.

I medici giunti sul posto avevano praticato subito un massaggio cardiaco alla neonata e l'avevano attaccata alle macchine per farla respirare artificialmente. Quindi la corsa in ospedale e l'incubatrice, nel disperato tentativo di salvarla.

Ora il padre della piccola, 24 anni, e la nonna materna, di 36, sono indagati per omicidio. Un'accusa pesantissima ed un fardello difficile da portare: soprattutto per la giovane madre, che ha solo 19 anni e che è stata al capezzale della figlia per un'intera notte.



E' giallo sulla morte di una neonata

L'indagine è condotta, nel massimo riserbo, dalla procura della Repubblica. La nonna e il padre, che avrebbe problemi psichici, hanno ricevuto un avviso di garanzia nei giorni [illegible]: i magistrati hanno infatti ordinato una nuova autopsia, e gli indagati avevano il diritto di scegliersi un consulente di fiducia. Sui sospetti della procura si possono solo fare supposizioni.

Quel che è certo è che anche i medici dell'ospedale di Biella [illegible] si erano espressi sulle cause della morte della piccola: non si escludeva l'ipotesi di una grave aritmia cardiaca.

Per sicurezza, tuttavia, i risultati della prima autopsia erano stati spediti a Torino e successivamente negli Stati Uniti, dove opera un centro specializzato nello studio dei decessi di neonati causati dall'insorgere di crisi cardiache. Probabilmente è dopo questi approfondimenti che le indagini hanno preso un altro corso.

Pare che le prime cure alla bimba in fin di vita fossero state prestate dalla nonna, mentre il papà l'aveva in custodia. La coppia e la madre di lei vivono sotto lo stesso tetto, anche se in appartamenti separati. [r. s.]

Giovani chitarristi da tutto il mondo sono saliti quest'estate alla Caulera per frequentare la scuola vercellese

I Segovia del 2000 studiano a Trivero

Stasera la prima del Concerto Italiano di Gilardino

Enrico De Maria

TRIVERO

IOANA è bella come un angelo. I suoi occhi non vedono, eppure è una delle più brave chitarriste al mondo: proprio di recente ha vinto uno dei concorsi più prestigiosi in Francia, il «Bartoli», ad Aix-en-Provence. Ioana, che di cognome fa Ganrabur, ha origini rumene, [illegible] ha vissuto in Canada e in Germania, conosce a menadito le lingue ed è felice di essere qui alla Caulera. Perchè la circondano tanti amici e colleghi e perchè c'è Angelo Gilardino, la cui fama l'ha convinta a salire quassù, lungo i tornanti della panoramica Zegna. A Ioana, [illegible] all'argentino Ariel Elijovich e agli svedesi Peter Larsson e David Hansson, il nome del compositore e didatta vercellese [illegible] è stato suggerito da amici fidati, anche attraverso Internet. Il messaggio era chiaro: «Andate alle Vacanze chitarristiche [illegible] Trivero, tornerete più ricchi dentro».

Adesso sono qui, e per molti è il quarto, quinto anno. Si mobilitano da ogni parte del mondo, arrivano in aereo alla Malpensa, a Linate e, spesso, all'aeroporto trovano ad attenderli Elena Caneva, l'angelo custode della Caulera. Diplomata in chitarra al Conservatorio [illegible] Novara, laureata in Storia della musica a Torino (tesi su Ghedini [illegible] Pestelli), poliglotta, Elena è la persona che Gilardino ha scelto [illegible] l'organizzazione quotidiana all'ex Ipai. I giovani concertisti stravedono per lei, che è timida, schiva quanto efficiente. E alla domanda «perchè è tornato alla Caulera?», l'olandese Dimitri van Halderen, veterano delle «Vacanze» risponde: «Per Elena naturalmente».

Si scherza, dunque, alla Caulera, ma, soprattutto, si lavora e si studia. E sodo. Ogni giorno Gilardino fa lezione e, con lui, il suo braccio destro, Luigi Biscaldi, e altri giovani docenti: Piera Dadomo, Marcello Rivelli, Vincenzo Torricella. Oggi si concluderà il [illegible] di musica barocca tenuto dal grande chitarrista tedesco Tilman Hoppstock che, lunedì, ha tenuto un applauditissimo concerto al santuario della Madonna della Brughiera.

L'altro «avvenimento» concertistico dell'estate è in programma stasera alla Chiesa parrocchiale Matrice di Trivero: i Musici di Santa Pelagia di Torino e il Quartetto Guitart di Avellino suoneranno, in prima nazionale, il nuovo «Concerto Italiano» di Gilardino. Appuntamento alle 21,15. I ragazzi della Caulera ci saranno.



Una bella immagine delle «Vacanze» e, nel riquadro, Gilardino

Pronti i calendari; Savio nuovo presidente della A2

Fila, riparte in casa con Jesi il grande assalto alla «A1»

BIELLA

Per la Fila Basket, il campionato di serie A2 comincerà con una settimana di ritardo.

Ieri sono stati diffusi i calendari, e una delle novità è che per la rinuncia da parte della Scavolini Pesaro di cedere i diritti dell'A2, dopo aver acquisito l'accesso alla A1 grazie alla fusione con Gorizia, [illegible] undici le formazioni al via del campionato: un numero che costringe, ad ogni turno, una formazione a sostenere un riposo forzato.

L'avventura della Fila Biella s'inizierà quindi alle [illegible] di domenica 19 settembre, al palazzetto di via Pajetta, contro la Jesi. Nelle domeniche successive, i rossoblù affronteranno la trasferta di Livorno, l'impegno interno con il Ragusa ed il viaggio a Sassari. Il 17 ottobre la Fila ospiterà l'Avellino e si recherà poi in Sicilia, Barcellona P[illegible] di G[illegible]. Dopo l'impegno interno [illegible] 31 ottobre [illegible] il Roseto degli Abruzzi, i rossoblù di patron Alberto Savio saranno chiamati alle trasferte di Udine e di Napoli. Il girone di andata si concluderà domenica [illegible] novembre, in casa contro il Fabriano. La «regular season» terminerà invece il 6 febbraio.



Alberto Savio è stato eletto ieri a Bologna presidente della serie A2 di basket

Intanto ieri, a Bologna, Alberto Savio è stato eletto all'unanimità presidente della serie A2, e ha scelto come consulente per la comunicazione il gm della Fila Marco Atripaldi. [w. d. b.]

Pubblico e piloti entusiasti per il ritorno del rally in città: ma il traffico va in tilt alle 13 in via Ivrea. Questo pomeriggio si replica

Il «Lana-show» strega i biellesi

Gran folla alla superspeciale di corso Pella

Walter [illegible] Biasio

Il rally della Lana è tornato, dopo vent'anni, ad impossessarsi del centro cittadino. I partecipanti alla settima prova del campionato nazionale rally sono infatti partiti ieri alle 8,30 dal piazzale del Cda in via La Marmora e, alle 23,30, vi hanno fatto ritorno a conclusione della prima tappa di un'edizione del «Lana» che, almeno per quanto si è visto nella prima giornata, ha mantenuto fede alle previsioni della vigilia, che la volevano spettacolare e molto interessante.

L'uscita dal centro cittadino dei 91 equipaggi in gara non ha destato particolari problemi al traffico che, a quell'ora, solitamente ritorna a livelli accettabili. Lavoro supplementare per i vigili urbani invece a partire dalle 13, quando gli appassionati biellesi hanno preso d'assalto il piazzale di corso Pella per la «Superspeciale», l'inedita prova disputatasi, per la prima volta, in città.

Se tutto è filato liscio per le «speciali» della Bossola e di Andrate, qualche problema si è creato in via Ivrea dove, al [illegible] male traffico già di per sé al limite della congestione, si è aggiunto quello degli appassionati di motori che non hanno voluto mancare alla spettacolare «superspeciale».

I 700 metri del tracciato disegnato a Città studi hanno strappato gli applausi ed i consensi del numeroso pubblico presente per i «numeri» che tutti i protagonisti del «Lana» hanno saputo, e voluto, offrire. «Abbiamo assistito ad una "speciale" molto spettacolare e, nello stesso tempo, disputatasi in piena sicurezza per il pubblico - ha detto Vittorio Barazzotto, assessore allo sport del Comune di Biella -. La cornice di pubblico vista oggi mi ripaga degli sforzi di due anni fa, quando lottai per consentire a questa manifestazione di continuare a percorrere le strade di Biella. L'amministrazione comunale ha sempre mantenuto ottimi rapporti con gli organizzatori del "Lana", e sono molto contento che oggi siano così in tanti, qui, a gustarci questa bella corsa».

Positivo anche il commento di Federico Ormezzano, un personaggio che ha scritto, con «Speedy» Perazio, la storia del «Lana»: «Queste "speciali" troveranno sempre maggiori consensi da parte del pubblico, che facilmente si entusiasma per i "numeri" che i piloti regalano su tracciati così sicuri».

Meno facile è stato invece raccogliere il commento dei piloti, i principali protagonisti della «superspeciale», tutti già con il pensiero alla successiva imminente prova speciale di Ternengo. «Penso [illegible] un'iniziativa a scopo puramente spettacolare, per la classifica del "Lana" serve a poco», è il commento di Dissegna, il primo dei biellesi in gara. «E' stata divertente per chi aveva la vettura in perfetto ordine. Per chi, come me, è da questa mattina alle prese con problemi alle candele si è trattato una sofferenza prolungata - ha invece detto Andrea Crestani -. La vettura ha accusato sin dall'inizio grossi problemi allo sterzo e ho forti dolori alle braccia che non so dove mi consentiranno di andare. La "Superspeciale"? Molto sicura e anche divertente, se avessi però potuto seguirla dalle tribune». Ed oggi si replica al cospetto delle telecamere Rai, che lunedì, dalle 16,40 alle 17,20, manderà in onda uno speciale sul «Lana». Alle 16,16 si ritorna quindi sul piazzale di corso Pella, ma attenzione a raggiungere gli appositi parcheggi per tempo, perché è previsto il tutto esaurito sia nella tribuna centrale sia a lato dei 700 metri, che i concorrenti ripeteranno tre volte.









Il film della storica giornata di ieri del rally della Lana a Città Studi. Sopra la Subaru di Andreucci, leader del campionato italiano, in azione. A destra i concorrenti Pagliero e Panico sfrecciano tra gli edifici scolastici. Sotto l'entrata della prova speciale e il pilota biellese Fabrizio Ratiglia

Soddisfatti Comune ed organizzatori «Il tracciato è sicuro e i fans si esaltano per le manovre dei campioni»

ECCO IL [illegible] DELLE [illegible] DI [illegible]

Dopo aver lasciato il piazzale del Cda, oggi alle 8, i concorrenti superstiti affronteranno, alle 9,15, i 7,7 chilometri che da Fiorano portano a Gauna per la prima «speciale» della seconda tappa. Alle 9,34 sarà la volta della «Vidracco», un prova di 12 chilometri veloce nel finale quanto tormentata nei primi 8. Alle 10,33 è in programma la più lunga «speciale» della mattinata, con i 19,450 chilometri tortuosi e molto impegnativi che da Prascorsano conducono a Pertusio.

Dopo il riordino di Burolo, verranno ripetute, nello stesso ordine, le prove speciali di «Fiorano» alle 12,41, «Vidracco» alle 13 e «Prascorsano» alle 13,59. I piloti lasceranno quindi il Canavese per entrare definitivamente nel Biellese con la «Superspeciale» di Città studi, in programma alle 16,16.

Il centro della competizione si sposterà a Valdengo per una delle più tradizionali «speciali» del «Lana», che prenderà il via alle 16,41 seguita, alle 16,57, dalla «Portula», che con i suoi 23,3 chilometri rappresenta la più lunga prova cronometrata del rally. Il record della prova è detenuto da Aghini-Roggia, con 15' e 11", ma dopo i tempi fatti registrare dalle vetture Wrc nelle speciali di ieri è prevedibile un consistente ritocco cronometrico. Dopo essere transitati dal parco assistenza di Tollegno, i concorrenti ripeteranno le due ultime «speciali» affrontando la «Valdengo» alle 18,49 e la «Portula» alle 19,05. I concorrenti effettueranno un ultimo passaggio presso il parco assistenza di Tollegno prima di puntare verso il piazzale del Cda dove alle 20,20 è previsto l'arrivo della vettura vincitrice della ventisettesima edizione del «Lana». L'edizione 99' della manifestazione si concluderà con la premiazione dei vincitori assoluti e dei vari gruppi. [w. d. b.]

Oggi in scadenza altri 2 appuntamenti in piazza del Monte e allo stadio La Marmora

Spettacoli e dibattiti a «Cittadellarte»

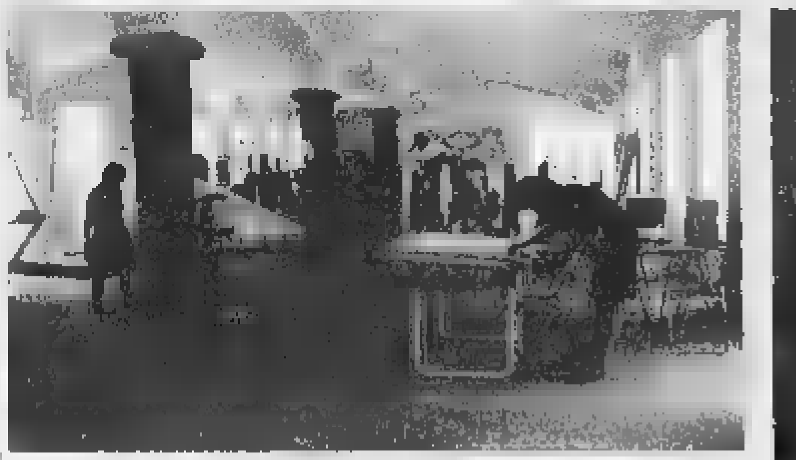
Prosegue la rassegna alla Fondazione Pistoletto

«Arte al centro '99», la rassegna allestita dalla Fondazione Pistoletto da ormai oltre un mese, [illegible] volgendo al termine. I battenti del vecchio lanificio sulle sponde del Cervo dove è ospitata la kermesse, si chiuderanno la prossima domenica, il 25 e oggi, già dal mattino, sono più d'uno gli avvenimenti in cartellone. Parallelamente sempre in città, altri due eventi attendono il pubblico biellese. Allo stadio La Marmora va in scena «Stadium summer party», mentre in piazza del Monte è stata organizzata «Giochi, colori, sapori dal mondo».

Torniamo a «Cittadellarte». I lavori in via Serralunga, s'iniziano alle 10 con una tavola rotonda dedicata al tema dell'«Alterità», che approfondisce le tematiche dell'io e dell'altro, dell'unico e del molteplice. Oltre a Michelangelo Pistoletto, partecipano Manuel Borja del museo d'Art contemporani di Barcellona, Michael Tarantino del museo di Oxford e Robert Hopper dell'Halifax Moore fondation. Alle 16 sarà la volta di un incontro con la rivista internazionale «Metronome» e quindi dell'inaugurazione della mostra-intervento del Laboratorio AgiArt di Dakar. La giornata chiuderà in bellezza alle 20,30 con la presentazione di Art/cuisine, una sfilata (curata da La Tour Rose di Lione), di portate d'eccezione presentate artisticamente e con l'intento di coinvolgere «qualcosa che sta tra bocca, naso ed occhi». Domani è ancora «show» con la mostra «Archeologia futura», dalle 16. Alle 21 finale in grande stile con uno spettacolo di *sons et lumières*.

Per grandi e piccini, per un momento di riflessione, e per vedere, acquistare e gustare prodotti dell'artigianato mondiale, è invece in programma, in piazza del Monte, la «Festa del commercio equo e solidale». Dalle 15,30 in poi un gruppo di animatori farà divertire bambini, ragazzi e adulti, [illegible] una caccia al tesoro, gare di abilità e giochi di [illegible]zione che insegneranno come il caffè, da una bacca rossa, si trasforma in fumante bevanda. Non mancheranno bancarelle e stand con prodotti alimentari, oggettistica, stuzzichini e torte preparate con ingredienti biologici, quindi alle 21 sarà la volta di un'esibizione dei Cantares, il gruppo etnico latino-americano ben conosciuto anche dai biellesi per [illegible] più volte esibito in provincia. La manifestazione è organizzata dalla cooperativa Maria Cecilia.

Chi invece vorrà divertirsi per tutta la notte ballando e perfino giocando a calcetto con gli amici, potrà raggiungere, dalle 22 in poi, lo stadio La Marmora. Lo «Stadium summer party» trasformerà l'area sportiva di viale Macallè in un grande giardino estivo dove trascorrere qualche ora in allegria. La musica è per tutti i gusti, per gli appassionati di revival Anni 70 e 80, per quelli che ballano solo il commercial e per gli instancabili dell'*underground*. Sono infatti due le superdiscoteche mobili che vedranno alla consolle Kikko, Mauro e Angelino dj. Oltre a due punti di ristoro, sempre dislocati lungo i vialetti dello stadio, si potrà approfittare anche di un'area riservata al calcetto «2 contro 2», un minicampo con tanto di reti, per confrontarsi in brevi partite con gli amici. Inoltre ci sarà un angolo dedicato alle gare di «calci di rigore» ed uno al basket con i tiri da «3 punti». La serata è organizzata da Simone Barazzotto e il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. [p. g.]



«Lavori in corso» nella ex fabbrica a Cittadellarte di Michelangelo Pistoletto



LETTERE AL [illegible]

[illegible] Francesco e le [illegible] moleste

Qualche giorno fa ho letto una notizia che sicuramente rasserenerà quei cittadini che sono vittime delle fredde norme burocratiche, chi è avversato da un destino crudele e deve subire una burocrazia dal cuore di pietra.

«In malattia perseguitato dal datore di lavoro. Troppe visite fiscali non sono ammesse dalla legge. Una sentenza esemplare».

La giurisprudenza, che si è occupata della questione, ha sentenziato che la visita medica può essere ripetuta anche a distanza di 24 ore, purché non persegua lo scopo di molestare il lavoratore.

In particolare la Corte di Cassazione (con sentenza 19.01.99 n. 475) ha giudicato persecutorio l'atteggiamento di un principale che, malgrado il primo controllo avesse confermato l'esistenza della malattia, aveva richiesto ulteriori visite quotidiane. Il datore di lavoro è stato, pertanto, condannato a risarcire il danno provocato al dipendente.

«Di solito coloro che perdonano troppo a se stessi sono più rigorosi con gli altri». E' una affermazione di S. Francesco di Sales.

Agostino Marchi, Portula

«Sanità, difendiamo lo Stato sociale»

Le ultime vicende della Sanità in campo nazionale evidenziano ancora una volta la necessità di rimettere in piedi un movimento di lotta per rendere la Sanità qualificata e corrispondente ad un paese civile.

La difesa della salute non è una merce da immettere sul mercato. Il ruolo sempre più corporativo e di potere che intendono assumere i baroni della medicina non possono essere accettati, perché a farne le spese sono neonati, gestanti, ammalati, anziani.

In contemporanea è in atto un attacco pesante che si prefigge lo smantellamento dello Stato sociale nel nostro Paese.

I mercanti del tempio scacciati da Gesù Cristo sono invece vivi e vegeti nel nostro Paese e già assaporano i profitti che derivano dalla privatizzazione dei servizi.

Noi abbiamo espresso un giudizio politico articolato sull'ennesima riforma sanitaria.

Un giudizio che comunque riteniamo possa essere riempito di contenuti se riusciremo attraverso l'iniziativa a rendere ad esempio il distretto Socio-Sanitario operante attraverso l'assegnazione del personale necessario, delle attrezzature e delle prestazioni qualificate.

Se riusciremo a rendere operativi i comitati dei cittadini di controllo e partecipazione nelle Asr, e nelle strutture sanitarie del territorio. Se riusciremo ha fare in modo che i Consigli comunali ritornino ad essere attori della programmazione sanitaria territoriale. Non dobbiamo cadere nel tranello che viene proposto: meno Stato più efficienza nel privato.

Abbiamo professionalità, capacità, strutture pubbliche che sono in grado di rispondere ai bisogni di salute del paese, dobbiamo lottare per difenderle estenderle e qualificarle.

Carla Ladetto, dipartimento politiche sociali Rifondazione Comunista, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101. **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470, **Cossato:** telefono 015/922 601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.386.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Dr. [illegible]*, p. G. [illegible] Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] *Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472 779.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.186.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchieri*, via [illegible] Alciati 19, tel. 0161/85 [illegible] 14.

Lotta ai tumori al seno

[illegible] Europa [illegible] il [illegible] letterario

BIELLA. Il movimento d'opinione contro i tumori al seno «Europa donna», lancia una sfida, un concorso letterario per dare la possibilità di raccontare la propria esperienza legata alla patologia. Emozioni, paure, vissute in prima persona o attraverso persone care.

L'ente, [illegible] fa parte in veste di consigliere anche Laura Bricarello del Fondo Edo Tempia, ha deciso di dare occasione di sfogo al bisogno, spesso sentito, di voler fissare per iscritto i ricordi più intimi, i momenti bui della propria esistenza, le difficoltà affrontate e le vittorie raggiunte. Gli elaborati dovranno giungere alla segreteria di Europa Donna entro il 30 novembre '99, in via Beatrice D'Este, 37, 20122 Milano.

Intanto il Fondo Tempia ha ricevuto in questi giorni un'eredità dall'insegnante Maria Bragatto Di Napoli, [illegible] alloggio in via Delleani a Biella. [f. p.]

Nel mirino del neosindaco Paolo Maggia pure piste ciclabili e casa di riposo

Gaglianico, sì al centro sportivo

E sulla Trossi scatta la rivoluzione-viabilità

GAGLIANICO

Il centro sportivo, le piste ciclabili, la sistemazione della Trossi e dell'«incrocio della morte». Ha tanti sogni, la giunta del nuovo sindaco Paolo Maggia, ex assessore con Mauro Borri Brunetto. E ha pure voglia di realizzarli: «A Gaglianico ci sono molte cose da fare - spiega Maggia -. Innanzitutto, completare i molti progetti in cantiere».

Ad esempio le piste ciclabili: Maggia pensa a una «rete» di percorsi che colleghi le varie zone del paese al municipio, alla chiesa ai negozi. E poi il centro sportivo: «L'area è già prevista dal piano regolatore: è quella lungo via Napoli, accanto alle scuole medie. Lì vorremmo costruire un campo di calcio ed eventualmente anche campi di tennis e altro». I terreni sono ancora da acquisire, e la spesa sarà notevole. Ma il Comune non è a corto di soldi, anche perché conta sulle entrate dei moltissimi centri commerciali lungo la Trossi. Anche qui ci sarà da fare: «Bisogna migliorare la viabilità e rendere la zona più sicura», dice Maggia. Il nuovo piano regolatore verrà in aiuto alla giunta, perché prevede parcheggi sul retro per le nuove aziende. «Poi dovremo ridurre gli accessi: ci sono capannoni che hanno anche 5 entrate, e sono troppe». Per rendere meno caotica la circolazione, infine, si parla di vialetti alberati, marciapiedi e piste per biciclette. «E' un progetto da molti miliardi - aggiunge il sindaco -. E per questo vorremmo coinvolgere anche la Provincia e la Regione».

La Trossi vuol dire anche incrocio killer: quello con la strada che va da Sandigliano a Candelo. Finora, da Anas e Provincia, sono arrivate molte promesse: «Ma vorremmo anche vedere i fatti», tuona Maggia. Che poi riprende: «Se nessuno fa niente scenderemo in campo noi: in quella zona ci sono ancora troppi incidenti».

Pure in centro cambierà qualcosa: «Le vie Trossi e Ivrea - incalza Paolo Maggia -, che vanno verso Ponderano, diventeranno a senso unico, anche per evitare che i camion demoliscano altri balconi». Lungo la statale che porta a Sandigliano, allo sbocco di via Ivrea, ... nuovo semaforo.

Nei programmi della giunta c'è pure una casa di riposo. O meglio: uno studio per capire se ... una struttura simile. A Gaglianico c'è un ricovero della parrocchia, ma se si scoprisse che non basta, il Comune è pronto a esaminare 2 ipotesi: allearsi con la parrocchia per sistemare la casa di riposo attuale, oppure farne una nuova. «Prima, però, dobbiamo avere le idee chiare - frena il sindaco -. Lo studio sugli anziani partirà subito dopo le ferie». [g. bu.]



Il nuovo sindaco di Gaglianico Paolo Maggia, già assessore nella giunta di Mauro Borri Brunetto



Una delle piste ciclabili inaugurate dal Comune: in futuro ne nasceranno altre

Niente accordo Polo-centrosinistra: lunedì la riunione

Provincia, Pella favorito per la guida del Consiglio

BIELLA

Il primo Consiglio è dopodomani: tutti in Provincia, per assistere al debutto degli Scanzio-boys e (soprattutto) della nuova assemblea. Ma chi la guiderà? La poltrona di presidente del Consiglio, quasi sicuramente, è destinato a Roberto Pella, sindaco di Valdengo ed eletto con Forza Italia. Il tentativo di mettersi d'accordo col centrosinistra, per eleggere sia in Comune sia in Provincia un uomo dell'opposizione, pare ormai fallito. In municipio è in pole position Vittorio Caprio, della lista dell'Orso che appoggiava il sindaco Susta. E così, anche in via Sella l'incarico andrà alla maggioranza (del Polo).

E' difficile, però, che Pella venga eletto subito. Per la prima votazione è richiesto un «quorum» molto alto (i quattro quinti dell'assemblea): anche alcuni consiglieri di opposizione, quindi, dovrebbero scegliere il sindaco di Valdengo. E quasi sicuramente non accadrà. Al secondo scrutinio basta invece la maggioranza assoluta: ed è in questa occasione che Pella può spuntarla. La vicepresidenza, secondo gli accordi interni al Polo, dovrebbe andare a un uomo della Lega. Il favorito sembra Gino Fussotto.

Il Consiglio si riunisce alle 14,30, alcuni eletti sono stati nominati assessori (Paolo Monfermoso, Nicola Pastorello, Fausto Governato Greggio e Giancesare Gariazzo), e verranno sostituiti dai primi esclusi. Orazio Scanzio presenterà il suo programma, mentre sui banchi della minoranza debutterà l'ex presidente Silvia Marsoni, chiamata a guidare l'opposizione di centrosinistra. La Marsoni, fra l'altro, è l'unica donna eletta nel nuovo Consiglio: prima ce n'erano altre due.

Scanzio ha già convocato anche il secondo Consiglio, in programma lunedì 26. Il piatto forte è la nomina dei componenti delle commissioni: ma si parlerà anche del programma pieno per le piste ciclabili. [g. bu.]



Roberto Pella, di Forza Italia

A Crosa mobilitati carabinieri e vigili del fuoco: «Non sarà facile stanarlo»

Nei boschi continua la caccia al toro

Nessuna traccia dell'animale fuggito dal macello

CROSA

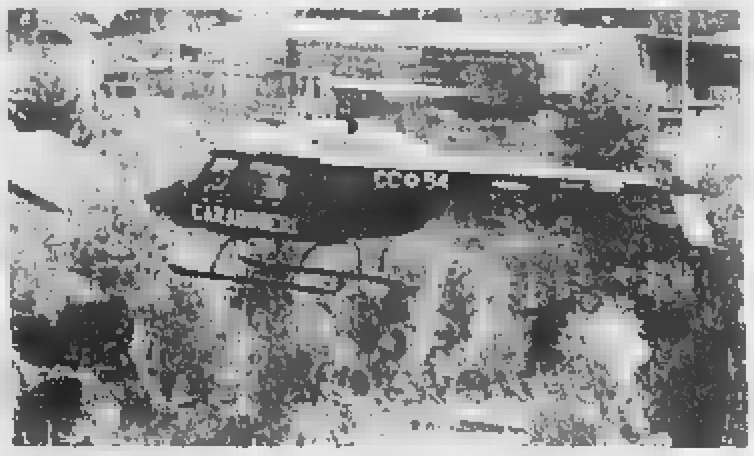
Continua la caccia al toro, nei boschi intorno al paese. L'animale, fuggito l'altra mattina dal mattatoio, non è ancora stato catturato: nel tardo pomeriggio di giovedì era stato avvistato in una zona ai confini tra Masserano, Lessona, Crosa e Casapinta. Ma ogni tentativo di avvicinarlo è risultato inutile.

Le ricerche sono riprese ieri mattina: «Sicuramente è spaventato, non sarà facile catturarlo», dicono gli allevatori del paese. Per le battute, giovedì, sono stati mobilitati perfino due elicotteri dei carabinieri e dei vigili del fuoco, che hanno dovuto interrompere le ricognizioni quando s'è fatto buio.

Il toro, di colore bianco e rosso e con un corno spezzato, è fuggito intorno alle 10,30 dallo stabilimento dei commercianti di bestiame Federico e Piero Filippo, in borgata Enoch. Probabilmente aveva capito che stava per morire. Così è scappato a tutta velocità e s'è infilato nel bosco. A rendere difficili le ricerche è appunto la fitta vegetazione dell'area in cui si è rifugiato l'animale.

L'altro giorno, quando è scattato l'allarme, sono accorse a Crosa diverse pattuglie dei carabinieri e squadre dei vigili del fuoco, che poi hanno chiesto l'intervento degli elicotteri.

Ieri mattina sono ricominciate le battute, che non hanno ancora dato alcun esito. [f. p.]



Per le ricerche sono stati usati anche elicotteri di carabinieri e vigili del fuoco

Domani a Ternengo

Un pomeriggio di intrattenimenti per i bambini

TERNENGO. Si aprono i tradizionali festeggiamenti per la festa patronale di Santa Cristina. La Pro loco ha varato un programma ricco di novità mantenendo allo stesso tempo alcuni punti tradizionali.

Così, ad esempio, stasera, nell'area gastronomica si potranno gustare i tradizionali fiori di ... ripieni, una specialità tutta ternenghese. La serata poi continuerà con l'orchestra «Ballate con noi».

Domani, dopo il «pranzo per tutti», la Pro loco propone «Girolando» un divertente pomeriggio per i bambini con il gruppo «Esatto contrario», una squadra di animatori che guideranno i ragazzi in una serie di gioch. A sera «carne alla pietra» e musica con Lella e i Matadores.

Il programma proseguirà poi sabato prossimo (sarà di scena l'orchestra Ultima Follia) e grande conclusione il 25 con Enrico e Sabrina Musiani da alcuni anni ospiti fissi della festa. [r.b.]

Via alla grande kermesse: fra gli ospiti Fabio Treves

Tra musica e fiumi di birra Da giovedì è festa a Netro

NETRO

Dal liscio al blues di Treves, passando per i raduni automobilistici. Da giovedì prossimo a lunedì 26 è festa grande, in paese. La Pro loco organizza infatti la «Festa della birra».

La kermesse non vanta un numero di edizione per scelta degli organizzatori, i quali hanno deciso da subito che, con la tecnologia imperante, la festa deve restare «qualcosa di semplicemente umano», come il volontariato.

Il programma è molto ricco. Tutte le manifestazioni si svolgono al Salone polivalente. Il primo appuntamento è giovedì alle 21,30, con la discoteca di Radio Gran Paradiso e con le «Ragazze Cubo». Venerdì, sempre alle 21,30, una serata danzante con l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti, una delle più famose band di liscio.

Sabato, alle 19,30, un omaggio agli amanti della buona tavola, con una cena tutta a base di pesce e di rane. Subito dopo si ballerà con l'orchestra degli «Eurostars». Domenica 25, alle 10, è in programma un raduno di Lancia Delta, mentre alle 19 va in scena un triplo concerto rock e blues: aprono i biellesi «Les Macraux», seguiti dagli «Zip Fasteners», un gruppo specializzato in cover di soul e rhythm'n'blues. Gran finale con Fabio Treves, il «sacerdote» del blues italiano. L'armonicista milanese si esibirà a Netro accompagnato dalla sua band di fiducia, della quale fanno parte i musicisti biellesi Alessandro Gariazzo (chitarra) e Massimo Serra (batteria).

Lunedì 26, alle 21,30, la grande serata di chiusura, con l'orchestra spettacolo «Dina Manfredi». Tutti i giorni, e per tutto il giorno, la birra scorrerà a fiumi. E funzionerà anche un servizio di ristoro con piatti tipici. [d. sa.]

NOTIZIE FLASH

P...

Debutta lo sportello turistico della Pro loco

Sarà inaugurato domenica il punto di informazione turistico che la Pro loco ha allestito in via Roma, nell'antica macelleria messa a disposizione dal proprietario, Giuseppe Graziano, e restaurata dai membri dell'associazione. Si tratta di una vera e propria vetrina sul territorio, che fornirà ai turisti materiale documentario, proposte per il tempo libero, suggerimenti e consigli su come e quando visitare il Comune valsesserino. Allo sportello vi sarà una delle neoguide turistiche del Consorzio Valsessera Dimensione Natura. [m. ch.]

BIELLA

Ruba jeans al supermarket: denunciato

Ha preso dagli scaffali della Standa due paia di jeans, è entrato in uno spogliatoio e ha cercato di infilarseli sotto i suoi vecchi pantaloni. Ma la manovra di Alberto P., 38 anni, di Biella, non è sfuggita al personale di sorveglianza, che ha chiamato la polizia. L'uomo è stato bloccato poco dopo dagli agenti della «volante»: è stato denunciato per furto. [f. p.]

VALLE MOSSO

In mostra gli «itinerari dell'immaginazione»

«Itinerari dell'immaginazione»: questo il titolo della mostra di Riccardo Gilli, che sarà inaugurata oggi alle 16,30, al Centro sociale di via Sella 21. Alla «vernice» interverrà Maria Teresa Molineris, critico d'arte. L'esposizione, che include dipinti e disegni, rimarrà aperta sino a lunedì 19 con i seguenti orari: dalle 15,30 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. [m. ch.]

Auto a fuoco in via Sandigliano: salva la conducente

Attimi di paura per Elisa C., 23 anni, di Candelo: la giovane stava percorrendo via Sandigliano, quando la sua Seat Marbella ha improvvisamente preso fuoco. Con notevole prontezza, la donna ha subito fermato la vettura ed è uscita dall'abitacolo. L'immediato arrivo dei vigili del fuoco non è però servito a salvare l'utilitaria, andata distrutta. Pare che l'incendio sia stato provocato da un guasto all'impianto di alimentazione. [f. p.]

... MICCA

Guida con la patente sospesa e finisce nei guai

Gli avevano già sospeso la patente e sequestrato l'auto, affidatagli in custodia. Ma P.D.M., 49 anni, residente ad Andorno, è tornato ugualmente a guidare, e lo ha fatto usando la sua autovettura, a bordo della quale è stato fermato dai carabinieri di Andorno e denunciato per guida senza patente e per danneggiamento. I militari avrebbero infatti accertato che P. D. M., oltre ad aver usato illecitamente l'auto, l'avrebbe anche danneggiata a causa di un incidente. [f. p.]

Finora, durante l'operazione-esodo, non ci sono stati gravi incidenti

«Vacanze sicure», tutto secondo

Scattano oggi i nuovi controlli sulle strade

Scatta oggi, e durerà per le prossime [illegible] ore, la [illegible]da fase della «operazione [illegible] [illegible]»: pattuglie della Stradale, della Volante, dei carabinieri e [illegible] Fiamme gialle saranno disseminate sulle principali arterie del territorio per [illegible] sotto controllo il traffico automobilistico del terzo fine settimana del mese. Un elicottero della polizia, dalla base di Milano, collaborerà dall'alto.

I piani di servizio sono stati messi [illegible] punto dalla prefettura di Vercelli [illegible] collaborazione con la questura, la Stradale, il comando carabinieri e quello della Guar[illegible] di finanza: è già stato attuato la [illegible] settimana e i risultati sono stati [illegible] dir poco eccellenti, dal momento che in quelle 48 ore [illegible] si sono registrati incidenti gravissimi.

Un occhio particolare, naturalmente, sarà riservato all'autostrada «A 4 Torino-Milano», benchè non sia che marginalmente interessata ai flussi turistici in partenza [illegible] in arrivo.

Nella [illegible] di Villarboit, che ha competenza sull'intera arteria «A 4», sono stati raddoppiati tutti i turni di servizio, [illegible] altrettanto hanno fatto in via Quagliotti e nella caserma di Varallo. Lo stesso discorso vale, ovviamente, anche per i carabinieri dei vari comandi periferici che dovranno tenere d'occhio le principali arterie statali [illegible] provinciali, [illegible] per le Fiamme gialle della caserma di piazza Martiri.



Le pattuglie di polizia stradale Volante carabinieri e Fiamme gialle controlleranno per 48 ore le principali arterie della provincia e l'autostrada A4. Un elicottero della polizia della base [illegible] Milano collaborerà dall'alto per vigilare sull'esodo estivo

I controlli più attenti non vanno disgiunti dalle solite raccomandazioni. Esiste una sorta di decalogo per il comportamento [illegible] perfetto guidatore: prima della partenza controllare l'efficienza della vettura, dei pneumatici e dei tergicristalli; [illegible]itare pasti troppo sostanziosi e bibite ghiacciate; allacciare sempre le cinture di sicurezza ed assicurare i bambini agli appositi seggiolini che devono comunque [illegible] di tipo omologato; concedersi una sosta dopo due-tre ore di viaggio [illegible] [illegible] chilometri; nel [illegible] [illegible] necessaria [illegible] fermata sulla carreggiata, segnalare subito l'ostacolo alle vetture che sopraggiungono; evitare sempre [illegible] manovre brusche o azzardate; rispettare [illegible] limiti di velocità stabiliti.

Proprio le cinture di sicurezza non allacciate e il mancato rispetto dei limiti di velocità [illegible] stati i principali motivi [illegible] sanzione durante lo [illegible] fine settimana.

E' opportuno ricordare che se [illegible] limite di velocità risulta superato [illegible] fino a 40 chilometri, la contravvenzione sarà di «sole» 242 mila lire; che diventano [illegible] [illegible] con sospensione della patente [illegible] anche questo limite risulti superato.

Per le cinture di [illegible] dimenticate la contravvenzione [illegible] di «sole» 60 mila 600 lire, [illegible] la relativa esiguità della somma non è un buon motivo per non allacciarle. [w. ca.]

E il sindaco Greppi fa suonare anche l'inno europeo

Crescentino, Mameli apre tutti i Consigli comunali

CRESCENTINO

Un [illegible] di grande solennità [illegible] in apertura delle riunioni [illegible] Consiglio comunale. Il sindaco Fabrizio Greppi ha dato il via, già dal primo Consiglio di insediamento dello scorso 23 giugno, ad un'iniziativa ricca [illegible] significati.

Dopo l'appello per la verifica dei presenti, consiglieri e pubblico si alzano in piedi e da un registratore si ascolta l'inno di Mameli e quello europeo. «E' un atto di omaggio nei confronti del Consiglio - spiega Fabrizio Greppi - perché questa assemblea è la massima istituzione della comunità crescentinese che [illegible] riunisce attraverso i propri rappresentanti e, con questo [illegible] simbolico, si vuole dare il giusto significato al momento e al luogo in cui [illegible] discutono le scelte per Crescentino».

«Con l'inno italiano si vuole - continua il primo cittadino - ricordare [illegible] mantenere vive le nostre origini comuni di storia, cultura [illegible] tradizione mentre, attraverso quello europeo, il pensiero si rivolge al nostro futuro».

Un'altra novità voluta dal sindaco è stata l'esposizione delle tre bandiere, italiana, europea [illegible] piemontese, nella sala consiliare del palazzo civico.

Anche questa idea si fonda su precise motivazioni: «E' un modo per ricordarci delle comunità alle quali apparteniamo, quella locale piemontese, quella nazionale e quella europea. Per rispettare le esigenze [illegible] tutti i consiglieri, dando [illegible] ognuno la possibilità di esprimersi in modi e tempi uguali. Lavorando con serietà e rispetto, si intende regolamentare gli interventi: per questo sarà nominata una commissione che preparerà un regolamento del Consiglio comunale».



Il sindaco Fabrizio Greppi

Fabrizio Greppi ha ancora un'altra intenzione rivolta [illegible] giornalisti, che seguono [illegible] riunioni del consiglio: «Stiamo cercando di trovare uno spazio adeguato da dedicare ai collaboratori degli organi di stampa, perché troviamo giusto che i corrispondenti siamo messi in condizione di dare nel miglior modo possibile le informazioni sui lavori e sulle decisioni del Consiglio comunale». [r. s.]

IN BREVE

RIVA [illegible]

Restauri a S.Antonio Abate

Sono stati ultimati i restauro dell'antica Cappella di Sant'Antonio Abate, nell'omonima frazione della Val Vogna. Il risultato di questi tre mesi [illegible] interventi viene presentato domani pomeriggio con una cerimonia nella quale il parroco di Alagna-Riva Valdobbia, don Carlo Elgo, benedirà il rinnovato oratorio.

BORGOSESIA

Raduno degli [illegible]

Appuntamento con gli alpini questo fine settimana. Il gruppo Vanzone-Isolella si raduna questo pomeriggio nel parco del circolo di Isolella. Il program[illegible] prevede stasera il concerto de «I Revival». Domani sarà celebrata la messa. Nel pomeriggio si terrà l'esibizione della banda «Città [illegible] Borgosesia».

[illegible]

Oggi la gara di pesca

Dimostrazione di pesca oggi nelle acque del torrente Mastallone. L'iniziativa è della Società valsesiana pescatori sportivi, rivolta ai ragazzi sino ai 16 anni. Il tratto interessato è quello fra il ponte Antonini e la confluenza con il fiume Sesia. Le prove iniziano alle 14.

Marco, Elena e Mattia Vedda sono alla prima «uscita ufficiale»

Carisio, battesimo record

Per i 3 gemellini nati a febbraio



CARISIO

Sono stati battezzati l'altro giorno, nella chiesa parrocchiale di Carisio dedicata a San Lorenzo, Marco, [illegible] e Mattia, i tre gemellini nati lo scorso [illegible] febbraio nella clinica universitaria [illegible] Torino: i genitori sono Salvatore Vedda, che lavora alla Magliola di Santhià, [illegible] [illegible] Perotti, impiegata nella «Viano [illegible] filati sas», lo stabilimento che sorge proprio sul «brich» di Carisio. I tre gemellini [illegible] nati a un minuto di distanza l'uno dall'altro: per primo, alle 8,20, è [illegible] Marco che pesava 1560 grammi; seconda alle 8,21 è stata Elena con 1250 grammi di peso ed infine, alle 8,22, Mattia [illegible] 1490.

Tutte le fasi del parto, avvenuto [illegible] il taglio cesareo, [illegible] [illegible] seguite [illegible] primario della Divisio[illegible] vercellese di ostetricia Francesco D'Addato, che già durante la gravidanza teneva sotto controllo la futura [illegible]a. Al [illegible] del parto i tre neonati respiravano autonomamente, e sono rimasti ricoverati nella clinica torinese fino al raggiungimento di un soddisfacente peso corporeo. Ai tre gemellini il [illegible] del battesimo [illegible] [illegible] impartito dal parroco, don Luigi Salino: per Marco la madrina è stata Marilena Mele e padrino lo zio paterno Calogero Vedda; per Elena la zia materna Rita Perotti e Daniele Donato; per Mattia un'altra [illegible] materna, Daniela Perotti, e Stefano Prato. [w. ca.]

Ritrovo [illegible] Scopello

Festa dell'Alpe Domani si apre il [illegible]

SCOPELLO. Un incontro per ringraziare gli alpigiani che ancora popolano le vallate montane: è questo lo spirito della Festa dell'Alpe che si ripete domani in Valsesia, momento tradizionale di metà luglio voluto dalla sezione di Varallo del Club alpino. I partecipanti si ritroveranno all'alpe Era di Scopello, a 1.150 metri di altitudine, a partire dalle 10. L'itinerario per raggiungere l'alpe parte dalla frazione Rua di Scopello e prosegue [illegible] il segnavia 31 [illegible] [illegible] passaggio [illegible] Frasso, per [illegible] cammino di circa un'ora. Al luogo d'incontro, don Domenico Guala celebrerà la messa alle 12,30; alla cerimonia seguirà lo scambio di doni con gli alpigiani e la distribuzione di polenta e latte.

Questo pomeriggio, [illegible] Riva Valdobbia, viene benedetta la cappella di Sant'Antonio, nell'omonima frazione della Val Vogno, [illegible] conclusione dei lavori di restauro che hanno interessato l'edificio. Sarà il parroco don Carlo Elgo a fare gli onori di casa, alla presenza fra gli altri [illegible] vicario generale della diocesi Novara-Valsesia, don Gregorio Pettinaroli. Cresce intanto l'attesa ad Alagna per l'arrivo di «Camminaitalia», il trekking nazionale sarà ai piedi del Rosa lunedì; in paese, dalle 17, il gruppo folcloristico «Die Walser im land» si esibirà in canti e balli popolari. [p. q.]

Incidente a Salussola

Carisio piange l'artigiano morto in moto

CARISIO. Era [illegible] apprezzato artigiano Giorgio Franchino, l'uomo di 36 anni morto l'altra sera in un agghiacciante incidente stradale sulla provinciale che [illegible] Salussola porta al Brian[illegible] Il giovane, che si occupava di impianti di riscaldamento, era alla guida della [illegible] Yamaha 1100 diretto verso Salussola quando si è scontrato con una Lancia Thema condotta da Giuliano Carmagnola, un operaio di [illegible] [illegible]i, residente a Tronzano Vercellese, che procedeva in senso contrario.

Nell'urto i due veicoli si sono incendiati, sono usciti di strada finendo in un campo di soia. Giorgio Franchino, sbalzato di sella, è rimasto esanime sull'asfalto e quando sono arrivati i medici del 118 l'uomo aveva già cessato di vivere. Giuliano Carmagnola è, invece, riuscito [illegible] uscire in tempo dall'abitaco[illegible] della sua vettura prima che fosse completamente avvolta dalle fiamme e se l'è cavata con leggere ferite. L'operaio [illegible] stato medicato all'ospedale di Santhià.

Sul gravissimo incidente [illegible] stanno indagando i carabinieri di Cavaglià per ricostruire la dinamica dello scontro. I militari stanno anche controllando se il conducente della Thema fosse in regola con il permesso di guida e se si trovava nelle condizioni psico-fisiche previste dalla legge. [f.p.]

Vercelli, le linee per ogni località di vacanza

L'estate in pullman verso mari e monti



La Stat ha predisposto linee giornaliere verso le località turistiche di Liguria e Valle d'Aosta. I viaggi verso [illegible] località termali e l'Adriatico sono invece a giorni alterni

VERCELLI

La Stat Viaggi ha predisposto, per il periodo estivo, pullman [illegible] Vercelli, con partenze da corso Libertà 20 (agenzia della Stat) [illegible] dalla stazione delle autocorriere, diretti in località di villeggiatura.

Ci [illegible] collegamenti con centri montani, centri balneari del mar Ligure del mar Adriatico e stazioni termali. Ecco il dettaglio. [illegible] [illegible] Libertà [illegible] linee giornaliere verso la riviera ligure, alle 7,20. Fermate intermedie e capolinea a Sanremo (arrivo alle 12,35). Le corse di ritorno partono da Sanremo alle 14,30 (arrivo a Vercelli alle 19,55). Li[illegible] verso l'Adriatico, lunedì, giovedì e sabato, con partenze alle 6,30. Fermate intermedie e capolinea a Cattolica (arrivo alle 13,25). Le corse di ritorno da Cattolica martedì, venerdì e domenica, con partenza alle 13,20 da Cattolica (arrivo a Vercelli alle 21,15).

Le linee giornaliere per la Valle d'Aosta, con partenza dall'autostazione di Vercelli alle 8, hanno tre direzioni: Champoluc (arrivo alle 10,40), Courmayeur (arrivo alle 10,45), Cervinia (arrivo alle 10,55). Anche in questo caso sono previste numerose fermate intermedie, nei centri maggiori.

Per le stazioni termali [illegible] parte da corso Libertà 20. Ogni lunedì, giovedì e sabato alle 7,20: per Montecatini (arrivo alle 13,20). A Chianciano (arrivo alle 17). Altre possibilità per Fiuggi: ogni sabato con partenza alle 7,20, con fermate intermedie a Viareggio e Forte dei Marmi. Informazioni chiamando la Stat. Telefono 0142.781.660 o 0161.217.711. [g. bar.]

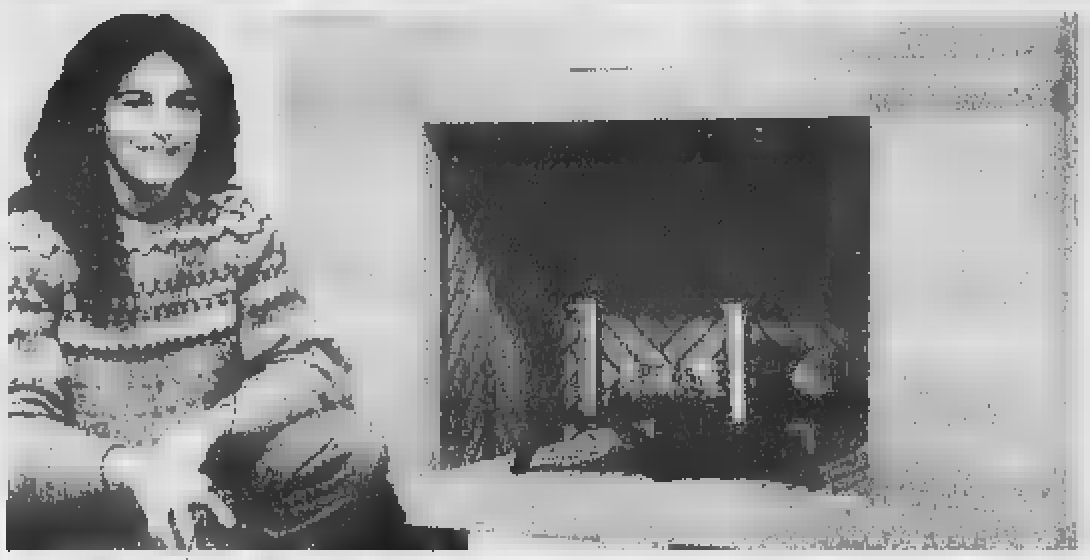
ANDREA da COSSATO
moda uomo
SPACCIO A BIELLA - Viale Roma 2/A
Tel. 015 8492909

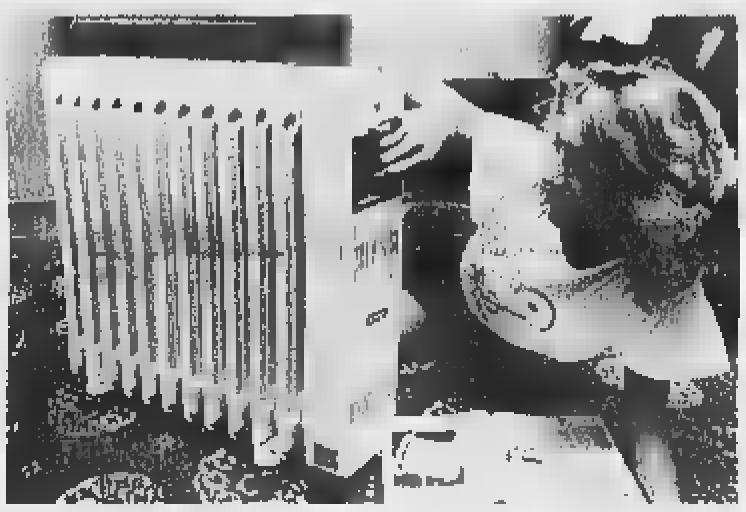
Sono molte le occasioni interessanti per [illegible] pronti all'inverno

Il riscaldamento? Torna all'antico

Nelle case è un trionfo di caminetti e stufe







Tempo di vacanze. Voglia di mare, di nuotate, di giornate a crogiolarsi al sole, oppure di escursioni in montagna, di viaggi, di riposo. C'è solo l'imbarazzo della scelta.

Ma anche, a guardar bene, tempo [illegible] «occasioni» interessanti per chi vuole acquistare una stufa [illegible] un caminetto.

Perché negli ultimi anni il riscaldamento [illegible] legna è tornato di gran moda. Primo perché avere in casa una stufa vecchio stile è proprio una cosa [illegible]ino, che dà un tocco diverso a un ambiente.

Secondo perché il costo del riscaldamento, a metano, ad esempio, è cresciuto notevolmente negli ultimi anni.

Ma partiamo dal primo punto, quello delle stufe. In un mercato amplissimo ce ne sono di tutti i tipi: grandi, piccole, medie, le classiche «parigine», oppure quelle prodotte a Castellamonte, uno dei regni del settore (l'altro è il vicentino-veronese).

E tra le più belle ci sono le stufe in maiolica.

Le ultime poi sono un vero spettacolo, perché, indifferentemente possono essere usate a legna o a metano. Ce ne sono alcune, ad esempio, che hanno i fuochi per cucinare divisi, in modo tale che quando in estate la stufa non viene utilizzata per riscaldare l'ambiente, entra in funzione la «linea a gas». Invece nelle giornate più fredde dell'autunno, oppure in inverno, ecco che la stufa torna al suo vero utilizzo: quello di alzare la temperatura e contemporaneamente servire per la preparazione dei cibi.

I costi? In questo caso sono ancora abbastanza elevati e si può arrivare anche a quattro-cinque milioni per i modelli più grandi.

Naturalmente le cifre scendono abbondantemente se, invece, si vuole acquistare una semplice stufa «monolinea», quella classica a legna. Pure in questo caso, comunque, il progresso rispetto anche solo a una decina di anni fa è stato enorme.

E passiamo ai caminetti. Anche qui c'è solo l'imbarazzo della scelta. Ve ne sono per tutti i tipi e per tutte le tasche. Molte sono le ditte affermate che ne stanno migliorando, inverno dopo inverno, la qualità e la resa.

Questo «oggetto» non viene comunque più visto solo come un elemento d'arredamento per il soggiorno o la sala. Una tendenza che in passato lo vedeva in «attività» soltanto quando [illegible] avevano ospiti oppure in occasione delle festività di Natale e di fine anno. Il caminetto ora è un vero e proprio mezzo di riscaldamento. Basta dire che i più grandi mandano l'aria calda diverse stanze, attraverso i tubi collegati a delle bocchette. Del resto quando si è imparato a ben utilizzarli basta un grosso ceppo di legna ac[illegible] al mattino per trovare, al ritorno a casa, magari di sera, un tepore ideale.

Le tecnologie

Ecco l'impianto a pavimento

L'impianto di riscaldamento [illegible] pavimento non convince ancora? Provare per credere. Proprio come diceva lo spot di [illegible] mobilificio biellese, la Onda Engineering Systems di Valduggia ha [illegible] a punto [illegible] laboratorio didattico [illegible] il quale [illegible] dimostra a installatori e utenti l'efficienza delle nuove tecnologie.

Il settore [illegible] riscaldamento è in continua evoluzione e le condutture sotterranee che corrono a filo del pavimento sono uno degli sbocchi più promettenti per gli impianti del Duemila. E' vero, in passato qualche problema [illegible] emer[illegible] ma [illegible] non [illegible] più così, ed [illegible] proprio ciò che vuole dimostrare l'azienda valduggese con la struttura che è stata inaugurata di recente. [illegible] tratta di un centro per la raccolta e l'elaborazione dei dati; tutti i materiali vengono testati, le informazioni immagazzinate [illegible] un cervellone elettroni[illegible] che poi trae [illegible] debite conseguenze.

Ricerche e test sono durati mesi: adesso che i materiali sono «a prova di bomba» vengono commercializzati e nel frattempo si spiega alla clientela tutte le caratteristiche. «E comunque - affermano i responsabili della Onda - le ricerche e i [illegible] continuano». L'azienda valduggese si è ampliata di recente: trasferendo in altri locali gli uffici, ha potuto allargare i laboratori che [illegible] occupano una superficie di 500 metri quadri.

La lunga fase di studio ha anche permesso di individuare materiali ad altissima tenuta che rispettano pienamente l'ambiente, tanto che sono stati soprannominati «ecomateriali».

Lo sviluppo tecnologico prevede una fase didattica; per questo è stato allestito un centro tecnico adatto a ospitare gruppi di 20-25 persone: [illegible]e alla sala riunioni multimediale, è presente un laboratorio per spiegare agli invitati le caratteristiche dell'impianto a pavimento quindi [illegible] si conduce al piano inferiore, dove si possono fare le prove pratiche e dove si può osservare anche come vengono condotti i test. Ma perché il riscaldamento sotto le piastrelle ha vissuto un debutto [illegible] del tutto positivo? «Diciamo - rispondono dalla Onda - che in parte si sta [illegible] scontando pregiudizi dovuti alle prime installazioni. Oggi i materiali [illegible] differenti, negli ultimi anni sono stati compiuti passi da gigante tanto che ormai la garanzia è totale». La Onda ha avviato ricerche anche su collettori particolari che assicurano uno standard qualitativo elevatissim[illegible]. Arrivati a questo punto, l'industria di Valduggia che esporta in tutto il mondo ha un altro obiettivo: trasformare il [illegible] centro ricerche in una scuola per gli addetti del settore.

La gara fa tappa in piazza Vittorio. Ed è spettacolo con i Los Bucosky

I comici «sbarcano» all'Alpàa

Stasera a Varallo il concorso «Città del riso»

I concertoni musicali dell'Alpàa lasciano spazio stasera allo humour del Concorso nazionale di cabaret «Città del riso». Rendez vous alle 21 in piazza Vittorio. Ecco gli «eroi» in gara.

Bobo Pozzoli, Milanese, anche chitarrista e tastierista. Palchi frequentati: Derby, Teatro delle Erbe, Ronchettino, Comic Club. Ha lavorato con il Tognella e con Roberto Brivio, il gufo.

Don Boy Fox, ovvero [illegible] nome che sembra un'assonanza rap. Comicità tra [illegible] (oroscopo in abito talare) e profano. Con aggiunta di satira sull'imprenditoria teatrale. Non rimane che l'imbarazzo della scelta.

Gaetano Bambolotto. Sconfinato curriculum artistico inviato all'organizzazione, in calce [illegible] quale ha vergato di suo pugno: «Esprimo i miei più gioiosi complimenti alla Vs/ ineccepibile competenza nello scegliere un [illegible] talento». Modestia a parte...

J.T.Stone. Dove «J» e «T» [illegible] vogliono dire nulla, [illegible] sono parte del nome d'arte di Gualberto Parmeggiani da Ravenna. Avete presente i California Dream Men? Ecco. Immaginatevi una versione single in strip ispirata a Zorro, James Bond, Karajan. Scarpe numero 45 e partecipazioni «commerciali» per mozzarella Vallelata e patatine Krik-Krok. Ma ciò è lo 0,30 per cento delle sue gesta.

Gli Skiantati. Ovvero Federico Bettini, Franco Marconi e Cristiano Zampighi. Dalla cartella stampa: «I loro destini si sono intrecciati quando Federico ha abbandonato la danza classica causa umidità, Franco ha lasciato il mondo dei fotoromanzi, mentre Cristiano era uscito di galera per buona condotta (professandosi innocente)».

Tra singoli e gruppi, [illegible] da consolidato regolamento, due passeranno il turno. Nell'attesa di saperlo, gli intrattenimenti saranno firmati Los Bucosky.



I Los Bucosky animeranno la serata in attesa dei risultati di «Città del riso»

Nel Biellese

A Bioglio si ride con il Gomitolo

BIOGLIO. Si chiamano Ercole Augusto Bestetti e Carlo Adriano Colciago ma sul palcoscenico si presentano come «Il gomitolo». Il loro mestiere è quello di far divertire ma soprattutto di far ridere il loro pubblico.

I due cabarettisti, in pista dall'81, saranno questa sera alle 22,30 alla «Festa d'estate» organizzata dal gruppo «Nuovi orizzonti». Il loro spettacolo, sulla frenesia della vita quotidiana, con pungente ironia passa dalla satira politica alle pubblicità attraverso gli occhi di personaggi strampalati: il mafioso, il mago, il piazzista. Il titolo è «Viva Nord vota Sud». Lo spettacolo sarà preceduto dalla musica live [illegible] l'orchestra «I girasoli» che riprenderanno a suonare dopo la performance del duo. I festeggiamenti proseguono poi domani [illegible] il «pranzo d'estate». [g. co.]

Gli altri appuntamenti musicali stasera in provincia

Verrone, pagine del '900 per pianoforte e saxofoni

Leonardo Osella

BIELLA

Una delle novità della musica d'oggi è la formazione con 4 sassofoni. Stasera alle 21, nella piazza del Municipio di Verrone si ascolterà il Quartetto Accademia (Gaetano Di Bacco [illegible] soprano, Enzo Filippetti [illegible] contralto, Giuseppe Berardini sax tenore, Fabrizio Paoletti sax baritono), al quale si unirà il pianista Massimo Coccia. Un lavoro in programma, il «Cuarteto Latinoamericano» di Romero, è scritto appositamente, gli altri sono trascrizioni degli stessi esecutori: un'antologia dall'«Opera da tre soldi» di Weill, «Invierno Porte—no» e «Fugata» di Piazzolla, un brano da «Porgy and Bess» di Gershwin.

Sempre stasera alle 21,15 a **Biella** nel chiostro di San Sebastiano ecco «Dall'opera all'operetta»: si va da «Norma» a «La Wally», da «Il pipistrello» a «Nabucco», dai «Racconti di Hoffman» a «Madama di Tebe». Con la Corale Luigi Maria Magi e l'Orchestra Filarmonica Biellese dirette da Emilio Straudi (maestro collaboratore Pierangelo Ramella) cantano i soprani Enrica Maffeo e Daniela Pisu. In caso di maltempo, il concerto si tiene in Basilica.

Sempre questa sera alle 21 prende il via nella Parrocchiale di **Salussola** il Festival Internazionale degli organi Storici Biellesi, con Luca Benedicti alla consolle e Renato Cugno alla tromba. E alle 21,15 nella parrocchiale di **Trivero Matrice** suonano i Musici di Santa Pelagia diretti da Paolo Ferrara con il Quartetto Guitar (Lucio Matarozzo, Gianvito Pulzone, Gianluca Allocca, Maria Giovanna Siciliano Iengo). Nella Basilica di **Oropa** alle 21,30 il basso Carlo Cavagna canta con l'organista Giuseppe Radini, mentre a **Viverone** alle 21,15 (chiesa di San Rocco) c'è il Coro Lorenzo Perosi.



La corale Luigi Maria Magi diretta da Emilio Straudi stasera canta al Chiostro

GIORNO E NOTTE

Alice Castello

Magie di luglio

Alle 21 di stasera, per il «Luglio Alicese», in piazza Ballario ci sarà Fimiani con le sue magie.

Cigliano

Concerto per b[illegible]

Questa sera alle 21, in piazza Martiri della Libertà, il in concerto la Banda Musicale Ciglianese.

Borgovercelli

Ballando al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa sera si balla con l'orchestra di Sergio Pezzi e Roberto Tagliani. Dalle 21,30.

Santhià

Danze latine al Beverly

Al Beverly Hills, questa [illegible] alle 21,30, saranno sul palco Daniela & Dodi e i Tecnicolors. Nel giardino estivo: caraibico e latino.

[illegible]

Le cover dei Tnt

Oggi alle 22,30, al Circolo sportivo, una serata organizzata dalla Soms. In pedana i T.N.T. [illegible] un repertorio di [illegible] italiane.

Pralungo

Cinema sotto le stelle

Anche quest'anno, nel cortile interno della scuola materna, torna l'appuntamento [illegible] il cinema all'aperto. La rassegna, che prevede otto titoli, debutta martedì con «Le parole che non ti ho detto». Spettacolo [illegible] alle 21,30.

Sordevolo

Da Dracula alla Goich

L'associazione di volontariato Alpina stasera [illegible] «Dracula - esercizi sul terrore», spettacolo che va in scena in piazza alle 21,30. Il prossimo sabato invece arrivano Wilma Goich e i Giganti per una serata Anni Sessanta. I biglietti, che partecipano ad una lotteria finale, sono già in vendita.

[illegible]

Liscio al [illegible]

Questa [illegible] al Cinecittà si balla il liscio [illegible] l'orchestra spettacolo degli «Alta quota». Nella sala due, animazione e danze latinoamericane a volontà con l'inossidabile coppia di ballerini professionisti Dany e Graziano. Domenica si balla con i «Mania folk» e martedì torna il discoliscio con Monica alla consolle.

GRIGNANI IN CONCERTO A BIELLA



[illegible] stadio [illegible]

BIELLA. Reduce da tournée in Messico ed in Spagna, Gianluca Grignani, l'idolo delle teen-ager, approda allo stadio La Marmora giovedì per esibirsi in concerto. Il cantautore, che debuttò nel '94 a Sanremo giovani con «La mia storia tra le dita», ha raggiunto successo con «Destinazione Paradiso». Lo scorso [illegible] ha rifatto centro con «Campi di popcorn», album seguito recentemente da «Il giorno perfetto», un mix fra rock e pop music che ha avuto ottimi consensi da parte di pubblico e critica anche grazie all'omonimo singolo. Prevendita: Paper Moon a Biella, Music Shop a Cossato, Top video sound a Santhià, Disco International a Ivrea. [p. g.]

Guardabosone, domani

Tra [illegible] e [illegible] a tutto folk con le voci dei [illegible]

GUARDABOSONE. Domani sera, per l'«Estate in pi[illegible]» del paese valsesserino, si terrà uno spettacolo di folk vercellese tra canti di risaia e osteria con i Goti'c di Santhià. Il gruppo canoro dialettale si presenta con un repertorio «classico», da «La gaia furaia» a «[illegible] tombarellia», da «Gleubi di Capusin» a «L'ranatè», «Lavandera» e «Puvra d'ris»...

I Goti'c, diciotto elementi diretti da Mario Gaune, così si presentano: «Il nostro gruppo è nato nel giugno del 1996, con l'intento di divulgare i canti della memoria popolare vercellese, santhiatese e piemontese in genere, con una formazione il cui repertorio affonda le radici nella centenaria tradizione tutta [illegible]thiatese dei "cantur d'la cansun dal Carvè"».

Tra le registrazioni dei Goti'c ci sono due musicassette: «Tra osteria e risaia» è il primo nastro (ormai esaurito). Più recente, ed [illegible] disponibile per il pubblico, «Cità d'Santhià», che include sedici brani, tra cui alcuni inediti curati dal direttore del [illegible]. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. A[illegible] vista, regia di I. Winkler. Orario: 21.45 spettacolo unico. Lire 8000,5000.

[illegible] Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible] - 31.321. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

LUX. [illegible] 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Inf. tel. [illegible]3.89.27. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA.

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

FELIX. Inf. tel. 015-242 31.18 [illegible]

ODEA. Inf. [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. tel. 0163-54.265. CHIUSURA ESTIVA.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **Così è la vita**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. [illegible] tel. 0161-69.633. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. [illegible] 0161-259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. [illegible]

[illegible] 0161-255.544. [illegible]

[illegible] CHIUSO.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***[illegible] matrix***. Or.: 18,30; 19,50, 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Ecstasy generation***. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Fra le gambe***. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Le cugine Betty***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***L'ospite***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Autopsia di un sogno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Fra i giganti***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Soldi sporchi***. Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. ***Buena vista social club***. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Cube - Il cubo***. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il colore delle menzogne***. Or.: 20; 22.15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Amiche cattive***. Or.: 16.05; 18.15; 20.30; 22.40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [illegible] 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.86. ***Il figlio perduto***. Viet. 14. Or.: 18; 20,30. ***Happiness***. Or. 18; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***[illegible] del mondo***. Or.: 20,30, 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***[illegible] senatore***. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***La teoria del volo (The Theory of Flight)***. Or. 16,30; 18,30; 20.30. 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [illegible] 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 53[illegible] Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***EDTV***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 356, [illegible] ***[illegible] Trek - L'insurrezione***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Ore 20,30 Die Lustige Witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehár (T. Regione 2) Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30-16 e 18.30-20,30). Tel. 011.8815.241/242.

La sfida parte oggi alle 13,30 da Bornate di Serravalle

Giro della Valsesia al via E' record di partecipanti

Paolo Quadretti

Borgosesia

Si alza [illegible] sipario sul Giro della Valsesia. Oggi prende il via la gara ciclistica strutturata su due tappe, riservata alle categorie dilettanti di Elite e Under '23. Gli iscritti [illegible] 147, un numero record [illegible] questa [illegible]esima edizione, che conferma il prestigio acquisito nel corso [illegible]egli anni dalla manifestazione organizzata dal «Pedale Valsesiano» di Borgosesia.

Parte da Bornate di Serravalle la prima frazione, di 121 chilometri, che porterà i corridori [illegible] strade della bassa Valsesia sino all'arrivo ad Agnona di Borgosesia. Il via viene dato alle 13,30 dalla frazione serravallese, quindi gli atleti si inseriranno sul circuito fra Serravalle (via Ducale e Piane), Grignasco, salita della Traversagna, Boca, Cavallirio, Prato Sesia, di nuovo Serravalle (corso Matteotti) e Bornate, da ripetersi quattro volte. In poco più di due ore il Giro transiterà per otto volte da Serravalle, dove sono posti tre traguardi intermedi per la classifica a punti, rispettivamente al primo passaggio da corso Matteotti (dopo [illegible] km), al secondo (dopo 57 km) e al quarto da Piane, dopo 91 chilometri. Tre anche i traguardi per il Gran premio della Montagna, tutti collocati in sommità della Traversagna, l'asperità in grado di fare selezione in questa prima tappa. Negli ultimi [illegible] chilometri la gara si sposta a Borgosesia, con il traguardo ad Agnona (in via Lirelli), nell'ambito [illegible] progetto di portare ogni anno la conclusione di una tappa in una delle frazioni borgosesiane: dopo Foresto, Guardella e Plello, la scelta è [illegible] caduta [illegible] Agnona. L'arrivo è previsto fra le 16 e le 16,20. Domani si replica con la Serravalle-Rastiglione di Valduggia.



Un'immagine di repertorio scattata durante il Giro della Valsesia

I candidati [illegible] vittoria finale

Tra i favoriti il biellese Igor Segala Ma attenzione ai ciclisti dell'Est

BORGOSESIA

Sono 147 gli iscritti al Giro della Valsesia, in rappresentanza di una ventina di formazioni. Accanto agli atleti italiani, anche la pattuglia degli stranieri è ben collaudata, con 23 corridori inseriti nelle varie squadre. I più numerosi sono gli svizzeri, in cinque, mentre russi e ucraini sono tre; poi ungheresi, australiani, cecoslovacchi, sloveni e (uno per nazione) austriaci, bielorussi, lituani e uzbechi. Molti gli iscritti, tanti anche i candidati alla vittoria finale. I favori del pronostico vanno al vincitore dello scorso anno, il biellese Igor Segala, a Federico Berta ed Evgeni Bronnicov, che dodici [illegible]esi fa [illegible] il successo nelle due tappe, a Balmuccia e Plello. E ancora, gli ungheresi Szekeres e Rothmer, i russi Babenko e Petrov, il lituano Saprikinas, gli italiani Cristian Gobbi, Raffaele Luongo e Alfonso Falzarano.

Gli atleti della provincia sono il valsesiano Alessandro Boldrin, [illegible] trinese Massimo Chiaria; più numerosi i biellesi con il già ricordato Segala, Davide Griso, Marco Borengo, Stefano Mo e la squadra del «Sella Vittoria scarpe» con Tiziano Lorenzi, Alex Silengo, Luca Rubinato e il campione provinciale Antonino Giuffrida. [p. q.]

La festa a Roma

[illegible] «diploma» Joe Pellielo

VERCELLI. Per un sol colpo ha perso la possibilità di «sparare» per l'oro ai mondiali di Tampere, ma per Giovanni Pellielo la delusione per il mancato poker iridato è stata stemperata dalla consegna dei «diplomi d'[illegible]». La cerimonia [illegible] è tenuta nel salone d'onore del Foro Italico, alla presenza del presidente del consiglio Massimo D'Alema.

Tra i premiati c'erano campioni del calibro di Marco Pantani e Michele Piccirillo, ai quali è stato consegnato il «collare d'oro», riconoscimento che Pellielo [illegible] già ricevuto in passato. Al tiratore vercellese è stato assegnato il «diploma d'onore». L'azzurro [illegible] in buona compagnia: dalla «collega» Gelisio, alle fiorettiste Vezzali, Bianchedi, Trillini passando per l'olimpionica di sci Deborah Compagnoni.

Per Giovanni Pellielo, dunque, un altro prestigioso riconoscimento che va ad aggiungersi agli allori già in bacheca. Sicuramente il «trapper» azzurro avrebbe voluto festeggiare con [illegible] titolo mondiale. Purtroppo l'avventura finlandese [illegible] è stata fortunata. «Spiace aver mancato due medaglie per un solo colpo - spiega Pellielo -: centrando 120 piattelli sarei entrato nella finale e, dunque, la squadra avrebbe conquistato per lo meno l'argento. Senza contare che [illegible] quel punteggio si l'australiano Diamond ha vinto l'oro nell'individuale».

Qualche rimpianto soprattutto per la formula che ha decisamente penalizzato un tiratore «di fondo» come Pellielo. Il clan azzurro, in particolare, ha mes[illegible] accusa la nuova regola di diluire la prima batteria da 100: «E pensare che nella prima giornata, chiusa con un [illegible] su 50, avevo "in canna" i [illegible] colpi». [p. m. f.]

SPORT BABY

Minibasket, Larizzate super al «Jamboree» di San Remo



[illegible] formazione [illegible] «Garofano» di cui faceva parte il vercellese Federico Larizzate (secondo accosciato da sinistra)

Federico Larizzate ha tenuto alto l'onore del basket vercelle[illegible]. Il giovane [illegible] della Cars Celoria si è infatti aggiudicato il «Jamboree» Nazionale di minibasket disputato a San Remo, al quale hanno parte 120 cestisti provenienti da tutta Italia.

A rendere più prestigioso lo stage ligure, prestigiose p[illegible] quali il [illegible] dell'Italia neo campione d'Europa, Bogdan Tanjevic, Dino Meneghin e [illegible] segretario della Fiba Ken Charles, oltre naturalmente a qualificati tecnici federali.

Federico Larizzate ha conquistato il torneo-esibizione nelle file del «Garofano», una delle dodici squadre appositamente create. Nel ruolo di play il portacolori dei Frogs è stato tra i migliori, dispensando assist preziosi ai «lunghi» della squa[illegible]. Anche in fase realizzativa, comunque, Larizzate si è dimostrato all'altezza della situazione, mettendo a [illegible] 68 punti.

Oltre alle classiche sfide 5 contro 5, i protagonisti del «Jamboree» hanno dovuto cimentarsi in gare «tre contro tre», prove [illegible] tiri liberi, conclusioni a canestro [illegible] slalom in palleggio. Competizioni nelle quali Larizzate ha confermato di possedere un'invidiabile tecnica individuale. Per [illegible] settore giovanile gialloblù un'impresa che corona una stagione ricca di successi.

Volley

Vercellesi boom [illegible]

Tre giocatrici del Green Volley, in pratica metà dell'intera squadra, sono state brillanti protagoniste al torneo delle Regioni di pallavolo. Federica Valeriano, Sara Daffara e Valentina Reis facevano parte della Rappresentativa piemontese che ha chiuso il torneo al sesto posto. Reis e Valeriano sono state gli autentici punti di forza della formazione. Oltre a essere titolari inamovibili, hanno saputo prendere per mano le compagne nelle fasi più delicate del match. Anche Sara Daffara, nonostante fosse la giocatrice più giovane, è stata impiegata in più d'una [illegible]sione dal tecnico del Piemonte.

Calcio

Anche la Pro al Caligaris

Ci sarà anche la Pro Vercelli al «torneo Caligaris '99». Il prestigioso trofeo casalese torna all'antico, con i club protagonisti al «Natal Palli». E quest'anno toccherà proprio agli Allievi delle bianche casacche ad aprire la manifestazione, lunedì 6 settembre. La Pro, infatti, è stata inserita nel «Girone A», quello sulla carta più difficile, contro Inter e Parma. Il triangolare di qualificazione si esaurirà in una sola serata: gli incontri, infatti, si disputeranno alle 20,30, 21,20 e 22,15. Nel girone B (martedì 7 settembre) ci saranno Alessandria, Torino e Sampdoria, mentre nel gruppo C sono state inserite Juventus, Casale e Novara. Finalissima sabato 11 settembre. [p. m. f.]


NUOVO!
Kinder®
Venice
La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!
CON SORPRESA Kinder
SPECIALITÀ CON CREMA DI LATTE PRONTA DA GELARE
Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

LA STAMPA
estate
MARE
Sabato 17 Luglio 1999
n.44

Numerose proposte per la ricerca di cetacei

Perlustrano il Mar Ligure con l'obiettivo-balene

Domani grande operazione di avvistamento «Delphis '99» mobilita un migliaio di barche

Marco Ratta
GENOVA

Delfini, tursiopi, stenelle e - per i più fortunati - orche, capodogli, balenottere, grampi, globicefali. L'estate '99 passerà alla storia come la stagione del «whalewatching», cioè dell'osservazione delle balene et similia nel loro ambiente naturale. Quale? Ma il Santuario dei Cetacei, ovviamente: il tratto di Mar Ligure tra Antibes, Capo Corso e Punta Mesco. Le occasioni - cetacei permettendo - si sprecano: tour organizzati con partenza dai vari porticcioli turistici, giornate di «avvistamento», estemporanee escursioni in battello.

Il prossimo - importante - evento in programma è «Operazione Delphis '99» che domani mobiliterà oltre [illegible] migliaio di imbarcazioni per una giornata [illegible] osservazione in grande stile. «Delphis '99», patrocinato tra gli altri da Regione, Provincia, Comune, Guardia Costiera, Polizia di Stato, Lega Navale e Acquario di Genova, prevede il coordinamento di tutti gli equipaggi che affolleranno il Santuario. Il raduno dei partecipanti è previsto per oggi, all'Acquario di Genova. Dalle 18 alle 23 verranno consegnati i kit scientifici (un test sulla qualità dell'acqua), le istruzioni d'uso e la bandiera dell'operazione Delphis.

Tutti gli avvistamenti e i risultati delle prove scientifiche confluiranno a un centro di coordinamento: ne risulterà una «fotografia» affascinante e capillare del Santuario dei Cetacei.

Operazioni Delphis a parte, in Liguria le occasioni per andare «a caccia» di balene e delfini non mancano. Il Wwf organizza una serie di uscite in mare con i battelli della Cooperativa del porto di Genova: fino ad agosto partenze il lunedì e il mercoledì alle 12,30. Ad agosto e settembre partenze anche da Varazze (ore 9) e Arenzano (9,30), con due ore di sosta nel Porto Antico per la visita all'Acquario. Costo dalle 55 alle 65 mila lire, prenotazione (obbligatoria) al numero 010/265712. Il 24 e 31 luglio, il 7 e 14 agosto, mini-crociera con partenza il sabato e rientro il venerdì successivo verso il Santuario Internazionale. Quote da 1 milione 190 mila lire.

Dall'Imperiese [illegible] possibili anche escursioni [illegible] la [illegible]-barca «Corsaro» del capitano Alberto Sturlese (tel. 0183-280072) che parte tutti i giorni a mezzogiorno dal porticciolo di Porto Maurizio. A bordo esperti della società Thetys, a disposizione per ogni informazione. Oppure utilizzare un battello che parte da Portovecchio a Sanremo, ogni domenica, martedì e giovedì. Anche la società genovese Tetide organizza escursioni in mare, con partenza dal Porto Antico, alla ricerca di balene e delfini: per informazioni, tel. 010-873.196.

Infine, una raccomandazione: chiunque avvisti un cetaceo è pregato di segnalarlo al «Progetto Onde del Mare» che fa capo all'Acquario di Genova: Vhf canale 74 (entro le 20 miglia da Genova), Vhf canale 73 (oltre le 20 miglia), oppure telefonando al numero 010-2488.088.

Da questa sera un decreto governativo impone l'abbassamento a 105 decibel

Musica più dolce in discoteca

Dj critici, indifferenti i gestori

[illegible] Pezzini
ALASSIO

Il Governo abbassa i decibel in discoteca mentre Enzo Bianco, presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, propone un orario unico per le discoteche nazionali. Sono le due ricette, in parte condivise dal Silb nazionale e ligure, che a Roma si sono studiate per dare maggiore sicurezza al «popolo della notte». Da questa sera la musica in discoteca sarà più dolce. Un decreto del Governo, infatti, impone che sia di 105 decibel il limite fissato per il volume nei locali pubblici, discoteche o bar. Nel 2001 questo limite sarà ulteriormente abbassato a 102. In più i locali (compresi teatri, circhi, cinema) dovranno avere delle zone di «decompressione acustica» per salvaguardare l'udito.

REAZIONI. I dj, ascoltati in base alle classifiche del Festivalmare, sono abbastanza preoccupati: «Ci sono serate nelle quali questo limite può andare bene, mentre in altre è sicuramente inopportuno. Se non si crea disturbo ai vicini e la gente sceglie un determinato tipo di musica, non vedo perché ci debbano essere delle limitazioni di volume», commenta Fabietto dj, uno dei nomi storici del divertimento in Riviera. I titolari delle discoteche, da tempo alle prese con i problemi dei decibel, non sembrano invece particolarmente «scossi» dal decreto. Lo [illegible] di più i baristi: «Dovremo pagare una perizia milionaria anche per far ascoltare "Tutto il calcio minuto per minuto" alla radio», commenta Giuseppe Maiellano della Fiepl.

ORARI. Chiusura alle 3 del mattino, alle 4 al sabato è invece la proposta di Enzo Bianco. La Liguria, attraverso il Silb, aveva lanciato questa proposta [illegible] anni fa. «E' un modo per evitare il pendolarismo, migrazioni di giovani in auto che, magari stanchi, si spostano da un locale all'altro all'alba», commenta Rudy Mascheretti, altro esponente storico del divertimento in Riviera. Come altri esponenti delle notti in discoteca in Liguria, [illegible] però una eccezione: «Siamo molto vicini alla Costa Azzurra dove i locali fanno l'alba. [illegible] vorrei che a fare la parte del leone fossero di conseguenza le discoteche di Nizza».

[illegible] Marcello, dj del «Cuba Libre» di Finale, analizza quelle che sono le ultime mode in fatto di musica del «popolo della notte» in Riviera: «Ormai i balli latini stanno spopolando e stanno coinvolgendo persone di ogni età, dalle più giovani alle più anziane. Sempre nel campo della musica va forte la [illegible]rciale e il revival degli Anni '70 e '80, magari con i pezzi rimixati». E, sul trend del revival, non poteva mancare l'abbigliamento che ricorda non solo i figli dei fiori ma anche le fogge militari a cavallo tra gli Anni Sessanta e i Settanta, [illegible] i pantaloni a [illegible] d'elefante, le magliette attillate e tutto il resto. Sempre out, in pista, i lenti ma, sulla spiaggia, cantare ad una ragazza «Questo piccolo grande amore» fa sempre effetto. Basta non strafare e non stonare. Se poi si è riusciti a rie[illegible] dai bauli di [illegible] e papà un pezzo vero, originale di quegli [illegible] il gioco può es[illegible] quasi fatto. Chi non vuole cadere nel revival, però, può tranquillamente continuare a vestire in jeans e maglietta. Andavano anche allora.





Proposto un orario unico nazionale. Dj: «I nostri clienti in Costa Azzurra»

Rudy Mascheretti (destra) sottolinea la validità di [illegible] proposta lanciata in Liguria; Fabietto (sin.) e Maurizio (a lato), [illegible] due noti [illegible]



«MISS DELLE MISS» A FINALE



Giovedì un successo al Cabaret

La selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione di «Miss Cabaret», svoltasi giovedì sera ad Alassio, è stata un grande successo. Un pubblico da grandi occasioni e una decina di ragazze che hanno sfilato per contendersi la fascia di reginetta. Stasera si replica al «Cuba Libre» di Finale Ligure, inizio alle 22,30.

Una serata all'insegna dell'originalità in piazza San Siro

Ecco Sanremo in multimediale con immagini e tanta musica

Giulio Gavino
SANREMO

In scena la multivisione in piazza San Siro, [illegible] degli angoli più suggestivi del centro storico di Sanremo. L'occasione, una prima assoluta per la Riviera, è offerta da «Immaginar Sorrisi», e alterna momenti di cabaret per grandi e piccini alla proiezione incalzante di immagini e musica. Una forma innovativa di proporre il divertimento, a cura dell'«Arte Musica Spettacolo» guidata da Claudio Covini e della formazione di cabarettisti «Duepuntiaccapo» di Salvatore Stella.

Il via alle emozioni, nell'ambito della rassegna «Estate in scena» promossa dal Comune di Sanremo, è fissato a partire dalle 21,30.

La serata prevede la presentazione di una serie di «siparietti», ribalte diverse tra loro racchiuse sotto il titolo «Immaginar Sorrisi».

Il via è affidato ai «Clowns», tre pagliacci della «Maison des Hirondelles» che si muoveranno sulle note indimenticabili di Nino Rota. A seguire la «Banda Suonò», carrellata di musica e immagini sul Festival delle bande e delle majorettes che si è svolto a Sanremo. Si prosegue poi con «Dubbi», cabaret, e con la multivisione «Arrivano i buoni», satira della campagna elettorale. Quindi ancora divertimento con «Da grande», e con «Un girotondo di bambini», immagini ed espressioni buffe del mondo dell'infanzia.

Musica e immagini anche per «Quelli che il Festival '99», dedicato al mondo della canzone, «Donne, women, femmes», con la bellezza vista attraverso il filtro del sorriso e «Una giornata particolare», viaggio all'interno del mercato del sabato in piazza Eroi a Sanremo. A chiudere «Immaginar Sorrisi» sarà «... bellezze al bagno», dedicato alla «fauna da spiaggia» stretto tra due momenti di cabaret «Evita» e «Gastone».

Il ricco cartellone dell'estate sanremese prosegue domani con il concerto-teatro «A proposito di Amadeus» con l'orchestra sinfonica e l'attore Franco Carli all'auditorium «Alfano» di [illegible] Imperatrice, con la commedia dialettale «I Buxardi» e con il ciclo «Parole in Viaggio», a Villa Ormond che propone un omaggio a Bruce Chatwin [illegible] Nicola Bottiglieri.

STASERA NEL CASTELLO DI MARENGO

Rock ad Alessandria
Negrita al Lir Festival

La band ha firmato la colonna [illegible] di «Così è la vita»


I Negrita hanno «rubato» il nome a un celebre brano dei Rolling Stones

ALESSANDRIA

[illegible] chiude stasera il Lir Festival nel parco del castello di Marengo, [illegible] porte della città: per l'ultimo atto della rassegna arrivano i Negrita, rock band [illegible] razza che di recente ha suonato all'Heineken Jammin' di Imola come al Neapolis, entusiasmando [illegible] migliaia di giovani. [illegible] il nome del gruppo dice tutto - «Hey Negrita» era un brano dei Rolling [illegible] -: riff di chitarra e una potente ritmica sottolineano [illegible] grandi momenti rock'n'roll, ma nell'album «Reset» (l'ultimo del gruppo aretino) c'è spazio anche per ballad [illegible] armonie blues, brani con atmosfere [illegible], [illegible]ngiamenti vagamente psichedelici. Chi ha visto al cinema «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo ricorderà della colonna sonora un rock [illegible] brivido, «Mamamaé»: a commissionarlo ai Negrita è stato proprio il trio comico, che è pure salito sul palco a Milano durante un concerto del gruppo. Prima dei Negrita suonano [illegible] a Marengo il cantautore Marco Beruti e una pop-rock band di Acqui, I Buona Audrey. I biglietti costano 10 mila lire, per chi arriva in autostrada l'uscita [illegible] Alessandria Est. Già positivo il bilancio [illegible] Lir Festival, alla prima edizione: sinora il picco massimo di spettatori (circa 3000) è stato per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale. [b. v.]

DA DOMANI A CALAMANDRANA ALTA

Quell'oasi del teatro sulle Langhe

Una settimana di spettacoli con giovani compagnie

[illegible]

[illegible]

Musica, teatro, degustazioni di vini, artisti di strada, in un'oasi nel verde, in un borgo d'altri tempi. Un cocktail di iniziative che animeranno il borgo alto da domani al 26 luglio. È il festival «Teatro [illegible] Colline», alla nona edizione, [illegible] la collaudata formula che propone due, tre spettacoli per sera.

Nel programma si passa dal jazz della Savassa jazz band (domani alle 17) [illegible] quello di Francis Lassus (alle 21,50), alla colorata e divertente «Tempesta dormiti, gallina dormiti...», proposta martedì dai napoletani di «libera mente». Ci sono anche Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa [illegible] «Happy days in Marcido's fields» (mercoledì). Tra gli altri appuntamenti, «Narrazione della pianura» del Teatro delle Albe (giovedì) «Fiumana» del Teatro città Murata (venerdì) e «Camminanti» di Beppe Rosso (domenica 25).

Due le novità di quest'anno: [illegible] rassegna-concorso di cortometraggi (da giovedì a sabato alle 23,30 nel cortile di San Siro) [illegible] punto di incontro in piazzetta, «Barbera Blues» con musica dal vivo, vini e angolo di relax per scambiare due chiacchiere tra uno spettacolo [illegible] l'altro. La rassegna che porta a Calamandrana uno spaccato delle novità teatrali italiane, [illegible] progettata [illegible] una settimana di «full immersion» nel mondo magico della collina e dello spettacolo. A tutto tondo, con momenti che [illegible] allo spettatore di godersi il panorama mozzafiato sulla valle del Belbo, quasi una tolda di nave illuminata [illegible] nella notte estiva.

Una proposta che può [illegible] anche per qualche giorno [illegible] vacanza, magari facendo riferimento ai vicini agriturismi: «La Viranda» 0141/856.571; «Acino d'oro» 0141/762.238; «Il rifugio» 0141/856.446; «La Mussia» 0141/957.201, e i ristoranti «Quartino» 0141/769.009; «Violetta» 0141/765.011.

Calamandrana è tra Nizza e Canelli, a due passi dalla Langa. Il programma completo di Teatro e Colline è [illegible] Internet: http://www.netcity.it/comcalamandrana. La segreteria del festival risponde al numero 0141/75.733.


Uno scorcio di Calamandrana [illegible]



Dopo Lucio Dalla, un altro grande appuntamento al Palais del Casinò. Aspettando Grignani

Notte dei premi a St-Vincent per le 7 promesse del cinema

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

Riflettori puntati [illegible] nuovo sulla «Riviera delle Alpi» per la grande estate delle manifestazioni organizzata dal Casinò de la Vallée nel Palais, tensostruttura da 1600 posti (tutti seduti) che ospita fino a metà settembre «big» della musica italiana, film di prima visione e serate danzanti.

Dopo il «tutto esaurito» di ieri [illegible] Lucio Dalla che ha inaugurato la stagione dei [illegible] certi, oggi in primo piano c'è il gran finale di «Cinema in diretta», la rassegna [illegible] di [illegible]ometraggi diventata o[illegible]ai un «cult» nel settore. Agli organizzatori, la Promoval di Aosta, arrivano ogni anno centinaia di sceneggiature da tutta Italia, ma soltanto sette vengono ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno tre giorni di tempo per allestire il set e girare un film della durata massima di 10 minuti. Concluse le riprese, devono eseguire il montaggio in sedici ore.

Oggi è il momento della verità per le sette «promesse» del cinema italiano. Sul palco del «Palais Saint-Vincent» Stefania Sandrelli, madrina della manifestazione, comunicherà i nomi dei vincitori. La grande festa s'inizia già nel pomeriggio nella sala Monte Bianco nel centro congressi del Grand Hotel Billia. Alle 17,30 sarà proiettato il cortometraggio «Biscotti» [illegible] Fabrizio Sferra e Davide Grassetti, interpretato dalla stessa Stefania Sandrelli. Alle 21,30 nel «Palais» saranno invece proiettati i sette film finalisti, tutti girati tra Saint-Vincent e Gressoney-Saint-Jean, trasformate in piccole Cinecittà con la collaborazione degli abitanti, spesso chiamati sul set come comparse improvvisate. Entrambe le proiezioni sono ad ingresso libero.

Le pellicole c[illegible] si contendo[illegible] lo [illegible] «Miglior cortometraggio [illegible]o: «Alla ricerca di Saddek» [illegible] Luciano Menaldino di Ivrea; «Amsterdam» di Marco Ponti di Avigliana (Torino); «Nascondino» di Susanna Francalanci di Milano; «Zero più, zero meno» di Filomena Pignatelli di Roma e regia di Nicola Barnaba di Bari; «Fontina» di Pietro Contadini di Ivrea; «Amore, si gira» di Roberto Dassoni di Piacenza; «Tommygun» di Nicola Rondolino di Torino». Qualche curiosità. [illegible] «Zero più [illegible] c'è Gianni Fantoni, comico televisivo protagonista di «Ciro» e mago delle smorfie, mentre in «Nascondino» [illegible] pugile [illegible] Massimiliano Pazzaglia, [illegible] teatrale e figlio del Professor Riccardo, il celebre ospite dei programmi di Renzo Arbore.

I premi. Oltre [illegible] quello per il miglior cortometraggio, ci sono i riconoscimenti per il miglior attore, migliore attrice, migliore sceneggiatura. *La Stampa* mette [illegible] palio il premio del pubblico attraverso votazioni degli spettatori presenti in sala. Un altro riconoscimento sarà assegnato dalla Fondazione Crt. Premio speciale inoltre alla memoria di un grande protagonista del set, Nanni Loy. A lui sarà dedicato il Premio per il cortometraggio più sensibile verso i temi sociali.

La giuria, che [illegible] passato è stata presieduta [illegible] registi del calibro di Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola e Stefano Della Casa, è composta da Amanda Sandrelli, dal disegnatore Sergio Staino, dall'autrice televisiva Elvira Carteny, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dal direttore editoriale di Film Tv Luca Griffini [illegible] dai giornalisti Maurizio Porro (*Corriere della Sera*), Simonetta Robiony (*La Stampa*) e Maria Pia Fusco (*Repubblica*).

E da domani, smontati i riflettori di «Cinema in diretta», comincia l'attesa per il prossimo grande appuntamento del «Palais», il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers sarà [illegible] St-Vincent sabato sera, biglietti a 20 mila lire.




Estate dei Vip in Vallée: Amanda Sandrelli e sopra il cantante Gianluca Grignani

I Madonnari

L'arte di strada colora Mergozzo

MERGOZZO

Oggi e domani «Mergozzo si colora» con il secondo raduno internazionale dei Madonnari. Il principale appuntamento che riunisce gli artisti del dipinto a gesso era stata una novità assoluta [illegible] scorso anno: successo pieno e organizzazione perfetta hanno fatto decidere al Comune e all'Associazione Madonnari d'Italia di rinnovare il raduno.

Il programma prevede l'inizio dei lavori sul lungolago e nelle vie interne [illegible] paese vicino a Verbania, stasera alle 18 e la prosecuzione per 14 ore. Nella serata di domani la cerimonia di premiazione. Accanto ai Madonnari anche ragazzi, pittori, turisti e hobbisti hanno la possibilità di cimentarsi in questa singolare arte.

«Mergozzo - dichiara il presidente nazionale dell'Associazione Madonnari, Nedo Consoli - si è rivelato un paese meraviglioso e ideale per ospitare la nostra manifestazione dedicata all'arte effimera, che deve nascere e svilupparsi a contatto con la gente». [s. r.]

VIAGGIO con PAOLO MASSOBRIO

Nella fiaba della Val Borbera focacce, corzetti e ligaboschi



NEL mondo delle favole c'è sempre un ruscello che scorre lentamente, [illegible] pianta di mele gustosissime, i prati sconfinati con i girasoli. Le favole, a volte, sono lo specchio della realtà. Con un po' di pazien[illegible] e gusto della ricerca merita uscire al casello di Arquata-Vignole, sulla Milano-Genova.

A sinistra c'è l'ingresso nella Valle Borbera, una strada lunga che si snoda in altre valli, tutte cartoline a colori. Qui, le strette di Pertuso, ricordano una delle pagine più tragiche della guerra. [illegible] sempre qui, i bene informati, sanno che ci sono le scorciatoie più scorrevoli per scendere nel fiabesco torrente, con le sue piccole spiagge per prendere il sole o pescare. Le insenature viste dall'alto sono profonde tan[illegible] ricordare i[illegible] paesaggi del Gran Canyon. Qui hanno combattuto la Resistenza, tanti lustri fa; oggi fanno la «resistenza umana», i pochi contadini rimasti. Da quest'anno partirà la [illegible] la cooperativa «Valle Nostra»: su impulso della Coldiretti e della Comunità Montana impianterà le mele «carla», una varietà autoctona a polpa bianca assai ricercata, mentre i ristoratori della zona si sono già accaparrati le prime bottiglie di Timorasso, un vino bianco frutto di un'uva autoctona in via d'estinzione, che rivela la sua eccellenza.

Altro che omologazione e primizie! Pensate [illegible] a Rocchetta Belbo, celebre per la sag[illegible] delle fagiolane da mangiare alla «Riparossa» (con tonno, prezzemolo e cipolle) decidono all'ultimo [illegible] celebrarla la prima o la seconda domenica di settembre: dipende dalla maturazione e dalla clemenza del tempo. A Dova superiore, posto da lupi (nel senso reale), quasi inarrivabile, che [illegible] sopra Cabella Ligure (qui le panetterie del centro vendono la «focaccia» fragrante), don Luciano Maggiolo (tel. 0143/99197) richiama un sacco di gente all'ultima domenica di agosto.

Si mangia al [illegible] nel gran prato con tutti i «clienti» milanesi [illegible] torinesi. Ma sì, i clienti della cooperativa Terre Bianche: alleva i bovini tutto l'anno [illegible] poi li macella e li impacchetta sottovuoto per venderli alle famiglie che vogliono farsi [illegible] scorta. Carne tenera, di razza bovina piemontese, si acquista da «Marco Bosio (0143/75440) a Borghet[illegible] Borbera: 110 vitelli [illegible] uno spaccio per il pubblico. A Borghetto non si deve dimenticare di visitare il castello Ratti e la salumeria Pina (tel.0143/69428) in frazione Molo, per gli ottimi salumi. [illegible] fronte c'è Giacomo Borassi (tel. 0143/638.742), produttore di uova che propone un[illegible] specialità antica: le uova tartufate. La tecnica [illegible] semplice, le mette accanto a dei profumati tartufi, che trasmettono il loro afrore all'uovo, passando per i pori del guscio... Funghi e tartufi sono i leit motiv di Bruno Spazzarini (tel. 0143/638730), gestore di un'azienda agrituristica tra le più ghiotte, dove si gustano queste specialità con [illegible] rosso schietto. Non sono molti i produttori di formaggi, ma se andate all'agriturismo Poggio (tel. 0143/689139) nella frazione Albarasca di Stazzano trovate degli esemplari di formaggette di latte vaccino eccellenti. Come i salumi, in primis la pancetta. Di lì a pochi passi c'è il paradiso [illegible] Rosanna Varese, l'agriturismo La Traversina (tel. 0143/61377): offre ospitalità per una dozzina di persone, nell'oasi dove andavano [illegible] caccia Mario Soldati e i suoi amici. Il simbolo ghiotto dell'ospitalità della valle è poi rappresentato [illegible] due locali: Stevano e Forlino. Il primo sta [illegible] Cantalupo Ligure [illegible] frazione Pallavicino, in cima a [illegible] salita che non finisce più. Una volta giunti, non immaginerete di trovare un'elegante piazzetta in porfido [illegible] la piscina e gli ombrelloni. Gli Stevano (tel. 0143/93136) hanno l'ospitalità nel sangue. Un tempo tenevano aperto anche il negozio degli alimentari, oggi [illegible] rimasta que[illegible] trattoria-albergo eroica, [illegible] ottimi vini e due piatti curiosi: i ligaboschi (erba di montagna) in pastella [illegible] i corzetti, una pasta tonda fatta [illegible] mano, insaporita con un sugo di funghi. Se andate verso il castello di Borgo Adorno, passerete davanti all'agriturismo Callaggio (0143/93159) conosciuto per l'allevamento di trote d'alta quota. E dovrete passare di lì perché la metà è Forlino a Montacuto (tel. 0131/785151), uno dei locali più commoventi dell'Italia intera, dove tre g[illegible] sono al lavoro per la vostra felicità. Dal forno a legna arriveranno le focaccine croccanti da assaggiare con l'insalata di trova, prima [illegible] passerei a fasò della faraona in padella coi porcini trifolati e del gelato al miele con salsa di lamponi. Tutta materia prima della zona, esclusi i grandissimi vini. Se non pernottate, nelle otto [illegible] dei Forlino (con la coperta anche d'estate) il ritorno è nella valle opposta, giù per Tortona. Ma questa è un'altra storia. Buon viaggio.

[illegible]

Asti
In piazza con la Pfm

È il complesso italiano che più di ogni altro ha dato un senso all'idea [illegible] rock progressivo, aprendo la strada a innumerevoli altre formazioni. È la Premiata Forneria Marconi, che dagli Anni Settanta ha lasciato brani indimenticabili come «Impressioni di settembre» ed «È festa». La «Pfm», che recentemente ha proposto [illegible] nuovo album, «www.pfmpfm.it», sarà stasera di scena in piazza Cattedrale ad Asti dalle 21,30, offrendo un viaggio nel tempo in musica. [illegible]glietto 25 mila lire.

[illegible]
Giornata del lupo italiano

L'Ente per la tutela del lupo italiano, un[illegible] razza di cani che rischia l'estinzione anche se particolarmente adatta per operazioni di protezione civile, per raccogliere fondi ha organizzato la Festa del lupo italiano, oggi e domani, all'agriturismo Borgo Robinie di Bosia (0173-529293). Oggi il raduno è fissato per le 15, dalle 16 ci saranno banchi di degustazione di prodotti tipici, alle 20 [illegible] sull'aia e alle 22 esibizione di salti nel fuoco con il lupo italiano.

Nizza Monferrato
Il «matto» al Gabibbo

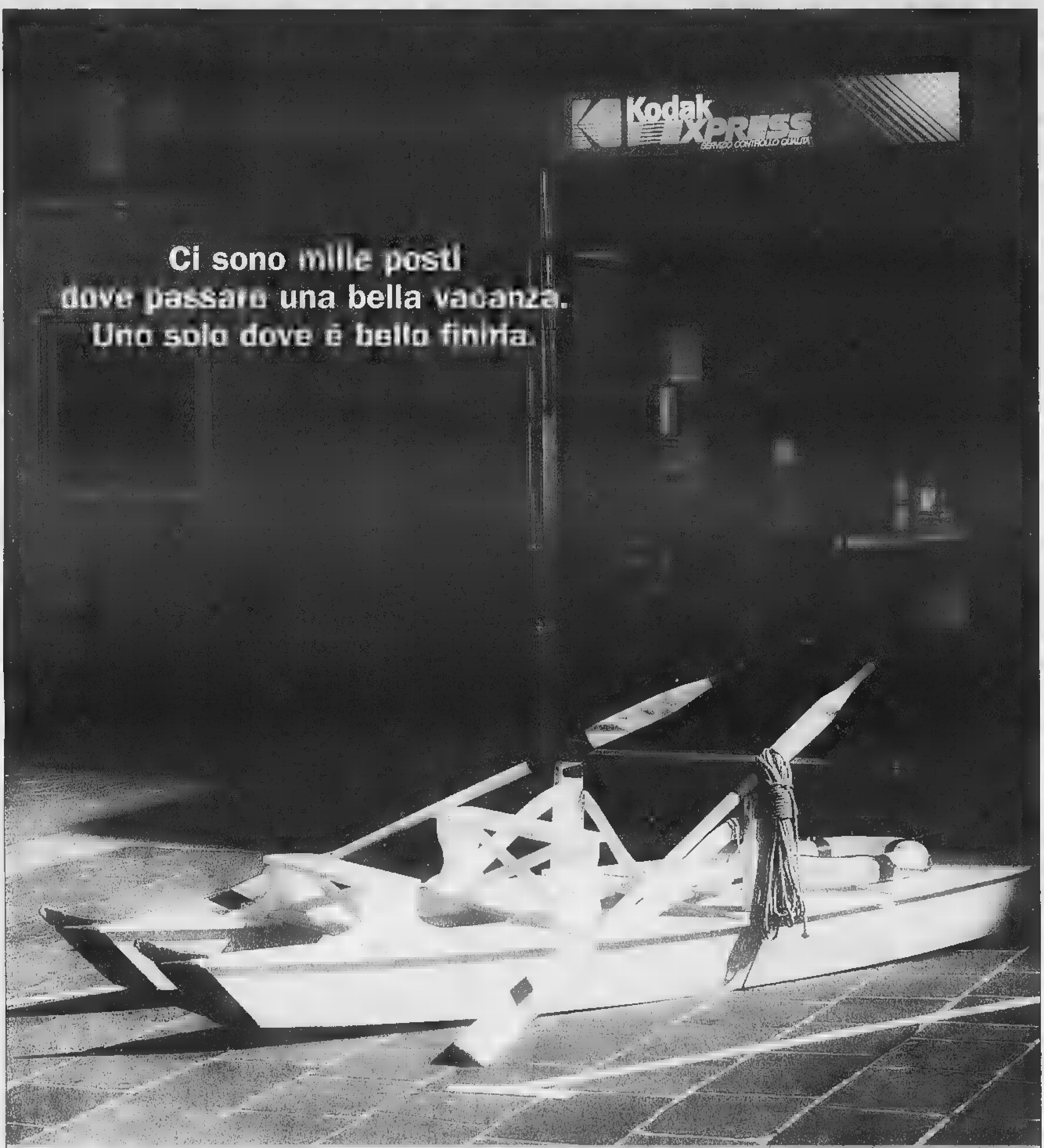
Stasera sulle colline arrivano i «matti» come avviene ormai da tre anni su iniziativa della casa vinicola Scrimaglio, saranno attribuiti i premi in onore de «Il matto» una Barbera del Monferrato presentata con l'etichetta della carta da gioco dei tarocchi. Per il [illegible], gli ingegnosi, giocherelloni, comici e un po' matti sono il Gabibbo, il giornalista specializzato in enologia Andreas Marz e lo scrittore Nico Orengo. I premi sa[illegible]no assegnati durante una festa (ad invito) alla cascina di Valle del vento [illegible] frazione Scrimaglio. L'occasione è data dai compleanni di Mario e Piergiorgio Scrimaglio, padre e figlio, nati entrambi [illegible] 15 luglio, esattamente a trent'anni di distanza. Il primo premiato fu Enrico Beruschi, seguì Antonio Ricci e anche per l'edizione di quest'anno [illegible] è scelto di continuare la collaborazione con la band di «Striscia [illegible] notizia».

[illegible]
Miss lago d'Orta

Appuntamento domani sulle rive del lago d'Orta, per l'elezione di Miss lago d'Orta. Concorrenti in passerella all'Approdo [illegible] programma [illegible] alle [illegible]. Nel pomeriggio [illegible] consueta sfilata delle concorrenti, che arrivano da tutto il Piemonte, per contendersi la fascia. E' annun[illegible] la presenza di [illegible] trentina [illegible] raga[illegible], è una selezione valida per Miss Italia.

Monteu Roero
La sagra dell'Arneis

Si apre lunedì [illegible] delle più gustose sagre di collina, quella del Roero Arneis nella frazione Sant'Anna. Il primo appuntamento è rigorosamente gastronomico (prenotazioni allo 0173/69395). Cinque grandi cuochi piemontesi si ispireranno al bianco roerino per proporre piatti fuori dal [illegible] L'Arneis, che quest'anno celebra il decennale [illegible] doc, si potrà degustare proposto da [illegible] produttori della zona.


Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

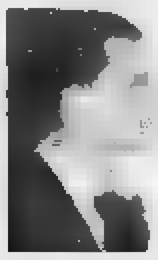
Aristocrazia e finanza ieri sera alla grande festa di Bracciano, nozze lunedì

Odescalchi, matrimonio al castello

La principessa Maria Pace sposerà l'imprenditore torinese Giuseppe Recchi

Corbi
inviata a BRACCIANO

Lei è una principessa e per di più molto bella, lui è l'erede di una importante famiglia di imprenditori torinesi. Quello tra Maria Pace Odescalchi e Giuseppe Recchi è sicuramente uno dei grandi matrimoni dell'anno. Aristocrazia romana e alta società sabauda - lui è figlio di Enrico, scomparso qualche anno fa in un incidente aereo, e nipote di Marida Recchi, una delle più importanti signore di Torino - sono impegnati nei festeggiamenti, iniziati ieri con un gran ballo al Castello di Bracciano, possedimento della promessa sposa, e che culmineranno lunedì a Portofino con la cerimonia religiosa e ricevimento nella villa favolosa del promesso.



Insomma ci sono tutti gli elementi della favola. Non si può però scomodare Cenerentola visto che la sposa è già principessa. E nemmeno Alice nel paese delle meraviglie perchè Maria Pace Odescalchi è bel lontana dall'immagine della ragazza timida e sognatrice. La futura signora Recchi è una giovane dal piglio deciso, manager della società che gestisce il castello e che organizza eventi come il «game fair», fiera di tutto quello che pensate debba fare e volere un signore di campagna: cavalli, cani da caccia, bestiame. Ma l'attività principale è affittare il maniero per matrimoni in grande stile. E i vip fanno la fila e aspettano per fissare la data del «sì» che il castello sia libero. Come ha fatto Eros Ramazzotti quando ha portato Michelle Hunziker all'altare della piccola cappella interna alla proprietà Odescalchi. Ma anche il portavoce della Casa Bianca James Rubin che ha sposato qui l'inviata della Cnn Christiane Amanpour.

Lei è una manager bella e decisa, dallo sposo ha ricevuto un regalo speciale: il saluto dal cielo un biposto



Giuseppe Recchi e Maria Pace Odescalchi il loro matrimonio sarà uno dei più grandi dell'anno

E questo lato «attivo» della ragazza piace allo sposo che è molto innamorato e che ieri ha fatto un regalo speciale alla futura moglie.

Giuseppe Recchi ha la passione del volo e possiede un aereo privato. Un biposto con cui è arrivato da Torino direttamente a Bracciano dove ha sorvolato per tre volte il castello per salutare Maria Pace. Gesto singolare che ha divertito la ragazza e, praticamente, «tramortito» le signore invitate alla festa che non hanno quasi parlato d'altro.

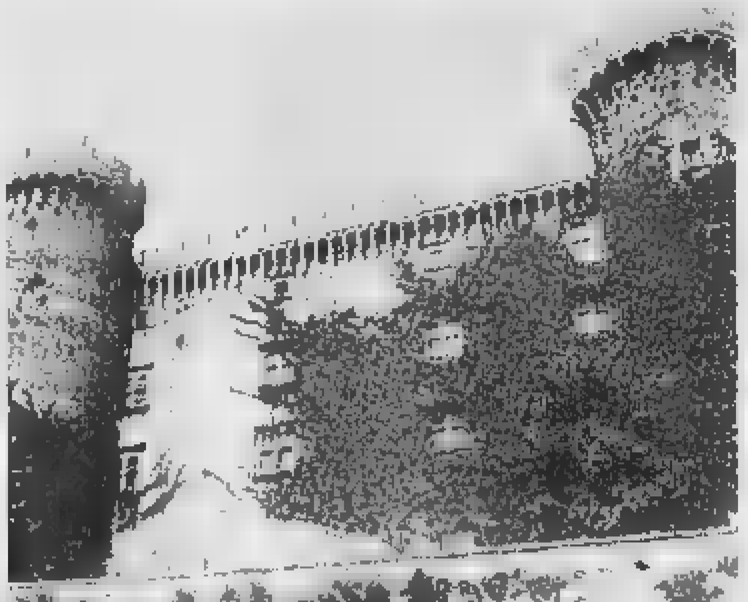
Ieri il primo atto delle celebrazioni. Un ballo al castello, immerso nella luce irreale di mille fiaccole. Con l'arrivo degli invitati atteso da tutto il paese. Una lunga lista di vip ha sfilato su per il viale che porta al cortile principale. Presenti tutte le grandi famiglie patrizie della capitale: Borghese, Torlonia, Colonna Orsini, Boncompagni, Sforza. Tra loro il marchese Sacchetti, governatore del Vaticano e la moglie. Grandi rappresentanze anche dei casati toscani. E ancora Carlo di Borbone con la moglie Camilla Cruciani e il principe Laurent del Belgio. Biglietto d'invito anche per Caroline ed Ernst di Hannover, assenti giustificati visto che aspettano a giorni l'arrivo dell'erede. Tra gli invitati il segretario generale della Presidenza della Repubblica Gaetano Gifuni.

Abiti sontuosi, gran sfoggio di gioielli. Maria Pace, con un filo di trucco, i capelli biondi a incorniciarle il volto, indossava un importante abito di Roberto Capucci, rosso e con la pancia scoperta (Capucci vestirà la principessa anche lunedì al matrimonio). Emozionata e raggiante si aggirava tra gli invitati controllando nel frattempo che tutto nell'organizzazione filasse liscio.

Prima un aperitivo nel giardino segreto con l'incanto del tramonto sul lago e l'accompagnamento di un orchestrina Jazz, poi la cena. Tovaglie di broccato, candelabri addobbati con fiori secchi sui tavoli. Sottopiatti e posate d'argento.

E alla fine il ballo, terminato alle prime luci dell'alba.

Adesso un po' di riposo per affrontare, lunedì, il gran giorno. Nella Chiesa di San Giorgio e poi a villa Recchi. Testimoni di lei saranno le tre amiche del cuore e la cugina Gabriella Sanminiatelli. Per lui il fratello Alberto, di 28 anni. Ci saranno «solo» duecento invitati.



Il castello di Bracciano dove si è svolta la grande festa

WEEKEND

Capri isola pedonale

NAPOLI. Bandite le auto dall'isola di Capri nei week end e per tutta la settimana di Ferragosto. E in più, assicura il sindaco Costantino Federico, presto il traffico delle auto private sarà vietato anche nei giorni feriali. Capri un'unica maxi isola pedonale? «Certo - risponde il primo cittadino - non c'è alcun motivo per usare l'auto privata. Capri non può tollerare quest'invasione, e poi è dotata di un efficiente sistema di trasporto pubblico. Perciò non ci sono motivazioni che tengano». Sono solo due, le strade carrozzabili a Capri. Quella che attraversa Marina Piccola, già pedonalizzata, e l'altra, che interessa Marina Grande. [m.c.]

L'ex presentatore fu operato a Pavia

Castagna: voglio i danni quel chirurgo mi rovinò

«Dopo la sostituzione della valvola aortica mi sono sentito male, ho rischiato la vita»

Cristina Caccia
ROMA

Alberto Castagna ha citato per danni il chirurgo che l'operò al cuore il 26 giugno dell'anno scorso, il direttore della divisione di cardiochirurgia del Policlinico San Matteo di Pavia, Mario Viganò. La denuncia è rivolta anche contro lo stesso ospedale. Castagna, che pochi giorni dopo essere stato dimesso dal San Matteo fu ricoverato d'urgenza al Policlinico Gemelli di Roma per aneurisma dissecante dell'aorta, accusa il chirurgo di aver condotto l'intervento, che consisteva nella sostituzione di una valvola aortica, «in maniera negligente e imprudente», «minando gravemente la funzionalità cardiaca e quindi la salute» e «causando gravi danni». «L'atto di citazione - spiega l'avvocato di Castagna, Gian Antonio Conte - vuole denunciare la responsabilità professionale colposa del chirurgo operante e del Policlinico San Matteo», «lamentando peraltro una irresponsabile dimissione dal San Matteo all'epoca con stato infettivo in corso». Il legale del presentatore ha preannunciato fin d'ora che la somma verrà destinata ad opere di beneficenza. Nessun commento, ieri, da parte del professor Viganò, che a suo tempo, quando intervenne per la sostituzione della valvola aortica, effettuò un'incisione molto ridotta per arrivare al cuore, cosa di cui vantò il primato.



Alberto Castagna

Un capitolo giudiziario, dunque, si aggiunge alla tragica avventura di uno dei personaggi più popolari e più amati della televisione. L'odissea di Castagna era durata 258 giorni da quando, nel giugno dello scorso anno entrò al San Matteo di Pavia per uscire poi dal Gemelli di Roma. Più di otto mesi, dunque, di cui cinque di Terapia intensiva. Otto interventi chirurgici in quel periodo, un record. Il cuore, i reni, i polmoni, l'intestino, tutti gli organi più importanti attaccati dal male. Mesi e mesi di altalena tra la vita e la morte, attaccato a tubi e tubicini, e monitorato ventiquattro ore su ventiquattro. «I medici erano sorpresi dalla mia vitalità», commentava poi il conduttore in «La mano sul cuore», il libro sull'esperienza vissuta che iniziò a scrivere proprio in ospedale: «Dopo un mese di Terapia intensiva pare che si vada in depressione: io ci sono stato cinque mesi, ma non sentii il bisogno di alcun aiuto psicologico per riprendermi. Mi basta vivere».

La voglia di vivere e quella di lottare non ha davvero mai abbandonato Castagna, che ancora oggi, anche se il peggio è passato, è costretto a costanti e gravose cure. Ancora nel libro il conduttore confessava: «La sensazione di morire è fortissima. La paura di morire è fortissima. Ma anche la voglia di non arrendersi». Neppure oggi, contro eventuali responsabili dell'accaduto

Le norme in vigore tra 6 mesi. Gli operatori: passo avanti, si poteva fare meglio

Videogiochi, il trucco non c'è più

Fuorilegge le attuali macchinette

Lodovico [illegible]



Cambia, o meglio cambierà pre[illegible] il mondo dei videogiochi e premi: le macchinette da bar e sala giochi finite più volte nel mirino perché sospettate di favorire il gioco d'azzardo. La commissione industria [illegible] Senato ha infatti approvato il regolamento della legge 425 che norma questo tipo di attività. Il voluminoso dossier dice che cos'è e che cosa [illegible] è lecito.

Il punto [illegible] partenza, però, è che entro sei mesi, o poco più, quasi tutte [illegible] macchinette oggi in circolazione saranno fuorilegge. Motivo? Dai video devo[illegible] sparire i semi e le figure delle carte da gioco, per non confondere questo tipo di intrattenimento [illegible] una [illegible] partita a poker o black jack.

Una parte consistente del regolamento [illegible] dedicata al denaro. Tutte le apparecchiature non potranno accettare crediti di gioco per importi superiori alle 10 [illegible] lire. Oggi i lettori [illegible] non consentono l'introduzione di banconote di taglio superiore a questa cifra, ma permettono di inserire anche venti o trenta banconote dello stesso importo. E quasi non c'è limite di scom[illegible] per ogni giocata. Con il nuovo regolamento, invece, ogni volta che si premerà il pulsante che fa girare la roulette o che distribuisce palline colorate si potrà puntare - come cifra massima - [illegible] mila lire, l'equivalente di [illegible] Euro.

Non è stata modificata, invece, la norma secondo la quale i premi devono essere solamente [illegible] natura, cioè consumazioni al bar o altri prodotti. Attenzione, però. Il sogno [illegible] farsi ricchi giocando con queste macchinette si scontrerà con la norma che fissa tra le cinquanta e le settanta mila lire il limite massimo dei premi per ogni giocata. [illegible]o, quindi, a calcoli complicatissimi e tentativi di calibra[illegible] le scommesse in modo da vincere, azzeccando la combinazione giusta, anche [illegible] quattro milioni.

Soddisfatti gli operatori del settore? «Meglio di niente, ma molto altro poteva essere fatto» commenta a caldo Martino Filini, titolare della «Sure srl», la più importante azienda italiana che produce le schede dei giochi per queste macchinette. E aggiunge: «Il legislatore, però, ha dimenticato [illegible] scrivere quali devono essere le percentuali di vincita [illegible]. Oggi vengono impostate [illegible] 50 per cento, ma potrebbero [illegible] decise [illegible] più alte. Proprio [illegible] schede del software il regola[illegible] fissa alcune norme. [illegible] prima: le schede montate nella macchina devono essere blindate, cioè protette in modo che [illegible] possa manometterle. Inoltre devono essere certificate da un perito nominato dal tribunale che valuterà la loro conformità alla legge. «Il mercato italiano - spiega ancora Filini - [illegible] potenzialmente molto interessante. In pochi anni il nostro settore ha creato circa 50 mila posti di lavoro e altri ancora potranno arrivare. Ma la legge deve dire con chiarezza che cosa si può e che cosa non si può fare».

Che ne sarà tra poco più di sei [illegible] dei vecchi videopoker [illegible] in commercio? «Quelli ancora adoperati - spiegano alla Italvideo [illegible] Torino - saranno modificati [illegible] schede blindate e limiti di giocate e vincite impostati secondo [illegible] nuove direttive». Insomma, [illegible] ci rimetterà. [illegible] spariranno - dice Luigi Filini, milanese, noleggiatore [illegible] apparecchi da gioco - coloro che hanno sempre lucrato [illegible] questo settore, facendola in barba alle leggi già esistenti. Un tipo di comportamento che ha danneggiato tutti gli operatori onesti, che hanno sempre creduto in questa attività».



Dai video spariranno semi e figure delle carte da gioco

Merchant banking per gli investimenti

Miliardi dall'Europa alle piccole imprese

Un progetto realizzato dalla Regione con la partecipazione dell'Itainvest

Merchant banking per le piccole e medie imprese delle zone a declino industriale del Piemonte. L'iniziativa è stata presentata ieri nel Castello di Rivoli dall'assessore regionale al Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin, e dal presidente di Itainvest (società di merchant banking che partecipa all'operazione insieme [illegible] la Iniziativa Piemonte) Gianfranco Borghini.

A [illegible] interessate dal progetto saranno le piccole e medie industrie di Torino (limitata[illegible] alle circoscrizioni 4, 5, 6 e 10 e ai quartieri Nizza Millefonti, San Salvario, Valdocco, Aurora, Rossini, San Paolo) di tutti i Comuni della provincia torinese e delle aree della Valle Scrivia e [illegible] Verbano-Cusio-Ossola.

Il progetto consiste nella costituzione di un fondo che interviene nel capitale di rischio delle imprese con l'acquisizione di partecipazioni temporanee. Facciamo un esempio: c'è un'azienda di piccole dimensioni ma in buona fase [illegible] espansione e di crescita. I capitali a disposizione per investire, ad esempio nelle tecnologie, sono scarsi. Eppure l'acquisizione di quelle tecnologie consentirebbe all'azienda un notevole balzo in avanti con prospettive di consolidamento sul mercato, [illegible] probabili assunzioni e di possibile quotazione [illegible] Borsa. Come fare? Ecco che in questo caso può intervenire [illegible] progetto «merchant bank». Itainvest e Iniziativa Piemonte intervengono fornendo un capitale e chiedono come contropartita l'entrata in società con una quota non inferiore al 20 per cento e non superiore al 49 per cento, restando comunque soci di minoranza ma controllando, di fatto, la gestione degli investimenti. E questo per un periodo di medio termine. Quando la piccola azienda sarà in grado di muovere i passi da sola, Itainvest lascerà la propria quota di partecipazione.

I soldi sono pubblici, dell'U[illegible] europea, e fanno riferimento al documento unico di programmazione 1997-99 pre[illegible] dalla Regione Piemonte. I finanziamenti pubblici copriranno fino al [illegible] per cento del fondo per una disponibilità complessiva di 51 miliardi mentre la restante quota sarà finanziata dal partner privato.

«Si tratta in pratica - afferma l'assessore Pichetto - di selezionare le imprese più meritevoli, partecipare al loro capitale, aiutarle nel processo di sviluppo e disinvestire quando [illegible] stati raggiunti gli obiettivi di crescita prefissati».

Borghini: «Itainvest mira a sostenere l'insediamento di nuove realtà produttive, con carattere innovativo, e l'occupazione» [o. bac.]

Appello dei legali: il giovane albanese ha commesso soltanto delle irregolarità formali, salviamolo

E' malato di cancro il clandestino da espellere

Ha bisogno di chemioterapia altrimenti corre grossi rischi

Un albanese di 26 anni è venuto in Italia per farsi curare una grave forma tumorale. A Torino perché qui vivono due [illegible] fratelli. In [illegible] è entrato con un visto turistico il 16 aprile scorso e il 20 risulta dai documenti che si sottoponeva [illegible] prima visita oncologica presso [illegible] Divisione di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri, alle Molinette. Il 5 luglio è stato fermato in corso Brunelleschi e accompagnato in questura. Il 9 è stato formalmente espulso dall'Italia e [illegible] allora ha 15 giorni per lasciare il P[illegible]. Nei prossimi giorni dovrebbe sottoporsi a un nuovo ciclo di chemioterapia.

I suoi avvocati, Basilio Foti e Bruno Oberto, protestano perché il giovane ha [illegible] soltanto un'irregolarità formale: «Doveva chiedere il permesso di soggiorno in questura [illegible] 8 giorni dal suo [illegible] in Italia. [illegible] l'ha fatto perché credeva di [illegible] a posto così. Comunque, è stato subito assorbito da visite e terapie». Fatmir Braka, questo è il [illegible] [illegible] giovane, è affetto da linfogranuloma maligno o morbo di Hodgkin (tumore che colpisce le ghiandole linfatiche e la milza) e a Fier, una città albanese dell'interno a [illegible] [illegible] [illegible] Valona, non c'era modo [illegible] curarlo. Nemmeno a Tirana [illegible] possibile.

I suoi difensori hanno allegato al ricorso presentato immedia[illegible] [illegible] dichiarazione del dottor Ervehe Dervishi, dell'Istituto oncologico di Tirana, dove [illegible] era seguito. Il medico riferisce che il tumore [illegible] stato diagnosticato al giovane all'inizio di [illegible] 1998: «Il paziente si lamentava per febbre alta, abbondante sudorazione e debolezza generale».

[illegible] sottoposto a laparotomia e biopsia, all'esito delle quali è stato diagnosticato con [illegible]tezza il tumore. [illegible] prime cure danno [illegible] confortante. Ma si deve poter procedere [illegible] terapie più complesse che non possono [illegible] effettuate nell'Istituto oncologico di Tirana né al[illegible]e sul territorio albanese. Lo dichiara il dottor Dervishi che aggiunge: «L'interruzione della cura mette in pericolo la [illegible] del paziente». La data indicata [illegible] documento [illegible] quella del 9 aprile scorso.

«Braka ha raggiunto i fratelli a Torino. Uno fa l'operaio, l'altro [illegible] cercando lavoro - precisano i legali -. Sono entrambi in possesso [illegible] permesso di soggiorno». A carico di uno [illegible] loro c'è un procedimento penale per sfruttamento della prostituzione da parte della procura di Pescara. «Ma questo non c'entra con lo [illegible] di salute di Fatmir», protesta l'avvocato Foti. «Il nostro cliente [illegible] stato fermato perché [illegible] andato a trovare un amico nel centro di raccolta [illegible] corso Brunelleschi. Fatmir ha esibito [illegible] passaporto e, [illegible] volta accompagnato in questura, è stato invitato a tornare [illegible] 9 luglio [illegible] i certificati [illegible] [illegible] malattia. Cosa che ha fatto presentandosi con la documentazione del servizio del professor Pileri, firmata [illegible] dottor Daniele Caracciolo in data 6 luglio e in cui si afferma che "il paziente sta proseguendo la chemioterapia in day hospital con cadenza bisettimanale". Il [illegible] luglio, giorno in cui [illegible] discuterà il [illegible] [illegible] contro l'espulsione, Fatmir dovrebbe essere alle Molinette per la chemio». [al. ga.]

[illegible] PER [illegible]

Pantani al Comune: voglio cento milioni

Il «Pirata» ha deciso di batter cassa. Marco Pan[illegible] ha infatti chiesto ufficialmente al Comune di Torino di versargli [illegible] milioni di lire [illegible] conto del risarcimento per il gravissimo incidente che nel 1995, durante la Milano-Torino, gli costò una frattura e l'interruzione dell'attività agonistica. Era stato il giudice pe[illegible] Felicita Bertinetti, [illegible] la sua sentenza dello scorso 9 giugno, a stabilire che l'amministrazione corrispondesse questa [illegible] al ciclista a titolo [illegible] provvisionale.

Il processo infatti si è concluso [illegible] la condanna a due mesi di reclusione (con la condizionale) [illegible] due vigili urbani che, secondo l'accusa, permisero a un automobilista [illegible] accedere in un tratto [illegible] strada chiuso al traffico durante il passaggio della [illegible]. Inoltre, [illegible] Comune è stato dichiarato responsabile civile e condannato, in solido con gli altri imputati, al risarcimento dei danni. In attesa dell'apertura del nuovo procedimento (e anche del processo d'appello) Pantani - tramite i suoi avvocati - ha chiesto subito i 100 milioni e il Comune ha «girato» la pratica alla propria agenzia assicurativa.

[illegible] IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

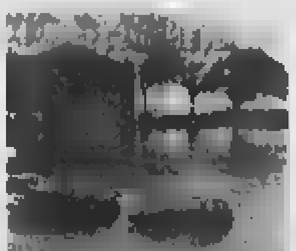
Un cagnolino muore [illegible]

GENOVA. Un cagnetto fantasia è morto, rinchiuso in un'auto che il caldo ha trasformato in una f[illegible]. Mezz'ora di sosta, secondo la proprietaria della bestiola, tornata [illegible] i due bambini a riprendersi la macchina alle 14,30, forse di più, secondo gli addetti [illegible] posteggio dell'Ac[illegible], dov'era la vettura. La donna ha chiamato l'ambulanza veterinaria, ma i tentativi di rianimazione sono stati inutili. Sarà denunciata per maltrattamenti.

[illegible] Neviglie [illegible] incontro [illegible] futuro [illegible] Moscato

NEVIGLIE. Il mondo del Moscato si ritroverà oggi nel piccolo p[illegible] ai confini tra l'Astigiano e l'Albese per discutere delle sorti di una delle più tipiche produzioni piemontesi. A meno di due [illegible] dalla vendemmia si devono ancora stabilire prezzo dell'uva e resa per ettaro. La parte agricola degli industriali dell'Asti spumante hanno posizioni divergenti. Lunedì ci sarà un incontro in Regione a Torino, intanto oggi a Neviglie si cercherà una mediazione.

[illegible] '94, [illegible] agevolazioni [illegible]



ALESSANDRIA. E' stato definitivamente varato anche dal Senato, dopo il «sì» della Camera, il Decreto Sarno che contiene anche nuove agevolazioni per le aziende dell'area piemontese alluvionate nel novembre '94. Lo hanno comunicato gli onorevoli ds Renzo Penna e Silvana Dameri. Hanno detto che «è stato ottenuto per le aziende che avevano sottoscritto i mutui agevolati al 3% tutto quanto era possibile: rinegoziazione dei mutui stessi all'1,5% ed altri tre anni di preammortamento». Aggiungendo che «in campagna elettorale si è fatta demagogia, le risorse destinate al Piemonte sono superiori a quelle di altre calamità». «Ora - ha detto Dameri - si deve pensare a risarcire i famigliari delle vittime». Finora infatti le famiglie colpite l'unico contributo l'hanno ricevuto dalla Comunità Europea.

L'avv. Chiusano: sul giusto processo è intervenuto anche il Capo dello Stato

«Legittimo lo sciopero degli avvocati»

Il presidente della Camera penale replica ai giudici

Al documento dei magistrati piemontesi [illegible] lo sciopero degli avvocati penalisti firmato qualche giorno fa dal presidente Francesco Enrico Saluzzo e [illegible] segretario Carlo Peyron, risponde oggi il presidente della Camera penale Vittorio Chi[illegible] «E' inesatto attribuire alla nostra astensione un significato di 'contrasto' alla nota [illegible] n.361/98 [illegible] Corte Costituzionale», scrive. [illegible] rettifica specificando che «di questo non vi è la minima traccia nelle motivazioni che stan[illegible] alla [illegible] della proclamata astensione».

Inesatto è anche, secondo Chiusano, il presunto significato di «pressione sul legislatore» attribuito allo sciopero dal documento dei magistrati piemontesi. «Al contrario, l'astensione è stata inequivocabilmente [illegible] quale protesta contro il [illegible] rispetto di quell'impegno pubblicamente [illegible] [illegible] tutte [illegible] forze politi[illegible] per la costituzionalizzazione del giusto processo, [illegible] cui urgenza è stata autorevolmente sottolineata dallo stesso Capo dello [illegible]to e [illegible] doveva tradursi nella sollecita approvazione dell'articolo 11 della Costituzione licenziato pressoché all'unanimità dal Senato il 24 [illegible] [illegible].

Ricordando come, pochi giorni prima della discussione alla Camera, il decreto fosse stato cancellato dal calendario dei lavori, Chi[illegible] aggiunge: «Solo a seguito della nostra iniziativa esso è stato nuovamente reinserito, [illegible] corredato da [illegible] [illegible] il connesso rischio di ulteriori dilazioni».

Secondo il presidente della Camera penale, inoltre, un'errata lettura del codice di autoregolamentazione è alla base dell'osservazione secondo cui lo sciopero [illegible] estenderebbe anche a processi [illegible] detenuti. Precisa a questo proposito: [illegible] una completa lettura dell'articolo 4 emerge che [illegible] processo [illegible] imputati detenuti può essere rinviato per l'astensione solo [illegible] l'imputato esprima un esplicito consenso e non vi è un'imminenza di scadenze della custodia cautelare». Dunque, chiosa: «Consegue l'assenza di qualsivoglia pregiudizio ai diritti dell'impu[illegible] detenuto derivante dall'esercizio [illegible] nostro diritto all'astensione».

E conclude con un ultimo appunto: «Ci è apparso improprio l''invito' rivoltoci, come Camera Penale rappresentativa [illegible]gli associati e come 'singoli', dall'Associazione magistrati che non ci sembra avere titoli per rivolgere inviti, suggerimenti o quant'altro».

Seguono i saluti e l'auspicio di «un proficuo dialogo sui pressanti temi della giustizia tra magistrati e avvocati nel rispetto dei reciproci ruoli».

«COLLARE D'ORO»



Il premio per Torino 2[illegible]

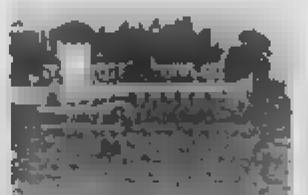
Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha consegnato ieri a Roma i collari d'oro al merito sportivo con un particolare riconoscimento al successo di Torino 2006 (nella foto Evelina Christillin, presidente del Comitato, che ha ritirato il premio): «Il fatto più significativo è rappresentato dall'assegnazione a Torino dei giochi Olimpici invernali. Un successo netto, che rappresenta un ambito riconoscimento per tutto lo sport italiano». E il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha aggiunto: «L'Olimpiade a Torino è anche un segnale che l'Italia conta di più a livello internazionale. Nelle nostre agende c'era segnato il nome di Torino. E Torino è stato».

Asti, [illegible] al [illegible] in [illegible]

ASTI. Troppo costoso istituire [illegible] linea di pullman per [illegible] solo giorno tra la città e le frazioni. E allora si potrebbe rimediare con [illegible] servizio di taxi-bus. E' quanto propone l'Amministrazione comunale per far fronte ad [illegible] richiesta delle circoscrizioni: mettere a disposizione degli abitanti delle frazioni un servizio che, ogni sabato mattina, consenta di raggiungere il mercato della città e fare ritorno a [illegible]. Il progetto verrà discusso lunedì.

Joe [illegible], [illegible] pittura al posto delle canzoni

OSPEDALETTI. Continua a cantare ma la [illegible] [illegible] grande passione è la pittura. Joe Sentieri, indimenticato protagoni[illegible] degli Anni Sessanta [illegible] canzoni come «Quando vien la sera», «E' mezzanotte», «Ritroviamoci», al microfono ora ha alternato il pennello. [illegible] in questi giorni espone una rassegna delle sue opere ad Ospedaletti, negli spazi dello «Studio dell'Arte». Una personale dal [illegible] emblematico: [illegible] colori [illegible] musica».



Gli [illegible] scoprono l'estate sul Lago Maggiore

VERBANIA. Una stagione turistica non esaltante finora sul Lago Maggiore, ma in ripresa e con buone prospettive per i prossimi mesi. Tendenza a soggiorni sempre più brevi e diminuzione del turismo di passaggio a favore dei gruppi [illegible] le tendenze più marcate. I tedeschi sono stazionari, numerosi i belgi e gli inglesi, ma l'aspetto più [illegible] anche per gli sviluppi futuri è la scoperta del lago [illegible] parte del [illegible] americano, una tendenza a cui [illegible] [illegible] [illegible] l'effetto Malpensa. «Qui il lago se [illegible] amare», dice lo slogan coniato [illegible] [illegible] di Verbania per pubblicizzare la «Bandiera blu d'Europa 1999» attribuita per la [illegible]alità delle acque. E anche i tedeschi, dopo [illegible] campagne denigratorie degli scorsi anni, riconoscono [illegible] che la sponda piemontese è quasi interamente balneabile.

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.138 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] GIOLITTI [illegible] BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.240

Ieri cerimonia nella caserma di Piazza

La Guardia di Finanza dà l'addio a Mondovì

La Scuola allievi chiuderà il 31 luglio
Il sindaco: «Vana la nostra resistenza»

Paola Scola

MONDOVÌ

[illegible] bandiera del 3° Battaglione Allievi Finanzieri andrà a far compagnia a quella del «Mondovì», a Roma, al «Vittoriale», dove c'è il [illegible] i cimeli dei battaglioni che non esistono più. Dopo ventisette anni la Guardia di Finanza lascia la caserma «Galliano», dove il terzo battaglione [illegible] la scuola per gli allievi [illegible] era arrivato nel 1972.

Ieri mattina si è svolta l'ultima cerimonia ufficiale nella «Cittadella», [illegible] la consegna [illegible] diplomi alle Fiamme Gialle che hanno frequentato il corso di primo intervento promosso dalla Croce rossa. Sabato 31 luglio i 350 giovani finanzieri lasceranno in modo definitivo la scuola e non saranno sostituiti: il comandante colonnello Paolo Cussotto rimarrà fino al 15 settembre, per raggiungere poi Como, nuova destinazione, al comando del locale Nucleo [illegible] Polizia Tributaria. Nel frattempo avrà luogo (non si sa ancora se in forma [illegible] o pubblica) anche [illegible] cerimonia dell'«ammaina bandiera»: il vessillo sarà portato a Ostia, quindi al «Vittoriale».



Un giuramento dei finanzieri

«Non avrei mai voluto che toccasse a me questo compito - ha detto il sindaco Riccardo Vaschetti -. E' l'epilogo di un percorso che ha visto il Comune resistere, nei limiti delle sue possibilità, al progetto di ristrutturazione della Finanza, che ha avuto queste conseguenze per Mondovì».

Per il prossimo [illegible], il bando per il reclutamento richiede solo 200 allievi in tutta Italia. «Rimarranno in vita tre scuole - ha spiegato il colonnello Cussotto -, quella alpina di Predazzo, quella nautica di Gaeta e quella di Ostia». La «Granda» conserverà [illegible] sede di Cuneo, dove ci saranno i finanzieri ausiliari, cioè quelli di leva.

«Abbiamo sempre avuto buoni rapporti con il battaglione, con i quadri permanenti si sono instaurati legami [illegible] amicizia e di profonda integrazione con il tessuto cittadino - ha aggiunto Vaschetti -. Cercheremo di non far perdere il ricordo della Guardia di Finanza a Piazza, non si sa [illegible] potrà succedere [illegible] giorno. Nell'immediato, faremo in modo che in queste strutture [illegible] dei giovani, perché da questo allontanamento possa nascere qualcosa di positivo per la comunità».

Con il Politecnico il Comune sta studiando il modo di adeguare la «Cittadella», per accogliere l'ampliamento della sede monregalese dell'università. A disposizione [illegible] sono 8 miliardi, che andranno spesi entro il prossimo anno: l'impegno è quello di arrivare al progetto definitivo d'intervento entro i primi mesi del Duemila.

L'incidente sulla strada provinciale per le Terme di Valdieri

Il rimorchio sganciato dal camion travolge e uccide giovane autista

Trent'anni, abitava da solo a Villafalletto
Lavorava nell'impresa con il fratello
e stava asfaltando un piccolo parcheggio

VALDIERI

E' [illegible] travolto dal rimorchio che aveva appena sganciato dal camion. L'incidente sul lavoro è accaduto nel primo pomeriggio di ieri sulla provinciale per le Terme di Valdieri, in Alta Valle Gesso, vittima un trentenne di Villafalletto, Claudio Rosso, titolare con il fratello di un'impresa di autotrasporti, in via Cuneo 13.

Erano circa le 14,30. Claudio Rosso doveva sganciare il rimorchio dal camion per consentire all'autista di rovesciare il carico di asfalto che [illegible] per sistemare un piccolo parcheggio, lungo [illegible] provinciale, in frazione Tetti Gaina.

Un'operazione fatta sicuramente centinaia di volte: ma qualcosa questa volta [illegible] ha funzionato. Il rimorchio ha cominciato a muoversi, probabilmente [illegible] causa del terreno in pendenza, [illegible] una ruota ha travolto [illegible] giovane camionista.

Nonostante gli immediati soccorsi (équipe del «118», e il personale di un'ambulanza della Croce rossa) per Claudio Rosso non c'è stato più nulla da fare. Le condizioni sono apparse subito molto gravi. L'agonia è durata pochi minuti, poi la morte, causata probabilmente dalle numerose fratture provocate dal pesante mezzo.

Una scena straziante alla quale hanno assistito impotenti i soccorritori, il fratello Livio, contitolare della ditta di autotrasporti, [illegible] gli abitanti della piccola frazione.

La salma di Claudio Rosso [illegible] stata composta al cimitero di Valdieri [illegible] attesa del nulla osta del magistrato che consentirà il trasferimento nel Comune di Villafalletto. La data dei funerali [illegible] è ancora stata fissata.

Per consentire le operazioni di soccorso una pattuglia dei carabinieri ha dovuto chiudere al traffico la strada provinciale, in questo periodo percorsa dai numerosi turisti che si recano alle Terme o [illegible] vari rifugi che si trovano nel Parco dell'Argentera. Un provvedimento per evitare ulteriori incidenti sulla tortuosa strada di montagna.

La notizia della morte di Claudio Rosso - in questa estate dove le tragedie nei cantieri di lavoro si stanno paurosamente moltiplicando. - ha scosso la piccola comunità di Villafalletto dove il giovane era molto conosciuto [illegible] stimato.

«Era un gran lavoratore», commentano in molti. Un complimento [illegible]. Claudio appena terminate le scuole Medie, frequentate in seminario, decise infatti [illegible] lavorare nella piccola impresa del padre Pietro. Un lavoro duro, quasi sempre su strada, con l'afa d'estate e il freddo d'inverno.

Ma [illegible] stata la sua scelta di vita. L'anno scorso la morte del padre Pietro, [illegible] il quale viveva. Un nuovo grande [illegible]re si aggiunse a quello della perdita della mamma, quando Claudio era ancora adolescente.

Claudio Rosso, che era celibe, lascia il fratello Livio e [illegible] sorella (entrambi, abitano [illegible] Centallo e sono sposati). [a. f.]

Per le case di riposo

Caro-metano Turco e Costa si mobilitano

FOSSANO

Con l'intervento dei due parlamentari cuneesi Raffaele Costa e Livia Turco, si apre uno spiraglio sulla vicenda del [illegible] riscaldamento» per le case di riposo. La questione era stata sollevata a inizio anno dai dirigenti dell'Istituto «Monsignor Craveri». In sostanza, [illegible] causa della mutata interpretazione [illegible] una norma, sono stati soppressi gli sgravi fiscali sul [illegible] metano (con un aumento del 75%) agli istituti di assistenza pubblica e [illegible] profit» mentre continuano ad avvantaggiarsene gli istituti privati. Oggi, alle 10, il ministro Turco visiterà [illegible] riposo di Fossano e incontrerà i dirigenti dell'Istituto «Craveri» per spiegare come il ministro Visco (competente in materia) ritiene di poter risolvere il problema. «Ho insistito perché [illegible] trovi una soluzione: non si può tollerare che gli istituti [illegible] assistenza non lucrativi (come le Ipab) vengano così duramente penalizzati».



Il ministro Livia Turco

La discriminazione nasce dal dettato di una [illegible] del '95 in base alla quale l'aliquota agevolata sul gas metano va applicata per gli usi industriali. Per questo [illegible] viene estesa alle case di riposo che esercitano in forma [illegible] di impresa (ovvero quelle private).



L'onorevole Raffaele Costa

«Adesso si è [illegible] attesa di una nuova risposta dell'Avvocatura dello Stato - spiega Livia Turco -; se il parere sarà favorevole, si estenderà l'agevolazione agli istituti di assistenza pubblica e "no profit" con un semplice atto amministrativo; in [illegible] contrario il ministro Visco si è impegnato a modificare la norma in occasione della prossima Finanziaria».

Sulla questione [illegible] è mosso anche l'ex ministro Raffaele Costa, [illegible] un'interrogazione presentata a Visco [illegible] 14 gennaio. Nella risposta [illegible] Costa il ministro alle Finanze precisa che il Dipartimento delle imposte indirette ha agito sulla base della legge 504 del '95, confermata da un parere dell'Avvocatura dello Stato del 27 marzo '98. Visco termina chiarendo di aver richiesto un [illegible] parere all'Avvocatura. [L. a.]

I responsabili del Servizio di Igiene pubblica ai genitori dei piccoli pazienti: «Nessuna ragione di timore»

Esclusi rischi di epidemia da meningite a Saluzzo

Dopo la morte di una pediatra (47 anni)

SALUZZO

Non corrono alcun pericolo i piccoli pazienti della dottoressa Antonina Parisi, la pediatra quarantasettenne, deceduta nella notte tra lunedì e martedì, al Reparto infettivi della Villa «Santa Croce» dell'ospedale di Cuneo: è il messaggio che i responsabili del Servizio di igiene pubblica dell'Asl saluzzese vorrebbero fosse pienamente accolto e recepito dai numerosi genitori che in questi giorni si sono rivolti all'ufficio per avere notizie e rassicurazioni, dopo che si era diffusa la voce secondo la quale a determinare il decesso della pediatra sarebbe stata una forma di meningite.

Di vero c'è che nessuna comu[illegible] relativa a una malattia infettiva è stata trasmessa dall'ospedale di Cuneo alle autorità sanitarie saluzzesi, nonostante il reparto Malattie infetti[illegible] [illegible] «Santa Croce e Carle» [illegible] scrupolosissimo nel rispettare i protocolli previsti dalla legge. «Per tutto ciò che sappiamo - ha spiegato il dottor Domenico Montù, del Servizio di igiene pubblica saluzzese - non ci sono le condizioni che giustifichino la profilassi nei confronti [illegible] chi è stato [illegible] contatto con la dottoressa Parisi». Le leggi sulla privacy impediscono qualsiasi comunicazione: tuttavia, se l'affermazione da un lato non [illegible] smentita categorica sulla possibile causa della morte, aggiunta alla man[illegible] comunicazione [illegible] parte dell'ospedale cuneese, sembra indicare come [illegible] ci sia il benché [illegible] rischio di contagio.

E' il lavoro svolto dalla dottoressa, sempre a contatto con i bambini, la ragione che ha provo[illegible] i timori dei genitori saluzzesi. I soggetti in tenera età [illegible] infatti più esposti [illegible] contrarre malattie infettive che possono anche colpire le meningi, in generale per un loro minor livello di difese immunitarie.

Fino all'inizio del mese la dottoressa Parisi (originaria di Forlì, sposata con [illegible] medico radiologo Emilio Crisci; [illegible] coppia ha una figlia) aveva lavorato regolarmente nel [illegible] studio [illegible] via Bosco. Poi l'improvviso ricovero e la degenza nell'ospedale cuneese, dove le sue condizioni si [illegible] progressivamente aggravate. Antonina Parisi (aveva lavorato anche all'ospedale di Saluzzo, prima di diventare «pediatra di base») era molto «apprezzata» dai suoi piccoli pazienti, perché riusciva ad avvicinarli e a visitarli senza incutere timore, con [illegible] affetto e una delicatezza straordinari. Una folla di amici, colleghi e saluzzesi ha partecipato mercoledì [illegible] suoi funerali, svoltisi nella chiesa di «Maria Ausiliatrice». [m. bo.]

[illegible] A CERVERE

Si simula un disastro aereo

La Croce rossa [illegible] simulerà a Cervere un incidente aereo nei cieli sopra il fiume Stura. L'impatto provocherà una serie di gravi conseguenze: passeggeri feriti, gitanti in riva al fiume colpiti dalle schegge; la caduta del velivolo provocherà inoltre un grande incendio. Le operazioni di soccorso coinvolgeranno oltre [illegible] centinaio di volontari che si preparano da settimane si preparano, in collaborazione con il Comune e il Gruppo alpini. La scelta del luogo è stata fatta perché [illegible] facilmente accessibile e sufficientemente ampio da [illegible] lo svolgimento di [illegible] simulazione che richiede [illegible] serie di condizioni: la boscaglia, il fiume, i gitanti. In questo [illegible] è molto importante la collaborazione della gente. L'esercitazione ha l'obiettivo di verificare la capacità di risposta [illegible] diversi livelli di emergenza, per [illegible] valutazione della preparazione degli organismi di soccorso. «Il paese ha risposto con grande disponibilità - dice il sindaco Giorgio Bergesio -; per gli studenti si tratta di un'esperienza significativa sul piano civile». [L. a.]



L'ingresso alla palazzina che ospita il reparto Malattie infettive alla «Villa Santa Croce» dell'ospedale di Cuneo dov'era stata ricoverata la pediatra saluzzese Antonina Parisi

Ora s'indaga sugli scarichi di liquami

Una misteriosa moria di pesci nel [illegible] Maira fa [illegible] l'allarme a Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE. Due settimane fa [illegible] il circolo di pescatori a segnalare un inquinamento da liquami suini nel torrente Maira. L'altro giorno nel tratto dello stesso corso d'acqua compreso tra Racconigi [illegible] Cavallermaggiore si [illegible] registrata una misteriosa moria di pesci sulla quale stanno indagando i carabinieri di Cavallermaggiore. Alcuni pescatori hanno [illegible] lo [illegible] fenomeno nel [illegible] [illegible] torrente [illegible] costeggia la statale [illegible]: decine di pesci di piccola [illegible] media taglia galleggiavano senza vita proprio al centro del [illegible] d'acqua. I soci del sod[illegible] sportivo hanno deciso di informare il comandante della stazione dei carabinieri di Cavallermaggiore, il quale con i suoi uomini e con l'appoggio dei colleghi di Savigliano ha avviato le indagini. Occorreranno analisi precise sulla locale fauna ittica e periodiche campionature dell'acqua per scoprire le cause di quello che a prima vista ha tutte le caratteristiche di un avvelenamento.

I pescatori di Racconigi, intanto, come promes[illegible] stanno svolgendo [illegible] [illegible] [illegible] presidio e di prevenzione lungo le rive del Maira e dei canali circostanti per segnalare alle autorità nuovi scarichi di liquami. Sulla vicenda, oltre agli amministratori locali, ha preso dura posizione il consigliere regionale di Forza Italia Francesco Toselli. [m. b.]

Il rogo è stato spento dal direttore

Danno fuoco a sacchi di carta sull'ascensore nel [illegible] [illegible] del Tesoro a Cuneo

CUNEO. Rogo doloso l'altra sera, intorno alle 19,30, sull'ascensore [illegible] palazzo dove ha sede l'ufficio provinciale del tesoro, in corso Giolitti vicino alla stazione. Ignoti hanno incendiato un sacco pieno di carta e vecchi stampati dismessi.

Il sacco [illegible] [illegible] depositato dall'addetta alle pulizie [illegible] piano [illegible] dove c'è l'ufficio pensioni. Gli sconosciuti l'hanno preso, portato al piano terra e messo sull'ascensore. Quindi hanno dato fuoco. A dare l'allarme [illegible] stato il direttore dell'ufficio Carlo Manetta.

«Mi ero trattenuto in ufficio oltre il normale orario - spiega il dirigente - per sbrigare alcune pratiche. Uscito sul pianerottolo delle scale ho sentito un forte odore [illegible] fumo. Mi sembrava provenisse dai piani inferiori. Così ho raggiunto il pian terreno e ho sentito il crepitio delle fiamme. Mi so[illegible] girato [illegible] ho notato l'incendio all'interno della cabina dell'ascensore».

Il direttore del Tesoro e il titolare del bar sotto l'ufficio hanno buttato acqua sul [illegible] [illegible] spegnere il rogo e fatto intervenire i vigili [illegible] fuoco e degli uomini della squadra volante della questura. «I vigili del fuoco - conclude il direttore del Tesoro - h[illegible] tolto la corrente elettrica dell'ascensore, che è stato disabilitato per tutta la notte e quindi rimesso in funzione dopo un controllo al mattino». [r. s.]

Dieci ragazzi dello Scientifico hanno ottenuto la massima votazione

Encomi all'«Einaudi» di Alba

Per 2 studentesse di Geometri e Ragioneria

Giuseppina Fiori

ALBA

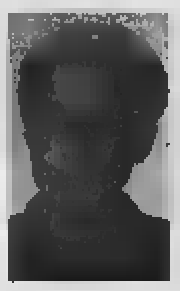
Al liceo scientifico «Leonardo Cocito» dieci candidati hanno riportato la massima votazione di 100/100. Sono: Ketty Leto (5A); Marco Veglio, Enrico Grasso, Vincenzo Purri e Claudia Gallo (5B); Valeria Marrone (5C), Marco Arduino (5D), Francesco Alluvione e Marco Cane (5E), Simona Sitia (5F). Hanno avuto risultati che si avvicinano al massimo anche altri sei studenti: Claudia Solaro della 5A che ha ottenuto 98/100; Marco Pasquero (5E) e Paola Gaiotti (5C) con 96/100; Francesco Barbero (5A), Stefano Chiarle, Marcella Sibona (5B) e Piero Costa (5D) con 95/100. Su 128 candidati all'esame di Stato solo tre non ce l'hanno fatta (due interni e un privatista). La media dei voti è stata di circa 77/100.

Il vice preside, Stefano Scavino: «L'esame è andato molto bene, si è svolto con serenità, senza traumi. Solo due studenti interni non hanno superato l'esame, una percentuale persino inferiore a quella degli anni passati. Gli studenti erano preparati al nuovo test non solo dal punto di vista pratico, ma anche psicologicamente. Per tutto l'anno abbiamo simulato prove scritte e orali».

Il liceo scientifico statale «Cocito» con i suoi 650 allievi è una delle scuole superiori più frequentate. L'anno scolastico '99/2000 avrà cinque classi prime. Al corso tradizionale, si sono aggiunti quelli con la seconda lingua straniera (francese, inglese), l'indirizzo tecnologico e il corso che va sotto il nome di «piano nazionale informatica».

Una studentessa, Simona Sitia, che ha avuto 100/100, ha vinto nei mesi scorsi un viaggio premio in Turchia nell'ambito del concorso dell'Unione europea «I giovani e le scienze». Insieme con un altro studente pure premiato ha svolto un'indagine sull'inquinamento dell'aria nella città di Alba attraverso l'analisi dei licheni.





Da sinistra Enrico Grasso Claudia Gallo e Vincenzo Purri della 5B Si sono tutti diplomati al liceo scientifico «Cocito» con 100/100

A lato gli altri studenti dello Scientifico che hanno preso 100. Sono Marco Veglio (5B) Ketty Leto (5A) e Marco Cane (5E)





Ottimi risultati anche all'istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «Luigi Einaudi». Tredici candidati hanno riportato la massima votazione. Per la sezione ragionieri hanno avuto 100/100: Sara Careglio, Francesca Delponte, Valerio Marenda e Emiliana Troiano (5A); Luca Allaria (5B); Caterina Montanaro ed Elisa Savigliano (5C). Laura Gallo della 5C ha avuto 100/100 con encomio. Per la sezione geometri 100/100 con encomio anche per Chiara Magliano della classe 5B. Hanno riportato 100/100: Daniele Almondo, Gianpiero Bolio e Chiara Viberti (5A); Ivan Doglio (5C). Tutti i candidati alla maturità, gli [illegible] della sezione geometri e i 66 ragionieri, hanno superato l'esame (respinti due privatisti). Undici studenti hanno ottenuto risultati molto vicini al massimo.

Per i ragionieri: Elena Vaira 5B ha avuto 98/100; Alberto Ghione e Serena Ricatto (5A) 97/100; Francesca Cortese (5A), Carla Olivero (5B), Daniele Giachino (5C) 96/100; Loredana Bonino (5A) 95/100. Per i geometri: Stefano Sottero (5B) e Massimo Bertero (5C) hanno avuto 98/100; Gabriele Chiarle e Marco Sacco (5B) 96/100.

La preside, Paola Morneso: «Siamo soddisfatti per l'esito dell'esame di Stato. Il nuovo sistema è molto valido perché consente di valutare meglio la preparazione dei ragazzi, che si sono sentiti a loro agio. Significativa e non marginale l'immediata consegna dei diplomi».

L'Istituto «Einaudi», che ha 680 allievi nell'anno scolastico '99/2000 avrà cinque classi prime (tre per la sezione geometri, due per ragionieri). L'istituto ha adottato anche [illegible] nuovi per riqualificare le competenze (esperti fiscalisti, paghe e contributi, tecnici informatici, topografia) allo scopo di offrire maggiori possibilità ai diplomati. Si svolgono anche con il contributo di consulenti esterni.

Cerimonie

A Savigliano con i maturi

SAVIGLIANO. Si svolge stamane nella sede dell'Istituto per geometri «Eula», alla presenza della preside Maria Maddalena Mana e dei presidenti delle commissioni esaminatrici, la cerimonia di consegna dei cento diplomi agli studenti che hanno superato l'esame di Stato.

Tra essi, cinque neo-geometri che hanno avuto la massima votazione: Pier Giuseppe Caula, Samuele Calcagno, Davide Marenchino, Paolo Trucco e Giovanni Angeli.

Anche al Liceo «Arimondi» sono terminati gli esami: nella sezione classica hanno avuto 100 centesimi Chiara Galletto, Matteo Manoscotto, Chiara Ravina e Gabriele Sales della sezione A e Chiara Fiorito e Francesca Tosco della sezione B.

Allo scientifico hanno primeggiato Enrico Casale e Cinzia Politanò della quinta [illegible] e Roberta Ferrero della quinta C. Quattro candidati esterni privatisti non hanno, invece, superato l'esame. [p. b.]



Ultimi giorni davanti ai tabelloni: tutte le scuole hanno completato gli esami

Consegna «in pompa magna» dei diplomi

Tutto fa spettacolo

[illegible] Dadone

C'era da aspettarselo: il nuovo esame di Stato doveva terminare come s'impone agli «eventi» di oggigiorno. Ormai siamo alla spettacolarizzazione di tutto: l'antica e noiosissima estrazione del Lotto tiene banco in televisione e una parata di stelle presiede il sorteggio delle partite di calcio. E così un prestigioso istituto scolastico [illegible] ha convocato i neomaturi e le famiglie per la consegna in pompa magna dei diplomi, di fronte alla stampa e alle televisioni. Altre scuole faranno porgere gli agognati pezzi di carta da famosi testimonial come Nathalie Caldonazzo e Biagio Antonacci, altre prevedono uno show in occasione della pubblicazione del calendario dei turni delle interrogazioni.

Nel villaggio globale nulla deve passare [illegible] Corre voce che molti ospedali stiano studiando la spettacolarizzazione della consegna delle cartelle cliniche ai pazienti dimessi vivi. Anche per rimediare a un'ingiustizia: infatti per i degenti che purtroppo escono defunti è da tempo in voga il rito dell'applauso al funerale.

Fossano, è record di «100»

Brillanti risultati al liceo scientifico

FOSSANO

Le commissioni che hanno operato negli istituti fossanesi hanno completato il loro lavoro. All'Itis «Vallauri» mancavano all'appello la 5A e la 5H «Elettrotecnica e automazione». L'unico «en plein» è di Fabrizio Michele Grosso, di Cardè (5B), che si è diplomato con 100/100. Nella stessa classe (tutti promossi) sono 4 gli studenti diplomatisi con una votazione superiore ai 90/100: Sergio [illegible] Giovanni (96), Antonio Defina (95/100), Cristiano [illegible] (92) e Dario Gallo (90). In 5A Wictor Boetti (98/100); buona anche la votazione di Paolo Marchisone (90/100).

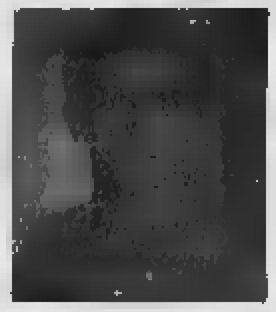
Brillanti i risultati al liceo «Ancina» (tutti gli studenti hanno superato l'esame); eccelle in particolare la 5A dell'indirizzo linguistico dove, su quindici studenti tre si sono diplomati con il massimo dei voti: sono Silvia Cappellino, Luisa Giordano e Chiara Ravera. Altri 3 studenti hanno superato il 90: si tratta di Silvia Manfredi, Nicola Stefanucci e Monica Cane. Ottima la situazione della quinta A Scientifico dove Alberto Sevega ha ottenuto 100/100 con plauso della commissione. Nella stessa classe sono sei i diplomati con una votazione superiore ai 90/90: Valeria Bianco e Anna Funtò (98), Elena Crudo (97), Chiara Grella (96) Davide Gerbaudo (95), Francesco Operti (92).

Due «campionesse» anche nella 5B dell'indirizzo linguistico: Bonino Elisa ed Enrica Costamagna. Aldo Borolo e Gianluca Casale si sono aggiudicati un buon 94/100; Annalisa Donalisio 90.

Ancora un 100/100 nella 5B Scientifico: è di Sara Marengo; seguono Luca Dotta e Valerio Servetti con 98, Diego Gaveglio con 97, Daniel Salzotto con 92 e Alessandro Paseri con [illegible]. Tre respinti nelle due ultime sezioni dell'Istituto tecnico commerciale «Tesauro» (la B e la C), compensati da quattro 100/100. In 5B la campionessa è Monica Ravera di Bene Vagienna; segue Alessandra Tripolino (90).

Ancora rosa la classifica delle più brave della 5C: Emanuela Bosio di Fossano, Cristina Castaldi di Sant'Albano ed Elisa Manfredi di Trinità (tutte con il massimo). Ottima anche la votazione di Silvia Romana (95/100).

Risultati meno esaltanti all'Istituto professionale agrario di Cussanio, dove tutti gli studenti hanno superato l'esame. I più bravi: Davide Perano (95) e Riccardo Olivero (90). [l. a.]

I liceali dello Scientifico Sara Marengo e Alberto Sevega Quest'ultimo ha ottenuto il plauso della commissione

Un privatista dell'Itis è promosso con «98»

CUNEO

Stamani verranno pubblicati i primi risultati della maturità al liceo classico «Silvio Pellico» di corso Giolitti, l'elenco dei voti dovrebbe essere completato lunedì. Sempre per questa mattina sono attesi i risultati definitivi degli indirizzi sociopsicopedagogico e linguistico dell'istituto magistrale «De Amicis», di corso Brunet: nei giorni scorsi erano già stati pubblicati i voti relativi all'indirizzo tradizionale.

Ieri sono stati invece resi noti i risultati della maturità al liceo scientifico «Peano», in via Monte Zovetto, dove i 130 studenti sono stati scrutinati da tre commissioni.

Risulta altissima la percentuale di «promossi» nelle varie scuole superiori della città. All'istituto «Grandis», tutti i 78 studenti hanno superato l'esame, cinque dei quali hanno ottenuto la massima valutazione: Laura Bertolino (5 A), Barbara Carenia (5 A), M[illegible] Marro (5 B), Serena Galaverna (5 C), Cristina Galaverna (5 D).

Sette gli studenti promossi con la massima valutazione all'Istituto per geometri di via Fratelli Ramorino: Daniele Perino (5 F), Paolo Blangero (5 E), Mauro Corrado (5 B), Fabrizio Peano (5 B), Maurizio Degiovanni (5 D), Silvia Giraudo (5 D), Enzo Vallauri (5 C).

Tutti promossi anche i 145 studenti interni dell'Itis di corso De Gasperi, cinque dei quali hanno ottenuto la massima valutazione: Lorenzo Brondello (5 F), Andrea Mina (5 F), Fabrizio Tamburini (5 F), Massimo Ferrero (5 M), Luca Raimondo (5aM). Per quanto riguarda i privatisti la valutazione più elevata, pari a 98, è stata ottenuta da Roberto Pagni, che ha sostenuto l'esame di maturità nella 5 C chimica. [c. g.]



Silvia Giraudo della quinta D dei Geometri è fra gli studenti che hanno avuto la massima votazione all'esame appena concluso

LETTERE AL GIORNALE

«I terreni Vestebene tornino agricoli»

In relazione all'articolo sulla vicenda Vestebene leggo una mia affermazione «Non cambiare la destinazione d'uso dei terreni». Il senso dell'interpellanza da me presentata è contrario e cioè, poiché la Vestebene è venuta meno al patto con la città, chiudendo lo stabilimento, non è più necessario garantire una destinazione produttiva ai terreni che dovevano servire per eventuali ulteriori ampliamenti e pertanto, in assenza di un progetto di riconversione industriale, il Comune destini alla naturale [illegible] agricola quei terreni. Non è accettabile la risposta dell'attuale Amministrazione e del sindaco di lasciare le cose come sono. Mi pare che questa sia una palese contraddizione con le affermazioni degli stessi personaggi nei giorni caldi della chiusura dello stabilimento produttivo. Chiedo al sindaco che spieghi quali siano gli interessi che impediscono soluzioni decise e a tutela dell'interesse comune.

Giuseppe Menardi
Consigliere comunale, Cuneo

[illegible] della Lega intitolata a Bossi

La militanza della [illegible] di Costigliole Saluzzo, Vottignasco, Villafalletto non aveva mai provveduto a darsi un [illegible]. Nell'incontro avvenuto lunedì 12 luglio scorso, ha deciso di denominare la sezione Lega Nord Piemont per l'Indipendenza della Padania sezione: «Umberto Bossi».

Questo per aver destato la questione settentrionale, averne indicato la soluzione il 15 settembre di tre anni fa, con la dichiarazione di indipendenza.

I recenti risultati elettorali non piegano la nostra volontà, né la fiducia che abbiamo sempre riposto nel segretario federale.

Il moltiplicarsi degli attacchi alla sua persona da parte del sistema, e da parte di persone da esso cooptate, confermano la validità e la forza della sua azione politica, a Roma fortemente temuta.

Adriano Anghilante
Segretario di sezione
Lega Nord Piemont per l'indipendenza della Padania
Costigliole Saluzzo

In mostra [illegible]

L'Associazione di volontariato Donneuropee/Federcasalinghe della sede di Cuneo (via Contrada Mondovì [illegible]) sarà presente alle manifestazioni del «Settembre Saluzzese», dall'1 al [illegible] settembre, per far conoscere le conquiste sociali a favore della donna, e quindi della famiglia. Sarà allestita una esposizione delle socie: «Io [illegible] faro - Tempo libero & creatività», per valorizzare e sostenere le donne che nei momenti lasciati liberi dal lavoro, si dedicano alla realizzazione di cose utili e/o artistiche.

Tutte le donne sono invitate a partecipare, [illegible] l'adesione entro luglio. I campi ricreativi sono ampi: pittura, fotografia, uncinetto, ricamo, cucito, pasta e sale, ceramica, cucina, rinfreschi ecc. Per informazioni tel. 0171/346308 o 0339/3170876; o 0347/0147013 (sig. Nadia).

Iose Brovida
Donneuropee Federcasalinghe
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

C[illegible] 66 444; [illegible] 316.313; Cri 441.744; Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42 01; Busca: 945 856; 945.455; Caraglio: 618.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699 111; Garessio: 81 003; La Morra: 50 116; Limone: 929.113, Mondovì: 552.255, Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772 555; Neive: 077.407; Niella Belbo: 796.368; Ormea: 393.090; Paesana: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.0r. Santo Stefano Belbo: 0141 840 666, Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.611; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 0171 492.582. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 0173 440 370.
Bra: *Fides*, via G. Piumati 5, tel. 0172 412.081.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 0172 61.435.
Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290.
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di [illegible]gna 1, tel. 0175.249.146.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269 632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; Borgo S. Dalmazzo: [illegible] 700.380; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 72 333

Estremo tentativo della Provincia con la Regione per evitare il danno

Il Cuneese perde i soldi europei

I fondivalle esclusi dai contributi 2000-2006

Carlo Giordano

SAN DAMIANO MACRA

Comunità montane della «Granda» sul piede di guerra contro l'esclusione dell'area alpina cu[illegible] dai finanziamenti europei, per il periodo 2000-2006. Le motivazioni della protesta sono state fatte proprie anche dalla Giunta provinciale al ter[illegible] di un incontro, [illegible] giovedì mattina, tra i presidenti delle Comunità e il neo-assessore provinciale alla Montagna, Piergiorgio Giacchino. Nei prossimi giorni non è escluso [illegible] faccia a faccia [illegible] i presidenti della Provincia, Giovanni Quaglia, e della Regione, Enzo Ghigo, come estremo tentativo di evitare l'esclusione delle vallate cuneesi dai fondi strutturali.

Attualmente, a livello regionale, le aree soggette ai finanziamenti [illegible]pei (Obiettivo 5/b, Obiettivo 2/b) comprendono un territorio di 2 milioni e 400 mila abitanti (600 mila dei quali residenti in zone montane). Con il 2000 tali linee di finanziamento sono destinate a subire profonde modifiche, anche in preparazione delle Olimpiadi Torino 2006. Il Piemonte, per quanto riguarda i fondi strutturali, rientrerà in un solo Obiettivo che prevede un'area di territorio con un massimo di 1 milione e 350 mila abitanti (300 mila nell'area alpina).

«Sostanzialmente l'area verrebbe dimezzata rispetto agli attuali parametri - spiega Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira -. Questo significa l'esclusione dai finanziamenti [illegible] di tutta la fascia pedemontana, dove si trovano dislocate una miriade di piccole e medie imprese artigianali e commerciali. Chiediamo dunque che l'intera area alpina cuneese attualmente inserita nell'Obiettivo 5/b, circa [illegible] mila abitanti, venga compresa nelle zone finanziabili da contributi europei anche per i prossimi sei anni. Un'eventuale esclusione significherebbe il disastro economico per l'economia locale. Siamo disposti a batterci affinchè questo non avvenga».



Tutta la Val Maira (nella foto, il centro di Acceglio) aspira a nuovi finanziamenti

SAMBUCO

Itinerario tra cultura e arte

Oggi alle 17,30, nel Centro di documentazione, si presenta la mostra «Valle Stura- un itinerario tra cultura ed arte», promosso dalla Regione con la Comunità Valle Stura e i Comuni di Sambuco, Vinadio, Demonte e Borgo. Il progetto - finalizzato a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della Valle Stura -, rientra in un programma italo-francese finanziato con fondi Cee (Interreg II) del costo di oltre 4 miliardi, per il recupero di importanti testimonianze del passato di quest'area, che vengono ora presentate con le immagini della mostra: la Parrocchiale di Borgo San Dalmazzo, l'antica dimora nobiliare Borelli di Demonte e l'importante esempio di costruzione militare del Forte di Vinadio. La mostra offre una documentazione della vita e delle tradizioni locali: ci saranno mulini, forni, martinetti e altre attrezzature. In occasione dell'inaugurazione verrà conferita all'avvocato Savino Bracco e al viceprefetto Tancredi Bruno di Clarafond la cittadinanza onoraria per l'impegno profuso a favore della comunità sambucana. [v. p.]

Via del sale

Una traversata di tredici giorni

ENTRACQUE. Partenza da Villefranche, arrivo a Cuneo, dopo tredici giorni lungo la via del sale. E' la rievocazione storica che percorrerà l'antico sentiero dell'entroterra della Costa Azzurra, il Parco delle Alpi Marittime per raggiungere Borgo San Dalmazzo e concludersi a Cuneo.

La partenza è prevista oggi pomeriggio dalla baia alle porte di Nizza. In mattinata arriverà una nave con un carico di una tonnellata di sale. Seguirà la visita dell'imbarcazione, l'inaugurazione di una mostra itinerante dal titolo «la via del sale» e uno spettacolo con costumi d'epoca, oltre a film sul percorso e il Parco delle Alpi Marittime. Nel pomeriggio saranno caricati i muli e gli asini per dare il via alla traversata. Primo percorso il cammino della dogana verso Cap Ferrat.

Domani la partenza sarà a Roquebrune e raggiungerà Mentone. Lunedì la comitiva proseguirà con partenza da Luceram. Al mattino arrivo a Levens sul Grand Pré. Nel pomeriggio festa dei mestieri. Martedì il calendario della traversata prevede l'arrivo a Saint Martin Vesubie attraverso una mulattiera. Nel pomeriggio dimostrazione di insalamento ed esposizione di antichi mestieri. Il 24 luglio si raggiungerà Breil sur Roja attraverso la Porta di Genova. Lungo ogni tappa sarà proposta la mostra itinerante sulla via del sale e filmati sul Parco delle Alpi Marittime. Il 25 e 26 luglio traversata simultanea dei colli di Tenda e Fenestre, i due valichi dove storicamente transitavano i muli. Il 27 luglio tappa ecologica nel Parco e sosta a Entracque (il paese è fra i promotori dell'iniziativa). Il 28 arrivo a Borgo e finale il 29 a Cuneo, con distribuzione di specialità gastronomiche in piazza Europa. [g. p. m.]

Applauso per il giuramento di Quaglia, poi polemiche

Saluzzo, al centrosinistra il presidente del Consiglio

SALUZZO. Un caloroso applauso ha salutato, l'altra sera, il giuramento del sindaco, Stefano Quaglia (Centro popolare), nella seduta d'insediamento del nuovo Consiglio comunale.

Non è mancata, subito dopo, la battaglia, fra maggioranza e una parte dei gruppi di opposizione, sull'elezione del presidente dello stesso Consiglio. Carica attribuita a Fulvio Rubiolo, esponente di «Nuovi Orizzonti», uno dei due gruppi di centro-sinistra.

«Abbiamo ritenuto - ha detto il capogruppo del Centro popolare, Luigi Finiguerra, proponendo la candidatura di Rubiolo - di valorizzare la minoranza più penalizzata al primo turno delle elezioni». Questa scelta è stata giudicata dal capogruppo di Forza Italia, Carlo Savio, «giuridicamente legittima, ma politicamente molto grave».

Savio ha sostenuto che, sulla falsariga della presidenza di Camera, Senato e Consiglio provinciale, l'incarico andasse comunque attribuito a un esponente della maggioranza. «Oppure - ha proseguito Savio - per un fair-play istituzionale, se si decideva di attribuire la presidenza ad un consigliere di minoranza, questi andava concordato con tutte le opposizioni».

«Abbiamo appreso della designazione di Rubiolo - ha detto polemicamente Fulvio Bachiorrini, rappresentante del Ccd - dai giornali e nelle chiacchiere da caffè». Analogo atteggiamento è stato tenuto da Fernando Arnolfo, esponente dell'Ulivo Saluzzese e da Andrea Farina della Lega Nord.

Rubiolo ha puntualizzato che, pur «non rinunciando al suo ruolo di oppositore», è sua intenzione «essere, come presidente del Consiglio comunale, di garanzia per tutti i consiglieri». Rubiolo è stato eletto con tredici voti.

La seduta si era aperta con un minuto di silenzio in omaggio all'ex assessore dc Beppe Gallo, deceduto la scorsa settimana. [g. ne.]



I consiglieri della maggioranza che sostiene il nuovo sindaco Stefano Quaglia

Dissapori in aula a Fossano

La rielezione di Marina Olivero decisa dalla sola maggioranza

FOSSANO

Nomina del presidente del Consiglio comunale contrastata all'interno della stessa minoranza. Il capogruppo dei «Democratici» Antonio Vallauri, a nome degli altri consiglieri di maggioranza, ha proposto la riconferma di Marina Olivero, già presidente nella passata amministrazione.

Gianfranco Dogliani (candidato sindaco di Forza Italia) ha chiesto invece che questo incarico fosse riservato alla minoranza, avanzando il nome di Nando Manganiello di «Forza Fossano». Ma non tutta l'opposizione ha concordato con questa proposta: Valter Franco (Ccd) ha proposto Anna Mantini (An). Risultato: 12 voti per la candidata della maggioranza, un solo voto per Anna Mantini, 7 per Manganiello e una scheda bianca.

Anna Mantini ha contestato la mancanza di «galanteria»: «Volete tenere tutto per voi - ha protestato Anna Mantini -: Saluzzo e Bra hanno invece dato questo incarico a un componente della minoranza».

Inoltre la Mantini ha chiesto che, per ragioni di opportunità, la presidente del Consiglio sieda al di fuori al banco della giunta. «Stiamo studiando una soluzione diversa - ha detto il sindaco, il riconfermato Beppe Manfredi - per rispondere a un'esigenza di spazio: nel banco della giunta stiamo veramente stretti». [l. a.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Tir perde 2 ruote, paura sul ponte [illegible]

Paura l'altra notte sul ponte vecchio di Cuneo, che conduce a Madonna dell'Olmo. Un tir belga, condotto da Bruno Shedis, con un carico di 30 tonnellate di rottami di ferro, ha perso due ruote gemellate posteriori sinistre, mentre viaggiava sulla circonvallazione Nord. Il conducente è riuscito a fermare il pesante mezzo, evitando di uscire di strada. Immediato l'allarme alla questura. E' intervenuto la volante. La strada è rimasta chiusa per cinque ore per permettere la rimozione con una gru del tir. [r. s.]

RACCONIGI

Biglietteria Fs chiusa a tempo indeterminato

Si preannunciano nuovi disservizi per l'utenza Fs: la direzione dell'ente ha annunciato che la biglietteria rimarrà chiusa da lunedì a tempo indeterminato. L'interruzione del servizio sarebbe dovuto a carenza di personale. [m. b.]

CARAGLIO

I 90 anni della maestra Nilla

Domani, alle 10,30, nella parrocchiale, sarà celebrata una messa per festeggiare i 90 anni della maestra Nilla Bogetti, madre di Franco Ripa presidente Uisp e Carlo Ripa, medico. [c. g.]

BELLINO

Antichi mestieri della [illegible]

Domani in borgata Chiesa [illegible] proposti alcuni antichi mestieri della Valle Varaita. Alle 14,30 Giovanni Bernard, studioso di storia locale, illustrerà le fasi delle lavorazioni riscoperte. [c. g.]

ACCEGLIO

Sfida fra boscaioli con le motoseghe

Domani, dalle 10,30, nell'area davanti a «Il Portichetto», giornata della motosega: gare di taglio tronchi, dimostrazioni di [illegible] messa a punto della carburazione, oltre all'illustrazione delle norme antinfortunistiche. [c. g.]

MONDOVI'

Ruba al supermercato, inseguito e denunciato

I vigili urbani hanno fermato, dopo un rocambolesco inseguimento, S. M., marocchino minorenne, responsabile di un furto nel supermercato «In's», di via Cuneo. E' stato denunciato al tribunale dei minori per furto. [p. e.]

TRINITA'

Sindachessa dona la fascia al suo predecessore

La nuova sindachessa [illegible] Zucco, nel primo Consiglio Comunale, ha donato all'ex sindaco Gianfranco Giordana, ora capogruppo della minoranza, la fascia tricolore che ha indossato per vent'anni, in segno di rispetto per il servizio svolto alla comunità. [l. a.]

ROBILANTE

[illegible] di doppio alla Pressacementi

[illegible] 15 sui campi del «Tennis club» Pressacementi si disputa la finale di doppio del torneo «Il Podio»: di fronte la coppia locale Politano-Basso e i saviglianesi Bertinetti-Rabbia. [p. s.]

Rubati tutti gli arredi sacri

Ladri a Savigliano [illegible] dell'Apparizione

SAVIGLIANO. Hanno preso d'assalto il santuario dell'Apparizione, che si trova nell'omonima frazione saviglianese, in aperta campagna, e lo hanno svuotato degli arredi sacri che ornavano i tre altari.

I ladri hanno agito indisturbati, di notte, dopo aver forzato il portale d'ingresso e quasi certamente hanno caricato il bottino su un autocarro.

L'interno della chiesa è stato depredato di tutti i candelabri che ornavano gli altari, la cui origine risale al Seicento e al Settecento; sono stati portate via, inoltre, due statue in legno dorato raffiguranti due angioletti e addirittura la poltrona in legno intarsiato che si trovava dietro l'altare maggiore.

I malviventi hanno potuto agire praticamente indisturbati, scegliendo accuratamente quali oggetti sacri depredare.

E' impossibile valutare l'ammontare del bottino, dal momento che si tratta di capolavori che non sono non facilmente commerciabili: sul fatto stanno indagando i carabinieri di Savigliano.

Non si esclude che possa trattarsi di un furto specifico, realizzato su commissione. E' la seconda chiesa che, nell'arco di poche settimane, viene presa di mira dai ladri nelle campagne saviglianesi.

Alla fine di giugno toccò alla chiesa parrocchiale della frazione [illegible] Salvatore. Anche in questo caso, i ladri agirono di notte, dopo essere penetrati da una porta laterale, e rubarono una serie di cornici del secolo scorso, dopo averle liberate dai quadri sulle quali erano montate, uno scrittoio e du[illegible] in legno del Settecento. [p. b.]



COSSANO BELBO

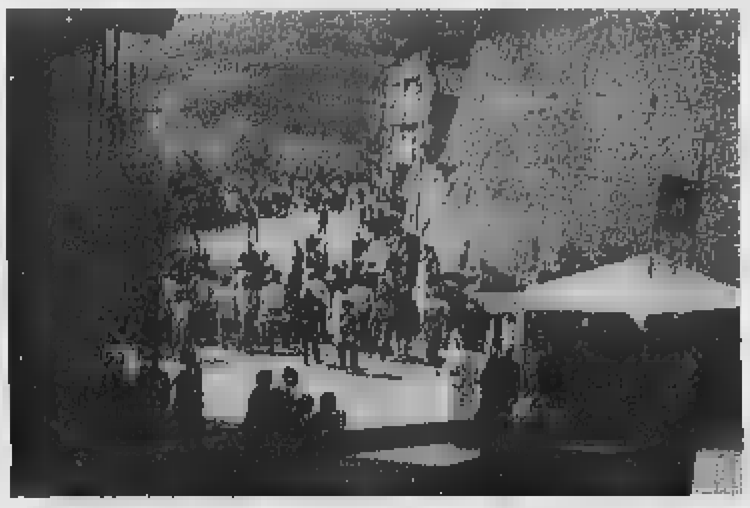
A Cossano Belbo vince la tradizione

Il paese è in festa «come una volta»

Il paese che sorge sulla destra del torrente Belbo ospita in questi giorni la festa patronale della Madonna del Carmine, uno degli appuntamenti più tradizionali della zona. I festeggiamenti sono iniziati ieri con il concorso «Balcone in fiore» che premierà i migliori terrazzi e l'inaugurazione di una mostra fotografica di Renato Olivieri in municipio.

Stasera, dalle 21,30, si terrà la festa di leva 1981 con la discoteca «Maxi Video Music on the road» e l'apertura di una mostra di artisti locali e dipinti di Elisabetta Vogliotti, in municipio. Nel programma di domenica gare a bocce «alla baraonda» trofeo «Giovanni Sandri» con numerosi premi in palio (ore 14). In serata nel padiglione festeggiamenti in piazza si terrà lo spettacolo con i «Trelilu», che proporranno le loro divertenti gag musicali (le manifestazioni sono a ingresso libero).

Lunedì fiera della Madonna del Carmine con esposizione di macchine agricole moderne e d'epoca. Non mancherà una rassegna di antiche moto, macchinari e attrezzature. Un appuntamento sempre molto frequentato e aperto a tutti i cossanesi è il pranzo in piazza (12,30). In serata la compagnia «Teatro degli specchi» presenterà «Delitto in palcoscenico», per la regia di Hermes Beltrame, tratto da un'opera di Agatha Christie del 1952. Martedì spazio ai bambini con un pomeriggio animato dal clown della



compagnia «D'Herin Records» (ore 15), mentre in serata spettacolo pirotecnico e ballo liscio. Non mancherà l'elezione di Miss e Mister Cossano. Per tutta la durata dei festeggiamenti saranno offerte degustazioni di vino moscato d'Asti e Asti. La festa è organizzata dall'amministrazione presieduta dal sindaco Giuseppe Tosa con la collaborazione di numerose aziende cossanesi.

La festa della Madonna del Carmine le cui radici si perdono nel tempo apre ogni anno i festeggiamenti nella Valle Belbo ed è sempre molto frequentata.

Cossano, un paese di 1.100 abitanti, si presenta come un centro molto attivo che può contare su una viticoltura di pregio e su numerose attività economiche. Spiccano la cantina cooperativa «Terrenostre», le aziende vinicole Sant'Orsola, Toso, Montaldo, la cooperativa Carni Vallebelbo, l'azienda metalmeccanica Tosa. Una particolarità di Cossano è il mulino a pietra biologico Marino, che riserva una particolare attenzione alla trasformazione di tutti i prodotti biologici certificati, già a partire dallo stoccaggio con setacciatura, ventilatura, spazzolatura e immissione di aria fredda per evitare totalmente l'uso di prodotti chimici. Le farine biologiche vengono prodotte sia con le macchine a pietra naturale (tipo integrale), sia con i laminatoi. Agli impianti è stato concessa l'autorizzazione per la trasformazione del biologico da un ente riconosciuto dal ministero delle Risorse agricole. I turisti possono fare tappa ai ristoranti Universo, Da Camulin, Scorrone nonché agli agriturismi Cascine Serra e San Bovo.

Il nuovo sindaco, Giuseppe Tosa: «Tra le problematiche da affrontare, l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, gli anziani, i problemi dell'economia agricola e del mercato del moscato».

Cossano è un paese ricco di storia e monumenti. Meritano una visita il santuario della Madonna della Rovere, la Madonna delle Grazie nella borgata Scorrone vicino alla fontana citata da Pavese in «La luna e i falò», la chiesa di San Martino nella borgata omonima e quella di San Bovo su un cocuzzolo da cui si può ammirare tutta la Valle Belbo.

Pronto un accordo con Asti. Fissate le date della «cerca»

Fiera 1999 e Centro studi per un tartufo di qualità

CAVOUR

Mancano poco meno di tre mesi, ma l'Ente Turismo, sotto la regia del direttore Angelo Feltrin, ha già preparato [illegible] per [illegible] Fiera del tartufo [illegible] Per la presentazione è stata scelta una giornata importante, l'inaugurazione della sede del Centro nazionale studi sul tartufo (all'istituto professionale per l'Agricoltura [illegible] Grinzane).

[illegible] fatto gli onori [illegible] il presidente dell'Ente turismo [illegible] fondatore del Centro, Giacomo Oddero, che ha ricordato l'attività svolta in collaborazione con il Cnr e con l'università di Torino. «Il calo di produzione del tartufo - ha sottolineato Oddero - [illegible] primo problema [illegible] affrontare. Occore riqualificare l'ambiente per rilanciarne la produzione. Uno sforzo che deve vedere impegnati enti pubblici [illegible] privati». Un sostegno all'attività di ricerca viene dalla Fondazione Crc, presieduta [illegible] stesso Oddero, che ha finanziato un dottorato di ricerca. [illegible] studi hanno [illegible] sentito di individuare il Dna del tartufo e di identificarne le diverse specie.

Il Centro porta la «trifola» sulla strada di una qualità maggiore e [illegible] difesa del consumatore da certi «oggetti misteriosi» che a volte circolano [illegible] mercati. Via della qualità intrapresa anche dalla Fiera [illegible] Tartufo 1999.

L'assessore regionale Roberto Vaglio e il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, [illegible] l'assessore Emilio Lombardi hanno apprezzato l'iniziativa e assicurato l'appoggio dei loro enti. Il Centro studi, che diventerà un punto di riferimento per la tartuficoltura italiana, in futuro [illegible] sarà più retto dall'Ente turismo, ma da un'associazione a cui parteciperanno le principali realtà del Sud Piemonte, Province, Comuni e Camere [illegible] commercio.

E' stato illustrato [illegible] anteprima [illegible] anche [illegible] programma della sessantanovesima Fiera nazionale del tartufo che [illegible] presentata quest'anno [illegible] un nuovo ed elegante logo (realizzato da Isa[illegible] Oliva) studiato per percor[illegible] le vie dell'enogastronomia e presentarsi in modo leggibile [illegible] internazionale del turi[illegible]

La Fiera sarà inaugurata l'8 ottobre (Teatro Sociale, ore 17) e proseguirà f[illegible] al 31. An[illegible] quest'anno farà da trampolino di lancio alla principale [illegible] gna albese, la Giostra delle cento torri con il palio degli asini la prima domenica [illegible] ottobre. Tra le novità '99, l'abbinamento «Riso [illegible] tartufo», due prodotti che ben si sposano [illegible] tavola. Grande rilievo sarà dato [illegible] rassegna «Albaqualità» con i prodotti agroalimentari (quest'anno non ci sarà più la rassegna comerciale). A garanzia e tutela del consumatore sul mercato del tartufo vigilerà una commissione di controllo. A fare da garante della qualità della Fiera c'era anche [illegible] neo-sindaco di Alba Giuseppe Rosseto: «Per la nostra città è [illegible] evento di portata internazionale, [illegible] quello [illegible] in cui crediamo [illegible] che non vogliam perdere».

Sulla strada del tartufo si prepara una nuova pace Asti-Alba. «Aderiremo al Centro nazionale - ha annunciato il sindaco Luigi Florio -. Alba e Asti sono [illegible] zone maggiormente vocate. E' giusto che collaborino, noi parteciperemo alla [illegible] albese e Alba ci ricambierà la visita».

Intanto ieri sono state ufficializzate le date della raccolta. La «trifula bianca» si potrà cercare dal 10 settembre al 29 febbraio, il «nero» dal 1 ottobre al 31 marzo, l'estivo, sempre nero, [illegible] 1 giugno al 30 novembre. [g. f.]



Da sinistra il sindaco Rossetto e il presidente Oddero. In alto, il mercato albese



Qualche riflessione sull'olio alla trifola

Basta chimica in cucina

Gianni Vercellotti

Ai 100 anni della Fiat la provincia di Cuneo ha dato [illegible] Barale del Rododendro [illegible] il Barolo Bricco Rocche di Ceretto: e non sono presenze da poco! [illegible] tratta della testimonianza di qualità e valore su un palcoscenico mondiale che meriterebbero meno miopia da parte della legislazione gastronomica.

E' avvil[illegible] pensare che le «disattenzioni» [illegible] Bruxelles debbano sempre impensierire i bravi artigiani di casa nostra, come i produttori dei nostri formaggi; e che costringano poi ad affannose rincor[illegible] come quelle promosse [illegible] Slow Food, per mettere [illegible] pezza a leggi pensate per premiare le industrie creatrici di atroci prodotti reclamizzati oltre il [illegible] in Tv, [illegible] visi ebeti di famigliole sempre intente a consumare colazioni, merendine e [illegible] in scatola.

Ci stupisce però che [illegible] continui a lasciare via libero a prodotti che [illegible] autentiche beffe [illegible] palato e al gusto: e per questi i limiti imposti dalla legislazione europea a ben altre, più valide e genuine realtà, non esistono, anzi non si pone neppure il problema! Ci riferiamo agli «olii tartufati» che, ben studiati nei laboratori, [illegible] il tartufo non hanno parentela [illegible] fatto e non dovrebbero averla neppure di nome.

La tradizionale intelligenza albese sarà la prima, credo, a scendere in campo contro queste trovate che mettono a repentaglio la meritata gloria mondiale del suo migliore prodotto, [illegible] farebbe se si proponessero «estratti di vino» inventati dalla chimi[illegible].

Bra, ecco le novità alla biennale dei formaggi

Cheese-Ortogranda l'alleanza del gusto

Luca Ferrua

Bra

La biennale dop più amata dai «gourmet» del pianeta cresce anche guardando alla braidesità. Dal 17 al 20 settembre «Cheese '99» si arricchisce di un [illegible] appuntamento, i laboratori «Oltre il formaggio» realizzati in collaborazione [illegible] «Ortobra», un'alleanza che rafforza la fama di Bra capitale del gusto, una notorietà regalata da Carlin Petrini ai suoi concittadini. E il presidente di Slow Food Arcigola nel '97, con 126 dop europei [illegible] la presenza continua di migliaia di visitatori, aveva quasi fatto [illegible] compromesso storico, realizzando [illegible] prima edizione della biennale a braccetto con il sindaco Franco Guida, allora candidato del centro destra. Oggi la sponda politica del primo cittadino è più consona al pensiero del movimento della «Chiocciola» e sembra più facile.

«Cheese '99» [illegible] tutto da scoprire. Ricco di sfide al palato e all'olfatto, carico di abbinamenti da far tremare le forchette. L'appuntamento al visitatore Bra [illegible] da dal 17 al 20 settembre. I grandi continenti [illegible] pianeta «Cheese» saranno cinque. La **Gran sala del gusto** in piazza Carlo Alberto (vicino alla stazione ferroviaria) rappresenta [illegible] grande novità, sotto una tensostruttura di oltre 2000 metri e con mille posti [illegible] sedere si svolgeranno raffiche di degustazioni, ma questa volta, contrariamente a quanto avvenuto anche all'ultimo Salone del gusto, niente ingresso selvaggio.

Il biglietto non sarà sufficiente acquistarlo al botteghino, ma lo si dovrà prenotare (informazioni 0172/419611), una soluzione che consentirà di degustare [illegible] calma i migliori formaggi del mondo e i vini di oltre duecento cantine piemontesi, oltre alla possibilità [illegible] vivere alcuni degli appuntamenti enogastronomici previsti.

I laboratori del gusto saranno invece sparsi in diversi punti della città [illegible] offriranno, anche qui è obbligatoria la prenotazione i più fantasiosi abbinamenti vino-formaggi, oltre [illegible] qualche sorpresa toccando, frutta, verdura [illegible] caffè. Insomma sarà nelle proposte nei laboratori che si esalte[illegible] la voglia di far impazzire il palato della «Slow Food Arcigola band». Sotto lo storico portico di corso Garibaldi ci sarà **La via Lattea** con [illegible] sez[illegible] dedicate [illegible] latte, al gelato artigianale, agli yoghurt e alle sorprese degli abbinamenti latte caffè.

In [illegible] Garibaldi e in piazza XX settembre saranno invece allestite le 120 bancarelle [illegible] produttori, affinatori e artigiani italiani ed europei del **Mercato**. **Chioschi degustazione** si potranno incontrare lungo tutto il percorso, occasioni di incontro con piatti e vini del territorio proposti da realtà regionali e [illegible].

Per la maggior parte delle iniziative di «Cheese [illegible] i posti sono limitati, quindi gli organizzatori consigliano la prenota[illegible] Il termine ultimo per iscriversi è il 10 settembre, ma [illegible] punto del regolamento invita alla fretta: in caso di esaurimento sarà fatto valere il criterio cronologico. Ovvero chi prima arriva mangia il formaggio.



Carlin Petrini e il sindaco Franco Guida

Oggi e domani al Centro Libertas si conclude il Beach volley tour

«Master» sulla spiaggia di Borgo

Parte la sfida ai favoriti Ferrua e Bedino

VALDIERI

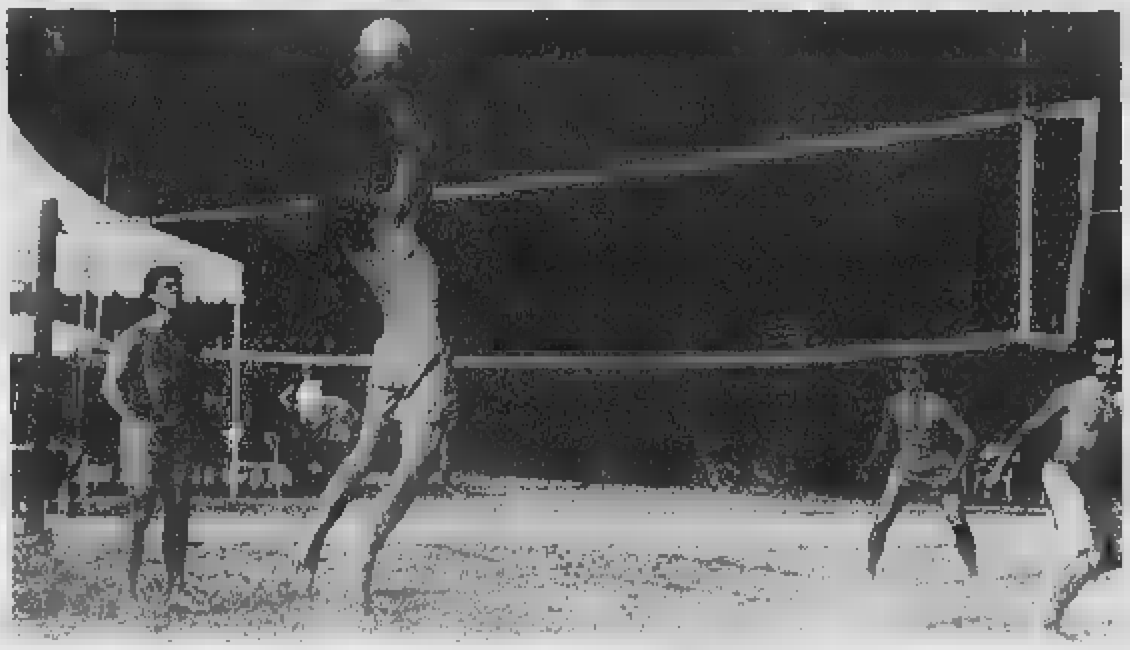
Sarà il centro sportivo Libertas [illegible] Borgo San Dalmazzo a accogliere i re del «Beach tour 1999». Da oggi nell'impianto di via Sant'Andrea saranno di fronte le dodici migliori copple del circuito, qualificate dalle tappe di Cuneo, al lido Gis, e Sant'Anna di Valdieri, al Centro alpino.

E proprio quest'ultima tappa è stata una delle più interessanti. Sabato e domenica sui campi del Centro alpino di Sant'Anna [illegible] Valdieri, nella splendida cornice delle Alpi Marittime. Secondo le previsioni della vigilia la tappa è stata vinta dalla coppia Massimo [illegible] e Francesco Ferrua, che hanno dominato con facilità il tabellone; due esperti atleti della pallavolo indoor: basta [illegible] che entrambi hanno militato quest'anno in squadre di serie A2, dopo moltissime stagioni in A1.

Nella finalissima di Sant'Anna di Valdieri, la coppia, favorita anche da oggi a Borgo San Dalmazzo, ha sconfitto nettamente con un punteggio di 15-4 il duo Paolo Bina [illegible] Lorenzo Arioli, rispettivamente opposto e palleggiatore del Mondovì (B2). Arrivando dal «tabellone perdenti» i due atleti monregalesi avrebbero dovuto vincere due set di seguito, mentre a Bedino e Ferrua ne bastava uno solo; inoltre Bina e socio [illegible] già stati sconfitti una volta dai due big nella finale del «tabellone vincenti» per 15-7. Terzi classificati della seconda tappa del «Beach Volley Tour» di Sant'Anna [illegible] Valdieri i due giovani ed intraprendenti Alessandro Bottero e Matteo Torretta che nelle fasi finali sono stati [illegible]fitti da Bina e [illegible] (15-4), ma prima si erano imposti per 15-8 su Gigi Castellino [illegible] Massimo Cometto, che [illegible] quindi arrivati quarti. Quinto posto per Andrea Trolio e Cristian Mariani, sesti Alessandro Biasin e Claudio Balestrieri. Queste sei coppie accederanno al master.

Il «Beach Volley Tour» ha preso il via due settimane fa [illegible] campi del «Gis» di Cuneo. Per due weekend si sono sfidate a colpi di schiacciate sulla sabbia dodici copple di affermati atleti provenienti da tutto il Nord Italia, che militano [illegible] squadre di serie A [illegible]. Per ogni tappa sono stati formati quattro gironi da tre squadre. Il torneo [illegible] adottato le regole ufficiali della Fipav. Ogni incontro ha la durata di un solo set. Per vincere la squadra deve raggiungere 15 punti con un vantaggio di almeno due punti. Nel caso di parità 14-14, il gioco continua ma [illegible] punteggio limite è fissato [illegible] quota 17. L'edizione 1998 del «Beach Volley Tour» era stata vinta dalla coppia Stefano Barbero e Roberto Dalmasso, entrambi del «Coalvi Busca».

E gli eredi degli ottimi vincitori della scorsa edizione si sceglieranno da oggi. Bedino e Ferrua sono gli avversari [illegible] battere, ma Paolo Bina e Lorenzo Arioli rinnovano la sfida e [illegible] scherzano neppure gli schiacciatori della Sav Bergamo Giorgio Domenghini e Matteo Pesenti. La sorpresa potrebbe però venire dai campioni in carica Stefano Barbero e Roberto Dalmasso e c'è chi scommette sul borghigiano Mauro Bottero e sul [illegible] estroso compagno, ex cantante dei Karamamma, Stefano Cairo. Insomma quella di oggi sarà una finale tutta da seguire e il Centro sportivo Libertas di Borgo San Dalmazzo offre [illegible] cornice giusta per gustare un ottimo spettacolo sportivo.





A sinistra [illegible] copple finaliste della tappa di Sant'Anna di [illegible] Francesco Ferrua-«Macio» Bedino e Paolo Bina-Lorenzo Arioli. Sopra, un'azione dell'appuntamento di Cuneo

GIORNO E NOTTE

[illegible]. Nei Giardini Fresia, nell'ex zoo, oggi alle 17, secondo appuntamento con la rassegna di teatro per l'infanzia «Incanti nel parco», curata da «Il Melarancio», con il Comune. La compagnia Nonsoloteatro presenta «Vita da timidi», [illegible] e con Guido Castiglia.

LIMONE. Oggi mercatino riservato esclusivamente a [illegible] vecchie e usate.

SAVIGLIANO. Nel cortile di piazza Baralis 4, (ore 21,40) il teatro dell'«Ora esatta», presenta «Angeli».

FOSSANO. Nell'area del Foro boario spettacoli, sotto il tendone del circo di Mauro Orfei, stasera alle 21,30, domani alle 17 e alle 21. Per «Effetto estate» si proietta, nel cortile della scuola di via Garibaldi, «La fortuna di Cookie» di Altman. Ingresso 8 mila; 5 mila per i tesserati.

[illegible] Stasera, in piazza Marconi, alle 21, si terrà il concerto della banda musicale «Alesina» di Carrù, con brani di musica classica, folk e colonne sonore di film celebri.

ORMEA. Ormea, al parco Pollicino, si svolgerà la sagra della «lasagna all'Ormeasca», con cena alle 19,30 e liscio alle 21,30, con l'orchestra di Ernesto Macario.

CENTALLO. Stasera, nel parco dell'ex scuola materna, torna l'«Ensemble Checco Bossi», la corale lirica diretta dal maestro Bertola. Il ricavato sarà devoluto al centro per disabili di Roata Chiusani.

VILLAFALLETTO. Oggi, alle 15,30, nella casa di riposo «Momenti di festa»; alle 21, nel cortile del Municipio, apertura [illegible] mostra di pittura «Omaggio a Kandinsky», personale presentata dall'artista torinese Francesco Ruscello.

BARBARESCO. Nella sede del circolo Tre Stelle, stasera alle 21, la compagnia «Il nostro teatro» di Sinio propone, per [illegible] regia [illegible] Oscar Barile, la commedia brillante in piemontese «Viva la [illegible]

[illegible]LLO. Nella nuova area sportiva polifunzionale «Vento di Langa»; in frazione Manera, stasera, alle 20, grigliata offerta dalla Pro loco.

NEIVE. Per la festa [illegible] San Gervasio, nella località omonima, stasera alle 19 braciolata, alle 21, concerto delle corali «I tre castelli» e «Gli amici».

[illegible] BELBO. A conclusione della Festa del villeggiante, stasera alle 21 la compagnia teatrale della parrocchia presenta [illegible] spettacolo «Paese piccolo, gente mormora».

SAN [illegible] BELBO. Per la «Sagra dei fricou», stasera, alle 20, grigliata nello stand gastronomico; dalle 21, danze con l'orchestra Arlecchino ed elezione di [illegible]ss e Mister Agrifoglio.

[illegible] Stasera (ore 21), in piazza Santissima Annunziata, la compagnia Arteviva Teatro presenta «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde. Domani la compagnia Teatro del Borgo presenta «Il Giardino degli aranci» di Neil Simon. Ingresso libero.

Bra invita a «Jazzin'» mentre Piozzo propone un omaggio ad Alpha Blondy. Folk ■ Fossano

Festa della birra con un pizzico di magia

A Neive è attesa Ramona Badescu

[illegible]. Stasera (ore 22) concerto della band americana Mustard Plug, nel cortile della Maddalena. All'«Atlantique» è ospite il [illegible] lo Eric Stany.

[illegible] SAN [illegible] Al «Las Vegas Saloon» stasera (ore 21,30) festa della birra con la musica della band The Cats. In [illegible] Sant'Andrea, all'Associazione Polisportiva Libertas, alle 21, [illegible] la Pastina band.

BRA. «Jazzin'» stasera (ore 21,15) nel cortile di Palazzo Traversa presenta «Suite Ellington», [illegible] al grande musicista di Ed Neumeister e il suo gruppo. Ingresso 25 mila.

CHERASCO. Sotto l'Arco del Belvedere, stasera alle 21, concerto di musica swing dell'Orchestra stabile della città di Cherasco. Ingresso 10 mila.

[illegible] Al Nuvolari libera tribù stasera alle 22 (ingresso 7 mila), [illegible] di [illegible] i «Colle der fomento». Al «Loola Palosa», happy music [illegible] Ciccio. «Breakfast in the morning» al Gradisca [illegible] la proposta [illegible] circolo [illegible] via XX Settembre che apre gli aperitivi «funky» dalle 19 e prosegue con cena «blues» e «notte rock».

DRONERO. Al Tribal pub stasera hard core (ore 22) con gli Arturo, di Torino.

[illegible] Blackout musica commerciale, revival e progressive con i dj dell'Ice staff. Ingresso libero.

[illegible] Stasera, alle 22, nel campo sportivo [illegible] Maddalene, si esibisce la compagnia di musiche e balli popolari «Argentina tango folk».

GARESSIO. Nella chiesa di Sant'Antonio, concerto delle corali Garessina e Due Torri di Mondovì. Alla rotonda danze [illegible] Parco Fonti San Bernardo, discoteca sotto le stelle.

[illegible] Stasera alle 21,30, sulla piazza [illegible] castello, «Ritrovo di canti spontanei», ras[illegible] di corali provenienti [illegible] tutto il Piemonte.

LURISIA. Al «Rouge et noir» stasera il Las Vegas Saloon in collaborazione con Funk jam studio club, presenta Alexia Turio e le sue allieve in un'esibizione di funk ■ danza afro.

MONTA'. In frazione San Vito, alle 21, liscio con «I melodici».

[illegible] Al pub «Les artistes cover dei Nomadi [illegible] gli Odietamo.

MONTELUPO. Stasera alle 21,30, in piazza, rassegna di corali con «La muntisela», «I Quarelli» e «Gli amici di Montaldo Roero».

NEIVE. Ramona Badescu anima la notte del Banana Max (ore 23,30).

[illegible] Serata in pull position alla discoteca Pit Stop.

PAESANA. Stasera (ore 22) al pub Flash, funky Anni '70/80 con Il Duca dj. Ingresso libero.

PEZZOLO [illegible] UZZONE. Stasera festa nel parco del castello della frazione Gorrino. Alle 22,30 concerto con i gruppi Sottosequestro di Cortemilia, 27 Gioda e la banda del Gaspary in «Luna» e i veneziani Tantra.

PIOZZO. Alle 22 sulla piazza, [illegible] Mamadj Band [illegible] un tributo ad Alpha Blondy. Ingresso 10 mila.

[illegible] A «La maghelona», live nel dehor. Al «Capitan Fracassa», underground, happy music e commerciale.

[illegible] All'«Alternativ» ultima festa della stagione: saranno distribuiti gadget, T-shirt ■ un orologio Breil. Animano Davide e Maurizio.

[illegible] «La sumia», festa della birra organizzata dal Bar dell'Angelo, propone [illegible] (ore 22) il concerto degli Anthenora. Ingresso libero.

VALDIERI. Stasera alla «Cornacchia pub» festa della birra con la musica dal [illegible] dei Madai (ore 21,30).

[illegible] Al Trusce pub stasera intrattenimento musicale con il [illegible] Max Martin.

VILLANOVA MONDOVI'. Stasera sotto il palatenda gran gala internazionale di magia con Tony Binarelli, il mago Smith e illusionisti di varie nazionalità (ingresso 15 mila). Sarà preceduto, ore 20, dalla cena magica (45 mila).

VILLANOVA SOLARO. Stasera al Secolo XIII nel Castello, il dj Uovo.



Tony Binarelli è atteso al gran gala della magia a Villanova Mondovì

Stasera ■ Manta

Una pièce nel parco del castello

MANTA. Il Fondo per l'ambiente italiano ospita, dopo la rassegna «Gli spazi immaginari», un nuovo spettacolo nel parco del castello di sua proprietà. Stasera, alle 21, Gli Oltretutto-Gruppo di studi teatrali del Centro teatro attivo, presentano «Il ballo dei ladri», di Jean Anouilh.

L'opera, scritta nel '33, è considerata una delle più importanti del drammaturgo e regista francese. «Il ballo dei ladri», come tutte le opere di Anouilh teatrali e cinematografiche (fra cui «Antigone» e «Becket e il suo re»), si muove tra pessimismo esistenzialista ■ delicata vena poetica.

Lo spettacolo di stasera unisce alla parte recitata momenti di danza con le coreografie di Daniele Tarenzi, Lidia Colombelli, Norina Massaro e Fabio Barbieri. Firma i costumi Silvana Codrignani. Regia di Nicoletta Ramorino. Il biglietto costa 15 mila. Il castello ospita, fino al 29 agosto, [illegible] mostra particolarmente legata al teatro «Abiti in scena» con i costumi di famosi atelier indossati da grandi artisti del cinema e della prosa. Orario dal martedì alla domenica 10-13, 14-18. Ingresso 10 mila, 4 mila soci Fai. (v. p.)

Con premi agli allievi dello stage

Alba, a teatro gala di danza

ALBA

Stasera al «Sociale» (sala nuova, [illegible] 21) si svolgerà lo spettacolo [illegible] gala a conclusione dello stage «Alba dance international». Ospiti speciali saranno i due primi ballerini dell'Opera di Bucarest, Corina Dumitrescu ■ Alin Ghiorghiu. Le allieve e gli allievi dello stage diretto dall'étoile internazionale Ena Naranjo (cubana), si esibiranno nelle varie specialità: danza classica, contemporanea e jazz. Il programma prevede una serie di balletti con coreografie originali e sotto la guida degli dogli insegnanti del corso: la Naranjo (direttrice artistica), Lia Bonini (brasiliana, insegnano di danza classica), Matteo Bittante (ballerino della Scala di Milano, danza contemporanea), David Keener (vice direttore della statunitense Virginia School of the arts ■ docente di classica), Anne Krampen (maestra coreografa) e Richard Melendez (coreografo e maestro di danza jazz). Il corso si è svolto alla Fondazione Ferrero e ha visto la partecipazione di allievi da diverse parti d'Italia. A conclusione della serata saranno assegnati ai ragazzi più meritevoli quattro premi. La giuria è composta dai rappresentanti dello staff di «Alba Dance» tra i quali figura anche Iliana Illiescu (direttrice artistica dell'Opera [illegible] Bucarest). Biglietto 18 mila, ridotto 15 mila. (g. f.)



L'étoile internazionale Ena Naranjo ha diretto lo stage

Limone, stasera «La lanterna» elegge il più bello della «Granda»

La Miss Provincia di Cuneo

Ha diciassette anni e abita a Peveragno

LIMONE

E' [illegible] studentessa diciassettenne di Peveragno la «Miss provincia di Cuneo '99». L'elezione è avvenuta l'altra [illegible] alla videodiscoteca «La lanterna», che [illegible] dieci anni [illegible] manifestazione. Pamela Villani ha conquistato la giuria, formata da esperti, sfilando con naturalezza sia abiti casual, sia eleganti. Al secondo posto ■ è piazzata Elisa Dutto (18 anni), studentessa di Fossano, mentre al terzo Giorgia Re (24 anni) di Chiusa Pesio.

«La serata è andata molto bene - spiegano i titolari del locale - e come ogni anno ha richiamato pubblico. E' stata premiata la semplicità e la naturalezza di Pamela, una bella ragazza che grazie a questa vittoria potrà accedere alle selezioni per Miss Muretto, [illegible] Alassio. Anche le altre concorrenti si sono distinte per eleganza e disinvoltura, a loro [illegible] andati i premi degli sponsor».

Stasera ■ scendere in pista saranno i ragazzi, con l'elezione di «Mister provincia di Cuneo». Alla manifestazione possono partecipare concorrenti con età compresa tra i 16 e i 27 anni. Anche per loro è prevista una doppia sfilata: una in abiti casual, la seconda in abiti da sera. Gli interessati possono iscriversi telefonando allo 03393705392 oppure allo 0171927688. Il vincitore si aggiudicherà un soggiorno in una località turistica, mentre al secondo e al terzo, i premi degli sponsor. La sera proseguirà sulle note della musica selezionata dal dj Nadir. Ingresso libero. (a. f.)



Da sin. la Miss Pamela Villani, Elisa Dutto e Giorgia Re (HAPPY DAYS PHOTO)

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Chiuso per ferie**

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Chiuso per ferie**

[illegible] **Chiuso per ferie**

[illegible] **[illegible] caso di pioggia) Lucignolo** Unico spettacolo: ore 22. [illegible]

MONVISO. Tel. 0171-631.771. **Chiuso per ferie.** Or.: 20, 22; sabato e domenica 18, 20, 22.

[illegible] Tel. 0173-363.021 **[illegible]iuso per ferie.** Or.: 20, 22; festivo 16, 18, 20, 22

CORTILE DELLA MADDALENA Riposo

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Chiuso per ferie.** Or. 21,15

MODERNO. Tel. 0171-262.211 **Chiuso per [illegible]**

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. CHIUSO.

LUX. [illegible] 01[illegible]44.231. [illegible]

[illegible] Chiuso per [illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **Chiuso** Or. 21 [illegible] Ingresso gratuito

[illegible] BORGO **Chiuso per ferie.** Or. 20-22,30

[illegible] Tel. 0172[illegible]24 [illegible]. Or.: 19,45, 22. L. 10.000; 5000.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. Sala Grande **Nemico pubblico** Or. 22 spett. unico.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. Sala Rossa **Sliding Doors** Or. feriale e festivo: 20,30, 22,30

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. Sala Blu **Star Trek - L'insurrezione** Or. feriale e festivo 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 0171-916.393. **Chiuso per ferie**

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407 **La fortuna di Cookie** Or. 21,45 (unico spettacolo)

EXCELSIOR. [illegible] 21,15

LUX. Tel. 0171-927.534 **Shakespeare in love** [illegible] 20,15; 22,30

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898 **Star Trek - L'insurrezione** Or. 20-22

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898 **Il fuggitivo della missione impossibile** Or. 21,30

AUDITOR. T. 0174-391.311 **Oggi riposo.**

COMUNALE. **Oggi riposo.**

BANQUET. **Oggi riposo.**

[illegible]T. Tel. 0347-50.04.243. **Chiuso per ferie.** Or. fer. 21

CIVICO. Tel. 0175-43.756 **Chiuso per ferie** Or. fer. 20, 22; fest. 20, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Chiuso per ferie.** Or. 20-22

[illegible] Tel. 0172[illegible]109 **GALLO CEDRONE.** Or. 21

BONNIERT. **Oggi riposo.** Or. 20,30-22,30

AURORA. Tel. [illegible] **[illegible] Tre[illegible]** Or. 20, 22

RITZ. Tel. 0172-712477 **[illegible] per [illegible].**

[illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [illegible] 856.[illegible]21. Chiuso per ferie

ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible]7, tel. 856.521 Chiuso per ferie

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 57, tel. 547.007. Sala 1: *The matrix*. [illegible] 16,30, 19,50, [illegible]. Sala 2. *Terapia e pallottole* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3 Chiuso per lavori

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 *Ecstasy generation* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Viet. min. 18.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *Tra le gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Vietato minori anni 18.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *La cugina Bette*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

C. [illegible] 2 v. [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. *L'ospite*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORI[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.[illegible] *Autopsia di un sogno*. Or.: [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30

DUE GIARDI[illegible] - [illegible] Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Fra i giganti* Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Mon[illegible]62, tel. 327.2214. *Soldi sporchi*. Ore 15,50, 18,10; 20,25; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie

[illegible] Sabotino, t. 447.52.41 Chiuso per ferie.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Bu[illegible] social club*. Or.: 20,30, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cube - Il cubo*. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] 24[illegible] 661.54.47. *Il colore della [illegible]*. [illegible]: 20, 22,15

[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. *Amiche [illegible]*. Or.: 16,05; 18,15, 20,30, 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

FIAMMA c. Trapani [illegible], tel. 385.2057 Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie

KING v. Po 21, [illegible] 812.58.96 *Il figlio perduto* Viet. 14. Or.: 16, 20,30 *Happiness*. Or.: 18; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Fuori dal mondo* [illegible]: 20,30; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 *Il senatore*. Or.: 16; 18,10; [illegible], [illegible].

[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 *Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

MASS[illegible] v. Montebello [illegible], tel. 817.10.48 [illegible] *teoria del volo (The Teory Flight)* [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30, [illegible].

[illegible] **1** v. Pomba 7, [illegible] 812.41.73. Chiuso per ferie.

[illegible] **2** v. Pomba 7, t. 812.4173 Chiuso per ferie.

[illegible]A 1 v. [illegible] 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 Chiuso per ferie

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 Sala 1. *Letters from a killer*. [illegible] 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45, [illegible]; 20,15; 22,30 Sala 3. [illegible]. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 4. *EDTV* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput *Romance*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789 *Star [illegible]*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15 «Il Regio dietro le Quinte». Visita guidata al Teatro. Ore 20,30 *Die Lustige Witwe (La vedova allegra)* operetta di F. Lehár (T. Regione 2) Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242.

[illegible]

Manuela Vico

CANNES. Apre le porte oggi sulla Esplanade de la Pantiero, nei pressi del porto turistico, la 18ª edizione del «Salon des Antiquaires» che vede esposti pezzi pregiati dell'Art déco, Art Primitif di inizio secolo, argenteria e gioielli rari negli oltre settanta stand previsti. Gli interessati possono avvalersi anche dei consigli e delle perizie di due esperti. L'esposizione rimane aperta al pubblico fino al 25 luglio con il seguente orario: 11-13 e 16-21. Informazioni allo 0033493/261101.

Nell'ambito del Festival Internazionale [illegible] organistica, concerto domani alle 18,15, all'interno della chiesa del Bon Voyage, tenuto da Georges Bessonnet. Informazioni allo 0033493/994022. Alle 21,30, sul sagrato della chiesa di Notre-Dame de l'Espérance, sulla collina del Suquet, esibizione del gruppo musicale «Yair Dalal & L'Ensemble Al Ol». Informazioni allo 0033492/993108.

NIZZA. Stasera nel centenario uliveto della collina del Cimiez, nell'arena romana, concerto finale del «Nice Jazz Festival» con l'esibizione di Cesaria Evoria accompagnata da gruppi di giovani artisti quali Zumbao, Amadou et Mariam, Al Jarreau, Ray Barretto & New World Spirits. Informazioni allo 0033493/871918.

CONTES. Domani sera, a partire dalle 21, sulla piazza del paese, situato a pochi chilometri da Nizza, veglia [illegible] racconti con Audigano che intratterrà il pubblico con leggende e storie della tradizione locale. Gli incontri previsti dal «Festival du Conte» continuano lunedì a Puget-Theniers e a Coursegoules, martedì a Valderoure, Lantosque e Roquesteron in contemporanea, mercoledì a Cabris per un gran finale di racconti a Tourrette-Levens giovedì sera.

JUAN-LES-PINS. Inizia nella magica pineta sul mare il tradizionale Festival di jazz, giunto ormai alla sua 38ª edizione con i big del Jazz internazionale quali Ben Harper stasera alle 21, Ray Charles, mercoledì 21 e B.B. King venerdì 23.



Il cantante Ray Charles

Domani una delle più dure gran fondo d'Europa attraversa il Saluzzese

Si torna sui colli di Fausto Coppi

La «Campionissima» all'attacco dell'Agnello

SALUZZO

Il mito del ciclismo è sempre uno: Fausto Coppi. E nel ricordo di «un uomo solo al comando» gli Amatori della bicicletta sono in grado di compiere sfide memorabili. Domani, dall'alba, ci sono da percorrere gli oltre 250 chilometri della «Campionissima», una «tortura», con la complicità del caldo, che sottoporrà centinaia di ciclisti alla sfida con i colli Agnello, Izoard, Monginevro e Sestriere, questi ultimi recentissimi protagonisti della trionfale impresa di Armstrong al Tour de France e soprattutto delle crisi di alcuni celebrati campioni.

La Gran fondo di domani, una delle più dure e selettive del panorama europeo, va da Pinerolo a Pinerolo, ma vive alcuni dei momenti più «caldi» sulle strade del Saluzzese con i passaggi a Cavour, Crocera di Barge, abazia di Staffarda, Saluzzo, Pagno, Colletta di Brondello, Brossasco, Melle, Frassino, Sampeyre, Casteldelfino e Chianale, da dove partirà una spettacolare cronoscalata fino al «mitico» Colle dell'Agnello. Tornante dopo tornante l'ascesa sarà terribile, ma gli emuli del grande Fausto Coppi avranno ancora più di 150 chilometri da percorrere.

Il «patron» della manifestazione e Daniele Nardi che con la sua «Global sport promotion» è diventato un manager del cicloturismo: «Quest'anno sono oltre 500 i cicloamatori che tenteranno di provare qualcosa a se stessi. Perché il significato di una sfida come la Campionissima è proprio questo. Chi arriverà in fondo avrà compiuto un'impresa».

E questo spirito è contagioso per la «Campionissima», che ha come padrino Claudio Chiappucci, si è gemellata cona «Serre-Che Luc Alphand», organizzata dal campione svizzero di sci. «Queste gare insieme - conclude Nardi - assegnano il Gran premio d'Europa, un circuito a cui il prossimo anno si uniranno la Rominger Classic e la Pedro Delgado». [r. a.]



Il ricordo delle gesta di Fausto Coppi è uno degli stimoli che spingono gli Amatori a compiere imprese come quella di domani

Sfida per uomini d'acciaio

E' l'«Ironbike»: una Parigi-Dakar a pedali

Lorenzo Tanacelo

SALUZZO

Durissima, innovativa, unica. Questa, in tre parole, è l'«Ironbike», la corsa in mountain-bike (o, meglio, il rally sui pedali) inventata sei anni fa dal cuneese Cesare Giraudo.

Quest'anno l'organizzazione da lui diretta (la «Kra Kra») ripropone una competizione con un prologo e sei tappe in linea, per una media giornaliera di 85 chilometri, un appuntamento entrato di diritto tra quelli più amati dagli appassionati di sport avventurosi ed estremi.

Si partirà il primo agosto da Saluzzo (è stato deciso di anticipare l'evento), con un'anteprima in notturna. Poi si farà sul serio, con sei tracciati di cui i concorrenti conosceranno solo partenza e arrivo: l'esatto percorso sarà svelato nell'imminenza della frazione. Il 2 agosto da Saluzzo a San Damiano Macra; il 3, da San Damiano Macra al Vars; il 4 una tappa tutta francese con via e traguardo sempre al Vars; il 5, da Vars a Pontechianale; il 6, da Pontechianale a Paesana. Sabato 7 agosto conclusione con la Paesana-Saluzzo.

Campioni in carica sono il funzionario dei vigili del fuoco di Cuneo Danilo Desderi e Sandra Klomp.

Il montepremi prevede ai primi classificati maschile e femminile un viaggio in Brasile e partecipazione gratuita alla «Ironbiker», massacrante raid sudamericano «gemello» della manifestazione cuneese. Inoltre: mountain-bike, abbigliamento, settimane bianche e weekend, per un totale di oltre 30 milioni di lire.

«La sesta edizione dell'Ironbike - spiegano gli organizzatori - cercherà di conciliare al massimo salite impegnative e discese tecniche, privilegiando i tratti pedalabili - anche se con fatica - e riducendo il trasporto della bicicletta allo stretto indispensabile».

Alla rassegna (che nello spirito e in certi passaggi ai limiti dell'uomo evoca la celebre Parigi-Dakar automobilistica) avrà trasferimenti a tempo imposto e prove speciali, campi serali con cena e momenti di svago, con la collaborazione di Provincia e Comunità montane. Lo «staff» organizzativo è supportato da due reti radio interconnesse, decine di mezzi fuoristrada, camion a trazione integrale, pulmini Iveco, moto da trial ed enduro, un elicottero: il tutto a garanzia degli atleti.

Non mancheranno i momenti spettacolari, sia per i concorrenti (chi termina l'«Ironbike», piazzamento a parte, si può sicuramente definire un esperto), sia per il pubblico. Così come nel '98, quando al traguardo delle tappe si presentavano due dei quattro Tir Iveco protagonisti dell'avventura intorno al mondo «Overland».

Alla partenza sono attesi tutti i migliori specialisti. Nelle scorse edizioni l'adesione internazionale ha toccato il trenta per cento, con iscritti da Francia, Russia, Belgio, Spagna, Germania e Brasile.

BASEBALL



Mondovì conquista i play-off e sogna la serie B

E' già una grande annata quella del baseball a Mondovì, ma potrebbe diventare storica. La società del presidente Michele Rosso ha conquistato i play-off per la serie B e a settembre, dal 5 al 12, può centrare un traguardo insperato: la promozione. I protagonisti del miracolo sono soprattutto i lanciatori Antonello Boe (32 anni, con un titolo europeo juniores nel palmares), Luca Ferrua (ventenne dalle notevoli doti) e il ricevitore Enrico Natta. Nella foto (Provincia Granda) la «rosa» del Diamante baseball che sta disputando una stagione emozionante. [r. a.]




NUOVO!
Kinder®
Venice
La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!
Kinder Venice
CON SORPRESA Kinder
SPECIALITÀ CON CREMA DI LATTE PRONTA DA GELARE
Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

LA STAMPA
estate
MARE
Sabato 17 Luglio 1999

Numerose proposte per la ricerca di cetacei

Perlustrano il Mar Ligure con l'obiettivo-balene

Domani grande operazione di avvistamento «Delphis '99» mobilita un migliaio di barche

Marco Raffa
GENOVA

Delfini, tursiopi, stenelle e - per i più fortunati - orche, capodogli, balenottere, grampi, globicefali. L'estate '99 passerà alla storia come la stagione del «whalewatching», cioè dell'osservazione delle balene et similia nel loro ambiente naturale. Quale? Ma il Santuario dei Cetacei, ovviamente: il tratto di Mar Ligure tra Antibes, Capo Corso e Punta Mesco. Le occasioni - cetacei permettendo - si sprecano: tour organizzati con partenza dai vari porticcioli turistici, giornate di «avvistamento», estemporanee escursioni in battello.

Il prossimo - importante - evento in programma è «Operazione Delphis '99» che domani mobiliterà oltre un migliaio di imbarcazioni per una giornata di osservazione in grande stile. «Delphis '99», patrocinata tra gli altri da Regione, Provincia, Comune, Guardia Costiera, Polizia di Stato, Lega Navale e Acquario di Genova, prevede il coordinamento di tutti gli equipaggi che affolleranno il Santuario. Il raduno dei partecipanti è previsto per oggi, all'Acquario di Genova. Dalle 18 alle 23 verranno consegnati i kit scientifici (un test sulla qualità dell'acqua), le istruzioni d'uso e la bandiera dell'operazione Delphis.

Tutti gli avvistamenti e i risultati delle prove scientifiche confluiranno a un centro di coordinamento: ne risulterà una «fotografia» affascinante e capillare del Santuario dei Cetacei.

Operazioni Delphis a parte, in Liguria le occasioni per andare «a caccia» di balene e delfini non mancano. Il Wwf organizza una serie di uscite in mare con i battelli della Cooperativa del porto di Genova: fino ad agosto partenze il lunedì e il mercoledì alle 12,30. Ad agosto e settembre partenze anche da Varazze (ore ...) e Arenzano (9,30), ... due ore di sosta nel Porto Antico per la visita all'Acquario. Costo dalle 55 alle 65 mila lire, prenotazione (obbligatoria) al numero 010/265712. Il 24 e 31 luglio, il 7 e 14 agosto, mini-crociera con partenza il sabato e rientro il venerdì successivo verso il Santuario Internazionale. Quote ... 1 milione 190 mila lire.

Dall'Imperiese ... possibili anche escursioni con la motobarca «Corsaro» del capitano Alberto Sturlese (tel. 0183-280072) che parte tutti i giorni a mezzogiorno ... porticciolo di Porto Maurizio. A bordo esperti della società Thetys, a disposizione per ogni informazione. Oppure utilizzare un battello che parte da Portovecchio a Sanremo, ogni domenica, martedì e giovedì. Anche la società genovese Tetide organizza escursioni in mare, ... partenza dal Porto Antico, alla ricerca di balene e delfini; per informazioni, tel. 010-873.196.

Infine, una raccomandazione: chiunque avvisti un cetaceo è pregato di segnalarlo al «Progetto Onde dal Mare» che fa capo all'Acquario di Genova: Vhf canale 74 (entro le 20 miglia ... Genova), Vhf canale 73 (oltre le 20 miglia), oppure telefonando al numero 010-2488.088.

Da questa sera un decreto governativo impone l'abbassamento a 105 decibel

Musica più dolce in discoteca

Dj critici, indifferenti i gestori

Stefano Pezzini
ALASSIO

Il Governo abbassa i decibel in discoteca mentre Enzo Bianco, presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, propone un orario unico per le discoteche nazionali. Sono le due ricette, in parte condivise dal Silb nazionale e ligure, che a Roma si sono studiate per dare maggiore sicurezza al «popolo della notte».

Da questa sera la musica in discoteca ... più dolce. Un decreto del Governo, infatti, impone che sia di 105 decibel il limite fissato per il volume nei locali pubblici, discoteche o bar. Nel 2001 questo limite sarà ulteriormente abbassato a 102. In più i locali (compresi teatri, circhi, cinema) dovranno avere delle zone di «decompressione acustica» per salvaguardare l'udito.

REAZIONI. I dj, ascoltati in base alle classifiche del Festivalmare, ... abbastanza preoccupati: «Ci sono serate nelle quali questo limite può andare bene, mentre in altre è sicuramente inopportuno. Se non si crea disturbo ai vicini e la gente sceglie un determinato tipo di musica, non vedo perché si debbano essere delle limitazioni di volume», commenta Fabietto dj, uno dei nomi storici del divertimento in Riviera. I titolari delle discoteche, da tempo alle prese con i problemi dei decibel, non sembrano invece particolarmente ... dal decreto. Lo sono di più i baristi: «Dovremo pagare una perizia milionaria anche per far ascoltare "Tutto il calcio minuto per minuto" alla radio», commenta Giuseppe Maiellano della Fiept.

ORARI. Chiusura alle 3 del mattino, alle 4 al sabato è invece la proposta di Enzo Bianco. La Liguria, attraverso il Silb, aveva lanciato questa proposta anni fa. «E' un modo per evitare il pendolarismo, migrazioni di giovani in auto che, magari stanchi, si spostano da un locale all'altro all'alba», commenta Rudy Mascheretti, altro esponente storico del divertimento in Riviera. Come altri esponenti delle notti in discoteca in Liguria, avanza però una eccezione: «Siamo molto vicini alla Costa Azzurra dove i locali fanno l'alba. Non vorrei che a fare la parte ... leone fossero di conseguenza le discoteche ... Nizza».

TENDENZE. Marcello, dj del «Cuba Libre» di Finale, analizza quelle che sono le ultime mode in fatto di musica del «popolo della notte» in Riviera: «Ormai i balli latini stanno spopolando e stanno coinvolgendo persone ... ogni età, dalle più giovani alle più anziane. Sempre nel campo della musica va forte la commerciale e il revival degli Anni '70 e '80, magari con i pezzi rimixati». E, sul trend del revival, non poteva mancare l'abbigliamento che ricorda ... solo i figli dei fiori ma anche le fogge militari a cavallo tra gli Anni Sessante e i Settanta, con i pantaloni a zampa d'elefante, le magliette attillate e tutto il resto. Sempre out, in pista, i lenti ma, sulla spiaggia, cantare ad una ragazza «Questo piccolo grande amore» ... sempre effetto. Basta non strafare e non ...onare. Se poi si è riusciti a rie... dai bauli di mamma e papà un pezzo vero, originale ... quegli anni il gioco può essere quasi fatto. Chi non vuole cadere nel revival, però, può tranquillamente continuare a vestire in jeans e maglietta. Andavano anche allora.





Proposto un orario unico nazionale. Dj: «I nostri clienti in Costa Azzurra»



Rudy Mascheretti (destra) sottolinea la validità di una proposta lanciata in Liguria; Fabietto (sin.) e Maurizio (a lato), altri due noti dj

«MISS DELLE MISS» A FINALE



Giovedì un successo al Cabaret

La selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione di «Miss Cabaret», svoltasi giovedì sera ad Alassio, è stata un grande successo. Un pubblico da grandi occasioni e una decina di ragazze che hanno sfilato per contendersi la fascia di reginetta. Stasera si replica al «Cuba Libre» di Finale Ligure, inizio alle 22,30.

Una serata all'insegna dell'originalità in piazza San Siro

Ecco Sanremo in multimediale con immagini e tanta musica

Giulio Gavino
SANREMO

In scena la multivisione in piazza San Siro, uno degli angoli più suggestivi del centro storico di Sanremo. L'occasione, una prima assoluta per la Riviera, è offerta da «Immaginar Sorrisi», e alterna momenti di cabaret per grandi e piccini alla proiezione incalzante di immagini e musica. Una forma innovativa di proporre il divertimento, a cura dell'«Arte Musica Spettacolo» guidata da Claudio Covini e della formazione di cabarettisti «Duepuntiaccapo» di Salvatore Stella.

Il via alle emozioni, nell'ambito della rassegna «Estate in scena» promossa dal Comune di Sanremo, è fissato a partire dalle 21,30.

La serata prevede la presentazione di una serie di «siparietti», ribalte diverse tra loro racchiuse sotto il titolo «Immaginar Sorrisi».

Il via è affidato ai «Clowns», tre pagliacci della «Maison des Hirondelles» che si muoveranno sulle note indimenticabili di Nino Rota. A seguire la «Banda Suonò», carrellata di musica e immagini sul Festival delle bande e delle majorettes che si è svolto a Sanremo. Si prosegue poi con «Dubbi», cabaret, e con la multivisione «Arrivano i buoni», satira della campagna elettorale. Quindi ancora divertimento con «Da grande», e con «Un girotondo di bambini», immagini ed espressioni buffe dal mondo dell'infanzia.

Musica e immagini anche per «Quelli che il Festival '99», dedicato al mondo della canzone, «Donne, women, femmes», con la bellezza vista attraverso il filtro del sorriso e «Una giornata particolare», viaggio all'interno del mercato del sabato in piazza Eroi a Sanremo. A chiudere «Immaginar Sorrisi» sarà «... bellezze al bagno», dedicato alla «fauna da spiaggia» stretto tra due momenti di cabaret «Evita» e «Gastone».

Il ricco cartellone dell'estate sanremese prosegue domani con il concerto-teatro «A proposito di Amadeus» con l'orchestra sinfonica e l'attore Franco Carli all'auditorium «Alfano» di corso Imperatrice, ... la commedia dialettale ... Buxardi» e con il ciclo «Parole in Viaggio», a Villa Ormond che propone un omaggio a Bruce Chatwin con Nicola Bottiglieri.

STASERA NEL CASTELLO DI MARENGO

Rock ad Alessandria Negrita al Lir Festival

La band ha firmato la colonna sonora [illegible] «Così è la vita»



I Negrita hanno «rubato» il nome a un celebre brano dei Rolling Stones

ALESSANDRIA

Si chiude stasera il Lir Festival nel parco del castello di Marengo, alle porte della città: per l'ultimo atto della rassegna arrivano i Negrita, rock band di razza che di recente ha suonato all'Heineken Jammin' di Imola come al Neapolis, entusiasmando migliaia [illegible] giovani. Già il [illegible] del gruppo dice tutto - «Hey Negrita» era un brano dei Rolling Stones -: riff di chitarra e una potente ritmica sottolineano grandi [illegible] rock'n'roll, ma nell'album «Reset» (l'ultimo del gruppo aretino) c'è spazio anche per ballad [illegible] armonie blues, brani con atmosfere dark, arrangiamenti vagamente psichedelici. Chi ha visto al [illegible] «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo ricorderà della colonna sonora un rock da brivido, «Mamamaé»: a commissionarlo ai Negrita è stato proprio il trio comico, che è pure salito sul palco a Milano durante un concerto [illegible] gruppo. Prima dei Negrita suonano stasera a Marengo il cantautore Marco Beruti e una pop-rock band di Acqui, i Buona Audrey. I biglietti costano 10 mila lire, per chi arriva in autostrada l'uscita è Alessandria Est. Già positivo il bilancio del Lir Festival, [illegible] prima edizione: sinora il picco massimo di spettatori (circa 3000) è stato per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale. [b. v.]

DA DOMANI A CALAMANDRANA ALTA

Quell'oasi del teatro sulle Langhe

Una settimana di spettacoli con giovani compagnie

Enrica Cerrato

CALAMANDRANA

Musica, teatro, degustazioni di vini, artisti di strada, in un'oasi nel verde, in un borgo d'altri tempi. Un cocktail di iniziative che animeranno il borgo alto [illegible] domani al 26 luglio. È il festival «Teatro e Colline», alla nona edizione, con la collaudata formula che propone due, tre spettacoli per sera.

Nel programma si passa dal jazz della Savassa jazz band (domani alle 17) a quello di Francis Lassus (alle 21,50), alla colorata e divertente «Tempesta dormiti, gallina dormiti..», proposta martedì [illegible] napoletani di «libera mente». Ci [illegible] anche Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa con «Happy days [illegible] Marcido's fields» (mercoledì). Tra gli altri appuntamenti, «Narrazione della pianura» del Teatro delle Albe (giovedì) «Fiumana» del Teatro città Murata (venerdì) e «Camminanti» di Beppe Rosso (domenica 25).

Due le novità di quest'anno: una rassegna-concorso di cortometraggi (da giovedì a sabato alle 23,30 nel cortile di San Siro) e [illegible] punto di incontro in piazzetta, «Barbera Blues» [illegible] musica dal vivo, vini e angolo di relax per scambiare due chiacchiere tra uno spettacolo e l'altro. La rassegna che porta a Calamandrana uno spaccato delle novità teatrali italiane, è progettata come una settimana di «full immersion» nel mondo magico della collina e dello spettacolo. A tutto tondo, [illegible] momenti che consentono allo spettatore di godersi il panorama mozzafiato sulla valle del Belbo, quasi una tolda di na[illegible] illuminata nella notte estiva.

Una proposta che può valere anche per qualche giorno [illegible] vacanza, magari facendo riferimento ai vicini agriturismi: «La Viranda» 0141/856.571; «Acino d'oro» 0141/762.238; «Il rifugio» 0141/856.446; «La Mussia» 0141/957.201, e i ristoranti «Quartino» 0141/769.009; «Violetta» 0141/765.011.

Calamandrana è tra Nizza e Canelli, a due passi dalla Langa. Il programma completo di Teatro e Colline è su Internet: http://www.netcity.it/comcalamandrana. La segreteria del festival risponde al numero 0141/75.733.



Uno [illegible] di Calamandrana Alta

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Dopo Lucio Dalla, un altro grande appuntamento al Palais del Casinò. Aspettando Grignani

Notte dei premi a St-Vincent per le 7 promesse del cinema

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

Riflettori puntati di nuovo sulla «Riviera delle Alpi» per la grande estate delle manifestazioni organizzata dal Casinò de la Vallée nel Palais, tensostruttura da 1600 posti (tutti seduti) che ospita fino a metà settembre «big» [illegible] musica italiana, film di prima visione e serate danzanti.

Dopo il «tutto esaurito» di ieri sera, con Lucio Dalla che ha inaugurato la stagione dei concerti, oggi in primo piano c'è il gran finale di «Cinema in diretta», la rassegna nazionale [illegible] cortometraggi diventata ormai un «cult» nel settore. Agli organizzatori, la Promoval di Aosta, arrivano ogni anno [illegible] di sceneggiature da tutta Italia, ma soltanto sette vengono ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno tre giorni di tempo per allestire il set e girare un film della durata massima [illegible] 10 minuti. Concluse le riprese, devono eseguire [illegible] montaggio in sedici ore.

Oggi è il momento della verità per le sette «promesse» del [illegible] italiano. Sul palco del «Palais Saint-Vincent» Stefania Sandrelli, madrina della manifestazione, comunicherà i nomi dei vincitori. La grande festa s'inizia già nel pomeriggio nella sala Monte Bianco nel centro congressi [illegible] Grand Hotel Billia. Alle 17,30 sarà proiettato il cortometraggio «Biscotti» di Fabrizio Sferra e Davide Grassetti, interpretato dalla [illegible] Stefania Sandrelli. Alle 21,30 nel «Palais» saranno invece proiettati i sette film finalisti, tutti girati tra Saint-Vincent e Gressoney-Saint-Jean, trasformate in piccole Cinecittà con la collaborazione degli abitanti, spesso chiamati sul set come comparse improvvisate. Entrambe le proiezioni sono ad ingresso libero.

Le pellicole che si contendono lo scettro di «Miglior cortometraggio 1999» sono: «Alla ricerca di Saddek» di Luciano Menaldino di Ivrea; «Amsterdam» di Marco Ponti di Avigliana (Torino); «Nascondino» di Susanna Francalanci di Milano; «Zero più, zero meno» di Filomena Pignatelli di Roma e regia di Nicola Barnaba di Bari; «Fontina» di Pietro Contadini di Ivrea; «Amore, si gira» [illegible] Roberto Dassoni di Piacenza; «Tommygun» di Nicola Rondolino di Torino». Qualche curiosità. In «Zero più zero meno» c'è Gianni Fantoni, comico televisivo protagonista di «Ciro» e mago delle amorfie, [illegible] in «Nascondino» [illegible] pugile è Massimiliano Pazzaglia, attore teatrale e figlio del Professor Riccardo, il celebre ospite dei programmi di Renzo Arbore.

I premi. Oltre a quello per il [illegible]lior cortometraggio, ci sono i riconoscimenti per il miglior attore, migliore attrice, migliore sceneggiatura. *La Stampa* mette in palio il premio del pubblico attraverso votazioni degli spettatori presenti in sala. Un altro riconoscimento sarà assegnato dalla Fondazione Crt. Premio speciale inoltre alla memoria di un grande protagonista del set, Nanni Loy. A lui sarà dedicato il Premio per il cortometraggio più sensibile verso i temi sociali.

La giuria, che in passato [illegible] stata presieduta da registi [illegible] calibro di Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola e Stefano Della Casa, è composta [illegible] Amanda Sandrelli, dal disegnatore Sergio Staino, dall'autrice televisiva Elvira Carteny, [illegible] direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dal direttore editoriale di Film Tv Luca Griffini e dai giornalisti Maurizio Porro (*Corriere della Sera*), Simonetta Robiony (*La Stampa*) e Maria Pia Fusco (*Repubblica*).

E da domani, smontati i riflettori [illegible] «Cinema in diretta», comincia l'attesa per il prossimo grande appuntamento del «Palais», il concerto [illegible] Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers sarà a St-Vincent sabato sera, biglietti a 20 mila lire.





Estate dei Vip in Vallée: Amanda Sandrelli e sopra il cantante Gianluca Grignani

I Madonnari

L'arte di strada colora Mergozzo

MERGOZZO

Oggi e domani «Mergozzo si colora» [illegible] il secondo raduno internazionale dei Madonnari. Il principale appuntamento che riunisce gli artisti del dipinto a gesso era stata una novità assoluta lo scorso anno: successo pieno e organizzazione perfetta hanno fatto decidere al Comune e all'Associazione Madonnari d'Italia di rinnovare il raduno.

Il programma prevede l'inizio dei lavori sul lungolago e nelle vie interne del paese vicino a Verbania, stasera alle 18 e la p[illegible] per 14 ore. Nella serata di domani la cerimonia di premiazione. Accanto ai Madonnari anche ragazzi, pittori, turisti e hobbisti hanno la possibilità di cimentarsi in questa singolare arte.

«Mergozzo - dichiara il presidente nazionale dell'Associazione Madonnari, Nedo Consoli - si è rivelato un paese meraviglioso e ideale per ospitare la nostra manifestazione dedicata all'arte effimera, che deve nascere e svilupparsi a contatto con la gente». [s. r.]

LOCANDINA

Asti

In piazza con la Pfm

È il complesso italiano che più [illegible] ogni altro ha dato un senso all'idea di [illegible] progressivo, aprendo [illegible] strada [illegible] innumerevoli altre formazioni. [illegible] la Premiata Forneria Marconi, che dagli Anni Settanta ha lasciato brani indimenticabili come «Impressioni di settembre» ed «È festa». La «Pfm», che recentemente ha proposto un nuovo album, «www.pfmpfm.it», [illegible] stasera [illegible] di scena in piazza Cattedrale ad Asti dalle 21,30, offrendo un viaggio nel tempo in musica. Biglietto 25 mila lire.

Bosia

Giornata del lupo italiano

L'Ente per la tutela del lupo italiano, una razza di cani che rischia l'estinzione anche se particolarmente adatta per operazioni di protezione civile, per raccogliere fondi ha organizzato la Festa del lupo italiano, oggi e domani, all'agriturismo Borgo Robinie di Bosia (0173-529293). Oggi il raduno è fissato per [illegible] 15, dalle 16 ci saranno banchi di degustazione di prodotti tipici, alle 20 cena sull'aia e alle 22 esibizione di salti nel fuoco con il lupo italiano.

Nizza Monferrato

Il «matto» al Gabibbo

Stasera sulle colline arrivano i «matti»: come avviene ormai da tre a[illegible] su iniziativa della casa vinicola Scrimaglio, saranno attribuiti i premi in onore de «Il matto» una Barbera del Monferrato presentata con l'etichetta della carta da gioco dei tarocchi. Per il '99, gli ingegnosi, giocherelloni, comici e un po' matti sono il Gabibbo, il giornalista specializzato in enologia Andreas Marz e lo scrittore Nico Orengo. I premi sara[illegible] assegnati durante una festa (ad invito) alla cascina [illegible] Valle [illegible] vento in frazione Scrimaglio. L'occasione è data dai compleanni di Mario e Piergiorgio Scrimaglio, padre e figlio, nati entrambi [illegible] 15 luglio, esattamente a trent'anni di distanza. Il primo premiato fu Enrico Beruschi, seguì Antonio Ric[illegible] e anche per l'edizione di quest'anno si è scelto di continuare la collaborazione con la band [illegible] «Striscia la notizia».

[illegible]

Mi[illegible] lago d'Orta

Appuntamento domani sulle [illegible] [illegible] lago d'Orta, per l'elezione di Miss lago d'Orta. Concorrenti in passerella all'Approdo. Il programma inizia alle 9. Nel pomeriggio [illegible] consueta sfilata delle concorrenti, che [illegible] da tutto il Piemonte, per contendersi la fascia. E' annunciata la presenza di una trentina di ragazze, è una selezione valida per Miss Italia.

Monteu Roero

La sagra dell'A[illegible]

Si apre lunedì una delle più gustose sagre di collina, quella del Roero Arneis nella frazione Sant'Anna. Il primo appuntamento è rigorosamente gastronomico (prenotazioni allo 0173/69395). Cinque grandi cuochi piemontesi si ispireranno al bianco roerino per proporre piatti fuori [illegible] comune. L'Arneis, che quest'anno celebra il decennale di doc, si potrà degustare proposto da 35 produttori della zona.

[illegible] PAOLO [illegible]

VIAGGIO

Nella fiaba della Val Borbera focacce, corzetti e ligaboschi



NEL mondo delle favole c'è sempre [illegible] ruscello che [illegible] lentamente, una pianta [illegible] mele gustosissime, i prati sconfinati con i girasoli. Le favole, a volte, sono lo specchio della realtà. Con un po' di pazienza e gusto della ricerca merita uscire al casello di Arquata-Vignole, sulla Milano-Genova.

A sinistra c'è l'ingresso nella Valle Borbera, una strada lunga che si snoda in altre valli, tutte cartoline a colori. Qui, le strette di Pertuso, ricordano una delle pagine più tragiche della guerra, e sempre qui, i bene informati, sanno che ci sono le scorciatoie più scorrevoli per scendere nel fiabesco torrente, con le sue piccole spiagge per prendere [illegible] sole o pe[illegible] Le insenature viste dall'alto sono profonde tanto da ricordare i un paesaggi del Gran Canyon. Qui hanno combattuto la Resistenza, tanti lustri fa; oggi fanno la «resistenza umana», i pochi contadini rimasti. Da quest'anno partirà la riscossa: la cooperativa «Valle Nostra»: su impulso della Coldiretti e della Comunità Mon[illegible] impianterà le mele «carla», una varietà autoctona a polpa bianca assai ricercata, mentre i ristoratori della zona si sono già accaparrati le prime bottiglie di Timorasso, un vino bianco frut[illegible] [illegible] un'uva autoctona in [illegible] d'estinzione, che rivela la sua eccellenza.

Altro che omologazione e primizie! Pensate che a Rocchetta Belbo, celebre per la sagra delle fagiolane da mangiare alla «Riparossa» (con tonno, prezzemolo e cipolle) decidono all'ultimo se celebrarla la prima o la seconda domenica [illegible] settembre: dipende dalla [illegible]urazione e dalla clemenza del tempo. A Dova superiore, posto da lupi (nel senso reale), quasi inarrivabile, che sta sopra Cabella Ligure (qui le panetterie del centro vendono la «focaccia» fragrante), don Luciano Maggiolo (tel. 0143/99197) richiama un sacco di gente all'ultima domenica di agosto.

Si mangia [illegible] sacco nel gran prato con tutti i «clienti» milanesi e torinesi. Ma sì, i clienti della cooperativa Terre Bianche; alleva i bovini tutto l'anno e poi li macella e li impacchetta sottovuoto per venderli alle famiglie che vogliono farsi la scorta. Carne tenera, di razza bovina piemontese, si acquista da «Marco Bosio (0143/75440) a Borghetto Borbera: 110 vitelli e uno spaccio per il pubblico. A Borgh[illegible] non si deve dimenticare di visitare [illegible] castello Ratti e la salumeria Pina (tel.0143/69428) [illegible] frazione Molo, per gli ottimi salumi. Di fronte c'è Giacomo Borassi (tel. 0143/638.742), produttore di uova che propone una specialità antica: le uova tartufate. La tecnica è semplice, le mette accanto a dei profumati tartufi, che trasmettono il loro afrore all'uovo, passando per i pori del guscio... Funghi e tartufi sono i leit motiv di Bruno Spazzarini (tel. 0143/638730), gestore di un'azienda agrituristica tra le più ghiotte, dove si gustano queste specialità [illegible] un vino rosso schietto. Non [illegible] molti i produttori di formaggi, ma [illegible] andate all'agriturismo Poggio (tel. 0143/689139) nella frazione Albarasca di Stazzano trovate degli esemplari di formaggette di latte vaccino eccellenti. Come i salumi, in primis la pancetta. Di lì a pochi passi c'è il paradiso di Rosanna Varese, l'agriturismo La Traversina (tel. 0143/61377); offre ospitalità per [illegible] dozzina di persone, nell'oasi dove andavano a[illegible] Mario Soldati e i suoi amici. Il simbolo ghiotto dell'ospitalità della valle è poi rappresentato da due locali: Stevano e Forlino. Il primo sta a Cantalupo Ligure in frazione Pallavicino, in cima a una salita che non finisce più. Una volta giunti, non immaginerete [illegible] trovare un'elegante piazzetta in porfido [illegible] la piscina e gli ombrelloni. Gli Stevano (tel. 0143/93136) hanno l'ospitalità nel sangue. Un tempo tenevano aperto anche il negozio degli alimentari, oggi [illegible] rimasta questa trattoria-albergo eroica, [illegible] ottimi vini e due piatti curiosi: i ligaboschi (erba di montagna) in pastella e i corzetti, una pasta tonda fatta a mano, insaporita con un sugo di funghi. Se andate [illegible]so il castello di Borgo Adorno, passerete davanti all'agriturismo Calloggio (0143/93159) conosciuto per l'allevamento di trote d'alta quota. E dovrete passare di [illegible] perché la metà è Forlino a Montacuto (tel. 0131/785151), uno dei locali più commoventi dell'Italia intera, dove tre g[illegible] [illegible] al lavoro per la vostra felicità. Dal forno a legna arriveranno le focaccine croccanti da assaggiare con l'insalata di trova, prima dei pissarei e fosò della faraona in padella [illegible] porcini trifolati e del gelato [illegible] miele con salsa di lamponi. Tutta materia prima della zona, esclusi i grandissimi vini. Se non pernottate, nelle otto camere dei Forlino (con la coperta anche d'estate) il ritorno [illegible] nella valle opposta, giù per Tortona. Ma questa [illegible] un'altra storia. Buon viaggio.

Aristocrazia e finanza ieri sera alla grande festa di Bracciano, nozze lunedì

Odescalchi, matrimonio al castello

La principessa Maria Pace sposerà l'imprenditore torinese Giuseppe Recchi

Maria Corbi
inviata a BRACCIANO

Lei è una principessa e per di più molto bella, lui è l'erede di una importante famiglia di imprenditori torinesi. Quello tra Maria Pace Odescalchi e Giuseppe Recchi è sicuramente uno dei grandi matrimoni dell'anno. Aristocrazia romana e alta società sabauda - lui è figlio di Enrico, scomparso qualche [illegible] fa in un incidente aereo, e nipote di Mari[illegible] Recchi, [illegible] delle più importanti signore di Torino - sono impegnati nei festeggiamenti, iniziati ieri con un gran ballo al Castello di Bracciano, possedimento della promessa sposa, e che culmineranno lunedì a Portofino con la cerimonia religiosa e un ricevimento nella villa favolosa del promesso.

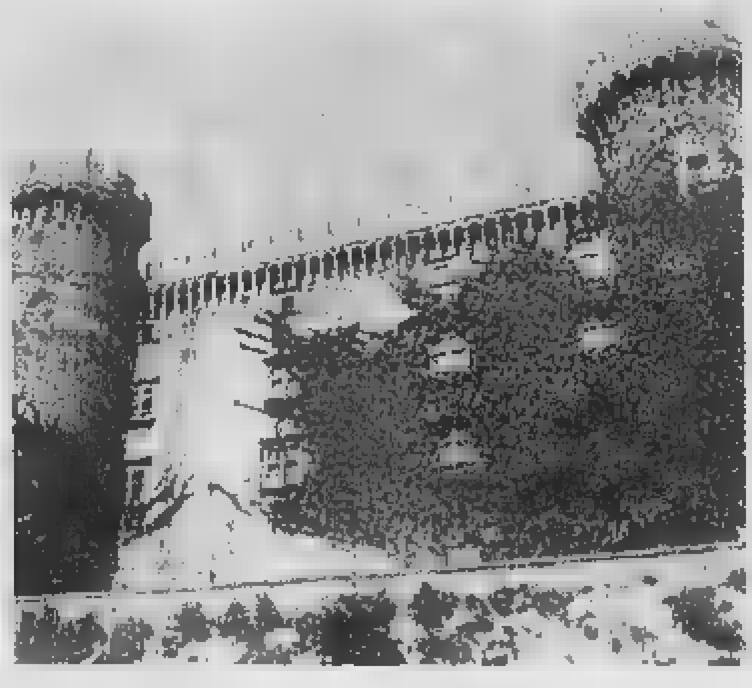


Insomma ci sono tutti gli elementi della favola. Non [illegible] può però scomodare Cenerentola visto che la sposa è già principessa. E nemmeno Alice [illegible] paese delle meraviglie perché Maria Pace Odescalchi è ben lontana dall'immagine della ragazza timida e sognatrice. La futura signora Recchi è una giovane dal piglio deciso, manager della società che gestisce il castello [illegible] che organizza eventi come il «game fair», fiera [illegible] tutto quello che pensate debba fare e volere un signore di campagna: cavalli, [illegible] [illegible] caccia, bestiame. Ma l'attività principale è affittare il maniero per matrimoni in grande stile. E i vip fanno la fila e aspettano per fissare la data del [illegible] che il castello sia libero. Come ha fatto Eros Ramazzotti quando ha portato Michelle Hunziker all'altare della piccola cappella interna alla proprietà Odescalchi. Ma anche il portavoce della Casa Bianca James Rubin che ha sposato qui l'inviata della Cnn Christiane Amanpour.

Lei è una manager bella e decisa, dallo sposo ha ricevuto un regalo speciale: il saluto dal cielo su un biposto

Giuseppe Recchi e Maria Pace Odescalchi Il loro matrimonio sarà uno dei più grandi dell'anno





Il castello di Bracciano dove si è svolta la grande festa

[illegible] questo lato «attivo» della ragazza piace allo sposo che [illegible] molto innamorato e che ieri ha fatto un regalo speciale alla futura moglie.

Giuseppe Recchi ha la passione [illegible] volo e possiede un aereo privato. Un biposto con cui è arrivato da Torino direttamente a Bracciano dove ha sorvolato per tre volte il castello per salutare Maria Pace. Gesto singolare che ha divertito [illegible] ragazza e, praticamente, «tramortito» le signore invitate alla festa che non hanno quasi parlato d'altro.

Ieri il primo atto delle celebrazioni. Un ballo al castello, immerso nella luce irreale [illegible] mille fiaccole. Con l'arrivo degli invitati atteso da tutto il paese. Una lunga lista di vip ha sfilato su per il viale che porta al cortile principale. Presenti tutte le grandi famiglie patrizie della capitale: Borghese, Torlonia, Colonna Orsini, Boncompagni, Sforza. Tra loro il marchese Sacchetti, governatore del Vaticano e la moglie. Grandi rappresentanze anche dei casati toscani. E ancora Carlo di Borbone con la moglie Camilla Crociani e il principe Laurent del Belgio. Biglietto d'invito anche per Caroline ed Ernst di Hannover, assenti giustificati visto che aspettano a giorni l'arrivo dell'erede. Tra gli invitati il segretario generale della Presidenza del[illegible] Repubblica Gateano Gifuni.

Abiti sontuosi, gran sfoggio di gioielli. Maria Pace, con un filo di trucco, i capelli biondi a incorniciarle [illegible] volto, indossava un importante abito di Roberto Capucci, rosso e con la pancia scoperta (Capucci vestirà la principessa anche lunedì al matrimonio). Emozionata e raggiante si aggirava tra gli invitati controllando nel frattempo che tutto nell'organizzazione filasse [illegible]scio.

Prima un aperitivo nel giardino segreto con l'incanto del tramonto sul lago e l'accompagnamento di un orchestrina Jazz, poi la cena. Tovaglie di broccato, candelabri addobbati con fiori secchi sui tavoli. Sottopiatti e posate d'argento.

E alla fine il ballo, terminato alle prime luci dell'alba.

Adesso un po' di riposo per affrontare, lunedì, il gran giorno. Nella Chiesa di San Giorgio e poi a villa Recchi. Testimoni di lei saranno le tre amiche del [illegible] la cugina Gabriella Sanminiatelli. Per lui il fratello Alberto, di 28 anni. Ci saranno «solo» duecento invitati.

[illegible] WEEKEND

Capri isola pedonale

NAPOLI. Bandite le auto dall'isola di Capri nei week end e per tutta la settimana di Ferragosto. E in più, assicura il sindaco Costantino Federico, presto il traffico delle auto private sarà vietato anche nei giorni feriali. Capri un'unica maxi isola pedonale? «Certo - risponde il primo cittadino - non c'è alcun motivo per usare l'auto privata. Capri non può tollerare quest'invasione, e poi è dotata di un efficiente sistema di trasporto pubblico. Perciò [illegible] sono motivazioni che tengano». Sono solo due, le strade carrozzabili a Capri. Quella che attraversa Marina Piccola, già pedonalizzata, e l'altra, che interessa Marina Grande. [m.c.]

L'ex presentatore fu operato a Pavia

Castagna: voglio i danni quel chirurgo mi rovinò

«Dopo la sostituzione della valvola aortica mi sono sentito male, ho rischiato la vita»

Cristina Caccia
ROMA

Alberto Castagna ha citato per danni il chirurgo che l'operò al cuore il 26 giugno dell'anno scorso, il direttore d[illegible] divisione di cardiochirurgia del Policlinico San Matteo di Pavia, Mario Viganò. La denuncia è rivolta anche contro lo stesso ospedale. Castagna, che pochi giorni dopo essere stato dimesso dal San Matteo fu ricoverato d'urgenza al Policlinico Gemelli di Roma per aneurisma dissecante dell'aorta, accusa [illegible] chirurgo di aver condotto l'intervento, che consisteva nella sostituzione di una valvola aortica, «in maniera negligente e imprudente», «minando gravemente [illegible] funzionalità cardiaca e quindi la salute» e «causando gravi danni». «L'atto di citazione - spiega l'avvocato di Castagna, Gian Antonio Conte - vuole denunci[illegible] la responsabilità professionale colposa del chirurgo operante e del Policlinico San Matteo», «lamentando peraltro una irresponsabile dimissione dal San Matteo all'epoca [illegible] stato infettivo in corso». Il legale del presentatore ha preannunciato fin d'ora che la somma verrà destinata ad opere di beneficenza. Nessun commento, ieri, da parte [illegible] professor Viganò, che a [illegible] tempo, quando intervenne per la sostituzione della valvola aortica, effettuò un'incisione molto ridotta per arrivare al cuore, cosa di cui vantò il primato.



Alberto Castagna

Un capitolo giudiziario, dunque, si aggiunge alla tragica avventura di uno dei personaggi più popolari e più amati della televisione. L'odissea di Castagna era durata 258 giorni da quando, nel giugno dello scorso anno entrò al San Matteo di Pavia per uscire poi dal Gemelli di Roma. Più di [illegible] mesi, dunque, di cui cinque di Terapia intensiva. Otto interventi chirurgici in quel periodo, un record. Il cuore, i reni, i polmoni, l'intestino, tutti gli organi più importanti attaccati dal male. Me[illegible] e mesi di altalena tra la vita e la morte, attaccato a tu[illegible] e tubicini, e monitorato ventiquattro ore su ventiquattro. «I medici erano sorpresi dalla mia vitalità», commentava poi il [illegible]nduttore in «La [illegible] sul cuore», il libro sull'esperienza vissuta che iniziò a scrivere proprio in ospedale: «Dopo un mese di Terapia intensiva pare che [illegible] vada [illegible] depressione: [illegible] sono stato cinque mesi, ma non sento il bisogno di alcun aiuto psicologico per riprendermi. [illegible] basta vivere».

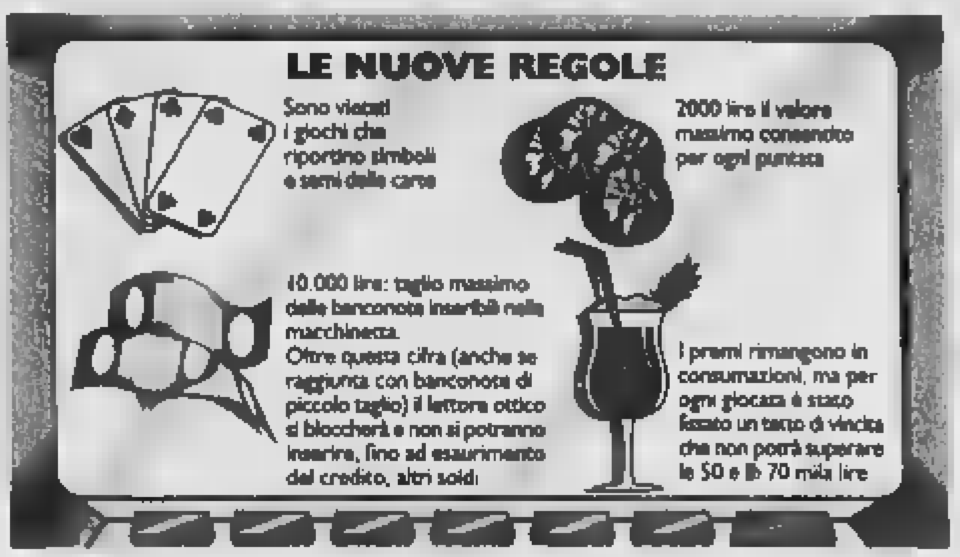
La voglia di vivere e quella di lottare non ha davvero mai abbandonato Castagna, che ancora oggi, anche se il peggio è passato, è costretto a costanti e gravose cure. Ancora nel libro il conduttore confessava: «La [illegible] di morire è fortissima. La paura di morire è fortissima. Ma anche la voglia di non arrendermi». Neppure oggi, contro eventuali responsabili dell'accaduto.

Le norme in vigore tra 6 mesi. Gli operatori: passo avanti, si poteva fare meglio

Videogiochi, il trucco non c'è più

Fuorilegge le attuali macchinette

Lodovico Poletto




Dai video spariranno semi e figure delle carte da gioco

Cambia, o meglio cambierà presto, il mondo dei videogiochi a premi: le macchinette da bar e sala giochi finite più volte nel mirino perché sospettate di favorire il gioco d'azzardo. La commissione industria del Se[illegible] ha infatti approvato il regolamento della legge 425 che norma questo tipo di [illegible]ività. Il voluminoso dossier dice che cos'è e che cosa non è lecito.

Il punto di partenza, però, è che entro sei mesi, o poco più, quasi tutte le macchinette oggi in circolazione [illegible] fuorilegge. Motivo? Dai video devono sparire i semi e le figure delle [illegible] da gioco, per [illegible] confondere questo tipo di intrattenimento con una [illegible] partita a poker o black jack.

Una parte consistente del regolamento è dedicata al denaro. Tutte le apparecchiature [illegible] potranno accettare crediti [illegible] gioco per importi superiori alle 10 mila lire. Oggi i lettori ottici non consentono l'introduzione di banconote di taglio superiore a questa cifra, ma permettono di inserire anche venti o trenta banconote dello stesso importo. E quasi non c'è limite di scommessa per ogni giocata. Con il nuovo regolamento, invece, ogni volta che si premerà il pul[illegible] che fa girare la roulette o che distribuisce palline colorate si potrà puntare - come cifra massima - [illegible] mila lire, l'equivalente di [illegible] Euro.

Non è stata modificata, invece, [illegible] norma secondo la quale i premi devono essere solamente in natura, cioè consumazioni al bar o altri prodotti. Attenzione, però. Il sogno di farsi ricchi giocando [illegible] queste macchinette si scontrerà con la norma che fissa tra le cinquanta e le settanta mila lire il limite massimo dei premi per ogni giocata. Addio, quindi, a calcoli complicatissimi e tentativi di calibrare le [illegible] in modo [illegible] vincere, azzeccando la combi[illegible] giusta, anche tre o quattro milioni.

Soddisfatti gli operatori del settore? «Meglio di niente, ma molto altro poteva [illegible] fatto» commenta a caldo Martino Fillini, titolare della «Sure srl», la più importante azienda italiana che produce le schede dei giochi per queste macchinette. [illegible] aggiunge: «Il legislatore, però, ha dimenticato di scrivere quali devono essere le percentuali di vincita consentite. Oggi vengono impostate al 50 per cento, ma potrebbero essere decisamente più alte». Proprio sulle schede del software il regolamento fissa alcune [illegible]. La prima: le schede montate nella macchina devono essere blindate, cioè protette [illegible] modo che nessuno possa manometterle. Inoltre devono essere certificate da un perito nominato [illegible] tribunale che valuterà la loro conformità alla legge. «Il mercato italiano - spiega ancora Fillini - [illegible] potenzialmente molto interessante. In pochi anni il nostro settore ha creato circa 50 mila posti di lavoro e altri ancora potranno arrivare. Ma la legge deve dire [illegible] chiarezza che cosa si può e che cosa non si può fare».

Che ne sarà tra poco più di sei mesi dei vecchi videopoker oggi in commercio? «Quelli ancora adoperati - spiegano alla Italvideo di Torino - saranno modificati con schede blindate e limiti di giocate e vincite impostati secondo le [illegible] direttive». Insomma, nessuno ci rimetterà. «E spariranno - dice Luigi Fillini, milanese, noleggiatore di apparecchi da gioco - coloro che hanno sempre lucrato [illegible] questo settore, facendola in barba alle leggi già esistenti. Un tipo di comportamento che ha danneggiato tutti gli operatori [illegible]sti, che hanno sempre creduto in questa attività».

Merchant banking per gli investimenti

Miliardi dall'Europa alle piccole imprese

Un progetto realizzato dalla Regione con la partecipazione dell'Itainvest

Merchant banking per le picco[illegible] e medie imprese delle zone a declino industriale del Piemonte. L'iniziativa è stata presentata ieri nel Castello di Rivoli dall'assessore regionale al Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin, e dal presidente di Itainvest (società di merchant banking che partecipa all'operazione insieme con la Iniziativa Piemonte) Gianfranco Borghini.

A essere interessate [illegible] progetto saranno le piccole e medie industrie di Torino (limitatamente alle circoscrizioni 4, [illegible], 6 e 10 e ai quartieri Nizza Millefonti, San Salvario, Valdocco, Aurora, Rossini, San Paolo) di tutti i Comuni della provincia torinese e delle aree della Valle Scrivia e del Verbano-Cusio-Ossola.

Il progetto consiste nella costituzione di un fondo che interviene nel capitale [illegible] rischio delle imprese [illegible] l'acquisizione di partecipazioni temporanee. Facciamo un esempio: c'è un'azienda di piccole dimensioni ma in buona fase di espansione e di crescita. I capitali a disposizione per investire, ad esempio nelle tecnologie, [illegible]. Eppure l'acquisizione di quelle tecnologie consentirebbe all'azienda [illegible] notevole balzo in avanti con prospettive di consolidamento sul mercato, di probabili assunzioni e di possibile quotazione in Borsa. Come fare? Ecco che in questo caso può intervenire il progetto «merchant bank». Itainvest e Iniziativa Piemonte intervengono fornendo un capitale e chiedono come contropartita l'entrata in società con una quota non inferiore al [illegible] per cento e [illegible] superiore al 49 per cento, restando comunque soci di minoranza ma controllando, di fatto, la gestione degli investimenti. E questo per un periodo di medio termine. Quando la piccola azienda sarà in grado di muovere i passi da sola, Itainvest lascerà [illegible] propria quota di partecipazione.

I soldi sono pubblici, dell'Unione europea, e fanno riferimento al documento unico di programmazione 1997-99 presentato dalla Regione Piemonte. I finanziamenti pubblici copriranno fino al 65 per [illegible] del fondo per una disponibilità complessiva di 51 miliardi mentre la restante quota sarà finanziata dal partner privato.

«Si tratta in pratica - afferma l'assessore Pichetto - di selezionare le imprese più meritevoli, partecipare al loro capitale, aiutarle nel processo di sviluppo e disinvestire quando sono stati raggiunti gli obiettivi di crescita prefissati».

Borghini: «Itainvest mira a sostenere l'insediamento di nuove realtà produttive, con carattere innovativo, e l'occupazione». (e. bac.)

Appello dei legali: il giovane albanese ha commesso soltanto delle irregolarità formali, salviamolo

E' malato di cancro il clandestino da espellere

Ha bisogno di chemioterapia altrimenti corre grossi rischi

Un albanese [illegible] anni [illegible] in Italia per farsi curare una grave forma tumorale. A Torino perché qui vivono due suoi fratelli. In Italia [illegible] entrato con un [illegible]isto turistico il 16 aprile [illegible] e il 2[illegible] risulta dai documenti che si sottoponeva alla prima visita oncologica presso la Divisione di [illegible]gia diretta dal professor Alessandro Pileri, alle Molinette. [illegible] 5 luglio è stato fermato in corso Brunelleschi e accompagnato in questura. Il 9 è [illegible] formalmente espulso dall'Italia e da allora ha 15 giorni per lasciare il Paese. Nei prossimi giorni dovrebbe sottoporsi a un nuovo ciclo di chemioterapia.

I suoi avvocati, Basilio Foti e Bruno Oberto, protestano perché il giovane ha [illegible] soltanto un'irregolarità formale: «Doveva chiedere il permesso di soggiorno [illegible] questura entro 8 giorni dal [illegible] ingresso [illegible] Italia. Non l'ha fatto perché credeva di essere a posto così. Comunque, è stato subito assorbito da visite e terapie». Fatmir Braka, questo è [illegible] nome del giovane, è affetto da linfogranuloma maligno o morbo di Hodgkin (tumore che colpisce le ghiandole linfatiche e la milza) e a Fier, [illegible] città albanese dell'interno e non lontana da Valona, non c'era modo di curarlo. Nemmeno a Tirana era possibile.

I suoi difensori hanno allegato al [illegible] presentato immediatamente una dichiarazione del dottor Ervehe Dervishi, dell'Istituto oncologico di Tirana, dove Braka era seguito. Il medico riferisce che il tumore è stato diagnosticato [illegible] giovane all'inizio di dicembre 1998: «Il paziente si lamentava per febbre alta, abbondante sudorazione e debolezza generale».

Venne sottoposto a laparatomia e biopsia, all'esito delle quali [illegible] diagnosticato con certezza il tumore. Le prime cure danno esito confortante. [illegible] si deve poter procedere con terapie più complesse che non possono essere effettuate nell'Istituto oncologico di Tirana né altrove sul territorio albanese. Lo dichiara [illegible] dottor Dervishi che aggiunge: «L'interruzione della [illegible] mette in pericolo la vita del paziente». La data indicata nel documento è quella del 9 aprile scorso.

«Braka ha raggiunto i fratelli a Torino. Uno fa l'operaio, l'altro [illegible] cercando lavoro - precisano i legali -. Sono entrambi in possesso [illegible] permesso di soggiorno». A carico di uno di loro c'è un procedimento penale per sfruttamento della prostituzione da parte della procura di Pescara. «Ma questo non c'entra con lo stato di salute di Fatmir», protesta l'avvocato Foti. «Il nostro cliente [illegible] stato fermato perché [illegible] andato a trovare un amico nel centro di raccolta di corso Brunelleschi. Fatmir ha esibito il passaporto e, una volta accompagnato [illegible] questura, è stato invitato a tornare il 9 luglio con i certificati attestanti la malattia. Cosa che ha fatto presentandosi con la documentazione del servizio del professor Pileri, firmata dal dottor Daniele Caracciolo in data 6 luglio e in cui si affer[illegible] che "il paziente sta proseguendo [illegible] chemioterapia in day hospital con cadenza bisettimanale". Il [illegible] luglio, giorno in cui si discuterà [illegible] contro l'espulsione, Fatmir dovrebbe essere alle Molinette per la chemio». (al. ga.)

[illegible]

Pantani al Comune: voglio cento milioni

Il «Pirata» ha deciso di batter cassa. Marco Pantani ha infatti chiesto ufficialmente al Comune di Torino di versargli 100 milioni di lire [illegible] ac[illegible] risarcimento per il gravissimo incidente che nel [illegible] durante [illegible] Milano-Torino, gli costò una frattura e l'interruzione dell'attività agonistica. Era stato il giudice penale Felicita Bertinetti, con la sua sentenza dello scorso 9 giugno, a stabilire che l'amministrazione corrispon[illegible] questa somma al ciclista a titolo di provvisionale.

Il processo infatti si è concluso con la condanna a due [illegible] reclusione (con la condizionale) di due vigili urbani che, secondo l'accusa, permisero a un automobilista di accedere in [illegible] tratto di strada chiuso al traffico durante il passaggio della corsa. Inoltre, [illegible] Comune [illegible] stato dichiarato responsabile civile e condannato, in solido [illegible] gli altri imputati, [illegible] risarcimento [illegible]ei danni. In attesa dell'apertura [illegible] procedimento (e anche del processo d'appello) Pantani - tramite i suoi avvocati - [illegible] chiesto subito i 100 milioni e il Comune ha «girato» la pratica alla propria agenzia assicurativa.

L'avv. Chiusano: sul giusto processo è intervenuto anche il Capo dello Stato

«Legittimo lo sciopero degli avvocati»

Il presidente della Camera penale replica ai giudici

[illegible] documento dei magistrati piemontesi contro lo sciopero degli avvocati penalisti firmato qualche giorno fa dal presidente Francesco Enrico Saluzzo e dal segretario Carlo Peyron, rispond[illegible]ggi il presidente della Camera penale Vittorio Chiusano. «E' inesatto attribuire alla nostra astensione [illegible] significato di 'contrasto' alla [illegible] n.361/98 della Corte Costituzionale», scrive. E rettifica specificando che «di questo non vi è la minima traccia nelle motivazioni che stanno alla base della proclamata astensione».

Inesatto è anche, secondo Chiusano, il presunto significato di «pressi[illegible] sul legislatore» attribuito allo sciopero dal documento dei magistrati piemontesi. «Al contrario, l'astensione è stata inequivocabilmente motivata quale protesta contro il mancato rispetto di quell'impegno pubblicamente [illegible] da [illegible] le forze politiche per la costituzionalizzazione del giusto processo, la cui urgenza è [illegible] autorevolmente sottolineata dallo stesso Capo dello Stato e che doveva tradursi nella sollecita approvazione dell'articolo 11 della Costituzione licenziato pressoché all'unanimità dal Senato il [illegible] febbraio scorso».

Ricordando come, pochi giorni prima della discussione alla Camera, il decreto fosse stato cancellato dal calendario dei lavori, Chiusano aggiunge: «Solo a seguito della nostra iniziativa esso è stato nuovamente reinserito, ma corredato da emendamenti [illegible] il connesso rischio di ulteriori dilazioni».

Secondo il presidente della Camera penale, inoltre, [illegible]'errata lettura del codice di autoregolamentazione [illegible] alla base dell'osservazione secondo cui lo sciopero si estenderebbe anche a processi [illegible] detenuti. Precisa a questo proposito: «Da [illegible] completa lettura dell'articolo [illegible] emerge che il processo contro imputati detenuti può essere rinviato per l'astensione solo se l'imputato esprime un esplicito [illegible] e non vi [illegible] un'imminenza di scadenze della custodia cautelare». Dunque, chiosa: «Consegue l'assenza [illegible] qualsivoglia pregiudizio ai diritti dell'imputato detenuto derivante dall'esercizio [illegible] nostro diritto all'astensione».

E conclude [illegible] un ultimo appunto: «Ci è apparso improprio l''invito' rivoltoci, come Camera Penale rappresentativa degli associati e come 'singoli', dall'Associazione magistrati che non [illegible] sembra [illegible] titoli per rivolgere inviti, [illegible]menti e quant'altro».

Seguono i saluti e l'auspicio di un proficuo dialogo sui pressanti temi della giustizia tra magistrati e avvocati nel rispetto dei reciproci ruoli».

«COLLARE D'ORO»



Il premio per Torino 2006

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha consegnato ieri a Roma i «collari d'oro» al merito sportivo con un particolare riconoscimento al successo di Torino 2006 (nella foto Evelina Christillin, presidente del Comitato, che ha ritirato il premio): «Il fatto più significativo è rappresentato dall'assegnazione a Torino dei giochi Olimpici invernali. Un successo netto, che rappresenta un ambito riconoscimento per tutto lo sport italiano». E il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha aggiunto: «L'Olimpiade a Torino è anche un segnale che l'Italia conta di più a livello internazionale. Nelle nostre agende c'era segnato il nome di Torino. E Torino è stato».

IN BREVE

PI[illegible]

Un cagnolino muore nell'auto sotto il sole

GENOVA. Un cagnetto fantasia [illegible] morto, rinchiuso in un'auto che il caldo ha trasformato in una fornace. Mezz'ora di sosta, secondo la proprietaria della bestiola, tornata [illegible] i due bambini a riprendersi la macchina alle 14,30, forse di più, secondo gli addetti al posteggio dell'Acquario, dov'era la vettura. La d[illegible] ha chiamato l'ambulanza veterinaria, ma i tentativi di rianimazione [illegible]no stati inutili. Sarà denunciata per maltrattamenti.

A Neviglie [illegible] incontro sul futuro [illegible] Moscato

NEVIGLIE. Il mondo del Moscato si ritroverà oggi nel piccolo paese ai confini tra l'Astigiano e l'Albese per discutere delle sorti di una delle più tipiche produ[illegible] piemontesi. A meno di due mesi dalla vendemmia si devono ancora stabilire prezzo dell'uva e resa per ettaro. La parte agricola degli industriali dell'Asti spumante hanno posizioni divergenti. Lunedì ci sarà un incontro in Regione a Torino, intanto oggi a Neviglie si cercherà una mediazione.

Alluvione '94, [illegible] agevolazioni alle [illegible]



ALESSANDRIA. E' stato definitivamente varato anche dal Senato, dopo il «sì» della Camera, il Decreto Sarno che contiene anche nuove agevolazioni per le aziende dell'area piemontese alluvionate nel novembre '94. Lo hanno comunicato gli onorevoli da Renzo Penna e Silvana Dameri. Hanno detto che «è stato ottenuto per le aziende che avevano sottoscritto i mutui agevolati al [illegible] tutto quanto era possibile: rinegoziazione [illegible] mutui stessi all'1,5% ed altri tre anni di preammortamento». Aggiungendo che «in campagna elettorale si è fatta demagogia, le risorse destinate al Piemonte sono superiori a quelle [illegible] altre calamità». «Ora - ha detto Dameri - si deve pensare a risarcire i famigliari delle vittime». Finora infatti le famiglie colpite l'unico contributo l'hanno ricevuto dalla Comunità Europea.

Asti, [illegible] frazioni al mercato [illegible] taxi-bus

ASTI. Troppo costoso istituire una linea di pullman per un solo giorno tra la città e le frazioni. E allora si potrebbe rimediare con un servizio di taxi-bus. E' quanto propone l'Amministrazione comunale per far fronte ad una richiesta delle circoscrizioni: mettere a disposizione degli abitanti delle frazioni un servizio che, ogni sabato mattina, consenta di raggiungere [illegible] mercato della città e fare ritorno a casa. Il progetto verrà discusso lunedì.

Joe Sentieri, la pittura al posto delle canzoni

OSPEDALETTI. Continua a cantare ma la sua nuova grande passione è la pittura. Joe Sentieri, indimenticato protagonista degli Anni Sessanta [illegible] canzoni come «Quando [illegible] la [illegible]», «E' mezzanotte», «Ritroviamoci», al microfono ora ha alternato il pennello. E in questi giorni espone [illegible] rassegna delle sue opere ad Ospedaletti, negli spazi dello «Studio dell'Arte». Una personale dal titolo emblematico: «I colori della musica».



Gli [illegible] scoprono [illegible] Maggiore

[illegible] Una stagione turistica non esaltante finora sul Lago Maggiore, ma in ripresa e con buone prospettive per i prossimi mesi. Tendenza a soggiorni sempre più brevi e diminuzione del turismo di passaggio a favore dei gruppi sono le [illegible] più marcate. I tedeschi [illegible] stazionari, numerosi i belgi e gli inglesi, ma l'aspetto più interessante anche per gli sviluppi futuri è la scoperta del lago da parte del [illegible] americano, una tendenza a cui non [illegible] l'effetto Malpensa. «Qui il lago [illegible] farsi amare», dice lo slogan coniato dal comune di Verbania per pubblicizzare la «Bandi[illegible] blu d'Europa 1999» attribuita per la qualità delle acque. E anche i tedeschi, dopo le [illegible]pagne denigratorie degli scorsi anni, riconoscono ora che la sponda pie[illegible] è quasi interamente balneabile.

ed LV

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
[illegible] 17 Luglio [illegible] — L. 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Morti in mare, mistero sulle cifre

Il sindacato invita «Non date soldi all'Amt»

Scontro tra azienda e lavoratori «Non comprate nuovi abbonamenti»

GENOVA

I sindacati dei dipendenti Amt invitano i genovesi a non acquistare l'abbonamento ai mezzi pubblici. E' l'ultimo atto del duro scontro [illegible] azienda e lavoratori, che annunciano, oltre allo sciopero di lunedì, dalle 12 alle 14,30, un pacchetto di dieci giorni per l'autunno prossimo.

A p[illegible] dei sindacati «l'Amt non è ancora in grado di elaborare un piano industriale per incapacità. I fondi sono messi a disposizione dalle amministra[illegible] locali: se il piano non c'è, significa che il vertice Amt non [illegible] idee». Sui 10 giorni di sciopero, Giuseppe Baggio (Filt Cgil) ha detto: «Sappiamo [illegible] creare problemi agli utenti, perciò li invitiamo a non rinnovare l'abbonamento per non pagare inutilmente l'azienda».

Sempre sul fronte sindacale, interviene ancora la Filt Cgil in merito alle morti tra i marittimi. In occasione dello sciopero di giovedì scorso, infatti, Roberto Luvini [illegible] dichiarato: «Regna il mistero sulle morti in mare aperto. Cinque italiani sono morti negli ultimi 12 mesi [illegible] abbiamo avuto notizia solo per [illegible]. La Grimaldi, chiamata in [illegible], aveva smentito, ma ieri la Filt [illegible] tornata alla carica: «Le dichiarazioni del segretario dei marittimi Roberto Luvini [illegible] esatte. Infatti [illegible] deceduti Carmine Cirillo e Francesco Dorè, nell'autunno '96, entrambi imbarcati sulla Repubblica Pisa, e un terzo marittimo della cui morte ha dato conferma la società stessa». Sono 37 i marittimi morti sul lavoro tra [illegible] '97 e il '98, secondo l'istituto di previdenza Ipsema. Nel frattempo, la Direzione provinciale [illegible] Lavoro annuncia che dal [illegible] agosto saranno operativi gruppi ispettivi formati anche da funzionari dell'Inps e dell'Inail per un controllo permanente dei cantieri edili, in seguito ai numerosi incidenti mortali. [a. p.]

Di notte le carrozze già ripulite diventavano un rifugio: ieri sorpresi in 43

Terralba, il treno dei disperati

Sgomberati i vagoni occupati dai senzatetto

Alessandra Pieracci

GENOVA

Giuseppe ha vent'anni e fa il muratore. In [illegible]. Ieri l'aspettavano alle 8 a Borgoratti, ma non è mai arrivato al lavoro. Ha passato la mattinata prima negli uffici della Polfer e poi in questura, perchè Giuseppe è stato trovato, c[illegible] la tuta schizzata di vernice bianca e le unghie segnate [illegible] calcina, a dormire [illegible] un vagone ferroviario.

Giuseppe è uno dei 43 disperati che gli agenti hanno sorpreso ammassati in carrozze passeggeri, carrozze navetta e vagoni postali, con i sacchi per la corrispondenza a far da giaciglio, nello scalo di Terralba.

Tra loro barboni, tossicodipendenti, [illegible] e donne tutti senza [illegible] e tutti giovani, dai 17 ai 35 anni. C'erano tanti nordafricani, ma anche una quindicina [illegible] italiani, sbandati arrivati da Roma, Milano, dalla più vicina Savona, dalla Sardegna. Qualcuno più attrezzato aveva



Uno dei vagoni ferroviari dello scalo di Terralba trasformati in dormitorio abusivo

sacco a pelo e coperte per un improvvisato materasso, la maggior parte [illegible] era arrangiata con giornali, cartoni, un po' di frutta e scatolette p[illegible] cena e colazione.

«Uno spettacolo infernale - commentavano i poliziotti della squadra giudiziaria del Compartimento polfer che con i colleghi della stazione Brignole hanno partecipato al blitz, ieri mattina alle [illegible] - Neanche i campi profughi sono paragonabili a questo. Ci aspettavano di trovare una decina di persone, [illegible] così tante. Qualcuno è riuscito ad allontanarsi mentre facevamo i controlli».

Residui di furti su auto, dai fusibili alle lampadine, abbandonati nelle carrozze, scarti di un bottino notturno, corridoi segnati dagli escrementi, tendi[illegible] parasole strappate per trasformarle in divisori e zanzariere di fortuna: delle 43 perso[illegible] identificate, [illegible] sono state denunciate per danneggiamenti. I vagoni, infatti, [illegible] sono in disuso, [illegible] soltanto in rimessa, dopo essere stati ripuliti, pronti per essere utilizzati il giorno successivo. Da mezzanotte in poi, però, quando le lamiere si [illegible] ormai raffreddate e il buio permette di sgattaiolare tra i binari, decine di fantasmi che non hanno più nulla si accostano agli sportelli. Basta [illegible] piccola lama, la limetta di un gagliaunghie, per aprire le serrature. Poi il fiume silenzioso dilaga a cercare lo spazio del giaciglio.

I rumori sono attutiti. Qualche colpo di tosse, una lattina di birra che rotola, una bottiglia di vino che si infrange.

[illegible] sonno è breve, perchè appena c'è luce i fantasmi scompaiono. Le decine di disperati tornano a disperdersi nelle strade della città, verso i vicoli dello spaccio, i supermercati per rubare formaggio e alcool.

La polizia ieri mattina è arrivata prima del risveglio. Giuseppe dormiva così profondamente, che hanno dovuto scuoterlo con decisione per fargli aprire gli occhi. «Oddio, [illegible] in ritardo per il lavoro» ha detto, prima di rendersi conto di avere di fronte gli agenti.

Tutte le persone trovate nello scalo di Terralba so[illegible] state fatte salire su un unico vagone e poi controllate una per una: alcuni avevano precedenti penali, molti erano incensurati.

[illegible]

[illegible]

[illegible] come socio nella Fondazione Carlo [illegible]

Il comitato direttivo di Assindustria ha deliberato di entrare nella «Fondazione Teatro Carlo Felice» [illegible] socio fondatore unitamente a Comune e Provincia di Genova, Regione Liguria, Fondazione Carige, Erg, Camera [illegible] commercio e Associazione Amici Teatro Carlo Felice. Nella stessa riunione, il consiglio [illegible] deciso [illegible] partecipare come socio sostenitore alla fondazione «Ansaldo archivio [illegible] della impresa - Onlus».

ARRESTI

Rapinano due «lucciole» e finiscono in carcere

Erano venuti dalla Calabria in Liguria apparentemente per [illegible]: [illegible] stati [illegible] arrestati dalla polizia per avere rapinato a Genova due prostitute. Si tratta di Cataldo Cornicello, [illegible] anni, e Cataldo Benevento, 25, entrambi di Cirò Marina, già indagati in passato per vari reati. La scorsa notte, secondo quanto riferito dalla polizia, [illegible]e 4,45 hanno fatto salire in viale Brigate Partigiane, [illegible] una «Fiat uno» di colore rosso, una prostituta italiana di [illegible] anni, Erika, e dopo un breve percorso l'hanno picchiata e derubata. Richiamata dall'allarme della donna, una volante ha intercettato l'auto dove è stata ritrovata la borsetta della prostituta. Cornicello e Benevento sono stati arrestati per rapina e portati in questura dove una prostitua albanese, fermata per accertamenti, Ena, 31 [illegible]i, ha riconosciuto nei d[illegible] calabresi gli uomini che l'ave[illegible] picchiata e rapinata domenica notte in via Smirne.

RADICALI

La ragioni del referedum promossi dalla Lista Bonino

Nel corso di una conferenza stampa i consiglieri provinciali Marco Fallabrini e Sergio Ottonello, insieme ad alcuni esponenti radicali genovesi, hanno illustrato i motivi della campagna dei referendum radicali promossi dalla Lista Bonino per le libertà economiche, la giustizia giusta, le riforme elettorali, il finanziamento pubblico dei partiti e la libertà nel campo sanitario, oltre che la riforma delle pensioni di anzianità. Alla campagna referendaria hanno già aderito Alfredo Biondi, Giorgio Rabuffa e Sergio Castellaneta, gli avvocati penalisti della Liguria, il gruppo dei giovani imprenditori liguri della Confindustria. La raccolta delle firme si svolgerà a Genova in via Orefici, a partire da lunedì prossimo, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20. [a. p.]

SERIAL KILLER



Bilancia: [illegible] o complici?

Giuseppe Mileto, benzinaio di Santo Stefano al Mare, fu ucciso da Donato Bilancia per due milioni di lire. Il serial killer gli sparò cinque colpi della sua Smith and Wesson. Il delitto del [illegible] aprile dello scorso [illegible] è stato rievocato ieri nel [illegible] processo contro l'omicida seriale. E qualcuno ha voluto vedere e ascoltare nelle dichiarazioni dei testimoni una sorta di «giallo» sulla presenza di due complici di Bilancia nell'area [illegible] servizio «Cornioli sud» dell'autostrada Genova-Ventimiglia.

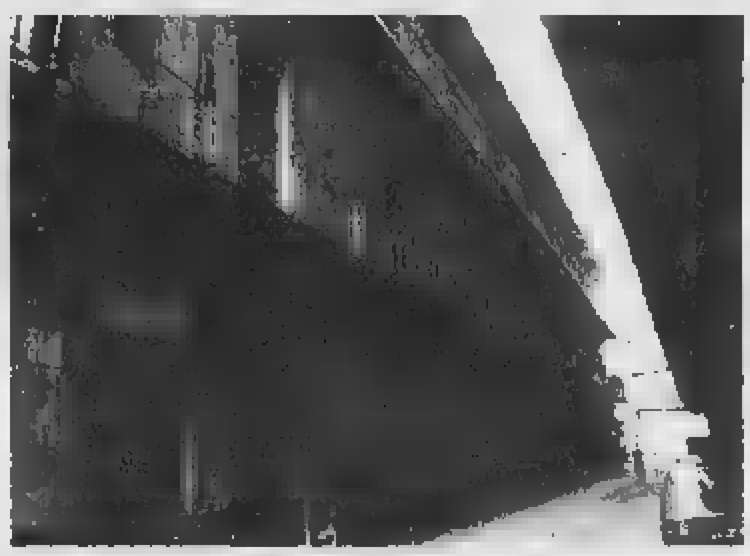
SERVIZI A PAGINA 39

La mappa della città segreta

Pré e Darsena, due dormitori in fiamme

GENOVA

Altri due rifugi p[illegible] disperati, un magazzino abbandonato di via Boccanegra, in Darsena, e un appartamento in un vecchio edificio di via Prè, murato dal Comune perchè pericolante, sono stati devastati dalle fiamme. Nell'edificio fatiscente nel porto, intorno a mezzanotte [illegible] fuoco ha distrutto pagliericci, rifiuti e suppellettili abbandonate. Fortunatamente in quel momento non c'era nessuno. Le fiamme si sono propagate al terzo piano, invadendo anche la tromba delle scale. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti che hanno visto il rogo dalla Sopraelevata. Ieri alle 18,30 un corto circuito da [illegible] allacciamento abusivo alla rete Enel ha provocato un incendio al 14 di via Prè, dal quale sono fuggiti alcuni extracomunitari. Anche [illegible] questo caso, nessun ferito ma giacigli e povere [illegible] distrutte.



Il palazzo abbandonato in Darsena dove l'altra notte si è sviluppato un incendio

La rete dei dormitori [illegible] una sorta di seconda città, mime[illegible] tra gli agglomerati urbani della normalità quotidiana. Due anni fa fu scoperta un'intera colonia di rumeni che si era sistemata nella galleria di servizio della metropolitana, di fronte al Terminal Tirrenia.

Dopo l'abbattimento degli edifici dell'antico quartiere della Coscia, nella primavera scorsa, e quello della ex Posada Sarda in via di Francia, nel mese di giugno, la mappa dei dormitori dei disperati si è ridotta e concentrata soprattutto nella Valpolcevera, unica [illegible] in cui si trovano ancora, numerosi, fabbricati dismessi, resti di industrie e ditte ormai inattive.

Anche il Miramare, l'ex hotel Liberty affacciato sul panorama del porto, sopra Principe, è ormai proibito a chi cerca un tetto per la notte. I lavori di ristrutturazione procedono, e la presenza del cantiere ha fun[illegible] come deterrente.

Restano, come infernali [illegible]berghi fantasma, alcuni capannoni abbandonati a Campi, l'ex oleificio Gaslini a Bolzaneto, i palazzi fatiscenti del centro storico, trappole mortali inutilmente transennate e murate. Resiste l'ex stabilimento della Zonin al Lagaccio, e, sino alla definitiva demolizione, la Fiumara di Sampierdarena, inquietante agglomerato in cui gli stessi sbandati si difendono con grossi [illegible]. A Pontedecimo, per i senzatetto ci sono le case abbandonate di via Pastorino, a Begato la Diga, mostruoso alveare dov'è facile nascondersi nei locali vuoti e dimenticati.

Con l'estate, la notte si popola di giacigli, cartoni e sacchetti sotto i portici del centro e sulle spiagge, da Punta Vagno a Pegli, le barche tirate in s[illegible] diventano [illegible] riparo. [a. p.]

Biglietti a prezzi «politici», e un concorso d'idee per i visitatori

«Inventa uno slogan per i musei»

Una guida ad hoc per scoprire i tesori genovesi

[illegible]

GENOVA

«Siamo pronti a guidarti sulla strada della cultura». Recita così una didascalia riportata sui colorati depliant editi dal Comune per propagandare una nuova iniziativa nell'ambito museale. Da lunedì e fino al 5 settembre genovesi e turisti interessati a visitare alcuni dei tanti musei cittadini troveranno a loro disposizione una guida specializzata. Non si tratta di una novità assoluta. Il «Cicerone» [illegible] figura pittoresca e assai nota in [illegible] città italiane e straniere. A Genova, dove è in corso un processo di rimeditazione del sistema museale rappresenta un elemento innovativo. «Condizionati da decenni dalla Tv - [illegible] detto nel corso di una conferenza stampa l'asses[illegible] comunale alla cultura Ruggero Pierantoni - abbiamo tutti un'artrosi "cerebrale" che scoraggia a guardare in alto, abbiamo una rigidità fisica che limita il nostro raggio visi[illegible]. Una guida gradevole e preparata potrà invece stimolarci a guardare in su, a piegarci sulle ginocchia alla ricerca di un particolare. In più ci [illegible]rerà nella rilettura della storia dell'arte che in questi anni è [illegible] sensibilmente riscritta».

Sono otto i musei coinvolti nell'operazione. Si tratta del [illegible] di Archeologia Ligure (dal martedì [illegible]o, mattina e pomeriggio, domenica, la mattina), del Museo navale (dal martedì al sabato, la mattina) del museo del Risorgimento (solo il lunedì), del [illegible] Arte orientale «Chiossone» (dal martedì al s[illegible]ato, [illegible] mattina, la domenica mattina e pomeriggio), di Palazzo Bianco e di Palazzo Rosso (martedì, giovedì e venerdì, la mattina, mercoledì, sabato e domenica, mattina e pomeriggio), del museo di S. Agostino (da martedì a sabato, mattina e pomeriggio, domenica, la mattina) e del museo Raccolte Frugone (da martedì a sabato, mattina e pomeriggio, domenica, la mattina).

Proviste varie combinazioni di biglietti: con seimila lire si avrà diritto alla visita guidata a un Museo, con 10 mila a due, con 20 mila a tutti gli [illegible] che hanno aderito. La domenica l'ingresso è invece gratuito e comprensivo di visita guidata, così come è gratuito l'accesso tutti i giorni alle persone con oltre 60 [illegible] e con meno [illegible] 18. Il Comune ha inoltre bandito un curioso concorso. I visitatori dei Musei sono invitati a inventare uno slogan promozionale. I primi [illegible] classificati vinceranno, rispettivamente, due [illegible]namenti alla stagione 1999/2000 [illegible] Carlo Felice, [illegible] abbonamento annuale alla rivista «Carnet» e due libri d'arte.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c. Buenos Aires 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Burlando*, piazza Senarega 2; *Santamaria*, v. Venezia 26; *Olivieri*, piazza Corvetto 13; *Darsena*, v. Prà 116; *Igea*, v. Acquarone 19; *Nazionale*, corso B. Aires 158; *Fieschi*, v. Fieschi 58; *Del Castello*, v. Assarotti 120; *S. Tommaso*, c. U. Bassi 46; *Nizza*, v. Cocito 1; *Operaia*, v. S.Giorgio 8; *Ponte Monumentale*, v. XX Settembre 115; *Regia*, v. Lomellini 27; *Commenda*, v. Gramsci 257; *Lagaccio*, v. Lagaccio 88; *Rizzolo*, v. della Libertà 13, *Toffoni*, vico Notari 7; *Galliera*, [illegible] del Prato 12; *Della Nunziata*, v. Bensa 34; *Oregina*, v. Napoli 127; *S. Giorgio*, v. De Gasperi 24.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *S. Agata*, v. Canevari 106A; *Orientale*, v. Torti 128; *Marco*, v. Foreggiano 103.

Orario 8,30-12,30: *Dell'Aquila*, v. Giacometti 30, *N. S. Del Monte*, v. d'Albertis 15; [illegible], v. Modigliani 27, *Liguro*, v. Bobbio 300; *Monticelli*, v. Monti[illegible]; *Scanavino*, corso Sardegna 233. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Pive*, v. Bertuccioni 3A; *S. Siro*, v. Odazzio 1A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Caprera*, v. Caprera 98; *Gallo*, p. Pittaluga 10; *S. Rocco*, v. Borgoratti 123; *Centrale*, v. V Maggio 67; *S. Ilario*, v. Capolungo 38. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Europa*, c. Europa 878.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, v. Mogadiscio 45; *Degrino*, v. Struppa 146H; *S. Gottardo*, v. Piacenza 221.

Sampierdarena: 8,30-21,30: *Risio*, v. Buranello 240, *S. Gaetano*, v. Rolando 54; *Operaia*, v. Avio 23; *Bassano*, v. Cassini 15.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, v. Cornigliano 67; *Sangiorgi*, v. Corsi 13A; aperte tutte le altre fino 12,30.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, v. Teglia 70; *Coronasi*, v. Parodi 74; *Al Diamante di Begato*, v. Sarbaro 19 (9,30-12,30). **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Toscani*, v. Jori 23, *Centrale*, v. Pastorino 82; *Molina*, v. Poli 56.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Dalle Catene*, vico delle Scale 3, *Gamaleri*, v. Cordanieri 21; *Marini*, v. Opisso 186; *Molo*, p. Municipio 4; *S. Giovanni*, v. 2 Dicembre [illegible] (8,30-12,30). **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Poscetto*, v. Rizzo 44.

[illegible]. *Sori*, v. Caioli 10, tel. 700.632.

RECCO *Falqui*, v. Roma 8, tel. 0185-74.155

[illegible], v. della Repubblica 97, tel. 0185-771.189.

[illegible] ITA *Internazionale*, piazza Martiri 2, tel. 0185-287.169.

RAPALLO *Sant'Anna*, v. Mameli 316, tel. 0185-57.024

ZOAGLI *Valbora*, piazza [illegible] Dicembre 8, [illegible]. 259.041

[illegible], v. Roma 102 (Lava[illegible]), tel. 0185-393.628.

SESTRI LEVANTE *Gianno*, v. XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131.

MONEGLIA *Marcone*, v. Longhi 60, tel. 49.232

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. [illegible].12.38, **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** [illegible] 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.047; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** [illegible]. 9188.366; [illegible] tel. 700.017.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari** tel. 313.651; [illegible] tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 51.306, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** t. 446.941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. [illegible].611; **Rapallo:** t. 50.231, **Lavagna:** t. 32.01; **Cogoleto:** t. 910.3454

GUARDIA MEDICA

[illegible] prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** t. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59691; **Recco:** t. 74032, **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 65.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 309.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.098, 393.18.22; **Sestri L.:** t. 41.277, 41.278; [illegible] t. 700.398.

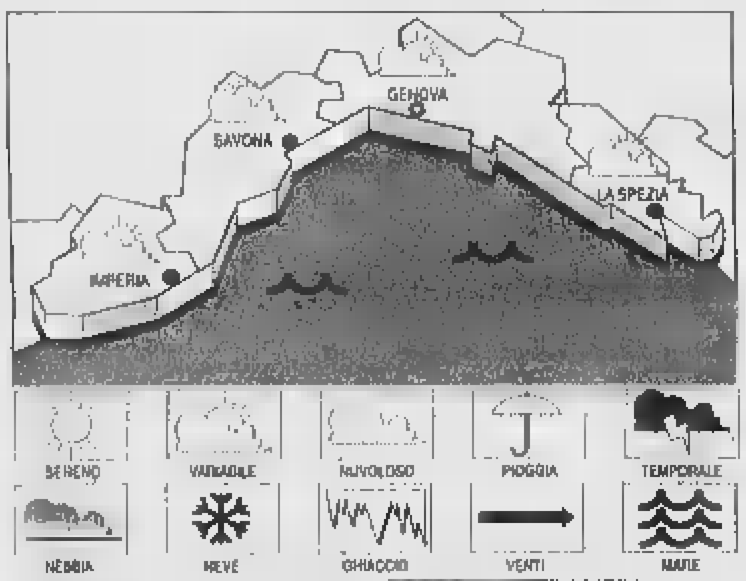
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 284.081; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 771.134; **S. Margherita:** t. 286.630; [illegible]: t. 231.000, **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. 324.369, [illegible] **L.:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** t. 41.217; **Cogoleto:** t. 9181.705; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 560.420, 588.553; **Casarza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.018; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 88.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Ampie schiarite alternate a saltuari annuvolamenti con possibilità di temporali sui rilievi nelle ore più calde, vento moderato con rinforzi fino a 25 km/h al largo, mare poco mosso-localmente mosso, temperature stazionarie. **Tempo previsto per domani.** Aumento della nuvolosità associata a possibili temporali, vento moderato-variabile, mare poco mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umid. rel. [illegible], pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est 10-20 km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; press. barom.. 1013 mb.

[illegible] E DI IERI

Genova	max **27**	min **22**
Savona	[illegible]	min **21**
Imperia	max **27**	min **21**

[illegible] FA [illegible]

Max: **26**; min: **20** temp. mare **23 °C**

Il [illegible] sorge alle 6 e tramonta alle 21,06. La **Luna** si leva alle 10,48 e cala alle 23,57 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]teorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-555.810. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Mat[illegible].** Or.: 16,20; 18,10.

[illegible] Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,20; 18,10.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. [illegible] 254.18.20. **Star trek - L'insurrezione.** Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **8mm delitto a luci rosse.** Or.: 16,20; 18,20.

[illegible] **ANTICO.** Tel. [illegible] 254.18.20. [illegible]. Or.: 20,35; 22,50.

[illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **La ga[illegible]a e il gatto.** Or.: 16,55; 18,45.

CINEPLEX [illegible] Tel. 010-254.18.20. [illegible] **Il marziano.** Or.: 16,20; 18,20.

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel. 010-254.18.20. [illegible] **del cuore.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 17,30; 20. 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Buena [illegible] Social Club.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La cugina [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (CHIUSURA ESTIVA DAL 28 LUGLIO).

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **[illegible]speare in love,** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 16; 18,15; [illegible]; 22,30.

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi). [illegible] **e prove contrarie.** Ore 21,30.

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova). **Tutti pazzi per Mary.** Ore 21,30. L. 10.000 post. gratuito.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 41 Molassana). Serata riservata ad iniziative della Circoscrizione Val Bisagno. Ore 21,30. L. 10.[illegible]

[illegible]. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.891. CHIUSURA ESTIVA.

ODEON. Tel. 010-382.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Telefono 010-564.849. CHIUSURA [illegible] DAL 12 LUGLIO.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-502.481. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.481. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTI[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Telefono 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

AMICI DEL CINEMA. Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-570.23.46. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-505.935. [illegible] ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 957.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. Star Trek - L'insurrezione. [illegible]: 20,30; 22,30; [illegible]-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,15; 22,30.

ARENA ESTIVA [illegible] **Sliding doors.** Ore 21,30. L. 9000; 7000.

[illegible] **ARENA ESTIVA.** Tel. 010-698.12. **EDtv.** Ore 21,30. L. [illegible]

AMBROSIANO. CHIUSURA ESTIVA.

CAMPESE. CHIUSURA [illegible]

CENTRALE. Shakespeare in love. Or.: 20,10; 22,20.

AUGUSTUS. A Bug's life - Megaminimondo. Ore 21,30.

[illegible] Tel. 0185-507.81. [illegible] **d'amore.** Or.: [illegible]; 22,20.

CANTERO. CHIUSURA ESTIVA.

MIGNON. Tel. 0185-309.594. **Così è la vita.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] 0185-41.505. **Terapia e pallottole.** Ore 21,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Venerdì 16 al **TEATRO AI PARCHI DI NERVI. Festival Internazionale del Balletto.** Sylvie Guillem, Laurent [illegible]. Ore 21,30. Lire 50-35-20.000.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse. RIPOSO.

DIGHE DEL GALLIERA - Porta di Genova. Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare: [illegible], **Ulisse o Nessuno?** I battelli partono alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione [illegible]

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible] **1.** Tel. 019-825.714. **Varsity blues.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Attacco alla terra.** Orario: 20,30; [illegible]. [illegible] 12.000; 8000; [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Senza nome, senza regole.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE. Shakespeare in love. Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

COLO[illegible] Tel. 0182-640.[illegible]. **Buena Vista Social Club.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARENA SALESIANI. Arlington road. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Star [illegible] - L'insurrezione.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTON Tel. 0182-50.997. **Le parole che non ti ho detto.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. Il principe d'Egitto. Ore 21. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Così è [illegible] Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Mulan. Ore 21,30. [illegible] 8000; 6000.

ARENA [illegible] **Vi presento [illegible] Black.** Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,40. [illegible] 9000; 6000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Tutti pazzi [illegible] Mary.** Or.: [illegible]; 22,40. Lire 10.000; 7000.

ARENA SMERALDO. Così è la vita. Ore 21. Lire 9000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Hamiches[illegible].** Spett. [illegible] ore 21,15.

OL[illegible] Tel. 0184-261.95. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** [illegible]: 20,30; 22,30.

CRISTALLI Tel. 0184-206.049. **In [illegible].** Ore 21,15.

[illegible] **ESTIVO** [illegible] Lungomare [illegible]. **Tutti pazzi per Mary.** [illegible] 21,15. Lire 8000; 6000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Or. (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. [illegible] **Il** [illegible] **Ryan.** Or. (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. [illegible]**o a luci rosse.** Or. (indicativi): 15,30; 22,30. Lire [illegible].

L'ex colonia Fara in concessione ai privati, una grande fontana alla Franca

Porto, secco no di Chiavari

Pontile: secondo rinvio a giudizio per il sindaco

Vignolo

CHIAVARI

Il Consiglio comunale lunedì si riunirà per discutere un ordine del giorno che contiene argomenti destinati a suscitare le consuete polemiche. Tra questi: lavori di somma urgenza sul pontile numero 9 del porto turistico, affidamento in concessione dell'immobile dell'ex colonia Fara. Dopo il crollo di parte del pontile la Capitaneria ha dichiarato inagibile il porto e Agostino ha deciso di intervenire, come già fece due anni fa quando fece rifare il pontile 8 contro i pareri del Demanio, senza chiedere autorizzazioni.

Ha detto il sindaco: «La sostituzione di un pontile crollato è un onere che riguarda il Comune. Due anni fa ha agito ignorando il decreto di sospensione dei lavori e per questo ho due rinvii a giudizio. Se fossi un burocrate starei ad aspettare i risultati del procedimento a mio carico, cosa che invece non faccio».

Tralasciando la questione del pontile, che verrà rifatto a fine agosto utilizzando 80 milioni già a bilancio, Agostino accenna alla ventilata possibilità che un privato costruisca un secondo porto. Era stata l'impresa genovese Garaventa a farsi avanti alcuni anni fa proponendo in pratica il raddoppio di quello esistente allungando la diga foranea. Il Consiglio comunale si schierò contro e non se ne parlò più. «Vorrei sapere come mai la Regione nel '95 disse no al raddoppio del porto chiavarese e adesso dice sì ad un privato - dice Agostino. Ma non si sono accorti che a due chilometri abbiamo il porto più grande del Mediterraneo? Poi mi chiedo: ha pagato Garaventa per fare il porto?».

Veniamo alla ex colonia Fara. Verrà data in concessione ad un privato, con il vincolo di destinazione turistico-ambientale, per 99 anni. Naturalmente si dovrà fare avanti il privato interessato ad investire, ma questo particolare pare non preoccupi Agostino. Per quanto riguarda l'alienazione e i vincoli sulla costruzione, il sindaco dice: «La Soprintendenza ha dato il parere favorevole alla vendita ma il ministro ai Beni architettonici non si è ancora pronunciato. Il 'prestigiatore' Bassanini dice che un procedimento amministrativo deve concludersi in 300 giorni, ne sono passati 500 e non abbiamo ancora una risposta».

Sulla destinazione della Fara Agostino non scende in particolari. «Certo non ospiterà un Leoncavallo come dicono gli integralisti della Caritas». Sul fatto che l'edificio si potrà vendere ma è vincolato dalla Soprintendenza, Agostino replica: «Un costruttore ha demolito le celle di un convento del 1200, nessuno ha contestato. La ex colonia cade a pezzi, naturalmente dovrà essere rifatto internamente». Conclude con la notizia di un'opera «che lascerà il segno di questa amministrazione»: al centro del piazzale della Franca verrà messa una grande fontana in pregiato marmo, scolpita dallo scultore Pietro Cascella, noto a livello internazionale. Costo della sistemazione della piazza, 800 milioni.



Il porto turistico di Chiavari: il sindaco contrario al raddoppio

UNA PROPOSTA

«Sindaco, lasci la Lega»

Giuseppe Dallara, già parlamentare della Lega, poi di Forza Italia, invita il sindaco Vittorio Agostino a lasciare definitivamente la Lega e ad aderire a Forza Italia. Considerato che dopo l'attuale mandato Agostino non potrà essere rieletto sindaco di Chiavari, Dallara intravede in lui il candidato del Polo alle prossime elezioni politiche per riconquistare il Collegio 12. Agostino declinando l'invito definisce Dallara «cacciatore di poltrone» e dichiara di essere già «candidato al pontile numero 9 del porto di Chiavari, in difesa della libertà dell'uomo contro lo statalismo che Dallara ha spesso rappresentato». Dallara in una lunga lettera a Vittorio Agostino ricorda di essere stato proprio lui, con insistenza, a candidarlo a sindaco: «Bisogna riconoscere che non sbagliai, così come non sbagliai nel '94, dopo tanto lavoro, a dimettermi dalla Lega lasciando per coerenza, tutti gli incarichi». Poi analizza i risultati delle europee, stigmatizza il discorso di Bossi pronunciato a Pontida, in cui vennero attaccati anche i sindaci e conclude con l'invito ad aderire a Forza Italia. «Penso che Ella non debba preoccuparsi dei suoi compagni di maggioranza - dice ancora Dallara, rivolto al sindaco - perché molti la seguiranno e altri senza di lei non sono nessuno, rappresentando solo se stessi». [g. vi.]

Servizi potenziati

Nuovi orari di apertura per l'Enel

CHIAVARI. Da lunedì 19 luglio gli sportelli Enel della Zona di Chiavari cambieranno gli orari di apertura al pubblico, saranno modificate le modalità di pagamento della bolletta, verrà potenziato il servizio di telesportello.

Gli uffici, solo per il pagamento, saranno aperti lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13; tutte le altre operazioni potranno essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13. Alternativamente si potrà utilizzare il servizio «Contowatt» che consente il pagamento delle bollette tramite conto bancario o postale. Secondo le indagini svolte da Enel, l'anno scorso «Contowatt» è stato adottato da 11 mila clienti nella sola zona di Chiavari, cioè il 44 per cento del totale. Meno dell'8% ha invece preferito recarsi di persona agli sportelli. Per quanto riguarda il servizio di telesportello, che consente di effettuare comodamente da casa tutte le operazioni commerciali, quali subentri, contratti, volture o cessazioni, sono state aumentate a otto le postazioni operative ed è stato ampliato l'orario di servizio.

Questo consente all'Enel di rispondere con maggiore tempestività ai clienti, eliminando spostamenti, perdite di tempo e lunghe file. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17 ed è gratuito: basta telefonare al numero verde 800-013190. [g. vi.]

Nuovo allarme

I cinghiali alle porte dei paesi

RAPALLO. Torna l'incubo cinghiali, non solo nelle aree di margine del monte di Portofino. Una massiccia presenza di porcastri è stata segnalata nelle frazioni San Massimo e San Martino di Noceto, a Rapallo. Stesso problema lo hanno gli abitanti di Sestri Levante al confine con il Comune di Casarza. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco, come presidente della Comunità del Parco di Portofino, ha inviato una lettera alla presidenza della Provincia, esprimendo forti preoccupazioni per la presenza di branchi di cinghiali nelle due frazioni, che stanno causando gravi danni a coltivazioni e costituiscono anche pericolo.

«E' necessario intervenire con celerità - scrive il sindaco - per evitare ulteriori negative conseguenze». Il consigliere provinciale Marco Gramegna, che è anche consigliere comunale a Rapallo, in un'interrogazione in Provincia scrive: «In alcune occasioni intere famiglie di cinghiali, costituite anche da una decina di animali, transitano per la strada provinciale. Il diffuso malessere tra la popolazione impone immediati ed idonei interventi risolutivi per eliminare il fenomeno, prima che la 'rabbia' suggerisca l'assunzione di autonome iniziative di autotutela».

Il numero di cinghiali è aumentato anche nei terreni al confine tra Sestri Levante e Casarza. [g. vi.]

La proprietaria, con i due figli, si era recata all'Acquario

Un cagnolino muore nell'auto parcheggiata nel Porto antico

NOTIZIE DALLA RIVIERA

CHIAVARI

All'Ufficio Anagrafe sono arrivati i ladri

Ieri notte l'ufficio anagrafe del Comune di Chiavari è stato visitato da ignoti che hanno messo a soqquadro ogni cosa. Gli impiegati hanno trovato a terra tutti i documenti contenuti negli scaffali; sono state staccate marche da bollo da alcuni documenti cimiteriali. Nonostante evidenti tentativi i ladri, che potrebbero essere entrati salendo sull'impalcatura che fascia il municipio per lavori di restauro, non sono riusciti a forzare la cassaforte. Gli impiegati stanno facendo l'inventario per capire che cosa è stato rubato.

RAPALLO

In via Diaz una sbarra per delimitare il parking

In via Diaz l'amministrazione comunale sta facendo installare una sbarra che delimiterà il parcheggio a pagamento. Da lunedì saranno in vendita in 20 punti della città, biglietti per il parcheggio, gestito dalla Tigullio Trasporti, e le tessere da 100 mila lire che consentiranno la sosta a 500 lire l'ora.

CAMOGLI

La rivoluzione del traffico viene contestata

La rivoluzione della viabilità, attuata in via sperimentale fino a settembre dall'amministrazione comunale, sta facendo ancora discutere. Un nutrito gruppo di camogliesi ha raccolto diverse centinaia di firme contro il provvedimento e adesso pensano di chiedere un referendum «perché sia la gente a decidere».

SANTA MARGHERITA

Il consigliere Gianni Costa forma il gruppo di Forza Italia

Il consigliere comunale Gianni Costa, eletto nella lista «Uniti per Santa Margherita», ha lasciato l'omonimo gruppo e ha formato quello di Forza Italia. Il capogruppo di «Uniti» Marco Arecco, che con Costa e Gianfranco Ferrini nelle scorse elezioni rappresentava Forza Italia, ha definito «anomala» la decisione di Costa. [g. vi.]

GENOVA

Un cagnolino fantasia è morto, rinchiuso in un'auto che il caldo ha trasformato in una fornace. Mezz'ora di sosta, secondo la proprietaria della bestiola, forse di più, secondo gli addetti al posteggio dell'Acquario, nell'area Porto Antico, dov'era ferma la macchina.

Ieri pomeriggio alle 14,30 una mamma con due bambini è tornata per riprendere la sua Volvo, posteggiata nell'area di fronte a piazza Cavour. Quando si è avvicinata, si è accorta che il suo cane, un bastardino di piccola taglia, stava male. Respirava ancora, ma dava altri segni di vita. Spaventata, la proprietaria ha chiesto aiuto e ha fatto intervenire l'ambulanza veterinaria della Croce Bianca di piazza Palermo. Nonostante tutti i tentativi di rianimazione, il cagnolino è morto. «Avevo lasciato i finestrini aperti, ero stata via solo mezz'ora, non avrei mai immaginato che potesse accadere una cosa del genere», ha detto la donna. I militi della Croce Bianca le hanno spiegato che avrebbero dovuto consegnare il corpo della povera bestia alla Usl per gli accertamenti del caso. La padrona del cane ha lasciato un'offerta di 50 mila lire e poi si è allontanata con i due bambini, choccati dall'accaduto.

Nel frattempo, però, qualcuno aveva avvertito i carabinieri. Al loro arrivo la Volvo non c'era più, ma i militari hanno avuto il numero di targa e tramite quello potranno risalire alla donna, che sarà denunciata per maltrattamenti ad animali.

«Sono casi purtroppo frequenti - spiega il veterinario della Croce Bianca - Basta un quarto d'ora per far morire un uccello, mezz'ora è sufficiente per un cane di piccola taglia, meno per un gatto, un po' di più per un grosso cane».

Quattro giorni fa sono morti per la disidratazione e la temperatura infernale due rotweiler, madre e cucciolone, lasciati chiusi in un'auto posteggiata a Ventimiglia. [a. p.]

Gli industriali approvano il piano di Riva, altre contestazioni da Legambiente

Acciaierie, è una vigilia rovente

Gli abitanti di Cornigliano: no al forno elettrico

GENOVA

Mentre gli abitanti di Cornigliano ieri mattina si ammassavano intorno al presidio di Forza Italia, in piazza Monteverdi, per firmare, 300 in mezz'ora, la petizione «contro i forni elettrici e la permanenza dello siderurgia a caldo per altri 50 anni nella zona», l'Associazione industriali prendeva decisa posizione a favore dell'accordo e a sostegno dell'impegno di Riva. «Dopo anni di confronti e trattative tormentate, è la migliore soluzione possibile - dice il documento di Assindustria - . Le esigenze del mondo produttivo devono essere tenute in adeguato conto. I giudizi frettolosi e spesso incompetenti emersi negli ultimi giorni del dibattito politico in Regione, destano preoccupazione ed inducono a ritenere che sia indispensabile una svolta socio-culturale nella mentalità di alcuni operatori politici. Altrimenti sarà difficile persuadere imprenditori non genovesi ad investire qui».

E' sempre scontro sul tema delle Acciaierie, argomento che la giunta regionale non ha potuto accantonare nemmeno nella seduta tenuta ieri «in trasferta» a Sestri Levante. In attesa del Consiglio di martedì per la votazione dell'accordo di programma le proteste il capogruppo di An Gianni Plinio per il no alla sua richiesta di tenerlo presso il Centro civico di Cornigliano), l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio ritiene che sia stato fatto un passo avanti verso la soluzione del problema». Ovvero per garantire la tenuta della maggioranza sul voto. «L'unico punto sul quale manca ancora un accordo - ha detto - è quello dove si afferma che sul forno elettrico delle acciaierie di Cornigliano la Regione Liguria si esprimerà quando il progetto arriverà in via Fieschi». Il presidente Mori si è dichiarato d'accordo nel «giudicare complessivamente il piano industriale dell'imprenditore Riva quando la Regione avrà un progetto definitivo».

Ma scende in campo Legambiente: «A Taranto i sindacati denunciano sistematicamente Riva e se la prendono con le istituzioni che non tutelano né i lavoratori né i cittadini. Pensiamo che da noi le istituzioni siano diverse rispetto a Taranto? Però abbiamo appreso che l'assessore all'ambiente Lino Alonzo ha ricevuto un avviso di garanzia per abuso d'atti d'ufficio e concorso in disastro ambientale in merito alla discarica di Pitelli».

«L'iniziativa della magistratura è un'accelerazione rispetto alla procedura di incidente probatorio - afferma Alonzo - . D'accordo con i miei avvocati chiederò un incontro con il magistrato». [a.p.]

RIUNIONE

Giunta a Sestri Levante

La Regione sceglie Sestri Levante e il comprensorio della Val Petronio, su invito del sindaco Mario Chella, per la prima riunione della giunta Mori fuori dalle torri di vetrocemento di Via Fieschi. L'occasione è stata quella di inaugurare il nuovo centro congressi nell'ex convento dell'Annunziata, nella splendida Baia di Portobello restaurato con i finanziamenti della Regione e dell'Unione Europea, l'incontro è però servito ad aggiornare l'agenda degli impegni nei confronti di questa parte di regione: il patto territoriale Tigullio-Fontanabuona, che punta a rilanciare gli insediamenti produttivi di Casarza e a migliorare la viabilità sulla strada statale 523 (Parma-Mare), la prossima inaugurazione dell'ospedale di Lavagna con il Dipartimento Emergenze (Dea), l'avvio del Piano della costa con la possibilità di un porticciolo Sestri Levante-Moneglia, i parchi, gli impianti di depurazione, il turismo. [g. vi.]

La capitale gastronomica della Liguria ha un limitato numero di posti letto

Recco ha «fame» di alberghi

La Pro loco chiede anche un ostello per i giovani

RECCO

«C'è spazio a Recco per un ostello della gioventù?». Lo chiede Sandro Pellegrini, presidente della Pro loco, considerando che la «capitale gastronomica della Liguria ha pochi posti letto». Esiste la previsione di realizzare un albergo di media grandezza nell'area ex Iml ma è un discorso la cui soluzione potrà vedere tra qualche anno.

«Abbiamo una continua richiesta di posti letto, soprattutto nei giorni di fine settimana, e non si riesce a far fronte - dice Pellegrini. Esaurite le disponibilità dei quattro esercizi locali, tutti rinnovati in questi ultimi anni e più che decorosi, indirizziamo i turisti da Camogli a Nervi. Sta andando bene la locazione di appartamenti di cui si occupano le agenzie immobiliari, ma si tratta di un'altra forma di turismo. Pellegrini aggiunge che esiste la possibilità concreta di ospitare più persone negli alberghi ed è un peccato non averne».



Uno degli alberghi di Recco

La stagione '99, che si preannuncia [illegible] eccezionale dopo anni di stasi, potrebbe consentire un trampolino di lancio verso nuovi successi, già dall'anno del Giubileo. La Pro loco segue con attenzione il problema e da tempo ha suggerito al Comune di considerare l'opportunità di ospitare a Recco anche forme di turismo non alberghiero, allargando l'area di interesse alle vicine Avegno e Uscio. «Nella nostra valle potrebbe trovare posto un campeggio, un'area di sosta attrezzata per camper e roulotte - aggiunge Pellegrini. Di recente abbiamo scoperto che esiste la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici per realizzare ostelli della gioventù, per un'altra forma di turismo interessante. Strutture del genere in Liguria non ce ne sono molte, per questo la Pro loco ha segnalato l'opportunità ai nuovi amministratori comunali. Occorrono scelte precise e tempestive», dice Pellegrini. [g. vi.]

Ampi marciapiedi per i pedoni e una pista ciclabile per i bambini

Nuovo raccordo in via Laggiaro

Sono stati risolti a Rapallo i problemi di viabilità

RAPALLO

E' stato inaugurato un tronco stradale di collegamento tra via Laggiaro e via del Carmelo, un breve tratto di strada che risolve in parte i gravi problemi di viabilità del quartiere.

Il raccordo infatti consente di migliorare la circolazione della auto in una zona di Rapallo ancora in sofferenza. Da tempo l'amministrazione aveva deciso di realizzare il raccordo. L'attuazione del progetto era stata approvata nel dicembre '97, ma è stato possibile realizzarlo dopo aver raggiunto l'accordo con i proprietari dei terreni.

«Con questa opera - spiega il sindaco Roberto Bagnasco - si compie un altro passo avanti nella sistemazione del quartiere che è iniziata con la copertura del torrente Cerogheta, ora meglio definita dalle soprastanti sistemazioni e con la realizzazione del plesso scolastico». La nuova strada ha ampi marciapiedi pedonali su entrambi i lati e, dove è stato possibile, sono stati realizzati tratti ciclabili per i bambini delle scuole. Sebbene il tratto di strada sia stato realizzato in mezzo al cemento delle case, sono state mantenute, e in alcuni casi create, zone verdi che alleggeriscono il nastro di asfalto.



Il sindaco Roberto Bagnasco

Un antico pozzo che da sempre è nel quartiere, è stato mantenuto e assume oggi un'importanza strategica per il verde della zona. Verrà appuntato attinta dal pozzo l'acqua necessaria all'annaffiatura dei giardini e delle aiuole che abbelliscono la strada. Nell'area del plesso scolastico sono state rifatte e arricchite di verde, alcune siepi, messe a dimora piante nelle vasche-aiuole nell'area della scuola.

Il concetto con cui è stato pensato, disegnato e realizzato il nuovo raccordo stradale, è risultato vincente: si è agevolato il traffico e si è ingentilita buona parte del quartiere Laggiaro. [g. vi.]

Tra gli ospiti il gruppo di De Scalzi, Fasano, Martini, Trovato e Cataneo

Skipper presenta Speciale Mimì

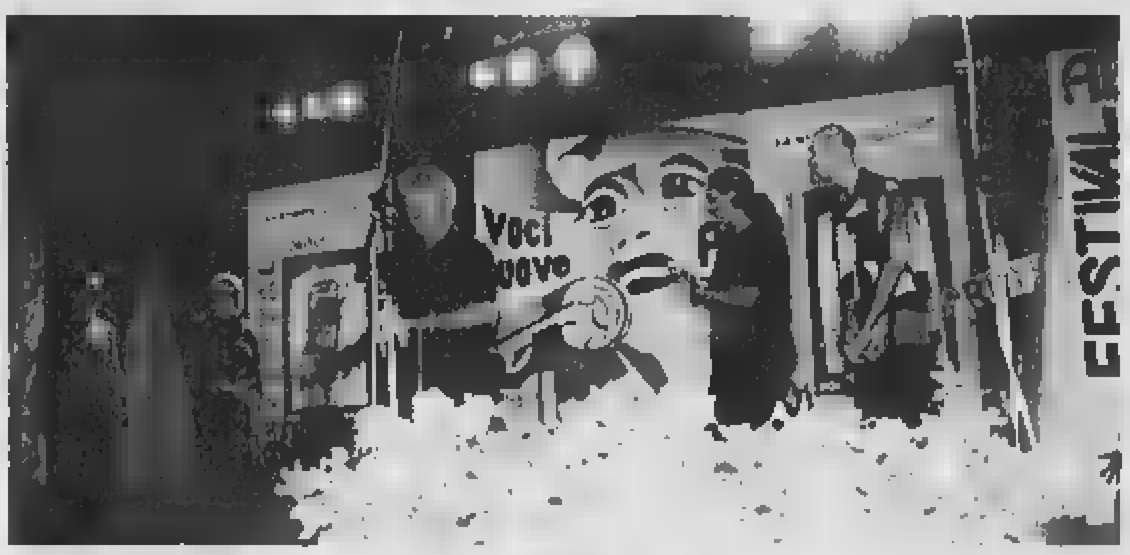
Festival degli interpreti su TN4 e Canale 7

Stefano Pezzini

ALBENGA

La quarta edizione del «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì» va in onda oggi e domani su Skipper. La trasmissione di questa settimana sarà interamente dedicata alla manifestazione con un lungo special che andrà in onda sabato attorno alle 10,20 su Canale 7 e attorno alle 19 su TN4 con replica, alla domenica attorno alle 16, su Canale 7. La parte tecnica e il montaggio della trasmissione sono di Video Vela di Despini e Principi in collaborazione con Tommy Marinelli di Photo Express.

Ha vinto, lo ricordiamo, Romina Mognol, 23 anni, genovese, interprete di «Cercami», brano di Renato Zero. La sua interpretazione ha lasciato tutti di stucco. una voce particolare, originalissima che ha convinto e stupito. Andranno in onda anche gli ospiti della serata. A cominciare dalla «Storia dei New Trolls» con la voce e la personalità di Vittorio De Scalzi, proseguendo con Franco Fasano, cantautore che ha siglato alcuni successi indimenticabili, ad Elena Cataneo, rivelazione del Festival di Sanremo ma lanciata dal concorso di Albenga, a Morena Martini, finalista della «Canzone del secolo» di Pippo Baudo a Canale 5, e Samantha Trovato, vincitrice dell'edizione del 1998.









Sopra la «Storia dei New Trolls» con il leader Vittorio De Scalzi, in alto a destra la giovane rapper rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo Emanuela Cataneo, sotto da sinistra il cantautore Franco Fasano, a fianco, Samantha Trovato vincitrice della edizione 1998 di «Voci nuove per Mimì» e, a destra, la cantante Morena Martini: finalista a «Canale 5»



Dopo il voto

A Garlenda due liste e una Giunta

GARLENDA. Nell'ultima tornata elettorale la maggiore novità è venuta dai piccoli comuni dell'entroterra ove si è presentata una lista unica. Ma a Garlenda si è andati oltre, presentando due liste già sulla base di un accordo che avrebbe visto andare il posto da vicesindaco al candidato a sindaco perdente.

Così Dario Braggio, già sindaco della Quercia a Ceriale dal 1993 al 1995, garlendese di famiglia, ha prevalso con la lista «Uniti per Garlenda», ma ha chiamato al suo fianco nel ruolo di vicesindaco il suo antagonista elettorale, Giannetto Pastorelli, già capolista di «Collaborazione per Garlenda». Braggio aveva dichiarato: «La soluzione della lista unica non ci è sembrata praticabile, poiché toglie al cittadino la scelta. Noi ci siamo accordati per dedicare i primi mesi di attività al completamento del vecchio programma e con il 2000 inizierà la realizzazione delle nuove proposte amministrative che prevedono l'acquedotto e un uso promozionale ancora più intenso del Castello Costa-Del Carretto». Molti garlendesi vedrebbero con particolare favore la creazione di un museo dedicato alla Fiat 500, dal momento che a Garlenda è nato ed ha la sua sede nazionale il Fiat 500 - Club Italia. Il castello Costa-Del Carretto sarebbe il luogo ideale per questo tipo di museo motoristico. [r. sr.]

Ieri ad Alassio

Petizione per riaprire il «Riviera»

ALASSIO. Sono centinaia le firme di solidarietà dei commercianti, residenti e dei turisti che gravitano in borgo Barusso dove ha sede, in via Brennero 2, la pasticceria Riviera il cui piccolo dancing con musica dal vivo è stato fatto chiudere (dopo quasi vent'anni di attività ininterrotta) da una commissione degli spettacoli che ha applicato sì la legge ma in modo drastico e senza quel preavviso che avrebbe consentito ai proprietari, Luigi Arizzi e Rosalba Gigli, di evitare la drastica interruzione di attività in piena stagione.

Dice Rosalba Gigli: «Ringraziamo l'opinione pubblica e le associazioni di categoria per come ci sono state vicine. Abbiamo chiesto una sospensiva al Tar. La pasticceria Riviera ha salvaguardato il permesso relativo al concertino, ma i suoi clienti chiedono la possibilità di ballare. Le irregolarità consisterebbero nelle aperture di sicurezza ritenute insufficienti (ma sono ben quattro le uscite) e le sedie che non sono ignifughe.

La chiusura intanto sta creando difficoltà al personale che senza il trattenimento danzante risulta sovradimensionato. Alla commissione non si contesta la sostanza del provvedimento ma soprattutto la sua azione improvvisa. E ciò risulta ancora più incomprensibile ad Alassio che vive esclusivamente di turismo. [r. sr.]

MATURITÀ: PROMOSSI E VOTI ALTI. I TRASFERIMENTI DEI PROF. DELLE SUPERIORI

I risultati della maturità allo scientifico «Issel» di Finale e al liceo Artistico «Martini». Si arresta la valanga dei «100» ma, contestualmente, cala - rispetto all'anno scorso - il numero dei bocciati, anche se i dati non sono ancora definitivi. Infine la seconda parte dei trasferimenti dei professori degli istituti superiori in tutta la provincia di Savona.

ISSEL FINALE LIGURE

VA. Luisa Attolini 100, Sandro Barbano 62, Alessandra Battistella 80, Enrico Briano 84, Matteo Canepa 74, Andrea Corrado 62, Paolo De Pedrini 70, Rosalinda Farinazzo 73, Daniele Gazzano 75, Cecilia Ivaldi 95, Jury Lupetti 68, Federico Minetti 69, Giovanni Occhipinti 70, **Francesca [illegible] 100,** Roberto Pallomo 62, Elisa Pampararo 76, Raffaella Pantile 95, Michele Poirano 70, Marco Ranalli 68, Silvia Rozzi 95, Sara Tortorolo 82, Barbara Tosco 75, Benedetto Vicini 63, Marta Zancolli 90, Cristina Bellioni 68, Emanuele Caglieris 60.

VB. Enrico Azzarello 85, Chiara Banci 80, Ruben Carosi 67, Antonio De Stefano 75, Sara Dressino 95, Christian Galfrè 73, Sara Gallizia 70, Matteo Ghidora 63, Daniele Gianazzi 63, Maria Chiara Lattorio 83, Marco Lomazzi 95, Alessandro Mafflobetti 73, [illegible] 100, Umberto Manara 84, Emanuele Mantero 60, Valentina Maro 74, Mauro Musso 70, Paolo Ricordo 62, [illegible] Rocco Varagliotti 79, Ivan Zanino 86.

VC. Paola Accinelli 91, Sandro Amadei 98, Alessandro Balestrino 73, Fabiana Bellenda 92, Francesca Bolla 65, Daniele Bona 83, Carlo Bosio 90, David Cumino 96, Marco Cantamessa 96, Fabrizio Filidei 83, Tatiana Ghizzoni 85, Federico Giotti 73, Elisa Interdonato 69, Andrea Mondraccio 78, Marianna Mantero 60, Katiuscia Marchi [illegible], Matteo Martino 79, Leda Muollo 82, Romina Salvetto 84, Marco Tagarelli 75, **Marco Vignere 100.**

VD. Jennifer Belcastro 71, Anya Bozzo 83, Floriana Branca 79, Marco [illegible] Miluto 64, Nadia Dogoli 90, Roberta Faccini 88, Marco Guzzetti 62, Giovanna Novaresio 72, Veronica Piave 69, Arianna Ravano 78, Paolo Roggero 71, Giada Saccone 76, Agostino Salvatore 70, Roberta Scaringi 80.

ARTISTICO «A. MARTINI»

VA. Gianluca Bagnasco 90, Elisabetta Brichetto 98, Arianna Codato 66, Pamela Da Costa 77, Eleonora Ferraro 68, Stefano Freccero 98, Susy Ghione 61, Stefania Giaccardi 74, Marcella Giusto 71, Sarah Incorvaia 60, Jessica Licari 58, Lara Oliveri 60, Martina Paolino 61, Nadia Venturino 92.

VB. Beatrice Bardini 60, Maria Di Listo 94, Viola Ekong 92, Philip Giordano 82, Marianna Graglia 81, Giorgio Lavagetti 74, Elvira Lo Rose 92, Elena Mariconso [illegible].

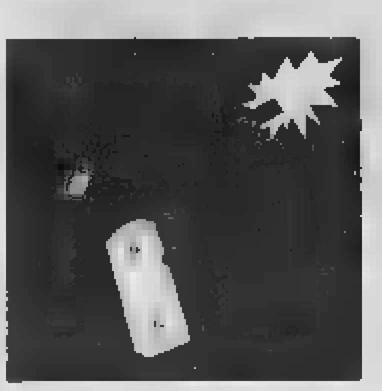
IV Serale. Anna Maria Amato 70, Valentina Becchio 64, Christian D'Alleva 68, Raffaella Debenedetti 62, Katia Rizzari 82, Sandro Rodino 97, Patrizia Rolfo 84, Lilia Viriglio 97.

IV Serale. Anna Maria Amato 70, Valentina Becchio 64, Christian D'Alleva 68, Raffaella Debenedetti 62, Katia Rizzari 82, Sandro Rodino 97, Patrizia Rolfo 84, Lilia Viriglio 97.

TRASFERIMENTI DEI PROF. SUPERIORI [illegible]

Completiamo l'elenco relativo ai trasferimenti dei professori delle istituti superiori della provincia di Savona. La prima parte è comparsa nell'edizione di giovedì 15 luglio.

Valter Veneziano da Scuola Media «Scouri» di Dego a Istituto Commerciale «Patetta»; Mario Bertone da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Industriale «Ferraris» di Savona; Sara Biggi da Istituto Professionale Industriale «Da Vinci» di Cairo a Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga; Giovanni Negro da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Giovanni Pozzo da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Daniele Bertè da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Nautico «Leon Pancaldo»; Mauro Assandri da Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Renato Asteriano da Istituto Nautico «Leon Pancaldo» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo sezione di Savona, Giulia Isnardi da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga; Bruno Tessarollo da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo sezione di Savona; Gianfranco Rossi da Istituto Professionale «A. Meucci» di Genova a Istituto Nautico «Leon Pancaldo» di Savona; Doriana Cavalli da Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga a Istituto Magistrale «G. Della Rovere» di Savona; Elisabetta Parodi da Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto Magistrale «G. Della Rovere» di Savona; Pasquale Indulgenza da Provveditorato di Napoli a Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga; Maria Paola Morelli da Istituto Magistrale «Rosa Govone» di Mondovì a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Antonello Resio da Liceo Scientifico «A. Gramsci» di Ivrea a Liceo Scientifico «A. Issel» di Finale Ligure, Giovanni Costanzo da Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga a Istituto Professionale Servizi Commerciali e Turistici «G. Mazzini» di Savona; Enzo Ghione da Istituto Alberghiero «F. M. Giancardi» di Alassio a Istituto Tecnico Commerciale «E. Pertini» di Varazze; Franca Persico da Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris»; Alassio Pessano da Istituto Tecnico Geometri «Leon Battista Alberti» di Savona a Istituto Professionale Servizi Commerciali «G. Mazzini»; Nadia Casalini da dotazione organica provinciale a Istituto Professionale Industria e Artigianato «L. Da Vinci» di Savona, Daniela Ciarlo da Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Cairo Montenotte a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Laura Cortese da Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Franca De Benedetti da Istituto Professionale Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto per Geometri «L. B. Alberti» di Savona; Elisabetta Vallarino da Istituto Professionale Agricolo «D. Aicardi» di Albenga a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Laura Barbero da Liceo Scientifico «G. Vico» di Mondovì a Istituto Alberghiero «F. M. Giancardi» di Alassio; Maria Cristina Camarillo da Istituto Tecnico Industriale «G. Vallauri» di Fossano a Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure; Pietro Cerruti da Istituto Professionale a Industriale di Cuneo a Liceo Scientifico «G. Bruno» di Albenga; Marina Gagliardo da Istituto Professionale Servizi Commerciali e Turistici «A. Cravetta» di Savigliano a Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure; Luigia Margherita Gioannini da Istituto Professionale Industriale «F. Garelli» di Mondovì a Istituto Alberghiero «F. M. Giancardi» di Alassio; Maria Clara Persico da Istituto Tecn. Commerciale di Loano a dotazione organica provinciale; Floriana Pelosi da Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona a Liceo Scientifico «O. Grassi»; Piergiorgio Abba da Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Mario Folco da Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare a Liceo Scientifico «O. Grassi» di Savona; Silvia Scotti da Provveditorato di Savona a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Chiara Calcagno da Istituto Magistrale «Rosa Govone» di Mondovì a Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare; Mauro Basso da Liceo Scientifico «G. Bruno» di Albenga a Liceo Artistico «A. Martini» di Savona; Cristina Bottino da Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona; Maria Elisa Carle da Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti» di Savona a Istituto Tecnico «Ferraris»; Elena Foddis da Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Cairo a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo sez. di Savona; Franco Petit Bon da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris»; Lorenzo Beltrame da Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Piergiorgio Bianchi da dotazione organica provinciale da Liceo Artistico «A. Martini» di Savona; Ermanna Dotta da Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo; Maria Ondina Onda da dotazione organica provinciale a Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona; Pierina Parodi da Provveditorato di Savona a Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona; Giuseppe Raimondo da Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti» di Loano a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Loretta Rosati da Provveditorato di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Patrizia Santi da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Finale Ligure a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Giuseppina Tartufo da Provveditorato di Savona a Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Cairo, sezione di Savona; Salvatore Vitali da dotazione organica di sostegno a Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli»; Lianna Carlino da Istituto Tecnico Geometri «V. Fossombroni» di Arezzo a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Patrizia Lucieco da Istituto Commerciale e Geometri «G. Baruffi» di Mondovì da Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona; Serafino Di Piano da Istituto Tecnico Commerciale «E. Pertini» di Varazze a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Marina Buzzi da Scuola Media «Giuria-Chiabrera» di Savona a dotazione organica di sostegno; Manuela Gozzi da Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare a Istituti Magistrale «G. Della Rovere» di Savona; Caterina Brusa da Liceo Scientifico di Genova a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Silvana Corsinovi da Liceo Scientifico «G. Bruno» di Torino a Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare; Simonetta Damolo da Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Marina Odasso da Liceo Classico «Mazzini» di Genova a Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare; Paolo Palmisano da Istituto Tecnico Commerciale «F. Patetta» di Cairo a dotazione organica provinciale; Annunziata Pelliccia da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Daniela Vegni da Istituto Tecnico Geometri «Leon Battista Alberti» di Savona a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Marina Mazzone da Provveditorato di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo sezione di Savona; Antonetta Arcucci da Scuola Media «Palizzi» di Casoria a Istituto Tecnico Commerciale «E. Pertini» di Varazze, sezione di Savona; Carlo Daniele da Istituto Alberghiero «F. M. Giancardi» di Alassio a Istituto Magistrale «G. Della Rovere» di Savona; Mauro Mariano da Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Marzia Giguet da Istituto d'Arte di Imperia a Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure; Franco Pizzorno da Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Massimiliano Ferraro da Istituto Tecnico Industriale «G. Vallauri» di Fossano a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo, sezione di Savona; Claudio Tosonotti da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona; Andreana Viriglio da dotazione organica provinciale a dotazione organica di sostegno; Alessandro Cerruti da Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona a Istituto Professionale «G. Mazzini»; Ornella Unia da Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Antonella De Paola da Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Rosanna Merengone da Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona a Istituto Professionale «G. Mazzini»; Paola Bravetti da Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Sara Corio da Istituto Industriale «L. Da Vinci» di Finale Ligure a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Donatella Ferrari da Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona; Paolo Fazzino da Istituto Tecnico Commerciale e Geometri «G. Baruffi» di Ceva a Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Finale Ligure.



Ieri in Corte d'Assise la ricostruzione dell'omicidio del benzinaio di Taggia

Serial killer, il giallo dei complici

Una testimone: «Bilancia non era da solo»



Giuseppe Mileto, il benzinaio [illegible]

Attilio Lugli

GENOVA

Giuseppe Mileto, benzinaio di Taggia, fu ucciso da Donato Bilancia per due milioni [illegible] lire. [illegible] serial killer gli sparò cinque colpi della [illegible] «Smith and Wesson» [illegible] 30 circa del 20 aprile dello [illegible]. Poi, con quel denaro andò a saldare un piccolo debito in una pizzeria di Sanremo per continuare, quindi, [illegible] serata al casinò. Due ore prima aveva mangiato senza pagare. L'ultimo omicidio.

Il delitto di «Peppino», come lo chiamavano familiarmente sul lavoro, è stato rievocato ieri nell'aula dell'assise al processo contro l'omicida seriale. [illegible] qualcuno ha voluto vedere e ascoltare nelle dichiarazioni dei testimoni una sorta di «giallo» sulla presenza di due complici di Bilancia nell'area di [illegible] vizio «Conioli sud» dell'autostrada Genova-Ventimiglia. A dare la stura a queste supposizioni è stata la testimonianza di Cristina Bono, una giovane donna di 32 anni che lavorava al bar della stazione di servizio, [illegible] detto di [illegible] visto due uomini vicino a un'auto di grossa cilindrata con in mezzo Mileto. E dopo pochi secondi l'uomo le si era affiancato [illegible] lei era al self service della benzina verde per dirle: «Avverti la polizia che mi stanno facendo una rapina».

In quel momento, in effetti, come ha raccontato lo stesso Bilancia nei suoi verbali, il serial killer era all'interno del box dove c'era [illegible]. Prima [illegible] entrato con Mileto con la scusa di comprare un chilo d'olio. Poi, si [illegible] fatto dare i soldi e quando aveva [illegible] che [illegible]no arrivando delle macchine lo aveva mandato fuori minacciandolo di non dire una parola. Bilancia si [illegible] però accorto che il benzinaio aveva avvertito qualcuno e al [illegible] rientro nel box gli aveva sparato.

Cristina [illegible] ha anche spiegato che mentre si allontanava dall'aerea di servizio per andare a telefonare [illegible] il suo cellulare alla polizia, dallo specchietto aveva [illegible] che «Peppino» stava tornando verso i due uomini. A una precisa domanda del pubblico ministero Enrico Zucca, [illegible] Bono ha risposto che la [illegible] sensazione è sempre stata che quei due non c'entrassero niente [illegible] Bilancia.

Ma nonostante questa risposta [illegible] è scoppiato subito il «giallo» dei [illegible] complici [illegible] serial killer. Alimentato [illegible] ipotesi autoreferenziali di chi è convinto, [illegible] [illegible] meglio chiarite opinioni, che Bilancia non [illegible] avere agito da solo.

Eppure anche il pm Zucca nella sua richiesta di rinvio a giudizio aveva escluso una tale possibilità. «L'ipotesi della commissione del delitto di Mileto confessato [illegible] Bilancia ad opera anche di ignoti concorrenti è da ritenersi infondata». E ancora: «Il successivo approfondimento degli accertamenti ha consentito alla fine [illegible] ricostruzione della vicenda compatibile con quella dell'imputato, mentre appare evidente uno scambio di persona della teste Bono che effettua [illegible] ricognizione personale di Bilancia (il riconoscimento all'americana n.d.r.) con [illegible] attendibilità già palesata dall'improbabile descrizione fisica e di abbigliamento dell'imputato».



L'intervento della polizia nell'area di servizio dov'è avvenuto il delitto FOTO GATTO

Zucca ricorda anche che [illegible] sun indumento simile a quello indicato [illegible] donna è [illegible] poi sequestrato a Bilancia. «Risulta invece - continua il pm - che un camionista indossasse [illegible] tipo d'abbigliamento descritto dalla testimone, potendo tale persona anche identificarsi nel camionista indicato da Bilancia».

Cristina Bono ha spiegato ai giudici [illegible] riconosciuto in Bilancia l'uomo che stava davanti al box del benzinaio quando «Peppino» [illegible] disse che era in corso una rapina. Ma, come si è visto, il pm [illegible] è assolutamente convinto e dice che quella persona potrebbe essere proprio il camionista che [illegible] andato a chiedere un'informazione e che Bilancia aveva allontanato. Nell'area di servizio, inoltre, vi erano [illegible] due o tre macchine [illegible] extracomunitari e tutto ciò, sostiene il pm può avere provocato «una sovrapposizione di testimonianze ciascuna riportante avvenimenti sfalsati di pochi momenti».

Cristina Bono ha detto [illegible] avere visto davanti al box di Mileto una persona [illegible] le gambe divaricate e le mani in tasca. Un uomo abbastanza alto, brizzolato e dallo sguardo vitreo, fermo. «Lui continuava a guardarmi e io non riuscivo a staccargli gli occhi. Mi sembrava che avesse la pancia, ma [illegible] ne sono sicura ora perchè il gonfiore poteva essere determinato dal fatto che quell'uomo aveva le mani nelle tasche del giubbotto. In testa [illegible] un cappellino con la [illegible]. Ma quell'uomo dallo sguardo «vitreo», per il pm sarebbe stato un innocuo camionista e non il serial killer.

Il processo in assise da ieri è sospeso per la «pausa» estiva e riprenderà il 16 settembre.

In via Corradi

Pagò la pizza dopo il delitto

GENOVA

Il serial killer [illegible] aveva un soldo in tasca la [illegible] in cui uccise Giuseppe Mileto. Neppure per pagarsi [illegible] pizza. Così decise di rapinare un benzinaio sull'autostrada per saldare il [illegible] debito. Bilancia, [illegible] suoi lunghi interrogatori con il pm Zucca, ha detto che non voleva uccidere, ma si era arrabbiato quando capì che il benzinaio aveva avvisato un'automobilista che nel [illegible] box c'era un rapinatore.

«Walter» come aveva detto di chiamarsi l'omicida seriale alla titolare [illegible] un ristorante pizzeria di via Corradi a Sanremo, da febbraio-marzo dello [illegible] anno frequentava due volte la settimana quel locale vicino al casinò. Lo ha ricordato ieri in aula [illegible] proprietaria Gaetana Celotto. [illegible] presentava sempre vestito in modo elegante, [illegible] giacca e cravatta. Era sempre solo e [illegible] dava molta confidenza. Arrivava quasi puntualmente alle 20 e 30 e rimaneva circa un'ora. Anche la sera dell'omicidio di Mileto «Walter» arrivò in pizzeria a quell'ora.

Ma non era in giacca e cravatta, bensì con la tuta su cui aveva messo un giaccone. «Mi ha detto che [illegible] dimenticato il portafoglio nello stipetto della palestra - ha spiegato la Celotto - e mi ha chiesto se [illegible] dava fastidio il fatto che [illegible] avrebbe pagato la volta successiva. Io gli ho risposto che non c'era alcun problema».

Ha aggiunto, poi, la donna: «E' tornato alle [illegible] e [illegible] e non [illegible] più la tuta, ma [illegible] vestito come al solito. Io gli ho detto che avrebbe potuto pagarmi la prossima occasione. [illegible] lui mi ha risposto che aveva trovato il denaro in un cassetto. Pensavo che abitasse a Sanremo e fosse andato a casa a prendere i soldi».

Bilancia pagò le [illegible] mila lire del debito per la cena [illegible] 5 biglietti da 10 mila. Facevano parte del denaro rapinato e per cui Mileto era morto. [a. l.]

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Minaccia di suicidarsi, salvato da un maresciallo

Si è arrampicato in cima a una gru minacciando di lanciarsi nel vuoto perchè non aveva ancora ricevuto lo stipendio. Il protagonista dell'insano gesto, ieri in un cantiere di strada carrozzabile San Lorenzo, è un [illegible]ne operaio napoletano, Domenico E., alle dipendenze di una grossa impresa [illegible] opera nella zona. L'emergenza ha visto l'intervento di una pattuglia del Nucleo Radiomobile di S[illegible]. E' stato un maresciallo, abbinando coraggio a spirito d'iniziativa e buonsenso, a ricondurre alla ragione il giovane, convincendolo a lasciare la pericolosa posizione. [g. ga.]

CONTROLLI

[illegible] anti-prostituzione, [illegible] due «lucciole»

Nuovo blitz anti-prostituzione l'altra notte per polizia e vigili urbani. I controlli, che hanno interessato [illegible] ventina di lucciole, hanno portato alla denuncia di due rag[illegible] minorenni albanesi trovate in possesso di passaporti contraffatti. [g. ga.]

[illegible]

Sì del Comune [illegible] «Giornata europea senz'auto»

Sanremo ha aderito alla «Giornata europea senz'auto». Il [illegible] settembre [illegible] Garibaldi, piazza Colombo e via Matteotti [illegible] chiuse al traffico. «In quel giorno - commenta l'assessore Giuseppe Cugge - saranno rivalutati mezzi ecologici e bici». [m. c.]

[illegible]

Portosole, proroghe alle concessioni per le opere

Prorogate dalla Giunta le concessioni edilizie per le opere a terra di Portosole. Si tratta di cinque lotti le cui autorizzazioni erano ormai prossime alla scadenza. Le proroghe, che si sono rese [illegible] di fronte alla lentezza dei lavori (bloccati a più riprese), hanno una validità di due [illegible] ciascuna e comprendono, fra l'altro, gli interventi per la costruzione di un albergo, due ristoranti, locali per attività commerciali varie. [g. mi.]

Incendiata la vettura di un sanremese, le indagini della polizia

Attentato sul lungomare

Nella notte raffica di furti di autoradio

SANREMO

Attentato incendiario l'altra notte sul lungomare, in passeggiata Salvo D'Acquisto. Le fiamme hanno distrutto un'altra automobile, la seconda in una settimana. La vettura, una Peugeot 205, è risultata [illegible] di proprietà di un napoletano domiciliato a Sanremo, Maurizio Zagari, di 25 anni. A dare l'allarme, poco dopo le 5, è stato un passante che ha notato le fiamme sprigionarsi dal posteriore dell'automobile. Immediato, l'intervento dei Vigili del fuoco e di [illegible] pattuglia della Squadra Volante. Spento il rogo, i poliziotti hanno accertato l'origine dolosa dell'incendio, innescato in un modo semplice ma efficace. I piromani hanno tolto il tappo del serbatoio della benzina utilizzando come miccia un pezzo di stoffa.

La polizia sta cercando di rintracciare Maurizio Zagari che ieri mattina è risultato irreperibile, forse fuori città per una breve vacanza. L'attentato sul lungomare tra Portosole e porto vecchio segue di due giorni il rogo che [illegible] fatto scattare l'allarme in via Peirogallo. Tra i due episodi, comunque, non si sarebbe alcun collegamento.



L'auto di Maurizio Zagari data alle fiamme l'altra [illegible] sul lungomare

Nella stessa zona, sempre nella notte, si sono sono registrati una serie di furti di autoradio a bordo [illegible] auto parcheggiate sul versante di ponente della passeggiata. [g. ga.]

La droga arrivava in Riviera dalla Spagna

Traffico di hashish condanne per 11 anni

SANRE[illegible]

Tre condanne e un'assoluzione per per traffico internazionale di stupefacenti. Il tribunale ha esaminato ieri il caso di un'indagine della Direzione distrettuale antimafia di Genova legata ad una serie di spedizioni di hashish tra la Spagna e la Riviera. In complesso gli imputati, che hanno optato per il rito abbreviato, hanno rimediato condanne per undici anni e [illegible] mesi di reclusione. Il breve dibattimento, comunque, ha visto cadere l'accusa più grave, quella di associazione a delinquere, per la quale il pm Francesca Nanni aveva chiesto pene complessive per oltre 27 anni. Un successo per la difesa [illegible] stenuta dagli avvocati Bruno Di Giovanni e Giuseppe Nadalini.

Queste, in dettaglio, le condanne riportate in sentenza dopo una camera di consiglio durata più di cinque ore: quattro anni e otto mesi per Antonio Alcino, 31 anni, di Sanremo; tre anni e dieci [illegible] per Antonio Campucci, 28 anni, di Imperia; [illegible] anni per Giuseppe Rinaldi, 36 anni, di Sanremo (ritenuto solo un acquirente della merce). Mario Gullà, 32 anni, di Sanremo è stato invece assolto con formula piena.

Secondo l'accusa i traffici di droga risalgono al periodo compreso tra l'agosto '96 e l'estate '97. Diversi viaggi tra la Spagna e la Riviera che avrebbero visto Antonio Alcino come «basista» delle spedizioni e Antonio Campucci e Giuseppe Rinaldi come «acquirenti» dell'hashish al momento del suo arrivo nella zona di Sanremo.

In momenti diversi i «corrieri» avrebbero assicurato il trasporto, utilizzando alternativamente un camion e un'automobile, di ingenti quantitativi di stupefacente (in complesso intorno ai due quintali) che sarebbero passati attraverso il valico autostradale di Ventimiglia. E sarebbero stati proprio gli «autisti» i primi ad ammettere alla Dda di Genova il coinvolgimento dei sanremesi nelle spedizioni. [g. ga.]

Fitto calendario di appuntamenti: sport, musica, serate danzanti, gastronomia

A Coldirodi la festa è di casa

Il calendario della «Famija Culantina»: clou il 26

[illegible] Calendario fitto di appuntamenti, da qui a fine luglio, per la «Famija Culantina» che da anni anima, con [illegible] e divertimenti, le estati di Coldirodi. Il culmine il [illegible] luglio con la festa di Sant'Anna.

Dopo alcune serate danzanti, la tradizionale «Carrettera», [illegible] con carretti realizzati artigianalmente, la «Festa della birra», oggi serata danzante con «Le nuove immagini».

Domani, alle 15,30, gara di petanque organizzata in collaborazione con l'Unione bocciofila Coldirodese e alle 21 serata danzante.

Lunedì 19, alle 21,30, «La musica e le stelle» con la prima [illegible] musicale «Ra Cola». E martedì tocca ai tradizionali canti alpini. Interverranno i cori di Ceriana. Giovedì [illegible] invece in programma una commedia dialettale a cura della Compa[illegible]ia stabile Città di Sanremo, [illegible] sabato [illegible] si svolgerà una [illegible] danzante [illegible] l'or[illegible] «Simona & Sergio».



Uno scorcio della frazione sanremese

Il clou lunedì 26, festa di Sant'Anna. Si comincerà alle 10 con rose donate a tutte le «An[illegible] [illegible] paese e a quelle presenti. Alle 12,30 aperitivo offerto in piazza dal comitato festeggiamenti della «Famija». Alle [illegible] messa e processione, alle 18 concerto della banda musicale «Stefano Rambaldi» di Coldirodi, alle 21,30 serata danzante. [illegible] si continuerà martedì [illegible] alle 16,30 con una gara di bocce intitolata a Erminio Balbo, alle 21 serata danzante e anche una fe[illegible] in maschera con animazione e p[illegible]

Saba[illegible] 31 revival [illegible] «Mi ritorni in mente» in collaborazione con l'Unione sportiva Coldirodese [illegible] ricordare le imprese della squadra [illegible] basket che militò in serie A. Un periodo glorioso che portò il nome di Coldirodi in tutta Italia negli anni in cui la pallacanestro stava prendendo il volo. Una parentesi troppo breve il cui ricordo è co[illegible] rimasto scolpito nella memoria [illegible] molti. Interverrà il gruppo musicale «Banda Bassotti». [m. c.]

Ospedaletti, un'esposizione dedicata alle opere del celebre cantante

E Joe Sentieri si riscopre pittore

«Dipingevo da ragazzo, poi ho scelto la musica»

OSPEDALETTI. Dal «saltello» al pennello. Joe Sentieri, pur non avendo messo [illegible] parte il microfono, da qualche anno si è dedicato con buoni risultati alla pittura soddisfando così un'altra sfaccettatura della sua moltеplice indole artistica.

Ora, nello «Studio dell'Arte» di via XX Settembre, espone una [illegible]ie di opere che potranno essere ammirate fino a tutto agosto, ogni giorno dalle 10 [illegible] 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

«Prima di essere un cantante e [illegible] sono stato pittore - rivela Joe Sentieri -. Da bambino disegnavo e dipingevo. [illegible] da ragazzo ero più bravo di quanto non lo sia oggi. Alternavo la pittura al suono della fisarmonica. Poi ho abbandonato questo hobby perché, finita la guerra, se volevo mangiare, grazie alla fisarmonica riuscivo a intascare qualcosa, [illegible] la pittura no. Dopo quarant'anni mi sono chiesto se [illegible] ancora capace a dipingere. [illegible] eccomi qua».



Joe Sentieri, artista versatile

In mostra ci sono una sessantina di opere di grafica, pastelli e dipinti. Vari gli argomenti, dai paesaggi ai fiori, dagli animali alle persone. Significativo il titolo della personale: «Il colore della musica».

Joe Sentieri, genovese con trascorsi in Francia, venne influenzato dai chansonnier d'Oltralpe. Nel [illegible] anticipò i cantautori. Fra i grandi successi «Quando vien la sera», «E' mezzanotte», «Ritroviamoci», «Uno dei tanti», «Signor buon Dio», «A straniera», «Quattro ragioni per non amarti».

[illegible] le ultime fatiche musicali un album [illegible] canzoni [illegible] Jacques Brel tradotte in genovese. A caratterizzarlo e fare impazzire orde di fans il «saltello» piazzato alla fine di ogni sua canzone. Da qui la definizione de «Il cantante del saltello».

Joe non ha però abbandonato il mondo che l'ha reso celebre. E tiene ancora molti concerti. Così [illegible] luglio e il 9 agosto canterà a Loano, il 6 agosto a Ospedaletti, il 9 a Loa[illegible] l'11 a Sanremo, al «Marsaglia», il 23 a Bordighera. [m. c.]

BGS DMB&B

Ecco una notizia eccitante.

La Stampa e Nice-Matin offrono a tutti i lettori una degustazione omaggio di caffè Illy.



Iniziare la giornata nelle Alpes Maritimes e nel Var riserva una gustosa sorpresa per chi acquista La Stampa insieme a Nice-Matin. Recandosi dalle 8 alle 11 ad una delle edicole elencate di seguito nei giorni indicati, è infatti possibile gustare una tazzina di caffè Illy fresco fresco. Anzi fumante.

	NIZZA			MENTON	ROQUEBRUNE CAP-MARTIN	CANNES CANNES LA BOCCA	GOLFE JUAN	ANTIBES
Sabato 17 e Domenica 18	BONDON Kiosque Jardin Albert 1er	GERIN 211 Avenue de la Californie	SARKIS Place du Palais de l'Uffice	ESSER 25 Av. Félix Faure	DHIER 37 Promenade Robert Schumann	BESANCON Kiosque Bd. de la Croisette	BOURLIER 21 Avenue de la Gare	BRILLIER 2 Bd. Marechal Joffre
	BRUNSCHWIG 1 Place Masséna	MISTURA Kiosque Promenade des Anglais	VENTURINI 6 Bd. Gambetta	GALEA 35 Av. de Verdun	PIERI 61 Promenade Robert Schumann	LALO 74 Avenue Francis Tonner		JACQUEMET Place Goiran Fontonne

LA STAMPA
Liguria estate
Sabato 17 Luglio 1999

Numerose proposte per la ricerca di cetacei

Per[illegible]o il [illegible] Ligure [illegible] l'obiettivo-[illegible]

Domani grande operazione di avvistamento «Delphis '99» mobilita un migliaio di barche

[illegible] Raffa
[illegible]NOVA

Delfini, tursiopi, stenelle e - per i più fortunati - orche, capodogli, balenottere, grampi, globicefali. L'estate [illegible] passerà alla storia come [illegible] stagione del «whalewatching», cioè dell'osservazione delle balene et similia nel loro ambiente naturale. Quale? Ma il Santuario [illegible] Cetacei, ovviamente: il tratto di Mar Ligure tra Antibes, Capo Corso [illegible] Punta Mesco. Le occasioni - cetacei permettendo - si sprecano: tour organizzati con partenza dai vari porticcioli turistici, giornate di «avvistamento», estemporanee [illegible]sioni in battello.

Il prossimo - importante - evento in programma è «Operazione Delphis '99» che domani mobiliterà oltre un migliaio di imbarcazioni per una giornata di osservazione in grande stile. «Delphis '99», patrocinata [illegible] gli altri da Regione, Provincia, Comune, Guardia Costiera, Polizia di Stato, Lega Navale e Acquario di Genova, prevede il coordinamento di tutti gli equipaggi che affolleranno il Santuario. Il raduno dei partecipanti è previsto per oggi all'Acquario di Genova. Dalle 18 alle [illegible] [illegible] consegnati i kit scientifici (un test sulla qualità dell'acqua), le istruzioni d'uso e la bandiera dell'operazione Delphis.

Tutti gli avvistamenti [illegible] i risultati delle prove scientifiche confluiranno a un centro di coordinamento: [illegible] risulterà [illegible] «fotografia» affascinante e capillare del Santuario dei Cetacei.

Operazioni Delphis a parte, [illegible] Liguria [illegible] occasioni per andare [illegible] caccia» di balene e delfini non [illegible]. Il Wwf organizza una serie [illegible] uscite in mare con i battelli della Cooperati[illegible] del porto [illegible] Genova: fino ad agosto partenze il lunedì e il mercoledì alle 12,30. Ad agosto [illegible] settembre partenze [illegible]he da Varazze (ore 9) [illegible] Arenzano (9,30), [illegible] due ore di sosta nel Porto Antico per la visita all'Acquario. Costo dalle 55 alle 65 mila lire, prenotazione (obbligatoria) [illegible] numero 010/265712. Il 24 e 31 luglio, il 7 e 14 agosto, mini-crociera con partenza [illegible] sabato e rientro il venerdì successivo verso il Santuario Internazionale. Quote da 1 milione 190 mila lire.

Dall'Imperiese sono possibili anche escursioni con la motobarca «Corsaro» del capitano Alberto Sturlese (tel. 0183-280072) che parte tutti i giorni a mezzogiorno dal porticciolo [illegible] Porto Maurizio. A bordo esperti della società Thetys, a disposizione per ogni informazione. Oppure utilizzare un battello che parte da Portovecchio [illegible] Sanremo, ogni domenica, martedì e giovedì. Anche la società genovese Tetide organiz[illegible] escursioni in mare, con partenza dal Porto Antico, alla ricerca di balene e delfini: per informazioni, tel. 010-873.196.

Infine, una raccomandazione: chiunque avvisti un cetaceo è pregato di segnalarlo al «Progetto Onde dal Mare» che fa capo all'Acquario di Genova: Vhf canale 74 (entro le 20 miglia da Genova), Vhf canale 73 (oltre le 20 miglia), oppure telefonando al numero 010-2488.088.

Da questa sera un decreto governativo impone l'abbassamento [illegible] 105 decibel

Musica più dolce in discoteca

Dj critici, indifferenti i gestori

Stefano Pezzini
ALASSIO







Proposto un orario unico nazionale. Dj: «I nostri clienti in Costa Azzurra»

Rudy Mascheretti (destra) sottolinea la validità di una proposta lanciata in Liguria; Fabietto (sin.) [illegible] Maurizio (a lato), altri due noti dj

Il Governo abbassa i decibel in discoteca mentre Enzo Bianco, presidente dell'Anci, l'associazione [illegible] Comuni italiani, propone un orario unico per le discoteche nazionali. Sono le due ricette, in parte condivise dal Silb nazionale e ligure, che [illegible] Roma si sono studiate per dare maggiore sicurezza al «popolo della notte». Da questa sera la musica in discoteca sarà più dolce. Un decreto del Governo, infatti, impone che sia di 105 decibel il limite fissato per il volume nei locali pubblici, discoteche o bar. Nel 2001 questo limite sarà ulteriormente abbassato a 102. In più i locali (compresi teatri, circhi, cinema) dovranno avere delle zone di «decompressione acustica» per salvaguardare l'udito.

REAZIONI. I dj, ascoltati in base alle classifiche del Festivalmare, sono abbastanza preoccupati: «Ci [illegible] serate nelle quali questo limite può andare bene, mentre in altre è sicuramente inopportuno. Se non si crea disturbo ai vicini e la gente sceglie un determinato tipo di musica, [illegible] vedo perchè ci debbano essere delle limitazioni [illegible] volume», commenta Fabietto dj, uno dei nomi storici del divertimento in Riviera. I titolari delle discoteche, da tempo alle prese con i problemi dei decibel, non sembra[illegible] invece particolarmente «scossi» dal decreto. Lo sono di più i baristi: «Dovremo pagare una perizia milionaria anche per far ascoltare "Tutto il calcio minuto per minuto" alla radio», commenta Giuseppe Maiellano della Fiept.

ORARI. Chiusura alle 3 del mattino, alle 4 al sabato è invece la proposta di Enzo Bianco. La Liguria, attraverso il Silb, aveva lanciato questa proposta anni fa. «E' un modo per evitare il pendolarismo, migrazioni di giovani in auto che, magari stanchi, si spostano da un locale all'altro all'alba», commenta Rudy Mascheretti, altro esponente storico del divertimento in Riviera. Come altri esponenti delle notti in discoteca in Liguria, avanza però una eccezione: «Siamo molto vicini alla Costa Azzurra dove i locali fanno l'alba. Non vorrei che a fare la parte del leone fossero di conseguenza le discoteche di Nizza».

TENDENZE. Marcello, dj del «Cuba Libre» di Finale, analizza quelle che sono le ultime mode in fatto di musica del «popolo della notte» in Riviera: «Ormai i balli latini stanno spopolando e stanno coinvolgendo persone di ogni età, dalle più giovani alle più anziane. Sempre nel campo della musica va forte la commerciale e il revival degli Anni '70 [illegible] '[illegible], magari [illegible] i pezzi rimixati». E, sul trend del revival, non poteva mancare l'abbigliamento che ricorda non solo i figli dei fiori ma anche le fogge militari a cavallo tra gli Anni Sessanta e i Settanta, con i pantaloni a zampa d'elefante, le magliette attillate [illegible] tutto il resto. Sempre out, in pista, i lenti ma, sulla spiaggia, cantare ad una ragazza «Questo piccolo grande amore» fa sempre effetto. Basta non strafare e non stonare. Se poi si è riusciti a riesumare dai bauli di mamma e papà un pezzo vero, originale di quegli anni il gioco può essere quasi fatto. Chi non vuole cadere [illegible]el revival, però, può tranquillamente continuare a vestire in jeans e maglietta. Andavano anche allora.

«MISS DELLE MISS» A FINALE



[illegible] [illegible] successo [illegible] Cabaret

La selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione di «Miss Cabaret», svoltasi giovedì sera [illegible] Alassio, è stata un grande successo. Un pubblico da grandi occasioni e una decina di ragazze che hanno sfilato per contendersi la fascia di reginetta. Stasera si [illegible]plica al «Cuba Libre» di Finale Ligure, inizio alle 22,30.

Una serata all'insegna dell'originalità in piazza San Siro

[illegible] Sanremo in multimediale con immagini e tanta musica

[illegible] Gavino
SANREMO

In scena la multivisione in piazza San Siro, uno degli angoli più suggestivi del centro sto[illegible] di Sanremo. L'occasione, una prima assoluta per la Ri[illegible], è offerta da «Immaginar Sorrisi», e alterna momenti [illegible] cabaret per grandi e piccini alla proiezione incalzante di immagini e musica. Una forma innovativa di proporre il divertimento, a cura dell'«Arte Musica Spettacolo» guidata [illegible] Claudio Covini e [illegible]a formazione di cabarettisti «Duepuntiaccapo» di Salvatore Stella.

Il via alle emozioni, nell'ambito della rassegna «Estate in scena» promossa dal Comune di Sanremo, è fissato a partire dalle 21,30.

La serata prevede la presentazione [illegible] [illegible]a serie di «siparietti», ribalte diverse tra loro racchiuse sotto il titolo «Immaginar Sorrisi».

Il via è affidato ai «Clown», tre pagliacci della «Maison des Hirondelles» che [illegible] muoveranno sulle note indimenticabili [illegible] Nino Rota. A seguire la «Banda Suonò», carrellata di musica e immagini sul Festival delle bande e delle majorettes che si è svolto a Sanremo. Si prosegue poi con «Dubbi», cabaret, e con la multivisione «Arrivano i buoni», satira della campagna elettorale. Quindi ancora divertimento con «Da grande», e con «Un girotondo di bambini», immagini ed espressioni buffe dal mondo dell'infanzia.

Musica e immagini anche per «Quelli che il Festival '99», dedicato al mondo della canzone, «Donne, women, femmes», con la bellezza vista attraverso il filtro del sorriso e «Una giornata particolare», viaggio all'interno del mercato del sabato in piazza Eroi a Sanremo. A chiudere «Immaginar Sorrisi» sarà [illegible]... bellezze al bagno», dedicato alla «fauna da spiaggia» stretto tra due momenti di cabaret «Evita» e «Gestone».

Il ricco cartellone dell'estate sanremese prosegue domani con il concerto-teatro «A proposito di Amadeus» con l'orchestra sinfonica e l'attore Franco Carli all'auditorium «Alfano» di corso Imperatrice, [illegible] la commedia dialettale «I Buxardi» e con il ciclo «Parole in Viaggio», [illegible] Villa Ormond che propone un omaggio a Bruce Chatwin [illegible] Nicola Bottiglieri.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Dieci anni di divertimento tra le onde

Ceriale, Le Caravelle festeggiano il compleanno

CERIALE

Significativo compleanno per «Le Caravelle». Il parco acquatico festeggia infatti il suo decimo anniversario con piacevoli novità per i fedeli frequentatori (ai quali si aggiungono, ogni anno, sempre nuovi abbonati). Il più interessante è senz'altro il campo di beach-volley che ha già permesso la realizzazione di importanti eventi gratificati dalla presenza di «grandi firme» di questa giovane disciplina (altre ghiotte sorprese sono in arrivo per il mese di agosto). Ogni giorno poi, nella zona discoteca, è possibile seguire un nutrito programma di spettacoli presentato dai più svariati gruppi che, finora, hanno riscosso successo tra i giovani. Per i più piccoli ecco la «baby dance» mentre per il pubblico di tutte le età c'è soltanto l'imbarazzo della scelta nel «cimentarsi» nei vari scivoli del parco acquatico.

«Le Caravelle» hanno anche potenziato il servizio trasporti: dalla prima mattinata al tardo pomeriggio un pullman continua a far da spola dalla Stazione ferroviaria di Albenga al parco acquatico. E per il decennale sono stati ampliati anche tutti gli altri servizi ed in particolare il self-service ed i bar. Potenziate anche le attrazioni con animazioni itineranti lungo le varie zone del parco e nuove piscine, alcune con idromassaggio, ed una nuova zona per i pic nic.

Al di là delle importanti innovazioni non bisogna dimenticare che «Le Caravelle» è principalmente un parco acquatico con piscine, scivoli ed altre attrazioni (anche giochi gonfiabili a terra), distribuito su 80 mila metri quadri ed aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Con il tagliando pubblicato in questa pagina, da ritagliare e presentare alla cassa del parco, si ha diritto ad un ingresso gratuito per un bambino tra i 4 ed i 12 anni se accompagnato da un adulto pagante. [g. o.]




NUOVO!
Kinder®
Venice
La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!
CON SORPRESA Kinder
SPECIALITÀ CON CREMA DI LATTE PRONTA DA GELARE
Kinder Venice
Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.



Festival del balletto a Nervi, jazz d'autore a Sori, musica classica a S. Fruttuoso di Camogli

Porto Antico, ritmi e danze d'Africa

La Tribù dei Dogon al Festival del Mediterraneo

LA NOTTE

I principali appuntamenti della serata sono: il recital della Tribù dei Dogon nel Porto Antico, l'«Ulisse» alla Diga Foranea, la danza a Nervi, il grande jazz a Sori, la musica classica a San Fruttuoso di Camogli.

COGOLETO. «Passeggiata nella storia» con la partecipazione dei gruppi storici e folcloristici, alle 21, nelle vie del centro storico.

GENOVA. Si conclude questa sera, alle 21,30, nella Piazza delle Feste del Porto Antico la parte genovese del Festival Musicale del Mediterraneo organizzato da Echo Art, un'edizione sicuramente fra le migliori degli ultimi anni. Per la prima volta in Italia si potranno ascoltare e vedere le musiche e le danze esoteriche della Tribù dei Dogon [illegible] nell'Alto Niger, una civiltà tra le più antiche e incontaminate dell'Africa intera. I membri della Tribù dei Dogon danzano indossando le splendide e lunghe maschere che rappresentano i miti della cosmologia Dogon, un rituale praticato ogni 60 anni per venerare la stella Sirio, dalle quale discendono, secondo la leggenda, i loro antenati. Ingresso lire 15 mila.

Ai Parchi di Nervi, alle 21,30, replica dell'omaggio a Bejart con la danzatrice Sylvie Guillem.

Alla Polveriera, sulle alture del Righi, alle 22, spettacolo di cabaret con un nuovo spettacolo del gruppo Quellili. La serata proseguirà con la musica dei dj Tristan, Jurig, Sidj, Martinelli.

In Via Petrarca (De Ferrari), la rassegna «Petrarca Notte» presenta questa sera alle 21,15, una serata di ballo liscio.

Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto della Fiera del Mare, alle 21,30, proiezione del film «Tutti pazzi per Mary», con Cameron Diaz e Matt Dillon.

Alla Diga Foranea del Porto di Genova, il Teatro della [illegible] replica, alle 21,30, lo spettacolo itinerante sul mare «Odisseo, Ulisse o Nessuno?», testo e regia di Tino Conte.



I Dogon del Mali al Festival musicale del Mediterraneo: ritmi tribali dall'Africa

I battelli per raggiungere la Diga Foranea [illegible] in partenza alle 20,30 e alle [illegible] dalla Stazione Marittima (Calata Zingari, imbarco Alimar, parcheggio gratuito) e dal Porto Antico (Ponte Spinola di fronte all'Acquario), biglietti lire 20 mila, 15 mila per i soci e i giovani inferiori ai 25 anni, 12 mila bambini. Costo battello lire 5 mila.

[illegible] Mainstream-jazz e un grande tuffo nel jazz tradizionale, questa sera, alle 21,30, alla rassegna del Golfo Paradiso in programma al Teatro all'aperto dell'asilo Ghio. In scena due autentici fuoriclasse: gli americani (ma di origini italiane) Carl Fontana al trombone e Conte Candoli alla tromba. Saranno accompagnati al pianoforte da Massimo Faraò, da Aldo Zunino al contrabbasso e Amedeo Ariano alla batteria. Ingresso lire 18 mila.

SAN [illegible] Concerto delle pianiste Paola Biondi e Debora Brunialti, alle 21,30, nell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli. In programma musiche [illegible] Fauré, Debussy, Pennisi, Poulenc. Biglietti lire [illegible] mila (chiostro superiore) e 40 mila (chiostro inferiore). Funziona Servizio Marittimo del Tigullio con partenza da Rapallo, Santa Margherita, Portofino e Traghetti Golfo Paradiso dal Porto Antico di Genova, molo Mandraccio, Recco e Camogli.

[m. b.]

DA VEDERE

Acquario gratis e racconti erotici nel suq della Loggia della Mercanzia a Genova, a Genova, giochi d'acqua a Moneglia, musica irlandese e scozzese a Campo Ligure fra gli appuntamenti di oggi.

CAMPO LIGURE. Prosegue oggi a Campo Ligure l'edizione 1999 del «Campo Festival», organizzato dal Comune e dalla Croce Rossa Italiana. In serata, alle 21.30, al Castello Spinola, concerto violino e chitarra di musica irlandese e scozzese con Marco Fabbri, Luca Busotti e la band Calico. Ingresso lire 15 mila.

Sempre nel centro della Valle Stura, domani, alle 16,30, i turisti potranno usufruire dell'itinerario «Le valli del latte», con visite al Museo della Filigrana e ai laboratori, al Castello Spinola, a una azienda zootecnica e au caseificio. Per informazioni telefonare al numero 010/921.055.

[illegible] Porte aperte all'Acquario del Porto Antico con ingresso libero a partire dalle 18,30.

Oltre alle tante cose da vedere (e da gustare) il suq arabo di piazza Banchi continuerà a sorprendere anche in serata con un nuovo appuntamento del ciclo «Harem proibito», racconti erotici da testi arabi interpretati da Marta Antonucci, Paola Bigatto, Enrico Campanati e Carla Peirolero.



Acquario, ingresso libero dalle 18,30

Dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19 è possibile visitare la Chiesa di San Donato, in via San Donato, nel centro storico genovese, uno dei più felici esempi di architettura romanica a Genova. All'interno della Chiesa, costruita a cavallo tra 'IX e il XII secolo e consacrata parrocchia dal 1143, sono conservate preziose opere di arte medievale e barocca.

Alla Palazzina San Lorenzo, nel Porto Antico, proseguono fino a domani le mostre «Strumentalia» e «Mediterranide» [illegible] strumenti musicali [illegible] mondo e le immagini di quattro fotografi. Ingresso lire [illegible] mila.

A Palazzo Ducale, proseguono oggi con grande successo le visite alla mostra «Scoperta del [illegible], con centoventi opere di pittori lombardi e una [illegible] dedicata a Carlo Carrà.

[illegible] Alla Galleria Cristina Busi è aperta la mostra «Dal segno al colore», con opere di artisti di particolare interesse. Orario: 17-20. Alla Galleria Pluxia espone le [illegible] opere l'artista chiavarese Oscar Piaggerella. Orario: 17-19,30.

MONEGLIA. «Summer Tour 99», villaggio vacanze «virtuale» con giochi e strutture gonfiabili, musica e [illegible] del Latte Tigullio oggi alla Colonia di Mo[illegible]

[illegible] Continuano gli appuntamenti dell'Estate Spezzina organizzata dal Comune e dal Teatro Civico.

In serata, alle 21,12, nella Terrazza del Castello San Giorgio dibattito «Siamo tutti nel pallone», con Sergio Borgo, Alessandro Dal Lago, Darwin Pastorino e Luciano Spalletti.

[m. b.]

«Capifuoco», musica, canti e dialetto

Nei boschi di Verzi «ciappe» e allegria

LORSICA

Grande festa domani nei boschi di Verzi di Lorsica, alta Fontanabuona, per la sagra della «carne in s'a ciappa», tradizionale appuntamento fissato dai «Giovani di Verzi» e dall'Unione sportiva Calvarese: quest'ultima è l'ideatrice della sagra che si è svolta per ventun volte a Cian Panigà. Cuocere la carne «in s'a ciappa», cioè [illegible] lastre di ardesia, sembra la cosa più semplice del mondo, invece è un'arte. La lastra deve essere mantenuta «morbida» mettendo alcuni pezzi di grasso assieme alla carne da cuocere, deve essere preparato un intingolo (segreto) a base di erbe aromatiche, olio, succo di limone e spezie, con cui spennellare la carne (utilizzando come pennello un ramo di rosmarino) finché questa non è dorata. Organizzare una sagra significa mettere spiritosamente a confronto i maghi della cottura che in questa occasione sono i «capifuoco». Gli organizzatori predispongono i rustici focolari all'ombra dei secolari castagni e a mezzogiorno viene dato l'«ordine di cottura». Inizia così una cerimonia che non ha uguali, ma che si ripete nei boschi della Fontanabuona da [illegible] anni. Per ogni «fuoco» viene creata una composizione, più o meno originale, composta da rami di castagno, bandierine, ghirlande e festoni. E' di prammatica proporre canti improvvisati (naturalmente impera Quel mazzolin di fiori) concorrendo ad accrescere l'atmosfera briosa della sagra. Il programma della giornata è ricco: si comincia alle 10 con la messa all'aperto, si prosegue alle 15 con i canti e le musiche della tradizione (non può mancare la «Cesarina», famosa composizione del Cavalese Cesare Pezzolo, pezzo forte del liscio), quindi alle 16 parte una marcia non competitiva di 7 chilometri, tutta nel verde. Alle 17 seconda parte del programma di musiche e cori; alle 18 la premiazione di marciatori e capifuoco, in conclusione una commedia dialettale.

[g. vi.]

Il piatto dei marinai è diventato una prelibatezza da turisti

C'è il Bagnun, festa a Riva

Da 41 anni è la sagra «doc» di Sestri

RIVA TRIGOSO

Un consiglio per chi questa sera chi si trovasse a passare nelle vicinanze di Sestri Levante: fate un salto a fino Riva Trigoso e avrete l'opportunità di degustare, gratuitamente, un'abbondante razione di «Bagnun», una delle pietanze povere liguri più note. La sagra è nata 41 anni fa con l'obbiettivo di offrire ai primi turisti del dopoguerra un segnale dell'ospitalità della frazione sestrese. E da allora è sempre rimasta gratuita, anche se in diverse occasioni l'acquisto delle acciughe da distribuire ha segnato profondamente le casse del Comitato organizzatore. Le acciughe, sì perché si tratta di un piatto marinaresco, povero ma ricco di sapori. Lo si può fare in casa, ma a Riva Trigoso ha un altro sapore. Soffritto di cipolle, pomodori freschi tagliuzzati, olio d'oliva, prezzemolo tritato, aglio, una spruzzata di vino: quando il sughetto è pronto si mettono le acciughe, naturalmente senza testa, e si fanno cuocere per cinque o sei minuti. Il tutto si serve su gallette spezzate (a Riva si trovano ancora dai panettieri) e buon appetito. Ne [illegible] distribuite circa 5000 porzioni questa sera, con inizio alle 20,30. La festa inizia questa mattina alle 10,30 con la giornata nazionale «mare pulito»: alle 20,30 inizia la distribuzione, alle 21,30 spettacolo con l'orchestra «Gianni Caffarena» e alle 23,15 spettacolo pirotecnico. Domani mattina alle 8 una corsa ciclistica, alle 14 giornata di Pescaimparo, alle 14,30 trofeo internazionale di parapendio, con lancio dalla collina di Villa Ginestra, alle 22 concerto di Don Backy.



La «Sagra del Bagnun» di Riva Trigoso

La Tigullio Trasporti per l'occasione potenzia il servizio della linea 4 da Chiavari a Riva Trigoso: 18,10-18,30-18,50-19,10-19,30-20-20,25-20,45. Al termine dello spettacolo pirotecnico da Riva partenze per Chiavari alle 23,35 (linea 4) e [illegible] straordinario, con capolinea in piazza della Croce, alle 00, 0,20,0,50 e 1,10. Saranno effettuate corse straordinarie dai campeggi Makallè, Trigoso e Maremonti. La Tigullio invita ad acquistare preventivamente i biglietti presso i rivenditori autorizzati poiché nelle ore notturne molti punti vendita [illegible] chiusi.

[g. vi.]



Violoncellista e direttore d'orchestra, è un originale astrattista

Musica e pittura, emozione doppia

Nevio Zanardi racconta la sua avventura d'arte

[illegible] Iovino

GENOVA

«Quando scelgo una partitura a cui ispirarmi, la ascolto e la leggo con attenzione, più volte. Poi, però, nel momento in cui mi metto a lavorare col pennello [illegible] la sento più, mi disturberebbe». Nevio Zanardi spiega così il suo modo originale di collegamento fra le «sue» due arti: la musica e la pittura. Violoncellista e direttore d'orchestra, docente al Conservatorio «Paganini», Zanardi è da anni anche pittore. Un'avventura, questa, iniziata ormai molto tempo fa quasi per gioco e gradualmente diventata un'attività importante, al pari dell'altra con l'archetto. Nel suo «secondo mestiere», Zanardi ha attraversato fasi diverse: dalle prime icone è passato agli acquerelli, poi ai pastelli, agli olii e alle acqueforti. All'arte figurativa è seguito un astrattismo sempre più originale perché [illegible] «sollecitato» dal «primo mestiere», quello del musicista.

In questi ultimi anni, infatti, Zanardi ha creato una serie estremamente interessante di cicli di quadri ispirati a partiture musicali: Mahler e le sue Sinfonie, i «Quadri di una esposizione» di Mussorgski [illegible] dando in ordine sparso, opere di Ravel, Hindemith, Sibelius, Sciostakovic, Stravinski.

Domani Zanardi inaugurerà a Voltaggio (Il Castello) una nuova mostra dal titolo «Fiori e Images». Protagonisti della esposizione «I fiori musicali» raccolta di messe d'organo di Frescobaldi e «Images» di Debussy. In particolare il pittore ha volto la propria attenzione sulla prima Messa della raccolta postuma frescobaldiana e su «Iberia» del musicista francese.

«Ho recentemente letto un pensiero di Messiaen - spiega Zanardi - secondo il quale non tutti gli accordi sono colorati: lo sono alcune armonie di Frescobaldi, Monteverdi e Gesualdo, mentre tutta l'armonia tonale classica è molto pallida; un accordo di dodici suoni è grigio e il numero ideale di [illegible] per ottenere colori intensi va da 4 a [illegible]. Ebbene [illegible] sono ritrovato in queste affermazioni. Finora, a parte il caso Mussorgski, ho ricevuto sollecitazioni pittoriche dalla musica preclassica o da certo Novecento».

I nuovi quadri, ad olio, mostrano una ulteriore maturazione dell'idea e del segno risolutivo. In entrambe le [illegible] predomina il verde, legato di volta in volta ad altri colori, il blu, il giallo, il violetto. Si avverte la varietà del tratto, [illegible] liscio, ora materico. La non uniformità crea episodi intensi e disparati sulla tela, dove il segno richiama il ritmo, [illegible] tre la macchia si distende [illegible] senso «melodico».

E' nata una associazione con sede al Nuovo Lido

Genova, ecco Club Donna arte e cultura al femminile

GENOVA

E' stata inaugurata, ieri pomeriggio, presso il Nuovo Lido in corso Italia, la nuova sede dell'Associazione Culturale Club Donna. Il club è nato ad Asti per iniziativa della presidente Maria Teresa De Laurentis. Si tratta di un'associazione senza fini di lucro, femminile perché ideata da una donna, [illegible] aperta [illegible] iscrizioni anche agli uomini, per promuovere iniziative culturali, sociali, commerciali, ludiche e benefiche. Il club organizza mostre di scultura, pittura, fotografia ed arte in genere, tavole rotonde su argomenti vari, manifestazioni nazionali ed internazionali, gite e viaggi, feste danzanti e cene conviviali.

La [illegible] sede sarà diretta da Carla Cogorno. Le altre sedi si trovano ad Asti, Torino, Mondovì, Pavia e Trani. Fra le prime manifestazioni previste in Liguria si cita «Pattinando... sull'arcobaleno», esibizione di pattini in linea per aiutare i bambini del Kosovo. L'appuntamento è fissato per il 26 settembre, a Busalla. I partecipanti, con partenza alle ore 14,30, dovranno percorrere [illegible] itinerario da Busalla a Serravalle Scrivia con punti ristoro a Ronco, Isola e Arquata. Verranno premiati i primi dieci arrivati al traguardo e si svolgerà un'esibizione di roller acrobatico. I fondi raccolti saranno direttamente consegnati al responsabile dell'Ai.Bi. (Associazione Amici dei Bambini).

Altre iniziative in calendario: il 19 settembre gita ad Asti per il palio; il 3 ottobre festa del fungo a Busalla; l'8 ottobre «A scuola con Fido», cultura, informazioni curiosità canine; e, infine, il 23 ottobre «Formaggi d'autore» degustazioni e segreti su formaggi artigianali.

[r. i.]

Pallanuoto: terzo titolo consecutivo, non c'era mai riuscito nessuno

Rari, [illegible] nella storia

L'Athena Savona campione d'Italia [illegible] Recco, [illegible] addirittura con [illegible] partita d'anticipo
Decisivo il successo (6-5) di ieri mattina sul Como: [illegible] supremazia mai in discussione

[illegible] Scartozzoni
RECCO

Scocca mezzogiorno e tre quarti dal campanile di Recco: per le Juniores dell'Athena Savona [illegible] l'ora del terzo scudetto [illegible]secutivo. [illegible] impresa, [illegible] passo dopo passo nel tre giorni di finale alla piscina «Ferro», con tutti gli avversari a turno strapazzati, e senza attendere l'esito della partita serale contro il Posillipo, grazie al [illegible] della Canottieri nel derby napoletano, nel primo incontro della mattinata.

Tutte le attenzioni erano quindi su[illegible] sfida di mezzogiorno fra Athena e Como coi lariani che, in caso di vittoria, diventerebbero i primi favoriti per la conquista del tricolore. Ma i gio[illegible]ni biancorossi, pilotati magistralmente da un Mirko Vicevic ormai ad un passo dal passaggio al Brescia, non concedono spazi.

Superato pure l'ultimo ostacolo [illegible] il trionfo, rappresentato da un Como di buona qualità: ed infatti l'Athena vince ma non stravince, come in precedenti partite, imponendosi «solo» per 6-5 (parziali 1-1 3-0 2-3 e 0-1 visti dalla sponda savonese).

Sono i lombardi a passare per primi in vantaggio, ma la [illegible] biancorossa è immediata: prima una traversa di Chiaramonti, poi il pareggio di Nicche da centroboa. Seconda frazione [illegible] il 2-1 di Mistrangelo in controfuga, un incrocio dei pali colpito da Felugo e in rapida successione il 3-1 [illegible] Bigatti (pallonetto oltre [illegible] portiere) e 4-1 con Ronchetti dalla distanza. Felugo a dieci secondi dalla sirena spreca in modo clamoroso la palla [illegible] [illegible]-1, quella che probabilmente avrebbe chiuso anticipatamente l'incontro. Invece ad inizio terzo tempo il Como si riporta [illegible] con due segnatu[illegible] (e nel mezzo, c'è una traversa colpita da Nicchel. Sul 4-3 ci pensa Chiaramonti a riportare il sereno, con un gol dal [illegible] in azione di superiorità numerica. Poi Como nuovamente a [illegible]-1», ma un rigore di Felugo ed [illegible] traversa di Nicche confermano che il Savona, oltre che più bravo, [illegible] anche più sfortunato.

Ultimo tempo con i lombardi nuovamente in scia, e pericolosamente: Bulgheroni realizza da lontano, poi Pastorino si supera deviando un «quattro metri» di Fiorentini. E' in pratica la parola fine, messa per di più da uno dei gioielli più brillanti dell'Athena, sull'ultimo e trionfale assalto biancorosso al titolo italiano.

Sarà questo anche l'ultimo pericolo corso dalla retroguardia savonese, mentre in avanti Sanguineti e Felugo sprecano in conclusione altre due favorevoli opportunità per portare il risultato sul 7-5.

In [illegible], la sfida platonica contro [illegible] Posillipo, con risultato di 4-4 (parziali [illegible], 0-2, 2-2 e 2-0) c[illegible] doppiette savonesi di Nicche e Mistrangelo.

Altri risultati della giornata: Posillipo-Canottieri 4-6; Lazio-Florentia 5-6; Lazio-Canottieri 6-13 e Florentia-Como 6-9. Classifica finale: Savona p. 13; Como 9; Canottieri 9; Posillipo 7; Florentia 6; Lazio 0.

La parola infine a Mirko Vicevic: «Successo legittimo, perché i ragazzi hanno dimostrato di essere i più continui, e superiori a tutti gli avversari. Tre titoli consecutivi sono un bel palmarès, [illegible] prossimo anno si potrà p[illegible] al quarto». Senza l'allenatore di oggi, ma questa è un'altra storia.



L'Athena Savona Juniores ha fatto ancora centro: terzo titolo italiano in tre anni

L'[illegible] della beach-waterpolo

Il Civitavecchia centra la finale ora manca solo un team ligure

Il Civitavecchia ha vinto la ter[illegible] tappa del Campionato italiano di beach waterpolo-Trofeo Original Marines conclusa mercoledì pomeriggio a Trevignano Romano, sul lago di Bracciano. Il Civitavecchia ha battuto in finale la Lazio in tre set: 6-4 0-6 6-3. Nella finale per [illegible] 3° posto l'ha spuntata l'Anzio sui Castelli Romani, sempre in tre set (2-6 6-4 6-1). Daniele Lisi, uno dei giovani azzurri più promettenti, centroboa [illegible] Civitavecchia, è stato l'artefice del [illegible]: con la Lazio ha segnato 8 reti. Altri gol di Mauro Pagliarini (3) e Cattaneo (1). Per la Lazio Torreti (5), Buffardi (3), Rossi (2), Mazzanti (2) e Piccinini (1). Finale di consolazione decisa dagli stranieri: quello dell'Anzio, l'ungherese Biro, ha realizzato 6 reti, quello [illegible] Castelli Romani, il cubano Lazico, 5.

La tappa assegnava anche la Coppa Harpa Italia ed [illegible] stata organizzata da Stefano Mancini, giocatore della Lazio, in collaborazione col Comune di Trevignano. Il Civitavecchia si è qualificato per la finalissima '99, a [illegible]. Margherita il [illegible] e 31 luglio. Formazione dei vincitori: Landini, Arcedi, Marco Pagliarini, Markovic, Mauro Pagliarini, Lisi e Cattaneo. Manca una sola squadra per completare la Final Four: con Civitavecchia, Carabinieri (seconda tappa a Capo Miseno), Florentia (prima tappa a Riccione) ci sarà la vincente di Savona. Appuntamento del 23 e 24 luglio. [d. s.]

Ambizioni del presidente biancazzurro

Il «tango» di [illegible] fa danzare l'E[illegible]tella

«Portare giocatori dall'Argentina sarà un affare sotto ogni profilo»

Danilo Sanguineti
CHIAVARI

Il padrone [illegible]ei destini dell'Entella, Ricardo Omar Ciancilla, ha deciso di scoprire le carte: prende forma la squadra che affronterà la non facile avventura nel Nazionale dilettanti '99-2000. Sarà una squadra ad alto tasso di «argentinità» ma il massiccio ricorso [illegible] connazionali non è stato una scelta quanto un obbligo: «I prezzi assurdi del mercato locale mi hanno costretto a cercare in Argentina i rinforzi. A[illegible] finita l'Eccellenza, assieme al mio braccio destro Massimo Lupi abbiamo sondato i giocatori più interessanti della zona. Mi hanno 'sparato' cifre assurde, con lo stesso denaro in Sudamerica si prendono atleti di prima serie».

L'imprenditore italoargentino non fa nomi, l'impressione è si riferisca a Spatari, Valentino, Fiondella e Frediani. Chi chiedeva decine di milioni per il cartellino di sua proprietà, chi due o tre milioni al mese [illegible] «stipendio». «A Buenos Aires ho visionato almeno [illegible] giocatori [illegible] ho scelto quelli che davano più garanzie. Dovranno affrontare un viaggio e un'esperienza del tutto eccezionali, in un altro continente, in un'altra civiltà. I prescelti, oltre che dal punto di vista tecnico sono sicurezze come abitudini e mentalità, sposati o fidanzatissimi, ragazzi con la testa sulle spalle». Ai già annunciati Walter Lemma (ala destra) [illegible] Ariel Feito (mediano di spinta) con trascorsi in A e B argentina, si aggiungono Mastronicola terzino di B; Echer centrocampista con parenti nel Trentino; Diego Castulli punta che l'anno scorso rimase mezza stagione alla Viterbese, e di cui si dice un gran bene.



Casaretto avrà un'Entella super

Saranno in Italia ai primi di agosto: per questo motivo Ciancilla ha deciso di rinunciare al ritiro di Cantagallo, appennino tosco-emiliano, nella tenuta del figlio di Luciano Moggi, Alessandro, che doveva iniziare il 26 luglio. Se[illegible] gli argentini, cominciare avrebbe avuto poco senso. [illegible] lavoro partirà dal 2 agosto al Comunale, con la supervisione del quotatissimo preparatore atletico Miguel Cois. Presentazione della squadra il 31 luglio in piazza Matteotti alle 1[illegible]. Maxischermo p[illegible] vedere le cassette degli argentini, applausi per gli altri acquisti presenti in carne e [illegible]. Il secondo portiere Pollini dallo Spezia, gli under Leone (ex Acqui [illegible] Rapallo) e Tommasino attaccante napoletano scelto nei provini alla Colmata degli scorsi giorni. Francesco Conti regista difensivo, Luca Laghi ex Reggiana e Sanremese, difensore, più gli under 17 Menini e Rei; 4 ragazzi del 1982 prelevati dalla Juniores, e i veterani Speranza, Puppo, Venuti, Livellara (1980), Russo [illegible] Zaccanti.

La pallanuoto

[illegible] A2 si p[illegible] sul Chiavari

Tanti tifosi così, il Chiavari, non li ha mai avuti e molto probabilmente mai li avrà in futuro. Da Camogli a Bogliasco [illegible] un solo urlo: forza Chiavari. Perché [illegible] situazione [illegible] chiara: se i verdeblù di Mino Marsili dovessero sconfiggere il Como al «Lido», il discorso per il [illegible]condo posto si riaprirebbe per le due liguri che inseguono, appunto Bogliasco e Camogli.

Soprattutto per i biancocelesti di Marco Risso, che pur impegnati in trasferta (a Torino) sono attesi alla conquista dei tre punti: più problematico il compito che attende i bianconeri di Gianni Uras, alla «Ferro» ma contro l'imbattuto Brescia, tutte vittorie e soltanto [illegible] pareggio in stagione. Se Chiavari e Como dovessero pareggiare, tutto ok per il Bogliasco, in vantaggio sui lariani (un pareggio ed una vittoria). Il programma completo dell'ultima di andata è il seguente: Chiavari (31)-Como (40), Camogli (38)-Brescia (61), Torino (20)-Bogliasco (38), Nervi (22)-Imperia (4), Sori (36)-Modena (24) [illegible] Bergamo (21)-Padova (23).

In serie [illegible] penultima di ritorno e semplice allenamento per la capolista Rauch Rapallo, già concentrata sulle fasi finali [illegible] quattro per due posti [illegible] A2. In coda, sfida tutta spezzina per evitare l'ultimo posto ed il declassamento in C. Il programma: Mameli (21)-Rapallo (31), Marisport (7)-Vallescrivia (23), Lerici (6)-Comer Lavagna (21) e Quinto (19)-Arenzano (13).

In C, sempre penultima e discorso analogo ai cadetti, con tutto deciso al vertice e tutto da decidere in coda. Il programma: Molassana (36)-Sori '90 (7), Sturla (13)-Sestri Ponente (28), Rapallo '97 (7)-Andrea Doria (26) e Ponte Carrega (14)-Ponente Ligure (9). [g. s.]

Aristocrazia e finanza ieri sera alla grande festa di Bracciano, nozze lunedì

Odescalchi, matrimonio al castello

La principessa Maria Pace sposerà l'imprenditore torinese Giuseppe Recchi

Maria Corbi
inviata a BRACCIANO

Lei è una principessa e per di più molto bella, lui è l'erede di una importante famiglia di imprenditori torinesi. Quello tra Maria Pace Odescalchi e Giuseppe Recchi è sicuramente uno dei grandi matrimoni dell'anno. Aristocrazia romana e alta società sabauda - lui è figlio di Enri[illegible], scomparso qualche anno fa in un incidente aereo, e nipote di Marida Recchi, [illegible] delle più importanti signore di Torino - sono impegnati nei festeggiamenti, iniziati ieri [illegible] un gran ballo al Castello di Bracciano, possedimento della promessa sposa, [illegible] culmineranno lunedì a Portofino con la [illegible] religiosa e un ricevimento nella villa favolosa [illegible] promesso.



Insomma ci sono tutti gli elementi della favola. Non si può però scomodare Cenerentola visto che la sposa è già principessa. E nemmeno Alice nel paese delle meraviglie perché Maria Pace Odescalchi è bel lontana dall'immagine della ragazza timida e sognatrice. La futura signora Recchi [illegible] una giovane dal piglio deciso, manager della società che gestisce il castello [illegible] che organizza eventi come [illegible] «game fair», fiera di tutto quello che pensate [illegible] fare o volere un signore di campagna: cavalli, [illegible]i da caccia, bestiame. Ma l'attività principale è affittare il maniero per matrimoni [illegible] grande stile. E i vip fanno la fila e aspettano per fissare la data del «sì» che [illegible] castello sia libero. Come ha fatto Eros Ramazzotti quando ha portato Michelle Hunziker all'altare della piccola cappella interna alla proprietà Odescalchi. Ma anche il portavoce della Casa Bianca James Rubin che ha sposato qui l'inviata della Cnn Christiane Amanpour.

Lei è una manager bella e decisa, dallo sposo ha ricevuto un regalo speciale: il saluto dal cielo su un biposto



Giuseppe Recchi e Maria Pace Odescalchi il loro matrimonio sarà uno dei più grandi dell'anno

E questo lato «attivo» della ragazza piace allo sposo che è molto innamorato e che ieri ha fatto un regalo speciale alla futura moglie.

Giuseppe Recchi ha la passione del volo e possiede un aereo privato. Un biposto con cui [illegible] arrivato da Torino direttamente a Bracciano dove ha sorvolato per tre volte [illegible] castello per salutare Maria Pace. Gesto singolare che ha divertito [illegible] ragazza e, praticamente, «tramortito» le signore invitate alla festa che non hanno quasi parlato d'altro.

Ieri il primo atto delle celebra[illegible]. Un ballo al castello, immerso nella luce irreale di mille fiaccole. Con l'arrivo degli invitati atteso da tutto il paese. Una lunga lista di vip ha sfilato su per il viale che porta al cortile principale. Presenti tutte le grandi famiglie patrizie della capitale: Borghese, Torlonia, Colonna Orsini, Boncompagni, Sforza. Tra loro il marchese Sacchetti, governatore del Vaticano e la moglie. Grandi rappresentanze anche dei casati toscani. E ancora Carlo di Borbone con la moglie Camilla Crociani e il principe Laurent del Belgio. Bigl[illegible] d'invito anche per Caroline ed Ernst di Hannover, assenti giustificati visto che aspettano a giorni l'arrivo dell'erede. Tra gli invitati il segretario generale della Presidenza della Repubblica Gaetano Gifuni.



Il [illegible] di Bracciano dove si è svolta la grande festa

Abiti sontuosi, gran sfoggio di gioielli. Maria Pace, con un filo di trucco, i capelli biondi [illegible] niciarle il volto, indossava [illegible] importante abito di Roberto Capucci, rosso [illegible] la pancia scoperta (Capucci vestirà la principessa anche lunedì al matrimonio). Emozionata e raggiante si aggirava tra gli invitati controllando nel frattempo che tutto nell'organizzazione filasse liscio.

Prima un aperitivo nel giardi[illegible] segreto con l'incanto del tramonto sul lago e l'accompagnamento di un orchestrina Jazz, poi la cena. Tovaglie di broccato, candelabri addobbati con fiori secchi sui tavoli. Sottopiatti e posate d'argento.

E alla fine [illegible] ballo, terminato alle prime luci dell'alba.

Adesso un [illegible]' di riposo per affrontare, lunedì, [illegible] gran giorno. Nella Chiesa di San Giorgio e poi a villa Recchi. Testimoni di lei saranno le tre amiche del cuore [illegible] la cugina Gabriella Samminiatel[illegible]. Per lui il fratello Alberto, di 28 anni. Ci saranno «solo» duecento invitati.

NEI [illegible]

Capri isola pedonale

NAPOLI. Bandite le auto dall'isola di Capri nei week end [illegible] per tutta la settimana di Ferragosto. E in più, assicura [illegible] sindaco Costantino Federico, presto il traffico delle auto private sarà vietato anche nei giorni feriali. Capri un'unica maxi isola pedonale? «Certo - risponde il primo cittadino - non c'è alcun motivo per usare l'auto privata. Capri non può tollerare quest'invasione, e poi è dotata di un efficiente sistema di trasporto pubblico. Perciò non [illegible] motivazioni che tengano». Sono solo due, le strade carrozzabili a Capri. Quella che attraversa Marina Piccola, già pedonalizzata, e l'altra, che interessa Marina Grande. [m.c.]

L'ex presentatore fu operato a Pavia

Castagna: voglio i danni quel chirurgo mi rovinò

«Dopo la sostituzione della valvola aortica mi sono sentito male, ho rischiato la vita»

Cristina Caccia
ROMA

Alberto Castagna [illegible] citato per danni il chirurgo che l'operò al cuore il 26 giugno dell'anno scorso, il direttore della divisione di cardiochirurgia del Policlinico San Matteo di Pavia, Mario Viganò. La denuncia è rivolta anche contro lo stesso ospedale. Castagna, che pochi gi[illegible] dopo essere stato dimesso dal San Matteo fu [illegible] d'urgenza al Policlinico Gemelli di Roma per aneurisma di[illegible]secante dell'aorta, accusa il chirurgo [illegible] aver condotto l'intervento, che consisteva nella sostituzione di una valvola aortica, «in maniera negligente e imprudente», «minando gravemente [illegible] funzionalità cardiaca [illegible] quindi [illegible] salute» e «causando gravi danni». «L'atto di citazione - spiega l'avvocato di Castagna, Gian Antonio Conte - vuole denunciare la responsabilità professionale colposa del chirurgo operante e del Policlinico San Matteo», «lamentando peraltro una irresponsabile dimissione dal San Matteo all'epoca con stato infettivo in corso». Il legale del presentatore ha preannunciato fin d'ora che la [illegible] verrà destinata ad opere di beneficenza. Nessun commento, ieri, da parte del professor Viganò, che a suo temp[illegible], quando intervenne per la sostituzione della valvola aortica, effettuò un'incisione molto ridotta per arrivare al cuore, cosa di cui vantò il primato.



Alberto Castagna

Un capitolo giudiziario, dunque, si aggiunge alla tragica avventura di uno dei personaggi più popolari e più amati della televisione. L'odissea di Castagna [illegible] durata 258 giorni da quando, nel giugno dello scorso anno entrò al San Matteo di Pavia per uscire poi dal Gemelli [illegible] Roma. Più di otto mesi, dunque, di cui cinque di Terapia intensiva. Otto interventi chirurgici in quel periodo, [illegible] record. Il cuore, i reni, i polmoni, l'intestino, tutti gli organi più [illegible]portanti attaccati dal male. Mesi e mesi di altalena tra la vita e la morte, attaccato a tubi e tubicini, e monitorato ventiquattro ore [illegible] ventiquattro. «I medici erano sorpresi dalla mia vitalità», commentava poi il conduttore [illegible] «La mano sul cuore», il libro sull'esperienza vissuta che iniziò a scrive[illegible] proprio in ospedale: «Dopo un mese di Terapia intensiva pare che si vada in depressione: io ci sono stato cinque mesi, ma non sento il bisogno di alcun aiuto psicologico per riprendermi. Mi basta vivere».

La voglia di vivere e quella di lottare non ha davvero mai abbandonato Castagna, che ancora oggi, anche se il peggio è passato, è costretto a costanti e gravose cure. Ancora nel libro il conduttore confessava: «La sensazione di morire è fortissima. La paura di morire è fortissima. Ma anche [illegible] voglia di non arrendermi». Neppure oggi, contro eventuali responsabili dell'accaduto.

BGS DMB&B

Ecco una notizia eccitante.

La Stampa e Nice-Matin offrono a tutti i lettori una degustazione omaggio di caffè Illy.



Iniziare la giornata nelle Alpes Maritimes e nel Var riserva una gustosa sorpresa per chi acquista La Stampa insieme a Nice-Matin. Recandosi dalle 8 alle 11 ad una delle edicole elencate di seguito nei giorni indicati, è infatti possibile gustare una tazzina di caffè Illy fresco fresco. Anzi fumante.

	NIZZA			MENTON	ROQUEBRUNE CAP-MARTIN	CANNES CANNES LA BOCCA	GOLFE JUAN	ANTIBES
Sabato 17 e Domenica 18	BONDON Kiosque Jardin Albert 1er	GERIN 211 Avenue de la Californie	SARKIS Place du Palais de l'Uffice	ESSER 25 Av. Félix Faure	DHIER 37 Promenade Robert Schumann	BESANCON Kiosque Bd. de la Croisette	BOURLIER 21 Avenue de la Gare	BRILLIER 2 Bd. Marechal Joffre
	BRUNSCHWIG 1 Place Masséna	MISTURA Kiosque Promenade des Anglais	VENTURINI 6 Bd. Gambetta	GALEA 35 Av. de Verdun	PIERI 61 Promenade Robert Schumann	LALO 74 Avenue Francis Tonner		JACQUEMET Place Goiran Fontonne

MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO

CITTÀ DI SANREMO

CON IL PATROCINIO



(secolo XVI), anonimo

Villa Ormond - 2/19 Luglio 1999

Orario: dalle 18,00 alle 24,00



...i negozi per le tasche intelligenti...
...i prodotti per i clienti esigenti.
SOFT DISCOUNT
Un mare di Freschezza
CACIOTTA DOLCE £. 690 l'etto
MORTADELLA £. 490 l'etto
SALAME NUSTRALIN £. 990 l'etto
REPARTO SALUMI e FORMAGGI
FONTAL £. 840 l'etto
PROSCIUTTO COTTO S.P. ALIPARMA £. 990 l'etto
MAXDAMM £. 840 l'etto
ACQUA MINERALE naturale e frizzante 1,5 Lt. £. 250
PASTA "DE CECCO" 500 gr. £. 990
PASTA DI SEMOLA GRANO DURO 500 gr. £. 490
LATTE BRICK PS "LINEA QUALITÀ" 1 Lt. £. 890
BIRRA "ASKBEER" 66 cl. £. 980
FARINA GRANO TENERO "00" 1 KG. £. 440
BAGNO SCHIUMA ricarica 1 Lt. £. 1.450
VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h
LATTE C.so Nizza, 96
VADO LIGURE Via Diaz, 25/29
DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Le norme in vigore fra 6 mesi. Gli operatori: passo avanti, si poteva fare meglio

Videogiochi, il trucco non c'è più

Fuorilegge le attuali macchinette

Lodovico Poletto

Cambia, e meglio cambierà presto, il mondo dei videogiochi a premi: le macchinette da bar e sala giochi finite più volte nel mirino perché sospettate di favorire il gioco d'azzardo. La commissione Industria del Senato ha infatti approvato il regolamento della legge [illegible] che norma questo tipo di attività. Il voluminoso dossier dice che cos'è e che cosa non è lecito.

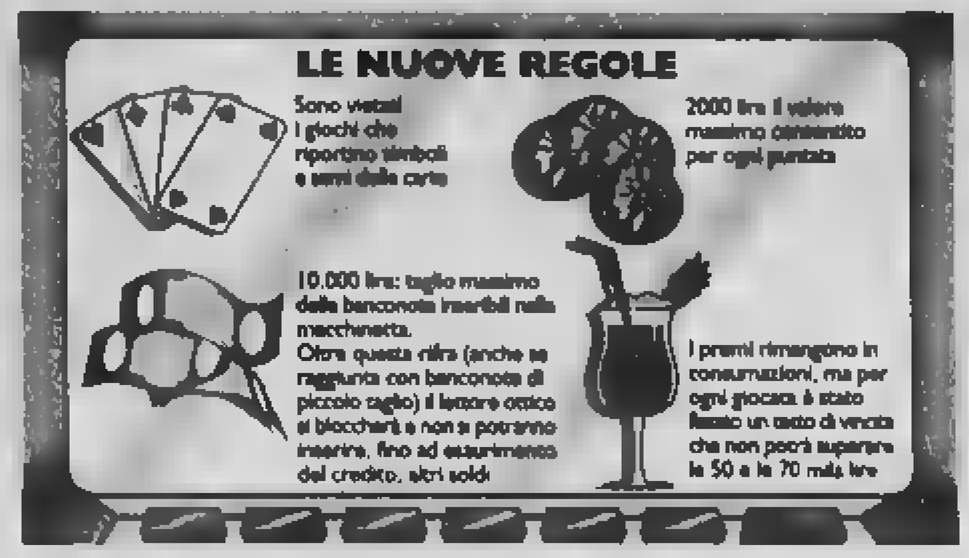
Il punto di partenza, però, è che entro sei mesi, o poco più, quasi tutte le macchinette oggi in circolazione saranno fuorilegge. Motivo? Dal video devono sparire i semi e le figure delle carte da gioco, per non confondere questo tipo di intrattenimento con una vera partita a poker o black jack.

Una parte consistente del regolamento è dedicata al denaro. Tutte le apparecchiature non potranno accettare crediti di gioco per importi superiori alle 10 mila lire. Oggi i lettori ottici non consentono l'introduzione di banconote di taglio superiore a questa cifra, ma permettono di inserire anche venti o trenta banconote dello stesso importo. E quasi non c'è limite [illegible] messa per ogni giocata. Con il nuovo regolamento, invece, ogni volta che si premerà il pulsante che fa girare la roulette o che distribuisce palline colorate si potrà puntare - come cifra [illegible] - 2 mila lire, l'equivalente di un Euro.

Non è stata modificata, invece, la norma secondo la quale i premi devono essere solamente in natura, cioè consumazioni al bar o altri prodotti. Attenzione, però, il sogno di farsi ricchi giocando con questo macchinette si scontrerà con la norma che fissa tra le cinquanta e le settanta mila lire il limite massimo dei premi per ogni giocata. Addio, quindi, a calcoli complicatissimi e tentativi di calibrare le scommesse in modo da vincere, azzeccando la combinazione giusta, anche tre o quattro milioni.

Soddisfatti gli operatori del settore? «Meglio di niente, ma molto altro poteva essere fatto» commenta a caldo Martino Filini, titolare della «Sure srl», la più importante azienda italiana che produce le schede dei giochi per queste macchinette. E aggiunge: «Il legislatore, però, ha dimenticato di scrivere quali devono essere le percentuali di vincita [illegible]. Vengono impostate al 50 per cento, ma potrebbero essere decisamente più alte». Proprio sulle schede del software il regolamento fissa alcune norme. La prima: le schede montate nella macchina devono essere blindate, cioè protette in modo che nessuno possa manometterle. Inoltre devono essere certificate da un perito nominato dal tribunale che valuterà la loro conformità alla legge «Il [illegible] giocate e vincite impostati secondo le nuove direttive». Insomma, [illegible] ci rimetterà. «E spariranno - dice Luigi Filini, milanese, noleggiatore di apparecchi da gioco - coloro che hanno sempre lucrato su questo settore, facendola in barba alle leggi già esistenti. Un tipo di comportamento che ha danneggiato tutti gli operatori onesti, che hanno sempre creduto in questa attività».

Che ne sarà tra poco più di sei mesi dei vecchi videopoker oggi in commercio? «Quelli ancora adoperati - spiegano alla Italvideo di Torino - saranno modificati con schede blindate e limiti [illegible] Il nostro [illegible] ha creato circa [illegible] mila posti di lavoro e altri [illegible] potranno arrivare. Ma la legge deve dire [illegible] chiarezza che cosa si può e che cosa non si può fare».





Dal video spariranno semi e figure delle carte da gioco

Merchant banking per gli investimenti

Miliardi dall'Europa alle piccole imprese

Un progetto realizzato dalla Regione con la partecipazione dell'Itainvest

Merchant banking per le piccole e medie imprese delle zone a declino industriale del Piemonte. L'iniziativa è stata presentata ieri nel Castello di Rivoli dall'assessore regionale al Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin, e dal presidente di Itainvest (società di merchant banking che partecipa all'operazione insieme con la Iniziativa Piemonte) Gianfranco Borghini.

A essere interessate dal progetto saranno le piccole e medie industrie di Torino (limitatamente alle circoscrizioni 4, 5, 6 e 10 e ai quartieri Nizza Millefonti, San Salvario, Valdocco, Aurora, Rossini, San Paolo) di tutti i Comuni della provincia torinese e delle aree della Valle Scrivia e del Verbano-Cusio-Ossola.

Il progetto consiste nella costituzione di un fondo che interviene nel capitale di rischio delle imprese con l'acquisizione di partecipazioni temporanee. Facciamo un esempio: c'è un'azienda di piccole dimensioni ma in buona fase di espansione e di crescita. I capitali a disposizione per investire, ad esempio nelle tecnologie, sono pochi. Eppure l'acquisizione di quelle tecnologie consentirebbe all'azienda un notevole balzo in avanti con prospettive di consolidamento sul mercato, di probabili assunzioni e di possibile quotazione in Borsa. Come fare? Ecco che in questo caso può intervenire il progetto «merchant bank». Itainvest e Iniziativa Piemonte intervengono fornendo un capitale e chiedono come contropartita l'entrata in società con una quota non inferiore al 10 per cento e non superiore al 49 per cento, restando comunque soci di minoranza ma controllando, di fatto, la gestione degli investimenti. E questo per un periodo di medio termine. Quando la piccola azienda sarà in grado di muovere i passi da sola, Itainvest lascerà la propria quota di partecipazione.

I soldi sono pubblici, dell'Unione europea, e fanno riferimento al documento unico di programmazione 1997-99 presentato dalla Regione Piemonte. I finanziamenti pubblici copriranno fino al 65 per cento del fondo per una disponibilità complessiva di 51 miliardi mentre la restante quota sarà finanziata dal partner privato.

«Si tratta in pratica - afferma l'assessore Pichetto - di selezionare le imprese più meritevoli, partecipare al loro capitale, aiutarle nel processo di sviluppo e disinvestire quando sono stati raggiunti gli obiettivi di crescita prefissati».

Borghini: «Itainvest mira a sostenere l'insediamento di nuove realtà produttive, con carattere innovativo, e l'occupazione». [a. bar.]

Appello dei legali: il giovane albanese ha commesso soltanto delle irregolarità formali, salviamolo

E' malato di cancro il clandestino da espellere

Ha bisogno di chemioterapia altrimenti corre grossi rischi

Un albanese di 26 anni è venuto in Italia per farsi curare una grave forma tumorale. A Torino perché qui vivono due suoi fratelli. In Italia è entrato con un visto turistico il 16 aprile scorso e il [illegible] risulta dai documenti che si sottoponeva alla prima visita oncologica presso la Divisione di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri, alle Molinette. Il 5 luglio è stato fermato in corso Brunelleschi e accompagnato in questura. Il 9 è formalmente espulso dall'Italia e da allora ha 15 giorni per lasciare il Paese. Nei prossimi giorni dovrebbe sottoporsi a un nuovo ciclo di chemioterapia.

I suoi avvocati, Basilio Foti e Bruno Oberto, protestano perché il giovane ha commesso soltanto un'irregolarità formale: «Doveva chiedere il permesso di soggiorno in questura entro 8 giorni dal suo ingresso in Italia. Non l'ha fatto perché credeva di essere a posto così. Comunque, è stato subito assorbito da visite e terapie». Fatmir Braka, questo è il nome del giovane, è affetto da linfogranuloma maligno o morbo di Hodgkin (tumore che colpisce le ghiandole linfatiche e i milza) e a Fier, una città albanese dell'interno e non lontana da Valona, non c'era modo di curarlo. Nemmeno a Tirana era possibile.

I suoi difensori hanno allegato al ricorso presentato immediatamente una dichiarazione del dottor Ervehe Dervishi, dell'Istituto oncologico di Tirana, dove Braka era seguito. Il medico riferisce che il tumore è stato diagnosticato al giovane all'inizio di dicembre 1998: «Il paziente si lamentava per febbre alta, [illegible] sudorazione e debolezza generale».

Venne sottoposto a laparatomia e biopsia, all'esito delle quali è stato diagnosticato [illegible] il tumore. Le prime cure danno esito confortante. Ma si deve poter procedere con terapie più complesse che non possono essere effettuate nell'Istituto oncologico di Tirana né altrove sul territorio albanese. Lo dichiara il dottor Dervishi che aggiunge: «L'interruzione della cura mette in pericolo la vita del paziente». La data indicata nel documento è quella del 9 aprile scorso.

«Braka ha raggiunto i fratelli a Torino. Uno fa l'operaio, l'altro sta cercando lavoro - precisano i legali - Sono entrambi in possesso del permesso di soggiorno». A carico di uno di loro c'è un procedimento penale per sfruttamento della prostituzione da parte della procura di Pescara. «E questo non c'entra con lo stato di salute di Fatmir», protesta l'avvocato Foti. «Il nostro cliente era stato fermato perché era andato a trovare un amico nel [illegible] raccolta di corso Brunelleschi. Fatmir ha esibito il passaporto e, una volta accompagnato in questura, è stato invitato a tornare il 9 luglio con i certificati attestanti la malattia. Cosa che ha fatto presentandosi con la documentazione del servizio del professor Pileri, firmata dal dottor Daniele Caracciolo in data 1 luglio e in cui si afferma che "il paziente sta proseguendo la chemioterapia in day hospital con cadenza bisettimanale". Il 19 luglio, giorno in cui si discuterà il suo ricorso contro l'espulsione, Fatmir dovrebbe essere alle Molinette per la chemio». [al. ga.]

ACCOLTO PER INCIDENTE

Pantani al Comune: voglio cento milioni

Il «Pirata» ha deciso di batter cassa. Marco Pantani ha infatti chiesto ufficialmente al Comune di Torino di versargli 100 milioni di lire come acconto del risarcimento per il gravissimo incidente che nel 1995, durante la Milano-Torino, gli costò una frattura e l'interruzione dell'attività agonistica. Era stato il giudice penale Felicita Bertinetti, con la sua sentenza dello scorso 9 giugno, a stabilire che l'amministrazione corrispondesse questa somma al ciclista a titolo di provvisionale.

Il processo infatti si è concluso con la condanna a due mesi di reclusione (con la condizionale) di due vigili urbani che, secondo l'accusa, permisero a un automobilista di accedere in un tratto di strada chiuso al traffico durante il passaggio della corsa. Inoltre, il Comune è stato dichiarato responsabile civile e condannato, in solido con gli altri imputati, al risarcimento dei danni. In attesa dell'apertura del [illegible] procedimento (e anche del processo d'appello) Pantani - tramite i suoi avvocati - ha chiesto subito i 100 milioni e il Comune ha «girato» la pratica alla propria agenzia assicurativa.

L'avv. Chiusano: sul giusto processo è intervenuto anche il Capo dello Stato

«Legittimo lo sciopero degli avvocati»

Il presidente della Camera penale replica ai giudici

Al documento dei magistrati piemontesi contro lo sciopero degli avvocati penalisti firmato qualche giorno fa dal presidente Francesco Enrico Saluzzo e dal segretario Carlo Peyron, risponde oggi il presidente della Camera penale Vittorio Chiusano. «E' inesatto attribuire alla nostra astensione un significato di 'contrasto' alla nota sentenza n.361/98 della Corte Costituzionale», scrive. E rettifica specificando che «di questa non vi è la minima traccia nelle motivazioni che stanno alla base della proclamata astensione».

[illegible] è anche, secondo Chiusano, il presunto significato di «pressione sul [illegible]» attribuito allo sciopero dal documento dei magistrati piemontesi. «Al contrario, l'astensione è stata inequivocabilmente motivata quale protesta contro il mancato rispetto di quell'impegno pubblicamente assunto da tutte le forze politiche per la costituzionalizzazione del giusto processo, la cui urgenza è stata autorevolmente sottolineata dall'attuale Capo dello Stato e che doveva tradursi nella sollecita approvazione dell'articolo 11 della Costituzione licenziato pressoché all'unanimità dal Senato il 24 febbraio scorso».

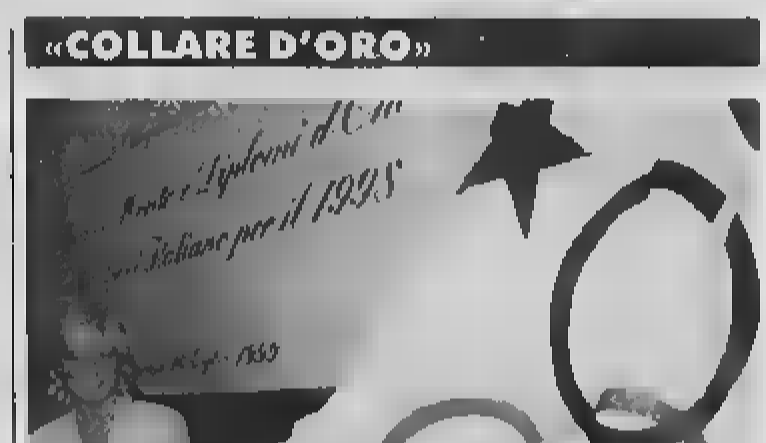
Ricordando come, pochi giorni prima della discussione alla Camera, il decreto fosse stato cancellato dal calendario dei lavori, Chiusano aggiunge: «Solo a seguito della nostra iniziativa è stato nuovamente reinserito, [illegible] corredato da emendamenti con il conseguente rischio di ulteriori dilazioni».

Secondo il presidente della Camera penale, inoltre, un'errata lettura del codice di autoregolamentazione è alla base dell'osservazione secondo cui lo sciopero si estenderebbe anche a processi con detenuti. Precisa a questo proposito: «Da una completa lettura dell'articolo [illegible] emerge che il processo contro imputati detenuti può essere rinviato per l'astensione solo se l'imputato [illegible] esplicito [illegible] vi è un'imminenza di scadenza della custodia cautelare». Dunque, chiosa: «Consegue l'assenza di qualsivoglia pregiudizio ai diritti dell'imputato detenuto derivante dall'esercizio del nostro diritto all'astensione».

E conclude con un ultimo appunto: «Ci è apparso improprio l''invito' rivoltoci, come Camera Penale rappresentativa degli associati e come 'singoli', dall'Associazione magistrati che non ci sembra avere titolo per rivolgere inviti, suggerimenti e quant'altro».

Seguono i saluti e l'auspicio di «un proficuo dialogo sui pressanti temi della giustizia tra magistrati e avvocati nel rispetto dei reciproci ruoli».

«COLLARE D'ORO»



Il premio per Torino 2006

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha consegnato ieri a Roma i «collari d'oro» al merito sportivo con un particolare riconoscimento al successo di Torino 2006 (nella foto Evelina Christillin, presidente del Comitato, che ha ritirato il premio): «Il fatto più significativo è rappresentato dall'assegnazione a Torino dei giochi Olimpici invernali. Un successo netto, che rappresenta un ambito riconoscimento per tutto lo sport italiano». E il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha aggiunto: «L'Olimpiade a Torino è anche un segnale che l'Italia conta di più a livello internazionale. Nella nostra agenda c'era segnato il nome di Torino. E Torino è stato».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Un cagnolino muore nell'auto sotto il sole

[illegible] Un cagnetto fantasia è morto, rinchiuso in un'auto che il caldo ha trasformato in una fornace. Mezz'ora di sosta, secondo la proprietaria della bestiola, tornata con i due bambini a riprendersi la macchina alle 14,30, forse di più, secondo gli addetti al posteggio dell'Acquario, dov'era la vettura. La donna ha chiamato l'ambulanza veterinaria, ma i tentativi di rianimazione sono stati inutili. Sarà denunciata per maltrattamenti.

A Neviglie un incontro sul futuro del Moscato

NEVIGLIE. Il mondo del Moscato si ritroverà oggi nel piccolo paese ai confini tra l'Astigiano e l'Albese per discutere delle sorti di una delle più tipiche produzioni piemontesi. A meno di due mesi dalla vendemmia si devono ancora stabilire prezzo dell'uva e resa per ettaro. La parte agricola degli industriali dell'Asti spumante hanno posizioni divergenti. Lunedì ci sarà un incontro in Regione a Torino, intanto oggi a Neviglie si cercherà una mediazione.

Alluvione '94, sì del Senato alle agevolazioni [illegible]



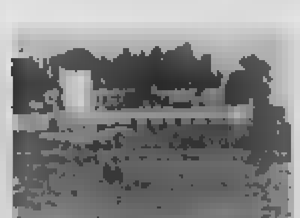
ALESSANDRIA. E' stato definitivamente varato anche dal Senato, dopo il sì della Camera, il Decreto Sarno che contiene anche nuove agevolazioni per le aziende dell'area piemontese alluvionate nel novembre '94. Lo hanno comunicato gli onorevoli da Renzo Penna e Silvana Dameri. Hanno detto che «è stato ottenuto per le aziende che avevano sottoscritto i mutui agevolati al 3% tutto quanto era possibile rinegoziazione dei mutui [illegible] all'1,5% ed altri tre anni di preammortamento». Aggiungendo che «in campagna elettorale si è fatta demagogia, le risorse destinate al Piemonte sono superiori a quelle di altre calamità». «Ora - ha detto Dameri - si deve pensare a risarcire i famigliari delle vittime». Finora infatti le famiglie colpite l'unico contributo l'hanno ricevuto dalla Comunità Europea.

Asti, [illegible] in taxi-bus

ASTI. Troppo costoso istituire una linea di pullman per [illegible] solo giorno tra la città e le frazioni. E allora si potrebbe rimediare con un servizio di taxi-bus. E' quanto propone l'Amministrazione comunale per far fronte ad una richiesta delle circoscrizioni: mettere a disposizione degli abitanti delle frazioni un servizio che, ogni sabato mattina, consenta di raggiungere il mercato della città e fare ritorno a casa. Il progetto verrà discusso lunedì.

Joe Sentieri, la pittura al posto delle canzoni

OSPEDALETTI. Continua a cantare ma la sua grande passione è la pittura. Joe Sentieri, indimenticato protagonista degli Anni Sessanta con canzoni come «Quando vien la sera», «E' mezzanotte», «Ritrovarsi», al microfono ora ha alternato il pennello. E in questi giorni espone una rassegna delle sue opere ad Ospedaletti, negli spazi dello «Studio dell'Arte». Una personale dal titolo emblematico: «I colori della musica».



Gli stranieri scoprono il mercato sul Lago Maggiore

VERBANIA. Una stagione turistica non esaltante finora sul Lago Maggiore, ma in ripresa e con buone prospettive per i prossimi mesi. Tendenza a soggiorni sempre più brevi e diminuzione del turismo di passaggio a favore di gruppi con tendenze più marcate. I tedeschi sono stazionari, numerosi i belgi e gli inglesi, ma l'aspetto più interessante anche per gli sviluppi futuri è la scoperta del lago da parte del mercato americano, una tendenza a cui non è estraneo l'effetto Malpensa. «Qui il lago non è amaro», dice lo slogan coniato dal comune di Verbania per pubblicizzare la «Bandiera blu d'Europa 1999» attribuita per la qualità delle acque. E anche i tedeschi, dopo le campagne denigratorie degli scorsi anni, riconoscono ora che la sponda piemontese è quasi interamente balneabile.

LA [illegible]

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 17 Luglio [illegible] — L. 35

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicita': Publikompass S.p.A., via Gioberti [illegible], Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Parte delle risorse destinate a Imperia

[illegible]oltura, nuovi aiuti per le [illegible]

Dalla Regione arrivano 5 miliardi
Vantaggi per chi ha meno di 40 anni

IMPERIA

Gli «under 40» [illegible] la priorità nei finanziamenti della Regione Liguria per incentivare nuove imprese in agricoltura: gli oltre 800 giovani agricoltori (tra di essi, anche parecchi imperiesi) premiati l'anno [illegible] per [illegible] intrapreso l'attività potranno ricevere nei prossimi mesi un aiuto economico per avviare un'impresa e soprattutto acquisire nuovi terreni e contribuire a eliminare la frammentazione e la polverizzazione [illegible] proprietà fondiarie.

Il Consiglio regionale ha infatti stanziato 5 miliardi per la creazione [illegible] aziende agricole nelle [illegible] dell'entroterra: è una somma cospicua, prevista dall'«accordo [illegible] programma», sottoscritto tra l'assessore all'Agricoltura Egifio Banti e Giuseppe Malpica, direttore della Cassa per la formazione della proprietà contadina.

Si svilupperà [illegible] il progetto impresa territorio della Cassa, che mette appunto a disposizione [illegible] miliardi di lire. La fram[illegible] delle proprietà, ricorda l'assessore Banti, «è uno dei principali [illegible] sviluppo dell'agricoltura regionale, oltre che un serio ostacolo a usufruire degli interventi comunitari: questa intesa e l'impegno della Cassa confermano la vocazione agricola [illegible] Liguria (e del suo Ponente), che con le sue coltivazioni d'eccellenza presenta particolarità e necessità [illegible] salvaguardare».

Il bando di [illegible] (prevede finanziamenti trentennali al tasso del 2,5 per cento) che la Regione pubblicherà a settembre, sarà aperto a imprenditori agricoli di età compresa fra i 18 e i 55 anni, ma la priorità sarà data agli agricoltori 'under 40'. Potranno accedervi anche i giovani che [illegible] sono ancora in possesso di uno «status» di agricoltore, ma che tuttavia si impegnano a diventarlo entro i prossimi due anni. (a. b.)

Ventimiglia: i sindacati dei pensionati contro i condomini in causa col Comune

Anziani «rifiutati», è polemica

«Incredibile discriminazione da condannare»

Gianni [illegible]
VENTIMIGLIA

«Un'incredibile discriminazione alle soglie del nuovo millennio». Così i sindacati dei pensionati bollano la «crociata» [illegible] condomini del palazzo «Pineta Mare», in via Lamboglia, contro i [illegible] alloggi «popolari» destinati agli anziani che l'ex Iacp, [illegible] Arte, [illegible] ricavato nel complesso edilizio per conto del Comune. I lavori sono in fase d'ultimazione ed è già stata stilata la graduatoria degli assegnatari.

Per i protagonisti dell'iniziativa, che hanno deciso di trascinare in tribunale tanto l'Arte quanto lo stesso Comune (la convocazione delle parti è fissata a Sanremo per mercoledì 28), l'intervento provocherebbe una «lesione al decoro e alla signorilità della residenza». In pratica, la realizzazione delle case popolari porterebbe alla «svalutazione» degli appartamenti esistenti.

«Una triste vicenda che merita una ferma condanna», sottolineano i responsabili comprensoriali di Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil e Cupple, dopo aver confermato «il giudizio positivo [illegible] Comune di Ventimiglia e l'Arte, che hanno deciso di ristrutturare alloggi da destinare ad anziani deboli e bisognosi a canoni convenienti. Un'iniziativa che dovrebbe essere estesa a tutta la provincia».

E ancora: «E' incredibile che alle porte del 2000 e soprattutto in presenza di profondi cambiamenti nella struttura demografica, nella famiglia e nel mondo del lavoro, sia ancora radicata nella società una cultura della discriminazione e dell'emarginazione del più debole».

Le organizzazioni dei pensionati minacciano poi «una ferma protesta». «Cercheremo di [illegible] tattare queste persone, per capire meglio», [illegible] Tullio Ruffoni (Fnp-Cisl) e Graziano Miglianti (Spi-Cgil).

Intanto, il braccio di ferro si è già trasformato in un «caso» politico. L'ex sindaco Claudio Berlengiero, ora all'opposizione (è capogruppo dei diessini), ha infatti presentato un'interrogazione urgente, evidenziando pure che «parte degli alloggi già occupati sono [illegible] edilizia [illegible] venzionata, dunque non si capisce come la presenza di anziani possa provocare una svalutazione dell'edificio».

L'operazione al centro del caso [illegible] «battezzata» proprio [illegible] Berlengiero durante il suo mandato. L'attuale Amministrazione di centrodestra sembra comunque decisa a non cedere di fronte alla presa di posizione di numerosi proprietari del «Pineta Mare». «Chiederemo al tribunale di respingere le assurde richieste formulate da questo gruppo [illegible] condomini», assicura il sindaco Giorgio Valfrè, da buon avvocato.

Più caustico l'architetto Silvano Toffolutti, direttore dell'Arte: «Sono [illegible] indegni di [illegible] popolo civile. E poi, basta con questo uso improprio di etichette: nel caso specifico non si tratta di case popolari, bensì [illegible] alloggi comunali riservati agli anziani [illegible] abbienti. Che pagheranno l'affitto in base al reddito. Comunque, a quanti disprezzano i cosiddetti alloggi popolari ricordo che sono della stessa famiglia di quelli realiz[illegible] dalle cooperative (le quali godono peraltro di molti vantaggi), dato che sia gli interventi sovvenzionati sia quelli convenzionati rientrano nella sfera dell'edilizia residenziale pubblica».

[illegible] PROGETTO [illegible]

Nuovi alloggi a Peglia

A Ventimiglia sono in arrivo altre case popolari, questa volta sul versante occidentale della città. L'Arte sta infatti per presentare al Comune un progetto che prevede la realizzazione di una dozzina di alloggi [illegible] di Peglia, nei pressi degli impianti sportivi e delle ex caserme Gallardi. «Abbiamo rispolverato e [illegible] un vecchio progetto seguendo la scia delle attuali esigenze - spiega il direttore provinciale dell'istituto, l'architetto Silvano Toffolutti -. Si tratta di demolire quasi completamente costruzioni ormai abbandonate, nel quadro di un'operazione di recupero urbanistico. L'intervento, già fina[illegible] un paio di miliardi, sarà [illegible]viso in due lotti. Il progetto esecutivo per la prima tranche è [illegible] ultimato proprio in questi giorni e la prossima settimana verrà presentato all'Amministrazione comunale per tutte le valutazioni del caso». (g. mi.)

Pieve di Teco, operaio di 29 anni ricoverato d'urgenza a Sanremo

Contagiato dalla salmonellosi
Il virus contratto al lavoro?

PIEVE DI TECO

Un [illegible] di salmonellosi nell'entroterra. Giuseppe, un muratore di 29 anni che abita in un paese della Valle Arroscia, ha contratto il virus nei giorni [illegible]. E' [illegible] ricoverato [illegible] reparto di [illegible] infettive di Sanremo il 10, l'hanno dimesso solo ieri. Della vicenda è [illegible] informato l'ufficio Igiene che dovrà [illegible] per accertare [illegible] si [illegible] trattato di un caso isolato o se [illegible] il rischio, anche minimo, di un contagio. Non [illegible] escluso che il giovane si sia ammalato mentre era al lavoro. L'impresa per cui lavora è venuta a contatto con scarichi fognari in [illegible] alle spalle di Imperia. Ma il virus potrebbe avere origini diverse: poco prima di star male, l'operaio aveva mangiato [illegible] molluschi acquistati in un supermercato: dei «fasolari». E' in corso un'indagine da parte delle autorità [illegible] nitarie per scoprire come il parassita abbia potuto infiltrarsi nell'organismo di Giuseppe.

All'inizio il virus non era stato individuato. All'ammalato, seguito con apprensione dai familiari, era stata diagnosticata una forma acuta di gastroenterite. Gli [illegible] stati somministrati farmaci che non solo non hanno avuto alcun effetto benefico [illegible] neppure hanno alleviato i forti dolori al ventre. «Ho deciso allora di portare mio marito al pronto soccorso», racconta la moglie. Dopo accertamenti [illegible] approfonditi, si è capito che il problema [illegible] più grave di quello che era sembrato. I medici hanno diagnosticato la salmonellosi a cui si è [illegible] compagnata un'infezione al pancreas. Ora l'operaio sta meglio. (m. v.)

[illegible] TRAGEDIA A CERVO [illegible]

Il pm ordina l'autopsia

Sarà l'autopsia a stabilire le [illegible] del decesso di Paolo Boffano, [illegible] anni, il turista di Mondovì annegato l'altro pomeriggio nella spiaggia del Portoghetto, a Cervo. L'inchiesta del procuratore Luigi Carli mira ad a[illegible] se il tratto di spiaggia dove [illegible] la tragedia fosse privato e dunque fosse garantita la presenza di bagnini. In questo caso bisognerà stabilire se la morte dell'uomo [illegible] in qualche modo riconducibile a eventuali lacune nel servizio di sorveglianza. Pare che Boffano, dipendente comunale a Narzole, provincia [illegible] Cuneo, [illegible] fosse tuffato [illegible] paio d'ore dopo il pranzo. E' un tempo abbastanza lungo, non sufficiente però a evitare i rischi di congestione. Gli amici che lo hanno seguito nella vacanza in Riviera ([illegible] l'ultimo giorno [illegible] permanenza, ieri sarebbero dovuti rientrare in Piemonte) l'hanno perso di vista dopo che si era tuffato. Dopo alcuni interminabili minuti è riemerso senza vita. (m. v.)

L'industriale lombardo il 30 giugno [illegible] stato denunciato per lesioni dalla convivente

Monaco, la verità dall'autopsia

Pesenti Pigna rimane in carcere, niente direttissima

Giulio Gavino
MONTECARLO

Ancora silenzi sul «giallo» del Principato mentre dal Tigullio rimbalza in [illegible] la notizia [illegible] una denuncia per lesioni che la convivente di Carillo [illegible] Pigna, Inca Mayta Cremieux, 28 anni, [illegible] Ospedaletti, avrebbe presentato ai carabinieri [illegible] giugno scorso dopo un insegui[illegible] in autostrada e [illegible] acceso diverbio conclusosi per la giovane [illegible] prognosi di 15 giorni certificata all'ospedale di Santa Margherita Ligure.

Anche ieri da Monaco nulla è trapelato sull'autopsia di Stefania Ruberti, la baby sitter di 22 anni trovata senza vita la settimane scorsa nel lussuoso appartamento dell'industriale Carillo Pesenti Pigna. Silenzio anche sui tempi della detenzione [illegible] magnate delle c[illegible]. I francesi sostengono che Pesenti Pigna è in prigione per il possesso di modiche quantità di stupefacenti ma a Monaco si tratta di un reato che prevede il rito direttissimo. E allora perchè l'italiano continua ad essere rinchiuso nell'antica fortezza della Rocca dei Grimaldi trasformata in un penitenziario di lusso [illegible] mare?


A Monaco riserbo assoluto sull'indagine

Accertamenti, è la deduzione immediata. Da una parte legati al mistero della giovane di Rapallo deceduta nel suo lussuoso alloggio al «Montecarlo Star». Dall'altra all'ingente quantitativo di cocaina che gli investigatori francesi avrebbero trovato nell'appartamento e che per il momento non avrebbero ancora «attribuito» a nessuno.

Silenzio anche [illegible] Ospedaletti, [illegible] Riviera, da dove la convi[illegible] Pesenti Pigna, Inca Mayta Cremieux, la donna che gli ha dato due figli, continua a tacere dopo [illegible] stata convocata nel Principato per un primo, brevissimo interrogatorio [illegible] testimone. Nessun [illegible] mento neppure sull'episodio di Santa Margherita Ligure, il violento alterco che si sarebbe concluso con una denuncia ai carabinieri. Quest'episodio sembrerebbe confermare l'ipotesi di un Carillo Pesenti Pigna dal carattere violento e imprevedibile, un particolare che stona con le deposizioni e i racconti di amici e parenti.

E Montecarlo consuma in un silenzio pieno di interrogativi le ore che mancano ad un verdetto che si annuncia sempre più decisivo per l'istruttoria: quello sulle reali cause della morte di Stefania. E' stata un'overdose da eroina o un malore fatale? Il perito confermerà l'assenza di segni [illegible] violenza sul corpo della quale ha parlato il procuratore [illegible] Principato? Un'attesa logorante, soprattutto per il padre e la mamma della baby-sitter: «Sapremo qualcosa soltanto lunedì - spiega Silvio Romanelli, il legale della famiglia Ruberti - pare che ad occuparsi dell'esame sia [illegible] un medico legale di Nizza. Il ritardo sarebbe dovuto all'estate, alle ferie del perito del tribunale [illegible] Monaco.

Non abbiamo comunque conferme ulteriori. Una collega, a Monaco, sta seguendo la vicenda da vicino. La nostra posizione rimane quella di "parte offesa" in un procedi[illegible] contro ignoti». A Rapallo, intanto, si attende il nulla osta delle autorità francesi per il rimpatrio della salma e i funerali di Stefania. [illegible] questo, al momento, è chiaramente condizionato dall'esito dell'esame necroscopico.

ALTRO SERVIZIO NELLE [illegible]

Gli altri sono Massa e il «deb» Amoretti

[illegible] imperiesi ecco [illegible] i presidenti

Riconfermati Guarise e Garibbo
Torna Silvana Richieri nella terza

[illegible]

Tutto come [illegible] copione: le circoscrizioni imperiesi si dipingono di «azzurro». Giovedì [illegible] ra, le elezioni [illegible] direttivo nei cinque parlamentini di quartiere [illegible] portato ai vertici altrettanti rappresentanti di Forza Italia. Per i vice presidenti, gli incarichi sono stati divisi tra gli altri partiti di maggioranza: An, Ccd, Lista civica L'Ulivo.

Un plebiscito ha riconfermato il trentenne Tiziano Guarise come presidente della prima (periferia di Porto Maurizio). Scontato anche il ritorno [illegible] Fabio Garibbo, 38 anni, odontotecnico, nella seconda (centro di Porto). Gli altri presidenti [illegible] eletti grazie ai 10 voti del Polo Silvana Richieri, casalinga, torna alla guida della terza (zona di Borgo San Moro e dell'ospedale) dopo l'«intervallo» di una legislatura, mentre il ventottenne Maurizio Massa, autista della Rt che in passato era stato capogruppo [illegible] Amministrare Imperia, è il [illegible] leader della quarta (periferia di Oneglia). La quinta passa sotto le redini di un giovanissimo, il ventiquattrenne Giovanni Amoretti, che lavora con il padre Franco in un'agenzia di assicurazioni. Ha seguito le orme del genitore anche in campo politico.

La vera «rivoluzione» riguarda i vice, per la maggior parte giovani. Nella prima è stato scelto l'architetto Nicola Maccarone dell'Ulivo, mentre per la seconda la scelta è caduta [illegible] su Elena Matini del Ccd. Leonarda D'Orio di Allenza Nazionale è il braccio destro di Silvana Richieri nella terza, una circoscrizione strettamento in mano al gentil sesso. Nella quarta, Luca Balestra dei Ccd va rivotato perchè al [illegible] schede [illegible] risultate nulle. Aldo Lucerloni, nella quinta, è l'unico volto rimasto dalla precedente legislatura, durante la quale aveva già ricoperto l'incarico di [illegible] presidente. Ed ecco i segretari: prima Salvatore Rigoli (Ccd), seconda Marco Di Masci (an), terza Roberto Saltelli (Ccd), quarta Loris Russo (L'Ulivo) e quinta Paola Calzia (Ccd).

Il Consiglio [illegible] seconda ha già stabilito [illegible] prossima seduta: si terrà mercoledì alle 21.15, nella sede di via Carducci. Saranno costituite le Commissioni circoscrizionali e verranno discusse le manifestazioni estive. «Tutti i "parlamentini", [illegible] munque, vogliono proporre qualcosa per l'estate: nella quinta l'intenzione è quella di realizzare iniziative in Calata Cuneo», anticipa Nello Giannini, responsabile del settore per Forza Italia.

Industria in fermento: l'Agnesi passa di mano, la Sairo sull'orlo del crack

Borelli, licenziamenti in vista?

La Cisl lancia l'allarme: «Momento nero»

[illegible]

PONTEDASSIO

E' allarme tra i sindacati dopo la notizia delle trattative condotte da Pino Cipolla per vendere una [illegible] fetta di azioni [illegible] Borelli. [illegible] parallelo alle voci di passaggi di quote a [illegible] società di trading svizzera, la «VUBRA.AG» con sede a Zug, filtrano quelle, molto più preoccupanti, [illegible] una quarantina di operai destinati a [illegible] messi in mobilità. Che nell'ambiente economico-finanziario questa operazione abbia creato un clima [illegible] e di aspettative, ma anche di forti timori, lo dimostra l'incontro fissato con urgenza nella sede dell'Unione industriali tra i rappresentanti degli imprenditori e i sindacati.

Se è vero che la cessione di una parte della Borelli sia subordinata a una sorta [illegible] «epurazione» negli organici, sia cioè [illegible] delle clausole stabilite per far andare in porto la trattativa (ma i responsabili della società svizzera negano che [illegible] voglia attuare uno «sfoltimento»), si tratterebbe di un ulteriore segnale negativo per l'economia. «Stiamo per assistere al "de profundis" di una città e di [illegible] intero apparato industriale», afferma con pessimismo il segretario provinciale della Cisl Vittorio Panizza, l'unico che sia uscito allo scoperto per commentare il periodo nero del capoluogo. Oltre alle difficoltà in cui verserebbe la Borelli [illegible] infatti [illegible] aggiungere la richiesta di fallimento per la raffineria Sairo e la perdita del posto di lavoro per diciotto persone, oltre alla contemporanea cessione dell'Agnesi (pare che per la firma sia questione di ore) a una società del settore alimentare. E che ad appropriarsi del glorioso marchio sia un'azienda italiana non è [illegible] solatorio.



Da sinistra l'amministratore della Borelli Pino Cipolla, a lato Panizza, della Cisl

Ancora Panizza: «E' bene che la città si raccolga intorno a un obiettivo comune: la salvaguardia dei posti di lavoro e di un patrimonio di storia e di tradizioni che non può prescindere dal territorio. La Cisl, i sindacati, pretendono determinate garanzie ma non devono [illegible] soli in questa battaglia. Chiamiamo a raccolta tutte le forze politiche. E a proposito di amministratori: sorprende il loro ostinato silenzio. Non voglio polemizzare con [illegible] credo che la nostra classe politica sia in forte ritardo sulla programmazione. Forse [illegible] si sta nemmeno rendendo conto [illegible] ciò che sta succedendo. Se qualcuno [illegible] a credere che l'intera economia provinciale si basi sui proventi del casinò [illegible] Sanremo, peraltro in netta defaillance, commette un grave errore valutativo. A Imperia, in questi giorni, [illegible] gioca [illegible] partita fondamentale. Sono in bilico centinaia [illegible] posti [illegible] lavoro. Ma nessuno ha ancora [illegible] un dito».

Aggiunge: «Questa lotta e l'impegno non devono arrivare solo da un unico settore. E' l'in[illegible] comunità [illegible] doversi [illegible] vere, [illegible] compattezza e unità d'intenti. E allora mi chiedo: per pretendere le garanzie [illegible] cui [illegible] prima cosa s'è fatto fatto finora? Qual'è l'"humus" che è [illegible] preparato per favorire il sorgere di di prospettive [illegible] lungo termine? Il silenzio e l'inazione di chi avrebbe dovuto [illegible] allo scoperto e intervenire, [illegible] l'ha fatto, divento doppiamente colpevole».

Intanto alla Borelli si lavora sodo per arrivare a concludere la [illegible], cessione che garantirebbe una boccata d'ossigeno. Si parla di debiti per decine di miliardi. Per lunedì è stata fissata l'assemblea dei [illegible] Si dice che Cipolla stia cercando di mantenere un certo potere decisionale nell'azienda nonostante i futuri acquirenti abbiano [illegible] strato [illegible] altre idee.

DALLA CITTA'

CONVEGNO

Imperia, prosegue il meeting del Consiglio nazionale Aido

Si riunirà questa mattina, per il secondo giorno consecutivo, nella sala del Consiglio comunale di Imperia il Consiglio nazionale dell'Aido (Associazione italiana donatori di organi). Sono 23 i componenti del massimo organo nazionale del sodalizio che dovranno affrontare le tematiche di maggior attualità del settore. [a. b.]

ENEL

Da lunedì via [illegible] lavori per illuminare l'Incompiuta

Inizieranno lunedì, da parte dell'Enel, i lavori di illuminazione [illegible] strada [illegible] mare Imperia-Diano meglio [illegible] come «Incompiuta». L'Amministrazione comunale di [illegible] Marina ha stanziato per l'intervento circa 200 milioni. Dice il sindaco Andrea Guglieri: «Illumine[illegible] tutto [illegible] tracciato [illegible] dove c'è pericolo [illegible] smottamenti imbriglieremo la roccia. Poi sarà il Comune [illegible] Imperia a dover mantenere gli impegni assunti per migliorare la pista ciclabi[illegible]. [a. b.]

[illegible]

Diano, una [illegible] per due palme: «Salvatele»

Decine di dianesi si stanno mobilitando per salvare le due palme dietro l'abside della chiesa parrocchiale della cittadina turistica, che l'Amministrazione comunale ha deciso di tagliare perchè ritenute pericolose. I due esemplari, altissimi e dal tronco esile, da sempre ammirate dai passanti, avrebbero un valore, sempre secondo i dianesi, [illegible] circa cento milioni. In un esposto inviato oltre che al Sindaco, al Wwf, alla Lega Ambiente e al Corpo Forestale dello Stato, si chiede di affidare le piante ad esperti agronomi evitando di eminimarle. [a. b.]

[illegible]

[illegible] olearia, niente rischi Gli insetticidi [illegible] evitare

Dal monitoraggio effettuato sugli oliveti del Ponente [illegible] ci dell'Ispettorato funzioni agricole di Imperia, è risultato che la mosca olearia, in questo periodo, non risulta pericolosa per il frutto. Per [illegible] motivo sono sconsigliati trattamenti insetticidi. [a. b.]

[illegible]

Anche i camosci [illegible] le prede «selettive»

Dalla prossima stagione [illegible] toria il camoscio sarà cacciabile ma solo in forma «selettiva». Lo rende noto il presidente della Federazione Italiana della caccia. [b. v.]

Screzi tra vicini?

[illegible] a Sant'Agata

[illegible] Sembrava un fatto inquietante (la prima ipotesi avanzata era quella dell'attentato estorsivo), ora però quel fatto è stato ridimensionato: pare si tratti di una reazione abnorme a litigi tra confinanti. E' questo [illegible] quadro investigati[illegible] che ruota attorno al ritrovamento di due bottiglie incendiarie nel giardino di [illegible] abitante di strada dei Francesi, la strada che parte da Barcheto e si congiunge con Sant'Agata.

La denuncia risale a un paio di giorni fa. Era stato lo stesso proprietario del terreno [illegible] cui erano state abbandonate le molotov inesplose ad [illegible] la polizia. Subito si era ipotizzato uno scenario preoccupante. Gli agenti della squadra mobile non hanno [illegible] nulla: nè l'avvertimento in stile mafioso nè [illegible] messaggio ricattatorio. Dopo l'avvio degli accertamenti, condotti in parallelo con la Procura della Repubblica, la polizia ha privilegiato un'altra pista che porterebbe a screzi e dispetti tra vicini. [m. v.]

Anche all'Ipc d'Imperia percentuali di promossi molto elevate

Itis, un privatista da record

E' uno dei due allievi usciti col 100

IMPERIA

E' proseguita anche ieri l'affissione all'Albo delle varie scuole dei risultati degli esami di maturità. All'Istituto Tecnico Industriale [illegible] all'Istituto Professionale di Stato per [illegible] Commercio e i servizi turistici la porcentuale dei promossi è stata molto elevata. All'Ipc però non ci [illegible] stati punteggi massimi mentre all'Itis hanno ottenuto i cento centesimi due candidati, uno dei quali è un privatista. Ecco comunque i nomi dei [illegible] maturi dei due istituti.

Istituto Tecnico Industriale di Imperia.

Classe 5ª elettronico-telecomunicazioni.

Giorgio Allaria con [illegible] punteggio [illegible] 68 centesimi, Gianluca Condano (65), Daniel Cinzio (70), Simone Di Biesio (70), Nicola Garzo (76), Roberto Gomboli (60), Flavio Marovich (82), Antonio Merra (82), Angelo Pugl[illegible] (cento), Manuele Pupino (93), Agostino Semeria (85), Stefano Sferlazza (60), Federi[illegible] Stickel (70). Privatisti: Marco Furfaro (cento), Valerio Ghibaudo (60).



Ancora risultati degli esami di maturità

Classe 5ª chimico.

Ivan Albavera (60), Roberto Borriello (92), Emanuele Ghini (60), Lorena Ghini (74), Paolo Lombardo (67), Sabrina Seno (98), Simona Uberti (cento).

Istituto Professionale per il commercio di Imperia.

Classe [illegible] Tecnico dei servizi turistici.

Luca Berardi (80), Deborah Calì (90), Debora Campopiano (67), Carlo De Lucia (92), Simona De Lucia (62), Patrizia Gre[illegible] (56), Antonella Linardi (74), Giovanni Viscogliosi (60).

Classe 5ª Tecnico della gestione aziendale.

Simone Bertellotti (60), Davide Bressi (62), Angela Bucci (76), Rossana Candido (70), Marco Del Bon (63), Luana Grammegna (62), Valentina Montello (82), Barbara Marti[illegible] (84), Erika Parravicini (65), Sabrina Saguato (84).

Classe 5ª A Operatore turistico.

Elena Andracco (95), Ramo[illegible] Balestra (89), Valentina Buccelli (cento), Daniela Catta[illegible] (75), Barbara De Crescenzo (71), Paola Dulbecco (77), Federica Luzi (86), Simona Magliani (62), Ashanti Saracino (78), Paola Semeria (83), Silvana Massa (67). [a. b.]

Vittima il pm Carli, è allarme nel Dianese

I ladri rubano anche in casa del giudice

DIANO CASTELLO

[illegible]on danno tregua alle forze dell'ordine i topi d'alloggio. Che si dimostrano quasi invulnerabili e per di più sfrontati; hanno persino colpito in casa del procuratore della Repubblica Luigi Carli, a Diano Castello. Hanno colpito in pieno giorno, proprio mentre il giudice era in ufficio a dare una scorsa al lungo elenco di denunce di furto che ogni giorno polizia e carabinieri gli f[illegible] trovare sul tavolo: almeno una quindicina di fascicoli tutte le mattine, una media di più di un furto ogni due [illegible]

I ladri, che hanno colpito senza sapere di essere nell'abi[illegible] del procuratore, sono entrati dalla finestra dopo essersi arrampicati su per la grondaia. Veri professionisti [illegible] doti acrobatiche. Probabilmente sono slavi, [illegible] fa pensare il loro modo di operare. Per fortuna il bottino è stato assai misero. Una collana appartenente alla moglie di Carli, e un altro oggetto di scarso valore. Del resto il procuratore [illegible] l'abitazione a Castello come seconda casa quando vuole evitare il viaggio di ritorno a Genova, dove [illegible] la residenza. Non ci tiene cose importanti o cari ricordi. [illegible] neanche ce li terrebbe [illegible]po la brutta esperienza di un paio [illegible] anni fa: allora i ladri gli svuotarono la [illegible] di Genova mentre lui [illegible] fuori in vacanza.

Tornando al colpo dell'altro giorno. Dopo [illegible] rovistato nei cassetti i malviventi [illegible] vati fin sulla mansarda. [illegible] anche danneggiato alcune piante. Poi [illegible] scappati non prima di aver «visitato» altri appartamenti. Di loro nessuna traccia.

E' proprio il Dianese il comprensorio più a ri[illegible] per i furti. Facilmente perchè è ricco [illegible] seconde case. Tutti gli espedienti risultano vani: sistemi di allarme, porte blindate. Ci vorrebbe [illegible] altra [illegible] da parte delle forze dell'ordine. Ma mancano gli uomini e gli agenti hanno altri compiti oltre a quelli del controllo. La gente però vuole risposte. [m. v.]

LETTERE [illegible]

Imperia, in [illegible] poco spazio alle [illegible]

In politica manca un po' di rose: l'argomento merita attenzione quotidiana perchè le stesse donne siano più presenti nelle istituzioni dove [illegible] legifera (anche sul loro ruolo). Le poche impegnate in politica facciano proselitismo e propaganda alle consulte femminili, dove le donne possano trovare spazi per una libera espressione di sè, individuale e collettiva. Le donne aiutino le donne a essere protagoniste nella società (hanno peso in termini [illegible] solo di voto, per far breccia [illegible] cosiddetto «club per soli uomini» non occorre chiedere il permesso.

Capacità, preparazione, cultura sono strumenti che tutti abbiamo a disposizione. Occorre [illegible] sostenuti dal desiderio di costruire, [illegible] solo [illegible] misura d'uomo: è essenziale che le donne scrollino da sè stesse lo stereotipo che le ha impigliate nella trappola dello [illegible]do «dell'altro» e le vede come lui [illegible] vuole: docili, laboriose, consolatrici e madri, senza togliere tali qualità che la donna per sua natura porta in sè. Questa è una relazione vissuta in una dimensione esclusiva di isolamento, dentro confini in cui si consumano disuguali rapporti di potere, che escludono l'arricchimento che può dare [illegible] socialità più articolata.

Maria Incamicia, Imperia

Da [illegible] l'[illegible] tra le [illegible]

Il benvenuto offerto a chi giunge a Sanremo da Arma di Taggia è a dir poco desolante: erbacce rigogliose ai margini della via Aurelia, bouganville che quasi sfrega[illegible] i ciclisti, rifiuti di ogni sorta abbandonati da automobilisti incivili e trasportati [illegible] vento. Nessuno dei nostri Amministratori si è ancora accorto di questo spettacolo indecoroso? E di chi sarebbe la competenza per gli interventi del caso: Comune di Sanremo, Provincia [illegible] Imperia, Anas? Meglio sarebbe se chi regge le sorti dell'attuale Amministrazione, anzichè baloccarsi con faraonici, improbabili e inutili progetti [illegible] aereoporti e varie amenità, si dedicasse alla meno appariscente ma più efficace è utile, banale e costante ordinaria gestione e amministrazione.

Silvio Carmelli, Sanremo

S. Bartolomeo, strisce pedonali [illegible]pingere

Mi chiedo con stupore come mai il Comune di San Bartolomeo al Mare [illegible] riesca a trovare i soldi per qualche latta di vernice bianca, necessaria per rinnovare le strisce degli attraversamenti pedonali sul[illegible] pericolosissima via Aurelia (eppure con l'Ici al [illegible] per i non residenti e altre tasse varie non dovrebbe [illegible] impossibile).

Nelle spiagge libere [illegible] scaricata una qualità finissima di pseudo sabbia appiccicaticcia, sempre umida anche sotto il sole più [illegible]: [illegible] c'è niente di meglio sul mercato? E ancora: per ristrutturare la piazza parcheggi[illegible] delle Magnolie ci [illegible] voluti due anni, ma non sono stati delimitati i posti con le strisce bianche, affidandosi al buon [illegible] degli automobilisti. Speriamo meglio per il futuro.

Giulia Ricca, San Bartolomeo al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 262.625 Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191 Cervo - S. Bartolomeo: 405.363. Diano Marina: 494.112 Dolcedo: 208.878. Ospedaletti: 505.050 Pieve di Teco: 36.377 Pontedassio: 279.700 Pornassio: 325.132 Riva L.: 485.754 S. Stefano al Mare: 485.000. Sanremo: 0184-505.050 [illegible] di [illegible]: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Azzurro tel. [illegible]. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore [illegible] 20 escluso quelle [illegible]no.

Imperia: [illegible], via Cascione 146, tel. 0183/61167, Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 0183/293.723.

Sanremo: Mascia, corso Mellotti 65, tel. 0184/531.988.

Farmacie che effettuano la rep. in provincia: [illegible], piazza Costituente 2, [illegible] 0184/361.140.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Al Mare, corso [illegible] 18, [illegible] Notturno compren.: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183/494.770-494.745 (Diano Castello).

Arma di Taggia: Zagorea, piazza [illegible] Sanremesi 6, 0184/475.138.

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 146, tel. 0184/261.246 (Bordighera).

Camporosso: [illegible], [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 288181.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Mattcotti 2, tel. 0184 206133.

Ospedaletti: Meroo, [illegible] 108/108, [illegible] 0184 689015.

[illegible] di Teco: Ceppi, [illegible] 70, tel. 0183 36209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza [illegible] 42, tel. 0184 485754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361 Bordighera 0184-2751. Castelvetrano: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 0183-408.100. Guardia odontoiatrica festiva [illegible] 9-12, tel. 0183-[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; Imperia: [illegible] 0183-710.221; Sanremo: telefono 0[illegible] 505.858; Ventimiglia tel. 0184-357.473.

IN CITTA' [illegible]

IMPERIA

La visita ai castelli

Domani 57 [illegible] tra castelli, palazzi, ville, forti, parchi e dimore storiche saranno aperti ai visitatori [illegible] provincia di Alessandria, Cuneo e Asti. L'invito è indirizzato anche agli imperiesi che avranno a disposizione apposite guide. Per informazioni è necessario telefonare allo 0173-35833. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Imparare il francese

Iniziano lunedì i corsi intensivi di lingua francese organizzati dall'Alliance Francaise Riviera dei Fiori. Le lezioni proseguiranno sino al 30 luglio nella sede di via Martiri della Libertà a Ventimiglia. Per altre informazioni, telefonare allo 0184-351264. [a. b.]

DIANO MARINA

Corso per brevetto di sub

L'Associazione [illegible] sub organizza dal 1° all'8 agosto, alla piscina [illegible] Bowling [illegible] Diano, il quarto [illegible]so per il conseguimento del brevetto internazionale [illegible] subacqueo. La direzione del [illegible] è affidato [illegible] Bruno [illegible]. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0347-5753040. [a. b.]

PORNASSIO

Lezioni all'Accademia Coldinave

All'Accademia Coldinave, oltre al Master Class di chitarra, propone anche un [illegible] strumenti a fiato, [illegible] docenti del Conservatorio di Cuneo. L'iniziativa è coordinata da Ubaldo Rosso. Informazioni allo 0183-33017. [a. b.]

IMPERIA

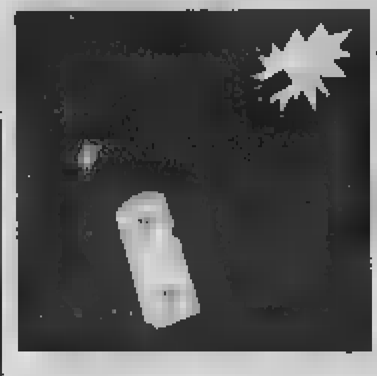
Visite al Museo navale

Oggi, come ogni sabato e martedì, è aperto a Imperia, piazza Duomo, il Museo navale (in[illegible] libero). L'orario di visita è dalle [illegible] alle 19. [a. b.]

MENDATICA

Mostra di attrezzi da lavoro

Attrezzi [illegible] lavoro e utensili di vita contadina esposti in via Mazzini a Mendatica. L'ingresso alla mostra è libero. [illegible] necessario prenotare telefonando [illegible] 0183-38713. [a. b.]



Ieri in Corte d'Assise la ricostruzione dell'omicidio del benzinaio di Taggia

Serial killer, il giallo dei complici

Una testimone: «Bilancia non era da solo»



Giuseppe Mileto, il benzinaio ucciso

Attilio Lugli

GENOVA

Giuseppe Mileto, benzinaio di Taggia, fu ucciso da [illegible] Bilancia per due milioni di lire. Il serial killer gli sparò cinque colpi della sua «Smith and Wesson» alle 22 e 30 [illegible] del 29 aprile dello scorso anno. Poi, [illegible] quel denaro [illegible] a saldare un piccolo debito in una pizzeria di Sanremo per continuare, quindi, la serata al casinò. Due ore prima aveva mangiato senza pagare. L'ultimo omicidio.

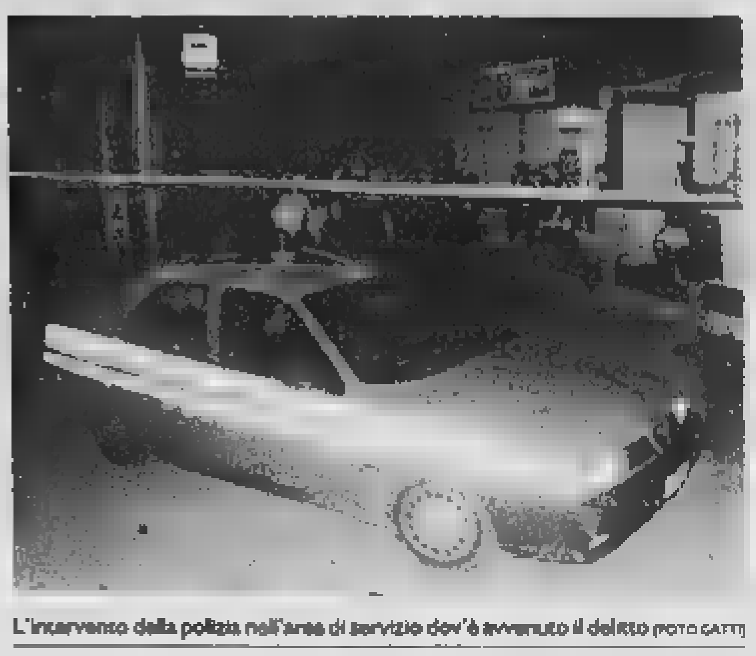
Il delitto di «Peppino», come lo chiamavano familiarmente sul lavoro, è stato rievocato ieri nell'aula dell'assise [illegible] processo contro l'omicida seriale. [illegible] qualcuno ha voluto vedere e ascoltare nelle dichiarazioni dei testimoni una sorta di «giallo» sulla p[illegible] di due [illegible]plici di Bilancia nell'area di ser[illegible] «Conioli sud» dell'autostrada Genova-Ventimiglia. A dare la [illegible] a queste [illegible]izioni è stata la testimonianza di Cristina Bono, una giovane donna [illegible] 32 anni che lavorava al bar della stazione [illegible] servizio. Ha detto [illegible] avere visto due uomini vicino a un'auto di grossa cilindrata con in [illegible] Mileto. E dopo pochi secondi l'uomo [illegible] si era affiancato mentre lei [illegible] al self service della benzina verde per dirle: «Avverti la polizia che mi stanno facendo una rapina».

In quel momento, in effetti, [illegible] ha raccontato lo stesso Bilancia nei suoi verbali, il serial killer [illegible] all'interno del box dove c'era la [illegible] Prima era entrato con Mileto con la [illegible] di comprare un ch[illegible] d'olio. Poi, si era fatto dare i soldi e quando aveva visto che [illegible]no arrivando delle macchine lo aveva mandato fuori minacciandolo di non dire una parola. Bilancia si [illegible] però accorto che il benzinaio aveva avvertito qualcuno e al [illegible] rientro nel box gli [illegible] sparato.

Cristina Bono ha anche spiegato che mentre si allontanava dall'area di servizio per andare a telefonare con [illegible] suo cellulare [illegible] polizia, dallo specchietto aveva visto che «Peppino» stava tornando verso i due uomini. A una precisa domanda del pubblico ministero Enrico Zucca, la [illegible] ha risposto che la sua [illegible] è sempre stata che quei due non c'entrassero niente con Bilancia.

Ma nonostante questa risposta [illegible] scoppiato subito il «giallo» dei due complici [illegible] serial killer. Alimentato da ipotesi autoreferenziali di chi è convinto, in base a [illegible] meglio chiarite opinioni, che Bilancia [illegible] possa avere agito da solo.

Eppure anche [illegible] pm Zucca [illegible] sua richiesta di rinvio a giudizio aveva escluso una tale possibilità. «L'ipotesi della commissione del delitto [illegible] Mileto confessato [illegible] Bilancia ad opera anche [illegible] ignoti [illegible]renti è da ritenersi infondata». E ancora: «Il [illegible] approfondimento [illegible] accertamenti ha consentito alla fine una ricostruzione della vicenda compatibile con quella dell'imputato, mentre appare evidente uno scambio di persona della [illegible] Bono che effettua la ricognizione personale di Bilancia (il riconoscimento all'americana n.d.r.) con [illegible] attendibilità già palesata dall'improbabile descrizione fisica e di abbigliamento dell'imputato».



L'intervento della polizia nell'area di servizio dov'è avvenuto il delitto (FOTO GATTI)

Zucca ricorda anche [illegible] nessun indumento simile a quello indicato dalla donna è stato poi sequestrato a Bilancia. «Risulta invece - continua [illegible] pm - che un camionista indossasse il capo d'abbigliamento descritto dalla testimone, potendo tale persona anche identificarsi nel camionista indicato da Bilancia».

Cristina Bono ha spiegato ai giudici di [illegible] riconosciuto in Bilancia l'uomo che stava davanti al box del benzinaio quando «Peppino» le disse che era in corso una rapina. Ma, come si [illegible] visto, il pm non è assolutamente [illegible] e dice che quella persona potrebbe essere proprio il camionista che era andato a chiedere un'informazione e che Bilancia aveva allontanato. Nell'area di servizio, inoltre, [illegible] almeno altre due o tre macchine [illegible] extracomunitari e tutto ciò, sostiene [illegible] pm può avere provocato «una sovrapposizione di testimo[illegible] ciascuna riportante avvenimenti sfalsati di pochi momenti».

Cristina Bono ha detto di avere visto davanti al box [illegible] M[illegible] persona con [illegible] gambe divaricate e le mani in tasca. Un uomo abbastanza alto, brizzolato e dallo sguardo vitreo, fermo. «Lui continuava a guardarmi e [illegible] non riuscivo a staccare gli occhi. Mi sembrava che avesse la pancia, ma non ne so[illegible] ora perchè il gonfiore poteva essere determinato dal fatto che quell'uomo aveva le mani nelle tasche del giubbotto. In testa aveva [illegible] cappellino con la visiera». Ma quell'uomo [illegible] sguardo «vitreo», per il pm sarebbe stato un [illegible] camionista e non il serial killer.

Il processo in assise da ieri è sospeso per la «pausa» estiva e riprenderà il 16 settembre.

In via Corr[illegible]

Pagò la pizza dopo il delitto

GENOVA

Il serial killer [illegible] aveva un soldo in tasca la sera [illegible] cui [illegible] Giuseppe Mileto. Neppure per pagarsi una pizza. Così d[illegible]ise di rapinare [illegible] benzinaio sull'autostrada per saldare [illegible] suo debito. Bilancia, nei suoi lunghi interrogatori [illegible] il pm Zucca, ha detto che [illegible] voleva uccidere, ma si era arrabbiato quando capì che [illegible] benzinaio aveva avvisato un'automobilista che nel [illegible] box c'era un rapinatore.

«Walter» come aveva detto di chiamarsi l'omicida seriale alla titolare di un ristorante pizzeria di via Corradi a Sanremo, da febbraio-marzo dello [illegible] anno frequentava due volte la settimana quel locale vicino al casinò. Lo ha ricordato ieri in aula la proprietaria Gaetana Colotto. Si presentava sempre vestito [illegible] modo elegante, [illegible] giacca e cravatta. Era sempre solo e non dava molta confidenza. Arrivava quasi puntualmente alle 20 e [illegible] e rimaneva circa un'ora. Anche la sera dell'omicidio di Mileto «Walter» arrivò in pizzeria a quell'ora.

Ma non era in giacca e cravatta, bensì [illegible] la tuta su cui [illegible] messo un giaccone. «Mi ha detto che aveva dimenticato il portafoglio nello stipetto della palestra - ha spiegato la Colotto - e [illegible] ha chiesto se non mi dava fastidio il fatto che mi avrebbe pagato [illegible] volta successiva. Io gli ho risposto che non c'era alcun problema».

Ha aggiunto, poi, la donna: «E' tornato alle 23 e 30 [illegible] e [illegible] aveva più [illegible] tuta, [illegible] era vestito come al solito. Io gli ho detto che avrebbe potuto [illegible]garmi la prossima occasione. Ma lui mi ha risposto che aveva trovato [illegible] denaro in un cassetto. Pensavo che abitasse a Sanremo e fosse andato [illegible] a prendere i soldi».

Bilancia pagò le 50 mila lire del debito per la cena con 5 biglietti da 10 mila. Facevano parte del denaro rapinato e per cui Mileto era morto. [a. l.]

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Minaccia [illegible] suicidarsi, [illegible] un maresciallo

[illegible] è arrampicato in cima a una gru minacciando [illegible] lanciarsi nel vuoto p[illegible]hè non aveva ancora ricevuto lo stipendio. Il protagonista dell'insano gesto, ieri in un cantiere di strada carrozzabile San Lorenzo, è un gi[illegible]e operaio [illegible]poletano, Domenico F., alle dipendenze di una grossa impresa che opera nella zona. L'emergenza ha visto l'intervento di una pattuglia del Nucleo Radiomobile di Sanremo. E' stato [illegible]iallo, abbinando coraggio e spirito d'iniziativa e buonsenso, a ricondurre alla ragione il giovane, convincendolo a lasciare la pericolosa posizione. [g. ga.]

[illegible]

Blitz anti-prostituzione, denunciate [illegible] «lucciole»

Nuovo blitz anti-prostituzione l'altra notte per polizia e vigili urbani. I controlli, che hanno [illegible] una ventina di lucciole, hanno portato alla denuncia di due ragazze minorenni albanesi trovate in possesso [illegible] passaporti contraffatti. [g. ga.]

[illegible]

Si [illegible] Comune [illegible] «Giornata europea senz'auto»

Sanremo ha aderito alla «Giornata europea senz'auto». Il 22 settembre [illegible] Garibaldi, piazza Colombo e via Matteotti saranno chiuse al traffico. «In quel giorno - commenta l'assessore Giuseppe Cugge - saranno rivalutati mezzi ecologici e bici». [m. c.]

[illegible]

Portosole, proroghe alle concessioni per [illegible] opere

Prorogate dalla Giunta le concessioni edilizie per le opere a terra di Portosole. Si [illegible] cinque lotti [illegible] cui autorizzazioni erano ormai prossime [illegible] scadenza. Le proroghe, che si sono rese necessarie di fronte alla lentezza dei lavori (bloccati a più riprese), hanno una validità [illegible] due anni ciascuna e comprendono, fra l'altro, gli interventi per la [illegible] di un albergo, due ristoranti, locali per attività commerciali varie. [g. mi.]

Incendiata la vettura di un sanremese, le indagini della polizia

Attentato sul lungomare

Nella notte raffica di furti di autoradio

SANREMO

Attentato incendiario l'altra notte sul lungomare, in passeggiata Salvo D'Acquisto. Le f[illegible] hanno distrutto un'altra automobile, la seconda in [illegible] settimana. La vettura, una Peugeot 205, è risultata [illegible] di proprietà [illegible] napoletano domiciliato a Sanremo, Maurizio Zagari, di 25 anni. A dare l'allarme, poco dopo le 5, è stato un passante che ha notato le fiamme sprigionarsi dal posteriore dell'automobile. Immediato, l'intervento [illegible] Vigili del fuoco e [illegible] pattuglia d[illegible] Squadra Volante. Spento il rogo, i poliziotti hanno accertato l'origine dolosa dell'incendio, [illegible] in un modo semplice [illegible] efficace. I piromani hanno tolto il tappo del serbatoio della benzina utilizzando come miccia [illegible] pezzo di stoffa.

La polizia [illegible] cercando di rintracciare Maurizio Zagari che ieri mattina è risultato irreperibile, forse fuori città per una breve vacanza. L'attentato sul lungomare tra Portosole e porto vecchio segue di due giorni il [illegible] che aveva fatto scattare l'allarme in via Peirogallo. Tra i due episodi, comunque, non si sarebbe alcun collegamento.



L'auto di Maurizio Zagari data alle fiamme l'altra notte [illegible] lungomare

Nella stessa zona, sempre nella notte, si sono sono registrati una serie di furti di autoradio a bordo di auto parcheggiate sul versante di ponente della passeggiata. [g. ga.]

La droga arrivava in Riviera dalla Spagna

Traffico di hashish condanne per 11 anni

SANREMO

Tre condanne e un'assoluzione per per traffico internazionale [illegible] stupefacenti. Il tribunale ha esaminato ieri [illegible] caso di un'indagine della Direzione distrettuale antimafia di Genova legato ad una [illegible] di spedizioni di hashish [illegible] la Spagna e la Riviera. In complesso gli imputati, che hanno optato per il rito abbreviato, hanno rimediato condanne per undici anni e sei [illegible] di reclusione. Il breve dibattimento, comunque, ha vi[illegible] cadere l'accusa più grave, quella di associazione a delinquere, per la quale [illegible] pm Francesca Nanni aveva chiesto pene complessive per oltre 27 anni. Un successo per la difesa sostenuta dagli avvocati Bruno Di Giovanni e Giuseppe Nadalini.

Queste, [illegible] dettaglio, le condanne riportate in sentenza dopo una camera di consiglio durate più di cinque ore: quattro anni e [illegible] mesi per Antonio Alcino, 31 anni, di Sanremo; tre anni e dieci mesi per Anto[illegible] Campucci, 28 anni, di Imperia; tre anni per Giuseppe [illegible]naldi, 36 anni, di Sanremo (ritenuto solo un acquirente della merce). Mario Gullà, 32 anni, di Sanremo è stato invece assolto con formula piena.

Secondo l'accusa i traffici di droga risalgono al periodo compreso tra l'agosto '96 e l'estate '97. Diversi viaggi tra la Spagna e la Riviera che avrebbero visto Antonio Alcino come «basista» delle spedizioni e Antonio Campucci e Giuseppe Rinaldi [illegible] «acquirenti» dell'hashish al momento del s[illegible] arrivo nella zona di Sanremo.

In momenti diversi i «corrieri» avrebbero assicurato il trasporto, utilizzando alternativamente un camion e un'automobile, di ingenti quantitativi di stupefacente (in complesso intorno ai due quintali) che sarebbero passati attraverso il valico autostradale di Ventimiglia. E sarebbero stati proprio gli «autisti» i primi ad ammettere alla Dda di Genova il coinvolgimento dei sanremesi nelle spedizioni. [g. ga.]

Fitto calendario di appuntamenti: sport, musica, [illegible] danzanti, gastronomia

A Coldirodi la festa è di casa

Il calendario della «Famija Culantina»: clou il 26

SANREMO. Calendario fitto di appuntamenti, da qui a fine luglio, per la «Famija Culantina» che da [illegible] anima, con feste e divertimenti, le estati di Coldirodi. [illegible] culmine il 26 luglio [illegible] la festa di Sant'Anna.

Dopo alcune [illegible] danzanti, la tradizionale «Carrettera», corsa con carretti realizzati artigianalmente, la «Festa della birra», oggi [illegible] danzante con «Le nuove immagini».

Domani, alle 15,30, gara di petanque organizzata in collabo[illegible]ione con l'Unione bocciofila Coldirodese e alle [illegible] danzante.

Lunedì 19, alle 21,30, «La musica e le stelle» con la prima rassegna musicale «Re Cola». [illegible] martedì tocca ai tradizionali canti alpini. Interverranno i cori di Ceriana. Giovedì è invece in programma [illegible] commedia dialettale a [illegible] Compagnia stabile Città di Sanremo, mentre sabato 24 si svolgerà una serata danzante con l'orchestra «Simona & Sergio».



Uno scorcio della frazione sanremese

Il clou lunedì 26, festa di Sant'Anna. Si comincerà alle 10 con rose donate a tutte le «Anna» del paese e a quelle presenti. Alle 12,30 aperitivo offerto in piazza [illegible] comitato festeggiamenti della «Famija». Alle 16 messa e processione, alle 18 [illegible] della banda musicale «Stefano Rambaldi» [illegible] Coldirodi, alle 21,30 [illegible] danzante. E si continuerà martedì 26 alle 16,30 con una gara di bocce intitolata a Erminio Balbo, alle 21 [illegible] danzante e anche [illegible] festa in maschera [illegible] animazione e premi.

Sabato 31 revival con «Mi ritorni in mente» in collaborazione con l'Unione sportiva Coldirodese per ricordare le imprese della squadra di basket che militò in serie A. Un periodo glorioso che portò il nome di Coldirodi in tutta Italia negli anni in cui la pallacanestro stava prendendo il volo. Una parentesi troppo breve il cui ricordo è comunque rimasto scolpito nella memoria di molti. Interverrà il gruppo musicale «Banda Bassotti». [m. c.]

Ospedaletti, un'esposizione dedicata alle opere del celebre cantante

E Joe Sentieri si riscopre pittore

«Dipingevo da ragazzo, poi ho scelto la musica»

OSPEDALETTI. Dal «saltello» al pennello. Joe Sentieri, pur [illegible] avendo [illegible] da parte il microfono, [illegible] qualche [illegible] si è dedicato [illegible] buoni risultati alla pittura soddisfando così un'altra sfaccettatura della [illegible] molteplice indole artistica.

Ora, nello «Studio dell'Arte» di via XX Settembre, espone una serie di opere che potranno [illegible] ammirate fino a tutto agosto, ogni giorno dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

«Prima di [illegible] un cantante e musicista sono stato pittore - rivela J[illegible] Sentieri -. Da bambino disegnavo e dipingevo. E [illegible] ragazzo [illegible] più bravo di quanto non lo sia oggi. Alternavo la pittura al suono della fisarmonica. Poi [illegible] abbandonato questo hobby perché, finita la guerra, se volevo mangiare, grazie [illegible] fisarmonica riuscivo a intascare qualcosa, con la pittura no. Dopo quarant'anni mi sono chi[illegible] se fossi ancora capace a dipingere. [illegible] qua».



Joe Sentieri, artista versatile

In mostra ci sono [illegible] tina di opere [illegible] grafica, pastelli e dipinti. Vari gli argomenti, dai paesaggi ai fiori, dagli animali alle persone. Significativo il titolo della personale: «Il colore della musica».

Joe Sentieri, genovese [illegible] trascorsi in Francia, venne influenzato [illegible] chansonnier d'Oltralpe. Nel '50 anticipò i cantautori. Fra i grandi [illegible] «Quando vien la sera», «E' mezzanotte», «Ritroviamoci», «Uno dei tanti», «Signor buon Dio», «A straniera», «Quattro ragioni per non amarti».

Fra [illegible] ultime fatiche musicali un album con canzoni di Jacques Brel tradotte in genovese. A caratterizzarlo e fare impazzire orde di fans il «saltello» piazzato alla fine di ogni sua canzone. Da qui la definizione de «Il cantante del saltello».

Joe non ha però abbandonato il mondo [illegible] l'ha reso celebre. E tiene ancora molti concerti. Così il 29 luglio e il 9 agosto canterà a Loano, il 5 agosto a Ospedaletti, il 9 a Loano, l'11 a [illegible], al «Marsaglia», il 23 a Bordighera. [m. c.]

Ventimiglia, l'opposizione attacca il sindaco: «Maggioranza in frantumi»

In Consiglio c'è aria di crisi

An non si presenta, così salta la seduta

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Crisi politica e telefoni cellulari: sono i temi emersi dal Consiglio comunale dell'altra sera, che è «saltato», per la seconda volta, sempre per la mancanza di consiglieri della maggioranza. Gli esponenti di Alleanza nazionale, compreso l'assessore Giovanni Ascheri, non [illegible] entrati in sala: l'altra volta erano usciti, per rientrare «fuori tempo massimo».

«Abbiamo chiesto spiegazioni al sindaco, lui ha detto che non [illegible] niente ma, chiaramente, [illegible] una lotta di potere», commenta, azzardando un'ipotesi politica forte, Pietro Raboni, dei Comunisti italiani. Continua: «Anche l'altra volta, quando si doveva discutere il bilancio, An non aveva partecipato. E' una crisi all'interno della maggioranza, con An che preme, probabilmente, per avere [illegible] assessorati. Sarà una mia impressione ma credo che all'interno della giunta non ci debba essere un bel clima».

L'opposizione ha fatto fare l'appello [illegible] poi ha detto che avrebbe lasciato il Consiglio: [illegible] quel punto la maggioranza è rimasta con otto consiglieri. La seduta è stata sciolta. La minoranza non ha fatto dunque da «stampella» all'Amministrazione.



Maggioranza a rischio a Ventimiglia: An fa saltare per due volte il Consiglio

Valfrè, avevano dichiarato quelli dell'opposizione tempo fa, sarebbe stato soltanto il sindaco di Forza Italia e non rappresentante di tutte le forze politiche. Concetto ribadito anche ora: «Si trova con una maggioranza risicatissima - prosegue Raboni - Senza i consiglieri di Alleanza nazionale l'Amministrazione è tenuta in piedi da Fabrizio Maccario che, tra l'altro, era stato eletto nell'opposizione, e poi ha fatto "inversione a u". Denunciamo questa crisi politica e [illegible] fatto che, ormai, il Consiglio comunale è una specie di albergo do[illegible] si va e si viene quando si vuole, ma così si rischia di sminuire completamente quest'organismo».

Raboni se la pr[illegible] anche con l'uso frequente del telefonino da parte del sindaco durante la seduta.

Valfrè si è difeso dalle critiche dicendo che il Consiglio avrebbe dovuto trattare pratiche poco importanti, che erano venuti per discutere interpellanze ferme da mesi. Però, alla domanda di dove fossero quelli di An ha risposto laconicamente: «Non [illegible]».

Una riunione di maggioranza è stata convocata comunque. Il Consiglio dovrebbe tenersi entro la fine di luglio, se l'Amministrazione troverà un accordo.

Aspre critiche anche dal consigliere della Lega Nord, Sonia Viale: «Sottolineo la mancanza di coesione nella maggioranza. Reputo un fatto molto grave che [illegible] perda i pezzi, anche se il sindaco minimizza».

Floricoltura dimenticata?

«La floricoltura è stata "dimenticata" dalla Provincia». E' la denuncia del consigliere provinciale dei Democratici di sinistra, Sergio Marcenaro, che è anche sindaco di Soldano. [illegible] primo intervento del neo consigliere riguarda [illegible] delle risorse dell'estremo Ponente, e non soltanto, che [illegible] sta attraversando un periodo difficile [illegible] ha bisogno di aiuti importanti. Non solo economici. Afferma Marcenaro: «Nell'ultima seduta del Consiglio provinciale ho ascoltato la relazione programmatica del presidente Gabriele Boscetto, e [illegible] rimasto colpito dal fatto che non ha fatto alcun riferimento alla floricoltura. A questo punto gli chiedo se [illegible] al [illegible] della crisi economica che sta attraversando la nostra floricoltura». E continua: «Questo [illegible] è uno di quelli che trainano la nostra economia, sia in termini di entrate sia per la manodopera che impegna. Purtroppo non ho ottenuto risposta dal presidente della Provincia. Spero solamente che questo sia dovuto all'ora tarda in cui si è conclusa la riunione: erano circa le tre e mezza del mattino». Marcenaro ha indirizzato adesso una interpellanza a Boscetto. Chiede quali provvedimenti intende prendere la Provincia di Imperia per far fronte alle problematiche esposte, chiedendo che vengano discusse nel prossimo Consiglio. «Se [illegible] mi risponde, riproporrò questo argomento estremamente importante nel prossimo Consiglio comunale», conclude Marcenaro. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

[illegible] Peglia: discarica accanto all'area sportiva

Una discarica abusiva accanto degli impianti sportivi di [illegible] Peglia, a Ventimiglia, che ospitano campi da bocce, calcio e tennis. Lo denuncia Eduardo Raneri, socio del Tennis club: «E' uno spettacolo indecoroso, p[illegible] gradito dai residenti e che offre un panorama degradante ai turisti che frequentano la zona. Invitiamo le autorità competenti a intervenire [illegible] urgenza, utilizzando le ruspe per [illegible] i rifiuto e multando i trasgressori». I dirigenti delle società sportive sollecitano, da tempo, l'interessamento per completare dell'arginatura del fiume Roja.

Raccolta di firme [illegible] il finanziamento dei partiti

Continua la raccolta di firme promossa dalla sezione di An di Bordighera per il referendum contro la quota proporzionale e contro il finanziamento pubblico ai partiti. Il segretario Mario Iacobucci invita chi volesse partecipare a fare tappa all'ufficio elettorale del partito, davanti al Bar Nadia, sulla via Aurelia, dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle [illegible].

L'Istituto scientifico Winzmann festeggia i 50 anni

L'Istituto Weizmann delle Scienze, che si occupa [illegible] ricerche sulle malattie infantili, sul cancro, sulla sclerosi a placche e sul morbo [illegible] Alzheimer, festeggia il suo cinquantenario nel Principato di Monaco. Fino a domenica, per i componenti di questo prestigioso istituto scientifico sono previste visite a Palazzo, al Museo oceanografico e alle bellezze del territorio. La principessa Grace fu la prima presidente della delegazione a Monaco.

Arte [illegible] musica nella piazzetta di San Secondo

La terza edizione della rassegna «Venti di musica [illegible] Miglia d'arte», a [illegible] di David Maria Marani, sarà inaugurata sabato [illegible] luglio alle 19,30, nella piazzetta di San Secondo a Ventimiglia con la [illegible]stra di pittura di Alberto Pulinetti. Seguirà, alle 21,30, il concerto del Trio all'Opera, con un omaggio al tenore Mario Del Monaco.

«L'Oleandro» premia i bimbi delle Elementari

Si è concluso l'6° Premio di poesia dialettale e di fotografia L'Oleandro di Camporosso, [illegible] tema «I liguri e gli animali». La novità di quest'anno [illegible] costituita dalla parte dedicata agli alunni delle Elementari, che sono stati chiamati sa leggere loro poesie o brevi racconti, ricevendo un diploma come ricordo dell'iniziativa. E' stato anche assicurato un contributo alla scuola del paese, per l'acquisto di materiale didattico. [d. bo.]

Tolti dal commercio maglie e pantaloni delle griffe più famose (ma contraffatte)

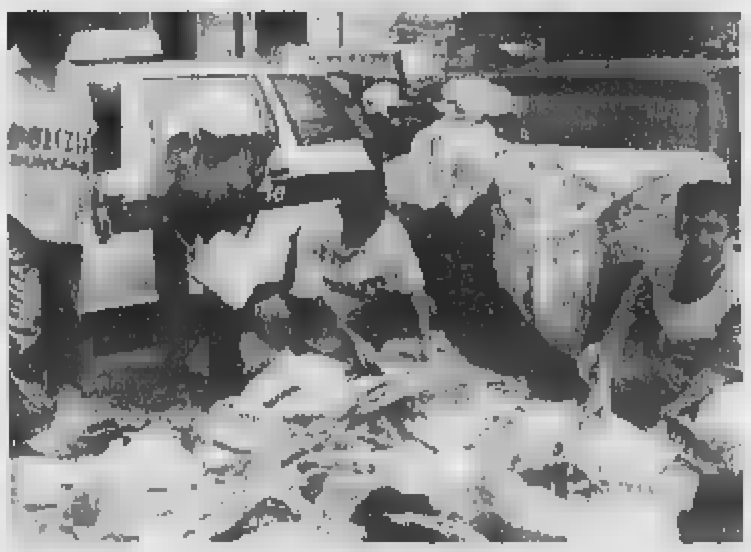
In auto un «tesoro» di merce fasulla

Maxi-sequestro dei vigili di Ventimiglia: 500 pezzi

VENTIMIGLIA

Due auto «imbottite» di maglie e camicie falsificate, merce pronta per essere venduta al mercato, soprattutto ai clienti francesi. Sono state trovate e sequestrate dagli agenti del comando di polizia municipale coordinati dal vice comandante Calabria. A seguito di indagini e vari appostamenti iniziati nelle prime ore dell'alba di venerdì, i vigili hanno portato a termine un sequestro di merce con marchio contraffatto. Quasi 500 pezzi.

Erano «stipati» in due Volkswagen con targa italiana, di proprietà di due extracomunitari di 28 e 33 anni, entrambi residenti a Sanremo. Le vetture erano state intercettate nella periferia di via Gramsci sin dalle prime ore del mattino, dove i due conducenti avevano cercato di parcheggiarle come se niente fosse. Volevano passare per normali turisti. Sono state invece sequestrate maglie [illegible] ca[illegible] contraffatte delle più [illegible]te marche italiane ed estere. Il tutto era nascosto nelle auto.



I vigili urbani [illegible] Ventimiglia hanno sequestrato 500 oggetti [illegible] marchio fasullo

Se fossero state vendute al dettaglio avrebbero reso, secondo una stima degli agenti di polizia urbana, oltre 15 milioni.

A seguito degli accertamenti il comando ha provveduto, inoltre, al sequestro delle auto e al ritiro della carta di circolazione per il trasporto di [illegible] non autorizzata. A seguito di ulteriori controlli all'interno del mercato, nella mattinata di ieri, sono stati eseguiti altri quattro sequestri sia di merce con griffe fasulle, sia di giocattoli non a norma Cee, quindi pericolosi per i bambini. Una cinquantina di capi di abbigliamento e altrettanti giochi [illegible] stati tolti dal commercio.

A Bordighera sono diciotto gli extracomunitari, quasi tutti di origine cingalese, fermati l'altro giorno dai carabinieri nell'ambito [illegible] una operazione contro [illegible] commercio abusivo che si è svolta lungo il litorale della cittadina delle palme e di Vallecrosia. I militari hanno proposto per l'espulsione cinque di loro, trovati non in regola [illegible] il permesso di soggiorno. Sequestrata [illegible] traffatta per un ammontare di circa 10 milioni. Hanno [illegible] dotto l'operazione 15 militari a bordo di 6 mezzi. I controlli proseguiranno anche in questi giorni. Ogni anno le aziende più prestigiose perdono miliardi [illegible] causa della [illegible] sleale dei venditori che usano marchi [illegible]. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Dal Roja [illegible] via Dante

Allargamento del lungomare [illegible] al progetto

VENTIMIGLIA. Allargamento del lungomare: [illegible] giunta ha dato all'architetto Vito Giuliano l'incarico di progettare il tratto di passeggiata tra [illegible] foce [illegible] Roja e via Ernesto Chiappori e da qui fino a via Dante. Si tratta, praticamente, del rifacimento di tutto il lungomare, atteso da anni per abbellirlo e renderlo meno pericoloso a [illegible] delle numerose strettoie.

L'incarico costa circa 50 milioni, il progetto preliminare sarà consegnato entro un mese. Commenta il vicesindaco Gaetano Scullino: «Sono particolarmente soddisfatto, [illegible] quanto abbiamo già fatto la parte da via Dante a [illegible] Tacito, e [illegible] stiamo mettendo [illegible] al tratto più importante, che vedrà l'investimento, in quella zona, di oltre [illegible] miliardi e mezzo. Riteniamo quindi che [illegible] completamento della passeggiata a mare, per il prossimo anno, potrà [illegible] appaltata». [d. bo.]

Reti più alte sul viadotto

Bottiglia su serra l'Autofiori precisa «Non è colpa [illegible]»

BORDIGHERA. Cade una bottiglia su una serra di Borghetto San Nicolò dal viadotto autostradale e i proprietari [illegible] la prendono con l'Autofiori. Pronta la replica della società alla floricoltrice Marilinda Biancheri: «Se cade una bottiglia, qualcuno la lancia: [illegible] automobilista criminale l'ha buttata, l'autostrada [illegible] ha responsabilità. Anche perchè, su richiesta dei floricoltori, [illegible] stati messi pannelli alti 2 metri lungo tutto [illegible] viadotto».

Continuano dall'Autofiori: «Quando ci è stato segnalato l'incidente, è stato subito disposto [illegible] sopralluogo: [illegible] tecnico andato a verificare. Ha concordato con gli interessati una procedura per risolvere il problema, alzando la rete. Per cui l'Autostrada, che non è tenuta a proteggere i viadotti, ha fatto e farà tutto il possibile, ma certo non è responsabile dell'incidente». [d. bo.]

Non era autorizzato

Gazebo abusivo sulla spiaggia giovane denunciato

VENTIMIGLIA. Come lavoro stagionale distribuiva assorbenti sulla spiaggia per conto di un ditta pubblicitaria di Torino, [illegible] senza regolare licenza. Un diciottenne di Genova, [illegible]dente ad Arenzano, [illegible] stato denunciato [illegible] agenti del comando di polizia municipale ai [illegible]si del codice [illegible] navigazione con l'accusa di occupazione di spiaggia e installazione [illegible] strutture senza autorizzazione.

Il giovane aveva infatti allestito un gazebo, di quelli solitamente utilizzati per la raccolta di firme, in una spiaggia pubblica tra due stabilimenti balneari. Per [illegible] la marca di assorbenti [illegible] aiutato da un paio di hostess, che distribuivano i campioni. L'autorizzazione della Capitaneria portuale prevedeva, [illegible] l'altro, la distribuzione soltanto in [illegible] stabilimento, [illegible] in suolo pubblico. Per lui una segnalazione alla magistratura. [d. bo.]

Dopolavoro Ferroviario

[illegible] per [illegible] [illegible] al [illegible] Gnech

VENTIMIGLIA. «Pirati per una [illegible]»: è il titolo dell'iniziativa, alla 3ª edizione, che coinvolgerà tanti appassionati di calcetto in [illegible] notte da passare in bianco. Dalle 18, nei campi del Dopolavoro ferroviario, prende il via [illegible] «Memorial Emilia e Luigi Gnech», torneo soprannominato «più pazzo dell'estate».

Le squadre saranno divise in gironi iniziali con eliminazioni di[illegible] [illegible] partite [illegible] andata e ritorno. Per tutta la nottata sarà garantito servizio bar e ristorante, simpatici premi e omaggi al pubblico più originale e folkloristico. Sempre nel [illegible] della notte si svolgerà la selezione [illegible] Miss Pirati per [illegible] notte, [illegible] prime due classificate accedranno alla finale nazionale di Miss Muretto di Alassio. Ogni squadra potrà farsi rap[illegible] a tutte le ragazze partecipanti [illegible] assegnati premi. L'iscrizione è gratuita. [d. bo.]

Tra gli ospiti il gruppo di De Scalzi, Fasano, Martini, Trovato e Cataneo

Skipper presenta Speciale Mimì

Festival degli interpreti su TN4 e Canale 7

Stefano Pezzini
ALBENGA

La quarta edizione del «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì» va in onda oggi e domani su Skipper. La trasmissione di questa settimana sarà interamente dedicata alla manifestazione con un lungo special che andrà in onda sabato [illegible] alle 10,20 su Canale 7 e attorno alle [illegible] su TN4 con replica, alla domenica attorno alle 16, su Canale 7. La parte tecnica e il montaggio della trasmissione sono di Video Vela di Despini e Principi in collaborazione con Tommy Marinelli di Photo Express.

Ha vinto, lo ricordiamo, Romina Mognol, 23 anni, genovese, interprete di «Cercami», brano di Renato [illegible]. La sua interpretazione ha lasciato tutti di [illegible] per la voce particolare, originalissima che ha convinto e stupito. Andranno in onda anche gli ospiti della serata. A cominciare dalla «Storia dei New Trolls» con la voce e la personalità di Vittorio De Scalzi, proseguendo con Franco Fasano, cantautore che ha siglato alcuni successi indimenticabili, ed Elena Cataneo, rivelazione del Festival di Sanremo ma lanciata dal concorso di Albenga, a Morena Martini, finalista della «Canzone del secolo» di Pippo Baudo a Canale 5, a Samantha Trovato, vincitrice dell'edizione del 1998.






Sopra la «Storia dei New Trolls» con il leader Vittorio De Scalzi. In alto a destra la giovane rapper rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo Emanuela Cataneo, sotto da sinistra il cantautore Franco Fasano, a fianco, Samantha Trovato vincitrice della [illegible] 1998 di «Voci nuove per Mimì» e, a destra, la cantante Morena Martini finalista a «Canale 5»



Dopo il voto

A Garlenda due liste e una Giunta

[illegible] Nell'ultima tornata elettorale la [illegible] novità è venuta dai piccoli comuni dell'entroterra ove si è presentata una lista unica. Ma a [illegible] si è andati oltre, presentando due liste già sulla base di un accordo che avrebbe visto andare il posto da vicesindaco al candidato a sindaco perdente.

Così Dario Braggio, già sindaco della Quercia a Ceriale dal 1993 al 1995, garlendese di famiglia, ha prevalso con la lista «Uniti per Garlenda», ma ha chiamato al suo fianco nel ruolo di vicesindaco il suo antagonista elettorale, Giannetto Pastorelli, già capolista di «Collaborazione per Garlenda». Braggio aveva dichiarato: «La soluzione della lista unica non ci è sembrata praticabile, poiché toglie al cittadino la scelta. Noi ci siamo accordati per dedicare i primi mesi di attività al completamento del vecchio programma e con il 2000 inizierà la realizzazione delle nuove proposte amministrative che prevedono l'acquedotto e un uso promozionale ancora più intenso del Castello Costa-Del Carretto». Molti garlendesi vedrebbero con particolare favore la [illegible] di un museo dedicato alla Fiat 500, dal momento che a Garlenda è nato ed ha la sua sede nazionale il Fiat 500 - Club Italia. Il castello Costa-Del Carretto sarebbe il luogo ideale per questo tipo di [illegible] motoristico. [r. sr.]

Ieri ad Alassio

Petizione per riaprire il «Riviera»

ALASSIO. Sono centinaia le firme di solidarietà dei commercianti, residenti e dei turisti che gravitano in borgo Barusso ove ha sede, in via Brennero 2, la pasticceria Riviera il cui piccolo dancing con musica dal vivo è stato fatto chiudere (dopo quasi vent'anni di attività ininterrotta) da una [illegible] degli spettacoli che ha applicato la legge [illegible] in modo drastico e senza quel preavviso che avrebbe consentito ai proprietari, Luigi Arizzi e Rosalba Gigli, di evitare la drastica interruzione di attività in piena stagione.

Dice Rosalba Gigli: «Ringraziamo l'opinione pubblica e le associazioni di categoria per come ci sono state vicine. Abbiamo chiesto una sospensiva al Tar». La pasticceria Riviera ha salvaguardato il permesso relativo al concertino, ma i suoi clienti chiedono la possibilità di ballare. Le irregolarità consisterebbero nelle aperture di si[illegible] ritenute insufficienti (ma sono ben quattro le uscite) e le sedie che non sono ignifughe.

La chiusura intanto sta creando difficoltà al personale che senza il trattenimento danzante risulta sovradimensionato. Alla [illegible] non si contesta la sostanza del provvedimento ma soprattutto la sua azione improvvisa. E ciò risulta [illegible] più incomprensibile ad Alassio che vive esclusi[illegible] di turismo. [r. sr.]

MATURITA': [illegible]

I risultati della maturità allo scientifico «Issel» di Finale e al Liceo Artistico «Martini». Si [illegible] sta la valanga dei «100» ma, contestualmente, cala - rispetto all'anno scorso - il numero dei bocciati, anche se i dati non sono [illegible] definitivi. Infine la seconda parte dei trasferimenti dei professori degli istituti superiori [illegible] di provincia di Savona.

ISSEL FINALE [illegible]

[illegible] 100, Sandro Barbano 62, Alessandra Battistella 80, Enrico Briano 84, [illegible] Canepa 74, Andrea Corrado 62, Paolo De Pedrini 70, Rosalinda Farinazzo 73, Daniele Gazzano 76, Cecilia Ivaldi 95, Jury Lupetti 68, Federico Minetti 69, Giovanni Occhipinti 70, [illegible] Roberto Palliomo 82, Elisa Pampararo 76, Raffaella Pantile 95, Michele Pelrano 70, Marco [illegible] 68, Silvia Rozzi 95, Sara Torterolo 82, Barbara Tosco 75, Benedetto Vicini 63, Marta Zancolli 90, Cristina Belliomi 68, Emanuele Caglieris 60.

[illegible] Enrico Azzarello 65, Chiara Banci 68, Ruben Carosi 67, Antonio De Stefano 75, [illegible] Dres[illegible] 96, Christian Gelfré 73, Sara Gallizia 70, Matteo Ghudara 63, Daniele Gianazzi 63, Maria Chiara Littorio 83, Marco Lomazzi 95, Alessandro Maffiotetti 73, **Davide Maglio 100**, Umberto Manara 84, Emanuele Mantaro 60, Valentina Mare 74, Mauro [illegible] 70, Paolo Ricordo 62, [illegible] 100, Rocco Varaglioti 79, Ivan Zunino 88.

[illegible] Paola Accinelli 91, Sandro Amedei [illegible] Alessandro Bala[illegible] 73, Fabiana Bellenda 92, Francesca Bolla 65, Daniele Bo[illegible] 83, Carlo Bosio 90, David Canino 96, Marco Cantamessa 96, Fabrizio Filidei 83, Tatiana Ghizzoni 86, Federico Giotti 73, Elisa Interdonato 69, Andrea Mandraccio 78, Marianna Mantero 60, Katiuscia Marchi 85, Matteo Martino 79, Leda Muollo 82, [illegible] Salvetto 84, Marco Tagarelli 75, **Marco Vignere 100**.

[illegible] Jennifer Belcastro 71, Anya [illegible] 63, Floriana Branca 79, Marco De Milato 64, Nadia Dogali 90, Roberta Faccini [illegible] Marco Guzzetti 62, Giovanna Novaresio 72, Veronica Piave 69, Arianna [illegible] 78, Paola Roggero 71, Giada Saccone 76, Agostino Salvatore 70, [illegible] Scaringi 60.

ARTISTICO [illegible]

[illegible]gnasco 90, Elisabetta Brichetto 98, Arianna Codato 66, Pamela Da Costa 77, Eleonora Ferraro 68, Stefano Freccero 98, Susy Ghione 61, Stefania Giaccardi 74, Marcella Giusto 71, Sarah Incorvala 60, Jessica Licari 68, Lara Olivari 60, Martina Paolino 61, Nadia Venturino [illegible]

[illegible] Beatrice Bardini 60, Maria Di Lieto 94, Viola Ekong 92, Philip Giordano 82, Marianna Graglia 81, Giorgio Lavagetti 74, Elvira Le Rose 92, Elena Maricone 84.

[illegible] Anna Maria Amato 70, Valentina Becchio 64, Christian D'Alleva 68, Raffaella Debenedetti 62, Katia Rizzari 82, Sandro Rodino 97, Patrizia Rolfo 84, Lilia Viriglio 97.

IV Serale. Anna Maria Amato 70, Valentina Becchio 64, Christian D'Alleva 68, Raffaella Debenedetti 62, Katia Rizzari 82, Sandro Rodino 97, Patrizia Rolfo 84, Lilia Viriglio 97.

TRASFERIMENTI [illegible] PROF.

[illegible]

Completiamo l'elenco relativo ai trasferimenti dei professori dalle istituti superiori della provincia di Savona. La prima parte è comparsa nell'edizione di giovedì 15 luglio.

Valter Veneziano da Scuola Media «Scauri» di Dego a Istituto Commerciale «Patetta»; Ma[illegible] Bertone da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Industriale «Ferraris» di Savona; Sara Biggi da Istituto Professionale Industriale «Da Vinci» di Cairo a Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga; Giovanni Negro da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Giovanni Pozzo da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Daniele Berté da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Nautico «Leon Pancaldo»; Mauro Assandri da Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Renato Astesiano da Istituto Nautico «Leon Pancaldo» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo sezione di Savona; Giulia Ianardi da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga; Bruno Tessarollo da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di [illegible] a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo sezione di Savona; Gianfranco Rossi da Istituto Professionale «A. Meucci» di Genova a Istituto Nautico «Leon Pancaldo» di Savona; Doriana Cavalli da [illegible] Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga a Istituto Magistrale «G. Della Rovere» di Savona; [illegible]betta Parodi da Istituto Alberghiero «Migliorini» di [illegible] Ligure a Istituto Magistrale «G. Della Rovere» di Savona; Pasquale Indulgenza da Provveditorato di Napoli a Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga; Maria Paola Morelli da Istituto Magistrale «Rosa Govone» di Mondovì a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Antonello Resio da Liceo Scientifico «A. Gramscis» di Ivrea a Liceo Scientifico «A. Issel» di Finale Ligure; Giovanni Costanzo da Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga a Istituto Professionale Servizi Commerciali e Turistici «G. Mazzini» di Savona; Enzo Ghione da Istituto Alberghiero «F. M. Giancardi» di Alassio a Istituto Tecnico Commerciale «E. Pertini» di Varazze; Franca Persico da Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris»; Alessio Pessano da Istituto Tecnico Geometri «Leon Battista Alberti» di Savona a Istituto Professionale Servizi Commerciali «G. Mazzini»; Nadia Casalini da dotazione organica provinciale a Istituto Professionale Industria e Artigianato «L. Da Vinci» di Savona; Daniela Ciarlo da Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Cairo Montenotte a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Laura Cortese da Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Franca De Benedetti da Istituto Professionale Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto per Geometri «L. B. Alberti» di Savona; Elisabetta Vallarino da Istituto Professionale Agricolo «D. Aicardi» di Albenga a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Laura Barbero da Liceo Scientifico «G. Vico» di Mondovì a Istituto Alberghiero «F. M. Giancardi» di Alassio; Maria Cristina Camarillo da Istituto Tecnico Industriale «G. Vallauri» di [illegible] a Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure; Pietro Cerruti da Istituto Professionale e Industriale di Cuneo a Liceo Scientifico «G. Bruno» di Albenga; Marina Gagliardo da Istituto Professionale Servizi Commerciali e Turistici «A. Cravetta» di Savigliano a Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure; Luigia Margherita Gioannini da Istituto Professionale Industriale «F. Garelli» di Mondovì a Istituto Alberghiero «F. M. Giancardi» di Alassio; Maria Clara Persico da Istituto Tecn. Commerciale di Loano a dotazione organica provinciale; Floriana Pelosi da Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona a Liceo Scientifico «O. Grassi»; Piergiorgio Abba da Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Maria Folco da Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare a Liceo Scientifico «O. Grassi» di Savona; Silvia Scotti da Provveditorato di [illegible] a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Chiara Calcagno da Istituto Magistrale [illegible] Govone» di Mondovì a Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare; Mauro Basso da Liceo Scientifico «G. Bruno» di Albenga a Liceo Artistico «A. Martini» di Savona; Cristina Bottino da Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona; [illegible] Carle da Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti» di Savona a Istituto Tecnico «Ferraris»; Elena Poddis da Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Cairo a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo [illegible] di Savona; Franco Petit Bon da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris»; Lorenzo Beltrame da Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Piergiorgio Bianchi da dotazione organica provinciale a Liceo Artistico «A. Martini» di Savona; Ermanna Dotta da Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo; Maria Ondina Onda da dotazione organica provinciale a Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona; Pierina Parodi da Provveditorato di Savona a Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona; Giuseppe Raimondo da Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti» di Loano a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Loretta Rosati da Provveditorato di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Patrizia Santi da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Finale Ligure a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Giuseppina Tartufo da Provveditorato di Savona a Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Cairo, sezione di Savona; Salvatore Vitali da dotazione organica di sostegno a Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli»; Liana Carlino da Istituto Tecnico Geometri «V. Fossombroni» di Arezzo a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Patrizia Dicicco da Istituto Commerciale e Geometri «G. Baruffi» di Mondovì da Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona; Serafino Di Piano da Istituto Tecnico Commerciale «E. Pertini» di Va[illegible] a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; [illegible] Buzzi da Scuola Media «Giuria-Chiabrera» di Savona a dotazione organica di sostegno; Manuela Gozzi da Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare a Istituti Magistrale «G. Della Rovere» di Savona; Caterina Brusa da Liceo Scientifico di Genova a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Silvana Corsinovi da [illegible] Scientifico «G. Bruno» di Torino a [illegible] Classico «G. Calasanzio» di Carcare; Simonetta Damele da Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Marina Odasso da Liceo Classico «Mazzini» di Genova a Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare; Paolo Palmisano da Istituto Tecnico Commerciale «F. Patetta» di [illegible] a dotazione organica provinciale; Annunziata Pelliccia da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Daniela Vegni da Istituto Tecnico Geometri «Leon Battista Alberti» di Savona a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Marina Mozzone da Provveditorato di [illegible] a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo sezione di Savona; Antonetta Arcucci da Scuola Media «Palizzi» di Casoria a Istituto Tecnico Commerciale «E. Pertini» di Varazze, sezione di Savona; Carlo Daniele da Istituto Alberghiero «F. M. Giancardi» di Alassio a Istituto Magistrale «G. Della Rovere» di Savona; Mauro Mariano da Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Marzia Giguet da Istituto d'Arte di Imperia a Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure; Franco Pizzorno da Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Massimiliano Ferraro da Istituto Tecnico Industriale «G. Vallauri» di Fossano a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo, sezione di Savona; Claudia Tosonotti da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona; Andreana Viriglio da dotazione organica provinciale a dotazione organica di sostegno; Alessandra Cerruti da Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona a Istituto Professionale «G. Mazzini»; Ornella Unia da Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Antonella De Paola da Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Rosanna Merengone da Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona a Istituto Professionale «G. Mazzini»; Paola Bravetti da Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Sara Corio da Istituto Industriale «L. Da Vinci» di Finale Ligure a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Donatella Ferrari da Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona; Paolo Fazzino da Istituto Tecnico Commerciale e Geometri «G. [illegible]» di Ceva a Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Finale Ligure.



Un corteo di «pellegrini» in costume attraverserà il vecchio borgo

Pigna, una sera nel Medio Evo

Oggi pittoresco avvio del Festival dialettale

PIGNA

Una lunga colonna di pellegrini diretta verso il santuario di Santiago de Compostela, un rosario di animo pie [illegible] penitenti che percorrono la Via Romea. Sa di Medio Evo l'avvio del 32° Festival teatrale [illegible] Pigna, che [illegible] apre oggi, alle 21, nella consueta cornice di piazza Castello (La Cola), [illegible] un evento musicale [illegible] grande fascino evocativo. Una serata con il gruppo dei «Peregrini Cantores» non può lasciare indifferenti. E' un concerto «itinerante»: musiche sacre [illegible] profane di Medioevo e Rinascimento saranno accompagnate da azioni teatrali in costume. L'appuntamento [illegible] a ingresso libero.

I «pellegrini» cantanti si comporteranno come se davvero fossero in cammino per «Lo Sancto Jubileo». Inevitabili i parallelismi con la realtà di oggi, alla vigilia del Giubileo del 2000. L'atmosfera di questa sera sarà comunque da Anno Mille: il gruppo si fermerà alle locande per riposare e rifocillarsi, in sacrestia ad accendere i ceri votivi, e per le strade del borgo, illuminati dalle fiaccole, i volti testimonieranno fedi ineffabili. A guidare i «Cantores» sarà il maestro Adolfo Tanzi, formato al Conservatorio Boito di Parma e collaboratore del Centro studi umanistici Nicolò V di Castiglione del Terziere (Massa Carrara). Ha diretto il Coro del Teatro Regio di Parma e collabora con i teatri di Tours, Nantes e Sanremo.

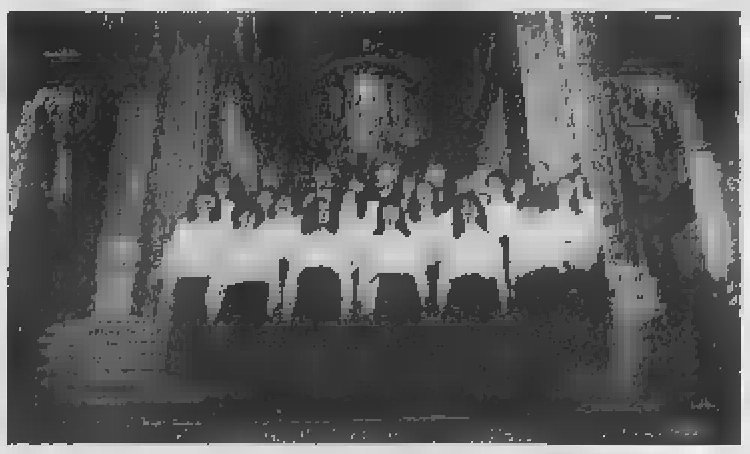
Il programma curato dal direttore artistico, l'attore e regista Franco Carli, e sostenuto dal Comune di Pigna e dalla Comunità montana intemelia, con i contributi di Regione, Provincia, Apt Riviera dei Fiori e Prefettura di Imperia, si inaugura [illegible] proposta insolita, che abbina tradizione [illegible] novità in una coinvolgente «azione teatrale». Lo spettacolo itinerante, sulla falsariga di quelli proposti ad Apricale dal teatro della Tosse, è una proposta in linea [illegible] il nuovo corso della manifestazione dedicata alla poesia [illegible] alla commedia intemelia, che dall'anno [illegible] ha compiuto una grande svolta, imboccando la strada dell'inedito (per il 2000, si parla anche di unire il Festival [illegible] un convegno culturale). Dice Carli: «Questo avvio e la collaborazione con la Sinfonica [illegible] Sanremo sono gli assi portanti della trentaduesima edizione, che si [illegible] di raggiungere un equilibrio tra le esigenze di rinnovamento e il rispetto della tradizione».

Aggiunge Fausto Marchetti, il presidente della Comunità montana intemelia: «Abbiamo voluto continuare [illegible] sostenere l'iniziativa, offrendo così l'opportunità agli organizzatori di uscire [illegible] territorio intemelio per confrontarsi con altre realtà liguri e francesi».

Non solo dialetto locale, quindi, e tanta, tanta musica. I primi appuntamenti sono comunque canonici. Il prossimo spettacolo è in cartellone il 21. La Compagnia filodrammatica San Michele di Pigna, che gioca decisamente «in casa», presenterà «A garsura a se maria», commedia in tre atti di Jeannot Verrando. Il 23, salirà sul palco la Cumpagnia du teatru ventemigliusu di Ventimiglia, il giorno seguente toccherà alla Compagnia stabile Città di Sanremo. [illegible] Il 25, arrivano i «poeti in musica»: l'apricalese Gabriele Cassini che canterà su testi dell'area intemelia e il genovese Bubi Senarega, che rivisita Edoardo Firpo, il più grande poeta dialettale della Liguria.

Dal 28, via alla seconda parte della manifestazione [illegible] il «Sogno di una [illegible] estate»: l'Orchestra sinfonica di Sanremo avrà l'apporto [illegible] coro Troubar Clair. Il 29, ancora musica con il Corou de Berro (canti delle tradizioni ligure, provenzale e piemontese) e [illegible] il Quintetto Stria (tradizione ligu[illegible] [illegible] francese). Il 30, lo Studio di Monaco e i Preludium, orchestra da camera che eseguirà brani del sanremese Reddy Bobbio. Il 31, da Genova, ecco i «Carogge», che propongono un adattamento genovese del «Malato immaginario» di Molière. Festosa conclusione l'1 agosto, con la banda «Alpina» di Pigna e il cabaret di Roby Carletta. Quindi, la cerimonia delle premiazioni.

17 LUGLIO	Peregrini Cantores
21 LUGLIO	Filodrammatica S. Michele, Pigna: **A garsura a se Maria**
23 LUGLIO	Cumpagnia du Teatru Ventimigliusu, Ventimiglia: **Giulieta e Rameo**
24 LUGLIO	Compagnia Stabile Città di Sanremo, **U prevo american**
25 LUGLIO	Gabriele Cassini, **Sgavaudarando andandu**; Bubi Senarega, **Ciammo e Martinpescou**
28 LUGLIO	Orchestra Sinfonica di Sanremo: **Sogno di una notte di mezza estate**
29 LUGLIO	Corou de Berra e Quartetto Stria
30 LUGLIO	Studio di Monaco-Association Monegasque de Théâtre: A [illegible] de braconié; Orchestra da camera I Preludium: **Poeti**
31 LUGLIO	I Carogge: **O marotto immaginaio do scio Molière**
1 AGOSTO	La Banda **L'Alpina** e il cabaret di **Roby Carletta**. Premi [illegible] riconoscimento «Emilio Azaretti» e Premio Comunità Montana Intemelia



I «Peregrini cantores» diretti dal maestro Adolfo Tanzi si esibiranno alle 21,30

Cultura e cibi

Le attrattive per il turista

PIGNA

Non solo teatro. Pigna offre tantissimo a chi vuole abbinare spettacolo ad arte e gastronomia. Per cominciare, il visitatore potrà ammirare l'opera del pittore del XV Secolo Giovanni Canavesio. Gli affreschi [illegible] San Bernardo e il polittico [illegible] San Michele, nella parrocchiale, sono due tra le testimonianze [illegible] Quattrocento pittorico più rilevanti della Liguria [illegible] Ponente.

[illegible] gestualità drammatica di certe [illegible] della Passione e del Giudizio Universale deve molto all'influsso dei pittori fiamminghi. Il Canavesio, insomma, è uno dei motivi per fare di Pigna una tappa obbligata. Ma le attrattive sono molteplici: come [illegible] menzionare il museo della cultura contadina, aperto nell'agosto '95? Nelle cinque stanze dell'edificio (a proposito: due parcheggi offrono una notevole comodità d'accesso) si trovano sezioni dedicate al vino, all'olio, alla falegnameria, alla pastorizia, alle attività artigianali come il fabbro, il calzolaio.

Vicino a Pigna poi si trovano fonti terapeutiche. La sorgente termale d'acqua solforosa del Lago Pigo era conosciuta già in epoca romana. Attualmente la fonte sta per essere valorizzata con un nuovo stabilimento che fornirà una capienza massima di settemila pazienti l'anno. Il progetto prevede tre piscine, un albergo a quattro stelle, sala congressi, e diversi ristoranti.

[illegible] turista attende pure di vedere soddisfatto il palato [illegible] potrà che rimanerne [illegible]: [illegible] Pigna troverà una cucina che pur presentando piatti dell'estremo ponente ligure come i ravioli alle erbette, [illegible] coniglio alle olive, [illegible] lumache alla [illegible]ta, ha miracolosamente conservato antichissime preparazioni [illegible] contaminate dai prodotti importati dall'America. Così la capra, il grano, le casta[illegible]e, [illegible] formaggio dell'alpeggio possono regalare emozioni che fanno parte di un passato remoto da riscoprire.

Per raggiungere Pigna si può passare dalla Valle Argentina attraverso il valico di Langan a Molini di Triora, oppure dalla strada provinciale della Val Nervia, che collega il paese a Ventimiglia. Per chi viaggia in autostrada: le uscite sono a Bordighera per chi proviene da Genova, e a Ventimiglia, per chi arriva dalla Francia. Nei pressi del campo sportivo, sulla strada provinciale al centro del paese, c'è un ampio parcheggio per auto.

Cent'anni in musica

Il finale con la storica banda



La banda [illegible] Pigna da oltre un secolo è un'istituzione: ecco il complesso in una foto d'epoca che risale all'inizio del '900

PIGNA

Alla fine dell'Ottocento era già famosa: e anche quest'anno, come già era accaduto la scorsa edizione, quando [illegible] compagnato le scorribande conclusive dell'«Arumè», a «L'Alpina», la banda musicale di Pigna, [illegible] stato affidato il compito di chiudere il Festival.

E' un'istituzione, questo complesso, per l'antico borgo, che nell'estate [illegible] '98 le aveva dedicato anche una significativa mostra, [illegible] esposizione di vecchie fotografie (quella qui riprodotta risale al primo decennio del Novecento), di strumenti e di documenti. «L'Alpina», con le sue note in occasioni tristi o allegre, ha scandito oltre un secolo [illegible] vita del paese.

Numerose proposte per la ricerca di cetacei

Perlustrano il Mar Ligure con l'obiettivo-balena

Domani grande operazione di avvistamento «Delpbis '99» mobilita un migliaio di barche

[illegible] Raffa
GENOVA

Delfini, tursiopi, stenelle e - per i più fortunati - orche, capodogli, balenottere, grampi, globicefali. L'estate [illegible] passerà alla storia come la stagione [illegible] «whalewatching», cioè dell'osservazione delle balene et simili a nel loro ambiente naturale. Quale? [illegible] il Santuario dei Cetacei, ovviamente: il [illegible] di [illegible] Ligure tra Antibes, Capo Corso e Punta Mesco. Le occasioni - cetacei permettendo - si sprecano: tour organizzati [illegible] partenza dai vari porticcioli turistici, giornata [illegible] «avvistamento», estemporanee escursioni in battello.

Il prossimo - importante - evento in programma è «Operazione Delphis '99» che domani mobiliterà oltre [illegible] migliaio di imbarcazioni per una giornata di osservazione in grande stile. «Delphis '99», patrocinata tra gli altri [illegible] Regione, Provincia, Comune, Guardia Costiera, Polizia di Stato, Lega Navale e Acquario di Genova, prevede il coordinamento di tutti gli equipaggi che affolleranno il Santuario. Il raduno dei partecipanti è previsto per oggi, all'Acquario di Genova. Dalle 18 alle 23 verranno consegnati i kit scientifici (un test sulla qualità dell'acqua), le istruzioni d'uso e la bandiera dell'operazione Delphis.

Tutti gli avvistamenti e i risultati delle prove scientifiche confluiranno a un centro di coordinamento: ne risulterà [illegible] «fotografia» affascinante e capillare [illegible] Santuario dei Cetacei.

Operazioni Delphis a parte, in Liguria le occasioni per andare «a caccia» di balene e delfini non mancano. Il Wwf organizza [illegible] serie di uscite in mare con i battelli della Cooperativa del porto di Genova: fino ad agosto partenze il lunedì e il mercoledì alle 12,30. Ad agosto e settembre partenze anche da Varazze (ore 9) e Arenzano (9,30), [illegible] [illegible] ore di [illegible] nel Porto Antico per la visita all'Acquario. Costo [illegible] 55 alle 65 mila lire, prenotazione (obbligatoria) al numero 010/265712. Il [illegible] e 31 luglio, il 7 e 14 agosto, mini-crociera con partenza il sabato e rientro il venerdì successivo verso il Santuario Internazionale. Quote da 1 milione 190 mila lire.

Dall'Imperiese sono possibili [illegible] escursioni [illegible] la motobarca «Corsaro» [illegible] capitano Alberto Sturlese (tel. 0183-280072) che parte tutti i giorni a mezzogiorno dal porticciolo di Porto Maurizio. A bordo esperti della società Thetys, a disposizione per ogni informazione. Oppure utilizzare un battello che parte da Portovecchio a Sanremo, ogni domenica, martedì e giovedì. Anche la società genovese Tetide organizza [illegible] escursioni in mare, con partenza dal Porto Antico, alla ricerca di balene e delfini: per informazioni, tel. 010-873.196.

Infine, una raccomandazione: chiunque avvisti un cetaceo è pregato di segnalarlo al «Progetto Onde [illegible] Mare» che fa capo all'Acquario di Genova: Vhf canale 74 (entro le [illegible] miglia da Genova), Vhf canale 73 (oltre le 20 miglia), oppure telefonando al [illegible] 010-2468.086.

Da questa [illegible] un decreto governativo impone l'abbassamento a 105 decibel

Musica più dolce in discoteca

Dj critici, indifferenti i gestori

Stefano Pezzini
ALASSIO

Il Governo abbassa i decibel in discoteca mentre Enzo Bianco, presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, propone un [illegible] unico per le discoteche nazionali. Sono [illegible] due ricette, in parte condivise dal Silb nazionale e ligure, che a Roma si sono studiate per dare maggiore sicurezza al «popolo della notte». Da questa sera la musica in discoteca sarà più dolce. Un decreto del Governo, infatti, impone che sia di [illegible] decibel il limite fissato per il volume nei locali pubblici, discoteche e bar. Nel 2001 questo limite sarà ulteriormente abbassato a 102. In più i locali (compresi teatri, circhi, cinema) dovran[illegible]re delle zone di «decompressione acustica» per salvaguardare l'udito.

REAZIONI. I dj, ascoltati in base alle classifiche del Festivalmare, [illegible] abbastanza preoccupati: «Ci sono serate nelle quali questo limite può andare bene, mentre in altre è sicuramente inopportuno. Se non si crea disturbo ai vicini e la gente sceglie un determinato tipo di musica, non vedo perchè ci debbano essere delle limitazioni di volume», commenta Fabietto dj, uno dei nomi storici del divertimento in Riviera. I titolari delle discoteche, da tempo alle prese con i problemi dei decibel, non sembrano invece particolarmente [illegible]sis del decreto. Lo sono [illegible] più i baristi: «Dovremo pagare una perizia milionaria anche per far ascoltare "Tutto il calcio minuto per minuto" alla radio», commenta Giuseppe Maiellano della Fiept.

ORARI. Chiusura alle 3 del mattino, alle 4 il sabato è invece la proposta di Enzo Bianco. La Liguria, attraverso il Silb, aveva lanciato questa proposta anni fa. «E' un modo per evitare il pendolarismo, migrazioni di giovani in auto che, magari stanchi, si spostano da un locale all'altro all'alba», commenta Rudy Mascheretti, altro esponente storico del divertimento in Riviera. Come altri esponenti delle notti in discoteca in Liguria, avanza però una [illegible]: «Siamo molto vicini alla Costa Azzurra dove i locali fanno l'alba. Non vorrei che a fare la parte del leone fossero di conseguenza le discoteche di Nizza».

TENDENZE. Marcello, dj del «Cuba Libre» di Finale, analizza quelle che sono le ultime mode in fatto di musica del «popolo della notte» in Riviera: «Ormai i balli latini stanno spopolando e stanno coinvolgendo per[illegible] di ogni età, dalle più giovani alle più anziane. Sempre nel campo della musica va forte la commerciale e il revival degli Anni '70 e '80, magari con i pezzi rimixati». E, sul trend del revival, non poteva mancare l'abbigliamento che ricorda non solo i figli dei fiori ma anche le fogge militari a cavallo tra gli Anni Sessanta e i Settanta, con i pantaloni a zampa d'elefante, le magliette attillate e tutto il resto. Sempre [illegible], in pista, i lenti ma, sulla spiaggia, cantare ad una ragazza «Questo piccolo grande amore» fa sempre effetto. Basta non strafare e non stonare. Se poi si è riusciti a riesumare dai bauli di mamma e papà un pezzo vero, originale di quegli anni il gioco può essere quasi fatto. Chi non vuole cadere nel revival, però, può tranquillamente continuare a vestire in jeans e maglietta. Andavano anche allora.





Proposto [illegible] orario unico nazionale. Dj: «I nostri clienti in Costa Azzurra»



Rudy Mascheretti (destra) sottolinea la validità di [illegible] proposta lanciata in Liguria; Fabietto (sin.) e Maurizio (a lato), altri due noti dj

«MISS DELLE MISS» A FINALE



Giovedì [illegible] al Cabaret

La selezione di «Liguria Moda e Bellezza» con l'elezione di «Miss Cabaret», svoltasi giovedì sera ad Alassio, [illegible] un grande [illegible]cesso. Un pubblico da grandi occasioni e una decina di ragazze che hanno sfilato per contendersi la fascia di reginetta. Stasera si replica al «Cuba Libre» di Finale Ligure, inizio alle 22,30.

Una [illegible] all'insegna dell'originalità in piazza San Siro

Ecco Sanremo in multimediale con immagini e tanta musica

Giulio Gavino
SANREMO

In [illegible] la multivisione in piazza San Siro, uno degli angoli più suggestivi del centro storico di Sanremo. L'occasione, [illegible] prima assoluta per la Riviera, è offerta da «Immaginar Sorrisi», e alterna momenti di cabaret per grandi e piccini alla proiezione incalzante di immagini e musica. Una forma innovativa di proporre il divertimento, a cura dell'«Arte Musica Spettacolo» guidata da Claudio Covini e della formazione di cabarettisti «Duepuntiaccapo» di Salvatore Stella.

Il via alle emozioni, nell'ambito della rassegna «Estate in [illegible] promossa dal Comune di Sanremo, è fissato a partire dalle 21,30.

La serata prevede la presentazione di una serie di «siparietti», ribalte diverse tra loro racchiuse sotto il titolo «Immaginar Sorrisi».

Il via è affidato ai «Clown», tre pagliacci della «Maison des Hirondelles» che si muoveranno sulle note indimenticabili di Nino Rota. A seguire la «Banda Suonò», carrellata di musica e immagini sul Festival delle bande e delle majorettes che si è svolto a Sanremo. Si prosegue poi con «Dubbi», cabaret, e con la multivisione «Arrivano i buoni», satira della campagna elettorale. Quindi ancora divertimento con «Da grande», e con «Un girotondo di bambini», immagini ed espressioni buffe dal mondo dell'infanzia.

Musica e immagini anche per «Quelli che il Festival '99», dedicato al mondo della canzone, «Donne, women, femmes», [illegible] la bellezza vista attraverso il filtro del sorriso e «Una giornata particolare», viaggio all'interno del mercato del sabato in piazza Eroi a Sanremo. A chiudere «Immaginar Sorrisi» sarà «... bellezze al bagno», dedicato alla «fauna da spiaggia» stretto tra due momenti di cabaret «Evita» e «Gestone».

Il ricco cartellone dell'estate sanremese prosegue domani con il concerto-teatro «A proposito di Amadeus» [illegible] l'orchestra sinfonica e l'attore Franco Carli all'auditorium «Alfano» di corso Imperatrice, con la commedia dialettale «I Buxardi» e con il ciclo «Parole in Viaggio», a Villa Ormond che propone [illegible] omaggio a Bruce Chatwin con [illegible] Bottiglieri.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Dieci anni di divertimento tra le onde

Ceriale, Le Caravelle festeggiano il compleanno

[illegible]

Significativo compleanno per «Le Caravelle». Il parco acquatico festeggia infatti il suo decimo anniversario [illegible] piacevoli novità per i fedeli frequentatori (ai quali si aggiungono, ogni anno, sempre nuovi abbonati). Il più interessante è [illegible]z'altro il campo [illegible] beach-volley che ha già permesso la [illegible]lizzazione di importanti eventi gratificati dalla presenza [illegible] «grandi firme» di questa giova[illegible] disciplina (altre ghiotte sorprese [illegible] in arrivo per il [illegible] di agosto). Ogni giorno poi, nella zona discoteca, [illegible] possibile seguire un nutrito programma di spettacoli presentato dai più svariati gruppi che, finora, hanno riscosso successo tra i giovani. Per i più piccoli ecco la «baby dance» mentre per il pubblico di tutte le età c'è soltanto l'imbarazzo della scelta nel «cimentarsi» nei vari scivoli del parco acquatico.

«Le Caravelle» hanno anche potenziato [illegible] servizio trasporti: dalla prima mattinata al tardo pomeriggio un pullman continua a far da spola dalla Stazione ferroviaria [illegible] Albenga al parco acquatico. [illegible] per il decennale [illegible] stati ampliati anche tutti gli altri servizi ed in particolare [illegible] self-service [illegible] i bar. Potenziate anche le attrazioni con animazioni itineranti lungo le varie zone del parco e nuove piscine, alcune con idromassaggio, [illegible] una nuova zona per i pic nic.

Al di là delle importanti innovazioni non bisogna dimenticare che «Le Caravelle» è principalmente un parco acquatico con piscine, scivoli ed altre attrazioni (anche giochi gonfiabili a terra), distribuito [illegible] [illegible] mila metri quadri ed aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Con il tagliando pubblicato [illegible] questa pagina, da ritagliare e presentare alla cassa del parco, si [illegible] diritto ad [illegible] ingresso gratuito per un bambino tra i 4 [illegible] i 12 anni se [illegible] compagnato [illegible] un adulto pagante. [g. o.]

SABATO 17 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

10 anni

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!



Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto [illegible]nte il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL [illegible] COMPLEANNO ALLE [illegible]

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E [illegible] oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del gran Galà del turismo

MARE LA STAMPA

SABATO 17 LUGLIO 1999

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci [illegible] Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. [illegible]

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi [illegible] posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti [illegible] primo, 50 [illegible] secondo e 30 al [illegible]

COMUNE DI LOANO SABATO 17 LUGLIO 1999

«LA DANZA NEL GIARDINO DEL [illegible]»

[illegible] 15 luglio ore 21,30

COMPAGNIA [illegible] in «[illegible]»

Musiche e danze dall'Ovest Africano

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero

Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno [illegible] di £ 5000 sul prezzo [illegible] biglietto.

Mercoledì 21 luglio ore 21,30

COMPANIA ARGENTINA [illegible]

in «Buenos Aires Tango»

Prezzo [illegible] biglietto: £ 20.[illegible] intero

Presentando questo tagliando si avrà diritto ad [illegible] sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

CIVICA BIBLIOTECA - Corso Roma tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle 19,00 escluso [illegible] sabato pomeriggio. [illegible]NCIPE - Viale della Libertà - ore 21,30 - 23,00

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

SABATO 17 LUGLIO 1999

Cinqueterre (sabato)
Portofino-San Fruttuoso (giovedì)
Il mare dei cet[illegible] (lunedì-mercoledì)
Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000



Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

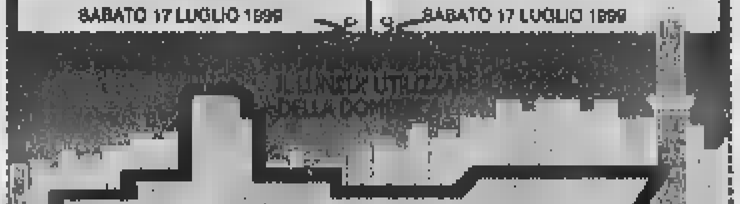
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL SABATO 17 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000

ACQUARIO DI GENOVA

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL SABATO 17 LUGLIO 1999



*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

SABATO 17 [illegible] 1999

Vola in Sardegna

collegamento [illegible] Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT



Presentando questo tagliando [illegible] agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila [illegible] sul prezzo del biglietto [illegible] e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile [illegible] altre promozioni. [illegible] sono [illegible] le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.


NUOVO!
Kinder®
Venice
La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!
CON SORPRESA Kinder
Kinder Venice
diventa una golosa merenda
che si mangia come un gelato.
Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

Alloisio ■ Villa Grock, la chitarra di Flaco Biondini a Bordighera

Notte di note in Riviera

A Diano il blues di Fontella Bass

LA NOTTE

Ecco le proposte per la notte nel sabato più ricco di idee dall'inizio dell'estate.

CERVO Continua la stagione di intermezzi e farse che accompagna il Festival. Alle 21.30, in piazza Dante, sarà messa in scena «La serva padrona» di Giovanni Battista Pergolesi. Il biglietto costa 15 mila lire (posto unico). L'appuntamento, promosso dalla sezione imperiese dell'Agimus e dal Comune di Cervo, vede di scena il gruppo strumentale «Fuori Scena», affiancato da cantanti lirici. La regia è di Franco Gramondo. Informazioni allo 0183-408197.

Il 16° Festival di Villa propone «Per un pugno di bambole», spettacolo di cabaret in frazione Riva. Alle 22 saranno di scena le Sorelle Suburbe: è questo lo pseudonimo dietro il quale si nascondono Tiziana Catalano e Lusietta Tamietto. Giorgio Donati collabora alla regia. Le attrici metteranno in scena storie di bambole, dalla casa dorata di Barbie alla lirica di Cicciobello. Ingresso lire 20 mila (ridotto 15 mila).

DIANO MARINA In piazza Martiri, alle 21.30, prosegue il Festival «Diano Blues», a cura della Publimod. L'ingresso è gratuito. Oggi si esibiscono il Rico blues combo, guidato da Riccardo «Rico» Migliarini, e la cantante e pianista di Saint Louis Fontella Bass. L'interprete gospel sarà affiancata dal cantante David Peaston. Dalle 22, serata jazz all'Acqua Salata di Molo Landini, che per l'estate si è trasferito all'aperto, in riva al mare. Suonerà il gruppo jam session.

IMPERIA A Villa Bianca di Oneglia, secondo appuntamento del ciclo «Grock per una sera», proposta dall'associazione Amici della Fondazione Grock e da RivierAttiva. Alle 21.15, l'attore e cantante Gian Piero Alloisio, pilastro del Teatro della Tosse e ora guida del Teatro nazionale del disagio, presenta il nuovo spettacolo, «La leggenda del Santo cantautore». Ispirato al racconto di Joseph Roth «La leggenda del Santo bevitore», presenta anche riferimenti al compianto cantautore Fabrizio De André. L'ingresso costa 15 mila lire. Dalle 20.30, sarà assicurato un servizio di bus navetta da piazza Dante. A Costa d'Oneglia, per la festa del Carmelo, il gruppo imperiese Sottosuono presenta il suo nuovo spettacolo «Il Quinto elemento» (che sta a indicare l'energia dell'umore). Dalle 21 saranno eseguiti brani originali, successi di Zucchero, Pinardi e Beatles. Alle 21, alla Spianata di Borgo Peri, sarà on di scena Giuseppe Cetrulo, il «sosia di Lucio Dalla». Accompagnandosi con la tastiera eseguirà brani a richiesta. Il Nova di lungomare Vespucci affida la selezione a Marco Porticelli di Radio Montecarlo. A Moltedo, la Compagnia locale Barbaotti propone «Articolo Quinto».

Liscio e latino-americano con orchestra al Pacific.

PERLA' Musica etnica nelle pagne: alle 21.30, la Cooperativa agricola Vitalba accoglie il concerto degli Hamsafar. Il gruppo è formato da tre musicisti tedeschi (Joshua a sitar, sax e flauti, Chiptan al basso, Rishi a batteria e djembè), affiancati dal dianese Dinesh alla tastiera e dall'indiano Manoesh alle tabla. La formazione ha inciso vari dischi. Si potranno gustare cibi vegetariani e crepes.

SANTO STEFANO Vip discoteque in piazza del Comune.

DI TAGGIA Sul lungomare, alle 22, concerto del gruppo Blues Express. Al Frog's pub musica latino americana i Puerto Libre, sul palco all'esterno, in collaborazione con il Comune. Al Saint James pub suonano gli imperiesi Nada Mas.

Festa cubana, alle 20, in piazza della Chiesa: musica e ballo con il Quintetto de Baya. L'iniziativa è promossa dall'Associazione di amicizia Italia-Cuba e dal Comune. Si potranno anche gustare specialità in tema e sarà allestita una mostra fotografica.

SANREMO Al Porto Maltese, concerto dei One Hundred Million People. Al Porto vecchio, alle 21, Isola dance con Deborah Johnson, musica funky e rock. Si balla alla discoteca Zip 999, accanto alla piscina del Solaro. Al Porto Maltese di via Bixio musica dal vivo. Il Pico del Gallo è aperto tutti i sabato, dalle 22 alle 3, con spazio alla musica latina.

BORDIGHERA Nel centro storico, alle 21, «Etnica 99» con il concerto di Juan Carlos Flaco Biondini: il chitarrista di Francesco Guccini presenta musica sudamericana. C'è anche musica folk argentina con il Trio Hermanand, e la musica dei paesi andini degli Umami. La discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina compie 15 anni, e propone una festa spumeggiante.

VENTIMIGLIA In piazza del Comune, alle 21, saggio della scuola Dance Explosion. A Mortola superiore, animazione musicale con Renzo Devoto.

MONACO Allo Sporting d'Eté, alle 21, concerto di Lionel Richie.

NIZZA Dalle 17,30 alle 24, alle arene di Cimiez, si conclude la prestigiosa rassegna Nice Jazz Festival, con Amadou et Mariam, Al Jarreau, Ray Barretto & New World Spirit, Cesaria Evora, Bob James Trio, Georges Arvanitas Trio, Zumbao.

ANTIBES Il Festival di Jazz propone, alle 21, alla Pinède Gould, Ben Harper and The Innocent Criminals. [d. bo.]



Le Sorelle Suburbe oggi a Villa Faraldi

ARTE E CULTURA A CONIO

Oggi debutta «Dundindei?»

Entroterra non significa soltanto sagre, ma anche arte, cultura e musica. Alle 17, nel Castello dei Conti Lascaris a Conio (frazione di Borgomaro), s'inaugura il ciclo «Dundindei?». Il titolo degli spettacoli, promossi dalla Accademia Coldinava, è lo stesso del nuovo libro scritto dal giornalista Stefano Delfino. L'attore Silvorio Pisu leggerà alcuni racconti del volume, tra cui «Il Natale del '44», ambientato a Borgomaro: ad accompagnarlo alla chitarra, la concertista imperiese Mariapina Roberti. Il recital di parole e musica è arricchito da immagini, a cura di Christian Ferrari, Fotoclub Torria, Ennio Andrighetto, Gianpiero Lajolo e Giuseppe Coscia. «Dundindei?» sarà riproposto sabato 24 al Chiostro dei Padri Cappuccini di Taggia, il 31 all'Istituto Salesiano di Nava e il 7 agosto al Visionarium di Dolceacqua. A Conio, l'iniziativa è abbinata alla mostra «Artisti nel Maro», proposta dal Comune, che si apre oggi (orario feriali 15-19, sabato e domenica anche 10-13). Partecipano Raimondo Barbadirame, autore anche di illustrazioni del libro (pubblicato da De Ferrari Editore di Genova), Renzo Cassini, Umberto Corradi, Piergiorgio Ferraris, Mariarosa Ferrari, Nadia Gianelli, Mario Lepre, Se Majer, Caterina Mayer, Barbara Novella, Giacomo Sciandini, Serenella Sossi e Solange Venturi. [e. f.]

Un basso «d'oro» ad Aurigo

Boom di sagre da Diano a Vallecrosia

DA VEDERE

E' ricca la mappa per scoprire luoghi e iniziative durante la giornata. C'è un «boom» di sagre e musica nell'entroterra.

SAN Alle 21,15 nuovo concerto dei vincitori del premio «Rovere d'Oro» al Santuario della Rovere. Tra gli altri, si potrà applaudire Saule Telnchieva, pianista quattordicenne del Kazakistan. Si esibiranno anche il maestro brasiliano Achille Pichi al pianoforte e la violinista Olivera Mirkovich. Durante la serata saranno premiati i vincitori del concorso «Vetrine in musica», promosso dalla Confesercenti. L'ingresso è gratuito.

Parte la «Festa dell'allegria» della Famia Dianese. A Villa Scarsella, una serata per i giovani gastronomia e ballo. Ingresso libero. S'inaugura al Palazzo del Parco, la mostra personale del ventinovenne Luca Valentini, dal titolo «Millennium 1999-2999». L'autore, che ha conquistato il Gran premio nazionale di pittura «Expò» Contea di Bormio, è anche presente all'esposizione «Carri fioriti» di Ventimiglia. La personale prosegue fino al 23, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 24.

A Caramagna, sagra delle lumache con l'orchestra Audience.

LUCINASCO Al Parco Santo Stefano, dalle 18, sagra della capra e fagioli.

AURIGO Il contrabbassista americano Milton Masciandri, appena applaudito nelle serate del «Rovere d'Oro», suona alle 21 al Santuario di San Paolo. sarà affiancato dalla pianista Angiolina Sensale. Il concerto serve a raccogliere fondi per il restauro del dipinto dei Giulio De Rossi (1562) conservato nell'edificio. L'offerta è di 50 mila lire. L'appuntamento è a cura di Comune di Aurigo, Lions club Alpi Marittime e Accademia Coldinava.

PIEVE DI TECO Oggi, la «capitale» della Valle Arroscia è in tv: la trasmissione di Rai 2 «Sereno variabile», presentata da Osvaldo Bevilacqua, presenta uno speciale sulle maschere Uhaga, l'esposizione che il mese scorso ha inaugurato il ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra».

Dalla 19.30 la Pro loco organizza la sagra della trota. Suonano i Magma.

Serata con orchestra di musica anni '60-'70 e latino americani.

POMPEIANA Dalle 19,30 sagra degli spaghetti alla marinara.

CASTELLARO Divertimento e musica con la festa della birra.

SANREMO In piazza San Siro, alle 21, spettacolo di cabaret «Immaginar sorrisi». A Pian di Nave prima Festa Tricolore di An, con stand gastronomici e artigianato. Alle 21, spazio musica con Livio Zanellato Quartet.

OSPEDALETTI Al piazzale al mare, sagra dei ravioli, musica con l'orchestra Laura Fiori.

Allo stabilimento La Capannina, tradizionale cena con grigliata in riva al mare, con luminarie sul mare.

VALLEBONA Festival dei cori, alle 21,30, in piazza Libertà, con i Troubar Clair.

In piazza, alle 21, concerto di Alex e la Band.

VALLECROSIA Sagra del ripieno, alle 20, nel centro storico.

DOLCEACQUA In piazza Mauro, alle 21,30, commedia della Compagnia du Teatru Ventemigliusu, «Pescavui cama».

Nel salone delle feste, alle 20, Festa del turismo.

MONACO Le vie della Rocca sono in festa, dalle 18, con animazioni musicali, maghi, giocolieri, caricaturisti. Anche i commercianti partecipano alla manifestazione.

CANNES Si inaugura oggi il 18° salone «Les Antiquaires à Cannes», all'Esplanade de la Pantiero, nel vecchio porto: dall'arte primitiva al ventesimo secolo. [d. bo.]



Al porto di Cannes si apre il salone dell'antiquariato con mobili di varie epoche

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-63.671. **Terapia e pallottole**. Or. 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000

DANTE. Tel. 0183-793.620. CHIUSO PER FERIE

IMPERIAL. Tel. 0183-292.745. **Shakespeare in love**. Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; 6000.

Tel. 0183-495.930. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22.40. Lire 10.000,

Così è la vita. Ore . Lire 9000; 7000

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Nemiche-amiche**. Spett. unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Tre amici, un matrimonio e un funerale**. Or.: 20,30;

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. In . Ore 21,15.

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi. **pazzi per Mary.** Ore 21,15. Lire 8000; 6000.

ARISTON. Tel. 0184-506.060, LAVORI

RITZ. Tel. 0184-506.060, CHIUSO.

ARISTON - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **per te**. Or. (indicativi): 15,30, 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **il soldato Ryan.** Or. (indicativi): 15,30; 22,30. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060 **8 mm - Delitto a luci rosse**. Or. (indicativi). 15,30; 22,30. Lire 8000

CENTRALE. Tel. 0184-597.620. **Tutti pazzi per Mary**. (indicativi): 15,30, ult. 22,30. Lire 8000

Tel. 0184-597.620. **La vita è bella.** Or.: (indic.): 15,30, ult. 22,30. Lire 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. CHIUSO.

Tel. 0184-662.333. **Pola X**. Or. (indic.): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Buena Vista Social Club.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARENA SALESIANI. Arlington . Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

Tel. 0182-640.427. **Star Trek - L'insurrezione**. Or.: 20,30, 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTOR Tel. 0182-50.997. **Le parole che non ti ho detto.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000, 5000.

ARENA VITTORIA. Il principe d'Egitto Ore 21. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Così è la vita. Ore 21,30. Lire 8000; 6000

SPLENDOR. Mulan. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

Alfano verso la firma [illegible] l'Ospedaletti, per la Golfodianese l'esperto bomber Belvedere

Il Savona «saccheggia» l'Argentina

Minasso e i fratelli Gatti annunciati ieri in biancoblù

[illegible]

SANREMO

Un addio importante: [illegible] Gatti lascia l'Argentina Arma e [illegible] al Savona. Non ci sarebbe ancora l'accordo definitivo, ma il contatto è avviatissimo. Tanto che, ieri, a Savona, nel corso della presentazione della nuova società e della nuova squadra, Gatti è stato annunciato in biancoblù insieme [illegible] fratello Luca Gatti. All'Argentina sono caduti dalle [illegible] «Non ne sappiamo niente», hanno detto i dirigenti rossoneri. [illegible] ieri sera il giocatore avrebbe chiesto [illegible] incontro con il club armese. Il «divorzio» avverrà, comunque, in piena armonia, dopo sette stagioni in cui Fabrizio è stato il capitano, l'indiscusso bomber e la bandiera della squadra, sembra sicuro. Gatti, a 33 anni, tornerebbe in biancoblù. E suo fratello Luca, attualmente svincolato, che addirittura av[illegible] manifestato propositi di abbandono dell'attività, sarebbe [illegible] a continuare proprio dalla possibilità di far coppia con il fratello.

Quello di Gatti non è stato l'unico sussulto sull'asse Arma di Taggia-Savona. L'altro ha riguardato **Minasso**. Anche l'ex centrocampista dell'Imperia, scuola torinista, la scorsa stagione all'Albenga, è stato annunciato in biancoblù ieri a Sa[illegible]. Ma aveva già raggiunto un accordo con la stessa Argentina Arma. «Per quanto [illegible] riguarda Minasso è nostro», ha ribadito Renato Santamaria, d.s. dell'Argentina Arma che [illegible] tesserato anche il difensore Limarelli (ex Ospedaletti) ed il portiere **Balestra** che militava nella formazione Beretti dell'Imperia. Ora dovrà cercare [illegible] sostituto a Gatti. Impresa [illegible]cile perché i bomber [illegible] disposizione si stanno accasando tutti.

Colpo grosso per l'Ospedaletti. [illegible] firmerà per il club arancione il bomber Pino Alfano, 35 anni, la scorsa stagione all'Albenga, uno degli attaccanti più prolifici degli ultimi anni nei tornei dilettantistici. «L'accordo c'è, manca solo la firma. Siamo d'accordo su tutto», conferma il presidente Claudio Ozenda: Cerca [illegible] attaccante anche il Ventimiglia: potrebbe essere il giovane Carbone del Vallecrosia Campo[illegible] [illegible] anche **Pistone** dell'Ospedaletti anni fa già in giallo[illegible] Perso **Riolfo** andato anche lui al Savona (insieme all'altro [illegible] sanremese Dessì), ceduti [illegible] (alla Carlin's Boys) [illegible] **Priano** (all'Argentina), le altre novità del Ventimiglia sono quelle già annunciate del [illegible] italo-francese Muratori arrivato dall'Ospedaletti [illegible] di **Caruso**, arrivato dall'Argentina. La Carlin's Boys ha lasciato il giovane attaccante Bellanova alla Sa[illegible] conservandone la comproprietà [illegible] insegue Piccolo e Biancardi dell'Intemelia. Mezza «rivoluzione» alla Golfodianese dove partiranno in tanti. Fra i nuovi spicca un nome eccellente, quello dell'attaccante **Belvedere**, ex Imperia ed ex Savona (32 anni); poi **Casella** dal Pietrabruna, **Coletta** (ex Argentina) e **Bella**.

Intanto il Comitato [illegible] Ligure della Federcalcio ha [illegible] la composizione dei sedici gironi triangolari della prima fase di Coppa Italia che scatterà il 29 agosto. Argentina, Ventimiglia [illegible] Ospedaletti formeranno il gi[illegible] 1; Golfodianese e Carlin's Boys saranno nel girone 2 insieme all'Albenga. Le squadre vincenti [illegible] ogni girone accederanno agli ottavi di finale.



Alfano, ex Imperia, va all'Ospedaletti

SANREMESE

Happening con i tifosi

Incontro Sanremese-tifosi. E' un'altra delle tante novità in casa biancazzurri. L'incontro, promosso dall'Associazione Supporters Biancazzurri, si svolgerà mercoledì alle 18, in corso Cavallotti 185, futura sede del nuovo Circolo Biancazzurro, attualmente [illegible] allestimento, erede di quello «storico» di piazza Colombo. All'incontro, aperto a tutti i tifosi, parteciperanno alcuni componenti [illegible] staff dirigenziale biancazzurro. Sarà una prima presa di contatto con la tifoseria organizzata. Poi, lunedì 26, probabilmente a palazzo comunale, ci sarà la presentazione ufficiale della squadra con giocatori vecchi e nuovi. Quindi la partenza per il ritiro di Pianfei, in provincia di Cuneo, dove la comitiva biancazzurra si tratterrà fino al 14 agosto alloggiando all'Hotel «La Ruota». Durante il ritiro la Sanremese, sempre alla caccia di [illegible] difensore e di un attaccante, disputerà almeno tre amichevoli. (b. m.)

[illegible]

In serie A domani spicca anche Sciorella-Pirero

Papone contro Molinari il [illegible] è a Pieve di [illegible]

Papone-Molinari accende il massimo campionato. Domani a Pieve di Teco alle 16 la quadretta locale affronta i cugini per un [illegible]rby che porterà sulle gradinate del vecchio impianto il pubblico delle grandi occasioni. Molinari, leader della classifica, pa[illegible] favorito [illegible] Papone venderà cara la pelle per non sfigurare davanti al pubblico di casa. Riflet[illegible] anche su Taggia, domani. Sempre alle [illegible] quadretta [illegible] Sciorella se la vedrà con la Pro Spigno dell'ex Pirero. Il campione di Pietrabruna che ha portato lo scudetto, il primo nella storia della società del presidente Acquarone, vuol giocare una buona gara.

[illegible] alle 21 a Cuneo, Giuliano Bellanti se la vedrà [illegible] Isoardi, mentre a Canale d'Alba Corino ospita Dotta. Ieri sera a Monticello i locali di Paolo Danna hanno sfidato la Sanstefanese priva di capitan Stefano Dogliotti. Lunedì sera ad Alba Luca Dogliotti riceverà Vacchetto.

In B fari su Cengio dove alle 16 Navone se la vedrà con la [illegible] Paschese di Bessone. [illegible] Taggese [illegible] Leoni è a Benevagienna con l'Augusta 53, e l'Olio Isnardi è ospite della Alpe Strada di Vallerana. (r. p.)

[illegible]

Brilla la quattordicenne

[illegible]

SANREMO. La giovanissima pallavolista sanremese, Giulia Esposito, è stata giudicata «miglior schiacciatrice» del Trofeo delle Regioni 1999, prestigiosa manifestazione nazionale di volley maschile under 16 e femminile under 14, appena concluso a Brescia. La Esposito, poco più di 14 anni di età, 1,83 di altezza, tesserata per il Casino Sanremo Volley con cui parteciperà al prossimo campionato regionale [illegible] serie C, ha fatto parte della rappresentativa ligure che ha preso parte al torneo, classificandosi al quarto posto finale. (b. m.)

A Recco la fase finale di pallanuoto

Il [illegible] Juniores

Terzo titolo consecutivo per la Rari un'impresa che entra nella storia

Giancarlo Scartozzoni

RECCO

Scocca mezzogiorno e tre quarti dal campanile di Recco: per la Juniores dell'Athena Savona è l'ora del terzo scudetto consecutivo. Una [illegible] impresa, maturata nei tre giorni di finale [illegible] piscina «Ferro», con tutti gli avversari a turno strapazzati, e senza attendere l'esito [illegible] partita serale contro il Posillipo, grazie al [illegible] della Canottieri nel derby napoletano, nel primo incontro della mattinata.

Tutte le attenzioni [illegible] quindi sulla sfida di mezzogiorno fra Athena e Como coi lariani che, in [illegible] di vittoria, diventerebbero i primi favoriti per la conquista del tricolore. Ma i giovani biancorossi, pilotati magistralmente da un Mirko Vicevic ormai ad un passo dal passaggio al Brescia, [illegible] concedono spazi.

Superato pure l'ultimo ostacolo [illegible] il trionfo, rappresentato da un Como di buona qualità: ed infatti l'Athena vince ma [illegible] stravince, come in precedenti partite, imponendosi «solo» per 6-5 (parziali 1-1 3-0 2-3 e 0-1 visti dalla sponda savonese).

Sono i lombardi a passare per primi in vantaggio, ma la reazione biancorossa è immediata: [illegible] traversa di Chiaramonti, poi il pareggio di [illegible] da centroboa. Seconda frazione con il 2-1 di Mistrangelo in controfuga, un incrocio dei pali colpito da Felugo e in rapida successione il 3-1 con Bigatti (pallonetto oltre il portiere) e 4-1 con Ronchetti dalla distanza. Felugo a dieci secondi dalla sirena spreca la palla del 5-1, quella che probabilmente avrebbe chiuso anticipatamente l'incontro. Invece ad inizio terzo tempo il Como [illegible] riporta sotto con due [illegible] gnature (e nel [illegible] c'è una traversa colpita da Nicche). Sul 4-3 ci pensa Chiaramonti [illegible] riportare il sereno, con un gol dal centro in azione di superiorità numerica. Poi Como nuovamente a «-1», ma un rigore [illegible] Felugo [illegible] una traversa di Nicche confermano che il Savona, oltre che più bravo, è anche più sfortunato.

Ultimo tempo con i lombardi nuovamente in scia, e pericolosamente: Bulgheroni realizza [illegible] lontano, poi Pastorino si supera deviando [illegible] «quattro metri» di Fiorentini. E' in pratica la parola fine, messa per di più da uno dei gioielli più brillanti dell'Athena, sull'ultimo e trionfale assalto biancorosso al titolo italiano.

Sarà questo anche l'ultimo pericolo corso [illegible] retroguardia savonese, mentre in avanti Sanguineti e Felugo sprecano in conclusione altre due favorevoli opportunità per portare [illegible] risultato sul 7-5.

In serata, la sfida platonica contro il Posillipo, con risultato di 4-4 (parziali 0-0, 0-2, 2-2 e 2-0) [illegible] doppiette savonesi di Nicche e Mistrangelo.

Altri risultati della giornata: Posillipo-Canottieri 4-5; Lazio-Florentia 5-6; Lazio-Canottieri 6-13 e Florentia-Como 6-9. Classifica finale: Savona p. 13; Como 9; Canottieri 9; Posillipo 7; Florentia 6; Lazio 0.

La parola infine a Mirko Vicevic: «Successo legittimo, perché i ragazzi hanno dimostrato di essere i più continui, e superiori a tutti gli avversari. Tre titoli consecutivi sono [illegible] bel palmarès, il prossimo anno si potrà puntare al quarto». Senza l'allenatore di oggi, ma questa è un'altra storia.


Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.
Kodak
EXPRESS

Le norme in vigore tra 6 mesi. Gli operatori: passo avanti, si poteva fare meglio

Videogiochi, il trucco non c'è più

Fuorilegge le attuali macchinette

Lodovico Poletto




Dai video spariranno semi e figure delle carte da gioco

Cambia, e meglio cambierà presto, il mondo dei videogiochi [illegible] premi: le macchinette da bar [illegible] sala giochi finite più volte nel mirino perché sospettate di favorire il gioco d'azzardo. La commissione industria del Senato ha infatti approvato [illegible] regolamento della legge [illegible] che norma questo tipo di attività. Il voluminoso dossier [illegible] che cos'è e che [illegible] non è lecito.

Il punto di partenza, però, è che entro sei mesi, [illegible] poco più, quasi tutte le macchinette oggi in circolazione saranno fuorilegge. Motivo? Dai video devo[illegible] sparire i semi e le figure delle carte da gioco, per non confondere questo tipo di intrattenimento con [illegible] vera partita [illegible] poker [illegible] black jack.

Una parte consistente del regolamento è dedicata al denaro. Tutte le apparecchiature [illegible] potranno accettare crediti di gioco per importi superiori alle [illegible] mila lire. Oggi i lettori ottici non consentono l'introduzione di banconote di taglio superiore a questa cifra, ma permettono [illegible] inserire anche venti o trenta banconote dello stesso importo. E quasi non c'è limite di scommessa per ogni giocata. Con il nuovo regolamento, invece, ogni volta che [illegible] premerà il pulsante che fa girare la roulette o che distribuisce palline colorate si potrà puntare - come cifra massima - 2 mila lire, l'equivalente di un Euro.

Non è stata modificata, invece, la norma secondo la quale i premi devono [illegible] solamente in natura, cioè consumazioni al bar o altri prodotti. Attenzione, però. Il sogno [illegible] farsi ricchi giocando con queste macchinette si scontrerà con la norma che fissa tra le cinquanta e le settanta mila lire il limite massi[illegible] dei premi per ogni giocata. Addio, quindi, a calcoli complicatissimi e tentativi di calibrare le scommesse in modo da vincere, azzeccando la combinazione giusta, anche tre o quattro milioni.

Soddisfatti gli operatori del settore? «Meglio di niente, ma molto altro poteva essere fatto» commenta a caldo Martino Filini, titolare della «Sure srl», la più importante azienda italiana che produce le schede dei giochi per queste macchinette. E aggiunge: «Il legislatore, però, ha dimenticato di scrivere quali devono [illegible] le percentuali di vincita consentite. Oggi vengono impostate al [illegible] per cento, ma potrebbero essere decisamente più alte». Proprio sulle schede [illegible] software il regolamento fissa alcune [illegible]. La prima: le schede montate nella macchina devono essere blindate, cioè protette in modo che nessuno possa manometterle. Inoltre devono essere certifica[illegible] da un perito nominato dal tribunale che valuterà la loro conformità alla legge. «Il mercato italiano - spiega ancora Filini - [illegible] potenzialmente molto interessante. In pochi anni il nostro settore ha creato circa [illegible] mila posti di lavoro e altri [illegible] potranno [illegible]. Ma la legge deve dire con chiarezza che cosa si può e che cosa non si può fare».

Che ne sarà tra poco più di sei mesi dei vecchi videopoker oggi in commercio? «Quelli ancora adoperati - spiegano alla Italvideo di Torino - saranno modificati [illegible] schede blindate [illegible] limiti di giocate [illegible] vincite impostati secondo le nuove direttive». Insomma, nessuno ci rimetterà. «E spariranno - dice Luigi Filini, milanese, noleggiatore di apparecchi da gioco - coloro che hanno sempre lucrato su questo settore, facendola in barba alle leggi già esistenti. Un tipo di comportamento che ha danneggiato tutti gli operatori onesti, che hanno sempre creduto in questa attività».

Merchant banking per gli investimenti

Miliardi dall'Europa alle piccole imprese

Un progetto realizzato dalla Regione con la partecipazione dell'Itainvest

Merchant banking per le piccole e medie imprese delle zone a declino industriale del Piemonte. L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri nel Castello di Rivoli dall'assessore regionale al Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin, e dal presidente di Itainvest (società [illegible] merchant banking che partecipa all'operazione insieme con la Iniziativa Piemonte) Gianfranco Borghini.

A essere interessate dal progetto saranno le piccole e medie industrie [illegible] Torino (limitatamente alle circoscrizioni 4, 5, 6 e 10 e ai quartieri Nizza Millefonti, San Salvario, Valdocco, Aurora, Rossini, San Paolo) [illegible] tutti i Comuni della provincia torinese e delle aree della Valle Scrivia [illegible] del Verbano-Cusio-Ossola.

Il progetto consiste nella costituzione di un fondo che interviene nel capitale di rischio delle imprese con l'acquisizione di partecipazioni temporanee. Facciamo un esempio: c'è un'azienda di piccole dimensioni ma in buona fase di espansione e di crescita. I capitali [illegible] disposizione per investire, ad esempio nelle tecnologie, [illegible] scarsi. Eppure l'acquisizione di quelle tecnologie consentirebbe all'azienda un notevole balzo in avanti [illegible] prospettive di consolidamento sul mercato, di probabili assunzioni e di possibile quotazione in Borsa. Come fare? Ecco che in questo caso può intervenire il progetto «merchant bank». Itainvest [illegible] Iniziativa Piemonte intervengono fornendo un capitale [illegible] chiedono come contropartita l'entrata in società con una quota [illegible] inferiore al [illegible] per cento e non superiore al 49 per cento, restando comunque soci [illegible] minoranza [illegible] controllando, di fatto, la gestione degli investimenti. E questo per un periodo di medio termine. Quando la piccola azienda sarà in grado di muovere i passi da sola, Itainvest lascerà la propria quota di partecipazione.

I soldi sono pubblici, dell'Unione europea, e fanno riferimento [illegible] documento unico di programmazione 1997-99 presentato dalla Regione Piemonte. I finanziamenti pubblici copriranno fino al 65 per cento del fondo per una disponibilità complessiva di 51 miliardi mentre la restante quota sarà finanziata dal partner privato.

«Si tratta in pratica - afferma l'assessore Pichetto - di selezionare le imprese più meritevoli, partecipare al loro capitale, aiutarle nel processo [illegible] sviluppo e disinvestire quando [illegible] stati raggiunti gli obiettivi di crescita prefissati».

Borghini: «Itainvest mira a sostenere l'insediamento di nuove realtà produttive, con carattere innovativo, e l'occupazione». [e. bac.]

Appello dei legali: il giovane albanese ha commesso soltanto delle irregolarità formali, salviamolo

E' malato di cancro il clandestino da espellere

Ha bisogno di chemioterapia altrimenti corre grossi rischi

Un albanese [illegible] 26 anni [illegible] venuto in Italia per farsi curare una grave forma tumorale. A Torino perché qui vivono due suoi fratelli. In Italia è entrato [illegible] un visto turistico il 16 aprile scorso e il 20 risulta dai documenti che [illegible] sottoponeva alla prima visita oncologica presso la Divisione di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri, alle Molinette. Il 5 luglio è stato fermato in [illegible] Brunelleschi e accompagnato [illegible] questura. Il 9 [illegible] formalmente espulso dall'Italia [illegible] da allora ha 15 giorni per lasciare il Paese. Nei prossimi giorni dovrebbe sottoporsi a un nuovo ciclo di chemioterapia.

I suoi avvocati, Basilio Foti e Bruno Oberto, protestano perché il giovane ha commesso soltanto un'irregolarità formale: «Doveva chiedere il permesso di soggiorno in questura entro 8 giorni dal [illegible] ingresso [illegible] Italia. Non l'ha fatto perché credeva di essere a posto così. Comunque, è stato subito assorbito da visite e terapie». Fatmir Braka, questo [illegible] il nome del giovane, [illegible] affetto da linfogranuloma maligno o morbo di Hodgkin (tumore che colpisce [illegible] ghiandole linfatiche e la milza) e a Fier, una città albanese dell'interno e non lontana da Valona, non c'era modo di curarlo. Nemmeno a Tirana era possibile.

I suoi difensori hanno allegato al ricorso presentato immediatamente una dichiarazione del dottor Erveho Dervishi, dell'Istituto oncologico di Tirana, dove Braka era seguito. Il medico riferisce che il tumore è stato diagnosticato al giovane all'inizio di dicembre 1998: «Il paziente si lamentava per febbre alta, abbondante sudorazione e debolezza generale».

Venne sottoposto a laparatomia e biopsia, all'esito delle quali è stato diagnosticato con certezza il tumore. Le prime cure danno esito confortante. Ma si deve poter procedere [illegible] terapie più complesse che non possono [illegible] [illegible] effettuate nell'Istituto oncologico [illegible] Tirana né altrove sul territorio albanese. Lo dichiara il dottor Dervishi che aggiunge: «L'interruzione della [illegible] mette in pericolo la vita del paziente». La data indicata nel d[illegible] è quella del [illegible] aprile scorso.

«Braka ha raggiunto i fratelli a Torino. Uno fa l'operaio, l'altro [illegible] cercando lavoro - precisano i legali -. Sono entrambi in possesso di permesso di soggiorno». A carico di uno di loro c'è un procedimento penale per sfruttamento della prostituzione da parte della procura di Pescara. «Ma questo non c'entra con lo stato di salute di Fatmir», protesta l'avvocato Foti. «Il nostro cliente [illegible] stato fermato perché era andato a trovare un amico nel centro di raccolta di [illegible] Brunelleschi. Fatmir ha esibito il passaporto e, una volta accompagnato in questura, [illegible] stato invitato a tornare il 9 luglio [illegible] i certificati attestanti la malattia. Cosa che ha fatto presentandosi [illegible] la documentazione del [illegible]vizio del professor Pileri, firmata dal dottor Daniele Caracciolo in data 6 luglio e in cui si afferma che "il paziente sta proseguendo la chemioterapia in day hospital con cadenza bisettimanale". Il 19 luglio, giorno in cui si discuterà il [illegible] ricorso contro l'espulsione, Fatmir dovrebbe [illegible] alle Molinette per la chemio». [al. ga.]

[illegible]

Pantani al Comune: voglio cento milioni

Il «Pirata» ha deciso di batter cassa. Marco Pantani ha infatti chiesto ufficialmente al Comune di Torino di versargli 100 milioni [illegible] lire [illegible] acconto del risarcimento per il gravissimo incidente che nel 1995, durante la Milano-Torino, gli costò una frattura e l'interruzione dell'attività agonistica. Era stato il giudice penale Felicita Bertinetti, con la sua sentenza dello scorso 9 giugno, a stabilire che l'amministrazione corrispondesse questa [illegible] al ciclista a titolo [illegible] provvisionale.

Il processo infatti si è concluso con la condanna a due mesi [illegible] reclusione (con la condizionale) di due vigili urbani che, secondo l'accusa, permi[illegible] [illegible] automobilista di accedere in un tratto di strada chiuso al traffico durante [illegible] passaggio della [illegible]. Inoltre, il Comune [illegible] stato dichiarato responsabile civile e condannato, in solido con gli altri imputati, al risarcimento dei danni. In attesa dell'apertura del nuovo procedimento (e anche del processo d'appello) Pantani - tramite i suoi avvocati - ha chiesto subito i 100 milioni e il Comune ha «girato» la pratica alla propria agenzia assicurativa.

L'avv. Chiusano: sul giusto processo è intervenuto anche il Capo dello Stato

«Legittimo lo sciopero degli avvocati»

Il presidente della Camera penale replica ai giudici

Al documento dei magistrati piemontesi contro lo sciopero degli avvocati penalisti firmato qualche giorno fa dal presidente Francesco Enrico Saluzzo e dal segretario Carlo Peyron, risponde oggi il presidente della Camera penale Vittorio Chiusano. «E' inesatto attribuire alla nostra astensione un significato di 'contrasto' alla [illegible] sentenza n.361/98 della Corte Costituzionale», scrive. [illegible] rettifica specificando che «di questo [illegible] vi è la minima traccia nelle motivazioni che stanno alla base della proclamata astensione».

Inesatto è anche, secondo Chiusano, il presunto significato di «pressione sul legislatore» attribuito allo sciopero [illegible] documento dei magistrati piemontesi. «Al contrario, l'astensione è stata inequivocabil[illegible] motivata quale protesta [illegible] il mancato [illegible] [illegible] quell'impegno pubblicamente assunto da tutte le forze politiche per la costituzionalizzazione del giusto processo, la cui urgenza è stata autorevolmente sottolineata dallo stesso Capo dello Stato e che doveva tradursi nella sollecita approvazione dell'articolo 11 della Costituzione licenziato pressoché all'unanimità dal Senato il 24 febbraio scorso».

Ricordando come, pochi giorni prima della discussione alla Camera, il decreto fosse stato cancellato dal calendario dei lavori, Chiusano aggiunge: «Solo a seguito della nostra iniziativa [illegible] è stato nuovamente reinserito, ma corredato da emendamenti con il connesso rischio di ulteriori dilazioni».

Secondo il presidente della Camera penale, inoltre, un'er[illegible] lettura [illegible] codice di autoregolamentazione è alla base dell'osservazione secondo cui lo sciopero si estenderebbe anche a processi [illegible] detenuti. Precisa a questo proposito: «Da una compl[illegible] lettura dell'articolo [illegible] emerge che il processo contro imputati detenuti può essere rinviato per l'astensione solo se l'imputato esprime un esplicito consenso e [illegible] vi [illegible] un'imminenza di scadenze della custodia cautelare». Dunque, chiosa: «Consegue l'assen[illegible] di qualsivoglia pregiudizio ai diritti dell'imputato detenuto derivante dall'esercizio del nostro diritto all'astensione».

[illegible] conclude con [illegible] ultimo appunto: «Ci è apparso improprio l''invito' rivoltoci, come Camera Penale rappresentativa degli associati e come 'singoli', dall'Associazione magistrati che [illegible] ci sembra avere titoli per rivolgere inviti, suggerimenti o quant'altro».

Seguono i saluti e l'auspicio [illegible] [illegible] proficuo dialogo sui pressanti temi della giustizia tra magistrati e avvocati nel rispetto dei reciproci ruoli».

«COLLARE D'ORO»



Il premio per Torino 2006

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha consegnato ieri a Roma i «collari d'oro» al merito sportivo [illegible] [illegible] particolare riconoscimento [illegible] successo [illegible] Torino 2006 (nella foto Evelina Christillin, presidente del Comitato, che ha ritirato il premio): «Il fatto più significativo è rappresentato dall'assegnazione a Torino dei giochi Olimpici invernali. Un [illegible] netto, che rappresenta un ambito riconoscimento per tutto lo sport italiano». E il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha aggiunto: «L'Olimpiade a Torino è anche un segnale che l'Italia conta di più a livello internazionale. [illegible] nostre agende c'era segnato il nome di Torino. E Torino è stato».

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

Un cagnolino [illegible] nell'auto [illegible] il [illegible]

GENOVA. Un cagnetto fantasia è morto, rinchiuso in un'auto che il caldo ha trasformato in una fornace. Mezz'ora di sosta, secondo la proprietaria della bestiola, tornata con i due bambini a riprendersi la macchina alle 14,30, forse di più, secondo gli addetti al posteggio dell'Acquario, dov'era la vettura. La donna [illegible] chiamato l'ambulanza veterinaria, ma i tentativi di rianimazione sono stati inutili. Sarà denunciata per maltrattamenti.

A Neviglie [illegible] incontro sul [illegible] [illegible] Moscato

NEVIGLIE. Il mondo del Moscato [illegible] ritroverà oggi nel piccolo paese ai confini tra l'Astigiano e l'Albese per discutere delle sorti di una delle più tipiche produzioni piemontesi. A meno di due mesi dalla vendemmia si devono ancora stabilire prezzo dell'uva e resa per ettaro. La parte agricola degli industriali dell'Asti spumante hanno posizioni divergenti. Lunedì ci sarà un incontro in Regione a Torino, intanto oggi a Neviglie si cercherà una mediazione.

Alluvione '94, [illegible] [illegible] Senato ad agevolazioni alle [illegible]



ALESSANDRIA. E' stato definitivamente varato anche dal Senato, dopo il «sì» della Camera, il Decreto Sarno che contiene anche nuove agevolazioni per le aziende dell'area piemontese alluvionate nel novembre '94. Lo hanno comunicato gli onorevoli da Renzo Penna e Silvana Dameri. Hanno detto che «è stato ottenuto per le aziende che avevano sottoscritto i mutui agevolati al 3% tutto quanto era possibile: rinegoziazione dei mutui stessi all'1,5% [illegible] altri tre anni di preammortamento». Aggiungendo che «in campagna elettorale si [illegible] fatta demagogia, le [illegible] destinate al Piemonte sono superiori a quelle di altre calamità». «Ora - ha detto Dameri - si deve pensare a risarcire i famigliari delle vittime». Finora infatti le famiglie colpite l'unico contributo l'hanno ricevuto dalla Comunità Europea.

Asti, [illegible] frazioni [illegible] mercato in taxi-bus

ASTI. Troppo costoso istituire una linea di pullman per [illegible] solo giorno tra la città e le frazioni. E allora si potrebbe rimedia[illegible] con un servizio di taxi-bus. E' quanto propone l'Amministrazione comunale per far fronte ad una richiesta delle circoscrizioni: mettere a disposizione degli abitanti delle frazioni [illegible] [illegible] che, ogni sabato mattina, consenta di raggiungere il mercato dalla città e [illegible] ritorno [illegible] casa. Il progetto verrà discusso lunedì.

Joe Sentieri, la pittura [illegible] posto [illegible] canzoni

OSPEDALETTI. Continua a cantare ma la sua nuova grande passione è la pittura. Joe Sentieri, indimenticato protagonista degli Anni Sessanta con canzoni come «Quando vien la sera», «E' mezzanotte», «Ritroviamoci», al microfono [illegible] ha alternato il pennello. E [illegible] questi giorni espone una rassegna delle sue opere ad Ospedaletti, negli spazi dello «Studio dell'Arte». Una personale dal titolo emblematico: «I colori della musica».



Gli [illegible] scoprono [illegible] [illegible] [illegible] Maggiore

VERBANIA. Una stagione turistica [illegible] esaltante finora sul Lago Maggiore, ma in ripresa e con buone prospet[illegible] per i prossimi mesi. Tendenza a soggiorni sempre più brevi e diminuzione del turismo di passaggio a favo[illegible] dei gruppi sono le tendenze più marcate. I tedeschi sono stazionari, numerosi i belgi e gli inglesi, ma l'aspetto più interessante anche per gli sviluppi futuri è la scoperta del lago da parte del mercato americano, [illegible] tendenza a cui non è estraneo l'effetto Malpensa. [illegible] lago sa farsi amare», dice lo slogan coniato dal comune di Verbania p[illegible] pubblicizzare la «Bandiera blu d'Europa 1999» attribuita per la qualità delle acque. E anche i tedeschi, dopo [illegible] campagne denigratorie degli scorsi anni, riconoscono ora che la sponda piemontese è quasi interamente balneabile.

LA STAMPA

SAVONA E PROVINCIA

Sabato 17 Luglio 1999 — N. 35

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN. TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

In via Famagosta torna il doppio senso. Calata senz'auto

Piazza Mameli, si cambia

E il Comune «boccia» la rotatoria

Ermanno Branca
SAVONA

Piazza Mameli [illegible] via Famagosta tornano all'antico, mentre la calata [illegible] pedonalizzata. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore al Traffico Piero Casaccia dopo un incontro con i vigili urbani. Nel frattempo gli ausiliari del traffico imperversano.

Casaccia ha deciso [illegible] mettere in pratica due delle promesse fatte in campagna elettorale. L'assessore al Traffico dopo un anno [illegible] riflessioni, propositi e ripensamenti ha annunciato l'abolizione della rotatoria di piazza Mameli e il ripristino della viabilità in via Paleocapa. [illegible] è [illegible] scelta facile e quindi ho chiesto [illegible] relazione formale ai vigili urbani», [illegible] spiegato Casaccia. Questo provvedimento dovrebbe eliminare le lunghe code che si formano in via Paleocapa nelle ore [illegible] punta e di conseguenza migliorare anche la situazione dell'Aurelia fra Albissola e Sav[illegible] Casaccia deve però risolvere il problema della sicurezza. Il vecchio [illegible] piazza Mameli [illegible] un gr[illegible] [illegible] incidenti che da un anno a questa parte si sono ridotti sensibilmente.



Piazza Mameli torna all'antico con il Comune che ha deciso di eliminare la rotatoria

L'altra novità riguarda il ripristino del doppio senso di marcia in via Famagosta. Anche in questo caso Casaccia intende rispondere alle forte sollecitazioni che arrivano dagli abitanti del quartiere. «Sia per piazza Mameli, sia per via Famagosta - afferma Casaccia - intendiamo agire [illegible] agosto. In questo [illegible] gli automobilisti [illegible] tempo di riabituarsi prima dell'aumento di traffico legato alla riapertura delle scuole». La calata Sbarbaro, invece, malgrado le lamentele di [illegible] e commercianti resterà pedonalizzata almeno sino alla fine dell'estate. Progetti di chiusura al traffico anche per la la [illegible] del campo sportivo [illegible] Zinola, [illegible] in questo caso i provvedimenti non saranno immediati.

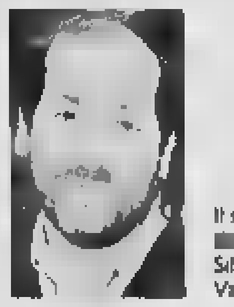
Nel frattempo prosegue l'azione dissuasiva del Comune nei confronti della sosta abusiva. I nuovi ausiliari del traffico hanno preso servizio e da alcuni giorni battono la città a tappeto multando centinaia [illegible] automobilisti che si erano abituati a parcheggiare in zona disco Tante contravvenzioni anche per i motociclisti che avevano lasciato la moto sotto i portici di via Paleocapa o nelle zone di carico-scarico delle merci.

Unità spinale, pronto soccorso e Riabilitazione

Emergenza S. Corona manca il personale

PIETRA L. Estate, tempo di emergenze sanitarie, ma il [illegible] Corona [illegible] alle prese con [illegible] preoccupante [illegible] di personale. Mancano medici soprattutto, ma anche un bagnino. Senza queste figure professionale non possono funzionare le piscine per la Riabilitazione, uno dei reparti migliori. L'Unità Spinale Unipolare del Santa Corona di Pietra Ligure a dieci giorni dall'inaugurazione presenta ancora ca[illegible]e. Difficoltà in vista anche per il pronto soccorso dove mancano due medici.

L'Unità Spinale è operativa [illegible] fine maggio ma sarà inaugurata il [illegible] luglio, fra [illegible] invitati il ministro Rosy Bindi. La direzione si è [illegible] che ci dev'essere un «assistente bagnino» nella pianta organica. L'impianto [illegible] condizionamento [illegible] ha [illegible] superato i collaudi. Secondo il sindacato il personale assunto si sarebbe già dimostrato insufficente. A regime nella prima fase ci saranno 75 unità.

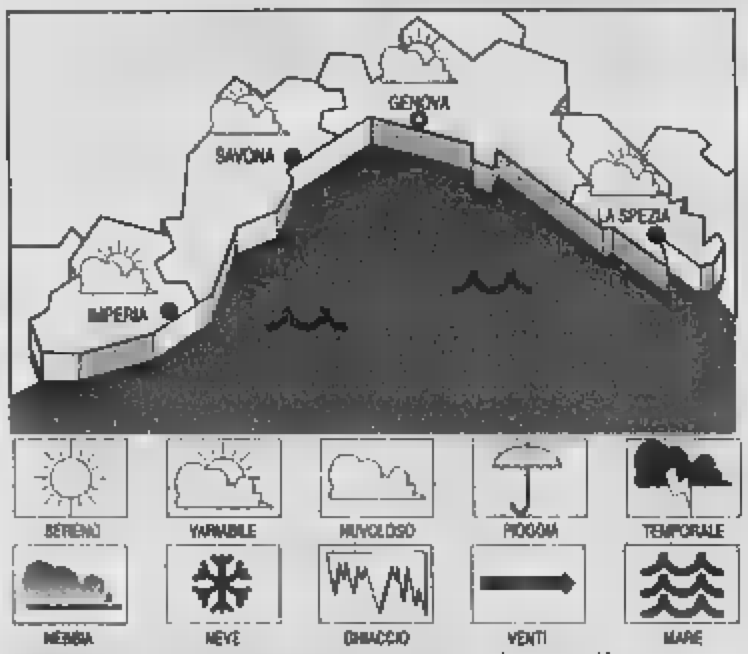


Il sindacalista [illegible] Fials Silvio Valdisserra

Manca [illegible] il primario. Dice Silvio Valdisserra della Fials: «L'amministrazione non intende, senza che ci sia un giustificato motivo, procedere con la copertura del posto di primario dell'Unità Spinale. Questo fatto ingenera confusione e problemi organizzativi. Il servizio di Rianimazione dev'essere ampliato e potenziato per accogliere gli infortuni con l[illegible] midollari e alla colonna vertebrale». Secondo la Fials ci [illegible] problemi «politico-dirigenziali» anche in ortopedia. Ma il pr[illegible]blema più grave è quello della [illegible] di personale, soprattutto infermieri. La Fials sostiene che «il pronto [illegible] sta affrontando situazioni di [illegible] e propria emergenza», spiega Valdisserra. Mancano due medici nel settore del pronto medico anche in piena estate. Non ci [illegible] state per [illegible] grandi emergenze ma il rischio c'è soprattutto nei fine settimana. Resta irrisolto il problema del «filtro», di personale qualificato, che manca all'ingresso del pronto soccorso.

Chi ha seri problemi di salute deve spesso «lottare» per essere visitato prima [illegible] molti altri pazienti che a volte scambiano il pronto [illegible] per una farma[illegible]. Nell'insieme il Dipartimento d'emergenza del S. Corona funziona bene ma facendo fronte ad un bacino di [illegible] milione di persone (in estate raddoppiano e addirittura triplicano) avrebbe bisogno di più considerazione. **[a. r.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ampie schiarite alternate a saltuari annuvolamenti con possibilità di temporali sui rilievi nelle ore più calde, vento moderato con rinforzi fino a 25 km/h al [illegible], mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Aumento della nuvolosità associata a possibili temporali, vento moderato-variabile, mare poco mosso.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] mare 24 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est 10-20 km/h. [illegible]: mosso; cielo: poco nuvoloso; press. barom.: 1013 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min [illegible]
Savona	max 26	min 21
Imperia	[illegible] 27	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 20 temp. mare 23 °C

Il **Sole** sorge alle 6 e tramonta alle 21,06. La Luna si leva alle 10,48 e cala alle 23,57 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La barista dell'autogrill vide due persone vicino al killer. Il pm: «Ha fatto tutto da solo»

Bilancia, torna il «giallo» dei complici

Con i soldi del benzinaio ucciso pagò il conto in pizzeria

Massimo Numa
inviato a Genova

Donato Bilancia uccide per rapina il benzinaio Giuseppe Mileto il 20 aprile 1998, nella [illegible] Agip di Cornioli-Sud. E' senza una lira, bottino due milioni. Non ha neppure pagato il conto in pizzeria. A proposito: dopo l[illegible], [illegible] soldi strappati al benzinaio, [illegible]crato con cinque colpi di pistola, il killer provvede subito a saldare il debito. Due milioni subito «bruciati» sul tavolo verde. Storia di una notte vissuta sul filo di [illegible] lucida e frenetica follia; [illegible] fanno fede le indagini del commissario Annalisa Mongiorgi, comandante della Polstrada di Imperia Ovest. «E' il delitto - ha raccontato Bilancia - in [illegible] ho agito nel modo più confuso. Ero sotto choc...». Sarà. Prima fa [illegible] e poi, per attirare Mileto nel gabbiotto, dice che ha bisogno di olio. Dentro, spunta la «38» e fa la rapina. Arraffa i d[illegible] milioni, e nel frattempo arriva l'auto di Cristina Bono, barista dell'Autogrill: «Quella sera alla fine del mio turno - racconta - ho preso l'auto e mi [illegible] avvicinata al distributore per fare benzina. In quel momento ho notato che la [illegible] del self-service [illegible] occupata da un' auto di grossa cilindrata, scura, col cofano alzato, e che Peppino Mileto stava ricurvo sul motore, forse per cambiare l'olio. Ai lati del benzinaio mi è sembrato di intravvedere [illegible] sagoma di due persone in piedi. Mileto si è avvicinato alla mia auto chiedendomi le chiavi, coprendosi la bocca [illegible] un braccio, per non farsi vedere: "chiama la polizia [illegible] ho in corso [illegible] rapina". In quel momento ho alzato gli occhi e il mio sguardo è stato immediata[illegible] calamitato da una persona vicina [illegible] gabbiotto, che ho poi identificato per Donato Bilancia». E' un Bilancia già vicino all'appuntamento con le manette, quello inquadrato dallo sguardo di Cristina: «L'uomo è in [illegible] [illegible] ginnastica, ha un berretto, la barba incolta e uno sguardo vitreo. Mi guardava e io [illegible] riuscivo a staccare gli occhi da lui».



Donato Bilancia è rimasto [illegible] sella

Gli altri due uomini, forse i «complici», sono svaniti nel nulla. Forse mai esistiti. Ne è convinto il pm Zucca che, nel ricostruire la rapina, individua le «sagome» in un camionista spagnolo e in un secondo cliente che entra nel gabbiotto per pagare il pieno con una carta di credito. La ragazza li intravvede nello specchio retrovisore dell'auto. E Bilancia spara: qualcosa lo ha insospettito. Cinque colpi di pistola, due mortali. Poi, con la Mercedes, punta verso il casello di Imperia Ovest. Sono le 22 e 37. Alle [illegible] e 39 rientra e torna a Sanremo. Varcherà l'ingresso del [illegible]inò alle 23,16, non prima di aver pagato il conto del ristorante di Gaetano Calotto. Bilancia è un cliente abituale. Una o due volte la settimana, prima di raggiungere i tavoli verdi del vicino casinò. Anche la sera del 20 aprile. In piz[illegible] [illegible] alle 20,30 e [illegible] ne va, più o meno, alle 21,30: «Alla fine della cena disse che si era dimenticato il portafoglio nello stipetto della palestra e chiese se poteva pagare la volta dopo». Ma Bilancia, alle [illegible] e 10, torna e paga il conto: 50 mila lire, 5 biglietti da 10. I soldi di Mileto. Ieri, in aula, c'erano i familiari [illegible] benzinaio: «Bilancia dovrebbe essere qui, in aula. Lo vogliamo vedere in faccia...». Il processo al serial killer riprenderà il 16 e 17 settembre.

Centrale Enel

I sindacati [illegible] la [illegible]

VADO L. I sindacati temono che la centrale Enel venga venduta ai privati. Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto [illegible] incontro urgente alla Provincia per far luce sulle voci sempre più ricorrenti di una privatizzazione degli impianti di Vado Ligure. «Indiscrezioni che giungono da fonti autorevoli - dicono i sindacati - fanno temere che la centrale di Vado possa essere ceduta completamente ai privati, compromettendo anni di dialogo [illegible] enti locali e sindaca[illegible]. La centrale ha subito il processo di ristrutturazione su due dei quattro gruppi elettrici e ora [illegible] dovrebbe procedere ad ambientalizzare [illegible] altri due. In [illegible] di vendita [illegible] privati non è detto che vengano rispettati questi accor[illegible]. La cessione degli impianti a gruppi internazionali, provocherà una gestione improntata unicamente all'economicità della produzione». L'assessore provinciale all'Ambiente Carlo Giacobbe ha convocato una riunione chiarificatrice con i sindacati per lunedì mattina. **[e. b.]**

Per il Giubileo mons. Lafranconi richiama i savonesi alla conciliazione

«Una città con invidia e veleni»

Il vescovo: carcere Sant'Agostino inadeguato

SAVONA

«Invidie, esposti e rivalità paralizzano le istituzioni». Il vescovo Dante Lafranconi nelle linee pastorali per il Giubileo evidenzia il clima di «veleni» e polemiche che caratterizza la città mettendo a repentaglio l'organizzazione sociale.

«Troppo spesso perdurano pregiudizi, divisioni, indifferenza, quando non addirittura disprezzo nei confronti di chi è considerato dall'altra parte - afferma [illegible] di Savona -. Anche nell'ambito della vita sociale affiorano spesso invidie e rivalità, gusto di demolire quello che non si condivide. Si è stabilizzato un clima di rivalità e aggressività intollerabili. Ne è segno l'accumularsi di esposti, denunce, processi, contenziosi, col rischio di paralizzare la vita della società e delle stesse istituzioni. [illegible] Giubileo impone a tutti i credenti [illegible] fare [illegible] passo [illegible] riconciliazione».

Il vescovo delle linee pastorali sottolinea anche l'impegno a favore [illegible] malati e carcerati. «C'è bisogno [illegible] riconciliazione anche fra [illegible] nostra città e il carcere - dice Lafranconi -. Da anni se [illegible] parla [illegible] struttura inadeguata. E' auspicabile che le [illegible] iniziative vedano a buon [illegible] per realizzare [illegible] struttura che non [illegible] solo di pena ma anche di recupero morale dei carcerati. Tocchiamo il problema della giustizia che è fra i più gravi del nostro Paese».



Il vescovo di Savona Dante Lafranconi

Per quanto riguarda gli aspetti più strettamente legati alla vita religiosa, [illegible] vescovo Lafranconi detta regole [illegible] «La chiesa [illegible] è solo un'istituzione sociale erogatrice di servizi religiosi ma è sacramento e popolo di Dio. E' necessario perciò proporre una formazione seria sia nei corsi prematrimoniali, sia negli incontri con i genitori che chiedono i sacramenti per i figli». Per quanto riguarda la crisi [illegible] vocazioni, monsignor Lafranconi sostiene: «Occorre interpretare il fenomeno del calo di vocazioni senza pensare che l'aspetto più importante consiste nell'aumentare il [illegible] di religiosi. E' necessario puntare più sulla qualità che sulla quantità».

La Curia intanto ha annunciato che anche nel Duomo di Savona sarà possibile acquisire l'indulgenza in occasione del Giubileo. [e. b.]

Bilancio Ata

Spazzamento e nuova sede

SAVONA. Nuova sede, spazzamento notturno e raccolta differenziata. Sono questi gli obiettivi dell'Ata per il 1999. L'azienda di tutela ambientale evidenzia nel bilancio la necessità di trasferire al più presto la sede nelle aree del depuratore di Zinola. Il progetto, che costa circa 8 miliardi, verrà finanziato dall'Unione europea. Sta entrando nella fase operativa lo spazzamento notturno meccanizzato che l'Ata intende effettuare per risparmiare sul personale e migliorare l'efficienza del servizio.

La partita più complessa riguarda l'applicazione del decreto Ronchi che impone entro [illegible] anni di raggiungere il 35 per cento di rifiuti riciclabili. Per questo l'Ata ha costituito la società Sata.

Per risolvere il problema dei rifiuti sarà comunque indispensabile la [illegible] di un impianto di smaltimento o incenerimento, visto che [illegible] discariche sono esaurite. [e. b.]

Tributi

Il Comune alza pressione fiscale

SAVONA. La pressione fiscale sui contribuenti savonesi è in costante ascesa. Oltre a [illegible] la [illegible]tà dei guadagni nelle [illegible] dello Stato, i cittadini devono far fronte a tributi comunali sempre più elevati. Negli ultimi anni, infatti, il governo utilizza gli enti locali come esattori, senza per questo attenuare la pressione fiscale.

I contribuenti savonesi, per fare un esempio, sono passati dalle 718 mila lire che paga[illegible] nel 1994 alle 782 mila del 1995. Dopo due anni di stasi (770 mila lire nel [illegible] e 783 mila nel '97) la pressione finanziaria pro capite ha subito [illegible] brusca impennata. Lo scorso anno si è arrivati a 813 mila lire. Dal 1994 è scattato quindi un aumento del 13 per cento. Nella pressione finanziaria sono inclusi tutti i pagamenti che i cittadini effettuano a favore del Comune, [illegible] sotto forma di tasse, sia pagando tariffe, sia facendo fronte alle sanzioni amministrative. [e. b.]

Via libera al capannone cereali da 100 mila metri cubi

Autorizzato il terminal ma il Comune protesta

SAVONA

L'Authority portuale ha ottenuto il via libera per la costruzione del terminal cereali malgrado le proteste del Comune. Il Provveditorato delle opere pubbliche ha dato l'approva[illegible] in dieci giorni mentre il sindaco Ruggeri aveva chiesto una pausa di riflessione.

I dubbi dell'amministrazione comunale riguardavano le dimensioni dell'intervento. Il progetto presentato dalla Monfer prevede un terminal [illegible]ali da 100 mila metri cubi nella darsena Alti Fondali. Una struttura che dovrebbe avere un ingombro [illegible] 125 metri [illegible] lunghezza, [illegible] di altezza e 40 di larghezza. Indubbia[illegible] un capannone imponente, che avrà un notevole impatto [illegible] Tuttavia si tratta di un terminal che garantirà almeno una quindicina [illegible] posti di lavoro. Mentre il Comune era alle p[illegible] con queste riflessioni, l'Authority ha ottenuto [illegible] via libera dal Provveditorato regionale delle opere pubbliche. Il terminal cereali quindi verrà realizzato, a prescindere dalle valutazioni del Comune.

L'ex vicesindaco Dario Amoretti ha presentato un ordine del giorno in Consiglio esprimendo disappunto per la prassi seguita. Amoretti esprime anche [illegible] per l'approvazione del progetto [illegible] parte della Sovrintendenza. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA SCOTTO

[illegible] padre e gli agenti, è [illegible]

Ha picchiato il padre e due agenti intervenuti per calmarlo. E' [illegible] in un alloggio di via Scotto. G.C., 42 anni, è stato ricoverato in Psichiatria, poi dimesso e trasferito in carcere. Deve rispondere di lesioni e violenza finalizzate alla resistenza. Gli agenti hanno riportato lesioni di 10 giorni. Stessa prognosi per il padre, che ha querelato il figlio. [f. p.]

CELLE L.

[illegible] muore, [illegible] stata colta [illegible] malore [illegible] spiaggia

E' stata colta da malore, forse un infarto, [illegible] spiaggia. Santina Vassallo, 82 anni, è stata soccorsa ed è morta al S. Paolo. Oggi i funerali a Celle alle 16,15. La donna era conosciuta: la figlia ha lavorato in Comune e oggi ha un'agenzia immobiliare. [f. p.]

[illegible]

Convalidato il fermo dei presunti rapinatori

Il gip ha convalidato il fermo di Rocco Prostamo, 35 anni e di Roberto Mazza, 38 anni, Savona, i due presunti rapinatori della pensionata Giacobina Fiori e [illegible] figlia. I due hanno negato l'addebito. [f. p.]

[illegible]

La Regione ritira le radio alle squadre dei volontari

La Regione ha ritirato le radio alle squadre [illegible] volontari anticendio boschivi nel periodo di maggior emergenza. Gli apparecchi erano stati consegnati pochi mesi fa ma ora la Regione intende modificare i criteri di assegnazione. [a. b.]

[illegible]

Burrasca in V Circoscrizione [illegible] Orsa [illegible]

Burrasca in V Circoscrizione su Orsa 2000. Il progetto è passato con i voti dell'opposizione e cinque astenuti e ha evidenziato forti tensioni [illegible] i partiti di governo. La minoranza [illegible] chiesto una verifica alla presidente Giuliana Cometti. [e. b.]

Consiglio comunale

Rosario Tuvè è passato con Ruggeri



Rosario Tuvè dopo [illegible] anno [illegible] incertezza [illegible] passato dalla parte [illegible] sindaco Ruggeri

SAVONA. Rosario Tuvè, consigliere di Rinnovamento italiano, va ad ingrossare le fila della coalizione di Ruggeri. «Una decisione intrinseca al quadro politico in cui si colloca Rinnovamento - spiega Tuvè -. A livello nazionale, infatti, il nostro partito [illegible] parte integrante della maggioranza di governo». Tuvè al momento di entrare in giunta non ha mancato di sottolineare le pecche dei nuovi alleati: «L'anno appena trascorso dall'insediamento di questa giunta ha visto realizzarsi solo in minima parte gli impegni presi dal sindaco». [e. b.]

Stamane i funerali

Rione in lutto per la morte di Mariuccia



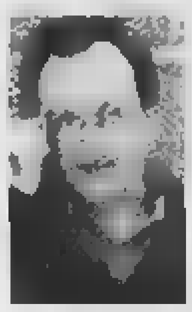
Mariuccia Mazzoleni in Sapiente [illegible] 56 anni

SAVONA. [illegible] svolgono stamane alle 9 nella chiesa parrocchiale [illegible] S.Paolo i funerali di Mariuccia Mazzoleni Sapiente, morta all'età di 56 anni dopo breve malattia. Non più tardi di sabato scorso aveva accompagnato all'altare uno dei figli.

La sua scomparsa ha gettato nel lutto il rione di via Servettaz dove Mariuccia, titolare dell'omonima merceria (solo di recente si era trasferita in via De Amicis) era conosciuta e stimata per [illegible] suo modo di fare [illegible]pre affabile e per la sua spontanea disponibilità [illegible] avere [illegible] parola buona per tutti.

Comune di Albissola

Sindaco delega Tullio Mazzotti alla Cultura



Il consigliere comunale di Albissola Marina Tullio Mazzotti

ALBISSOLA M. Il sindaco di Albissola Marina Stefano Parodi ha assegnato al consigliere di maggioranza Tullio Mazzotti la delega per quanto riguarda il settore delle Attività e dei beni culturali.

La giunta intende anche costituire entro pochi giorni [illegible] Commissione cultura. «Dovrà essere un tavolo di lavoro per discutere i problemi con gli operatori del settore, avere un ruolo di sostegno delle iniziative private e accertare, [illegible] possibilità di accedere ai finanziamenti destinati al settore», spiega il sindaco. [p. p.]

La donna ha lasciato ieri l'ospedale per essere sentita nuovamente dal magistrato

Giallo di Bergeggi, ora c'è la perizia

Le ferite compatibili con la versione della vittima

Fabio Pozzo

SAVONA

Le ferite riportate [illegible] Cristina C. sarebbero compatibili con la [illegible] versione dei fatti. E' quanto sarebbe emerso dai primi riscontri della perizia affidata al medico legale Marco [illegible] dal pm Landolfi, che intanto ieri ha sentito nuovamente la donna (dimessa dal [illegible] Paolo).

Una delle chiavi per leggere il giallo dell'estate, quello del presunto tentato omicidio di Bergeggi finalizzato ad incassare un premio assicurativo miliardario, è senz'altro rappresentata dalla tipologia delle fe[illegible] riportate [illegible] Cristina C.. La donna ha raccontato di esse[illegible] stata colpita alle spalle dall'ex fidanzato Roberto Roberci, l'ex barista savonese residente in Costa Rica (ora rinchiuso al S. Agostino), con un sasso utilizzato a bordo del gommone come ancora. Sasso che [illegible] è [illegible] trovato. Cristi[illegible] ha riportato lesioni guaribili in dieci giorni: [illegible] botta [illegible] nuca, [illegible] sulle braccia, graffi [illegible] una guancia.

L'uomo invece ha detto che queste contusioni la donna [illegible] sarebbe procurate cadendo dal gommone, urtando contro il motore. Ha raccontato anche che avrebbe cercato di issarla a bordo (sostiene di [illegible] finito in mare anche lui, per colpa di un'onda), ma che lei si sarebbe opposta [illegible] due, secondo l'uomo, avrebbero litigato perchè lui [illegible] voleva attuare il piano di lei, quello di frodare l'assicurazione): si potrebbero spiegare così le echimosi sulle braccia.

Un'altra chiave di lettura del giallo potrebbe inoltre venire dai tabulati telefonici, quelli chiesti dal pm per verificare un'altra circostanza dibattuta. L'uomo avrebbe raccontato di essere stato contattato [illegible] telefonino della donna, sabato mattina, mentre stava pescando: sarebbe stata lei a farsi avanti p[illegible] l'escursione in gommone, lui la sarebbe andata a prendere a Finale. E' importante: la difesa conta su questo elemento per far cadere l'ipotesi della premeditazione. Cristina C., però, sconfessa l'ex fidanzato: «Dovevamo uscire [illegible] barca già venerdì. Ci [illegible] sentiti il giorno prima. [illegible] però ho non ci sono andata, anche perchè [illegible] era una bella gior[illegible]. Lui mi ha così pregato di uscire in gommone l'indomani, sabato».

Terza chiave di lettura, quella della nuotata. Per la difesa la donna - dopo essere stata colpita e abbandonata al largo di Bergeggi - non avrebbe potuto nuotare per 4-5 ore, ferita e choccata, per guadagnare la riva di Spotorno. L'avvocato Vincenzi vorrebbe una ricostruzione dei fatti, pratica, sul tratto di [illegible] teatro del giallo.

POLIZIA POSTALE

Telefoni clonati: è allarme

L'allarme è st[illegible] diramato attraverso una vera e propria pioggia di fax che ha invaso ieri soprattutto Savona e la Val Bormida. Il messaggio mette sul chi vive tutti i possessori di telefoni cellulari [illegible] contro presunte truffe. Si parla di una organizzazione che si presenterebbe come il «provider» (gestore [illegible] un servizio, ad esempio Omnitel) e che inviterebbe l'interlocutore a comporre alcuni [illegible] e il tasto cancelletto, [illegible] la [illegible] di una verifica della funzionalità dell'apparecchio. In realtà, è quanto scritto nel messaggio, tale procedura servirebbe per carpire i codici segreti della scheda Sim e duplicarli su altre schede per uno scopo fraudolento. Uno [illegible] questi messaggi è stato preso in esa[illegible] anche in procura, che ha affidato accertamenti alla polizia postale. Sono stati chie[illegible] controlli anche sulla fonte che ha diramato l'allarme, per stabilirne la legittimità. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Metano o gasolio? Interventi sospetti

Leggo sulla cronaca di Savona tra le notizie flash pubblicate il 7 u.s., che i consiglieri Roberto Blazio e Roberto Ulivi hanno chiesto [illegible] sindaco Ruggeri di intervenire, quale Autorità sanitaria locale, presso la Asl 2, [illegible] quale intende[illegible] esaminare la possibilità [illegible] variare l'uso del combustibile per il riscaldamento dell'ospedale San Paolo [illegible] metano a olio combustibile.

Trasecolo di fronte alla prontezza con la quale i due consiglieri [illegible] intervenuti, probabilmente [illegible] nemmeno documentarsi [illegible] quali e quanti benefici economici godrebbe la Asl 2 sempre alla ricerca di far quadrare il bilancio. Inoltre acquisirebbe la libertà di [illegible] tra più fornitori senza dover sottostare al prezzo imposto da un mercato monopolistico, con la possibilità di controllare giornalmente emissioni di qualsiasi genere nocive all'ambiente in quanto ente preposto. Vedrei, la presa [illegible] posizione dei due consiglieri (uno dei quali già funzionario Italgas) con meno sospetto, se a difesa della salute pubblica, caso mai solo da cittadini, pur con il peso della loro [illegible]ca, volgessero le medesime diligenza a far sì che [illegible] Provincia e la Regione intervenissero a far interrompere quelle razioni quotidiane di decine di tonnellate di emissioni nocive all'ambiente che l'Enel continua imperterrita a rovesciare [illegible] nostro territorio.

Lettera firmata, Savona

Cairo, buio [illegible] per colpa degli [illegible]

A Cairo, [illegible] d'estate di sera, piazza della Vittoria, [illegible] del centro cittadino e molte [illegible] vie sono buie. Il motivo principale [illegible] dovuto al fatto che non mancano i lampioni ma che i medesimi sono allineati agli alberi e a [illegible] crescita della chioma, la luce è attenuata e, spesso, il lampione fa luce all'albero, invece che [illegible] piazza o alle strade. Mi permetto di suggerire al neo assessore ai Lavori Pubblici di Cairo di guardare «de visu» la situazione e di vedere se è possibile [illegible] soluzione, soprattutto adesso che si avvicinano le festività di «Cairo medievale» del prossimo agosto. [illegible] molti cittadini, anziché al buio, preferiscono [illegible] la luce, considerato che quella pubblica la pagano gli stessi con le tasse. Quale la soluzione? A [illegible] avviso, invece [illegible] spostare i lampioni, basterebbe sfrondare [illegible] po' gli alberi.

[illegible] Cirio, Cairo Montenotte

L'Ascom di Varazze nel mirino della Lega

Leggiamo che il presidente dell'Ascom Varazze, signora Ratto, ad elezioni amministrative concluse e per ben due volte chiede [illegible] inter[illegible] dei commercianti per risol[illegible] il problema dell'abusivismo commerciale. Questo dopo aver sollecitato inutilmente le varie autorità «preposte» che [illegible] vogliono o [illegible] intervenire. La Lega [illegible] Liguria di Varazze apprezza l'inaspettato, tardivo sostegno [illegible] un tema da sempre presente nei propri programmi. Peccato, però, che l'Ascom abbia appoggiato e continui ad appoggiare per pochi denari d'investimenti, un'ammini[illegible] comunale che ha sempre accusato la Lega di razzismo e scarso solidarismo. Si goda, quindi, signora Ratto, quanto si è scelta.

Giacomo Rolletti, Lega Nord, [illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: [illegible]

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: numero verde 167.556.666 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: numero verde 167.556.666 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: numero verde 167.556.666 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.666.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Ferino, via Giuria, tel. 827.495.
Fasola, via Scotti 24, tel. 850.565.
San Francesco, corso Tardy e Benech 108, tel. 800.402.
E in appoggio:
Alle Torrette, via Paleocapa 3, tel. 851.659.
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 813.120.
Di Laghio, via Bove 19, tel. 882.025.

Il [illegible] notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA: *Comunale*, [illegible] Don [illegible] 61.701.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglia 24, tel. 019 481.616.
[illegible] SUPERIORE: *San Nicolò*, [illegible] Turati 7, tel. 489.910.
[illegible] SANTO [illegible] *Franchi*, via Colombo 15 [illegible].
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE: *Comunale-Moreno*, [illegible] 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6 (Marina), tel. 692.670.
LOANO: *Superiore*, via Bazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748.936.
PIETRA LIGURE: *Nostra Signora del Soccorso*, via Battisti 125. *Finadri*, piazza della Basilica (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Canali*, p.zza Colombo 1, tel. 019 745342.
VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880 134.
VARAZZE: *Internazionale*, vicolo Marchio 9, tel. 934.610.

STATO CIVILE

[illegible] 16 [illegible]

NATI. Asia Delpiano.

MORTI. Ernesta Buzzi, [illegible] anni, Savona, via Mignone 13. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dei [illegible]siani. [illegible] Chiarlone, [illegible] anni, [illegible]vona, [illegible] Serao 10. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Maria Mazzoleni Sapiente, 56 anni, Savona, corso Tardy [illegible] Benech 11. I funerali si svolgeranno questa [illegible] alle 9 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Paolo in via Giusti. Teresa Morena, [illegible] anni, Vado Ligure, via Ferraris 8. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

ATTIVITA' [illegible]
Ricerca di infermieri specializzati da parte della [illegible] «Assistel», cooperativa sociale Onlus, [illegible] via [illegible] a Savona. [illegible] aree interessate vanno da Genova [illegible] Albenga, entroterra compreso. [illegible] informazioni telefonare [illegible] 010-6485105.

Il servizio [illegible] domiciliare infermieristica [illegible] su [illegible] con personale specializzato, per quanto riguarda ogni tipo di malattia.

IN CITTA' E [illegible]

CALICE L.

Stasera i «Mastrociliegia»

I «Mastrociliegia» di scena a Calice Ligure. L'appuntamento è per questa [illegible] alle 21, quando verrà rappresentato lo spettacolo «La Coda» di Umberto Airaudi. Fra i protagonisti Elio Berti, Enza e Daniela Linci, Francesco Rutigliano, [illegible]rio Marinangeli. [a. b.]

SASSELLO

Concerto [illegible] Dario Caruso

Nell'ambito [illegible] corso [illegible] chitarra organizzato dal Comune di Sassello si terrà questa sera [illegible] 21,15 il concerto del chitarrista Dario Caruso. Musiche di Villa Lobos, John Duarte e Dario Caruso. [p. p.]

[illegible]

Escursione alle [illegible]

Escursione a le Dolina e a le grotte de le Manie oggi a cura del Gruppo speleo[illegible] savo[illegible] Ritrovo alle 14,30 al ristorante Gambero Verde sull'altopiano finalese. [a. r.]

Tra gli ospiti il gruppo di De Scalzi, Fasano, Martini, Trovato e Cataneo

Skipper [illegible] Speciale [illegible]

Festival degli interpreti su TN4 e Canale 7

Stefano [illegible]

ALBENGA

La quarta edizione del «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì» va in onda oggi e domani [illegible] Skipper. [illegible] trasmissione di questa settimana sarà interamente dedicata alla manifestazione [illegible] un lungo special che andrà in onda sabato attorno alle 10,20 su Canale 7 e attorno alle 19 su TN4 con replica, alla domenica attorno [illegible] 16, su Canale 7. La parte tecnica e il montaggio della trasmissione sono di Video Velo di Despini e Principi in collaborazione con Tommy Marinelli di Photo Express.

[illegible] vinto, lo ricordiamo, Romina Mognol, 23 anni, genovese, interprete di «Cercami», brano di Renato Zero. La sua interpretazione ha lasciato tutti di stucco: una voce particolare, originalissima che ha convinto e stupito. Andranno in [illegible] anche gli ospiti della serata. A cominciare dalla «Storia dei New Trolls» con la voce e la personalità di Vittorio De Scalzi, [illegible]guendo [illegible] Franco Fasano, [illegible]tautore che ha siglato alcuni successi indimenticabili, ad Elena Cataneo, rivelazione del Festival di Sanremo ma lanciata [illegible] concorso di Albenga, a Morena Martini, finalista della «Canzone del secolo» di Pippo Baudo a Canale 5, a Samantha Trovato, vincitrice dell'edizione del [illegible].









Sopra la «Storia dei New Trolls» con il leader Vittorio De Scalzi. In alto a destra la giovane rapper rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo Emanuela Cataneo, sotto da sinistra il cantautore Franco Fasano, a fianco, Samantha Trovato vincitrice della edizione 1998 di «Voci nuove per Mimì» e, a destra, la cantante Morena Martini finalista a «Canale 5».



Dopo il voto

[illegible] due liste e [illegible] Giunta

GARLENDA. Nell'ultima tornata elettorale la maggiore novità è venuta dai piccoli comuni dell'entroterra [illegible] si è presentata [illegible] lista unica. [illegible] a Garlenda si è andati oltre, presentando due liste già sulla base di un accordo che avrebbe visto andare il posto da vicesindaco al candidato a sindaco perdente.

Così Dario Braggio, già sindaco della Quercia a Ceriale dal [illegible] al 1995, garlendese [illegible] famiglia, ha prevalso [illegible] la lista «Uniti per Garlenda», ma ha chiamato al suo fianco nel ruolo di vicesindaco il suo antagonista elettorale, Giannetto Pastorelli, già capolista di «Collaborazione per Garlenda». Braggio aveva dichiarato: «La soluzione della lista unica non ci è sembrata praticabile, poiché toglie al cittadino la scelta. Noi ci siamo accordati per dedicare i primi mesi di attività al completamento del vecchio programma e con il 2000 inizierà la realizzazione delle nuove proposte amministrative che prevedono l'acquedotto e un [illegible] promozionale ancora più intenso del Castello Costa-Del Carretto». Molti garlendesi vedrebbero con particolare favore la creazione di un museo dedicato alla Fiat 500, dal momento che a Garlenda è [illegible]to ed ha la [illegible] sede nazionale il Fiat 500 - Club Italia. Il castello Costa-Del Carretto sarebbe il luogo ideale per questo tipo di museo motoristico. [r. ar.]

Ieri ad Alassio

Petizione per riaprire il [illegible]

ALASSIO. Sono centinaia le firme [illegible] solidarietà dei commercianti, residenti e dei turisti che gravitano in borgo Barusso ove ha sede, in [illegible] Brennero 2, la pasticceria Riviera il cui piccolo dancing [illegible] musica dal vivo è [illegible] fatto chiudere (dopo quasi vent'anni di attività ininterrotta) [illegible] una commissione degli spettacoli che ha applicato sì la legge ma in modo drastico e senza quel preavviso che avrebbe consentito ai proprietari, Luigi Arizzi e Rosalba Gigli, di evitare la drastica interruzione di attività in piena stagione.

Dice Rosalba Gigli: «Ringraziamo l'opinione pubblica e le associazioni di categoria per come [illegible] sono state vicine. Abbiamo chiesto una sospensiva [illegible] Tar». La pasticceria Riviera [illegible] salvaguardato [illegible] permesso relativo al concertino, ma i suoi clienti chiedono la possibilità di ballare. Le irregolarità consisterebbero nelle aperture di sicurezza ritenute insufficienti (ma sono ben quattro le uscite) e le sedie che non sono ignifughe.

La chiusura intanto sta creando difficoltà al personale che senza il trattenimento danzante risulta sovradimensionato. Alla commissione non si contesta la sostanza del provvedimento ma soprattutto la [illegible]azione improvvisa. E ciò risulta ancora più incomprensibile ad Alassio che vive esclusivamente di turismo. [r. ar.]

[illegible]: PROMOSSI E VOTI [illegible]. I [illegible] DEI PROF. DELLE SUPERIORI

I risultati della maturità allo scientifico «Issel» di Finale e al liceo Artistico «Martini». [illegible]sta [illegible] valanga dei «100» [illegible] contestualmente, cala - rispetto all'anno scorso - il [illegible]mero dei bocciati, anche se i dati non sono ancora definitivi. Infine la seconda parte dei trasferimenti dei professori degli istituti superiori in tutta la provincia [illegible].

[illegible] FINALE [illegible]

[illegible] 100, Sandro Barbano 62, Alessandra Battistella 80, Enrico Briano 84, Matteo Canepa 74, Andrea Corrado 62, Paolo De Pedrini 70, Rosalinda Farinazzo 73, Daniele Gazzano 75, Cecilia Ivaldi 95, Jury Lupetti 68, Federico Minetti 69, Giovanni Occhipinti 70, **Francesca [illegible] 100**, Roberto Pallomo 62, Elisa Pamparano 76, Raffaella Pantile 95, Michele Peirano 70, Marco Ranalli 68, Silvia Rozzi 95, Sara Torterolo 82, Barbara Tosco 75, Benedetto Vicini 63, Marta Zancolli 90, Cristina Belliomi 68, Emanuele Caglieris 60.

[illegible] Enrico Azzarello 85, Chiara Banci 88, Ruben Carosi 67, Antonio De Stefano 75, Sara Dressino 95, Christian Galfré 73, Sara Gallizia 70, Matteo Ghidara 63, Daniele Gianazzi 63, Maria Chiara Littorio 83, Marco Lomazzi 95, Alessandro Maffioletti 73, **[illegible] 100**, Umberto Manara 84, Emanuele Mantero 60, Valentina Maro 74, Mauro Musso 70, Paolo Ricordo 62, **[illegible] 100**, Rocco Varaglioti 79, Ivan Zunino 86.

[illegible] Paola Accinelli 91, Sandro Amadei 98, Alessandro Balestrino 73, Fabiana Bellenda 92, Francesca Bolla 65, Daniele Bona 83, Carlo Bosio 90, David Canino 96, Marco Cantamessa 96, Fabrizio Filidei 83, Tatiana Ghizzoni 85, Federico Giotti 73, Elisa Interdonato 69, Andrea Mandraccio 78, Marianna Mantero 60, Katiuscia Marchi 85, Matteo Martino 79, Leda Muollo 82, Romina Salvetto 84, Marco Tagarelli 75, **[illegible] 100**.

[illegible] Jennifer Belcastro 71, Anya Bozzo 83, Floriana Branca 79, Marco De Milato 64, [illegible] Dogali 90, Roberta Faccini 88, Marco Guzzetti 62, Giovanna Novaresio 72, Veronica Piave 69, Arianna Ravano 78, Paola Roggero 71, Giada Saccone 76, Agostino Salvatore 70, Roberta Scaringi 80.

ARTISTICO «A. MARTINI»

[illegible] Gianluca Bagnasco 90, Elisabetta Brichetto 98, Arianna Codato 66, Pamela Da [illegible] 77, Eleonora Ferraro 68, Stefano Froccero 98, Susy Ghione 61, Stefania Giaccardi 74, Marcella Giusto 71, Sarah Incorvaia [illegible] Jessica Licari [illegible] Lara Oliveri 60, Martina Paolino 61, Nadia Venturino 92.

[illegible] Beatrice Bardini 60, Maria Di Listo 94, Viola Ekong 92, Philip Giordano 82, Marianna Graglia 81, Giorgio Lavagetti 74, Elvira Lo Rose 92, Elena Maricone 84.

[illegible] Serale. Anna Maria Amato 70, Valentina Becchio 64, Christian D'Alleva 68, Raffaella Debenedetti 62, Katia Rizzari 82, Sandro Rodino 97, Patrizia Rolfo 84, Lilia Viriglio 97.

[illegible] Serale. Anna Maria Amato 70, Valentina Becchio 64, Christian D'Alleva 68, Raffaella Debenedetti 62, Katia Rizzari 82, Sandro Rodino 97, Patrizia Rolfo 84, Lilia Viriglio 97.

TRASFERIMENTI DEI PROF. IN PROVINCIA DI SAVONA

Completiamo l'elenco relativo ai trasferimenti dei professori delle istituti superiori della provincia di Savona. La prima parte è comparsa nell'edizione di giovedì 15 luglio.

Valter Veneziano da Scuola Media «Scauri» di Dego a Istituto Commerciale «Patetta»; Mario Bertone da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Industriale «Ferraris» di Savona; Sara Biggi [illegible] Istituto Professionale Industriale [illegible] Vinci» di Cairo a Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga; Giovanni Negro da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Giovanni Pozzo da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Daniele Berté da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Nautico «Leon Pancaldo»; Mauro Assandri da Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» [illegible] Savona; Renato Astesiano da [illegible]tuto Nautico «Leon Pancaldo» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo sezione di Savona; Giulia Ianardi da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» [illegible] Albenga; Bruno Tessarollo da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» [illegible] Cairo sezione di Savona; Gianfranco Rossi [illegible] Istituto Professionale «A. Meucci» [illegible] Genova a Istituto Nautico «Leon Pancaldo» di Savona; Doriana Cavalli da Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga a Istituto Magistrale «G. Della Rovere» di Savona; [illegible]betta Parodi [illegible] Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Li[illegible] a Istituto Magistrale [illegible] Della Rovere» di Savona; Pasquale Indulgenza da Provveditorato di Napoli a Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga; Maria Paola Morelli da Istituto Magistrale «Rosa Govone» di Mondovì a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Antonello Resio da Liceo Scientifico «A. Gramscis di Ivrea a Liceo Scientifico «A. Issel» di Finale Ligure; Gio[illegible] Costanzo [illegible] Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei» di Albenga a Istituto Professionale Servizi Commerciali a Turistici «G. Mazzini» di Savona; [illegible] Ghione da Istituto Alberghiero «F. M. Giancardi» [illegible] Alassio a Istituto Tecnico Commerciale «E. Pertini» di Varazze; [illegible] Franca Persico [illegible] Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris»; Alessio Pessano [illegible] Istituto Tecnico Geometri «Leon Battista Alberti» di Savona a Istituto Professionale Servizi Commerciali «G. Mazzini»; Nadia Casalini da dotazione organica provinciale a Istituto Professionale Industria e Artigianato «L. Da Vinci» di Savona; Daniela Ciurlo da Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Cairo Montenotte a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Laura Cortese [illegible] Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Franca De [illegible]detti da Istituto Professionale Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto per Geometri «L. [illegible] Alberti» di Savona; Elisabetta Vallarino [illegible] Istituto Professionale Agricolo «D. Aicardi» di Albenga a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Laura Barbero da Liceo Scientifico «G. Vico» [illegible] Mondovì a Istituto Alberghiero «F. M. Giancardi» di Alassio; Maria Cristina Camarillo da Istituto Tecnico Industriale «G. Vallauri» di Fossano a Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure; Pietro Carruti da Istituto Professionale e Industriale di Cuneo a Liceo Scientifico «G. Bruno» di Albenga; Marina Gagliardo da Istituto Professionale Servizi Commerciali a Turistici «A. Cravetta» di Savigliano a Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure; Luigia Margherita Gioannini [illegible] Istituto Professionale Industriale «F. Garelli» di Mondovì a Istituto Alberghiero «F. M. Giancardi» [illegible] Alassio; Maria Clara Persico da Istituto Tecn. Commerciale di Loano a dotazione organica provinciale; Floriana Pelosi da Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona a Liceo Scientifico «O. Grassi»; Piergiorgio Abba da Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona, Maria Folco da Liceo Classico «G. Calasanzio» [illegible] Carcare a Liceo Scientifico «O. Grassi» [illegible] Savona; Silvia Scotti da Provveditorato di Savona a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Chiara Calcagno da Istituto Magistrale «Rosa Govone» [illegible] Mondovì a [illegible] Classico «G. Calasanzio» di Carcare; Mauro Basso da Liceo Scientifico «G. Bruno» [illegible] Albenga a Liceo Artistico «A. Martini» di Savona; Cristina Bottino da Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona; Maria [illegible] Carle da Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti» di Savona a Istituto Tecnico «Ferraris»; Elena Foddis da Istituto Professionale «L. Da Vinci» [illegible] Cairo a Istituto Tecnico Industriale [illegible]. Ferraris» di Cairo [illegible] di Savona; Franco Petit Bon da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris»; Lorenza Beltrame da Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Piergiorgio Bianchi da dotazione organica provinciale da Liceo Artistico «A. Martini» di Savona; Ermanna Dotta da Istituto Tecnico Industriale [illegible]. Ferraris» di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo; Maria Ondina Onda da dotazione organica provinciale a Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Savona; Pierina Parodi da Provveditorato di Savona a Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» [illegible] Savona; Giuseppe Raimondo da Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti» di Loano a Istituto Professionale «G. Mazzini» [illegible] Savona; Loretta Rosati da Provveditorato [illegible] Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» [illegible] Savona; Patrizia Santi da Istituto Professionale Industriale «L. [illegible] Vinci» di Finale Ligure a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Giuseppina Tartufo da Provveditorato di Savona a Istituto Professionale «L. Da Vinci» di Cairo, sezione [illegible] Savona; Salvatore Vitali da dotazione organica [illegible] sostegno a Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli»; Liana Carlino da Istituto Tecnico Geometri «V. Fossombroni» di Arezzo a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Patrizia Dicicco da Istituto Commerciale e Geometri «G. Baruffi» [illegible] Mondovì da Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» [illegible] Savona; Serafino Di Piano da Istituto Tecnico Commerciale «E. Pertini» [illegible] Varazze a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Marina Buzzi [illegible] Media «Giuria-Chiabrera» di Savona a dotazione organica di sostegno; Manuela Gozzi [illegible] Liceo Classico «G. Calasanzio» [illegible] Carcare a Istituti Magistrale «G. Della Rovere» di Savona; Caterina Brusa da Liceo Scientifico di Genova a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Silvana Corsinovi [illegible] Liceo Scientifico «G. [illegible] Torino a Liceo Classico «G. Calasanzio» [illegible] Car[illegible] Simonetta Damele da Liceo Classico «G. Calasanzio» di Carcare a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Marina Odasso da Liceo Classico «Mazzini» di Genova a Liceo [illegible] «G. Calasanzio» di Carcare; Paolo Palmisano [illegible] Istituto Tecnico Commerciale «F. Patetta» di Cairo a dotazione organica provinciale; Annunziata Pelliccia da Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Sa[illegible] a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Daniela Vegni da Istituto Tecnico Geometri «Leon Battista Alberti» di Savona a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Marina Mozzone da Provveditorato di Savona a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo sezione di Savona; Antonetta Arcucci da Scuola Media «Palizzi» di Casoria a Istituto Tecnico Commerciale [illegible]. Pertini» di Varazze, sezione di Savona; Carlo Daniele da Istituto Alberghiero «F. M. Giancardi» di Alassio a Istituto Magistrale «G. Della Rovere» di Savona; Mauro Mariano da Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto Professionale «G. Mazzini» [illegible] Savona; Marzia Giguet da Istituto d'Arte di Imperia a Istituto Alberghiero «Migliorini» [illegible] di Finale Ligure; Franco Pizzorno da Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Massimiliano Ferraro da Istituto Tecnico Industriale «G. Vallauri» di Fossano a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Cairo, sezione di Savona; Claudia Tosonotti da dotazione organica provinciale a Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» di Savona; Andreana Viriglio da dotazione organica provinciale a dotazione organica [illegible] sostegno; Alessandra Cerruti da Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» [illegible] Savona a Istituto Professionale «G. Mazzini»; Ornella [illegible] Unia da Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Antonella De Paola da Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona a Liceo Classico «G. Chiabrera» di Savona; Rosanna Merengone da Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli» [illegible] Savona a Istituto Professionale «G. Mazzini»; Paola Bravetti da Istituto Alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure a Istituto Professionale «G. Mazzini» [illegible] Savona; Sara Corio da Istituto Industriale «L. [illegible] Vinci» di Finale Ligure a Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» di Savona; Donatella Ferrari da Istituto Alberghiero «Migliorini» [illegible] Finale Ligure a Istituto Tecnico Commerciale «P. [illegible] di Savona; Paolo Fazzino da Istituto Tecnico Commerciale a Geometri «G. Baruffi» di Ceva a Istituto Professionale Industriale «L. Da Vinci» di Finale Ligure.

Dopo l'incidente di S. Giuseppe il fidanzato è indagato per omicidio colposo

Trapiantate [illegible]

Lunedì i funerali della commessa di Millesimo

Lucia Barlocco

MILLESIMO

Ha donato le cornee Paola Malgrati, la commessa di 19 anni, vittima di [illegible] incidente stradale [illegible] all'alba dell'altro ieri lungo la statale tra Carcare e Cairo. Intanto il procuratore aggiunto Maurizio Picozzi ha aperto un'inchiesta: dalle prime indagini sarebbe e[illegible] che l'auto condotta dal fidanzato della vittima, Maurizio Morelato, di 22 anni, avrebbe viaggiato ad elevata velocità, oltre i cento chilometri l'ora. Un fattore [illegible]e avrebbe contribuito [illegible] far uscire fuori strada la Fiat Bravo (escluse le responsabilità di altri veicoli). Morelato è stato automaticamente iscritto nel registro degli indagati per l'ipotesi di omicidio colposo.

Il giorno dopo la tragica fine della ragazza, a Millesimo il dolore è palpabile. Accanto alla disperazione dei famigliari [illegible] dei parenti, lo stupore [illegible] il rimpianto degli amici, degli [illegible] compagni di scuola (Paola [illegible]va frequentato prima il liceo «Calasanzio» e poi l'Istituto magistrale), di quelli che per qualche tempo sono stati i suoi compagni [illegible] squadra nella for[illegible] di volley di Carcare, del titolare del negozio dove lavorava e dei colleghi.

Dolore vissuto in [illegible] silenzio quasi irreale. La stessa atmosfera che ha accompagnato la morte [illegible] tantissimi giovani valbormidesi morti [illegible] strade del comprensorio. Un tragico elenco, cui l'altro ieri si [illegible] purtroppo aggiunto [illegible] nome [illegible] Paola. Di lei, del suo sorriso, [illegible] sua cordialità rimarrà il ricordo fra quanti l'hanno conosciuta. Avrebbe compiuto 20 anni fra pochi mesi. Lunedì i funerali.

Una giovane vita spezzata, tragicamente, mentre andava al lavoro. Come spesso accadeva, Paola, dipendente del negozio di calzature Walk-Over di Cairo, veniva accompagnata dal fidanzato, Maurizo Morelato, 22 anni di Cosseria.

Erano le 6,30, quando la Fiat «Bravo» su cui viaggiava la coppia, è andata [illegible] schiantarsi contro un albero nella zona dell'entrata dell'ex Agrimont di S.Giuseppe. Un tratto «maledetto», senza barriere [illegible] protezione, già teatro di innumerevoli incidenti mortali, anche perchè invita alla velocità.

Paola, dopo il trasporto al Pronto soccorso di Cairo, è stata trasferita con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova al S. Corona [illegible] Pietra Ligure, dove ha cessato di vivere. Maurizio ha riportato fratture alle gambe e trauma cranico: le sue condi[illegible] stanno migliorando.





Paola Malgrati e Maurizio Morelato

[illegible]

Sbanda con la sua motocicletta nelle curve di Capo Santo Spirito

BORGHETTO SS.

Manuel Gastaldi, 21 anni, garzone di una macelleria, residente [illegible] Loano [illegible] via Fogazzaro, è ricoverato al centro grandi ustionati dell'ospedale Sampierdarena in gravi condizioni. Il giovane si è procurato ustioni di vari gradi, su circa il [illegible] per cento del corpo, in seguito ad un incidente avvenuto la scorsa notte a Capo Santo Spirito fra Borghetto e Ceriale. La [illegible] moto, una 125, si è infatti incendiata dopo che aver perso benzina.

Il fatto è avvenuto alle 3 e mezza della scorsa notte sulle curve dell'Aurelia al Capo Santo Spirito. Non è chiaro il motivo per cui il ragazzo [illegible] finito a terra [illegible] la moto. Forse [illegible] colto da [illegible] colpo di sonno o forse ha effettuato una manovra sbagliata. Non ci sarebbero però responsabilità di altri automobilisti. Nella strisciata a terra la moto ha perso molta benzina dal [illegible]batoio che ha preso subito fuoco.

Manuel Gastaldi è stato [illegible]volto dalle fiamme. I soccorsi sono arrivati dagli automobilisti di passaggio, dai vigili urbani e dai militi della Croce Bianca. Arrivato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra i medici, dopo avergli praticato le prime cure, hanno deciso il trasferimento al centro attrezzato di Sampierdarena. Per le gravi ustioni ci vogliono alcuni giorni di tempo per capire quali possano essere le reali conseguenze, anche sugli organi interni e sull'intero fisico del giovane. Per [illegible] polizia municipale di Borghetto ha trovato un solo testimone del fatto. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Furto, [illegible] due torinesi Patteggiono 10 mesi di cella

Rosina Chiarelli, 20 anni, di Bosconero e Barbara Montaldo, 22 anni, di Piossasco, sono state [illegible] carabinieri, [illegible]sate di [illegible] rubato la borsa [illegible] una ragazza di Biella nella hall dell'albergo dove erano alloggiate e il motorino di un pensionato di Alassio. Le ragazze sono state fermate a un posto [illegible] blocco. Davanti al giudice Princiotta hanno patteggiato ieri 10 mesi, pena sospesa. [f. p.]

[illegible]

Svaligiata la cassaforte di un [illegible] 50 milioni

Hanno preso le chiavi, lasciate incustodite nell'hotel, e hanno svuotato la cassaforte, rubando preziosi e clienti depositati dai clienti per un bottino di 50 milioni. E' successo ad Alassio. Indagano i carabinieri. Un altro furto in [illegible] villa a Bergeggi: i ladri hanno rubato due telefonini, contanti per 2 milioni e mezzo e due auto, [illegible] delle quali ritrovata dai carabinieri in porto a Vado. A Millesimo so[illegible] stati rubati rotoli di [illegible] e alluminio, nonché attrezzi all'interno di [illegible] ditta. [a. r.]

[illegible]

Spento dai vigili [illegible] fuoco un incendio di sterpaglie

Incendio di sterpaglie nelle vicinanze [illegible] parco acquatico le Caravelle. A domare l'incendio sono stati i vigili del fuoco di Albenga. Sono bruciati circa 800 metri quadri di macchia mediterranea. [r. sr.]

FINALE

Nei parcheggi si paga anche la prima mezz'ora

«La prima mezz'ora [illegible] gratuita, ma con le nuove norme non ci sarà più [illegible] spesa obbligatoria di 1500 lire anche per una sosta di pochi minuti». La precisazione è arrivata [illegible] Comune. [a. r.]

[illegible] L.

La Provincia finanzia i lavori [illegible] scuole

Il Comune di Calice Ligure riceverà dalla Provincia un finanziamento di [illegible] milioni per la[illegible] alle scuole di piazza Massa. Altri 117 milioni sono stati assegnati per opere di adeguamento delle scuole di via IV Novembre a Rialto. [a. r.]

C'è attesa per la riunione di lunedì del Consiglio di amministrazione

I dubbi di «Cairo Reindustria»

Pochi [illegible] posti garantiti dai tedeschi della Messer

CAIRO M.

«Cairo Reindustria»: alla vigilia del consiglio di amministrazione di lunedì, non si nascondono i dubbi sulla proposta di un impianto per il frazionamento dell'aria presentata dalla Messer. Spiega il [illegible] presidente Mario Mina: «Non cono[illegible] ancora nei dettagli la proposta, ma per [illegible] permangono forti perplessità sia per il tipo [illegible] insediamento, che per la scarsa ricaduta occupazionale».

Parole in contrasto con le impressioni positive registrate in Comune dopo il primo incontro informale con la Messer. Mina, però, getta acqua sul fuoco, [illegible]zi, anche rispetto al fatto che la nomina [illegible] 4 rappresentanti del Comune sia di una giunta di centro-sinistra mentre ora Cairo è governato dal centrodestra, ribadisce: «In questa fase abbiamo un compito da portare avanti, e finchè gli azionisti non decideranno altrimenti, questo consiglio d'amministrazione andrà avanti». Una posizione che verrà ribadita anche nella riunione di lunedì che vedrà, all'ordine del giorno, la preparazione [illegible] bando per richiedere un finanziamento da 10 miliardi per avviare le opere [illegible] urbanizzazione nelle nuove aree Scilla. [m. ca.]

[illegible]

Svuotato deposito di rame

Furto milionario ai danni della ditta «Salpa», una succursale della Demont di Millesimo. Nella notte tra giovedì e ieri mattina, i ladri hanno raggiunto il magazzino di località Martinetto, la zona industriale del paese e, del tutto indisturbati, hanno rubato un camion di proprietà della ditta, sul quale hanno poi provveduto [illegible] caricare laminati in rame e in acciaio. Il valore della refurtiva, secondo [illegible] prima, approssimativa stima, ammonterebbe ad alcune deci[illegible] [illegible] milioni. Nessuno ha notato nulla [illegible] [illegible] accorgersi [illegible] quanto accaduto sono stati i dirigenti dell'impresa ieri mattina quando si sono recati al lavoro. Il fatto è stato immediatamente denunciato ai carabinieri della locale caserma. Fra le varie ipotesi al vaglio degli inquirenti [illegible] si esclude [illegible] particolare che si tratti di un furto su commissione o che a mettere a [illegible] il colpo sia [illegible] una «banda» di nomadi. [l. b.]

A Rocchetta di Cairo

Festa patronale con [illegible] e la [illegible]

CAIRO M. Trattori d'epoca, pesca, bocce, ballo [illegible] gastronomia in occasione della festa patronale di San Giacomo, organizzata dalla Pro loco di Rocchetta, e che proseguirà fino al giorno 25.

Trattori che saranno protagonisti oggi, per il secondo raduno nazionale e, soprattutto, domani pomeriggio, con la tradizionale gara d'a[illegible], così come è [illegible] ormai nella tradizione la gara di bocce, che culminerà con la finale di domenica 25 per l'assegnazione del trofeo «F.Dotta».

Non da meno la grande musica da ballo, con un ricco ventaglio di serate danzanti, tutte ad ingresso libero: questa sera «Orietta Dellis»; il 18 «Antonella ed Aurelio»; il 19, da «Telecupole», «A gentile richiesta», [illegible] «Alex Cabrio»; il 20, serata [illegible]la Croce Bianca [illegible] «Patrizia»; il 21 «I Rodiginis»; il 22 «Franco Bagutti»; il 23 «Titti Bianchi»; il 24, alle 20 la società di pesca «La Lenza» organizza una [illegible] in notturna con ricchi premi presso il lago Ca' Gepplo, mentre alle 21 si balla con «Bruno Mauro e la Band».

Domenica 25, infine, veglionissimo di chiusura delle feste patronali con «Walter D'Angelis». [m. ca.]

Stellanello

Pro Loco

Mostra di Pittura Estemporanea
XXII Edizione del Trofeo
"U GUMBU D'OU"
LUGLIO 1999

17 [illegible]
Ore 19 – Apertura [illegible] Gastronomici
Ore 21 – Serata danzante con [illegible]

18 domenica
[illegible] – Esposizione quadri in gara
Ore 19 – Apertura Stand Gastronomici
Ore [illegible] – Serata danzante [illegible] BEPPE GIOTTO

Nel corso [illegible] serate: premiazione vincitori

Stellanello

L'ottima posizione geografica di Stellanello rappresenta uno dei suoi punti di forza: questo splendido paese dell'entroterra andorese si trova a soli dieci minuti dal mare ed è immerso nel verde di splendide colline. Chi lo sceglie come meta turistica per un'escursione, o per un periodo di soggiorno, scoprirà il vantaggio di trovarsi contemporaneamente nella tranquillità e di avere a pochi chilometri [illegible] mare con la spiaggia e tutti i suoi divertimenti.
Uscendo dal casello autostradale di Andora e proseguendo a destra per circa dieci chilometri si raggiunge il capoluogo di Stellanello.
Il paese si estende su circa diciassette chilometri quadrati di territorio ed è abitato da poco più di settecento persone. Una grande superficie, quindi, che ha certamente agevolato nel tempo la formazione di numerose borgate e frazioni che costituiscono una delle peculiarità di Stellanello e nelle quali si possono ammirare antiche abitazioni, chiese, cappelle e piazzette molto caratteristiche.
Sul territorio opera ormai da più di vent'anni un'associazione Pro Loco che organizza manifestazioni volte a promuovere il paese, con le sue [illegible]ellezze naturali, le sue attività ed i suoi prodotti tipici. Il lavoro della Pro Loco [illegible] svolto esclusivamente da volontari che credono nello sviluppo delle tante risorse disponibili e che toccano ogni giorno con mano tutti i vantaggi di abitare [illegible] Stellanello.
Negli anni [illegible] cui restano a disposizione dei fondi, la Pro Loco li destina ad iniziative di carattere sociale: nel 1997, per esempio, ha acquistato il necessario per attrezzare un parco giochi per i più piccoli; nel 1998, dietro richiesta della Direzione Didattica, ha aiutato le scuole elementari del paese dando ai bambini la possibilità di imparare la lingua inglese, così come accade ai loro compagni che frequentano scuole economicamente più dotate.

Luglio: il mese della Cultura

La collaborazione della Pro Loco di Stellanello con altri enti ed istituzioni permette lo svolgimento di varie manifestazioni di carattere culturale. L'obiettivo è di invitare un folto pubblico ad assistere ad eventi di prestigio che valorizzano il paese e ne diffondono la conoscenza.
Lo scorso giovedì 8 luglio alle ore 21.00 nella splendida cornice della Chiesa di San Vincenzo si è svolta la settima edizione del C[illegible]certo di Musica Classica riservato a giovani e promettenti musicisti. La serata ha avuto un notevole successo di pubblico (che è stato numerosissimo), ma anche di critica. Dice il prof. Alessandro Collina, ispiratore e prezioso collaboratore dell'organizzazione: "Sono ben lieto di poter affermare che questa serata è cresciuta nel tempo, col passare degli anni nella quantità e nella qualità sia del pubblico sia degli esecutori. Già durante l'inverno ho ricevuto tante richieste di esibizione da parte degli artisti e dei loro insegnanti che reputano ormai questo evento un'ottima vetrina". Continua il presidente della Pro Loco dott. Durante Andreino: "La manifestazione ha avuto quest'anno un notevole successo: hanno partecipato quasi trenta artisti provenienti un po' da tutto il Nord dell'Italia. Per l'anno 2000 stiamo valutando [illegible] organizzare questo prestigioso appuntamento in più serate".
Un altro appuntamento culturale importante è la gara di pittura estemporanea denominata "Trofeo U gumbu d'Ou". Giunta alla ventiduesima edizione, la manifestazione prende il nome del termine dialettale "u gumbu", in italiano "il frantoio", strumento di lavoro molto conosciuto e utilizzato a Stellanello. Il territorio, infatti, è ricco di oliveti che producono un ottimo olio extravergine estratto in parte [illegible] con metodi tradizionali. Le tecniche di coltivazione, il clima mite e soleggiato e la spremitura a freddo sono i principali fattori che garantiscono il sapore dolce e il colore giallo oro del nostro olio.
Il tema dell'edizione 1999 della gara pittorica sarà "Profumi e sapori della Val Merula". Afferma il dott. Durante: "Grazie alla competizione, aperta ad artisti
di ogni scuola e tecnica, potremo ammirare opere ispirate a tutte le ricchezze offerte dalla nostra valle: la natura rigogliosa con i suoi frutti e fiori, l'olio di alta qualità, i piatti tipici e gli incantevoli scorci dove tutto ciò si può ammirare e... degustare. Insomma, anche quest'anno il tema della gara si conferma un'ottima occasione culturale per far conoscere tutte le bellezze del [illegible] paese: dalle colline fino al mare". La gara si svolge[illegible] domenica 18 luglio 1999, nell'ambito di un fine settimana di folklore con due serate gastronomiche e danzan[illegible]i sabato 17 e domenica 18 luglio.

Il recupero delle Tradizioni, la Gastronomia [illegible]... il Divertimento!

• Con l'obiettivo [illegible] recuperare le antiche tradizioni di Stellanello, la Pro Loco in collaborazione con il Comune, ha ripristinato le antiche fiere che rappresentavano un importante momento di incontro per i mercanti (in dialetto "i feranti", dal termine "fera", la fiera) e per la gente che partecipava numerosa. Il calendario del 1999 è il seguente:
Domenica 21 febbraio 1999: "Fiera di Carnevale". In passato accompagnata da danze e musica, questa fiera si svolgeva il lunedì precedente il martedì grasso.
Domenica 16 maggio 1999: "Fiera di Primavera". Tradizionalmente a questa fiera i contadini acquistavano le piantine e le semenze per l'orto.
Domenica 12 settembre 1999: "Fiera di Settembre".
• La collaborazione con i ristoratori di Stellanello ha portato alla nascita della manifestazione "Ristorantinfesta". Si tratta di una rassegna gastronomica durante la quale i gestori dei locali propongono i loro piatti tipici e le novità, il tutto accompagnato da un'accurata selezione di vini. La manifestazione si svolge presso le strutture della Pro Loco dove viene offerta anche una serata danzante. Il pubblico ha così modo di degustare contemporaneamente menù di diversi ristoratori e di confrontare la cucina tradizionale con quella più moderna. "Ristorantinfesta" si [illegible] svolta quest'anno sabato 19 e domenica [illegible] giugno.
• Infine, per trascorrere tre serate di divertimento senza pensieri, invitiamo tutti i lettori alla sagra di Ferragosto che si terrà nei giorni 13 - 14 - 15 agosto 1999 [illegible] serate gastronomiche e musica [illegible] allegria!

ALBO D'ORO
Gli ultimi vincitori

Anno	Vincitore
1998	Tommasi Alberto
1997	Barbero Angelo
1996	Rolfi Claudio
1995	Allegro Renato
1994	Mannara Enzo
1993	Formentin Fernanda
1992	Gallina Paolo
1991	Mannara Enzo
1990	Oddone Pietro
1989	Mancini Carmelo
1988	Allegro Renato
1987	Raffignone Franco
1986	Caola Giacomo
1985	Mancini Carmelo

LA STAMPA
Liguria estate
Sabato 17 Luglio 1999

Numerose proposte per la ricerca di cetacei

Perlustrano il Mar Ligure con l'obiettivo-balene

Domani grande operazione di avvistamento «Delphis '99» mobilita [illegible] migliaio di barche

Marco Raffa

GENOVA

Delfini, tursiopi, stenelle e - per i più fortunati - orche, capodogli, balenottere, grampi, globicefali. L'estate '99 passerà alla storia [illegible] la stagione del «whalewatching», cioè dell'osservazione delle balene et similia nel [illegible] ambiente naturale. Quale? Ma il Santuario dei Cetacei, ovviamente: il tratto di Mar Ligure tra Antibes, Capo Corso e Punta Mesco. Le occasioni - cetacei permettendo - si sprecano: tour organizzati con partenza dai vari porticcioli turistici, giornate [illegible] «avvistamento», estemporanee [illegible] sioni in battello.

[illegible] prossimo - importante - evento in programma [illegible] «Operazione Delphis '99» che domani mobiliterà oltre un migliaio [illegible] imbarcazioni per [illegible] giornata di osservazione in grande stile. «Delphis '99», patrocinata tra gli altri da Regione, Provincia, Comune, Guardia Costiera, Polizia di Stato, Lega Navale e Acquario di Genova, prevede il coordinamento di tutti gli equipaggi che affolleranno il Santuario. Il raduno dei partecipanti è previsto per oggi, all'Acquario di Genova. Dalle 18 alle 23 verranno consegnati i kit scientifici (un test sulla qualità dell'acqua), le istruzioni d'uso [illegible] la bandiera dell'operazione Delphis.

Tutti gli avvistamenti e i risultati delle prove scientifiche confluiranno a un centro [illegible] coordinamento: ne risulterà una «fotografia» affascinante e capillare d[illegible] Santuario [illegible] Cetacei.

Operazioni Delphis a parte, in Liguria le occasioni per andare «a caccia» di balene e delfini non mancano. Il Wwf organizza [illegible] serie di uscite [illegible] mare con i battelli della Cooperativa del porto di Genova: fino ad agosto partenze il lunedì e il mercoledì alle 12,30. Ad agosto e settembre partenze anche da Varazze (ore [illegible] e Arenzano (9,30), con due [illegible] di sosta nel Porto Antico per la visita all'Acquario. Costo [illegible] [illegible] alle 65 mila lire, prenotazione (obbligatoria) al numero 010/265712. Il 24 e 31 luglio, il 7 e 14 agosto, mini-crociera con partenza il sabato e rientro il venerdì successivo verso il Santuario Internazionale. Quote da 1 milione 190 mila lire.

Dall'Imperiese sono possibili anche escursioni [illegible] [illegible] motobarca «Corsaro» del capitano Alberto Sturlese (tel. 0183-280072) che parte tutti i giorni a mezzogiorno dal porticciolo [illegible] Porto Maurizio. [illegible] bordo esperti della società Thetys, [illegible] disposizione per ogni informazione. Oppure utilizzare un battello che parte da Portovecchio [illegible] Sanremo, ogni domenica, martedì e giovedì. Anche la [illegible] cietà genovese Tetide organiz[illegible] escursioni in mare, [illegible] partenze dal Porto Antico, alla ricerca di balene e delfini: per informazioni, tel. 010-873.196.

Infine, una raccomandazione: chiunque avvisti un cetaceo è pregato di segnalarlo al «Progetto Onde dal Mare» che [illegible] ca[illegible] all'Acquario [illegible] Genova: Vhf canale 74 (entro le 20 miglia da Genova), Vhf canale 73 (oltre le 20 miglia), oppure telefonando al numero 010-2488.088.

Da questa sera un decreto governativo impone l'abbassamento [illegible] 105 decibel

Musica più dolce in discoteca

Dj critici, indifferenti i gestori

Stefano Pezzini

Il Governo abbassa i decibel in discoteca mentre Enzo Bianco, presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, propone un orario unico per le discoteche nazionali. Sono le due ricette, in parte condivise dal Silb nazionale e ligure, che a Roma [illegible] sono studiate per dare maggiore sicu[illegible] al «popolo della notte».

[illegible] questa [illegible] la musica in discoteca sarà più dolce. Un decreto del Governo, infatti, im[illegible] che sia di 105 decibel il limite fissato per il volume nei locali pubblici, discoteche [illegible] bar. Nel 2001 questo limite sarà ulteriormente abbassato a 102. In più i locali (compresi teatri, circhi, cinema) dovran[illegible] [illegible] delle zone di «decompressione acustica» per salvaguardare l'udito.

REAZIONI. I dj, ascoltati in base alle classifiche del Festivalmare, [illegible] abbastanza preoccupati: «Ci [illegible] serate nelle quali questo limite può andare bene, mentre in altre è sicuramente inopportuno. Se non si [illegible] disturbo ai vicini e la gen[illegible] sceglie [illegible] determinato tipo di musica, non vedo perchè ci debbano essere delle limitazioni di volume», commenta Fabietto dj, uno dei nomi storici del divertimento [illegible] Riviera. I titolari delle discoteche, da tempo alle prese c[illegible] i problemi dei decibel, non sembra[illegible] [illegible] particolarmente «scossi» dal decreto. Lo sono di più i baristi: «Dovremo pagare una perizia milionaria anche per far ascoltare "Tutto il calcio minuto per minuto" alla radio», commenta Giusep[illegible] Maiellano della Fiepi.

[illegible] Chiusura alle 3 del mattino, alle 4 al sabato è invece la proposta di Enzo Bianco. La Liguria, attraverso il Silb, aveva lanciato questa proposta anni fa. «E' un modo per evitare il pendolarismo, migrazioni di giovani in auto che, magari stanchi, si spostano da un locale all'altro all'alba», commenta Rudy Mascheretti, altro esponente storico del divertimento in Riviera. Come altri esponenti delle notti in discoteca in Liguria, avanza però una eccezione: «Siamo molto vicini alla Costa Azzur[illegible] dove i locali fanno l'alba. Non vorrei che a fare la parte del leone fossero [illegible] conseguen[illegible] le discoteche di [illegible]za».

[illegible] Marcello, dj del «Cuba Libre» di Finale, analizza quelle che sono le ultime mode in fatto di musica del «popolo della notte» in Riviera: «Ormai i balli latini stanno spopolando e stanno coinvolgendo persone di ogni età, dalle più giovani alle più anziane. Sempre nel campo della musica va forte la commerciale e il revival degli Anni '70 e '80, magari con i pezzi «rimixati». E, sul trend del revival, non poteva mancare l'abbigliamento che ricorda non solo i figli dei fiori ma anche le fogge militari a cavallo tra gli Anni Sessanta e i Settanta, con i pantaloni a zampa d'elefante, le magliette attillate e tutto il resto. Sempre out, in pista, i lenti ma, sulla spiaggia, cantare ad una ragazza «Questo piccolo grande amore» fa sempre effetto. Basta non strafare e non stonare. Se poi si è riusciti a riesumare dai bauli di mamma e papà un pezzo vero, originale di quegli anni il gioco può es[illegible]ere quasi fatto. Chi non vuole cadere nel revival, però, può tranquillamente continuare a vestire in jeans e maglietta. Andavano anche allora.



Proposto un orario unico nazionale.
Dj: «I nostri clienti in Costa Azzurra»



Rudy Mascheroni (destra) sottolinea la validità [illegible] [illegible] proposta lanciata in Liguria. Fabietto (sin.) [illegible] Maurizio (a lato), altri due [illegible] dj

«MISS DELLE MISS» A FINALE



Giovedì un successo al Cabaret

La selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione di «Miss Cabaret», svoltosi giovedì sera ad Alassio, è stata [illegible] grande successo. Un pubblico da grandi occasioni e una decina di ragazze che hanno sfilato per contendersi la fascia di reginetta. Stasera si replica al «Cuba Libre» di Finale Ligure, inizio alle 22,30.

Una serata all'insegna dell'originalità in piazza San Siro

Ecco Sanremo in multimediale con immagini e tanta musica

[illegible] Gavino

In scena la multivisione in piazza San Siro, uno degli angoli più suggestivi del centro sto[illegible] di Sanremo. L'occasione, una prima assoluta per la Riviera, è offerta [illegible] «Immaginar Sorrisi», e alterna momenti di cabaret per grandi e piccini alla proiezione incalzante [illegible] immagini e musica. Una forma innovativa [illegible] proporre il divertimento, [illegible] [illegible] dell'«Arte Musica Spettacolo» guidata da Claudio Covini e della formazione di cabarettisti «Duepuntiaccapo» di Salvatore Stella.

Il [illegible] alle emozioni, nell'ambito della rassegna «Estate in scena» promossa dal Comune di Sanremo, [illegible] fissato a partire dalle 21,30.

La serata prevede [illegible] presentazione di una serie di «sipariotti», ribalte diverse tra loro racchiuse sotto il titolo «Immaginar Sorrisi».

Il via è affidato ai «Clowns», tre pagliacci della «Maison des Hirondelles» che [illegible] muoveranno sulle note indimenticabili di Nino Rota. A seguire la «Banda Suonò», carrellata di musica e immagini sul Festival delle bande e delle majorettes che si è svolto a Sanremo. Si prosegue poi con «Dubbi», cabaret, e con la multivisione «Arrivano i buoni», satira della campagna elettorale. Quindi ancora divertimento [illegible] «Da grande», e con «Un girotondo di bambini», immagini ed espressioni buffe dal mondo dell'infanzia.

Musica e immagini anche per «Quelli che [illegible] Festival '99», dedicato al mondo della canzone, «Donne, women, femmes», con [illegible] bellezza vista attraverso il filtro del sorriso e «Una giornata particolare», viaggio all'interno del mercato del sabato in piazza Eroi a Sanremo. A chiudere «Immaginar Sorrisi» sarà «... bellezze al bagno», dedicato alla «fauna da spiaggia» stretta tra due momenti di cabaret «Evita» e «Gastone».

Il ricco cartellone dell'estate [illegible] prosegue domani con il concerto-teatro «A proposito di Amadeus» con l'orchestra sinfonica e l'attore Franco Carli all'auditorium «Alfano» di corso Imperatrice, con la commedia dialettale «I Buxardi» e con il ciclo «Parole in Viaggio», [illegible] Villa Ormond che propone un omaggio a Bruce Chatwin con Nicola Bottiglieri.



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Dieci anni di divertimento tra le onde

Ceriale, Le Caravelle festeggiano il compleanno

CERIALE

Significativo compleanno per «Le Caravelle». Il parco acquatico festeggia infatti il suo decimo anniversario con piacevoli novità per i fedeli frequentatori (ai quali si aggiungono, ogni anno, sempre nuovi abbonati). Il più interessante è senz'altro il campo di beach-volley che ha già permesso la realizzazione di importanti eventi gratificati dalla presenza di «grandi firme» di questa giovane disciplina (altre ghiotte sorprese sono in arrivo per il mese di agosto). Ogni giorno poi, nella zona discoteca, è possibile seguire un nutrito programma di spettacoli presentato dai più svariati gruppi che, finora, hanno riscosso successo tra i giovani. Per i più piccoli ecco la «baby dance» mentre per il pubblico di tutte le età c'è soltanto l'imbarazzo della scelta nel «cimentarsi» nei vari scivoli del parco acquatico.

«Le Caravelle» hanno anche potenziato il servizio trasporti: dalla prima mattinata al tardo pomeriggio un pullman continua a far da spola dalla Stazione ferroviaria di Albenga al parco acquatico. E per il decennale sono stati ampliati anche tutti gli altri servizi ed in particolare il self-service ed i bar. Potenziate anche le attrazioni con animazioni itineranti lungo le varie zone del parco e nuove piscine, alcune con idromassaggio, ed una nuova zona per i pic nic.

Al di là delle importanti innovazioni non bisogna dimenticare che «Le Caravelle» è principalmente un parco acquatico con piscine, scivoli ed altre attrazioni (anche giochi gonfiabili a terra), distribuito su 80 mila metri quadri ed aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Con il tagliando pubblicato in questa pagina, da ritagliare e presentare alla cassa del parco, si ha diritto ad un ingresso gratuito per un bambino tra i 4 ed i 12 anni se accompagnato da un adulto pagante. [g. o.]


NUOVO!
Kinder®
Venice
La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!
Kinder Venice
CON SORPRESA Kinder
Kinder Venice
Kinder Venice è ideale per i ragazzi.
Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.



Commerciale, latino e underground per il sabato in discoteca

Don Backy canta a Zinola

Sfilata con Dang Mei a Borghetto

LA NOTTE

Sfilata di moda con la modella Dang Mei a Borghetto, Don Backy in concerto a Zinola. Tutti aperti i locali notturni dell'estate, fra questi Gulliver di Noli, Moghi Beach a Celle, l'Oasi di Albenga, La Suerte e l'Onda di Laigueglia, Le Vele e La Capannina di Alassio, il Gilda di Varazze, il Cuba Libre e lo Sporting Club di Finale, Ai Pozzi di Loano, il Giuditta di Borgio e il Domino di Toirano. La notte.

VARAZZE. Su due piani genere commerciale e house di Marco Medica e Mimmo Roselli dj al Gilda Estate. Al dancing Boschetto balli con [illegible] Dada Group. Musica al Kursaal Margherita e al Mister Pub. Ritrovo discobar all'Hamburger Boy.

CELLE L. Moghi Beach su tre piani: terrazza con musica Anni '70 e '80, e commerciale.

ALBISOLA S. Karaoke allo Young Planet. Musica con Enrico Cazzante al Portichetto.

[illegible] M. Ai bagni Acqualimpida discoteca Fenomena. Ritrovo (live) al bar Tosta, al Biblo's Cafè e al Frends.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Hurricane e al Baraonda.

[illegible] Musica all'Airone Nero.

[illegible] «R e R Blues» in concerto a La Braia. Discoteca Fantasque e al Chico Tres. Locale scozzese Stirling Castle.

CARCARE. Ritrovo al Green Pub.

CENGIO. Al Veliero musica live.

COSSERIA. Al The Killer's Inn live S-Band.

MILLESIMO. Musica al Gasoline.

[illegible] Orchestra Made in Italy in piazza.

SAVONA. A Zinola Don Backy in concerto. Al Joe american bar karaoke. «Big Beat Boudoir» al Nagrita Music Club. Musica dal vivo al Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra, al Biffi, al Tnt al Senzanome (Festa della birra) e in tutti i locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

BERGEGGI. Ritrovo al Sinte Goleshka.

NOLI. Discoteca Gulliver di Voze (settore all'aperto).

FINALE L. Cuba Libre Estate con settore latino e arena. Allo Sporting Club di San Bernardino: dj Max Repetto e Giacomo Albertini. Musica di Sandro e Gli Invisibili al Cafè Boncardo. Piano bar con il maestro Ivano Nicolini al Vittoria. Al discobar Jaws. Revival a El Patio. Discobar al Boquito.

ORCO F. Musica live dei Girsh alla taverna del Cucciolo.

[illegible] SG. Tanta musica cover-live da ballare al Giuditta Rockcafè.

PIETRA L. Revival al dancing Malibu. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Musica dal vivo alla gelateria Stagnaro. Ritrovi allo Wave, In e Out e Soleluna.

LOANO. Ai Pozzi tre settori arena Poggio dj, discoteca Anni '70 e '80 con dj Piero e Leder e dancing con orchestra Ritmo Soleado. Soul e commerciale al discobar Tropicana. Al Fermento Club musica. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atraviragio, al Poseidon, al Pub Fluke e a La Marinella.



Il cantante Anni '60 Don Backy

BOISSANO. Musica in piazza [illegible] l'orchestra Massimo Favo.

TOIRANO. Discoteca al Domino di località Carpe. Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

BORGHETTO SS. Alle 21 sfilata di moda in piazza Madonna della Guardia con la top model cinese Dang Mei per il debutto nella moda di Alberto Ruocco.

[illegible] Musica al bar Sati Harley. Orchestra al dancing Ippocampo. Ritrovo a La Ruota.

[illegible] Discoteca Repetto e Pinla dj e Groove Machine live all'Oasi di Bastia. Eucapiltus (camping Mauro), disco-bar, music-live ristorante [illegible] orchestra. Musica alla Piazzetta. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica, giochi e dj al Jammin'.

[illegible] Discoteca tutte le sere a Le Vele in [illegible] Aurelia. Alla Capannina due settori: Bruno Le Kard e Angelo Raimodo dj, ospite Bibi Schon, genere latino-americano con Rudy Dj, Ulisses e [illegible] Tribù Latina. Musica al Cabaret [illegible] Nando Rizzo. Piano bar a El Galeon. Al Fred Music bar live. Ritrovo al Mozart, Boccaccio, al Victorian, al Gallo George, Halloween e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA. Discoteca a La Suerte e al Flamingo. Ritrovo all'Owl, con messaggeria, «Hot kikers night» Anni '70 e '80 alla discoteca Onda.

[illegible] Revival al dancing Ciak e al Timone. Ritrovo al Dit Below, al Matamua, al Take off, al Samarcanda (live), al Big Ban e alla Casa del Priore.

[a. r.]

Festa della vodka a Vado

Arriva anche sulla Riviera Ligure la bevanda «erotica» dell'estate

VADO L.

E' l'ultima moda sulle spiagge della California e sta per arrivare su quelle italiane. E' un modo abbastanza originale di bere vodka e, se si vuole, si può passare dal piacere del bere ad altri piaceri più maliziosi. Lo propongono questa sera i promotori della Campari, che importa per l'Italia la vodka, al discobar Daubaci di Vado Ligure. Spiega Paolo Bacigalupo, patron del locale: «Siamo stati scelti per questa promozione che toccherà diverse regioni d'Italia. La vodka è, di per se, [illegible] liquore neutro, se [illegible] vuole senza gusto. Questo prodotto viene abbinato ad uno spruzzatore che immette aroma nel distillato. Al momento viene importato il gusto "tropicale" e quello "mediterraneo". I clienti ordinano il loro bicchiere di vodka e aggiungono l'aroma che preferiscono». [illegible] ma non basta per farne una bibita maliziosa. Infatti c'è una variante che potrebbe spopolare. E' [illegible] Paolo a spiegarla: «Negli Stati Uniti i giovani ordinano la vodka e spruzzano l'essenza aromatica [illegible] nel bicchiere ma sull'ombelico del partner. Un sorso e [illegible] bacino per rendere la bevanda ottimale come gusto e giocare in [illegible] g[illegible] di seduzione». Una sorta di «Nove settimane e mezzo» con qualche anno di ritardo ma non è difficile prevedere un buon successo [illegible] gioco erotico, soprattutto in estate. Impossibile sapere [illegible] il [illegible] ottenuto oltre Oceano potrà ripetersi anche in Italia. Certo, il gusto della trasgressione potrebbe prendere piede ma [illegible] è detto. Non sempre in Italia, (a volte per fortuna), le stravaganze importate dagli Stati Uniti hanno successo. Ma la vodka è comunque uno dei liquori più apprezzati dai giovani e l'idea di aromatizzarla a piacimento (non necessariamente in compagnia) può avere successo.

[s. p.]

Weekend con la gastronomia

Raduno di bande a Loano, operetta a Noli

DA VEDERE

Raduno bandistico e mostra del mare a Loano, un tuffo nel passato a Finalborgo, «Varigotti in cartolina», artisti per strada ad Alassio, operetta a Noli, «Navicelle» ed artigianato a Celle.

VARAZZE. Coro nell'oratorio San Domenico. Luna park al campo Fabro.

CELLE L. Per Navicelle «La fiaba delle follie» alle 17,30 sulla passeggiata a mare. «Mand'Ommu», artigianato vivo, tutte le sere dalle 20 alle 24 sul lungomare Crocetta.

MALLARE. Serate gastronomiche e musicali («Sotto la tenda») al Santuario dell'Eremita.

PONTINVREA. Festa del Carmine: fiera, ballo e musica.

[illegible] «Da Goya a Picasso, opere grafiche di grandi maestri» in mostra al Drago.

MIOGLIA. «Liguria tra rotelle e musica» in piazza Rolandi con compagnia A Campanassa.

MILLESIMO. Per il «Luglio» serata danzante al campo sportivo. Omaggio a Carla Bagnasco Robino a palazzo civico.

CARCARE. Raduno alpino e gastronomia nel week end.

[illegible] Festival dell'Unità al campo sportivo.

[illegible]ISOLA S. Fiera del Carmine a Luceto: ballo e gastronomia.

[illegible] M. Rassegna nazionale biennale per artisti ceramisti contemporanei al Circolo Amici della Ceramica.

[illegible] Teatro delle Regioni, «...E fuori nevica» alle 21,15 al Priamar. Festival dell'Unità al prolungamento a mare, in funzione tutti gli stands: sul palco centrale l'orchestra Franco Zi[illegible]. «La fortezza del gusto», gastronomia sul Priamar. Festa del mare alle fornaci. Stand da Michelin a San Bartolomeo.

VADO. «Riviera in festa»: sagra del pesce in Baia a Portovado.

BERGEGGI. Mostra di conchiglie marine alla biblioteca.

SPOTORNO. Luna park in località Serra. «Frizze e mangia» a cura dell'Avis.

NOLI. «Invito all'operetta» alle 21 in piazza Chiappella.

[illegible] «Tuffo nel passato» a Finalborgo a cura de La Calzoleria: serata suggestiva con torce e lumini alla scoperta del vecchio borgo. A Varigotti [illegible] «Varigotti in cartolina» nel nuovo Tea Room e nell'area ex scuole (fra gli invitati Monica Vitti), in serata la tradizionale sagra del pesce. Aperta al pubblico dalle 15 alle 20 la Fortezza [illegible] Castelfranco.

[illegible] V. «Sagra du Fugassiun», musica con il Trio Martini. In corso il «Torneo dei rioni».

PIETRA L. Parco giochi «gonfiabile» Giochilandia presso il Camping dei fiori. Mercatino artigianale sul lungomare.

[illegible] «Grande sagra» gastronomica tipica a San Michele, orchestra Ever Green.

[illegible] Raduno bandistico «Garassini» dalle 16 nelle vie del centro, gran finale dalle 21 al Giardino del Principe. «Un ma[illegible] [illegible] ricordi» da oggi la mostra documentaria sul mare (aperto la sera). Arte moderna, contemporanea e d'avanguardia in mostra al Kursaal. Mercato artigianale in piazza Palestro (21). Luna Park in [illegible] Alba.

TOIRANO. Cena medioevale nel parco del Marchese, piatti tipici dalle 19. Mercatino dell'artista.

BALESTRINO. Teatro dialettale «I manezzi pe maja na figgia» a cura de La Torretta alle 21 in piazza.

BORGHETTO SS. Luna Park in via Trilussa.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato [illegible] e domenica nel centro storico. Sagra gastronomica a Pontelungo. Sagra della bruschetta a Lusignano. Parco giochi in [illegible] Corridoni.

VILLANOVA. All'Aeroporto festa per [illegible] sportivo dell'anno ingauno.

[illegible] Ballo popolare in piazza Erbe [illegible] la Mama e Giuri Group.

STELLANELLO. Mostra di pittura «U Gumbu D'Ou» con gastronomia e serate danzanti.

ALASSIO. Si conclude la rassegna artisti per strada: musica, danza e cantastorie itineranti in piazza Arenella, a Borgo Barusso e nelle vie del centro.

[illegible] Festa della Montagna sino a domenica con giochi, gastronomia, ballo e raduno alpino.

[illegible] Festa del mare [illegible] spettacolo pirotecnico dalle 22. Luna park sul lungofiume. Luminarie in mare.

[a. r.]

STASERA [illegible]

SAVONA

[illegible] 1. [illegible] 019-825.714. **Varsity blues.** Orario 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Attacco alla terra.** Orario 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Senza nome, senza regole.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

[illegible] Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE. **Shake[illegible] in love.** Ore 21,30. Lire [illegible].

[illegible]

COLOMBO. Tel. [illegible]-640 [illegible]. **Buena Vista Social [illegible]** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] SALESIANI. **Arlington road.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-840.427. **[illegible]ar Trek - L'insurrezione** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

ASTOR Tel. 0182-50.997. **Le [illegible] non li ho [illegible]** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible]

ARENA VITTORIA. **Il principe d'Egitto.** Ore 21. Lire 8000; 5000.

[illegible]

ASTRA. **Così è la vita.** Ore 21,30. [illegible] 8000; 6000.

[illegible] **Mulan.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

ABBA. OGGI CHIUSO.

[illegible]

ARENA [illegible] **Vi presento [illegible] Black.** Ore 21,30. Lire [illegible]; [illegible].

ONDINA. Tel. 019-69.291. **Star Trek.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 019-669.961. Ore 20,30: [illegible]lan. Ore 22,30: **Shakespeare in lo[illegible]** Lire 10.000; [illegible].

GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

KING. **Così [illegible] la vita.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]

TEATRO SABBELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. **Star Trek - L'insurrezione.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Shakespeare in love.** Ore 21,30; 23. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Armageddon.** Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

ROMA. **Shakespeare in love.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **[illegible]pia e pallottole.** [illegible].: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. [illegible]. 0183-293.820. [illegible] PER FERIE.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **[illegible]speare in love.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

ARENA SMERALDO. **Così è la vita.** Ore 21. Lire 9000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-43.440. [illegible]. Spett. unico ore 21,15.

[illegible]

[illegible]

[illegible] FELICE. TEATRO AI [illegible] DI NERVI. Festival Internazionale del Balletto: Sylvie Guillem, Laurent Hillaire. Ore 21,30. L. 50.000; 35.000; 20.000.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO [illegible] (tel. 010-534.22.00). RIPOSO.

[illegible] GALLIERA - PORTO [illegible] GENOVA. Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare, **Odissee, Ulisse e Nessuno?** I battelli partono alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima.

TEATRO [illegible] - SAMPIERDARENA. Riposo.

TEATRO [illegible] - [illegible] Riposo.

[illegible]

[illegible] Chiusura estiva.
America B: Chiusura estiva.
Ariston multisala: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura [illegible].
Cineplex Porto Antico [illegible] Matrix - Terapia e pallottole - [illegible] Trek - [illegible] delitto a luci rosse - Mulan - Patch Adams - Safe man - Varsity [illegible].
Corallo multisala: Buena vista social club - La cugina Bette.
Europa: Chiusura estiva.
Lux: Chiusura estiva.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Ritz: Shakespeare in love.
Universale multisala: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.



Pallanuoto: terzo titolo consecutivo, [illegible] c'era mai riuscito nessuno

Rari, Juniores nella storia

L'Athena Savona campione d'Italia a Recco, [illegible] addirittura con una partita d'anticipo
Decisivo il successo (6-5) di ieri mattina sul Como: una supremazia mai [illegible] discussione

Giancarlo Scartozzoni
RECCO

Scocca mezzogiorno e tre quarti dal campanile di Recco: per la Juniores dell'Athena Savona [illegible] l'ora del terzo scudetto consecutivo. Una vera impresa, maturata passo dopo passo nei tre giorni [illegible] finale alla piscina «Ferro», con tutti gli avversari a turno strapazzati, e senza attendere l'esito della partita [illegible]rale contro il Posillipo, grazie al successo della Canottieri nel derby [illegible]poletano, nel primo incontro della mattinata.

Tutte le attenzioni erano quindi sulla sfida di mezzogiorno fra Athena [illegible] Como coi lariani che, in caso di vittoria, diventerebbero i primi favoriti per la conquista del tricolore. Ma i giovani bi[illegible] pilotati magistralmente da un Mirko Vicevic ormai ad un passo dal passaggio al Brescia, non concedono spazi.

Superato pure l'ultimo ostacolo verso il trionfo, rappresentato da un Como di buona qualità: ed infatti l'Athena [illegible] non stravince, come in precedenti partite, imponendosi «solo» per 6-5 (parziali 1-1 3-0 2-3 [illegible] 0-1 visti dalla sponda savonese).

Sono i lombardi a passare per primi in vantaggio, ma la [illegible] biancorossa [illegible] immediata: prima una traversa di Chiaramonti, poi il pareggio di Nicche da centroboa. Seconda frazione [illegible] il 2-1 [illegible] Mistrangelo in controfuga, un incrocio dei pali colpito da Felugo e in rapida successione il 3-1 con Bigatti (pallonetto oltre il portiere) [illegible] 4-1 con Ronchetti dalla distanza. Felugo a dieci secondi dalla sirena spreca in modo clamoroso la palla del 5-1, quella che probabilmente avrebbe chiuso anticipatamente l'incontro. Invece ad inizio terzo tempo il Como si riporta [illegible] con due segnature (e nel mezzo, c'è una traversa colpita da Nicche). Sul 4-3 ci pensa Chiaramonti a riportare [illegible] [illegible]reno, con un gol dal [illegible] in azione di superiorità numerica. Poi Como nuovamente [illegible] [illegible]la, ma un rigore di Felugo ed uno [illegible] di Nicche confer[illegible] che il Savona, oltre che più bravo, è anche più sfortunato.

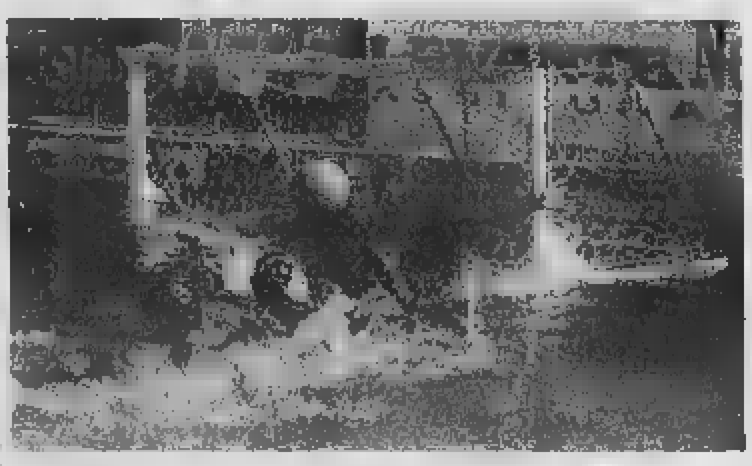
Ultimo tempo con i lombardi nuovamente in scia, e pericolo[illegible] Bulgheroni realizza da lontano, poi Pastorino si supera deviando un «quattro metri» di Fiorentini. E' in pratica la parola fine, messa per di più da [illegible] dei gioielli più brillanti dell'Athena, sull'ultimo e trionfale assalto biancorosso al titolo italiano.

Sarà questo anche l'ultimo pericolo corso dalla retroguardia [illegible] mentre in avanti Sanguineti e Felugo sprecano in conclusione altre due favorevoli opportunità per portare il risultato sul 7-5.

In se[illegible], la sfida platonica contro il Posillipo, con risultato di 4-4 (parziali 0-0, 0-2, 2-2 e 2-0) [illegible] doppiette savonesi di Nicche [illegible] Mistrangelo.

Altri risultati della giornata: Posillipo-Canottieri 4-5; Lazio-Florentia 5-6; Lazio-Canottieri 6-13 [illegible] Florentia-Como 6-9. Classifica finale: Savona p. 13; Como 9; Canottieri 9; Posillipo 7; Florentia 6; Lazio 0.

La parola infine a Mirko Vicevic: «Successo legittimo, perché i ragazzi hanno dimostrato di essere i più continui, [illegible] superiori a tutti [illegible] avversari. Tre titoli consecutivi sono un bel palmarès, il prossimo anno si potrà puntare al quarto». Senza l'allenatore di oggi, ma questa è un'altra storia.



L'Athena Savona Juniores ha fatto ancora centro: terzo titolo italiano in tre anni

SPORTFLASH

[illegible]

Eleonora Gay e [illegible] premiate [illegible] Roma

Il «collare» al merito sportivo, massima onorificenza dello sport italiano, è stato consegnato ieri a Roma alle ragazze della Nazionale di pallanuoto campione [illegible] [illegible]do, tra le quali la [illegible] Eleonora Gay. Alla cerimonia, al Coni, hanno preso parte il premier Massimo D'Alema e il ministro Giovanna Melandri. [r. p.]

TEN[illegible]

Lo «Scavolini» slitta al 25 luglio

Spostamento di [illegible] giorni per il Memorial Scavolini in programma sui campi del Dopolavoro Ferroviario di Savona. Lo stesso circolo ospita infatti da domenica il Master della Federtennis, che ha costretto gli organizzatori dello «Scavolini» a far slittare al 25 luglio l'inizio delle loro gare. Le iscrizioni restano aperte. [g. o.]

[illegible]NE

Proseguono le gare a «La Marcella»

Seconda giornata oggi per il concorso ippico internazionale di salto ostacoli al centro «La Marcella». La prova più interessante (le gare avranno inizio alle 9) è quella [illegible] staffetta» di due cavalieri che si annuncia anche molto spettacolare. Domani conclusione della tre giorni con riflettori puntati in particolare sul «Gran Premio a barrage», articolato in due manche. [g. o.]

Presentati ieri la squadra e gli ambiziosi programmi

L'entusiasmo di Piro lancia il nuovo Savona

Nanni De Marco
SAVONA

Mezzogiorno [illegible] fuoco al «Bacigalupo» per la presentazione della nuova squadra allestita dal presidente Bartolomeo Piro: tanti volti nuovi, molti noti [illegible] qualche gradito ritorno. Lo staff del Savona del [illegible] vuole anche aprire lo stadio alle famiglie: ci sarà, [illegible] breve, un incontro col Comune per eliminare i divieti della Commissione [illegible] vigilanza: «Se necessario interverrò con la [illegible] impresa di costruzioni - ha detto Piro - purché l'autorità lo permetta». Un fiume in piena, alla confe[illegible] sui gradoni della tribuna fra giocatori, tifosi e giornalisti.

«Ho affittato una sede degna - continua il presidente - all'angolo tra via Paleocapa e corso Italia. Il Savona deve avere un ritrovo all'altezza delle sue ambizioni e del suo passato». Mister Sassarini si è trovato faccia a faccia [illegible] giocatori, un «par[illegible] che andrà ancora incrementato. Questi gli atleti che hanno firmato: Di Latte, [illegible]rlanzoli, Sole, De Lucis, Cappanera, Schito, Di Gregorio, Riolfo, Barone, Minasso, Bottinelli, Luca e Fabrizio Gatti, Boccino, Giacchino, Dossi, Bisio, Arzelà, Biloni e una «ics» che completerà la rosa, un nome di gran prestigio.

Confermati i dirigenti Bertolucci, Bordo e il dottor Zunino, che bene hanno operato in passato. Gli allenamenti [illegible] svolgeranno mattina e pomeriggio al «Bacigalupo» e nei dintorni (al Csi?), il mister sarà a disposizione tutta la settimana. Ci sono state parole significative per il vivaio: «Il tecnico degli Junior - a[illegible] Piro - sarà il 'secondo' di Sassarini, e sarà eletto un [illegible]sponsabile del vivaio a [illegible] faranno capo tutte le 'minori'».

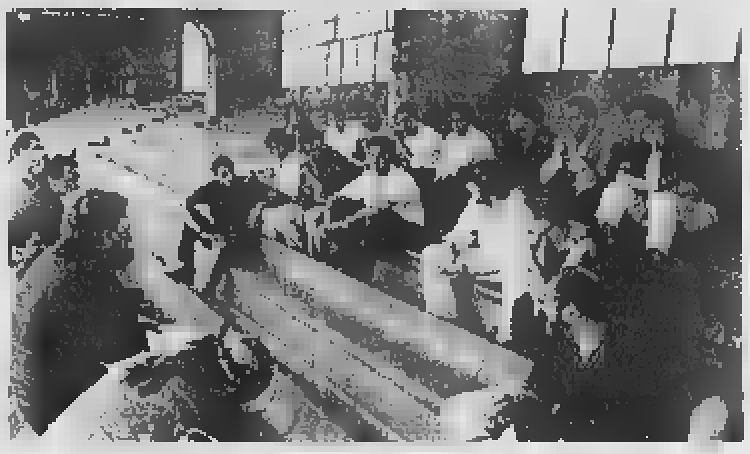


Foto di gruppo sui gradoni della tribuna per il nuovo Savona di Benedetto Piro

CICLISMO

Prova unica tricolore

Osiglia, [illegible] super [illegible] i baby [illegible] in [illegible]

Grande appuntamento in bike domani per la «Rampicandosiglia», prova unica di Campionato italiano della Unlac-Diotto. Al via tutti i migliori e limite di partecipanti [illegible] 400 per tre percorsi di 16, 30 e 45 km [illegible] base alle categorie. Ritrovo alle 7 al campo di Osiglia, [illegible] alle 9,30. Intanto sarà l'Alassio Badano Gas I.Co.[illegible] il protagonista del ciclismo baby. Gli Allievi saranno a Valenza in [illegible] delle gare in linea più importanti della stagione, con Marco Olivieri tra i favoriti. Gli Esordienti sono a Collegno, e Godano è in grado di lottare per la vittoria. Infine gli Juniores a Salasco, in una gara che si presenta molto selettiva.

MOTOCROSS

Gara interregionale

Cinque categorie [illegible] al [illegible]

SASSELLO. Il crossdromo «Giardinetti di Monte Gippon» (tracciato di 1700 metri) ospita domani un'interessante gara interregionale organizzata dal Moto club Sassello. La manifestazione è riservata alle catego[illegible] Senior, Junior Nazionale, Junior, Cadetti e Promozionali per le categorie 125 e 250 open. Le operazioni preliminari avranno luogo dalle 8,30 alle 9,30 mentre le prove libere sono in programma alle 11 per la 125 e alle 11,30 per la 250. La partenza ufficiale [illegible] fissata per le 14. Numerose le iscrizioni che sono pervenute da Piemonte, Lombardia, e ovviamente dalla Liguria. [g. o.]


Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.
Kodak EXPRESS
In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza
esaltante. Perché in un Centro Express c'è prende cura
tuoi ricordi. Qualcuno che un'ora stampa tue il massimo della
qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli
ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente
sempre e solo Carta Kodak, garanzia in più per le tue foto. Così
pellicole Kodak e macchine fotografiche usa e getta
Fun, cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.
Express.
C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:
1200 Timmy Ciao Bosch Dual Band da vincere subito.
Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per avere cartolina "Strappa Vinci". Uno splendido telefonino può subito tuo.
TIM
LA FOTOGRAFIA DI DOMANI.
Kodak

Aristocrazia e finanza ieri sera alla grande festa di Bracciano, nozze lunedì

Odescalchi, matrimonio al castello

La principessa Maria Pace sposerà l'imprenditore torinese Giuseppe Recchi

Maria Corbi
inviata a BRACCIANO

Lei è una principessa e per di più molto bella, lui è l'erede di una importante famiglia di imprenditori torinesi. Quello tra Maria Pace Odescalchi e Giuseppe Recchi è sicuramente uno dei grandi matrimoni dell'anno. Aristocrazia romana e alta società sabauda - lui è figlio di Enrico, scomparso qualche anno fa [illegible] un incidente aereo, e nipote di Marida Recchi, una delle più importanti signore di Torino - sono impegnati nei festeggiamenti, iniziati ieri [illegible] un gran ballo al Castello di Bracciano, possedimento della promessa sposa, e che culmineranno lunedì a Portofino con la cerimonia religiosa e un ricevimento nella villa favolosa del promesso.



Insomma [illegible] sono tutti gli elementi della favola. Non si può però scomodare Cenerentola visto che la sposa è già principessa. E nemmeno Alice nel paese delle meraviglie perchè Maria Pace Odescalchi è bel lontana dall'im[illegible]gine della ragazza timida e sognatrice. La futura signora Recchi è una giovane dal piglio deciso, manager della società che gestisce il castello e che organizza eventi come il «game fair», fiera di tutto quello che pensate debba fare o volere un signore di campagna: cavalli, cani [illegible] caccia, bestiame. Ma l'attività principale è affittare il maniero per matrimoni in grande stile. E i vip fanno la fila e aspettano per fissare la data del «sì» che il castello [illegible] libero. Come ha fatto Eros Ramazzotti quando ha portato Michelle Hunziker all'altare della piccola cappella interna alla proprietà Odescalchi. Ma anche il portavoce della Casa Bianca James Rubin che ha sposato qui l'inviata della Cnn Christiane Amanpour.

Lei è una manager bella e decisa, dallo sposo ha ricevuto un regalo speciale: il saluto dal cielo su un biposto

Giuseppe Recchi e Maria Pace Odescalchi il loro matrimonio sarà uno dei più grandi dell'anno



[illegible] questo lato «attivo» della ragazza piace allo sposo che è molto innamorato e che ieri ha fatto un regalo speciale alla futura moglie.

Giuseppe Recchi ha la passione del volo e possiede un aereo privato. Un biposto [illegible] cui è arrivato da Torino direttamente a Bracciano dove ha sorvolato per tre volte il castello per salutare Maria Pace. Gesto singolare che ha divertito la ragazza e, praticamente, «tramortito» le signore invitate alla festa che non hanno quasi parlato d'altro.

Ieri il primo atto delle celebrazioni. Un ballo al castello, immerso nella luce irreale di mille fiaccole. Con l'arrivo degli invitati atteso da tutto il paese. Una lunga lista di vip ha sfilato su per il viale che porta al cortile principale. Presenti tutte le grandi famiglie patrizie della capitale: Borghese, Torlonia, Colonna Orsini, Boncompagni, Sforza. Tra loro il marchese Sacchetti, governatore del Vaticano e la moglie. Grandi rappresentanze anche dei casati toscani. E ancora Carlo di Borbone con la moglie Camilla Crociani e il principe Laurent del Belgio. Biglietto d'invito anche per Caroline ed Ernst di Hannover, assenti giustificati visto che aspettano a giorni l'arrivo dell'erede. Tra gli invitati il segretario generale della Presidenza della Repubblica Gaetano Gifuni.

Abiti sontuosi, gran sfoggio di gioielli. Maria Pace, con un filo di trucco, i capelli biondi a incorniciarle il volto, indossava un importante abito di Roberto Capucci, rosso e con la pancia scoperta (Capucci vestirà la principessa anche lunedì al matrimonio). Emozionata e raggiante si aggirava tra gli invitati controllando nel frattempo che tutto nell'organizzazione filasse liscio.

Prima un aperitivo nel giardino segreto con l'incanto del tramonto sul lago e l'accompagnamento di un orchestrina Jazz, poi la cena. Tovaglie di broccato, candelabri addobbati con fiori secchi sui tavoli. Sottopiatti e posate d'argento.

E alla fine il ballo, terminato alle prime luci dell'alba.

Adesso un po' di riposo per affrontare, lunedì, il gran giorno. Nella Chiesa di San Giorgio e poi a villa Recchi. Testimoni di lei saranno le tre amiche del cuore e la cugina Gabriella Samminiatelli. Per lui il fratello Alberto, di 28 anni. Ci saranno «solo» duecento invitati.



Il castello di Bracciano dove si è svolta la grande festa

NEI WEEKEND

Capri isola pedonale

NAPOLI. Bandite le auto dall'isola [illegible]i Capri nei week end e per tutta [illegible] settimana di Ferragosto. E in più, assicura il sindaco Costantino Federico, presto il traffico delle auto private sarà vietato anche nei giorni feriali. Capri un'unica maxi isola pedonale? «Certo - risponde il primo cittadino - non c'è alcun motivo per usare l'auto privata. Capri non può tollerare quest'[illegible], e poi è dotata di un efficiente sistema di trasporto pubblico. Perciò non ci sono motivazioni che tengano». Sono solo due, le strade carrozzabili a Capri. Quella che attraversa Marina Piccola, già pedonalizzata, e l'altra, che interessa Marina Grande. [m.c.]

L'ex presentatore fu operato ■ Pavia

Castagna: voglio i danni quel chirurgo mi rovinò

«Dopo la sostituzione della valvola aortica mi sono sentito male, ho rischiato la vita»

Cristina Caccia
ROMA

Alberto Castagna ha citato per danni il chirurgo che l'operò al cuore il 26 giugno dell'anno scorso, il direttore della divisione di cardiochirurgia del Policlinico San Matteo di Pavia, Mario Viganò. La denuncia è rivolta anche contro lo stesso ospedale. Castagna, che pochi giorni dopo essere stato dimesso dal San Matteo fu ricoverato d'urgenza al Policlinico Gemelli di Roma per aneurisma dissecante dell'aorta, accusa il chirurgo di aver condotto l'intervento, che consisteva nella sostituzione di una valvola aortica, «in maniera negligente e imprudente», «minando gravemente la funzionalità cardiaca e quindi la salute» e «causando gravi danni». «L'atto di citazione - spiega l'avvocato di Castagna, Gian Antonio Conte - vuole denunciare la responsabilità professionale colposa del chirurgo operante e del Policlinico San Matteo», «lamentando peraltro una irresponsabile dimissione dal San Matteo all'epoca con stato infettivo in corso». Il legale del presentatore ha preannunciato fin d'ora che la somma verrà destinata ad opere di beneficenza. Nessun commento, ieri, da parte del professor Viganò, che a suo tempo, quando intervenne per la sostituzione della valvola aortica, effettuò un'incisione molto ridotta per arrivare al cuore, cosa di cui vantò il primato.



Alberto Castagna

Un capitolo giudiziario, dunque, si aggiunge alla tragica avventura di uno dei personaggi più popolari e più amati della televisione. L'odissea di Castagna era durata 258 giorni da quando, nel giugno dello scorso anno entrò al San Matteo di Pavia per uscire poi dal Gemelli di Roma. Più di otto mesi, dunque, di cui cinque di Terapia intensiva. Otto interventi chirurgici in quel periodo, un record. Il cuore, i reni, i polmoni, l'intestino, tutti gli organi più importanti attaccati dal male. Mesi e mesi di altalena tra la vita e la morte, attaccato a tubi e tubicini, e monitorato ventiquattro ore su ventiquattro. «I medici erano sorpresi dalla mia vitalità», commentava poi il conduttore in «La mano sul cuore», il libro sull'esperienza vissuta che iniziò a scrivere proprio in ospedale. «Dopo un mese di Terapia intensiva pare che si vada in depressione: io ci sono stato cinque mesi, ma [illegible] sento il bisogno di alcun aiuto psicologico per riprendermi. Mi basta vivere».

La voglia di vivere e quella di lottare non ha davvero mai abbandonato Castagna, che ancora oggi, anche se il peggio è passato, è costretto a costanti e gravose cure. Ancora nel libro il conduttore confessava: «La sensazione di morire è fortissima. La paura di morire è fortissima. Ma anche la voglia di non arrendermi». Neppure oggi, contro eventuali responsabili dell'accaduto.



Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Golf Variant 1.4 £. 29.990.400 (€ 15.488,75) escluso I.P.T. Finanziamento £. 24.000.000. Acconto £. 5.990.400. Importo rata £. 800.000. Numero rate 30. Commissione e bolli £. 250.000. TAN 0%. TAEG 0,82%. L'offerta è valida fino al 31/08/99, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. www.volkswagen-italia.com www.fingerma.it

TÜV ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • [illegible]

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • [illegible]
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25/A • [illegible]

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • [illegible]

DALLONI P. & C. s.n.c.
[illegible]

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • [illegible]

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
[illegible]

QUARTIERI RINALDO
[illegible]

TOSONE FERNANDO
[illegible]

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • [illegible]

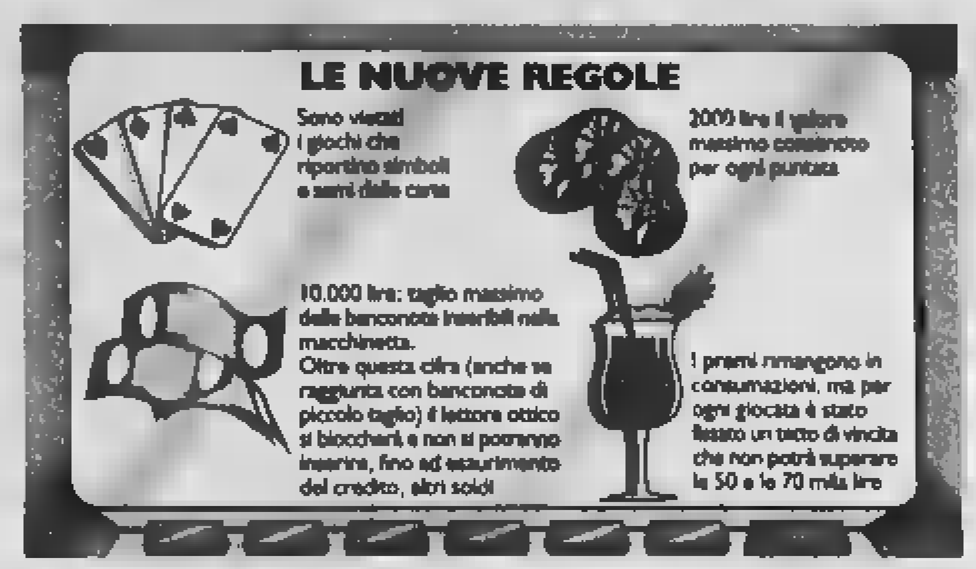
CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Le norme in vigore [illegible] 6 mesi. Gli operatori: passo avanti, si poteva fare meglio

Videogiochi, il trucco non c'è più

Fuorilegge le attuali macchinette

Ludovico Poletto





Dai video spariranno semi e figure delle carte da gioco

Cambia, o meglio cambierà presto, il mondo dei videogiochi a premi: le macchinette da bar e sala giochi finite più volte [illegible] mirino perché sospettate di favorire il gioco d'azzardo. La commissione industria del Se[illegible] ha infatti approvato il regolamento della legge 425 che norma questo tipo di attività. [illegible] voluminoso dossier [illegible] che cos'è e che cosa [illegible] è lecito.

Il punto di partenza, però, [illegible] che entro sei mesi, o [illegible] più, quasi tutte le macchinette oggi in circolazione saranno fuorilegge. Motivo? Dai video devo[illegible] sparire i semi e le figure delle carte da gioco, per non confondere questo tipo [illegible] intrattenimento con una vera partita a poker o black jack.

[illegible] parte consistente [illegible] regolamento è dedicata al denaro. Tutte le apparecchiature non potranno accettare crediti [illegible] gioco per importi superiori alle 10 mila lire. Oggi i lettori ottici non consentono l'introduzione di banconote di taglio superiore a questa cifra, ma permettono [illegible] inserire anche venti o trenta banconote dello [illegible] importo. E quasi non c'è limite [illegible] scom[illegible] per ogni giocata. Con il nuovo regolamento, invece, ogni volta che si premerà il pulsante che fa girare la roulette o che distribuisce palline colorate [illegible] si potrà puntare - come cifra massima - 2 mila lire, l'equivalente [illegible] Euro.

Non è stata modificata, invece, la norma secondo la quale i premi devono [illegible] solamente in [illegible], cioè consumazioni al bar o altri prodotti. Attenzione, però. Il sogno di farsi ricchi giocando [illegible] queste macchinette [illegible] scontrerà con [illegible] norma che fissa tra le cinquanta e le set[illegible] mile lire il limite massimo dei premi per ogni giocata. Addio, quindi, a calcoli complicatissimi e tentativi di calibra[illegible] le [illegible] in modo da vincere, azzeccando la combinazione giusta, anche [illegible] o quattro milioni.

Soddisfatti gli operatori del settore? «Meglio [illegible] niente, ma molto altro poteva [illegible] fatto» commenta a caldo Martino Filini, titolare della «Sure srl», la più importante azienda italiana che produce le schede dei giochi per queste macchinette. E aggiunge: «Il legislatore, però, ha dimenticato [illegible] scrivere quali devono essere le percentuali di vincita consentite. Oggi vengono impostate al 50 per cento, [illegible] potrebbero essere decisamente più alte». Proprio sulle schede del software il regolamento fissa alcune [illegible]. La prima: le schede [illegible] nella macchina devono [illegible] blindate, cioè protette in modo che nessuno possa manometterle. Inoltre devono [illegible] certifica[illegible] da un perito [illegible] del tribunale che valuterà la loro conformità alla legge. «Il mercato italiano - spiega ancora Filini - è potenzialmente molto interessante. In pochi anni il nostro settore ha creato [illegible] 50 mila posti di lavoro e altri ancora potranno arrivare. Ma la legge deve dire [illegible] chiarezza che cosa si può e che cosa non si può fare».

Che ne sarà tra poco più di sei mesi [illegible] vecchi videopoker oggi in commercio? «Quelli ancora adoperati - spiegano alla Italvideo di Torino - saranno modificati [illegible] schede blindate e limiti di giocate e vincite impostati secondo le nuove direttive». Insomma, [illegible] ci rimetterà. «E spariranno - dice Luigi Filini, milanese, noleggiatore [illegible] apparecchi da gioco - coloro che hanno sempre lucrato su questo settore, facendola in barba alle leggi già esistenti. Un tipo di comportamento che ha danneggiato tutti gli operatori onesti, che hanno sempre creduto in questa attività».

Merchant banking per gli investimenti

[illegible] dall'Europa [illegible] piccole [illegible]

Un progetto realizzato dalla Regione con la partecipazione dell'Itainvest

Merchant banking per le piccole e medie imprese delle zone a declino industriale del Piemonte. L'iniziativa è stata presentata ieri nel Castello di Rivoli dall'assessore regionale al Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin, e dal presidente di Itainvest (società di merchant banking che partecipa all'operazione insieme con la Iniziativa Piemonte) Gianfranco Borghini.

A essere interessate dal progetto saranno le piccole e medie industrie [illegible] Torino (limitatamente alle circoscrizioni 4, 5, 6 e 10 e ai quartieri Nizza Millefonti, San Salvario, Valdocco, Aurora, Rossini, San Paolo) di tutti i Comuni della provincia [illegible] e delle aree della Valle Scrivia e del Verbano-Cusio-Ossola.

Il progetto consiste nella costituzione di un fondo che interviene nel capitale di rischio delle imprese con l'acquisizione [illegible] partecipazioni temporanee. Facciamo un esempio: c'è un'azienda di piccole dimensioni ma in buona fase di espansione e di crescita. I capitali a disposizione per investire, ad esempio nelle tecnologie, sono scarsi. Eppure l'acquisi[illegible] di quelle tecnologie consentirebbe all'azienda un notevole balzo in avanti con prospettive di consolidamento sul mercato, di probabili [illegible]i e di possibile quotazione in Borsa. Come fare? Ecco che in questo [illegible] può intervenire il progetto «merchant bank». Itainvest e Iniziativa Piemonte intervengono fornendo un capitale e chiedono come contropartita l'entrata in società [illegible] una quota non inferiore al 20 per cento e non superiore al 49 per cento, restando comunque soci di minoranza ma controllando, di fatto, la gestione degli investimenti [illegible] questo per un periodo di medio termine. Quando la piccola azienda sarà [illegible] grado di muovere i passi da sola, Itainvest lascerà la propria quota di partecipazione.

I soldi sono pubblici, dell'Unione europea, e fanno riferimento [illegible] documento unico di programmazione 1997-99 presentato dalla Regione Piemonte. I finanziamenti pubblici copriranno fino al 65 per cento del fondo per una disponibilità complessiva di 51 miliardi mentre la restante quota sarà finanziata dal partner privato.

«Si tratta in pratica - afferma l'assessore Pichetto - di selezionare le imprese più meritevoli, partecipare al loro capitale, aiutarle nel processo di sviluppo e disinvestire quando sono stati raggiunti gli obiettivi di crescita prefissati».

Borghini: «Itainvest mira a sostenere l'insediamento di [illegible] realtà produttive, con carattere innovativo, e l'occupazione». [e. bac.]

Appello dei legali: il giovane albanese ha commesso soltanto delle irregolarità formali, salviamolo

E' [illegible] il [illegible] espellere

Ha bisogno di chemioterapia altrimenti corre grossi rischi

Un [illegible] anni è [illegible] in Italia per farsi [illegible] una grave forma tumorale. A Torino perché qui vivono due suoi fratelli. [illegible] Italia è entrato con un visto turistico il [illegible] aprile scorso e il 20 risulta [illegible] documenti che si sottoponeva alla prima visita oncologica presso la Divisione di [illegible] diretta dal professor Alessandro Pileri, alle Molinette. Il 5 luglio [illegible] stato fermato in [illegible] Brunelleschi e accompagnato in questura. Il [illegible] è stato formalmente espulso dall'Italia e [illegible] allora ha 15 giorni per lasciare il Paese. Nei prossimi giorni dovrebbe sottoporsi a un nuovo ciclo di chemioterapia.

I suoi avvocati, Basilio Foti e [illegible] Oberto, protestano perché il giovane [illegible] commesso soltanto un'irregolarità formale: «Doveva chiedere il permesso di soggiorno in questura entro 8 giorni dal suo ingresso in Italia. Non l'ha fatto perché credeva di essere a posto così. Comunque, [illegible] stato subito assorbito da visite e terapie». Fatmir Braka, questo è il nome del giovane, è affetto da linfogranuloma maligno o morbo di Hodgkin (tumore che colpisce le ghiandole linfatiche e la milza) e a Fier, [illegible] città albanese dell'interno e non lontana da Valona, non c'era modo di curarlo. [illegible] a Tirana era possibile.

I suoi difensori hanno allegato [illegible] ricorso presentato immediatamente una dichiarazione del dottor Ervehe Dervishi, dell'Istituto oncologico di Tirana, do[illegible] era seguito. [illegible] medico riferisce che il tumore è stato diagnosticato al giovane all'inizio di dicembre 1998: «Il paziente [illegible] lamentava per febbre alta, abbondante sudorazione e debolezza generale».

Venne sottoposto a laparatomia e biopsia, all'esito delle quali [illegible] stato diagnosticato con certezza [illegible]. Le prime cure danno esito confortante. Ma si deve poter procedere con terapie più complesse che non possono essere effettuate nell'Istituto oncologico di Tirana né altrove sul territorio albanese. Lo dichiara [illegible] dottor Dervishi che aggiunge: «L'interruzione della cura mette in pericolo la vita del paziente». La data indicata nel documento è quella del 9 aprile scorso.

«Braka ha raggiunto i fratelli a Torino. Uno fa l'operaio, l'altro sta cercando lavoro - precisano i legali -. Sono entrambi in possesso di permesso di soggiorno». A carico di uno di loro c'è un procedimento penale per sfruttamento della prostituzione da parte della procura di Pescara. «Ma questo non c'entra [illegible] lo stato di salute di Fatmir», protesta l'avvocato Foti. «Il [illegible] cliente era stato fermato perché era andato a trovare un amico nel [illegible] di raccolta di corso Brunelleschi. Fatmir ha esibito il passaporto [illegible] una volta accompagnato in questura, [illegible] stato invitato a tornare il 9 luglio con i certificati attestanti la malattia. [illegible] che ha fatto presentandosi con la documentazione del servizio del professor Pileri, firma[illegible] dal dottor Daniele Caracciolo in data 8 luglio e in cui si afferma che "il paziente sta proseguendo [illegible] chemioterapia in day hospital con cadenza bisettimanale". Il 19 luglio, giorno in cui si discuterà il suo ricorso contro l'espulsione, Fatmir dovrebbe [illegible] alle Molinette per la chemio». [al. ga.]

[illegible]

Pantani al Comune: voglio cento milioni

Il «Pirata» [illegible] deciso di batter cassa. Marco Pantani ha infatti chiesto ufficialmente al Comune di Torino di versargli 100 milioni di lire come acconto del risarcimento per il gravissimo incidente [illegible] nel 1995, durante la Milano-Torino, gli costò una frattura e l'interruzione dell'attività agonistica. Era stato il giudice penale Felicita Bertinetti, [illegible] la sua [illegible] dello scorso 9 giugno, a stabilire che l'amministrazione corrispon[illegible] questa somma [illegible] ciclista a titolo di provvisionale.

Il processo infatti si è concluso con la condanna a due mesi [illegible] reclusione (con la condizionale) di due vigili urbani che, secondo l'accusa, permi[illegible] a un automobilista di accedere in un tratto di strada chiuso al traffico durante il passaggio della corsa. Inoltre, [illegible] Comune è stato dichiarato responsabile civile e condannato, in solido con gli altri imputati, al risarcimento dei danni. In attesa dell'apertura [illegible] nuovo procedimento (e anche del processo d'appello) Pantani - tramite i suoi avvocati - ha chiesto subito i 100 milioni e il Comune ha «girato» la pratica alla propria agenzia assicurativa.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

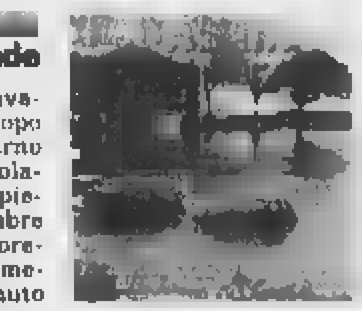
Un cagnolino [illegible] nell'auto [illegible]

GENOVA. Un cagnetto fantasia è morto, rinchiuso in un'auto che il caldo ha trasformato in una fornace. Mezz'ora di sosta, secondo la proprietaria della bestiola, tornata con i due bambini a riprendersi la macchina alle 14,30, forse di più, secondo gli addetti al posteggio dell'Acquario, dov'era la vettura. La d[illegible] ha chiamato l'ambulanza veterinaria, ma i tentativi di rianimazione sono stati inutili. Sarà denunciata per maltratta[illegible].

[illegible] Neviglie un incontro [illegible] futuro del [illegible]

NEVIGLIE. Il mondo del Moscato [illegible] ritroverà oggi nel piccolo paese ai confini tra l'Astigiano e l'Albese per discutere delle [illegible] di una delle più tipiche produzioni piemontesi. A meno di due mesi dalla vendemmia si devono ancora stabilire prezzo dell'uva e resa per ettaro. La parte agricola degli industriali dell'Asti spumante hanno posizioni divergenti. Lunedì ci sarà [illegible] incontro in Regione a Torino, intanto oggi a Neviglie si cercherà una mediazione.

Alluvione '94, si [illegible] ad agevolazioni alle aziende



ALESSANDRIA. E' stato definitivamente varato anche dal Senato, dopo il «sì» della Camera, [illegible] Decreto Sarno che contiene anche nuove agevola[illegible] per le aziende dell'area piemontese alluvionate nel novembre '94. Lo hanno comunicato gli onorevoli ds Renzo Penna e Silvana Dameri. Hanno detto che «è stato ottenuto per le aziende che avevano sottoscritto i mutui agevolati al [illegible] tutto quanto era possibile: rinegoziazione dei mutui stessi all'1,5% ed altri tre anni di preammortamento». Aggiungendo che «in campagna elettorale si [illegible] fatta demagogia, le risorse destinate al Piemonte sono superiori a quelle di altre calamità». «Ora - ha detto Dameri - si deve pen[illegible]ire i famigliari delle vittime». Finora infatti le famiglie colpite l'unico contributo l'hanno ricevuto dalla Comunità Europea.

L'[illegible] Chiusano: sul giusto processo è intervenuto anche il Capo dello Stato

«Legittimo [illegible] sciopero [illegible]»

Il presidente della Camera penale replica ai giudici

Al documento dei magistrati piemontesi contro lo sciopero degli avvocati penalisti firmato qualche giorno fa dal presi[illegible] Francesco Enrico Saluzzo e dal segretario Carlo Peyron, risponde oggi il presidente della Camera penale Vittorio Chiusano. «E' inesatto attribuire alla nostra astensione un significato di 'contrasto' alla nota sentenza n.361/98 della Corte Costituzionale», scrive. E rettifica specificando che «di questo non vi è la minima traccia nelle motivazioni che stanno [illegible] base della proclamata astensione».

Inesatto è anche, secondo Chiusano, il presunto significato di «pressione sul legislatore» attribuito allo sciopero dal documento dei magistrati piemontesi. «Al contrario, l'astensione è stata inequivocabilmente motivata quale protesta contro il mancato rispetto di quell'impegno pubblicamente assunto [illegible] tutte le forze politiche per la costituzionalizzazio[illegible] del giusto processo, la cui urgenza è stata autorevolmen[illegible] sottolineata dalla [illegible] Capo dello Stato e che doveva tradursi nella sollecita approvazione dell'articolo 11 della Costituzione licenziato pressoché all'unanimità dal [illegible] il 24 febbraio scorso».

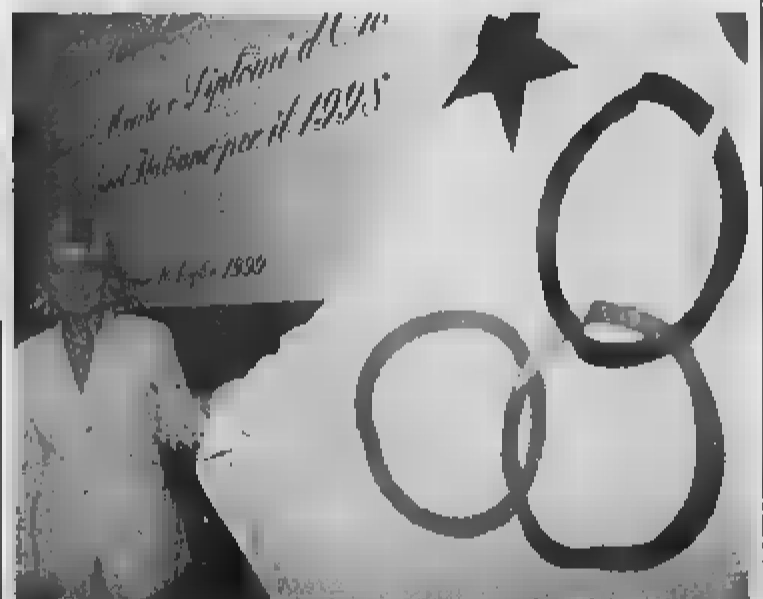
Ricordando come, pochi giorni prima della discussione alla Camera, il decreto fosse stato cancellato dal calendario dei lavori, Chiusano aggiunge: «Solo a seguito della nostra iniziativa esso è [illegible] nuovamente reinserito, ma corredato da emendamen[illegible] con il connesso rischio di ulteriori dilazioni».

Secondo il presidente [illegible] Camera penale, inoltre, un'errata lettura del codice di autoregolamentazione è alla base dell'osservazione secondo cui lo sciopero si estenderebbe anche a processi con detenuti. Precisa a q[illegible] proposito: «Da una completa l[illegible] dell'articolo 4 [illegible] che il processo contro imputati detenuti può [illegible] rinviato per l'astensione solo se l'imputato esprime un esplicito consenso e non vi [illegible] un'imminenza di scadenze della custodia cautelare». Dunque, chiosa: «Consegue l'assen[illegible] qualsivoglia pregiudizio ai diritti dell'imputato detenu[illegible] derivante dall'esercizio [illegible] [illegible] diritto all'astensione».

E conclude con un ultimo appunto: «Ci è apparso improprio l''invito' rivoltoci, come Camera Penale rappresentativa degli associati e come 'singoli', dall'Associazione magistrati che non ci sembra avere titoli per rivolgere inviti, suggerimenti o quant'altro».

Seguono i saluti e l'auspicio di un proficuo dialogo sui pressanti temi della giustizia tra magistrati e avvocati nel rispetto dei reciproci ruoli.

«COLLARE D'ORO»



Il premio per [illegible] 2006

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha consegnato ieri a Roma i collari d'oro al merito sportivo con un particolare riconoscimento al successo di Torino 2006 (nella foto Evelina Christillin, presidente del Comitato, che ha ritirato il premio): «Il fatto più significativo è rappresentato dall'assegnazione a Torino dei giochi Olimpici invernali. Un successo netto, che rappresenta un ambito riconoscimento per tutto lo sport italiano». E il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha aggiunto: «L'Olimpiade a Torino è anche un segnale che l'Italia conta di più a livello internazionale. Nelle nostre agende c'era segnato il nome di Torino. E Torino è stato».

Asti, [illegible] frazioni al mercato in taxi-bus

ASTI. Troppo costoso istituire una linea di pullman per un solo giorno tra la città e le frazioni. [illegible] allora si potrebbe rimediare con un servizio di taxi-bus. E' quanto propone l'Amministrazione comunale per far fronte ad una richiesta delle circoscrizioni: mettere a disposizione degli abitanti delle frazioni un se[illegible] che, ogni sabato mattina, consenta di raggiungere il mercato della città e fare ritorno a casa. Il progetto verrà discusso lunedì.

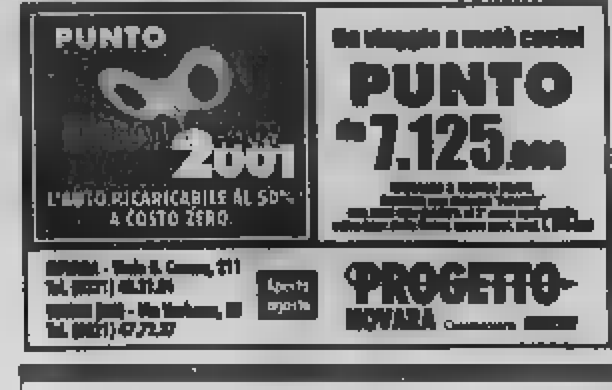
[illegible] Sentieri, [illegible] pittura al posto delle canzoni

OSPEDALETTI. Continua [illegible] cantare ma la sua nuova grande passione è la pittura. Joe Sentieri, indimenticato protagonista degli Anni Sessanta [illegible] canzoni come «Quando vien la sera», «E' mezzanotte», «Ritroviamoci», al microfono ora ha alternato [illegible] pennello. [illegible] in questi giorni espone una rassegna delle sue opere ad Ospedaletti, negli spazi dello «Studio dell'Arte». Una personale dal titolo emblematico: «I colori della musica».



[illegible] scoprono [illegible] sul Lago Maggiore

VERBANIA. Una stagione turistica non esaltante finora [illegible] Lago Maggiore, [illegible] ripresa e con buone prospettive per i prossimi mesi. Tendenza a soggiorni sempre più brevi e diminu[illegible] del [illegible] di passaggio a favore dei gruppi sono le tendenze più marcate. I tedeschi sono stazionari, numerosi i belgi e gli inglesi, ma l'aspetto più interessante anche [illegible] gli sviluppi futuri è la scoperta del lago da parte del mercato americano, una tendenza a cui non è estraneo l'effetto Malpensa. «Qui il lago sa farsi amare», dice lo slogan coniato dal comune di Verbania per pubblicizzare [illegible] «Bandiera blu d'Europa [illegible]» attribuita per la qualità [illegible] acque. E anche i tedeschi, dopo le campagne denigratorie degli scorsi anni, riconoscono ora che la sponda piemontese è quasi interamente balneabile.



LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 17 Luglio [illegible] 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, [illegible] - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

L'andamento turistico finora [illegible] è stato esaltante. Sempre più brevi i soggiorni

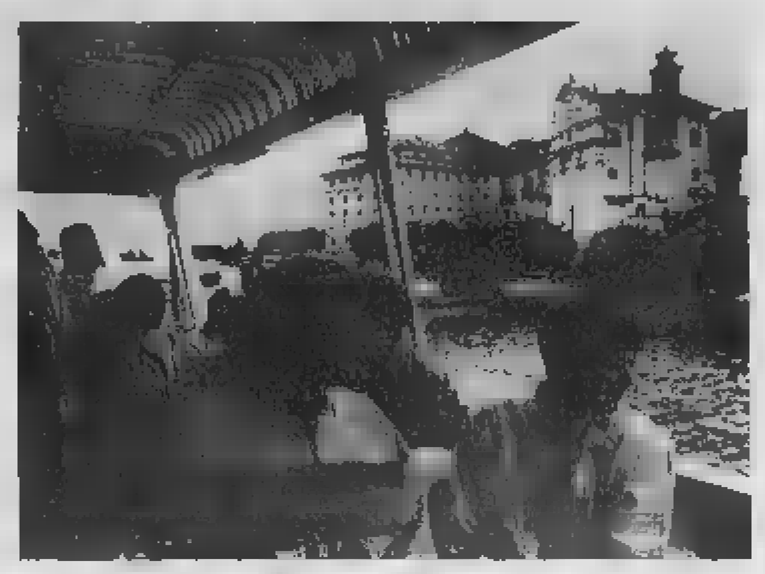
L'America scopre il Lago Maggiore

Effetto Malpensa su una stagione ancora pigra

Sergio [illegible]
VERBANIA

Un andamento finora [illegible] esaltante, con tendenza ad una buona ripresa. Così si può definire la stagione turistica sul Lago Maggiore [illegible] inoltrata. [illegible] adesso, per fortuna, arrivano nuov correnti. Una, in particolare quella americana, favorita anche dalla vicinanza con l'aeroporto di Malpensa 2000. Gli operatori confidano molto su loro.

Una stagione insomma che ha stentato a decollare, [illegible] che sembra destinata a risollevarsi nella parte residua. Su tale analisi concorda la maggior parte degli operatori, a cominciare dal presidente degli albergatori Dario Cattaneo. Da lui giungono anche ulteriori informazioni sulla tipologia di turismo che caratterizza attualmente il Verbano. «Una tendenza che si fa ancor più marcata rispetto agli anni precedenti - dice Cattaneo - è quella dei soggiorni sempre più brevi. E' difficile ormai che il periodo di fermata sul lago vada oltre i 3-5 giorni. Per quanto riguarda i Paesi di provenienza, i tedeschi sono stazionari, numerosi sono belgi ed inglesi: ma l'elemento più positivo anche in chiave futura è la scoperta del lago da parte degli americani, [illegible] cui aumento non è certo estraneo l'effetto Malpensa».


I prossimi giorni saranno decisivi per un bilancio positivo del turismo sui laghi

Una ulterore caratteristica, a fronte dell'aumento dei gruppi organizzati che giungono negli hotel, è la diminuzione degli ospiti di passaggio: «Non è facile capirne i motivi - aggiu[illegible] il rappresentante degli albergatori -, ma una volta per tutte occorrerà provvedere alla sistemazione definitiva della Statale 34 o fose sarebbe meglio dire del «sentiero» 34». Le condizioni della litoranea che dal confine percorre la sponda piemontese continuano infatti a suscitare preoccupazioni e proteste. Non [illegible] caso il problema è stato sollevato proprio questa settimana dall'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli, nel quadro della intesa sottoscritta tra Regione Piemonte e Canton Ticino. Anche nel turismo extralberghiero la stagione si svolge finora all'insegna della normalità, sugli stessi livelli del 98. «Non cè ancora il pieno, ma il grande afflusso [illegible] previsto comunque nelle prossime settimane», dichiara Giuseppe Albertella sindaco di Cannobio e titolare di un campeggio.

Dall'Ufficio turismo del Comune di Verbania parte intanto [illegible] campagna promozionale [illegible] Lago Maggiore che fa leva sulla «Bandiera blu d'Europa 1999» conferita al Comune per la quali[illegible] delle acque. «Qui il lago sa farsi amare» è lo slogan diffuso in tutte le lingue. Che sia in corso una rivalutazione delle condizioni del Verbano su base scientifica lo dimostrano anche organi di informazione specializzati della Germania, da cui proviene la maggiore quantità di ospiti. Così ad esempio la rivista turistica «GeoSaison» nel [illegible] ultimo numero di luglio-agosto ricorda che le acque sono torna[illegible] livello qualitativo degli anni 60 e che sulla sponda piemontese, grazie agli impianti di depurazione, pressoché tutte le spiagge sono aperte alla balneazione. Viene anche fatto riferimento per ogni informazione all'Istituto di idrobiologia del Cnr di Verbania.

[illegible] proposta

Romantica Orta per lune di miele

ORTA. Gli americani scelgono il lago d'Orta per il matrimonio romantico.

Fra i pacchetti proposti da alcune grandi agenzie di viaggio degli Stati Uniti specializzate nei viaggi di nozze più originali, figura anche il Lago d'Orta ed il Sacro Monte. E' proprio una delle caratteristiche chiesette a balcone sul lago, come quella di Sant'Antonio a Vacciago di Ameno, che vengono scelte negli States per il rito delle nozze.

La luna di miele prosegue poi nelle più belle località italiane, con le immancabili Firenze, Venezia e Roma. La partenza del tour italiano resta però sempre l'isola di San Giulio, considerata dagli americani, e non solo, uno dei luoghi più incantevoli.

(m. g.)

D'Ambrosio: «C'è la prevenzione»



Novara supera il test legionella

Cristina Meneghini
NOVARA

Nessun allarme per la legionella al «Maggiore» di Novara. E pure i pazienti ricoverati a Verbania possono stare tranquilli. I controlli [illegible] costanti [illegible] oggi la situazione nelle due province è sotto controllo. L'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio ci tiene a [illegible] creare allarmismo, dopo i recenti avvenimenti [illegible] policlinico «Umberto I» di Roma. In tutta Italia, ed anche nelle strutture piemontesi, sono scattate ispezioni per verificare la presenza della legionella, infezione polmonare, la cui fonte di contagio è l'acqua.

«E' un grosso problema, e le verifiche sono in corso. Le condutture idriche sono veicolo di infezione, in diversi modi. Si può contrarre anche [illegible] gli aerosol. La legionella è legata come patologa alla polmonite, ma non [illegible] sempre facile trovare la connessione». L'assessore si sente tranquillo per quanto riguarda la situazione locale, e pure a livello regionale. «Stiamo facendo controlli, ma soprattutto abbiamo già da tempo iniziato un'opera di preven[illegible] molto accurata, un sistema di prevenzione e controllo che a detta degli esperti non ha uguali a livello nazionale».


Mario Valpreda direttore della sanità pubblica regionale

E' Mario Valpreda, direttore regionale di Sanità Pubblica, che illustra la situazione degli ospedali locali: «A Novara c'è stato un solo caso nel '95, dal Verbano Cusio Ossola non so[illegible] arrivate segnalazioni». Questo [illegible] fronte di 48 casi positivi segnalati nel '98, e 38 nel primo semestre '99. Dati che sembrerebbero però contraddittori rispetto alle dichiarazioni dell'assessore. «In realtà l'aumento è dovuto al fatto che prestiamo più attenzione ai casi, indaghiamo a fondo sulla presenza dell'infezione».

Per combattere il morbo del legionario, la Regione [illegible] diramato nei presidi ospedalieri e tra i dirigenti alcune regole di prevenzione. «Sono state studiate - prosegue Valpreda - in accordo con gli esperti delle organizzazioni scientifiche. Essenzinli sono la iperclorazione e lo shock termico. Alle direzioni generali abbiamo fatto presente le indicazioni per eliminare l'acqua stagnante dai rubinetti. L'infezione polmonare è particolarmente rischiosa nei soggetti immunodepressi, ed abbiamo fornito particolari sugli schemi terapeutici da seguire in questi casi».

D'Ambrosio: «Non si può mettere sotto accusa solo gli ospeda[illegible]. La legionella non si sviluppa solo in questo ambito. In questi giorni l'infezione è stata riscontrata nel carcere di Alba, alcuni detenuti sono stati colpiti. E il virus è presente, ad esempio, anche nelle strutture alberghie[illegible].

OPERAZIONI DELLA GUARDIA DI FINANZA

Scoperta sull'Eurocity Bruxelles-Milano

Sul treno viaggiava coca per 300 milioni

DOMODOSSOLA

Quasi trecento grammi di cocaina pura (per un valore approssimativo di 300 milioni di lire) sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza di Domodossola. La droga era nascosta su un treno proveniente dalla Svizzera sul quale certamente viaggiava anche il corriere della merce destinata al mercato italiano.

Corriere che non é stato scoperto. La scoperta é stata fatta giovedì dagli uomini delle Fiamme Gialle in servizio alla Tenenza di Domodossola. Uomini che ogni giorno operano sui treni internazionali nel tratto tra Briga e Domodossola. Durante il controllo dell'Eurocity [illegible] «Vauban», che collega Bruxelles con Milano, i finanzieri hanno scoperto qu[illegible]sto ingente quantitativo di droga celeta in [illegible] toilette [illegible] una carrozza di 2a classe. Il controllo, eseguito alla stazione di Domodossola dove il treno arriva alle 17 e 36, ha permesso di mettere le mani su "roba" che immessa [illegible]l mercato [illegible]bbe fruttato oltre [illegible] milioni di lire.


Controlli della Guardia di Finanza

La cocaina pura era stata [illegible] in due involucri del peso rispettivamente [illegible] 153,5 e 134,4 grammi. Erano stati messi nel vano su cui é appoggiato il lavabo del gabinetto. Le toilette vengono spesso [illegible]te dai trafficanti per sfuggire ai controlli. Certo sul treno c'era anche il corriere incaricato di «scortare» la droga: l'avrebbe recuperara una volta superato il confine italosvizzero. Un bel colpo per le Fiamme Gialle che con questo ritrovamento vedono salire a 4504 i grammi di coca sequestrati dall'inizio dell'anno dalla Tenenza di Domodossola. In un anno gli uomini del tenente colonnello Nicola Deodato hanno anche sequestrato molti chili di eroina e 7 di hashish e marijuana. Più mezzo chilo di ecstasi, popper, metadone, funghi allucinogeni. Una confer[illegible] dunque che il traffico di droga si serve ancora con continuità della linea del Sempione per raggiungere, dall'estero, l'Italia.

(re. ba.)

Il gruppetto è stato intercettato all'uscita della galleria di Varzo

Catturati gli evasi albanesi

Minorenni fuggiti da carcere svizzero

Renat[illegible]
DOMODOSSOLA

Evadono da un carcere svizzero, fuggono attraverso il Sempione ma vengono catturati dai finanzieri. E' finita in territorio italia[illegible] la fuga di quattro albanesi scappati dalla casa circondariale di Pramont, nel Canton Vallese. Braccati dagli uomini della Brigata delle Fiamme Gialle di Iselle si sono arresti e sono stati riconsegnati alla polizia d'oltre frontiera. E' successo alle prime ore dell'alba di giovedì. Erano [illegible] 5 e 25 quando i finanzieri in servizio al posto di confine di Iselle hanno visto sopraggiungere una Volvo [illegible] alta velocità. Capito che l'auto non si sarebbe fermata i finanzieri hanno evita[illegible] d'essere investiti e si sono messi all'inseguimento. [illegible] bordo c'erano quattro persone, che si é saputo poi erano albanesi. L'inseguimento dei finanzieri ha dato i suoi frutti poco dopo. La vettura é stata trovata abbandonata, alla stazione ferroviaria di Iselle: le portiere erano ancora aperte e il motore acceso. E' bastato poco ai finanzieri per capire che i quattro si erano incamminati lungo la linea ferroviaria, imboccando la galleria elicoidale che porta al torrente Cairasca. Intanto all'interno del tunnel, i fuggiaschi venivano visti anche [illegible] alcuni degli operai che stanno lavorando alla risagomazione del tunnel. Vistisi scoperti, gli albanesi raggiungevano l'uscita Sud della galleria Varzo, ma trovavano ad aspettarli la Guardia di Finanza. Fermati, venivano trasferiti al posto [illegible] confine di Iselle: nessuno dei quattro era [illegible] po[illegible] di documenti. In pochi minuti la Finanza scopriva, consultando la Polizia cantonale di Briga, che i quattro erano nientemeno che degli [illegible]si. Il gruppetto, tutti minorenni di 17 anni, erano evasi il giorno prima da Pramont, un carcere che sorge nei pressi di Sierre. Due di loro stavano scontando [illegible] pene per furto e accoltellamento al termine di [illegible]. Per fuggire da Pramont avevano aggredito e picchiato una guardia carcera[illegible]. Poi, raggiunta Susten, avevano rubato la Volvo station wagon con la quale avevano imboccato la strada che sale al passo del Sempione, certo per raggiungere l'Italia e farla franca. I quattro sono già stati riconsegnati alla polizia elvetica di Briga che ha porvveduto a rinchiuderli in prigione.



Convenienti invece mobili, articoli per la casa, scarpe e abbigliamento

A Novara il caro-scuola e salute

Istat fa la spesa: dal '95 costi saliti dell'8,4%

NOVARA

Sotto la Cupola conviene acquistare scarpe ed abiti, mobili ed articoli per la casa, ma in compenso i costi per l'istruzione e la salute [illegible] piuttosto salati e si spende parecchio anche per una notte in albergo, al ristorante o per le consumazioni al bar. E' la radiografia fornita dall'Istat: Novara è entrata fra le città che concorrono a costruire l'ormai celeberrimo «paniere», quell'indice che dovrebbe dire con esattezza qual è il costo della vita.



Per valutare esattamente gli indicatori dell'Istat occorre ricordare che 100 è il parametro base del '95, e rispetto a quell'anno la vita a Novara è rincarata mediamente dell'8,4 per cento. A Bolzano, ad esempio, l'aumento è stato del 12,1%, mentre a Cosenza si è fermato al 4,9.

Spulciando fra le varie voci, si notano differenze macroscopiche fra le varie città: per abbigliamento e calzature Novara è tra le più economiche d'Italia, con un indice di 107,7. Udine, la più cara, segna 117 e quasi tutti i capoluoghi di provincia superano quota 110. La meno cara in assoluto per l'acquisto di scarpe e vestiti è Massa, con 103,8.

I novaresi pagano invece parecchio per acqua, elettricità e combustibili, con l'indice a 111,7: è vero che i romani hanno lo stesso indice a 119,9, ma è altrettanto vero che metà dei capoluoghi italiani è sotto il 110 e Cosenza è a 101,2. A Novara costano piuttosto cari anche i trasporti: l'indice del settore è 109,3, mentre ad Udine è fermo a 101,7. Un'altra voce in cui la città è decisamente sopra la media è quella dei costi per l'istruzione: 108,3. I confronti la dicono lunga su quanto sia alto il caro-scuola novarese: 102,1 a Torino, 102,4 a Trento e Bolzano, 106,2 a Padova (che pure è città di antichissime tradizioni universitarie), 103 a Roma, 101 a Brindisi e Catania.

Altra voce al di sopra della media nazionale quella relativa al costo di alberghi, ristoranti e bar. A Novara l'indice è di 111,4, contro i 104,8 di Vercelli, i 105,7 di Torino, i 104,7 di Genova, i 108,9 di Ferrara, i 110,4 di Firenze. L'ultimo settore in cui la città si situa nella fascia più alta delle località italiane è quella relativa ai [illegible] sanitari e le spese per la salute: qui l'indice è di 111, tre punti superiore a Torino, quasi cinque in più di Alessandria e 2,3 in più di Milano. Molto più care sono invece Pavia, 117,3, e Vercelli, 113.

L'Istat sonda anche il costo di tabacchi e bevande alcoliche. I novaresi che amano Bacco ed il Monopolio [illegible] possono lamentarsi troppo: l'indice locale in questo capitolo è di 117,2, contro i 118 di Vercelli, i 117,1 di Torino, i 118,7 di Aosta, i 117,8 di Milano. Certo, stanno meglio a Taranto con 111,2, ma cosa dovrebbero dire gli amanti dei liquori e delle sigarette di Grosseto, dove l'indice ha raggiunto 120,3?

La voce «ricreazione, cultura e spettacoli» segnala un costo lievemente inferiore a quello della media nazionale. A Novara l'indice è 106,7, come Vercelli e di poco superiore a Torino, 106,4. A Milano costa ancora di meno, 105,5, così [illegible] in quasi tutte le province lombarde, [illegible] l'indice sale parecchio in molte località del Centro e Sud Italia. Roma è ad esempio a quota 108,3, Perugia a 109,7, Siena a 109,2, Bologna a 112,6, Teramo a 110,7, Bari a 108,7, Catania a 110,7. La città che comunque vanta l'indice più elevato è sempre al Nord, Treviso, dove il costo-cultura è 114,9, oltre 14 punti in più di Taranto, dove questo [illegible] è la più bassa d'Italia. [m. g.]

Si prepara l'allestimento del museo di via G. Ferrari



L'assessore comunale alla Cultura Dorino Tuniz accanto all'orso uno dei pezzi pregiati della collezione che sarà allestita al Museo di storia naturale «Faraggiana Ferrandi» nell'omonimo palazzo di via Ferrari

Gli animali di Faraggiana tornati finalmente a casa

Barbara Cottavoz

NOVARA

Il leopardo africano è di passaggio nella saletta d'ingresso, «parcheggiato» davanti ai pannelli sulla deriva dei continenti. Da [illegible] panca della balconata interna stanno per spiccare il volo, coperti da un telo di plastica, alcuni fagiani. Lavori in corso al Museo di storia naturale «Faraggiana Ferrandi» dove giovedì sono arrivati 94 animali della collezione che si trovavano alla villa omonima ad Albisola. Il primo allestimento riguarda l'ala Est dell'edificio di via Ferrari: tutto il primo piano e parte del salone centrale al piano terreno.



Si tolgono gli imballaggi all'orso che come altri 93 animali di maggiori dimensioni è arrivato giovedì dalla villa Faraggiana [illegible] (Liguria) dove si trovava da circa undici anni

Si parte dall'alto: tredici sale con l'introduzione al museo e la fauna oloartica, dell'emisfero Nord del globo. Ci sono animali conservati da lunghi anni e altri appena entrati nella collezione: lo yak, l'orso, la zebra, la giraffa, l'alpaca, l'opossum e, tra gli ultimi arrivi, il leopardo delle nevi nato in cattività al parco «La torbiera» e poi donato al museo alla fine del '98, dopo la sua morte per malattia. Ogni «pezzo» è inserito in un contesto naturalistico ricostruito con disegni (come quello gigantesco delle falesie artiche) e flora vera o ricostruita con rami reali e foglie finte. Si trova anche un diorama ambientato dalla torre del castello di Carisio. Al piano terreno si potrà osservare [illegible] balconata: si vedranno alcuni animali africani e il logo del museo, il giaguaro e la gazzella.



La direttrice dei musei comunali Maria Laura Tomea illustra una [illegible] bacheche nelle tredici sale che si stanno allestendo

La collezione nacque [illegible] Catherine Faraggiana Ferrandi, donna dell'alta borghesia novarese di fine '800, e suo figlio Alessandro. Quando lei morì nel '37 il Comune ce aprò il palazzo di via Ferrari e i Faraggiana donarono la collezione che allora si trovava a Meina. Dal '44 in avanti, gli animali cominciano la loro lunghissima «migrazione» che, dopo una tappa di diversi anni nel museo, nell'88 li ha divisi tra Olengo e la villa ligure. Fino al ritorno a Novara, due giorni fa. Nel frattempo, è partito il lungo restauro del palazzo, in posante degrado; si è concluso alla fine del '95 e da allora si lavora per allestire la raccolta.

«E' un [illegible] particolare - illustra Maria laura Tomea, direttrice dell'ufficio Musei che con la collega Silvana Bertoncelli ha coordinato il progetto -: la collezione di una famiglia nel [illegible] palazzo, [illegible] che copre tutti i Paesi del mondo ma è fortemente legata alla storia della città e alla sua curiosità per l'esotico».

L'allestimento costa un miliardo e mezzo; contribuiscono il tassidermista Mario Rossi, che dall'88 si prende cura degli animali, i naturalisti Giovanni e Giuseppe Bellani, il pittore Uwe Thurnau, l'architetto Marco Vaudetti, la Platypus, una ditta che si occupa di allestimenti e diorami, e l'Alter studio, creatrice dei pannelli didattici e della segnaletica.

Ma quando aprirà il museo? L'assessore alla Cultura Dorino Tuniz non vuole azzardare date: «Di sicuro, però, entro l'anno sarà possibile un'inaugurazione parziale della collezione, che sarà visitabile da gruppi guidati e scolaresche».

IN BREVE

NOVARA

Convenzione Anfass con Cisa 24

L'Anffas ha stipulato una convenzione tra il Consorzio Cisa 24 per l'inserimento presso il Centro Diurno Socio Riabilitativo di Vignale dei giovani disabili residenti nei comuni del Basso novarese. [r. l.]

NOVARA

Premio Fedeltà al lavoro

Il termine per la partecipazione alla quarantasettesima edizione del premio della fedeltà al lavoro e del progresso economico organizzato dalla Camera di Commercio di Novara scade il 30 luglio. Possono prendervi parte i lavoratori dipendenti o autonomi con non meno di 30 anni di servizio. Adesioni allo 0321/338211. [r. l.]

[illegible]

Triangolare di calcio a scopo benefico

Un triangolare di calcio con la partecipazione della Nazionale Italiana Magistrati, della formazione «Un calcio al bisogno», composta da personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport, e da «Solidarietà Pavia», costituita dalle massime autorità provinciali, con capitano il prefetto Paolo Padoin. Si svolgerà il 18 settembre allo stadio comunale e servirà a raccogliere fondi da devolvere, in parti uguali, all'associazione Servizio Francescano e all'Anpo, associazione nazionale Prevenzione Oncologica. I biglietti costeranno 10, 15 e 20 mila lire. [c. br.]

CASSOLNOVO

Protesta sul Ticino

«No allo scolmatore, sì al Ticino pulito» è lo slogan della tradizionale discesa del fiume azzurro che prende il via stamane da Cassolnovo e si conclude in serata. Una delle 18 barche che partecipano porterà lo striscione, per opporsi e contro la decisione della Provincia di Milano di raddoppiare lo scolmatore di nord-ovest. La protesta scaturisce dall'inquinamento provocato con la raccolta di acque di altre zone in caso di pioggia. [c. br.]

Oggi grande kermesse dei commercianti

Romagnano in festa con i campioni locali

ROMAGNANO SESIA

Bassa Valsesia, fucina di campioni. Romagnano vanta un alto numero di atleti, che in questa stagione hanno conseguito risultati di alto livello. Per alcuni è stato addirittura l'anno del titolo iridato. E' a loro che è dedicata la grande kermesse che si tiene in paese, promossa dall'Ascom e dagli artigiani di Romagnano. L'appuntamento è per le 21 in piazza, dove si tiene la grande tombola. La premiazione degli sportivi sarà il momento clou, di festa e ringraziamento per aver portato fuori dai confini locali il nome del paese. Ecco i nomi. Per la specialità squash, Sonia Pasteris, campionessa italiana; Marco Morotti, preparatore atletico del Novara; un riconoscimento a Fabrizio Franchi, pesista, campione italiano distensione su panca (chilogrammi 205).

Un premio ai ballerini Cristina Ciocca e Marco Ferrara, per danza futura, e a Carlo Tosi, presidente della bocciofila, e applausi per Massimo Finotti, campione del mondo cadetti. Il mondo del calcio è presente [illegible] Sergio Motta del Romagnano.

Padre e figlia supersportivi: si tratta di Angelo e Laura Bianchi, titolo mondiale e titolo italiano, specialità attacchi.

Sul palco anche Agostino Della Patrona, campione provinciale di ciclocross, oltre che Andrea Bedotto, giocatore di volley. Con questa festa il paese vuole salutare anche gli 11 bambini bielorussi che [illegible] ospiti nel periodo estivo. La festa di stasera sarà un momento di sport, perchè vedrà riuniti sul palco grandi campioni, ma non mancherà l'occasione di divertimento e di fortuna. Infatti la tombola prevede ricchi premi, come ad esempio un viaggio in Francia per due persone.

La serata è stata organizzata da commercianti ed artigiani del paese a favore della pro loco. Il ricavato sarà destinato alla Pro loco, che è presieduta da Gaudenzio Mora: l'associazione ha già previsto un ricco programma di iniziative. [c. m.]

Lettere al giornale

Dimissioni di Fortina e rimpianti leghisti

Le dimissioni dell'assessore Fortina costituiscono il primo sintomo interno di un malessere che già affliggeva quest'amministrazione all'esterno, nei rapporti con la città, cittadini, categorie produttive ed associazioni di categoria, utenti dei servizi che in qualche modo dipendono dal Comune.

[illegible] pure antipatico entrare nella polemica tra Fortina e Correnti. Devo però dire due cose: la prima è che più di una persona rimpiange i tempi in cui l'assessorato allo Sport era retto da Monteggio e l'amministrazione leghista [illegible] aveva certo maggiori disponibilità finanziarie ergo anche Fortina dovrebbe farsi un esame di coscienza, l'altra è che l'analisi fatta da Fortina da un certo punto di vista appare condivisibile nel senso che questa amministrazione sembra disinteressarsi completamente delle esigenze e dei problemi dei cittadini novaresi, forse troppo impegnata ad inseguire obiettivi che garantiscano un minimo di tenuta di immagine (manifestazioni culturali e di tipo economico-[illegible] editoriale, questi ultimi [illegible] difficili da individuare.

Sul fronte dei grandi progetti, infatti, il piano regolatore [illegible] ha ancora visto la luce, i rapporti con l'Associazione Industriali, da sempre attive in questo campo, sono deteriorati, sull'alta velocità è calata una fitta nebbia!

Ritornando a cose più concrete, l'erba in parchi e giardini tocca il mezzo metro, le strade del centro storico sono piene di buchi, spostarsi in città è sempre più difficoltoso e non certo per l'aumento del traffico, i commercianti sono scontenti, chi si trova in condizioni di bisogno si può scordare di trovare aiuto in tempi ragionevoli (contributo per il riscaldamento erogato quasi in estate!)

Ci si può esercitare nel gioco di addossare le colpe al Sindaco piuttosto che all'inadeguatezza degli assessori o alle evidenti crepe nelle forze che lo sostengono (sulla sciagurata scelta di aumentare le tariffe dei parcheggi e di chiudere due piazze al traffico il Sindaco ha cercato fino all'ultimo di rinviare l'approvazione della delibera), si può anche in questo contesto nutrire simpatia per Gianni Correnti che non è certo una mezza figura, ma la domanda che si impone è: «A quando il voto?».

Avv. Roberto Cota, Novara

L'auto [illegible] E' quella a pedali

Signori. Circola la voce... Quindi è cosa [illegible] o almeno seriosa...

Si baratta il taglio delle pensioni con l'aumento della benzina e subito circola la voce... si tratterebbe di un nuovo veicolo economicissimo. Niente pistoni rotanti o verticali, [illegible] due alberi in orizzontale, [illegible] allo sterzo, freni detta a suola. Aria condizionata. Niente bollo (... non è una lettera!). L'assicurazione? E' roba da «sciòr». Insomma l'ideale con due soli pedali... [illegible] è l'automobilina dei nostri figli e nipoti... potevano metterci sull'avviso.

Questi politici...! Sempre identici mattacchioni.

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000, **Arona**: telef. 0322 51.61. **Borgomanero**: telef. 0322 84.81; **Domodossola**: telef 0324 46 600; **Galliate**: telef 0321 86 22 22; **Oleggio**: telef. 0321 93.500, **Omegna**: telef 0323 61.900, 63 069, **Gravellona Toce**: telef. 0323 84 85.59, 865.000. **Stresa**: telef. 0323 33.360, **Trecate**: telef. 0321 77.79 00. **Verbania**: telef 0323 405 000; 556.000. 55 61 61; squadra nautelef. salvam 0323 51.91.00; **Baveno**: telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo**: telef. 0323 80.705; **Orta**: telef. 0322 91.19.00. **Grignasco**: S.r.a. telef 0163 41.88 17; **S. Maurizio d'Opaglio**: telef. 0322 96.74 56; **Lesa**: telef. 0322 76.687; **Piedimulera**: telef. 0324 83.188, Volontari cri P.A. **Oras Bizzarone**: telef. 0321 62.05.60; **Nebbiuno**: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 26 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona**: telef. 0322 51.61; **Borgomanero**: telef 0322 81.500; **Domodossola**: t. 0324 49.13.34; **Oleggio**: telef. 0321 96.00.47; **Omegna**: telef. 0323 86.81.11; **Stresa**: telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza)**: telef. 0323 54 13 18

FARMACIE

Novara Camagno, [illegible] Italia, [illegible] tel. 0321 62.60.80 (ap. 8.45-20,15; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Bicocca**, c.so 23 marzo, 218 tel 0321 40.21.51 (ap. con orario nottelef. 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briona: *Dessilani*, via Stazione, 3 tel. [illegible].

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/5 tel. 0321 86 14.32.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 57 tel. 0321 98.410.

Veruno: *Viedi*, p. Roma, 4 tel. 0322 83.08 81.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

[illegible] (Intra): *Preti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polissani*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.39.33.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel 0324 95 018

IN CITTA' E FUORI

SAGRE

A Pettenasco è festa

Con un spettacolo di «Son et lumières» sul lago iniziano questa sera i tradizionali festeggiamenti estivi della Pro Pettenasconostra. Completano il programma l'allestimento di stand gastronomici e la spaghettata sotto l'Eurotenda. [r. b.]

MUSICA

Con il duo «Magia»

Questa [illegible] si balla a Villa Nigra di Miasino sulle note del Duo Ma-Gia, mentre nella frazione Carcegna il Circolo Tenta imbandisce una gustosa grigliata. Domani si celebra a Pisogno la festa della Madonna del Carmine con incanto di offerte a conclusione delle funzioni religiose. [r.b.]

FESTE

A Tornaco la patronale

Il programma della festa patronale di Tornaco si è aperto ieri [illegible] la «Serata tornacese». Oggi dalle 13, il gran premio ciclistico, alle 21,30 [illegible] a Villa Marzoni. L'iniziativa è promossa dalla biblioteca, che presenta a partire dalle 21,30 «Tra musica lirica ed etnica - dal '700 di Mozart al '900 di Jenkins». In scena il [illegible] femminile Novaria, diretto da Francesco Iorio. Domani sera l'atteso concerto dei «Nuovi Angeli». [c. m.]

CORSI

I segreti del Pc

Sono parecchie le proposte del Centro Reiki di Turbigo, dove Silvio Crispiatico tiene corsi per l'uso del computer in via Lonate 6, con corsi di base ed avanzati, di gruppo ed individuali. Informazioni si possono ottenere ai numeri 0331.891111 - 0338.9355201. [m. g.]

TEMPO LIBERO

La proposta di C[illegible]

Questa sera alle 20, al parco comunale del paese, prosegue la festa organizzata dalla polisportiva locale. Degustazioni gastronomiche e ballo latino americano con musica dal vivo. La festa prosegue anche domenica, [illegible] altri menu proposti dai cuochi. La pista da ballo si apre alle 21,30. [m. g.]

Il Comune ha diffuso un questionario alle famiglie degli utenti: il giudizio risulta positivo

La mensa è promossa

Borgo, il sondaggio nelle scuole



Positivo il giudizio sulle mense dei genitori degli scolari di materne e elementari

BORGOMANERO

Famiglie e bambini promuovono le mense scolastiche e danno un «ottimo» alla cortesia del personale comunale. Chiedono però che il menù sia più vario e siano fornite maggiori informazioni sulla scelta dei cibi. I risultati provengono da un sondaggio che l'assessore all'Istruzione Gianni Barcellini ha fatto svolgere per conoscere l'indice di gradimento dei pranzi a scuola gestiti direttamente dalle cuoche e dal personale comunale.

L'indagine ha riguardato tutte e sette le scuole materne e quattro elementari, Santa Cristina, San Marco, Santa Croce e Vergano. «Sono stati distribuiti 611 questionari a tutte le famiglie interessate - precisa l'assessore Barcellini -: hanno risposto 492 utenti, l'80,5 per cento». Il giudizio finale sull'intero servizio è soddisfacente: solo il 4,45% ha risposto che la mensa è totalmente negativa, il 10,22% che è inadeguato; il 37,32% che è valido ma migliorabile, il 42,62% che è adeguato alle attese, mentre il 5,3% non ha risposto.

Igiene e pulizia dei locali sono state valutate buone dal 67,43 per cento, sufficienti dal 27,99, insufficienti solo 0,51 degli utenti. Il 77,35% ha giudicato buona la gentilezza del personale, il 16,28 sufficiente e solo lo 0,51% insufficiente.

Alla domanda se i cibi cotti arrivano caldi, il 35,62 per cento ha risposto molto positivamente, il 41,98 in modo sufficiente, per l'8,4% i cibi arrivano caldi in modo insufficiente e per il 4,07% in modo scarso. Circa il rapporto qualità-prezzo dei pasti, il 27,23% lo ritiene buono, il 46,06 sufficiente, il 15,27 insufficiente ed il 5,6% scarso.

«Il giudizio degli utenti - commenta Barcellini - è positivo. In base ai suggerimenti ed alle proposte espresse, promuoveremo con l'inizio del nuovo anno scolastico una campagna di informazione sui menù, sulla qualità dei cibi e sulle caratteristiche degli alimenti, che si affianca all'attività di controllo già svolta dalle apposite commissioni composte da genitori, insegnanti e rappresentanti comunali». Considerato il successo del test, il sondaggio per rilevare la qualità del «prodotto» offerto ai cittadini, verrà esteso agli altri servizi comunali. [m. g.]

Il sindaco: «Non siamo affatto contrari a questo spettacolo, purché non si sfruttino gli animali»

«Salti mortali per allestire il Circo ad Arona»

Rinaldo Orfei: «Plateatico carissimo e polemiche senza motivo»

ARONA

Tempi duri per il Circo ad Arona. Ne sanno qualcosa Lena e Rinaldo Orfei che hanno dovuto fare i salti mortali, è proprio il caso di dirlo, per alzare il loro tendone. «Avevamo l'autorizzazione del demanio e del commissario delle acque per sistemarci di fronte alla stazione ferroviaria - dice Rinaldo Orfei - ma il comune di Arona ci ha chiesto di spostarci alla punta del Vevera, quindi molto più a sud della città, in quanto il piazzale Moro era già riservato al parcheggio». Lo spostamento è comunque avvenuto. «Successivamente - prosegue Orfei - per l'occupazione del suolo ci è stata chiesta una cauzione di 80 milioni: e la cifra ci è sembrata decisamente incredibile se pensiamo che in città come Milano e Roma per spettacoli simili versiamo non più di cinque milioni. Abbiamo poi raggiunto un accordo per una fidejussione di venti milioni».

Ma le difficoltà non si fermeno qui per il Circo Orfei. Il comune di Arona, qualche tempo fa, su sollecitazione degli ambientalisti, ha approvato un regolamento che vieta nel modo più assoluto l'arrivo di bestie feroci ed animali in gabbia e di conseguenza non prevede «esibizioni» di animali, che pure costituiscono ancora il triste richiamo di qualche circo. «Noi - ribadisce Rinaldo Orfei - non lavoriamo con le bestie feroci. Gli unici animali al nostro seguito sono i cani e i cavalli. Abbiamo spiegato all'amministrazione comunale come avremmo utilizzato i cavalli ed ogni equivoco è stato superato. Ora è tutto a posto e speriamo non sorgano altri inconvenienti burocratici perché ormai siamo pronti per gli spettacoli».

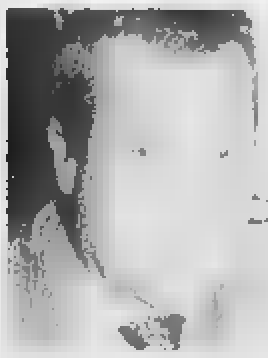
Sulla vicenda il sindaco Mario Velati si è limitato a dire: «Dopo lunghe battaglie la città di Arona, che anche in questo settore intende essere all'avanguardia, aveva approvato un regolamento preciso e dettagliato e la prima voce era quella del non sfruttamento degli animali. Intendiamo assolutamente rispettare questo regolamento senza eccezione alcuna. Non siamo contrari al circo, tutt'altro. Siamo felici di poter ospitare questi spettacoli tanto amati dai bambini ed apprezzati anche da un pubblico meno giovane». [s.bot.]

AGRICOLTURA 2000

Novara nel mondo con i suoi prodotti

Gianfranco Quaglia

Assessore all'agricoltura e alla zootecnia. Fabrizio Poggi, direttore dell'Unione agricoltori, neo-assessore in Provincia, ha maturato una lunga esperienza nell'organizzazione professionale e ora si appresta ad affrontare il nuovo incarico, chiamato in squadra dal presidente Maurizio Pagani. In un momento particolarmente significativo per il ruolo che l'assessorato assumerà, dopo il trasferimento delle deleghe dalla Regione al territorio locale. «Il 75% delle competenze e delle risorse - dice Poggi - passerà all'amministrazione provinciale, che da qui al 2000 dovrà attuare tutta la fase di preparazione. Per noi è un'occasione storica e importante, che dobbiamo cogliere in ogni aspetto per valorizzare il nostro territorio».



L'assessore Fabrizio Poggi

«Perché agricoltura e zootecnia? Il comparto zootecnico sta attraversando una crisi non da poco, con una serie di problemi che hanno colpito gli allevatori italiani. Ci sembrava giusto sottolineare il ruolo svolto dal settore evidenziandolo nell'assessorato». Quando si parla di Novarese, immediatamente si pensa alla risicoltura. «La Provincia non ha competenze dirette, eppure occorre fare qualcosa, perché il riso rappresenta una fonte economica primaria». Un sogno nel cassetto? «La valorizzazione dei prodotti. Mai come in questo momento i consumatori hanno guardato al mondo agricolo con grande attenzione, pretendendo garanzia di salubrità. Ebbene, è quanto la provincia di Novara è in grado di assicurare. Sicuramente i prodotti dell'agricoltura novarese sono molto più sicure di quelli che arrivano da altre zone straniere».

E' sulla promozione e la valorizzazione che Fabrizio Poggi punta l'accento. «Dobbiamo costruire l'immagine Novara nel mondo, anche sfruttando due scadenze ravvicinate: il Giubileo del prossimo anno, che convoglierà in Italia milioni di turisti, e le Olimpiadi invernali del 2006 a Torino»

L'incidente è avvenuto all'incrocio davanti al supermercato «Bennet» di Mortara

Scontro auto-moto, muore anziana

Grave un giovane di Terdobbiate in coma a Lecco

MORTARA

Un'anziana pensionata di Valeggio Lomellina morta e un giovane idraulico di Terdobbiate in coma sono il pesante bilancio di un incidente stradale avvenuto l'altra sera poco prima delle 20,30 a Mortara. La vittima, Maria Maddalena Tamburini, 85 anni, viaggiava su una Rover 600 condotta dal nipote, Giancarlo Cuzzoni, 62 anni, di Milano. L'auto è stata centrata sulla fiancata destra, proprio all'altezza della passeggera, da una moto Ducati 600 condotta da Roberto Miele, 27 anni, residente a Terdobbiate in località San Giorgio, in via Nibbiola 6.

Il giovane, soccorso dai volontari della Croce Rossa di Mortara, dopo le prime cure al Sant'Ambrogio è stato trasferito a Vigevano, dove è stato sottoposto a Tac, e quindi nella notte a Lecco, l'ospedale più vicino con un letto libero in Rianimazione. Politraumatizzato, Roberto Miele è ricoverato in prognosi riservata, in stato di coma. Non sposato, vive con il padre, Raffaele, rappresentante della Galbani, la madre, casalinga, e ha una sorella più giovane, Cristina.

L'anziana donna invece, rimasta incastrata all'interno dell'abitacolo, è stata liberata dai volontari della Croce Rossa e trasportata al pronto soccorso di Vigevano, ma è deceduta poco dopo, verso le 22, per le gravissime lesioni interne riportate. Ora la salma è all'obitorio, dove stamane sarà effettuata l'autopsia. Nessuna conseguenza, infine, per il conducente della Rover, rimasto illeso.

L'incidente si è verificato di fronte all'ipermercato Bennet di Mortara, dove la statale della Lomellina si incrocia con la Vigevanese. I rilievi sono stati effettuati dai carabinieri del nucleo radiomobile. Secondo la prima ricostruzione, la moto giungeva da Cergnago e viaggiava verso il centro di Mortara, mentre l'auto procedeva da Castello d'Agogna in direzione di Vigevano e non avrebbe rispettato lo stop. [c. br.]

GARLASCO

Eurotruffa da sei milioni

Tra tutte le «eurotruffe» che stanno dilagando da qualche mese a questa parte, quella messa a segno pochi giorni fa ai danni di una coppia di pensionati alla frazione San Biagio di Garlasco è stata quella dal bottino più ricco: 5 milioni e 800 mila lire in contanti. I due impostori si sono presentati verso le 10 del mattino vestiti in divisa blu, con tanto di berretto con aletta lucida. Potevano sembrare dei vigili urbani o dei messi e hanno detto infatti di essere dipendenti del Comune: «Siamo stati mandati per cambiare tutti i soldi che ha in casa in Euro. E' l'ultimo giorno utile, da domani non varranno più niente. In macchina con noi c'è anche il direttore della banca». In questo modo hanno convinto l'anziana, di 79 anni, che era in casa con il marito di 77 anni, a consegnare tutti i risparmi che aveva da parte. Le hanno promesso di tornare più tardi con il controvalore in Euro, ma naturalmente non si sono visti più. Resasi conto della truffa, la donna in seguito ha avvisato i carabinieri.

Massima attenzione è stata raccomandata anche da Questura e carabinieri di Novara. I truffatori sono sempre in azione, ma è soprattutto in questi giorni che - con molti anziani soli in città - riescono più facilmente a farla franca. [c. br.]




MICRA
3
o 100.000 Km





O così.



LA STAMPA
O cd.



Da questa [illegible] domani sul lungolago e nelle suggestive vie del paese

Madonnari colorano Mergozzo

Raduno internazionale di artisti del gessetto





Madonnari a Mergozzo, un ritorno dopo il successo dell'anno scorso

Oggi [illegible] domani «Mergozzo [illegible] colora» [illegible] secondo Raduno internazionale dei Madonnari. L'arrivo nel piccolo comune ossolano del principale appuntamento che riunisce gli esponenti dell'arte del dipinto a gesso [illegible] una novità assoluta lo [illegible] anno. L'organizzazione era stata perfetta, il [illegible] pieno e con tali presupposti l'Associazione Madonnari d'Italia [illegible] il Comune hanno rinnovato il raduno.

«Mergozzo - dichiara il presidente onorario dell'Ami, Nedo Consoli -, si è rivelato un paese meraviglioso e ideale per ospitare la nostra manifestazione dedicata all'arte effimera. Le opere create con i gessi sulla strada devono nascere e svilupparsi [illegible] diretto contatto [illegible] la gente e questo approccio trova qui sul lungolago e in alcune vie e piazze interne le condizioni ideali per esprimersi in tutto [illegible] proprio fascino». Il ruolo del pubblico, assieme allo spettacolo offerto dall'artefice dell'opera e alla precarietà [illegible] lavoro da lui svolto, [illegible] infatti essenziale nell'arte madonnara, che [illegible] far vivere momenti di intensa emozione come [illegible] e proprio esempio di teatro dell'arte. «Artisti [illegible] pubblico giungono da varie parti d'Italia [illegible] del mondo - osserva Diego Puppo, delegato del Comune [illegible] sport e turismo -. La conferma dell'appuntamento sul nostro lago è davvero motivo di piena soddisfazione».

Il programma prevede l'ini[illegible] dei lavori [illegible] alle 18 e la loro prosecuzione ininterrotta per 24 ore.

Nella serata di domenica si svolge la cerimonia di premiazione. Oltre ai Madonnari, [illegible] possibilità [illegible] cimentarsi nella singolare arte del gesso viene offerta anche [illegible] ragazzi, pittori, hobbisti e turisti di passaggio. Tutti i presenti hanno insomma una ulteriore opportunità di coinvolgimento.

Infine un cenno sull'Ami, l'associazione Madonnari d'Italia che ha sede a Grazie di Curtatone, in provincia di Mantova. Si è costituita vent'anni [illegible] in [illegible] di un raduno. Oggi opera come una vera e propria istituzione culturale che si prefigge anche la salvaguardia di questa particolarissima e antica forma d'arte. Tra le attività anche veri e propri corsi con i gessetti per i bambini nonché la disponibilità a studiare e realizzare affreschi per privati. [s. r.]

Anche bambini e turisti potranno sperimentare le tecniche di pittura

Verbania, al vicesindaco anche la solidarietà del Ppi

«Mai ricevuto valigette per il forno inceneritore»

[illegible] Ranzoni

VERBANIA

«Non ho mai ricevuto alcuna valigetta dal Grassi che ho comunque incontrato con altre persone, negli anni scorsi, per discutere problemi riguardanti il forno inceneritore di Mergozzo. Sono sconcertato dal fatto che riguardo [illegible] procedimento avvenuto a mia insaputa si discuta anche in luoghi pubblici. Ho comuque querelato Grassi». Così Giuseppe Grieco - attuale [illegible] sindaco di Verbania - ribatte alle dichiarazioni rese a [illegible] tempo alla magistratura da Andrea Grassi. Questi - come risulta dai verbali dell'inchiesta già archiviata per insussistenza di fondamenti accusatori - nell'aprile '94, al bar Pigalle [illegible] Pallanza, avrebbe personalmente consegnato a Grieco - allora presidente del Consorzio Basso Toce, ente gestore e proprietario dell'inceneritore consortile - una valigetta per conto della De Bartolomeis, ditta incaricata dei lavori di ristrutturazione dell'inceneritore.

«Una prima valigetta, nel dicembre '93 - racconta ancora Grassi, capocantiere della De Bartolomeis dal 1991 al '96 - l'avevo consegnata, sempre nello stesso bar a Verbania, a Giulio Cesare Rattazzi, allora membro del consiglio d'amministrazione del Consorzio Basso Toce. Non seppi [illegible] cosa contenessero le due '24 ore' perchè entrambe erano chiuse con combinazione». Sulla vicenda interviene l'onorevole di An Marco Zacchera: «Noto la straordinaria coincidenza delle dichiarazioni di Grassi [illegible] la mia denuncia del settembre '93 nella quale sostenevo che la De Bartolomeis [illegible] stata pesantemente agevolata nell'appalto dell'inceneritore proprio da Rattazzi beneficiandone l'allora Pci-Pds. Una volta di più tornano d'attualità, anche se a inchiesta archiviata, le vicende dell'inceneritore di Mergozzo che da anni definisco 'padre di tutte le tangenti'». Ad esprimere solidarietà a Giuseppe Grieco sono i Popolari verbanesi che in un comunicato, a nome anche del Ppi del Vco, denunciano «la volgare e miseranda concezione della politica di chi da molti anni tenta vanamente di infangare l'onore di amministratori democristiani e popolari che servono con disinteresse e cristallina dedizione la nostra comunità». I Popolari di Verbania criticano inoltre pesantemente l'atteggiamento assunto rispetto alla vicenda dal parlamentare di An Marco Zacchera. «Zacchera - aggiungono - è riuscito senza averne alcun titolo ad impossessarsi degli atti del procedimento giudiziario che nel giro di poche ore sono divenuti di dominio pubblico grazie all'opera di solerti 'balilla' dotati [illegible] insopprimibile vocazione allo sciacallaggio politico». E a questo proposito [illegible] Zacchera ha dato mandato al proprio legale, l'avvocato Marisa Zariani [illegible] presentare querela per diffamazione.

IN BREVE

MIAZZINA

In ricordo dei fucilati

I quattro partigiani fucilati a Colle durante la lotta di Libera[illegible] dai nazifascisti vengono commemorati domenica a cura del Comitato per la Resistenza nel Verbano. Il raduno al monumento che ricorda i Caduti è alle 10.30. [s. r.]

Nuovo [illegible] Pensionati Cisl

In [illegible] Farinelli, 2 a Intra si inaug[illegible] martedì alle 10 la nuova sede provinciale dei Pensionati Cisl del Vco, per poter venire incontro in modo più efficace alle esigenze dei numerosissimi anziani del territorio. Allo stesso scopo sono state aperte recentemente le sedi di Cannobio e di Pallanza [s.r.]

Festa con i bimbi bielorussi

Incontro, domani, alla Prateria di Domodossola in regione Nosere tra i gruppi di bimbi bielorussi giunti in provincia alla fine di giugno. Una giornata che servirà a ringraziare enti, privati e associazioni che hanno lavorato anche quest'anno al[illegible] riuscita di questo progetto di accoglienza e solidarietà. [re. ba.]

A Domodossola

Rosmini, nasce l'associazione dei genitori

DOMODOSSOLA. Si è costitui[illegible] ufficialmente l'associazione genitori [illegible] Collegio Mellerio Rosmini di Domodossola per sostenere il progetto educativo e la cooperativa degli insegnanti che, assumendosi un rischio imprenditoriale, ha garantito finora continuità alla più nota scuola ossolana. L'associazione si propone di promuovere [illegible] finanziare attività educative, sportive, ricreative, culturali; incrementare il [illegible] degli studenti; consentire attività di volontariato in progetti didattici specifici; far conoscere meglio i diversi indirizzi scolastici del Rosmini (scuola media, Liceo classico e scientifico, istitu[illegible] alberghiero); favorire programmi di modernizzazione [illegible] di rinnovamento delle strutture scolastiche. La neonata associazione dei genitori del Rosmini ha comunicato di voler «coinvolgere nel progetto educativo tutte le istituzioni che operano nel Vco che devono agire per valorizzare [illegible] risorse presenti sul territorio, al di là di [illegible] sterile pregiudizio». [a. v.]

Verbania, al Galois

«Sono troppi 33 [illegible]»

VERBANIA. Il comitato dei genitori del liceo Galois [illegible] Verbania protesta contro la scelta di formare per il prossimo anno scolastico una classe quarta ginnasio composta da 33 alunni. In una lettera inoltrata a Provveditore agli studi, Ministro della Pubblica Istruzione, Presidente della Provincia e Sindaco di Verbania, le presidenti del comitato e del consiglio d'istituto chiedono [illegible] intervento affinchè si costituiscano due classi e gli alunni possano quindi usufruire di migliori condizioni di studio. «Un [illegible] troppo elevato di studenti - si legge nel documento -, creerà difficoltà agli stessi insegnanti nel seguire la classe. L'azione didattica sarà perciò poco produttiva, con la conseguenza di dirottare verso altre scuole alcuni alunni». I genitori concludono ricordando che il liceo classico in questione [illegible] l'unico nella provincia del Vco [illegible] che esso richiede pertanto massima attenzione e valorizzazione. [s. r.]

Comunità nata dalla fusione di Antigorio-Formazza e Divedro

«Più forti, per la montagna»

Le strategie del rilancio economico

CREVOLADOSSOLA



Arturo Prina presidente uscente della Comunità montana ha lavorato a lungo per la sua valle

Le acque minerali, le cave, il grande comprensorio verde di Veglia e Devero, le bellezze naturali della cascata del Toce, il collegamento internazionale del Sempione, la scuola agroforestale di Crodo, l'acqua calda di Premia.

E' l'invidiabile "dote" della nuova comunità montana nata dalla fusione tra le valle Antigorio-Formazza e Divedro, con l'inserimento di comuni quali Crevoladossola [illegible] Montescrestese.

Un bacino turisticamente ed economicamente interessante che prende corpo grazie alla rivoluzione decisa dalla Regione per [illegible] Comuni[illegible] montane. Un rimescolamento che non ha portato a soppressioni [illegible] temeva ma a ridisegnare i territori delle Comunità esistenti. Se n'è parlato giovedì [illegible] all'Expos di Crevoladossola. Qui gli amministratori di Crevola hanno creduto doveroso introdurre le discussione sulla nuova comunità montana che prende corpo dopo le elezioni di giugno.

«Eravamo a rischio, si parlava di sopprimerci per accorparci in una delle due Comunità in cui si voleva dividere l'Ossola. Oggi [illegible] un ente che sarà certo tra i più importanti del Piemonte» dice Arturo Prina, presidente uscente, non più ripresentatosi alle elezioni. Con l'entrata nella Comunità di centri come Crevoladossola, Montecrestese, Varzo e Trasquera, nasce un territorio di potenzialità eccezionali. «Miglior assetto [illegible] si poteva ottenere» ha detto Fausto Bralto, sindaco di Premia ricordando come la "vecchia" Comunità avesse operato bene realizzando opere come l'acquedotto di valle o progettando la casa per anziani di Premia.

[illegible] proprio in quest'ultimo paese si pensa in grande con lo sfruttamento dell'acqua calda di Cadarese. «Una soluzione che andava decisa 20 anni fa - aggiunge Carlo Rolandi, sindaco di Crevoladossola -. Anche se questa soluzione porterà nuovi e più grossi problemi di gestione del territorio».

Come [illegible] chiamerà la nuova comunità? «Non credo sia importante, per ora - aggiunge il sindaco di Varzo, Bruno Stefanetti -. Più importante é certo [illegible] profilo strategico del parco Veglia-Devero. Ma sarà una comunità che avrà anche nuone possibilità economiche date dall'estrazione del sasso, dai ristorni dei frontalieri, dalle piste [illegible] sci». [re. ba.]

Giovane verbanese

Patteggia 20 mesi per la [illegible]

[illegible] Chiamato a rispondere [illegible] rapina impropria ha patteggiato davanti ai giudici del Tribunale un anno e otto mesi di reclusione [illegible] un milione e 300 mila lire [illegible] multa con la concessione della sospensione condizionale della pena e revoca degli arresti domiciliari ai quali [illegible] soggetto. Nicola Crenna, 25 anni, verbanese, difeso dall'avvocato Beniamino Ricca, era stato tratto in arresto il primo luglio scorso dai poliziotti della Squadra Volante. Nei pressi del [illegible]permarket Bennet [illegible] Pallanza aveva tentato di asportare alcuni oggetti dal bauletto di un motorino parcheggiato. Era però stato sorpreso dal proprietario con il quale, nel tentativo [illegible] darsi alla fuga, aveva ingaggiato una breve colluttazione.

Subito dopo il processo, celebratosi l'altra mattina, Nicola Crenna è stato [illegible] in libertà. [a.r.]

Iniziativa per far incontrare culture all'insegna di rispetto e solidarietà

Giornale in arabo per dialogare

E' uscito il foglio bilingue scritto da musulmani

OMEGNA

Cercano il dialogo. A poco più di un anno dall'inaugurazione del Centro di Cultura islamica di Omegna i mille musulmani del Vco e del Borgomanerese lanciano un appello alle forze [illegible]li, economiche [illegible] politiche delle province del Verbano, Cusio, Ossola e di Novara.

«Incontriamoci e parliamo - dice Ali Bouchbika, responsabile del [illegible] islamico del Vco - insieme possiamo comprenderci e collaborare per il bene comune». E per farlo, per iniziare un dialogo che sino ad oggi è mancato i musulmani del Vco hanno creato un giornale, per adesso è solo un ciclostilato di poche pagine, dal ti[illegible]lo [illegible]ficativo: «Al Nor» che tradotto in italiano, dall'arabo, significa «La luce». Il primo numero di «Al Nor» è uscito alcune settimane fa, scritto in arabo e come bollettino interno della comunità islamica del Vco e sull'esempio di «Islamica» la rivista [illegible] informazione, cultura e commenti della sezione italiana della «Lega Musulmana Mondiale».

«Il prossimo giornalino uscirà però bilingue - dice ancora [illegible] Bouchbika - in arabo [illegible] italiano; ci sembra questo il primo segno di volontà di dialogo. Vorremmo poi incontrarci con le amministrazioni comunali di Omegna, Verbania, Domodossola, della provincia [illegible] delle forze politiche, soprattutto di Alleanza Nazionale e della Lega Nord. Ci [illegible] molti preconcetti [illegible] cancellare, molte cose [illegible] rivedere e soprattutto molti luoghi comuni [illegible] sfatare e molte cose da riconsiderare». Il dialogo non è fine a se stesso. Da quando è entrato in funzione, il centro islamico di Omegna opera come elemento di coesione per i musulmani delle [illegible] province che si ritrovano per pregare, per studiare il Corano e, nel [illegible] dei bambini nati in Italia, per studiare l'arabo e non perdere le radici culturali con i loro Paesi d'origine. Molti invece apprendono l'italiano dai connazionali che sono [illegible] tempo nel nostro Paese.

«Oggi chiediamo aiuto alle autorità per cercare di far crescere come buoni cittadini molti nostri fratelli che hanno problemi sociali - dice [illegible]chbika - soprattutto i bambini. Insieme ai comuni ed [illegible] autorità possiamo fare un progetto di aiuto che tolga tanta gente dalle strade. [illegible] ci proponiamo [illegible] sostegno nei confronti delle amministrazioni locali che potranno contare su di noi. Però anche noi vorre[illegible] contare su di loro, anche attraverso delle semplici segnalazioni di situazioni di disagio che non conosciamo». Camminare insieme si può: ma qualcuno [illegible] cominciare a fare il primo passo. [v. a.]

Guida agli eventi live della serata, sul palco di Baveno arrivano le All Stars del pianista milanese

Il jazz di Palumbo al Festival Giordano

Con «Notti di note» 14 band nel centro storico di Intra





Sante Palumbo è atteso a Villa Fedora Sopra, la vocalist Katia delle «Joyful Sisters» stasera canta all'«Ariston» di Stresa Il chitarrista Fabrizio Spadea suona in Trio a Mergozzo



BAVENO. Il Festival «Giordano e il suo tempo» apre il jazz d'...re. Con un grande interprete: stasera sul palco di villa Fedora arriva infatti il pianista milanese Sante Palumbo, che assieme alle «All Stars» (Emilio Soana, troba e flicorno; Rudy Migliardi, trombone; Paolo Tomelleri, sax alto e clarino; Riccardo Fioravanti, contrabbasso; Giampiero Prina, batteria) dalle 21,30 eseguirà un'ampia selezione di capolavori di Gershwin, Ellington, Armstrong, Berlin, Porter, Kern, Carmichael e Handy. I biglietti (20 mila lire interi, 12 mila ridotti per ragazzi ... meno di 18 anni e anziani oltre i 65) sono in vendita all'ufficio turistico del Comune in orario 9-12,30 e 15-18 e, prima dello spettacolo, all'ingresso.

...ZZO. Il trio del chitarrista jazz ossolano Fabrizio Spadea ... dalle 21 al «Cafè Porticì» per la rassegna «Musica d'autore» che si accompagna ai mercatini dei «Sabati del villaggio». Con Spadea ... Paolo Pasqualin, batteria e Marco Conti al contrabbasso.

VERBANIA. Dalle 21 a mezzanotte, ... quattordici vie e piazze del centro storico di Intra sono animate da altrettante band che danno vita a «Notti di note». L'appuntamento organizzato da «Verbeat-Musica e Città», con il patrocinio di Comune, Apt dei laghi, Assocommercianti, offre l'occasione per trascorrere una serata diversa, passeggiando nella città con tutti i negozi e gli esercizi pubblici aperti ed ascoltando complessi impegnati ... più svariati generi.

... Musica live in giardino e Tenimento al Castello con i pezzi presentati dai «Dragma».

... riservato ai «palati fini» al «Molino»: di scena gli «Electric Blue» con Fabio Taggi (voce e armonica), Andrea Stefanini (chitarra), Marco Iacomelli (piano), Giuseppe Galvagno (basso).

CALITONAGA. In frazione Sologno il protagonista musicale della serata sarà Niki Parisi ... il suo gruppo. L'appuntamento è fissato per le 21 in occasione dei festeggiamenti per Santa Margherita.

... «Menta, Rosmarino & Salvia» allietano la nottata alla festa della birra, al «Marcus Club» di Alzate.

SIZZANO. Tattoo party, la notte dei tatuaggi, dalle 24 alla discoteca «Black Jack».

... «Bikini Party» per la nottata della «Pepita». Ragazze sui cubi proporranno i ... bikini dell'estate '99. Dopo mezzanotte, anguria a go-go.

VINTEBBIO. Direttamente da Radio Deejay, il vulcanico deejay Angelo è ospite della nottata alla discoteca «Le Cave». Dalle ...

... Quarta edizione del Minifestival, manifestazione a sfondo benefico che vede in gara 13 mini-artisti. Ospite della ... la band «Mediterra...» e la musicista Eleonora Rai. Il ricavato della serata sarà devoluto ai bambini ... Cernobyl. Presenta Mauro Bianchetti. Dalle 21.

... La «Canistracci Oil» in concerto dalle 22,30 al «Bulldog Pub», frazione Pisogno.

... Tributo ai Beatles dalle 22,30 al music pub «Lido».

... Saranno i «Fuckin'Jam» a ravvivare la nottata live nel giardino estivo de «El Mariachi», lungo la statale 32. Cucina latino-americana.

... Tributo ai Led Zeppelin con gli «Zô So» dalle 22,30 al roadhouse «Waco's».

STRESA. Specializzata nelle covers delle cantanti straniere del momento, da Angun a Cher, Katia, «one woman singer», si esibisce dalle 20,30 all'«Ariston Pizza Doc».

... Saranno i «Preludio» a ravvivare la nottata live del «Mc Gill's» di Brisino. Genere rock.

... All'«Idrovolante Caffè» dalle 22 si esibiranno i «Pitta Junior». In programma cover dei maggiori successi blues.

BAVENO. Serata live con ballo alla «Dolce Vita», via Piave, al Lido. Presenta Giordano.

... Blues fusion e latin jazz al «B-Side» di via Cairoli con i «Punto e a Capo».

... Luca e Paolo, da «Ciro il figlio di Target», s... ospiti della nottata al «Torky'o». Presenteranno il loro disco «Alla consolle Mimmo Amerello», ballatissimo nelle discoteche italiane. Appuntamento dalle 24.

A cura di Marco Piatti e Roberto Lodigiani

MOSTRE E ARTISTI

I «Volti Vigezzini» di Carlo Fornara



Il pittore Carlo Fornara nel celebre autoritratto dipinto nel 1961 Al Vecchio Municipio di Santa Maria Maggiore da domani al 26 settembre saranno esposte circa 40 opere tra dipinti e disegni che testimoniano l'eccezionale talento di ritrattista del maestro di Prestinone

Estate di grandi firme per l'arte. Alla grande retrospettiva su Antonio Ligabue allestita a villa Ponti di **Arona** e alla personale di Emilio Tadini «Fiabe», esposta alla Fondazione di Vacciago di **Ameno**, si affianca da domani «Carlo Fornara: volti vigezzini», che s'inaugurerà alle 17,30 al Centro culturale Vecchio Municipio di **Santa Maria Maggiore** con la presentazione di Elda Cerchiari.

La rassegna, promossa in collaborazione con la Scuola di Belle Arti Rossetti Valentini e il Consorzio turistico valle Vigezzo e patrocinata da Regione, Comunità montana e Comune, è un ulteriore omaggio che la «valle dei pittori» rivolge al maestro del divisionismo di Prestinone dopo la prima antologica ospitata dapprima a Trento e poi a Milano. In questa mostra si presentano circa quaranta opere tra disegni e dipinti che testimoniano lo straordinario talento di ritrattista di Fornara, dal «Ritratto macabro» agli ultimi autoritratti. Si potranno ammirare fino al 26 settembre in orario 10,30-12,30, 16-19 e 20,30-22.

A Villa Moretti di **Casaleggio** stasera alle 21 un concerto del maestro Massimo Lombardi apre il concorso di pittura tra gli allievi delle Accademie di Milano, Torino e Genova, il cui direttore Raimondo Sirotti, interverrà alla presentazione assieme al critico Marco Rosci. Alla rassegna partecipa come invitato lo scultore giapponese Tamoriko Takahashi. Le opere si potranno visitare dal 22 al 24 luglio dalle 21 alle 22,30, la domenica anche al mattino, dalle 10 alle 12.

A **Grignasco**, per la festa di San Graziano espone in persona ... il pittore Lino Giuliani: la mostra è aperta tutti i giorni dalle 21 alle 23. Il municipio di **Baveno** ospita fino al 25 luglio in sala consiliare dipinti di Giuseppe Casalloni. Il paesaggista novarese Angelo Gatti presenta una ventina di sue opere al Francoli Center di **Ghemme**, mentre all'ex asilo Gerino Zegna ... **Trivero** prosegue con successo ancora per oggi e domani (17-22) l'esposizione dei disegni di Ada Negri. Due opere della Collezione Giannoni di Novara, «Natura morta» e «Ritratto del pittore Campi», figurano nella mostra «Gaetano Previati, 1852-1920», in corso al Palazzo Reale di **Milano** fino al 29 agosto.

[p. ben.]

A Pettenasco

... fra suoni e luci sul lungolago

PETTENASCO. Centinaia di torce e lanterne, degustazione di specialità locali e la presenza della più importante compagnia italiana di teatro di strada.

Questa sera alle 20,30 sul lungo lago, in occasione dell'appuntamento annuale di «Suoni e luci sul lago», si esibiranno gli «Oblò dell'oblio» di Rieti.

Giocolieri, trampolieri, funamboli rallegreranno il pubblico con fuochi d'artificio, acrobazie, mimo.

La giostra finale della manifestazione inizierà alle ... nel campo sportivo, mentre a mezzanotte, sotto l'Eurotenda, si terrà la spaghettata conclusiva della manifestazione che ogni anno porta a Pettenasco centinaia di persone da tutto il Cusio, ... è diventata un punto di riferimento per i turisti stranieri.

Ad organizzare l'affascinante «notte di mezza estate» ... l'associazione Pettenasco Nostra insieme alla Pro loco.

[m. g.]

Il prestigioso complesso internazionale di fiati si esibisce a «Un paese per la musica»

A Quarna torna il «Miroir Quintett»

E Pallanza ospita le celebri «Guitarres de Barcelona»

QUARNA SOPRA

Ricco cartellone di classica nel Vco. Prosegue a Quarna l'originale rassegna «Un paese per la ...». Il terzo appuntamento, stasera alle 21 all'Oratorio del Saliente, ... il gradito ritorno del «Miroir Quintett». Gabriel Ahumada, Alexander Hansmann, Erich Born, Yuki Kishikawa e Hubert Renner formano un gruppo classico di fiati ... oboe, flauto, clarinetto, fagotto e corno. I «Miroir» ... accomunati dall'appartenenza all'Orchestra tedesca di Costanza. L'ensemble è conosciuto in tutta Europa per aver partecipato a grandi eventi sotto la direzione di famosi direttori d'orchestra ... Lorin Mazel e formazioni quali l'Opera Statale di Vienna e la Wiener Philarmoniker. L'anno scorso furono la grande scoperta del pubblico quarnese ed adesso si ripresentano con un repertorio capace incantare anche il più smaliziato degli ascoltatori. Il programma ... prevede infatti l'esecuzione di Mendelssohn, Reicha, Ibert, Pierné e Francais, composizioni che abbracciano un arco di tempo di quasi due secoli. Dall'inizio dell'800, ... Anton Reicha e Mendelsshon sino a Jean Francais, compositore scomparso due anni fa. Particolarmente affiatati, i «Miroir» da sempre si dedicano all'esecuzione dei brani per quintetto, presentandoli dopo affrofondita ricerca e con un'originalità sonora che rende spettacolare ogni loro concerto. Per questa loro accuratezza esecutiva alcuni critici d'arte li hanno definiti «pittori musicali»: ogni brano è una tavolozza in cui le note sono il colore.



Il «Miroir Quintett»: Ahumada, Hansmann, Born, Yuki Kishikawa e Renner

E sempre stasera fa tappa a Pallanza «LagoMaggioreMusica», la rassegna itinerante promossa dalla Gioventù musicale d'Italia, che alle 21 nelle sale di Palazzo Viani Visconti sul lungolago propone il recital del Quartet de Guitarres de Barcelona. E' un viaggio nelle più raffinate sonorità di Spagna scandito dalle chitarre di Jaime Abad, Ma Teresa Folquè, Jordi Paredes e Francesc Pareja, che interpretano alcune «Danzas Espanolas» di Enrique Granados y Campina; «Cadiz», «Cordoba» e «Sevilla» tre omaggi alle città composti da Isaac Albeniz e in chiusura, di Manuel De Falla, il celeberrimo «El amor Brujo», «la vida breve» e «El Sombrero de Tres Picos».

[v. a.]

STASERA AL CINEMA

... Tel. 0321-625 668. chiuso per riposo estivo L. ..., rid. 8000, sab pom e merc. fer. 6000.

BIGLIETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia al cinema Araldo). Tel. segr. tel. 0348 - 72.34.222. **Matrix**, con K. Reeves. ... 21,45. ... 10.000, 6000.

... Tel 0321 - 627.678. CHIUSURA ESTIVA.

... Tel. 0321 - 624.158 CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623 395. CHIUSURA ESTIVA.

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45.54 84. **Terapia e pallottole**. Or.: 20; 22.30. Lire 10 000, 8000 (martedì feriale L. 8000)

SANT'ANDREA RIPOSO ESTIVO.

ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema) Inf. orario su segr. tel 0322 - 240.588. **The Truman Show**, di P. Weir. Or.: 21,30. Lire 9000/6000, abb. 60.000 6 film.

... CHIUSO PER FERIE.

... 0322 - 82.151. ... Orario: 21,30

(spett. unico). Lire 11 000, 8000; merc. fer. 8000

... 0322 - 81-741.

... Tel. 0322 - 81.741. CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741. CHIUSURA ESTIVA

... Tel 0321 - 51 95.23 **Segreti** Or.: 21.30 (Spett. unico). L. 7.000. 5000, tessera L. 35000

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240 853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

PIAZZA CUSIONI (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente. Oggi riposo. Ingresso Lire 7.000, ridotti 5000.

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01. CHIUSO PER FERIE.

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91 183

... Tel 0323 - 51 459 CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO CHIUSURA ESTIVA

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. CHIUSO PER FERIE

ALL'APERTO CORTILE MEDIA CADORNA (in caso di maltempo al cinema Vip). Inf. segr. tel. 0323 40 19.40. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner. Orario: 22 (spett. unico).

... Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940 CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940 CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954. **chiuso per riposo estivo.**

... (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954. **chiuso per riposo estivo.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 860 521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel ... Chiuso per ferie

... **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or. 18,30. 19,50; 22,30 Sala 2 ***Terapia e pallottole*** Or.: ..., 18,10. 20,20; 22,30 Sala 3: Chiuso per ...

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 ***Terapia e pallottole*** Or 16,30. 18,30, 20,30, 22,30

... v. ... Dalmazzo 24, ... 540 605 ***Ecstasy generation*** ... 18,30. 20,30; 22,30. Viet. min. ...

...LE v. ... 27, tel 540 110. ***Tra le gambe***. Or.: ...; 1..., 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18

C. ...LIN 1 v. Garibaldi 32/e, ... 436.07.23. ***La cugina Bette*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. ***L'ospite***. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Autopsia di un sogno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 ***Fra i giganti*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Soldi sporchi***. Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel 447.52.41. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52 41. Chiuso per ferie.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena vista social club***. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Cube - Il cubo***. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il colore della montagna***. Or.: 20; 22.15.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Amiche cattive***. Or.: 16,05; 18,15; 20,30, 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33 23. ***Tre amici un matrimonio e un funerale*** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 Chiuso per ferie.

... Beccaria 4. tel 521 4316 Chiuso per ferie.

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. ***Il figlio perduto***. Viet. 14. Or.: 16; 20,30 ***Happiness***. Or 18; 22,30.

... Torrea 5, tel 534 614 ***Fuori dal mondo*** Or 20,30, 22,30

LUX Gall ... Federico, tel. 541.283 ***Il senatore*** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, ... 817 10 48 ***Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)*** Or ..., 18,30; 20,30, ...

... v. Montebello 8, tel. 817.10.48 ***La teoria del volo (The Teory Flight)***. Or ..., 18,30. 20.30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41 73. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t 812.4173 Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t 532.448 Chiuso per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 Sala 1. ***Lettera from a killer*** Or.: 15,30, 17,50; 20,10. ... Sala 2 ***Terapia e pallottole***. ...: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or., 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***EDTV***. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: ... Or. ..., 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall Subalpina, tel. 562 01 45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50 Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 356, tel 5621789. ***Star Trek-L'insurrezione***. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 16 il Regio dietro le Quinte Visita guidata al Teatro Ore 20,30 ***Die Lustige Witwe (La vedova allegra)*** operetta di F. Lehár (T. Regione 2) Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

Oggi e domani

Gurro, è festa del folclore e del costume

GURRO. Valle Cannobina in festa oggi e domani. Il Museo Etnografico di Gurro, ... la partecipazione del Comune, della parrocchia, della Comunità montana e dell'associazione Amici di Gurro, organizza la «Festa del Folklore e del Costume».

La manifestazione, giunta alla diciottesima edizione, affonda le sue radici nelle tradizioni locali. Nella giornata di ... è possibile visitare il mercatino dell'artigianato, nonchè assistere alle 18,30 alla esibizione dei suonatori di corni da ... provenienti da Kempten in Germania e alle 21 nella chiesa parrocchiale il concerto del coro Stella Traffiumese di Cannobio. Domani alle 11 è in programma l'inaugurazione del nuovo stemma del museo e al pomeriggio dalle 15 la sfilata dei costumi provenienti da tutte le località della Valle Cannobina, seguita ... spettacolo del gruppo folcloristico Manghin e Manghina. La festa comprende le celebrazioni relig... in ... della Madonna del Carmelo e ancora distribuzione di specialità gastronomiche, banco di beneficenza, musica e balli in piazza.

[s. r.]

Il programma

...

MARANO TICINO. Si intensifica il programma di manifestazioni promosse dalla Pro Manifestazioni maranesi al campo sportivo, in occasione della patronale. Il programma prevede tanti appuntamenti di spettacolo, musica e gastronomia. L'altra ... ha ... successo la musica latino americana, con il gruppo «Movimiento neto latino». Nell'intervallo salsa e merengue hanno ceduto spazio ad una esibizione di ballo liscio e moderno, proposto dalla palestra Punto Fitness di Pombia. Nell'area è allestita la fiera dell'artigianato.

Stasera ballo con l'orchestra «Silvio Sirotto», e nuovo appuntamento ... il mercatino dell'artigianato.

Domenica giornata clou, ... il palio delle contrade, e la corsa degli asini, che nella storia del paese risale al 1673. I 4 rioni danno vita ad una manifestazione nella giornata di domenica che è stata ideata dalla Pro Manifestazioni.

L'impronta è storica, con sfilata in costume e la tradizionale competizione tra gli asini in rappresentanza dei rioni. Spettacoli e cena anche lunedì.

[c. m.]

Erbetta ha in cantiere altre mosse per onorare il Campionato Dilettanti

Il Borgo ricomincia da cinque

Nuovi acquisti per dare spinta all'attacco

Sandro

BORGOMANERO

Sarà un Borgomanero nuovo di zecca, rinnovato in tutti i reparti. Gianpiero Erbetta era stato esplicito: «Tanto di cappello a chi ha conquistato la nuova categoria, ma il salto non sarà indifferente ed è bene che tutti lo sappiano fin dal principio. Il campionato Dilettanti implica sacrifici e dedizione totale: difficile far coesistere attività lavorativa e calcio, anche perché durante la settimana saranno ben tre le sedute di allenamento che si dovranno svolgere di pomeriggio».

Al momento i nuovi acquisti sono cinque: Moretto, 24 anni, centrocampista, dalla Guanzatese; Gubasio, 26 anni, attaccante, dal Casale; Rovellini, 37 anni, già in forza a Corbetta, Verbania e Legnano (da dove arriva) e che sarà il regista della squadra; il centrocampista Capecchione, 25 anni, acquistato dall'Atletico Milan e per due stagioni già al servizio di Erbetta a Verbania; l'attaccante Colombo, 21 anni, esploso quest'anno come goleador nel Cureggio dove ha realizzato 24 reti in altrettante gare.

Finisce qui la campagna acquisti del Borgo? Erbetta: «Assolutamente no. Abbiamo molti giocatori sul piede di partenza e i più importanti dovranno ovviamente essere sostituiti. Per esempio stiamo trattando con la Solbiatese per Altieri, 18 anni, centrocampista».



L'allenatore dei rossoblù Gianpiero Erbetta sta preparando la squadra ad affrontare un campionato da protagonisti. Per questo sono stati potenziati tutti i reparti e soprattutto l'attacco

Come detto, le maggiori preoccupazioni riguardano i calciatori con attività lavorativa. E' il caso di Morello, che potrebbe sistemarsi alla neo promossa Cossatese appena rientrerà dal viaggio di nozze. Anche il portiere Lucca non sembra disposto a fare il calciatore a tempo pieno e chiede adeguata collocazione. Il centrocampista Cestari è già passato alla Dufour Varallo, mentre il suo «gemello» Caimi, che ha molte richieste, sta sfogliando la margherita. Se ne andranno anche i due biellesi Paiato e Lugana, in forse Agostino e Maffei.

Dulcis in fundo Stefano Andreolli, da qualche stagione l'elemento più rappresentativo dei «rossoblu». Erbetta aveva posto il veto alla sua cessione, ma quando si è presentato il Novara non ha potuto opporsi più di tanto. Dice il tecnico: «Non possiamo negare ad un giocatore, nel pieno della sua maturità, un salto di due categorie». Il passaggio di Andreolli al Novara dovrebbe essere questione di giorni, forse di ore.

Intanto il Borgo ha fissato per domenica 1 agosto il raduno in sede. Poi tre amichevoli: l'8 con l'Atletico Milan, il 13 con la Pro Vercelli sul campo vecchio, il 19 agosto a Momo. Domenica 22, invece, scatterà la Coppa Italia.

IN BREVE

KICK BOXING

... batte il campione

Missione compiuta per Corrado Sestito sul ring di Rimini. L'alfiere della palestra ossolana Atletic Club del maestro Zambelli nella categoria professionisti ha infatti battuto per ko alla terza ripresa il romagnolo Massimo Torbi, allievo del campione del mondo Davide Carli e detentore del titolo italiano di Thai Boxe, che non perdeva da 17 incontri. Con questo successo Sestito in autunno potrà combattere per la corona tricolore della specialità. Fra i dilettanti, match pari fra l'ossolano Maurizio Mazzurri e Michele Paesani. [p. ben.]

PODISMO

Atleti nel Vco

Ordine di arrivo «regolare» a Ricciano di Casale Corte Cerro, dove il cusiano Ivan Volpone ha preceduto Stefano Luciani e Ivano Cortini. Tra le donne, nell'ordine, Giovanna Cerutti, Paola Platé e Michela Zanetti. Nell'altra serale ad Oltrefiume di Baveno, che si è disputata in ricordo di Maurizio Riboni, 240 partenti: Luca Bonazzi, Alfredo Fasolo e Lino Lenoci ai primi tre posti. Nives Curti ha preceduto Monica Bottinelli e Simona Ferroni. [s. bott.]

Squadra «ragazzi»

La Coppa Bam sogno estivo dei novaresi

NOVARA

La formazione «Ragazzi» della Novara Basket si è guadagnata la partecipazione alla finale nazionale - Coppa Bam 1999 che si disputa a fine mese a Roseto degli Abruzzi. Il prestigioso traguardo di livello nazionale è stato conquistato al termine di una stagione ricca di soddisfazioni per il team allenato dal tecnico Massimo Finetti: senza aver mai perso un incontro, la squadra ha fatto proprio non solo il campionato interprovinciale di Novara e Vco ma ha proseguito l'ottima serie di successi aggiudicandosi anche la fase regionale, sconfiggendo avversari del calibro di Venaria Torino, Aosta e Junior Casale nel corso della finale a quattro disputata a Pino Torinese. Proprio la vittoria nella fase regionale consentirà ai «Ragazzi» di Finetti di cimentarsi con le otto migliori squadre uscite dalla selezione regionale. La vincente gareggerà nella Coppa Bam Europa in calendario per metà settembre a Milano. [r. l.]

Baseball, serie B

Magic, oggi regular season con i Red Devil

NOVARA

Doppia trasferta per la Magic, capolista del torneo di serie B. Oggi gli azzurri saranno impegnati a Piacenza, in un incontro con i Red Devil, domenica sono attesi ad Avigliana, per affrontare i padroni di casa. Al Magic restano ancora quattro gare da disputare, e per avere la certezza della prima posizione e distanziare definitivamente il Fossano, bastano due successi. La compagine cuneese è apparsa ultimamente in gran forma, e l'ha dimostrato la scorsa week end proprio col Magic, pertanto gli azzurri non dovranno compiere passi falsi. Ultima giornata di regular season per il Softball Novara, impegnato domani pomeriggio, nel campo di via Gerosa, contro il Trash Ball Torino; le novaresi si sono ormai già assicurate la posizione di vertice nella classifica e quindi anche la partecipazione ai play off. Gioca sul campo amico anche il Porta Mortara, che deve affrontare la compagine del Burolo. [m. g.]

Molti equipaggi dal Novarese e dal Vco

Al Rally della Lana è sfida tra campioni

OMEGNA

Due giorni di gara, oltre 600 chilometri e 27 prove speciali con cento piloti alla partenza. E' questa, in numeri, l'edizione numero 27 del Rally della Lana, sesto appuntamento in calendario del Campionato Italiano Rally. Un gara attesa soprattutto dai novaresi la cui partecipazione è folta come non mai grazie alla presenza delle scuderie Aimont di Oleggio Castello e Pentathlon Auto Sport di San Maurizio d'Opaglio. Sul piano prettamente agonistico l'attesa è per i piloti di punta che, a cominciare da Franco Uzzeni per passare a Carlo Zucchetti e Francesco Pozzi, potrebbero puntare ai piani alti della classifica. Nel caso di Uzzeni, il «Leone di Soriso» ha fatto sapere di essere in gara soprattutto per aiutare il suo pilota di punta, Gianfranco Cunico, a vincere. Discorso diverso invece per Carlo Zucchetti, in gara con una Toyota Corolla della scuderia genovese Grifone, che ormai impegnato nella sua attività di imprenditore, partecipa alle singole gare però con intenzioni di vittoria. Curiosità invece per il debutto di Francesco Pozzi che dopo la brutta esperienza, e conseguente toccata e fuga al rally dell'Appennino Reggiano si è presentato ieri a Biella con una Mitsubishi gruppo N.

Interesse anche per la coppia ossolana Ginepro-La Vecchia, sfortunati protagonisti al Rally delle Valli Ossolane che al Lana ci riprovano con una Ford Escort; La pattuglia dei novaresi vede la presenza anche di Pastore e Tarrano che gareggiano con una Renault Clio Williams e poi ancora, con identica vettura, Dinetti e Saba mentre con una Peugeot in gara c'è anche la coppia cusiana Savoini-Minzoni. I tifosi delle nostre province seguono anche altri piloti, come Davide Negri, ex-campione di motocross e protagonista nell'autocross a Maggiora; poi Giorgio Dissegna ed Antonio Paganelli da anni mattatori del Valli Ossolane. Nelle prime battute del rally si sono messi in luce i favoriti della vigilia con Aghini che è andato al comando seguito da Andreucci, Dallavilla e Cunico. In questa prima fase, il rally si concluderà stasera, Franco Uzzeni è undicesimo, Zucchetti 15° e Pozzi 16°. [v.a.]


LA CARICA DEI
£.1000
uni
0.52 1.000 BURRO FERRERO GR.125
0.52 1.000 LATTE VERBANO UHT P.S. LT.1
0.52 1.000 BIRRA SPLUGEN ORO 2/3 VAP CL.66
0.52 1.000 POMODORISSIMO S.ROSA GR.700
0.52 1.000 PASTA SEMOLA VOIELLO GR.500 ASS
0.52 1.000 GORGONZOLA IGORCREME DOLCE ALL'HG.
0.52 1.000 BISCOTTI PETIT NORD ITALIA GR.250
0.52 1.000 FONTAL IGORELLA ALL'HG.
0.52 1.000 BISCOTTI MARY FROLL NORD ITALIA GR.280
0.52 1.000 MAYONNAISE KRAFT TUBO GR.150
IGIENE
L'ORTOLANO
0.52 1.000 SCALA PIATTI LIQUIDO ML.750
0.52 1.000 MELANZANE AL KG.
0.52 1.000 ZUCCHINE AL KG.
0.52 1.000 DANONE DUE BONTA' GR.150 ASSORTITI
0.52 1.000 CANDEGGINA ACE LT.1
TANTI ALTRI PRODOTTI DI QUALITA' A £.1000, £.2000, £.3000
12 LUGLIO e... uni 25 LUGLIO
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA
SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Numerose proposte per la ricerca di cetacei

Perlustrano il Mar Ligure con l'obiettivo-balene

Domani grande operazione di avvistamento «Delphis '99» mobilita un migliaio di barche

Marco Raffa
GENOVA

Delfini, tursiopi, stenelle e - per i più fortunati - orche, capodogli, balenottere, grampi, globicefali. L'estate '99 passerà alla storia come la stagione del «whalewatching», cioè dell'osservazione delle balene et similia nel loro ambiente naturale. Quale? Ma il Santuario dei Cetacei, ovviamente: il tratto di Mar Ligure tra Antibes, Capo Corso e Punta Mesco. Le occasioni - cetacei permettendo - si sprecano: tour organizzati con partenza dai vari porticcioli turistici, giornate di «avvistamento», estemporanee escursioni in battello.

Il prossimo - importante - evento in programma è «Operazione Delphis '99» che domani mobiliterà oltre un migliaio di imbarcazioni per una giornata di osservazione in grande stile. «Delphis '99», patrocinata tra gli altri da Regione, Provincia, Comune, Guardia Costiera, Polizia di Stato, Lega Navale e Acquario di Genova, prevede il coordinamento di tutti gli equipaggi che affolleranno il Santuario. Il raduno dei partecipanti è previsto per oggi, all'Acquario di Genova. Dalle 18 alle 23 verranno consegnati i kit scientifici (un test sulla qualità dell'acqua), le istruzioni d'uso e la bandiera dell'operazione Delphis.

Tutti gli avvistamenti e i risultati delle prove scientifiche confluiranno a un centro di coordinamento: ne risulterà una «fotografia» affascinante e capillare del Santuario dei Cetacei.

Operazioni Delphis a parte, in Liguria le occasioni per andare «a caccia» di balene e delfini non mancano. Il Wwf organizza una serie di uscite in mare con i battelli della Cooperativa del porto di Genova: fino ad agosto partenze il lunedì e il mercoledì alle 12,30. Ad agosto e settembre partenze anche da Varazze (ore 9) e Arenzano (9,30), con due ore di sosta nel Porto Antico per la visita all'Acquario. Costo dalle 55 alle 65 mila lire, prenotazione (obbligatoria) al numero 010/265712. Il 24 e 31 luglio, il 7 e 14 agosto, mini-crociera con partenza il sabato e rientro il venerdì successivo verso il Santuario Internazionale. Quote da 1 milione 190 mila lire.

Dall'Imperiese sono possibili anche escursioni con la motobarca «Corsaro» del capitano Alberto Sturlese (tel. 0183-280072) che parte tutti i giorni a mezzogiorno dal porticciolo di Porto Maurizio. A bordo esperti della società Thetys, a disposizione per ogni informazione. Oppure utilizzare un battello che parte da Portovecchio a Sanremo, ogni domenica, martedì e giovedì. Anche la società genovese Tetide organizza escursioni in mare, [illegible] partenze dal Porto Antico, alla ricerca di balene e delfini: per informazioni, tel 010-873.196.

Infine, una raccomandazione: chiunque avvisti un cetaceo è pregato di segnalarlo al «Progetto Onde del Mare» che fa capo all'Acquario di Genova: Vhf canale 74 (entro le 20 miglia da Genova), Vhf canale 73 (oltre le 20 miglia), oppure telefonando al numero 010-2488.088.

Da questa sera un decreto governativo impone l'abbassamento [illegible] 105 decibel

Musica più dolce in discoteca

Dj critici, indifferenti i gestori

Stefano Pezzini
ALASSIO

Il Governo abbassa i decibel in discoteca mentre Enzo Bianco, presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, propone un orario unico per le discoteche nazionali. Sono le due ricette, in parte condivise dal Silb nazionale e ligure, che a Roma si sono studiate per dare maggiore sicurezza al «popolo della notte».

Da questa sera la musica in discoteca sarà più dolce. Un decreto del Governo, infatti, impone che sia di 105 decibel il limite fissato per il volume nei locali pubblici, discoteche o bar. Nel 2001 questo limite sarà ulteriormente abbassato a 102. In più i locali (compresi teatri, circhi, cinema) dovranno avere delle zone di «decompressione acustica» per salvaguardare l'udito.

REAZIONI. I dj, ascoltati in base alle classifiche del Festivalmare, sono abbastanza preoccupati: «Ci sono serate nelle quali questo limite può andare bene, mentre in altre è sicuramente inopportuno. Se [illegible] si [illegible] disturbo ai vicini e la gente sceglie un determinato tipo [illegible] musica, [illegible] vedo perchè ci debbano [illegible] delle limitazioni [illegible] volume», commenta Fabietto dj, uno dei nomi storici del divertimento in Riviera. I titolari delle discoteche, da tempo alle prese con i p[illegible]blemi dei decibel, non sembrano invece particolarmente «scossi» dal decreto. Lo sono di più i baristi: «Dovremo pagare [illegible] perizia milionaria anche per far ascoltare "Tutto il calcio minuto per minuto" alla radio», commenta Giuseppe Maiellano della Fiepet.

[illegible]. Chiusura alle 3 del mattino, alle 4 al sabato è invece la proposta [illegible] Enzo Bianco. La Liguria, attraverso il Silb, [illegible] lanciato questa proposta anni [illegible]. «E' un modo per evitare il pendolarismo, [illegible]grazioni di giovani [illegible] auto che, magari stanchi, si spostano da un locale all'altro all'alba», commenta Rudy Mascheretti, altro esponente storico del divertimento in Riviera. Come altri esponenti delle notti in discoteca in Liguria, avanza però una eccezione: «Siamo molto vicini alla Costa Azzurra dove i locali fanno l'alba. Non vorrei che a fare la parte del leone fossero [illegible] conseguenza le discoteche di Nizza».

TENDENZE. Marcello, dj del «Cuba Libre» di Finale, analizza quelle che sono le ultime mode in fatto di musica del «popolo della notte» in Riviera: «Ormai i balli latini stanno spopolando e stanno coinvolgendo persone di ogni età, dalle più giovani alle più anziane. Sempre nel campo della musica va forte la commerciale e il revival degli Anni '70 [illegible] '80, magari con i pezzi rimixati». E, sul trend del revival, [illegible] poteva mancare l'abbigliamento che ricorda non solo i figli dei fiori ma anche le fogge militari a cavallo tra gli Anni Sessanta e i Settanta, con i pantaloni a zampa d'elefante, le magliette attillate e tutto il resto. Sempre out, in pista, i lenti ma, sulla spiaggia, cantare ad una ragazza «Questo piccolo grande [illegible] [illegible] sempre effetto. Basta [illegible] strafare o [illegible] stonare. Se poi si è riusciti a riesumare dai bauli di mamma o papà un pezzo vero, originale di quegli [illegible] il gioco può essere quasi fatto. Chi non vuole cadere nel revival, però, può tranquillamente continuare a vestire in jeans e maglietta. Andavano anche allora.





Proposto un orario unico nazionale. Dj: «I nostri clienti in Costa Azzurra»

Rudy Mascheretti (destra) sottolinea [illegible] validità [illegible] proposta lanciata in Liguria; Fabietto (sin.) e Maurizio (a lato), altri due noti dj



«MISS DELLE MISS» A FINALE



Giovedì [illegible] al Cabaret

La selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione di «Miss Cabaret», svoltasi giovedì sera ad Alassio, è stata un grande successo. Un pubblico da grandi occasioni e una decina di ragazze che hanno sfilato per contendersi la fascia di reginetta. Stasera si replica al «Cuba Libre» di Finale Ligure, inizio alle 22,30.

Una serata all'insegna dell'originalità in piazza San Siro

Ecco Sanremo in multimediale con immagini e tanta musica

Giulio Gavino
SANREMO

In scena la multivisione in piazza San Siro, uno degli angoli più suggestivi del centro storico di Sanremo. L'occasione, una prima assoluta per la Riviera, è offerta da «Immaginar Sorrisi», e alterna momenti di cabaret per grandi e piccini alla proiezione incalzante di immagini e musica. Una forma innovativa di proporre il divertimento, a [illegible] dell'«Arte Musica Spettacolo» guidata da Claudio Covini e della formazione di cabarettisti «Duepuntiaccapo» di Salvatore Stella.

Il via alle emozioni, nell'ambito della rassegna «Estate in scena» promossa dal Comune di Sanremo, è fissato a partire dalle 21,30.

La serata prevede la presentazione di una serie [illegible] «siparietti», ribalte diverse tra loro racchiuse sotto il titolo «Immaginar Sorrisi».

Il via è affidato ai «Clown», tre pagliacci della «Maison des Hirondelles» che si muoveran[illegible] sulle note indimenticabili di Nino Rota. A seguire la «Banda Suonò», carrellata di musica e immagini sul Festival delle bande e delle majorettes che si è svolto a Sanremo. Si prosegue poi con «Dubbi», cabaret, [illegible] con la multivisione «Arrivano i buoni», satira della campagna elettorale. Quindi ancora divertimento con «Da grande», e con «Un girotondo di bambini», immagini ed espressioni buffe dal mondo dell'infanzia.

Musica e immagini anche per «Quelli che il Festival '99», dedicato al mondo della canzone, «Donne, women, femmes», con [illegible] bellezza vista attraverso il filtro del sorriso e «Una giornata particolare», viaggio all'interno del mercato del sabato in piazza Eroi a Sanremo. A chiudere «Immaginar Sorrisi» sarà «... bellezze al bagno», dedicato alla «fauna da spiaggia» stretto tra due momenti di cabaret «Evita» e «Gastone».

Il ricco cartellone dell'estate [illegible] prosegue domani con il concerto-teatro «A proposito di Amadeus» con l'orchestra sinfonica e l'attore Franco Carli all'auditorium «Alfano» di corso Imperatrice, [illegible] la commedia dialettale «I Buxardi» e con il ciclo «Parole in Viaggio», a Villa Ormond che propone un omaggio a Bruce Chatwin con Nicola Bottiglieri.

STASERA NEL CASTELLO DI MARENGO

Rock ad Alessandria Negrita al Lir Festival



La band ha firmato la colonna sonora di «Così è la vita»

I Negrita hanno «rubato» il nome a un celebre brano dei Rolling Stones

ALESSANDRIA

Si chiude st[illegible] il Lir Festival nel parco del castello di Marengo, alle porte della città: [illegible] l'ultimo atto della rassegna arrivano i Negrita, rock band di razza che di recente ha suonato all'Heineken Jammin' di Imola come al Neapolis, entusiasmando migliaia di giovani. Già il nome del gruppo [illegible] tutto - «Hey Negrita» era un brano [illegible] Rolling Stones -: riff di chitarra e una potente ritmica sottolineano grandi momenti rock'n'roll, ma nell'album «Reset» (l'ultimo del gruppo aretino) c'è spazio anche per ballad con armonie blues, brani con atmosfere dark, arrangiamenti vagamente psichedelici. Chi ha visto al cinema «Così è la vita» [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo ricorderà della colonna [illegible] un rock da brivido, «Mamamaé»: a commissionarlo ai Negrita è stato proprio il trio comico, che [illegible] salito sul palco a Milano durante un concerto del gruppo. Prima dei Negrita suonano stasera a Marengo il cantautore Marco Beruti e una pop-rock band di Acqui, i Buona Audrey. I biglietti costano 10 mila lire, per chi arriva in autostrada l'uscita è Alessandria Est. Già positivo il bilancio del Lir Festival, alla prima edizione: sinora il picco [illegible] di spettatori (circa 3000) è stato per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale. [b. v.]

DA DOMANI A CALAMANDRANA ALTA

Quell'oasi del teatro sulle Langhe

Una settimana di spettacoli con giovani compagnie

Enrica Cerrato

CALAMANDRANA

Musica, teatro, degustazioni di vini, artisti [illegible] strada, [illegible] un'oasi nel verde, in [illegible] borgo d'altri tempi. Un cocktail di iniziative che animeranno il borgo alto da domani al 26 luglio. È il festival «Teatro e Colline», alla nona edizione, con la collaudata formula che propone due, tre spettacoli per sera.

Nel programma si passa dal jazz della Savassa jazz band (domani alle 17) a quello [illegible] Francis Lassus (alle 21,50), alla colorata e divertente «Tempesta dormiti, gallina dormiti...», proposta martedì dai napoletani di [illegible]ra mente». Ci sono anche Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa con «Happy days in Marcido's fields» (mercoledì). Tra gli altri appuntamenti, «Narrazione della pianura» del Teatro delle Albe (giovedì) «Fiumana» del Teatro città Murata (venerdì) e «Camminanti» di Beppe Rosso (domenica 25).

Due le novità di quest'anno: una rassegna-concorso di cortometraggi (da giovedì a sabato alle 23,30 nel cortile di San Siro) e un punto di incontro in piazzetta, «Barbera Blues» con musica dal vivo, vini e angolo di relax per scambiare due chiacchiere tra uno spettacolo e l'altro. La rassegna che porta a Calamandrana uno spaccato delle novità teatrali italiane, è progettata come una settimana [illegible] «full immersion» nel mondo magico della collina e dello spettacolo. A tutto tondo, [illegible] menti che consentono allo spettatore [illegible] godersi il panorama mozzafiato sulla valle del Belbo, quasi una tolda di nave illuminata nella notte estiva.

Una proposta che può valere anche per qualche giorno di vacanza, magari facendo riferimento ai vicini agriturismi: «La Viranda» 0141/856.571; «Acino d'oro» 0141/762.238; «Il rifugio» 0141/856.446; «La Mussia» 0141/957.201, e i ristoranti «Quartino» 0141/769.009; «Violetta» 0141/765.011.

Calamandrana è tra Nizza e Canelli, a due passi dalla Langa. Il programma completo di Teatro e Colline è su Internet: http://www.netcity.it/comcalamandrana. La segreteria del festival risponde al numero 0141/75.733.



Uno scorcio di Calamandrana Alta

LA STAMPA **estate** in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Dopo Lucio Dalla, un altro grande appuntamento al Palais del Casinò. Aspettando Grignani

Notte dei premi a St-Vincent per le 7 promesse del cinema

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

Riflettori puntati di nuovo sulla «Riviera delle Alpi» per la grande estate delle manifestazioni organizzata dal Casinò de la Vallée nel Palais, tensostruttura da 1000 posti (tutti seduti) che ospita fino a metà settembre «big» della musica italiana, film di prima visione e serate danzanti.

Dopo il «tutto esaurito» di ieri sera, con Lucio Dalla che ha inaugurato la stagione dei concerti, oggi in primo piano c'è il gran finale di «Cinema in diretta», la rassegna nazionale di cortometraggi diventata ormai un «cult» nel settore. Agli organizzatori, la Promoval di Aosta, arrivano ogni anno centinaia di sceneggiature da tutta Italia, ma soltanto sette vengono ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno tre giorni di tempo per allestire il set e girare un film della durata massima di 10 [illegible]. Concluse le riprese, devono eseguire [illegible] montaggio in sedici ore.

Oggi è il momento della verità per le sette «promesse» del cinema italiano. Sul palco del «Palais Saint-Vincent» Stefania Sandrelli, madrina della manifestazione, comunicherà i nomi dei vincitori. La grande festa s'inizia già nel pomeriggio nella sala Monte Bianco nel centro congressi del Grand Hotel Billia. Alle 17,30 sarà proiettato il cortometraggio «Biscotti» di Fabrizio Sferra e Davide Grassetti, interpretato dalla stessa Stefania Sandrelli. Alle 21,30 nel «Palais» saranno invece proiettati i sette film finalisti, tutti girati tra Saint-Vincent e Gressoney-Saint-Jean, trasformate in piccole Cinecittà con la collaborazione degli abitanti, spesso chiamati sul [illegible] comparse improvvisate. Entrambe [illegible] proiezioni sono ad ingresso libero.

Le pellicole che si contendo[illegible] lo scettro di «Miglior cortometraggio [illegible] «Alla ricerca di Saddek» di Luciano Menaldino di Ivrea; «Amsterdam» di Marco Ponti di Avigliana (Torino); «Nascondino» di Susanna Francalanci di Milano; «Zero più, zero meno» di Filomena Pignatelli di Roma e regia di Nicola Barnaba di Bari; «Fontina» di Pietro Contadini di I[illegible]; «Amore, si gira» di Roberto Dassoni di Piacenza; «Tommygun» di Nicola Rondolino di Torino». Qualche curiosità. In «Zero più zero meno» c'è Gianni Fantoni, comico televisivo protagonista di «Ciro» e mago delle smorfie, mentre in «Nascondino» il pugile è Massimiliano Pazzaglia, attore teatrale e figlio del Professor Riccardo, il celebre ospite dei programmi di Renzo Arbore.

I premi. Oltre a quello per il miglior cortometraggio, ci sono i riconoscimenti [illegible] il miglior attore, migliore attrice, migliore sceneggiatura. *La Stampa* mette in palio il premio del pubblico attraverso votazioni degli spettatori presenti in sala. Un altro riconoscimento sarà assegnato dalla Fondazione Crt. Premio speciale inoltre alla memoria di un grande protagonista del set, Nanni Loy. A lui sarà dedicato il Premio per il cortometraggio più sensibile [illegible] i temi sociali.

[illegible] giuria, che in passato [illegible] stata presieduta da registi del calibro di Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola e Stefano Della Casa, è composta da Amanda Sandrelli, dal disegnatore Sergio Staino, dall'autrice televisiva Elvira Carteny, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dal direttore editoriale di Film Tv Luca Griffini e dai giornalisti Maurizio Porro (*Corriere della Sera*), Simonetta Robiony (*La Stampa*) e Maria Pia Fusco (*Repubblica*).

E da domani, smontati i riflettori di «Cinema in diretta», comincia l'attesa per il prossimo grande appuntamento del «Palais», il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers sarà a St-Vincent sabato [illegible] biglietti a 20 mila lire.





Estate dei Vip in Vallée. Amanda Sandrelli e sopra il cantante Gianluca Grignani

I Madonnari

L'arte di strada colora Mergozzo

MERGOZZO

Oggi e domani «Mergozzo si colora» con il secondo raduno internazionale dei Madonnari. Il principale appuntamento che riunisce gli artisti del dipinto a gesso era stata una novità assoluta lo scorso anno: successo pieno e organizzazione perfetta hanno fatto decidere al Comune e all'Associazione Madonnari d'Italia [illegible] rinnovare [illegible] raduno.

Il programma prevede l'ini[illegible] dei l[illegible] sul lungolago e nelle vie interne del paese vicino a Verbania, stasera alle 18 e la prosecuzione per 14 ore. Nella serata di domani la cerimonia di premiazione. Accanto ai Madonnari anche ragazzi, pittori, turisti e hobbisti hanno la possibilità di cimentarsi in questa singolare arte.

«Mergozzo - dichiara il presidente nazionale dell'Associazione Madonnari, Nedo Consoli - si è rivelato un paese meraviglioso e ideale per ospitare la nostra manifestazione dedicata all'arte effimera, che deve nascere e svilupparsi a contatto con la gente». [s. r.]

LOCANDINA

Asti

In piazza con la Pfm

È il complesso italiano che più di ogni altro ha dato un senso all'idea di rock progressivo, aprendo la strada a innumerevoli altre formazioni. È [illegible] Premiata Forneria Marconi, che dagli Anni Se[illegible] ha lasciato brani indimenticabili come «Impressioni [illegible] settembre» ed «È festa». La «Pfm», che recentemente ha proposto un nuovo album, «www.pfmpfm.it», sarà sta[illegible] di scena in piazza Cattedrale ad Asti dalle 21,30, offrendo un viaggio nel tempo [illegible]. Biglietto 25 mila lire.

[illegible]

Giornata del lupo italiano

L'Ente per la tutela del lupo italiano, una razza di cani che rischia l'estinzione anche se particolarmente adatta per operazioni di protezione civile, per raccogliere fondi ha organizzato [illegible] Festa del lupo italiano, oggi e domani, all'agriturismo Borgo Robinie di Rosta (0173-529293). Oggi il raduno è fissato per le 15, dalle 16 ci saranno banchi di degustazione di prodotti tipici, alle 20 cena sull'aia e alle 22 esibi[illegible]ne di salti nel fuoco con il lupo italiano.

Nizza Monferrato

Il «matto» al Gabibbo

Stasera sulle colline [illegible]ano i «matti» come avviene ormai da tre anni su iniziativa della casa vinicola Scrimaglio, saranno attribuiti i premi in onore de «Il matto» una Barbera del Monferrato presentata con l'etichetta della carta da gioco dei tarocchi. Per il '99, gli ingegnosi, giocherelloni, comici e un po' matti sono il Gabibbo, il giornalista specializzato in enologia Andreas März e lo scrittore Nico Orengo. I premi saranno assegnati durante una festa (ad inviti) alla cascina di Valle del vento in frazione Scrimaglio. L'occasione è data dai compleanni di Mario e Piergiorgio Scrimaglio, padre e figlio, nati entrambi il 15 luglio, esattamente a trent'anni di distanza. [illegible] primo premiato fu Enrico Beruschi, seguì Antonio Ricci e anche per l'edizione di quest'anno si è scelto di continuare la collaborazione con la band di «Striscia la notizia».

[illegible]

Miss lago d'Orta

Appuntamento domani sulle rive del lago d'Orta, per l'elezione [illegible] Miss lago d'Orta. Concorrenti in passerella all'Approdo. Il programma inizia alle 9. Nel pomeriggio la consueta sfilata delle concorrenti, che arrivano da tutto il Piemonte, per contendersi la fascia. E' annunciata la presenza di una trentina di ragazze, è una selezione valida per Miss Italia.

Monteu Roero

La sagra dell'Arneis

Si apre lunedì una delle più gustose sagre di collina, quella del Roero Arneis nella frazione Sant'Anna. [illegible] primo appuntamento è rigorosamente gastronomico (prenotazioni allo 0173/69395). Cinque grandi cuochi piemontesi si ispireranno al bianco roerino per proporre piatti fuori [illegible]. L'Arneis, che quest'anno celebra [illegible] decennale [illegible] doc, si potrà degustare proposto da 35 produttori della zona.

VIAGGIO con PAOLO MASSOBRIO

Nella fiaba della Val Borbera focacce, corzetti e ligaboschi



NEL mondo delle favole c'è sempre un ruscello che scorre lentamente, una pianta di mele gustosissime, i prati sconfinati con i gi[illegible]li. Le favole, a volte, sono lo specchio della realtà. Con un po' di pazien[illegible] e gusto della ricerca merita uscire al casello di Arquata-Vignole, sulla Milano-Genova.

A sinistra c'è l'ingresso nella Valle Borbera, una strada lunga che si snoda in altre valli, tutte cartoline a colori. Qui, le strette di Pertuso, ricordano una [illegible] pagina più tragiche della guerra, e sempre qui, i bene informati, sanno che [illegible] le scorciatoie più scorrevoli per scendere nel fiabesco torrente, con le sue piccole spiagge per prendere il sole e pescare. Le insenature viste dall'alto sono profonde tanto da ricordare i un paesaggi del Gran Canyon. Qui hanno combattuto la Resistenza, tanti lustri fa; oggi fanno la «resistenza umana», i pochi contadini rimasti. Da quest'anno partirà la riscossa: la cooperativa «Valle Nostra»: su impulso della Coldiretti e della Comunità Montana impianterà le mele «carla», una varietà autoctona a polpa bianca assai ricercata, mentre i ristoratori della zona si sono già accaparrati le prime bottiglie di Timorasso, un vino bianco frutto di un'uva autoctona in via d'estinzione, che rivela la sua eccellenza.

Altro che omologazione e primizie! Pensate che a Rocchetta Belbo, celebre per la sagra delle fagiolane da mangiare alla «Riparossa» (con tonno, prezzemolo e cipolle) decidono all'ultimo se celebrarla la prima o la seconda domenica di settembre: dipende dalla maturazione e dalla clemenza del tempo. A Dova superiore, posto da lupi (nel senso reale), quasi inarrivabile, che [illegible] sopra Cabella Ligure (qui le panetterie del centro vendono la «focaccia» fragrante), don Luciano Maggiolo (tel. 0143/99197) richiama un sacco di gente all'ultima domenica di agosto.

Si mangia al sacco nel gran prato con tutti i «clienti» milanesi e torinesi. Ma sì, i clienti della cooperativa Terre Bianche: alleva i bovini tutto l'anno e poi li macella e li impacchetta sottovuoto per venderli alle famiglie che vogliono farsi la scorta. Carne tenera, di razza bovina piemontese, si acquista da «Marco Bosio (0143/75440) a Borghetto Borbera: 110 vitelli e uno spaccio per il pubblico. A Borghetto non si deve dimenticare di visitare il castello Rotti e la salumeria Pina (tel.0143/69428) [illegible] frazione Molo, per gli ottimi salumi. Di fronte c'è Giacomo Borassi (tel. 0143/638.742), produttore di uova che propone una specialità antica: le uova tartufate. La tecnica è semplice, le mette accanto a dei profumati tartufi, che trasmettono il loro afrore all'uovo, passando per i pori del guscio... Funghi e tartufi sono i leit motiv di Bruno Spazzarini (tel. 0143/638730), gestore di un'azienda agrituristica tra le più ghiotte, dove si gustano queste specialità [illegible] un vino rosso schietto. Non sono molti i produttori [illegible] formaggi, [illegible] se andate all'agriturismo Poggio (tel. 0143/689139) nella frazione Albarasca di Stazzano trovate degli esemplari di formaggette di latte vaccino eccellenti. Come i salumi, in primis la pancetta. Di lì a pochi passi c'è il paradiso di Rosanna Varese, l'agriturismo La Traversina (tel. 0143/61377): offre ospitalità per una dozzina di persone, nell'oasi dove andavano a caccia Mario Soldati e i suoi amici. Il simbolo ghiotto dell'ospitalità della valle è poi rappresentato da due locali: Stevano e Forlino. Il primo sta a Cantalupo Ligure in frazione Pallavicino, in cima a una salita che non finisce più. Una volta giunti, [illegible] immaginerete di tro[illegible] un'elegante piazzetta in porfido con la piscina e gli ombrelloni. Gli Stevano (tel. 0143/93136) hanno l'ospitalità nel sangue. Un tempo tenevano aperto anche il negozio degli alimentari, oggi è rimasta questa trattoria-albergo eroica, con ottimi vini e due piatti curiosi: i ligaboschi (erba di montagna) in pastella e i corzetti, una pasta tonda fatta a [illegible], insaporita con un sugo di funghi. Se andate verso il castello di Borgo Adorno, passerete davanti all'agriturismo Calinggio (0143/93159) conosciuto per l'allevamento di trote d'alta quota. E dovrete passare di lì perché [illegible] metà è Forlino a Montacuto (tel. 0131/785151), uno dei locali più commoventi dell'Italia intera, dove tre generazioni sono al lavoro per la vostra felicità. Dal forno a legna arriveranno le focaccine croccanti da assaggiare con l'insalata di trova, prima dei pissarei e fasò della farsona [illegible] padella coi porcini trifolati e del gelato al miele con salsa di lamponi. Tutta materia prima della zona, esclusi i grandissimi vini. Se [illegible] pernottate, nelle otto camere dei Forlino (con la coperta anche d'estate) il ritorno è nella valle opposta, giù per Tortona. Ma questa è un'altra [illegible]. Buon viaggio.

Le norme in vigore tra 6 mesi. Gli operatori: passo avanti, si poteva fare meglio

Videogiochi, il trucco non c'è più

Fuorilegge le attuali macchinette

Lodovico Poletto




Dai video spariranno semi e figure delle carte da gioco

Cambia, o meglio cambierà presto, il mondo [illegible] videogiochi a premi: le macchinette da bar e sala giochi finite più volte nel [illegible] perché sospettate di fa[illegible] il gioco d'azzardo. La commissione industria del Senato ha infatti approvato il regolamento della legge 425 che norma questo tipo di attività. Il voluminoso dossier dice che cos'è e che cosa non è lecito.

Il punto di partenza, però, [illegible] che entro sei mesi, [illegible] poco più, quasi tutte [illegible] macchinette oggi in circolazione saranno fuorilegge. Motivo? Dai video devono sparire i semi e le figure delle carte da gioco, per non confondere questo tipo di intrattenimento con [illegible] vera partita a poker o black jack.

Una parte consistente del regolamento è dedicata [illegible] denaro. Tutte le apparecchiature non potranno accettare crediti di gioco per importi superiori alle 10 mila lire. Oggi i lettori ottici non consentono l'introduzione di banconote di taglio superiore [illegible] questa cifra, ma permettono di inserire anche venti o trenta banconote dello stesso importo. E quasi non c'è limite di scommessa per ogni giocata. Con il nuovo regolamento, invece, ogni volta che si premerà il pulsante che fa girare la roulette o che distribuisce palline colorate si potrà puntare - come cifra massima - 2 mila lire, l'equivalente di un Euro.

Non è stata modificata, invece, la norma secondo la quale i premi devono essere solamente [illegible] natura, cioè [illegible] al bar o altri prodotti. Attenzione, però. Il sogno di farsi ricchi giocando con queste macchinette si scontrerà con la norma che fissa tra le cinquanta e le settanta mila lire il limite massimo dei premi per ogni giocata. Addio, quindi, a calcoli complicatissimi e tentativi di calibrare le scommesse in modo da vincere, azzeccando la combinazione giusta, anche tre [illegible] quattro milioni.

Soddisfatti gli operatori del settore? «Meglio di niente, ma molto altro poteva essere fatto» commenta a caldo Martino Filini, titolare della «Sure srl», la più importante azienda italiana che produce le schede dei giochi per queste macchinette. E aggiunge: «Il legislatore, però, ha dimenticato di [illegible] quali devono essere le percentuali di vincita consentite. Oggi vengono [illegible] impostate al [illegible] per cento, [illegible] potrebbero essere decisamente più alte». Proprio sulle schede del software il regolamento fissa alcune norme. La prima: le schede montate nella macchina devono essere blindate, cioè protette in modo che [illegible] possa manometterle. Inoltre devono essere certificate [illegible] da un perito nominato dal tribunale che valuterà la loro conformità alla legge. «Il mercato italiano - spiega ancora Filini - [illegible] potenzialmente molto interessante. In pochi anni il nostro settore [illegible] creato circa [illegible] mila posti di lavoro e altri ancora potranno arrivare. Ma la legge deve dire con chiarezza che cosa si può e che cosa non [illegible] può fare».

Che ne sarà tra poco più di sei mesi dei vecchi videopoker oggi in commercio? «Quelli ancora adoperati - spiegano alla Italvideo di Torino - saranno modificati con schede blindate e limiti di giocate e vincite impostati secondo le nuove direttive». Insomma, nessuno ci rimetterà. «E spariranno - dice Luigi Filini, milanese, noleggiatore di apparecchi da gioco - coloro che hanno sempre lucrato su questo settore, facendola in barba alle leggi già esistenti. Un tipo di comportamento che ha danneggiato tutti gli operatori onesti, che hanno sempre creduto in questa attività».

Merchant banking per gli investimenti

Miliardi dall'Europa alle piccole imprese

Un progetto realizzato dalla Regione con la partecipazione dell'Itainvest

Merchant banking per [illegible] piccole [illegible] medie imprese delle zone a declino industriale del Piemonte. L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri nel Castello di Rivoli dall'assessore regionale al Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin, e dal presidente di Itainvest (società di merchant banking che partecipa all'operazione insieme con la Iniziativa Piemonte) Gianfranco Borghini.

A essere interessate dal progetto saranno le piccole e medie industrie di Torino (limitatamente alle circoscrizioni 4, 5, 6 e 10 e ai quartieri Nizza Millefonti, San Salvario, Valdocco, Aurora, Rossini, San Paolo) di tutti i Comuni della provincia torinese e delle aree della Valle Scrivia [illegible] del Verbano-Cusio-Ossola.

Il progetto consiste nella costituzione di un fondo che interviene nel capitale di rischio delle imprese con l'acquisizione di partecipazioni temporanee. Facciamo un esempio: c'è un'azienda di piccole dimensioni ma in buona fase di espansione e di crescita. I capitali a disposizione per investire, ad esempio nelle tecnologie, sono scarsi. Eppure l'acquisizione di quelle tecnologie [illegible]sentirebbe all'azienda [illegible] notevole balzo in avanti con prospettive di consolidamento sul mercato, di probabili assunzioni [illegible] di possibile quotazione in Borsa. Come fare? Ecco che in questo caso può intervenire [illegible] progetto «merchant bank». Itainvest e Iniziativa Piemonte intervengono fornendo un capitale e chiedono come contropartita l'entrata in società con una quota non inferiore al 20 per cento e non superiore al 49 per cento, restando comunque soci di minoranza ma controllando, di fatto, la gestione degli investimenti. E questo per un periodo di medio termine. Quando la piccola azienda sarà in grado di muovere i passi da sola, Itainvest lascerà la propria quota di partecipazione.

I soldi [illegible] pubblici, dell'Unione europea, e fanno riferimento al documento unico di programmazione 1997-99 presentato dalla Regione Piemonte. I finanziamenti pubblici copriranno fino al 65 per cento del fondo per [illegible] disponibilità complessiva di 51 miliardi mentre [illegible] restante quota sarà finanziata dal partner privato.

«Si tratta in pratica - afferma l'assessore Pichetto - di selezionare le imprese più meritevoli, partecipare al loro capitale, aiutarle nel processo di sviluppo e disinvestire quando sono stati raggiunti gli obiettivi di crescita prefissati».

Borghini: «Itainvest mira a sostenere l'insediamento di nuove realtà produttive, con carattere innovativo, e l'occupazione». [o. bac.]

Appello dei legali: il giovane albanese ha commesso soltanto delle irregolarità formali, salviamolo

E' malato di cancro il clandestino da espellere

Ha bisogno di chemioterapia altrimenti corre grossi rischi

Un albanese di 26 anni è venuto in Italia per farsi curare una grave forma tumorale. A Torino perché qui [illegible] due suoi fratelli. In Italia [illegible] entrato [illegible] un visto turistico il 16 aprile scorso e il 20 risulta dai documenti che [illegible] sottoponeva alla prima visita oncologica presso la Divisione di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri, alle Molinette. Il 5 luglio è stato fermato in corso Brunelleschi e accompagnato in questura. Il [illegible] è stato formalmente espulso dall'Italia [illegible] da allora ha 15 giorni per lasciare il Paese. Nei prossimi giorni dovrebbe sottoporsi a un nuovo ciclo di chemioterapia.

I [illegible] avvocati, Basilio Foti [illegible] Bruno Oberto, protestano perché il giovane ha commesso soltanto un'irregolarità formale: «Doveva chiedere il permesso di soggiorno [illegible] questura entro 8 giorni dal suo ingresso in Italia. Non l'ha fatto perché credeva di essere a posto così. Comunque, è stato subito assorbito da visite e terapie». Fatmir Braka, questo è il nome del giovane, è affetto da linfogranuloma maligno o morbo di Hodgkin (tumore che colpisce le ghiandole linfatiche e la milza) e a Fier, una città albanese dell'interno e non lontana da Valona, non c'era modo di curarlo. Nemmeno a Tirana era possibile.

I suoi difensori hanno allegato [illegible] ricorso presentato immediatamente una dichiarazione del dottor Ervehe Dervishi, dell'Istituto oncologico di Tirana, dove Braka [illegible] seguito. Il medico riferisce che il tumore è stato diagnosticato al giovane all'inizio di dicembre 1998: «Il paziente si lamentava per febbre alta, abbondante sudorazione e debolezza generale».

Venne sottoposto a laparatomia e biopsia, all'esito delle quali è [illegible] diagnosticato con certezza il tumore. Le prime cure danno esito confortante. Ma si deve poter procedere [illegible] terapie più complesse che non possono [illegible] effettuate nell'Istituto oncologico di Tirana né altrove sul territorio albanese. Lo dichiara il dottor Dervishi che aggiunge: «L'interruzione della cura mette in pericolo la vita del paziente». La data indicata nel documento è quella del 9 aprile scorso.

«Braka ha raggiunto i fratelli a Torino. Uno [illegible] l'operaio, l'altro sta cercando lavoro - precisano i legali -. Sono entrambi in possesso di permesso di soggiorno». A carico di uno di loro c'è un procedimento penale per sfruttamento della prostituzione da parte della procura di Pescara. «Ma questo non c'entra con lo stato di salute di Fatmir», protesta l'avvocato Foti. «Il nostro cliente era stato fermato perché era andato [illegible] trovare un amico nel centro di raccolta di corso Brunelleschi. Fatmir ha esibito il passaporto e, una volta accompagnato in questura, è stato invitato a tornare il 9 luglio con i certificati attestanti la malattia. Cosa che ha fatto presentandosi con la documentazione del servizio del professor Pileri, firmata dal dottor Daniele Caracciolo in data 6 luglio e in cui si afferma che "il paziente [illegible] proseguendo la chemioterapia in day hospital con cadenza bisettimanale"». Il 19 luglio, giorno in cui si discuterà il suo ricorso contro l'espulsione, Fatmir dovrebbe [illegible] alle Molinette per la che[illegible]. [al. ga.]

ACCONTO PER [illegible]

Pantani al Comune: voglio cento milioni

Il «Pirata» ha deciso di batter cassa. Marco Pantani ha infatti chiesto ufficialmente al Comune di Torino di versargli 100 milioni di lire come acconto [illegible] risarcimento per il gravissimo incidente che nel 1995, durante la Milano-Torino, gli costò [illegible] fratture e l'interruzione dell'attività agonistica. Era [illegible] il giudice penale Felicita Bertinetti, con la sua sentenza dello scorso 9 giugno, [illegible] stabilire che l'amministrazione corrispondesse questa somma al ciclista a titolo [illegible] provvisionale.

Il processo infatti si è concluso con la condanna a due mesi di reclusione (con la condizionale) di due vigili urbani che, secondo l'accusa, permisero a un automobilista di accedere in un tratto di strada chiuso al traffico durante [illegible] passaggio della corsa. Inoltre, il Comune è stato dichiarato responsabile civile e condannato, in solido [illegible] gli altri imputati, al risarcimento dei danni. In attesa dell'apertura del nuovo procedimento (e anche del processo d'appello) Pantani - tramite i suoi avvocati - ha chiesto subito i 100 milioni [illegible] il Comune ha «girato» la pratica alla propria agenzia assicurativa.

IN BREVE

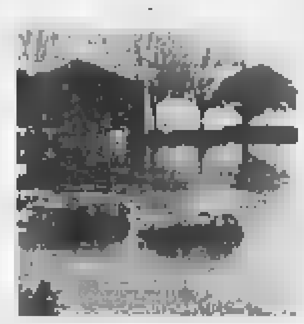
Un cagnolino muore nell'auto sotto il sole

GENOVA. Un cagnetto fantasia è morto, rinchiuso in un'auto che il caldo ha trasformato in una fornace. Mezz'ora di sosta, secondo la proprietaria della bestiola, tornata [illegible] i due bambini a riprendersi la macchina alle 14,30, forse di più, secondo gli addetti al posteggio dell'Acquario, dov'era la vettura. La donna ha chiamato l'ambulanza veterinaria, ma i tentativi di rianimazione sono stati inutili. Sarà denunciata per maltrattamenti.

A Neviglie un incontro [illegible] futuro del Moscato

NEVIGLIE. Il mondo del Moscato si ritroverà oggi nel piccolo paese ai confini tra l'Astigiano e l'Albese per discutere delle sorti di una delle più tipiche produzioni piemontesi. A meno di due mesi dalla vendemmia si devono ancora stabilire prezzo dell'uva e resa per ettaro. La parte agricola degli industriali dell'Asti spumante hanno posizioni divergenti. Lunedì ci sarà un incontro in Regione a Torino, intanto oggi a Neviglie si cercherà una mediazione.

Alluvione '94, [illegible] del Senato ad agevolazioni [illegible]



ALESSANDRIA. E' stato definitivamente varato anche dal Senato, dopo il «sì» della Camera, il Decreto Sarno che contiene anche nuove agevolazioni per le aziende dell'area piemontese alluvionate nel novembre '94. Lo hanno comunicato gli onorevoli ds Renzo Penna e Silvana Dameri. Hanno detto che «è stato ottenuto per le aziende che avevano sottoscritto i mutui agevolati al 3% tutto quanto era possibile: rinegoziazione dei mutui stessi all'1,5% ed altri tre anni di preammortamento». Aggiungendo che «in campagna elettorale si è fatta demagogia, le risorse destinate al Piemonte sono superiori a quelle di altre calamità». «Ora - ha detto Dameri - si deve pensare a risarcire i famigliari delle vittime». Finora infatti le famiglie colpite l'unico contributo l'hanno ricevuto dalla Comunità Europea.

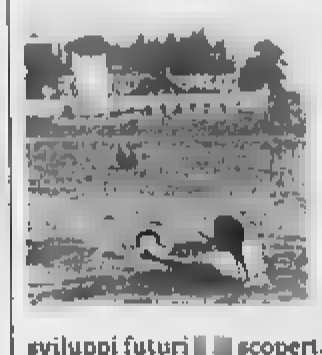
Asti, dalle frazioni al mercato in taxi-b[illegible]

ASTI. Troppo costoso istituire una linea di pullman per un solo giorno tra la città e le frazioni. E allora si potrebbe rimediare [illegible] un servizio di taxi-bus. E' quanto propone l'Amministrazione comunale per far fronte ad una richiesta delle circoscrizioni: mettere a disposizione degli abitanti delle frazioni un servizio che, ogni sabato [illegible], consenta di raggiungere il mercato della città e fare ritorno [illegible]. Il progetto verrà discusso lunedì.

Joe Sentieri, la pittura al posto delle canzoni

OSPEDALETTI. Continua a cantare ma la sua nuova grande passione è la pittura. Joe Sentieri, indimenticato protagonista degli Anni Sessanta con canzoni come «Quando vien la sera», «E' mezzanotte», «Ritroviamoci», al microfono ora ha alternato il pennello. E in questi giorni espone una rassegna delle sue opere ad Ospedaletti, negli spazi dello «Studio dell'Arte». Una personale dal titolo emblematico: «I colori della musica».

Gli [illegible] scoprono [illegible] sul Lago Maggiore



VERBANIA. Una stagione turistica [illegible] esaltante finora sul Lago Maggiore, ma in ripresa [illegible] con buone prospettive per i prossimi mesi. Tendenza a soggiorni sempre più brevi [illegible] diminu[illegible] del turismo di passaggio a favo[illegible] dei gruppi sono le tendenze più marcate. I tedeschi sono stazionari, numerosi i belgi [illegible] gli inglesi, [illegible] l'aspetto più interessante anche per gli sviluppi futuri [illegible] scoperta del lago [illegible] parte del mercato americano, una tendenza a cui non è estraneo l'effetto Malpensa. «Qui [illegible] lago sa farsi amare», dice lo slogan coniato dal comune di Verbania per pubblicizzare la «Bandiera blu d'Europa 1999» attribuita per la qualità delle acque. E anche i tedeschi, dopo le campagne denigratorie degli scorsi anni, riconoscono ora che la sponda piemontese è quasi interamente balneabile.

L'avv. Chiusano: sul giusto processo è intervenuto anche il Capo dello Stato

«Legittimo lo sciopero degli avvocati»

Il presidente della Camera penale replica ai giudici

Al documento dei magistrati piemontesi contro lo sciopero degli avvocati penalisti firmato qualche giorno fa dal presidente Francesco Enrico [illegible]luzzi e [illegible] segretario Carlo Peyron, risponde oggi il p[illegible]nte della Camera penale Vittorio Chiusano. «E' inesatto attribuire alla nostra astensione un significato di 'contrasto' alla [illegible] sentenza n.361/98 della Corte Costituzionale», scrive. E rettifica specificando che «di questo non vi [illegible] minima traccia nelle motivazioni che stanno alla base della proclamata astensione».

Inesatto [illegible] anche, secondo Chiusano, il presunto significato di «pressione sul legislatore» [illegible] attribuito allo sciopero dal documento dei magistrati piemontesi. «Al contrario, l'astensione è [illegible] inequivocabilmente motivata quale protesta contro il mancato rispetto di quell'impegno pubblicamente assunto da tutte le forze politiche per la costituzionalizzazione del giusto processo, la cui urgenza [illegible] stata autorevolmente sottolineata dallo stesso Capo [illegible] Stato e che doveva tradursi nella sollecita approvazione dell'articolo 111 della Costituzione licenziato pressoché all'unanimità dal Senato il 24 febbraio scorso».

Ricordando come, pochi giorni prima [illegible] discussione alla Camera, il decreto fosse stato cancellato dal calendario dei lavori, Chiusano aggiunge: «Solo a seguito della nostra iniziativa esso è stato nuovamente reinserito, ma corredato da emendamenti con il connesso rischio di ulteriori dilazioni».

Secondo [illegible] presidente della Camera penale, inoltre, un'errata lettura del codice di autoregolamentazione è alla base dell'osservazione secondo cui lo sciopero si estenderebbe anche a processi [illegible] detenuti. Precisa a questo proposito: «Da una completa lettura dell'articolo [illegible] emerge che il processo contro imputati detenuti può essere rinviato per l'astensione solo se l'imputato esprime un esplicito consenso [illegible] non vi [illegible] un'imminenza di scadenze della custodia cautelare». Dunque, chiosa: «Consegue l'assenza di qualsivoglia pregiudizio ai diritti dell'imputato detenuto derivante dall'esercizio del [illegible] diritto all'astensione».

E conclude [illegible] un ultimo appunto: «Ci è apparso improprio l''invito' rivoltoci, come Camera Penale rappresentativa [illegible]gli associati e come 'singoli', dall'Associazione magistrati che non ci sembra avere titoli per rivolgere inviti, suggerimenti o quant'altro».

Seguono i saluti [illegible] l'auspicio di «un proficuo dialogo sui pressanti temi della giustizia tra magistrati e avvocati nel rispetto dei reciproci ruoli».

«COLLARE D'ORO»



Il premio per Torino 2006

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha consegnato ieri a Roma i «collari d'oro» al merito sportivo con un particolare riconoscimento al successo di Torino 2006 (nella foto Evelina Christillin, presidente del Comitato, [illegible] ha ritirato il premio): «Il [illegible]tto più significativo è rappresentato dall'assegnazione a Torino dei giochi Olimpici invernali. Un successo netto, che rappresenta un ambito riconoscimento per tutto lo sport italiano». E il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha aggiunto: «L'Olimpiade a Torino è anche un segnale che l'Italia conta di più a livello internazionale. [illegible] nostre agende c'era segnato il nome di Torino. E Torino è stato».

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

E adesso tutti si aspettano la ripresa dei lavori all'incrocio del Continente

Funziona il nuovo «Quadrifoglio»

Sono soddisfatti gli automobilisti vercellesi

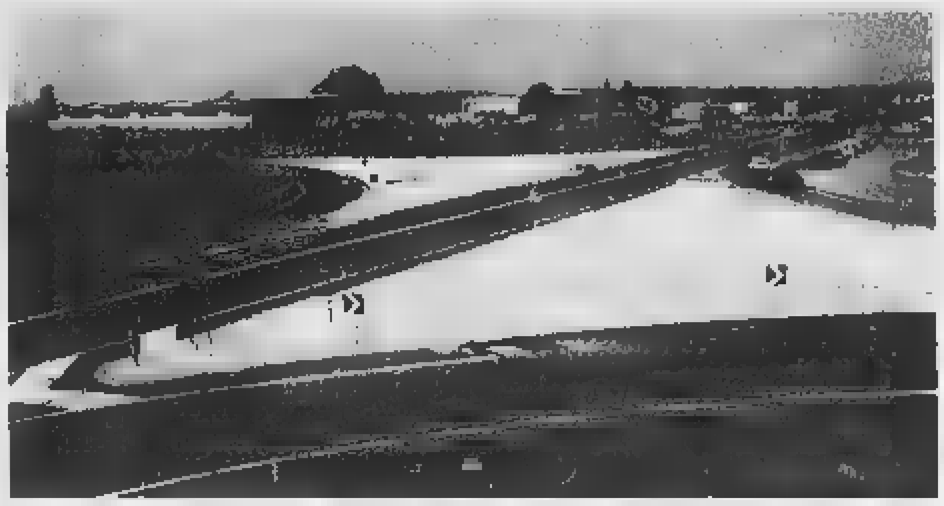
[illegible] Camurati

VERCELLI

Ha superato il collaudo della [illegible] p[illegible] settimana di servizio, il «quadrifoglio» realizzato dalla «Tecnostrade» all'incrocio di via Trino con la tangenziale del capoluogo all'altezza della concessionaria Fiat Coloris: in effetti il sistema di suddivisione dei flussi di traffico da e per Casale e da e per Trino in un senso, e da e per San Germano e da e per il capoluogo nell'altro, risulta al primo consuntivo decisamente funzionale. Con l'entrata in servizio del «quadrifoglio», infatti, non è più necessario «tagliare» la strada a chi arriva dalla direzione opposta; è sufficiente invece girare a destra, seguire le rampe ed immettersi sulla strada nel senso di marcia voluto.

Rimane comunque invariata la svolta a destra per chi voglia entrare in città arrivando lungo la tangenziale dalla direzione di San Germano: occorre seguire la rampa che scorre attorno alla [illegible] perimetrale dello stabilimento «Tmi», e guadagnare il ponte scendendo il quale ci si trova subito in via Trino, all'altezza dell'ex Opn. Questa manovra, pur apparentemente strana, è tuttavia già entrata ormai nelle abitudini degli automobilisti, e la sua applicazione non dovrebbe quindi incontrare troppe resistenze.

Per la conclusione dei lavori relativi al «quadrifoglio» c'è voluto un po' più di tempo rispetto ai termini preventivati: difficoltà di ordine tecnico insorte a cantiere [illegible] aperto hanno costretto i tecnici a redigere una perizia di variante, per l[illegible]tura finanziaria della quale è stato necessario attendere il «placet». Complessivamente il «quadrifoglio» è costato, lira più lira meno, intorno ai 700 milioni: tutto sommato una cifra neppure eccessiva, visti i risultati a lavoro finito.



Una significativa immagine dell'incrocio «a quadrifoglio» tra la strada per Trino e la tangenziale che conduce verso Casale Monferrato e, dall'altra parte, verso Torino e Biella [FOTO LALLI]

Risolto dunque il problema «quadrifoglio», adesso c'è da sperare che vengano finalmente accelerati i lavori al micidiale incrocio che ormai tutti chiamano «del Continente»: e quello fra la tangenziale, la strada per Torino e per Biella. Le opere Anas sono ormai partite da tempo immemorabile, poi si sono interrotte all'improvviso dopo qualche piccolo aggiustamento e la segnaletica orizzontale gialla che significa, appunto, cantiere aperto. Nel frattempo gli incidenti [illegible] all'ordine del giorno. La soluzione della maxi rotonda sembra l'unica percorribile e adesso che, finalmente (dopo mesi di segnalazioni) è stata almeno tagliata l'erba (una vera savana), ci si aspetta il completamento del lavoro avviato addirittura l'anno scorso. Prima che arrivi la brutta stagione.

In distribuzione gratuita la Carta servizi

Domani con La Stampa tutti i numeri dell'Asl 11

Contiene le informazioni sugli ospedali e gli ambulatori di Vercellese e Valsesia



La copertina della Carta dei servizi Asl in edicola domani con «La Stampa»

VERCELLI

Con l'edizione de *La Stampa* in edicola domani tutti i nostri lettori riceveranno in omaggio la Carta dei servizi 1999-2000 preparata dall'Azienda sanitaria locale 11. Non una semplice guida, [illegible] un libro vero e proprio di 153 pagine che darà modo ai vercellesi e ai valsesiani di essere puntualmente informati su tutti i servizi offerti dall'Asl negli ospedali e nei distretti di Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia e Varallo. Insomma, in tutta l'area di competenza dell'Asl 11, che si estende anche ad alcuni Comuni del Biellese e del Novarese. Grazie all'accordo con il nostro giornale, come il commissario dell'Azienda Mario Lombardo ha rimarcato in conferenza-stampa, l'Asl risparmierà parecchi milioni, quelli che avrebbe dovuto investire nella distribuzione capillare della «Carta». Al di là della consegna di domani in edicola, l'Asl provvederà a distribuire il libro dei servizi nei principali municipi dell'area interessata.

La pubblicazione della «Carta» e la distribuzione sono state considerate da Lombardo come un semplice «atto dovuto», in realtà è un fatto molto importante per la sanità vercellese e valsesiana perché finalmente tutti gli utenti saranno in grado di avere le formazioni essenziali che si cercano in caso di necessità. La «Carta» le contempla davvero tutte anche se ovviamente, le notizie dovranno essere aggiornate, nei prossimi mesi, e a ciò provvederà un periodico che l'Asl intende realizzare per essere sempre più vicina alla gente.

In 153 pagine riassunte tutte le notizie che possono interessare gli utenti

La «Carta dei servizi» contiene una presentazione dei principali ospedali della provincia, compresi i nuovi orari di ingresso per i visitatori che scatteranno lunedì. Li ricordiamo, dalle 12,[illegible] alle 14,30 e dalle 18 alle 20,30. Si va quindi da un'informazione per così dire logistica (ad esempio che strada bisogna percorrere per arrivare ai nosocomi) ad una radiografia di tutti i reparti o degli ambulatori, con i nomi ed i recapiti telefonici dei medici responsabili. Ad esempio, se devo rivolgermi alla Traumatologia del «Sant'Andrea» di Vercelli leggo a pagina 21 che il primario si chiama Gennaro Mordente e che è reperibile allo 0161-593538. Mentre se [illegible] interessa conoscere gli orari di apertura, altro esempio, dell'ambulatorio di diabetologia del «San Giovanni Battista» di Gattinara, a pagina 63 trovo che è in funzione il martedì e il giovedì dalle 14 alle 15.

Ma il nostro lettore ribadisce: «Un intervento di cinque minuti»

Atena: un'ora e mezza di lavoro per le chiavi cadute nella grata

VERCELLI

Fattura d'oro per il recupero delle chiavi finite nella grata? E' arrivata la replica di Atena, la super-azienda che gestisce i servizi cittadini. A Romano Di Giacomantonio, il vercellese che aveva protestato per una bolla di pagamento che comprendeva due ore di lavoro, «anzichè pochi minuti», il presidente e amministratore dell'ex Aasm, Antonio Resnati, risponde: «Ritengo necessario precisare che il consuntivo dell'intervento comporterà [illegible] addebito di un'ora e mezza complessiva». Perchè un'ora e mezzo? Il vertice di Atena fa presente che in 90 minuti sono compresi «i tempi di prelievo e caricamento sull'automezzo delle attrezzature, che sulla base della telefonata si riteneva potessero essere utili (la chiamata era riferita ad una griglia di fognatura), i trasferimenti dal luogo dove si trovavano i dipendenti a quello dell'intervento, l'intervento stesso e i costi generali». La fattura da pagare è, quindi, di 72 mila lire più Iva. Tutto spiegato, dunque? Il signor Di Giacomantonio non ci sta a far finta di niente, anche se dice di [illegible] voler più fare polemiche: «Pagherò certamente, ma io ho qui la bolla di pagamento dove è indicata un'ora di lavoro dell'operaio e una del tecnico. Il tutto comunque è assurdo: l'intervento è durato cinque minuti e non credo che i dipendenti di Atena siano dovuti arrivare da Canicattì. Per fortuna si è trattato, comunque, di un lavoro piuttosto banale, altrimenti chissà quanto avrei dovuto sborsare». E per evitare «incidenti» simili, c'è chi consiglia all'Azienda di sistemare sotto la griglia di piazza Cavour una seconda grata più piccola: e così chiavi e oggetti vari potranno essere «ripescati» subito. [g. mo.]



La grata in piazza Cavour dove sono finite le chiavi poi recuperate da Atena

Vercelli, documento del gruppo comunale

L'ipotesi Ds in giunta si discute in Consiglio

VERCELLI

Ore decisive per le giunte Bagnasco e Baltaro. Il sindaco, in modo particolare, dovrà sciogliere in queste ultimissime ore le residue riserve perchè lunedì pomeriggio è in programma il primo Consiglio comunale dell'era Bagnasco 2.

E proprio nell'imminenza della seduta, si registra la presa di posizione del gruppo consiliare pidiessino che non è per niente d'accordo sulla nomina di un assessore dei Ds, sia perchè ritiene che un solo assessore «sia ben poco per il partito che ha fatto vincere il sindaco uscente al ballottaggio», sia perchè sarebbe stato trascurato da Bagnasco nelle trattative».

E proprio ieri, il gruppo guidato da Gilberto Valeri ha emesso un comunicato-stampa. «A fronte degli ultimi sviluppi delle trattative condotte dal sindaco Bagnasco per definire la composizione della futura giunta - dice il documento - il gruppo consiliare Ds ritiene indispensabile precisare che il proprio orientamento in materia resta coerentemente ancorato alle intese concordate tra le due coalizioni di centrosinistra all'atto di affrontare il secondo turno di ballottaggio, incluse le ragioni politiche e programmatiche che non consentirono di pervenire allora all'apparentamento, rinviando alla costruzione di una comune base programmatica su scelte e metodi di governo il compito di realizzare le condizioni di un reale e duraturo superamento delle ragioni delle passate divisioni».

Prosegue il comunicato: «In tal senso il gruppo [illegible], sulla stregua dell'art. 17 comma [illegible] dello Statuto dell'Unione regionale piemontese Ds - secondo cui «Rientrano nell'autonomia degli eletti dei Ds e dei Gruppi consiliari da essi formati le scelte politiche relative all'attività delle rispettive istituzioni» - dettaglierà puntualmente l'indirizzo di cui sopra in occasione della riunione del Consiglio comunale di lunedì prossimo».

Dunque i diessini si pronunceranno ufficialmente lunedì in aula. [r. v.]

Giovani chitarristi da tutto il mondo sono saliti anche quest'anno all'ex Ipai della Caulera per perfezionarsi con la grande «scuola vercellese»

I Segovia del 2000 studiano a Trivero

Stasera la prima del Concerto Italiano di Gilardino

Enrico De Ma[illegible]

TRIVERO

IOANA è bella come un angelo. I suoi occhi non vedono, eppure è una delle più brave chitarriste al mondo: proprio di recente ha vinto uno dei concorsi più prestigiosi in Francia, il «Bartoli», ad Aix-en-Provence. Ioana, che di cognome fa Ganrabur, ha origini rumene, ma ha vissuto in Canada e in Germania, c[illegible] a menadito le lingue ed è felice di essere qui alla Caulera. Perchè la circondano tanti amici e colleghi e perchè c'è Angelo Gilardino, la cui fama l'ha convinta a salire quassù, lungo i tornanti della panoramica Zegna. A Ioana, come all'argentino Ariel Elijovich e agli svedesi Peter Larsson e David Hansson, il [illegible] compositore e didatta vercellese è stato suggerito da amici fidati, anche attraverso Internet. Il messaggio era chiaro: «Andate alle Vacanze chitarristiche di Trivero, tornerete più ricchi dentro».

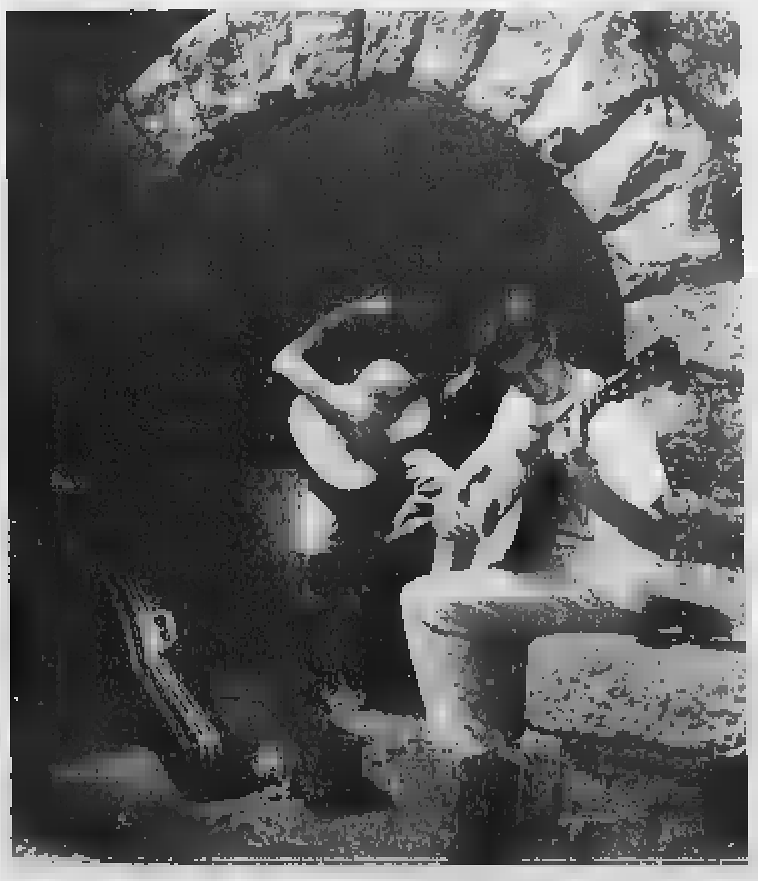
Adesso sono qui, e per molti è il quarto, quinto anno. Si mobilitano da ogni parte del mondo, arrivano [illegible] alla Malpensa o Linate e, spesso, all'aeroporto trovano ad attenderli Elena Caneva, l'angelo custode della Caulera. Diplomata in chitarra al Conservatorio di Novara, laureata in Storia della musica a Torino (tesi su Ghedini con Pestelli), poliglotta, Elena è la persona che Gilardino ha scelto per l'organizzazione quotidiana all'ex Ipai. I giovani concertisti stravedono per lei, che è timida, schiva quanto efficiente. E alla domanda «perchè è tornato alla Caulera?», l'olandese Dimitri van Halderen, veterano delle «Vacanze» risponde: «Per Elena naturalmente».

Si scherza, dunque, alla Caulera, ma, soprattutto, si lavora e si studia. E sodo. Ogni giorno Gilardino fa lezione e, con lui, il suo braccio destro, Luigi Biscaldi, e altri giovani docenti: Piera Dadomo, Marcello Rivelli, Vincenzo Torricella. Oggi si concluderà il corso di musica barocca tenuto dal grande chitarrista tedesco Tilman Hoppstock che, lunedì, ha tenuto un applauditissimo concerto al santuario della Madonna della Brughiera.

L'altro «avvenimento» concertistico dell'estate è in programma stasera alla Chiesa parrocchiale Matrice di Trivero: I Musici di Santa Pelagia di Torino e il Quartetto Guitart di Avellino suoneranno, in prima nazionale, il nuovo «Concerto Italiano» di Gilardino. Appuntamento alle 21,15. I ragazzi della Caulera ci saranno.



Due momenti delle «Vacanze» e, nel riquadro, Gilardino [FOTO GIANNI]



Pochissimi gli studenti fermati al nuovo esame di Stato in città e in provincia

Maturità, pioggia [illegible] voti super

Bene Scientifico e Calamandrei di Crescentino

Maturità '99. Quindici gli en plein allo Scientifico, un record, e pochissimi i respinti (3). Anche al Commerciale di Crescentino le cose sono andate bene: 4 en plein su 38 esaminati, e due respinti. Ecco i nuovi elenchi.

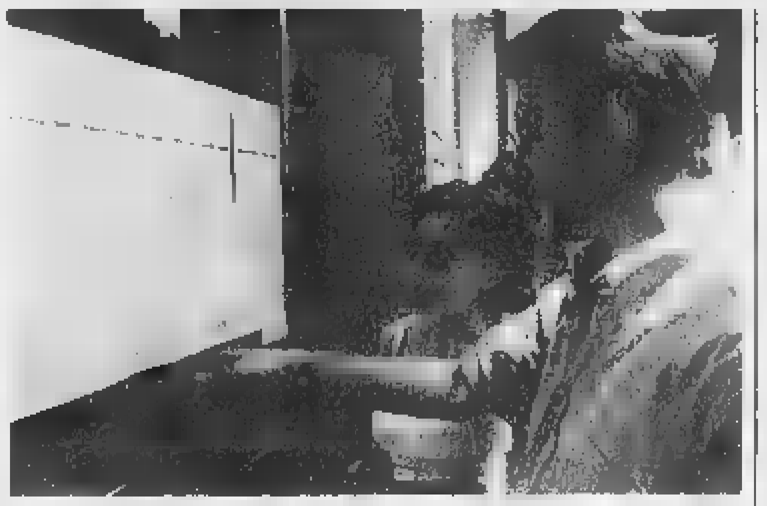
Liceo scientifico - tecnologico. Classe 5ª Sto: Luca Aceti (68/100), Andrea Antico (84), Mattia Bazzano (78), Simone Bertelli (72), Glenda Capuzzo (76), Carla Carenzo (92), Lisa Carrieri (88), Valerio Casolino (94), Emiliano Castellina (98), Paola Castronovo (100), Michele Nicolò Cibrario (100), Christophe Clivot (64), Michele Palzone (82), Paolo Ferraris (60), Barbara Foglio (72), Sabina Franco (100), Renato Gialluca (96), Javier Gonzales Diez (86), Andrea Guglielmino (94), Debora Longo (76), Alessandro Pastore (100), Matteo Ricca (62), Maurizio Teglia (76), Marco Vaccarone (62), Paolo Varese (95), Pietro Vercellotti (72). Due bocciati.

Classe 5ª D: Carolina Anino (72/100), Silvia Ballari (93), Arianna Barisan (82), Alessandro Bodo (60), Diego Bosco (76), Paolo Cavanna (90), Sara Gambino (69), Stefano Gherzi (68), Luca Marciano (71), Patrizio Marinone (95), Elisa Moramarco (88), Elisabetta Morandi (71), Serena Olmo (62), Marcello Pamparana (74), Luca Pondra[illegible] (98), Isabella Presti (71), Marco Repetto (67), Michela Sanlorenzo (73), Marta Sassi (100), Luca Terlevich (100), Elena Trinchero (83), Marco Vercellino (100).

Classe 5ª E: Francesca Agosta (95), Filippo Balossino (73), Sonia Bassini (98), Maddalena Burocco (82), Matteo Caldera (100), Silvia Corrado (81), Carlotta Crosera (88), Laura del Boca (72), Alberto Fenoglio (82), Pietro Greppi (100), Luca Maiotti (76), Annalisa Musco (95), Fiammetta Olivieri (83), Andrea Pane (67), Chiara Rossico (100), Valentina Russo (90), Sabrina Schiavon (82), Silvia Soldano (96), Alessandro Tibaldeschi (64), Valentina Volpe (98). Un respinto.

Tecnico Commerciale «Calamandrei» di Crescentino. Classe 5ª A ragioneria: Monica Bogliett i (60/100), Giuseppina Commito (100), Jessica Critelli (80), Carmelo Iaria (61), Giuseppe Laisa (76), Anna Maffione (60), Romina Mazzetti (60), Patrizia Milano (100), Giuseppe Nicosia (78), Serena Ponzetto (60), Barbara Raso (85), Sabrina Raso (85), Manuela Ripellino (60), Linda Toson (86), Simona Valle (78), Davide Zanero (60). Un respinto. [d. b.]

(continua)



Gli studenti dello Scientifico esaminano i «tabelloni» con i voti

Giorgia: temo soltanto la nostalgia del Cavour

Donata [illegible]

VERCELLI

GIORGIA Trada, 19 anni, di Vercelli, è una ragazza dolcissima. Pacata e da sempre brava a scuola (Ragioneria), ha raggiunto la «perfezione» nel modo più tradizionale: studiando e studiando. «Anch'io mi faccio le mie brave vasche sul corso - precisa Giorgia - [illegible] è vero che la scuola ha occupato, fino ad ora, gran parte della mia vita». Tra i suoi hobby, la lettura (le piace Pirandello), i film purchè non di fantascienza, e poi ascoltare musica, ballare e rilassarsi da Cecco. A casa, si occupa dei suoi due cani, del gatto e dei pesci rossi, riuscendo a farli convivere senza problemi.

E però si chiede [illegible] un leggero filo d'ansia: «Chissà come farò a settembre senza i miei compagni e i miei prof del Cavour?». Sì, perchè a Giorgia piacevano, [illegible]le ma è così, le lunghe mattinate in classe con insegnanti in gamba [illegible] Roberto Crosio o Margherita Greppi (e l'affermazione è sua). «Quest'anno - precisa - con il computer abbiamo costruito un ipertesto, ed è stata un'esperienza davvero interessante». Dunque l'idea è [illegible] continuare a studiare.

«Mi iscriverò all'università - racconta -. Il mio sogno sarebbe quello di frequentare una facoltà nuovissima, quella di Relazioni pubbliche alla Iulm di Milano». Perchè solo un sogno? «Perchè - spiega - la frequenza è obbligatoria ed io dovrei fermarmi a Milano, [illegible] che [illegible] sicura di volere».

Cambiare ambiente la mette in agitazione, e forse, alla fine ripiegherà sulla classica Economia e Commercio a Novara. «In fondo - si consola - anche lì ci s[illegible] materie che mi piacciono, come sociologia, marketing, diritto, economia aziendale».

Il 100 se l'è infatti aggiudica[illegible] [illegible] un esame che ha avuto come filo conduttore il concetto del diritto.

«La commissione è proprio stata brava - sottolinea - e l'orale è durato un'oretta. I professori mi hanno interrotto solo poche volte, giusto per verificare se ero in grado di approfondire gli argomenti».

Archiviata la «pratica» senza difficoltà, Giorgia pensa alle vacanze. Come tutti gli anni andrà ad Alassio con la mamma. E gli amici? «Li troverò al mare dove ho una compagnia che si è formata in anni e anni di vacanze comuni».

C'è qualcosa che Giorgia vorrebbe assolutamente mettere in valigia? «Niente di particolare - risponde - se non la voglia di vivere. Perchè è davvero bello avere 19 anni».



Giorgia Trada, neo diplomata

Fino al 3 agosto

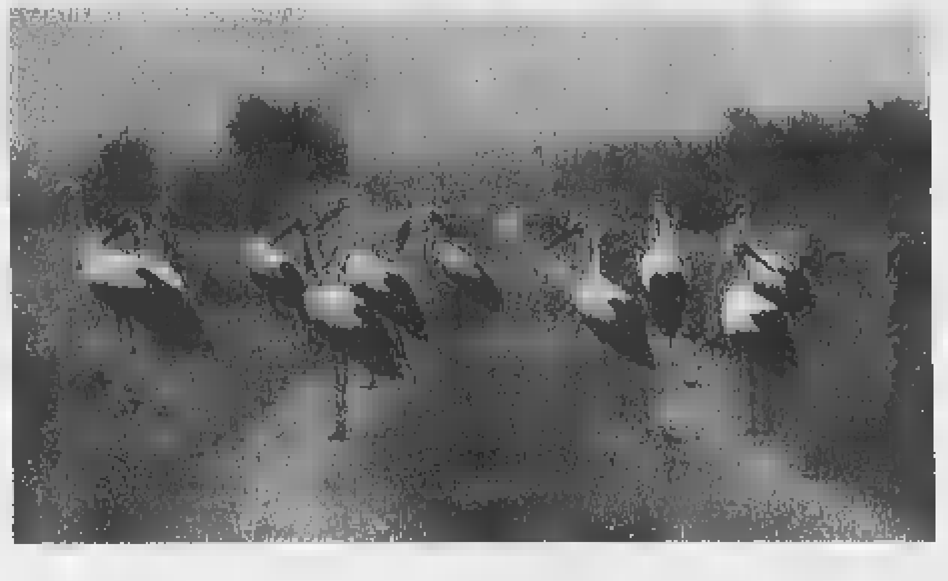
Da stasera le sorprese del luna-park

Dall'autoscontro alla nave-pirata e al «Crazy round»: sul piazzale di corso Bormida da questa [illegible] torna il luna-park, che resterà in città sino al 3 agosto. Tra le attrazioni, la novità dell'anno è il Freesbee, presentato all'ultimo Octoberfest e gestito dalla ditta «Bossi», che è un'azienda veterana del luna-park vercellese.

Tra le iniziative in programma quest'anno, Ugo Gualeni, portavoce dei Giovani giostrai del luna-park, annuncia per giovedì 22 una serata di animazione, con l'estrazione a sorteggio, tra il pubblico, di cinque mountain-bike, ed ancora per giovedì 29 il tradizionale spettacolo con i fuochi d'artificio. Il luna-park, c[illegible] sempre, non dimenticherà gli ospiti di Vercelli: i giostrai sono infatti pronti ad ospitare gratuitamente i bambini di Cernobil che trascorreranno parte dell'estate in città. Anche i vercellesi però potranno «vincere» biglietti omaggio per le attrazioni: da martedì tornerà infatti il gioco in collaborazione con «La Stampa». Chi si riconoscerà nelle fotografie pubblicate dal nostro giornale e si presenterà in redazione, in via Duchessa Jolanda 20, [illegible] una copia de «La Stampa», riceverà i buoni-omaggio per tutte le giostre. E [illegible] è tutto: i Giovani del luna-park stanno pensando anche ad altre sorprese. [r. v.]

E due fine settimana ad Albano saranno dedicati alle visite guidate

Parco Lame del Sesia, tornano a nidificare le cicogne bianche



Al parco Lame del Sesia dopo 10 anni ha nidificato una coppia di cicogne bianche. Chi volesse ammirare gli animali può farlo domenica 25 luglio e il 1° agosto: saranno messi a disposizione i cannocchiali

Un'assenza lunga dieci anni. Tanto è passato dall'ultima volta che la «cicogna bianca» aveva nidificato nella nostra zona. Il parco «Lame del Sesia» di Albano offre a tutti gli amanti della natura l'opportunità di seguire da vicino questo straordinario evento. Domenica 25 luglio e 1 agosto, alle 18, si potrà raggiungere la zona in cui una coppia di cicogne bianche ha nidificato.

Il personale del «Parco» sarà a disposizione per fornire tutte le informazioni relative al «lieto evento». Tra l'altro verranno messi a disposizione dei partecipanti cannocchiali su treppiedi, per un'agevole e migliore osservazione. Le visite alle «cicogne bianche» sono completamente gratuite e verranno realizzate soltanto in condizioni di bel tempo. (p.m.f.)

In tutto sette corsi

Alla «Cariplo» preiscrizioni per la Bocconi

Sono partite le pre-iscrizioni all'Università Bocconi. Da quest'anno sarà possibile iscriversi anche in Piemonte, negli sportelli delle banche convenzionate. A Vercelli sarà disponibile la filiale della Cariplo di via Trino 47.

I corsi di laurea, attivi da settembre, saranno sette, di cui tre nuovi: Scienze economiche, statistiche e sociali (360 posti); Giurisprudenza (180); Economia per le arti, la cultura e la [illegible] (180). Le altre facoltà: Economia aziendale (1.440); Economia delle istituzioni e mercati finanziari (360); Economia delle amministrazioni pubbliche (180); Economia e legislazione d'impresa (180).

Le prove di selezione si terranno, a Milano, il 3 e 4 settembre.

Nell'anno accademico '98-'99 gli universitari piemontesi iscritti alla «Bocconi» sono stati 717, di cui 58 quelli provenienti dalla provincia di Vercelli. Dal lunedì al venerdì, comunque, è in funzione il numero verde 800-016866 per ogni informazione. [p.m.f.]

L'elenco, che è fornito dal Comune, riguarda anche i ristoranti

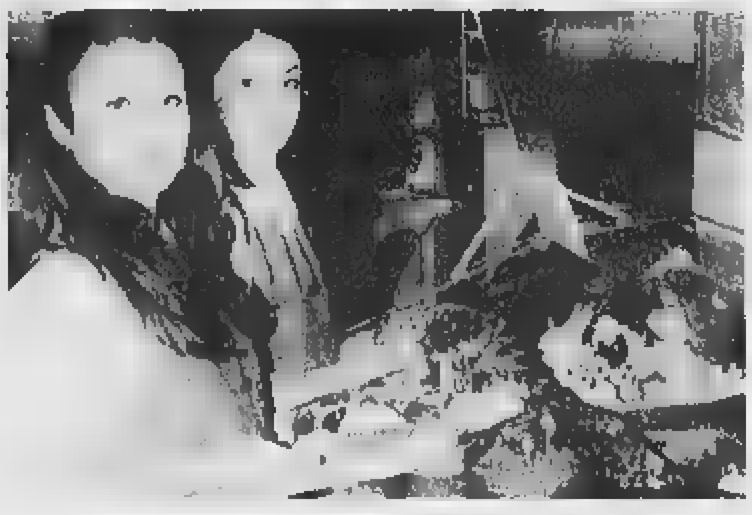
La guida ai bar dell'estate

Nuovo vademecum dei locali aperti

Ristoranti, pizzerie e bar aperti nel periodo delle vacanze. Conti[illegible] l'elenco dei locali che [illegible] pronti ad accogliere la clientela durante questi ultimi giorni di luglio e nel mese del solleone. Ecco il «vademecum» del Comune.

Bar aperti per tutto il mese. Principe (corso Libertà 2); Caffè Marchesi (corso Libertà 49); pasticceria Carnevali (via Verdi 8); Garibaldi (viale Garibaldi 90); Cavour (piazza Cavour 5); Bar 900 (via Castelnuovo delle Lanze 1); La Vecchia Brenta (via Morosone 6); Casa del Caffè (corso Libertà 72); Verdi (piazza Levi 2); Cin-Cin (corso Libertà 97); Gatto nero (via Camillo Leone 11); Flavia II (via Palazzo di Città 8); Jamaica (via Dante 46); Barracuda (corso Libertà 84); Antica Caffetteria (corso Libertà [illegible]); Bar (via Galileo Ferraris 74); Garden Tea (via Dante 14); Borsa (via Duchessa Jolanda 13); D'Italia (via Galileo Ferraris 35); Nuova Capri (via Gioberti 31); Bottega del Caffè (via Galileo Ferraris 35); Trastevere (via Carlo III di Savoia 8); Pagni (via Gioberti 11); Papaya (corso Libertà 32); La Scala (piazza Bicheri 1); Chiosco (piazza Roma); La Cina (via Monte di Pietà 7); Bar (corso Libertà 218); Break (via Gioberti 36); Boomerang (via Gioberti 60); Duomo (via Duomo 5); Pasticceria Mongini (corso Libertà 260); Sant'Antonio (corso Libertà 312); Bar (corso Italia 47); Le Acacie (corso Rigola 128); Fortuna (corso Italia 74); Chiosco (corso Italia, angolo via Lagrange); Iris (via Dalmazia 26).

(continua)



Sono numerosi i bar e i ristoranti che resteranno aperti per tutta l'estate

LETTERE AL GIORNALE

Quei cassonetti antiestetici

Vorrei unirmi alle proteste del lettore che giorni fa lamentava l'inopportuna dislocazione di alcuni cassonetti per i rifiuti nel bel mezzo di piazza Cavour. Purtroppo, negli ultimi tempi, una marea di enormi, antiestetici cassoni di metallo per la raccolta dell'immondizia, ha invaso la città.

Il caso di piazza Cavour non è isolato. Per esempio anche piazza D'Angennes, uno degli angoli più [illegible] di Vercelli eppure sempre più trascurata, è stata orrendamente deturpata dalla presenza di ben quattro cassonetti, una campana per la raccolta del vetro e un contenitore per gli abiti usati! E poi corso Italia...un cassonetto ogni cento metri e tutti posizionati sul lato esterno del viale a far bella mostra (si fa per dire) di sè.

Insomma l'immagine di Vercelli è stata rovinata oltretutto, paradossalmente, senza risultati apprezzabili circa la pulizia della città, anche perché pare che gli spazzini siano, al pari dei vigili urbani, una razza in via di estinzione...La mia speranza è che altri vercellesi intervengano sull'argomento perché da troppo tempo il servizio di Nettezza urbana lascia a desiderare ed è ora che qualcuno cominci veramente a rendere conto del proprio operato.

Lettera firmata, Vercelli

La storia di Ulisse e il [illegible]

Terzo capitolo della storia a lieto fine del cane Ulisse, travolto da un furgone all'Isola, curato amorevolmente e ora ospitato in un una ditta dello stesso rione. Ulisse sta benissimo ed è felice, davvero felice. Il suo nuovo padrone lo ha restituito alla vita ed il cane è grato a lui e a tutti coloro che gli stanno intorno. E' un coccolone, che ha trovato una nuova, grande famiglia. Una bella storia di amore per gli animali. Abbiamo letto dei deficienti (non c'è altro termine per definirli) che hanno inchiodato ad un cancello il gatto di una studentessa che ha preso cento alla maturità: per fortuna ci sono anche dei vercellesi di ben altra pasta.

Seguono 4 firme, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano**: tel. 0161 424.757, **Gattinara**: tel. 0163 832.600, **Santhià**: tel 0161 92.91; **Trino**: tel 0161 801.465; **Borgosesia**: tel [illegible] 25.333; **Crescentino**: tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco**: tel. [illegible] 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 [illegible] ambul. telefono 0161 217.000; [illegible]: telefono [illegible] 822.245; **Santhià**: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio**: telefono 0161 86.384; **Borgosesia**: telefono 0163 25.513; **Cigliano**: telefono 0161 424.524; **Crescentino**: telefono 0161 842.655; **Gattinara**: telefono 0163 835.411; **Santhià**: telefono 0161 929.200; **[illegible]o**: telefono 0161 929.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel 0161 215.168.

Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel 0163 88.106

Santhià: *Dr. Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel 0161 94.389.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256.

CONSUL[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible] telefono 0161 929.218; **Gattinara**: telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible]rcelli: telefono 0161 217.768; **Santhià**: telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia**: telefono 0163 22.492; **Varallo**: telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara**: telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià**: telefono 0161 929.283; **Borgosesia**: telefono 0163 52.486; **Gattinara**: telefono 0163 822.344.

[illegible]

Sagra della lumaca

Oggi la manifestazione

Inizia [illegible] la sagra dell'«Helix Pomatia». Il programma prevede alle 17 l'incontro di calcio Est-Ovest, alle 20 apertura del ristorante e alle 21 danze. Alle 8,30 di domani ci sarà la Camminata organizzata dagli Alpini, mentre resterà aperta tutto il giorno una mostra di pittura ed arte varia. Cena dalle 20 e alle 21 danze.

Festa a Grignasco

Musica e mostre

A Grignasco prende il via oggi la festa di San Graziano alla Madonna del Carmine. Il programma prevede una mostra personale di Lino Giuliani. Stasera alle 21, serata musicale con Guerrino Allifranchini. Domani, messa alle 10,30 ed alle 16 i Vespri.

Gastronomia

C'è Valsesia Go[illegible]

Per «Valsesia Golosa» a Varallo, nella corte del palazzo dei Merli, oggi degustazioni alle 19, alle 21 e alle 23.

Oggi anche il riconoscimento alla memoria di Leale

Olcenengo, è [illegible]

Avrà inizio oggi la «patronale» di Olcenengo, con la tradizionale composizione di murales, giunta ormai alla settima edizione. I pittori, chiamati a raccolta per dipingere «dal vivo» nelle vie e nelle piazze, inizieranno al mattino e proseguiranno le loro opere per tutta la giornata. Nel pomeriggio ci sarà un incontro di calcio sul campo sportivo tra l'Olcenengo e la squadra del Marco Gomme. E per le 21,15, sempre questa sera, verrà inaugurata la dodicesima edizione della mostra collettiva di pittura e di scultura, nei locali dell'oratorio.

Sempre alle 21,15 consegne di riconoscimenti, fra i quali una targa alla memoria di Francesco Leale, che dal 1988 a[illegible] collaborato con l'amministrazione del Comune per la realizzazione artistica della manifestazione. Verranno consegnati il «Premio Doc Olcenengo Arte», il premio a ricordo di Francesco Montagnini, il premio «Rivelazione» ad un giovane artista, il premio «Una vita per l'arte» in collaborazione con il rione Cervetto di Vercelli.

In serata si ballerà con l'orchestra Erre City Folk. Canta Giampiero Ausano.

Domani alle 7,30 ci sarà la pesca alla trota. Partita di calcio al pomeriggio. Per la sera, d[illegible] ed esibizione [illegible] ballerini della scuola «G.D.S. International 2000». Il gran finale della festa patronale di Olcenengo è previsto lunedì. [g. bar.]



Francesco Leale ha collaborato a lungo con il Comune per realizzare la «patronale artistica»

Finora, durante l'operazione-esodo, non ci [illegible] stati gravi incidenti

«Vacanze sicure», atto secondo

Scattano oggi i nuovi controlli sulle strade

VERCELLI

Scatta oggi, e durerà per le prossime 48 ore, la seconda fase della «operazione vacanze sicure»: pattuglie della Stradale, della Volante, dei carabinieri e delle Fiamme gialle saranno disseminate sulle principali arterie del territorio per tenere sotto controllo [illegible] traffico automobilistico del terzo fine settimana del [illegible]. Un elicottero della polizia, dalla base di Milano, collaborerà dall'alto.

I piani di servizio sono stati messi a punto dalla prefettura di Vercelli in collaborazione [illegible] la questura, la Stradale, il comando carabinieri e quello della Guardia di finanza: è già stato attuato la scorsa settimana e i risultati [illegible] stati a dir poco eccellenti, dal momento che in quelle 48 ore non [illegible] [illegible] registrati incidenti gravissimi.

Un occhio particolare, naturalmente, [illegible] riservato all'autostrada «A 4 Torino-Milano», benché non sia che marginalmente interessata ai flussi turistici in partenza o in arrivo.

Nella caserma di Villarboit, che ha competenza sull'intera arteria «A 4», sono stati raddoppiati tutti i turni di servizio, e altrettanto hanno fatto [illegible] via Quagliotti [illegible] nella caserma di Varallo. Lo stesso discorso vale, ovviamente, anche per i carabinieri dei vari comandi periferici che dovranno tenere d'occhio [illegible] principali arterie statali e provinciali, e per le Fiamme gialle della caserma di piazza Martiri.



Le pattuglie di polizia stradale Volante carabinieri e Fiamme gialle controlleranno per 48 ore le principali arterie della provincia e l'autostrada A4 Un elicottero della polizia della base di Milano collaborerà dall'alto per vigilare sull'esodo estivo

I controlli più attenti non vanno disgiunti dalle solite raccomandazioni. Esiste una sorta di decalogo per il comportamento [illegible] perfetto guidatore: prima della partenza controllare l'efficienza della vettura, dei pneumatici e dei tergicristalli; evitare pasti troppo sostanziosi [illegible] bibite ghiacciate; allacciare sempre le cinture di sicurezza ed assicurare i bambini agli appositi seggiolini che devono comunque essere di tipo omologato; concedersi una sosta dopo due-tre ore di viaggio [illegible] 300 chilometri; nel caso sia necessaria una fermata sulla carreggiata, segnalare subito [illegible] l'ostacolo alle vetture che sopraggiungono; evitare sempre le manovre brusche o azzardate; rispettare i limiti di velocità stabiliti.

Proprio le cinture di sicurezza non allacciate e il mancato rispetto dei limiti di velocità sono stati i principali motivi di sanzione durante lo scorso fine settimana.

E' opportuno ricordare che [illegible] il limite di velocità risulta superato fino [illegible] 40 chilometri, [illegible] contravvenzione sarà [illegible] «sole» 242 mila lire: che diventano 606 mila con sospensione della patente se anche questo limite risulti superato.

Per le cinture di sicurezza dimenticate la contravvenzione è di «sole» 60 mila 600 lire, ma la relativa esiguità della [illegible] non è un buon motivo per [illegible] allacciarle. [w. ca.]

E il sindaco Greppi fa suonare anche l'inno europeo

Crescentino, Mameli apre tutti i Consigli comunali

CRESCENTINO

Un momento di grande solennità in apertura delle riunioni del Consiglio comunale. Il sindaco Fabrizio Greppi ha dato il via, già dal primo Consiglio di insediamento dello scorso [illegible] giugno, ad un'iniziativa ricca di significati.

Dopo l'appello per la verifica dei presenti, consiglieri e pubblico si alzano [illegible] piedi e da un registratore si ascolta l'inno di Mameli e quello europeo. «E' un atto di omaggio [illegible] confronti del Consiglio - spiega Fabrizio Greppi - perché questa assemblea è la massima istituzione della comunità crescentinese che si riunisce attraverso i propri rappresentanti e, con questo inizio simbolico, si vuole dare il giusto significato al momento e al luogo in cui si discutono le scelte per Crescentino».

«Con l'inno italiano si vuole - continua il primo cittadino - ricordare e mantenere vive le nostre origini comuni di storia, cultura e tradizione mentre, attraverso quello europeo, il pensiero si rivolge al nostro futuro».

Un'altra novità voluta dal sindaco è stata l'esposizione delle tre bandiere, italiana, europea e piemontese, nella sala consiliare del palazzo civico.

Anche questa idea si fonda su precise motivazioni: «E' un modo per ricordarci delle comunità alle quali apparteniamo, quella locale piemontese, quella nazionale e quella europea. Per rispettare le esigenze di tutti i consiglieri, dando ad ognuno la possibilità di esprimersi in modi e tempi uguali. Lavorando con serietà e rispetto, si intende regolamentare gli interventi: per questo sarà nominata una commissione che preparerà un regolamento del Consiglio comunale».



Il sindaco Fabrizio Greppi

Fabrizio Greppi ha ancora un'altra intenzione rivolta ai giornalisti, che seguono le riunioni del consiglio: «Stiamo cercando di trovare uno spazio adeguato da dedicare ai collaboratori degli organi di stampa, perché troviamo giusto che i corrispondenti siano messi in condizione di dare nel miglior modo possibile le informazioni sui lavori e sulle decisioni del Consiglio comunale». [r. s.]

Restauri a S.Antonio Abate

Sono stati ultimati i restauro dell'antica Cappella di Sant'Antonio Abate, nell'omonima frazione della Val Vogna. Il risultato di questi tre mesi di interventi viene presentato domani pomeriggio con una cerimonia nella quale il parroco di Alagna-Riva Valdobbia, don Carlo Elgo, benedirà il rinnovato oratorio.

Raduno degli alpini

Appuntamento con gli alpini questo fine settimana. Il gruppo Vanzone-Isolella si raduna questo pomeriggio nel parco del circolo di Isolella. Il programma prevede stasera il concerto de «I Revival». Domani sarà celebrata la messa. Nel pomeriggio si terrà l'esibizione della banda «Città di Borgosesia».

Oggi la gara di pesca

Dimostrazione di pesca oggi nelle acque del torrente Mastallone. L'iniziativa è della Società valsesiana pescatori sportivi, rivolta ai ragazzi sino ai 16 anni. Il tratto interessato è quello fra il ponte Antonini e la confluenza con il fiume Sesia. Le prove iniziano alle 14.

Marco, Elena e Mattia Vedda sono alla prima «uscita ufficiale»

Carisio, battesimo record

Per i 3 gemellini nati a febbraio



CARISIO

Sono stati battezzati l'altro giorno, nella chiesa parrocchiale di Carisio dedicata a San Lorenzo, Marco, Elena e Mattia, i tre gemellini nati lo scorso 5 febbraio nella clinica universitaria di Torino; i genitori sono Salvatore Vedda, che lavora alla Magliola di Santhià, e Francesca Perotti, impiegata nella «Viana manifattura filati sas», lo stabilimento che sorge proprio sul «bric» di Carisio. I tre gemellini sono nati [illegible] un minuto di distanza l'uno dall'altro: per primo, alle 8,20, [illegible] nato Marco che pesava 1560 grammi; seconda alle 8,21 [illegible] stata Elena con 1260 grammi di peso ed infine, alle 8,22, Mattia con [illegible].

Tutte le fasi del parto, avvenuto con il taglio cesareo, sono [illegible] seguite dal primario della Divisione vercellese di ostetricia Francesco D'Addato, che già durante la gravidanza teneva [illegible] controllo la futura mamma. Al momento del parto i tre neonati respiravano autonomamente, e sono rimasti ricoverati nella clinica torinese fino al raggiungimento [illegible] un soddisfacente peso corporeo. Ai tre gemellini il sacramento [illegible] battesimo è stato impartito dal parroco, don Luigi Salino: per Marco [illegible] madrina è stata Marilena Mele e padrino lo zio paterno Calogero Vedda; per Elena la zia materna Rita Perotti e Daniele Donato; per Mattia un'altra zia materna, Daniela Perotti, e Stefano Prato. [w. ca.]

Ritrovo [illegible] Scopello

Festa dell'Alpe Domani si apre [illegible]

SCOPELLO. Un incontro per ringraziare gli alpigiani che an[illegible] popolano le vallate montane: è questo lo spirito della Festa dell'Alpe che si ripete domani in Valsesia, momento tradizionale di metà luglio voluto dalla sezione di Varallo del Club alpino. I partecipanti si ritroveranno all'alpe Era di Scopello, a 1.150 metri di altitudi[illegible], a partire dalle 10. L'itinerario per raggiungere l'alpe parte dalla frazione Rua di Scopello e prosegue con il segnavia 31 e il passaggio da Frasso, per un cammino di circa un'ora. Al luogo d'incontro, don Domenico Guala celebrerà la messa alle 12.30: alla cerimonia seguirà lo scambio di doni con gli alpigiani e la distribuzione di polenta e latte.

Questo pomeriggio, a Riva Valdobbia, viene benedetta la cappella di Sant'Antonio, nell'[illegible] frazione della Val Vogna, a conclusione dei lavori di restauro che hanno interessato l'edificio. Sarà il parroco don Carlo Elgo a fare gli onori di casa, alla presenza fra gli altri del vicario generale della diocesi Novara-Valsesia, don Gregorio Pettinaroli. Cresce intanto l'attesa ad Alagna per l'arrivo di «Camminaitalia», il trekking nazionale sarà ai piedi del Rosa lunedì; in paese, dalle 17, il gruppo folcloristico «Die Walser im land» si esibirà in canti e balli popolari. (p. q.)

Incidente a Salussola

Carisio piange l'artigiano morto in moto

CARISIO. Era un apprezzato artigiano Giorgio Franchino, l'uomo di [illegible] anni morto l'altra sera in un agghiacciante incidente stradale sulla provinciale che [illegible] Salussola porta al Brianco. Il giovane, che si occupava di impianti di riscaldamento, era alla guida della sua Yamaha 1100 diretto [illegible] Salussola quando si è scontrato con una Lancia Thema condotta da Giuliano Carmagnola, un operaio di 29 anni, residente a Tronzano Vercellese, che procedeva in senso contrario.

Nell'urto i due veicoli si sono incendiati, sono usciti di strada finendo in un campo di soia. Giorgio Franchino, sbalzato di sella, è rimasto esanime sull'asfalto [illegible] quando sono arrivati i medici del 118 l'uomo [illegible]eva già cessato di vivere. Giuliano Carmagnola è, invece, riuscito ad uscire in tempo dall'abitacolo della sua vettura prima che fosse completamente avvolta dalle fiamme e se l'è cavata con leggere ferite. L'operaio è stato medicato all'ospedale [illegible] Santhià.

Sul gravissimo incidente ora stanno indagando i carabinieri di Cavaglià per ricostruire la dinamica dello scontro. I militari stanno anche controllando se il conducente della Thema fosse in regola con il permesso di guida e se [illegible] trovava nelle condizioni psico-fisiche previste dalla legge. [f.p.]

Vercelli, le linee per ogni località di vacanza

L'estate in pullman verso mari e monti



La Stat ha predisposto linee giornaliere verso [illegible] località turistiche di Liguria [illegible] Valle d'Aosta i viaggi verso le località termali e l'Adriatico sono invece a giorni alterni

VERCELLI

La Stat Viaggi ha predisposto, per [illegible] periodo estivo, pullman da Vercelli, con partenze da corso Libertà 20 (agenzia della Stat) o dalla stazione delle autocorriere, diretti in località di villeggiatura.

Ci sono collegamenti con centri montani, centri balneari del mar Ligure del mar Adriatico e stazioni termali. Ecco il dettaglio. Da corso Libertà 20 linee giornaliere verso la riviera ligure, alle 7,20. Fermate intermedie e capolinea a Sanremo (arrivo alle 12,35). Le corse di ritorno partono da Sanremo alle 14.30 (arrivo a Vercelli alle 19,55). Linee verso l'Adriatico, lunedì, giovedì e sabato, con partenze alle 6,30. Fermate intermedie e capolinea a Cattolica (arrivo alle 13,25). Le corse di ritorno da Cattolica martedì, venerdì e domenica, con partenza alle 13,20 da Cattolica (arrivo a Vercelli alle 21,15).

Le linee giornaliere per la Valle d'Aosta, con partenza dall'autostazione di Vercelli alle 8, hanno tre direzioni: Champoluc (arrivo alle 10,40), Courmayeur (arrivo alle 10,45), Cervinia (arrivo alle 10,55). Anche in questo caso sono previste numerose fermate intermedie, nei centri maggiori.

Per le stazioni termali si parte da corso Libertà 20. Ogni lunedì, giovedì e sabato alle 7,20, per Montecatini (arrivo alle 13,20). A Chianciano (arrivo alle 17). Altre possibilità per Fiuggi ogni sabato con partenza alle 7,20, con fermate intermedie a Viareggio e Forte dei Marmi. Informazioni chiamando [illegible] Stat. Telefono 0142 781.660 o 0161 217.711. [g. bar.]

Nel mirino del neosindaco Paolo Maggia pure piste ciclabili e casa di riposo

Gaglianico, sì al centro sportivo

E sulla Trossi scatta la rivoluzione-viabilità

Il centro sportivo, le piste ciclabili, la sistemazione della Trossi e dell'«incrocio della morte». Ha tanti sogni, la giunta del [illegible] sindaco Paolo Maggia, ex assessore con Mauro Borri Brunetto. E ha pure voglia [illegible] realizzarli: «A Gaglianico ci sono molte cose da fare - spiega Maggia -. Innanzitutto, completare i molti progetti in cantiere».

Ad esempio la piste ciclabili: Maggia pensa a [illegible] «rete» di percorsi che colleghi le varie zone del paese al municipio, alla chiesa ai negozi. E poi il centro sportivo: «L'area è già prevista dal piano regolatore: è quella lungo via Napoli, [illegible] alle scuole medie. Lì vorremmo costruire un campo di calcio ed eventualmente anche campi di tennis e altro». I terreni [illegible] ancora da acquisire, e la spesa sarà notevole. Ma il Comune non è [illegible] corto di soldi, anche perché conta sulle entrate dei moltissimi centri commerciali lungo la Trossi. Anche qui ci sarà [illegible] fare: «Bisogna migliorare la viabilità e rendere la zona più sicura», dice Maggia. Il nuovo piano regolatore verrà [illegible] aiuto alla giunta, perché prevede parcheggi sul retro per le nuove aziende. «Poi dovremo ridurre gli accessi: ci sono capannoni che hanno anche 5 entrate, e sono troppe». Per rendere [illegible] caotica [illegible] circola[illegible], infine, si parla di vialetti alberati, marciapiedi e piste per biciclette. «E' un progetto [illegible] molti miliardi - aggiunge il sindaco -. E per questo vorremmo coinvolgere anche la Provincia e la Regione».

La Trossi vuol dire anche incrocio killer: quello con la strada che [illegible] da Sandigliano a Candelo. Finora, da Anas e Provincia, sono arrivate molte promesse: «Ma vorremmo anche vedere i fatti», tuona Maggia. Che poi riprende: «Se nessuno fa niente scenderemo in campo noi: in quella zona ci sono ancora troppi incidenti».

Pure in centro cambierà qualcosa: «Le vie Trossi e Ivrea - incalza Paolo Maggia -, che vanno verso Ponderano, diventeranno a senso unico, anche per evitare che i camion demoliscano altri balconi». Lungo la statale che porta [illegible] Sandigliano, allo sbocco di via Ivrea, nascerà un nuovo semaforo.

Nei programmi della giunta c'è pure una casa [illegible] riposo. O meglio: uno studio per capire se [illegible] una struttura simile. A Gaglianico c'è [illegible] ricovero della parrocchia, ma [illegible] si scoprisse che non basta, il Comune [illegible] pronto a esaminare 2 ipotesi: allearsi [illegible] [illegible] parrocchia per sistemare la casa di riposo attuale, oppure farne una nuova. «Prima, però, dobbiamo avere le idee chiare - frena il sindaco -. Lo studio sugli anziani partirà subito dopo le ferie». [g. bu.]



Il nuovo sindaco di Gaglianico Paolo Maggia, già assessore nella giunta di Mauro Borri Brunetto



Una delle piste ciclabili inaugurate dal Comune: in futuro ne nasceranno altre

Niente accordo Polo-centrosinistra: lunedì la riunione

Provincia, Pella favorito per la guida del Consiglio

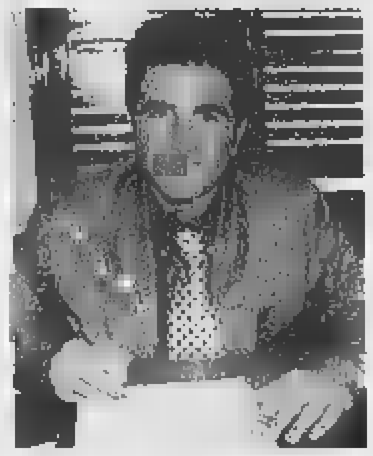
BIELLA

Il primo Consiglio è dopodomani: tutti in Provincia, per assistere [illegible] debutto degli Scanzio-boys e (soprattutto) della nuova assemblea. Ma chi la guiderà? La poltrona di presidente del Consiglio, quasi sicuramente, è destinato a Roberto Pella, sindaco di Valdengo ed eletto con Forza Italia. Il tentativo di mettersi d'accordo col centrosinistra, per eleggere sia in Comune sia in Provincia un uomo dell'opposizione, pare ormai fallito. In municipio è in pole position Vittorio Caprio, della lista dell'Orso che appoggiava il sindaco Susta. E così, anche in via Sella l'incarico andrà alla maggioranza (del Polo).

E' difficile, però, che Pella venga eletto subito. Per la prima votazione è richiesto un «quorum» molto alto (i quattro quinti dell'assemblea): anche alcuni consiglieri di opposizione, quindi, dovrebbero scegliere il sindaco di Valdengo. E quasi sicuramente non accadrà. Al secondo scrutinio basta invece la maggioranza assoluta: ed è in questa occasione che Pella può spuntarla. La vicepresidenza, secondo gli accordi interni al Polo, dovrebbe andare a un uomo della Lega: il favorito sembra Gino Fossotto.

Il Consiglio si riunisce alle 14,30: alcuni eletti sono stati nominati assessori (Paolo Monfermoso, Nicola Pastorello, Fausto Governato Greggio e Giancesare Gariazzo), e verranno sostituiti dai primi esclusi. Orazio Scanzio presenterà il suo programma, mentre sui banchi della minoranza debutterà l'ex presidente Silvia Marsoni, chiamata a guidare l'opposizione di centrosinistra. La Marsoni, fra l'altro, è l'unica donna eletta nel nuovo Consiglio: prima ce n'erano altre due.

Scanzio ha già convocato anche il secondo Consiglio, in programma lunedì 26. Il piatto forte è la nomina dei componenti delle commissioni, ma si parlerà anche del programma piano per le piste ciclabili. [g. bu.]



Roberto Pella, di Forza Italia

A Crosa mobilitati carabinieri e vigili del fuoco: «Non sarà facile stanarlo»

Nei boschi continua la caccia al toro

Nessuna traccia dell'animale fuggito dal macello

CROSA

Continua la caccia al toro, nei boschi intorno al paese. L'animale, fuggito l'altra mattina dal mattatoio, non è ancora stato catturato: nel tardo pomeriggio di giovedì era stato avvistato in una zona ai confini tra Masserano, Lessona, Crosa e Casapinta. Ma ogni tentativo di avvicinarlo è risultato inutile.

Le ricerche sono riprese ieri mattina: «Sicuramente è spaventato, non sarà facile catturarlo», dicono gli allevatori del paese. Per le battute, giovedì, sono stati mobilitati perfino due elicotteri dei carabinieri e dei vigili del fuoco, che hanno dovuto interrompere le ricognizioni quando s'è fatto buio.

Il toro, di colore bianco e rosso e con un corno spezzato, è fuggito intorno alle 10,30 dallo stabilimento dei commercianti di bestiame Federico e Piero Filoppo, in borgata Enoch. Probabilmente aveva capito che stava per morire. Così è scappato a tutta velocità e s'è infilato nel bosco. A rendere difficili le ricerche è appunto la fitta vegetazione dell'area in cui si è rifugiato l'animale.

L'altro giorno, quando è scattato l'allarme, sono accor[illegible] a Crosa diverse pattuglie dei carabinieri e squadre dei vigili del fuoco, che poi hanno chiesto l'intervento degli elicotteri.

Ieri mattina sono ricominciate le battute, che non hanno ancora dato alcun esito. [f. p.]



Per le ricerche sono stati usati anche elicotteri di carabinieri e vigili del fuoco

Domani a Ternengo

Un pomeriggio di intrattenimenti per i bambini

TERNENGO. Si aprono i tradizionali festeggiamenti per la festa patronale di Santa Cristina. La Pro loco ha varato [illegible] programma ricco di novità mantenendo allo stesso tempo alcuni punti tradizionali.

Così, ad esempio, stassera, nell'area gastronomica si potranno gustare i tradizionali fiori di zucca ripieni, una specialità tutto ternenghese. La serata poi continuerà con l'orchestra «Ballate con noi».

Domani, dopo il «pranzo per tutti», la Pro loco propone «Girolando» un divertente pomeriggio per i bambini con il gruppo «Esatto contrario», una squadra di animatori che guideranno i ragazzi in una serie di gioch. A sera «carne alla pietra» e musica con Lella e i Matadores.

Il programma proseguirà poi sabato prossimo (sarà di scena l'orchestra Ultima Follia) e grande conclusione il 25 con Enrico e Sabrina Musiani da alcuni anni ospiti fissi della festa. [r.b.]

Via alla grande kermesse: fra gli ospiti Fabio Treves

Tra musica e fiumi di birra Da giovedì è festa a Netro

NETRO

Dal liscio al blues di Treves, passando per i raduni automobilistici. Da giovedì prossimo a lunedì 26 è festa grande, in paese. La Pro loco organizza infatti la «Festa della birra».

La kermesse non vanta un numero di edizione per scelta degli organizzatori, i quali hanno deciso da subito che, [illegible] la tecnologia imperante, la festa deve restare «qualcosa di semplicemente umano», come il volontariato.

[illegible] programma è molto ricco. Tutte le manifestazioni si svolgono al Salone polivalente. Il primo appuntamento è giovedì alle 21,30, con la discoteca di Radio Gran Paradiso e con le «Ragazze Cubo». Venerdì, sempre alle 21,30, una serata danzante con l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti, una delle più famose band di liscio.

Sabato, alle 19,30, un omaggio agli amanti della buona tavola, con una cena tutta a base di pesce e di rane. Subito dopo si ballerà con l'orchestra degli «Eurostar». Domenica 25, alle 10, è in programma un raduno di Lancia Delta, mentre alle 19 va in scena un triplo concerto rock e blues: aprono i biellesi «Les Macraux», seguiti dagli «Zip Fastoner», un gruppo specializzato in cover di soul e rehythm'n'blues. Gran finale con Fabio Treves il «campione» del blues italiano. L'armonicista milanese si esibirà a Netro accompagnato dalla sua band di fiducia, della quale fanno parte i musicisti biellesi Alessandro Gariazzo (chitarra) e Massimo Serra (batteria).

Lunedì 26, alle 21,30, la grande serata di chiusura, con l'orchestra spettacolo «Dina Manfred». Tutti i giorni, e per tutto il giorno, la birra scorrerà a fiumi. E funzionerà anche un servizio di ristoro con piatti tipici. [d. sa.]

NOTIZIE FLASH

POSTUA
Debutta lo sportello turistico della Pro loco

Sarà inaugurato domenica il punto di informazione turistico che la Pro loco ha allestito in via Roma, nell'antica macelleria messa a disposizione dal proprietario, Giuseppe Graziana, e restaurata dai membri dell'associazione. Si tratta di una vera e propria vetrina sul territorio, che fornirà ai turisti materiale documentario, proposte per il tempo libero, suggerimenti e consigli su come e quando visitare il Comune valsesserino. Allo sportello vi sarà una delle neoguide turistiche del Consorzio Valsessera Dimensione Natura. [m. ch.]

BIELLA
Ruba jeans al supermarket: denunciato

Ha preso dagli scaffali della Standa due paia di jeans, è entrato in uno spogliatoio [illegible] ha cercato [illegible] infilarseli sotto i suoi vecchi pantaloni. Ma la manovra di Alberto P., 38 anni, di Biella, non è sfuggita al personale di sorveglianza, che ha chiamato la polizia. L'uomo è stato bloccato poco dopo dagli agenti della «volante»: è stato denunciato per furto. [f. p.]

VALLE MOSSO
In mostra gli «Itinerari dell'immaginazione»

«Itinerari dell'immaginazione»: questo il titolo della mostra di Riccardo Gilli, che sarà inaugurata oggi alle 15,30, al Centro sociale di via Sella 21. Alla «vernice» interverrà Maria Teresa Molineris, critico d'arte. L'esposizione, che include dipinti e disegni, rimarrà aperta sino a lunedì 19 con i seguenti orari: dalle 15,30 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. [m. ch.]

[illegible]
[illegible] a fuoco in [illegible] Sandigliano: salva la conducente

Attimi di paura per Elisa C., 23 anni, di Candelo: la giovane [illegible] percorrendo via Sandigliano, quando la sua Seat Marbella ha improvvisamente preso fuoco. Con notevole prontezza, la donna ha subito fermato la vettura ed è uscita dall'abitacolo. L'immediato arrivo dei vigili del fuoco non è però servito a salvare l'utilitaria, andata distrutta. Pare che l'incendio sia stato provocato da un guasto all'impianto di alimentazione. [f. p.]

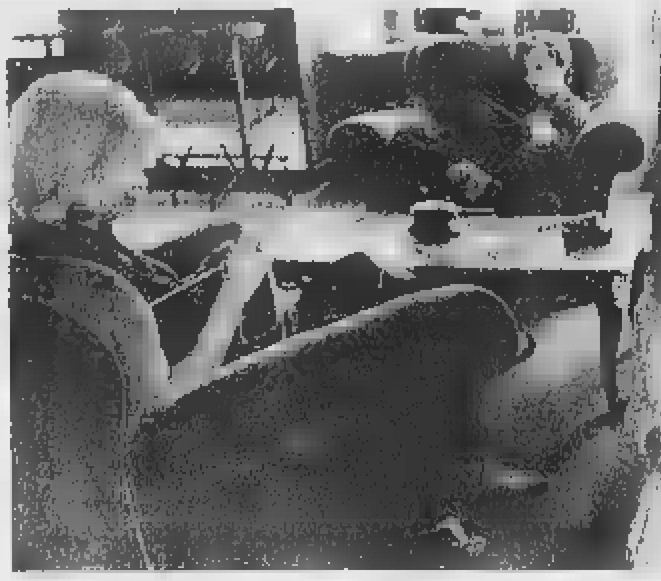
ANDORNO MICCA
Guida con la patente sospesa e finisce nei guai

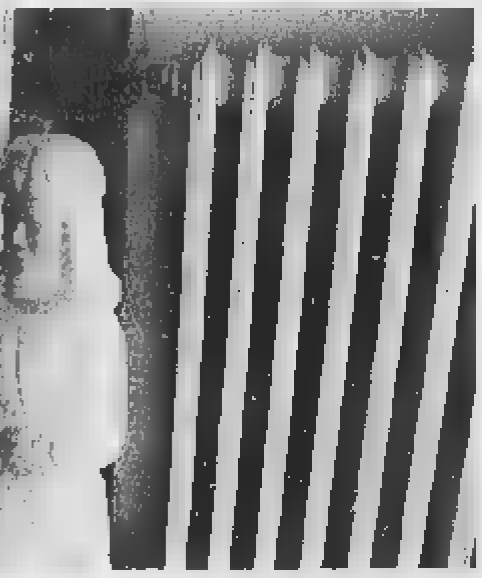
Gli avevano già sospeso la patente e sequestrato l'auto, affidatagli in custodia. Ma P.D.M., 49 anni, residente ad Andorno, è tornato ugualmente a guidare, e lo ha fatto usando la sua autovettura, a bordo della quale è stato fermato dai carabinieri di Andorno e denunciato per guida senza patente e per danneggiamento. I militari avrebbero infatti [illegible] che P. D. M., oltre ad aver usato illecitamente l'auto, l'avrebbe anche danneggiata a causa di un incidente. [f. p.]

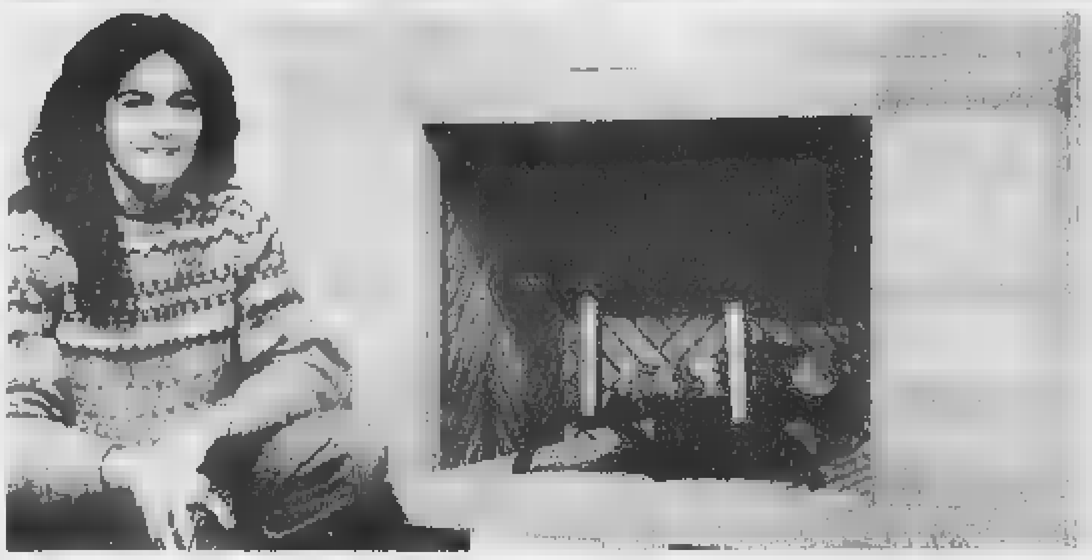
Sono molte le occasioni interessanti per essere pronti all'inverno

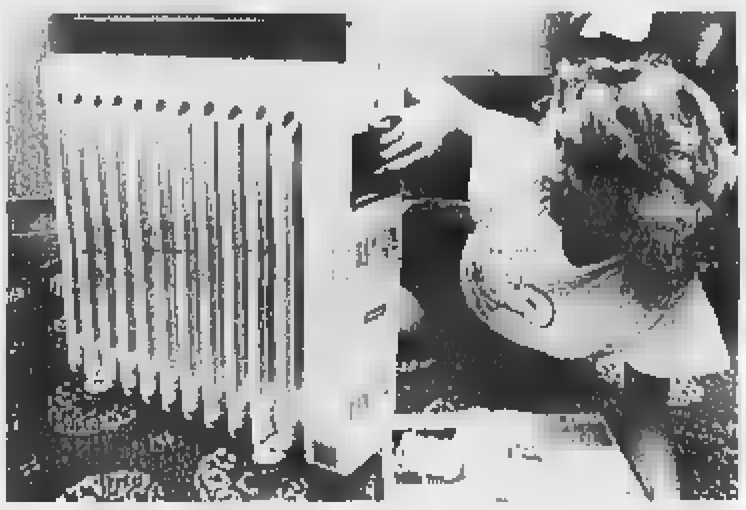
Il riscaldamento? Torna all'antico

Nelle case è un trionfo di caminetti e stufe









Tempo di vacanze. Voglia di mare, di nuotate, di giornate a crogiolarsi al sole, oppure di escursioni in montagna, di viaggi, di riposo. C'è solo l'imbarazzo della scelta.

Ma anche, a guardar bene, tempo di «occasioni» interessanti per chi vuole acquistare una stufa o un caminetto.

Perchè negli ultimi [illegible] il riscaldamento a legna è tornato di gran moda. Primo perchè avere in casa una stufa vecchio stile è proprio una cosa carina, che da un tocco diverso a un ambiente.

Secondo perchè il costo del riscaldamento, a metano, ad esempio, è cresciuto notevolmente negli ultimi anni.

Ma partiamo dal primo punto, quello delle stufe. In un mercato amplissimo ce ne sono di tutti i tipi: grandi, piccole, medie, le classiche «parigine», oppure quelle prodotte a Castellamonte, uno dei regni del settore (l'altro è il vicentino-veronese).

E tra le più belle ci sono le stufe in maiolica.

Le ultime poi sono un vero spettacolo, perchè, indifferentemente possono essere usate a legna o a metano. Ce ne sono alcune, ad esempio, che hanno i fuochi per cucinare divisi, in modo tale che quando in estate la stufa non viene utilizzata per riscaldare l'ambiente, entra in funzione la «linea a gas». Invece nelle giornate più fredde dell'autunno, oppure in inverno, ecco che la stufa torna al suo vero utilizzo: quello di alzare la temperatura e contemporaneamente servire per la preparazione dei cibi.

I costi? In questo caso sono ancora abbastanza elevati e si può arrivare anche a quattro-cinque milioni per i modelli più grandi.

Naturalmente le cifre scendono abbondantemente se, invece, si vuole acquistare una semplice stufa «monolinea», quella classica a legna. Pure in questo caso, comunque, il progresso rispetto anche solo a una decina di anni fa è stato enorme.

E passiamo ai caminetti. Anche qui c'è solo l'imbarazzo della scelta. Ve ne sono per tutti i tipi e per tutte le tasche. Molte sono le ditte affermate che ne stanno migliorando, inverno dopo inverno, la qualità e la resa.

Questo «oggetto» non viene comunque più visto solo come un elemento d'arredamento per il soggiorno o la sala. Una tendenza che in passato lo vedeva in «attività» soltanto quando si avevano ospiti oppure in occasione delle festività di Natale o di fine anno. Il caminetto ora è un vero e proprio mezzo di riscaldamento. Basta dire che i più grandi mandano l'aria calda diverse stanze, attraverso i tubi collegati a delle bocchette. Del resto quando si è imparato a ben utilizzarli basta un grosso ceppo di legna acceso al mattino per trovare, al ritorno a casa, magari di sera, un tepore ideale.

Le tecnologie

Ecco l'impianto a pavimento

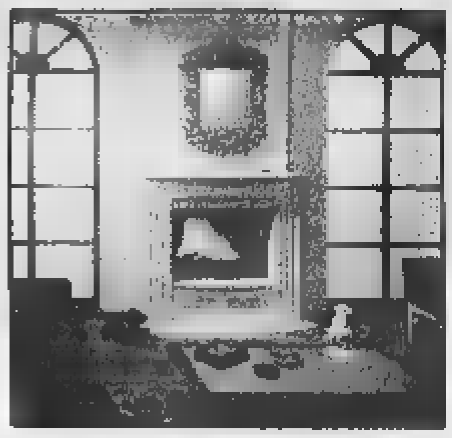
L'impianto di riscaldamento a pavimento non [illegible] ancora? Provare per credere. Proprio come diceva lo spot di un noto mobilificio biellese, la Onda Engineering Systems di Valduggia ha messo a punto un laboratorio didattico con il quale si dimostra a installatori e utenti l'efficienza delle nuove tecnologie.

Il settore del riscaldamento è in continua evoluzione e le condutture sotterranee che corrono a filo del pavimento sono [illegible] degli sbocchi più promettenti per gli impianti del Duemila. E' vero, in passato qualche problema è emerso ma ora non è più così, ed è proprio ciò che vuole dimostrare l'azienda valduggese con la struttura che è stata inaugurata di recente. Si tratta di un centro per la raccolta e l'elaborazione dei dati: tutti i materiali vengono testati, le informazioni immagazzinate in un cervellone elettronico che poi trae le dabite conseguenze.

Ricerche e test sono durati mesi: adesso che i materiali sono «a prova di bomba» vengono commercializzati e nel frattempo si spiega alla clientela tutte le caratteristiche. «E comunque - affermano i responsabili della Onda - le ricerche e i test continuano». L'azienda valduggese si è ampliata di recente: trasferendo in altri locali gli uffici, ha potuto allargare i laboratori che ora occupano una superficie di 500 metri quadri.

La lunga fase di studio ha anche permesso di individuare materiali ad altissima tenuta che rispettano pienamente l'ambiente, tanto che sono stati soprannominati «ecomateriali».

Lo sviluppo tecnologico prevede una fase didattica: per questo è stato allestito un centro tecnico adatto a ospitare gruppi di 20-25 persone: oltre alla sala riunioni multimediale, è presente un laboratorio per spiegare agli invitati le caratteristiche dell'impianto a pavimento quindi lì si conduce al piano inferiore, dove si possono fare le prove pratiche e dove si può osservare anche come vengono condotti i test. Ma perché il riscaldamento sotto le piastrelle ha vissuto un debutto non del tutto positivo? «Diciamo - rispondono dalla Onda - che in parte si sta [illegible] scontando pregiudizi dovuti alle prime installazioni. Oggi i materiali sono differenti, negli ultimi anni sono stati compiuti passi da gigante tanto che ormai la garanzia è totale». La Onda ha avviato ricerche anche su collettori particolari che assicurano uno standard qualitativo elevatissimo. Arrivati a questo punto, l'industria di Valduggia che esporta in tutto il mondo ha un altro obiettivo: trasformare il suo centro ricerche in una scuola per gli addetti del settore.





La gara fa tappa in piazza Vittorio. Ed è spettacolo con i Los Bucosky

I comici «sbarcano» all'Alpàa

Stasera a Varallo il concorso «Città del riso»

I concertoni musicali dell'Alpàa lasciano spazio stasera allo [illegible] Concorso nazionale [illegible] cabaret «Città del riso». Rendez [illegible] alle 21 in piazza Vittorio. Ecco gli «eroi» in gara.

Bobo Pozzoli. Milanese, anche chitarrista e tastierista. Palchi frequentati: Derby, Teatro delle Erbe, Ronchettino, Comic Club. Ha lavorato con il Tognella e con Roberto Brivio, il gufo.

Don Boy Fox, ovvero [illegible] nome [illegible] sembra un'assonanza rap. Comicità tra sacro (oroscopo in abito talare) e profano. Con aggiunta [illegible] satira sull'imprenditoria teatrale. Non rimane che l'imbarazzo della scelta.

Gaetano Bambolotto. Sconfinato curriculum artistico inviato all'organizzazione, in calce al quale ha vergato di suo pugno: «Esprimo i miei più gioiosi [illegible] plimenti alla Vs/ ineccepibile competenza nello scegliere un artista di così gran talento». Modestia a parte...

J.T.Stone. Dove «J e T» [illegible] vogliono dire nulla, ma sono parte del nome d'arte di Gualberto Parmeggiani da Ravenna. Avete presente i California Dream Men? Ecco. Immaginatevi una versione single in strip ispirata a Zorro, James Bond, Karajan. Scarpe [illegible] 45 e partecipazioni «commerciali» per mozzarella Vallelata e patatine Krik-Krok. Ma ciò è lo 0,30 per cento delle sue gesta.

Gli Sklenati. Ovvero Federico Bettini, Franco Marconi e Cristiano Zampighi. Dalla cartella stampa: «I loro destini si sono intrecciati quando Federico ha abbandonato la danza classica causa umidità, Franco ha lasciato il mondo dei fotoromanzi, mentre Cristiano era uscito di galera [illegible] buona condotta (professandosi innocente)».

Tra singoli e gruppi, [illegible] da consolidato regolamento, due passeranno il turno. Nell'attesa di saperlo, gli intrattenimenti saranno firmati Los Bucosky.



I Los Bucosky animeranno la serata in attesa dei risultati di «Città del riso»

A Bioglio si ride con il Gomitolo

[illegible]. Si chiamano Ercole Augusto Bestetti e Carlo Adriano Colciago ma sul palcoscenico si presentano [illegible] «Il gomitolo». Il loro mestiere è quello di far divertire ma soprattutto di far ridere il loro pubblico.

I due cabarettisti, in pista dall'81, saranno questa sera alle 22,30 alla «Festa d'estate» organizzata dal gruppo «Nuovi orizzonti». Il loro spettacolo, sulla frenesia della vita quotidiana, con pungente ironia passa dalla satira politica alla pubblicità attraverso gli occhi di personaggi strampalati: il mafioso, il mago, il piazzista. Il titolo è «Viva Nord vota Sud». Lo spettacolo sarà preceduto dalla musica live [illegible] l'orchestra «I girasoli» che riprenderanno a suonare dopo la performance del duo. I festeggiamenti proseguono poi d[illegible] con il «pranzo d'estate». [g. co.]

Gli altri appuntamenti musicali stasera in provincia

Verrone, pagine del '900 per pianoforte e saxofoni

Leonardo [illegible]

Una delle novità della musica d'oggi è la formazione [illegible] 4 sassofoni. Stasera alle 21, nella piazza del Municipio di **Verrone** si ascolterà il Quartetto Accademia (Gaetano Di Bacco [illegible] soprano, Enzo Filippetti [illegible] contralto, Giuseppe Berardini sax tenore, Fabrizio Paoletti [illegible] baritono), al quale si unirà il pianista Massimo Coccia. Un lavoro in programma, il «Cuarteto Latinoamericano» di Romero, è scritto appositamente, gli altri sono trascrizioni degli [illegible] esecutori: un'antologia dall'«Opera da tre soldi» di Weill, «Inverno Porte-no» e «Fugata» di Piazzolla, un brano da «Porgy and Bess» di Gershwin.

Sempre stasera alle 21,15 a **Biella** nel chiostro di San Sebastiano ecco «Dall'opera all'operetta»: si va da «Norma» a «La Wally», da «Il pipistrello» a «Nabucco», dai «Racconti di Hoffman» a «Madama di Tebe». Con la Corale Luigi Maria Magi e l'Orchestra Filarmonica Biellese dirette da Emilio Straudi (maestro collaboratore Pierangelo Ramella) cantano i soprani Enrica Maffeo e Daniela Pisu. In caso [illegible] maltempo, il concerto si tiene in Basilica.

Sempre questa sera alle 21 prende il via nella Parrocchiale di **Salussola** il Festival Internazionale degli organi Storici Biellesi, con Luca Benedicti alla consolle e Renato Cugno alla tromba. E alle 21,15 nella parrocchiale di **Trivero Matrice** suonano i Musici di Santa Pelagia diretti da Paolo Ferrara con il Quartetto Guitar (Lucio Matarazzo, Gianvito Pulzone, Gianluca Allocca, Maria Giovanna Siciliano lengo). Nella Basilica di **Oropa** alle 21,30 il basso Carlo Cavagna canta con l'organista Giuseppe Radini, mentre a **Viverone** alle 21,15 (chiesa di San Rocco) c'è il Coro Lorenzo Perosi.



La corale Luigi Maria Magi diretta da Emilio Straudi stasera canta al Chiostro

GIORNO [illegible]

Alice Castello

[illegible]gie di luglio

Alle 21 di stasera, per il «Luglio Alicese», in piazza Ballario ci sarà Fimiani con le [illegible] magie.

Cigliano

Concerto per banda

Questa sera alle 21, in piazza Martiri della Libertà, è in concerto la Banda Musicale Ciglianese.

Borgovercelli

Ballando al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa sera si balla con l'orchestra di Sergio Pezzi e Roberto Tagliani. Dalle 21,30.

Santhià

Danze latine al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, [illegible] sul palco Daniela & Dodi e i Tecnicolors. Nel giardino estivo: caraibico e latino.

[illegible]

[illegible] cover dei Tnt

Oggi alle 22,30, al Circolo sportivo, una serata organizzata dalla Soms. In pedana i T.N.T. con un repertorio [illegible] cover italiane.

Pralungo

Cinema [illegible] stelle

Anche quest'anno, nel cortile interno della scuola materna, torna l'appuntamento [illegible] il cinema all'aperto. La rassegna, che provede otto titoli, debutta martedì [illegible] «Le parole che non ti ho detto». Spettacolo [illegible] alle 21,30.

Sordevolo

Da Dracula alla Goich

L'associazione di volontariato Alpina stasera annuncia «Dracula - esercizi sul terrore», spettacolo che va in scena in piazza alle 21,30. Il prossimo sabato invece arrivano Wilma Goich e i Giganti per una serata Anni Sessanta. I biglietti, che partecipano ad una lotteria finale, sono già in vendita.

[illegible]

Liscio al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà si balla il liscio [illegible] l'orchestra spettacolo degli «Alta quota». Nella sala due, [illegible] e danze latino-americane a volontà con l'inossidabile coppia di ballerini professionisti Dany e Graziano. Domenica si balla con i «Mania [illegible]» e martedì torna il discoli[illegible] con Monica alla consolle.

GRIGNANI IN CONCERTO A BIELLA



Giovedì allo stadio La Marmora

BIELLA. Reduce da tournée in Messico ed in Spagna, Gianluca Grignani, l'idolo delle teen-ager, approda allo stadio La Marmora giovedì per esibirsi in concerto. Il cantautore, che debuttò nel '94 a Sanremo giovani [illegible] «La mia storia tra le dita», ha raggiunto successo con «Destinazione Paradiso». Lo scorso anno ha rifatto centro con «Campi di popcorn», album seguito recentemente da «Il giorno perfetto», un mix fra rock e pop music che ha avuto ottimi [illegible] da parte di pubblico e critica anche grazie all'omonimo singolo. Prevendite: Paper Moon a Biella, Music Shop a Cossato, Top video sound a Santhià, Disco International a Ivrea. [p. g.]

Guardabosone, domani

[illegible]

GUARDABOSONE. Domani sera, per l'«Estate in piazza» del paese valsesserino, si terrà uno spettacolo di folk vercellese tra canti di risaia e osteria con i Goti'c di Santhià. Il gruppo canoro dialettale si presenta con un repertorio «classico», da «La gaia flureis» a «Il tombarello», da «Gieubi di Capusin» a «L'renatè», «Lavandera» e «Puvra d'ris»...

I Goti'c, diciotto elementi diretti da Mario Gauna, così si presentano: «Il nostro gruppo è nato nel giugno del 1996, con l'intento di divulgare i canti della memoria popolare vercellese, santhiatese e piemontese in genere, con una formazione il cui repertorio affonda le radici nella centenaria tradizione tutta santhiatese dei "cantur d'la cansun dal Carvè"».

Tra le registrazioni dei Goti'c ci sono due musicassette: «Tra osteria e risaia» è il primo nastro (ormai esaurito). Più recente, ed ancora disponibile per il pubblico, «Cità d'Santhià», che include sedici brani, tra cui alcuni inediti curati dal direttore del coro. [g. bar.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

SUPERCINEMA tel. 015-22.736 - [illegible]. **A prima vista**, regia di I. Winkler [illegible]: 21,45 spettacolo [illegible]. Lire 8000,5000.

[illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. tel. 0163-22 698 CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620 OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA.

AMBLUX. CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] CHIUSO

IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69. CHIUSURA ESTIVA

FELIX Inf. tel. 015-242 31.18 CHIUSO

ORSA. Inf. tel. 0161-828 600 CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. tel. 0163-54 265 CHIUSURA ESTIVA

ASTRA Inf. or. tel. [illegible]. [illegible], Giacomo e Giovanni Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 8000.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-257 744 Inf. spett. tel. 0161-69 633. CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-259 047 CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250 645. [illegible] spett. tel. 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215 018 CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. or. tel. 0161-213 375 [illegible]

TEATRO [illegible] Via Panza 1 CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255 544 [illegible].

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.



NELLE SALE DI TORINO

[illegible] **200** c. Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible] Chiuso per ferie.

[illegible] **400** c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 Chiuso per ferie

[illegible] v. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *[illegible] metrix*. Or.: [illegible], 19,50, 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], [illegible] 5817.190 *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

[illegible] v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Ecstasy generation*. [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. [illegible]

CENTRALE v. Carlo [illegible] 27, tel. 540 110 *Tra le gambe*. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30 Vietato minori anni 18

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 *La cugina Bette*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/a, tel. 436 07 23 *L'ospite*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Autopsia di un sogno*. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Fra i giganti*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Soldi sporchi*. Ore 15,50; 18,10, 20,25; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41 Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena vista social club*. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cube - Il cubo*. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il colore della montagna*. Or.: 20; 22,15.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Amiche cattive*. Or.: 16,05; 18,15; 20,30; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. Chiuso per ferie.

[illegible] Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per ferie

KING v. Po 21, tel. 812.59 96 *Il figlio perduto* Viet. 14. Or.: 18; 20,30 *Happiness*. Or.: 16; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. [illegible]. *Fuori dal mondo* Or.: 20,30; 22,30.

LUX [illegible] S. Redenco, tel. 541 283 *Il [illegible]* Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30

[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel 817 10 46. *Jerry e Tom (Due [illegible] quasi perfetti)*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

[illegible] **DUE** v. Montebello 8, tel 817.10 46. *La [illegible] del volo (The Teory Flight)*. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.

[illegible] **1** v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.

[illegible] **1** v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. *Matrix*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 4 *EDTV*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri.

[illegible] via Roma 336, tel. 5621789 *Star Trek-L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Ore 20,30 *Die Lustige Witwe (La vedova allegra)* operetta di F. Lehár (T. Regione 2) Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Repliche fino al 25/7 Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.

La sfida parte oggi alle 13,30 da Bornate di Serravalle

Giro della Valsesia al via E' record di partecipanti

Paolo Quadrelli

Borgosesia

Si alza il sipario sul Giro della Valsesia. Oggi prende [illegible] via la gara ciclistica strutturata su due tappe, riservata alle categorie dilettanti di Elite e Under '23. Gli iscritti sono 147, un numero record in questa ventesima edizione, che conferma il prestigio acquisito nel corso degli anni dalla manifestazione organizzata dal «Pedale Valsesiano» di Borgosesia.

Parte da Bornate di Serravalle la prima frazione, di 121 chilometri, che porterà i corridori sulle strade della bassa Valsesia sino all'arrivo ad Agnona di Borgosesia. [illegible] via viene dato alle 13,30 dalla frazione serravallese, quindi gli atleti si inseriranno sul circuito fra Serravalle (via Ducale e Piane), Grignasco, salita della Traversagna, Boca, Cavallirio, Prato Sesia, di [illegible] Serravalle (corso Matteotti) e Bornate, da ripetersi quattro volte. In poco più di due ore il Giro transiterà per otto volte da Serravalle, dove sono posti tre traguardi intermedi per la classifica a punti, rispettivamente al primo passaggio da corso Matteotti (dopo 28 km), al secondo (dopo 57 km) e al quarto da Piane, dopo 91 chilometri. Tre anche i traguardi per il Gran premio della Montagna, tutti collocati in sommità della Traversagna, l'asperità in grado di fare selezione in questa prima tappa. Negli ultimi sei chilometri la gara si sposta a Borgosesia, con [illegible] traguardo ad Agnona (in via Lirolli), nell'ambito del progetto di portare ogni anno la conclusione di una tappa [illegible] una delle frazioni borgosesiane: dopo Foresto, Guardella e Plello, la scelta è ora caduta su Agnona. L'arrivo è previsto fra le 16 e le 16,20. Domani si replica con la Serravalle-Rastiglione di Valduggia.



Un'immagine di repertorio scattata durante il Giro della Valsesia

I candidati [illegible] vittoria finale

Tra i favoriti il biellese Igor Segala Ma attenzione ai ciclisti dell'Est

BORGOSESIA

Sono 147 gli iscritti al Giro della Valsesia, in rappresentanza di una ventina di formazioni. Accanto agli atleti italiani, anche la pattuglia degli stranieri è ben collaudata, con 23 corridori inseriti nelle varie squadre. I più numerosi sono gli svizzeri, in cinque, mentre [illegible] e ucraini sono tre; poi ungheresi, australiani, cecoslovacchi, sloveni e (uno per nazione) austriaci, bielorussi, lituani e uzbechi. Molti gli iscritti, tanti anche i candidati alla vittoria finale. I favori del pronostico vanno al vincitore dello scorso anno, il biellese Igor Segala, a Federico Berta ed Evgeni Brannicov, che dodici mesi fa conquistarono il successo nelle due tappe, a Balmuccia e Plello. E ancora, gli ungheresi Szekeres e Rothmer, i russi Babenko [illegible] Petrov, il lituano Suprikinas, gli italiani Cristian Gobbi, Raffaele Luongo e Alfonso Falzarano.

Gli atleti della provincia sono il valsesiano Alessandro Boldrin, il trinese Massimo Chiavia; più numerosi i biellesi con il già ricordato Segala, Davide Griso, Marco Barengo, Stefano Mo e la squadra del «Sella Vittorio scarpe» con Tiziano Lorenzi, Alex Silengo, Luca Rubinato e il campione provinciale Antonino Giuffrida. **[p. q.]**

La festa [illegible] Roma

D'Alema «diploma» [illegible] Pellielo

VERCELLI. Per un sol colpo ha perso la possibilità di «sparare» per l'oro ai mondiali di Tampere, ma per Giovanni Pellielo la delusione per il mancato poker iridato è stata stemperata dalla [illegible] dei «diplomi d'onore». La cerimonia si è tenuta nel salone d'onore del Foro Italico, alla presenza del presidente del consiglio Massimo D'Alema.

Tra i premiati c'erano campioni del calibro di Marco Pantani e Michele Piccirillo, ai quali è stato consegnato il «collare d'oro», riconoscimento che Pellielo aveva già ricevuto in passato. Al tiratore vercellese è stato assegnato il «diploma d'onore». L'azzurro era in buona compagnia: dalla «collega» Gelisio, alle fiorettiste Vezzali, Bianchedi, Trillini passando per l'olimpionica di sci Deborah Compagnoni.

Per Giovanni Pellielo, dunque, un altro prestigioso riconoscimento che va ad aggiungersi agli allori già in bacheca. Sicuramente il «trapper» azzurro avrebbe voluto festeggiare [illegible] il titolo mondiale. Purtroppo l'avventura finlandese non è stata fortunata. «Spiace aver mancato due medaglie per un solo colpo - spiega Pellielo -: centrando 120 piattelli sarei entrato nella finale e, dunque, la squadra avrebbe conquistato per lo meno l'argento. Senza contare [illegible] con quel punteggio si l'australiano Diamond ha vinto l'oro nell'individuale».

Qualche rimpianto soprattutto per la formula che ha decisamente penalizzato un tiratore «di fondo» come Pellielo. Il clan azzurro, in particolare, ha messo sotto accusa la [illegible] regola di diluire la prima batteria da 100: «E pensare che nella prima giornata, chiusa [illegible] un 50 su 50, [illegible] "in canna" i 75 colpi». **[p. m. f.]**

SPORT BABY

Minibasket, Larizzate super al «Jamboree» di San Remo



La formazione del «Garofano» di cui faceva parte il vercellese Federico Larizzate (secondo accosciato da sinistra)

Federico Larizzate ha tenuto alto l'onore del basket vercellese. Il giovane cestista della Cars Coloria si è infatti aggiudicato il «Jamboree» Nazionale [illegible] minibasket disputato a San Remo, al quale hanno parte 120 cestisti provenienti da tutta Italia.

A rendere più prestigioso lo stage ligure, prestigiose presenze quali il ct dell'Italia neo campione d'Europa, Bogdan Tanjevic, Dino Meneghin [illegible] il segretario della Fiba Ken Charles, oltre naturalmente a qualificati tecnici federali.

Federico Larizzate ha conquistato il torneo-esibizione nelle file del «Garofano», una delle dodici squadre appositamente create. Nel ruolo di play il portacolori del Frogs [illegible] stato tra i migliori, dispensando assist preziosi [illegible] «lunghi» della squadra. Anche in fase realizzativa, comunque, Larizzate si è dimostrato all'altezza della situazione, mettendo [illegible] segno 68 punti.

Oltre alle classiche sfide 5 contro 5, i protagonisti del «Jamboree» hanno dovuto cimentarsi in gare «tre contro tre», prove di tiri liberi, conclusioni a canestro e slalom in palleggio. Competizioni nelle quali Larizzate ha confermato di possedere un'invidiabile tecnica individuale. Per il settore giovanile gialloblù un'impresa che corona una stagione ricca di successi.

Volley

Vercellesi b[illegible] a Bormio

Tre giocatrici del Green Volley, in prati[illegible] metà dell'intera squadra, [illegible] state brillanti protagoniste al torneo delle Regioni di pallavolo. Federica Valeriano, Sara Daffara e Valentina Reis facevano parte della Rappresentativa piemontese che ha chiuso il torneo al sesto posto. Reis e Valeriano [illegible] state gli autentici punti di forza della formazione. Oltre a essere titolari inamovibili, hanno saputo prendere per mano le compagne nelle fasi più delicate dei match. Anche Sara Daffara, nonostante fosse la giocatrice più giovane, è stata impiegata in più d'una [illegible] sione dal tecnico del Piemonte.

Calcio

Anche la Pro al Caligaris

Ci sarà anche la Pro Vercelli al «to[illegible] Caligaris '99». Il prestigioso trofeo casalese torna all'antico, [illegible] i club protagonisti al «Natal Palli». E quest'anno toccherà proprio agli Allievi delle bianche casacche ad aprire la manifestazione, lunedì 6 settembre. La Pro, infatti, è stata inserita nel «Girone A», quello sulla carta più difficile, contro Inter e Parma. Il triangolare di qualificazione si esaurirà in [illegible] sola serata: gli incontri, infatti, si disputeranno alle 20,30, 21,20 e 22,15. Nel girone B (martedì 7 settembre) ci [illegible] Alessandria, Torino e Sampdoria, mentre nel gruppo C sono state inserite Juventus, Casale e Novara. Finalissima sabato 11 settembre. **(p. m. f.)**




NUOVO!
Kinder®
Venice
La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!
CON SORPRESA Kinder
2 PORZIONI 1 SORPRESA
SPECIALITA' CON CREMA DI LATTE PRONTA DA GELARE
Kinder Venice
Proprio così.
Una merenda preparata
con latte fresco pastorizzato e
panna...che si compra liquida.
Ma nel freezer di casa tua
diventa una golosa merenda
...che si mangia come un gelato.
Cremosa e nutriente,
Kinder Venice è ideale per i ragazzi.
E sotto la cupoletta
trovi anche una fantastica sorpresa Kinder.
Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

Numerose proposte per la ricerca di cetacei

Perlustrano il Mar Ligure con l'obiettivo-balene

Domani grande operazione di avvistamento «Delphis '99» mobilita un migliaio di barche

Marco Raffa
GENOVA

Delfini, tursiopi, stenelle e - per i più fortunati - orche, capodogli, balenottere, grampi, globicefali. L'estate '99 passerà alla storia come la stagione del «whalewatching», cioè dell'osservazione delle balene et similia nel loro ambiente naturale. Quale? Ma il Santuario dei Cetacei, ovviamente: il tratto di Mar Ligure tra Antibes, Capo Corso e Punta Mesco. Le occasioni - cetacei permettendo - si sprecano: tour organizzati con partenza dai vari porticcioli turistici, giornate di «avvistamento», estemporanee escursioni in battello.

Il prossimo - importante - evento in programma è «Operazione Delphis '99» che domani mobiliterà oltre un migliaio di imbarcazioni per una giornata di osservazione in grande stile. «Delphis '99», patrocinata tra gli altri da Regione, Provincia, Comune, Guardia Costiera, Polizia di Stato, Lega Navale e Acquario di Genova, prevede il coordinamento di tutti gli equipaggi che affolleranno il Santuario. Il raduno dei partecipanti è previsto per oggi, all'Acquario di Genova. Dalle 18 alle 23 verranno consegnati i kit scientifici (un test sulla qualità dell'acqua), le istruzioni d'uso e la bandiera dell'operazione Delphis.

Tutti gli avvistamenti e i risultati delle prove scientifiche confluiranno a un centro di coordinamento: ne risulterà una «fotografia» affascinante e capillare del Santuario dei Cetacei.

Operazioni Delphis a parte, in Liguria le occasioni per andare «a caccia» di balene e delfini non mancano. Il Wwf organizza una serie di uscite in mare con i battelli della Cooperativa del porto di Genova: fino ad agosto partenze il lunedì e il mercoledì alle 12,30. Ad agosto e settembre partenze anche da Varazze (ore 9) e Arenzano (9,30), con due ore di sosta nel Porto Antico per la visita all'Acquario. Costo dalle 55 alle 65 mila lire, prenotazione (obbligatoria) al numero 010/265712. Il 24 e 31 luglio, il 7 e 14 agosto, mini-crociera con partenza il sabato e rientro il venerdì successivo verso il Santuario Internazionale. Quote da 1 milione 190 mila lire.

Dall'Imperiese sono possibili anche escursioni con la motobarca «Corsaro» del capitano Alberto Sturlese (tel. 0183-280072) che parte tutti i giorni a mezzogiorno dal porticciolo di Porto Maurizio. A bordo esperti della società Thetys, a disposizione per ogni informazione. Oppure utilizzare un battello che parte da Portovecchio a Sanremo, ogni domenica, martedì e giovedì. Anche la società genovese Totide organizza escursioni in mare, con partenza dal Porto Antico, alla ricerca di balene e delfini: per informazioni, tel. 010-873.196.

Infine, una raccomandazione: chiunque avvisti un cetaceo è pregato di segnalarlo al «Progetto Onde dal Mare» che fa capo all'Acquario di Genova: Vhf canale 74 (entro le 20 miglia da Genova), Vhf canale 73 (oltre le 20 miglia), oppure telefonando al numero 010-2488.088.

Da questa sera un decreto governativo impone l'abbassamento a 105 decibel

Musica più dolce in discoteca

Dj critici, indifferenti i gestori

Stefano Pezzini
ALASSIO





Proposto un orario unico nazionale. Dj: «I nostri clienti in Costa Azzurra»

Rudy Mascheretti (destra) sottolinea la validità di una proposta lanciata in Liguria; Fabietto (sin.) e Maurizio (a lato), altri due noti dj



Il Governo abbassa i decibel in discoteca mentre Enzo Bianco, presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, propone un orario unico per le discoteche nazionali. Sono le due ricette, in parte condivise dal Silb nazionale e ligure, che a Roma si sono studiate per dare maggiore sicurezza al «popolo della notte». Da questa sera la musica in discoteca sarà più dolce. Un decreto del Governo, infatti, impone che sia di 105 decibel il limite fissato per il volume nei locali pubblici, discoteche o bar. Nel 2001 questo limite sarà ulteriormente abbassato a 102. In più i locali (compresi teatri, circhi, cinema) dovranno avere delle zone di «decompressione acustica» per salvaguardare l'udito.

REAZIONI. I dj, ascoltati in base alle classifiche del Festivalmare, sono abbastanza preoccupati: «Ci sono serate nelle quali questo limite può andare bene, mentre in altre è sicuramente inopportuno. Se non si crea disturbo ai vicini e la gente sceglie un determinato tipo di musica, non vedo perchè ci debbano essere delle limitazioni di volume», commenta Fabietto dj, uno dei nomi storici del divertimento in Riviera. I titolari delle discoteche, da tempo alle prese con i problemi dei decibel, non sembrano invece particolarmente «scossi» dal decreto. Lo sono di più i baristi: «Dovremo pagare una perizia milionaria anche per far ascoltare "Tutto il calcio minuto per minuto" alla radio», commenta Giuseppe Maiellano della Fiept.

ORARI. Chiusura alle 3 del mattino, alle 4 al sabato è invece la proposta di Enzo Bianco. La Liguria, attraverso il Silb, aveva lanciato questa proposta anni fa. «E' un modo per evitare il pendolarismo, migrazioni di giovani in auto che, magari stanchi, si spostano da un locale all'altro all'alba», commenta Rudy Mascheretti, altro esponente storico del divertimento in Riviera. Come altri esponenti delle notti in discoteca in Liguria, avanza però una eccezione: «Siamo molto vicini alla Costa Azzurra dove i locali fanno l'alba. Non vorrei che a fare la parte del leone fossero di conseguenza le discoteche di Nizza».

TENDENZE. Marcello, dj del «Cuba Libre» di Finale, analizza quelle che sono le ultime mode in fatto di musica del «popolo della notte» in Riviera: «Ormai i balli latini stanno spopolando e stanno coinvolgendo persone di ogni età, dalle più giovani alle più anziane. Sempre nel campo della musica va forte la commerciale e il revival degli Anni '70 e '80, magari con i pezzi rimixati». E, sul trend del revival, non poteva mancare l'abbigliamento che ricorda non solo i figli dei fiori ma anche le fogge militari a cavallo tra gli Anni Sessanta e i Settanta, con i pantaloni a zampa d'elefante, le magliette attillate e tutto il resto. Sempre out, in pista, i lenti ma, sulla spiaggia, cantare ad una ragazza «Questo piccolo grande amore» fa sempre effetto. Basta non strafare e non stonare. Se poi si è riusciti a riesumare dai bauli di mamma e papà un pezzo vero, originale di quegli anni il gioco può essere quasi fatto. Chi non vuole cadere nel revival, però, può tranquillamente continuare a vestire in jeans e maglietta. Andavano anche allora.

«MISS DELLE MISS» A FINALE



Giovedì un successo al Cabaret

La selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione di «Miss Cabaret», svoltasi giovedì sera ad Alassio, è stato un grande successo. Un pubblico da grandi occasioni e una decina di ragazze che hanno sfilato per contendersi la fascia di reginetta. Stasera si replica al «Cuba Libre» di Finale Ligure, inizio alle 22,30.

Una serata all'insegna dell'originalità in piazza San Siro

Ecco Sanremo in multimediale con immagini e tanta musica

Giulio Gavino
SANREMO

In scena la multivisione in piazza San Siro, uno degli angoli più suggestivi del centro storico di Sanremo. L'occasione, una prima assoluta per la Riviera, è offerta da «Immaginar Sorrisi», e alterna momenti di cabaret per grandi e piccini alla proiezione incalzante di immagini e musica. Una forma innovativa di proporre il divertimento, a cura dell'«Arte Musica Spettacolo» guidata da Claudio Covini e della formazione di cabarettisti «Duepuntiaccapo» di Salvatore Stella.

Il via alle emozioni, nell'ambito della rassegna «Estate in scena» promossa dal Comune di Sanremo, è fissato a partire dalle 21,30.

La serata prevede la presentazione di una serie di «siparietti», ribalte diverse tra loro racchiuse sotto il titolo «Immaginar Sorrisi».

Il via è affidato ai «Clown», tre pagliacci della «Maison des Hirondelles» che si muoveranno sulle note indimenticabili di Nino Rota. A seguire la «Banda Suonò», carrellata di musica e immagini sul Festival delle bande e delle majorettes che si è svolto a Sanremo. Si prosegue poi con «Dubbi», cabaret, e con la multivisione «Arrivano i buoni», satira della campagna elettorale. Quindi ancora divertimento con «Da grande», e con «Un girotondo di bambini», immagini ed espressioni buffe dal mondo dell'infanzia.

Musica e immagini anche per «Quelli che il Festival '99», dedicato al mondo della canzone, «Donne, women, femmes», con la bellezza vista attraverso il filtro del sorriso e «Una giornata particolare», viaggio all'interno del mercato del sabato in piazza Eroi a Sanremo. A chiudere «Immaginar Sorrisi» sarà «... bellezze al bagno», dedicato alla «fauna da spiaggia» stretto tra due momenti di cabaret «Evita» e «Gastone».

Il ricco cartellone dell'estate sanremese prosegue domani con il concerto-teatro «A proposito di Amadeus» con l'orchestra sinfonica e l'attore Franco Carli all'auditorium «Alfano» di corso Imperatrice, con la commedia dialettale «I Buxardi» e con il ciclo «Parole in Viaggio», a Villa Omorod che propone un omaggio a Bruce Chatwin con Nicola Bottiglieri.

STASERA NEL CASTELLO DI MARENGO

Rock ad Alessandria Negrita al Lir Festival

La band ha firmato la colonna sonora di «Così è la vita»


I Negrita hanno «rubato» il nome a un celebre brano dei Rolling Stones

ALESSANDRIA

Si chiude stasera il Lir Festival nel parco del castello di Marengo, alle porte della città: per l'ultimo atto della rassegna arrivano i Negrita, rock band di razza che di recente ha suonato all'Heineken Jammin' di Imola come al Neapolis, entusiasmando migliaia di giovani. Già il nome del gruppo dice tutto - «Hey Negrita» era un brano dei Rolling Stones -: riff di chitarra e una potente ritmica sottolineano grandi momenti rock'n'roll, ma nell'album «Reset» (l'ultimo del gruppo aretino) c'è spazio anche per ballad con armonie blues, brani con atmosfere dark, arrangiamenti vagamente psichedelici. Chi ha visto al cinema «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo ricorderà della colonna sonora un rock da brivido, «Mamamaé»: a commissionarlo ai Negrita è stato proprio il trio comico, che è pure salito sul palco a Milano durante un concerto del gruppo. Prima dei Negrita suonano stasera a Marengo il cantautore Marco Berruti e una pop-rock band di Acqui, i Buona Audrey. I biglietti costano 10 mila lire, per chi arriva in autostrada l'uscita è Alessandria Est. Già positivo il bilancio del Lir Festival, alla prima edizione: sinora il picco massimo di spettatori (circa 3000) è stato per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale. [b. v.]

DA DOMANI A CALAMANDRANA ALTA

Quell'oasi del teatro sulle Langhe

Una settimana di spettacoli con giovani compagnie

Enrica Cerrato

CALAMANDRANA

Musica, teatro, degustazioni di vini, artisti di strada, in un'oasi nel verde, in un borgo d'altri tempi. Un cocktail di iniziative che animeranno il borgo alto da domani al 25 luglio. È il festival «Teatro e Colline», alla nona edizione, con la collaudata formula che propone due, tre spettacoli per sera.

Nel programma si passa dal jazz della Savassa jazz band (domani alle 17) a quello di Francis Lassus (alle 21,50), alla colorata e divertente «Tempesta dormiti, gallina dormiti..», proposta martedì dai napoletani di «libera scena». Ci sono anche Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa con «Happy days in Marcido's fields» (mercoledì). Tra gli altri appuntamenti, «Narrazione della pianura» del Teatro delle Albe (giovedì) «Fiumana» del Teatro città Murata (venerdì) e «Camminanti» di Beppe Rosso (domenica 25).

Due le novità di quest'anno: una rassegna-concorso di cortometraggi (da giovedì a sabato alle 23,30 nel cortile di San Siro) e un punto di incontro in piazzetta, «Barbera Blues» con musica dal vivo, vini e angolo di relax per scambiare due chiacchiere tra uno spettacolo e l'altro. La rassegna che porta a Calamandrana uno spaccato delle novità teatrali italiane, è progettata come una settimana di «full immersion» nel mondo magico della collina e dello spettacolo. A tutto tondo, con momenti che consentono allo spettatore di godersi il panorama mozzafiato sulla valle del Belbo, quasi una tolda di nave illuminata nella notte estiva.

Una proposta che può valere anche per qualche giorno di vacanza, magari facendo riferimento ai vicini agriturismi: «La Viranda» 0141/856.571; «Acino d'oro» 0141/762.238; «Il rifugio» 0141/856.446; «La Mussia» 0141/957.201, e i ristoranti «Quartino» 0141/769.009; «Violetta» 0141/765.011.

Calamandrana è tra Nizza e Canelli, a due passi dalla Langa. Il programma completo di Teatro e Colline è su Internet: http://www.netcity.it/comcalamandrana. La segreteria del festival risponde al numero 0141/75.733.


Uno scorcio di Calamandrana Alta

LA STAMPA **estate** in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Dopo Lucio Dalla, un altro grande appuntamento al Palais del Casinò. Aspettando Grignani

Notte dei premi a St-Vincent per le 7 promesse del cinema

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

Riflettori puntati di nuovo sulla «Riviera delle Alpi» per la grande estate delle manifestazioni organizzata dal Casinò de la Vallée nel Palais, tensostruttura da 1600 posti (tutti seduti) che ospita fino a metà settembre «big» della musica italiana, film di prima visione e serate danzanti.

Dopo il «tutto esaurito» di ieri sera, con Lucio Dalla che ha inaugurato la stagione dei concerti, oggi in primo piano c'è il gran finale di «Cinema in diretta», la rassegna nazionale di cortometraggi diventata ormai un «cult» nel settore. Agli organizzatori, la Promoval di Aosta, arrivano ogni anno centinaia di sceneggiature da tutta Italia, ma soltanto sette vengono ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno tre giorni di tempo per allestire il set e girare un film della durata massima di 10 minuti. Concluse le riprese, devono eseguire il montaggio in sedici ore.

Oggi è il momento della verità per le sette «promesse» del cinema italiano. Sul palco del «Palais Saint-Vincent» Stefania Sandrelli, madrina della manifestazione, comunicherà i nomi dei vincitori. La grande festa s'inizia già nel pomeriggio nella sala Monte Bianco nel centro congressi del Grand Hotel Billia. Alle 17,30 sarà proiettato il cortometraggio «Biscotti» di Fabrizio Sferra e Davide Grassetti, interpretato dalla stessa Stefania Sandrelli. Alle 21,30 nel «Palais» saranno invece proiettati i sette film finalisti, tutti girati tra Saint-Vincent e Gressoney-Saint-Jean, trasformate in piccole Cinecittà con la collaborazione degli abitanti, spesso chiamati sul set come comparse improvvisate. Entrambe le proiezioni sono ad ingresso libero.

Le pellicole che si contendono lo scettro di «Miglior cortometraggio 1999» sono: «Alla ricerca di Saddek» di Luciano Menaldino di Ivrea; «Amsterdam» di Marco Ponti di Avigliana (Torino); «Nascondino» di Susanna Francalanci di Milano; «Zero più, zero meno» di Filomena Pignatelli di Roma e regia di Nicola Bernaba di Bari; «Fontina» di Pietro Contadini di Ivrea; «Amore, si gira» di Roberto Dassoni di Piacenza; «Tommygun» di Nicola Rondolino di Torino». Qualche curiosità. In «Zero più zero meno» c'è Gianni Fantoni, comico televisivo protagonista di «Ciro» e mago delle smorfie, mentre in «Nascondino» il pugile è Massimiliano Pazzaglia, attore teatrale e figlio del Professor Riccardo, il celebre ospite dei programmi di Renzo Arbore.

I premi. Oltre a quello per il miglior cortometraggio, ci sono i riconoscimenti per il miglior attore, migliore attrice, migliore sceneggiatura. *La Stampa* mette in palio il premio del pubblico attraverso votazioni degli spettatori presenti in sala. Un altro riconoscimento sarà assegnato dalla Fondazione Crt. Premio speciale inoltre alla memoria di un grande protagonista dei set, Nanni Loy. A lui sarà dedicato il Premio per il cortometraggio più sensibile verso i temi sociali.

La giuria, che in passato è stata presieduta da registi del calibro di Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola e Stefano Della Casa, è composta da Amanda Sandrelli, dal disegnatore Sergio Staino, dall'autrice televisiva Elvira Carteny, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dal direttore editoriale di Film Tv Luca Griffini e dai giornalisti Maurizio Porro (*Corriere della Sera*), Simonetta Robiony (*La Stampa*) e Maria Pia Fusco (*Repubblica*).

E da domani, smontati i riflettori di «Cinema in diretta», comincia l'attesa per il prossimo grande appuntamento del «Palais», il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers sarà a St-Vincent sabato sera, biglietti a 20 mila lire.




Estate dei Vip in Vallée: Amanda Sandrelli e sopra il cantante Gianluca Grignani

I Madonnari

L'arte di strada colora Mergozzo

MERGOZZO

Oggi e domani «Mergozzo si colora» con il secondo raduno internazionale dei Madonnari. Il principale appuntamento che riunisce gli artisti del dipinto a gesso era stata una novità assoluta lo scorso anno: successo pieno e organizzazione perfetta hanno fatto decidere al Comune e all'Associazione Madonnari d'Italia di rinnovare il raduno.

Il programma prevede l'inizio dei lavori sul lungolago e nelle vie interne del paese vicino a Verbania, stasera alle 16 e la prosecuzione per 14 ore. Nella serata di domani la cerimonia di premiazione. Accanto ai Madonnari anche ragazzi, pittori, turisti e hobbisti hanno la possibilità di cimentarsi in questa singolare arte.

«Mergozzo - dichiara il presidente nazionale dell'Associazione Madonnari, Nedo Consoli - si è rivelato un paese meraviglioso e ideale per ospitare la nostra manifestazione dedicata all'arte effimera, che deve nascere e svilupparsi a contatto con la gente». [s. r.]

LOCANDINA

Asti

In piazza con la Pfm

È il complesso italiano che più di ogni altro ha dato un senso all'idea di rock progressivo, aprendo la strada a innumerevoli altre formazioni. È la Premiata Forneria Marconi, che dagli Anni Settanta ha lasciato brani indimenticabili come «Impressioni di settembre» ed «È festa». La «Pfm», che recentemente ha proposto un nuovo album, «www.pfmpfm.it», sarà stasera in scena in piazza Cattedrale ad Asti dalle 21,30, offrendo un viaggio nel tempo in musica. Biglietto 25 mila lire.

Bosia

Giornata del lupo italiano

L'Ente per la tutela del lupo italiano, una razza di cani che rischia l'estinzione anche se particolarmente adatta per operazioni di protezione civile, per raccogliere fondi ha organizzato la Festa del lupo italiano, oggi e domani, all'agriturismo Borgo Robinie di Bosia (0173-529293). Oggi il raduno è fissato per le 15, dalle 16 ci saranno banchi di degustazione di prodotti tipici, alle 20 cena sull'aia e alle 22 esibizione di salti nel fuoco con il lupo italiano.

Nizza Monferrato

Il «matto» al Gabibbo

Stasera sulle colline arrivano i «matti»: come avviene ormai da tre anni su iniziativa della casa vinicola Scrimaglio, saranno attribuiti i premi in onore de «Il matto» una Barbera del Monferrato presentata con l'etichetta della carta da gioco dei tarocchi. Per il '99, gli ingegnosi, giocherelloni, comici e un po' matti sono il Gabibbo, il giornalista specializzato in enologia Andreas Marz e lo scrittore Nico Orengo. I premi saranno assegnati durante una festa (ad invito) alla cascina di Valle del vento in frazione Scrimaglio. L'occasione è data dai compleanni di Mario e Piergiorgio Scrimaglio, padre e figlio, nati entrambi il 15 luglio, esattamente a trent'anni di distanza. Il primo premiato fu Enrico Beruschi, seguì Antonio Ricci e anche per l'edizione di quest'anno si è scelto di continuare la collaborazione con la band di «Striscia la notizia».

Pettenasco

Miss lago d'Orta

Appuntamento domani sulle rive del lago d'Orta, per l'elezione di Miss lago d'Orta. Concorrenti in passerella all'Approdo. Il programma inizia alle 9. Nel pomeriggio la consueta sfilata delle concorrenti, che arrivano da tutto il Piemonte, per contendersi la fascia. E' annunciata la presenza di una trentina di ragazze, è una selezione valida per Miss Italia.

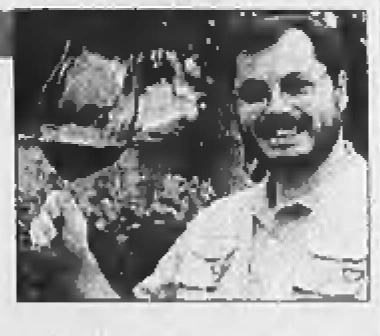
Monteu Roero

La sagra dell'Arneis

Si apre lunedì una delle più gustose sagre di collina, quella del Roero Arneis nella frazione Sant'Anna. Il primo appuntamento è rigorosamente gastronomico (prenotazioni allo 0173/69395). Cinque grandi cuochi piemontesi si ispireranno al bianco roerino per proporre piatti fuori dal comune. L'Arneis, che quest'anno celebra il decennale di doc, si potrà degustare proposto da 35 produttori della zona.

VIAGGIO con PAOLO MASSOBRIO

Nella fiaba della Val Borbera focacce, corzetti e ligaboschi



NEL mondo delle favole c'è sempre un ruscello che scorre lentamente, una pianta di mele gustosissime, i prati sconfinati con i girasoli. Le favole, a volte, sono le specchio della realtà. Con un po' di pazienza e gusto della ricerca merita uscire al casello di Arquata-Vignole, sulla Milano-Genova.

A sinistra c'è l'ingresso nella Valle Borbera, una strada lunga che si snoda in altre valli, tutte cartoline a colori. Qui, le strette di Pertuso, ricordano una delle pagine più tragiche della guerra, e sempre qui, i bene informati, sanno che ci sono le scorciatoie più scorrevoli per scendere nel fiabesco torrente, con le sue piccole spiagge per prendere il sole o pescare. Le insenature viste dall'alto sono profonde tanto da ricordare i un paesaggi del Gran Canyon. Qui hanno combattuto la Resistenza, tanti lustri fa; oggi fanno le «resistenza umana», i pochi contadini rimasti. Da quest'anno partirà la riscossa: la cooperativa «Valle Nostra»: su impulso della Coldiretti e della Comunità Montana impianterà le mele «carla», una varietà autocnona a polpa bianca assai ricercata, mentre i ristoratori della zona si sono già accaparrati le prime bottiglie di Timorasso, un vino bianco frutto di un'uva autoctona in via d'estinzione, che rivela la sua eccellenza.

Altro che omologazione e primizie! Pensate che a Rocchetta Belbo, celebre per la sagra delle fagiolane da mangiare alla «Riparossa» (con tonno, prezzemolo e cipolle) decidono all'ultimo se celebrarla la prima o la seconda domenica di settembre: dipende dalla maturazione e dalla clemenza del tempo. A Dova superiore, posto da lupi (nel senso reale), quasi inarrivabile, che sta sopra Cabella Ligure (qui le panetterie del centro vendono la «focaccia» fragrante), don Luciano Maggiolo (tel. 0143/99197) richiama un sacco di gente all'ultima domenica di agosto.

Si mangia al sacco nel gran prato con tutti i «clienti» milanesi e torinesi. Ma sì, i clienti della cooperativa Terre Bianche: alleva i bovini tutto l'anno e poi li macella e li impacchetta sottovuoto per venderli alle famiglie che vogliono farsi la scorta. Carne tenera, di razza bovina piemontese, si acquista da «Marco Bosio (0143/75440) a Borghetto Borbera: 110 vitelli e uno spaccio per il pubblico. A Borghetto non si deve dimenticare di visitare il castello Ratti e la salumeria Pina (tel.0143/69428) in frazione Molo, per gli ottimi salumi. Di fronte c'è Giacomo Borassi (tel. 0143/638.742), produttore di uova che propone una specialità antica: le uova tartufate. La tecnica è semplice, le mette accanto a dei profumati tartufi, che trasmettono il loro afrore all'uovo, passando per i pori del guscio... Funghi e tartufi sono i leit motiv di Bruno Spazzarini (tel. 0143/638730), gestore di un'azienda agrituristica tra le più ghiotte, dove si gustano queste specialità con un vino rosso schietto. Non sono molti i produttori di formaggi, ma se andate all'agriturismo Poggio (tel. 0143/689139) nella frazione Albarasca di Stazzano trovate degli esemplari di formaggette di latte vaccino eccellenti. Come i salumi, in primis la pancetta. Di lì a pochi passi c'è il paradiso di Rosanna Varese, l'agriturismo La Traversina (tel. 0143/61377): offre ospitalità per una dozzina di persone, nell'oasi dove andavano a caccia Mario Soldati e i suoi amici. Il simbolo ghiotto dell'ospitalità della valle è poi rappresentato da due locali: Stevano e Forlino. Il primo sta a Cantalupo Ligure in frazione Pallavicino, in cima a una salita che non finisce più. Una volta giunti, non immaginerete di trovare un'elegante piazzetta in porfido con la piscina e gli ombrelloni. Gli Stevano (tel. 0143/93136) hanno l'ospitalità nel sangue. Un tempo tenevano aperto anche il negozio degli alimentari, oggi è rimasta questa trattoria-albergo eroica, con ottimi vini e due piatti curiosi: i ligaboschi (erba di montagna) in pastella e i corzetti, una pasta tonda fatta a mano, insaporita con un sugo di funghi. Se andate verso il castello di Borgo Adorno, passerete davanti all'agriturismo Callaggio (0143/93159) conosciuto per l'allevamento di trote d'alta quota. E dovrete passare di lì perché la metà è Forlino a Montacuto (tel. 0131/785151), uno dei locali più commoventi dell'Italia intera, dove tre generazioni sono al lavoro per la vostra felicità. Dal forno a legno arriveranno le focaccine croccanti da assaggiare con l'insalata di trova, prima dei pissarei e fasò della faraona in padella coi porcini trifolati e del gelato al miele con salsa di lamponi. Tutta materia prima della zona, esclusi i grandissimi vini. Se non pernottate, nelle otto camere dei Forlino (con la coperta anche d'estate) il ritorno è nella valle opposta, giù per Tortona. Ma questa è un'altra storia. Buon viaggio.